Vi regaliamo due settimane di tutti al cuore.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 195. MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

Tutti in diretta. RAI di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627666. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.550, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 300; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 460; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA S/KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500, ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bagarre in aula, Berlusconi tenta di ricucire sulle riforme. Via libera alla manovra

Prodi attacca il Polo, è scontro

D'Alema: tempo scaduto per un governo di larghe intese

ROMA. Prodi aveva promesso agli alleati, durante la cena a Palazzo Chigi di lunedì scorso, che sarebbe intervenuto alle Camere per sbloccare i lavori parlamentari. Il presidente del Consiglio ha fatto ieri l'intervento annunciato ma il risultato ha rischiato di essere l'esatto contrario. Perché il capo del governo, prima di chiedere collaborazione per l'avvio delle riforme (il dibattito si apre oggi), ha fatto una requisitoria durissima contro l'ostruzionismo delle opposizioni. E il leader della Quercia D'Alema ha gelato Fini annunciando che è scaduto il tempo per le larghe intese.

Furibonda reazione del Polo che non si aspettava un approccio del genere. In aula Prodi è stato più volte interrotto. Dopo la bagarre in aula, Berlusconi ha tentato di ricucire: è ancora possibile un dialogo sulle riforme. Intanto ieri sera è arrivato il via libera alla manovra da Camera e Senato.

Amabile, Martini, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 5

BALLETTO D'OMBRE CINESI

PER qualche settimana - e nell'ipotesi di un dibattito serio, per parecchi mesi - il piatto forte della politica italiana saranno le grandi riforme istituzionali. Il tema farà la gioia dei politologi e dei costituzionalisti, ma i lettori, temo, ne capiranno poco o nulla. Non soltanto perché la riforma del sistema politico è questione delicata e complicata, ma perché il dibattito sarà un gioco d'ombre cinesi in cui la retorica dei grandi principi farà da paravento alle paure e alle ambizioni delle singole forze politiche. Spiace dirlo, ma una buona metà degli argomenti che ascolteremo nelle prossime settimane saranno artificiosi o strumentali. Proviamo a dipanare questa imbrogliata matassa e a cercare di capire che cosa potrebbe succedere.

Occorre partire dalla premessa che il dibattito sulle riforme è la necessaria conseguenza della debolezza del governo. Fu un errore, probabilmente, pensare che Prodi avesse l'autorità politica e personale per dirigere una coalizione eterogenea. Fu un errore pensare che Rifondazione comunista avrebbe accettato passivamente la politica economica e finanziaria di Ciampi per non macchiarsi del reato di «lesa sinistra». E credo che commetta un errore il presidente del Consiglio quando attribuisce all'ostruzionismo dell'opposizione, come ha fatto ieri alla Camera, l'intera responsabilità della paralisi governativa. Se i corifei dell'Ulivo fossero stati più sobri avrebbero capito fin dall'inizio che le difficoltà erano dietro l'angolo. Parliamo di riforme costituzionali perché le elezioni non hanno dato al Paese un governo di legislatura e il si-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 SECONDA COLONNA

LA PARTITA SEGRETA

Silvio e Massimo trattano sulle tv

Romano Prodi (nella foto) attacca il Polo, ma la partita segreta tra il Cavaliere e D'Alema continua. I responsabili pds per la tv hanno messo su un vero «tavolo» con l'uomo di fiducia di Berlusconi, Gianni Letta. **Minzolini** A PAG. 3

SE LE VITTORIE PESANO

ROMA

ROMANO Prodi non è mai stato un grande attore, e forse anche per questo ha vinto le elezioni.

Ma un discorso così mal recitato, così fuori tono, così svuotato di passione, eppure così aggressivo non era neanche giusto aspettarselo. E ancora più, non era giusto, se si pensa alla calcolata aspettativa che s'intendeva suscitare, e che s'è invece risolta in una specie di misteriosa delusione: perché l'ha fatto? O meglio: chi glielo ha fatto fare?

Gli è andata male, del resto, fin dall'inizio, con irreale e pure un po' comico preannunzio sonoro nell'aula di Montecitorio. Appena ottenuta la parola, Prodi si è infatti infilato una mano in tasca e quasi al rallentatore ne ha cacciato fuori un fazzoletto bianco. In un silenzio gravido di attesa e d'incredulità, il presidente ha colto l'attimo ineffabile lasciando partire, nel microfono, una clamorosa e pregiudiziale soffiatona di naso. Il rauco suon della tartarea tromba ha colto di sorpresa la maggioranza e l'opposizione. Quando alcuni audaci si sono sciolti nel riso, si deve essere reso conto. Per lunghi secondi ha quindi cercato una battuta riparatrice.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Mercati ko, Piazza Affari perde il 2,16%

Borsa, altra giornata nera Bruciati 19 mila miliardi

Wall Street crolla, recupero in serata Scivola la lira, chiude a 1023 sul marco

ROMA. Altra giornata nera per Piazza Affari, con l'indice Mibtel in perdita del 2,16 per cento. La Borsa di Milano, in due giorni, ha bruciato 19 mila miliardi. gli operatori danno in parte la colpa a Wall Street, che ha guidato una serie di ribassi di cui ha fatto le maggiori spese Francoforte, ma che non ha risparmiato Londra, Parigi e Tokyo. Ieri il Dow Jones ha perso oltre 300 punti, per poi risalire e chiudere in attivo. Ma la turbolenza dei mercati internazionali, in Italia, si somma alle incertezze del quadro politico e, non a caso, torna ad aprirsi la forbice tra il rendimento dei titoli di Stato a lungo termine italiani e tedeschi: 315 punti contro i 260 toccati nel momento culminante della «luna di miele» tra i mercati e il governo Prodi. Anche la lira ha continuato a scivolare: sul marco le rilevazioni di Bankitalia davano quota 1025 e, alla chiusura di New York, si era a 1023. Il dollaro, in Italia è sceso a 1508, per poi riposizionarsi sul mercato Usa a 1518.

Bertone e Sacchi A PAG. 15

LA SORTE DEI VASI DI COCCIO

IL capitalismo non è un sistema tranquillo. Nel generale, e largamente convenzionale, coro di lode per i meccanismi del mercato, occorre tenere ben presenti le sue asperità e le sue insicurezze. E proprio a queste asperità e insicurezze deve essere attribuito il fatto che, a partire da venerdì, il sistema finanziario internazionale sia entrato in fibrillazione, una fibrillazione del resto annunciata e, in qualche misura, fisiologica. Questa si manifesta con un'accentuata tendenza al ribasso dei prezzi delle azioni, una tendenza nervosa, contrassegnata da brevi recuperi e da fortissime instabilità. L'indice Dow Jones, questo mitico termometro del capitalismo, dopo esser stato, poco tempo fa, abbastanza vicino a quota 6000 è sceso ieri sera in prossimità di quota 5000.

All'origine di questo turbamento c'è l'ascesa vertiginosa della Borsa americana negli ultimi anni. Tale ascesa ha suggellato il tramonto di vecchi gruppi di potere, la riorganizzazione dell'economia e della società americana attorno a un gigantesco progetto di introduzione dell'elettronica in molti aspetti della vita di tutti i giorni; ha inoltre reso evidente la grande influenza di organizzazioni finanziarie come i fondi pensione e i fondi d'investimento, che rappresentano i risparmi di diecine di milioni di persone e cominciano a difenderli con decisione e persino con cattiveria. La correzione al ribasso del gigantesco mercato di Wall Street, del resto preannunciata da molti segnali di natura tecnica, ha comportato correzioni analoghe negli altri maggiori mercati azionari del mondo.

Su questa febbre (in realtà, soltanto una febbriciattola) del capitalismo si sono innestati al-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

UN GIOCO SU TUTTOLIBRI

Diventate scrittori

E' estate. Si è in vacanza. Si ozia, ci si diverte. Si gioca. Da domani su Tuttolibri parte il gioco dell'estate «Racconto per due». I lettori sono invitati a completare un racconto che Alessandro Barbero (vincitore del Premio Strega) ha scritto appositamente. Su Tuttolibri domani troverete la prima parte del testo di Alessandro Barbero, il regolamento e gli indirizzi (anche di e-mail) ai quali inviare la conclusione. Sono previsti premi settimanali e naturalmente un premio finale.

Ma intanto è già possibile negare il visto ai manager delle aziende che violano l'embargo

Clinton rinvia la «guerra di Cuba»

«Per 6 mesi niente ritorsioni sulle imprese straniere»

WASHINGTON. Bill Clinton ha rinviato la «guerra di Cuba». Valutando le minacce di ritorsione dell'Unione Europea contro la legge Helms-Burton, che prevede sanzioni extraterritoriali americane nei confronti delle aziende di Paesi terzi in affari con Cuba, il Presidente ieri ha deciso per il compromesso: le sanzioni diventano legge, ma i loro effetti più controversi vengono rinviati per sei mesi.

Clinton ha in pratica controfirmato l'intera Helms-Burton anche nel contestatissimo «capitolo 3» che consente di ricorrere in giudizio contro le imprese straniere, ma ha sospeso la presentazione delle cause contro le aziende che usufruiscono di beni confiscati a cittadini americani e a cubani naturalizzati americani. Intanto, però, diventa già possibile negare il visto ai manager delle aziende che violano l'embargo imposto all'isola di Fidel Castro.

Pantarelli A PAGINA 7

Moro, ergastolo a Maccari

La confessione non procura sconti al quarto carceriere di via Montalcini

di Francesco Grignetti A PAGINA 8

Paura sul Jumbo per un'avaria

Si blocca un motore dopo il decollo Il Milano-Tokyo rientra alla Malpensa

di Paolo Querio A PAGINA 11

Eltsin malato, nuova «puntata»

In ospedale il vertice con Gore Dini vede solo il ministro degli Esteri

di Fernando Mezzetti A PAGINA 6

PAOLO GUZZANTI

Fidel, demone da esorcizzare

NEW YORK. Cuba e Fidel Castro (foto) sono diventati un'ossessione tipicamente «yankee», i demoni da esorcizzare alla vigilia delle Olimpiadi e delle elezioni presidenziali. A PAG. 7

Psicologi Usa: si tratta di una caratteristica genetica, inutile agitarsi

Tranquilli, felici si nasce

COME sarei più allegro se svestissi, diciamo un paio di volte al mese, l'asso del gratta e vinci. Come sarei felice se tutti gli amori andassero via di zucchero.

No. Non è vero. Ce lo viene a dire un'équipe di scienziati, psicologi e studiosi del comportamento, dell'Università del Minnesota che pubblicano i risultati delle loro ricerche sul supplemento scientifico del «New York Times».

Gli studiosi han tenuto sotto osservazione 1500 coppie di gemelli, «monitorizzandoli» nella loro vita quotidiana e su un lungo periodo.

A qualcuno dei gemelli capitava di vincere la lotteria, oppure di trovare un grande amore. Ecco allora dar segni di gioia, di euforia. Ecco allora «gemellarsi», cambiare umore, volare in alto.

Ma dopo un po' di mesi, dicono un anno, pur godendo ancora della vincita, dell'amore in corso, il livello di felicità tendeva a scendere, a normalizzarsi sui toni precedenti, sullo stato biologico innato. Gemello ricco e innamorato tornava identico all'altro, quello che non aveva vinto nulla, che non s'era innamorato.

Ma, dato ancor più sorprendente, al gemello caduto in sfiga, abbandonato dalla moglie, cacciato dal lavoro, oppresso di debiti, dopo un periodo di depressione ecco che l'umore si riequilibrava su toni più accettabili, comunque appartenenti al suo naturale carattere.

Come dire che la felicità assoluta, o l'infelicità permanente non esistono. Meno male, altrimenti che felicità o infelicità sarebbe?

Sarebbe solo noia: sentimento al quale si sfugge, momentaneamente, grazie solo alla felicità. O all'infelicità.

Nico Orengo

OGGI Specchio

CON LA STAMPA TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.

LA STAMPA + Specchio

2.500 LIRE

(AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA STAMPA + Specchio + CD

6.900 LIRE

E' l'amico dello «scambista» arrestato. E nell'inchiesta spunta un quinto complice, aperta la caccia

Giallo di Torino, è scappato il quarto uomo

Sparito con la fidanzata e forse coi miliardi del colpo alle Poste

IL MISTERO VISTO DA F&L

Miserabili «Bassotti»

Il basista, il furgone, lo scambio dei sacchi, il truce delitto fra complici. Storia di miserabili Bassotti. A PAG. 9

TORINO. E' in fuga Ivan Cella, il quarto uomo del furto miliardario alle Poste di Torino finito in un agguato a due dei suoi autori. Quelli destinati a prendersi la responsabilità con la fuga all'estero: le vittime avevano in tasca appunti per una partenza il 27 per il Costa Rica. Gli altri due, Cella e lo «scambista» Domenico Cante, sarebbero andati al rendez-vous con loro armati e decisi a sparare. Per tenersi i 2 miliardi in contanti. La scoperta della scomparsa di Cella, scappato con la convivente e forse il bottino, non è stata il solo colpo di scena di una convulsa giornata di ricerche e interrogatori. Sul far della sera, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena ha aperto la porta del suo ufficio e dato udienza ai cronisti superstiti per annunciar loro che oggi «comparirà» un quinto uomo. E nel ruolo di fermato.

Favro, Gaino e Mascarino A PAG. 9

CEPU

Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA

Diploma

Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 30 sedi in tutta Italia

In Piemonte a: Torino, Alessandria Cuneo, Vercelli

Chiedi subito informazioni

Numero Verde 167-011074

Fini: larghe intese sulle riforme per un nuovo governo. D'Alema: sei fuori tempo massimo

Prodi, doccia fredda sul dialogo

«Opposizioni ostruzioniste»

ROMA. Prodi aveva promesso agli alleati, durante la cena a Palazzo Chigi di lunedì scorso, che sarebbe intervenuto alle Camere per sbloccare i lavori parlamentari. Il presidente del Consiglio ha fatto ieri l'intervento annunciato ma il risultato ha rischiato di essere l'esatto contrario.

Perché il capo del governo, prima di chiedere collaborazione per l'avvio delle riforme (il dibattito si apre oggi), ha fatto una requisitoria durissima contro l'ostruzionismo delle opposizioni. Con toni e ammonimenti che hanno scatenato una furibonda reazione del Polo. Il quale non si aspettava un approccio del genere. «Doveva offrirci un ramoscello d'olivo e si è presentato con un cactus» è stata l'impressione dei berlusconiani, sintetizzata dal senatore La Loggia.

Ma erano sorpresi anche gli alleati dell'Ulivo. A tutti era parso evidente che quella imprevista mossa di Prodi, quei toni così poco «politici», potevano diventare un obbiettivo ostacolo alla ricerca di soluzioni comuni per le riforme costituzionali, che si avvia proprio oggi alle Camere.

La domanda che si ponevano i politici dei due fronti nel «Transatlantico» elettrizzato, era: lo ha fatto apposta o è stato uno scatto di nervi?

Dopo le prime, rabbiose reazioni in aula, l'opposizione optava per la seconda soluzione. Non per convinzione, ma perché capiva che così poteva indebolire la posizione del presidente del Consiglio, facendolo risultare isolato dalla sua imbarazzata maggioranza. Caro Prodi, diceva di fatto il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, se volevi rendere più difficile il dialogo sulle riforme tra maggioranza e opposizione, hai solo ottenuto di rendere più difficile la vita al tuo governo.

Il dialogo, in effetti, pare proprio che lo vogliano tutti, o quasi. Escluso Bertinotti a sinistra e Taradash in Forza Italia, tutti gli altri sono pronti a cercare di accordarsi. Il problema che si pone da oggi, però, è accordarsi sino a che punto

Fini dice: cercare larghe intese per le riforme deve servire a formare un nuovo governo con la stessa ampia maggioranza. Cioè, via il governo dell'Ulivo.

D'Alema dice: è una proposta che arriva fuori tempo massimo. Ormai ha vinto l'Ulivo. Le larghe intese servono solo per le riforme che riguardano tutti. Punto e basta. Il governo non si tocca, altrimenti chi glielo va a dire ai nostri elettori che ci hanno fatto vincere per vederci poi governare con Berlusconi e Fini?

In mezzo si mette Berlusconi, che non sceglie né l'una né l'altra via: «Sono *natural*. Non ho certi retropensieri. Guardiamo alla sostanza e sorvoliamo sulla prima parte del discorso di Prodi».

E così oggi si parte, ma senza sapere dove si arriverà. Non solo per le riforme, ma anche per il governo.

E' questa incertezza che ha spinto Prodi a «fare una frenata contro i possibili sconfinamenti della maggioranza» ammette Giovanni Bianchi, presidente del partito popolare.

Frenata che aveva anticipato in mattinata, il vice di Prodi, Walter Veltroni, minacciando: «O si fa una intesa e si supera l'ostruzionismo del Polo, o si va allo scontro frontale, durissimo sul funzionamento delle istituzioni. Metteremo mano alla riforma del regolamento a colpi di maggioranza».

Da parte sua, Massimo D'Alema ha lavorato per l'intera giornata per cercare di tranquillizzare gli animi della squadra al governo. A Prodi ha offerto totale copertura nella polemica contro l'ostruzionismo del Polo: «In Inghilterra il primo ministro governa con un solo voto di maggioranza e l'opposizione, quando manca la maggioranza, fa uscire anche i suoi».

Ha assicurato che non pensa assolutamente ad un cambio di cavallo (Amato), ma ha anche cercato di rimediare alla presunta «frenata», negandone l'esistenza.

Alla fine, solo Rifondazione comunista si è trovata in totale sintonia col presidente del Consiglio, con Bertinotti convinto che «Prodi ha tagliato con alcune ambiguità e equivoci».

Alla fine della giornata, il presidente del Consiglio ha lasciato Montecitorio assicurando che «meglio di così non poteva andare».

Alberto Rapisarda

Silvio Berlusconi ex presidente del Consiglio e ora leader del Polo della libertà

REPLICA AL «MANIFESTO»

Ronchi: «Non sono un presenzialista»

Botta e risposta tra Edo Ronchi e «il manifesto». All'origine della querelle, la partecipazione del ministro a una delle ultime puntate del «Costanzo show» per parlare dei problemi dell'ambiente. Partecipazione criticata dal quotidiano, che in un articolo intitolato «Ministri beati con ragazze al cubo», lo ha accusato di presenzialismo. Ronchi ha sbagliato perché, una volta intervistato da Costanzo, è rimasto a guardar ballare un'altra ospite - procace fanciulla esperta in «table dance» - facendo così «la figura di quei politici che, pur di una comparsata in televisione, sono disposti a far da tappezzeria all'esibizione di una ragazza-cubo a caccia di notorietà. A recitare dunque la parte di beati tra le donne». Il che, concludeva l'articolo, in tempi di caso-Sabani non è salutare. Ieri la replica di Ronchi, sempre sul «manifesto». A quella trasmissione parteciparono anche personaggi come Ernesto Olivero, Luciano de Crescenzo, Vittorio Ripa Di Meana e non solo «ragazze al cubo», puntualizza il ministro. Che ricorda le due campagne condotte con Costanzo negli ultimi tre anni: una per la chiusura dei residui manicomiali e una per il divieto di produzione e di esportazione di mine antiuomo. Questa volta c'è in ballo la precaria salute ambientale del nostro Paese - sottolinea Ronchi -. E per trasmettere questo messaggio vale la pena subire anche «esibizioni di dubbio gusto». Quanto all'accostamento con la vicenda Sabani, «uno solo carognata». [r. i.]

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

INTERVISTA

MACCANICO E IL PREMIER

«La mia proposta di intesa è stata lasciata cadere Ma io obbedisco»

«Romano doveva aprire così invece ha chiuso»

ROMA

ROMANO Prodi ha finito di parlare ormai da un po' quando in uno dei corridoi di Montecitorio Antonio Maccanico commenta il suo discorso con la deputata repubblicana Luciana Sbarbati. Ha un'aria mesta perché il discorso del presidente del Consiglio va in direzione completamente opposta rispetto a quella delineata dal ministro delle Poste nell'intervista di qualche giorno fa al «Corriere della Sera».

«Doveva aprire l'opposizione e invece ha chiuso», si lascia sfuggire Maccanico, scuotendo il capo.

Allora, ministro, che cosa pensa del discorso pronunciato da Prodi alla Camera?

«Veramente non l'ho sentito, sono arrivato tardi... ho ascoltato Ciampi».

Ma come, se prima stava commentando l'intervento del presidente del Consiglio con l'onorevole Sbarbati...

«Ma che devo dire... pure io non ero stato morbido con l'opposizione, l'avevo criticata anche duramente, l'avevo accusata di fare ostruzionismo nella prima parte della mia intervista, mentre nella seconda facevo delle proposte per avere con la minoranza un rapporto di un certo tipo, un rapporto che il Polo per primo dovrebbe avere interesse ad instaurare. Ecco, il presidente del Consiglio questo pomeriggio in aula ha preso solo la prima parte del mio discorso, e la seconda invece l'ha lasciata cadere...».

Già, e dopo l'intervento del presidente del Consiglio i rapporti tra maggioranza e minoranza non sono certo migliorati...

«Speriamo bene per il Dpef, a questo punto. Comunque io faccio parte del governo e quindi non posso che dire: "obbedisco". Io ritenevo che fosse utile instaurare un rapporto di un certo tipo con l'opposizione, ma il presidente del Consiglio è Romano Prodi, e io sono un ministro di questo governo, sono un esponente di questa maggioranza, quindi... Del resto, io non volevo sicuramente indebolire l'esecutivo con quella mia intervista...».

Sarà così, fatto sta che Romano Prodi oggi ha detto cose molto diverse da quelle che lei aveva dichiarato al «Corriere della Sera»...

«Ripeto: io obbedisco».

Va bene, lei obbedisce, ma crede che a questo punto, per come si sono messe le cose, ci sia ancora uno spiraglio per l'avvio di un dialogo tra maggioranza e minoranza?

«Beh, io spero che ora sia l'opposizione a fare una proposta, sì a questo punto deve essere il Polo a fare una mossa, vedremo se ciò accadrà».

[m. t. m.]

SCIOPERI

Da domani traghetti in tilt

ROMA. Nuovi disagi nei trasporti: è stato confermato, dai marittimi della Tirrenia aderenti alla Fialm/Confsal, lo sciopero sulle navi a partire da domani. L'astensione del lavoro è così articolata: 24 ore di sciopero per giovedì 18 luglio; 48 ore di sciopero per il 25-26 luglio; 48 ore di sciopero per l'8 e 9 agosto in ottemperanza alla legge 146/90. Gli autonomi, con una lettera, si sono appellati anche al presidente del Consiglio e al ministro dei Trasporti Claudio Burlando, per far valere le loro richieste.

Oggi, intanto, alle ore 9,30 scendono in piazza i lavoratori del settore divisione ristorazione treni Agape in FS che, aderendo allo sciopero nazionale proclamato dalla Fisast-Cisas, si raccoglieranno davanti agli ingressi della società FS e del ministero dei Trasporti. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SORTE DEI VASI DI COCCIO

cuni fattori tipicamente italiani che hanno fortemente pesato sulla situazione del mercato finanziario del nostro Paese. E come succede alle piccole onde che si aggiungono alle grandi, il loro effetto può essere devastante.

La prima onda italiana è di carattere politico. Improvvisamente ci si rende conto che non basta vincere le elezioni, non basta avere la maggioranza, peraltro risicata, in Parlamento. Questo Parlamento geme sotto il peso di un centinaio di decreti legge, reiterati fino alla noia, alcuni perfino da quattro anni; e questi decreti non si possono annullare, pena lo sconvolgimento della vita civile, in quanto hanno avuto, in questo periodo, piena validità di legge. Non si possono, però, di fatto, approvare in tempi brevi senza la collaborazione attiva dell'opposizione.

L'Italia si trova così in una situazione strategicamente bloccata che si traduce nell'impotenza del governo di fare alcunché, eccetto le solite, peraltro difficili e contestate, manovre finanziarie, senza che venga prima sottoscritto un grande accordo istituzionale tra Ulivo e Polo. L'accordo, però, si profila difficile e doloroso. La percezione di un simile blocco, che implica, tra l'altro, la difficoltà di portare fino in fondo l'incisivo piano di privatizzazioni che il governo ha in mente, si è ripercossa pesantemente sulla Borsa italiana.

A questa difficoltà interna, indice di grande debolezza, si aggiunge una difficoltà esterna, apparentemente secondaria ma anch'essa molto significativa: nell'attuale disputa tra Stati Uniti e Unione Europea per l'embargo a Cuba - una disputa alimentata da interessi platealmente connessi con le prossime elezioni presidenziali americane - si è giunti, da parte americana, alla minaccia di negare il visto d'ingresso negli Stati Uniti ai membri del governo italiano. Il tutto perché lo Stato italiano è indirettamente proprietario della Stet, una società che, in spregio ai divieti americani, ha di recente concluso un importante accordo con Cuba.

E' bastata questa notizia perché numerosi fondi pensione e fondi di investimento degli Stati Uniti, i quali, negli ultimi mesi, avevano mostrato un forte interesse al nostro mercato, decidessero di vendere le azioni italiane in loro possesso e di reinvestire il ricavato su altri mercati. Si tratta di un elemento secondario ma che dovrebbe far meditare coloro che pensano sia possibile per l'Italia uscire con molta disinvoltura dall'«ombrello» europeo o scindersi in due o tre regioni sovrane.

I grandi e improvvisi spostamenti di migliaia di miliardi, le fortune che si creano e si dissolvono sull'onda di una quotazione e nell'arco di mezz'ora e di mezza giornata accendono sempre l'immaginazione.

Tutto ciò non basta a scalfire la generale, profonda saldezza del sistema che, proprio attraverso simili tempeste, si tonifica e si rinnova; e ribadisce, purtroppo, all'interno di tale sistema, una speciale debolezza italiana che deve essere eliminata al più presto.

Mario Deaglio

IL CASO

I VESTITI DELLA POLITICA

«Scelgono con poca cura l'abito, pessimi esempi del made in Italy»

Look, promosso solo Bertinotti

Balestra boccia le «ministre»: poco femminili

ROMA

PARLAMENTARI sciattoni, colpevoli di scegliere con poca attenzione l'abito, incapaci di tener alta la bandiera del made in Italy che nella moda trova una delle sue massime espressioni di buon gusto. Lo stilista Renato Balestra, ieri, alla vigilia della sua sfilata in Via Veneto dedicata alle suggestioni spagnole, sparava a zero sull'immagine dei politici. «Dovrebbero essere più attenti a che cosa si mettono addosso la mattina. In fondo non dimentichiamo che pure questi signore, e signore, all'estero rappresentano la moda italiana. Io sono convinto che se si facessero promotori del buon gusto in fatto di abiti ne guadagnerebbe tutto il Paese». Secondo lo stilista gli uomini sembrano tutti in divisa: grigi, con giacche a doppiopetto decisamente démodé e cravatte poco intonate. «Salvo soltanto Fausto Bertinotti, lui possiede l'eleganza di un signore inglese che vive nella brughiera. Anche il premier Romano Prodi mi piace. E' quasi senza pretese, ma estremamente efficace nel trasmettere al prossimo un messaggio di semplicità». Balestra è convinto che la confusione dilagante in campo politico si rifletta anche nel modo di vestirsi di questi uomini.

Neppure le donne si salvano. Balestra non è benevolo col gentil sesso e dice: «Dopo la felice parentesi della signora Vittoria Leone non si sono più visti altri esempi di eleganza. Nessuno l'ha mai superata in charme. Ricordo che all'epoca l'immagine della moda italiana ne aveva guadagnato. Tant'è che i giornali stranieri riportavano persino come era vestita, pettinata e che accessori indossava. Aveva classe da vendere. Come lei non c'è più stata nessuna capace di distinguersi, eccetto lady Dini. Lei ha un modo tutto suo di essere chic. Nilde Iotti, nonostante l'aspetto austero, l'eterno chignon e il filo di perle, almeno esprimeva un look riconoscibile, personalizzato». Ai tre ministri Rosi Bindi, Anna Finocchiaro e Livia Turco, Balestra consiglia di caratterizzarsi maggiormente esprimendo meglio la loro femminilità. Pollice verso invece per la Pivetti: «Pur potendo migliorarsi durante il periodo in cui era Presidente della Camera non è mai riuscita a togliersi di dosso l'aria da signora di buona famiglia».

Sullo stile della Pivetti c'è chi è ben più lapidario. «Fa schifo», ha decretato ieri Sgarbi al caffè Greco, durante la presentazione della moda ispirata a Balla di Laura Biagiotti. Il critico, parlando di futurismo ha fatto alcuni esempi di personaggi che sono la prova del fallimento delle teorie promosse dal noto pittore Giacomo Balla? «In testa ci metto Berlusconi con quelle giacche blu e le cravatte a puntini. Il trionfo del conformismo. Prodi sembra Bertoldo qualsiasi cosa indossi. L'unico che potrebbe vestire futurista è Bossi». [a. ama.]

Qui sopra Donatella Dini, moglie del ministro degli Esteri ed ex premier A destra Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione Comunista

Vittoria Leone moglie dell'ex presidente della Repubblica, Giovanni

«Dopo donna Leone nessuna più elegante come lei»

Lettera alla «Stampa»

D'Alema: mai detto che voglio Amato a Palazzo Chigi

ROMA. Il segretario del pds Massimo D'Alema ha inviato una lettera alla *Stampa* per confutare l'editoriale di ieri, dal titolo «Campane d'allarme per Prodi», nel quale si dice che il leader del partito della quercia «vuole Amato al posto di Prodi». «Non so a quali fonti si sia attinto per formulare una tesi così netta; so però - ha sottolineato D'Alema - di non essermi mai espresso in questi termini, per la semplice ragione che a Palazzo Chigi "voglio" il professor Romano Prodi». «In una recente intervista, poi, Giuliano Amato - ha sottolineato D'Alema - ha definito una "follia" l'ipotesi di una sua candidatura alla presidenza del Consiglio. Sono d'accordo con lui». «Esprimere un'opinione o formulare un auspicio - ha concluso D'Alema - è più che lecito: chi vuole Amato al posto di Prodi è libero di dirlo. Io, però, la penso diversamente». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Calasotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolella
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; SIT srl, v. C. Fracchi 138, Roma; [illegible], Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghiottaia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Rochefort
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.213

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 615/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 16 Luglio 1996 è stata di 528.257 copie

Veltroni: abbiamo vinto dopo 50 anni, non possiamo governare con Fini e Berlusconi

Il premier tira fuori gli artigli

Dopo la notte dei chiarimenti, il rilancio

Il segretario del pds Massimo D'Alema

ROMA. E' notte, al piano nobile di Palazzo Chigi la cena-summit dell'Ulivo è agli sgoccioli e Franco Marini cerca di sdrammatizzare: «Caro Romano, te la posso dire una cosa? *'Sto vino rosso* che ti ha regalato Chirac è *'na mezza bufala*... Ho visto che a D'Alema è piaciuto, ma la prossima volta, ve lo prometto, vi porto un Montepulciano d'Abruzzo che fa impallidire *'sto* rosso francese...».

Sono le 23,15 di lunedì 15 luglio, in piazza Montecitorio oramai passeggiano soltanto le coppiette col gelato di «Giolitti» in mano, eppure a Palazzo Chigi le finestre sono ancora illuminate: nel salone del presidente è appena finita la cena del chiarimento. Ora si ride alle battute di Marini, ma nelle due ore precedenti c'è stato qualche attimo di forte tensione. Prima di discutere si sono fatte le «provviste»: non ci sono i camerieri e così Prodi, Veltroni, Parisi, D'Alema, Ripa di Meana, Dini, Maccanico si servono dal tavolo-buffet. Il menù prevede una cena fredda a base di prosciutto e melone, farfalline al salmone, pasta con pomodoro e mozzarella, melanzane, gelato, sorbetti. In ordine sparso ci si siede: Prodi al centro, al suo fianco il fido Arturo Parisi e davanti al presidente, dall'altra parte del tavolo, c'è Walter Veltroni, gli altri si siedono come capita. L'abbrivio di Prodi è bruciante. Uno sfogo. Rivolgendosi a Maccanico dice: «Non mi avevi neanche avvertito di quell'intervista» di apertura al Polo sulle riforme. E visto che si è appena chiusa una giornata nera per la lira e per la Borsa, Prodi insiste: «Credo che a questa scivolata non siano estranee le tensioni create da certe sortite: non è stata certo una bella immagine per il governo». Gelo nel salone del presidente, con Prodi che chiude con un appello «alla collegialità». Maccanico si difende: «Nessun intento di dividere, ma una maggioranza che vive su numeri così risicati non può permettersi il lusso di chiudere il dialogo sulle riforme». D'Alema non si schiera, ma capisce le ragioni di Maccanico, mentre il popolare Marini invita a «non dare il segnale di una maggioranza contraddittoria». Ma dopo due ore di discussione, tutti d'accordo sul mandato richiesto da Prodi: il presidente del Consiglio parlerà alle Camere, denunciando sì certe forme di ostruzionismo, ma chiedendo all'opposizione un accordo tra gentiluomini sul funzionamento delle due aule.

E' questo il mandato della notte: caro Prodi, denuncia il nemico, ma tratta con lui. Ma il presidente del Consiglio - rassicurato ma non del tutto da Maccanico e da D'Alema - resta inquieto. La trattativa sugli assetti delle telecomunicazioni tra D'Alema e Berlusconi, con Maccanico mediatore, quel governo delle larghe intese che continua ad aleggiare sullo sfondo, sono scenari che non svaniscono neanche dopo la notte di Palazzo Chigi. E così, di buona mattina, il primo cambio di marcia: Prodi decide di anticipare il suo intervento, non più nel corso del dibattito sulla Grande Riforma, ma subito, prima delle votazioni sul dpef. E che a Palazzo Chigi ci sia aria battagliera lo fa capire Walter Veltroni. Proprio lui che la notte del 21 aprile aveva stigmatizzato Luigi Berlinguer per l'euforia della vittoria «della sinistra dopo 50 anni», proprio Veltroni ieri mattina diceva: «Mi pare difficile che si possa dire agli elettori di sinistra, che dopo 50 anni hanno vinto le elezioni, che si può fare un governo con Fini e Berlusconi». E poi: «O si fa un accordo o ci sarà uno scontro durissimo». E Massimo D'Alema, quasi di rimando: «Mi pare ci sia stata una partenza nervosa della legislatura... Dipende dalla fretta e da ricerche affannose di rivincita...».

Ma la vera sorpresa è Romano Prodi: nel pomeriggio interviene in aula e lo fa con toni che irritano oltre ogni previsione le opposizioni. E in Transatlantico sui visi degli amici di Prodi si legge sorpresa e perplessità. Non ha un po' esagerato nei toni il presidente del Consiglio? Franco Marini non risponde e si infila nella buvette. «No comment» anche del capo dei comitati Prodi, Bressa. Sarcastico è invece un battitore libero della sinistra come Diego Novelli: «Bisognerebbe fare un corso accelerato di politica... E dire che Prodi non ha parlato a braccio, è stato tutto il giorno a scrivere...». Ma nell'eccitazione del Transatlantico alla fine spunta anche l'interpetazione autentica di Prodi, che arriva dal presidente del ppi Giovanni Bianchi: «I toni forti usati da Prodi hanno l'obiettivo di serrare le file e porre uno steccato alle tentazioni di ridisegnare le maggioranza...».

Fabio Martini

PIZZETTI

«Romano ha parlato al momento giusto»

«Romano Prodi ha scelto la sede più propria e l'occasione più significativa per affrontare il tema del rapporto tra Governo e Parlamento e tra maggioranza e opposizione». Franco Pizzetti, professore di diritto Costituzionale ed ex vicesindaco di Torino, è il consigliere giuridico del premier. Ha contribuito alla stesura del documento letto ieri in aula. Ma perché Prodi è intervenuto solo oggi?

«Ha fatto quello che spetta ad un primo ministro che è anche il punto di riferimento di una maggioranza. Ha colto l'occasione più significativa in sede parlamentare dopo il voto di fiducia, quella della discussione sul Dpef. Non c'era nessun interesse a partecipare ad un dibattito fuori delle istituzioni. Anche questo comportamento va nel senso del rispetto delle opposizioni e del ruolo del Parlamento». Qualcuno interpreta il discorso come una sconfessione di Maccanico... «Il discorso di Maccanico si colloca in un contesto diverso. Prodi ha parlato a nome di tutta la maggioranza e ha sottolineato la preoccupazione per un rapporto corretto tra Governo e Parlamento e fra maggioranza e opposizione». Ma nella cena dei leader dell'Ulivo c'è stato o no un processo a Maccanico? «Io ovviamente non c'ero ma non credo che alle cene si facciano dei processi. E' stata fatta un'analisi complessiva della situazione che ha portato il primo ministro e la maggioranza a decidere che fosse opportuno un intervento del premier in sede istituzionale». **[m. tr.]**

D'Alema dà speranza a Mediaset
«Non si possono fare le regole azzoppando le imprese esistenti»
«La tv pubblica e quella privata devono guardarsi meno in cagnesco e lavorare di più per l'innovazione»

Qui sopra: Gianfranco Fini
A destra: Prodi tra Veltroni e Ciampi

Braccio di ferro sul futuro delle tv

Letta avvisa l'Ulivo: «Attenzione, o sarà guerra»

RETROSCENA

LE TRATTATIVE SEGRETE

ROMA

PER assistere alla vera trattativa tra Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema bisogna abbandonare i saloni di Montecitorio e fare una capatina al Residence Ripetta, al convegno promosso dall'Istituto Gramsci sulle telecomunicazioni. Lì, il segretario della Quercia e i responsabili del pds per la tv hanno messo su un vero «tavolo» con tanto di aperture e bracci di ferro con l'uomo di fiducia del cavaliere, Gianni Letta. Tutto avviene alla luce del sole. L'uomo ombra di Berlusconi è raggiante mentre ascolta il discorso di Massimo D'Alema e prende atto delle sue aperture su Mediaset. Le parole del segretario della Quercia sono musica dolcissima per le sue orecchie: «Non si possono fare le regole azzoppando le imprese italiane esistenti...Il sistema delle telecomunicazioni e il suo sviluppo fanno parte della Costituzione materiale di questo Paese...La tv pubblica e quella privata debbono guardarsi meno in cagnesco e lavorare di più per l'innovazione». E Letta comenta estasiato quella filsofia spiegando che l'accordo tra maggioranza e opposizione sui lavori parlamentari si può fare.

Poco dopo, invece, l'uomo di fiducia di Berlusconi insorge perché Vincenzo Vita, sottosegretario pidiessino alle Poste, pone delle condizioni, a suo dire, capestro sull'affollamento pubblicitario. «Un'ipotesi del genere porta alla guerra - dichiara Letta -. Per noi è peggio che perdere una rete. Ma D'Alema è d'accordo? Così in Parlamento non si farà molta strada». E' lo stesso Letta a spazzare via gli ultimi dubbi, a chiarire che quella sulle tv è la vera trattativa. «Stanno usando l'argomento tv - confida - per ammansirci... E pensare che ci hanno fatto una campagna elettorale contro sul conflitto d'interessi di Berlusconi. Se non ci fosse questo conflitto, adesso che argomenti avrebbero? Su che cosa potrebbero trattare?».

Detta papale-papale così fa quasi impressione la commistione tra politica e impresa, questa trattativa sulle istituzioni che vede una parte della maggioranza scegliere come interlocutore il partito-azienda e premere abilmente sul tasto dei suoi interessi. Insomma, la fotografia della situazione è questa: mentre a Residence Ripetta si parla delle cose vere, a Montecitorio si continua nel gran balletto sulle regole tra maggioranza e opposizione e sulle riforme istituzionali. Inutile dire che su quest'altro tavolo non si va avanti, è tutta «fuffa». Semmai la cosa interessante è l'atteggiamento di quella parte della maggioranza, cioè di Romano Prodi e dei popolari, che si sente tagliata fuori dalla trattativa che la coppia D'Alema-Maccanico ha aperto sulle tv con Berlusconi. Tutti hanno capito che proprio su quell'argomento, su Mediaset, il segretario del pds può stabilizzare l'asse privilegiato con il cavaliere. E il sacerdote di questa intesa, ovviamente, non può che essere Maccanico. Chi garantisce in questo momento Berlusconi, infatti, se lo ritroverà alleato e complice domani, magari per avere una tregua dall'opposizione, per un accordo al ribasso sulle riforme o, addirittura, per fare un nuovo governo.

Che le cose stiano così lo si arguisce da quei fatti e da quei piccoli segnali che sono venuti fuori in questi giorni. La trattativa tra maggioranza e opposizione e i relativi scontri che l'hanno caratterizzata è andata avanti di pari passo con quella sulle televisioni; con Berlusconi, D'Alema e Maccanico impegnati a stringere un'intesa e tutti gli esclusi - da Prodi, ai popolari, a Buttiglione, a Casini - pronti a sabotarla.

Basta pensare che tutto è cominciato venerdì scorso in consiglio dei ministri quando il disegno di legge sulle telecomunicazioni di Maccanico è stato bloccato da Prodi e dai ministri del Ppi guidati da una Rosy Bindi scatenata. «Non è un disegno di legge Maccanico - aveva sparato in quell'occasione il ministro della sanità - ma Maccanico-Letta. Non c'è neanche una regola che vieti di vendere una tv ai parenti». Due giorni dopo, all'improvviso, il ministro delle Poste ha reindossato i panni di ingegnere delle istituzioni per aprire un dialogo con Berlusconi. Tutto all'insaputa del premier che ha reagito chiamando i direttori dei giornali amici per lanciare l'allarme: «Hanno dato il via libera al complotto, vogliono farmi cadere per mettere al mio posto un governo delle larghe intese».

Poi c'è stato il vertice dell'altra sera, quello della tensione e della pace. Prodi ha sparato su Maccanico («con quell'intervista ha fatto crollare la Borsa»), voleva che si rimangiasse tutto. Ha chiesto ai segretari della maggioranza «linearità» di comportamenti e gli ha posto l'interrogativo fatidico: «Qualcuno tra voi pensa davvero che in questa legislatura ci possa essere un governo diverso dal mio?». Marini e i popolari lo hanno appoggiato, sposando la linea dura contro l'opposizione. D'Alema si è schierato con la colomba Maccanico. Alla fine si è arrivati alla consueta mediazione: lo stesso Prodi avrebbe aperto una trattativa con il Polo con un discorso in Parlamento. Epilogo: sorrisi e brindisi ma Veltroni subito dopo ha sussurato nell'orecchio di un suo collaboratore: «Le cose dell'Ulivo finiscono sempre bene...i casini vengono dopo».

Infatti. Ieri Prodi ha fatto uno strano discorso: ha «provocato» l'opposizione su tutto per proporgli alla fine un'intesa dai contorni fumosi. «Per compattare la maggioranza ed evitare sconfinamenti» ha spiegato il fido Luigi Bianchi. Le reazioni sono state la cartina di tornasole di quanto sta succedendo. Maccanico è rimasto alquanto perplesso: «Non capisco perché ha fatto quel discorso? Doveva aprire, invece, ha chiuso». Le vecchie volpi come Ciriaco De Mita e Achille Occhetto hanno, invece, capito subito cos'era successo. «Prodi - ha spiegato l'ex-segretario della dc - è un incapace ma soffre anche una sensazione di accerchiamento». «La sua - ha sintetizzato l'ex-numero uno del pds - è stata una sortita. Si è sentito accerchiato da Berlusconi e D'Alema e ha fatto quell'intervento per rompere».

Qualche minuto dopo è arrivata la conferma alla diagnosi degli esperti. Invece, di sparare su Prodi, Berlusconi ha tenuto aperto il dialogo. «Sì - ha dichiarato dopo un colloquio con D'Alema - rimane aperto. Ma la maggioranza non deve continuare a fare la politica pigliatutto: prima le presidenze delle due Camere, poi il cda Rai, poi il direttore generale...».

Già, visto che la maggioranza ha preso tutto, cosa rimane? Non basta certo la presidenza della commissione di Vigilanza per l'Ombretta Fumagalli a motivare un accordo. Tantomeno quella della commissione Bilancio, che non arriverà mai. «Quando noi eravamo maggioranza - è l'aneddoto che Letta racconta in proposito - furono loro a chiederci quella presidenza dicendo che in America si fa così. Quando siamo andati all'opposizione l'abbiamo chiesta noi, tirando in ballo l'America. Ci hanno risposto: "l'America da noi arriverà fra dieci anni"».

E allora, cosa c'è in ballo? Ovviamente, Mediaset. Lo hanno capito anche gli alleati del cavaliere che storcono il naso. «Noi per quel piatto di lenticchie - avverte Buttiglione - non ci stiamo: o ci danno qualcosa sulle riforme, o non se ne fa niente». «Il conflitto di interessi di Berlusconi - gli ha fatto eco Colletti - è devastante». Mentre Giulio Tremonti ha preso con filosofia quell'epilogo già scritto: «Gli americani chiamano gli affari sui satelliti celestial... anche la nostra nuova costituzione sarà celestial».

Augusto Minzolini

Bianco: basta con i minuetti

«Prodi ha fatto bene, c'è bisogno di verità»

ROMA. Onorevole Bianco, non trova che il presidente del Consiglio abbia finito per provocare le opposizioni anziché irretirle?

«Ma no, il toro va preso per le corna, il Paese ha bisogno di verità, non dell'eterno minuetto. Bene ha fatto Prodi...».

Il modo migliore per aprire un dialogo con l'opposizione è dire che «fa ostruzionismo andando al mare»?

«Guardi, a volte anche in Prodi il linguaggio può non essere calibrato per un'aula parlamentare, ci può essere qualche spunto di spontaneità, un sussulto di troppo. Ma è la ruvidezza di chi dice: alt, ora vi comunico tutto il mio pensiero. E' anche la sua forza...».

Se un governo è ben saldo, nessuno tornerebbe ad ipotizzare governi di Grande Coalizione...

«Ma lei si riferisce a quel signore che coltiva istinti di morte?».

Gerardo Bianco

Prego?

«Ma sì, credo che lei alluda all'onorevole Buttiglione. E' lui che si illude sulla possibilità che il governo Prodi cada rapidamente».

Ma cosa c'entrano gli istinti di morte?

«Scusi tanto, ma ce l'ha presente cosa ha fatto Buttiglione negli ultimi mesi? Prima ha fatto fuori il governo Berlusconi. Poi ha spaccato il partito popolare. Poi ha fatto fuori Dini. Ora vorrebbe far fuori Prodi. Lui se non distrugge qualcosa non si sente tranquillo...».

Sì, ma anche Maccanico, con quell'intervista non ha dato una mano a Prodi...

«Conosco Maccanico: la sua intenzione è opposta a quella che gli è stata attribuita».

Sarà, ma questo non è un governo che brilla di collegialità, vero?

«Beh sì, un'accortezza maggiore ci vorrebbe... Il problema vero è che servirebbe una maggiore collegialità. Ed è vero che spesso i leader politici parlano troppo senza preoccuparsi dell'effetto politico che producono».

Ma Maccanico è un politico di prudenza proverbiale...

«Guardi ho voluto parlare direttamente con lui: il povero Maccanico mi ha detto, guarda che sono stato frainteso, la mia intenzione era quella di aiutare il governo». **[f. mar.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

L'OSTRUZIONISMO

«L'ostruzionismo non è bella cosa
rende la vita assai faticosa.
Se mi capite
non ostruite,
ma opponetevi pur senza posa».

Ruocchio & Wijkander

Tu non hai più bisogno di troppa immaginazione.

Si spalancano sempre gli occhi di fronte alla spiaggia di Fethiye.
Uno straordinario paesaggio fatto del blu del mare, del bianco della sabbia, del verde della natura. Vi sembrerà di immaginarla.
E invece è Turchia.
Che tutti sanno che è lì, vicina, ma che in pochi conoscono.
È facile da raggiungere, la Turchia.
Aereo, nave, automobile: le strade sono ottime. Così come gli alberghi, i residence e le strutture turistiche in genere.
Ed è una destinazione alla portata di tutti.
Ma la Turchia è molto più di una semplice destinazione turistica.

La sua storia, è anche la nostra storia: qui sono stati nei secoli i Persiani, gli Ittiti, i Bizantini, i Romani, gli Ottomani.
La sua cultura è un mescolarsi di influenze, anche perché la Turchia è lì dove finiscono e iniziano i continenti.
E l'arte è anchessa il frutto di segni diversi, intrecciati tra loro.
I sogni si fanno anche perché si avverino.

(Tu e Turchia)

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi all'agenzia di viaggi più vicina o inviate questo coupon a: Ufficio Informazioni dell'Ambasciata di Turchia Piazza della Repubblica 56, 00185 Roma. Tel. (06) 487.13.93 - Fax (06) 488.24.25.

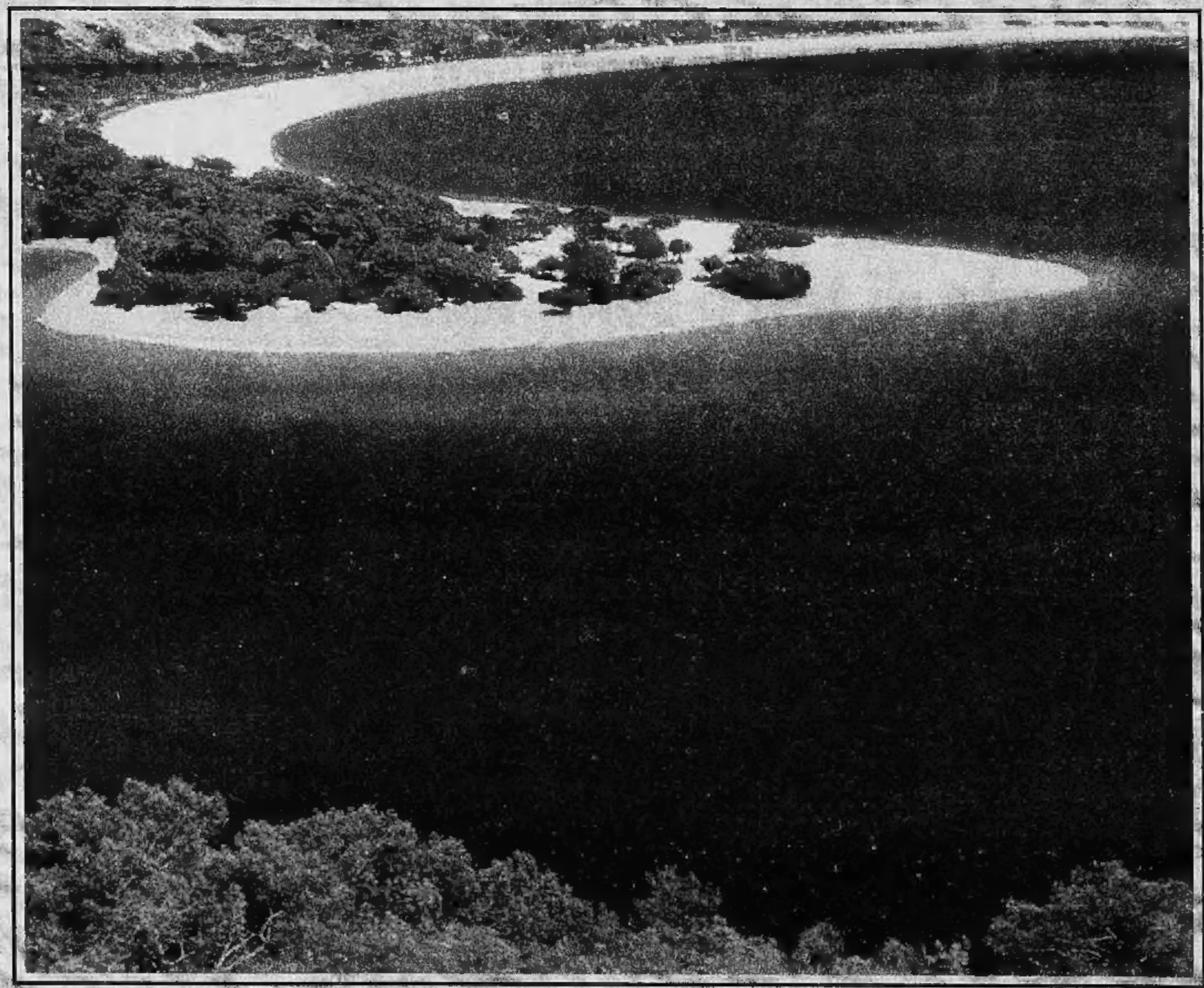
Nome Cognome

Via n°

CAP Città

Tel. Fax STA

TURCHIA



Urla e insulti al presidente, poi il Cavaliere «ricuce» con D'Alema

Polo-Prodi, match in aula

Berlusconi: ma il dialogo non si ferma

Il segretario del Cdu Rocco Buttiglione

ROMA. Nell'aula di Montecitorio, alle 17 e 40 in punto, la Camera assiste al «miracolo»: l'opposizione risuscita. E' Romano Prodi a scuoterla dal sonno letargico in cui era caduta, a farla protagonista di una dura battaglia con il governo di cui nessuno si era accorto. E il Polo si cala nella parte, anche se tutti ritengono che in realtà quei toni sferzanti del presidente del Consiglio non siano rivolti alla minoranza, bensì alla stessa maggioranza, e infatti il capogruppo forzitalista Beppe Pisanu, prendendo la parola dà voce a quello che pensa l'intero centro-destra: «Prodi parla a nuora perché suocera intenda».

Ma va bene così. Adesso Silvio Berlusconi può dire ridendo: «Voi giornali scrivevate che l'opposizione non c'era, che era a pezzi, e invece noi stiamo facendo un'opposizione seria, anche rallentando i lavori parlamentari, com'è previsto dal regolamento». Il presidente dei deputati di Alleanza nazionale, Pinuccio Tatarella può fare sfoggio di tutta la sua «verve» interrompendo a ritmo continuo il presidente del Consiglio: «buffone», «provocatore», gli urla contro. Gianfranco Fini può giocare il ruolo che si è da poco inventato di leader di «centro» intervenendo in aula, con misura e pacatezza, per ottenere che il Polo possa replicare alle dichiarazioni di Romano Prodi. E anche Rocco Buttiglione, segretario del cdu, può dire la sua, che è piuttosto pesante: «Il presidente del Consiglio - afferma - ha un atteggiamento autoritario e pieno di livore. Questo intervento mi ricorda quel discorso sull'aula sorda e grigia in cui dovevano entrare manipoli di camicie nere».

Fuori e dentro l'aula, il Polo fa sentire la sua voce. Il presidente della commissione Finanze, il pidiessino Lanfranco Turci, guarda ridendo gli esponenti del centro-destra, e dice: «Abbiamo ridato loro fiato». E in effetti di fiato ne hanno da vendere, ma fa le spese il povero Prodi che viene interrotto con una frequenza assillante. Urla, improperi e un solo applauso ironico proveniente dai banchi di An quando il presidente del Consiglio esordisce soffiandosi il naso. Ma non sono le brusche interruzioni a dare la misura della resurrezione del Polo, no, è il fatto che in qualche modo, dopo questo intervento, il centro-destra torna concretamente ad essere un soggetto del dibattito politico che finora sembrava tutto chiuso nei confini dell'Ulivo. Il Polo, quindi, gongola anche perché ha l'impressione che questo discorso di Prodi abbia messo in evidenza, anzi in bella mostra, tutte le divergenze interne alla maggioranza, offrendo così spazio al centro-destra. E infatti il segretario del ccd Pierferdinando Casini commenta così: «Con quel tipo di intervento Prodi si pone in antitesi ai vari Maccanico, Dini, e anche allo stesso D'Alema che ha capito che questa non è la strada giusta».

Il Polo, quindi, tenta di giocare la rimessa, di approfittare delle divisioni dell'Ulivo, per inserirsi in qualche modo nella partita, di aprire a D'Alema e a Maccanico. Non è un caso dunque che Gianfranco Fini dica ora: «Tutto ciò non arresta il dialogo sulle riforme perché questo avverrà in Parlamento. Non capisco infatti come il presidente del Consiglio non si sia reso conto che il suo intervento rende difficile il rapporto tra Polo e governo, mentre non incide affatto sul dialogo tra maggioranza e opposizione sulle riforme, anzi, questo dialogo scavalcherà l'esecutivo». E Silvio Berlusconi alterna commenti duri ad aperture. Dice il cavaliere: «La disponibilità al dialogo di cui parla Prodi resta, al momento, sulla carta, perché finora è stata contraddetta dal comportamento della maggioranza che si è presa tutto: dalle presidenze delle Camere ai vertici della Rai». Poi, però, aggiunge subito dopo di essere «disponibile al dialogo», e spiega: «Soprattutto nelle emergenze serve una concertazione tra governo e opposizione che riesca a dare risposte ai problemi del Paese. Quindi il dialogo con la maggioranza non si è interrotto».

La strategia del cavaliere la spiega Pisanu, che ha a lungo chiacchierato con lui: «Quello di Prodi - osserva il capogruppo forzitalista - era un attacco a freddo, premeditato, per arrivare allo scontro durissimo con il Polo. Però noi non abbocchiamo, noi continueremo il confronto sulle riforme, con quella parte della maggioranza con cui si possono trovare punti di contatto». E infatti, in serata, Berlusconi aggancia D'Alema, che sta parlando con Veltroni: «Mi dispiace per le intemperanze in aula», gli dice e poi si ferma a parlare con lui. E dopo quel colloquio il cavaliere ripete: «Il dialogo con la maggioranza non si è interrotto». Dunque, in questa giornata Berlusconi riesce a ritagliarsi la figura del corretto oppositore. Per quanto, però, non è dato saperlo.

Maria Teresa Meli

Dal soffio di naso improvviso alle urla dai banchi della destra

A destra: Giuseppe Tatarella
A sinistra: Giuliano Amato
Qui sotto: Antonio Di Pietro
In basso: Sergio Cofferati

Il premier «stecca» nella recita inattesa

BALLA PRIMA PAGINA

ORA, è sicuramente vero che il giornalismo politico s'è *inesorabilmente*, anzi fisiologicamente imbarbarito a colpi di *Striscia la notizia*, e che quindi un'umanissima soffiata di naso rischia di far più notizia dell'ingorgo di decreti legge che senz'altro gravano, irresoluti, sui destini della legislatura. Ma il sospetto è che il Prodi che s'è visto ieri pomeriggio non abbia granché giovato alla risoluzione di tale questione e di altre, pure complesse, che a ragione angustiano lui e il suo governo.

Ma il punto è: per quale ragione, ieri pomeriggio, ha fatto in modo di apparire molto più forte e impetuoso di quello che è in realtà? Gli conviene di omologarsi a tatticucce, schermaglie-tte, nascondini e acchiapparelle, a finzioni, in ultima, per le quali, oltretutto - per sua fortuna - non è affatto portato?

Così, ritornando al piglio fasullo di quelle cinque cartelline e mezza, non resta solo il mistero del loro scopo effettivo. Uno scopo comunque complesso, da super addetti ai lavori, robo raffinata di Palazzo non immediatamente decifrabile, tipo: rompo con l'opposizione così ricompatto la maggioranza; oppure faccio io, guastandolo, quel che Maccanico vorrebbe fare al posto mio (o contro di me?); e ancora, e al limite, prima bastono l'opposizione, poi gli offro la mano, e quindi scelgo quale stringere...

Né si capisce l'urgenza, né può giustificata l'estrema e perfino metafisica astrattezza dei rimedi, delle soluzioni cui si adatterebbero «studi, proposte e indicazioni» che peggio di così, ancora, non si potrebbe dire.

Per cui, alla fine del discorso, negli occhi e nella memoria di chi ha osservato Prodi senza troppo appassionarsi alle impercettibili traiettorie e ai possibili scenari della «politica», ecco, rimane soprattutto l'immagine di un uomo molto, ma molto stanco. E pallido, anche, raffreddato e allergico che fosse, sicuramente con la voce rauca e strascicata, un po' stordito e forse addirittura sottomesso in partenza all'idea di cercare in ogni caso di beccarsi interruzioni e muggiti, che non fanno mai piacere.

Insomma, un presidente del Consiglio che senza alcuna convinzione si ostinava a schiaffeggiare gli avversari come quel tale che lo faceva con una foglia sgocciolante di lattuga.

E perché, poi? Per l'«costruzionismo» del Polo? Per le verifiche del numero legale che da che mondo è mondo consentono all'opposizione di starsene «al mare»? Ah, quanto poco prodiano quell'accenno al mare. E quanto in contrasto, pochi secondi dopo, con il personaggio che sommerso dagli ululati, incurante di Tatarella che pareva il capo-tifoso di una Curva Ultrà, allargava tutte e due le braccia e quasi implorava: «Un po' di pazienza, per favore!». Il vero Prodi, almeno per un attimo, ché mai cortesi fino a mortificarsi in politica è una dote preziosa, è rara, e non c'è da vergognarsene.

D'altra parte: che mai si poteva aspettare, il governo, da un'opposizione, oltretutto, che peggio ridotta e allo sbando non può essere? Al di là delle più svariate motivazioni d'opportunità, si avvertiva un che di artificioso o d'inespresso, nella polemica di Prodi, o d'improvvisato, almeno. Come se lo scostamento fra quelle parole risolute («Voglio essere chiaro») e l'aria incerta e perfino contrita con la quale venivano pronunciate rivelasse un qualche baratro di insicurezza. A cui, forse, il presidente del Consiglio pensa di rispondere con quei sistemi di comunicazione che quando non funzionano sembrano solo delle scorciatoie.

E' la sindrome del «non sapevo», del «perché non me l'hai detto?». Basta un complimento ad Amato e si entra in crisi; è sufficiente una qualche sparata congressuale di Cofferati e si dirotta l'aereo su Rimini; Di Pietro si agita, e Palazzo Chigi innalza la bandiera a mezz'asta; Maccanico, infine, dice in un'intervista delle cose anche sensate, ed ecco che bisogna dire, fare, baciare, riaffermare, anticipare, condannare, e quindi drammatizzare le sedute alla Camera e poi pure al Senato, rioccupare la scena, ridare vita al teatrino, catturare l'attenzione, la prima pagina...

E recitare, pure. Quando non si è tanto capaci - e di nuovo: per fortuna. E quando fa caldo, poi, ma tanto caldo. E si è stanchi, giustamente, perché anche le vittorie pesano. E sarebbe meglio andare tutti in vacanza. Dove, oltretutto, ci si può soffiare il naso in pace senza che nessuno ci faccia dell'ironia.

Filippo Ceccarelli

REGIONE SICILIA

La presidenza a Forza Italia

PALERMO. Forza Italia conquista la presidenza della Regione Siciliana con Giuseppe Provenzano, eletto ieri pomeriggio al primo scrutinio, con 50 voti. Chi prevedeva franchi-tiratori nella maggioranza è stato smentito. Il Polo, nei giorni scorsi, aveva anche ottenuto l'altra importante poltrona regionale, la presidenza dell'Assemblea, andata a Nicola Cristaldi di Alleanza Nazionale. E' la prima volta nei cinquant'anni dell'autonomia dell'isola che si afferma qui una coalizione di centro-destra. E si può ben dire, allora, che la Sicilia in questo momento va in controtendenza rispetto alla politica nazionale. Si prospetta ora, per i prossimi giorni, visto che il Polo vuol fare in fretta, un governo regionale formato da Forza Italia, An, Ccd e Cdu. Per gli assessorati, i giochi sono già fatti e gli scontenti dovranno attendere il loro turno. **[a. r.]**

Camere, via libera al Dpef

Superato lo scoglio-Rifondazione Protestano i senatori del Polo

ROMA. Via libera della Camera e del Senato al documento di programmazione economica e finanziaria con i voti di Rifondazione comunista e con il beneplacito delle Regioni. Il governo «non arretra di un solo passo il fronte all'obiettivo di partecipare alla fase iniziale dell'Unione monetaria dal primo gennaio 1999» e, inoltre, «è risoluto a portare avanti la sua politica di risanamento fatta di equilibri complessivi e che non può essere giudicata per scorci e per fasi», come ha annunciato il ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi nella replica al dibattito in aula. Anzi, in autunno si deciderà se sarà possibile chiedere agli italiani uno «sforzo aggiuntivo che riduca ulteriormente il fabbisogno pubblico per il 1997».

Molto dipenderà dalle decisioni della Banca d'Italia sui tassi di interesse sui quali «una nuova discesa è altamente possibile», secondo il ministro Ciampi, precisando però che «è un premio che dobbiamo guadagnarci» e «per ottenerlo basta poco: bastano comportamenti che siano riconoscibilmente coerenti con gli obiettivi posti, che rassicurino della volontà diffusa di perseguirli».

Prodi ha espresso soddisfazione per il risultato (314 voti a favore e 271 contrari). Da parte sua Veltroni ha aggiunto che il dibattito «è andato come previsto».

Il voto favorevole di Prc - come annunciato in sede di dichiarazione di voto dal segretario Fausto Bertinotti - è giunto «perché va apprezzata l'evoluzione positiva che si è avuta nel documento di programmazione sulle tre questioni principali, inflazione, stato sociale e occupazione». Anche se - ha aggiunto - «permarranno alcune critiche su altri aspetti trattati dal documento, in testa le privatizzazioni».

Superato lo scoglio-Rifondazione, il governo ha dovuto fare i conti, invece, con la protesta dei senatori del Polo. Dopo aver bocciato insieme con i colleghi di Montecitorio la politica economica delineata nel documento e aver annunciato la presentazione di una risoluzione alternativa, in serata, i senatori sono intervenuti per criticare con forza l'assenza del presidente del Consiglio Prodi, nonostante avesse preannunciato un suo intervento sul tema delle riforme anche a Palazzo Madama subito dopo quello tenuto alla Camera. Il presidente del Senato, Mancino, ha replicato facendo notare come in sede di dichiarazioni di voto un intervento del capo del governo non sarebbe possibile, ed ha poi sospeso la seduta per mezz'ora in modo da permettere alla conferenza dei capigruppo di decidere i tempi dell'intervento del presidente del Consiglio e di porre rimedio ad un disguido tecnico in cui è incorso il ministro delle Finanze Visco. Il ministro Visco aveva infatti dimenticato di indicare formalmente la risoluzione di maggioranza sul documento come quella accettata dal governo. Su questo disguido procedurale sono intervenuti gli esponenti della minoranza che hanno fatto notare di essersi trovati nell'impossibilità di presentare emendamenti alla risoluzione accettata dal governo perché quest'ultimo non aveva dato nessuna indicazione.

Il presidente Mancino ha dunque consentito la riapertura dei termini per la presentazione di proposte di modifica al documento della maggioranza.

(f. ama.)

PERSONAGGIO

«I giornali mi appassionano»

LA PRIMA VOLTA DI LADY D'ALEMA

Linda e Massimo, insieme ma divisi

ROMA

Lui ha parlato a fine della mattinata, dopo aver punteggiato di battute l'intervento dell'amico Stefano Balassone, alle prese con i «lucidi» che non si riescono a proiettare. Lei, per discrezione, caparbia nella sua volontà di distinguere la propria storia professionale da quella del marito, interviene nel primo pomeriggio. Leggendo, seria, poche e succose pagine scritte. La prima volta di Linda Giuva, archivista di Stato, davanti a una grande platea romana, la prima uscita pubblica importante insieme, ma ben distinta, del coniuge ormai famoso del quale non condivide nel programma neppure il cognome, capita al convegno dell'Istituto Gramsci e del Cespe sulla «convergenza multimediale».

Massimo ha messo in guardia contro una liberalizzazione delle comunicazioni «subito totale» che veda i concorrenti schiacciati dai colossi esistenti. E stigmatizza «le corporazioni televisive», pubblica e privata, che finiscono per seguire una «logica conservatrice». Linda esamina i problemi legati alla trasformazione multimediale di quelle memorie storiche che sono gli archivi, grandi e piccoli, privati e pubblici.

Dal movimento sindacale a quello delle donne, dalle imprese alle banche e agli ospedali, dagli enti pubblici fino alla Rai stessa e alle biblioteche che sono archivi in sé stesse, il patrimonio di informazioni e conoscenze da conservare cresce ogni giorno a dismisura. Finiscono in rete le cartelle cliniche così anche la Biblioteca Vaticana. Eppure il problema non si riduce certo al trasferimento dal mezzo cartaceo alle reti telematiche o ai Cd-Rom - spiega. Le questioni aperte riguardano la scelta delle informazioni, l'autenticità e l'affidabilità dei documenti, l'assicurazione della privacy e del diritto d'autore. E lo sviluppo di sistemi aperti e di standard internazionali, per favorire la circolazione dei dati.

Storica di formazione (allieva del contemporaneista Franco De Felice) ma calata da anni nello strano ruolo storico-scientifico dell'archivista, si vede che Linda Giuva si appassiona alla materia. La collega Mariella Guercio è accanto a lei. «Abbiamo scritto l'intervento insieme, ma poi abbiamo deciso che fossi io leggerlo, perché magari avrebbe avuto più risalto». E infatti.

E della Rai, o almeno della tv, cosa pensa? Linda rifiuta l'argomento, che non è di sua competenza. E rifiuta di parlarne in quanto moglie, come fa Veronica Lario Berlusconi. «La guardo poco, anche i tg capitano in ore in cui i bambini si intrecciano con la cena da preparare», si limita a dire. Preferisce tornare agli archivi. «Anche la Rai ne ha uno grandissimo da tutelare. Un problema che è anche economico, perché avere un buon archivio è produttivo per l'azienda».

E vien fuori che la Giuva adora Arbore, ed era una fanatica di *Quelli della Notte*. «Quando ci riproposero *Indietro Tutta* chiesi: "Perché proprio il più brutto dei suoi programmi?". E mi risposero che *Quelli della notte* in archivio non c'era più. Un vero peccato».

Se sulla tv Linda è reticente, lo è meno sull'informazione e sui giornali. «Un tema che mi appassiona e che conosco, da quando, anni fa, lo ricordo come il periodo più bello della mia vita, abitavo a Bari con una sociologa e una giornalista che portava a casa paccate di giornali che ci divertivamo ad analizzare».

Linda Giuva D'Alema

«Con la stampa lui è troppo rigido E finisce per sbagliare»

Suo marito però con la stampa non ha rapporti tanti buoni. Ha appena trafitto con un'occhiata di sprezzante compatimento un cronista che gli chiedeva se si considerava «un prodiano tiepido». E poco dopo ha chiesto a un altro: «Perché siete diventati così stupidi?». Linda sorride. «Massimo a volte sbaglia. E' troppo rigido. E finisce per essere controproducente. Bisognerebbe distinguere, e in certi casi lasciar perdere. Anche se il problema esiste e andrebbe affrontato». Vale a dire? «Un tempo si credeva che i giornali popolari inglesi fossero un elemento di democrazia. Poi si è capito che sono solo serviti a introdurre nei quotidiani l'intrattenimento. A me il pettegolezzo non dispiace, quando è esplicito e circoscritto. Ma certe volte si esagera. E i grandi giornali oggi sono tutti uguali, mentre dovrebbero cercare di differenziarsi di più secondo il loro pubblico. Come fa il *Giornale*».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

REBUS-SALUTE PER IL CAPO DEL CREMLINO

Annullata la visita a Boris, il ministro italiano vede Primakov e promette 400 miliardi di prestiti

Primo vertice Russia-Usa in ospedale

Eltsin malato incontra Gore ma non Dini

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Lamberto Dini arriva al Cremlino quale primo politico europeo dopo la rielezione di Eltsin, ma l'udienza con lui viene a mancare. Il leader russo ha incontrato ieri il vicepresidente americano Al Gore, dopo aver cancellato all'ultimo minuto lunedì mattina il colloquio con lui. Ma le sue condizioni lo costringono a ridurre gli impegni. Avrebbe dovuto ricevere Dini a suggello dei colloqui del ministro degli Esteri col suo omologo Evghenij Primakov e col vice premier Vladimir Kadannikov. L'incontro è stato cancellato, con un caloroso messaggio di Eltsin trasmesso da Primakov a Dini, che ha rinnovato l'invito per una visita del presidente a Roma, già espresso in aprile.

Il mancato colloquio al livello più alto non influisce sull'esito di una visita fruttuosa per entrambe le parti sulle questioni internazionali e sui rapporti bilaterali. Questi avranno un rilancio sul piano economico con riapertura da parte italiana di una linea di credito per 420 miliardi di lire e ripresa delle assicurazioni sull'export, e con accordi sulla tutela degli investimenti e la promozione di joint-ventures, oggi oltre 700. Conclusa inoltre un'intesa per lo scambio di informazioni valutarie e un accordo di cooperazione militare che sarà firmato a Roma a settembre da una missione russa.

Annullando l'incontro con Gore, il Cremlino aveva detto che Eltsin si era trasferito nella residenza di Barvika, alle porte della città, per una breve vacanza e per sottoporsi a controlli medici pur continuando a seguire gli affari di Stato. E lì, era stato poi precisato, avrebbe ricevuto martedì l'ospite: cosa che è infine avvenuta, ma non nella residenza. Il colloquio si è infatti svolto in un salottino della casa di cura per i dirigenti del Cremlino vicina alla residenza ufficiale di campagna. Eltsin sta facendo le vacanze in ospedale, dove però continua a lavorare.

Secondo i pochi giornalisti ammessi alla stretta di mano, e alle immagini in tv, Eltsin è apparso rigido, pallido, dal passo incerto. Più tardi, osservando l'agenda settimanale di incontri coi suoi collaboratori, ha ricevuto il premier Cernomyrdin, dondogli direttive per la formazione del nuovo governo. Il primo ministro e Gore hanno firmato intese economiche e raggiunto un accordo di cooperazione per la distruzione di armi chimiche, delle quali l'Urss aveva il maggior stoccaggio.

Questioni economiche sono state al centro dei colloqui di Dini e della sua delegazione col vice premier Kadannikov, mentre i temi politici sono stati discussi con Primakov in una crescente cooperazione, grazie alle frequenti consultazioni esaltate da entrambe le parti, sottolineando la positività del quadro con la riconferma di Eltsin: «Il risultato delle elezioni - dice Dini - sancisce la volontà di proseguire nelle politiche degli ultimi anni che, con le grandi risorse di cui la Russia dispone, porteranno questo Paese alla prosperità».

Temi principali, spiega Primakov in conferenza stampa con Dini, «quelli che costituiscono un pericolo per la stabilità, o che possono destabilizzare»: a cominciare dall'ex Jugoslavia e Medio Oriente. Con larga concordanza di valutazioni per i risultati positivi finora raggiunti nell'applicazione degli accordi di Dayton in vista delle elezioni a settembre in Bosnia. Ma, dice, «ci sono parti che credendo di far bene i loro conti in realtà li fanno male, non si comportano bene e complicano la situazione». Sibillino. Può precisare? «Non posso». Sul Medio Oriente, «dopo le elezioni in Israele si è creata una stasi nel processo di pace, e pensiamo che bisogna fare dei passi perché essa può portare a crescita del gap tra le due parti, con ripresa di estremismi da una parte e dall'altra». Con vivo grazie all'Italia per la sua azione nel passato semestre al fine di far entrare la Russia nelle strutture europee, è stato discusso anche l'allargamento della Nato. E su questo Dini è stato abbastanza fluido ma con parole soddisfacenti per l'interlocutore, che dichiara: «Sono stato toccato da una sua frase, e cioè che si deve evitare una divisione tra Nato e Russia, cercando una soluzione che non isoli la Russia».

Dini sottolinea il «comune impegno» sull'ex Jugoslavia e sul Medio Oriente, «che preoccupano l'Unione Europea». E sottolinea, accanto al dialogo Nato-Russia, l'importanza di quello Europa-Russia, che va «sviluppato e rafforzato».

Fernando Mezzetti

Davanti all'americano uno Zar pallido rigido nei gesti e dal passo incerto

Alimentari e telecomunicazioni Tra Roma e Mosca nuove joint-ventures

Eltsin con Gore e Dini con Primakov

«Lebed stia al suo posto»

Il capo della diplomazia «Gli Esteri sono affar mio»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei contrasti interni al Cremlino per le aspirazioni di Alexandr Lebed a controllare tutto, con larga interpretazione della nozione di sicurezza nazionale, Evgheni Primakov riafferma la sua competenza sulla politica estera e la sua lealtà a Eltsin. In una breve intervista, al di fuori della conferenza stampa congiunta tenuta con Dini al termine dei colloqui, il ministro degli Esteri accetta domande su scottanti questioni interne su cui si stanno scontrando le varie componenti della cerchia presidenziale e del governo. Siamo nel giardino dell'ottocentesca palazzina di rappresentanza del ministero, sottoposta a accurati lavori di restauro, dopo essere stata per anni lasciata andare in malora.

Senza polemizzare, ma con improvvisi scatti scrutini, Primakov, vecchio e scaltro capo del controspionaggio, con brevi battute rende abbastanza manifesta la propria posizione di sostegno alla linea del premier Chernomirdyn, che su questi temi aveva subito dichiarato: «Non abdicherò mai a nessuna delle prerogative e responsabilità conferitemi dalla Costituzione».

Quale consigliere per la sicurezza nazionale e segretario del Consiglio, Alexandr Lebed vorrebbe coordinare la politica estera, affermando la competenza del suo ufficio su questi temi. Che cosa ne pensa?

«Il coordinatore della politca estera era e rimane il ministro degli Affari Esteri. Ciò non vuol dire che il consigliere per la sicurezza nazionale debba restare all'oscuro dei problemi, o che in seno al Consiglio di sicurezza non se ne parli. Anzi. Il ministro degli Esteri è sempre membro del consiglio».

Il consigliere per la sicurezza rivendica il coordinamento sui cosiddetti ministeri forti, cioè Difesa, Interni, Sfb (controspionaggio).

«Su problemi di sicurezza che riguardano questi ministeri, il coordinamento può essere fatto dal consigliere. Ma i ministri debbono rispondere al Presidente».

Come valuta il ritorno dell'ex premier Anatoli Chubais nella squadra del Presidente dopo che solo una settimana fa aveva detto di voler lasciare definitivamente la politica? Con le nomine avute l'altro giorno a capo dello staff del Presidente e consigliere potrebbe essere lui, di per sé, un potere forte anche se non è nel governo.

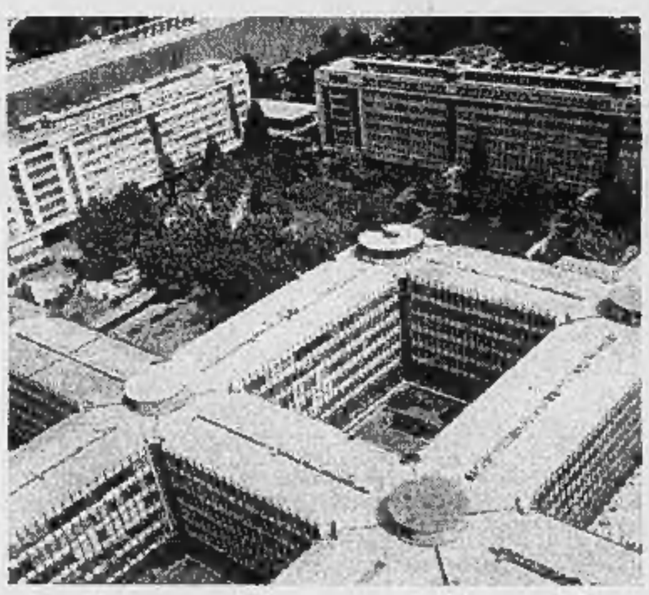
«Valuto positivamente questa decisione del Presidente. Vedo in modo positivo tutto ciò che fa il Presidente». **[f. m.]**

FRANCIA

Bonificare o ricostruire l'«ateneo del cancro» sarà un affare da miliardi di franchi, la lobby degli edili vuole farne appartamenti

Bomba a amianto per Parigi

Chirac: traslochino 40 mila studenti



Una veduta del campus universitario parigino di Jussieu che accoglie 30 mila studenti e diecimila professori

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pensava, Jacques Chirac, di ricevere un plauso unanime annunciando che per sfuggire l'amianto killer 38 mila universitari e 10.000 professori abbandoneranno nei prossimi mesi Jussieu, il mega-ateneo sulla Rive Gauche. Mal gliene incolse.

L'annuncio in diretta televisiva - domenica scorsa, tra una domanda sulla mucca pazza e quelle, più insidiose, sui Di Pietro transalpini - solleva apprensioni e polemiche fiume. Con il governo che non sa nascondere l'imbarazzo per una decisione cui il ministro Bayrou parrebbe estraneo. E gli speculatori (come titolava ieri «Libération») decisi a buttarsi sull'inatteso manna.

Jussieu è un termine arcano per i non francesi. Quelli che credono Parigi abbia per università la Sorbona. E invece ne raggruppa ben tre, di atenei, grandiosa cittadella studentesca che lambisce il Quartiere Latino. Edifici postbellici in uno stile che il socialismo reale non disdegnerebbe, con grande torre al centro e vista sulla Senna. Ci studiano i chierici del Duemila. E vi trionfa la scienza. Acceleratori di particelle, attrezzature hi-tech, biblioteche dall'innegabile ricchezza.

Ma Jussieu passerà alla storia per ben altro. E' il sito amiantifero più esteso d'Europa. Una coibentazione in voga negli Anni 50 che oggi sappiamo essere foriera di patologie mortali. Le sono debitori, in Francia, 2-3 mila tumori polmonari annui, e circa 1000 decessi.

In ritardo sugli europartner, Parigi si è tuttavia rassegnata solo nelle scorse settimane a mettere fuorilegge il metallo che uccide. Ma come eliminarlo dalle strutture - volentieri pubbliche - in cui si annida? I costi sono elevatissimi. E poi, malgrado le precauzioni, ogni bonifica spande nell'atmosfera i «fiocchi assassini». Insomma, ripulire Jussieu per settori senza interrompere la didattica era illusorio.

Ma dove spostare i 7 ettari di aule, corridoi, laboratori? E le cinquantamila persone che li popolano?

A sentir parlare Chirac di un trasloco «entro l'anno», il rettore Jean-Claude Lemerle ha pensato: «Follia pura». E non solo lui. Improvvisare un campus senza almeno 5 anni di lavori alle spalle, dicono i costruttori, è illusorio.

Resosene conto, fin dal giorno successivo l'Eliseo ha messo la sordina. Fine dicembre, escluso. E senza contraddirsi: gli anni sono solari, ma anche accademici. Se ne riparlerà dunque nell'autunno '97.

Dove andare? Il sindaco Jean Tiberi offre una soluzione alternativa, ma ecu appena 30 mila mq disponibili. Almeno inizialmente. Nel frattempo, Juppé nomina l'inevitabile commissione ad hoc.

Si vedrà. Ma un dilemma s'impone: trasferimento provvisorio o definitivo? Dal bidello al preside - e allievi inclusi - una sola parola d'ordine: resistere per evitare che Jussieu scompaia. E ne invadano l'area uffici, o lussuosi condomini. Lo stesso responsabile dell'Education Nationale François Bayrou riconosce «numerose pressioni».

Le lobbies, insomma, già sono al lavoro. Con prezzi da almeno 7-8 milioni il metro quadro, un consorzio di palazzinari trasformerebbe Jussieu in oro. L'amianto può anche rendere felici.

Enrico Benedetto

IL NEMICO AMIANTO

- **CHE COS'E'.** E' un minerale costituito da silicati a struttura fibrosa. Le particelle si disperdono nell'aria e sono pericolosissime. Le loro dimensioni variano da 0,05 a 2 Micron (millesimi di mm.)
- **PERCHE' E' PERICOLOSO.** Le fibre di amianto possono rompersi in aghetti di dimensioni sempre più ridotte. Se respirate, non vengono trattenute dalle mucose nasali, ma finiscono nei polmoni
- **LE PRIME CONSEGUENZE.** Nei tessuti polmonari inizialmente danno luogo a processi di irritazione e infiammazione con alterazioni nel tempo delle cellule. Un primo allarme è l'asbestosi, malattia professionale
- **I RISCHI PIU' GRAVI.** Il danno più temibile è il mesotelioma, tumore maligno dell'apparato respiratorio che colpisce la pleura, la sottile membrana che riveste i polmoni

IL CASO

LA PAURA A TAVOLA

Adulterati polli, carne, latte e formaggio, i più esposti sono i bambini

Giappone, 6 mila intossicati dal cibo

Si teme una campagna terroristica, già 4 morti

TOKYO

UN nuovo incubo scuote il Giappone, poco più di un anno dopo gli attentati chimici che avevano seminato a più riprese morte e panico nelle più affollate stazioni del metrò. Il pericolo questa volta viene dal cibo, ma c'è il terribile sospetto che la contaminazione che ha già causato quattro vittime (tre bambini e una donna anziana) e ha intossicato seimila persone, in maggioranza bambini, colpite da infezioni da colibatteri E, possa essere frutto di un attentato.

Le autorità non hanno ancora chiarito le cause dell'epidemia, che sembra tuttavia causata da prodotti alimentari contaminati, preparati in ambienti non igienicamente adatti dal medesimo produttore. Nella speranza di placare i timori dell'opinione pubblica, il primo ministro Ryutaro Hashimoto ha convocato una riunione straordinaria dei responsabili dei dicasteri della Sanità, della Pubblica Istruzione e dell'Agricoltura.

Il governo ha intanto creato un organo ad hoc che deve operare il più celermente possibile per porre sotto controllo l'epidemia. Il ministro per l'Educazione, Mikio Okuda, ha proposto un'estensione del periodo di conservazione dei campioni di alimenti utilizzati per i pasti nelle scuole e ha ordinato l'avvio di un'inchiesta sulle società di distribuzione. E il ministro della Sanità, Naoto Kan, ieri si è recato a Sakai, vicino ad Osaka, nel Giappone occidentale, che con oltre 4000 casi è la città più colpita.

Finora sono rimasti vittime delle infezioni soprattutto bambini che frequentano le scuole. Si ritiene quindi che i colibatteri siano stati trasmessi dai cibi delle mense scolastiche. Le autorità sanitarie di Sakai hanno predisposto ispezioni in alcuni dei 73 servizi di mensa che forniscono i pasti agli istituti scolastici e hanno ordinato la chiusura almeno fino a tutt'oggi degli istituti colpiti, che sono stati sottoposti a disinfettazione.

Le infezioni da colibatteri E possono essere contratte tramite carne poco cotta, acqua, prodotti caseari e pollame. L'infezione si manifesta con febbre alta, forti dolori allo stomaco, diarrea e feci con sangue.

Il colpevole del diffondersi dell'epidemia è stato individuato nel bacillo chiamato «colon bacillus O-157», scoperto per la prima volta nel 1990 in Giappone.

Il bacillo si installa nel colon e può portare alla morte. La durata di incubazione del bacillo O-157 varia da quattro giorni a una settimana.

Oltre 1800 persone avevano contratto la malattia durante la prima ondata di intossicazione avvenuta nel maggio scorso, nella quale erano morti due bambini, di sei e sette anni, e un anziano di 84.

Le autorità giapponesi hanno riferito che in 30 delle 47 prefetture del Giappone sono stati registrati casi di intossicazione. Secondo la polizia l'epidemia, scaturita dai pasti preparati nelle scuole, sarebbe stata causata da un uomo che intendeva estorcere denaro alle società alimentari nazionali.

Le forze di sicurezza, infatti, hanno arrestato Michikazu Yokohama, sospettato di aver minacciato di contaminare i prodotti della «Snow brand milk products Co.» di Tokyo, se questa non gli consegnava 100 milioni di yen (oltre un miliardo di dollari). **[e. st.]**

Arrestato ricattatore Chiese 1500 miliardi a un'azienda che confeziona pasti

I bambini delle scuole primarie sono i più colpiti dall'infezione da cibo contaminato che da qualche giorno flagella il Giappone

In tre mesi

Haiti, sciroppo avvelenato uccide 60 bambini

PORT-AU-PRINCE. Almeno 60 bambini sono morti ad Haiti dopo aver preso uno sciroppo contenente glicerina adulterata. Lo ha comunicato il governo haitiano. I piccoli sono deceduti negli ultimi tre mesi in seguito a «insufficienza renale acuta». Sui decessi - che secondo fonti attendibili potrebbero essere più numerosi - sono in corso alcune inchieste. Intanto il ministro della Sanità haitiano, Rodolphe Malebranche, ha vietato la produzione locale di tutti i farmaci sotto forma di sciroppo.

I risultati preliminari di un'inchiesta hanno rivelato che «un eccipiente che entra nella composizione dello sciroppo, la glicerina, è stato contaminato da glicol-dietilenico». Uno dei principali fabbricanti locali di farmaci, i laboratori Pharval - ora chiusi dalla polizia - ha fatto l'ipotesi che all'origine della tragedia ci sia una sostanza «importata dalla Germania». [Ansa]

Ma i manager delle aziende che commerciano con Cuba non potranno entrare negli Usa

Europa, Clinton sospende la legge-sfida

Congelate per 6 mesi le sanzioni più dure. L'Ue: non basta

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era difficile salvare capra e cavoli in una vicenda come quella del «terzo capitolo» della Helms-Burton, ma Bill Clinton ci è riuscito, o comunque così spera. Entro ieri sera il Presidente doveva mettere la sua firma in calce alla legge e quell'atto doveva dare il via libera a tutti coloro - americani e cubani naturalizzati - che quasi 40 anni fa si videro espropriare la propria azienda dal governo di Fidel Castro, per cominciare un'azione legale contro le aziende europee, canadesi e latinoamericane che attualmente stanno sedute, in «joint ventures» con i cubani, per ottenere un risarcimento. Tirato da una parte da costoro (e dai voti cubano-americani che controllano, soprattutto in Florida e in New Jersey) e dall'altra dagli alleati europei, canadesi e latinoamericani, che minacciavano ritorsioni contro gli Stati Uniti, Clinton è stato fino all'ultimo momento senza sapere che pesci pigliare, tanto che i suoi uomini si lasciavano andare a considerazioni sconsolate come «in questo caso sarà proprio impossibile accontentare tutti».

Ma non avevano fatto i conti con la prodigiosa propensione del loro capo per i compromessi. La sua decisione finale (che ieri pomeriggio non aveva ancora annunciato ufficialmente ma che a fine mattinata è stata «anticipata», forse proprio per consentire alla notizia di arrivare in Europa prima della notte) è infatti la seguente: il «capitolo terzo» della legge è approvato, ma le prime denunce nei tribunali potranno essere presentate solo fra sei mesi. Che in questo modo Clinton riesca davvero ad accontentare tutti è piuttosto dubbio, ma ieri molti in giro si dicevano «ammirati» per lo sforzo di fantasia prodotto dal Presidente.

In pratica, con questa soluzione Clinton ha detto agli europei che le contromisure decise l'altro ieri a Bruxelles possono tranquillamente essere sospese perché almeno per ora non succede nulla, e infatti ieri un suo uomo - che siccome l'annuncio non era ancora ufficiale parlava solo a condizione di non essere nominato - ha detto di aspettarsi «che gli europei sospendano il loro giudizio». (Qualcuno malignamente sostiene che agli europei lui ha detto anche qualcosa di più, del tipo: fra sei mesi sarò già stato rieletto e tutto sarà possibile, ma questa è solo, appunto, roba da maligni).

Agli elettori della Florida e del New Jersey ha detto che per lui la legge Helms-Burton va talmente bene che ha deciso di firmarla. Quindi, lo considerino un Presidente dalla loro parte, contro Fidel Castro, e se ne ricordino a novembre, al momento di decidere se lasciarlo alla Casa Bianca per altri quattro anni o sostituirlo con Robert Dole. Quanto ai circa 6000 espropriati che aspettavano la sua firma di ieri per dare vita ai loro bravi processi, il Presidente ha detto in pratica che comincino pure a cercarsi un avvocato e lo incarichino di preparare tutte le scartoffie contro quelli che stanno usando le loro «proprietà rubate» (l'espressione è del senatore Jesse Helms, promotore assieme al deputato Dan Burton della legge). Tanto è un lavoro talmente lungo e complicato che prima che tutta la documentazione sia pronta ci vorrà un sacco di tempo. Quando loro e i loro avvocati saranno in grado di comparire in tribunale per presentare le denunce formali i sei mesi di sospensione saranno già passati.

«I miei obiettivi - aveva detto l'altro ieri Clinton - sono salvaguardare gli interessi degli Stati Uniti e continuare a incoraggiare lo sviluppo della democrazia a Cuba». Li ha raggiunti? Se gli europei si accontenteranno, la «guerra» con loro sarà evitata e gli interessi degli Stati Uniti saranno salvaguardati. Per quanto riguarda la democrazia a Cuba, la incoraggia solo in base al ragionamento che i contatti commerciali «aiutano», ma questo ragionamento gli Stati Uniti non lo hanno mai fatto nei confronti del regime cubano, mentre lo fanno per esempio nei confronti del regime cinese.

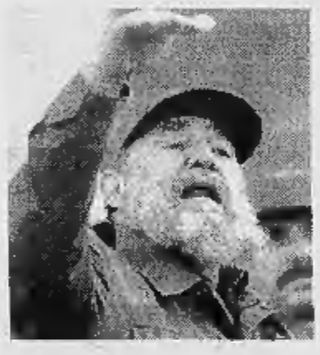
Ma il terzo obiettivo non nominato, quello di «attrarre» i voti degli esuli cubani, rimane decisamente il più difficile. Quelli, in grande maggioranza, votano repubblicano e già nel 1992 fecero scrivere la Florida nell'elenco degli Stati che avevano preferito George Bush. Robert Dole è già pronto a sparare sul rinvio.

A Bruxelles il presidente della Commissione europea ha accolto con favore il mezzo passo indietro di Clinton, ma ha ribadito che la legge Helms-Burton continua a rappresentare una minaccia: «Il danno extraterritoriale della normativa permane - ha detto Santer - e l'Unione Europea continuerà a cercare il modo migliore per difendere i propri interessi».

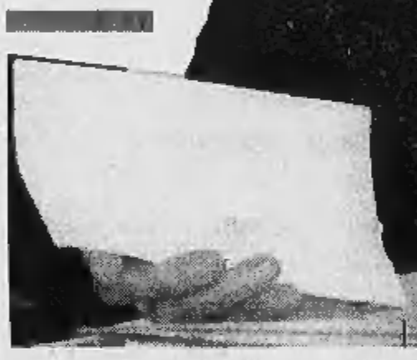
Franco Pantarelli

I seimila americani che chiedono risarcimenti dovranno attendere

Appello della Casa Bianca a Bruxelles: rinunciate alle misure di ritorsione



A destra Fidel Castro. Nella foto grande Bill Clinton e (sotto) una manifestazione di cubani contro le sanzioni americane (FOTO ANSA)



LE LITI **TRA ALLEATI**

GLI EUROMISSILI. Negli Anni 80 si discusse aspramente in Europa se accogliere o no i missili americani Pershing-II e Cruise. Si decise per il sì, ma la Nato rischiò di spaccarsi.

LA BOSNIA. Dall'inizio della guerra Washington ha spinto per armare i musulmani, mentre gli alleati europei sono stati equidistanti e decisi a non diffondere altre armi nella zona.

IL PILASTRO EUROPEO. Solo il mese scorso al vertice di Berlino è stato deciso di costituire un «pilastro europeo» dell'Alleanza atlantica, come chiedevano da tempo gli europei.

IL WTO. Gli Usa hanno osteggiato a lungo l'elezione (avvenuta nel '95) del candidato europeo Renato Ruggiero alla guida della nuova organizzazione internazionale per i commerci.

RETROSCENA

IL NEMICO D'AMERICA

NEW YORK. Gli americani vanno pazzi per Castro e per Cuba, il nemico della porta accanto, il Gheddafi dei Caraibi, quel che resta del comunismo. Un nemico non soltanto da odiare, ma su cui fantasticare, da amare e seviziare con innocenza capricciosa, come si è visto lunedì, giornata fatale in cui la squadra olimpica cubana è sbarcata ad Atlanta a passo di carica, spartana, enigmatica, di pessimo umore.

Da ventiquattr'ore tutte le televisioni degli Stati Uniti non fanno che mostrare con quale morbosa simpatia non esente da ansia questi atleti magri, piuttosto piccoli rispetto ai giganti dell'atletica, scuri di pelle e di grinta, vestiti con tute francescane, facciano battere i cuori americani. Una volta toccava ai sovietici, ai tedeschi orientali, reggere la fiaccola del nemico odiato-amato. Un fritto misto di stima, curiosità e paura.

Quanto ai cubani, guardiani incuriositi il mondo del nemico e sbirciano alla svelta, sorvegliati da certi manager e guardiani che hanno alle calcagna, gente dal baffo poco rassicurante. Non basta essere schivi per schivare le telecamere e le domande da guerra fredda: «Ehi, lei, saprebbe indovinare quanti di questi atleti cercheranno di tagliare la corda?». Silenzio accigliato degli atleti che trottano verso gli alloggi ben separati. Un manager dello Stato socialista cubano si ferma e sorride: «I nostri atleti hanno bisogno di calma per poter affrontare le prove», e ciao.

La squadra cubana è tosta e temibile. E sa di avere tutti gli occhi addosso. Sono giovani allevati atleticamente per portare alto il nome dell'Isola-che-c'è, far vedere che dopo, 37 anni d'assedio quasi ininterrotto, l'Utopia del Carribe resiste e viene a giocare in casa del grande nemico. Ognuno di questi atleti ha ricevuto una stretta di mano energica e distratta dal vecchio Peter-Pan-Castro, la barba un po' tarlata, l'uniforme oliva stirata con pieghe che sembrano d'alluminio. Fidel appare triste e vagamente assente mentre infila al collo dei suoi atleti un nastro. Sa che lo scorcio di questo secolo, questi anni, quest'anno, sarà cruciale. Cuba è alla svolta: o resiste, o cade. E la tornata elettorale americana accentua la morsa.

Le Olimpiadi e le elezioni reclamano un demone da esorcizzare

Il presidente della Stet internazionale Mario Castellani «Stanno per ritirarmi il visto»

Di nuovo si sposano le due scadenze: Olipiadi ed elezioni americane. Meccanismi smagnetizzate: Jimmy Carter che ordina il boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan. Quando l'America va alle urne, una qualche forma di Antiamerica deve pur emergere come deuteragonista: il nemico da fronteggiare, il pericolo da contenere, il conto da saldare, gli alleati da rassicurare. In mancanza d'altro, ecco che giornali e telegiornali, come la Casa Bianca, puntano diritti su Cuba. Sia perché Cuba è un grande scenario per l'inconscio collettivo, sia perché non si può eleggere un presidente degli Stati Uniti d'America senza trattare con la lobby anticastrista di Miami, la Nuova Tortuga, i Fratellanza della Costa che anima e governa il cuore della Florida, amministra ricchezze, influenza giornali e sposta una massa grandissima di voti.

Accanto ai veri profughi, agli intellettuali cacciati, ai disgraziati che hanno affrontato il mare a bordo di una damigiana o di un copertone, ci sono uomini di grandissimo potere e seguito, come José Basulto, veterano della Baia dei Porci del 1961, che dispongono di armi, aerei, fondi cospicui. Sono loro che hanno maggior voce, anche se in Florida risiedono anche i cubani «liberali» che cercano il dialogo con l'Avana e che, come la «Union Liberal Cubana», chiedono la fine dell'embargo.

L'embargo contro Cuba sta in questo momento isolando gli Stati Uniti, ma le reazioni dei Paesi occidentali, come l'Italia o il Canada, non commuovono nessuno e non riescono nulla. Ieri ho incontrato Mario Castellani, presidente della Stet internazionale, venuto a New York per incontrare il presidente dell'Ecuador appena eletto. Castellani era sbalordito: «Stanno per ritirarmi il visto d'ingresso negli Stati Uniti, a causa dei nostri affari con l'azienda telefonica cubana attraverso quella messicana. Sono annichilito. I canadesi sono fuori della grazia di Dio e così tutti i Paesi che si trovano maltrattati e umiliati a causa della macchina elettorale americana. Castellani dice: «Clinton si illude. Quella è gente che voterà repubblicano in ogni caso».

Sarà davvero così? Lo staff elettorale di Clinton è invece sicuro di agguantare una parte cospicua del voto cubano anticastrista. Ieri i networks televisivi davano festosamente la notizia del distacco di venti punti che separa il presidente in vantaggio e lo sfidante Bob Dole. Anche la lobby cubana anticastrista è avvertita: non Clinton il presidente con cui avere a che fare per altri quattro anni. Quindi è realistico votarlo per poter poi far valere il sostegno quando si arriverà alla resa dei conti. Su questo calcolo si declina la campagna elettorale per la Florida, provincia anticastrista. La resa dei conti è nell'aria. A Cuba succederà qualcosa: forse Castro uscirà di scena, forse ripartirà una nuova emigrazione per l'invasione, forse il regime cubano si dissolverà per collasso.

Intanto, e forse anche in previsione della fine di quest'ultimo grande nemico, gli americani sono ammaliati da tutto ciò che ha a che fare con Cuba, anche perché negli Usa fa impressione l'ultimo dato etnico: i bambini americani di famiglia ispanica sono 10 milioni ed hanno superato i bambini neri americani. La *hispanidad* è presente e allarmante. Insomma fa impressione che il grande nemico cubano abbia la stessa faccia e parli la stessa lingua della grande minoranza interna. E dialogare con gli anticastristi di Miami è pur sempre più rassicurante che venire a patti con il pericoloso caudillismo di Fidel. Figuriamoci poi quando gli americani riscoprono che i cubani fidelisti sono fra i più grandi giocatori di baseball del mondo.

Le reti televisive non fanno che mostrare questi corpi magrissimi e scattanti venuti dai Caraibi, che colpiscono la palla con dei fendenti micidiali. Tutti sanno che lo stesso Fidel è stato lui stesso un eccellente giocatore. Gli americani hanno rimosso ma non dimenticato il trauma subito alle olimpiadi del 1976, quando la squadra americana di basket, regina assoluta, fu liquidata in extremis dalla sconosciuta squadra sovietica.

E poi gioca, a favore dell'attenzione spasmodica su Cuba e il castrismo, la necessità di bilanciare l'appiccicosa luna di miele con la Russia di Boris Eltsin, di cui i cittadini americani stanno facendo indigestione. Certo, è sempre pronta sia la crociata contro il colonnello libico che contro l'Iran che sostiene gli hezbollah integralisti. La visita di Nethanyau ha fatto capire che qualcosa di grosso sta bollendo in pentola nel vicino Oriente. Ma intanto occorre un bersaglio semplice e riconoscibile agendo sul quale si possa muovere una vasta gamma di sentimenti e risentimenti. Di questo è fatta, anche, una campagna elettorale che si rispetti. Del resto non facevano così anche gli antici romani, che avevano sempre Giugurta in caldo?

Paolo Guzzanti

La sindrome dell'Avana ossessione «yankee»

In Arkansas la saga della poltrona

L'erede di Bill rifiuta di andarsene, ma poi cede

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quando a fine maggio era stato condannato nel processo Whitewater, aveva opposto alla sentenza una dignitosa serenità, annunciando anche che «per correttezza» si sarebbe dimesso. Ma quando l'altro ieri è arrivato il momento di dimettersi davvero Jim Tucker, governatore dell'Arkansas e grande amico di Bill Clinton, ha mostrato un tale attaccamento alla sedia che in pratica hanno dovuto trascinarlo via, dopo una giornata convulsa e piena di colpi di scena.

Quando Tucker, che era il vice di Clinton, ne aveva preso il posto dopo l'elezione alla Casa Bianca, la gente dell'Arkansas aveva dovuto eleggere un nuovo vice, e la maggioranza democratica era stata rovesciata. Tutti quindi aspettavano di cominciare la nuova era con un governatore repubblicano, quando ecco che nel Parlamento dello Stato, invece di Tucker pronto a mettere il potere nelle mani di Huckabee, arriva una sua lettera. Non mi dimetto più, diceva. Ho scoperto che della giuria che mi ha condannato faceva parte una donna che ha personali ragioni per avercela con me. E' sposata con uno spacciatore di droga che per due volte mi ha chiesto di graziarlo e per due volte ho risposto no. Il verdetto del 28 maggio, quindi, non è stato sereno e sono sicuro di poterlo dimostrare al processo in appello.

In un attimo, scoppia il finimondo. Alcuni deputati cominciano a inveire contro il governatore, altri propongono di andare avanti lo stesso con il giuramento. Il repubblicano Huckabee, dicono, non è responsabile delle stravaganze del democratico Tucker. Ma il sostituto, si scopre con raccapriccio, è assente anche lui. Dov'è?, si chiedono tutti. «E' qui», urla a un certo punto una da una stanza attigua all'aula del Parlamento, indicando un televisore. Mike Huckabee infatti era corso negli studi della tv locale per «informare i cittadini» di ciò che stava accadendo: «Se entro le 9 di mattina Tucker non si sarà formalmente dimesso, propongo che il Parlamento lo metta in stato d'accusa e lo costringa ad andarsene subito».

Un attimo dopo, ecco la notizia che il capo della procura dell'Arkansas, Winston Bryant, annuncia una «azione legale» per costringere Tucker a dimettersi. Nell'aula del Parlamento nessuno sa che fare. Ce ne andiamo a casa e aspettiamo gli eventi, si chiedono l'un l'altro i deputati, e restiamo qui e «occupiamo» quest'aula simbolicamente? Dopo 40 minuti il dubbio viene sciolto. Arriva il segretario di Stato, Sharon Priest, che legge una lettera di Tucker. «Mi dimetterò alle 18,00». E questa volta era vero. Alle 19,00, Huckabee ha giurato fra gli applausi, e ora è in carica. **(f. p.)**

Jim Tucker, fino a ieri governatore dell'Arkansas, ha lottato fino all'ultimo per non cedere la poltrona al suo successore Huckabee (FOTO REUTER)

Il pm aveva chiesto 30 anni per il «quarto uomo» delle Br che uccisero lo statista dc

Processo Moro, ergastolo a Maccari

Era l'«ingegner Altobelli»

ROMA. Aveva confessato tutto: di essere lui il «quarto uomo» del sequestro Moro, di essere stato brigatista per meno di un anno, di avere addirittura prestato la sua pistola a Mario Moretti nel momento dell'esecuzione dello statista dc, per poi rientrare nei ranghi della vita civile. Ma la sua decisione di collaborare in extremis con la giustizia non gli è valsa particolari benefici. Germano Maccari, ex militante di Potere operaio, scovato nella sua bottega di artigiano al quartiere Casilino dalla Digos e dai pm Franco Ionta e Antonio Marini, ieri è stato condannato all'ergastolo. E' tornato a casa a testa bassa. Un attimo prima della sentenza aveva detto: «Mi sono preso le mie responsabilità, ma non ho mai mentito. Ho taciuto per diciotto anni, è vero, ma perché la giustizia non mi ha mai chiesto conto».

«Non ce l'aspettavamo proprio», dice il suo avvocato, Tommaso Mancini, che l'aveva convinto a raccontare tutto. I legali puntavano molto su questa confessione. E anche i due pubblici ministeri Ionta e Marini, che si erano limitati a chiedere una condanna a trent'anni, sono sorpresi. Ma la corte d'assise presieduta da Salvatore Giangreco è stata inflessibile. Andando molto al di là delle richieste dell'accusa, ha decretato l'ergastolo.

E ora parte la trafila dell'appello: intanto Maccari resta libero in attesa di eventuali provvedimenti restrittivi e della sentenza definitiva. «Ma nel suo caso non c'è alcun pericolo di fuga. Non è scappato in diciotto anni, non scappa adesso», sostiene l'avvocato Mancini.

Lui, Maccari, visibilmente scosso, ha lasciato l'aula bunker a piedi. «Non me l'aspettavo proprio», ha sibilato a un vicino. Non ha voluto parlare con i giornalisti, ha scansato le telecamere e i fotografi. Accanto aveva l'altro imputato, Raimondo Etro, condannato a 24 anni per concorso nel sequestro e omicidio di Moro, l'eccidio della scorta e concorso nell'omicidio del giudice Riccardo Palma. Le attenuanti tanto attese, insomma, non sono arrivate. Evidentemente - ha spiegato Marini - perché la corte ha ritenuto che «la confessione è arrivata quando il peso della prova era schiacciante».

Ma questo processo resterà nella storia. Per la prima volta in un'aula di giustizia s'è sentita la ricostruzione particolareggiata della prigionia di Aldo Moro dalla viva voce di uno dei carcerieri. Germano Maccari, alias ingegner Altobelli, faceva infatti parte del gruppo ristrettissimo che le Br delegarono a custodire l'ostaggio. Lo avevano scelto - spiegò Adriana Faranda, che è stata una delle prime a dire tutto - proprio perché era un irregolare, un «compagno fidato» che però nessuno aveva mai collegato con le Br. E poi lo scelsero per una caratteristica che era piaciuta molto: i nervi saldi. Aveva così l'incarico di dare una copertura rispettabile a un covo brigatista. Se mai la polizia avesse bussato alla porta, sarebbe toccato a lui andare ad aprire la porta.

Finito il processo Moro-quinquies, già si pensa al prossimo. Dice Antonio Marini: «Le indagini della procura vanno avanti. Altri personaggi che hanno partecipato a quell'operazione politica sono ancora impuniti».

Il pm Marini si riferisce a quei due brigatisti - quelli che erano in via Fani a bordo di una moto Honda - che sono rimasti nell'ombra. In verità, una richiesta «soft» di una condanna a trent'anni, la procura aveva inviato un messaggio all'esterno: chi viene a parlà, anche se non diventa un pentito, può sperare nella nostra mano lieve. Ora questa sentenza. Può forse interrompere la strategia della «mano tesa»? Risponde ancora Ionta: «La procura aveva ritenuto di dare un segnale positivo chiedendo le attenuanti per Maccari. La corte ha ritenuto diversamente. Ma ciò rientra nella fisiologia».

E rientra anche un'altra polemica che era divampata nei giorni scorsi. Nel corso della requisitoria, il pm aveva polemizzato con quei deputati che nel 1994 avevano firmato un appello pro Maccari. Risposta dell'interessato: «Non volevano entrare nel merito della mia innocenza o colpevolezza. Volevano un processo rapido. Io poi sono uscito dal carcere per scadenza dei termini. E quel processo giusto e rapido si è avuto».

Francesco Grignetti

Qui sopra Germano Maccari condannato all'ergastolo
A destra Raimondo Etro condannato a 24 anni di carcere

A 24 anni è stato invece condannato l'altro imputato Raimondo Etro

Caselli ha chiesto di rinviare a settembre la decisione sul trasferimento

Oggi il Csm affronta il caso-Coiro

E chiede al ministero d'indagare su magistrati romani

ROMA. Il plenum del Csm potrebbe pronunciarsi già oggi sulla richiesta del procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, difensore di Michele Coiro, di rinviare a settembre la decisione sulla proposta della prima commissione referente di trasferire d'ufficio il procuratore della capitale. Caselli ha chiesto un «congruo rinvio» per tre diverse ragioni: primo, avere il tempo di presentare istanze istruttorie; secondo, il fatto che la contestazione formulata inizialmente nei confronti di Coiro sarebbe stata successivamente modificata dalla prima commissione, che dopo aver aperto la procedura per incompatibilità ambientale ha proposto il trasferimento di Coiro per incompatibilità funzionale; infine Caselli ha chiesto più tempo per poter studiare gli atti in considerazione dei suoi molteplici impegni.

Michele Coiro

Intanto la prima commissione del Csm chiederà all'ispettorato generale del ministero della Giustizia di svolgere accertamenti sull'attività di vigilanza dei dirigenti degli uffici giudiziari romani «con riferimento ai fatti e ai magistrati divenuti oggetto di provvedimenti o di indagini preliminari da parte delle procure di Milano e Perugia». Ha deliberato che l'ispettorato dovrebbe acquisire «copia di tutta la documentazione che i dirigenti degli uffici predetti abbiano nel tempo ricevuto o acquisito», e svolgere «accertamenti sull'attività di iniziativa che essi abbiano svolto nell'adempimento del dovere di vigilanza». [r. i.]

«Tele L'Ora»

Palermo inquisito Folena

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gian Carlo Caselli mette sotto inchiesta due deputati del pds, Pietro Folena e Antonella Rizza. Sono destinatari di informazioni di garanzia in cui si ipotizzano i reati di falso in bilancio e false comunicazioni sociali. Un analogo provvedimento è intestato all'ex deputato del pci, Domenico Bacchi, già consigliere d'amministrazione della Sicilcassa. A Roma è stata pronta la reazione di Folena, segretario del pci-pds in Sicilia dal marzo 1989 al dicembre 1991. «Avrò modo di chiarire ai magistrati nei prossimi giorni - ha detto - di non essermi mai occupato durante la mia segreteria regionale del fallimento dell'emittente televisiva "Tele L'Ora"». Tutta qui la brevissima dichiarazione di Folena sulla vicenda per la quale è inquisito a Palermo. Antonella Rizza e Bacchi sono implicati in quanto amministratori di una srl del pci e ora della Quercia che si occupa di edilizia, la «Bellatrice», con sede nello stesso edificio di corso Calatafimi in cui funzionano gli uffici del Comitato regionale del pds. Per le presunte irregolarità dovute a complesse e, a quanto sembra, fruttuose operazioni bancarie intrecciate a fidejussioni e mutui ipotecari tra «Tele L'Ora» e «Bellatrice», già l'altro ieri, su richiesta della procura, il gip Florestano Cristodaro aveva fatto arrestare l'ing. Domenico La Cavera, 80 anni, marito di Eleonora Rossi Drago (che è stato posto agli arresti domiciliari per l'età avanzata), presidente dell'emittente nell'orbita di Botteghe oscure; Benito Caputo, 62 anni, consigliere delegato dell'emittente ed esponente della Lega Cooperative in Sicilia; e il liquidatore delle società che gestiva «Tele L'Ora» ed ex funzionario della Lega, Corrado Carpintieri, di 42 anni. [a. r.]

Fieg-Anci

«Uno schema per i bilanci dei Comuni»

ROMA. Una legge dello Stato rende obbligatoria la pubblicazione sui giornali dei bilanci consuntivi di Regioni, enti locali, aziende municipalizzate e unità sanitarie locali. Ma lo stesso legge prevede, per questo, uno schema «freddo, incomprensibile per i cittadini». Lo hanno sottolineato il presidente della Federazione degli Editori (Fieg), Mario Ciancio Sanfilippo, ed il presidente dell'Anci, Enzo Bianco, nel corso di una conferenza stampa nella quale hanno reso noto di aver affidato al Censis l'incarico di elaborare un diverso modello di comunicazione, rispondente alle esigenze di legge, ma più facilmente interpretabile dai cittadini».

«Una vera democrazia - ha detto Ciancio Sanfilippo - passa attraverso la comunicazione. E l'obiettivo dei giornali è quello di dare voce al cittadino. Il problema sorge quando questo stesso cittadino non è messo a conoscenza di fatti e decisioni che lo riguardano, come nel caso dei bilanci dei Comuni». Lo spirito dell'iniziativa, ha detto Bianco, sta nel «capire che una attenta comunicazione pubblica aiuta a migliorare il rapporto fra le istituzioni ed i cittadini». Così, attraverso questo nuovo strumento che il Censis metterà a punto entro ottobre, anche gli amministratori locali dovrebbero trovare un nuovo incentivo alla pubblicazione dei bilanci che ora, è stato detto, si tende ad ignorare per l'onerosità dei costi e la «incomprensibilità» del messaggio.

Nel sottolineare che «la comunicazione, in uno Stato moderno, non è da interpretare solo come un obbligo, bensì come una necessità», il direttore generale della Fieg, Sebastiano Sortino, ha affermato che l'iniziativa Fieg-Anci è importante perché rovescia una impostazione che sembra consolidata». [Ansa]

È scomparso
Marco Rivetti
A funerali avvenuti lo annuncia con grande dolore la sorella **Giovanna** con i figli **Francesco** e **Luca**. Un particolare ringraziamento ai medici che si sono prodigati con grande professionalità e spirito di amicizia: professor Piero Bonelli, professor Felice Gavosto, professor Alessandro Riccio, dottor Massimo Bianco, dottor Marco Indicello, dottor Ernesto Cionini. Un grazie speciale ad Angela e Filomena.
Torino, 17 luglio 1996

Lo zio **Rosy** partecipa con infinita tristezza al grande dolore di Giovanna, Francesco e Luca per la scomparsa del caro **MARCO**.

Cristina, profondamente addolorata per la scomparsa del caro **MARCO**, si unisce commossa al dolore di Giovanna e si stringe a lei in un affettuoso abbraccio.

Carlo e **Sabina** toccati dal grave lutto si stringono con immutato affetto alla cara cugina Giovanna per l'irreparabile perdita di **MARCO**, amico e compagno di sempre.

Alessandro, Silvio, Matteo, Mattia, Camilla, Ginevra e **Pietro** abbracciano con amore i cugini Francesco e Luca nel ricordo di **MARCO**, grande zio che non conobbero abbastanza.

Shel ricorda l'amico **MARCO** con amicizia ed affetto e si unisce commosso al dolore della famiglia.

Il **Gruppo Gft** prende viva parte al lutto della famiglia Rivetti per la prematura scomparsa del
dottor Marco Rivetti
stimato presidente della società, uomo di grande umanità e cultura, che ha contribuito con le sue capacità allo sviluppo della creatività nell'industria.
Torino, 17 luglio 1996

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** del **Gft S.p.A.**, profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia Rivetti per la perdita del presidente della società.
dottor Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** del **Gruppo Gft** ricordano con stima e affetto il
PRESIDENTE
dottor Marco Rivetti
e si stringono commossi alla famiglia.
Torino, 17 luglio 1996

Angelo Barozzi, amministratore delegato del **Gft S.p.A.**, partecipa con sincero cordoglio al lutto della famiglia Rivetti per la scomparsa del
dottor Marco Rivetti
New York, 16 luglio 1996

Cesare Romiti è affettuosamente vicino al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

Beppe Coda ricorda con grande rimpianto l'amico **MARCO** e abbraccia Giovanna.

Alberto e **Bina de Lachenal** affettuosamente vicini a Giovanna nel ricordo del carissimo **MARCO**.

Teresa Ranzini Oldrati abbraccia Giovanna e ricorda con affetto **MARCO**.

Marisa e **Roberto Balma** ricordano con affetto e stima l'amico **MARCO**.

Guido Brignone è affettuosamente vicino a Giovanna nel ricordo di **MARCO**, amico carissimo.

Giorgio abbraccia Giovanna e ricorda affettuosamente il suo amico **MARCO**.

Gegè ricorda con affetto il suo amico **MARCO**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** di **Pulser P. & I. Insurance Brokers** ed i **Dipendenti tutti** partecipano al dolore della famiglia Rivetti per la scomparsa del
dottor Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

Anna e **Dino Zoff** con affetto e infinito dolore ricordano l'amico **MARCO**.

MARCO ti saremo sempre vicino. **Armino, Giovanni, Luciano.**

Maria Grazia è vicina a Giovanna per la perdita del caro **MARCO**.

Un tenero addio e un indimenticabile **AMICO. Eleonora.**

Paolo Guermani partecipa con grande affetto al dolore di Giovanna, Francesco e Luca per la scomparsa del carissimo **MARCO**.

Carola con **Federico, Benedetta** e nonna **Pinghi**, desolati piangono il compagno e l'amico di sempre **MARCO** e si stringono a Giovanna, Francesco e Luca con tanto affetto.

Ovunque sia, Signore, fallo star bene.

Roberto Jorio Fili ricorda con infinita tristezza e nostalgia l'amico e guida dottore **MARCO**.

Caro dottor **RIVETTI**, con tanta stima e affetto. **Della Beano.**

Mario Sanguini ricorda con affetto il
dottor Marco Rivetti
Torino, 16 luglio 1996

Giuseppe e **Maria Teresa Volontario** ricordano il
dottor Marco Rivetti
con stima e nostalgia.
Torino, 16 luglio 1996

Ricordando **MARCO** con tanto affetto, **Gabriella** abbraccia Giovanna, Francesco e Luca.

Dina Elia è vicina a Giovanna, Francesco e Luca.

Armando e **Romolo Ballarini** con tristezza prendono parte al lutto dei famigliari.

Ciao **DOC. Franco Uretro.**

Cesare e **Gianluca Ferraro** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Marco Rivetti
Torino, 15 luglio 1996

Aldo Zagna piange la scomparsa del caro amico
Marco Rivetti
e ricorda con quanta dedizione ha spesso le sue grandi doti di innovazione e di creatività a favore della moda italiana.
Trivero, 15 luglio 1996

Alberto e **Marilisa Aspesi** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
dott. Marco Rivetti
Milano, 16 luglio 1996

La **Aspesi Alberto & C. SpA** prende parte al lutto della famiglia Rivetti per la dipartita del
dott. Marco Rivetti
Milano, 16 luglio 1996

Sergio, Pierluigi Loro Piana con le loro famiglie piangono l'immatura scomparsa dell'amico
dott. Marco Rivetti
Borgosesia, 17 luglio 1996

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** della **Società Lanificio Ing. Loro Piana & C. SpA** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Quarona Sesia, 17 luglio 1996

Vittorio Merloni partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Roma, 17 luglio 1996

Graziella e **Corrado Soria**, profondamente addolorati, ricordano con sincero affetto il
dr. Marco Rivetti
e la sua grande umanità.
Tolosa, 16 luglio 1996

Vincenzo e **Anna Assetto** con **Marco** e **Viviana**, sono vicini a Giovanna e famiglia, nel caro ricordo di **MARCO**.

Giuseppe Cassatina, Dipendenti Ditta Idar partecipano al grave lutto della famiglia esprimendo sincere condoglianze per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

Il **Gruppo Anziani Gft** esprime le più sentite condoglianze per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

Giorgio e **Cornelia Marsiaj** sono affettuosamente vicini a Giovanna e famiglia nel ricordo di **MARCO**.

Hanno [illegible] e lo ricordano con sincera commozione:
Valentino Carbone
Clemente Daniele
Enrico Donis
Bruno Faletti
Marco Fausone
Fortunato Gatto
Giovanna Gavosio
Lorenzo Ghione
Farruccio Giusta
Lidia Guabello
Giuseppe Infantino
Nico Mangialardi
Sandro Perversi
Giorgio Re
Luigi Recchi
Giancarlo Sivarnino
Marina Sursci
Grazia Trimaloni.

Bruna e **Franco Nercisi** partecipano al dolore della famiglia.

I fratelli **Benetton**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti** della **Benetton Group S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Marco Rivetti
Ponzano (TV), 17 luglio 1996

Presidente, Comitato di Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione dell'Unione Industriale di Torino ricordano con profonda commozione il
dr. Marco Rivetti
per molti anni Vice Presidente e componente degli organi istituzionali dell'Unione, infaticabile promotore ed animatore di iniziative imprenditoriali e culturali per lo sviluppo dell'economia e della società torinesi.
Torino, 17 luglio 1996

Beppe Picheito piange il caro amico **MARCO**.

Walter, Aida, Vanni, Carla Madaiil partecipano al dolore della famiglia Rivetti per la perdita del caro **MARCO**.

Ciao **MARCO. Brigida Sacerdoti.**

Dani e **Anna Ghigo** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Con profondo dolore, **Franco Bruccoleri** piange la perdita di
Marco Rivetti
amico di tutta una vita, e lo ricorderà sempre con grande affetto.
Monaco di Baviera, 15 luglio 1996

Giancarlo Gallino ricorda con affetto, amicizia e dolore la scomparsa di **MARCO**.
Torino, 17 luglio 1996

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione **Clara Palmas**, il Vice Presidente **Rolando Picchioni** e il **Consiglio di Amministrazione** del **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** sentitamente partecipano al lutto della famiglia Rivetti per la prematura scomparsa di
Marco Rivetti
Presidente del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea dal 1988 al 1994
Rivoli, 15 luglio 1996

Pietro Marzano partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita del
dott. Marco Rivetti
Valdagno (VI), 16 luglio 1996

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Marzotto SpA** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Marco Rivetti
Valdagno (VI), 16 luglio 1996

Caro **MARCO** il viaggio nell'arte è stato un'avventura che continua. Ciao. **Germano, Genova**, 15 luglio 1996

Enzo Assanza è affettuosamente vicino alla famiglia Rivetti per la prematura scomparsa dell'amico **MARCO.**

La **Presidenza**, il **Consiglio**, i **Soci** e i **Collaboratori** di **Area** partecipano al dolore per la scomparsa del Consigliere
dr. Marco Rivetti
Torino, 16 luglio 1996

La **Di Sono Associazione per la Musica** ricorda con grande dolore e rimpianto il suo fondatore e primo presidente
Marco Rivetti
Torino, 15 luglio 1996

Marco e **Stella** con **Nicola** ricordandone sempre con nostalgia e amore **MARCO** amico e uomo indimenticabile.

La **Z.M.Z. Gruppo Zappiori** si unisce al dolore della famiglia per la perdita di
Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

Sazzio Zappiori partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

I **Dirigenti** e **Dipendenti** della **Matsen Ungaro** si uniscono commossi al dolore della famiglia Rivetti.

Partecipano al lutto:
Carlo Valerio
René Ungaro
Remond Labrun.

Corrado, Anna, Alberto, Monica e **Renato** sono profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo **MARCO.**
Torino, 17 luglio 1996

I **Dipendenti** della **Rimi Forniture Industriali s.r.l.** ricordano affettuosamente il
dott. Marco Rivetti
presidente del consiglio d'amministrazione e partecipano al dolore della famiglia.
Torino, 17 luglio 1996

Ester e **Giuseppe La Valle** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Massena, 38
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Gianni Martini si unisce al rimpianto e al cordoglio per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Torino, 15 luglio 1996

Teresa e **Paola Savlorenzo** con **Alberto, Marcella** ed **Elena Ormezzano** ricordano con infinita tristezza il carissimo amico **MARCO.**

Giancarlo Lavezzaro partecipa commosso al dolore della famiglia.

Giuseppe Genesio
Nicoletta Orsi con **Alessandro**
Carlo Piazza
Eliana Podda
abbracciano con affetto la signora Giovanna, Francesco e Luca.

Zia **Rosanna, Nicoletta, Ruggero, Francesca** e famiglie sono vicini affettuosamente a Giovanna.

Gianna Recchi per sempre nel suo cuore ricorda il ricordo, piange la perdita di
Marco Rivetti
insostituibile, fraterno amico di tanti anni di vita ed è vicina a Giovanna con tutto il suo affetto.
Torino, 17 luglio 1996

Umberto e **Pupetta Cravetto** nel dolore per la scomparsa di
Marco Rivetti
sono vicini a Giovanna ricordando i lunghi anni di amicizia.
Torino, 17 luglio 1996

Marida Recchi con **Emanuela, Claudio** e **Michelle** ricordando con affetto e rimpianto l'amico
Marco Rivetti
partecipano al grande dolore di Giovanna.
Torino, 17 luglio 1996

Maddalena Recchi con **Giuseppe** e **Alberto** profondamente commossi partecipano al dolore di Giovanna per la scomparsa dell'amico
Marco Rivetti
Torino, 17 luglio 1996

Paolo e **Micaela** con **Edoardo** e **Francesco** abbracciano Giovanna, Francesco e Luca in questo tristissimo momento.

Giorgiana Persano
Giorgio Persano
Giuliana Gastini
Marco Gastini
Beatrice Merz
Marisa Merz
Mario Merz
Gilberto Zorio
Nico Orengo
salutano commossi l'amico
Marco Rivetti
Torino, 13 luglio 1996

MARCO con te finisce l'episodio più esaltante della nostra vita. **Stefano Lagoralio, Renzo Pizzo.**

La **Tnt Traco** partecipa al cordoglio della famiglia e della Società Gft per la scomparsa del Presidente
dott. Marco Rivetti
Torino, 16 luglio 1996

Alessandro Lorenzi e **Paola Vigliello** ricordano il
dottor Marco Rivetti
con immutata stima e affetto maturati in lunghi anni di quotidiano lavoro e partecipano al dolore di Giovanna Rivetti e familiari.
Torino, 15 luglio 1996

Alessandro Magnano ricorda con affetto e stima il dottor **MARCO.**

Emanuele e **Marina Ferrero Ventimiglia** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del cugino
Marco Rivetti
Torino, 16 luglio 1996

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e le **Maestranze** della **Sportswear Company SpA** partecipano al lutto di Cristina e Carlo Rivetti per la perdita del
dott. Marco Rivetti
Partecipano al lutto
Giuliano Balboni
Loredana Baragalli
Pierluigi Bertani
Franca Ferrari
Moreno Ferrari
Luciana Franceschini
Emilio Fregni
Alvise Maestri
Paolo Minuto
Antonio Pascali
Martina Scabbia.
Milano, 16 luglio 1996

Il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Dirigenti** e le **Maestranze tutte** della **Vitale Barberis Canonico SpA** partecipano al grave dolore della famiglia per la perdita del
dott. Marco Rivetti
Pratrivero, 15 luglio 1996

Emanuel e **Laura Ungaro** porgono con dolore le loro condoglianze alla famiglia Rivetti per la scomparsa del loro grande e unico amico **MARCO.**

Il Presidente **Cesare Annibaldi** e il **Comitato per le Attività del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** esprimono il proprio sentito cordoglio alla famiglia Rivetti per la prematura scomparsa di
Marco Rivetti
Presidente del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea dal 1988 al 1994
Rivoli, 15 luglio 1996

Il Direttore **Ida Gianelli** e il **Personale** del **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** partecipano commossi al dolore della famiglia Rivetti per la prematura scomparsa di
Marco Rivetti
Presidente del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea dal 1988 al 1994
Rivoli, 15 luglio 1996

Lo **Studio Rostagno** e **Colombo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Torino, 18 luglio 1996

Angiolina Rostagno ricorda con sincera commozione il
dott. Marco Rivetti
e le grandi doti di [illegible], apprezzate in lui durante molti anni di collaborazione e di amicizia.
Torino, 16 luglio 1996

Giuliana Bertin e **Mario Fassoli** partecipano al lutto per la morte dell'amico **MARCO.**

Giovanni Minerba e **L'Altra Comunicazione** salutano con affetto l'amico **MARCO**

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e la **Struttura di Moda Industria** sono vicini al dolore della famiglia per la perdita di
Marco Rivetti
Milano, 17 luglio 1996

Cristian Mariaro e **tutti i Collaboratori** della **Mariaro Seta S.p.A.** partecipano commossi al lutto della famiglia e dal Gruppo Finanziario Tessile per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
per lunghi anni fedele e leale cliente, grande mecenate d'arte e di moda.
Como, 17 luglio 1996

Il **Lanificio Luigi Botto SpA** di **Vallemosso** partecipa al cordoglio ed al lutto del Gruppo Finanziario Tessile per la scomparsa del
dott. Marco Rivetti
Vallemosso, 15 luglio 1996

Ciao **MARCO** mi mancherai. **Duccio.**

La **Società Editrice Umberto Allemandi e C.** partecipa con grande commozione alla scomparsa di
Marco Rivetti
Torino, 15 luglio 1996

Roberto e **Fiammetta** con **Lunella, Daniele, Franz, Emanuele** e **Luca** sono vicini a Giovanna e ricordano con affetto il caro
DOTTOR
Marco Rivetti
Torino, 14 luglio 1996

Angelo e **Marisa Zegna** con i figli **Elisabetta, Gildo, Anna, Benedetta**, profondamente costernati per la prematura scomparsa di
Marco Rivetti
si uniscono al dolore dei familiari ricordandone l'intelligente attività imprenditoriale ed il fattivo contributo di pensiero ed azione al servizio delle cariche associative ed imprenditoriali affidategli.
Lugano, 17 luglio 1996

Pietro Gagliardi, Silvio Saffirio insieme ai **Collaboratori** dell'**Agenzia SGS DMG & B** ricordano con immutata riconoscenza l'indimenticabile
DOTTOR
Marco Rivetti
Torino, 16 luglio 1996

Giorgio Armani e la **Giorgio Armani S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Marco Rivetti
Milano, 15 luglio 1996

Rosanna Armani si stringe commossa alla famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Marco Rivetti
Milano, 15 luglio 1996

Pino Brusone, profondamente addolorato per la scomparsa del
DOTTOR
Marco Rivetti
partecipa commosso al lutto della famiglia.
Milano, 15 luglio 1996

Vittorio Levi partecipa al dolore della famiglia Rivetti per l'immatura scomparsa di
Marco Rivetti
Torino, 15 luglio 1996

Liliana, Peppero e **Marisa, Roberto** e **Gabriella, Gabriella** e **Augusto, Federico** e **Laura**, con tutti i figli si uniscono con affetto al grande dolore di Giovanna, Francesco e Luca.

Franco e **Giuliana Grande Stevens** piangono la perdita del caro amico
Marco Rivetti
ricordandone la delicatezza di sentimenti, la sensibilità per ogni forma d'arte, la semplicità, il suo essere generoso e riservato.
Torino, 16 luglio 1996

Profondamente commosso **Marco Mincil** piange la morte dell'**AMICO** di sempre.

Franco e **Giovanna, Gianmario** ed **Emanuela, Maria** e **Paola** ricordano con affetto l'amico **MARCO.**
Torino, 15 luglio 1996

Chiara Boni ricorda con immensa dolcezza, amicizia e con grande rimpianto
Marco Rivetti
Firenze, 17 luglio 1996

Carlalberto Corneliani ed i figli **Sergio** e **Maurizio**, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dr. Marco Rivetti
Mantova, 17 luglio 1996

(Continua a pag. 17)

Torino, la moglie dello «scambista» incastra il marito: nostro il sacco a pelo del massacro

Lui e lei in fuga, con il tesoro delle Poste

Caccia al «quarto uomo» della rapina e alla compagna

TORINO. E' in fuga Ivan Cella, il quarto uomo del furto miliardario alle Poste di Torino, finito in un agguato a due dei suoi autori. Quelli destinati a prendersi la responsabilità con la fuga all'estero: le vittime avevano in tasca appunti per una partenza il 27 per il Costarica. Gli altri due sarebbero andati al rendez vous con loro, armati e decisi a sparare. Per tenersi i 2 miliardi in contanti.

La scoperta della scomparsa di Cella, insieme a quella della convivente, non è stato il solo colpo di scena di una convulsa giornata di ricerche e interrogatori. Sul far della sera, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena ha aperto la porta del suo ufficio e dato udienza ai cronisti superstiti per annunciar loro che oggi «comparirà» un quinto uomo. E nel ruolo di fermato. Quando il cerchio sembrava chiudersi attorno alle due vittime Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini, a Domenico Cante e a Cella, accusati dell'esecuzione dei primi due, lo scenario spalanca ancora gli orizzonti dell'inchiesta. E c'è stata pure la moglie di Cante, risentita ieri in procura, nella parte inedita della teste che inchioda il marito all'accusa più pesante: «Riconosco il sacco a pelo come il nostro». Lo stesso, scomparso dal loro camper e ricomparso nella fossa. Avvolgeva il corpo di Guerzoni.

Stamane, Cante viene interrogato dal gip Luca Del Colle che deve decidere se convalidarne o no il fermo. Il provvedimento è dato per scontato: non si ritrova più nemmeno la 7.65 del padre dell'uomo. «Una pistola disgraziata con la quale, giocando, papà per poco non colpì incidentalmente mia fratello. Giù a Napoli. Tanti anni fa». Per questo Cante dice di averla persa di vista, fra i tanti oggetti della sua casa. Falli di plastica e altri arnesi per l'hard core osceno.

Una 7.65 ha sparato due volte la sera del colpo. E' ucciso Ughini.

La storia dei travet delle Poste, di sangue e miliardi, di tradimenti e di esecuzioni a freddo, si allunga: ma ieri sera polizia e carabinieri cercano ufficialmente «Ivan Pietro Cella, di anni 42, e Anna Cristina Quaglia, di 28». Sanno che sono in fuga su una Fiat Croma di colore bianco, targata «TO 26376 M». Hanno allertato questure, compagnie, stazioni, pattuglie sulle strade e ai valichi di frontiera.

Cella è spuntato come figura di peso la sera del ritrovamento dei cadaveri di Guerzoni e di Ughini, nel sottobosco che lambisce una frazione dal nome che evoca tutt'altri sentimenti: Santa Petronilla. Mentre una pattuglia della sezione rapine della «Mobile» scendeva un chilometro sotto, a prelevare Domenico Cante nella sua villetta, un investigatore si è lasciato sfuggire una confidenza sull'esistenza di un quarto uomo nel colpo.

Ricercati erano Guerzoni - che aveva guidato il furgone in cui sono stati sostituiti i sacchi postali miliardari con quelli pieni di cartaccia - e l'amico da sempre Enrico Ughini, che divideva con lui donne e avventure. Cante, lo «scambista» a fianco dell'autista, stava in mezzo al guado giudiziario, indagato, ma libero. Ed ecco Cella, socio in affari di Cante. Il pm Maurizio Boselli l'aveva sentito come persona informata sui fatti. E poi la cronaca si era occupata di lui per quella visita in ospedale all'amico ricoverato. Ma intanto nelle agende telefoniche di Guerzoni gli investigatori avevano notato il suo nome di battesimo, accanto al numero di un cellulare. Lo stesso apparecchio che domenica mattina - dopo ore di interrogatorio nel nuovo ruolo di indagato per il concorso nel duplice omicidio - Cella ha lasciato nella caserma dei carabinieri di Susa. E non è tornato a riprendere.

Il suo alibi per la sera del colpo e degli omicidi regge più di quello di Cante, che proprio non ne ha. Ma, dalle 23.30, pure per lui è la notte in tutti i sensi. In quelle ore si è consumata la doppia esecuzione, a bruciapelo di Guerzoni e Ughini. Seguita da un paziente e meticoloso lavoro di scavo, per far sparire i cadaveri nella terra.

Il particolare dei loro corpi avvolti in un sacco a pelo e in un plaid fa pensare che i due siano stati uccisi altrove. Gli investigatori lavorano su una loro ipotesi. Il camper? La moglie di Cante ha fornito indicazioni utili su quel mezzo. Di cui, dettaglio di ieri, il portellone posteriore è stato realmente forzato.

La difesa di Cante si aggrappa ad ogni appiglio: «Contro di me coincidenze e una macchinazione». Cella viene coinvolto attraverso lui, ma adesso i suoi legali, Anna Ronfani e Fulvio Gianaria, sperano che si consolidi un collegamento diretto fra Guerzoni e Cella (oltre all'annotazione del numero di telefono del secondo sulle agendine del morto).

Gli investigatori hanno per le mani una storia che può rivelarsi determinante, come del tutto estranea all'omicidio: hanno scoperto che di una Lancia Dedra blu metallizzato, passata da Cante all'amico, esiste una copia identica. Con lo stesso numero di telaio. E la targa che veniva e andava dall'una all'altra. L'auto clonata è stata recuperata in un garage dell'ex moglie di Cella. Con una macchia rosso scuro in bella evidenza. Si farà l'esame del Dna per capire se è sangue, e di uno dei due morti. Ma non si esclude che le Dedra gemelle servissero a Cella per attività diverse da quelle del birraio e dell'elettricista. L'uomo ha compiuto numerosi viaggi in Albania.

E' un puzzle quello che stanno lentamente ricomponendo magistrati e investigatori: ieri hanno scovato e fatto accompagnare in procura l'ultima fidanzata conosciuta di Guerzoni. Si chiama Cinzia Bononi. Brunetta, esile, lo sguardo terrorizzato. E' restata per 4 ore nell'ufficio di Maddalena.

Giovanna Favro
Alberto Gaino

Domenico Cante (il primo a destra nella foto) Al suo fianco Ivan Cella e la convivente Anna Cristina Quaglia: entrambi sono fuggiti

I magistrati: c'è una quinta persona coinvolta nell'inchiesta

«Un delitto premeditato» Ecco le carte dell'accusa

TORINO. «Erano in tre mercoledì 26 giugno sul furgone blindato delle Poste: Giuliano Guerzoni, Domenico Cante e, nascosto nella zona di coda, adibita a cassaforte, Enrico Ughini». Lo scrive il capo della Squadra Mobile, Salvatore Mulas, nel rapporto conclusivo sulle indagini. Quel rapporto è sul tavolo del magistrato. Ricostruisce minuto per minuto il furto miliardario. Ma anche la morte di Guerzoni e Ughini, uccisi e sepolti in un bosco di Bussoleno: «E' Cante l'assassino, e con lui c'era Ivan Cella». Poi una domanda: «Perché i due sono andati all'appuntamento con i complici con le armi in tasca?». C'è chi fa un'ipotesi: non un litigio improvviso, per la divisione del bottino, ma forse un delitto premeditato.

Quel rapporto e gli elementi raccolti dagli uomini del capitano Iacobelli, comandante il nucleo investigativo dei carabinieri, sono il cardine dell'accusa contro Cante e Cella. I due hanno negato. Ma le loro parole si scontrano con indizi e prove. Accuse, difesa: trama di un giallo con alcune pagine ancora da scrivere. Chi ha, ad esempio, quei due miliardi e 50 milioni? E dov'è Cella?

Uno dei rapinatori si fece rinchiudere nella cassaforte per prendere i soldi

IL TERZO UOMO. Nessun dubbio per l'accusa: «La presenza di Ughini era essenziale per il colpo. E' salito sul mezzo durante il tragitto dal deposito alle Poste di via Nizza: di lì iniziava il giro dei dieci uffici. E questo prova la correità di Cante e Guerzoni. Ughini è stato fatto entrare nella parte terminale del furgone, adibita a cassaforte. Un piccolo vano dove un uomo può resistere pochi minuti. La porta, azionata da un pulsante sul cruscotto, veniva aperta durante la corsa da un ufficio all'altro. Ughini poteva così respirare e sostituire i sacchi con il denaro con quelli pieni di carta».

La difesa. Cante: «Io non sapevo nulla, ha fatto tutto Giuliano». L'accusa: «E' provato che Cante doveva sapere e vedere quanto accadeva sul furgone».

PERSI 500 MILIONI. Ma c'è stato un errore nella sostituzione dei sacchi. L'accusa: «All'arrivo nell'ufficio di via Nizza, dove finiva il giro, Cante si è trovato con 12 sacchi postali, due in più di quanti dovevano essere». Che cosa era successo? Ughini, nella fretta, non era riuscito a portar nella zona cassaforte due pacchi, dentro i quali c'era mezzo miliardo. La polizia: «Alla consegna dei sacchi, Cante ha parlato di un errore e ha redatto lui stesso due giustificativi, senza controllare il contenuto dei sacchi, come vuole il regolamento. E' la prova che sapeva del furto».

La difesa. Cante: «A volte ci si può davvero sbagliare: ho compilato quelle bolle come facciamo in questi casi. I controlli dovevano farli i miei superiori».

MORIRE SOFFOCATO. Aveva fretta Guerzoni quella sera. E' partito veloce per riportare il furgone in deposito: «Non sto bene». In realtà, per l'accusa «doveva allontanarsi per aprire la cassaforte dove, con i soldi, c'era Ughini che stava rischiando di soffocare». Durante il ritorno verso il deposito di corso Tazzoli, il furgone delle Poste si è fermato. L'accusa: «Ughini è sceso e i sacchi caricati su un'auto con un complice».

La difesa. Morti Guerzoni e Ughini, Cante dice: «Io non so e non rispondo di quanto fatto da altri». La polizia: «Abbiamo altri elementi, stiamo lavorando».

IL VOLO PER SAN JOSE'. Per l'accusa, «Guerzoni e Ughini sono stati uccisi quella stessa notte. Da Cante. Con lui c'era Ivan Cella. Cante ci ha detto che, dopo il lavoro, è andato a casa. Lo smentisce la moglie, Gabriella Regis. Dice che non vedendolo rientrare lo ha cercato sul cellulare. Lui ha risposto che aveva dei lavori. La Regis si è addormentata e non lo ha sentito rincasare. Quella notte Cante ha ucciso Guerzoni e Ughini. Aveva dato loro appuntamento a Bussoleno. Guerzoni doveva fuggire subito. Aveva un posto prenotato per il giorno dopo sul volo Francoforte, Varsavia, Caracas, San José, in Costa Rica. E un secondo posto, lista di attesa, per il 29. L'appuntamento nel bosco di Bussoleno era una trappola. Cante voleva ucciderli: perché altrimenti portarsi in tasca le pistole? E' un assassino. Lo provano le armi: dalla sua abitazione è scomparsa una 7,65. Lo accusano la coperta e il sacco a pelo trovati sui cadaveri. Arrivano dal suo camper: lo dichiara la moglie, Gabriella Regis».

La difesa. Cante: «Mia moglie si confonde su quella sera. Il sacco a pelo, la coperta? Me li hanno rubati: non sono il solo ad avere le chiavi del camper. La pistola? Era di mio padre: è scomparsa da anni. Nei miei confronti solo circostanze sfortunate. Un assassino? Accuse infondate».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Ezio Mascarino

A destra, la moglie di Domenico Cante, Gabriella Regis

ANALISI

IL MISTERO VISTO DA F&L

Un colpo ispirato forse da un serial americano di serie B

La villetta di Bussoleno in cui abita la famiglia Cante

Dal furto con destrezza al truce omicidio: la miserrima storia di 3 anonimi dipendenti postali

La tragica fine della banda Bassotti

L'IDEA che un fatto (misterioso) di cronaca si possa considerare da un punto di vista in sostanza estetico è in circolazione dai tempi di Thomas De Quincey (1785-1859), ma lungi dall'essere tranquillamente accettata, e data anzi per ovvia, sta perdendo sempre più terreno. Il pubblico legge di queste oscure vicende, fa la sua scelta come se si trattasse di *fiction*, premia le «trame» migliori seguendone con passione i particolari, gli sviluppi, e tuttavia di questo innocente passatempo viene da ogni parte invitato a vergognarsi.

Col decrescere della morale, si sa, cresce per converso il moralismo, e il comune sentimento dall'ipocrisia prevale su tutto. Guai a mostrare un candido, distaccato interesse per l'enigma. Subito si alzano voci disparate a esigere espressioni di sdegno, orrore, condanna, pietà per vittime, colpevoli e loro parentele, ricerca di responsabilità storiche, sociali, giudiziarie, televisive, ecc. Impossibile, insomma, godersi un bel «caso» in santa pace, senza vedersi accusare di cinismo, cattivo gusto, durezza di cuore, indifferenza verso i bambini denutriti.

Versiamo dunque il tributo al verismo, diciamo senz'altro che ogni crimine è, nella cruda realtà, tremendo, sconvolgente, insopportabile per chi lo veda e patisca da vicino. Ma da lontano, dalla pacata distanza di un giornale tenuto aperto a braccia più o meno tese (chi è presbita, chi è miope) proviamo a valutare il recente fattaccio alle Poste torinesi, con le sue tragiche conseguenze. L'inizio non era male: i sacchi coi piombi, di bella tela grezza striata di rosso, non sono certo cosa nuova, e per giunta li hanno un po' declassati, banalizzati i frequenti servizi sui disservizi di quel tormentato ministero. Ma una loro autorevolezza figurativa l'hanno comunque mantenuta, e il fatto che fossero «pieni di soldi» li reinserisce nell'antica, nobile categoria del bottino-tesoro, comprendente i pirati, le soldataglie, Jean Valjean e la Banda Bassotti. Proprio a quest'ultima rimandava (quasi una citazione) il particolare dei fumetti topolineschi ritagliati sulla misura della banconota da centomila, trovata pratica e beffarda che dava all'intera operazione un tono d'ironica leggerezza. Anche il furgone blindato aggiungeva un tocco di marameo. Blindato sì, ma contro l'esterno. Se ci si mette d'accordo all'interno non c'è corazza che tenga. Neppure una rapina, quindi, ma un semplice furto con destrezza, senza esibizione di pistole, mitragliette, lanciamissili, e senza soprattutto morti e feriti. Una cosina pulita come una partita a bocce tra compagni di lavoro.

Gli investigatori, leggemmo, non ci credevano. Sembrava esserci troppa sproporzione tra l'entità della somma rubata e quei ladri di così basso profilo. Piccoli dipendenti delle Poste come se ne incontrano andando a spedire una raccomandata, facce anonime, vite qualsiasi, né vizi né drammi né follie megalomani emerse dal loro recente passato. Brava gente, bene inserita nella civiltà di provincia piemontese. Qualche partita di caccia, grandi mangiate di funghi, probabilmente lo scopone, qualche «conquista» femminile non specialmente memorabile. Com'era possibile che la modesta combriccola avesse progettato e attuato il piano senza una *mastermind* esterna, legata alla «mala», magari alla mafia?

Qui dobbiamo confessare di aver avuto paura. Il campanilismo si va a nascondere nei recessi più impensati del cuore, e quando ti credi unitario, europeo, cosmopolita come non mai, ecco arrivare surrettiziamente la pungente smentita. Se c'è di mezzo la criminalità organizzata, ci dicemmo allarmati, tutta la storia si sgonfia. Torino, il Piemonte, vengono per così dire derubati due volte. Bel colpo, ma escogitato chissà da chi, e che finirà chissà dove, nelle solite, eterne Bahamas. Questi ometti, meri esecutori, si guadagneranno una lauta mancia dal solito, eterno *boss*, e amen. E così tanto più pensammo al momento del ritrovamento dei due cadaveri nel boschetto di Bussoleno. Vedi? Appena hanno consegnato i sacchi, i marsigliesi, i catanesi, i catanzaresi non ci hanno pensato due volte a farli fuori, quei poveri ingenui. Mai mettersi coi duri, coi professionisti, mille film (oltre a Machiavelli) ce l'hanno insegnato.

E invece poi no. Non c'è ancora una confessione, ma sembra ormai probabile che si tratti di un truce delitto fra complici, forse perfino premeditato. Non si può, non si deve, mettere sempre tutto in conto alla tv, ma l'ispirazione a quei Bassotti dev'essere per forza venuta di lì. Scherzando, sulle prime. Osservando le mosse di una qualche banda americana in un serial di serie B. Il basista, il furgone, lo scambio dei sacchi, una facile concatenazione che però, nel telefilm, finisce male per uno sbaglio. Ma se ci fossimo stati noi al posto di quei pasticcioni, non avremmo fatto sbagli. E tornando sull'argomento la domenica, e ancora il sabato seguente, settimana dopo settimana, mentre la torrida Miami, la nevosa Boston si spostano come comete nel cielo affascinante e torbido delle trasposizioni possibili, discendono in Valsusa. Bussoleno come Santa Barbara? Perché no, dopotutto? Calcoli, orari, sghignazzi nervosi, sudori freddi, sogni eccitati da quella parola: miliardi. E il brivido di onnipotenza che frusta ogni criminale, comune o politico che sia. Quel ghigno di chi gliela farà vedere a tutti quanti, quell'istante di cupa ebbrezza che non si può perdonare, che perde un uomo per sempre.

Una bruttissima, miserrima storia, in fin dei conti, che naturalmente tanto più ci colpisce quanto più ci è vicina nei protagonisti, nei paesaggi, nei cento dettagli così riconoscibilmente piemontesi. Pensandoci bene, era meglio se succedeva a Miami, a perlomeno a Marsiglia.

Ezio Mascarino

Il reddito di alcuni industriali è paragonabile a quello di interi Paesi sottosviluppati

Mezzo mondo in mano a 358 «Paperoni»

Rapporto dell'Onu sullo sviluppo: la forbice si allarga

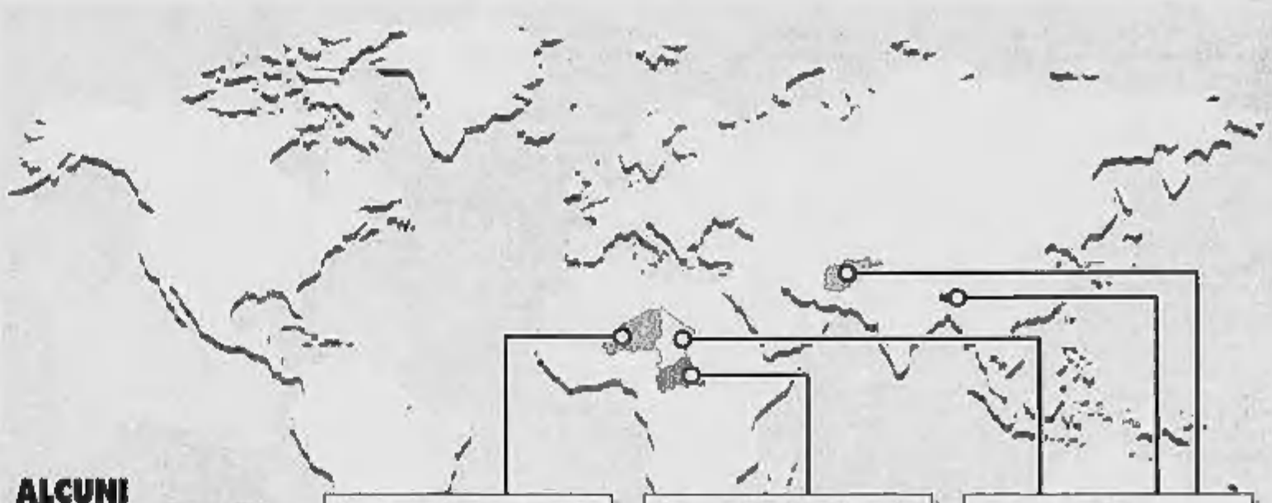
ROMA. Sono solo 358, ma tutti assieme posseggono, letteralmente, mezzo mondo. Comparando infatti la ricchezza (ma sarebbe meglio dire la povertà) di alcuni Paesi che contano il 45% della popolazione mondiale, ossia due miliardi e 300 milioni di persone, con quella dei miliardari stilata dalla rivista *Forbes*, si scopre che il patrimonio di quei 358 «paperoni» supera la somma dei redditi di Paesi come Afghanistan, Costa D'Avorio, Madagascar, Nicaragua, Vietnam e via «affamando».

E' uno dei dati, sconvolgenti, contenuti nel «rapporto sullo sviluppo umano» dell'Onu, diffuso ieri, che al capitolo sulla distribuzione internazionale del reddito rileva come Bill Gates, Pierre Du Pont, Gianni Agnelli, Ted Turner e «soci», con i patrimoni propri o delle loro aziende, possano «comprarsi» una cinquantina di Paesi. Il solo Bill Gates, ad esempio, con i suoi 18 miliardi di dollari (23 mila miliardi di lire) è più ricco di tutti gli abitanti dell'Afghanistan (18 milioni), del Ciad (6 milioni) e del Buthan (2 milioni) messi assieme. Lo svizzero Paul Sacher, quello della farmaceutica Roche, con oltre 13 miliardi, ha più soldi di tutti e 19 i milioni di ugandesi, e Silvio Berlusconi - con i cinque miliardi di dollari di proprietà stimati da *Forbes* (quasi 8 mila miliardi di lire) - «batte» tutti gli 8,6 milioni e mezzo di abitanti del Niger.

Ma il «club dei ricchi» non annovera solo nomi noti come i Rockefeller, i Ford, Roberto Marinho (il patron della rete televisiva brasiliana Globo) o le sorelle Alicia ed Esther Koplowitz: tra di loro personaggi meno famosi, almeno in Italia, quali Nina Wang, Barbara Anthony, Luis Noboa, Pedro Brescia o Anacleto Angelini.

Eppure, proprio la Wang, «la dama di Hong Kong», che dirige un impero nel settore dell'import-export, con i suoi 3,3 miliardi di dollari potrebbe «comprarsi» i quattro milioni di abitanti del Nicaragua, e le avanzerebbe mezzo miliardo (sempre in dollari, naturalmente). Mentre Pedro Brescia, emigrato italiano che in Perù ha costruito una fortuna in stagno e alberghi, con circa due miliardi di dollari può scegliere se «impossessarsi» della Liberia (2,8 milioni di abitanti) o - se preferisce diversificare gli investimenti - la Mongolia (2,3 milioni) e la Guinea equatoriale (circa mezzo milione). Se smette di pensare alla Casa Bianca, l'eccentrico Ross Perot (2,6 miliardi di dollari) potrebbe «buttare l'occhio» sulla Repubblica centrafricana (3,2 milioni di abitanti), mentre sono decine i «paperoni» che possono contendersi il Lesboto: con un milione e mezzo di abitanti (e un reddito pro capite annuale, come per tutti i Paesi precedenti, inferiore a 700 dollari), potrebbe andare anche al cileno Anacleto Angelini, «pesci» affini» per circa un miliardo di dollari.

[Ansa]



ALCUNI TRA I "PAPERONI"

ECCO UNA SCELTA DEI PERSONAGGI CHE, FORTI DEL LORO SUPERREDDITO, POTREBBERO "COMPRARE" A BUON PREZZO ALCUNI TRA I PAESI PENALIZZATI DAL REDDITO PRO CAPITE PIU' BASSO

SILVIO BERLUSCONI (5 MLD DI DOLLARI) — NIGER

ROSS PEROT (2,6 MLD DI DOLLARI) — REPUBBLICA CENTRAFRICANA

BILL GATES (18 MLD DI DOLLARI) — AFGHANISTAN, CIAD, BUTHAN

Bill Gates da solo guadagna più dell'Afghanistan del Ciad e del Buthan

Il documento della commissione ministeriale sottolinea che il dramma della povertà coinvolge soprattutto le giovani generazioni

IL CASO

POVERI E LAUREATI

«Per fortuna c'è il lavoro nero»

Il dottor disoccupato: io mi salvo così

NAPOLI

POVERO laureato. O meglio laureato povero, a giudicare dal verdetto emesso dalla commissione di indagine sull'indigenza e l'emarginazione: il famoso pezzo di carta serve sempre meno, ormai due «dottori» su cento vivono in miseria. Disoccupati d'élite, ma pur sempre disoccupati, trascinano un'esistenza grama tra concorsi fatti «perché non si sa mai», lezioni private pagate male e sempre al nero e, se non si è troppo avanti negli anni, l'inevitabile «aiutino» da parte di papà.

Ne sa qualcosa Enrico Ranieri, 30 anni suonati, dottore in scienze politiche. Il giorno in cui si è laureato, sei anni fa, è relegato nel mondo dei ricordi. «Centosette su centodieci: non male come risultato - dice, mentre il tono di voce acquista una sfumatura di tenerezza -. Sa che lavoro volevo fare, allora? Il giornalista. Sì, proprio il giornalista». Invece Enrico non ha mai messo piede nella redazione di un giornale. Non ha frequentato nemmeno un ufficio qualsiasi, o una fabbrica, o un cantiere edile, per il semplice fatto che non ha mai avuto un lavoro vero. Per tutti questi anni ha continuato a vivere con il padre, la madre e i due fratelli in un appartamento alla periferia di Casoria, un paesone alle porte di Napoli. Oggi si definisce un «fatalista positivo».

Che cosa significa?

«Penso che prima o poi la fortuna girerà dalla mia: una persona, se vale qualcosa, prima o poi ce la fa. Io sono convinto di valere, quindi ce la farò».

Lo sa che, secondo la commissione presieduta da Pierre Carniti, lei è un laureato indigente?

«Questa storia mi sa tanto di leggenda metropolitana. Chi può dire quando una persona è davvero povera? Certo, gli esperti hanno i loro parametri, ma lasciano il tempo che trovano. Voglio dire che la vita, quella vera, gira in tutt'altro modo. Prenda ad esempio uno come me: il mio reddito è ufficialmente inesistente, non ho mai avuto un lavoro stabile, eppure non sono ancora morto di fame. Come se lo spiega?».

Come ce lo spieghiamo?

«Con due semplici paroline: lavoro nero. Mi arrangio, alla fine in questo Paese ci si arrangia sempre. Impartisco qualche lezione privata. Ci sono mesi in cui sbarco il lunario, altri in cui le cose mi vanno male. Sa com'è, vivo in famiglia, e questa è una grande fortuna: voglio dire che i miei mi danno una mano. Riesco perfino a mettere un po' di soldi da parte per togliermi qualche sfizio. Sì, ogni tanto mi permetto pure un cinema e una pizza. In fondo non me la cavo poi tanto male, le pare?».

Cosa sarebbe, il suo: sarcasmo o vera rassegnazione?

«Gliel'ho detto, con il passare del tempo sono diventato fatalista, anche se positivo. Presto compirò trentun'anni. Un tempo ero incazzatissimo, e non le nascondo che, ogni tanto, la rabbia mi prende ancora. Succede quando mi metto a pensare al futuro. Uno come me non dovrebbe mai commettere un simile errore, perché il domani è fatto di niente. Mi creda, meglio non fare progetti. Certo, sarebbe bello vivere in una casa mia, magari con la donna che amo e il figlio che desidero tanto. Sarebbe meraviglioso, ma è impossibile. Pensare a queste cose serve soltanto a farti il sangue amaro».

Dica la verità: ha mai provato a lavorare sul serio?

«Il giorno della mia laurea ero un ragazzo felice, pieno di fiducia nel mondo e di gratitudine per mio padre, un semplice artigiano che ha fatto i salti mortali per mantenermi agli studi. Giurai a me stesso che avrei fatto il giornalista, ma finii con il rinunciare perché un caro amico che fa quel lavoro mi avvertì: "Non provarci, è un brutto ambiente: ti chiuderanno la porta in faccia e ti accorgerai di avere sprecato gli anni migliori"».

Tradì il giuramento?

«Proprio così. Poi è venuta l'epoca dei concorsi, decine di stupidissimi, inutili concorsi. Non so neanch'io quante volte ho partecipato, sperando in un posto che in fondo all'animo sapevo che non avrei mai ottenuto. Una volta mi ritrovai in una grande sala di un albergo romano: eravamo in trentamila, tutti aspiravamo ad un lavoro nel ministero dei Beni culturali. Sa quanti erano i posti disponibili? Non più di trecento. E noi eravamo in trentamila...».

Forse il suo errore consiste nel volere a tutti i costi il posto sicuro nella sua città. L'Italia è grande, non crede che qualche opportunità di lavoro si possa trovare guardando più lontano?

«Vuol dire che potrei emigrare? Ho degli amici che l'hanno fatto e se ne sono pentiti amaramente. Sono stati assunti con contratti a termine che non offrono alcuna sicurezza o, peggio ancora, hanno dovuto rinunciare perché non riuscivano a mantenersi con gli stipendi da fame che percepivano. Se le cose stanno così, se proprio bisogna sopravvivere, allora preferisco farlo a casa mia. Non dia retta a quello che dice la Confindustria. Vuole la verità? Questo Paese, oggi come oggi, non offre molte chances. A Napoli molti disoccupati risolvono il problema con attività illegali come, ad esempio, il contrabbando. Ma le assicuro che quel genere di lavoro non fa per me».

Come passa le sue giornate?

«Gliel'ho detto, impartendo lezioni private quando è possibile. Ma lo sa lei che c'è gente che tira su parecchi soldi, con le lezioni private? C'è un bel mercato... Naturalmente mercato nero».

Le pesa molto vivere in famiglia a trent'anni?

«Non posso lamentarmi. Ma c'è una cosa che più d'ogni altra non sopporto: sentire il peso della pietà di mia madre, soprattutto quando parla di me con le sue amiche».

Fulvio Milone

«Emigrare? Se proprio devo vivere ai margini, meglio farlo a casa mia»

DALLA PRIMA PAGINA

BALLETTO D'OMBRE CINESI

stema politico italiano ha urgente bisogno di regole nuove.

La seconda constatazione da cui conviene partire è che esistono in Parlamento e nel Paese, sul problema dei cambiamenti istituzionali, tre grandi partiti la cui geometria non corrisponde a quella dei maggiori schieramenti politici. Vi è un «partito della riforma», di cui fanno parte fra gli altri Berlusconi, D'Alema, Fini, Maccanico, La Malfa, Segni. Vi è un «partito della conservazione costituzionale», di cui fanno parte il Presidente della Repubblica, Prodi, i popolari e Rifondazione comunista. Vi è un partito dell'«ago della bilancia», di cui fanno parte tutti coloro che useranno il tema delle riforme come merce di scambio per meglio valorizzare se stessi. I riformatori e i conservatori sono mossi naturalmente da convinzioni ideali. Ma il lettore, se non vorrà perdere la bussola nel labirinto delle discussioni, farà bene a tener d'occhio altre motivazioni. Sono riformatori, generalmente, quelli che intravedono nel cambiamento del sistema politico italiano e nel rafforzamento dell'esecutivo un ruolo maggiore per il loro partito e per se stessi; sono conservatori quelli che temono di diventare marginali o irrilevanti.

Le proposte riformatrici all'ordine del giorno sono due. La prima è quella di D'Alema il quale crede che le riforme debbano essere il risultato di una grande intesa fra il leader del partito di maggioranza (lui) e il leader dell'opposizione (Berlusconi) sulla falsariga degli accordi raggiunti per la formazione del governo Maccanico dopo le dimissioni di Lamberto Dini. E' una proposta ragionevole, ma dettata anche in questo caso dal desiderio di valorizzare il ruolo del pds e del suo segretario. La seconda è quella di Antonio Maccanico, grande conoscitore dei meccanismi parlamentari, il quale propone di rafforzare l'esecutivo con qualche ritocco ai regolamenti delle Camere e il minor numero possibile di interventi legislativi. Mentre D'Alema desidera che il governo Prodi rimanga estraneo al dibattito sulle riforme, Maccanico propone che l'iniziativa venga presa dal presidente del Consiglio. E anche in questo caso il lettore farà bene a intravedere nelle due proposte interessi diversi: il leader del pds non vuole regalare a Prodi il ruolo del grande riformatore nazionale, mentre Maccanico pensa di poter essere il grande regista della riforma.

E Berlusconi? In teoria è nella felice situazione di poter scegliere fra due corteggiatori. Ma è un leader dimezzato, inseguito dagli avvisi di garanzia, dai rinvii a giudizio, dalle richieste di autorizzazione a procedere. Ed è anche al tempo stesso un imprenditore direttamente interessato ad alcune delle materie - antitrust, regime televisivo, telecomunicazioni, conflitto d'interessi - che finiranno prima o dopo nel calderone dei negoziati. Può un leader, in queste condizioni, guidare un intero schieramento politico al tavolo delle grandi riforme costituzionali? Non vi è forse il rischio che anche lui, come gli altri, avanzi le proposte che maggiormente corrispondono ai suoi interessi?

Ho suggerito alcune delle ragioni per cui il lettore, se non vuole lasciarsi ingannare dalle apparenze, dovrà, secondo il malizioso suggerimento di Andreotti, «pensare male». Ne traggo la conclusione che è molto difficile, se non impossibile, riformare il sistema politico in una sede, il Parlamento, in cui le motivazioni ideali e gli interessi personali formano un nodo inestricabile. Ma è giusto lasciare che il tentativo si faccia e augurare buona fortuna. A una condizione: che la prossima tappa, se il tentativo fallirà, sia quella dell'Assemblea costituente.

Sergio Romano

Ma il sottosegretario Mattioli: non ci sono contrasti

Raddoppio Firenze-Bologna I Verdi attaccano Di Pietro

ROMA. Di Pietro taglia il nastro della superstrada Orte-Ravenna, finalmente conclusa dopo 35 anni di lavoro. E subisce una contestazione dei Verdi, che protestano contro la variante di valico sulla Firenze-Bologna. Il deputato Sauro Turroni ha regalato al ministro dei Lavori Pubblici un pezzo di guard-rail con la scritta «Più sicurezza e meno cemento».

I Verdi ribadiscono quindi la richiesta di sospendere a tempo indeterminato l'avvio della variante di valico. «Non ci sono le ragioni di necessità e urgenza per la variante - ha detto il verde Mattioli, sottosegretario ai lavori pubblici - aspettiamo. Di Pietro mi ha chiesto di preparare le controdeduzioni che venerdì saranno discussi dal governo assieme al piano della società autostrade. Il buon senso consiglia di attendere - ha continuato Mattioli - secondo uno studio della facoltà di ingegneria di Bologna, sulla E45 si sposterà il 24-25% del traffico pesante».

Che cosa succederà venerdì al consiglio dei ministri? «Non ho la sfera di cristallo - ha detto Mattioli -. Ci sono degli approfondimenti che devono essere fatti e senza farne una battaglia ideologica si vedrà quale sarà la scelta migliore», ha detto il sottosegretario, che ha comunque negato l'esistenza di contrasti con Di Pietro. A favore della variante si sono pronunciati l'Aci e l'Unatras, l'associazione degli autotrasportatori. «Di Pietro non è solo - ha detto il segretario Paolo Uggè - Non consentiremo che la politica dissennata, demagogica e antieconomica di talune vestali dell'ambientalismo italiano impedisca la realizzazione della variante di valico».

Di Pietro, a Bologna, ha anche espresso un'opinione positiva su una maggiore autonomia degli enti locali. «Ma ci deve essere anche un'accentuazione del potere sostitutivo. Un Comune non può essere penalizzato da un amministratore insipiente...».

[r. i.]

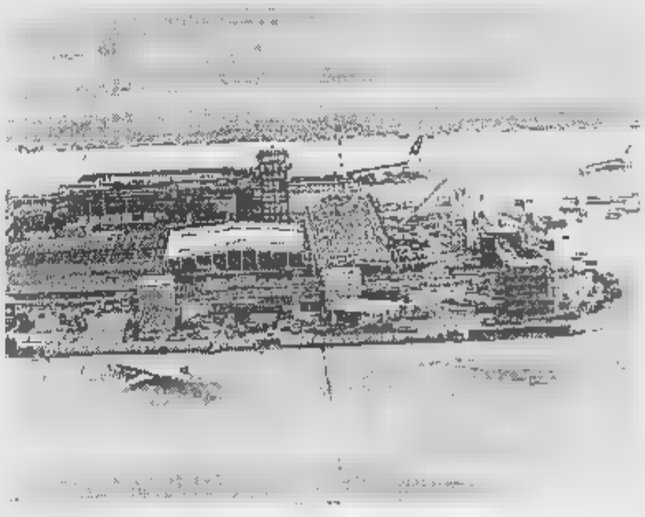
Sul volo Milano-Tokyo, l'aereo costretto a ritornare alla Malpensa

Il Boeing 747 dell'Alitalia che ieri è dovuto rientrare alla Malpensa (nella foto in basso) dopo guasto a uno dei quattro motori

Avaria, paura sul Jumbo

Si blocca un motore dopo il decollo

Prima dell'atterraggio sono stati scaricati ottantaseimila chili di kerosene nel Mar Ligure
Il comandante: non c'è stato nessun pericolo



DALLA REDAZIONE

Dopo l'emergenza il comandante Antonio Pantalei, appena riatterrato con il suo Jumbo 747 del volo AZ 788 per Tokyo - un motore in avaria, 344 passeggeri a bordo - non fa la faccia dell'eroe. Dice con un mezzo sorriso: «Non è accaduto niente di particolarmente allarmante». Dipende dai punti di vista.

L'allarme, nell'aeroporto intercontinentale della Malpensa, è scattato eccome appena dopo le 2 del pomeriggio. Sulla pista dei decolli, il comandante Pantalei aveva appena lanciato i quattro motori a turbina del suo Jumbo al massimo dei giri: assetto perfetto, tenuta standard dei comandi, computer in ordine. Un minuto dopo il decollo, il botto.

«Ho sentito un forte rumore al motore numero due che si è immediatamente bloccato», racconterà Pantalei. Che spiega: «Ho disattivato il motore. E subito dopo ho avvertito la torre di controllo: rientriamo per [illegible]. La torre ha dato il via alle procedure per l'accoglienza». Da quel momento tutto l'aeroporto di Malpensa è entrato in fibrillazione. Sono stati bloccati i decolli e dai capannoni della sicurezza tutti i mezzi dei vigili del fuoco sono partiti per presidiare la pista periferica destinata all'atterraggio di emergenza.

Testimoni oculari (dall'aeroporto) riferiranno di avere visto «una fiammata» dall'aereo in volo, ma le autorità di Malpensa negano che si sia sviluppato un incendio al motore due. Il sogno nero di una fiammata, sulle lamiere lisce della turbina - quella interna sull'ala sinistra - sembra ci sia e anche abbastanza evidente. Ma il responso definitivo, così come le ragioni del guasto, verranno dati oggi, dopo i controlli ufficiali.

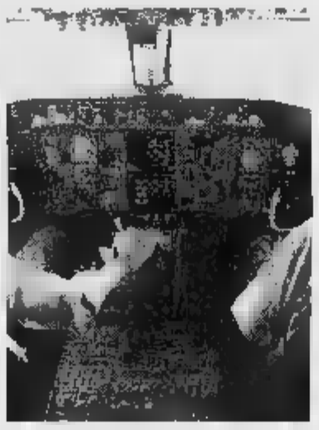
A bordo dell'aereo non c'è stato panico. Il comandante ha avvertito i 344 passeggeri: «Stiamo rientrando per un'avaria. Non ci sono problemi per la [illegible]. Dobbiamo scaricare una parte del combustibile, e tra pochi minuti saremo di nuovo a terra». Dietro a un sorriso appena appena imbarazzato una delle hostess del volo Alitalia conformerà: «No, non c'è stato panico, anche perché credo che non molti passeggeri abbiano capito cosa stava succedendo. Il comandante è stato bravissimo».

Dunque il Jumbo si dirige verso il Mar Ligure: deve liberarsi di una parte dei 146 mila chili di carburante. «Questo per essere più leggeri durante l'atterraggio», dicono i funzionari dell'Alitalia. L'aereo impiega una manciata di minuti a raggiungere il mare. Dai serbatoi vengono evacuati 86 mila chili di carburante. Il giro sul mare è ampio, il rientro verso Malpensa rapido. Massima tensione quando il Jumbo riappare in cielo, c'è una specie di conto alla rovescia che accompagna il rientro dell'aereo. I penumatici toccano terra poco prima delle 15, frenata lenta, mezzi antincendio e autoambulanze pronti a intervenire.

Tutto fila liscio. Dirà il comunicato Alitalia: «I passeggeri sono scesi ordinatamente, utilizzando le normali scalette». Non prevedendo alcunché di traumatico, niente scivoli: «Tutto è rimasto sempre sotto controllo». Piccolo sbalordimento per i passeggeri che sulla pista si ritrovano circondati da un mezzo esercito di salvataggio: salgono sui pullman, rientrano nelle sale d'aspetto. Un pain di viaggiatori diranno: «No, non ci siamo accorti di nulla, anzi ci sembrava un po' seccante l'idea di dover rientrare...».

Scende pure Pantalei, che a metà pomeriggio esordisce davanti ai fotografi e ai taccuini: «Non è accaduto niente di particolarmente - dichiara - allarmante». E' passabilmente allegro: «Se ho visto la fiammata? No. Se mai c'è stata era visibile da terra e io, come forse saprete, ero per aria».

Spiega che il Boeing 747 è progettato per decollare e poi volare anche tre soli motori in funzione. «Voglio dire che un'avaria a uno dei quattro motori è un problema che possiamo affrontare con ampio margine di sicurezza». Ma si capisce che è molto meglio viaggiare con tutti e quattro.



L'ANALISI DI UN PILOTA

«Il rischio? E' minimo»

«Può volare anche con tre motori»

«IL Jumbo 747? E' il fiore all'occhiello di ogni compagnia aerea». Il giudizio viene da uno dei massimi esperti di sicurezza sugli aerei, che parla a condizione di mantenere l'anonimato.

Quali i rischi cui sono esposti i passeggeri del 747 in caso di motore in avaria?

«Non c'è assolutamente pericolo. L'aereo è certificato per volare anche con tre motori. Non solo, perfino con due motori fuori uso i rischi non ci sono. Certo le situazioni di emergenza sono differenti. Con due motori in avaria il rientro deve essere immediato, anche se il peso massimo all'atterraggio è superiore a quello per cui la macchina è certificata, perché si perde il 50 per cento della spinta necessaria a volare. Con un motore solo in meno il pilota ha più tempo a disposizione e può scaricare carburante in modo da atterrare nei limiti del peso previsti, perché la spinta mancante supera di poco il 30 per cento».

Un giudizio sul Jumbo 747?

«E' il più sicuro e uno dei più efficienti aerei di linea. Il fiore all'occhiello delle compagnie aeree».

Qual è la «risposta» del pilota a questa emergenza?

«L'equipaggio è addestrato a fronteggiare queste situazioni. Che non sono neanche di vero pericolo. Tant'è che se ai comandi c'è il primo ufficiale, in caso di piantata motore il comandante non ritiene necessario rilevarlo, perché è una situazione senza rischi».

Quanto conta l'abilità del pilota in questi casi?

«Non la differenza chi è ai comandi in questi momenti. Tutti i piloti seguono lo stesso addestramento, fanno gli stessi esami. Non solo. Ogni sei mesi rifanno l'esame completo al simulatore. E, ripeto, la piantata motore è una cosa che può succedere, nel quadrimotore non è una situazione d'emergenza. Quando si dà l'esame di abilitazione a una nuova macchina, in questo caso il 747, si vola realmente con un motore in meno, non solo con il simulatore: mentre si è in volo, l'istruttore toglie improvvisamente gas a un motore e chi pilota deve affrontare la situazione secondo le procedure previste dal manuale».

Perché, prima del rientro, si scarica carburante?

«Appunto per rientrare nei limiti del peso previsto all'atterraggio. Infatti se si atterra con un peso superiore, scade la certificazione per l'aereo. Si incontro quindi a un fermo macchina, per la ricertificazione, con gli inevitabili tempi della burocrazia, che si traducono in danno per la compagnia aerea. Però, ripeto, il carburante viene scaricato solo quando c'è una reale emergenza. Infatti il primo imperativo cui deve obbedire un comandante è la sicurezza del volo, seguita dal comfort dei passeggeri, quindi si bada a evitare danni alla macchina».

Quale potrebbe essere stata la causa dell'avaria al 747?

«Bisognerà attendere le indagini. Certe volte basta uno stormo di uccelli per far spegnere un motore. Quello che è certo, almeno per l'Alitalia, è che non vi sono problemi di manutenzione. La nostra compagnia non solo fa le ispezioni periodiche previste per gli aerei, ne fa una a ogni volo e dopo ogni primo volo della giornata. Certo, questo si riflette sui costi del biglietto. In compenso si hanno macchine (è il caso dei nostri 747) così efficienti malgrado l'età, che sul mercato sono valutate quasi per nuove».

Paolo Querio

IL GIGANTE DEI CIELI

Nazione: USA - **Costruttore:** Boeing Commercial Airplane Co. - **Tipo:** trasporto civile. **Anno:** 1989. - **Motore:** 4 turboventole Pratt & Whitney PW-4056 da 25.742 kg di spinta ciascuna - **Apertura alare:** m 64,31. - **Lunghezza:** m 70,66 - **Altezza:** m 19,33 - **Peso al decollo:** kg 394.625 - **Peso a vuoto:** kg 180.849. - **Velocità di crociera:** km/h 979 a 9145 m di quota - **Quota massima operativa:** m 13.716 - **Autonomia:** km 13.600 - **Equipaggio:** 8-10 persone - **Carico utile:** 412-509 passeggeri.

Sentenza a Verona

Condannati i fidanzati diabolici

VERONA. Dopo quasi quattro ore di camera di consiglio, il presidente della corte d'assise di Verona ha letto la sentenza che condanna i «fidanzati diabolici»: Nadia Frigerio dovrà scontare 24 anni di reclusione e Marco Rancani 18 anni, oltre che non meno di tre anni in casa di cura al termine della pena.

Secondo gli avvocati Guariente Guarienti ed Enrico Bostianello, difensori della Frigerio, e Pierluigi Riondato, legale di Rancani, la sentenza «è di grande equilibrio». Ma i due imputati hanno accolto il risultato del processo in lacrime.

La coppia è accusata dell'omicidio premeditato della madre di lei, Eleonora Perfranceschi, strangolata nella sua casa di Montorio (in provincia di Verona), poi travestita da prostituta e gettata in una scarpata, la notte del 12 novembre 1994.

In una relazione durata quasi due ore, ieri mattina, nella terza udienza del processo, il professor Vittorino Andreoli, perito del pm Mario Giulio Schinaia, era giunto alla conclusione che sia Nadia Frigerio che Marco Rancani erano capaci, al momento dell'omicidio, di intendere e di volere. Un convincimento espresso nonostante lo stesso Andreoli abbia rilevato lacune psichiche in entrambi gli imputati.

In particolare, nella donna il perito ha evidenziato «esagerata autostima che la porta a vedere il mondo facilmente dominabile» e «una considerevole carica aggressiva che le permetteva di sopravvivere nel mondo della microcriminalità e dei sotterfugi». Rancani, invece, secondo Andreoli, è affetto «da disturbo dipendente»: «E' una personalità in balia degli altri, incapace di autodecisioni».

Per Andreoli, comunque, si tratta di disturbi «medio-lievi» che non provocano, nel caso dell'omicidio di Eleonora Perfranceschi, vizi mentali. Una tesi che è stata contestata dal consulente chiamato dalla difesa di Rancani, la dottoressa Anna Colafigli, dell'istituto di medicina legale di Padova. Secondo questo perito, infatti, «le condizioni psicopatologiche dell'uomo hanno agito sulla capacità di intendere ma soprattutto di volere al momento della "eventuale" partecipazione al delitto della donna». Per la Colafigli, Rancani è «un individuo affetto da un vizio parziale di mente».

Nel corso della seconda udienza, lo scorso giugno, il consulente degli avvocati della difesa della Frigerio, Mario Marigo, aveva dichiarato la donna inferma di mente. Ma il tribunale, presieduto da Mario Sannite, aveva deciso di respingere la richiesta, presentata dalla difesa di Rancani, di un'ulteriore perizia e aveva rinviato al pomeriggio la prosecuzione del dibattimento. Poi, ieri sera, la sentenza di condanna dei due «fidanzati diabolici». [r. cri.]

Palermo, lo disse il boss Nino Marchese

«La gobba di Andreotti è piena di omicidi»

Il [illegible] Giulio Andreotti sotto processo a Palermo

PALERMO. «Vedi, quella gobba è piena di omicidi». La frase, che si riferisce a Giulio Andreotti, è emersa al processo in corso a Palermo contro il senatore, che è accusato di associazione mafiosa.

Interrogato ieri in videoconferenza, il pentito del racket delle estorsioni della mafia dei Monti Nebrodi, Orlando Galati Giordano, ha raccontato che quando, recluso in cella con lui nel carcere dell'Asinara, il boss Nino Marchese gli disse: «Hanno la coda di paglia. Andreotti? Vedi, quella gobba è piena di omicidi». Cosa intendeva dire il fratello di Vincenzina Marchese (moglie di Leoluca Bagarella) e del pentito Pino Marchese? Il colloquio risale a quattro anni fa, a quel 1992 segnato dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, con le uccisioni di Salvo Lima e Ignazio Salvo.

E a proposito delle rivelazioni di suo fratello, il primo nel clan dei corleonesi a infrangere l'omertà, Nino Marchese avrebbe sussurrato a Galati Giordano: «Di quello che dice mio fratello qualcosa non esiste, ma tutto il resto è vero». A questo punto la deposizione del pentito della mafia del «pizzo» è parsa sfumata quando ha aggiunto di non ricordare se Nino Marchese abbia fatto espliciti riferimenti ad Andreotti. E' bastato ai difensori Gioacchino Sbacchi e Giulia Bongiorno per sollecitare più chiarezza. Il presidente Francesco Ingargiola ha disposto l'acquisizione agli atti di un verbale con le dichiarazioni rese due estati fa dal pentito. [a. r.]

A Trapani

Recuperato un peschereccio scomparso 9 anni fa

TRAPANI. Il peschereccio «Massimo Garau», misteriosamente scomparso nel Canale di Sicilia il 16 febbraio '87 e localizzato al largo di Capo Bon è stato trasportato ieri dai rimorchiatori nel porto di Trapani. L'imbarcazione presenta uno squarcio sulla fiancata destra, provocato probabilmente dall'impatto con il fondale: si presume che a bordo vi siano resti umani appartenenti ad alcuni membri dell'equipaggio. Le persone imbarcate al momento del naufragio sono 19. Il peschereccio è stato recuperato grazie a un pontone galleggiante e ora è a disposizione della procura della Repubblica di Marsala, che ha aperto un'inchiesta sulla sua scomparsa. I corpi di quattro marinai vennero ritrovati quattro giorni dopo la scomparsa del peschereccio su una scialuppa e la loro morte è attribuita ad assideramento. Secondo i magistrati, gli scopi del viaggio del «Garau» avrebbero coperto attività illecite. (Ansa)

Arrestati con altre trenta persone coinvolte nel fallito attentato al deputato di An Tatarella

Quattro carabinieri al servizio dei capoclan

Operazione in Puglia: i militari avvertivano i boss dei blitz

BARI. L'indagine partì da una lanciagranate RPG7 di fabbricazione sovietica, un'arma micidiale: doveva uccidere Pinuccio Tatarella, barese, numero due di Alleanza nazionale. Clemente Alberto Leone, il pentito siciliano che svelò lo scorso anno il progetto di attentato, ha fatto scoprire con le sue rivelazioni un'organizzazione mafiosa che egli stesso creò, negli anni 80, in Puglia, ad Altamura, dove era stato mandato in soggiorno obbligato. Fondò il clan, lo collegò a quello dei fratelli Urso di Siracusa e al gruppo Costa, per garantirsi una presenza in Calabria. Trafficava eroina e cocaina, armi, praticava le estorsioni.

Ora, 34 arresti, anche quattro carabinieri, due dei quali sono accusati di associazione mafiosa. Fiancheggiavano il clan. Probabilmente davano soffiate, informavano i boss. L'operazione che ha impegnato 200 poliziotti è scattata in cinque regioni: Emilia, Lombardia, Calabria, Sicilia, oltre che in Puglia. Notificate in carcere a 12 dei destinatari, le ordinanze eseguite sono state invece 20. Due i latitanti. In carcere anche un imprenditore, Michele Maggi, 38 anni, presidente dell'Altamura Calcio. Accusato di concorso in estorsione, avrebbe fatto i nomi di altri aderenti all'organizzazione, ha raccontato gli attentati con i quali bisognava convincere gli imprenditori concorrenti a non partecipare a gare d'appalto. Così il clan tentava di controllare gli appalti pubblici. Vittime delle estorsioni furono nel '90 il presidente della squadra di pallavolo di Matera e nel '94 il titolare della Tradeco, società specializzata nello smaltimento dei rifiuti.

I carabinieri accusati di associazione mafiosa sono il maresciallo Corrado Tramontana, 44 anni, di San Cipriano d'Aversa (Caserta), e l'appuntato Giuseppe Valenti, 38 anni, di Nocilia (Lecce). Tramontana aveva prestato servizio ad Altamura prima di essere trasferito a Bari, compagnia San Paolo. Con Valente, assente dal servizio da alcuni mesi, secondo gli investigatori un complice dei clan. Agli arresti domiciliari, con l'accusa di favoreggiamento aggravato ed omissione di atti d'ufficio, i due fratelli di Valente: Luigi e Angelo, 42 e 47 anni, anche loro carabinieri, entrambi in congedo. La vicenda sembra finita qui. Dovrebbero esserci sviluppi. Il sostituto procuratore Leonardo Rinella non rilascia dichiarazioni. Fu lui, insieme con la Criminalpol, a fiutare la pista che poi ha portato agli arresti disposti dal giudice Maria Iacovoni. A novembre dello scorso anno, in un garage di Altamura, venne ritrovato il lanciagranate. Fu la prova che Leone non mentiva. Dopo tutto era stato lui, in esilio ad Altamura dal 1982, a creare la cosca, a impiantare il traffico di eroina e cocaina, un traffico così imponente da fargli dire: «Abbiamo drogato la Puglia». La droga arrivava da Como, centinaia di chili per ogni carico. Ma certo fu sconvolgente la rivelazione su Tatarella: doveva essere ucciso nell'autunno del '94 quando era vicepresidente del Consiglio. Chi aveva deciso di liquidarlo non si sa, non doveva essere lo stesso Leone a ucciderlo.

Leone si era pentito dopo l'arresto avvenuto ad Aprilia (Latina) nel luglio '95 per una condanna a 30 anni di carcere inflitta dalla corte d'assise di Reggio Calabria. Fu riconosciuto colpevole dell'omicidio di Salvatore Chironna, un pregiudicato di Altamura.

Tonio Attino

Atteso a Biella Boncompagni: i magistrati hanno esaminato le videocassette sequestrate a casa sua

«Merola resta in cella»

Il gip gela le speranze del presentatore

BIELLA. L'inchiesta sui provini sexy che sta seminando [redacted] panico nel mondo dello spettacolo segna [redacted] punto [redacted] favore dell'accusa. A seguito dell'interrogatorio di lunedì, condotto dal collega romano Raffaele De Luca Comandini, il gip [redacted] Biella Paolo Bernardini ha confermato la custodia cautelare in carcere per Valerio Merola. Accusato di violenza carnale, atti di libidine e induzione alla prostuzione, il presentatore resterà a Regina Coeli fino a sabato. Poi, a meno di una decisione a sorpresa del tribunale della libertà di Torino, al quale l'avvocato difensore Titta Madia si è rivolto facendo ricorso, Merola andrà agli arresti domiciliari.

Il giudice ha anche respinto tutte le eccezioni sollevate dall'avvocato del presentatore, tra cui quella di nullità dell'interrogatorio. «Il giudice di Roma non ha contestato le dichiarazioni accusatorie perché non gli erano pervenute dalla magistratura di Biella. Quindi Merola non ha potuto difendersi non essendo nelle condizioni di conoscere gli elementi d'accusa», aveva fatto mettere a verbale Titta Madia.

Nell'ordinanza di conferma degli arresti in carcere, il magistrato biellese ribalta la versione dell'avvocato e fa notare che, con [redacted] legge [redacted] tema di custodie cautelari, negli interrogatori «per rogatoria» il fascicolo rimane a disposizione della difesa nella cancelleria del gip titolare dell'inchiesta. «L'avvocato Madia aveva tutto il tempo per venire [redacted] Biella e consultare l'intera documentazione», commenta Bernardini.

La magistratura biellese ha comunque accelerato i tempi dell'indagine. Ieri il pm Alessandro Chionna, il collega Nicola Serianni [redacted] procuratore capo, Enrico Gumina, hanno trascorso ore [redacted] visionare tutto il materiale sequestrato nella casa di Gianni Boncompagni, pure lui indagato per induzione alla prostituzione. Si tratta di una decina [redacted] videocassette «betamax» [redacted] numerose fotografie che sembrano aver suscitato grande interesse tra gli inquirenti. Lo proverebbe il fatto che la richiesta del regista di incontrare il pm per rendere dichiarazioni spontanee è stata immediatamente accolta: il confronto è in programma per i prossimi giorni ed è molto probabile che Boncompagni venga sentito [redacted] a Roma, ma a Biella. A Roma invece sbarcherà, tra oggi e domani, il sostituto procuratore Chionna per [redacted] nuova trasferta: si parla di un'altra raffica di interrogatori a giovani starlette, alcune hanno chiesto di essere ascoltate.

A sorpresa la procura biellese ha anche iscritto nel registro degli indagati la «super testimone» Raffaella Zardo: l'accusa è favoreggiamento. La donna, dopo aver contribuito con le sue rivelazioni all'arresto di Gigi Sabani, ha smesso di collaborare e il pm Chionna sospetta che voglia difendere qualcuno. Raffaella Zardo invece ritiene di aver subito indebite pressioni da parte del magistrato e, accompagnata dall'onorevole Vittorio Sgarbi, è corsa [redacted] denunciarlo.

E Beppe Pagano annuncia rivelazioni piccanti in un memoriale che sarà pubblicato domani da Panorama. La stessa Zardo ieri sera è stata ospite di «Perdenti», trasmissione di Raidue mentre Vittorio Sgarbi, nella sua trasmissione del primo pomeriggio, ha nuovamente lanciato pesanti accuse contro i magistrati biellesi.

Daniele Pasquarelli

Finisce nel libro degli indagati per favoreggiamento la supertestimone che aveva fatto arrestare Sabani

A sinistra: Valerio Merola. Il presentatore resterà in [redacted] almeno fino a sabato quando potrà ottenere gli arresti domiciliari

Accanto: Raffaella Zardo, la supertestimone dell'inchiesta sui provini sexy. Adesso è finita [redacted] inchiesta per favoreggiamento

«L'avviso? Una ritorsione»

La Zardo: [redacted] non potevo raccontare di orge e coca party che non ho visto

ROMA. Raffaella Zardo [redacted] bella ragazza che si trova da qualche tempo sulla graticola. Sbalestrata dai provini cinematografici e televisivi agli interrogatori nella procura di Biella. Da ieri si trova iscritta in un registro di indagati per favoreggiamento nei confronti di Gigi Sabani e Valerio Merola.

«Il problema è molto semplice. A Biella, se [redacted] parla di cose positive per Sabani e Merola non glie[redacted] frega niente. Quando si parla di cose che a loro possono interessare, allora verbalizzano».

Ma lei chi ha accusato?

«Io? Io non ho mai accusato nessuno. Non è vero. Scrivono che sono alla base di questa indagine, ma non è così. [redacted] sono [redacted] passare per quella che ha accusato chissà chi».

Non ha mai raccontato nulla ai magistrati di Biella?

«Guardi, io sono stata interrogata quattro volte. Ho fatto delle dichiarazioni, ok. Ora mi sto difendendo. [redacted] ho fatto una denuncia, ho i miei [redacted] ben validi. Il mio nome è stato fatto da Pagano, è stato lui a tirarmi dentro questa storia. Ha detto: sentite queste ragazze, [redacted] il mio nome e quello di altre. E infatti [redacted] sono [redacted] sentita come testimone».

Però la [redacted] testimonianza è diventata ben importante, se è stata sentita quattro volte.

«Ridicolo. E pure esagerato. E poi c'è modo e modo di condurre [redacted] interrogatorio. Io non sono stata trattata [redacted] modo normale».

Urlavano?

«A parte che urlavano, poi anche altre cose che non mi [redacted] dire. [redacted] un certo punto mi sono stancata. Il quarto colloquio è [redacted] la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Per una serie di cose».

Sembra che da oggi lei sia indagata di favoreggiamento.

«Guardi, me l'aspettavo. L'ultima volta non è [redacted] verbalizzata [redacted] serie di cose perché probabilmente a loro non facevano [redacted] modo. Mi chiedevano di orge, di festini [redacted] base di cocaina. Ma [redacted] non avevo niente da dire. Io non lo so se Merola faceva queste cose. Davanti a me, non è mai successo. Ho detto che non avevo altro da aggiungere. E a quel punto mi hanno fatto capire che potevo anche [redacted] indagata».

Chi?

[redacted] l'ha fatto capire il maresciallo dei carabinieri che verbalizzava».

Si [redacted] accennato anche con il magistrato del problema del favoreggiamento?

«No, me l'aveva detto [redacted] maresciallo che potevo essere indagata. [redacted] l'ultima volta, quando mi interrogava sui droga-party. Io però non sapevo nulla. Non è che copro nessuno, perché io devo [redacted] prima cosa pensare a [redacted]. Se poi loro vogliono indagarmi per favoreggiamento, facciano pure. Perché io non ho fatto [redacted] nulla, né ho visto nulla».

[redacted] gli investigatori li danno per scontati, i droga-party?

«Loro sì. E secondo loro io nascondevo qualcosa. Ma [redacted] è vero. Perché io non ho mai partecipato [redacted] questi festini. [redacted] credo nemmeno che Merola li abbia fatti perché me ne sarei accorta».

[fra. gri.]

La signora Marini

«Solo bugie contro la mia Valeria»

Valeria Marini

ROMA. Sarà una battaglia giudiziaria senza esclusione [redacted] colpi, quella che vedrà opposti la soubrette Valeria Marini [redacted] Federico Andreoli, direttore di «Novella 2000».

Al centro della guerra, la pubblicazione di [redacted] servizio fotografico (nell'ultimo numero in edicola) che proverebbe la serie di interventi chirurgici a cui la Marini si sarebbe sottoposta per migliorare il proprio fisico. Accusa che l'attrice respinge.

«Questo è giornalismo-spazzatura. Andreoli ha pubblicato materiale già posto sotto sequestro dalla magistratura perché oggetto di un'altra indagine», commentato la madre della Marini, Gianna Orrù. Che aggiunge: «Quelle fotografie erano già state pubblicate e ripubblicate tempo fa, anche [redacted] riviste pornografiche. Mia figlia ed io siamo costrette a subire que[redacted] continue aggressioni. Ormai abbiamo le [redacted]ssa rotte a causa della violenza che ci viene fatta dai giornali».

Le foto pubblicate da «Novella 2000», [redacted] sentire invece Andreoli, sarebbero la prova che la Marini, qualche [redacted] fa, [redacted] una semplice, bella ragazza, e [redacted] la bellissima donna [redacted] oggi. E che la sua bellezza [redacted] opera [redacted] un chirurgo plastico, intervenuto a più riprese per «costruire» una diva.

Insinuazioni e sospetti che sia la Marini sia [redacted] madre respingono con decisione. «Io sono bella così, al naturale», «sul conto di [redacted] figlia Andreoli ha detto delle falsità».

E in [redacted] recente intervista la signora Orrù ha parlato di «mercanti delle bugie che speculano sul corpo di Valeria, costruendo infamie assurde e volgari», e di «banditi che sulla loro sporca strada hanno avuto la fortuna di incontrare brave persone che si affidano alla giustizia».

Secondo il direttore del settimanale, le fotografie dimostrerebbero in modo inequivocabile che la ragazza ritratta in quelle vecchie foto sarebbe proprio la Marini, [redacted] la signora Orrù non ci sta: «Falsità. Andreoli continua a battere su queste fotografie per farci violenza. Ma ogni cosa verrà chiarita davanti al giudice». Il prossimo appuntamento, dunque, è in tribunale.

[r. cri.]

IL CASO

IL FUTURO DOPO IL [redacted] E DIANA

L'Inghilterra s'aggrappa a lui per dimenticare le amarezze della saga reale

«William salverà la monarchia»

«Time» dedica la copertina al principino

LONDRA

ANCHE un principe può sentirsi imbarazzato. Soprattutto se, come capita in questi giorni al giovane William, papà e [redacted] mettono da parte l'astio che li ha portati al divorzio e fanno fronte comune, mettendogli in bocca la macchinetta per raddrizzare i denti. Imbarazzato o no, improvvisamente è al centro dell'attenzione. Perché è lui, il principino, colui che può salvare la monarchia dalle torbide acque in cui si dibatte. Persino la rivista americana «Time» gli regala una copertina, domandandosi se dopo il divorzio reale toccherà al futuro re Guglielmo V ricompattare i Windsor e riconquistare la nazione.

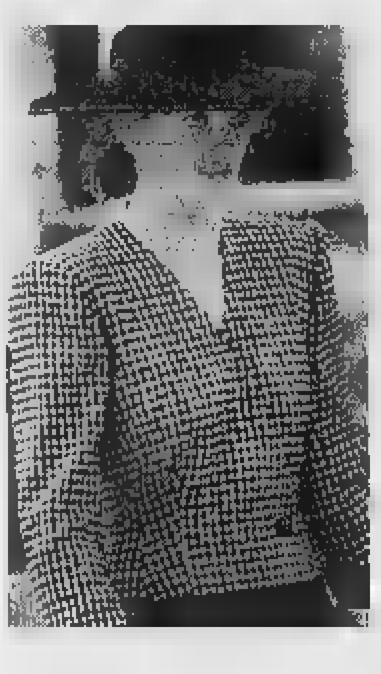
Così, l'indomani del divorzio, l'Inghilterra si è aggrappata a William - anzi Wills, per chiamarlo [redacted] fa Diana - e con lui dimentica le amarezze della saga reale, guardando [redacted] fiducia al futuro. Privata del titolo di altezza reale, Diana ha abbandonato ieri un centinaio di istituzioni benefiche che finora avevano in lei una formidabile propagandi[redacted]: ne conse[redacted] appena sei, e qualcuno già si domanda se tutto il suo altruismo non fosse in realtà una mossa calcolata, per riaffermarsi «regina di cuori». Certo [redacted] che William, a 14 anni, è già «principe di cuori»; anche senza grandi manovre.

E' intelligente ed è un bel ragazzo. Quest'anno poi, gli è capitata una cosa non inconsueta per i ragazzi della sua età: è cresciuto a dismisura, [redacted] rapidità incredibile. Il ragazzino biondo, con il volto un po' paffuto, si è trasformato in pochi mesi in un giovanottino che fa vibrare i cuori delle sue coetanee [redacted] che [redacted] diventato pin-up per eccellenza di quasi tutte le riviste destinate alle giovanissime. E' ormai alto come [redacted] madre (e quindi più [redacted] Carlo); [redacted] qualcuno [redacted] avuto il buon senso di rifargli il guardaroba, perché un «principe di cuori» [redacted] i pantaloni alla saltafosso - come [redacted] apparso all'inizio della grande cre[redacted] - non [redacted] spettacolo degno dei Windsor.

Lo scenario che piace a molti inglesi [redacted] di un lungo felice regno di Elisabetta, uscita in modo esemplare dalle vicende familiari dei [redacted] figli; di [redacted] breve regno di Carlo IV, proprio per non privarlo di quello che è suo di diritto; infine una rapida abdicazione in favore di Guglielmo V - diciamo fra 25 anni? - che per allora avrà saputo riconquistare [redacted] simpatie popolari compromesse dai genitori. Qualcuno dice anche che quando William diventerà re [redacted] madre Diana riavrà il titolo di «altezza reale» perso [redacted] il divorzio.

Un interessante scenario, ma forse troppo semplice. Quello che resta vero è che William - molto legato tanto al padre quanto alla madre, ma forse come Carlo più interessato alla natura e alla campagna, all'arte [redacted] alla musica - finora non ha deluso nessuno. Neppure i fotografi, con i quali sembra trovarsi a proprio agio. E' [redacted] Elisabetta, che la domenica pomeriggio manda un'auto [redacted] prelevarlo al collegio [redacted] Eton e [redacted] lo tiene al castello [redacted] Windsor per un paio d'ore, nonna affettuosa [redacted] anche severa insegnante di doveri monarchici. E', per la sua età, molto maturo: «Un grande pensatore», disse [redacted] lui Diana nell'ormai storica intervista tv. Ma è anche l'unico della famiglia [redacted] preferire il calcio ai cavalli; e in Inghilterra questo non è titolo di poco conto.

Fabio Galvano



La copertina che «Time» ha dedicato al principino William. Sopra: la madre, Diana Spencer

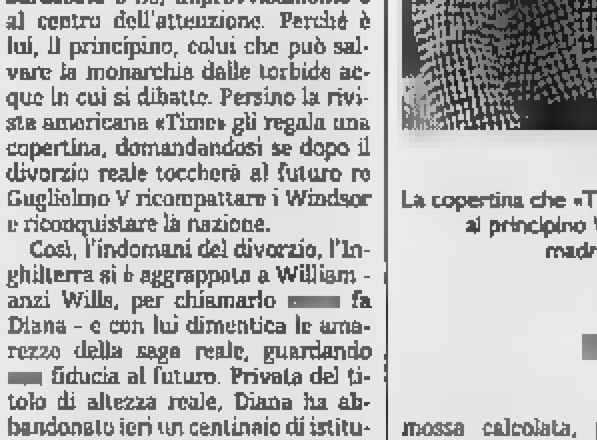
Milano: partiranno il 6 agosto i giovani che avrebbero pagato per non fare il servizio militare

Le mazzette non bastano per evitare la naja

Dopo l'interrogatorio, hanno ricevuto la cartolina di precetto

MILANO. Vacanze fi[redacted] per i ragazzi che, secondo i pm Piercamillo Davigo ed Elio Ramondini, avrebbero pagato tangenti per evitare il servizio militare. La caserma li attende tutti tra il 6 ed il 7 agosto. Questo, almeno, [redacted] quanto scritto sulla cartolina precetto che un funzionario militare consegnava loro al termine dell'interrogatorio da parte della polizia giudiziaria avvenuto [redacted] al tribunale di Milano. Le destinazioni per i Centri addestramento reclute sono varie: Merano, Udine, Pordenone, Falconara, Montorio, Maddaloni.

Le cartoline distribuite sono state una ventina. Anche ad alcuni giovani che sostengono di avere rinviato la partenza per motivi universitari. Questi dovranno recarsi al distretto militare per conoscere con certezza il loro futuro. L'unica [redacted] sicura è che, prima [redacted] poi, tutti quanti partiranno.



Alcuni dei giovani interrogati per le tangenti pagate [redacted] evitare il servizio militare attendono [redacted] procura il loro turno, insieme con i genitori

Molti ragazzi [redacted] presentati accompagnati, oltre che dall'avvocato, anche dal padre, dalla madre o dalla fidanzata. Volti tesi, [redacted]ei, giovani dall'età compresa tra i 18 e i 27 anni, alcuni già impegnati nel servizio di leva, [redacted] quasi al termine. Segno questo, come si ipotizza nei corridoi [redacted] Palazzo di Giustizia, che in alcuni casi la tangente non ha ottenuto l'effetto desiderato.

All'esterno di Palazzo di giustizia la tensione non è meno alta: un operatore della televisione è stato colpito a «cartellate» dalla madre di uno degli inquisiti, che cercava di proteggere il ragazzo.

Non poteva mancare, in una inchiesta [redacted] queste dimensioni, il classico caso di omonimia. Uno dei legali ha raccontato che il proprio assistito, 21 anni, milanese, sta terminando il servizio militare a Verona.

«Ha ne[redacted] [redacted] aver pagato - ha detto il legale - e di conoscere sia il colonnello sia il maresciallo». Il ragazzo aveva ottenuto [redacted] rinvio [redacted] un anno per motivi scolastici. «Il mio [redacted]stito - ha proseguito l'avvocato - ha due parenti, uno con lo stesso cognome, [redacted]o di questi due non ha fatto il servizio militare. Potrebbe trattarsi [redacted] un [redacted] di omonimia, sono [redacted] chiamati tutti e tre. E comunque il maresciallo non ha detto da chi e come ha ricevuto i soldi. La vicenda è tutta da chiarire».

(Agi)

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]

Il Bianco vince con la [redacted] seguente: 1) 31-27!,10x19; 2) 27-23, 19-22; 3) 29-26, 28x19; 4) 18-14 (9x1); 5) 26x3 e la dama nera è perduta. Tratto da «Damasport».

[redacted]

La combinazione finale corretta è: A B V R.

[redacted]

Ancora una parti[redacted] torneo CTS di New York. Questa volta la bella combinazione finale è [redacted] vincitore, l'inglese Michael Adams che ha giocato la tranquilla 1. T.d6! cui è seguito 1... C:d6 (ovviamente non si può prendere di Donna per il doppio in f7); 2. Cc6!, e l'attacco [redacted] più la minaccia di scacco [redacted] e5 decidono a [redacted] Bianco. Una combinazione [redacted] facilissima da trovare in partita.

[redacted] (4, 9): CU pari son a NZA = CUPA [redacted]

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Spiaggia (8+3=11 punti); Bagnino (7+3=10 punti); Sdraiato (8+3=11 punti); Lampare (7+3=10 punti); Nuotatore (9+3=12 punti); Assolati (8+3=11 punti), Stampino (8+3=11 punti), Cabinato (8+3=11 punti), Ciuglia (7+3=10 punti). In verticale [redacted] prima alla nona colonna: Palombaro (9+3=12 punti); Piscina (7+3=10 punti); Lungomare (9+3=12 punti); Beliscalo (9+3=12 punti); Battiga (8+3=11 punti); Darsena (7+3=10 punti); Sandolino (9+3=12 punti); Traghetto (9+3=12 punti); Pescaggio (9+3=12 punti). Totale= 200

[redacted]

Erano [redacted] Ogni squadra [redacted] composta da [redacted] partecipanti. Ora, questi 40 ragazzi corrispondevano al 5/6 [redacted] gruppo dei Falchi (il restante 1/6 si è trasferito ai Coyote) e corrispondevano anche agli [redacted] gruppo degli Orsi (il restante 1/9 [redacted] è trasferito [redacted] Coyote). Detti x e y il numero dei Falchi e degli Orsi, abbiamo dunque che 5/6x=40, cioè x=48 e che 8/9y=40, cioè y=45. I Coyote erano dunque 120-48-45=27

NUOVO [redacted]

Schema a destra. 11 lettere: manutengolo, 9 lettere: logorante; 8 [redacted]: logorato; 7 lettere: [redacted], dragale, drogale, garante, granale, lordale; 6 [redacted]: andate, angolo, angora, da[redacted], logora, [redacted], orante, [redacted], rogale, ungara, ungaro. 5 lettere: agorà, anglo, arate, ardua, dante, draga, drago, droga, ganda, ganga, grana, [redacted] grate, lorda, magra, magro, [redacted], manna, mante, manna, mungo, munta, munte, [redacted], randa, rango, [redacted] rogne, tanga, tango, [redacted] Totale 51 parole. Schema a sinistra. 6 o più lettere: cinici, cisititi, civici, incisivi, incivili, inciviliti, insili, istintivi, itlici, liti, scitti, sciniti, [redacted], stinti, stitici, vicini, vinili, viticci, vitini. Totale 23 parole.

```
 DONIZETTI AG RIMESTATA
TIMOROSO  CHAR FESTIVAL
CROM [redacted] [redacted] DIMENTICARE
IAN NOCEMOSCATA TEA RAG
 CIP ARROSSAMENTI  MING
  MESSAGGIOSEGRETO IATI
PRODOTTOINTERNOLORDO OA
AI ARRINGATA OVERDOSE N
SPALTO OR ORA ESIODO BT
CALIE OMAR IROSI NITORE
ISBE GRIFI OPACO  CIDO
ASIR LECITO ASI R IDEM
 O ESILIATO DIONEA EROE
```

COSTUME

UNO «STILE» SCONSIGLIATO

L'Italia come l'Inghilterra: sono semplicemente ridicoli

«Uomo, copriti le gambe»

«Mai coi pantaloni corti in città»

FACCIA tosta o coraggio? Tra gli psicodrammi dell'estate rimbalza dall'Inghilterra quello sugli shorts maschili. «A metterli si rischia un'istantanea perdita di dignità», pontifica l'esperto del conservatore «Daily Telegraph», W. F. Deedes. «Anch'io ero prevenuta, ma poi mi rosa conto di quanta voglia di c'è bisogno per infilarseli», ribatte dalle colonne «liberal» dell'«Independent» Annalisa Barbieri. Per colpa dell'afa troppa gente è diventata irriconoscibile. Persino in quel tempio stile che è Wimbledon, si lamentano i puristi. Mai come quest'anno la braghetta da uomo spopola e da Londra e da New York sbarcata sul continente e in Italia. Cosce pelose, polpacci abbondanti o caviglie gonfie sgambettano dai mari ai monti, città comprese.

«Nessuno ha un'idea precisa di come appare, quando li indossa», dice il perfido Deedes. Se ci si vedesse, forse si rinuncerebbe. Ai compatrioti di Lord Brummel spiega che sono ammissibili solo condizioni fisiche precise, vale a dire quando non c'è la panciona prominente che deborda e ballonzola e quando le gambe sono dritte, non troppo sottili e neanche troppo spesse. I bermuda sono macchina della verità che mette in luce le forme con crudeltà assoluta. Se il disegno classico degli addominali da «kouros» è oscurato dai cuscinetti di grasso commendatore, si vede tutto e subito. E' come spogliarsi davanti a un'inflessibile giuria con palette colorate dei voti. Difficile strappare la sufficienza.

In effetti - osserva un'esperta di buone maniere, Barbara Ronchi della Rocca - «il galateo non li accetta, non in pochi casi». Vanno bene al campeggio, in montagna e in spiaggia (promosso, quindi, Silvio Berlusconi, immortalato l'anno scorso in completino bianco-blu alle Bermuda). E basta. «Io, comunque, il sconsiglio. E' una follia che va bene per chi è molto bello e, purtroppo, parlando di corpi, l'italiano medio tanto bello è». Conta anche l'effetto ottico, oltre a quello da macchina della verità: appena li si mette, è come se ci si schiacciasse un po'. «Con i pantaloncini si diventa ancora più "tappetti"».

Certo, ci le diete «fast» e i chirurghi plastici, anche per gli uomini scontenti. Ma, fisico a parte, bisognerebbe sempre controllare taglio, colore e lunghezza e mettersi davanti allo specchio. Soprattutto la lunghezza. «E' vero - sottolinea Deedes - che «ogni popolo ha sua idea qual è quella giusta, quella che fa moda», resta il fatto che «troppo sopra il ginocchio sono decisamente volgari, mentre troppo bassi sono semplicemente ridicoli». Per evitare l'effetto mutanda o l'effetto pigiama, dovrebbero raggiungere i 39 centimetri standard, «secondo quanto insegna la bibbia dell'abbigliamento sportivo, il "St. Andrews Golf Club"», dice Barbara Ronchi della Rocca. «E' una parola, «appena sopra il ginocchio».

A proposito di usi e costumi, «da gli shorts innaturali». Spiega l'autrice del galateo internazionale «Paese che vai»: «In Inghilterra hanno alle spalle la tradizione della divisa coloniale: camicia, cravatta, shorts - appunto -, calzettoni e boots. In Paesi molto caldi come l'Australia e l'India permettevano di conservare dignità "travel". Nella nostra mentalità non c'è nulla tutto questo». Chi li mette, fa a proprio rischio e pericolo. Non ha le memorie dell'impero a giustificarlo e Rudyard Kipling a nobilitarlo. non ha neanche la sfacciataggine degli americani, maestri nel settore. Non appena si affaccia sole, al richiamo si risponde a gambe nude. «Ci gli esibizionisti John John Kennedy che non perdono occasione di mettere in mostra i muscoli, e ci sono i rozzi - tantissimi - che mancando di gusto si scoprono con ciò che trovano». Non a caso, l'«Independent» ha fatto un giro a Coney Island e ha scattato una serie di istantanee per documentare assortite bruttezze locali e meglio - come scrive Annalisa Barbieri - «i tanti atti di coraggio maschile».

In tempi di vacanze bisognerebbe ricordarsi che non tutto il mondo è «liberal» Manhattan o San Francisco e che dall'Africa al Medio e all'Estremo Oriente i bermuda urtano le sensibilità laiche e religiose. Meglio limitarsi al tollerante Occidente: «Sì al mare, no in montagna e no, nel modo più luto, in città», spiega Lina Sotis, giornalista che se tutto di bon ton. «Il problema maschio è che non ha di sexy da far vedere. Se può, quindi, zampe coperte». Poverino. Lo perdona solo sulla spiaggia e «quando suda e sbuffa sul gozzo, sullo Zodiac, sullo yacht, sul caicco. Allora è perfetto ed elegantissimo». Non ci sono altre occasioni, sennò - Lina Sotis - «ci si declassa, trasformandosi in turisti teutonici che hanno esagerato con la birra». Se poi, sotto l'ombrellone sul gommone, il bermudone rivela uno opulento, pazienza. «In di maschi veri, vanno bene anche quelli così

Beccaria

Gli shorts maschili finiscono sotto accusa «Non sono chic»

Lina Sotis: il problema è che il maschio non ha niente di sexy da mettere in mostra Quindi non si scopra

D'AGOSTINO

«Sono ridicoli»

«Mi sembra che uno dei tic di questa estate '96 siano gli omaccioni vestiti da bambinoni e sofferenti di sindrome Montessori. Hanno tutti i bermudoni larghi, al polpaccio. Anziché la Generazione X ci siamo ritrovati la Generazione XXL». Roberto D'Agostino è caustico e boccia senza appello la moda delle gambe scoperte. «E' uno spettacolo orribile e impressionante, soprattutto in città. Spesso hanno anche le t-shirt "University of..." anche se non spiccicano una parola d'inglese. Con americanate così, ci vorrebbe un film di Alberto Sordi per raccontarle». [g. bec.]

MARZOTTO

«Perde in dignità»

«Ma non c'è dubbio che l'uomo in short perde in dignità». Marta Marzotto non perdona il maschio che sceglie il comfort e la libertà dei bermuda. «Gli unici che si sopportano sono quelli coloniali, magari quando si fa il safari in Kenya. E poi - aggiunge - in barca». E la cosa finisce lì. «In tutti gli altri casi a un uomo con le gambe nude tolgo il saluto. E' una cosa chic. E per me l'uomo dev'essere chic, sempre, procurarmi lo choc possedere lo cheque. I pantaloncini sono incompatibili con tutto questo. A noi donne la gamba maschile fa ridere, come il nudo maschile». [g. bec.]

Tassa sull'inno

Mameli nel mirino della Siae

ROMA. E adesso salta fuori anche l'imposta sull'inno nazionale. Nel Paese delle mille tasse il Fisco ha trovato il modo di farsi pagare un tributo da chi suona *Fratelli d'Italia*.

Lo ha scoperto, letteralmente a sue spese, il presidente della Federpallavolo veneta Gastone De Zorzi. Lo scorso maggio, dopo aver ospitato l'incontro di pallavolo tra Italia e Bulgaria (con tanto di inni nazionali), si è visto affibbiare una bolletta di 88 mila lire dalla Siae per l'esecuzione dell'opera di Mameli.

Tutto regolare, rispondono alla Siae (Società italiana autori editori). Per legge lo Stato deve incassare i «diritti demaniali» su tutte le opere di autori deceduti da oltre 70 anni. E dunque anche su *Fratelli d'Italia*, che sarà anche diventato l'inno nazionale ma rimane pur sempre un'opera d'autore.

«Non è la Siae che pretende di far pagare questi diritti», precisa il portavoce, Sapo Matteucci. «Lo impone la legge. E la Siae non applicasse le disposizioni correrebbe il rischio di essere accusata di omissione di atti ufficio»

In base ad una convenzione stipulata con lo Stato, la Siae provvede alla raccolta dei «diritti demaniali» su tutto il territorio nazionale e poi li versa al ministero delle Finanze. Dispone di oltre 1500 funzionari sparsi per il Paese, con uffici in tutti i capoluoghi di Provincia e una rete capillare di sub-agenti, che provvedono a setacciare l'Italia.

Canzoni, re lirico, commedie teatrali: ogni volta che sfruttata un'opera d'autore scatta l'imposta sul diritto demaniale. A condizione, naturalmente, che spettacolo a pagamento. Per dire: chi suona il «Silenzio» ad un funerale militare l'inno dell'alzabandiera in caserma non deve temere l'irruzione di qualche zelante ispettore del fisco

Mameli

La tassa demaniale scatta solo 70 anni dopo la morte dell'autore. Fino a quel momento la Siae si preoccupa di raccogliere i versamenti per i diritti di autore, che vanno ai familiari. Dopo 70 anni, l'opera appartiene allo Stato. E dunque il prelievo cessa di essere un «diritto d'autore» e diventa invece una vera e propria tassa. Che di solito gravita attorno al per cento degli incassi lordi raccolti in occasione dello spettacolo.

Il fine di principio i soldi che lo Stato incassa questo modo - e d'estate, tutte la manifestazioni culturali in programma nel Paese, sono incassi notevoli - dovrebbero servire per finanziare enti culturali pubblici. Ma la redistribuzione non è compito della Siae, che si limita invece a far da «collettore» per conto dello Stato.

Il presidente della Federpallavolo veneta, De Zorzi, ha accusato la Siae di inutile accanimento («E' la prima volta che la legge viene applicata», ha dichiarato, sbagliando) contro i pallavolisti. ha aggiunto, irritato, che l'inno era stato cantato per metà dai ragazzi dell'organizzazione perché il nastro si era inceppato. Ma alla Siae fanno notare che non è una questione tra nastri e ragazzini: il punto piuttosto, è che l'incontro Italia-Bulgaria era a pagamento. [a. d. r.]

Claudia Schiffer per sfilare per Valentino otterrà un cachet da 40 mila dollari

Balestra le attacca: costano troppo e la loro bellezza oscura i vestiti

Stilisti divisi dalle top model

Soltanto i big le ingaggiano per Roma

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa sera ne vedremo soltanto tre. Durante la sfilatona di «Donna Sotto le Stelle», le uniche super top che scenderanno la scalinata saranno: Claudia Schiffer per Valentino, Valeria Mazza per Armani, Eva Erzegova per Lancetti. A Roma le modelle famose arrivano col contagocce. Eppure già infuria la polemica-tormentone di chi le vuole abolire. Balestra, in testa, dichiara guerra alle dive della pedana: «La loro bellezza oscura i vestiti. Alla fine soltanto il ricordo di un volto e di un corpo, mentre protagonista deve l'abito. Basta con le strapagate Schiffer Evangelista e company. Meglio investire il denaro nella collezione». Ma non sarà il classico discorso della volpe e l'uva? Nella capitale le top sfilano malvolentieri e chiedono cifre da capogiro che pochi si possono permettere. infatti le hanno volute i tre stilisti più prestigiosi. Sembra che la Schiffer abbia preteso 40 mila dollari. Ma il bello è che a sborsarli in bunna parte, così si dice, sia Canale Cinque. Ovvie quindi gelosie e risentimenti fra stilisti. Ma al di là delle beghe in questi ultimi tempi sulle pedane trionfano tre modi di presentare le collezioni. C'è chi crede nelle star del fashion system e affida le creazioni alle bellissime top, capaci di regalare un'anima ai vestiti, di farli vivere attraverso un volto e un fisico in cui tutte le donne vorrebbero identificarsi. E c'è chi invece preferisce donne-manichino: ragazze «portamantello», professionali ma sconosciute, graziose quel tanto che basta per non distogliere l'attenzione dai capi. Filone che arriva agli eccessi di Gattinoni, reo di aver coperto con le maschere i visi delle ragazze. Lo terzo possibilità - gettonatissima qui da qualche anno- è quella della gag. Sul tema gli esempi esilaranti, vecchi e nuovi, abbondano: da Pamela Prati che teneva al guinzaglio due uomini carponi (Torlonia) al transessuale Alex Sanzo vestito da sposa (Fürstemberg), fino alla Trump che l'altro giorno recitava se stessa (Mattiolo). Senza dimenticare le 13 Miss Italia oggi in scena di Grace Poor. La trovata più è kitsch più funziona.

E' diva la giovanissima Kristy Mc Donald che ieri notte ha aperto il défilé di Lancetti assediata da finti reporter mentre la sua faccia viene trasmessa su un mega schermo. Un messaggio stilista per ribadire la sua fiducia nelle top model. Alla faccia di chi le vuole eliminare.

Torna Lancetti dopo due anni di silenzio e si riparla finalmente di couture ad altissimo livello. «Avevo la nostalgia della pedana, rieccomi», dice mostrando 57 vestiti che rievocano i grandi artisti, come Balla, Mondrian, Paul Klee e Sonya Delaunay. Immense e leggere mantelle velano sottovesti coloratissi- con merletti maliziosi. I cappotti sono velluto cangiante da disegni geometrici di 20 tonalità. Il nero degli abiti sirena si illumina di ricami, cristalli e piumette imitando le lavorazioni di una giacca di Mistinguette.

Niente pellicce in Piazza di Spagna. Esultano gli animalisti, distribuendo fax e controfax per far sapere quanto sono contenti che le Fendi non compaiano sulla scalinata. «Roma non proporrà i loro modelli insanguinati», specificano all'ufficio Diritti Animali. Le sorelle romane rispondono: «Non affliamo a causa dei troppi impegni. Qualsiasi altra interpretazione è gratuita. Comunque grazie per la polemi-. Le Fendi fanno notizia anche quando sono assenti».

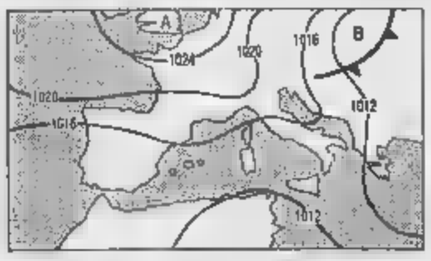
Fra un dispetto e l'altro proseguo imperterrita la couture capitolina. Sarli presenta creature bionde imprigionate in sottili reti di pizzo trasparente, doppiato di chiffon carne per creare l'effetto nudo. Ma indugia anche su intarsi a vetro di cattedrale e bustini a scudo per modelli rigorosi, in velluto, che rimandano a un'immagine sottilmente elegante.

Antonella Amapane

Un modello di Lancetti presentato ieri a Roma

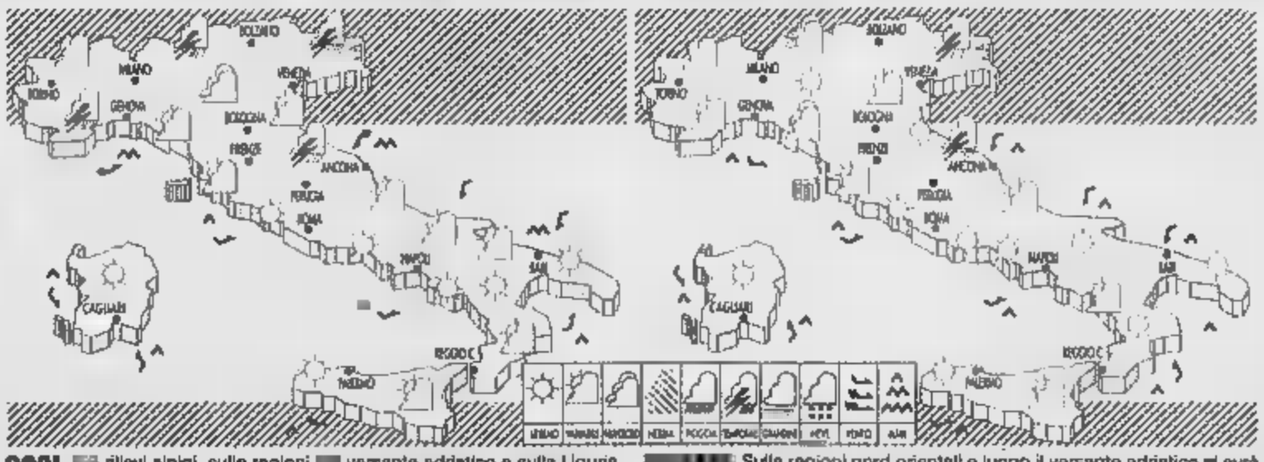
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lefredi**



OGGI. Sull'Italia in atto una circolazione di aria fresca lungo il versante adriatico, di aria calda nelle regioni tirreniche. Di conseguenza avremo un tempo perturbato lungo il settore orientale, mentre sulle rimanenti regioni avremo condizioni di tempo con temperatura di umidità in lento ma continuo aumento. L'afa, insom- in agguato.

per domani. Su tutte le regioni si condizioni tempo, anche se avrà sempre la possibilità isolati temporali nelle ore pomeridiane. Sulle regioni tirreniche la temperatura sarà in aumento.



OGGI. rilievi alpini, sulle regioni versante adriatico e sulla Liguria una nuvolosità irregolare, che potrà dar luogo a locali rovesci. Sulle rimanenti regioni, cielo o poco nuvoloso possibilità isolati temporali nelle pomeridiane.

Sulle regioni nord orientali e lungo il versante adriatico avrà nuvolosità variabile con possibilità di residue piogge. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo isolati temporali sui rilievi. La temperatura sarà in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	Bologna	20	33	Bari	19	30
Bolzano	21	31	Firenze	18	33	Napoli	20	30
Verona	21	32	Pisa	17	30	Potenza	17	26
Trieste	22		Ancona	18	28	S.M. Leuca	22	30
Venezia	20	31	Perugia	17	33	R. Calabria	22	31
Milano	22	33	Pescara	17	30	Palermo	20	28
Torino	19	32	L'Aquila	12	28	Catania	16	30
Cuneo	18	29	Roma Urbe	18	29	Messina	24	31
Genova	22	27	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	16	30
Imperia	22	27	Campobasso	17	29	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	21	31	variabile
Atene	24	35	sereno	Londra	12	20	nuvoloso
Bangkok	26	31	sereno	Los Angeles	16	27	variabile
Berlino	10	20		Madrid	16	33	nuvoloso
Bruxelles	11	22	variabile	Montreal	17	24	nuvoloso
Bucarest	23	33	variabile		12	22	variabile
Budapest	15	28	nuvoloso	New York	23	28	variabile
Buenos Aires	0	11	sereno	Parigi	15	26	sereno
Copenaghen	11	17	sereno	Pechino	22	29	nuvoloso
Dublino	9	16	variabile	Praga	11	22	sereno
Francoforte	12	26	sereno	Rio de Janeiro	16	24	nuvoloso
Gerusalemme	26	33	sereno	Sofia	15	30	pioggia
Ginevra	17	26		Sydney	6	15	nuvoloso
Helsinki	11	18	nuvoloso	Tokyo	25	33	sereno
Johannesburg	1	11		Varsavia	11	15	nuvoloso
Il Cairo	21	32	nuvoloso	Vienna	17	25	sereno

IL [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; La Carnica Assicurazioni 2200; Pharmacia 2000; Kariba 35-40; Norditalia Assicurazioni 485; Grand Hotel di Rimini 7000; Villa D'Este 63000; Euromedia 1260; Mapelli Elettrica 500; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 101-101,50.

WARRANT: Gemina 15-15; Sai risparmio 220-234; [redacted] 28; San Paolo di Brescia 1110; Kariba 2,50; Montefibre 20-35.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 528,27 (-2,03%); Bruxelles (Bel-20) 1667,77 (-1,55%); Francoforte (Dax) 2469,79 (-3,16%); Hong Kong (Hang Seng) 10627,98 (-1,59%); Londra (Ft-se100) 3632,30 (-1,76%); Madrid (Generale) 352,59 (-1,56%); Parigi (Cac 40) 1989,51 (-1,97%); Sydney (Generale) 2100,60 (-2,16%); Tokyo (Nikkei) 21406,35 (-1,59%); Zurigo (Swiss Market) 3678,50 (-2,04%); New York (Dow Jones) 5358,76 (+0,32%).

OBBLIGAZIONI DEL 16-07-96

Titolo	Milano
Enel 85/00 Inc. II	114
Enel 85/00 Inc. II	106,40
Enel 86/01 Ind	110,10
Enel 88/96 Inc. II	108
Enel 85/99 Inc. II	108,85
Enel 91/97 Inc. II	107,70
Enel 90/98 Inc. I	108,20
Enel 91/01 Inc. I	107,80
Enel 91/03 Inc. II	107,10
Enel 92/00 Inc	106,25
Enel 93/01 Inc. I	106,70
Enel 9,50% 93/03	101,35
Tri 84/00 Ind	n.r.
Es 93/03 TV	105,20
IRI 93/03 TV I	101,50
IRI 31/01 TV II	101,25
IRI 93/01 TV III	101,45
CCOP 8% 1975/2005	96,30
CCOP 9% 1976/2006	108
CCOP Autostr. 5% 64/94	109
CCOP Autostr. 7% 79/94	99,50
AUTO-I.R.I. 93/00 TV	101,20
AZ FS [redacted]	115,85
AZ FS 85-84/00 TV	100,35
AZ FS 85-85/00 TV	100,20
AZ FS 90/01 TV	100,18
AZ FS 13% 90/98	106,25
AZ FS 92/00 Ind	104
AZ FS 94/02 TV	101,40
AZ FS 3,90% 94/04	98,70
AZ FS 94/04 Ind	[redacted]
Aias 85/00 Ind	115
S. Paolo c.f. 5%	n.r.
S. Paolo c.f. 6%	93
S. Paolo c.f. 6% Conv	92,10
S. Paolo a.p. 6% I.t. 6%	92,50
S. Paolo a.p. 5%	92,50
Mediob. 1/9/94 TV	100,40
Mediob. KZ 93/00	113,85
Dev/b 94/91 TV	100,75
Pacinetti 94/00 TV	100,70
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	100,55
B. Pop. Bergamo TV 95/04	107
Banca Pop. Brescia 6%	113,14
Banca Pop. Milano 9%	110,00
CIR 2% 94/99	87,85
Cred. Fond. 94/01 6,5%	97,50
Mediob. Alleanza 4% 93/99	[redacted]
Med. Fr. Sel 7% 95/97	99,70
Mediob. Nomes 4% 93/99	95,75
Mediob. Sai 6%	92,17
Mediob. Unicem 4,50% CV	98,74
Mediob. Unicem 5,50% CV	94,90
Olivetti 7,50%	108,50
Pirelli S.p.A. 5% Cv	97,61
TITOLI DI STATO	
BOT 15/11/97	96,54
BOT 14/7/97	95,99
BOT 14/3/97	95,36
BOT 15/4/97	94,62
BOT 15/5/97	94,60
BOT 16/6/97	93,97
CCT 1/4/98	99,90
CCT 1/4/96	100,10
CCT 1/10/96	100,27
CCT 1/11/96	100,36
CCT 1/12/96	100,71
CCT 1/1/97	[redacted]
CCT 1/2/97	[redacted]
CCT 18/2/97	101,12
CCT 1/3/97	[redacted]
CCT 1/4/97	100,40
CCT 1/5/97	[redacted]
CCT 1/6/97	[redacted]
CCT 1/7/97	100,90
CCT 1/8/97	100,79
CCT 1/9/97	100,86
CCT 1/1/98	100,92
CCT 1/4/98	101
CCT 1/5/98	101,08
CCT 1/6/98	101,23
CCT 1/7/98	101,27
CCT 1/8/98	101,08
CCT 1/9/98	101
CCT 1/10/98	101,07
CCT 1/11/98	101,25
CCT 1/12/98	101,34
CCT 1/1/99	101,37
CCT 1/2/99	101,47
CCT 1/3/99	101,30
CCT 1/4/99	101,75
CCT 1/5/99	101,55
CCT 1/6/99	101,60
CCT 1/8/99	101,19
CCT 1/11/99	101,31
CCT 1/1/00	101,82
CCT 1/2/00	101,55
CCT 1/3/00	101,67
CCT 1/5/00	101,90
CCT 1/6/00	102
CCT 1/8/00	101,95
CCT 1/10/00	100,94
CCT 1/1/01	100,61
CCT 1/4/01	100,55
CCT 1/8/01	100,73
CCT 1/10/01	100,60
CCT 1/12/01	100,19
CCT 1/2/02	100,16
CCT 1/4/02	100,34
CCT 1/6/02	100,20
CCT 1/8/02	100,19
CCT 1/10/02	100,38
CCT 1/11/02	100,26
CCT 1/12/02	100,23
CCT 1/2/03	100,23
CCT 1/4/03	100,37
CCT 1/5/03	100,23
CTZ 28/2/97	93,35
CTZ 28/4/97	92,08
CTZ 30/06/97	91,72
CTZ 25/06/97	90,75
CTZ 31/10/97	89,17
CTZ 30/12/97	88,18
CTZ 28/2/98	87,35
CTZ 30/4/98	86,52
BTP 10% 1/8/96	99,95
BTP 12% 1/9/96	99,75
BTP 12% 1/11/96	100,25
BTP 8,50% 1/1/97	99,95
BTP 12% 1/1/97	100,74
BTP 8,50% 1/4/97	100
BTP 12% 1/3/97	101,85
BTP 12,50% 1/6/97	102,88
BTP 11,50% 16/6/97	102,86
BTP 12,50% 1/11/97	104,63
BTP 12% 1/1/98	104,25
BTP 12,50% 1/7/98	104,56
BTP 11,50% 1/3/98	103,82
BTP 12,50% 18/3/98	105,33
BTP 10,50% 15/4/98	103
BTP 11% 1/5/98	104,08
BTP 12% 20/6/98	105,69
BTP 10,50% 15/7/98	103,54
BTP 10% 1/8/98	102,95
BTP 12% 14/9/98	106,05
BTP 9% 1/10/98	101
BTP 10,50% 1/11/98	103,89
BTP 8,50% 1/1/99	[redacted]
BTP 12% 17/1/99	107
BTP 9,50% 1/2/99	102,70
BTP 8,50% 1/4/99	100,01
BTP 12% 18/5/99	107,87
BTP 8,50% 1/6/99	99,85
BTP 8,50% 1/12/99	98
BTP 10,50% 1/4/00	105,11
BTP 10,50% 15/7/00	105,63
BTP 10,50% 1/11/00	105,59
BTP 9,50% 1/2/01	102,41
BTP 12,50% 1/3/01	112,83
BTP 12% 1/9/01	111,55
BTP 12% 1/1/02	112,05
BTP 12% 1/5/02	112,45
BTP 12% 1/6/02	112,41
BTP 12% 1/1/03	113,12
BTP 11,50% 1/3/03	111,01
BTP 11% 1/4/03	108,79
BTP 10% 1/5/03	103,79
BTP 9% 1/10/03	99,35
BTP 8,50% 1/1/04	98,36
BTP 8,50% 1/4/04	96,79
BTP 8,50% 1/8/04	95,61
BTP 9,50% 1/1/05	100,63
BTP 10,50% 1/4/05	106,15
BTP 10,50% 1/9/05	106,16
BTP 9,50% 1/2/06	100,49
BTP 9% 1/11/23	92,87
CTO 12,50% 19/9/96	100,15
CTO 12,50% 20/11/96	100,79
CTO 10,75% 1/12/96	n.r.
CTO 12,50% 18/1/97	101,48
CTO 12,50% 17/4/97	102,33
CTO 12% 19/6/97	102,56
CTO 12% 19/9/97	103,31
CTO 12% 20/1/98	104,59
CTO 12% 19/5/98	105,59

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni ufficiali della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	
	[redacted]	[redacted]
Dollaro Usa	[redacted]	1537,75
ECU	1921,30	1910,16
Marco tedesco	1017,44	1008,76
Franco francese	300,17	297,36
Sterlina	2379,64	2362,58
Fiorino olandese	906,08	898,61
Franco belga	49,392	48,975
Peseta spagnola	12,058	11,982
Corona danese	263,91	261,74
Lira irlandese	2444,10	2446,88
Dracma	6,430	6,416
Escudo portoghese	9,867	9,815
Dollaro canadese	1112,30	1123,22
Yen	13,937	13,886
Franco svizzero	1239,61	1220,88
Scellino austriaco	144,58	143,38
Corona norvegese	236,21	234,19
Corona svedese	228,11	228,38
Marco finlandese	334,18	331,68
Dollaro australiano	1209,10	1222,19

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	9,500	9,625
T/N	9,250	9,375
S/N	9,250	9,375
1 Settim.	9,250	9,375
2 Settim.	9,250	9,375
1 mese	9,250	9,375
2 mesi	9,125	9,250
3 mesi	9,000	9,125
6 mesi	8,875	9,000
9 mesi	8,750	8,875
12 mesi	8,750	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5410	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18750	0,00
Banca Pop. Crema	82000	-2,36
Banca Pop. Cremona	9950	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109800	0,00
[redacted] Pop. Intra	10900	-0,91
[redacted] Pop. Lodi	11800	+1,05
Banca Pop. Luino e Varese	9100	+0,22
Banca Pop. Siracusa	14490	0,00
Banca Pop. Novara	9850	+2,31
Banca Pop. Sondrio	25550	-0,20
Banca Prov. Napoli	2080	0,00
Terme di Bagnarco	234	0,00
Cal. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	[redacted]	[redacted]
Napoletana Gas	[redacted]	[redacted]
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	3500	0,00
Zerowatt	—	—
Ciberterme	31	0,00
Ferrovie Nord Milano	909	0,00
Ifis priv.	455	0,00
Boggi Ical	825	0,00
Il Editoriale	—	—
Il Editoriale risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia (troncia fine) = gr. 31,1035)

Mercati	16-07-1996	15-07-1996
Londra	384,25	382,75
Zurigo	384,25	382,75
Parigi	384,25	382,75
New York	0,00	382,75
Milano (L/gr)	18879,00	18916,00
Hong Kong	0,00	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-07-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
A Acq. De Feo r.	4560	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Acq. De Ferrari	1910	+10	1800	2050	n.r.
Acq. Nicolay	5650	—	5550	6160	n.r.
Acqua Marcia	480	—	482	550	n.r.
Aedes	7650	—	7310	9832	n.r.
Aedes risp	[redacted]	+53	3534	4560	n.r.
Alitalia cat. A	537	-8	500	877	26000
Alitalia priv.	357	-3	395	433	18000
Alitalia risp. n.c.	550	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass.	12491	-519	12335	15686	34500
Alleanza Ass. risp	9760	-57	9589	11441	4500
Allianz Sub.	10860	-340	4555	12100	1000
Ansaldo	1808	-94	1799	2644	n.r.
Ascotalia	5814	-80	5814	7573	1000
Ater Immobiliari	1391	-33	1540	1980	2500
Ausiliare	3297	-3	3250	5000	n.r.
Autogrill	1548	-43	1548	2075	770000
Autostrada To-Mi	10138	-12	8025	10225	8500
Autostrade PRI pr	2441	-81	1667	7786	770500
Avir Finanziaria	11600	-32	8850	13139	15000
B Banco ...	63	-2	63	94	100000
B.ca Agr. Mantovana	11238	-84	10824	12507	44000
Banca A. Milanese	11000	—	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	9805	-151	9387	11029	3000
Banca Carige	10500	+22	10280	10880	3500
B. Comm. Ital. ord	2673	120	2173	3725	4558000
B. Comm. It. r.n.c.	2966	-42	2954	3541	7300
Banca di Legnano	5250	—	5230	6121	2500
Banca di Roma	1328	-54	1319	1785	1015000
Banca di Roma w.	59	—	57	108	90000
B.ca Fideuram	2960	-128	1732	3298	515000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	[redacted]	-102	[redacted]	13176	10500
B. P. Berg.-C. Vares.	22019	290	[redacted]	25649	30000
B. P. Berg. w. 2000	[redacted]	26	480	556	208000
B.ca Pop. Brescia	3372	121	3077	3832	44000
B.ca Pop. Milano	7172	-67	6172	7921	254000
B.ca S. Paolo Br.	3391	-20	3391	4187	47000
Banco Desio	2561	-3	2365	2900	37500
Bna ord	817	-19	817	1139	58000
Bna priv	465	11	465	621	35000
Bna risp	520	-3	520	680	480000
Banca Toscana	2955	-69	2767	3158	47500
B. Ambroveneto o.	4001	-94	3967	4854	140000
B. Ambroveneto r.	2116	-13	2077	2518	548000
Banco di Chiavari	[redacted]	+2	2592	[redacted]	[redacted]
Banco Napoli ord	545	-19	545	[redacted]	515000
Banco Napoli r. nc	310	21	310	506	1390000
Banco Sardegna risp	9745	—	9820	12323	n.r.
Bassetti	5210	—	5200	8000	n.r.
Bayer	52475	+475	46800	57500	759
Benetton	18680	-674	15882	[redacted]	112000
[redacted]	4158	[redacted]	3700	4644	21900
Boero Bartolom.	8290	—	7810	[redacted]	n.r.
Bonifiche [redacted]	13909	-90	13200	14100	[redacted]
Brembo	16155	+209	15846	22001	57000
Brioschi	210	—	187	287	n.r.
Bruggi ... w. 97	[redacted]	—	89	139	[redacted]
Bulgari	20790	-513	13290	26182	164000
C Caltura ord	1607	-15	1243	2176	60000
Caltura risp	1606	-5	1450	2115	20000
Calcestruzzi	4814	-65	4533	5912	43000
Calp	7143	—	[redacted]	[redacted]	23000
Caltagirone ord	1230	—	1222	1458	10000
Caltagirone risp	1110	—	921	1140	5000
Cantoni	[redacted]	—	1853	2370	n.r.
Carraro	6104	-227	4155	8354	122000
Cmi	3150	-142	3180	3917	2500
Cartiere Gobbo	1860	-15	1860	2850	7500
Cartiere ... risp	2200	—	1977	3530	n.r.
Cart. Sott. Binda	30	-3	[redacted]	70	300000
Cart. Burgo ord	7568	-315	7568	9536	181000
Cart. Burgo priv	11840	—	10057	11845	n.r.
Cart. Burgo risp	8850	—	7880	[redacted]	n.r.
Cementir	1179	-24	1174	1562	215000
Cement. Augusta	2663	-60	2283	2915	5000
Cement. Barletta	5450	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r. nc	3400	—	2690	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5010	-466	2910	5951	[redacted]
Cement. Siciliane	5446	-274	2925	6565	7500
Centen. & Zinelli	97	—	97	112	n.r.
Cigahotels	627	-18	418	784	390000
Cigahotels risp	645	—	645	970	10000
Cir ord	863	-38	837	1089	782500
Cir risp nc	437	-18	428	556	315000
Cirio	657	-6	657	756	45000
Colida	470	-8	470	631	135000
Colida risp	301	+1	300	415	160000
Comau	1803	-50	1744	2251	565000
Commerzbank	328000	—	308000	380000	n.r.
Cond. Acq. Torino	4040	—	4040	6265	n.r.
Condor Augusta	3125	—	2800	3400	n.r.
Costa Crociere	2107	-83	2107	3854	70000
Costa Croc. r.n.c.	1386	-8	1386	1855	[redacted]
Costa Croc. w. 99	172	9	172	219	170000
Credito Agr. Bresc.	10294	-148	9589	10884	17500
Cr. Bergamasco	18975	-36	17307	21148	20000
Credito Fondiario	1817	-26	1815	2332	32000
Credito Italiano	1625	-43	1625	2021	6150000
Credito Ital. risp	1442	+26	1416	1688	57500
Credito Ital. w. 97	330	-43	330	420	[redacted]
Credito Romagnolo	17557	-617	9717	14974	109500
Credito Valtellinese	12306	-53	[redacted]	14115	12000
Cred. Vall. w. 97	1500	+20	[redacted]	2100	2000
Crespi	5267	-177	4277	6826	78000
Cucirini Cantoni	1400	—	1265	1800	n.r.
D Dalmine	350	-5	297	417	400000
Danieli & C.	9862	—	9010	12101	n.r.
Danieli & C. risp	4953	-272	4142	8291	18000
Danieli w.	990	—	830	1567	n.r.
Del Favero	smsp	—	600	680	n.r.
E Edison ord	[redacted]	-373	6792	9437	1461000
[redacted]	7281	-159	1470	2683	27500
Emiliana ...	535	—	497	580	n.r.
Eni	7096	-258	5521	7877	9423000
Ericsson	16628	-537	15628	22117	9000
Eridania Beghin-Say	215000	7507	215000	278773	175
Esaote Biomedica	[redacted]	-98	5389	6737	291000
Euromobiliare	1450	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Euromobiliare risp	1460	—	1460	1772	n.r.
F Falck ...	3615	—	3509	3867	[redacted]
Falck	5386	-185	3281	6220	342500
Falck risp	5200	—	3700	5867	n.r.
Ferruzzi fin	757	-42	735	1051	2685000
Ferruzzi fin r. nc	504	-15	483	647	198000
Ferruzzi fin w.	30	—	29	57	4550000
Ferruzzi fin. w. 98	152	-5	110	289	170000
Ferruzzi fin. w. 98 2	132	-4	85	258	60000
Fiar	4902	—	4890	5492	n.r.
Fiat ord	4856	-134	4856	5633	8028000
Fiat priv	2561	-57	2561	3183	3547000
Fiat risp	2531	-30	2531	3104	1075000
Fidis	3810	-52	2466	4572	645000
Fimpar	smsp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp n.c.	smsp	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6660	—	6078	6605	n.r.
Finarte	825	-74	901	1248	5000
Finarte priv	260	—	251	566	15000
Finarte r.n.c.	340	-5	321	608	115000
Finrex	1200	—	1119	1450	15000
Fincasa 44 ord	150	-5	150	278	105000
Finmeccanica ord	719	20	658	909	45000
Finmeccanica risp	731	—	675	860	n.r.
Finmeccanica w.	94	—	53	144	n.r.
Fincr	smsp	—	121	121	n.r.
Fincr risp	smsp	—	499	189	n.r.
Forte Filippi	340	—	309	560	n.r.
Franco Tosi	9617	-184	9387	13563	4500
Franco Tosi w.	[redacted]	—	139	208	n.r.
G Gabetti	1019	—	1010	1329	15000
Gemina	657	-19	556	762	5165000
Gemina r. nc	492	-21	452	649	40000
Generali	34598	-750	34598	40167	1361750
Generali w. 97	30251	-139	30251	36065	33800
Gewiss	22224	178	19909	25414	12000
Gilde ord.	750	—	705	300	10000
Gim ord	1106	-33	1106	1460	22500
Gim risp	1135	-75	1135	1253	2500
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	smsp	—	103	103	n.r.
Grassetto	485	—	485	735	n.r.
I Ifi priv.	12981	-389	12981	17594	372500
Ifil ord	4217	-152	4217	5458	491000
Ifil risp	2289	-66	2289	2827	782000
Ifil w. ord 98	588	-52	588	1653	216000
Ifil w. ord 98	1082	-180	1082	1613	34000
Ifil w. risp 99	801	+	832	881	n.r.
Ima	19785	—	10505	13599	2000
Imi spa	11278	-325	9847	13017	1147250
Imm. Metanopoli	884	-28	871	1241	45000
Impregilo ord	1556	-33	1230	1664	835000
Impregilo risp	1154	-53	958	1410	15000
Impregilo w. ord. 99	511	-43	382	659	500000
Impregilo w. ord. 97	558	27	319	879	600000
Impregilo w. ord. 01	498	-48	351	687	245000
Ina	2131	-48	2016	2484	11854000
Interbanca ord	smsp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	21000	-2300	21000	28000	750
Intermobiliare	2500	-10	[redacted]	2510	88
Ipi	6190	—	6190	7690	n.r.
In. Sled war. 92/96	26176	-3127	21959	35037	181250
Italfi ...	[redacted]	—	370	535	n.r.
Italcementi ord	10784	-284	9551	13051	290500
Italcementi risp	4344	-62	3457	5550	261500
Italcementi w. ord	172	-9	109	354	1055000
Italcementi w. risp	757	-34	419	1166	212000
Italcable	30075	-125	29000	31000	n.r.
Italgas	5161	-256	4459	5850	3036000
Italmobiliare	23341	-361	21145	28746	74000
Italmobiliare risp	11770	-511	11205	15051	15000
Italmobiliare w. ord	560	-100	471	1180	5000
J Jolly Hotels ord.	5480	-43	5380	5950	1000
Jolly Hotels risp	6800	—	6100	6800	n.r.
L L'Espresso SpA	4001	-124	3715	4403	10000
La Doria	6094	+53	4920	7484	31000
La Fondiaria Ass. Ord	6727	-218	6615	8294	476000
La Fondiaria r. n.c.	3085	-100	3085	3748	15000
La Gaiana	3100	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	8131	-217	7938	10058	100000
Linificio ord	436	-23	436	678	n.r.
Linificio risp	408	—	378	653	5000
M Maffei	2200	-11	2200	2882	22500
Magona	4250	—	4147	6828	2000
Magneti Marelli ord	2072	-64	1829	2582	215000
Magneti Marelli risp	1829	—	1458	1954	n.r.
Mand. Finanz.	470	—	322	440	30000
Marangoni	5857	+137	5479	6770	7500
Marzotto	8879	-16	8666	11421	47000
Marzotto risp	10200	—	9600	12000	n.r.
Marzotto risp nc	5430	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7345	-32	7345	7559	13470600
Mediobanca	8738	-286	8738	11741	947000
Mediolanum	14736	-312	14736	18032	164000
Merloni	3334	-7	3202	3900	85000
Merloni risp	1265	-55	1265	1643	n.r.
Milano ass. ord	4665	-21	4665	5732	42000
Milano ass. risp	2301	-74	2282	2893	18000
Mittel	1507	-42	1072	1560	55000
Mittel warrant	36	-6	38	161	158000
Mondadori	10284	-145	10284	14299	88500
Mondadori risp	5700	—	5700	6800	n.r.
Montedison ord	798	-51	798	1079	17650000
Montedison risp. cv	1222	—	1084	1280	n.r.
Montedison risp. n.c.	862	-26	682	983	1195000
Montedison w. 94/97	63	-4	58	138	40320000
Montefibre	1070	-5	909	1200	850000
Montefibre risp	685	+17	561	531	10000
N Nai	201	-7	209	259	70800
Necchi ord	980	—	881	958	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1573	n.r.
O Olcese	1195	—	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	823	-28	733	1289	6905000
Olivetti priv	1139	+2	1043	1580	12500
Olivetti risp. nc	715	-10	812	815	50000
P Pagnossin	9891	-128	9891	9352	40000
Parmalat fin	1821	-94	1358	2183	5328000
Parmalat w. ord. 99	835	-57	589	1139	378000
Parmalat w. ord. 00	790	-13	713	987	415000
Pedion	250	-21	250	385	19000
Pininfarina ord	16140	-10	12749	17311	2000
Pininfarina risp	15000	—	13310	16000	500
Pirelli SpA	2333	-61	1993	2670	6548000
Pirelli SpA r. nc	1529	-58	1529	2082	130000
Pirelli & C. ord	1868	-26	1845	2319	365000
Pirelli & C. risp	1318	-1	1225	1822	32500
Poligrafici edit.	3121	—	3106	3780	20800
Premafin	356	-7	331	564	260800
Premuda ord.	1380	—	1336	1476	20800
Premuda risp	1109	—	1236	1336	10000
R Raggio Sole o.	smsp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r.	smsp	—	80	153	n.r.
Ras ord	14529	-391	14520	18498	328750
Ras risp	7843	-72	7540	9404	581500
Ras ord. 97 warrant	4983	-167	4983	7092	491500
Ras rnc 97 warrant	2158	-110	2158	3364	234750
Ratti	3300	+180	2960	3522	5200
Recordati ord	10307	-326	9700	10844	7000
Recordati risp nc	3007	-483	4940	8937	101000
Rejna ord	11700	—	11400	12000	n.r.
Rejna risp	46040	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1770	-78	1770	1920	895000
Rinascente ord	10052	-260	8277	11080	102000
Rinascente priv	3894	-6	3793	4432	31000
Rinascente risp	4136	-54	4007	4945	41000
Rinascente w. ord	1051	-44	949	1337	138000
Rinascente w. risp	218	+9	209	320	60000
Risanam. Napoli risp	9500	—	9180	11450	500
Risanam. Napoli ord	18800	—	13000	22250	1250
Riva Finanziaria	8818	+43	4480	8861	2000
Rodriquez	930	—	580	1780	n.r.
Roland Europe	5535	-102	5526	6499	89000
S Saes-Getters o.	38167	-1831	28062	43511	11500
Saes-Getters priv	23950	-50	15250	25175	1000
Saes-Getters risp	28676	-2274	27292	33237	4500
Saffa ord	3253	+110	3011	4117	22500
Saffa risp. port	3185	-200	3075	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1356	-34	1349	1800	5000
Safilo ord	33234	-1801	19864	39956	25000
Safilo risp	20300	—	12300	25850	n.r.
Sai ord	12540	-454	12540	18117	78500
Sai risp	5887	-55	5887	7378	73000
Saipem ord	6842	-9	4680	7897	30000
Saipem risp	3102	—	2130	3491	n.r.
Sasib	6219	-150	3406	6588	477500
Sasib risp	3400	-30	2910	3500	18800
San Paolo	9076	-305	8409	13549	261000
Sandenaletti	smsp	—	380	380	n.r.
Sandenaletti risp	smsp	—	79	180	n.r.
Sasib ord	6806	-132	5307	6987	78000
Sasib r. nc	2804	-43	2612	4019	132000
Sasib w. ord 97	381	-32	380	476	10000
Sasib w. risp 97	175	-15	175	294	38000
Savino del Bene	2606	-125	2606	4050	20000
Schiapparelli	145	+7	122	233	125000
Schiapparelli w.	16	-1	3	84	950000
Sci	237	—	160	315	15000
Serfi	7780	-191	5400	8347	1000
Seroni	17550	—	14000	17550	n.r.
Simint ord	5330	-154	1700	6347	55000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9350	-798	8323	10857	460000
Smi	2251	+1	1573	3537	17500
Smi ord	501	-4	501	707	162500
Smi risp	650	-14	545	732	110000
Smurfit Sisa	1340	—	1280	1759	[redacted]
Snia Bpd ord	1534	-48	1133	2025	480000
Snia Bpd risp	1580	—	1230	1928	n.r.
Snia risp. nc	689	-19	614	1127	125000
Snia fibre	597	-7	500	781	n.r.
Sogefi	3094	-5	3094	3782	47500
Sopaf ord	1709	-86	1631	2010	12500
Sopaf risp	1353	-52	1282	1494	22500
Sopaf w. ord 97	30	+	18	58	325000
Sopaf w. risp	45	—	23	81	n.r.
Sondel	2780	-110	1934	3046	258000
Sorin Biomedica	5353	-264	3752	8670	88000
Standa ord	16000	-500	15300	23500	n.r.
Standa risp	3884	-21	3474	5080	n.r.
Steyer	1547	-35	1528	2895	29800
Stefanel	1590	-19	1580	2320	85000
Stefanel w.	320	-7	304	674	17500
Stet ord	4629	-165	4295	5704	[redacted]
Stet risp	3535	-132	3086	4455	[redacted]
T Tecnost	2870	—	2434	2925	110000
Telecompro	1081	-8	956	1204	30000
Telecompro r. n.c.	864	-4	758	956	170000
Teleco Cap	4485	—	4256	5008	n.r.
Teleco Cap r. n.c.	3181	-40	3041	3837	5000
Telecom ord	2884	-114	2264	3304	12132000
Telecom risp	[redacted]	[redacted]	1954	[redacted]	[redacted]
Telecom It. Mob. ord	[redacted]	-128	2640	3802	15305000
Telecom It. Mob. r.	1427	[redacted]	1614	2191	[redacted]
Terme Acqui r.n.c.	545	—	491	550	n.r.
Terme Acqui	982	—	965	1040	n.r.
Tessitura	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	[redacted]	-643	17207	[redacted]	52500
Toro ass. priv	7629	-108	7629	10474	40500
Toro ass. risp	7525	-117	7525	[redacted]	[redacted]
Trevisan	3055	+5	2845	3170	[redacted]
U Unicem	[redacted]	-336	[redacted]	12117	[redacted]
Unicem risp	4333	+38	[redacted]	5455	54000
Unipol ord	10447	-187	9725	12245	93800
Unipol priv	[redacted]	-122	6466	8016	34500
V Vianini Industria	747	-17	[redacted]	858	[redacted]
Vianini Lavori	2814	-15	2267	3538	7500
Vittoria Ass.	6675	-305	6873	7542	11000
Volkswagen	540000	—	523000	606800	80
W Westinghouse	3320	—	2400	[redacted]	n.r.
Z Zignago	7800	-160	7667	9800	12000
Zucchi	7181	-18	7181	8800	4000
Zucchi risp. n.c.	3277	—	3180	[redacted]	n.r.

* [redacted] massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	15-07	16-07
Adriatic Bond	20189	20147
Adriatic Americ.	20291	20873
Adriatic Europe	19673	19772
Adriatic Far East	13509	13532
Adriatic global	16785	16851
Adriatic Multi Fund	16883	16857
Agrifutura	21547	21614
Alleanza Oblig.	18230	18230
Alto Oblig.	10274	10278
Alto Bilanciato	10112	[redacted]
Alto Azionario	10530	10579
America 2000	15380	15700
Amerigo Vespucci	10464	10480
Arca Az. America	20888	20247
Arca Az. America $	13,44	13,43
Arca BT-St. Term	11887	11882
Arca Az. Europa	10515	12985
Arca Az. Eur. Ecu	6,76	[redacted]
Arca Az. Far East	11522	[redacted]
Arca Az. F. E. Yen	828,14	832,57
Arca Az. Italia	17889	18173
Arca 88	33486	33854
Arca Bond	14656	14656
Arca B. Dol. (Lire)	10449	10419
Arca Bond Dollar	6,88	6,80
Arca Bond Ecu (Lire)	10298	10291
Arca Bond Ecu	5,28	5,28
Arca Bond Yen (Lire)	10864	10944
Arca Bond Yen	723,56	723,12
Arca MM	18224	18222
Arca RR	13487	13492
Arca Te	24180	24169
Arca Venture	10042	10198
Aristotele	16990	16566
Armonia	15678	15762
Aureo	26938	27278
Aureo Bond	11338	11340
Aureo Gestiot	12165	12210
Aureo Global	13734	13838
Aureo Multiv.	16377	16498
Aureo Pop	18290	18298
Aureo Rend.	22808	22752
Azimut	29648	29906
Azimut America	11532	11712
Azimut Bilanciato	12882	13073
Azimut Europa	11111	11160
Azimut Fixed Rate	11241	11259
Azimut Floating Rate	10867	10851
Azimut garanzia	17153	17153
Azimut Gar. Val.	9633	9614
Azimut glob. cresc.	14930	15237
Azimut glob. red.	14500	18513
Azimut Pacifico	11091	11033
Azimut Pendil. Int.	11196	11177
Azimut Solidarietà	10520	10520
Azimut Trend	14779	15123
Azimut Trend Eu.	9685	9679
Azimut Trend Italia	11048	11197
Azimut Trend Valute	10874	10867
Azimut Trend Ecu	10465	10467
Azzurro	27579	27866
BN Capitalfondo	10536	10748
BN Cash Fondo	10271	10267
BN Mondialfondo	15462	15507
BN Multifondo	11530	11613
BN Rendifondo	12018	12022
BN Sicurvita	10070	10073
BN Solidarietà	9669	9658
BPB Rembrandt	10808	11002
BPB Rubens	11203	11279
BPB Tiepolo	11818	11815
BPB Tiziano	12972	12948
Capitalcredit	21117	21269
Capitall	22798	22933
Capitalgest	22396	22579
Capitalgest Az.	15057	15249
Capitalgest Monet.	13711	13880
Capitalgest Rendita	13930	13930
Capitalgest Int.	13076	13072
Capitalras	17258	17514
Carifondo Ala	13824	13804
Carifondo Ariete	17378	17482
Carifondo Atlante	18082	18470
Carifondo Bond	12265	12224
Carifondo Dell. Oblig.	10826	9875
Carif. Dell. Oblig. ($)	6,52	6,52
Carif. Magna Grecia	12836	12901
Carif. Marchi Oblig.	9569	9548
Carif. Mar. Oblig. (DM)	9,46	9,47
Carifondo Carige az.	14842	14844
Carifondo Delta	21249	21258
Carifondo Libra	31963	31943
Carifondo Liguria a	12511	12517
Carifondo Lire più	15964	15978
Carifondo P.E.	9472	9467
Carimonte Az. It.	12264	12521
Carimonte Mon.	11288	11297
Carige Blue Chips	11896	11771
Carlyle Strateg. Cur.	10268	10347
Centrale America	15582	15702
Centr. America ($)	9,14	9,31
Centrale Bond A. ($)	10,22	10,23
Centr. Bond G. (DM)	10,40	10,40
Centrale Capital	20365	20797
Centrale Cash	11672	11669
Centr. Conto Cor.	13611	13604
Centr. Em. Asia ($)	7,81	7,85
Centr. Em. Asia	12008	12011
Centr. Giappone	11309	11350
Centr. Giappone (Yen)	81363	81462
Centr. Europa	21420	21455
Centr. Europa (Ecu)	11,21	11,26
Centrale Global	19054	20503
Centr. GT Blue Ch.	11867	11927
Centrale Italia	11331	11417
Centrale Money	17562	17542
Centrale Reddito	25925	25944
Centr. Cash M. (DM)	10,46	10,46
Centrale Cash D. ($)	14,56	14,56
Cisalpino Azionario	13758	13466
Cisalpino Mon.	13460	13715
Cisalpino Cash	12847	12846
Cisalpino Conto	10060	10071
Cisalpino Indice	10120	10025
Cisalpino Redd.	16574	16613
Cisal. Azioni Italiane	8713	8815
Cisal. Azion. Estere	10802	10802
Cisal. Liquidità	11260	11200
Cisal. Obb. Estere	11038	11037
Cisal. Obbl. Italiane	11143	11105
Colombus Int. Bond	10226	10158
Colombus Int. Bond $	6,64	6,64
Comit Dollari	9239	9238
Comit Azione	11402	11402
Comit Plus	10850	10860
Comit Reddito	10619	10619
Comm. Equity Fund	9443	9494
Cooperrend	12885	12887
Cr Trend Oblig.	10286	10386
Credit Globale	10762	10747
Credit Mondiale Lire	10572	10558
Credit Oblig. Int.	9907	10062
Credit Trend	10411	10456
Cristoforo Colombo	20216	21129
Ducato Az. Int.	37020	39417
Ducato Az. Italia	10401	10700
Ducato Monetario	11522	11510
Ducato Red. Int.	10844	10837
Ducato Red. Italia	31601	31803
Emerg. Market E. F.	9240	9275
Epta Azioni Italia	10806	11080
Epta Bond	25864	25847
Epta Capital	18088	18025
[redacted]	18132	18171
Eptainternational	17035	16859
Epta 92	15468	15459
Euro Cap Fund	20920	21078
Euromob. Bond Fund	15703	15171
Euromob. Monetario	14805	14802
Euromob. Reddito	17536	17589
Euromob. Risk F.	21081	21319
Euromob. Strat. F.	18026	18485
Euromoney	12575	12573
Europa 2000	18522	18631
Fideuram Magellano	11624	11545
Fideuram azione	16267	16373
Fideuram moneta	20216	20205
Fideuram Performance	11027	10888
Fideuram Security	13440	13434
Florenza Permanent	10879	11082
Fondattivo	12762	12802
Fondersel	48484	48929
Fondersel America	13547	13517
Fondersel Cash	17057	17049
Fondersel Dollaro	10026	9961
Fondersel Europa	13033	13162
Fondersel Ind.	9471	9505
Fondersel Int.	16232	16311
Fondersel Italia	16540	16837
Fondersel Marco	9881	9823
Fondersel Oriente	12272	12250
Fondersel red.	16426	16444
Fondersel Serv.	11119	11167
Fondice Alto Potenz.	10326	10378
Fondicri Int.	22530	22544
Fondicri I	11737	11751
Fondicri Monetario	15463	15458
Fondicri Moneta	16211	16205
Fondicri Pr. II	14333	14297
Fondicri P. II (Ecu)	7,56	7,49
Fondico S I	17488	17444
Fondinpopola	25231	25347
Fondinvest 1	12086	12086
Fondinvest 2	24415	25149
Fondinvest 3	18771	18598
Fondinvest Europa	16857	16971
Fondinvest Paesi E.	13827	13495
Fondinvest Svilup.	19520	19675
Fondo Centrale	24730	24980
Fondo Genovese	14475	14571
Fondo Trading	9555	9611
Fondonova	14853	14854
Galileo	13213	13460
Galileo Intern.	15324	15432
Genercomit	30813	31179
Genercomit cap.	13080	13337
Genercomit eur	21984	21759
Genercomit int.	21915	21819
Genercomit nor	23876	24137
Genercomit rend	17387	17381
Genercomit r.	12006	12041
Genercomit Eur	10825	10519
Genercomit Eur (Ecu)	5,56	5,57
Genercomit Am	9715	9678
Genercomit Am ($)	6,32	6,32
Genercomit Pacifico	8873	9003
Genercomit Espans.	9725	9764
Geode	15712	15599
Geode Riserva Ita.	9134	9141
Geode Paesi Emerg.	10139	10170
Geoespansione	15606	15866
Geoplane	10078	10068
Geoponente	16579	17122
Geoward	11411	11415
Geoworld	14796	14759
Gesfim Europa	18855	19211
Gesfim mondo	15790	15891
Gesfim Italia	11250	11497
Gesfim Pacifico	9829	9874
Gestim Monetario	13409	13405
Gestim Internaz.	11165	11140
Gestim Previdenz.	9735	9787
Gestiras Risparmio	10229	10230
Gestiras Americ.	10226	10596
Gestiras az.	19150	19014
Gesticredit Borsa	13521	13707
Gesticredit Cash M.	11224	11222
Gesticredit Mondo	10599	10691
Gesticredit Far East	9427	9462
Gesticredit Int.	9851	10021
Gesticredit Global	14667	14645
Gesticredit mon.	16462	16450
Gesticredit Finanz.	17943	17981
Gesticredit Priv.	16923	11991
Gestiele I	16450	16599
Gestiele II	18444	18756
Gestiele I	12197	12203
Gestiele M	12974	12995
Gestiele America	10030	10432
Gestiele B	13808	13877
Gestiele Emerg. Mark.	10375	10381
Gestiele Europa	11311	11424
Gestiele Far East	10383	10308
Gestiele Liquidità	17310	17314
Gestif. Az. Internaz.	14850	14770
Gestif. Az. Italia	10551	10834
Gestif. Obb. Int.	19675	10964
Gestielle Monetario	13499	13599
Gestione	37449	37472
Gestiras Coupon	12766	12761
Gestivita	14604	14606
Gestnord Ambiente	10502	10570
Gestnord America $	12,74	12,87
Gestnord Am. (Lire)	19586	19651
Gestnord Banking	11067	11145
Gestnord Europa	13706	13642
Gestnord E. (DM)	11,68	11,75
Gestnord Far E. yen	1037,44	1038,72
Gestnord F. E. (Lire)	14419	14410
Gestnord Paesi Em.	10960	11012
Gestnord P.za Affari	9758	9889
Giallo	12911	12896
Ginevra Monetario	10485	10584
Ginevra Oblig.	11222	11216
Great Equity Fund	11739	11856
Grifocapital	11005	10888
Grifoglobal	11074	11071
Grifoglobal Int.	10216	10188
Griforeal	14845	14877
High Tech Equity Fund	11280	11274
Imibond	18323	18326
Imicapital	35278	35648
Imi East	14108	14108
Imi Europe	14180	14223
Imirend	23398	23793
Imi Italy	16463	16453
Investire ...	11259	11483
Imiland	16325	16333
Imi West	10550	10482
ING Sel. America	10887	10214
ING Sviluppo Asia	8891	8873
ING Sel. Azionario	16579	16680
ING Sviluppo Bond	10872	10844
ING Gr. Em. Mark.	12734	12778
ING Sviluppo E. M. E.	9574	9540
ING Sviluppo E. Lit	9483	9473
ING Sviluppo E. (Ecu)	4,97	4,98
ING Sel. Europa	10880	10187
ING Sel. Int. Globale	15747	15804
ING Sel. Italiana	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Mon.	11065	11051
[redacted]	13786	13565
ING Sel. Portafoglio	24163	24298
ING Sel. Reddito	22897	22866
Intermobiliare Portafogli	13443	13891
Interfondo az.	29524	23019
Interfondo re	29629	29645
Intermob. Fondo	15871	15697
Intermoney	13142	13137
Intern. Bond Manag.	9873	9814
Intern. Stock Manag.	10487	10544
Investire am.	21575	21947
Investire az.	15468	15739
Investire bil.	16514	16279
Investire Bond	11164	11137
Investire eur.	16171	16787
Investire gb	14389	14401
Investire int.	14180	14794
Investire Monetario	13785	13786
Investire obb.	27942	27787
Investire pac.	15564	15578
Ital. Bond Manag.	10846	10847
Ital. Stock Manag.	9827	9879
Italmoney	12731	12739
Lagest az. Italia	22489	22567
Lagest az. Inter.	18404	18530
Lagest obb. Italia	11241	11236
Lagest obb. Italia	23436	23452
Lagest obb. intern.	14877	14855
Leonardo	11174	11186
Lombardo	18247	18585
Mediceo	14514	14610
Mediceo America	9748	9598
Mediceo Asia	9282	9379
Mediceo Giappone	9935	9977
Mediceo Mediter.	11094	11031
Mediceo Monetario	11460	11597
Mediceo Nuov. Amer.	9955	9913
Mediceo America Lat.	9051	9154
Mediceo Italia	7775	7793
Mediceo Nord Europa	10850	10935
Mediceo Reddito	11597	12000
Mediceo Mond. Eur.	10110	10803
Mega Ambiente	11765	11980
Meta Int.	13048	13219
Meta Monetario	16636	16628
Meta obb.	20926	20665
Money Time	16558	16564
Monetario ...	17725	17726
Multiras	28578	28995
Nagracapital	20397	20568
Nagrarend	13696	13653
Nordcapital	16208	16253
Nordfondo	20461	20682
Nordfondo Cash	12003	12071
Nordfondo Area E	11,21	11,27
Nord. Area D. (Lire)	17221	17250
Nordfondo Area DM	11,26	11,09
Nord. Area D. (Lire)	11190	11183
Nordmix	17542	18022
North Europe Bond	10682	10672
North America Bond	10564	10528
Oasi Az. Intern.	N.P.	11274
Oasi Az. Italia	N.P.	9866
Oasi Bond Risk	N.P.	11504
Oasi Bip Risk	N.P.	12448
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11310
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9728
Oasi Francoforte	N.P.	12280
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11407
Oasi High Risk	N.P.	12224
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11571
Oasi Yen (Lire)	N.P.	9881
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	N.P.	9879
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9326
Oasi Mon. Italia	N.P.	12611
Oasi New York	N.P.	12198
Oasi Obbl. Globale	N.P.	17811
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15251
Oasi Obbl. Italia	N.P.	11663
Oasi Parigi	N.P.	11166
Oasi Previdenza Int.	N.P.	10892
Oasi Tesoreria Imprese	N.P.	11014
Oasi Tokyo	N.P.	11368
Occidente Romagna	[redacted]	11817
Olimpia Azionario	10040	11117
Olimpia Bond	9867	9981
Olimpia Monetario	12682	18878
Olimpia Obblig.	11940	11943
Olimpia 8000	12245	12254
Oriente	18236	18250
Oriente 2000	23817	23866
Padano Bond	11786	11750
Padano Indice Italia	9737	9863
Padano Obblig.	12128	12135
Performance Azion.	14950	15110
Performance Italia	10084	10058
Performance Liq.	12082	12088
Performance Obbl.	12712	12083
Performance Moneta	13630	13627
Personal Bond	9781	9760
Personal Lira	13929	13952
Personalfondo $	11,19	11,19
Personalfondo DM	10,72	10,72
Persefond az.	17254	17565
Personalfondo mon.	19815	19108
Phenixfund	11929	11804
Phenixfund 2	18479	20834
Phenixfund Top	12221	12462
Pitagora	15230	15250
Pitagora Int.	11196	11142
Prime M. Am.	20827	21037
Prime M. Eur.	22408	22566
Prime M. Pac.	19816	19877
[redacted]	10237	10313
Primecapital	43515	43196
Primecash	11806	11994
Primeclub az. It.	14223	14473
Primeclub obbl. I	37118	37121
Primeclub az. Int.	18722	18789
Primeclub obbl. Int.	9887	9872
[redacted] Emerging M.	14736	14843
Primeglobal	16278	16370
Primelady	14468	14594
Primemonetario	21500	21500
Prime Reddito Italia	11332	11337
Primerend	28510	28658
PrimeSpecial	11335	11531
Professionale	57919	58083
Profess. Gest. Italia	11797	11837
Profess. Gest. Int.	18735	18884
Profess. Mon. Italia	11288	11294
Profess. Redd. Italia	16837	16429
Profess. Redd. Int.	9911	9887
Profess. Risp.	15564	15773
Prudential Azion.	11444	11534
Prudential Monet.	10580	10599
Prudential Mon.	10647	10609
Prudential Obbl.	17764	17730
Prudential Svs Cap.	16822	16917
Putnam Europe Eq.	9713	9794
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,09	5,12
Putnam G. Eq. ($)	6,10	5,79
Putnam G. B. ($)	7,08	7,11
Putnam Pacific Eq.	9983	10135
Putnam P. Eq. ($)	6,28	6,35
Putnam U.S.A. Eq.	9880	9873
Putnam USA Eq. ($)	6	6
Putnam U.S.A. Opp.	8543	8573
Putnam USA Opp. ($)	5,58	5,58
Quadrifoglio az.	14751	14858
Quadrifoglio bil.	20386	20279
Quadrifoglio c. bond	10298	10305
Quadrifoglio int.	15923	15923
Quadrifoglio obbl.	19210	19254
Rendicredit	12249	12252
Rendifit	13712	13734
Rendiras	21161	21154
Risp. Italia az.	15915	16387
Risp. Italia Bil.	24660	25288
Risp. Italia cor.	10112	10294
Risp. Italia red.	12364	12373
Risp. It. Monetar.	10860	10851
Risp. Italia red.	25476	25682
Roloamerica	12574	12575
Rolointer	11788	11767
Roloeuropa	11564	11624
Rolomoney	10530	10756
Rolo ...	27434	27773
Rolo ...	15104	15105
Roloasia	14111	14420
Rolorendita	14850	14800
Salvadanaio	11875	11281
Sanpaolo Aldeb.	10758	10917
Sanpaolo Cash	12844	12844
Sanpaolo F. Alpha	15714	15424
Sanpaolo F. Andrea	27333	27581
Sanpaolo F. Anser	14882	14987
Sanpaolo F. Antar	19861	19476
Sanpaolo F. Vega	11616	12956
Sanpaolo Lire Vega	10000	N.P.
Sanpaolo H. Ambient	21194	21367
Sanpaolo H. America	10748	10919
Sanpaolo H. Bonds	9623	9659
Sanpaolo H. Ec. Em.	10967	10608
Sanpaolo H. Europe	10237	10268
Sanpaolo H. Finance	22871	24073
Sanpaolo H. Indust.	16293	16414
Sanpaolo H. Intern.	16610	16711
Sanpaolo H. Pacific	10018	10075
Salvadanaio az.	15236	15412
Salvadanaio bil.	20291	20475
Salvadanaio ob.	20854	20884
Scudo	10703	10252
Select America	13791	13957
Select Europa	10817	10827
Select Italia	9662	10759
Select Pacifico	10785	10787
Select Riserva Lire	12122	12147
Sforzesco	13256	13259
Sogesfit ...	11021	11027
Sogesfit Time	10146	10144
Sogesfit al Corp.	16443	16577
Sogesfit Bond	11171	11184
Sogesfit ...	16446	16442
Sogesfit domani	20942	20983
Sogesfit Finance	13096	13647
Sogesfit Liquidità	11146	11143
Symphony Azionario	18757	18616
Symphony Obblig.	11232	11251
Taleo	6775	6814
Traccia Di Guida	10231	10373
Venetoblue	12807	13081
Venetocapital	14413	14407
Venetoventure	13552	14713
Venetocash	17049	17035
Venetorend	19935	19909
Venture time	14237	14236
Verde	10983	10983
Vesuvio	29630	29591
Zecchino	8988	9291
Zeta Azionario	10156	10150
Zeta Monetario	10348	10348
Zetabond	19542	19613
Zeta Obblig.	11136	11134
Zetastock	18664	19039
Zetaswiss	25274	25362
Fondo Lux val. it.	4349,49	4361,74
Fondo Lux val. cul.	1934,01	1934,04
Su Quota	73427,77	73713,73

ESTERI AUTORIZZATI

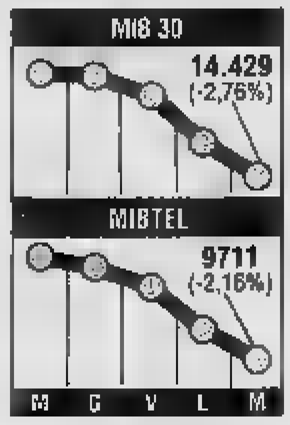
Fondo	15-07	16-07
Capital Fund	75311	76827
Fondital Global	149540	147788
Fondital Bond Lira	11579	11537
Fondit. Deutsche Mark	9538	9548
Fonditalia Delta	9993	9845
Fondit. Em. Mark. Asia	9822	9834
Fondit. Eq. Britain	8837	8888
Fondit. Equity Europe	10236	10064
Fondit. Equity Italy	10035	10089
Fondit. Equity Japan	9246	9259
Fondit. Equity Usa	11115	11263
Fonditalia Lira	14762	15159
Fonditalia Yen	7730	7732
Fonditalia It. R. Lira	10273	10288
Interfund	73581	73564
Int. Sec. Fund	71254	71272
Italfortune cat. A	78181	78181
Italfortune cat. B	20358	20358
Italfortune cat. C	18801	18801
Italfortune cat. D	27675	27676
Italfortune cat. E	11163	11163
Italfortune cat. F	10548	10540
Europa Fund E	29,27	29,34
Rominvest It. Bonds	270073	270074
Rominvest Short T.	337855	337849
Rominvest Universal	53407	53449
Rom. D.M. Bond Port.	229851	229851
Rom. D.M. Short T.	327250	326967
Rom. German Index	562861	560027
Rom. French Index	578665	584698
Rom. French Bonds	163331	163385
Rom. French Sh. Term	322880	322582
Rom. British Index	13956	13920
Rom. British Bonds	24359	24322
Rom. British Sh. Term	47785	47749
Rom. N. Am. Index	11694	11698
Rom. N. Am. Bonds	31620	31637
Rom. N. Am. S. Term	77750	77844
Rom. Japan Index	1376	1376
Rom. Japanese B.	2916	2916
Rom. Jap. Sh. Term	7181	7181
Rom. It. Eq. Index	11641	11695
Rom. It. Sh. Term	12295	12295
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,63	10,64
Europa Fund B.	35,00	35,00
S. Paolo Oblig. Ecu	170,75	170,76
S. Paolo Mult. Ecu	165,46	165,46
S. Paolo Actions Eu.	178,32	178,39
S. Paolo Actions FF	7315,6	7313,1
S. Paolo Obl. Fr. FF	1067,16	1067,16
S. Paolo Obl. Franc. FS	11477	11477
S. Paolo Act. M. DM	114,57	114,57
S. Paolo Obl. It. Lit	136219	136219
S. Paolo Act. It. Lit	156101	156101
Sofra's Fond Inc. Ecu	1414,00	1414,03
Sofra's Equity Ecu	1382,24	1382,24
Sofra's I. Eq. Lit	9821	9821
Sofra's L. F. I. Lit	10080	10080
Sofra's B. F. Lit	10418	10418
Sofra's Sh. T. Lit	10454	10154
Sofra's C.M.C. T. $	1858,10	1858,19
Oltremare Bond	158,79	158,79
Oltremare Equity	120,17	120,17
Oltremare Mix	134,51	134,51
Int. Silver Bond Ecu	1001,73	1001,73
Europa F. DM (DM)	109,15	109,16
Europa Fund D ($)	110,52	110,88

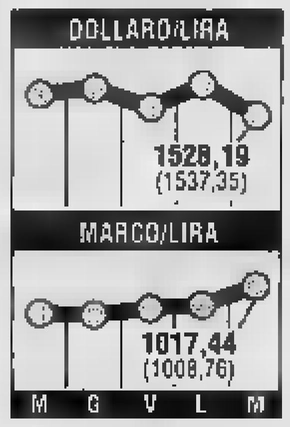
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-96	13	99,750	7,000
30-08-96	43	99,182	7,000
30-09-96	74	98,601	7,080
31-10-96	105	98,028	7,000
29-11-96	134	97,495	7,000
30-12-96	165	96,933	7,000
31-01-97	197	96,250	7,210
28-02-97	225	95,720	7,250
28-03-97	253	95,720	6,450
30-04-97	286	94,790	7,010
31-05-97	317	94,180	7,210
28-06-97	345	93,760	7,800

Vegè, nuovi record

Il secondo posto nella distribuzione moderna in Italia per il settore «drogheria» (grocery), con una quota oscillante fra il 12,2 e il 12,6% a seconda delle valutazioni, alle spalle della Coop (13,2-13,7%). E' questo il primo frutto [redacted] «matrimonio» fra A&O Selex e gruppo Vegè, associatisi in Euromadis, acrostico per «European marketing distributions». Il nuovo gruppo, nel quale Selex e Vegè [redacted] partner alla pari, sulla base dei numeri '95 dei due partner, vale un fatturato di 11.420 miliardi, comprende 59 imprese associate per un totale di 3.117 punti vendita dei quali 740 supermercati, 39 ipermercati e un centinaio di cash and carry.





Stranieri in Bam?

Partner straniero [redacted] vista per la Bam, che sta trattando «con tre interlocutori [redacted] primaria grandezza a livello di standing: un gruppo mondiale, con interessi a 360 gradi nel campo dell'intermediazione mobiliare [redacted] importante gruppo bancario europeo». Di più [redacted] direttore generale della banca, Mario Petroni, non ha voluto [redacted] potuto dire, salvo preannunciare eventuali novità [redacted] fine mese». Petroni, che ieri ha presentato a Firenze i risultati semestrali della Banca Steinhauslin, della quale [redacted] amministratore delegato, ha sottolineato che l'eventuale accordo potrebbe concretarsi anche attraverso una «piccola partecipazione del partner straniero».

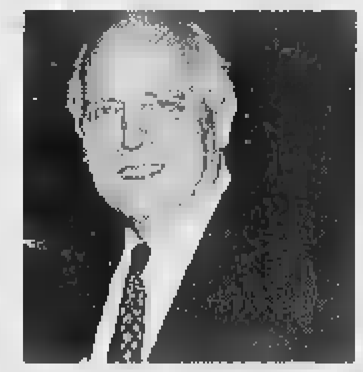
MONETE AUREE

Sterlina v.c.	136.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 161.000
Sterlina (post 74)	137.000 - 162.000
Marengo italiano	121.000 - 137.000
Marengo sv.	104.000 - 122.000
Marengo f	108.000 - 120.000
Marengo b	106.000 - 120.000
Marengo a	106.000 - 120.000
20 Marchi	138.000 - 155.000
20 $ liberty	430.000 - 510.000
4 ducati Austria	287.000 - 330.000
100 corone Austria	575.000 - 645.000
100 pesos Cile	340.000 - 420.000
Krugerrand	590.000 - 660.000
50 pesos Messico	712.000 - 780.000

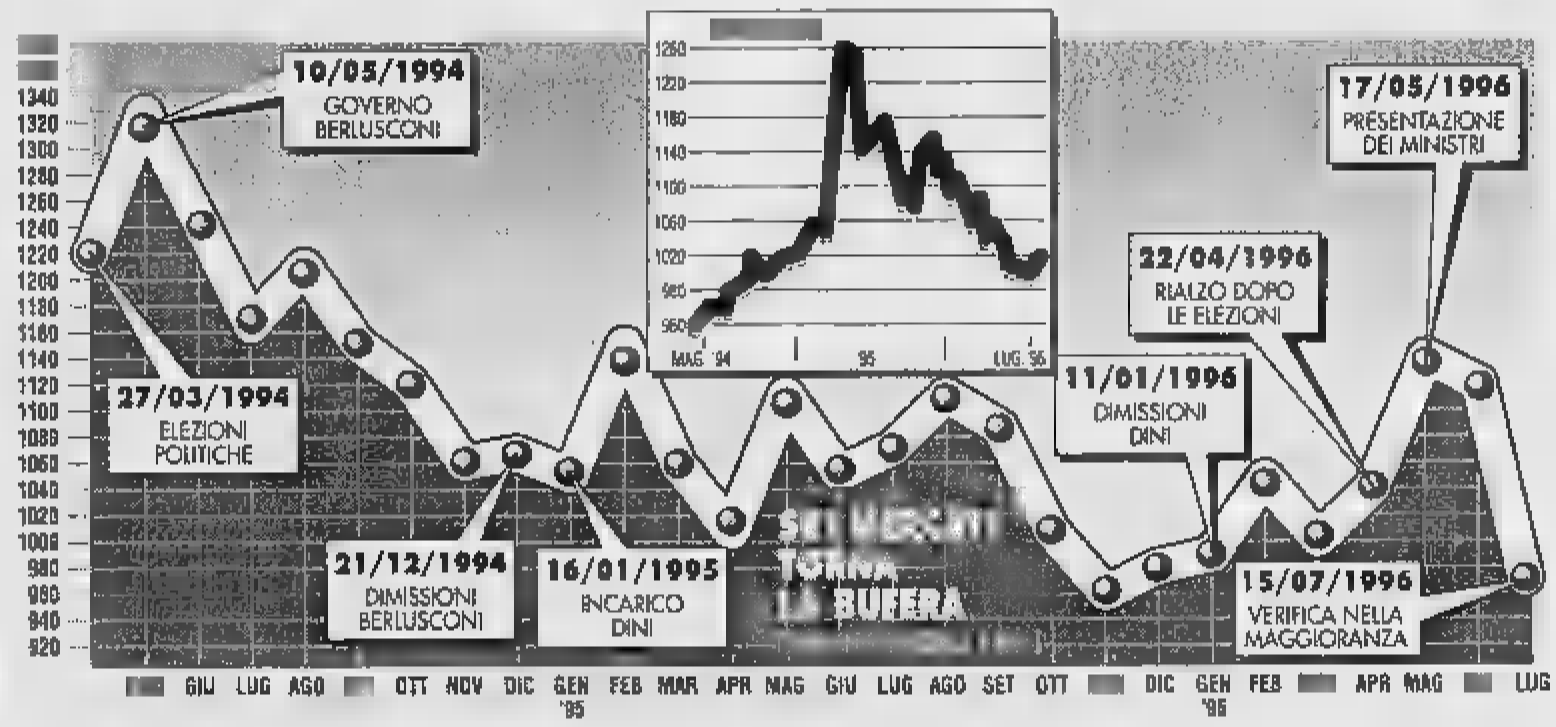
Un'altra giornata nera per i mercati. Londra cede l'1,76%, Francoforte il 3,16

Wall Street scuote le Borse europee

In due giorni Piazza Affari «brucia» 19 mila miliardi



Hans Tietmeyer presidente della Bundesbank Il suo intervento ha fatto cambiare rotta a Wall Street



MILANO. «I mercati sono pronti a premiare, ma anche a punire...». Proprio mentre, ieri sera, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi pronunciava queste parole Wall Street [redacted] alle prese [redacted] un impetuoso uragano d'estate: erano pas[redacted] poco le 18 e trenta, ora italiana, e l'indice Dow Jones già viaggiava sotto quota 5200 punti, ovvero ben più di 300 punti perduti in due sole sedute da brivido. Ma poi l'indice risaliva a 5358,76, [redacted] guadagno di [redacted] punti sulla seduta precedente.

L'Europa, intanto, faceva i primi conti dopo [redacted] seconda giornata [redacted] bufera: da Francoforte a Londra, [redacted] Parigi, tutti in ribasso pesante. E Milano, ovviamente, [redacted] poteva far eccezione. L'indice Mibtel arretra del 2,16%, la lira scivola in parallelo con [redacted] dollaro, arretrato fino a 1508, e il marco torna a risalire fino a quota 1025. In due giorni Piazza Affari ha «bruciato» 19 mila miliardi. A pagare [redacted] prezzo più alto è stata Francoforte, che ha chiuso con una perdita del 3,16%, seguita da Londra (-1,78), Parigi (-1,97), mentre Tokyo ha lasciato sul terreno l'1,58%.

La turbolenza dei mercati, nel ca[redacted] italiano, si somma alle incertezze del quadro politico e, non a caso, torna ad allargarsi la forbice tra il rendimento dei titoli di Stato a lun[redacted] italiani e tedeschi: 315 punti contro i 260 toccati nel momento culminante della «luna di miele» tra mercati e governo Prodi.

Ma, al [redacted] delle diatribe domestiche, i mercati cercano [redacted] capire che [redacted] stia succedendo per davvero oltre Oceano e quali conseguenze questo potrà avere [redacted] Europa ed in Italia. E', innanzitutto, un temporale d'estate [redacted] qualcosa di più? Quasi tutti a Wall Street rispondono ormai nello stesso modo: la caduta, la «correzione» come preferiscono chiamarla i signori del listino più potente del mondo, è destinata a durare mesi. Il Dow Jones, predicano gli analisti, non si fermerà fino ai 5 mila punti. Solo allora, quando Wall Street avrà registrato una perdita del 15% circa rispetto ai massi[redacted] maggio, si potrà ragionare di [redacted] rialzi. «Niente però - borbotta Eric Miller della Donaldson Lufkin - lascia ritenere che abbiamo già [redacted] il fondo». Niente [redacted] paragonabile, per carità, al crack dell'87 o, peggio, [redacted] '29. Una correzione, anche robusta, era prevedibile e i meccanismi del mercato sembrano in grado [redacted] assorbirne gli effetti.

Cosa spinge Wall Street al ribasso? Primo, la sensazione che ben presto, forse prima [redacted] riunione della Fed del [redacted] agosto, Alan Greenspan [redacted] costretto a ritoccare al rialzo i tassi per fronteggiare l'inflazio[redacted]. Certo, è un anno elettorale e la Fed ha, finora, cercato ogni possibile giustificazione per [redacted] imboccare la strada della stretta. Ma a tutto c'è un limite. Anche al rialzo della Borsa e dei titoli ad alta tecnologia in particolare. Wall Street e il Nasdaq (il mercato dove per anni hanno toccato cifre [redacted] primato Microsoft, Netscape, Yahoo! e gli altri campioni della rivoluzione multimediale) hanno [redacted] a segno 95 primati consecutivi dall'inizio del '95, arrivando a capitalizzare, in al[redacted] casi, centinaia di volte gli utili. La corda insomma era ben tesa [redacted] è stato sufficiente l'annuncio di profitti inferiori alle attese (è successo con la Hewlett Packard a fine settimana) per provocare una secca ritirata. [redacted] Terza ragione di ribasso, l'atteggiamento dei risparmiatori: a maggio la galoppata delle famiglie verso i fondi aveva consegnato nelle mani [redacted] gestori ben [redacted] miliardi di dollari da gettare nel [redacted] delle Borse. A luglio la cifra dovrebbe ridursi a «soli» dieci miliardi di dollari.

Cosa cambia per l'Europa? Il Vecchio Continente [redacted] in situazione ben diversa dagli Stati Uniti ove la ripresa è comunque in [redacted] la disoccupazione è sotto il 6%. Tutta diversa anche [redacted] situazione del Giappone [redacted] il denaro è, in pratica, gratis. In Europa regna la recessione [redacted] non a [redacted] il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, si [redacted] affrettato a parlare di «possibili nuovi [redacted]li dei tassi», [redacted] fronte alla pioggia [redacted] vendite sulla Borsa di Francoforte. Una nuova [redacted] verso il marco, infatti, sarebbe destinata a dare più problemi che vantaggi al colosso tedesco: esportazioni più difficili, bilanci [redacted] difficoltà per le multinazionali che sviluppano buona parte del fatturato fuori dei confini, Borsa quindi in difficoltà [redacted] unità moneta[redacted] ancor [redacted] lontana.

E l'Italia? Gli esami dei mercati rischiano di diventar ancor più se[redacted] e il calo dei tassi, a giudicar anche dal rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato, un'utopia. Ciampi ha ragione: c'è [redacted] tempo per premiare [redacted] uno per punire...

Ugo Bertone

IMPORT-EXPORT

L'Ice: il saldo attivo salirà a 60 mila miliardi

ROMA. Ancora buone notizie dal fronte del commercio estero. Nel '96 si profila un forte miglioramento del saldo delle partite correnti che, secondo l'Ice, potrebbe collocarsi intorno ai 60.000 miliardi con una crescita, sul saldo attivo '95, di 44.377 miliardi, [redacted] oltre 15.600 miliardi. Le previsioni sono contenute nel «Rapporto sul commercio estero», relativo al '95, ma contenente anticipazioni sul '96, presentato dall'amministratore straordinario dell'Istituto per [redacted] commercio con l'estero Fabrizio Onida. Per l'anno in corso si conferma una dinamica delle quantità esportate (+11,9% nel '95) superiore a quella delle importazioni (+8,7% nel '95). La crescita quantitativa dell'export nel '95 risulta invece appena dello 0,2% [redacted] confrontata a quella del '94 (+11,7%), mentre, prendendo [redacted] riferimento i prezzi all'export, questi ultimi cre[redacted] dal +3,7% del '94 al +9,3% del '95, con una variazione del +5,6%. Cifre che, anche alla luce di un tasso di cambio nominale della lira calcolato nei confronti dei principali Paesi industriali passato dal -4,6% del '94 al -10% del '95, fanno intuire come nel '95 le imprese italiane abbiano puntato unicamente sul recupero dei profitti nell'export. Per Fabrizio Onida «agli attuali livelli [redacted] cambio non esiste alcun rischio per la competitività dell'Italia sui mercati internazionali».

E la lira torna sopra 1023

Anche il dollaro in picchiata Tra i titoli si salva Mediaset

MILANO. Wall Street [redacted] Re Dollaro hanno anche ieri, e più che mai, influenzato minuto per minuto l'andamento della nostra Borsa e della nostra moneta. Per il secondo giorno consecutivo un grande gelo ha paralizzato Piazza Affari, dove hanno dominato [redacted] vendite portando il Mibtel a perdere oltre il 2% e il gi[redacted] d'affari a superare i 1100 miliardi. Un ulteriore crollo che, sommato al 3% di lunedì, ha «bruciato» sul listino 19 mila miliardi.

A [redacted] volta la lira, dopo essere riuscita a stare in equilibrio, ha [redacted] superato livello 1021 sul marco nel pomeriggio, pochi minuti dopo che un nuovo scivolone aveva fatto precipitare il dollaro sotto la soglia [redacted] resistenza di 1,4[redacted] su marco. La perdita si accentuava fino [redacted] 1026, per chiudere a New York a 1023.

Diciamo che tale ipersensibilità ha trovato terreno favorevole nella situazione politica interna. Gli attacchi al governo da parte delle opposizioni, lo stallo del Parlamento, i venti destabilizzanti che attraversano maggioranza [redacted]sizione mostrano all'esterno un quadro confuso che ha tenuto gli stranieri lontani dal nostro listino [redacted] dalla nostra moneta.

«Non sono dell'idea che sia stato l'effetto Bertinotti a influire sull'andamento dei mercati in questi giorni - ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni -, mi pare viceversa che l'effetto sia stato determinato dal blocco del Parlamento e dall'inasprimento delle tensioni politiche che creano una maggiore difficoltà».

Tuttavia, se certamente la fase confusa della politica di casa nostra ha le [redacted] colpe, non c'è dubbio che [redacted] abbiano dominato incon[redacted] la scena finanziaria i listini americani e la caduta del dollaro. Due elementi che hanno determinato, ora dopo ora, i grafici che segnavano l'andamento della Borsa e della lira.

Sulla scia del malumore di lunedì e in sintonia con [redacted] consorelle europee, Piazza Affari ha subito imboccato, fin dalle prime [redacted]tute, la via della discesa. Una discesa che non si è mai veramente fermata nonostante una breve inversione di tendenza nel pomeriggio.

Il governatore Fazio

Partito male, dopo nemmeno un'ora [redacted] listino perdeva il 2%, con crolli vistosi di titoli guida come Telecom, Fiat, Olivetti, Bancoro[redacted]. Nella totale assenza di compratori [redacted] vendite martellanti cadevano [redacted] rete. Tutti erano venditori, anche gli stranieri, probabilmente indotti ad alleggerire le loro posizioni sull'Italia dai suggerimenti della lettera inviata venerdì ai suoi clienti da Goldman Sachs.

A mezzogiorno il calo superava il 2% e puntava al due e mezzo. La diffusione di alcuni dati sull'infla[redacted] e sulla produzione industriale Usa, insieme a dichiarazioni distensive di Tietmeyer, facevano poi risalire l'indice. Ma era un'illu[redacted] di breve durata. Via via che Wall Street tornava ad inabissarsi, anche il nostro listino precipitava.

A far le spese del malumore erano come al solito i titoli guida, telefonici in testa. Telecom arretrava di oltre il 4%. Tim di oltre [redacted] 2%. La Fiat con un -1% segnava i minimi dell'anno. Eni cadeva del 2,53%, Montedison del 2,85%, Olivetti del 6%. In controtendenza viaggiava la matricola Mediaset che, dopo un piccolo scossone iniziale, riprendeva quota chiudendo a 7555 lire, in rialzo del 3,27%.

Anche per [redacted] lira si ripeteva una giornata di passione. Dopo una apertura a 1015 contro marco (1011,9 [redacted] chiusura di lunedì) e [redacted] 1535 contro dollaro (1538,6 lunedì), [redacted] nostra moneta riusciva a mantenersi intorno a 1017/1018 su marco. E difatti la rilevazione [redacted] Bankitalia la indicava a 1017,44.

Ma l'acutizzarsi della debolezza del dollaro che crollava sotto quota 1,49 sul marco, [redacted] la nuova ascesa della valuta tedesca rompevano gli argini. La lira superava sul marco soglia 1020, arrivando fino a [redacted] per tornare [redacted] New York a 1025. Meglio, ovviamente, l'andamento sul dollaro, che vedeva la lira recuperare fino a quota 1511.

Un commento che si può considerare confortante viene dall'amministratore straordinario dell'Ice, Fabrizio Onida, che giudica i livelli della lira di «relativo equilibrio, con un cambio accettabile».

Valeria Sacchi

Il presidente dell'ente, Gianni Billia, interviene sui 30 mila miliardi da recuperare

Inps, quei crediti che «scottano»

Un [redacted] aspetto [redacted] del bilancio dell'Inps è dato dall'insieme dei crediti verso i contribuenti, che ascende nel consuntivo 1995, in approvazione [redacted] questi giorni, alla rilevante cifra [redacted] 37.000 miliardi, di cui 22.000 miliardi verso [redacted] aziende e [redacted] miliardi verso i lavoratori autonomi, mentre la parte rimanente [redacted] costituita da valori capitali e crediti per i quali esistono piani [redacted] ammortamento regolati dalla legge.

Per evitare equivoci sul significato di questo macro-dato giova chiarire subito che non si tratta di evasione o, almeno, che l'evasione [redacted] costituisce solo una parte minore. La verità [redacted] che siamo di fronte ad un agglomerato fortemente differenziato al suo interno nel quale si possono individuare alcuni gruppi dalle caratteristiche tendenzialmente uniformi.

Un primo gruppo è costituito [redacted] crediti sorti per crisi di liquidità delle aziende. Sono debiti dichiarati dalle aziende stesse [redacted] la presentazione [redacted] denunce contributive senza il pagamento dei corrispondenti contributi, [redacted] individuati [redacted] sede ispettiva. Il recupero [redacted] questo gruppo [redacted] crediti è strettamente collegato alla capacità di ripresa dell'azienda sul mercato. Se esiste questa capacità, il credito si recupera, spesso attraverso [redacted] condono che attenua l'estrema rigidità di un sistema sanzionatorio che moltiplica il debito [redacted] velocità vertiginosa. Per questo aspetto è urgente rivedere il sistema se si vuole veramente porre fine alla pratica dei condoni a cadenza annuale.

Se l'azienda, invece, non riesce a superare [redacted] crisi di liquidità si giunge inevitabilmente alla dichiarazione di fallimento che riduce radicalmente le probabilità di recupero da parte dell'Inps, pur essendo il credito dell'Istituto privilegiato. Va aggiunto che [redacted] fallimento obbliga l'Inps all'esborso del trattamento [redacted] fine rapporto [redacted] tutto danno delle [redacted] dell'Ente. Più proficuo, sia per l'azienda che per l'Istituto potrebbe essere la previsione per legge di [redacted] speciale procedura di «concordato», governata da precise regole decisionali, che avrebbe come obiettivo il salvataggio di aziende in crisi di liquidità.

Per sottolineare l'attualità di questa tematica, posso citare il caso di tante aziende che hanno presentato la domanda in occasione del condono, ma che poi non hanno potuto pagare [redacted] la prima rata. Spesso si tratta di aziende che hanno debiti [redacted] solo [redacted] l'Istituto ma anche con l'Inail e con il Fisco e sulle quali incombe la soluzione traumatica del fallimento.

Gianni Billia

Un secondo gruppo di crediti riguarda le aziende del cosiddetto sommerso, scoperte dall'energica ed intensa azione di vigilanza svolta dall'Inps in questi ultimi anni. Questa azione, positiva non solo al fine del ripristino della legalità, ma anche [redacted] tutela della lealtà [redacted] concorrenza, non sempre si traduce in un recupero effettivo.

Il sommerso, quando emerge, poche volte [redacted] inserisce nel sistema produttivo regolare. Assai spesso l'imprenditore irregolare, una volta individuato, [redacted] l'attività. In altri termini il sommerso, [redacted] emerge, si dissolve.

Gli altri due consistenti gruppi di credito traggono, invece, origine [redacted] contenzioso tra Inps e contribuenti indotto [redacted]zialmente [redacted] gap esistente tra le infrastrutture produttive che evolvono rapidamente nel segno dell'economia globale e le infrastrutture giuridiche ferme agli schemi di venti anni fa.

A colmare questo differenziale tra infrastrutture giuridiche degli Anni 70 e infrastrutture degli Anni [redacted] non bastano le decisioni della magistratura che rendono invece più evidente il conflitto e la perdita [redacted] credibilità delle istituzioni. In primo luogo è il problema del profondo mutamento che investe la struttura tradizionale [redacted] lavoro subordinato originata dal fenomeno dei nuovi processi organizzativi che [redacted] manifestano soprattutto nella esternalizzazione [redacted] attività e nell'avvento [redacted] figura con elevate professionalità, [redacted] connotazioni particolari, che solo marginalmente si possono collocare nell'area del lavoro indipendente, dando luogo [redacted] luogo [redacted] forme di microimprenditorialità che, operando con ampi gradi di autonomia decisionale, si trova[redacted] tuttavia [redacted] un rapporto organico [redacted] l'impresa.

Questo panorama, in considerazione della sua diffusione progressivamente crescente, non più gestibile con gli strumenti costituiti dalle categorie giuridiche offerte [redacted] sistema, ha indotto gli studiosi del diritto a proporre di superare la dicotomia [redacted] lavoro dipendente [redacted] lavoro autonomo [redacted] a configurare la possibilità di introdurre [redacted] «terzo genere» [redacted] rapporto, da rendere destinatario di una disciplina ad hoc, da collocare tra le due tipologie di lavoro tradizionali.

Infine, la [redacted] imponibile configurata nell'art. 12 della legge 153 del 1969 è comprensiva non solo del corrispettivo della prestazione lavorativa, ma anche di tutte le innumerevoli forme di fringe benefits e servizi che l'impresa, spesso nel [redacted] stesso interesse, fornisce al lavoratore. Ne nasce un contenzioso imponente che investe voci, sempre nuove, pur [redacted]guendo uno schema sempre uguale. La magistratura dà ragione all'Inps ed il legislatore interviene successivamente in funzione riparatoria per legalizzare in qualche modo i comportamenti aziendali. E' un [redacted] che vede tutti perdenti: l'Inps che deve far rispettare la legge come è o non come si vorrebbe che fosse, [redacted] aziende che lamentano l'aggravio del costo del lavoro e soprattutto lo Stato che dimostra di non essere in grado [redacted] di governare il sistema.

Alla riforma pensionistica approvata l'altro anno, sono state mosse critiche che francamente [redacted] condivido. Non si è appuntata, invece, attenzione su una lacuna evidente. Il finanziamento della previdenza sociale richiede una profonda revisione [redacted] che metta in linea [redacted] normativa giuridica con la realtà economico-organizzativa. Senza dimenticare che solo ampliando e diversificando le sue fonti potrà [redacted] ricondotto in più giusti limiti il rapporto tra finanziamento della previdenza ed un prelievo sempre più percepito come una tassa sull'occupazione.

[redacted]
presidente Inps

Oggi il varo dell'authority. Fininvest dovrà trasferire Retequattro al cavo o al satellite

Tv, [redacted] reti [redacted] Rai e due [redacted] Mediaset

Sugli sport è guerra. Letta: così ci ammazzano

ROMA. Poche ore prima, Gianni Letta avverte: «Aspettatevi la guer[redacted]. Poi, alle 18,30 di ieri, scoppia la nuova guerra delle tv preannunciata dal braccio destro [redacted] leader dell'opposizione Silvio Berlusconi al quale fa capo la Mediaset con tre reti televisive. Con un comunicato di fuoco, la Mediaset protesta perché rischia di [redacted] costretta a ridurre del [redacted] pubblicità di Canale 5, Italia 1 e Rete [redacted]: «Si tratterebbe di un chiaro esempio di vandalismo economico».

Il contestato taglio agli spot è previsto [redacted] disegno di legge su televisioni e telecomunicazioni che il ministro delle Poste Antonio Mac[redacted] presenta stamane, alle 8,30, al Consiglio dei ministri. Letta teme danni devastanti: «Il provvedimento significherà una riduzione [redacted] fatturato pari a 750 miliardi che è quello di metà rete».

Insomma [redacted] scontro duro con il governo di Romano Prodi. Scontro arrivato proprio mentre la maggioranza dell'Ulivo [redacted] il Polo di Berlu[redacted] stentano a sviluppare il dialo[redacted] sulle riforme istituzionali. Ancora una volta le sorti delle tv condizionano la vita politica. Per il momento [redacted] vincente il «partito Rai», l'insieme delle forze che in Parlamento [redacted] nel governo difendono l'azienda pubblica a scapito della Mediaset. Sulla scia delle critiche degli oltranzisti antiberlusconiani, [redacted] minciare [redacted] popolari, per due volte nelle settimane passate il Consiglio dei ministri ha rinviato il sì al disegno di legge di Maccanico che [redacted] tiene le regole in [redacted] di antitrust tv e crea l'authority delle comunicazioni, l'organo che regolerà il mercato delle tv e [redacted] telecomunicazioni indispensabile per privatizzare la Stet.

Da venerdì scorso [redacted] testo [redacted] perfezionato [redacted] febbrili trattative, culminate ieri in un colloquio [redacted] un'ora tra Prodi e Maccanico. I cambiamenti più importanti riguardano la Rai: scompaiono i vincoli sulle modalità per [redacted] trasformazione di Raitre in rete federale, prevista per sfuggire alle nuove regole antitrust. Maccanico spiega che ora il disegno di legge «prevede solo norme di principio e lascia [redacted] consiglio di amministrazione della Rai [redacted] compito di organizzare» la rete federale.

La Rai ottiene così norme più aperte [redacted] flessibili, come chiesto a gran voce dal neopresidente Enzo Siciliano [redacted] come invocato dai giornalisti. Tanto che dopo un incontro [redacted] Maccanico, l'Usigrai e il Singrai (i sindacati di categoria) revocano lo sciopero indetto per oggi, convinti [redacted] la Rai [redacted] rischi nulla. La rete federale farà capo [redacted] una società distinta controllata dalla Rai holding (la casa madre). Non c'è scritto da [redacted] parte che le Regioni [redacted] no la maggioranza della [redacted] società, come da tempo comunicato. Nomine e gestione della rete federale restano affidate alla Rai.

Il risultato, sintetizza [redacted] vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, è questo: «Due reti a testa per Rai [redacted] Mediaset e [redacted] federata». Per quest'ultima la Rai sarà «libera [redacted] verificare le partnership», cioè di avere anche soci privati. La rete federata non vivrà con la pubblicità, ma grazie [redacted] e ai finanziamenti delle Regioni; sarà esclusa, precisa il sottosegretario Vincenzo Vita, «dal computo dell'antitrust». Così la Rai conserverà tre reti, possibilità finora [redacted] anche alla Mediaset [redacted] legge Mammì.

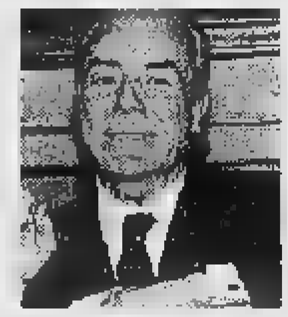
Con la proposta di Maccanico, però, non si guarda più [redacted] reti, ma alla quota [redacted] mercato: [redacted] gruppo può superare il 30% delle risorse (pubblicità, sponsorizzazioni, canone) per ogni segmento di attività, tv tradizionale [redacted] etere [redacted] via cavo [redacted] via satellite. Poiché la Mediaset supera [redacted] tetto, dovrà trasferire [redacted] rete dall'etere al cavo [redacted] al satellite, con problemi tecnici ed economici. Maccanico dà tempo un anno, fino al 27 agosto 1997, per mettersi in regola. Dall'approvazio[redacted] della legge e fino a quella data, scatta il taglio del 2% alla pubblicità. La Mediaset accusa che la riduzione [redacted] applica solo ai titolari [redacted] più [redacted] due concessioni. Perciò rinfaccia al governo di volere una norma «chiaramente [redacted] a penalizzare solo Mediaset che è l'unica trovarsi nell'ipotesi disciplinata» poiché la Rai ha una sola concessione per le tre [redacted] e il gruppo Cecchi Gori due concessioni per due reti». [redacted] Mediaset definisce il taglio agli spot «strumentale, inaccettabile economicamente» e dice che il governo «ne renderà [redacted] a [redacted] lavoratori, a [redacted] mila azionisti», agli operatori e agli investitori internazionali «che perderanno completamente la fiducia» verso l'Italia. Secondo Vita, però, le conseguenze si limitano rincarando gli spot.

A nulla serve che il segretario del pds Massimo D'Alema rassicuri che le [redacted] regole non debbano distruggere le imprese e «produrre guasti». D'Alema nega che si voglia azzoppare le tv di Berlusconi con [redacted] norme in discussione. Replica Letta: «Così [redacted] l'azzoppa, l'ammazza».

Almeno per ora, fra le correzioni al testo ce n'è anche [redacted] favorevole alla Mediaset. Non c'è più il divieto, previsto fino all'entrata in vigore delle [redacted] regole antitrust, per i gruppi tv di entrare nelle telecomuni[redacted] Berlusconi potrebbe perciò competere per diventare terzo gestore dei telefonini [redacted] gli alleati Bt e Bnl. Non si esclude però che [redacted] divieto venga riproposto in Parlamento.

[redacted] Ippolito

Il ministro Antonio Maccanico e qui accanto Gianni Letta



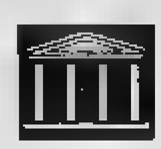
Maccanico dà un anno per mettersi in regola Previsto un taglio alla pubblicità del 2%

FILM E PAY TV

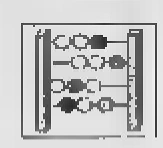
Primo accordo tra Cecchi Gori e Telepiù

[redacted] gruppo Telepiù [redacted] il gruppo Cecchi Gori hanno raggiunto un accordo per la distribuzione di canali televisivi attraverso dstv e di film in pay tv, pay per view e [redacted] video [redacted] demand. L'avvio di questa collaborazione - si legge in una nota - avverrà sin dal prossimo settembre con la trasmissione via satellite dei canali televisivi del gruppo Cecchi Gori attraverso la piattaforma digitale dstv del gruppo telepiù operante sul mercato da gennaio 1996. All'interno dell'offerta dstv verranno inoltre distribuiti via satellite e cavo tutti i futuri canali tematici sviluppati dal gruppo Cecchi Gori. Da parte [redacted] telepiù ha acquisito [redacted] pacchetto di [redacted] film che sono usciti o stanno per uscire nell'attuale stagione cinematografica. Del pacchetto di film, telepiù [redacted] acquistato i diritti di sfruttamento pay tv, pay per view e near video on demand. Questo accordo, secondo l'amministratore delegato di Telepiù, Robert Hersov, segna «l'inizio di u[redacted] collaborazione tra due dei più importanti operatori del mondo televisivo [redacted] cinematografico italiano». In particolare, l'accordo per la diffusione dei canali Telepiù via satellite dà il via ad [redacted] strategia di sviluppo di collaborazioni sempre più ampie con tutti gli operatori interessati alla piattaforma digitale».

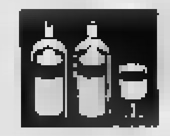
COSI' [redacted]



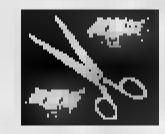
AUTHORITY. Avrà un presidente da cui dipenderanno due commissioni con quattro membri: [redacted] per [redacted] infrastrutture [redacted] reti, l'altra per servizi e prodotti (radio e tv).



RETI. Mediaset perde una rete tradizionale. Ad agosto 1997, una sua rete [redacted] dovrà più trasmettere via etere, ma con [redacted] o via satellite. La [redacted] avrà due reti più [redacted] terza federale con le Regioni come soci: conserva quindi [redacted] reti.



SPOT. Fino [redacted] varo delle nuove regole antitrust, l'affollamento pubblicitario dovrà essere [redacted] 2%, sia sul totale orario che su quello giornaliero.



TETTI. Ciascun [redacted] potrà superare:
1) il [redacted] delle risorse [redacted] in ognuno dei tre segmenti del mercato tv (etere, cavo, satellite);
2) il 25% delle risorse del mercato radiofonico;
3) il 20% delle risorse totali di tv, radio ed editoria.

Battaglia per il controllo del 51% del capitale

Montefibre, [redacted] in [redacted] Miroglio [redacted] contro-Opa

MILANO. Si scatena la «guerra» in Borsa per il controllo di Montefibre, dopo l'uscita di scena dell'Eni. A fronte di un'Opa lanciata dal gruppo Orlandi, sotto la regia di Mediobanca, [redacted] in campo ieri [redacted] con una contro-Opa una cordata formata dal gruppo tessile Miroglio e dalla Fraver della famiglia Verzoletto. [redacted] offerta, che si avvale dell'assistenza della J. P. Morgan e di Banca Sella, prevede l'acquisto del 51% del capitale [redacted] prezzo di 1300 lire per [redacted] contro le 1200 lire per azione, sul 46% del capitale, offerto dal gruppo Orlandi.

Rispetto alla prima offerta, il rilancio della cordata piemontese risulta superiore dell'8,3% al prezzo di Orlandi, e riguarda [redacted] 13,3% in più [redacted] titoli. Il corrispettivo totale risulta così superiore del 22,8% all'Opa attualmente in corso.

Il gruppo Miroglio e la Fraver, sottolinea una nota, con l'acquisizione di Montefibre, [redacted] cui intrattengono rapporti commerciali [redacted] decenni, si propongono [redacted] creare un polo europeo dei fili della dimensione idonea a competere con i grandi gruppi asiatici.

Per [redacted] Borsa [redacted] tratta della [redacted] conda prova di una contro-Opa [redacted] quando è stata istituita la legge, dopo quella che ha visto contrapposti Credit e Cariplo per il controllo del Rolo. Il titolo Montefibre ha segnato ieri un ultimo prezzo a 1080 lire (0,76% in più di lunedì).

Via la quota-prezzo, aumentano allacciamento e onere del metano

Meno [redacted] la bolletta Enel

Un risparmio di 63.000 lire l'anno

ROMA. Le «quote prezzo» escono dalle tariffe elettriche. Ciò comporterà per gli italiani che hanno contratti da 3 kw e che risultano all'anagrafe residenti nel Comune [redacted] cui hanno stipulato il contratto, un risparmio annuale di 63 mila lire. Il risparmio si riduce [redacted] ventimila lire per chi ha la residenza in un altro Comune.

Dal primo luglio il prezzo del chilowattora (kwh) per gli utenti residenti con una potenza impegnata di 3 kw ed un consumo annuo di 2500 kwh (la maggior parte delle utenze domestiche rientra in questa fascia), scende [redacted] dalle 127 lire (compresa Iva) [redacted] 102,40 lire, circa 25 lire in meno. Da una spesa annua, (considerate le altre componenti della bolletta elettrica), sempre per questa categoria di utenti, di 498.000 lire si passa ad [redacted] di 435.000.

Complessivamente, considerando tutte le fasce di consumo, le bollette elettriche italiane, scenderanno del 12,6% [redacted] un risparmio complessivo per gli utenti [redacted] 940 miliardi l'anno.

Per compensare questo minor introito da parte dell'Enel il ministro dell'Industria disporrà entro 5 giorni l'aumento del contributo di allacciamento per utenze in bassa e media tensione, del sovrapprezzo per nuovi impianti [redacted] produzione energetica da fonti rinnovabili [redacted] assimilate, nonché del contributo destinato alla copertura degli oneri derivanti da produzione [redacted] energia con impiego di gas metano.

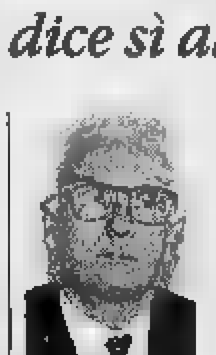
Dal 30 giugno 1997 non sarà ammissibile «alcun onere aggiuntivo, a parte le imposte, al di fuori delle tariffe che saran[redacted] determinate. Il sovrapprezzo per la copertura dell'onere termico e gli altri sovrapprezzi, purché non destinati alle entrate dello Stato - dispone il decreto - dovranno essere inglobati nella tariffa dall'autorità per l'energia elettrica ed [redacted] gas». Questa dovrà rivedere il pacchetto tariffario entro il [redacted] giugno 1997.

[redacted] provvedimento riduce poi, con una manovra biennale, parte delle agevolazioni previste a suo tempo per alcune forniture alle Acciaierie di Terni.

Parte l'operazione fusione. Comba: «Maggiori risorse per la comunità»

Dalla «Crt» [redacted] libera [redacted] nozze

La Fondazione dice sì al patto con Cariverona



[redacted]

Il presidente della Crt Fondazione, Andrea Comba

TORINO. L'operazione Crt-Cariverona [redacted] avanti [redacted] intoppi e tutti sembrano [redacted] essersi gettati alle spalle le polemiche [redacted] le contestazioni. Il fidanzamento sarà targato Uni: un battesimo provvisorio in attesa, appena avverrà il conferimento delle azioni da parte dei due gruppi, di cambiare nome. Quello definitivo [redacted] stato ancora deciso, ma nella sostanza non cambierà nulla: il nuovo colosso creditizio del Nord si chiamerà Unibanca o Unicassa.

Il via libera definitivo è stato dato ieri mattina, all'unanimità, dal consiglio d'amministrazione [redacted] Fondazione Crt, presieduto dal professor Andrea Comba. La sintesi delle deliberazioni è in un comunicato di due pagine «ufficiali». Il «fair play» torna anche fra i banchieri, e [redacted] rilascia dichiarazioni.

Dice il documento: «Deliberato all'unanimità il programma unitario di dismissione delle partecipazioni possedute nella Banca Crt Spa, in conformità con le indicazioni di cui...». In altre parole: si applica [redacted] «direttiva Dini».

[redacted] non è tutto. La holding «è stata concepita [redacted] lo strumento più idoneo a favorire l'attuazione [redacted] programmato disinvestimento, consentendo di affrontare il neces[redacted] processo [redacted] privatizzazione con forza superiore [redacted] quella delle singole banche controllate. Per anticipare l'iter procedurale necessario per la costituzione della holding, è [redacted] giugno [redacted] società provvisoriamente denominata Uni Spa».

Il cda della Fondazione ha infine approvato le linee del piano industriale «in particolare negli aspetti relativi al ruolo e alle funzioni della holding». Obiettivo: la realizzazione di un gruppo polifunzionale.

Nessuna [redacted] contraria. E il presidente della fondazione, Comba, [redacted] limita a sottolineare che il pro[redacted] fin qui delineato porterà importanti vantaggi anche alle Fondazioni bancarie azioniste: infatti, i maggiori ricavi generati dalle aziende bancarie e dalle società del gruppo in conseguenza del potenziamento strutturale e dell'incre[redacted] della capacità economico-produttiva dell'aggregato sono destinati a trasferirsi, attraverso la holding capogruppo, in capo alle Fondazioni». [redacted] sostanza: le Fondazioni, a cominciare da quella torinese, potranno investire più risorse a favore della [redacted]

Francesco Bullo

atm
[redacted] DI BANDO [redacted] GARA
Stazione [redacted]ante: [redacted] Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: procedura ristretta ad offerta migliore per l'ATM (art. 24, n. 1 lett. a) d.lgs. 17/3/1995, n. 158).
Caratteri appalto: affidamento spazi riservati alla pubblicità esterna ed interna su veicoli autotranviari.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 10/8/1996 (indirizzo: c. Turati [redacted] - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritiro [redacted] alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Ufficio Legale - tel. 5764.742/744.
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Giovanni Fond
IL PRESIDENTE [redacted] ing. Dario Guarnì

[redacted] DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Viale [redacted] Libertà n. 75
Tel. 0823/911446
81016 Piedimonte [redacted] (CE)
Avviso [redacted] gara
Questo consorzio [redacted] appaltare la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla sicurezza degli impianti elettromeccanici [redacted] traversa di Ailano (CE) sul fiume Volturno, con [redacted] procedure previste dalla legge 2/2/73 n. [redacted], secondo il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 - lettera A), il cui importo a base d'asta ammonta a complessive L. 398.000.000.
Si richiede l'iscrizione ANC per la categoria 12/A e per una classifica di importo fino a L. 750 milioni.
Per ogni utile informazione le [redacted] interessate possono prendere visione [redacted] «bando di licitazione privata» [redacted] pubblicazione presso l'albo pretorio [redacted] comune di [redacted] Matese dal 15/07/1996 al 03/08/1996.
IL PRESIDENTE avv. Guido D. Lombardo

COMUNE DI ANACAPRI (NA)
Via Caprile n. 30 - 80071 ANACAPRI
Tel. 081/8371012 - Fax 8373445
Estratto bando [redacted]
E' [redacted] gara a licitazione privata per l'affidamento in concessione ai sensi del D. Lgs. 157/95 del servizio n.u. L'appalto [redacted] la durata di anni [redacted] prorogabili per altri anni tre, per un corrispettivo annuo a base [redacted] di [redacted] 1.430.000.000 (unmiliardoquattrocentotrentamilioni).
Le domande di partecipazione redatte secondo quanto indicato [redacted] bando di gara, pubblicato sulla G.U. n. 159 del 9.7.1996 p. [redacted] dovranno pervenire entro le ore 13 del 5.8.1996 per vie brevi o a mezzo raccomandata all'Ufficio Protocollo; a tal fine, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di Anacapri. Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 26.6.1996.
IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Lorenzo Capuano
IL SINDACO Francesco Cerrotta

SANPAOLO FONDI
C.so Stati Uniti, 17 - 10128 Torino
Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella [redacted] 15/7/96 il Rendiconto semestrale [redacted] fondo VEGA al 28/6/95 ed [redacted] stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione [redacted] data [redacted] 15/7/96, l'importo di:
L. 435
Tale importo sarà posto in pagamento a decorrere dall'8/8/96, contro stacco della cedola n. 23 tramite: Istituto Bancario San Paolo di Torino, [redacted] Sud, Cassa [redacted] Risparmio di Lucca e Credito Romagnolo.
Dal 15/7/96 il valore delle quote del fondo tiene [redacted] dello [redacted] della cedola.
I possessori di certificati singoli con ultima [redacted] n. 23, unitamente [redacted] cedola, dovranno consegnare [redacted] Banca Depositaria i certificati medesimi per il riaffogliamento.

[redacted]
SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19/03/1990
Appalto n. 308/95 - ristrutturazione della via Gallarate da p.le Accursio a via Rizzo (civico 273) - opere stradali. Importo a base d'appalto L. 2.923.000.000.
Gara espletata il 19/4/1996. Ditte invitate: n. 79. Ditte partecipanti: n. 35. Ditta aggiudicataria: S.A.C.E.S. Costr. Edili e [redacted] srl (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
Appalto n. 309/95 - realizzazione dell'itinerario ciclabile Martesana - Parco Sempione - Lotto n. 1 - da via Legnano a Ponte delle Gabelle di San Marco - opere stradali. Importo a base d'appalto L. 1.12[redacted]000.
Gara espletata il 22/4/1996. Ditte invitate: n. 78. Ditte partecipanti: n. 26. Ditta aggiudicataria: Lucchini-Artoni srl (MI).
Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.
L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 17/7/96.
IL DIRETTORE DI SETTORE dott.ssa Rita Amabile

CITTA' DI [redacted] MAURO TORINESE
- 6° P.P.A.
Le istanze relative ad interventi da inserire nel 6° P.P.A. dovranno pervenire entro il giorno 30/9/96 al protocollo generale della città di San Mauro.
IL SEGRETARIO GENERALE Corrado dott. Salvatore
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Colonna p.i. Santo

[redacted] MONOPOLI [redacted] TORINO
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a GROSSO Alberto nato a Biella (VC) il 18/11/55 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 8000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.056.720 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO dr. Pasquale Di Nola

MINISTERO DELL'INTERNO
Regione [redacted] onoma Valle [redacted]
Avviso
Con bando di gara in corso di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana è indetta gara di appalto CEE a procedura ristretta accelerata per l'aggiudicazione dei servizi di pulizia presso le caserme dell'Arma dei Carabinieri (Lotto 1) e della Polizia di Stato (Lotto 2) della Valle d'Aosta per il periodo 01.01.1997/31.12.1997. (Tel. 0165/273268).
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dino Viérin

Un affare in Andora: circondato [redacted] giardini [redacted] parcheggi vendo
ALLOGGIO [redacted] L. 280.000.000
ingresso e giardino indipendenti, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno. Arredato [redacted] riscaldamento autonomo.
TEL. 0182-85.151/86.528

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano Via Carducci 29 Tel. (02) 86.470
10126 Torino C.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA [redacted]
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Prende forma la normativa per l'anagrafe tributaria dei pubblici dipendenti

[redacted] la legge anti-mazzette

Bassanini vuole stanare gli statali corrotti

ROMA. In arrivo l'anagrafe patrimoniale dei dipendenti pubblici. Per stanare i corrotti a qualsiasi livello della pubblica amministrazione, ma con particolare attenzione ai qua[redacted] di livello più elevato e alla dirigenza, il ministro della funzione pubblica Franco Bas[redacted] annuncia per la fine di settembre un disegno di legge, già in [redacted] fase di elaborazione, che disporrà nuove regole per i rapporti di lavoro, [redacted] comportamento dei dipendenti, la trasparenza e - in stretta connessione - l'anagrafe patrimoniale dei lavoratori pubblici.

Con questo provvedimento, dopo il disegno di legge sulla semplificazione amministrativa approvato dal Consiglio dei ministri la scorsa settimana e quello di delega per la delegificazione e il trasferimento di funzioni alle autonomie locali che sarà discusso venerdì, si completa il pacchetto [redacted] interventi predisposti dal ministro per realizzare in tempi ridotti un'amministrazione moderna, efficiente [redacted] snella.

«Come stiamo rispettando - precisa Bassanini - le prime due tappe di questo lavoro di riorganizzazione e rilancio, così rispetteremo la terza. Nei primi 100 giorni faremo tutte e tre le cose importanti. Se il parlamento varerà sollecitamente i tre disegni di legge, sarà possibile cambiare la faccia del nostro sistema amministrativo al [redacted] due anni».

In questo ambito la trasparenza assume, ovviamente, notevole rilievo. Qualche giorno fa il problema era stato sollevato con estrema durezza dal ministro [redacted] lavori pubblici Antonio Di Pietro, indicando un decalogo per [redacted] lotta alla corruzione negli uffici pubblici [redacted] suggerendo la costituzione di una authority specifica, una specie di task force, con ampi poteri di controllo (ispezioni, indagini patrimoniali, richiesta di documentazione a banche e finanziarie, verifiche fiscali, domanda [redacted] informazioni all'autorità giudiziaria ecc.) e di prevenzione dell'illegalità e [redacted] ogni altra disfunzione. Ora, nel [redacted] disegno di legge, [redacted] ministro Bassanini affronta [redacted] questione basilare, cioè quella dell'anagrafe patrimoniale, diretta [redacted] far affiorare abusi [redacted] comportamenti illeciti nell'esercizio di funzioni di dipendente pubblico. Seguiranno norme dirette alla prevenzione e alla repressione, c[redacted] una scala di procedimenti disciplinari crescenti a seconda della gravità del [redacted] accertato, non escluse la sospensione e l'espulsione dall'amministrazione. Bassanini è pronto a valorizzare e premiare i meritevoli, ma è certo che - non meno di Di Pietro - [redacted] deciso a colpire [redacted] mente chi violi [redacted] «codice deontologico» del dipendente pubblico e abbia intascato, nell'esercizio della sua attività, mazzette più o meno vistose e realizzato illeciti guadagni anche in altre forme.

Comunque, rassicura Bassanini, chi è onesto e ha voglia di lavorare non ha nulla da temere. I tre provvedimenti in cantiere potranno solo valorizzarlo, anche se in alcuni casi sarà necessario qualche sacrificio. Alcune amministrazioni inutili chiuderanno e sarà avviato [redacted] processo di mobilità. Ad esempio i Coreco, i comitati di controllo degli enti locali: «Trasferendo i dipendenti nelle cancellerie giudiziare potremo dire basta al ritardo dei procedimenti penali e civili, divenuto ormai uno scandalo [redacted] più tollerabile».

Gian Carlo Fossi

[redacted] COLF [redacted]

Firmato il contratto

ROMA. E' stato firmato il contratto nazionale dei lavoratori domestici. Avrà durata quadriennale 1996-2000 ed introduce due nuove figure professionali che riguardano l'assistenza notturna ai malati; il periodo di ferie, che passa da 25 a 26 giorni, mentre l'aggiornamento dei minimi sindacali non avverrà più ogni sei mesi ma una sola volta all'anno. Tale aggiornamento sarà sulla base dell'80% dell'indice Istat, per quanto riguarda la retribuzione, e del 100%, per i valori convenzionali di vitto e alloggio. I nuovi minimi per colf a tempo pieno sono: categoria super, lire 1.200.000; 1A 1.070.000; 2A 870.000; 3A 670.000. Tempo parziale: categoria super, 690 mila lire; 1A 640.000; 2A 550.000; 3A 450.000.

Il ministro Bassanini

Quattro turni di sei ore e molta formazione

[redacted] a Rovigo

[redacted] Via libera alla realizzazione a Rovigo di un nuovo stabilimento della Zanussi che darà lavoro a 450 persone di cui 200 provenienti da fabbriche dismesse. Produrrà dai primi mesi del '97 sette milioni [redacted] di motori elettrici per compressori per frigoriferi. Sa[redacted] investiti 50 miliardi ed altre 150 persone potranno essere assunte quando la produzione arriverà a 10 milioni di pezzi. L'intesa prevede 4 turni di lavoro giornalieri di [redacted] ore ciascuno (domenica esclusa), un'organizzazione del lavoro snella [redacted] un solo dirigente, 18 impiegati e 450 operai e una intensa azione formativa (al solo atto dell'inserimento si prevedono [redacted] pro capite).

«E' un modello alternativo alle ipotesi [redacted] accrescere l'occupazione riducendo i salari che vengono avanzate in questi giorni» ha detto [redacted] segretario della Fiom Gaetano Sateriale.

Nel piano Treu 15 mila miliardi di finanziamenti dalle privatizzazioni

[redacted] il lavoro

Meno tasse a chi investe in 5 città del Sud

ROMA. Per il lavoro l'Italia [redacted] veramente spaccata in due e [redacted] farne le spese è il Sud. Lo dice il ministro Treu, che spiega: nel Mezzogiorno siamo all'emergenza, mentre in altre parti del Paese manca la manodopera qualificata. Intanto [redacted] Cirm avverte che, nel biennio 1996-1997 ci sarà un'emorragia di posti che colpirà [redacted] mila persone.

Ancora una volta, dunque, lavoro in prima linea nelle preoccupazioni [redacted] governo e sindacati. Proprio questi ultimi, dopo l'incontro riservato avuto martedì a Palazzo Chigi, anticipano i punti del «pacchetto» per l'occupazione che Treu dovrebbe presentare in settimana. Il piano si regge principalmente su alcuni capitoli-chiave. **[redacted]** Nel prossimo triennio, gra[redacted] ad una quota dei soldi incassati [redacted] le privatizzazioni, arriverebbero 15 mila miliardi aggiuntivi per investimenti in porti, ferrovie, autostrade, linee a fibre ottiche soprattutto nel Sud. **[redacted]** Dovrebbero essere costituite a Cagliari, Palermo, Napoli, Gioia Tauro e Brindisi. In queste zone i profitti realizzati dalle aziende non verrebbero tassati. **[redacted]** Secondo i sindacati si punta su stage aziendali, retribuiti circa 600 mila lire il mese, e part-time fino [redacted] un limite di 80 ore mensili, quindi molto basso. **[redacted]** Il lavoro interinale dovrebbe avere via libera e, dicono i sindacati, il governo ipotizza la possibilità di ricorrervi anche per le qualifiche professionali più basse. Spazi maggiori, inoltre, ai contratti a tempo determinato. Parallelamente il monopolio pubblico del collocamento dovrebbe cadere dando [redacted] a forme di concorrenzialità nel settore. [redacted] Ci si adeguerà alla recente direttiva europea che fissa l'orario, straordinari compresi, [redacted] 48 [redacted] settimanali. Per il ricorso allo straordinario si pensa [redacted] penalizzazioni [redacted] forma di aumento degli oneri sociali che alimenterebbero un fondo costituito p[redacted] finanziare la riduzioni d'orario. **[redacted]** Le diverse forme verrebbero rinviate ad eventuali accordi tra le parti. Non ci dovrebbe comunque essere il salario d'ingresso. [v. cor.]

Chiuso il miglior bilancio dalla nascita del gruppo, ma il futuro porta nubi

Alla Lucchini [redacted] candeline [redacted] d'oro

L'utile netto del 1995 ha sfiorato i 170 miliardi

ROMA. In 50 [redacted] di attività conti tanto ricchi in [redacted] Lucchini non si [redacted] mai visti. Così il bilancio 1995 passerà alla storia del gruppo siderurgico segnato da 50 candeline tutte d'oro e [redacted] utile netto di quasi 170 miliardi, 169 e 700 milioni per la precisione, circa cinque volte maggiore [redacted] quello del 1994. Poi le altre cifre: nel'95, il Gruppo Lucchini ha prodotto 3 milioni 377.207 tonnellate di acciaio grezzo, con un incremento del 17,6 per cento sull'anno precedente e [redacted] milioni 283.808 tonnellate di laminati. Il fatturato consolidato ha toccato i 3216 miliardi, registrando [redacted] incremento del 27,3 per cento rispetto all'anno precedente. Il margine operativo lordo [redacted] di 468,9 miliardi, pari al 14,5 per cento del fatturato, contro i 284 miliardi del '94.

Numeri vincenti alle spalle, quindi, ma [redacted] futuro? Se [redacted] parla [redacted] prudenza: per l'anno in corso le prospettive [redacted] buone da garantire un bis del fortunato [redacted] «Nel primo semestre dell'anno - dice una nota del gruppo siderurgico - il mer[redacted] ha registrato un forte rallentamento della domanda ed una caduta verticale dei prezzi, [redacted] tendenza che si [redacted] già manifestata nell'ultimo trimestre '95». A determinare la situazione, dicono [redacted] Brescia, [redacted] il rallentamento generalizzato dell'economia europea, a cominciare da quella tedesca; poi le importazioni crescenti dai [redacted] dell'Europa centrorientale e dai Paesi terzi, la notevole lentezza con [redacted] stanno ripartendo nel nostro Paese g[redacted] investimenti pubblici: tutti elementi che non lasciano la porta aperta a soverchie illusioni. E questi primi me[redacted] del '96 sono destinati a riflettersi negativamente sul resto dell'esercizio, sia sotto il profilo delle produzioni, sia per quanto riguarda il risultato del conto economico.

Il [redacted] del '95, comunque, ha premiato [redacted] strategia industriale di espansione, attraverso la partecipazione alla privatiz[redacted] di Usinor Sacilor e l'acquisizione del complesso aziendale di altiforni e ferriere di Servola. Di questa strategia fa anche parte il piano [redacted] concentrazione in Lucchini siderurgica delle aziende che operano nel comparto dei laminati lunghi.

Parlando delle singole società del gruppo, la Lucchini siderurgica ha chiuso il '95 con utili netti per 74 miliardi contro i 4,2 dello scorso anno, La Magona ha un utile netto salito [redacted] 7,3 miliardi e [redacted] Huta Lw ha portato il [redacted] a 43,5 miliardi di lire. Infine Vertek [redacted] Lucchini spa, la società finanziaria capogruppo: la prima ha totalizzato [redacted] utile [redacted] di 6 miliardi di lire contro I [redacted] milioni del '94 e la seconda un utile netto di 6,4 miliardi contro i precedenti 4 miliardi e 300 milioni. [v. cor.]

Ora ci attende nel Regno dei Cieli

Decio Gal

Ge[redacted]

Consolati dalla fede lo annunciano: la moglie **Teresa Deegostini**; le figlie **Mariaiuisa; Margherita** con **Giovanni Peradotto, Maria e Michele; Annamaria** con **Gianni Guaranti, Paolo e Nisha; Chiara** con **Luigi Bassan e Tiziana**; il fratello **Giovanni** con la famiglia, nipoti e parenti tutti. Vivissima gratitudine al dott. Aldo Arduzi. Funerali. Parrocchia Gesù Nazareno, giovedì 18, ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio [redacted].

E' [redacted]

[redacted]nzo Carlo Colombo

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Osvalda**, i figli **Gianpiero** con **Carla e Gidi, Antonella** con **Teodoro, Sajjaj e Sali**, i fratelli **Adele e Pina** e famiglie, i cognati **Dino e Detta**. [redacted] ringraziamento al personale medi[redacted] e paramedico dell'Ospedale Einaudi Divisione Pneumologia. Funerali in Collegno gio[redacted] 18 ore 10 Parrocchia «S. Giuseppe».
— **Collegno**, 16 luglio 1996.

E' mancato

Luigi Crepaldi

Ne danno l'annuncio i figli **Anna e Gabriele** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 19 ore 11,45 Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Biglieri, 7)
— **Torino**, 16 luglio 1996.

Cristianamente è mancato il

dott. Giovanni Trucano

anni 74

L'annunciano [redacted] dolore la moglie **Germana Amerio**; i figli **Giorgio** con **Virginia e Andrea; Laura** con **Stefano, Luca e Valentina**; [redacted] sorella **Lilla**; il fratello **Domenico** e famiglia; i cognati **Franca, Lorenzo e Luisa** con rispettive famiglie; [redacted] **Comoglio** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino piazza Nizza 75, giovedì 18 corr. alle ore 9.15 per l'abitazione [redacted] Borgiallo ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. Veglia di preghiera nella Chiesa Sacro Cuore di [redacted] via Nizza 56 Torino mercoledì alle ore 18. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1996

La famiglia **Comoglio** partecipa [redacted] dolore di Germana e famiglia.

Emma, Nino, Anita e [redacted] ricordano con rimpianto [redacted].

I **Condomini** e gli **inquilini** di **piazza Nizza n. 75** partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini** e [redacted] **inquilini** di **via Saluzzo n. 76** partecipano [redacted] grave lutto.

I **Condomini** e gli **inquilini** di **via Donizetti n. 2** si associano sentitamente [redacted] della famiglia.

Gli amici **Mario Sabbatino, Mirvia e Giancarla** partecipano commossi.

E' cristianamente mancata, dopo lunga sofferenza, all'affetto dei suoi cari

Alda Forte

nata [redacted]

anni 65

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni, Luisella** con **Monica, Tiziana** con **Valerio Andrea Elisabetta**. I funerali avranno luogo a Castagnole Lanze (Asti) alle ore 10 di oggi nella Parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Asti**, 17 luglio 1996

Si uniscono al dolore della famiglia il consuocero **Gigi Gaido** con **Paoci**.

Sono vicini a Luisella e Tiziana in questo tristissimo momento gli amici: **Giulio Gabriella, Corrado Pia, Renato Rosata, Roby Laura, Dodo Laura, Claudio Alessandra.**

Fabio e Lucia si uniscono al dolore della famiglia

Massimo e Emilia, Cristina e Alberto, partecipano al dolore dei familiari [redacted] la scomparsa della loro cara C[redacted]

Dopo lunga battaglia affrontata te[redacted] mente con dignità e cristiana sopportazione è serenamente mancato

Giuseppe Giunta
(Pippo)

anni 60

Lo annunciano; la moglie **Mimma** con **Silvia, Letizia, Luigi, Andrea** parenti e amici tutti. Funerali in Torino Parrocchia S. Domenico Savio giovedì 18 ore 11,45
— **Torino**, 17 luglio 1996.

Sei stato un **PAPA'** magnifico e sarai sempre nei nostri cuori: **Letizia e Silvia**. Ciao nonno **PIPPO: Andrea**.
— **Torino**, 17 luglio 1996.

Al dolore della moglie si unisce il fratello **Salvatore** [redacted] con la famiglia **Pia, Grazia e Davide**.
— **Torino**, 17 luglio 1996

Paola, Pino, Anna, [redacted]o, Germana, Nico, ricordano [redacted] rimpianto l'amico **PIPPO** e in questo doloroso momento sono vicini con tanto affetto a Mimma, Letizia, Silvia e famiglia.
— **Torino**, 17 luglio 1996.

Ricorderemo [redacted] tutta la vita l'insegnamento che ci ha trasmesso con il suo sorriso;
Saverio Pulafito
Michele Iacobone
Paolo Adamo
Tonino Di Vincenzo
Carmelo Pulafito
Emanuele Cannarsa
Antonio Leone
Vincenzo Panico
Mauro Barbero
Marina Liberali
Luigi Calabrò
Paola Borselli.
— **Torino**, 17 luglio 1996.

Virginio e Annalisa Nuzzolese ricordano con affetto l'amico **PIP[redacted]**
— **[redacted]**, 17 luglio 1996.

Gli amici **Costantino e Lupano** sono affettuosamente vicini a Mimma e figlie
— **Torino**, 17 luglio 1996.

Il **Presidente** e **tutti** gli **Organi Statutari** del **Sindaut/Cisl, Sindacato Nazionale Operatori dell'Automatico da Trattenimento**, partecipano con profondo cordoglio e viva solidarietà al dolore della famiglia per la gravissima perdita di

Pippo Giunta
(Titolare dell'Helmatic)

— **Torino**, 16 luglio 1996.

Franco e Adriana Risso con tutto lo Stu[redacted] uniscono [redacted] dolore e, con la famiglia, ricordano il caro [redacted]

Rita e Graphie, [redacted] e Philippe piangono la perdita di

[redacted] Trinchero

— **Asti**, 17 luglio [redacted].

Cristianamente è mancato

Sebastiano [redacted]

di anni 64

Lo [redacted] con profondo dolore la famiglia tutta. I funerali si svolgeranno a [redacted] Argentera di Rivarolo Canavese giovedì [redacted] c.m. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale.
— **Cascina Provvidas di Rivarolo Canavese**, 15 luglio 1996.

E' mancato

Alfredo Brandolo

Lo annunciano la moglie **Secondina**, la figlia **Bianca ved. Bossù**, i nipoti **Roberto, Marco** con **Katiuscia** e parenti tutti. Funerali giovedì 18 parrocchia San Donato ore 15,15 partendo dall'abitazione via Roma 8 Valdellatorre. No fiori.
— **Valdellatorre**, 15 luglio [redacted].

E' spirata la pittrice

[redacted] Erminia Schieroni Giaccardo

La piangono il marito [redacted] con le nipoti **Laura e Marcella**, il fratello **Franco** [redacted] la moglie **Bice** e i figli **Massimo e Mariapia**, il fratello **Roberto** con la moglie **Franca** e i figli **Marco, Gabriella e Rodolfo**, parenti tutti. Funerali giov[redacted] 18 [redacted] 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Il S. Rosario avrà luogo in parrocchia mercoledì 17 ore 18. Non fiori ma opere [redacted] bene per la Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 luglio 1996

I nipoti [redacted]a **Rodolfo e Marietta, Gianfranco, Enrico e Paola, Antonio e Isa**, [redacted] tutti i figli, sono vicini al caro zio Gec e ai fratelli ricordando con commozione e affetto la zia

Mimì Schieroni Giaccardo

pittrice e brillante figura della cultura torinese
— **Milano**, 16 luglio 1996.

Giorgio e Annamaria Ramenghi partecipano vivamente.

Filippo e Cecilia partecipano al lutto

Il **Consiglio** d'**Amministrazione**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Imper Italia SpA** prendono parte al grave lutto dell'ing. Franco e [redacted] dott. Roberto Schieroni per la scomparsa della sorella

[redacted] Schieroni Giaccardo

— **Torino**, 17 luglio 1996

I **Dipendenti** della **Siap - Società Italiana Applicazioni Protettive Srl** - partecipano al dolore dell'ing. Franco e del dott. Roberto Schieroni per la perdita della sorella

Mimì Schieroni Giaccardo

— **Torino**, 17 luglio 1996

Il **Consiglio** d'**Amministrazione**, l'**Amministratore Delegato**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Rhen Italiana SpA** si uniscono al dolore dell'ing. Franco e del dott. Roberto Schieroni per la scomparsa della sorella

Mimì Schieroni Giaccardo

— **Brugherio**, 17 luglio 1996

L'**Amministratore Delegato** e i **Dipendenti** della **Imper Distribution S.A.** partecipano al lutto dell'ing. Franco e del dott. Roberto Schieroni per la scomparsa della sorella

Mimì Schieroni Giaccardo

— **P[redacted]**, 17 luglio [redacted].

Sono vicine a Jack e alla famiglia Schieroni la cugina **Margherita** con **Nino e Miranda**.

Gianni Alloni [redacted] famiglia [redacted] vicino a Jack con affetto.

E' mancata

Margherita [redacted]
ved. Fantozzi

anni 79

Lo annunciano i figli **Mario** con la moglie **Emilia, Ernesto** con la moglie **Mietta**; i nipoti **R[redacted]a, Alessandro, Elena** ed **Irene**, parenti tutti. Funerali giovedì ore [redacted] da via Valle Balbiana 27 e ore 10 parrocchia Pino Torinese. [redacted] Rosario [redacted] ore 20,30 nell'abitazione dell'estinta
— **Pino Torinese**, 17 luglio 1996

La famiglia **La Manna**, consuoceri **Gilda e Franco, Bruno, Marcella e Alberto** partecipano commossi per la perdita della [redacted]

La famiglia **Cantello**, l'**Impresa omonima**, con **Dipendenti e Collaboratori**, [redacted] cipano al cordoglio [redacted] dr. Mario Fantozzi e famiglia per la scomparsa della mamma

Margherita Allais

— **Torino**, 16 luglio 1996

I notai **Mario** e **Gianfranco Lavali** si uni[redacted] al dolore del [redacted] Mario Fantozzi per la dipartita della mamma, signora

Margherita Allais
ved. Fantozzi

— **Torino**, 17 luglio [redacted]

Paolo Tedeschi con la moglie **Gianna** e la figlia **Bianca**, con **Paolo e Sarah** prendono viva parte al dolore che ha colpito il dott. Mario Fantozzi e l'ing. Ernesto Fantozzi per la dipartita della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore di Mario e Ernesto gli amici **Enrico Rosetta Carbone** e figli

Vi siamo vicini nel ricordo della [redacted] signora **MARGHERITA**. Famiglie **Siglieri, Bortolini, Corrieri, Ghivarello, Vico.**

Rina Boeri e famiglia partecipano al dolore.

Presidenza e **Consiglio Direttivo** della **Bitron. Ind. Srl** partecipano al dolore del dott. Mario Fantozzi e famiglia per la perdita [redacted] mamma signora

Margherita [redacted]
vedova Fantozzi

— **Grugliasco**, 16 luglio 1996

La **Società Franco Costruzioni S.r.l.** partecipa al dolore del dott. Mario Fantozzi e famiglia per la perdita dell'indimenticabile e cara **MAMMA**.

E' [redacted]

Vittorio Noris

anni 74

L'annunciano addolorati moglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 8.15 parrocchia Patrocinio S. [redacted]pe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1996

Ricordando le alte qualità umane i **Fratelli Maggiora** si uniscono alla famiglia nel dolore per la perdita del

cav. Vittorio Noris

— **Torino**, 16 luglio 1996

Le **Maestranze** del **Gruppo Maggiora** partecipano [redacted] dolore della [redacted] per la scomparsa del

cav. Vittorio Noris

— **Torino**, 16 luglio 1996.

Taninetti Maurizio ricorda con rimpianto il suo maestro

[redacted]v. Vittorio Noris

— **Torino**, 16 luglio 1996

Partecipano al [redacted] e [redacted] Carlo e famiglia per la perdita [redacted] papà

Luigi Bonamico

Tiziana e Roberto, Carla e Roberto, [redacted]rella e Luigi, Paola e Maurizio, Ghery e Ruggero, Carlo Savio.
— **Torino**, 16 luglio 1996

NECROLOGIE
[redacted] A PAROLA

[redacted]: [redacted] e cognome [redacted] defunto centrali, nonché [redacted] tuali titoli accademici ed onorifici: [redacted] riffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 3 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

E' mancato all'affetto di quanti lo amavano il

p.i. Giovanni Margarita

di anni 74

Lo annunciano con struggente rimpianto la moglie **Silvia**, il figlio **Giuseppe** [redacted] **Gabriella** e le amate **Sara e Giulia**. Funerali giovedì 17 ore 16 Vicolo S. Giuseppe
— **Castelrosso**, 15 luglio 1996.

Vi [redacted] vicino: **zia Rina, Lidia, Paola** con [redacted]

Gli amici di sempre:
Beppe, Piera, Roberto, Elena Germanetti
Nella, Beppe, Laura Vercelli
Sergio, Laura Decarlini
Carlo, Marisa, Gianni Demichelis
sono affettuosamente vicini

Gli amici **Cesare Voglietti** e **Paolo Dalponte** partecipano affettuosamente

Addolorati vi [redacted] vicini con [redacted] affetto. **Aldo, R[redacted], Francesca, Annamaria, Eliana** e **Cesare.**

Francesco [redacted] Stassi profondamente addolorati sono vicini a Silvia e Beppe con fraterna amicizia

Gli amici della **Radiologia Centrale** partecipano con sentimenti di amicizia al dolore di Beppe e porgono affettuose condoglianze ai suoi familiari.

Il **Personale Medico** e **Paramedico** della **Radiologia** del **Pronto Soccorso** è vicino a Beppe ed ai suoi cari

Adriano Ferrero
Guido Cena
Giovanni Savoia
rimpiangono l'**AMICO.**

Massimo e Lucia, Gigi e **Luisa** sono affettuosamente [redacted] a Silvia, Giuseppe e Gabriella.
— **Torino**, [redacted] luglio 1996

Serenamente è mancato all'affetto dei [redacted] cari il

COMMENDATORE
Livio Morbidelli

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie **Maria Vittoria [redacted]**, i figli **Ezio** con [redacted] **Avogadro di Cerrione** e **Laura**, i nipoti **Valentina** con **Paolo, Vittorio, Niccolò, Federico** e **Delfina**. Un g[redacted] riconoscente agli affezionati Giuseppe e Piera. I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio [redacted] ore 11.45 nella parrocchia di San Grato in Mongreno. Santo Rosario mercoledì ore 19 a Villa Ebe, strada del Traforo del Pino 178
— **Torino**, 16 luglio 1996

Armando e **Romolo Ballarini** nel ricordo del caro **AMICO** scomparso partecipano con dolore ed affetto al lutto della famiglia

I cognati **Giorgio** e **Grazia Derossi** addoloratissimi piangono la perdita [redacted] caro **LIVIO.**

Rodolfo e **Mimma** ricordano addolorati l'indimenticabile amico **LIVIO.**
— **Almese**, 16 luglio 1996.

La cognata **Elena** [redacted] famiglia rimpiangono l'indimenticabile **LIVIO.**

Blandina, Beppi e **Carlotta, Gianpaolo Zancan** sono affettuosamente [redacted] a Mavi, Ezio e Laila

Gina Rosso è vicina alla cara Mavi nel suo grande dolore.

Manuela e **Gian Piero** vicini alla zia Mavi ed ai cugini piangono [redacted] scomparsa dell'amato zio **LIVIO.**
— **Firenze**, 17 luglio 1996.

Tullio, Laura, Enrico, Filippo, Marco sono affettuosamente vicini alla signora Mavi, Ezio, Laila e famiglie per la scomparsa del carissimo

comm. Livio [redacted]

— **Torino**, 16 luglio 1996

Emilio, Alberto, Giuseppe Lavazza partecipano al [redacted] dell'avv.to Ezio Morbidelli per il decesso [redacted] padre

[redacted] Livio [redacted]

— **Torino**, 16 luglio 1996

Serenamente è mancato

Ernesto Massaglia

di anni 87

Lo piangono la moglie **Teresina**, il figlio **Piercarlo** con **Cristina e Luca**. Per i funerali telefonare al 56.87.274
— **Torino**, 16 luglio 1996

Ci ha lasciati

Defendente Olivero

Ne dà il triste annuncio la figlia **Agnese** con la mamma e parenti tutti. [redacted] Rosario [redacted] c[redacted] 17 luglio ore 18 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Per funerale telefonare al n. 240.67.82 dopo le ore [redacted]
— **Torino**, 16 luglio [redacted]

E' serenamente mancato il

cav. Pietro Gatto

L'annunciano i figli **Lorenzo**, [redacted] **Tommaso** con moglie e figli, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola
— **Torino**, 17 luglio 1996.

Ginetta, Beppe e **Saverio Rodi** si uniscono al dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Boccaccio
ved. Ciraldo

Lo annunciano con dolore i figli, nuore, [redacted]rella, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali a Volpiano giovedì 18 luglio ore 9.15 nella chiesa parrocchiale. Benedizione e partenza ore 8,15 dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino. Santo Rosario questa sera ore 20,15 nella chiesa della «Pace» di Torino
— **Torino**, 15 luglio 1996.

[redacted]

1994 — 1996
Angelo Romagnoli
Roberto, Renata e **Paolo** li ricordano con affetto

1986 — 1996
Annamaria Casalino
Il nostro rimpianto di te diventa angoscia, senza limiti

1994 — 1996
Teresa [redacted]
Con amore e nostalgia. I tuoi cari

[redacted] 17 LUGLIO 1996
Enrico Vizzio

1985 — [redacted]
Enrico [redacted]
Ricordandoti con amore. [redacted]

1990 — 1996
Enrico Ferraro
Ci manchi tanto. S. Messa 20 c.m. ore 18.

1986 — [redacted]
DOTTORESSA
Elena Mar[redacted]
Per sempre, **Sergio.**

1976 — [redacted]
[redacted]r. [redacted]ele Gariglio
20 anni di ricordi e rimpianto. **Tere, [redacted] Isola e Corrado.**

(Segue da pagina 8)

Il **Presidente** del **Gruppo Cerruti 1881** con **tutto il Consiglio di Amministrazione, Direttori e Collaboratori** partecipa al dolore che ha colpito la famiglia per la [redacted] del carissimo

dott. Marco Rivetti

Anni e anni di proficua collaborazione han[redacted] sentimenti di stima e di affetto per cui il dolore è grande ed il cordoglio [redacted] mente sincero
— **Biella**, 17 luglio 1996.

Francesca e **Valentina Marini Clarelli**, si uniscono a Giovanna, Francesco, Luca e tutta la famiglia Rivetti nella tristezza della perdita di

Marco Rivetti

— **Milano**, 17 luglio 1996.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Colla[redacted]tori** della **Gerwina** partecipano al grande [redacted] della famiglia per la prematura scomparsa del

dottor [redacted]

— **Milano**, 17 luglio 1996.

Sandro e **Donatella Magliola** [redacted] affettuosamente vicini a Giovanna.

La **Ditta Trabaldo Togna Holding SpA** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Marco Rivetti

— **Pray**, 17 luglio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze** del **Lanificio Giovanni Tonella & Figli SpA** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Marco Rivetti

— **Pray**, 17 luglio [redacted]

Il Presidente di Pitti Immagine [redacted]o **Bo[redacted]**, l'Amministratore Delegato **Raffaello Napoleone**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci** e i **Dipendenti tutti** ricordano con enorme affetto, rimpianto e gratitudine il

dr. [redacted] Rivetti

[redacted] negli [redacted] anni [redacted] Presidenza [redacted] Pitti Immagine con il suo amore per Firenze, la sua grande intelligenza, praticità e determinazione ha portato le mostre fiorentine a [redacted] livello di eccellenza internazionale
— **Firenze**, 17 luglio [redacted].

I Vicepresidenti **Federico Gaidi** e **Mario Santo**, l'Amministratore Delegato **Marco Mayer**, i **Componenti del Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** e **tutto il Personale** di **E.M.I. Ente Moda** [redacted] partecipano al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa di

Marco Rivetti

ricordandone lo straordinario contributo per il [redacted] internazionale delle manifestazioni di moda a Firenze
— **Firenze**, 17 luglio [redacted].

Vittorio e **Maria Vittoria Rimbotti** ricordano il caro amico

Marco [redacted]

e rimpiangono la sua amicizia e la sua dipartita.
— **Firenze**, 17 luglio 1996.

Ricordando il grande ed intelligente impegno per il potenziamento delle attività fiorentine, il **Presidente**, il **Consiglio Generale** ed i **Sindaci** del **Centro di Firenze per la Moda Italiana** [redacted] con grande affetto e rimpianto il

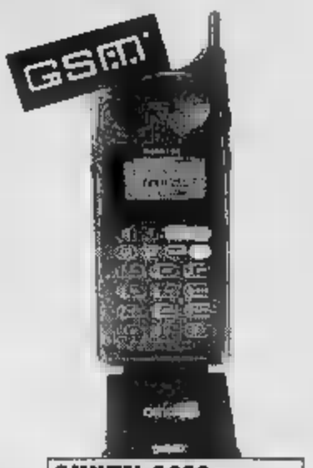
dottor Marco Rivetti

— **Firenze**, 17 luglio [redacted].

I **Dipendenti** della **Chiara Boni SpA** ricordano con grandissima stima e gratitudine il

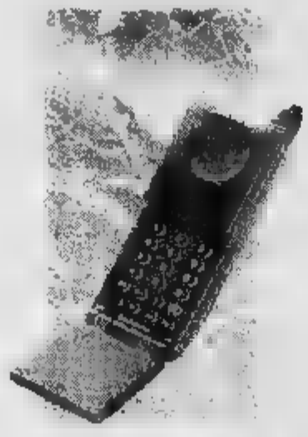
dott. [redacted] Rivetti

— **Firenze**, 17 luglio [redacted].



OMNITEL 6200 (MOTOROLA)
Peso 210g. Batteria in dotazione Ultra Slim. 17h/Stand by. Caricabatterie veloce.
L. **690.000**
Acc. L. 290.000 + 4 x L. 100.000
IN PRESENZA DI CONTRATTO OMNITEL

Micro TAC 8400
Autonomia Stand by 31h. Batteria al litio. Peso 149g. Vibracall.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'



MOTOROLA [illegible]
Autonomia Stand by 12h. Peso 290g. 20 numeri in memoria.
L. **399.000**
Acc. L.159.000 + 4 x L.60.000

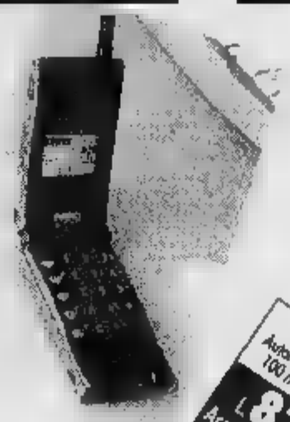
SWATCH CALL
Autonomia Stand by 18h. Peso 190g. 2 batterie, 90 numeri in memoria.
L. **529.000**

NEC P7
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g. 99 numeri in memoria.
499.000

[illegible]
Autonomia Stand by 18h. Peso 166g. Carica batt. 2 batt. 99 num.in memoria.
L. **569.000**

MOTOROLA [illegible]
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibracall.
L. **545.000**
Acc. 4 x L.80.000

PHI[illegible]
Autonomia Stand by [illegible]. Peso 200g. 98numeri [illegible]. Ultrasottile.
L. **619.000**
[illegible] + 1 x L.90.000



NEC MOOVA
Autonomia Stand by 24h. Peso 240g. Viva Voce. 99 numeri in memoria.
L. **769.000**
Acc. L.209.000 + 4 x L.140.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 164g. 100 numeri in memoria. Vibracall.
L. **879.000**
Acc. L.279.000 + 4 x L.150.000

CENTRI CONVENIENZA
GRUPPO GEU
Gallenca

omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 335g. 99 numeri in memoria. Batteria al litio.
PREZZO SHOCK!

NEC G6
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
L. **685.000**
Acc. L. 245.000 + 4 x L. 110.000

MOTOROLA SUN
Autonomia Stand by 12h. Peso 215g. 100 numeri in memoria. Caricabatterie.
L. **549.000**
Acc. L.229.000 + 4 x L.80.000

[illegible] EB G400
Autonomia Stand by 32h. Peso 198g. 99 numeri in memoria. Voice memo 20"
L. **649.000**
Acc. [illegible] 4 [illegible] 100.000

Micro [illegible] 7500
Autonomia Stand by 12h. Peso 275g. 100 numeri in memoria.
PREZZO AFFARE!

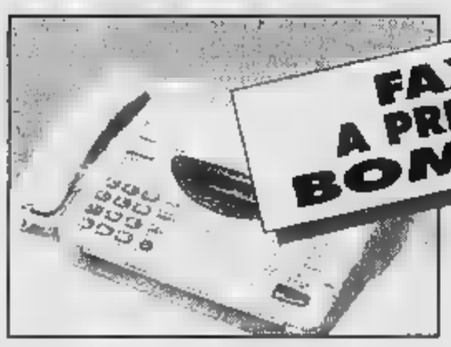
[illegible] (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 17h. [illegible] 215g. 99 numeri in memoria.
L. **590.000**
190.000 [illegible] x L.

ALCATEL [illegible] 400
Autonomia Stand by [illegible]. Peso 230g. 99 numeri in memoria.
PREZZO SHOCK!

OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria. Display 8 righe
L. **890.000**
[illegible] x L.130.000

OMNITEL GF337 (ERICSSON)
Autonomia Stand by 18h. Peso 193g. Flip protezione tastiera.
L. **890.000**
Acc. L.370.000 + 4 x L.130.000

STAR TAC
Autonomia Stand by 19h. 2 batterie al litio. Vibracall. Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'



FAX A PREZZI BOMBA!

CENTRI CONVENIENZA
GRUPPO GEU
Gallenca

TELEFONI SENZA FILO A PREZZI DA SBALLO!

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. [illegible] Bol.Nol.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

RADIORAI PER DOSSETTI

La figura e l'azione di Giuseppe Dossetti, uno dei protagonisti della stagione della Costituente repubblicana, saranno al centro del dibattito d'apertura di *Lampi d'estate*, oggi su Radiotre alle 14,06.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 130 NUMERO 195 19

MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

PONTECORVO ON LINE

Gillo Pontecorvo ■ Internet è ■ delle novità della prossima Mostra cinematografica ■ Venezia. Pontecorvo parteciperà nelle prossime settimane ■ speciali forum elettronici ■ Telecom Online.

UN UOMO UNA DONNA. Il poeta e il suo Eterno Femminile, fra l'eroina di Wedekind e la moglie Luciana

SANGUINETI *un marxista per Lulu*

«Ho sempre creduto nell'amore come ossessione. E questo ha inciso sulla mia scrittura»

«E' nell'oscenità dell'eros che il confine fra tu ■ io si annulla ■ nasce il noi»

A fianco Louise Brooks-Lulu Sopra Giovanni Getto, in basso Edoardo Sanguineti con la moglie Luciana in ■ vecchia foto

GENOVA

PER te io mi sono incarnato in ■ agile gallo piumato: mi congestiono con due all dinamiche, saltellandoti addosso tutto rosso...». Accidenti, chi non vorrebbe ricevere un messaggio d'amore ■■■ «strizzolino»? Ma a chi sarà rivolto, a una Laura ■ Silvia del 2000, o ■ una donna vera? Edoardo Sanguineti, il poeta di *Laborintus*, appena tornato dai festival ■ poesia di Rotterdam e di Venezia dove con Berio ha ripresentato *A-Ronne* in forma di spettacolo con i meravigliosi burattini di Ami Luckenbak, sempre più filiforme, «fasciato dal mio niente», si diverte al ricordo di questi suoi exploit lontani. Li ha impressi nel *Poskarten* degli Anni 70, dell'avventura berlinese così ■■■ ciale per il ■■■ cammino letterario ma anche umano, ■■■ i ■ due cose disgiunte, «noviss-imo» sull'onda di una fama già europea ma in un difficile impasse personale. Adesso, ■■■ più allegria, Jonathan benevolente con levità posato in una poltrona della sua ■■■ genovese, «labirinto» di scaffali ma anch'esso leggero, per nulla minaccioso, li conferma come un evento tutt'altro che casuale, piuttosto una scelta di vita o destino (parola da ■■■ con cautela a proposito ■ questo funambolo del capovolgimento ■ del gioco ■ specialissimo materialista sul filo teso dell'ironia).

«Ho sempre creduto nell'amore ■■■ ossessione. Avevano abbastanza ragione i surrealisti quando parlavano di *amour fou*, ma molto spesso questa espressione è ■■■ interpretata romanticamente. Io invece l'ho sentita come fascino erotico maniacale, fascino infinito del femminile più che ■■■ passione nel ■■■ sentimentale. ■ credo che questo abbia in modo determinante inciso sulla mia scrittura. Non è un caso che io abbia riempito ■ le mie poesie di carica erotica». La disposizione di Sanguineti di fronte all'eterno Elemento Femminile «ambiguamente religioso, idealistico, spiritualistico» (ma le parole-congedo del poema goethiano ■ non possono essere ignorate da chi ■ ha talmente percorso da scrivere un proprio *Faust*, più volte in ■■■ ■ anche tra poco in Germania) è d'altronde esposta chiaramente, «scandalosamente» in un ■■■ degli Anni 60: «Non ho amato ■ l'amore, ■■■ l'osceno».

«E così, all'epoca, mi hanno sgridato». Invece è proprio qui che ■ raggruma la sanguinetiana idea di ■■■ ■■■ che per ■■■ tale deve avvolgersi ■ proteggersi nel più sfrontato mistero del corpo. «Perché è nell'oscenità del rapporto erotico che ■ può parlare d'amore, quando ■ confine tra l'io e ■ ■■■ tende ad annullarsi e davvero nasce il noi, lo splendido essere due in una carne sola».

Un rapporto che esclude l'innamoramento letterario, «in effetti ■■■ saprei impazzire per l'immagini ■■■ di una Elena ■ di una Odette» ■ meno d'essere così forte ■■■ assumere corporeità affondando nell'onirico, il mare oscuro in cui i tempi e i modi della ■■■ esistenza si confondono. Così, il primo disvelamento, anche questo ■■■ ■■■ dentale, facilmente riferibile all'affondo di Sanguineti nell'espressionismo, avviene inaspettato su ■■■ sorta di archetipo post-freudiano: Lulu-Louise Brooks di Pabst, «donna fatale per eccellenza, il caso più straordinario ■ incarnazione della femminilità come ossessione. Non finirò mai ■ ammirare Pabst per aver trovato questa donna capace di rendere convincente ciò che Wedekind dice». L'eros, la morte, soprattutto l'ambiguità cui nulla resiste.

«L'idea ■ ■■■ femminilità ■■■ qualcosa che assorbe così completamente mi fa pensare, più che ■ Goethe, a quel libro meraviglioso che è *Thalassa* in ■■■ Ferenczi disegna la sua reinterpretazione del complesso di Edipo: il bisogno di ogni uomo di rientrare nel grembo materno, una memoria originaria della vitalità biologica che trova il suo archetipo nell'immagine del pesce nell'acqua. Per ■ ■■■ maschile che penetra nella vagina è un tornare nell'oceano primordiale sicché il momento dell'orgasmo, ■ stupenda *petite morte* dei francesi, diventa un leopardiano naufragare, un naufragio nell'infinito ■ forse sotto sotto Leopardi ci pensava scrivendo la ■■■ più celebre poesia. Lulu realizza questa fascinazione ■■■ insieme è estasiante ■ distruttiva, l'assoluto incontro tra il culmine dell'esistere e del finire, l'esperienza più forte nella vita».

L'ossessione perenne, «... ■ deciframi, perché il mio corpo è un testo, veramente, / vivente, da ■■■ a fondo (e imparami a memoria): / (...) sono parole d'amore che ho elaborato, con tormentato pudore, in un mio grigio gergo per te: / ■■■ spero almeno che, se appena io muovo / un passo, un salto, il domestico dindondan delle mie belle balle, / Luciana, ti procuri, prontamente, un significante abbastanza significante / (emergendo come un segno particolare, significativamente segnaletico, insomma), / in sé e per sé:...»; «Ebbene sì, la mia ■■■■■ ■■■ra, autentica, perenne, la grande imunagine femminile della mia vita, il frutto della stendhaliana "cristallizz■■■ amorosa", si chiama Luciana. L'ho incontrata quarant'anni fa, giovanissima, ■■■ entrambi di pittori - Albino Galvano anche filosofo è stato con Getto uno dei miei maestri -, nella Torino davvero città di artisti, un poco esistenzialista, ■■■ dopoguerra. E' ancora qui, con me».

Non assomiglia a Louise Brooks. «Non assomiglia ■ nessuna delle ragazze che ho anche fortemente amato da giovanissimo. C'è stata tra ■■■ ■■■ simpatia oscura, immediata, subito molto carnale. E dopo tanti anni (nella mia ■■■■ al tesoro sono stato molto e rapidamente fortunato), essendo rimasta immutata la nostra complicità erotica, finisco per credere che sia lei quell'archetipo di donna, ■■■ l'immagine ideale, l'anima ce■■■ la chiamerebbe Jung, che agli occhi di ognuno rappresenta la propria idea della femminilità, misteriosamente nata e diversa da quella che spesso "si crede" di avere».

Con Luciana stabilmente entro il ■■■ mondo poetico. Luciana citata ogni poche righe ■ componimento, Luciana ■■■ la quale si discorre degli hippies di Amburgo come di Vermeer, ■ socialismo come di Laszlo Verga, il personaggio chiave ■ inesistente di *Laborintus*, del mal di denti come degli incontri con le belle ragazze del Nord, di Carol (Rama) presenza notevole nel panorama sanguinetiano (spesso non d'amore») come del desiderio, del bisogno di lei che non abbandona mai l'autore. E' lei che occhieggia dal *Capriccio italiano*, ■ romanzo sperimentale tra i più notevoli nella narrativa non solo italiana del secondo dopoguerra, ■■■ a *Corollario*, ■ nuovo libro di poesie che Sanguineti ha appena consegnato al suo editore, Feltrinelli, summa di esperienze delle quali la famiglia resta ■■■■ una volta il perno.

Ed è Luciana, silenziosamente partecipe, ad affiancare questo compagno «menippeo», ■■■ lo definì Barthes, nel suo percorso oltre che coerente anche sorprendentemente ordinato, a partire dai Novissimi e dall'avventura del Gruppo '63 («che bisogno c'era di togliersi giacca e cravatta per mettere in discussione la letteratura?»), alla cattedra universitaria, allo scranno ■ Parlamento, esperienza sullo quale «non mi ero fatto nessuna illusio■■■». Un marxista che non riesce neppure adesso a sentirsi fuori moda e che confessa di aver vissuto anche ■ sua felice unione e la paternità, tre figli maschi e la bellissima Giulia, come una sorta ■ allegoria politica: «L'idea ■ matrimonio, a suo tempo giudicata politicamente sospetta dai miei ■■■■, io invece l'ho sempre vista molto integrata, una cellula di resistenza nella quale tu cerchi di condurre o anche di proporre ai figli, una vita estranea ■ quella che è l'alienazione della società borghese. Un modo, quindi, comunista...». In certo modo una fede.

Ma allora, è questo lo stesso Sanguineti che proprio a quella cellula amatissima ■■■■■ un certo giorno degli Anni 70 «... ho messo la mia pelle / sopra i vostri bastoni: e già vi vedo agitarvi come vermi. adesso / ■ lascio cinque parole, e addio: / non ho creduto in niente». «Era un momento di grave preoccupazione, ■■■ è vero che non credo in niente, che non ho ■■■■■ fede. E' anche vero però che sono un gramsciano. L'ottimismo della volontà funziona, anche nell'amore». Ma «che dolore l'amore!».

Mirella Appiotti

DEL PERFETTO SCRITTORE

Mal di mare contro mal di mare Paletta e secchiello contro Internet

VEDIAMO il caso più emblematico ■ questa deificazione della merce e del servizio fusi e dispersi in uno strumento: la nobile ruota ■■■ *creava* dei prodotti acquisiti da un luogo per il solo fatto di renderli accessibili ■ tutt'altro luogo ■ a tutt'altra terra trasportandoveli, si trasforma nella fusione fra *soft* e *hard* in un mezzo di navigazione che non trasporta niente, neppure un sapere perché la parte stanziale o ■ tavolino ■ intellettuale del sapere dell'uomo ■ quella più ignorante ■ tutto il resto che non ti arriverà mai se ■■■ ne vai alla ricerca tu spostando il culo dalla sedia («vivere non è necessario, navigare è necessario» dicevano gli antichi: ■ che presunzione mediare da questa fisicità del navigare il verbo prediletto dai sedentari). Internet e compagnia bella resta un mezzo di trasporto che, a differenza della ruota, non crea davvero niente, poiché i beni trasportati non ■■■ che un riflesso pressoché insignificante del modo che li trasporta, sono ■■■ ■■■ non beni in sé ■■■ quel modo di trasportarli, di renderli fungibili oltre la loro massa, corporeità, materia rendendoli orridamente *puro spirito* o, per meglio dire, pura impressione del puro spirito.

■ il vino che sgorga dentro una gola su uno schermo collegato al tuo cervello con delle spine ti dà il gusto e la sazietà ■ quel vino che non sgorga nella tue, non so se abbiamo una vecchia virtualità o ■■■ nuova realtà o un'arte, ma ■■ per certo che abbiamo un coglione in più e, lentamente, qualche miliardo di coglioni in più. Ne conosco ■ decine, sono gli stessi sconvolti che hanno cominciato coi videogiochi, poi col Videotel, poi giravano sui pattini a rotelle ■■■ hot pants con le cuffie alle orecchie e occhiali neri foggia terminator ■ poi sono planati lì: gli auguro che un giorno possano emanciparsi ■■■■ le biglie e le figurine e i veri castelli di sabbia con secchiello ■ palettina.

Ora, se l'uomo civile inventa ■ migliora sempre più strumenti per rendere più sopportabile la cacciata dal paradiso terrestre ■ quindi il lavoro di mantenersi in vita, l'artista inventa ■ migliora sempre ■ più la sua arte ■ se stesso quanto meno si sposta dalla ■■■ condizione primordiale di *inciviltà*, di uomo che *non inventa strumenti* per non diventare strumento di essi ■ strumentale a chi li produce. Più l'artista ■ serve esclusivamente di se stesso ■ meno strumenti chiama ■ ■ soccorso per il suo numero, più dà corpo all'essenzialità perentoria del suo cervello che, improvvisamente, comunica ai muscoli e alle nocche l'urgenza di creare non una freccia per catturare ■ un vello per ripararsi dal freddo, non una rete da pesca o un aratro, ma una non cosa, un non bene, una *rappresentazione* della vita; più l'artista resta svincolato nel tempo dalla civiltà degli strumenti che la compongono e ■ determinano, più diventa simile all'artista per eccellenza, il primo e l'ultimo, quello primordiale e definitivo: lo Scrittore che fa la punta a una pietra ■ incide i suoi segni ■■■ una roccia. Vuole lasciare una traccia del suo passaggio, vuole comunicare qualcosa, una sorgente, un pericolo, semplicemente la bellezza ■ cui è capace la duttilità del suo pensiero che rende duttili e capaci le sue dita che incidono a gloria della potenzialità del pensiero insito nelle dita ■ tutti gli altri uomini? La risposta sta ■ chi passa ■ guarda: l'artista possiede tutte le risposte estraibili dalla sua opera, ma non ne comunica mai una specifica, poiché non vuole sostituirsi al suo graffito e quindi a chi lo interpreta all'interno del suo codice segreto e ne ha pieno il cuore o piene le palle. Il libero arbitrio della creazione presuppone il libero arbitrio della fruizione. La democrazia ■ totale e binaria: questa è la struttura politica imprescindibile dell'arte.

Aldo Busi

■ *Continua*

POLEMICA. Lo scrittore contro l'«imperialismo» di Steiner

Rushdie: il romanzo rivive sulle ceneri delle colonie

Salman Rushdie ha difeso i romanzi contemporanei sul «New Yorker»

UN giorno diremo che non è più come una volta. Che avvocati del diavolo George Steiner nemmeno il diavolo è più capace a farne. Prendiamo la conferenza che il professore ha recentemente tenuto all'Associazione degli editori britannici, in occasione centenario. Di fronte a una platea che attendeva ansiosa le sue autorevoli analisi e previsioni, il professore ha parlato dell'ascesa e la caduta dei generi letterari, per poi lanciarsi in una magnifica orazione funebre della letteratura. «Quale romanzo può oggi competere con il reportage migliore, con il meglio di una narrazione immediata?», si è chiesto con soave voce di fiele. «Pindaro è stato il primo uomo a dire: questo poema vivrà quando la che lo ha commissionato avrà cessato di esistere. L'immenso vanto della letteratura contro la morte. Oggi anche il più grande poeta, mi avventuro a dire, sarebbe profondamente imbarazzato a pronunciare queste parole. La grande classica vanagloria (quale meravigliosa vanagloria della letteratura... è più disponibile».

Tutti a casa, quindi: fine dei giochi. Se ci riallacciamo agli altri fili del percorso filosofico di Steiner in questi ultimi tempi, dobbiamo dedurne che è morto il romanzo, è morto il lettore ed è morto anche il libro (questi ultimi assassinati dal computer). L'autore e la tragedia, poi, erano già stecchiti. La provocazione è evidente quanto ambiziosa è sull'ultimo numero del *New Yorker*, dedicato da Bill Buford proprio al fiction, e stata raccolta da uno dei più grandi narratori contemporanei, Salman Rushdie. Steiner dice che il romanzo è morto? V. S. Naipaul dichiara che il solo suono è quella parola gli dà la nausea? Leggete un po' qui.

Innanzitutto Rushdie ci ricorda che Aristofane disprezzò Euripide, che Samuel Pepys definì «insipido e ridicolo» *Sogno di una notte di mezza estate*, che Charlotte Brontë stroncò il lavoro di Jane Austen, che Henry James cestinò *Middlemarch*, e che tutti snobbarono *Moby Dick*. Ancora? Quando *Madame Bovary* fu pubblicato, *Le Figaro* annunciò che «Monsieur Flaubert è uno scrittore».

Detto questo, se pensiamo che oggi in Germania si attacca Gunter Grass, che l'America infligge le pene della *political correctness* a Saul Bellow, e che un critico dell'ambizione di George Steiner se la prende con un pugno di scrittori, ma l'intera genia dei letterati europei del dopoguerra, Rushdie riflette che «forse soffrono tutti di una malattia culturalmente endemica: quella ricorrente, biliosa nostalgia di un passato letterario che a suo tempo non sembrava molto migliore di come appare a noi quello presente».

Il punto non è soltanto questo. Il punto, dice l'autore dei *Figli della Mezzanotte* cercando di mantenere un tono educato, è che il professor Steiner è fondamentalmente un provinciale. Che dice, infatti: «E' quasi assiomatico oggi i grandi romanzi vengano dai margini remoti, dall'India, Caraibi, dall'America Latina». «Questo è un lamento così incredibilmente eurocentrico», gli risponde lo scrittore anglo-pakistano. «Solo un intellettuale dell'Europa occidentale comporrebbe un'elegia funebre per un'intera forma d'arte sulla base del fatto che la letteratura d'Inghilterra, Francia, Germania, Spagna e Italia non è più la più interessante in assoluto sulla terra». Mentre non è chiaro se gli Stati Uniti, che ultimamente se la cavano benino, appartengano al centro o alla periferia.

«Che importanza ha da dove viene il grande romanzo oggi, continua ad essere vivo?», attacca con passione Rushdie. «La mappa del professor Steiner è una mappa imperiale, e gli imperi d'Europa sono finiti. Il mezzo secolo che Steiner e Naipaul prendono a esempio per il declino del romanzo è il primo mezzo secolo dell'era post-coloniale. Non può essere semplicemente che sta emergendo un nuovo - e romanzo post-coloniale, decentrato, transnazionale, crocevia di lingue e di culture?...».

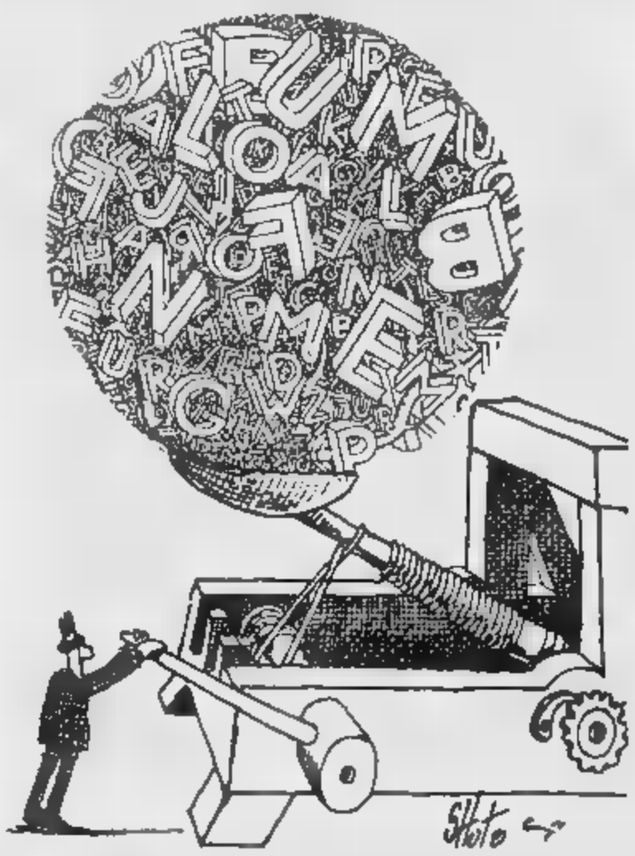
Se prendiamo l'India, che ha una cultura antichissima e lettori a rango, la sola novità è l'emergere di una generazione di scrittori che esprimono il loro talento in lingua inglese. «Anche il ritratto che il professor Steiner ci dà di un'Europa esausta è, a mio avviso - dice Rushdie -, semplicemente e dimostrabilmente falso». Cita Graham Greene, Beckett, Calvino, la Morante, Nabokov, Grass, Solzenicyn, Kundera, Kis, Bernhard e la Yourcenar, per sottolineare che raramente si sono visti tanti grandi scrittori vivere e lavorare nella stessa epoca. «E questo dimostra che il facile pessimismo della posizione di Steiner e Naipaul è solo deprimente ma ingiustificato». Se Naipaul non scriverà più narrativa sarà un peccato, «ma l'arte del romanzo sopravviverà certo anche senza di lui».

Rushdie ralleg piuttosto che il romanzo sia così vivo da aver prestato i suoi panni alla saggistica in libri ammirevoli come *L'imperatore* di Kapuscinski, *Danubio* di Magris o *Le* di *Cadmo e Armonia* di Calasso. Il problema vero, secondo lui, lo ha p di vista completamente. Il problema vero è una crisi di interesse dei lettori. Perché seleziona abbastanza, se si pensa che solo negli Stati Uniti si sono pubblicati l'anno scorso cinquemila romanzi (cinquemila!), dei quali secondo Rushdie è un miracolo se cinquecento erano pubblicabili, cinquanta buoni e cinque ottimi.

Tutto questo perché gli editori oggi lasciano decidere al mercato, e confondono i lettori con una massa di spazzatura. «Così comprano un paio di romanzi che hanno ottenuto qualche premio, forse uno o due libri di scrittori di cui riconoscono il nome, e scappano via».

Diciamo la verità: riflettere su questa tendenza forse non farebbe male nemmeno alla vecchia Europa. Come dice quest'autore che ancora sa scrivere che afferrano un lembo dell'universo, «non è questione di avere troppi romanzi che danno la caccia a troppo pochi lettori, è questione di avere troppi romanzi che li cacciano via, i lettori».

Livia Manera



sinistra il critico George Steiner, e lo scrittore Naipaul

SUPERANTICIPO

Tre miliardi per il prossimo libro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il suo romanzo, una riscrittura in chiave moderna del mito di Orfeo Euridice, Salman Rushdie entra nell'olimpo degli autori che fanno cassetta. Il suo agente letterario, quell'Andrew Wylie il cui stile aggressivo gli è valso l'appellativo «lo sciacallo», ha concluso contratto da tre miliardi lire con la casa editrice americana Henry Holt, dopo avere strappato due miliardi a un editore inglese di cui non si conosce ancora il nome. Si tratta, per l'atteso romanzo dell'uomo della fatwa, di anticipi che lo mettono sul piano degli Stephen King e dei John Grisham.

Il libro s'intitola *The Ground Beneath Her Feet*, il terreno sotto i suoi piedi: «Una favola - l'ha definita lo scrittore dal suo rifugio inglese - di amore, morte e musica». Si dice che a Michael Naumann, presidente della Holt, sia bastato leggere i primi due capitoli. Ma si dice anche che difficilmente riuscirà a recuperare l'anticipo miliardario. Gli scrittori come Rushdie fanno notizia ma non cassetta, soprattutto negli Stati Uniti. Il suo ultimo romanzo, *L'ultimo sospiro del Moro*, non lo ha certo messo fra i best-seller: «Le vendite - osserva Irene Skolnick, una celebre agente di New York - non sono all'altezza della sua reputazione letteraria».

Doris Lessing commenta: «Buon per lui. Nessuno sa quanto gli costa il suo apparato di guardie del corpo». E il poeta Craig Raine: «Quegli anticipi riflettono la sua celebrità, che rappresenta due : grande pericolo e grande talento». [f. gal.]

FATTI E

«Famiglia Cristiana» e i diritti dei gay

ROMA. Riconoscere la dignità della persona omosessuale significa approvare ogni suo comportamento o attribuire alla coppia gay gli stessi diritti della famiglia: lo scrive su *Famiglia Cristiana* il teologo Giordano Muraro, in un articolo che segna però un'importante apertura proprio nel momento in cui ribadisce la posizione tradizionale della Chiesa cattolica. Viene infatti ammesso «che a livello individuale due persone (omosessuali) possano ricevere un arricchimento di vita», il che tuttavia «non apporta alla persona e alla società un arricchimento paragonabile a quello della coppia eterosessuale». Di qui la domanda: «Nella coppia omosessuale esiste un fondamento simile a quello della famiglia perché possa vantare nei confronti della società il diritto a previdenze analoghe a quelle della famiglia?».

Dalla e Lucia Bosè ospiti del Camp

ROMA. Lucio Dalla e Lucia Bosè tra gli ospiti della serata finale del Premio Campiello, che si svolgerà il 14 settembre a Venezia. I cinque finalisti, Enzo Bettiza, Roberto Cotroneo, Piero Meldini, Roberto Pazzi e Michele Prisco, nella finale, registrata dal Tg1 e in onda la sera stessa alle 23 su Raiuno, saranno intervistati da Vincenzo Mollica mentre si procederà allo spoglio delle 300 schede della giuria popolare. La avverrà della regia e della scenografia di Pierluigi Pizzi. Il premio promosso dagli industriali veneti - ha detto ieri Giorgio Fossa, presidente di Confindustria - è un importante modello di come industria e cultura devono interagire». [Ansa].

L acquisisce l'archivio Federzoni

ROMA. L'Istituto della Enciclopedia Italiana ha acquisito l'archivio Federzoni. Alla presenza dei vertici dell'Istituto, presieduto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, gli eredi di Luigi Federzoni (le figlie Elena e Maria Giovanna e il nipote Giovanni Sciacca) hanno definito la donazione delle carte personali di Federzoni, presidente della Treccani e al 1943. Tra i fondatori dell'associazione nazionalista italiana, Luigi Federzoni ricoprì importanti ruoli politici e culturali durante il regime fascista.
[AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Manzoni editore di se stesso; via i postriboli a cielo aperto

Il business di Don Lisander

Le sorprese manzoniane, come gli esami eduardiani, finiscono mai. L'autore dei *Promessi Sposi*, per controbattere l'ingorda speculazione editoriale che inondava il mercato librario di una quarantina di edizioni abusive del romanzo, si fece editore, così scrivendo al cugino Giacomo Beccaria: «Con la definitiva edizione a vignette, io mi costituisco di fatto unico venditore per tutto il tempo che la distribuzione dura, primo vantaggio rilevante. Il secondo è di poter suddividere il prezzo in tante dispense di 70 centesimi italiani. Resta una parte incerta, cioè se si venderanno tanti esemplari da coprire le spese. Questa incertezza esiste poiché, calcolando l'utile che mi darà ogni compratore, 3000 danno già qualche piccolo guadagno. E per una edizione corretta qua e là, con l'aggiunta di un opuscolo inedito (si riferiva a "Storia della Colonna infame") mi par che sia operazione di testa freddissima...» non che, nel giro di pochi mesi, furono collocate in tutto 4000 copie, contro le 10.000 stampate, un vero fallimento. Il bello è che lo stampatore, dice il Tommaseo, «tirava di furto esemplari di più, e li vendeva a prezzi rotti».

Don Lisander, decidendo di ritirarsi dall'impresa, affidò il disbrigo delle pratiche al figlio Pietro, trovando conforto nella fede di Dio, che riempiva e dominava il suo talento.

Angelo Giumento, Palermo

bla bla case chiuse

Come riportato su *La Stampa* del 6 luglio, è di questi giorni la richiesta, da parte di venti consiglieri della Regione Lombardia, di riaprire le case di tolleranza e tale richiesta ha suscitato subito una «ventata» di bla bla bla da parte di chi le vuole e chi no. Io la penso così: dette case andrebbero riaperte se ci fosse la volontà e la capacità di tutelarle dallo sfruttamento e sotto l'aspetto sanitario, ma molto più importante, è riuscire, poi, a eliminare l'enorme e multirazziale meretricio che ha invaso tutte le strade d'Italia e che, ormai, è incancrenito. Mi stupisco, non tanto, per la reazione contro il ripristino dei postriboli e non su quello stradale, molto più diffuso, privo di qualunque controllo, dove si prostituiscono anche delle giovanissime e dove si crea un ambiente adatto a reati più gravi. Cosa pensare poi della moltitudine di frequentatori i quali, «bevendo nei bicchieri» da tutti, dimostrano di non avere, per prima cosa, rispetto di se stessi e della propria salute? Altro che Terzo Mondo!

Giovanni Casaraccio, Volvera (To)

La lucida analisi di Busi sulla Rai

L'articolo pubblicato dalla *Stampa* di venerdì 12 luglio «Busi, se io fossi direttore della Rai» contiene - seppur con la classica goliardia *busesca* - l'analisi più lucida e precisa uscita di recente sul servizio pubblico. Sarà sconfortante per alcuni esaltante per altri, ma mi sembra un dato di fatto. Dopo tanto parlare per codici tra addetti ai lavori, dopo le analisi sulla lottizzazione e non lottizzazione, dopo la polemica sulla Rai degli intellettuali contro quella dei manager, dopo l'attenzione sui vestiti della signora Olivares e sul marito della signora Mursia, dopo la sparata sul complotto contro Minoli e sul ruolo di Santoro, finalmente qualcuno prova a definire come forebbe *lui* la sua Rai.

Sono convinto che se questo giochino - *il se io fossi...* - prendesse piede avremmo delle belle sorprese e scopriremmo che è difficile migliorare la televisione prescindendo dai suoi utenti e che il teatrino che si legge sui giornali e nei talk-sciò continua a rimanere un palcoscenico per pochi immutabili attori. Gli utenti, dunque, - sia quelli individuali (i cittadini che pagano la tassa-canone), sia quelli collettivi (le scuole e i presidi formativi, le associazioni di cittadini, le comunità locali) - continuano a esistere per il servizio pubblico.

Sul nuovo CdA, naturalmente il giudizio oggi rimane aperto, si potrà esprimere parere solo quando emergeranno le loro proposte, anche se sarebbe bello se per una volta - prima di lanciarsi troppo oltre l'ostacolo - avessero l'ardire di chiedere anche qualche contributo a quel mondo che ho citato che non è certo rappresentato solo dai responsabili informazione dei partiti.

Certo, dopo l'intervento letto sulla Stampa, un primo consiglio a Siciliano lo si può dare subito: Aldo Busi direttore di Raiuno. Così la certezza che ci sarebbe almeno qualcuno che parla di diritti delle minoranze, di rapporto tra mezzo televisivo e scuola, di bambini come attori protagonisti (non solo della pubblicità), di tivù come servizio per imparare e conoscere e per difendersi dai disastri del nostro tempo, di ambiente, di musica, di sport meno enfatizzato ecc.

L'unico problema riguarderebbe - ma ogni rosa ha la sua spina - la pretesa di Busi di inserire la sua opera omnia come elemento centrale della programmazione televisiva. sarebbe comunque meglio quello che si vede oggi.

daranno a Busi Raiuno lui non si preoccupi, oggi può sempre venire a parlare di televisione nelle del popolo e nei circoli Arci di tutta Italia, se commedia dev'essere, almeno che sia divertente!

Nevio Salimbeni
Segretario generale
Arci Nuova Associazione

Presidente Scalfaro fermi Bossi

E' proprio impossibile che il presidente Scalfaro, nelle sue vesti di garante dell'unità nazionale (art. 87 della Costituzione) non possa fare nulla per raffreddare i bollori secessionistici leader della Lega Nord Umberto Bossi che, con parole e fatti, insidia l'indivisibilità dell'Italia? Non dovremmo ricordargli gli articoli 65, 66 e di detta Carta costituzionale che recita rispettivamente: «La legge determina i casi si incompatibilità con l'ufficio di deputato e senatore»; «nessuno può appartenere contemporaneamente alle due Camere» (Bossi ha addirittura formato un suo «parlamento in altra città»); «ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione» (Quale? Quella dell'Italia e quella della Padania?). A noi sembra inconcepibile il fatto che un tale esponente del Parlamento italiano (dal quale, fra l'altro, percepisce non modesti emolumenti) parli ed agisca in contrapposizione con i suoi doveri. è altrettanto inconcepibile che il Capo dello Stato non prenda posizioni ufficiali e concrete confronti di chi sta da tempo attentando all'unità nazionale.

Lamberto Antonelli
e Gabriele Paolini, Roma

La verità sull'accordo Crt e Cr

Durante la polemica insorta nei giorni scorsi in seguito alla mia presa di posizione sull'accordo Cr Torino/Cr Verona, ho sempre detto molte schiettezze cosa penso, sia nelle interviste ai giornali sia negli scritti intercorsi tra le persone interessate, preoccupandomi di due questioni: 1) cercare il vero con argomentazioni obiettive; 2) tenere riservato quello che deve o riservato.

In più, poiché non amo la polemica per la polemica, dopo aver detto sino in fondo quali sono e restano le mie preoccupazioni, nell'ultima intervista concessa a *la Repubblica* il luglio ho di porre la parola fine dicendo: «Considero chiusa la polemica. Ho detto e fatto quello che credo il mio dovere: verso la Crt, il Comune, la Provincia. Non posso e non intendo fare di più. Ognuno al suo livello, si assuma le sue responsabilità. Cosa accadrà tra poco dirà se il rischio che ho valutato e sottolineato è reale o no».

Di fronte all'attacco personale, maldestro e plateale, rivolto alla mia persona da un sindacalista e riportato ieri su *La Stampa* nell'articolo «Crt, anno polemiche ma l'accordo è vicino», desidero soltanto confermare per intero la mia dichiarazione finale del 6 luglio 1996 senza aggiungere o togliere alcunché.

Cornelio Valetto

Egregio Del Buono, mi scusi: se lei fosse un boss mafioso sarebbe così fesso da andare personalmente a piazzare le bombe o a sciogliere bambini nell'acido? Penso proprio di no, userebbe la cosiddetta «manovalanza» come fa qualsiasi mafioso «serio» per non sporcarsi le mani. Mi riferisco, evidentemente, al presunto super-boss Brusca che a me, francamente, più che un potente boss mafioso pare un disgraziato. Stampa e tv ci hanno propinato la versione del pericolosissimo ed efferato capomafia, ma mi pare che...

Angela Bovio, Rovereto (Trento)

La mafia fra spettacolo e morti veri

GENTILE Corrispondente, lei insiste: «Ma pare che la banale considerazione che ho fatto all'inizio sia sufficiente a nutrire forti dubbi su questa tesi; a farla breve, ho l'impressione che non ce la raccontino giusta...». Io non so darle del tutto torto, gentile Corrispondente. Ormai da anni ci vengono annunciate, attraverso i media, in un crescendo, le catture di sconosciutissimi boss (al dei rali di cui è vantata la pericolosità. Capisco che bisogna tirar su il morale, il troppo stroppia. Lei insiste: «Qualcuno non ce la racconta giusta più o meno come quando i servizi segreti "deviati" (ma deviati da chi se non da chi stava al potere?) piazzavano le bombe per poi dare la colpa ai "comunisti". Allora, ci imposero governi di "solidarietà nazionale" per fronteggiare quattro gatti disperati che uccidevano mille volte meno della mafia. Tutto lo Scudo era mobilitato contro poche decine di terroristi mentre la mafia faceva i propri comodi indisturbata e migliaia di vittime. Oggi, al posto delle sconfitte Brigate rosse, ci sono i mafiosi e così ci propinano, ancora una volta, "spettacolari" e brillantissime operazioni di polizia e carabinieri con relativa cattura di pericolosissimi capimafia, magari da venti o trenta anni "latitanti in casa" e acciuffati nottetempo nel letrone accanto alla moglie. Pare insomma che siano i mafiosi a presunti tali a essere usati come specchietti per le allodole, per far credere agli italiani che c'è uno Stato forte e autorevole che fa il dovere nonostante tutto, come quando i brigatisti e il comunismo minacciavano la democrazia. Lei che ne dice? Ce la racconteranno giusta o è come quando il Caf infarciva i telegiornali dell'Italietta Quinta e addirittura Quarta Potenza Mondiale, che tutto andava bene e c'era da preoccuparsi? Poi, invece, è certo Di Pietro...».

Cosa dico? Come già accennato all'inizio ricordo che c'è un'enfasi criticabile nell'informazione. Ma il troppo stroppia anche nelle proteste, gentile Corrispondente. I morti tra le forze dell'ordine non purtroppo finzioni pubblicitarie.

Oreste del Buono

La laguna sconfigge le alghe

Venezia ritrova il miracolo

QUALCHE anno fa, in questi giorni, [illegible] pensavano di dover abbandonare Venezia per sempre. L'inquinamento dell'acqua e dell'aria [illegible] divenuto insopportabile, tra i miasmi della Laguna, i fumi di Porto Marghera, le mucillagini dell'Adriatico. Proposte di evacuazione venivano avanzate in Comune: la moltiplicazione delle macroalghe sembrava inarrestabile.

Quest'anno, nulla di tutto questo: niente esplosioni algali. Acqua «leggera», aria pulita. Perfino i canali interni migliorati (e inoltre, qua e là, [illegible] scavo e in restauro). L'Adriatico, lungo le coste e al largo, limpido. Tornano i granchi, i ragazzini felici sulle spiagge. I pesci ringraziano; gli uccelli d'ogni specie vanno e vengono, numerosissimi. Le architetture sono ridiventate [illegible] luminose, la gente [illegible] più di buon umore: numerosi e felici gli incontri d'amore sulle rive. Più affiatati anche gli incontri di lavoro [illegible] noi e mezzo mondo, che [illegible] un gran bene per tutti.

La tendenza positiva è cominciata tre estati fa, subito segnalata [illegible] questo giornale. Ma solo quest'anno può dirsi sicuramente consolidata, con tutta probabilità irreversibile. Ecco i dati: nei primi Anni [illegible] per affrontare [illegible] fenomeno si era giunti ad allestire una piccola flotta di «mangiaalghe». Nel '91 e nel '92 la raccolta delle macroalghe superò i [illegible] mila metri cubi; nel '93 calava intorno ai 30 mila; l'anno [illegible] 10 mila. Quest'anno non arriva a tremila, [illegible] vale più la pena [illegible] continuare. Anche perché [illegible] tornate a crescere le alghe di prima, a fettuccia, non infestanti.

Un breve giro nei «triangoli della morte», [illegible] già venivano chiamati negli anni scorsi in laguna e sulla costa, ci conferma la tendenza positiva in questi primi [illegible] ti di sole dopo il maltempo. Attorno all'isola di San Clemente l'acqua nel '92 appariva anossica, bianca o biancastra, senza vita. Ora è verde-laguna, normale. Tra il quartiere della Celestia e l'isola del Cimitero apparivano allora paurose estensioni di praterie. Ora non ce n'è quasi più traccia, l'orizzonte si è liberato, è tornato ampio e splendente. Qualche tratto in difficoltà lo troviamo ancora all'estremo [illegible] della laguna, [illegible] la terraferma; [illegible] solo nelle zone d'acqua [illegible] ta».

Un complesso di ragioni è all'origine della svolta positiva (qualcosa di positivo, finalmente, a Venezia-Italia!). Il tempo, anzitutto, che [illegible] stato molto caldo all'inizio di giugno, facendo [illegible] il peggio, e [illegible] poi assestato [illegible] temperature inferiori alle medie, nel periodo di maggiore sviluppo delle ulve. Alte [illegible] fuori stagione hanno prodotto potenti ricambi d'acqua. Le precipitazioni atmosferiche [illegible] state forti, ma a tratti: mare e laguna hanno potuto così digerire poco per volta i veleni scaricati qui dalla terraferma, da mezza Italia.

Nel frattempo i depuratori sulla costa e sulle «grondaie si sono messi a marciare un po' meglio; mentre è diminuita [illegible] quantità di pesticidi e diserbanti usati in agricoltura nell'entroterra. L'intero fenomeno è naturalmente collegato alla crisi della zona industriale di Marghera: diminuiscono le industrie - purtroppo -, e calano gli scarichi - magari [illegible] male. Crediamo nella scelta tra industrie meno inquinanti, non nella chiusura: ma notiamo anche che basta inquinare un po' meno, e l'acqua torna bella perfino nel Canale dei Carboni.

Tra [illegible] acquazzone e l'altro, mare e laguna sono riapparsi azzurri-verdi-blu nelle loro infinite varianti, come non li si vedeva da anni; la stagione al Lido e nelle altre spiagge adriatiche aspetta solo un po' più di sole per decollare - per volare. Venezia splende e si abbandona a tutte le luci ritrovate, fino alla più piccola sfumatura.

Il vero pericolo è proprio lì, [illegible] agguato, nel mare: a qualche chilometro dalla costa vogliono estrarre il metano. A darci di nuovo l'angoscia, nelle nostre isole instabili. Non c'è estrazione dal sottosuolo che non rischi qualche abbassamento del terreno; e Venezia è già a [illegible] d'acqua, e l'entroterra anche peggio. Abbiamo appena passato un pericolo angosciante, non chiamatene subito un altro. Lasciateci vivere [illegible] nuovi rischi il miracolo ritrovato.

[illegible]

Nasce a Napoli un centro studi dedicato al grande filosofo

Bruno, furore della tolleranza

Una «cura» contro i moderni fanatismi

Hans Georg Gadamer

NAPOLI MANCANO meno di quattro anni al 17 febbraio del Duemila. Al quattrocentesimo anniversario del rogo che cancellò l'intelligenza e la forza morale di Giordano Bruno. [illegible] Nolano, oggi, è più vivo che [illegible]. Negli ultimi decenni si moltiplicano gli studi sulla sua opera, i suoi testi vengono tradotti in tutto il mondo, dalla Spagna alla Russia, dagli Stati Uniti alla Cina. E in questi giorni è sbocciato a Napoli (su iniziativa dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici), il Centro Internazionale di Studi Bruniani, un modello di efficienza e serietà, per raccogliere tutto lo scibile intorno al grande filosofo.

Presidente è Giovanni Aquilecchia, con altri studiosi da tutto il mondo: [illegible] gli altri, lo spagnolo Miguel Angel Granada, Nicola Badaloni, Giorgio Bárberi Squarotti, Yves Hersant, Gerardo Marotta, Alain Segonds, Nuccio Ordine (il cui saggio su Bruno è appena stato tradotto in inglese dalla Yale University Press). L'obiettivo è duplice: riunire i microfilm di tutte le prime stampe delle opere bruniane, sparse per il mondo (sono circa [illegible]0); e, nello stesso tempo, [illegible] la letteratura critica esistente. Oltre a pubblicazioni, convegni e giornate, verranno istituite anche due borse di studio per giovani studiosi che vogliono dedicarsi all'autore [illegible] *Cena delle* [illegible]. «E' un'iniziativa unica in Italia per organicità del lavoro e per importanza - dice Nuccio Ordine, professore all'Università di Calabria, nonché segretario generale del Centro Bruniano -. Ed è un modo anche intelligente per prepararsi a un anniversario. E' solito le celebrazioni si riducono a un gran spreco di soldi, alla pubblicazione di qualche lussuoso quanto inutile volume. Col Centro Bruniano, invece, abbiamo scelto la strada inversa. Costruire un punto di riferimento per facilitare la ricerca agli studiosi di tutto il mondo e far sì che [illegible] anche per il futuro».

La riscoperta di Bruno è [illegible]iccia. In Francia, da Les Belles Lettres, è uscito il quinto volume delle opere [illegible] edizione critica bilingue (il piano [illegible] prevede oltre venti) con *Della causa principio e uno*. Le sue opere ispirano anche testi teatrali: è in scena a Parigi *L'elogio dell'asino*, mentre il drammaturgo americano Alexander Francis Horn ha elaborato un testo dedicato [illegible] *Vi[illegible] infinite* [illegible] *Giordano Bruno*. Ferroni, nella sua Storia della letteratura italiana (Einaudi) dedica ampio spazio a un [illegible] che nei compendi classici, dal Sapegno in poi, [illegible] sbrigato in poche pagine. Molte sorprese verranno dallo studio delle opere latine, da quelle sulla magia. Rita Sturlese, professoressa alla Normale [illegible] Pisa e vicepresidente [illegible] Centro, sta cercando pazientemente di ricostruirle sulla base dei manoscritti recuperati nelle biblioteche moscovite. Le edizioni ottocentesche, disponibili in Italia, furono infatti redatte sulla base di trascrizioni effettuate da bibliotecari russi con errori e lacune.

[illegible] l'importanza di Bruno non è solo agiografica, filologica. Può costituire un potente modello di riferimento per la modernità in crisi. Il Nolano è [illegible] l'ultimo grande esponente del fervore rinascimentale che guardava al sapere come un'unità organica. «Bruno indagava a tutto campo - continua Nuccio Ordine -, teneva unite le scienze della natura e quelle dell'uomo. Dopo di lui questa unione si è spezzata. Da Galileo in poi, lo studioso, lo scienziato, si rinchiude [illegible] più nel particolare. Nella modernità lo specialismo è ancora più evidente, con intere vite di studio trascorse [illegible] minimi dettagli perdendo completamente di vista [illegible] rapporto tra vita e conoscenza. Ora questo sapere ultraspecialistico è entrato in crisi. Uno scienziato [illegible] grande valore come Prigogyne parla, per esempio, della necessità di una "nouvelle alliance" tra scienza [illegible] natura e scienza dell'uomo per ricostruire la perduta globalità dell'intelligenza, per risolvere il pressante problema dell'onnipotenza della tecnica che soverchia umanesimo e morale».

Altrettanto centrale, per la modernità in crisi, resta l'esempio che Bruno seppe fornire col coraggio delle sue idee. In lui non c'è separazione tra vita e pensiero. In nome dei suoi libri preferì andare incontro all'autodafé in Campo dei Fiori, affermando col sacrificio della propria persona l'irrinunciabile valore della tolleranza. Fu uno dei primi autori rinascimentali e protestare contro [illegible] conquista delle Americhe, la distruzione delle civiltà autoctone. «Bruno combatteva il fanatismo cattolico e quello dei riformati - dice Ordine -. Per lui non esisteva [illegible] sapere assoluto cui sacrificare altre culture considerate gregarie. Per arrivare alle [illegible] verità esistono tanti percorsi possibili. Non esiste "la" cultura, bensì "le" culture. La vera ricchezza del cosmo consiste nella sua infinita varietà. [illegible] fronte ai totalitarismi, agli integralismi religiosi, alle contorte vie per costruire oggi la nuova Europa unita ma rispettosa delle diversità, la lezione relativista, tollerante, umanistica di Bruno può davvero tornare a essere fondamentale. Ecco perché le [illegible] opere sono riscoperte attuali ovunque. Per progettare [illegible] nostro futuro possiamo proficuamente riflettere anche sui testi [illegible] quattro secoli fa».

Bruno Ventavoli

Il filosofo Giordano Bruno

UN EVENTO CRUCIALE

Tornerà al centro del pensiero europeo

VEDO [illegible] vera gioia che le iniziative intorno a Giordano Bruno, promosse dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, danno sempre migliori frutti. Qualche [illegible] fa, grazie anche [illegible] prezioso lavoro filologico [illegible] Giovanni Aquilecchia e Rita Sturlese, ci fu il lancio dell'eccellente edizione critica delle *Opere complete* del filosofo di Nola, pubblicate in edizione bilingue presso Les Belles Lettres di Parigi, sotto la direzione di Yves Hersant e Nuccio Ordine. Per il [illegible] Millennio che si avvicina, Napoli avrà finalmente, grazie al centro internazionale di Studi Bruniani, un luogo dove gli studiosi potranno trovare tutto ciò che occorre per lavorare sull'opera [illegible] Nolano.

Non va trascurato neanche il fatto che entrambe le iniziative - l'edizione delle opere e il centro Studi - [illegible] caratterizzino per una forte connotazione europea, testimoniata dalla presenza attiva [illegible] filologi e studiosi [illegible] Nolano che hanno già conseguito eccellenti risultati scientifici in Francia, in Germania, in Spagna, in Inghilterra e [illegible] Italia. Senza dubbio siamo [illegible] fronte a eventi culturali di straordinaria importanza per la storia [illegible] filosofia moderna, ma anche per il Sud d'Italia che a Giordano Bruno ha dato i natali.

Vorrei anche sottolineare che la circolazione delle opere di un filosofo e la reperibilità dei materiali critici che lo riguardano favoriscono in maniera considerevole la moltiplicazione delle ricerche e l'ottenimento di buoni risultati scientifici. Ciò è accaduto a Niccolò Cusano, il grande pensatore che ha [illegible] Bruno, con l'edizione critica promossa a Heidelberg che l'ha [illegible] molto più noto oggi di quanto non lo fosse nell'Ottocento, in un'epoca in cui [illegible] si risvegliava una grande attenzione per [illegible] pensiero del Nolano. [illegible] può dunque essere certi che l'opera di Giordano Bruno e dei suoi contemporanei si collocherà, grazie a queste importanti iniziative, sempre più al centro degli interessi della ricerca scientifica europea.

Hans Georg Gadamer

ASPETTANDO I GIOCHI DI ATLANTA

3 continua

La storia delle Olimpiadi moderne è fatta anche di boicottaggi

Roma '60: da Berruti oro nei 200, alle splendide imprese di Bikila (maratona) e Rudolph (velocità)

Monaco '72: assalto feddayn al villaggio Atleti israeliani presi in ostaggio e poi assassinati

I Giochi in diretta tivù

E lo sport scopre il terrorismo

SIAMO al dopoguerra attuale, quasi mezzo secolo di Olimpiade è difficile da raggrumare e intanto corredare di cifre preziose quando fanno antiquariato statistico, inutili quando inserite nel tema di un continuo e positivo divenire.

Diciamo soltanto che da Helsinki 1952, con il ritorno nel consesso olimpico di Germania e Giappone, escluse a Londra 1948 perché colpevoli di avere perduto la guerra, e ancor più con l'avvento dell'Unione Sovietica, lo sport mondiale ha preso progressivamente un'ampiezza sempre maggiore, sulla quale si è innestato, a partire dal 1960, Giochi di Roma, il fenomeno della televisione in diretta, prima per l'Europa, poi (Tokyo 1964) per il mondo, infine (Città del Messico 1968) con la bellezza del colore. Quella stessa televi- che era stata presente, in diretta o per trasmissioni anche in case private, ma fra la quasi indifferenza degli esperti in comunicazione di , già ai Giochi di Berlino 1936.

La televisione sta alterando la vita olimpica in maniera profonda e per ora magmatica. Cercare già di capire tutto è peccato mortale di presunzione e può diventarlo il ridicoleggine. Si può dire soltanto che il divenire dei Giochi va verso una loro spettacolarizzazione, ed intanto un loro compattamento, come se si fosse tutti in un grande studio televisivo. Miliardi a go-go, provenienti dal mondo variegato della pubblicità, travestita da sponsorizzazione, accompagnano questo nuovo e lungo so, che influenza il programma generale, le regole di ogni sport, la mentalità dell'attore (l'atleta) e dello spettatore.

Forse è necessario il «rifugio» nei personaggi e negli eventi massimi. Partiamo da questi ultimi, hanno due titoli prominenti, entrambi extrasportivi: terrorismo e boicottaggio. A Monaco 1972 la sanguinose irruzione dei feddayn nel villaggio olimpico, all'alba del 5 settembre, undicesimo giorno di gara, con strage di atleti nella palazzina d'Israele e poi all'aeroporto, significò dal giorno dopo, e probabilmente nei secoli dei secoli, la bunkerizzazione dell'evento. Quanto al boicottaggio, tre momenti in sequenza stretta: 1976 a Montréal via dai Giochi gli africani, Paesi, offesi per la presenza della Nuova Zelanda, intrattenere nel rugby (sport peraltro non olimpico) rapporti con il Sud Africa escluso per razzismo dai Giochi dopo Roma 1960; 1980 a Mosca niente Giochi per gli statunitensi, protesta contro l'invasione sovietica dell'Afghanistan, e per altri 60 Paesi solidali (l'Italia trovò la formula di compromesso: partecipazione non ufficiale, e preclusa comunque ai militari, sotto la bandiera del Cio); 1984 a Los Angeles, il pretesto di problemi di sicurezza, scontata rappresaglia verso gli Usa da parte del blocco sovietico, fuori 18 Paesi del blocco comunista, esclusa stranamente la Romania.

Il mondo olimpico si è ricompattato a Seul 1988, grande successo dello spagnolo Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio dal 1980. Durante e dopo la sua gestione, tanta politica, qualche compromesso: per esempio un no forte al Sud Africa, a parte una piccola incompiuta marcia indietro nel 1968, sino al 1992, cioè dopo novità da Pretoria in materia di lotta al razzismo; per esempio un traccheggiare con la questione cinese, fuori la Cina di Mao dal 1956, per protesta contro la presenza a Melbourne della Cina di Thiwan, rientro ai Giochi dal 1984; per esempio il dividere le due Germanie, squadra dell'Ovest e squadra dall'Est, meglio note come Ddr. Adesso annunciano unità e pace.

Per dodici edizioni dei Giochi, poi, tanti personaggi. Un nostro elenco veloce: per il mondo, a Londra 1948, la olandese Fanny Blankers Koen, quattro ori nell'atletica, per l'Italia il gran discobolo Consolini. Per il mondo, a Helsinki 1952, il pedona cecoslovacco Zatopek, detto uomo cavallo, e per l'Italia il marciatore Pino Dordoni.

Da allora l'Urss, con una quasi dominazione, a spese specialmente degli Usa, ha messo avanti i suoi campioni, soprattutto il suo insieme di atleti formidabili. Però a Melbourne 1956, fra i successi dei nuotatori australiani, il massimo uomo dei Giochi è stato Bobby Morrow, bianco statunitense, 100 e 200, mentre l'Italia ricorda Ercole Baldini, ciclista vittorioso nella prova su strada.

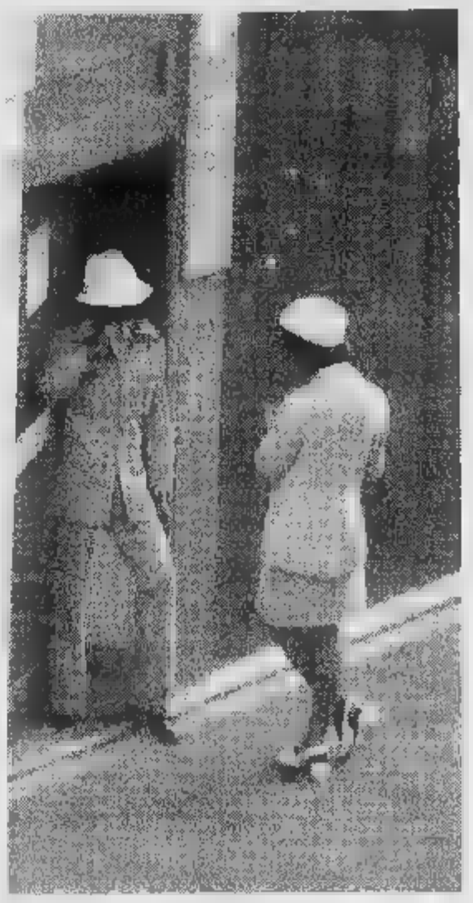
Siamo a Roma 1960: per il mondo una donna, la gazzella ne Wilma Rudolph, Usa, 100 e 200 e staffetta, per l'Italia Livio Berruti, gazzella pallida, primo sui 200 (da ricordare anche Nino Benvenuti, gran pugile, e per il mondo l'etiope Bikila, gran maratoneta). A Tokyo 1964 un nuotatore, Don Schollander, quattro ori per gli Usa, e per noi un altro marciatore, Abdon Pamich.

A Città del Messico 1968, in alta quota, la ginnasta cecoslovacca Vera Caslawska per la vetrina, i sublimi pedoni africani per la storia. E per noi Klaus Di Biasi, il tuffatore dalla piattaforma più grande forse di ogni tempo. Siamo al 1972, Monaco è di Valeri Borzov sovietico dei 100 e dei 200, concorrenziato dalla connazionale Olga Korbut, gin-. Per noi l'argento e i due bronzi della nuotatrice Novella Calligaris, prima nostra ondina di valore mondiale.

Eccoci al 1976, Montréal tutta per la ginnasta romena Nadia Comaneci. Poca Italia, davvero, comunque il fioretto inatteso di Fabio Dal Zotto. Nel 1980 a Mosca scegliete fra due grandi pedoni inglesi, Sebastian Coe e Steve Ovett. All'Italia trittico d'oro nell'atletica: Sara Simeoni nell'alto, Pietro Mennea nei 200, Maurizio Damilano nella marcia. Quattro anni dopo, a Los Angeles, grande Carl Lewis per gli Usa, quattro ori nell'atletica, alla Jesse Owens, e per noi Alberto Cova, primo sui 10.000, dove è già campione d'Europa e del mondo.

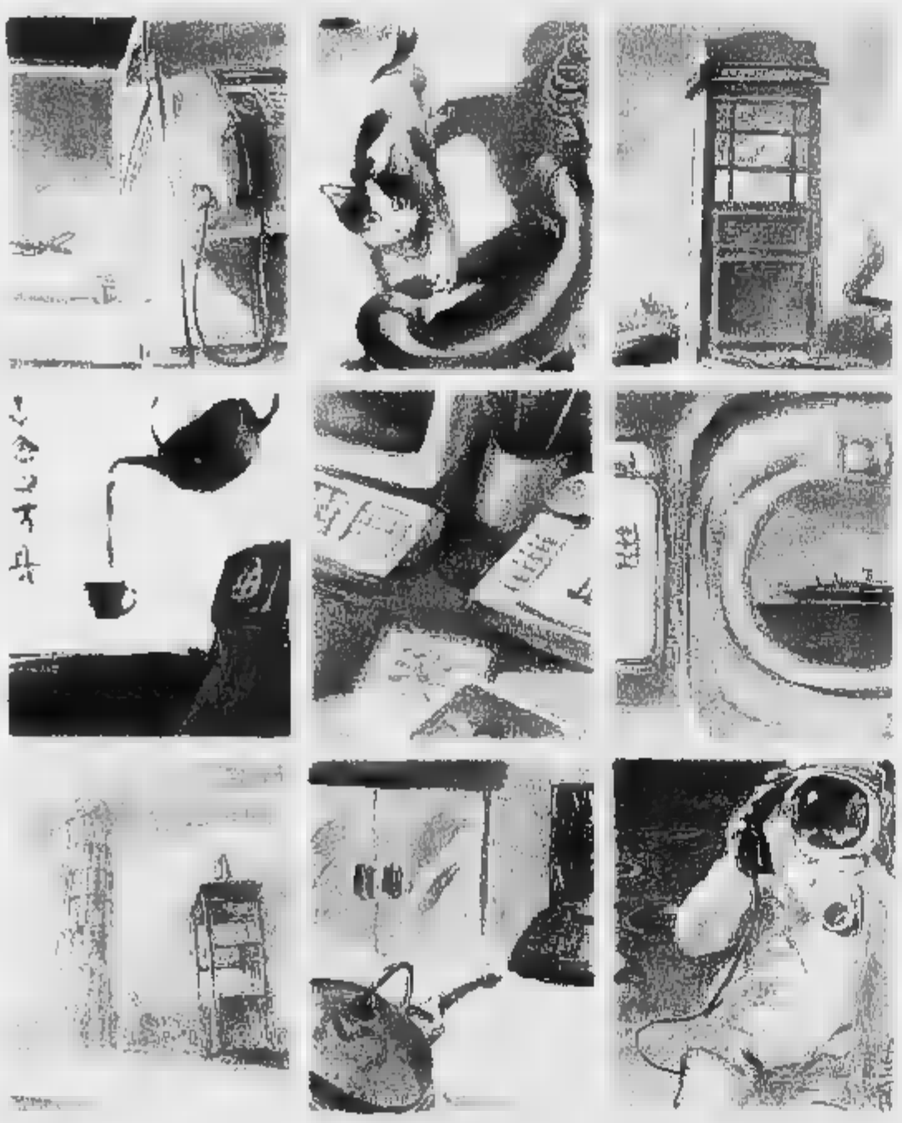
Ancora due Olimpiadi. Seul 1988 è un eroe al contrario, Ben Johnson, fuori dai 100, che ha vinto, per doping, è la grande sprinter americana Florence Griffith, per noi è il 2° titolo, con instaurazione di dittatura, dei canottieri Giuseppe e Carmine Abbagnale, ed è la maratonissima di Gelindo Bordin.

E per finire Barcellona, ieri l'altro, è due squadre: il dream statunitense nel basket, l'Italia nella pallanuoto. Più il sorriso di Casartelli che vince nel ciclismo su strada e si butta nel professionismo che lo porterà alla morte sulle strade del Tour.



A sinistra: la vittoria di Berruti sui metri e (a fianco) un guerrigliero discute con un poliziotto all'entrata del villaggio

Vuoi telefonare sempre, ovunque?



Con Call iT Omnia qualsiasi telefono diventa il tuo.

LA CARTA DI CREDITO TELEFONICA PER CHIAMARE IN ITALIA E NEL MONDO.

Con lei, hai il "telefono più leggero" che ci sia e qualsiasi telefono diventa il tuo. Puoi chiamare da tutti i telefoni privati e pubblici, in Italia e all'estero: comodamente dall'albergo con la certezza ed il controllo dei costi delle tue chiamate; da casa di un amico o dall'ufficio di un cliente senza alcun imbarazzo; dai telefoni pubblici senza dover cercare monete o carte prepagate, dall'estero senza ricorrere ad operatori stranieri. E inoltre, Call iT Omnia ti offre privilegi e servizi esclusivi. Per richiedere Call iT Omnia, chiama il Numero Verde 167-158158

TELECOM ITALIA

LA STAMPA
Mercoledì 17 Luglio 1996
A cura dei servizi promozionali Publikompass

GIOCHI DELLA XXVI OLIMPIADE

ATLANTA 19 LUGLIO / 4 AGOSTO 1996

Domani la scheda di un'altra disciplina Olimpica
GINNASTICA FEMMINILE

GINNASTICA MASCHILE

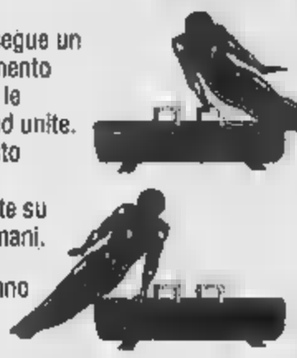
Di indubbia origine militare, la ginnastica maschile nasce da una filosofia schiettamente guerresca. Le continue guerre che si combattevano nella Grecia antica richiedevano ai soldati di essere costantemente un'ottima forma fisica. Quei soldati robusti e muscolosi venivano severamente tenuti sotto allenamento con un unico obiettivo: essere i più agili e i più forti. Eseguivano gli esercizi con il corpo completamente nudo e la parola ginnastica deriva dal greco "gumnos", che significa nudo.

CAVALLO CON MANIGLIE

È simile a un cavallo da volteggio. La differenza consiste nel fatto di avere due appoggi a forma di maniglia posti al centro.

- Altezza: 1,10 m
- Larghezza: 35,5 cm
- Lunghezza: 1,63 m

Il ginnasta esegue un rapido movimento circolare con le gambe tese ed unite. Per fare questo appoggia alternatamente su ambedue le mani.



Le gambe fanno un giro completo all'esterno del cavallo.

CAVALLO DA VOLTEGGIO

- Altezza: 1,55 m
- Larghezza: 35,5 cm

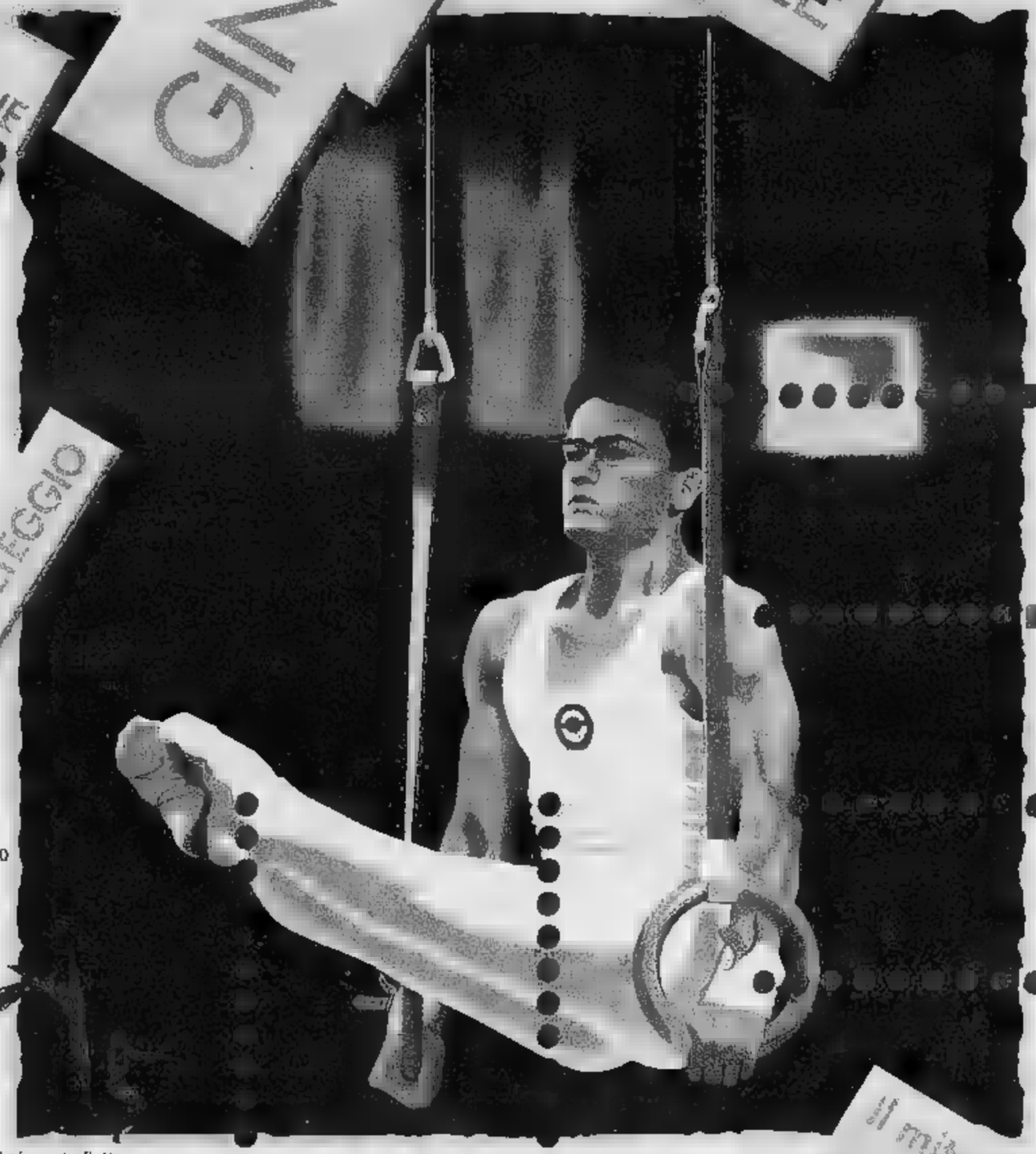
L'esercizio si svolge in tre fasi: la corsa per acquisire slancio, primo volo e volteggio.

Fasi del salto

Il ginnasta acquisisce spinta saltando sulla pedana elastica.

Appoggia le mani sul cavallo e si prepara all'atterraggio. I vari tipi di salto hanno la loro differenziazione di base durante questa fase del volo.

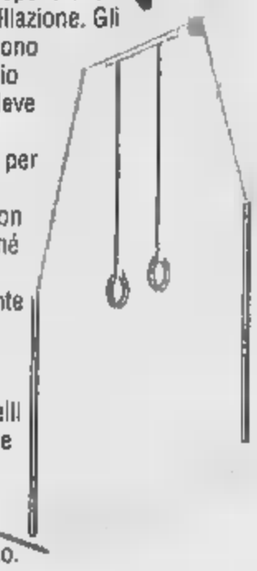
Il ginnasta flette leggermente le ginocchia per poi subito atterrare con le gambe unite.



ANELLI

In questo esercizio, il ginnasta deve combinare lo slancio, il mantenimento della posizione e la forza. Nelle distinte fasi si alternano esercizi con appoggio ad esercizi di sospensione. È obbligatorio che l'atleta realizzi almeno un esercizio con le braccia tese.

Vengono penalizzati sia il contatto dei piedi con i cavi di sospensione degli anelli, sia l'oscillazione. Gli esercizi di forza valgono molto per il punteggio finale e la posizione deve essere mantenuta per almeno un secondo (due per la figura del "Cristo").
I ginnasti devono calibrare con cura lo slancio e la forza, perché un mancato controllo di queste due componenti induce sicuramente delle penalizzazioni.



Questo attrezzo è composto da due anelli di legno sospesi a due cavi fissati a un arco metallico fissato al suolo e rinforzato con cavi di ancoraggio.

- Distanza dal suolo degli anelli: 2,75 m
- Distanza fra i cavi di sospensione: 50 cm
- Diametro degli anelli: 18 cm

IL BIOTIPO DEL GINNASTA

I ginnasti di solito non superano mediamente il metro e settanta di altezza. Una statura eccessiva permette una maggiore agilità nei movimenti sugli attrezzi.

Sviluppo muscolare
Viene studiato in ogni minimo particolare. Una grande scioltezza deve essere associata a una possente muscolatura, soprattutto nelle braccia, nelle spalle, negli addominali e nei dorsali.

Fibre muscolari
Predominano le fibre "esplosive", dato che sono atleti molto agili e veloci.

Polsi e caviglie
Sono i punti deboli del ginnasta che spesso subisce lesioni di tipo articolare o ai legamenti in questi punti. Per questo è facile vedere gli atleti muniti di polsiere e cavigliere.

Allenamento
Gli esercizi sono composti da molti e complicati movimenti, per cui il ginnasta deve allenarsi a lungo per apprenderli molto bene e poi riprodurli in una sequenza assai rapida e meccanica.

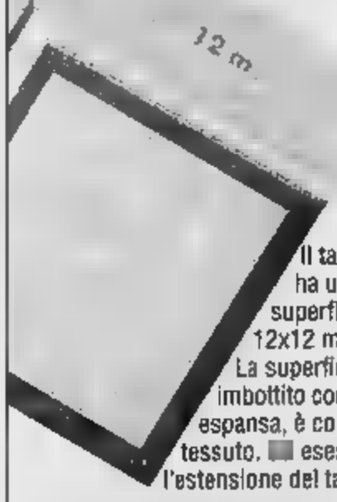
Elasticità e agilità
I ginnasti devono evitare l'eccesso di peso corporeo e tutti quei fattori fisici che inficiano l'agilità, la principale risorsa che deve costantemente curare ogni atleta di alto livello.

Il mito è... Nikolai Andrianov

Nacque a Vladimir (Russia) nel 1952. Ai tre Giochi olimpici consecutivi a cui partecipò conquistò 15 medaglie: 7 d'oro, 5 d'argento e 3 di bronzo. La sua più eclatante affermazione sportiva ebbe luogo a Montreal '76, dove conquistò l'oro a squadre, negli anelli e negli esercizi a corpo libero.

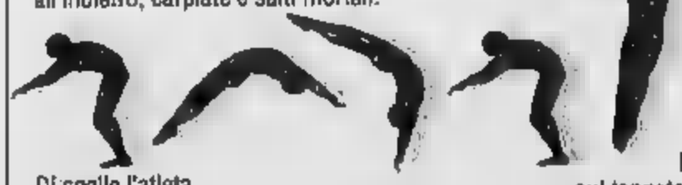
SEI - GRAFIA

ESERCIZI A TERRA



Il tappeto ha una superficie di 12x12 m di lato. La superficie, di legno imbottito con gomma o schiuma espansa, è coperta da uno spesso tessuto. Gli esercizi devono svolgersi su tutta l'estensione del tappeto, mai uscirne.

Movimento base: la colomba
Di spalle, il ginnasta deve eseguire varie rotazioni all'indietro, carpiate e salti mortali.



Di spalle l'atleta prende spinta per eseguire il salto all'indietro.

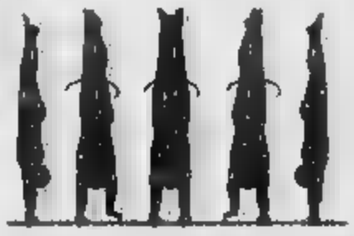
La rotazione ha inizio con il corpo leggermente arcuato in avanti.

Appoggia le due mani sul tappeto e subito si ha la fase di atterraggio. Quasi simultaneamente inizia un nuovo salto o movimento.

PARALLELE

- Altezza: 1,80 m
- Lunghezza di ogni parallela: 3,5 m.

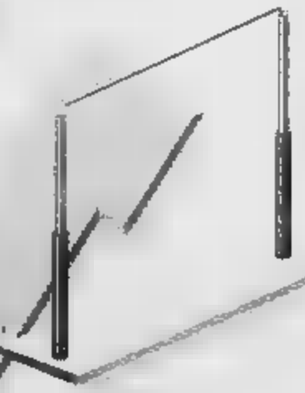
Il ginnasta impugna ambedue le parallele con le mani.



Il corpo deve mantenersi in posizione capovolta e compiere una rotazione di 180 gradi su se stesso.

Nel momento della rotazione, l'atleta deve spostare e cambiare l'impugnatura sulle parallele. Quando allontana una mano, la sostiene con l'altra o viceversa.

SBARRA



La sbarra è di acciaio ed è sostenuta da due sostegni verticali rinforzati con cavi di ancoraggio..

- Altezza: 2,75 m
- Lunghezza: 2,40 m

Il mulino
Consiste nell'eseguire varie giravolte consecutive intorno alla sbarra, mantenendo il corpo diritto con un leggero arcuamento.

In 2 giorni 20 miliardi.
I militari protestano:
«E' antipatriottico»
I critici esultano:
«Per chi ha sale in zucca»

E' un successo «Courage under Fire», film bocciato dal Pentagono

Denzel e il fuoco di Saddam

La Guerra del Golfo con Meg Ryan

Denzel Washington e Meg Ryan. A destra: soldato americano in azione durante la guerra del Golfo

WASHINGTON. Bocciato dal Pentagono, promosso dall'America. Il primo controverso film sulla Guerra del Golfo è arrivato nei cinema e ha fatto centro. Nonostante la storiaccia drammatica, che i militari hanno bollato di antipatriottismo, e nonostante l'uscita aliena che continua impetuosa, «Courage under Fire» è già al terzo posto, dietro i mostriciattoli sanguinari «Independence Day» e al John Travolta paranormale di «Phenomenon». «Penso che questa sia la dimostrazione che c'è un pubblico che vuole una vera trama, di grande potere narrativo», ha detto entusiasta il producer della Fox 2000, Laura Ziskin. Ha ragione di essere contenta: il primo weekend le ha fruttato 20 miliardi di lire.

Se la guerra del Vietnam ha prodotto capolavori come «Apocalypse Now» e «Il cacciatore» e quasi capolavori come «Platoon» e «Nato il 4 luglio», le puzze belliche di «Desert Storm» raccontate da «Courage under Fire» profumano già di Oscar, secondo la truppa dei critici. Denzel Washington interpreta un anticonvenzionale, il tormentato tenente colonnello Nathaniel Serling, comandante di un armato i Abrams che uccide per errore con una scarica «fuoco amico» un commilitone durante l'offensiva verso Baghdad. Coraggio e menzogna, onore e alcol si mescolano in questo personaggio che - a sentire il regista Edward Zwick - «non solo recita la parte, ma la vive». Esagerazioni pubblicitarie a parte, Zwick conosce bene Washington per averlo diretto in un altro kolossal militare, il filmone sulla guerra di secessione «Glory», che nell'89 è valso all'aristocratico attore nero un meritatissimo Academy Award. E stavolta Hollywood potrebbe premiarlo di nuovo e di più, soprattutto per la seconda parte del film in cui il tenente colonnello si riscatta dolorosamente l'indagine che l'US Army gli affiderà sulla morte di un pilota d'elicottero, l'intensa Meg Ryan, abbattuta nel deserto dalla contraerea irachena.

Questo dramma in forma di dittico ha fatto imbufalire i militari, che da un decennio collaborano con grande alacrità con gli studios. Da «Top Gun» alla «Caccia a Ottobre Rosso», si sono fatti in quattro per fornire aiuto, consulenze e mezzi militari. All'eroico Tom Cruise, addirittura, avevano affittato la portaerei «Enterprise». Ma con «Courage under Fire» la luna di miele tra stellette e telecamere si è interrotta, perché il maggiore Thomas MacCollum è trasalito quando ha letto la sceneggiatura. Dall'ufficio di Beverly Hills, dove controlla i soggetti cinematografici e stampa l'ok per mettere a disposizione dei produttori un esercito di celluloide, ha fatto sapere in memo di otto pagine: «O cambiate questi punti o niente carri M 1 Abrams, niente trasporti truppe Bradley, niente elicotteri Apache e Blackhawk». La macchia peggiore era la premessa film e cioè che un gruppo di alti ufficiali cerchino di coprire un incidente di «fuoco amico», quel tristemente famoso «friendly fire» che fece strage tra i marines.

Dialoghi, inquadrature, episodi: MacCollum aveva elencato le modifiche necessarie per ammorbidire il legnoso e alticcio tenente colonnello Serling e offrire la benedizione del Pentagono, ma, forse, ha calcato un po' troppo Quelli della Fox 2000 si sono innervositi e alla fine hanno deciso di fare da soli, com'era già successo per un altro film in divisa di Washington, «Allarme rosso», ambientato in un sottomarino nucleare della US Navy e comandato dal pazzoide Gene Hackman. Sborsando un milione dollari più del previsto, sono stati importati dall'Australia 12 vecchi carri inglesi Centurion che sono stati travestiti da ipertecnologici tanks. La stessa operazione di camuffamento è stata usata per due elicotteri Cobra e il contenuto di «Courage under Fire» quello della sceneggiatura originale, scritta da un veterano del Vietnam.

Così, i critici di «Variety» hanno potuto scrivere che si tratta di «una pellicola attentamente costruita e di alto impatto emotivo» e i produttori hanno potuto dire che destinato a un pubblico di gente con sale in zucca». Dietro il coraggio sbandierato si agitano spesso inganno e viltà suggerisce il film, che si sforza allo spasimo andare controcorrente e di disfarsi degli effetti speciali e del gusto dell'impossibile per raccontare una disperata. Per capirla meglio, Washington ha parlato a lungo con un soldato a cui è capitato di ucciderne un altro per errore. «Come si fa a cancellare il rimorso?», gli ha chiesto. E lui: «Spiegando tutto alla sua famiglia». Cioè quello che il tenente colonnello Serling non riuscirà a fare e che è l'ombra della sua maledizione.

Daniele

IL CASO

WEAH E PHIBBS DIVENTANO CANTANTI DA STADIO

Nella foto grande a destra Bob Marley, a sinistra George Weah e Paolo Maldini. Sotto Marco Pantani: anche il ciclista ama cantare

Anche Zucchero nella kermesse per la Liberia presentata da Massarini, Idris, Cannelle

Per Marley e per la pace si fa reggae a San Siro

MILANO. Da oggi alle 17 lo stadio Meazza di San Siro ospiterà il grande palco di settanta metri sul quale nascerà la prima edizione del «World rhythm festival». Il raduno si svolgerà all'insegna del panafricano, dell'amicizia, della fraternità fra i popoli e per testimoniare solidarietà alla Liberia stremata dalla guerra civile. Specialmente per questo una delle stelle che si alterneranno sino a tardo nello spettacolo sarà George Weah. «Amo la musica - ha detto il calciatore in uno recente - il mio padre era cantante e musicista. Tra tutti preferisco Bob Marley perché ha portato il reggae in tutto il mondo». Weah si esibirà attorno alle 20,15 a Epee & Koum la band dei Balawala International. Il calciatore è l'unico sportivo «prestato» allo spettacolo. Quest'oggi il pubblico del Meazza potrà applaudire anche Keba Phipps, punta di diamante della squadra di pallavolo Foppa Pedretti di Bergamo. I presentatori ufficiali saranno Carlo Massarini, Idris Sanneh e Cannelle. A parte le defezioni dell'ultimo momento di Osibisa, Tourè Kunda e Ini Kamoze, la scaletta del World Rhythm Festival annovera dei nomi eccelenti della afro-reggae mondiale Youssou N'Dour, Alpha Blondy, Salif Keita, Mori Kante, Maxi Priest, Pato Banton, Chaka Demus, Lucky Dubè, gli Almamegretta, Ladysmith Black Mambaso, Odex Protocole e gli Spanner Banner. Alle venti, hanno detto gli organizzatori, è prevista una jam session con artisti italiani e stranieri che per circa quarto d'ora ricorderanno Marley cantando l'indimenticata «One love». Nel gruppo annunciati i Pitura Freska, Paolo Belli, Brasilian Love Affair. Chiuderanno la serata Zucchero e Buddy Guy. [l. d.]

Sport & spettacolo: binomio non inconsueto. Jury Chechi farà un musical, Maldini è dj e ha inciso un disco rap. Così in passato John Charles, Mondonico e Ruud Gullit

QUESTA sera a Milano-San Siro canta Weah, il calciatore. Dopo le Olimpiadi Jury Chechi farà un musical, intanto canta Marco Pantani, e Paolo Maldini ha inciso un disco rap. Dovrebbe essere bella cosa. Gli sportivi di vetrina, specie se campioni, godono di buon credito generale, e non hanno nessun leggionisto pronto a fischiare eventuali stecche, a sottolineare brutti inciampi. In qualche caso, poi, sono persino bravi nel fare gli artisti in un gioco che pure non è il loro.

Quando si pensa al campione artista, quasi sempre al campione che canta, viene in mente il patetico tentativo apparizione di Fausto Coppi e Gino Bartali al «Musichiere» di Mario Riva. Il primo denunciò un tremendo imbarazzo dino, andò al di là della stonatura, fu dolce e dolente ed efficace come forse avrebbe voluto un cantante vero. Il ciclismo ha anche «prodotto», per più apparizioni, comprese quelle popolarissime al Processo alla tappa di Sergio Zavoli, un Dino Zandegù, pedalatore medio ma tenore alto nel cantare sole mio». Uno sport pieno di pudori ha interpretato queste divagazioni come atti audaci. Il calcio, sport che è tutto fuorché pudico, di solito le interpreta come concessioni. Si concede stasera George Weah, si è concesso nel passato recente Ruud Gullit, un impegno canoro-politico che ha poi subito un colpo quando l'olandese nero non ha trovato il tempo per un impegno politico in Sudafrica. Il calcio ama molto il canto: almeno quello leggero, almeno quello moderno, visto che la Juventus in massa ha trascurato un invito torinese a vedere e sentire la Bohème. Però Paolo Maldini fa il collaboratore fisso di una radio, come disc jockey, e funziona bene, che se è fuori di dubbio che la sua vocazione massima sia quella sportiva (è pure buon attore, interpretando se stesso in spot pubblicitari che sono belle chicche di cinema liofilizzato). Accade lo stesso per un altro sport che fa pure lui disc jockey e qualcosa di simile, cioè Andrea Lucchetta, presidente ufficioso dei pallavolisti che hanno qualcosa da dire fuori loro sport. Il calcio coccola ancora la bella storia di Emiliano Mondonico che, chiamato nel Torino a sostituire Gigi Meroni ucciso da un'auto, disertò allenamento per andare, in scooter, a Genova, dove suonavano i Beatles (o i Rolling Stones?), di cui canzoni lui non solo amava, ma eseguiva. Mondonico diventato allenatore non canta più, ma recita meglio di tanti altri.

Dicendo di lui, diciamo che l'orrore sarebbe quello di pensare che il rapporto fra musica e sport sia cosa fresca. Un calciatore britannico che parlava poco, John Charles, grandissimo della Juventus fine Anni Cinquanta, aveva una bellissima voce, una volta per incidere, su disco di discreto successo, «Sixteen tonns, morbido e triste blues dei minatori. I tempi di cui un giovane cronista torinese intervistava il italiano Giuseppe Di Stefano credendo che fosse il calciatore argentino Alfredo Di Stefano stupiva sentendo il presunto asso del calcio gorgheggiare mica male in camera sua. Il viaggio, nel tempo e nei generi e nei fatti, può diventare lungo. Junior, gran centrocampista brasiliano del Torino e poi del Pescara, in patria vende bene i dischi, naturalmente di samba. In Francia il mezzo camerunense Yannick Noah, tennista ancora ieri l'altro, canta, suona la chitarra, danza, e pare davvero che nel caso sia esistita l'opportunità di un'altra autentica carriera. Opportunità che esisterebbe, giura chi lo ha sentito schitarrare, per Max Biaggi, il nostro grande del motociclismo. Carriere alternative simili che erano in vista, o in agguato, per altri due di nome Massimo: Brambati, terzino cresciuto nel Torino, è stato un cabarettista brillante al Maurizio Costanzo Show, e dicono che proprio certe battute gli siano costate un bel pezzo di carriera calcistica. Qualcuno ha osato dire che pure Roberto Baggio e Beppe Signori, televisti in uno spot pubblicitario, sarebbero pure buoni ballerini di tip tap.

Siamo rimasti in Europa e specie in Italia, pur partendo da Weah liberiano: se si viaggia, si trova subito tanto materiale umano ottimo ed abbondante. Una segnalazione per tutte: Dennis Rodman, uomo Chicago Bulls campioni della Nba cioè del mondo di basket, uno pieno di tatuaggi sulla pelle è stato ingaggiato con tutti i suoi optionals, compresi i capelli in tinte vivaci e gli orecchini appesi un po' dappertutto, da una grande emittente televisiva, perché canti e balli e racconti i suoi amori double face.

Gian Paolo Ormezzano

Progetto Disney

«Mandrake» diventa film con Tom Cruise

LOS Il mago Mandrake, l'eroe dei fumetti creato 63 anni fa Lee Falk, diventerà un film per la Walt Disney. La Disney ha infatti acquistato i diritti cinematografici e prevede di realizzare un film non animato, speranza di convincere Tom Cruise a indossare il celebre frac e cilindro.

Tom Cruise ha sempre desiderato interpretare il ruolo di un prestigiatore, e aveva quasi accettato il ruolo di protagonista in un film tratto dal romanzo «Night Magic», in cui un prestigiatore si accorge davvero poteri magici.

Mandrake

Per il momento quindi la Disney sta cercando mettere insieme una sceneggiatura, e l' unica decisione presa è quella ambientare il film nel presente anziché negli Anni 30, l' epoca in cui vive «Mandrake».

La società crede che in questo modo potrà sfruttare al mio il potenziale commerciale del personaggio. «Mandrake è solo l'ultimo di una lunga serie di personaggi di fumetti che hanno visto la luce al cinema. Oltre allo spettacolare successo di Batman, giunto ormai al quarto film, e a quello di Superman negli Anni 70, Hollywood sta realizzando anche un nuovo Flash Gordon.

La striscia di Mandrake viene pubblicata giornalmente negli Stati Uniti su numerosi quotidiani. Mandrake è stato creato nel 1934 dall'autore americano Lee Falk e dal disegnatore Phil Davis. All'inizio un mago proprio: nella sua prima avventura riporta in vita un sacerdote egiziano morto da mille anni. A fianco fedele servitore Lothar, affronta nemici mostruosi: da Klaga, un gorilla su cui è stato innestato un cervello umano a Cobra, una stregone maestro di scienze occulte. Poi, con il tempo, diventa protagonista di storie «gialle», e da mago con i superpoteri si trasforma in una specie di illusionista e prestigiatore.

SPETTACOLI FLASH

Quinn divorzia urla in aula

NEW YORK. Anthony Quinn ha dato in escandescenze durante un'udienza della causa di divorzio dalla moglie Iolanda. Mentre si discuteva di come la coppia dovesse spartirsi la collezione di opere d'arte, il cui valore è stimato in 4 miliardi di lire, l'attore ha preso a male parole l'avvocato della moglie, Raoul Felder. Il magistrato ha avvertito Quinn che non avesse mutato atteggiamento sarebbe finito sotto processo. Anthony, 81 anni, Iolanda Quinn, 61, stanno cercando di raggiungere un accordo di divorzio da oltre . La settimana scorsa l'attore era diventato padre per la tredicesima volta.

in per «sconosciuti»

MACERATA. «Il "Festival degli sconosciuti" di Ariccia ha 35 anni di vita ed è un marchio depositato alla Siae, che non può essere utilizzato da altri», lo sostiene Rita Pavone, che per difendere la manifestazione è scesa in campo denunciando in tribunale San Severino Marche che da tre anni organizza un «Festival degli sconosciuti».

Take That Gary si sposa

LONDRA. Grande delusione per le fan dell'ex Take Taht, Gary Barlow. Il ha annunciato di volere sposare attuale fidanzata, Dawn Andrew. Venticinquenne, già in vetta alle classifiche britanniche di musica pop a poco tempo dall'uscita di «Forever Love» (Amore per sempre) il suo primo singolo da solista, Gary ha dichiarato di essere innamorato di Dawn, l'attraente bionda ballerina con cui già convive. «Voglio diventare padre e voglio sposarmi - ha detto durante all'intervistatore televisivo - e spero di avere incontrato la persona che fa per me. E' ovvio che non sono mai innamorato prima».

Peck lascia l'ospedale

«Gregory Peck si ristabilisce molto bene», dice il medico che lo ha operato d'appendicite subita domenica scorsa a Karlovy Vary (Boemia occidentale) e potrebbe lasciare l'ospedale. «La convalescenza Peck (80 anni) è molto rapida per la sua età. L'attore dovrebbe poi trasferito in aereo in un ospedale a Parigi, dove possiede un appartamento». La moglie Veronique è sempre accanto al marito, assieme alla figlia Cecile.

TIVU' & TIVU'

I «Coccodrilli» dentro i giornali e le emozioni dei turisti per caso

PRENDETE tutti i luoghi comuni sul giornalismo [redacted] buttateli a manciate [redacted] uno sceneggiato: ne viene fuori «Coccodrilli», [redacted] film per la televisione di José Maria Sanchez, produzione italo-francese, con Vanessa Gravina, François Montagut, Philippe Leroy, Felice Andreasi. Un prodotto che se fosse andato in onda [redacted] un altro momento sarebbe stato probabilmente seguito da più dei 3 milioni 310 mila spettatori dell'altra [redacted] su Raidue. Era in concorrenza [redacted] il mitico «Squalo» di Spielberg, trasmesso da Raiuno per [redacted] milioni 873 mila persone, con [redacted] vizietto» di Rete 4, 1 milione [redacted] mila, con «Indiana Jones e l'ultima crociata» [redacted] Canale 5, 4 milioni 14 mila. Filmoni, insomma, [redacted] i quali i coccodrilli si sono comunque difesi abbastanza bene. E [redacted] titolo rispecchia il guazzabuglio della trama: perché per coccodrilli si intendevano sia gli animali veri che si mangiavano i passeggeri di un aereo caduto, [redacted] la forma di un portacenere con il quale [illegible] aveva ucciso un giornalista, sia quegli articoli che nelle redazioni si scrivono sui personaggi famosi, soprattutto anziani, che potrebbero morire da [redacted] momento all'altro: così i servizi si trovano già qual[redacted] [redacted] pronto, scritto con calma [redacted] l'urgenza dei sentimenti e degli eventi. Coccodrilli di vario genere mescolati insieme, come erano mescolati tantissimi altri ingredienti, tramite i quali si adombravano in modo stereotipato personaggi veri: un imprenditore discusso presidente di una squadra di calcio, [redacted] direttore [redacted] la barba, potentissimo capo [redacted] [redacted] redazione che «una volta mordeva, poi abbaia[redacted], adesso si limita a dimenare la coda». E tutto il resto: i raccomandati, le giornaliste in carriera «per meriti di letto» [redacted] quelle tradite perché lavorano troppo [redacted] lasciano [redacted] partner sempre solo finché quello s'aggiusta, il cronista senza paura vicino tanti anni prima [redacted] movimenti terroristici, i magistrati collusi, i finanzieri collegati con politica, giornalismo e malavita comune, i giornalisti nevroticamente fissati con il mestiere, i disincantati e i fragili. Tutto in uno [redacted]ggiato? Tutto [redacted] anche di più. Alla fine ne [redacted] fuori [redacted] lavoro molto farcito però decoroso, che, a seconda dei punti [redacted] vista o non si meritava il 15 luglio, oppure era una prova della volontà di non svuotare completamente i palinsesti, almeno in questo primo scampolo di estate. La serie di film tv si chiama per l'appunto «Estatefiction».

Dopo «Coccodrilli», [redacted] arrivati i «Turisti per caso» Susy Blady [redacted] Patrizio Roversi, questa volta [redacted] ricerca del libro di Toth». Un [redacted] in Egitto durante il Ramadan, con il pane fresco da comprare durante la notte. Si era mossa, la simpatica coppia, con l'Università della terza età di Modena: solo che poi i due vogliono andare in giro da soli, a scoprire l'esotismo. E lì cominciano i guai, i due finiscono [redacted] anche alla polizia. Conclusio[redacted]: [redacted] Paesi ad alto tasso di burocrazia, non bisogna mai lasciare il gruppo. «Sognando un altro Egitto», i nostri hanno per[redacted] tra storia e leggenda centinaia di chilometri. Soprattutto hanno cercato, come in ogni trasmissione, [redacted] capire ciò che può capire un turista, sia pure smaliziato: pochissimo. Ma restano le emozioni, quelle che fanno bella la vita.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tre figli [redacted] guardare

[redacted]

1990, alle 20,45 su Raiuno; dur. 80'

Di Sidney Poitier, [redacted] Cosby, Kimberly Russel [redacted] Denise Nicolas. Elliot Hopper, vedovo con tre figli da allevare, sta per concludere un grosso affare e ottenere una promozione. Ma, dopo [redacted] incidente in taxi, scopre [redacted] essere diventato un fantasma. Gli rimane però ancora un po' di tempo da trascorrere sulla Terra, e lo impiega per aiutare la figlia Diane alle prese con problemi di cuore, e per salvare il figlio Danny da un'imbarazzante situazione scolastica.

[redacted] CRIMINI

1995, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

Di Paul Raimondi, [redacted] Costas Mandylor, Alan Cutler, Megan Gallagher. New York. Martin Niconi è un [redacted] di mafia cresciuto nei quartieri malfamati della metropoli, che conosce solo la legge del clan. Per aiutare un amico in difficoltà, Martin arriva a uccidere il figlio di un boss. Sapendo [redacted] essere [redacted] uomo morto, fugge [redacted] campagna. Qui trova lavoro [redacted] taglialegna, [redacted] fa amicizia con Jeff, il giovane nipote del suo datore di lavoro [redacted] con sua madre, l'affascinante Anna.

CHICKEN PARK

1994, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Di e con Jerry Calà, [redacted] Demetra Hampton, Eleonora Rossy De Palma. L'italiano Vladimiro Corsetti, [redacted] allevatore di polli, approda in un'isola del Mar dei Caraibi alla ricerca di un gallo da combattimento che gli è stato rubato. Qui si ritrova in un «Chicken Park», un immenso parco sperimentale dove la dottoressa Sigourney [redacted] riuscita a far rivivere una razza preistorica di polli giganti.

[redacted] DI FANGO

1952, alle 20,30 su Raitre; dur. 95'

Di André de Toth, [redacted] Gary Cooper e Paul Kelly. Durante la guerra civile americana (1861-65), il maggiore Kearny, dell'esercito nordista, sta scortando un branco di cavalli verso la guarnigione del colonnello Hudson. Ma, per salvare le sue truppe da un attacco avversario, [redacted] costretto ad abbandonare i cavalli. Accusato di tradimento, viene espulso dall'esercito. Per dimostrare la sua innocenza, s'infiltra tra i nemici sudisti.

TOTO' SEXY

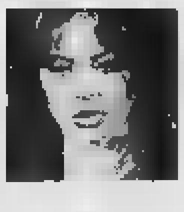
1963, [redacted] 0,15 [redacted] Canale 5; dur. [redacted]'

Di Mario Amendola, con Totò [redacted] Erminio Macario. Un'avventura della coppia comica, stavolta nei panni di due strampalati suonatori ambulanti che finiscono in prigione. Occupano il tempo fantasticando sul loro futuro di viveurs.

ACQUISTA GSM omnitel a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
Tel. 011/397.27.67
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
TORINO In C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18
Copertura della Rete Omnitel 50% del territorio, 78% della popolazione

ANTENNA

[redacted]



Gerry Scotti [redacted] Anna Falchi presentano l'alta moda in piazza di Spagna (*Donna sotto le stelle*, Canale 5, 20,40), l'avanspettacolo di Totò, Fabrizi e Macario a *Pinzillacchere* (su Raidue, alle ore 22,30), secondo appuntamento con le anteprime dedicate [redacted] miss Italia ([redacted] Raiuno, alle ore 22,15).

MARGAUX

Il colpo più sensazionale dell'ultimo numero di «Novella 2000» non sono le foto della Marini giovane - già messe in circolazione da Fantauzzi (vedi «Antenna» del [redacted] luglio) -, ma l'intervista alla morta Margaux Hemingway, realizzata da Giulia Corallo, al secolo Francesca Canfora, medium e parapsicologa. La [redacted]gnora spiega che lo scorso 2 luglio, ancora ignara di quanto stava succedendo in America, cadde un tratto «in trance lucido» [redacted] vide Mia Martini che le diceva: «Giulia, Margaux come me, ma [redacted] Santa Monica». [redacted] giorno dopo, grazie al contributo di «una [redacted]netina antichissima che posseggo perché tempo fa si è materializzata dal nulla durante una visita dall'aldilà di Enzo Tortora», ecco arrivare la medesima Margaux: facendo danzare la monetina su apposite lettere, l'infelice scrisse: «Io ero una vecchietta forte; ero già vecchia a 15 anni... Mi reincarnerò in una pianta, un tronchetto della felicità...», eccetera. In un'altra conversazione (le due, a questo punto, devono essere diventate amiche) la Hemingway ha fatto sapere alla Corallo che aveva la leucemia e che il tronchetto della felicità sarà comprato da una signora del Nord Carolina. Il direttore del giornale, su questo scoop, sta tranquillo: non andrà come con la Marini e non riceverà nessuna smentita.

MUTI

Muti - senza nominarli - ha attaccato i tre tenori Pavarotti, Domingo e Carreras che stanno facendo man bassa di miliardi in mezzo mondo con il solito megaconcerto

[redacted] cui alternano «O sole mio» [redacted] «Nessun dorma» («Spiegel» li ha definiti «tre salumai»): «Ormai si tende a massacrare l'opera, a mischiarla con quegli urli da tacchino che fanno gli ascoltatori fessi e contenti. Si passa con troppa disinvoltura da "La donna è mobile" a "O sole mio". E' ora di finirla».

[redacted]

A proposito del solito *Donna sotto le stelle* che va in onda stasera su Canale 5, tenere a mente la confessione di Zoe Fleischauer, 20 anni, modella ed eroinomane, che [redacted] bucava sui piedi per non farsi scoprire e dice che quasi tutte lo fanno. E quella di Benedetta Barzini, 53 anni, all'«Unità» di ieri, secondo la quale le modelle nove volte su dieci vengono da famiglie-disastro e cominciano la carriera perché attratte dal fotografo, che è sempre più anziano di loro e gli ricorda il padre.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Falchi, Muti

[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5339320); 7 (3272); 7,30 (3659); 8 (4388); 8,30 (3253); 9 (4982); 9,30 (5622017); 11,30 (3783104); 12,30 (80833); 13,30 (37475); [redacted] (90683); [redacted] (611); 23,05 (7728530); 24 (91773876); 3,45 (60312050)

- 6 — [redacted], attualità (4524)
- 6,45 **Unomattina**, attualità [redacted] Mel[redacted] Ruffo, Amedeo Goria (8448494)
- [redacted] [redacted] **nome della legge**, film drammatico di Pietro Germi (Italia, '49). Con Massimo Girotti, Jave Salinas, Camillo Mastrocinque (7058949)
- 11,05 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Acquisti pericolosi*. Con Mark Humphrey (2780368)
- 12,25 [redacted] **tempo fa** (4357185)
- 12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm. *Finché morte non vi separi*. Con Angela Lansbury (3221949)
- 13,55 **Tg1 [redacted]** (6406524)
- 14,05 **Io, Peter Pan**, film commedia di Enzo De Caro (Italia, '90). Con Roberto Citran, Mariella Valentini (1554104)
- 15,45 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (6418920)
- 15,50 **Spiderman - L'Uomo Ragno [redacted] i [redacted] amici**, cartoni (224307)
- 16,25 [redacted], cartoni (9520307)
- 17,30 [redacted] **simpatiche canaglie**, tele[redacted] (61562)
- 18,10 **Colomba solitaria**, telefilm. *Fantasmi di guerra - Hannah* (4274340)
- 19,50 **Che tempo [redacted]** (3066456)
- 20,30 **Tg [redacted] sport** (89633)
- 20,45 **Papà è un fantasma**, film commedia con Bill Cosby, Kimberly Russell, Denise Nicholas, Ian Bannen (816938)
- 22,25 **Anteprima [redacted] Italia 1996»**. Con Gloria Zanin (7467727)
- 23,10 **Europa Europa**, attualità, 3ª puntata (4318814)
- 0,30 **Carosello - Sogni [redacted] bisogni**, documenti (8061863)
- 0,40 **Media/mente** (4011321)
- 1 — **Sottovoce** (4754760)
- 1,15 **Studio Uno**, varietà [redacted] Mina, Gemelle [redacted]ler, Lelio Luttazzi, Milly, [redacted] Panelli. Regia [redacted] Antonello Falqui (5405760)
- 2,55 **Bernstein racconta [redacted] musica** (6626302)
- 4,25 **Mi [redacted] in mente replay**, musicale. Con Red Ronnie. (4420418)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3279920); [redacted] (70889); 16 (1181456); 17,15 (915433); 18,05 (6799678); 19,45 (455494); 20,30 (88104); 23,30 (32079920); 2,50 (30378605)

- 7 — **Paradise Beach**, telefilm (2503[redacted])
- 7,[redacted] **Quante storie! - [redacted] regno della natura**, documenti
- — **Berenstein Bears**, cartoni
- — **L'albero azzurro**, cartoni
- — **Blossom**, telefilm. *Tutti al lavoro* (2331833)
- 10 — **Un medico tra gli orsi**, telefilm. *Il bambino che [redacted] in tutti noi - Fa parte del gioco* (860833)
- 11,10 **Tg2 - Medicina Trentatrè** (9891494)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm. *La grande rapina* (98123)
- 13,25 **Quante storie flash**, varietà (582974)
- 14,15 **Temp'estivo**, varietà di Gianni Ippoliti (6428475)
- 14,25 **Ecologia domestica**, attualità con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (6425659)
- 14,35 **Quando si ama**, soap opera (651307)
- 15,05 **Santa Barbara**, soap opera (4144123)
- 15,55 **Collegamento [redacted] camera [redacted] Deputati telecronaca del [redacted] sulle riforme istituzionali.** (5364901)
- 18,05 **Tg sportsera** (0)
- 19,05 **Tgs - Lo sport** (9250456)
- 19,20 **Tom e Jerry, cartoni animati** (244920)
- [redacted] **Tgs [redacted] sp[redacted]** (9726678)
- 20,30 **Anteprima** (0)
  - 20,50 **Fuga [redacted] crimine**, [redacted]ler. Con Costas Mandylor, Megan Gallagher, Casey Sander, Allan Cutler. *Un giovane conosce perfettamente i meccanismi della società criminale. Un giorno uccide il figlio di un capomafia [redacted] per salvare [redacted] amico. Fugge da quell'ambiente, e per nascondersi [redacted] taglialegna. La sua vita prende [redacted] piega più tranquilla, ma [redacted] vendetta incombe.* (463849)
- 22,30 **Pinzillacchere**, documenti. *Facce ride*. 3ª puntata (64982)
- 0,20 **Tenera [redacted] notte**, [redacted] (8014031)
- 1,15 **Jesuit Joe**, film avventura di Olivier Austen (Francia '92). Con Peter James Tarter (64821437)
- 3,20 **Séparé**, varietà (5893437)
- 3,45 **Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti (54519081)

RAITRE

Telegiornale: 6 (11185); [redacted] (87291); 14 (7678); 19 (1291); 22,30 (91727); 3,10 (76770215)

- 8,30 **Schegge**, varietà (9891036)
- 8,25 **Ciclismo. [redacted] Tour de France**. *La tappa Argelès Gazost-Pamplona porta i corridori del Tour ancora [redacted] volta oltre i confini francesi. Dopo l'esordio in Olanda e la tappa piemontese [redacted] al Sestriere, si [redacted] a Pamplona, città natale del fuoriclasse spagnolo Indurain.* 17ª tappa (58457727)
- 12,05 **Ciclismo. [redacted] Tour de France**. Argelès Gazost-Pamplona. 17ª tappa (4260982)
- 14,30 **Ciclismo. 83° Tour de France**. Argelès Gazost-Pamplona. 17ª tappa (56940553)
- 17,35 **Speciale dopo Tour** (58494)
- 18— **Star [redacted] Deep Space 9**, telefilm. *Il gioco [redacted] Wadi* (36369)
- 20 — [redacted] sport (307)
- 20,30 **[redacted] maschera [redacted] fango**, film western. Con Gary Cooper, Phyllis Thaxter. *Gary Cooper [redacted] centro [redacted] questa storia [redacted]stern. Si batte con coraggio ed onestà contro un colonnello dell'esercito che è [redacted] poco di buono e lo smaschera.* (76369)
- 22,55 **La notte della Repubblica**. *Interessante documentario di Sergio Zavoli, il quale racconta con la sua consueta pacatezza gli anni del terrorismo.* (42031291)
- 0,30 **Tg 3 - Punto e capo - In edicola - Notte cultura** (9200128)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (44169963)
- 1,15 **Motonautica. Off shore. Campionato del mondo class[redacted] 1.** Da Arendal. (4093325)
- 1,35 **Pattinaggio a Rotelle. Campionato italiano senior. Artistico** Da Piancavallo (6639079)
- 1,50 **Vela. 8° giro d'Itali[redacted]**. 13ª tappa. Da Cervia (8063128)
- 2,10 **Albert e l'uomo nero**, sceneggiato. 3ª e ultima parte (3467234)
- 3,50 **Orizzonte perduto**, film fantastico di Frank Capra (Usa, '37) con Ronald Colman, Jane Wyatt (7073963)
- 5,45 **Talking Heads**, musicale (12929031)

5 [redacted]

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 24

- [redacted] **Flipper**, telefilm con Brian Kelly. *Flipper e l'elefante* (5949758)
- 9,20 **Buonanotte... avvocato**, [redacted] commedia (Italia '55), di Giorgio Bianchi. Con Giulietta Masina, Alberto Sordi (21841475)
- 11,30 [redacted] **sotto un tetto**, telefilm. *L'angelo senza ali* (6388)
- 12 — [redacted] **Felice**, telefilm. *Ciak si gira*. Con Gino Bramieri (7017)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Cuori solitari*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (5315524)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (4773017)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera, [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Hunter Tylo, Barbara Crampton (186920)
- 14,10 **Attacco all'America**, film tv thriller (Usa '94) [redacted] Alan J. Levi. Con Susan Ruttan, Fran Drescher (2978272)
- 16 — **Calimero**, cartoni. *Il drago sputafuoco* (95949)
- 16,25 [redacted] **prove [redacted] strada di «Bim Bum Bam»**, varietà. Con Roberto Ceriotti (5667982)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *La decisione del re* (7307)
- 17 — **Siamo quelli [redacted] Beverly Hills**, cartoni. *Discesa libera* (21456)
- 17,25 **Perry Nason**, telefilm (2163833)
- 17,30 **Milly, [redacted] giorno dopo l'altro**, cartoni. *Uno per tutti, tutti [redacted] uno!* (1123)
- 18 — **L'album [redacted] Robinson**, telefilm con Bill Cosby, Phylicia Rashad. *Fratture rotture - Le principesse del potere* (14658)
- 18 — **Vinca il migliore**, quiz, con Gerry Scotti (932388)
- 20,25 **Estatissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan [redacted] Toti e Tata (8169017)
- 20,40 **Donna sotto le [redacted]**, [redacted] Gerry Scotti, Anna Falchi (44899811)
- 0,15 **Totò sexy**, film comico di Mario Amendola (Italia '63) con Totò, Erminio Macario (6527505)
- 2 — **Sgarbi quotidiani**, attualità (8858418)
- 2,15 **Estatissima sprint**, varietà (9329857)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm. *Sfida al bowling* (7606741)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (7607470)
- 3,30 **La strana coppia** (7617857)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1896098); 18,30 (80562)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm - [redacted] **play**, cartoni; **Un r[redacted] magico [redacted] Sally - Sorridete con «Ciao Ciao mattina» - Tutti in campo con Lotti**, cartoni - **Jem**, cartoni - **Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà - **Il mio amico Huck**, cartoni - **La posta [redacted] «C[redacted] mattina»** (55565272)
- 9,15 [redacted] **famiglia Hogan**, telefilm (3106727)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (19007727)
- 10,20 **Mac Gyver**, telefilm (5252104)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (3551624)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (4270956)
- 12,50 **Studio sport** (169185)
- 13 — [redacted] **mini pony**, cartoni. *Un'insolita lezione* (85524)
- 13,20 **Ciao ciao parade**, varietà (4718920)
- 13,30 **Sandy dai mille colori**, cartoni (2253)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (75123)
- 14,25 [redacted] **ciao news**, varietà (5281369)
- 15 — **Phenom**, telefilm. *La reginetta del tennis* [redacted]
- 15,30 **Planet estate**, attualità (2017)
- 16 — **L'ammiratore segreto**, film commedia di David Greenwalt (Usa '[redacted]. Con Kelly Preston. *Una lettera d'amore sconvolge la vita di un giovane. Sospetta che gliel'abbia mandata una bella studentessa; indaga per capire di più e si fa aiutare dalla sua amica di sempre.* (776291)
- 18 — **Tarzan**, telefilm (1974)
- 18,50 **Studio sport** (1671036)
- 19 — **Miami [redacted]**, telefilm. *I pirati dei Caraibi* (7123)
- 20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Povero[redacted] Jesse* (9756)
- 20,30 **Chicken Park**, film fantastico, [redacted] Jerry Calà, Eleonora Rossy De Palma (44901)
- 22,30 **Carrie, lo sguardo [redacted] Satana**, film orrore, [redacted] Brian De Palma (Usa, '76) [redacted] Sissy Spacek (80678)
- 23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9049104)
- 0,55 **Italia 1 sport** (6287708)
- 2,05 **Star Trek- The [redacted] Generation**, telefilm. *Complotto a bordo* (5655079)
- 3 — **Il gatto mammone**, (Italia '75). Con L. Buzzanca (7228168)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9886562); 13,30 (7291); 19,25 (187889); [redacted],30 (9836104)

- 6 — **Piccolo [redacted]** telenovela (1302)
- 6,30 **I Jeffer[redacted]** telefilm (5253)
- 7 — **Quadrante economico**, attua[redacted] (25281)
- 8 — **La famiglia [redacted]**, telefilm (36307)
- 9 — [redacted] **volto, due donne** (12727)
- [redacted] — **Zingara**, telenovela (1036)
- 10,30 **Il dono della vita**, telenovela (17272)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela (5996562)
- 12,30 [redacted] **prateria**, telefilm (64920)
- 14 — **Casa dolce [redacted]** telefilm (8920)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (2630253)
- 15,15 **Aroma de café**, [redacted] (297253)
- 15,50 **Spencer**, telefilm (1524369)
- 17,50 **Agenzia**. Con Barbara d'Urso (8447475)
- 18,45 [redacted] **siamo**, attualità (3463678)
- 19,50 **Game [redacted]**, varietà (2635659)
- 19,55 [redacted] **di avventure**, [redacted]toni (255036)
- 20,15 **I [redacted]...**, cartoni (845475)
- 20,40 **Hawaii Paradise**, telefilm (20[redacted])
- 22,40 **Piraña paura**, film [redacted] (Usa '81) [redacted] James Cameron. Con Tricia O'Neil, Lance Henriksen. *Dei piraña s'è detto tutto, che [redacted] voracissimi, che scarnificano in pochi minuti. Non [redacted] quindi casuale film di Cameron suscita momenti di intensa paura. Il regista s'è posto questo obiettivo e [redacted] è riuscito. Il film è ambientato nell'isola dei Caraibi proprio davanti ad un grande albergo. Il resto è facilmente immaginabile.* (2624843)
- 0,40 **Rassegna stampa** (4090418)
- 0,50 **L'uomo che uccideva a [redacted]gue freddo**, thriller (Francia '72). Di Alain Jessua. Con Alain Delon, Annie Girardot. *Sempre bravissima Annie Girardot. In questo thriller è in cura in un istituto [redacted] talassoterapia [redacted] causa della sua depressione. Si accorge presto che [redacted] clinica è un luogo [redacted] dove avvengono orrendi delitti.* (57510147)
- 2,30 **L'uomo [redacted] dollari**, telefilm. *Operazione lucciola* (2086079)
- 3,10 **Mai dire sì**, telefilm (8488437)
- 4 — **Mannix** (1188012)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24. 8,30 Radio anch'io; 10,08 [redacted] Estate; 11 Tutti per uno; 11,35 Zapping; 13,30 Dixie; 14 Uno per tutti; 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 Casella postale; 15 Galassia; 15,30 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Come vanno gli affari; 18,15 I mercati; 18,30 Radio help! 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping. Con Aldo [redacted] 20,40 Radio sport; [redacted] Parlamento;

[redacted]**UE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. [redacted] «Cervo bianco»; 9,10 La pantera rosa; 10,05 [redacted] al porto. Con Cri[redacted] Malgioglio. 10,30 Viva [redacted] radio; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr. Regione; 12,50 Un treno all'otto; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; [redacted] d'estate; 21 I grandi concerti: Teresa [redacted] Sio; 22,35 Tsp - Panorama parlamentare; 22,40 Planet rock. Con Rupert e Paolo Gironi

[redacted]: Gr. 8,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,[redacted] Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini; 13,45 I «demoni», di F. Dostoevskij; 14,05 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Rad[redacted] 20 [redacted] suite; 20,30 Festival Romaeuropa; 23,50 Storie alla radio. Con Gianni Amelio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (30340); 19,30 (4681); 22,30 (88785)

- 7 — **Euronews** (9688185)
- 7,35 **Buongiorno Zap Zap** (55324388)
- 8,30 **Sampei**, cartoni (4170104)
- 8,50 **Buongiorno Zap Zap** (8478630)
- 10 — **Le grandi firme** (7529104)
- 10,50 **Buongiorno Zap Zap** (5537307)
- 11 — **L'Uomo Tigre** (5369)
- 11,30 **Judo Boy**, cartoni (1456)
- 12 — **[redacted]'s Angels** (55307)
- 13,15 **Tmc sport** (4762901)
- 13,30 [redacted] (42456)
- 14,30 **Telefilm** (46272)
- 15,30 **Ciclismo. [redacted] Tour [redacted]** (761098)
- 17,30 **Skippy il canguro** (8291)
- 18 — **Zap Zap**, varietà. **L'uomo Tigre**, cartoni. **Sally [redacted] maga** (49185)
- 20 — **Sister Kate** (7524)
- 20,30 [redacted] **Luna** (48727)
- 22,45 **Omicidi d'élite**, telefilm (2419833)
- 23,45 **Crono, tempo [redacted] motori**, sport (1153291)
- 0,15 **Tmc domani**, attualità (79234)
- [redacted] **Charlie's Angels**, telefilm (6682437)
- 1,40 **Tmc do[redacted]** (5505079)
- 1,50 **Cnn**, attualità (27319708)

[redacted] +1

- 11 — **L'estate di Bobby Charlton**, film
- 12,55 **Blown away - Follia esplosiva**, film (72834456)
- 16 — **Il cliente**, film (49633185)
- 19 — **A Beverly Hills... signori si diventa**, film (503456)
- 21 — **Melissa**, film (50367456)

TELE +3

- 10 — **Concerto per piano**
- 21 — **Tchaikovsky: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36** (50352524)

TELE +2

- 13 — **Rollertime** (2355253)
- 14,15 **Triathlon** (8347104)
- 14,30 [redacted] (780920)
- 15,30 **Footbal[redacted]ek in review** (343901)
- 16 — **Baseball** (739185)
- 18 — **Atletica leggera** (153475)
- 19 — **Rally mondiale argentino** (747678)
- 19,30 **Mondo rugby** (335123)
- 20,15 **Telesport**, notiziario (3355982)
- 20,30 **Golf**. British Open '95 (188678)
- 21,30 [redacted] (598659)
- 23,30 **Telesport**, notiziario (138611)
- 23,55 [redacted] (9934659)

VIDEOMUSIC

- 12 — **Radio Italia**. Con Franco Nisi (59808369)
- 19 — **E... state [redacted] Videomusic**. Con Paola Maugeri (891123)
- [redacted] — **Con Beppe Fiorellino** (82739814)

[redacted]

- 19,45 **Cartoon network** (9782253)
- 21 — **Film** (36982)
- [redacted] — **Tmc2 sport** (562543)
- 0,15 **Playboy's Late [redacted] Show** (58928234)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

[redacted]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [redacted]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Vi rega[redacted] due settima[redacted] di tuffi al cuore. Tutti in diretta. RAI RADIOTELEVISIONE Di tutto, di più.

Lo Stabile di Torino propone 5 nuove produzioni

Il teatro di domani? «Largo ai giovani»

TORINO. Una stagione all'insegna della giovinezza. Così il direttore del Teatro Stabile Guido Davico Bonino definisce il nuovo cartellone, che il 6 novembre aprirà delle 5 produzioni (più di tutti gli altri stabili italiani) in programma. «Pelléas e Mélisande» di Maeterlinck, capolavoro del teatro simbolista francese, segna infatti l'esordio ufficiale della Compagnia Giovani dell'ente torinese, un cast di 15 attori usciti dalla Scuola dello Stabile di Ronconi, «allievi anche di Franca Nuti, Marisa Fabbri e Mauro Avogadro, regista dello spettacolo», ricorda Davico Bonino.

Giovinezza in pure nella seconda produzione, allestita con Contemporanea '83 diretta da Sergio Fantoni (compagnia e viene ripresa «La scuola delle mogli»: si tratta dei cinque atti unici di Feydeau «Dal matrimonio al divorzio» sulle follie della vita coppia, protagonisti Maria Ariis e Francesco Migliaccio.

Cinque giovani interpreti con un «big» del teatro, Carlo Cecchi, nella terza proposta dello Stabile torinese, coprodotta con lo Stabile di Firenze: è «La serra» Pinter, «copione molto amato dal drammaturgo in cui si trema e si ride», dice Davico. E 15 sono i giovani attori (su un cast di 21) che affiancano Gabriele Lavia nel «Riccardo II» di Shakespeare, la nuova produzione dell'ente che debutterà al Teatro Romano di Verona venerdì 19 e arriverà poi a Torino a maggio. Sergio Romano e Sara Bertelà - «due tra i giovani protagonisti di maggior talento della nostra scena», dice Davico - sono infine i protagonisti dell'ultima produzione Stabile per la stagione '96-'97, «Il principe travestito» di Marivaux, commedia finora mai rappresentata in Italia, diretta dalla trentatreenne Cristina Pezzoli.

Gli spettacoli ospiti poi 17, all'Alfieri e al Carignano, ben distribuiti tra tragedia antica (Sofocle e Euripide), dramma moderno (De Musset, Pirandello, Tennessee Williams), commedia classica (Ruzante, Shakespeare e Goldoni), vaudeville ottocentesco (un poderoso Labiche). E ancora, ricorda Davico, «un dolente e rabbioso Osborne sul tema dell'omosessualità, un'opera Freud dell'esordiente parigino Schmidt premiato col Molière '94, e il caso teatrale della scorsa estate Bassetti». Infine due allestimenti solo «di parole»: il Teatro del Carretto e il trasformismo di Arturo Brachetti.

Ma l'entusiasmo e le idee Stabile non si esauriscono qui. Se stagione conclusa ha contato una quarantina tra iniziative varie, il prossimo cartellone, promette il direttore, sarà affiancato da un vero e proprio calendario di manifestazioni parallele. Conti- le lezioni di storia del teatro (protagonista quello europeo di fine '800), riprenderanno gli incontri con le compagnie «Foyer», e ci saranno serate a soggetto al Carignano; un appuntamento fisso, al giovedì sera, sarà poi ospitato alla Galleria d'Arte Moderna.

Si guarda al futuro. Sfatando il mito della segretezza sui progetti fiorì, Davico Bonino ha nato e chiacche da realizzare nelle stagioni a venire: uno Shakespeare inedito - «I due nobili cugini» - con la Compagnia dei Giovani, tradotto dall'anglista Rossella Bernascone e diretto da Avogadro; la coproduzione con il Centro Teatrale Bresciano della «Caterina Heilbronn» di Kleist, mai rappresentata in Italia, nella versione di Cesare Lievi. E ancora, «Accadde una notte», scelta di atti unici di scrittori italiani contemporanei, la cui storia deve essere ambientata in un teatro ai giorni nostri, una coproduzione con lo Stabile di Trieste del «Don Chisciotte» Cervantes. Tra le idee del «dopodomani», un progetto di spettacolo multimediale dedicato ai retaggi culturali questo secondo millennio e alle sue aspettative irrealizzate, e la volontà di allestire, insieme con Ginevra e Lione, un festival itinerante del «Diamante Alpino».

Cristina Caccia

Gabriele Lavia sarà regista e interprete di «Riccardo II» Shakespeare

La showgirl sta girando un tv-movie a Mantova: «La notizia mi ha stupito»

Fuori Galeazzi da «90° minuto»

La Venier: «Ma Bisteccone resterà Domenica in»

MANTOVA. Giampiero Galeazzi via da «90° minuto». La notizia è rimbalzata ieri tra Atlanta e l'Italia: la direzione della Tga - Marino Bartoletti - avrebbe tolto la conduzione programma al giornalista per «incompatibilità» con sua partecipazione a «Domenica in». tam tam delle voci c'era pure chi affermava che «Bisteccone» per la prossima stagione tv sarebbe fuori anche dal contenitore festivo di Raiuno: «Macché - commenta Mara Venier - non vero. Mi stupisce anche il fatto "90° minuto"; prima che partisse per Atlanta ho parlato con Giampiero tutto mi sembrava okay. Sono sorpresa, ma voglio polemizzare. Comunque sarebbe bene che alcuni prendessero con più ironia il loro ruolo: si può essere giornalisti e allo stesso tempo "cazzeggiare". In ogni caso, la Rai ha nuovi vertici, toccherà a loro prendere la decisione».

La Venier è Mantova. E si lamenta: «Io questo film lo volevo fare. Ero già pronta partire per Londra, per studiare l'inglese». E, invece, la showgirl passerà mese nella cittadina per girare il tv-movie «Il goal del Martin pescatore», una coproduzione Italia-Germania, che andrà in onda su Raiuno a inizio '97. «Ho accettato la parte di Francesca perché è una donna vera», dice: una vedova, madre di bambino innamorato del calcio che fa prendere da attacchi di ansia ogni volta che deve battere un rigore. ragazzino è Lorenzo De Angelis, già voce cinematografica di «Casper» e di «Babe, maialino coraggioso». A guarirlo

Galeazzi

paure, e corteggiare mamma, penserà Thomas (Tobias Moesl). «Ambientare un film a Mantova significa rischiare l'effetto cartolina, tanto è bella», dice il regista Ruggero Miti, che ha strappato un sì a Lucio Dalla per la colonna sonora, e un «ni» Comune, che sta vagliando in queste ore se concedere il permesso alla troupe di filmare la Sala dei Giganti a Palazzo Te, già set clip di Jovanotti «L'ombelico del mondo», un luogo delicato come una porcellana. Ma questi dettagli non intaccano il buon umore della Venier. Lo piace la provincia: «Sono venuta a fare bagno d'umiltà, lavorare in gruppo mi ricorda le prime esperienze nel cinema le cooperative compagni. Io ho bisogno di stare gente. "Domenica In" per me famiglia. La famiglia che volevo: 12 figli e un marito. Poi, cose sono andate diversamente e ho più mariti che figli». **[a. t.]**

STASERA

Nazionale Rai nell'incanto di Ravello
Genova, «Romeo e Giulietta» tedesco

- A **Napoli**, Villa Campolieto, 21,30 Michele Campanella suona Scarlatti, Schumann, Brahms. del cortile della Rocca, 21,30: soprano Gabriella Costa. **Ravenna**, Teatro Rasi, ore 21, Altenberg Trio in esecuzioni di Fauré, Casella. **Ravello**: 19,30, Orchestra Nazionale Rai, direttore Julian Kovatchev: Mahler e Haydn. **Roma**, Museo Strumenti Musicali, 23, il quartetto Novi Tango: sonorità argentine. **Robbiate**, scuola media, ore 21, Quintetto Bibiena Taffanel, Berio, Villa-Lobos. **Rodero**, Chiesa Giacomo e Filippo, 21,30, Corale S. Maurizio il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo. **Zoagli**, piazze 27 Dicembre (21,30), musica tradizionale greca con i Sirtos. **Sorrento**, S. Francesco, 21, Balanescu Quartet.

- «Il barbiere di Siviglia» all'Arena **Verona**, 21,15, con Dara, Gasdia, Nucci. Dirige Claudio Scimone, regia di Tobias Richter. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 20, «Porgy and di Gershwin regista Hope Clarke, direttore John De Main.

- A **Roma** per il RomaEuropa Festival (21,30), Villa Massimo, la Compagnia Le Marietta Secret con Catherine Legrand e Hervé Robbe in «Id» «Initiales». Giardino Museo Strumenti Musicali, Martha Graham Dance Company, coreografie inedite per l'Italia «Satyric festival song» e «Chronicle». **Genova**, Carlo Felice 20,30: John Neumeier, «Romeo Giulietta» con l'Hamburg Ballett. **Milano**, Castello Sforzesco, 21,15: «Giselle», coreografia di Patrice Bart. **Firenze**, piazza SS. Annunziata (21,30) Español de Lucia Real & El Camborio in «Fiesta flamenca». **Perugia**, Teatro Morlacchi, ore 21, The Parsons Dance Company e The Turtle Island String Quartet. **Fiesole**: Romano, 21,30, MaggioDanza in «Coppélia» di Evgheni Polyakov. Ballet Victor Ullate a Teatro Verdura di Villa Castelnuovo, 21,30, con «Tierra madre», «De Triana a Sevilla» «Arrayan daraxa».

Bologna, piazza Maggi 21,30, Aterballetto in «Le pietre che cantano», «Carmen Suite» e «Sonate a Trois», coreografie di Amedeo Amodio Maurice Béjart. **Pietrasanta**, Balletto di Spoleto «I viaggi di Ulisse», regista Fiorenza D'Alessandro.

TEATRO - **Isole di tivì**; 21,30, «Le leggi fondamentali della stupidità umana» di Carlo M. Cipolla. Impaginazione di Ugo Ronfani. Interpreti Franca Nuti e Giancarlo Dettori che anche la messa in **Pistoia**, cortile Palazzo Montani Antaldi, ore 21, i messicani del Teatro Muf in «Conversazione parole». **Gorizia**, Castello, 21,15, Compagnia Il Satiro: «Il malato immaginario» di Molière. piazza S. Michele, 21,15, Teatro Nucleo in «Mascarò».

POP - «World Rhythm Festival» a **Milano** con Zucchero, Buddy Guy, Almamegretta e numerosi altri artisti nel «World Rhythm Festival». Partecipa anche George Weah con la band Balawala International. Deborah Harry & Jazz Passengers, Prozac+ sempre Milano. Protagonisti dei concerti di Umbria Jazz a **Perugia**, Enrico Rava, Jim Hall-Joe Lovano e Mark Whit- Quartet. Bruno Romani Quartet ed Ettore Martin Quartet a **Prato**. Roberto Ciotti a **Sarzana**. Funky Company a **Rimini**. Franco D'Andrea a **Lignano Sabbiadoro**. Beck a **Roma**. Uzeda a **Padova**. Luca Barbarossa **Sesto**.

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo

Dai trapianti all'ingegneria genetica

Un favoloso viaggio fra le scoperte straordinarie del nostro secolo che ci hanno allungato la vita di quarant'anni

Collana «Argomenti di scienze»
pp. VI-196, L. 25.000

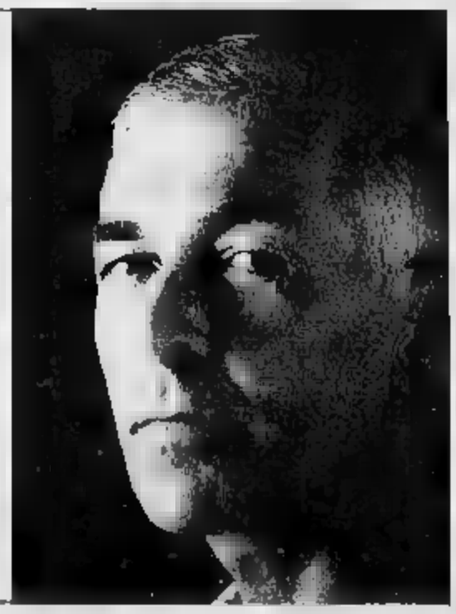
LA STAMPA

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA



13.000.000
IN 30 MESI
INTERESSI 0%

HYUNDAI LANTRA BERLINA O S.WAGON

BELLEZZA E TECNOLOGIA CON 3 ANNI DI GARANZIA.

MOTORI 16V. Hyundai Lantra è un'auto dalle grandi prestazioni. I motori 1600 e 1800cc 16V DOHC offrono potenza e coppia elevata, mantenendo contenuti i consumi. La sicurezza data dalle doppie barre laterali anti-intrusione e dal piantone dello sterzo collassabile, portata ai massimi livelli dal doppio airbag sulle versioni GLS e aggiunta versioni Executive dal sistema di frenata ABS. GARANZIA HYUNDAI. Tre anni 100.000 km di garanzia su tutta la vettura.
Hyundai Lantra. Da lire 23.990.000 chiavi mano, esclusa A.P.I.E.T.

HYUNDAI

FINANZIAMENTO HYUNDAI LANTRA: LIRE 13.000.000 = 30 RATE DA L. 433.330 - TAN 0% - TAEG 1,52% - Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della Finanziaria. Scade il 31/7/1996.

Per informazioni 167-258127

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI HYUNDAI.

VALLE D'AOSTA • AOSTA - AUTOSTAR - TEL. 0165/235245 - AUTOMAR - TEL. 011/3196122 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709694 • ASTI - RE.MA.D. - TEL. 0141/353113 • (NO) - MAGIC MOTORS - TEL. 0322/844992 • CASTAGNOLE DELLE LANZE (AT) - RE.MA.D. - TEL. 0141/878042 • CERRETO CASTELLO (BI) - HY-CAR - TEL. 015/881381 • (CN) - PECCHENINO AUTOMOBILI - TEL. 0173/70268 • D'ALBA (CN) - PECCHENINO AUTOMOBILI - TEL. 0173/211800 • MONTECRESTESE (VB) - PAPA NICOLINI - TEL. 0324/35225 • NOVARA - AUTOJETTI - TEL. 0321/458155 • (CN) - BOUTIQUE DELL'AUTO - TEL. 0171/402263 • (VC) - RO.CAR. - TEL. 0163/459946 • TORTONA (AL) - CAR SERVICE 2 - TEL. 0131/822490 LIGURIA • - ROAD 2 - TEL. 019/801345 • (IM) - AUTO FRISINA - TEL. 0184/355261

Pamich difende l'Olimpiade e boccia Sacchi

ROMA. Abdon Pamich (foto) in cattedra. Il grande marciatore, a 62 anni, si presenta nelle doppia veste di ex campione (indimenticabile l'oro olimpico del '64) e di psicologo: «Le Olimpiadi sono forse l'ultima grande manifestazione non travolta dal dio dollaro. I miliardi scorrono, però i Giochi mantengono per gli atleti un fascino immutato». Due titoli europei, 40 italiani, ora la psicologia. «Ho provato con Scienze bancarie, poi ho trovato la strada per gareggiare ancora: ogni esame mi esaltava, come da atleta». Oggi gli atleti moda lo psicologo: «E' diverso l'ambiente, sono più fragili. Io trovavo solo la forza per gareggiare. Venivo da esperienza tali che rido quando mi parlano stress. Per me lo sport era divertente, nella sconfitta. L'atleta di oggi invece se perde si nasconde per un anno. Perché gli si chiede l'impossibile. Diventa uno strumento: sponsor e tifosi uccidono le sue sollecitazioni interiori. Qui nasce l'ansia. E i miliardi che guadagna diventano un peso. Si perde di vista lo sport e si diventa come Bubka, che avanza nei record a colpi di centimetro. Un fatto speculativo discutibile». «L'atletica non mi ha mai cercato. Eppure avrei potuto dare qualcosa, adesso è tardi. tecnico puro difficilmente sopravvive in una federazione. stato meglio investire nei giovani, nello sport per tutti, anziché ricoprire Sacchi di miliardi». [p. ser.]

TV

9,25 Ciclismo. Tour de France	Raitre
10,00 Ciclismo. Tour de France	Tmc
10,30 100 anni di Olimpiadi	Tele+2
Ciclismo. Tour de France	Raitre
Studio Sport	Italia1
Rollerdime	Tele+2
13,15 Tmc sport	Tmc
14,30 Ciclismo. Tour de France	Raitre
16,00 Ciclismo. Tour de France	Tmc
16,00 Baseball. Atlanta-St. Louis	Tele+2
17,35 Speciale Tour	Raitre
18,00 Atletica. Olympic series (r)	Tele+2
18,05 Sportsera	
18,50 Studio Sport	Italia1
19,00 Rally. Mondiale Argentina	Tele+2
19,35 Lo sport	
20,00 Gallo di sera	Raitre
20,30 Golf. British Open	Tele+2
20,30 Tg1 sport	Raiuno
21,30 Basket. Dream Team-Grecia	Tele+2
22,05 Vela. Speciale europeo	Tmc
23,30 Telesport	Tele+2
24,00 Golf. British Open	
1,00 anni di Olimpiadi	Tele+2
Mond. Off shore	Raitre
1,35 Pattinaggio. Rotelle, c.	Raitre
1,50 Vela.	Raitre

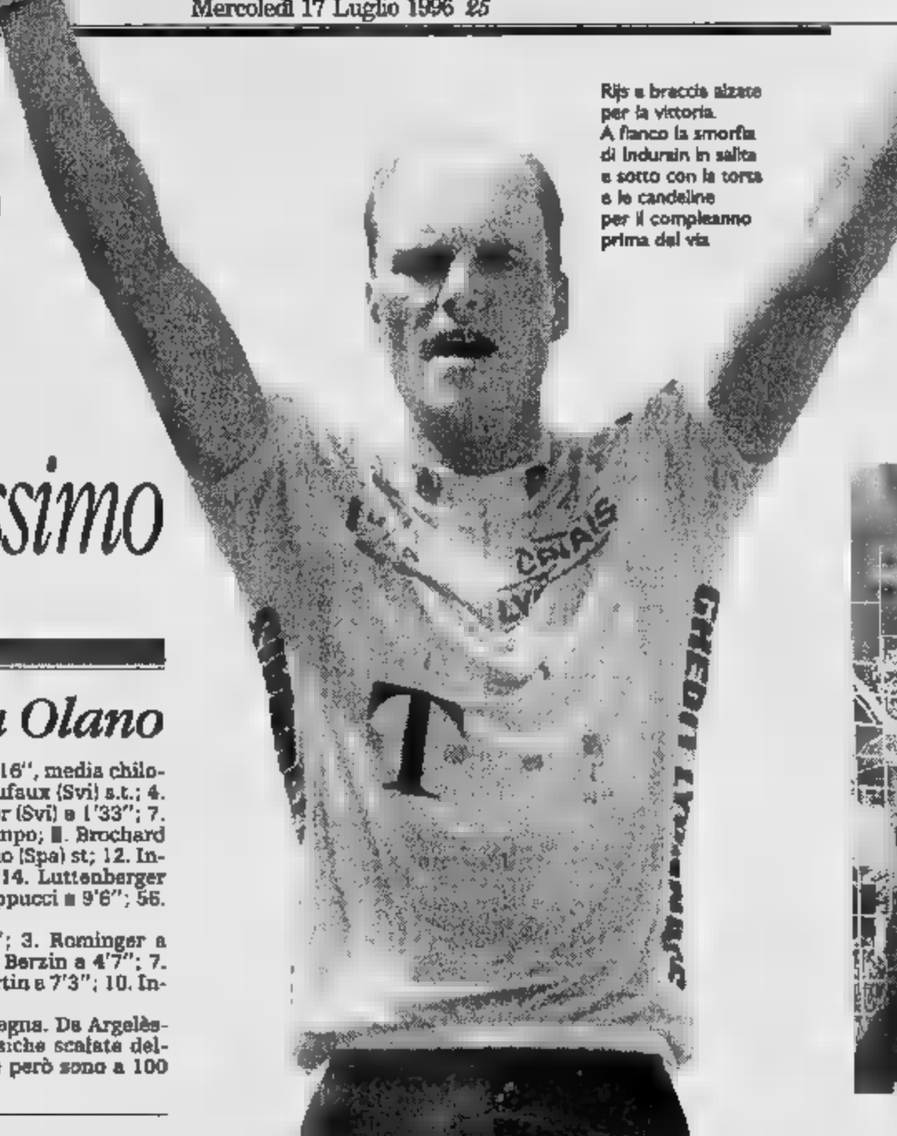
LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 17 Luglio 1996 25

Rijs padrone

Per Indurain, 32 anni un compleanno amarissimo



Rijs a braccia alzate per la vittoria. A fianco la smorfia di Indurain in salita e sotto con la torta e le candeline per il compleanno prima del via

La maglia gialla stacca tutti in salita e ipoteca il successo

Oggi la corsa entra in Spagna e trova minacce separatiste

HAUTACAM

CAL

Sulla salita dell'Hautacam succede che il danese Bjarne Rijs abbandona posizioni avanzate della pattuglia testa, si lascia scivolare lentamente sino all'ultimo della fila, e scivolando esamina. Esamina faccia di Indurain e ci legge che Miguel trascorrerà un pessimo compleanno (32 ieri). Esamina le facce color caffellatte annacquato di Olano e di Berzin e ci vede un incoraggiante segnale di sfinimento e spavento. Cerca Rominger e non lo trova: è già andato a picco, lo

Sulla salita dell'Hautacam ci sono più danesi che in Danimarca, famiglie danesi, bandiere danesi, roulotte danesi, bambini superbiondi da spot pubblicitario che scrivono sull'asfalto nome di Rijs. E da dove arrivano, dove s'erano nascosti? Arrivano da laggiù perché in Danimarca la lotta del vecchio Bjarne contro i più grandi corridori del mondo ha esaltato e commosso la gente. Hanno cambiato itinerario alle vacanze, han lasciato mari, laghi e altri monti. Si sono dati appuntamento sull'Hautacam: è qui che Bjarne può, deve vincere il Tour.

E Bjarne, stampatisi in quei visi da aspiranti al crollo, risale la fila, carica ritto sui pedali, spalanca la bocca in atteggiamento azzannante. Aiuto: il segnale che il pasto sta per cominciare.

Il pasto comincia con un bocconcino d'assaggio. I nemici resistono. Quindi segue breve pausa, il tempo occorrente per aggiungere sulle spalle degli avversari il peso dell'illusione a quello della fatica. C'è una Land Rover, non un uomo in bicicletta, a tirare il drappello dei rimasti in . Berzin non ce la fa più, già liso e si strappa: in salita Evgani è il gregario povero del Berzin cronoman. Indurain che pesa kg, le quell'infelice momento con la leggerezza di uno che ne pesa il triplo: fatalmente affonda. Olano decide di tenergli compagnia.

Alla ruota di Rijs restano i francesi Virenque e Leblanc, avvinti come l'edera, e lo svizzero Dufaux. Bjarne stufa di portarseli appresso e li butta via. Sulla scia dei tre scartati dal leader si presenta, gradita sorpresa, Piepoli cui il caldo rinforza gambe e memoria: s'è ricordato d'essere uno scalatore. Dalle retrovie, dove impazza la sconfitta, riemerge intanto Rominger, si avvicina a Indurain ormai in gravissimo stato, l'agguanta e lo scavalca.

Incitato ed eccitato dalle deliranti masse dei tifosi danesi, Rijs insiste nella sua operazione devastatrice. Non avendo un fegato di stile, ma possedendo una tonnellata di grinta, Bjarne sembra sempre sul punto di sfasciarsi; più rilancia l'attacco, più offre l'immagine d'un fuggitivo giunto sul passo estremo della propria impresa. Scoppia, non scoppia.

Scoppia corno. Mollati Virenque, Leblanc e Dufaux a poco meno di 7 km dal traguardo, Rijs ha 54" vantaggio sugli inseguitori quando chilometri, vetta, ne due. Rominger, Olano, Indurain e Berzin compongono i gradini d'una scala che porta in cantina. Anche il giovane Luttenberger s'è inchiodato. Ullrich, luogotenente Rijs, viaggia con un ritardo di mi- e ha concluso il suo compito di spalla, si prende un po' di meritata libertà.

Un tentativo piepolano di salutare il trio franco-svizzero fallisce all'istante; e l'arrembante figura di Rijs infila le transenne dell'ultimo chilometro, s'avventa, scuote, strapazza la bicicletta, spara colpi da rompere i pedali. E' andata, vinto. Tira la chiusura lampo della maglia gialla, offre il petto alla tv e le braccia al cielo. Finalmente respira.

Virenque si presenta dopo 49" con Dufaux alla sella. Leblanc dopo 54". Piepoli s'è scollato nel finale, arriva a 57". Il primo dei nobili schiaffeggiati è Rominger: l'33". Olano ha salutato Indurain: taglia il traguardo a 1'46". Ed eccolo Miguel, giù a 2'28", irrimediabilmente retrocesso, lui il signore del Tour, a corridore qualsiasi. Gli sarà molto amaro oggi in Spagna, a Pamplona, dove aveva fantasticato di aventolare le insegne del sesto trionfo consecutivo. una crisi di fame quella di Les Arcs, era l'ingresso nell'inatteso tramonto. Ora 7' lo dividono da Rijs in classifica e miracoli nel ciclismo non se ne ha notizia.

«Se sono il più forte, che cosa devo fare? Attaccare». Rijs è stato per anni deferente gregario. L'improvviso cambio di ruolo l'ha inzuppato d'ambizione e spavalderia. «Era questa dell'Hautacam la tappa chiave del Tour? Bene, la chiave la tengo in tasca io, io che apro e chiudo la porta. Forse me andato troppo presto. Li avevo fotografati, erano cotti. Piantarli era cosa migliore da fare. I pericoli non sono finiti e si chiamano Aubisque, Soudet, Port de Larrau, un difficile passaggio in Spagna. ho squadra formidabile, che cosa devo temere?». Trentadue anni portati non benissimo, duri come il ferro.

Gianni Romeri

PIEPOLI F°

Il danese ha 2'42" su Olano

Ordine d'arrivo: 1. Rijs (Dan), 199 km in 4h 56' 16", media chilometri orari 40,301; 2. Virenque (Fra) a 49"; 3. Dufaux (Svi) s.t.; 4. Leblanc (Fra) a 54"; 5. Piepoli a 57"; 6. Rominger (Svi) a 1'33"; 7. Ullrich (Ger); 8. Ugrumov (Rus) con lo stesso tempo; 9. Brochard (Fra) a 1'41"; 10. Escartin (Spa) a 1'46"; 11. Olano (Spa) st; 12. Indurain (Spa) a 2'28"; 13. Berzin (Rus) a 2'59"; 14. Luttenberger (Aut) a 3'51"; 15. Jonker (Aus) a 3'33"; 38. Chiappucci a 9'6"; 56. Pondriest a 11'55".

Classifica generale: 1. Rijs; 2. Olano a 2'42"; 3. Rominger a 2'54"; 4. Ullrich a 3'39"; 5. Virenque a 4'5"; 6. Berzin a 4'7"; 7. Dufaux a 5'52"; 8. Luttenberger a 5'59"; 9. Escartin a 7'3"; 10. Indurain a 7'6"; 14. Piepoli a 11'1".

Oggi: diciassettesima tappa, il Tour entra in Spagna. Da Argelès-Gazost a Pamplona, chilometri con le classiche scalate dell'Aubisque, del Saudet e del Port de Larrau che però sono a 100 chilometri dal traguardo.

Allarme-bombe nei Paesi Baschi

MADRID. Per tre giorni, da stamane a venerdì, allarme rosso per Tour, che tocca Navarra e Iparralde, i Paesi Baschi francesi: un comunicato anonimo pubblicato dal braccio giornalistico di Eta «Egin» minaccia gara, corridori e organizzatori mentre Herri Batasuna ed Ema, le emanazioni politiche delle due organizzazioni terroriste dei due lati dei Pirenei, Eta ed Iparretarrak, annunciano manifestazioni di disturbo. E le intimidazioni non un bluff.

Ieri mattina, infatti, proprio a Pamplona, dove oggi arriva la tappa che parte da Argeles-Gazost, gli artificieri della Policia Nacional hanno fatto scoppiare un ordigno posto da 4 chili di polvere nera, piazzato in un cassonetto vicino al Banco Popular Español, nel proletario quartiere di Azpilagaña, al Sud della capitale della Navarra, non rivendicato, però sicuramente opera dell'area «etarra». Né vittima né danni.

gli artificieri sono stati avvisati da due telefonate anonime. E la miccia, che era stata accesa, ha funzionato. Eta poi, all'una di lunedì notte, ha fatto deflagrare, senza preavviso, una bomba di scarsa potenza in un gabinetto del frequentatissimo centro commerciale «La Rosaleda» di Malaga, con lievi danni materiali.

La spada di Damocle «etarra» contro il Tour è stata presa molto sul serio. Pamplona e la Navarra (ove Herri Batasuna ha l'8,2 per cento dell'elettorato, percentuale in Iparralde per Ema), sono blindate. Sono appositamente arrivati 500 agenti della «celare» spagnola, un imprecisato numero di teste di cuoio della Guardia Civil, cani antiesplosivi, artificieri, elicotteri. Me devono controllare tutti i 200 chilometri che il Tour percorre in Navarra.

Nel comunicato anonimo, probabilmente da attribuire a Jarrai, la temibilissima organizzazione giovanile Herri Batasuna specializzata in guerriglia urbana, i terroristi avvertono: «Una volta che il Tour passerà per i Paesi Baschi (per gli indipendentisti, la Navarra, così come Iparralde, formano Euskal Herria, un'unica patria basca che vogliono riunire, ndr), la sicurezza della carovana e dei corridori non è garantita poiché gli organizzatori hanno messo in sordina rivendicazione della nostra identità nazionale basca e l'uso della nostra lingua, l'euskarra».

In realtà Leblanc, l'organiz- del Giro di Francia, ha già ceduto alle minacce di Eta all'inizio della corsa, autorizzando l'uso dell'euskarra non solo in Navarra ma persino, fatto precedenti, in Iparralde. «Spero che non succeda niente - ha dichiarato Leblanc -. Il Tour passa per la Navarra in omaggio al navarro Indurain». E ha smentito al «Diario de Navarra» di aver negoziato un pizzo con Eta per evitare attentati.

Mentre Valdivielso, direttore della Guardia Civil, invita i tifosi alla tranquillità, ricordando le grandi misure di sicurezza predisposte, «Egin» chiamava ieri i cittadini alla mobilitazione lo slogan: «Questa terra è né Spagna né Francia». I «picchetti» previsti: oggi alle ore 12 davanti al Comune di Santa Grazia, la prima località navarra dal Tour. Domani, alle 15 e alle 19, a Hendaye, toccherà ai «fratelli» di Iparralde.

Il Tour in marcia

Gian Antonio Orighi

Irvine, test e porte chiuse

A Monza l'irlandese fa 394 km con il nuovo cambio a 7 marce

«L'atmosfera alla Ferrari è meglio di quello che la gente pensa. Il problema è che la vettura è arrivata tardi, e non era a posto. Il team lavorando duramente per rendere la F310 competitiva e soffre l'affidabilità». Lo ha detto Eddie Irvine al termine dei di ieri nel circuito lombardo.

«La prove stata buona. Abbiamo usato tre livelli di carico della vettura - ha spiegato il pilota - abbiamo usato il cambio a 7 e un paio di novità sul motore. Io ho fatto quello che dovevo. Da oggi avremo a disposizione anche il nuovo scivolo che dovrebbe consentirci di migliorare. La monoposto per il momento ha sempre lo stesso comportamento, è nervosa a metà della curva e ha sottosterzo e sovrasterzo».

L'irl ha poi aggiunto: «Non possiamo pensare di fermare lo sviluppo e nel contempo di migliorare la macchina. comunque non una maggiore pressione. Ci molti problemi, ma non si può attribuire la responsabilità a una persona. Se fanno pochi giri ogni gara, purtroppo non si riesce a risolvere i guai. Questa non è una buona situazione».

Ieri comunque Irvine ha compiuto 68 giri, pari a 394 km (più della distanza di Gran Premio), con il miglior passaggio in 1'27"78, circa un secondo migliore di quando pro- in aprile. Eddie è incappato in un testa-coda alla Roggia e «diritti» prima variante. Dopo l'ultima uscita di pista la vettura è rientrata lentamente ai box con il cambio in disordine una perdita d'olio. Ma nel complesso, come ha titolineato il pilota, la giornata è positiva. Circuito chiuso al pubblico, con i giornalisti usi sino al termine delle prove in sala stampa. Oggi arriva Michael Schumacher. [a. a.]

QUI FERRARI

L'irlandese Irvine

Schecker, campione '79

La rivelazione del parroco

«Nel '79 a Maranello la madre d'un operaio maledisse le rosse»

MODENA. L'ultima chiave delle sconfitte Ferrari di natura prettamente esoterica. tratterebbe di vecchia maledizione che avrebbe mai smesso il suo effetto nefasto. Curioso, comunque, che a parlarne liberamente sia un sacerdote. E non uno qualunque, il parroco di Maranello, il sacerdote che le ad ogni successo delle rosse, l'ultima volta lo scorso giugno, in occasione della vittoria di Schumacher al GP di Spagna.

«Premetto che io non ci credo - don Erio Belloi - e che qui in paese ne ridiamo. Eppure, nel 1979, sembra che una donna, madre di un operaio appena licenziato in stabilimento della Ferrari, abbia lanciato una sorta di anatema: Se non riassumerete immediatamente mio figlio, non vincerete più un de, e un vostro pilota resterà ucciso. Purtroppo, sembra che ci abbia azzeccato».

Nel maggio '82, durante le prove del G.P. del Belgio, perse la vita Gilles Villeneuve, pilota prediletto del Drake. E, dopo il successo di Jody Scheckter proprio nel 1979, già matematico ai tempi di quella maledizione, nessun ferrarista è più riuscito e imporsi nel Mondiale. Maranello ha vinto solo alcuni titoli riservati ai costruttori.

E allora come fare ad interrompere quel sortilegio? «Si potrebbe tentare di esorcizzare il reparto corse della Ferrari», sbotta ardito l'anziano sacerdote. Vedremo cosa avrà intenzione di fare il presidente Luca di Montezemolo. Per intanto ci limitiamo ad l'intenzione alzare bandiere bianca. «A questo punto, dopo tre figuracce consecutive, penso che riporrò in un cassetto il drappo giallorosso. In attesa che arrivino tempi migliori». Maledizione permettendo. [a. g.]

Atlanta 1996 -2

In attesa delle gare fervono i conteggi sulle medaglie possibili e l'Italia gioca una carta sicura

Prima puntata sulla pistola di Di Donna

Per il finanziere l'oro vale anche i gradi da appuntato

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lei può essere il primo italiano a vincere una medaglia alle Olimpiadi del Centenario: pensa che le tremerà la mano?».

Roberto Di Donna è uno che spara. Usa la pistola e da 10 metri - come testimoniano le sue imprese, spacca un capello in due. Un tipo pericoloso, se non lo facesse per sport. Gli esperti dicono, anzi giurano, che il finanziere veronese, 28 anni, sabato vincerà la medaglia d'oro. E lui ci spera, ci crede, ora o mai più. «A questo punto della carriera tutto ciò fa parte del gioco. Intendo la pressione, l'attesa, la responsabilità di dover essere il primo. Quindi, o salgo sul podio o vengo travolto dalla delusione. Ma la mano non mi tremerà per il pensiero della medaglia, bensì per la difficoltà della gara, la più pesante di tutte».

Visto da vicino, osservato con la pistola in mano, scrutato, studiato per quel che ha detto, qui nel poligono di Wolf Creek assediato da boschi e campi di golf, Roberto Di Donna ci è parso sereno e tranquillo, come deve essere un tiratore la cui qualità più cara è l'autocontrollo, la conoscenza di se stesso, la capacità di dominare emozioni e tensioni. «L'errore che devo assolutamente evitare è di pensare al fine e non al mezzo. Il fine è la vittoria, la gloria. Invece non bisogna dare nulla per scontato, tantomeno i pronostici favorevoli. Bisogna condizionare il cervello, sciogliere le ansie, controllare il cuore che galoppa impazzito: insomma bisogna tenere rigida e ferma la testa, non il polso».

Roberto Di Donna è nato a Roma, figlio di sottufficiale di polizia, ma vive a Negrar, a un tiro di pistola da Verona. E' un patito della velocità, lui che pratica una disciplina che richiede il controllo delle pulsazioni e il training autogeno per vedere meglio in se stesso. Viaggia su una Porsche nera ed è un gran tifoso della Ferrari, quella di una volta, almeno. Si allena nel poligono di San Proculo, dove nel gennaio '44 venne fucilato Galeazzo Ciano. Se vince una medaglia, da finanziere scelto diventerà appuntato e il suo stipendio aumenterà di 100 mila lire al mese. Comunque, a soldi, non se la cava poi male: 70-80 milioni l'anno dalla federazione, più 40 milioni di borsa studio, diciamo così, e 20 milioni di stipendio dalle Fiamme Gialle. «Vivo in un appartamento da solo, tutte le mie medaglie le tengo dai genitori: anche quella olimpica, verrà».

Se verrà. «I miei rivali sono i cinesi Wang e Xu, il bulgaro Kiriakov, il Kokorev. Ma il rivale più duro sta dentro di me». Con la sua Pardini, peso 1060 grammi, dovrà sparare 60 colpi in 1 ora e 45'. Senza timori in testa e tremori nel braccio. Una volta, per abbassare i palpiti del cuore, gli uomini del tiro usavano prodotti metabloccanti, ora proibiti. Adesso restano che le tecniche nate dalla filosofia zen, così almeno dicono, non resta che la forza del pensiero. Poi, se Roberto sarà uno degli otto finalisti, ecco gli ultimi 10 colpi, per ciascuno dei quali sono concessi solo 75". «Ed è qui, in finale, nel momento della verità, che le pulsazioni salgono anche a 150. Io dire il vero ho meno problemi: forse dipende da come sono fatto, oppure da come mi alleno». Tanto e bene, stando a quel che dice Gino Beonio Brocchieri, il commissario tecnico dei tiratori: 4-5 ore di fila ogni giorno, con il braccio teso a colpire il bersaglio. «Chiamatemi come volete: pistolero, sceriffo, non fa differenza. Non mi offendo. Solo chi fa questo sport capisce davvero quel che significa, i sacrifici che si fanno, le difficoltà che si sfidano. Quando sparo potrebbe saltare il mondo e non m'accorgerei di nulla. Son solo, solo con la mia pistola e con me stesso».

Carlo Coscia

Di Donna, stella dei nostri tiratori

E' calmissimo in gara ma sfoga le tensioni guidando velocissimo

I PRONOSTICI DI [illegible] IN MEDAGLIE

8 ORI
Pallavolo m.; Chechi [anelli]; Quattro canottaggio [Mornati, Leonardo, Dei Rossi, Molea]; Canoa K2 1000 m. [Rossi e Scarpa]; Trillini [fioretto f.]; Fioretto f. a squadre; Pellielo [fossa, tiro a volo]; Benelli [skeet, tiro a volo].

13 ARGENTI
D'Urso [800 m]; pallanuoto m.; Giantomassi [leggeri, boxe]; Doppio [Tizzano-A. Abbagnale, canottaggio], canoa K2 500 m. [Bonomi-Scarpa]; Merisi [200 dorso]; Cuomo [spada m.]; Spada m. squadre; Cerioni [fioretto m.]; Fioretto m. squadre; Terenzi [sciabola]; Di Donna [pistola libera]; Pera e Gelisio [double trap].

[illegible] BRONZI
Arco sq. maschile; Cipollini [ciclismo strada]; Martinello [cicl. individuale a punti]; Bettuti [cicl. inseg. f.]; Stroppani [mountain bike]; calcio m.; Giovinazzo [kg 60 judo]; Giungi [kg judo f.]; Pierantozzi [kg 66 judo f.], Sciabola m. squadre; Donna [pistola 10 m]; Venturini [fossa f. volo].

I PRONOSTICI DE LA STAMPA
25 [illegible]

[illegible]
Pallavolo maschile; Pallanuoto maschile; Chechi [anelli]; Quattro canottaggio [Mornati, Leonardo, Dei Rossi, Molea]; Doppio canottaggio [Tizzano-A. Abbagnale]; Trillini [fioretto femminile]; Fioretto femminile squadre; Pellielo [fossa tiro volo].

9 [illegible]
Venturini [fossa tiro volo]; Benelli [skeet tiro a volo]; Gelisio [double trap]; Di Donna [pistola 10 m]; Didoni [20 km marcia maschile]; Cerioni [fioretto maschile]; Fioretto maschile squadra; Cuomo [spada maschile].; Canoa K2 1000 [Bonomi Scarpa].

8 BRONZI
Arco maschile; Colombo [bersaglio mobile tiro]; Rossetti [skeet tiro volo]; Terenzi [sciabola]; Lambruschini [3000 siepi]; May [lungo femminile]; D'Urso [800]; Pierantozzi [kg 66 judo femminile].

Gli americani ci vedono fortissimi

Ma nel '92 azzeccarono un solo pronostico, la Trillini

ATLANTA. I pronostici si sprecano. Quello di cercare di indovinare il futuro, chi vincerà e cosa, è il grande gioco prima dei Giochi. Al fascino delle previsioni, in questo caso difficili, non è sfuggito neppure *Sports Illustrated*, che come tutti è la pubblicazione sportiva più importante e prestigiosa del mondo. Una specie di oracolo, insomma. Meglio ancora, una sorta di Bibbia in campo sportivo.

I nostri colleghi americani, evidentemente sensibili al made in Italy, hanno assegnato sulla carta alla numerosissima spedizione azzurra (la bellezza di 347 atleti ben 33 medaglie: 8 d'oro, 13 d'argento e 12 di bronzo (le vedete riportate nella tabella qui sopra a sinistra). Dai Giochi di Barcellona, quattro anni fa, abbiamo portato a casa 19 medaglie (6 ori, 5 argenti e 8 bronzi), dunque al confronto si tratterebbe - il condizionale è d'obbligo - di una pantagruelica abbuffata.

Mario Pescante, il gran capo dello sport italiano, ovviamente ringrazia della fiducia. Ma nello stesso tempo si abbandona a scongiuri di ogni tipo, sperando che la rivista non sbagli anche stavolta per eccesso, come fece in occasione dei Giochi di Barcellona. Prima delle Olimpiadi spagnole, attraverso lo stesso giochetto, *Sports Illustrated* aveva previsto per i nostri eroi la bellezza di 26 medaglie, 7 in più rispetto a quelle guadagnate sul campo. Un solo pronostico, per quanto riguarda l'oro, venne azzeccato: Giovanna Trillini vincitrice nel fioretto. E adesso?

Adesso, volendo giocare anche noi (pure i nostri pronostici sono qui sopra), dobbiamo ammettere che molte previsioni ci sembrano condivisibili, specie quanto riguarda le possibili medaglie d'oro. Ma l'ottimismo generale degli americani nei nostri riguardi ci sembra in verità un poco esagerato. Non quello di Pescante, però, che ipotizza addirittura 10 medaglie d'oro. Del resto sognare è dolce e non costa nulla: è il risveglio che spesso non risulta gradito.

[c. co.]

LA GUERRA CHIMICA

Squalificato il velocista australiano, la saltatrice azzurra salvata dalla buona fede

Doping: in campo un esercito di 007

Capobianco primo positivo e c'è un caso Bevilacqua

ATLANTA

C'E' un giorno in cui alle Olimpiadi si scopre il doping. Il giorno è venuto. Sono scoppiate le polemiche su Antonella Bevilacqua, l'azzurra del salto in alto, e hanno pescato un velocista australiano, Dean Capobianco, positivo per le stesse sostanze che fecero squalificare Ben Johnson a Seul. Subito si è innescato il processo di autopurificazione dello sport: facciamo di tutto per acciuffare chi bara, noi stiamo spendendo come mai in un'Olimpiade per rintracciare le sostanze proibite negli atleti, noi siamo puliti.

Ieri ad Atlanta hanno imbastito una conferenza di un'ora per spiegare che la lotta al doping è il grande nostro che i medici e gli analisti di laboratorio combattono con armi sempre più perfezionate. Nell'ultimo anno, in tutto il mondo, sono stati rilevati 480 casi e l'introduzione degli spettrografi di massa permettera di aumentare a 1800 i controlli sugli atleti olimpici, con la possibilità di scovare scorie che risalgono a tre mesi fa. Ma c'è chi sostiene che la corsa parte ad handicap. Mentre i laboratori affinano i sistemi per rilevare il doping conosciuto, c'è chi ha inventato qualcosa di nuovo e di non rintracciabile, ed l'antidoping è una barzelletta» ha commentato l'inglese Michael Turner. Eppure Atlanta è convinta di farcela. Per la prima volta il controllo è stato affidato ai privati: l'investimento è di 4 miliardi e si può riflettere sul fatto che, mentre si elaborano programmi costosi e materiali avveniristici per migliorare il rendimento degli atleti, bisogna spendere sempre più per fare i carabinieri della loro salute.

Il laboratorio chimico Smith Kline-Beecham è il sancta sanctorum dell'antidoping in una città dove non esistevano strutture di questo tipo. Ieri l'hanno aperto alla stampa. Visita guidata, esibizione orgogliosa dei macchinari elettronici. Non ci abbiamo capito quasi niente, ma in queste cose o si è del ramo o bisogna fidarsi. «Abbiamo ingaggiato gli uomini più esperti e lavoriamo in collaborazione con un istituto specializzato di Colonia», hanno spiegato i responsabili, offesi dal dubbio che il laboratorio sia stato messo in piedi troppo in fretta per garantire che non ci saranno errori.

«Saremo anche rapidi - hanno assicurato -: dal primo controllo alla notificazione ufficiale non passerà più di un giorno e mezzo». In questo modo si dovrebbe limitare l'imbarazzo di chi, in attesa del verdetto, non sa se potrà gareggiare. L'impressione è che, con gli spettrografi, l'Olimpiade sarà più perforata dalle squalifiche. Gli sport maggiormente a rischio sono il sollevamento pesi, la lotta, il ciclismo, la stessa atletica e il nuoto.

«S'è fatta molta pulizia - [illegible] Franco Scoderi, responsabile della squadra [illegible] lotta, un settore che in passato alimentò molte chiacchiere -; abbiamo creato i controlli a tappeto, agli atleti di interesse nazionale può capitare di ricevere la visita dei medici dell'antidoping al mattino, a casa, mentre fanno colazione. E abbiamo tagliato fuori tutti quelli sui quali avevamo il minimo sospetto. Ma non so se nel mondo hanno messo tutti il nostro impegno». Probabilmente no. Il caso di Capobianco lo dimostra.

L'australiano di origine abruzzese si è affidato a un avvocato di Londra, ha pochissime speranze di cavarsela. La Bevilacqua è in una posizione diversa. Assunse dell'efedrina contenuta in prodotti di erboristeria e fu trovata positiva in due occasioni, l'ultima il 4 maggio; ma ha cavò dimostrando che non ne sapeva nulla e in base alle norme del Comitato olimpico internazionale non dovrebbe rischiare. Per quanto riguarda la Federazione di atletica leggera (per la quale l'ignoranza non è scusante) se ne parlerà il 24 luglio con un rinvio probabilmente a novembre. La partecipazione dell'italiana, insomma, non pare a rischio anche nelle ultime ore due grossi personaggi dello sport mondiale (lo svedese Lundqvist e il principe De Merode, presidente della commissione medical hanno tirato due bordate. «Per rendere efficace l'antidoping - ha chiosato De Merode - bisogna rendere credibili le pene: è inutile squalificare un atleta per 4 anni quando si sa che lì un tempo troppo lungo perché scatti riduzione. Comunque un'atleta di alto livello non può non sapere cosa assume e se non è sicura deve rivolgersi a un medico». Qualcuno ci vede [illegible] vra per mettere in difficoltà Nebiolo, gran capo dell'atletica mondiale. Bisognerebbe chiederlo allo spettrografo.

Marco Ansaldo

Il velocista australiano Dean Capobianco (a sinistra), primo dopato di Atlanta, è stato squalificato; per Antonella Bevilacqua (sopra) non dovrebbero esserci problemi

GIOCHI [illegible]

Ginnastica: presidente mondiale

ATLANTA. Bruno Grandi è stato eletto presidente federazione internazionale di ginnastica. Vicepresidente del Coni, 62 anni, è stato atleta e allenatore; dal '77 è a capo della federazione italiana.

Brivido per la Rocchi cade e [illegible]

ATLANTA. Brivido per la squadra azzurra di ginnastica: Giordana Rocchi durante gli allenamenti ha mancato l'appuntamento con la barra mentre era impegnata nella fase più rapida del suo esercizio alle parallele asimmetriche ed è atterrata pesantemente col volto sul tappetino. La Rocchi è rimasta tramortita per qualche istante, poi ha ripreso gli esercizi. A fine allenamento ha detto di non ricordare nulla dell'incidente.

Testata alla Zanussi che perde due [illegible]

ATLANTA. Stefania Zanussi ha lasciato due denti sul campo di Chattanooga, durante l'amichevole di basket la Corea. L'azzurra è stata colpita da testata e le sono saltati via due incisivi. E' stato poi necessario intervento per l'estrazione delle radici e per la predisposizione del reimpianto.

[illegible] i profilattici

ATLANTA. Nella farmacia del villaggio atleti vanno a ruba i profilattici, che vengono distribuiti gratis. Boyd Eaton, direttore sanitario del centro medico, ha detto: «Dobbiamo diffondere la cultura del sesso sicuro».

Vino per brindare al primo [illegible]

TORINO. Il primo italiano che vincerà una medaglia d'oro riceverà il premio «Città del Vino». Consiste in una collezione di bottiglie (oltre 150) e in un oggetto simbolico della civiltà enoica. Verrà consegnato in autunno a Suvereto.

Agenti [illegible] la sicurezza

ATLANTA. Tra i volontari che contribuiscono a far funzionare il servizio di sicurezza ci sono anche degli italiani: un gruppo di agenti di polizia di varia grado che, dopo aver affrontato un [illegible] di antiterrorismo e procedure di sicurezza hanno avuto vari incarichi.

MALI ANTICHI

Anche Dorando Pietri era colpevole

Dal vino degli egizi alle anfetamine di Berlino '36

PARIGI

MALE antico, il doping. Ben Johnson forse lo ignora, ma 18 secoli prima della sua radiazione, gli atleti usavano già sostanze ortodosse. E chi ritiene che i primi controlli risalgano all'Anversa 1920, dovrebbe rileggersi le cronache egizie. In mancanza di analisi probatorie, un sacerdote annusava i campioni virtuali al via. Chi avesse bevuto vino e macerazioni alcoliche, rauss! Alitosi da squalifica. Lecite erano al contrario, in Grecia, le alimentazioni specifiche». E prescriveva carne di capra a chi saltava, mentre i lottatori trovavano maiale a mensa, e i pugili toro. Il criterio era calorico, ma non solo: gli antichi credevano che menù monoalimentare favorisse l'identificazione tra specie animale in causa e protosportivo. L'impennata caprina era insomma di buon auspicio per i saltatori. Ma non mancavano consigli anomali, come il bere (e alla mammella, garanzia di freschezza e temperatura ottimale) latte materno.

Ingenue panacee, forse. Ma comunque preferibili ai mezzi drastici citati da Plinio il Vecchio. La milza faceva soffrire i corridori: ebbene, riferisce l'erudito latino che con pozione scacciadolori a base d'equiseto, sprinter e maratoneti non avevano più nulla da temere. Ma il portentoso farmaco - ammesso esistesse - andò perso.

In pieno '600 c'imbatteremo in medici sociali ante litteram che asportano chirurgicamente [illegible] dei loro pupilli. Crudele barbarie? Che dire allora di ginnaste quali la sovietica Olga Karasseva che a Mexico '68 si fece infliggere dall'allenatore una gravidanza per capitalizzare il boom ormonale in gara, salvo abortire più tardi?

Se sport ha un'anima inguaribilmente romantica, il doping vive sul cinismo bieco. Lo esemplifica una dovizia mozzafiato il volume «Dopage Jeux Olympiques» che il dottor Jean-Pierre de Mondenard ha assemblato previa certosi-

Il documentato studio di un medico francese svela superstizioni e trucchi di 4000 anni

na ricerca negli archivi. Provocatoria la tesi: «Barare paga». Malgrado i test ipersofisticati, il dolo vanterebbe tuttora diffusione enorme, e una differenza significativa. Preghiere e digiuni propiziatori, il greco Spiridon Louis - vincitore della maratona di Atene - ascocerà un meno pio doping etilico l'unico scopo di assicurarsi la vittoria. Il podio esauriva le motivazioni fraudolente. Ma oggi ascendervi non è che un trampolino per obiettivi ulteriori. Sponsoring, ge[illegible] di marchi, salati tariffari agonistici. Il fine diviene extrasportivo, la vittoria «conditio sine qua non» per mete economiche.

Anticipando Vov, il trainer dei centometristi Usa, 76 anni fa, li drogò con uova crude & sherry. Volgiamo lo sguardo ai cocktail farmaceutici attuali, una simile bomba energetica, non lontana [illegible] fattura artigianale dalle torte di nonna Papera, fa tenerezza. [illegible] già con Dorando Pietri le cose si presentano tantinello diverse. Londra, 1908: a pochi metri dal traguardo, il maratoneta italiano barcolla. Mani pietose gli offriranno sostegno. Trionfo, poi l'inevitabile detronizzazione. Pia sorte. Pietri diverrà l'archetipo di un generoso quanto non calcolatore slancio italico. Falso, accusa il nostro autore: si impasticcato d'atropina, asserisce citando testimonianze mediche. Donde il collasso finale.

Non garantendo il Führer performances psicofisiche prova di sconfitta - ne qualcosa Owens - nel '36 a Berlino, Rudolf Harbig, abbandonò cognacchini vari, etere, olio da motore ed altre farmacopee vagamente stregonesche per inaugurare l'era anfetamine. Ricompensa, il bronzo nella 4×400. Ma in fondo, la - pardon, [illegible] - connazionale Dora Ratjen aveva responsabilità ben più gravi: uomo, concorse agli Europei (Vienna '38) tra le donne. Non sarà il solo. Ma andiamoci piano a mettere sotto accusa i regimi totalitari. Anche dopo le improbabili, villose pesiste dell'Est Europa, le nuotatrici cinesi Anni confermano che ogni regime autoritario si lascia tare dal doping di Stato, la statistica non assolve l'Ovest. Oslo 1946: il medagliere francese negli Eurogiochi premiò per il 57% transex non confessi. Ma bisognerà attendere il '68 per una normative in materia. E con qualche eccezione, come la cavallerizza Anna d'Inghilterra, cui nessuno a Montréal '76 dire: «Altezza, si spogli». In ogni non vinse nulla, dimostrando che sangue blu garantisce ottime prestazioni solo in campo dinastico.

Enrico Benedetto

Atlanta 1996 -2

Il capitano (menisco) lascia in lacrime la Nazionale e Maldini prepara l'esordio di domenica col Messico

Panucci: ho perso un sogno

Affannosa caccia a Sartor, in vacanza

Panucci sarà operato al menisco

Sartor, in Sicilia

RICHMOND
DAL NOSTRO INVIATO

Non è esattamente un testamento, quello che lascia capitan Panucci, ma qualcosa che sentimentalmente gli assomiglia. Da ieri, la Nazionale olimpica ha un uomo in meno. Panucci torna a casa, infortunato al ginocchio destro. La diagnosi, come tutte le diagnosi, è un gargarismo: risentimento - mediale - interessamento - del - comparto - mediale - del - ginocchio - destro. A dire menisco, si fa meno fatica e più strada. Molto probabile un intervento in artroscopia. Intanto, la caccia a Luigi Sartor, il sostituto, si è felicemente conclusa. Era in Sicilia, mare pare, e si presenterà domani prima di domani. Pur di scovarlo, la federazione aveva chiesto aiuto a tutti: ai Vicenza, all'Ansa, persino ai giornali: scrivete che lo stiamo cercando, ditegli di partire subito alla volta di Birmingham, Alabama. Sempre che la Fifa ne accetti l'iscrizione. Dovrebbe farlo. Anche se Panucci viene ufficialmente escluso, non tanto per l'infortunio in sé, quanto per i rischi che deriverebbero da un eventuale impiego. Rischi, oggi, indecifrabili. Tornando a Sartor, e agli altri sacrificati (Pagotto, Binotto, Amoruso), sarebbe meglio tenerli sotto controllo e prosciogliere. L'Olimpiade non è uno scherzo; e la distanza fra l'Italia e il cuore, non proprio una gita fuori porta. Certo, la Fifa ha più colpe di tutti: il tetto di ciotto è demenziale.

Panucci, lui, si confessa a Richmond, la città di Arthur Ashe, fra piogge torrenziali e squarci bollenti di sole. «Mi è scappata qualche lacrima. Non mi vergogno. Ero il capitano, e queste erano le Olimpiadi: il massimo, per un giovane calciatore. Tutto è cominciato con una fitta, venerdì scorso ad Hazlet, contro i Metrostars. Dopo la fitta, il dolore. Dopo il dolore, la paura, la rabbia. C'è stato un consulto telefonico, i medici della Nazionale (Tranquilli, Conforti), il medico del Milan (Tavana), il sottoscritto. Perseverare sarebbe stato pericoloso. Lascio una squadra che mi ha dato tanto e alla quale ho dato tutto. La mia Nazionale». La beffa è che mai, in carriera, aveva accusato scricchiolii del genere.

Cesare Maldini sospira. Perdere Panucci significa rinunciare a un eclettico della difesa, esterno destro (ruolo attuale), libero, esterno sinistro. D'accordo, c'è sempre Nesta, non meno elegante, non meno duttile, ma se si azzoppa Fresi, l'unico libero che mi è rimasto, posso spararmi», brontola Cesarone. Largo al 4-4-2. Il debutto è in programma domenica, con il Messico, reduce da un sofferto 1-1 con il Giappone. Quella sera, Panucci sarà davanti alla tv, non si sa dove: probabilmente già in clinica. «Mi sentivo leone, spiega. Fosse dipeso da me, non avrei mollato. Sono stati i medici. La risonanza magnetica ha evidenziato un'ombra, un piccolo «taglio» al ginocchio. Menisco? Non saprei. Servono accertamenti. Per l'Olimpiade avevo combattuto un virus terrificante e sacrificato tutto, vacanze comprese. Ringrazio il signor Maldini, che mi ha fatto sentire importante. Abbraccio i compagni, mai così uniti, vicini, premurosi. E' la vita».

Ha parlato, da bravo figlio, con mamma e papà. Gli ha telefonato Costacurta. Rientrerà oggi, direttamente da Birmingham, la sua Betlemme mai consumata, appena sfiorata. «Ho detto ai ragazzi di vincere anche per me». Sperava, prima o poi, di occuparsi di Beboto o Rivaldo. Fra poco, viceversa, dovrà guardare d'occhio Reiziger e la concorrenza del Milan. Dalla storia alla cronaca. L'orgoglio lo spinge a uno scatto, l'ultimo prima del rimpatrio: «Sarà Reiziger a dover preoccuparsi di me». Scartato da Sacchi, Panucci chiedeva ai Giochi la grande rivincita. Panucci il discolo, Panucci il dentista agli schemi, Panucci l'irregolare. Chi lo conosce, giura sulla sua sincerità: non è uno che bluffa, è capitano. Per celia, gli dicono che il suo infortunio sarà presto rivendicato dalle brigate fusignaniste, gelose delle smaglianti code che scortano la stella di Maldini. Accetta la provocazione, divertito. I gufi olimpici non sono poi così diversi dai piranha del Cheshire.

In casa Sartor, l'Olimpica non può contare che sedici elementi, visto che Ametrano dovrà disertare, per squalifica, le prime due gare. Capitano della Under 21 campione d'Europa a Barcellona e, per un mese, un mese solo, ma un mese pieno di sogni, d'incanti, della Nazionale olimpica. Panucci vola via dal suo nido, ghermito dal fato. Se ha pianto, è perché voleva.

Roberto Beccantini

IL NIPOTE DI DE COUBERTIN

«L'importante è partecipare? Un falso»

MIRVILLE. «Mio zio ha mai pronunciato la famosa frase: l'importante non è vincere ma partecipare». Se il barone Pierre de Coubertin è entrato nella storia come simbolo degli ideali olimpici, prima difesi e poi vilipesi, il suo assai meno noto pronipote, Geoffrey de Navacelle, vuole entrare nella leggenda come colui che smentì lo zio. O meglio i suoi biografi. «Quella frase - dice de Navacelle, ora settantottenne e in passato attivo nel movimento olimpico - mio zio non l'ha mai detta, ne sono certo. Secondo le mie ricerche, sarebbe stata pronunciata da un vescovo americano, durante una cerimonia religiosa celebrata nel corso dei Giochi di Londra, nel 1908. De Coubertin diceva che più del trionfo, conta aver combattuto». Questione di forma, in apparenza. Ma le sorprese non si fermano qui. Perché il de Coubertin conosciuto dal pronipote avrebbe addirittura «accettato il predominio della televisione». «Il vero protagonista delle Olimpiadi è diventato ormai lo schermo televisivo - ha aggiunto de Navacelle dalla sua casa di Mirville, in Francia - ma lo spirito olimpico non è minacciato dalla televisione. De Coubertin aveva coscienza dei veri pericoli che minacciavano lo sport olimpico: il doping, il nazionalismo esasperato, il professionismo, il denaro. Ma sicuramente non sarebbe stato contrario all'uso della tv, perché senza di essa le Olimpiadi non sarebbero universalmente conosciute».

Sampras e la Graf rinunciano

S'allunga la serie dei forfait-vip ma la Drechsler pare ripensarci

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Cresce l'attesa, il villaggio olimpico si popola trasformandosi in una colorata Babele di soltanto di linguaggi. Il count-down per i Giochi del centenario è agli sgoccioli: più che i giorni si contano le ore, specie per chi sarà in gara fin da realizzando il sogno di una vita sportiva e dando significato ai molti sacrifici affrontati per guadagnarsi una partecipazione capace di esaltare quanto la retorica decoubertiniana.

Ma c'è anche chi, mestamente, deve rinunciare in extremis. Forfait anche più amari quando l'obiettivo non è limitato al «ci c'ero», ma di battersi per una medaglia.

Quattro anni fa, a due settimane dai Giochi, Jury Chechi si infortunò. Fu una rinuncia pesante, per lui e per il medagliere dell'Italia. Destino crudele, quello dei ginnasti, perché anche quest'anno Andrea Massucchi, argento ai Mondiali dello scorso aprile nel volteggio, si è bloccato ed è rimasto a casa. Ma non è l'unico a dover rinunciare forzatamente ai Giochi. Anche il fiorettista Arpino è stato escluso dopo l'ultima visita di idoneità, in cui gli sono stati riscontrati problemi cardiaci. E il calcio ha perso capitan Panucci, infortunatosi nell'ultima amichevole, mentre il basket sembra aver «recuperato» in extremis Susanna Bonfiglio, infortunata a un ginocchio (dovrebbe restare, non operata al menisco e forse giocherà anche).

Anche più scalpore fanno però le rinunce dei tennisti Pete Sampras e Steffi Graf e dell'ottocentista Wilson Kipketer, mentre Heike Drechsler sembra tornata sulla propria decisione, anche per le pressioni degli sponsor: «L'annuncio del forfait - ha dichiarato ieri la trentaduenne campionessa tedesca e una radio - è stato frettoloso. Voglio ancora provare ad allenarmi: e se riuscirò a raggiungere misure intorno ai 6,80-6,90 in pedana ad Atlanta».

Definitive invece la rinunce della Graf, candidata ad essere il portabandiera della squadra tedesca, e di Sampras. Steffi, che fu oro a Seul e argento a Barcellona (battuta dalla Capriati), soffre ormai da parecchio tempo per un infortunio al ginocchio e dopo una lunga fase di un periodo di riposo assoluto. Sampras invece ha problemi al tendine d'Achille.

L'assenza di Kipketer ha risvolti kafkiani. Di lui si parla da un paio di stagioni per le esaltanti vittorie negli , corredate da tempi che ne fanno il più legittimo pretendente a migliorare il record di Coe (1'41"73 nel 1981), divenuto il più vecchio dell'atletica dopo che Michael Johnson ha cancellato Mennea. Keniano di nascita, Kipketer vive da cinque anni in Danimarca in attesa di una nuova cittadinanza che gli verrà attribuita, in base alle leggi locali, allo scadere del settimo anno. Tanto basta per la federazione mondiale di atletica (Iaaf), che lo scorso anno lo ha autorizzato a gareggiare (e vincere ai Mondiali per quella che è la sua nuova patria. Ma le regole del Cio sono meno elastiche: le autorità danesi hanno cercato di farlo proponendo la sua partecipazione all'Olimpiade come apolide. Ma il rifiuto del Cio è stato netto: se voleva, Kipketer avrebbe potuto gareggiare per il Kenya, che Wilson, coerente con la propria scelta, ha rifiutato.

Steffi Graf vinse l'oro a Seul

Per infortunio, invece, non potrà difendere l'oro olimpico il capitano della Nazionale brasiliana di pallavolo, Carlao, ben noto agli italiani per aver giocato a Parma. Infortunatosi in allenamento, ha annunciato in tivì la sua rinuncia, scoppiando poi in pianto dirotto.

D'altronde, nella storia dei Giochi, non possono mancare questi risvolti umani che, da sempre, trovano la loro esaltazione nei crudelissimi Trials statunitensi, inappellabile verdetto che decide la partecipazione. E mi dispiace l'essere battuti sul campo, ben differente è il vedersi esclusi dalla sorte. Come accadde all'ottocentista Beatham nel lontano '48 quando, spinto, cadde a 300 metri dal traguardo e poi vanamente implorò i selezionatori di farlo correre da solo contro il cronometro per strappare così il visto olimpico. O, ancora, come accadde nel 1976 a Steve Williams, uno dei più grandi velocisti degli States negli ultimi cinquant'anni, che vide vanificata da un infortunio nella semifinale della prima gara la sua partecipazione olimpica, che prevedeva forse troppo ambiziosamente di essere al via di 100, 200 e 4.

Giorgio Barberis

GLI ECCESSI DEL PROFESSIONISMO

Sono lontani i giorni delle Olimpiadi vietate agli atleti ricchi: oggi comanda l'industria dello sport

O'Neal, che record ai Giochi dei Paperoni

Al re del basket 170 miliardi, ma non è solo nella hit parade

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Un può valere 170 miliardi? Nell'America in cui tutto è più gigantesco che in Europa, a cominciare dai sederi della gente, enormi come quelli d'un sofà, la domanda che si poneva il quotidiano *Usa Today* vale come l'imbarazzo dei nostri tifosi quando leggono gli ingaggi dei calciatori. Ma i 2,5 miliardi di Ravanelli e i 4 di Baggio scompaiono in questo universo dove per gli sportivi hanno inventato il dei salari e il solo obiettivo è sfondarli sfruttando qualche trucco contabile, come i contratti di sponsorizzazione.

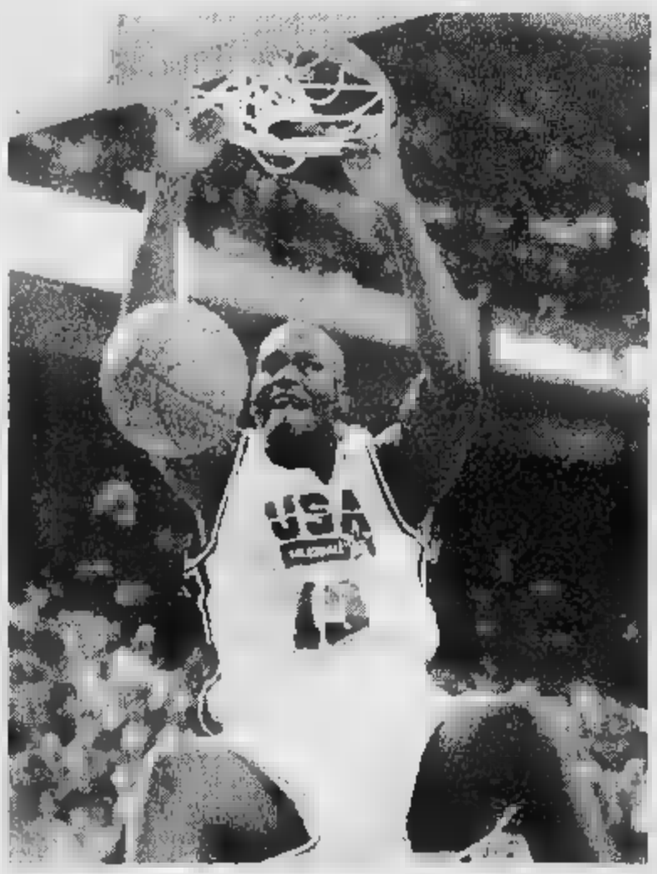
Il rinnovo dei contratti nel basket è l'elogio della follia. Michael Jordan, il miglior cestista del mondo, forse il miglior atleta del mondo, ha appena rinnovato il vincolo con i Chicago Bulls e guadagnerà 45 miliardi all'anno. Ma il vero scandalo è scoppiato quando si sono sapute le cifre offerte a Shaquille O'Neal, un gigante di 24 anni, che è considerato l'uomo della pallacanestro americana. I Los Angeles Lakers gli avevano offerto 11 milioni di dollari in 7 anni, la vecchia squadra (gli Orlando Magic) ha rilanciato a 115: appunto 170 miliardi e qualche spicciolo, in parte coperti dal contratto con la Reebok e dalle royalties su videocassette e videogames. E più gli arriveranno i miliardi della Pepsi e di altri sponsor minori. O'Neal, che è già l'olimpionico con il piede più grande (calza il 58), sarà incontestabilmente il più ricco pur in quel concentrato mondiale di miliardari che è il Dream Team: Hakeem Olajuwon guadagna 18 miliardi a stagione da Houston, Barkley e Robinson arrivano a quindicina. Per quanto le tasse e le percentuali agli agenti riducano molto queste cifre a Shaq o agli altri rimane di che vivere bene; ed è curioso pensare che solo pochi anni fa erano esclusi dall'Olimpiade chi riceveva qualche milione all'anno mascherato da rimborso spese.

L'America moralista si è sollevata. Quella più disincantata oppone che certi ingaggi fanno parte dello show-business e la signora Demi Moore ottiene una ventina di miliardi per un film nel quale fa la spogliarellista. Alonzo Mourning può chiederne 25 alla squadra di Miami per la quale rischia pure la salute. «In fondo - ha commentato un lettore - Clinton percepisce 3 miliardi all'anno e ci diverte molto meno». I contratti nel basket, e in genere nello sport americano (Cecil Fielder nel baseball guadagna 13 miliardi), che non sono noccioline, dimostrano tuttavia che la forbice dei compensi si allarga: chi era ricco lo sarà ancora di più, chi non lo era lo sarà sempre meno. E' uno scenario che nel giro di un paio di stagioni abituale anche al nostro calcio, nel momento in cui i pochi campioni potranno trattare ingaggi altissimi mentre la massa dei mediocri dovrà fronteggiare una concorrenza sempre più vasta.

Intanto lo sport più praticato ad Atlanta è fare i conti in tasca agli olimpionici. Nel basket c'è un multimiliardario che fa parte del Dream Team: è Toni Kukoc, croato con il contratto nell'Nba. Sampras e Agassi nel tennis viaggiano sui 3 miliardi l'anno e dopo di loro, a grandissima distanza, c'è sicuramente Indurain, sui 1 miliardi comprese le sponsorizzazioni; Michael Johnson, l'uomo che ha tolto a Mennea il primato dei 200, è sul miliardo e mezzo, più o meno i livelli di Branca e di Pagliuca (che però li percepiscono al netto) o del brasiliano Bebeto nel calcio.

Queste sono le punte. La stragrande maggioranza degli atleti che vedremo ad Atlanta può dividere in due gruppi: chi riesce a vivere bene con lo sport (uno come Jury Chechi arriva a 200 milioni negli anni di grazia) e chi non riesce a viverci per nulla. Atleti di discipline poverissime in Paesi poverissimi. Sopravvivono con i rimborsi delle federazioni mondiali, si allenano. E al villaggio incontreranno Shaquille O'Neal gli chiederanno anche l'autografo, i disgraziati.

[m. ans.]



Shaquille O'Neal, cestista americano Dream Team e recordman di

SETTORE	PREZZO		
1° LIVELLO		2° LIVELLO	
	985.000	TRONCINE BLU	1.855.000
	225.000		1.025.000
TRIBUNA EST	565.000	TRIB.OVEST FAMIGLIA	635.000
TRIBUNA EST RAGAZZI	225.000		
		TRIBUNA EST	985.000
		TRIBUNA	
LIVELLO		1°/ LIVELLO	
TRIBUNA EXTRA	1.255.000	CURVA NORD	300.000
TRIBUNA EXTRA		C.NORD RID.J.CLUB	280.000
OVEST	685.000	CURVA RAGAZZI	
OVEST	225.000	CURVA SUD	300.000
TRIBUNA OVEST		C.SUD RID.J.CLUB	280.000
TRIBUNA EST	685.000	CURVA SUD RAGAZZI	
	225.000	TRIBUNA EST/4	
TRIBUNA EST INVALIDI		TRIBUNA EST/4	

Vivi la tua passione!

STADIO SERVICE
VIA SANSOVINO

Pronto Juve
166-180-166

kappa

SONY

Campagna Abbonamenti 1996-'97

Beta

GORGONZOLA

Polti

TIM
Telecom Italia Mobile

PUZZLE

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, MILANO, via B. Carducci 29, t. [redacted], ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110, ALESSAN[redacted]A, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080 725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 530832-699939; FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 561182-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1.14, t. 540164 [redacted] GOZZANO, via Cerano 13, t. 913838, IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142 665587; NOVARA, via Ca[redacted] 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 775224 8073144. PALERMO, via Lincoln 18, t. 6173330; [redacted]IO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555 [redacted]; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3.6, t. 811182. [redacted], via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62582 - e inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [redacted] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	[redacted]ffari e Capitali	L. 24.000
2	[redacted]ità Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e [redacted]	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: dalla tassa o neretti: il doppio. Neretti urgenti: dalla tassa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati [redacted] «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decadi oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette [redacted] non devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted]O SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 'PRESTIT' 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3 [redacted]

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. UIC n° 28171. Tel 568.1810.

A.A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. C.C.I.A. TV 216390. Tel 0422 423 994 - 424 186.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo qualsiasi bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel 011 434 4203 - 434 4626.

A aziende artigiani commercianti prestiti rapidi erogazione diretta nessuna spese. Tel. 011 850.804.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31

[redacted] dipendenti finanziamo rapidamente qualsiasi importo CCIAA 249492 Telefono 049 875 4422

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili [redacted] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali [redacted] Ovunque [redacted] spese C.C.I.A.A. 1451069 Telefonare al 02 205 18014

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562 7075.

ACQUISTIAMO attività industriali commerciali turistico alberghiere, aziende agricole [redacted] contanti [redacted] Services [redacted] 18014

[redacted] da cedere [redacted] artigianali industriali immobili [redacted] contanti sopralluogo senza spese. Telefonare allo [redacted] 336.11045.

[redacted] acquisti attività commerciali pubblici [redacted] immobili. Immobiliare Matteotti corso Matteotti 53 Torino Tel 011 540.627 011 540 447

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. VIA Roma negozio angolare cedesi occasione anomala e redditizia attività Tabelle IX - X - XIV. Studio Barbero 561.1082.

AUTOSALONE 125 mq 6 vetrine angolare zona forte passaggio adatto qualsiasi attività cedo. Tel. 0335 600.9196.

BAR caffetteria zona S. Rita angolare incasso L. 2 milioni al dì kg 30 caffè settimanali orario corto vendo. T[redacted] 385.4810.

BAR pasticceria prestigioso angolare centralissimo [redacted] reddito cedesi. Immobiliare Matteotti 011 540.627 - 011 540.447.

NORA 685.317 edicola chiosco 1ª cintura [redacted] oltre 5 milioni settimanali cedesi. Sufficienti L. 100 milioni anticipo.

VERO affare vendesi per motivi salute attività ristorante attrezzatissimo, zona centro, 170 milioni trattabili. Tel 668.9008.

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI [redacted]

[redacted] Robassomero [redacted] industriale assume personale maschile addetto stampaggio con esperienza dimostrabile la produzione [redacted] 22/29 anni. Telefonare [redacted] 924.1032.

AZIENDA trasporti [redacted] Beinasco [redacted] padroncini con autocarro proprio [redacted] di portata per distribuzione in Piemonte. Tel. 903.5888

[redacted] cerca ferrorialista esperto [redacted] disegno tecnico. Telefonare 011 223.8244.

CERCASI periodo ferie '96 montatori meccanici tubisti oleodinamici elettricisti bordo macchina esperti. Tel. 990.6050.

OFFRIAMO impiego mansioni di pulizia custodia tenuta [redacted] giardino. Offriamo alloggio mq 70, età massima 45 anni. Inviare curriculum: Publikompass 2050 - 10100 Torino.

PORTIERE, senza alloggio, per stabile centralissimo cercasi. Scrivere [redacted]kompass 7506 - 10100 Torino

[redacted]

GIORGIO [redacted] assume a [redacted]tembre e apprendisti abbigliamento max 19 anni (per legge). Presentarsi il 12.9.96 in Galleria S. Federico [redacted] alle ore 9.00

IMPIEGATI

AZIENDA leader nel settore con marchio affermato, cerca responsabile magazzino spedizioni età 30/35 anni con esperienza pluriennale in movimentazioni prodotti di grandi serie, astenersi se non in possesso dei requisiti. Tel. 898.2411

PRESENTATRICE TV 25/30enne [redacted] esperienza e fotomodelle selezioniamo per programmi TV. Tel. 011.473.0047.

SOCIETA' internazionale ricerca segretaria, buona conoscenza lingua inglese, anche 1º impiego, per lavoro part-time, a tempo determinato. Disponibilità immediata. Tel. 011 397 9011

SOCIETA' ricerca part-time dattilografa e centralinista con esperienza. Telefonare 011 817.7712.

SOCIETA' ricerca part-time dattilografa e centralinista con esperienza. Telefonare 011 817.7712

STUDIO commercialista Torino centro ricerca ragioniera esperta contabilità bilanci fiscale retribuzione adeguata. Manoscrivere inviando curriculum a Scrivere Publikompass 7509 - 10100 Torino

[redacted]

SOCIETA' d'ingegneria
CERCA
pos. 1) area manager paesi oltremare. E' richiesta capacità di condurre trattative tecnico commerciali per la vendita [redacted] impianti chiavi in mano settore elettrodomestico età massima 40 anni. Pos. 2) tecnico settore refrigerazione per direzione cantiere estero. Permanenza periodo 3/6 mesi. Esperienza necessaria. Pos. 3) tecnico settore lavaggio per dirigere cantiere estero periodi 3/6 mesi. Esperienza necessaria. Per posizioni suddette inviare curriculum a Publikompass 2051 - 10100 Torino

[redacted] I PART TIME

A. [redacted] giovani per spots, sfilate, fotoromanzi, cinema, tv, formazione per stagioni. Tel 1678 47.087

AGENZIA spettacolo seleziona per produzioni videocinetelevisive attrici/ori, modelle/i, volti nuovi. Per appuntamento, con foto primo piano. Tel. 011 397.0942

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso [redacted]. Tel 011 397 0941.

SELEZIONIAMO 16/45 anni per formazione [redacted] lavoro come operaio/a bilanza anziani inserimento immediato. Tel. 011 480 343

[redacted] I [redacted]

[redacted] **GENERALE TORINO** nell'ambito della
OPERAZIONE M./INA 2000
ricerca ambosessi da inserire in un ambizioso e innovativo
PROGETTO DI LAVORO
I candidati ideali dovranno avere tra i 27 e 48 anni, diploma e laurea, trasparente immagine personale e ottime introduzioni nel [redacted] tessuto [redacted]. E' prevista formazione ad alto livello, possibilità di carriera, trattamento economico innovativo e di sicuro interesse. Ulteriori informazioni verranno fornite solo in fase di colloquio. Se interessati pregasi telefonare lasciando i propri dati al numero 011 561 1717

A Spa europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano tre collaboratori/trici per zona Piemonte [redacted] affiancare nostri esperti. Gradiamo affiancamento, corsi formazione retribuiti, zona e prodotto in esclusiva, guadagno medio nostri agenti L. 8 milioni 500 mila già primo mese. Informazioni tel. 1679 14.923

AZIENDA informatica ricerca tecnico [redacted]mercialli da inserire nella propria divisione Software e servizi come Venditori. Telefonare 897 1118

NORDECO distributrice per l'Italia [redacted] Ado International (tende, tessuti arredamento, accessori), ricerca [redacted] Piemonte e Val d'Aosta un giovane agente monomandatario [redacted] l'attività [redacted] vendita ed assistenza ai propri clienti. Offre portafoglio [redacted] alta provvigione, addestramento iniziale. Telefon[redacted] allo 02 5760 1743 - fax 02 [redacted].4756

PRESTIGIOSA concessionaria marca nazionale cerca venditori/trici anche prima esperienza. Scrivere Publikompass 2037 - 10100 Torino

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca diplomato/a da inserire nel proprio organico. Tel 011 643.805 - 643 700.

VENDITORE cercasi con esperienza [redacted] settore auto. Si richiede [redacted] di studio, spiccata predisposizione [redacted] ed al contatto [redacted], spirito di intraprendenza. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae a Laterza [redacted] - venditore autorizzato Fiat - via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

CERCASI periodo ferie '96 montatori meccanici tubisti oleodinamici elettricisti [redacted] macchina esperti. Tel. 990.6050

OFFRESI custode villa [redacted] 20 luglio [redacted] settembre Telefonare ore [redacted] 309.2076.

IMPIEGATI

DINAMICO ragioniere 24enne pratico lavori ufficio offresi, possibilità contratto di formazione, automunito. Tel 953.2048

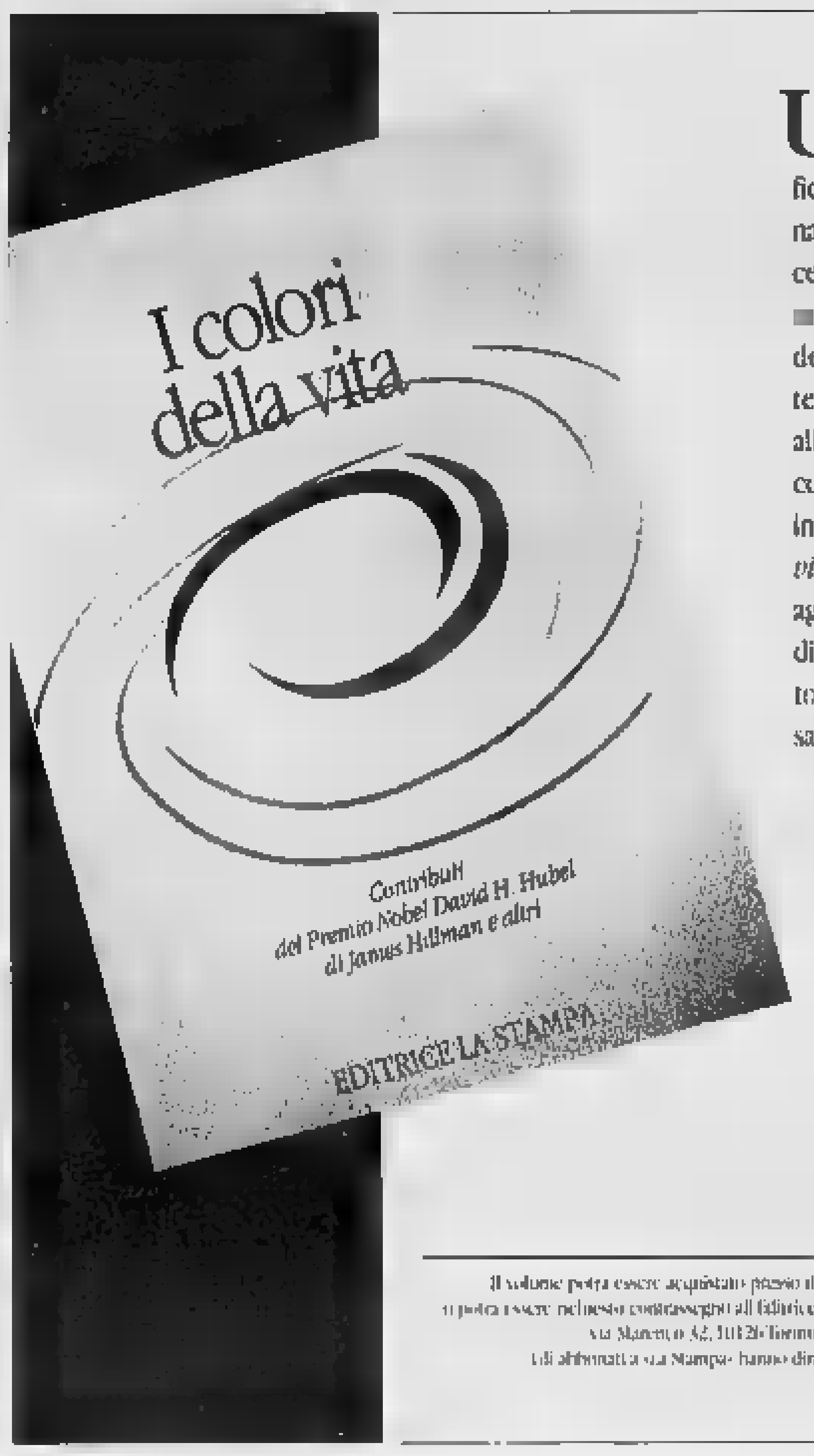
LAUREATA, inglese, francese, tedesco, esperienza ufficio [redacted], disponibilità viaggiare, esamina proposte [redacted] settori vari, max serietà. Tel 880.0086.

RAGIONIERE esperienza gestione [redacted] bilanci/fiscale uso computer [redacted] rapporto lavoro interinale part-time con impresa/studio. Tel. 011 403.5327.

[redacted]**NE** pluriennale esperienza in uffici tecnici/logistica industrialmente [redacted] personale anche fuori sede gestione lavoro in automazione offresi. Tel. 011 [redacted].

TECNICI

TECNICO 32enne esperto manutenzione elettrica/fluidica su macchine/linee automatiche e non specialista uso PLC conoscitore norme CEI - Fiat - DL626/94 forte esperienza gestione risorse umane [redacted]. Tel 787.209.



Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura [redacted] al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie [redacted]l'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel
David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-234
L. 35.000

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306. Gli abbonati a La Stampa hanno diritto a uno sconto del 20%.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 561.2760 attico via Montalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie bello stabile L. 190 mil[redacted].

A. NORDEDIL 561.2760 Vanchiglia ingresso 4 camere cucina 2 bagni 2 arie termo ascensore L. 335 milioni.

ADIACENZE piazza Sofia in [redacted] termo ascensore alloggi panoramici camera tinello cucinino bagno L. 88.500.000 vende Consulcasa 771.0228

ATTICO [redacted] Raffaello [redacted] recente signorile [redacted] 2 camere [redacted] amplo terrazzo. Tel. 542.486

CASA IN BLOCCO
su corso centrale 12 alloggi anche liberi con box contratti scaduti e patti deroga. Furbatto 544.566.

CENTRALE via S. Chiara epoca ingresso 2 camere [redacted] cucina bservizi posto [redacted] lo portineria. Sefima 899.5757.

CENTRO nuovo signorile superattico mq 160 particolare con torretta stabile del '700 ristrutturato. Tel. 668.2962.

CENTRO
via S. Chiara in casa del '700 libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO APPIO CLAUDIO
libero spazioso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 368 milioni. Gabetti P[redacted] 756.688.

CORSO Francia alloggio signorile [redacted] 70, 1º piano, adatto abitazione e ufficio [redacted]desi L. 170 milioni. Tel 0337 217.507.

CORSO Peschiera vendesi in casa signorile, piano alto 2 alloggi abbinabili mq 65 e 120, ottimo rifiniture. Tel. 780 2382.

CORSO Quintino Sella palazzina 4 alloggi indipendenti giardino 2 box auto vendesi anche [redacted]. Tel 503.824.

CORSO Rosselli ingresso soggiorno cucinino camera bagno terrazzo cantina. Privato vende L. 150 milioni. T[redacted] 521.4837

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 [redacted] panoramico corso Lombardia ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato L. 180 milioni.

FURBATTO 544.566 corso Galileo Ferraris piano alto signorile libero mq 170 salone, 4 vani, 2 servizi L. 560 milioni

[redacted] 544.566 [redacted] Paolo (via Malta) stesso [redacted] alloggio libero mq 75 L. [redacted] milioni, altri alloggi occupati

[redacted] Val S. Martino villino unifamiliare mq 160 [redacted] 2 livelli con [redacted]dino panoreggiante. Vendesi.

G[redacted]DE
presti corso Export Unità libero soggiorno living camera tinello cucinino bagno. Tel. 561.4336.

LARGO Tirreno attico salone 2 camere tinello cucinotta 2 bagni [redacted] terrazzo 2 balconi box. Baldi 502.5[redacted].

[redacted] 436 1395 corso Cairoli in elegante palazzo mq 240 splendidamente ristrutturati vista superba. Box.

[redacted]
[redacted] Cavioira ristrutturato soggiorno living camera cucina [redacted] balcone. Gabetti Lucento [redacted]

MOLINETTE
via Ormea ristrutturato ingresso camera cucina bagno ottimo per single. Gabetti Nizza 663.3578.

OTTIMO PREZZO
via Cigna in stabile ristrutturato libero 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

PANORAMICISSIMO
corso Unes signorile salone [redacted] pranzo 3 camere cucin[redacted] doppi servizi box. Gabetti Stadio 358.361.

[redacted] S. RITA
pressi terzo piano ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

[redacted] Rivoli (presso) signorile doppi ingressi salone 3 camere studio cucina triservizi 3 arie. Sefima 899.5757.

PRECOLLINARE prestigiosa villa 360 mq su 2 piani giardino 1000 mq luminosa [redacted] doppio. Tel. 649 0775

[redacted] viale [redacted] Aprile vendiamo villetta su 2 piani, box auto e giardino. Telefonare 562.1675

PRESTIGIOSO corso Matteotti vista [redacted]nare salone 4 camere cucina 2 servizi box portineria. Tel. 649.0775.

PRESTIGIOSO corso Peschiera salone 2 [redacted] cucina [redacted] servizi [redacted] ingressi portineria box. Tel. [redacted]

PRIVATO vende libero panoramico corso Trapani 2 camere, tinello, cucinino, L. 210 milioni no agenzie. Tel. 317.4461.

[redacted] vende zona Pozzo Strada, libero recente, camera tinello cucinino bagno ripostiglio, 2 arie, termoascensore, [redacted] 60. Tel. 011 701.641.

[redacted]. **DONATO** via Avet libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 250 milioni. Nuzzo 542.488.

S. PAOLO
via Pagno libero ben tenuto camera tinello angolo cottura bag[redacted] cantina. Gabetti Viberti 335.8703.

TORINO CENTRO
societa' vende liberi, appartamento mq [redacted] riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio [redacted] a 3 vetrine. Tel. 436.2809.

VALENTINO pressi mq 135 luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni cantina soffitta box. Tel. 669 8768.

[redacted] pressi mq [redacted] luminoso soggiorno cucinotta bagno ripostiglio 2 arie 2 balconi piano alto. Tel. 669 8768

VIA [redacted]
via [redacted] vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati a L. 4 milioni 200 mila al mq. Tel. 562.9227.

VIA Servais libero recente costruzione saloncino camera cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni. Utip 582.9976.

TORINO PROVINCIA

A.A. 8 km da Superga villa posizione dominante panoramica volendo bifamiliare L. 490 milioni. Casapiemonte 819.1000.

[redacted] Candiolo impresa vende in costruzione ultimi 2 alloggi con mansarda, scelta materiali, termoautonomi. Tel. 962.5977.

A Castagneto Po villetta p[redacted] 2 piani [redacted] giardino. Monti Costruzioni 011 488.557

ALLOGGI in palazzina a Volpiano in costruzione mq 110 possibilità box singolo o doppio L. 245 milioni. Tel. 988.4112.

A L. 79 milioni Bardonecchia [redacted] mono/bi/trilocali arredati in antica baita. Il Vicolo 947.6666 - 0348 262 7840

A Settimo Torinese zona centrale, fabbricato in corso di ristrutturazione, si vendono alloggi varie metrature. Monti Costruzioni 011 488.557.

BARDONECCHIA vendesi immobile nuova costruzione, residence per anni 18, 31 appartamenti arredati, reception, bar, autorimessa gestito direttamente con ottimi risultati. Prezzo interessante. Mutuo. Anche parziale permuta con altri immobili o terreni edificabili zone prestigiose. Tel. 011 683.383 ore ufficio.

BRUINO alloggio in villa bifamiliare di salone cucina 2 camere 2 bagni box e giardino. Studio Rivetta 901.6942.

CAVAGNOLO casetta indipendente ristrutturata 3 cam[redacted] cucina servizi giardino L. 150 milioni. Permute. Tel. 265.926.

CHIERI (strada Roaschia) libero [redacted]mo tranquillo saloncino 2 camere cucina biservizi e box. Tel. 582.3931.

COLLEGNO Paradiso attico biingressi salone 3 camere cucina bservizi box L. 380 milioni. Edil.Profin 757.232.

COLLEGNO Savonera nuovi ultimi alloggi saloncino angolo cottura 3 camere bagno permute. Battocchio 581.9433.

COLLINA Reviglasco salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo, grande [redacted] netta, giardino, box. De Sario [redacted].

FIANO [redacted]
ville a schiera salone 3 camere cucina 3 bagni box taverna giardino [redacted] consegna ottimamente rifiniti [redacted] milioni. Gabetti 57.57.

FURBATTO 544.566 [redacted] d'epoca con torretta e giardino precollina Moncalieri mq 600 da rifare Divisi[redacted]

GIAVENO alloggi centrali [redacted] e [redacted] mq ottima costruzione possibilità garage. T[redacted]

IMPR[redacted] vende a Borgaro signorili alloggi in costruzione 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina box auto L. 200 milioni. Tel. 531.910.

L.B.A. 748.398 Robassomero centro [redacted]co bellissima porzione di casa su 3 livelli ristrutturata affare L. 175 milioni

MONCALIERI pressi strada del Castello 2º piano ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Sefima 899.5757.

MONCALIERI villa [redacted] panoramica 500 mq ottimo stato 1800 [redacted] giardino vicinanze servizi [redacted].649 0775.

MONTOSO affare [redacted] recente condominio soggiorno cucinino 1 camera soppalco. L. 42 milioni. Ca[redacted] 539.962.

ORBASSANO
libero camera [redacted] bagno cantina piano rialzato [redacted] milioni. Tel. 933.8587 - 0338 925.111.

PECETTO
zona Eremo [redacted] panoramica volendo bifamiliare complessivi mq [redacted] circa. Gabetti Crimea [redacted].

P[redacted] mq recentissima L. 170 milioni privatamente con giardino. Tel. 0121 398.585 ore pasti

[redacted] TORINESE
centro via Pietra del Gallo 15 bis. Nella zona più esclusiva del Pino impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare in stile composta di 600 mq cadauna + 1.500 mq giardino e 5 posti auto ad unità (autorimessa). Per informazioni telefonare 0336 925.430

RIVALTA signorili ville uni/bifamigliari in costruzione finiture accurate [redacted] L. 338 milioni. Battocchio 581.9433.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato lavanderia box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVOLI
via Rossini libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Rivoli 956.9022.

SETTIMO casa indipendente bifamiliare con alloggi di 3 camere cucina servizi e giardino L. 450 milioni [redacted]. 771.2220

S. MAURO [redacted] prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti servizi. Tel. 898.6213

SOCIETA' immobiliare per realizzo vende 6/8 di proprietà varie dimensioni. F[redacted]pi srl via Crevacuore 59 - 10146 Torino.

TROFARELLO in residence La Piazzetta alloggi 2 camere soggiorno cucina 2 servizi ingresso ripostiglio cantina nel verde finiture pregio riscaldamento autonomo, pronta consegna. Tel. 318.5734.

VENDESI stessa casa Chieri [redacted] Capuccini prestigiosi (mansarde) abitabili liberi/occupati ottimo reddito. Tel. [redacted] 552

VILLA a Bruino salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda abitabile interrato giardino. No agenzia. Tel. 908.6484 ore pasti.

VILLA A [redacted]
indipendente ristrutturata di cucina 5 camere 3 bagni box L. 43[redacted] milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

VOLPIANO impresa Balocco vende in [redacted] lottizzazione ultimi [redacted] alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari. Possibilità mutuo. Tel. 011 800.3982 ore pasti e sera.

[redacted]

COURMAYEUR La Saxe in palazzina signorile panoramici appartamenti varie metrature posti auto coperti. Vero [redacted]. Telefonare 0165 842.395.

LIGURIA

ALASSIO Borgo Coscia 30 mt mare alloggio ultimo piano perfette condizioni quadrilocale vista mare termoautonomo, L. 370 milioni. Tel. 0182 52.499.

ALBENGA impresa Colama costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

[redacted] m mare villa a schiera con giardino parking cantina lusso L. 550 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO affare L. 165 [redacted] ampio bilocale comodo spiaggia ingresso soggiorno cucinino camera servizi ampio balconata posto auto. Tel. 0182 972.697.

CERIALE residenziale appartamento con terrazzo 85 mq tranquillo e nel verde L. 199 milioni. Italgest 0184 449.072.

L[redacted] pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamenti personalizzati pluriennali. Impresa Cosso 019 625.601.

PIETRA LIGURE bilocale in villetta termo autonomo posto auto terrazzi vista mare L. 210 milioni. Archivolto 019 624.252.

VARAZZE recente appartamento arredato balcone cantina piano alto affare L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

NUOVA LIGURIA
a partire [redacted]
47 MILIONI
vi proponiamo di conoscere Bardineto 750 slm a 20 km da Loano appartamenti dal mono al trilocale, per vivere in estate serate lontano dalla calura costiera. Progetto Casa 019 675.745

ITALIA

[redacted] Costa Serena, in splendido residence a mare, vendiamo villette indipendenti, prezzi a partire da L. 136 milioni. Telefonare 0789 700.218

[redacted] sul mare scontatissime affi[redacted] ultime [redacted] disponibilità garantendo biglietto traghetto con auto. Telefonare 0182 21.458 anche festivi.

[redacted] sul mare vero affare vendo appartamento con formula '[redacted]'. Tel. 0182 21.456 anche festivi.

COSTA AZZURRA

A Mentone stupendi bi/trilocali [redacted] mt [redacted] impresa Icomar vende direttamente a partire da [redacted] 142 milioni. Tel. [redacted] 353.518 - 011 825 1215 - [redacted] 595.507 - 0336 499.397.

ANTIBES adesso conviene, L. 70 milioni carinissimo appartamento 100 metri spiagge, servilissimo, centralissimo. Telefonare 035 832 268

[redacted]S nuova residenza vista mare, [redacted] moda spiaggia, piscina tennis, bilocali FF 650 000. Bolla 011 437.5591.

[redacted] **FERRAT** splendido bilocale fronte [redacted] notevoli rifiniture. Montecarlo Prestige 00377 9325.0060 - 0793 0820

COSTA AZZURRA
Cap Martin nuovi [redacted]rilocali in residence con parco piscine. Gabetti Mare & Monti 57.57.

GOLFE JUAN lussuosi appartamenti in residence con piscina arredati da L. 142 milioni. Italgest 0184 449 [redacted]

[redacted] Garavan in complesso in [redacted]struzione ottime villette [redacted] mare da [redacted] 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] 200 mt dal [redacted] mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.

[redacted] eccezionale fronte mare costruendi mono/bilocali (L. 90/170 milioni) Tel 011 817.8377 (0033) 09 530.274

ROQUEBRUNE 20 mt mare ottimo appartamento con terrazzo termoautonomo L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072

LOCALI UFFICI [redacted]

A. BASSO [redacted] interno cortile corso Ferrucci mq 80 passo carraio riscaldamento wc interno. Edilmarket 434 1316

BATTOCCHIO 581.9530 piazza Nizza negozio mq 90 bagno interno 2 vetrine ottimo L. 238 milioni.

[redacted] zona Statuto [redacted] mq uso industriale/deposito L. 1 miliardo [redacted] milioni. Ediltorino 317.8337

[redacted] mq con [redacted] e 5000 area fronte provinciale Villafranca vendo/affitto. Tel. 0337 564 018.

CAPANNONE 4000 mq con ampio piazzale asfaltato recintato adatto a qualsiasi attività sito [redacted] provincia di Alessandria v[redacted] Casale vendesi/affittasi. Telefonare 011 437.1483

CAPANNONI [redacted] da [redacted] a 5000 mq Rosta [redacted] posizione vende Simoncini 534.609.

FURBATTO 544.566 negozio angolare pluvivetrinato - Porta Palazzo - 400 mq più 800 mq sottonegozio e posti auto.

L.B.A. 748 396 prenota in Borgaro capannone industriale da 200 mq a 600 mq consegna marzo '97

TERRENI

ARCASE studio immobiliare vende terreno edificabile in posizione di prestigio in Torino. Telefonare 504.333.

ARCASE studio immobiliare vende [redacted] edificabile [redacted] posizione di prestigio in Chieri. Telefonare 504.333.

VENDO TERRENO
strada Cascinotto progetto approvato [redacted] capannone mq 815 oltre palazzina uffici mq 300. Gabetti 57.57.

VOLPIANO terreni edificabili [redacted] progetto personalizzato per villa [redacted] o bifamiliare. Tel 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] giusto prezzo ricerco in [redacted] vani garantito pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8000

PER impiegata comunale ricercasi alloggio 60/80 mq Torino Ovest [redacted] L. 180 milioni. Personalcase 771 5507

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted]**O** accogliendi alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda [redacted] affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI stessa casa studenti e impiegati, mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTO appartamento finemente arredato zona limitrofa al centro solo trattative con privati. Amministratore 434.3226.

LUCIANA VOLA 436.1555 piazza Castello in bella casa splendida vista elegante soggiorno camera cucina

LUCIANA VOLA 436.1555 piazza Maria Teresa palazzo Antonelli elegantemente arredato soggiorno/letto cucina terrazzo

VIA S. Tommaso, ingresso, doppia sala, camera, cucina, servizi, possibilità posto auto, referenze. Tel 011 561.9163.

VILLA bifamiliare alla Mandria, nel [redacted]plesso Golf Roveri alloggi con giardino 200 e 350 mq. Furbatto 544.566.

TORINO PROVINCIA

[redacted]**ARDON**[redacted] affittasi agosto alloggio centrale bservizi 4 letto possibilità vendita. Tel. 0[redacted] - 0122 96.118.

COLLINA Moncalieri in villino con parco, piscina, tennis, affittasi appartamento oppure vendesi a L. 2 milioni al mq. Tel. 895.6329

LIGURIA

[redacted] **LIGURE** affittasi appartamenti da 4 a 6 posti letto settimana/quindicina/mese per il periodo estivo. Immobiliare Angelucci 019 612.343 - 0182 970.170.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino al mare anche quindicine. Edilnord 019 616.984

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864 845.050.

[redacted] Lidi ferraresi affitto luglio agosto villette appartamenti da L. 400 mila settimanali. Year Vacanze. Tel. 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano. Tel. 0541 387.098

SIBIONE mare villette appartamenti fronte mare L. 11 mila al giorno. Prenotare subito. Agenzia Sabina 0431 430.515.

SARDEGNA incredibile sul mare causa rinunce tutto compreso biglietti auto affitto villette: luglio 7 giorni L. 1 milione, 14 giorni L. 1.400.000 settembre 7 [redacted]iorni L. 550 mila 14 giorni 700 mila. Prezzi interessanti agosto. Tel. 0182 21.458 anche festivi.

[redacted]

COSTA AZZURRA Nizza, affittasi grande monolocale ammobiliato vista mare, agosto e da settembre [redacted] tutto l'anno. Tel. 0033 93 211.358.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza S. Gillio capannone industriale mq 600 completo di impianti uffici e cortili referenze. Fiditin 533.590.

AFFITTO locale commerciale zona S. Paolo per molteplici attività con passo carraio divisibile 100/200 mq. Tel. 434.3226.

CAPANNONE bellissimo vicino tangenziale zona Città Mercato mq 1500 più mq 350 uffici più cortile e parcheggio, affittasi. Telefonare 660.0140.

[redacted] 544.566 locale industriale laboratorio nuovo, a norme, zona Italia '61, 500 mq più cortile coperto, uffici, alloggio, affittasi/vendesi.

NEGOZIO angolare quattro vetrine buona posizione commerciale affittasi. Tel. 311.3050.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo e mq 50 al 1º piano, affittasi L. 8.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.

[redacted] industriale mq 700 [redacted] ufficio e servizi. Centro immobiliare [redacted]

SETTIMO zona industriale palazzina uffici mq 350 su 2 piani. Centro immobiliare 897.0248.

UFFICI corso Francia signorile saloncino 3 - 4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4463.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.500 000 mese. Tel. 562 8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi, affittasi L. 1.600.000 mese iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine. Affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

ZONA centrale prestigioso ufficio mq 200 recentemente ristrutturato, eventualmente arredato, cedesi contratto affitto. Condizioni vantaggiose. Tel 0336 232.853

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti o arredati [redacted] o in deroga nessuna spesa. Tel 533.914.

CAUSA [redacted] concorso gruppo funzionari statali [redacted] alloggi [redacted] decoroso C.A. 0335 226 495 - 501 813.

CERCO urgentemente in Torino 1/2 camere e cucina bagno vuoto o arredato [redacted]timo referenze. Centraledile 530.163.

[redacted].566 ricerca per referenziata clientela dirigenti/professionisti alloggi e ville precollina.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di [redacted] tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.[redacted] Torino.

ALFA Romeo Duetto [redacted] Spyder ruote in lega con [redacted] rosse [redacted] nuove L. 23 milioni. Tel. 318.5764.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817.1543 - 889.864.

CON voltura immediata acquistiamo [redacted] veicoli. [redacted]gonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 898.4713 - 898.4714.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CATTOLICA Hotel Confort. Telefonare [redacted] 0541 960.103 vicinissimo mare, moderno, camere servizi telefono, cucina casalinga. Luglio L. [redacted] mila/53 mila, sconto famiglie 50%. Agosto L. 56 mila/78 mila

CORSICA [redacted] di Sagone, offertissima: villetta trilocale 6 letti, 10/24 agosto L. 2 [redacted]ni [redacted] mila. Tel 877.318

DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata a 70 mt, piscina, parcheggio, camere con tutti comforts, animazioni, buffet, menù 12 variazioni. Specialità famiglie. Tel 0183 403.014.

FINALE LIGURE albergo Villa Nina luglio L. 55 mila, agosto L. 65 mila, settembre L. 49 mila. Tel. 019 601.660

[redacted] a Sardineto (Sv) fresche settimane [redacted] vacanza a 750 mt slm a 20 km [redacted] Loano l'Epsylon Residence affitta [redacted] con centro sportivo e ristoro [redacted]. Tel. 019 790.5025

LOANO albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo [redacted]are, camere servizi, telefono, tv, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, luglio L. 70 mila.

RICCIONE [redacted] Annalisa *** tel. 0541 [redacted] vicinissimo mare, [redacted]cheggio, solarium, climatizzato, camere tv, lingo bar, colazione, verdure: buffet specialità pesce. Pensione completa L. 55 mila/65 mila/85 mila.

RICCIONE hotel Roland tel. 0541 647.340 centrale tutte camere telefono televisione salone climatizzato colazione e verdure a buffet.

RIMINI Hotel Dalla via Manzoni [redacted] mt mare giardino parcheggio. Luglio L. 52 mila, agosto L. 70 [redacted]. Tel. 0541 381.716.

RIMINI Marina Centro [redacted] Adelphi ** tel 0541 390.924, vicino mare, camere servizi, giardino, posti auto, colazione buffet, ottima cucina, luglio L. 51 mila, agosto L. 71/51 mila. Sconti famiglie.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo, [redacted]lonare allo 0541 372.105 - 30 mt mare camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio garage. Scelta menù specialità pesce. Luglio L. 57 mila/60 mila. Specialissimo 27/7 - 3/8 L. 398 mila.

MATRIMONIALI

IL [redacted] l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi o oggetti vari. Tel. 837.548 (ore pasti tel. 247.8389).

RIO 1000 Fly anno 91, 280 ore come nuovo 2 volvo penta 200 diesel pronto con posto barca aregai, vendesi immediatamente, ottime condizioni economiche. Tel. 011 539.208.

[redacted] Istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

[redacted] bianconeri, ancora ben attenti al mercato, puntano anche su Poborsky

Juve: [redacted] o Simone

Vieira all'Ajax, Arsenal su Rui Costa

MILANO. La Juve nega [redacted] e tutto. Ma ora che il mercato [redacted] aperto per gli stranieri, spuntano nomi il[redacted]. Come Shearer, bomber dell'Europeo e del Blackburn, destinato [redacted] finire al Manchester United per [redacted] miliardi [redacted] frenato da una proposta della Juve. Moggi ha esposto le sue offerte così bene che [redacted] trattativa tra Shearer e il Manche[redacted] Utd si sarebbero bloccate.

Poi ricorre il [redacted] di Poborsky (il [redacted] della palombella), anche lui però molto vicino al Manchester Utd. La Juve avrebbe offerto [redacted] miliardi in meno del club inglese (in lizza c'è pure il Liverpool) ma il ceco potrebbe anche [redacted] valere il suo desiderio di giocare in bianconero piuttosto che in Inghilterra. C'è però chi sostiene che tanto polverone (Shearer e Poborsky) sia sollevato per coprire l'arrivo di una stella misteriosa, sempre un attaccante, comunque, [redacted] calcio continentale. Infine si parla di Simone: l'eventuale acquisto verrebbe [redacted] dopo [redacted] 27 agosto, alla [redacted] per gli italiani. Ipotesi più realistica delle altre, soprattutto perché Simone non gradisce ri[redacted] a far la riserva al Milan.

[redacted] Milano c'è [redacted] blitz dell'Ajax per concludere con Galliani l'acquisto [redacted] Vieira e discutere con Moratti il futuro di Kanu. E' la seconda volta che la società olandese preleva un giocatore dal campionato italiano. L'anno [redacted]rso toccò a Marcio Santos, brasiliano della Fiorentina; ora è il turno del francese, costato [redacted] miliardi, cifra che il Milan versò [redacted] Cannes [redacted] novembre. Offerto a Vieira [redacted] quadriennale da 800 milioni a stagione. Manca il «sì» [redacted] centrocampista, che [redacted] di ritorno dagli Usa dopo il saluto all'Olimpica a [redacted] dell'infortunio ed un ginocchio.

Successivamente, esponenti dell'Ajax hanno incontrato dirigenti interisti per risolvere il caso Kanu. Van Hoos ha confermato che per avere [redacted] nigeriano (svincolato) l'Inter deve pagare [redacted] parametro fissato [redacted] Federcalcio olandese: 7 miliardi. [redacted] l'Inter è convinta di averlo a 0 li[redacted] se l'attaccante ricorrerà alla magistratura ordinaria: la trattativa per ora si è arenata. Piuttosto, problemi nascono per il nuovo preparatore atletico Bordon, vincolato all'Udinese fino [redacted] '98. Pozzo è disposto a cederlo, però pretende un indennizzo.

Dal Parma, che tenta [redacted] convincere Couto ad accettare il Valencia, si allontana Bierhoff. Pozzi l'ha dichiarato incedibile con questa motivazione: man[redacted] valida contropartita tecnica. «Le alternative proposte [redacted] Juve [redacted] Parma - ha detto - sono inaccettabili. Se ci perverranno proposte valide, potremmo riaprire il discorso». La Samp ha ribadito che Karembeu è incedibile e lunedì sarà in ritiro.

Nuova proposta dall'Inghilterra per il portoghese Rui Costa: [redacted] L'Arsenal offre 21,6 miliardi [redacted] Cecchi Gori risponde che si può trattare, ma solo se arriverà Stanic. Domani [redacted] Verona fa[redacted] una scappata i dirigenti del Paris Sg per definire il trasferimento dell'attaccante Nouma. E il Bologna sarà a Dublino per portare [redacted] termine l'ingaggio del centrocampista slovacco Tomaschek.

La Lazio fa intanto sapere che Nesta ha firmato il [redacted] vincolo, che ora scadrà nel 2001. Queste le modalità: 550 milioni il primo anno, 600 gli altri. Zico [redacted] tornato a Udine [redacted] Brasile apposta per presentare agli ex tifosi il connazionale Amoroso, 22 anni, neo-acquisto friulano, elemento ben dotato ma forse presentato da Zico [redacted] troppo ardi[redacted] dil mio [redacted]. Tre nuovi acquisti della Reggiana sono stati presentati ieri: il ro[redacted]o Sabau, Angelo Carbone e Tovalieri. Mancava l'uomo più atteso, [redacted] colombiano Valencia, che comunque arriverà a Reggio in tempo per partecipare all'happening di presentazione [redacted] pubblico in programma questa sera. Al Torino dovrebbe arriva[redacted] 23enne dell'Arsenal, Mark Flats. L'ala destra sosterrebbe qualche provino.

Nino Sormani

CALLE[redacted]

«Con Preziosi c'è accordo di massima»

TORINO. Gian Marco Calleri e Roma, Enrico Preziosi a Milano. I commercialisti ancora [redacted] gli occhi sui conti granata. Il presidente è sempre combattuto [redacted] due sensazioni contrastanti: la voglia di vendere per liberarsi di un fardello di polemiche e di contestazioni che giudica troppo pesante e troppo ingiusto, e il desiderio di tenersi il Toro per vincere alla distanza (e la vincerebbe) la battaglia [redacted] i debiti, l'indifferenza e l'opposizione cittadine [redacted] la serie B da cancellare al più presto. Una sola battuta amara, ieri, forse [redacted] spiraglio [redacted] luce dopo il pessimismo di lunedì: «Un accordo di massima è stato virtualmente raggiunto, i numeri li abbiamo presentati da tempo, cosa possa accadere non [redacted] I problemi sono sempre quelli degli impegni economici (i 39 miliardi delle multe provocate dalle gestioni Borsano e Goveani) che il Toro dovrebbe soste[redacted] nell'arco di due anni. Ipotizzabili riduzioni della cifra base e dilazioni di pagamento, ma tutto [redacted] definire. [redacted] Preziosi ripeto spesso «non compro a scatola chiusa» [redacted] si riferisce alla consistenza del gruppo giocatori, ma degli obblighi legati agli esiti dell'inchiesta della Guardia di Finanza. A questo punto al presidente Calleri non resta che lasciare la parola a Preziosi. **(b. p.)**

L'attaccante milanista Simone

Nesta rimane laziale fino al 2001; Zico presenta a Udine il brasiliano Amoroso

[redacted]

Spinelli velenoso sul caso Montella

[redacted]

«Suo figlio si comporta diversamente e il giocatore ha infangato il Genoa»

GENOVA. La vicenda Montella sembra non [redacted] fine. Dopo le perquisizioni di lunedì, ieri la Guardia di Finanza è comparsa negli uffici della Lega a Milano per acquisire gli [redacted] relativi al trasferimento [redacted] dal Genoa. L'inchiesta è strata affidata ai pubblici ministeri Ignazio Giovanni Patroni e Vittorio Ranieri Miniati. [redacted] si prevedono tempi brevi, poiché [redacted] le condizioni per la procedura d'urgenza. L'avv. Pagano, legale di Spinelli, ha rilasciato questa dichiarazione: «Volevamo sporgere querela subito dopo l'apertura delle buste poiché ritenevamo la cifra indicata dall'Empoli superiore alle possibilità del club toscano. Quando Montella è finito alla Samp, abbiamo avu[redacted] conferma dell'esistenza di un altro club nell'affare. E ci siamo rivolti [redacted]gistratura».

La rabbia [redacted] Spinelli cresce, anche se il presidente rossoblù è convinto di [redacted] ragione: «Se abbiamo avviato l'azione giudiziaria vuol dire che ci [redacted] parso di intravedere qualcosa [redacted] poco chiaro. Vivo nel calcio da 12 anni [redacted] ho sempre rispettato le firme: se[redacted] onesti è un difetto, io [redacted] l'ho. Non so cos'abbia detto sull'argomento [redacted] presidente Mantovani, non leggo gli articoli [redacted] quella squ[redacted]. Lascio giudicare ai tifosi blucerchiati se suo padre Paolo si sarebbe comportato allo stesso modo. Montella ha infangato la maglia del Genoa e non potrebbe tornare con noi [redacted] lo portassero i carabinieri. Non è una questione di tesseramento, ma [redacted] moralità e correttezza».

Anche Montella comincia a perdere [redacted] pazienza: «Penso che questa storia abbia stufato. Tutti han[redacted] potuto constatare che persona [redacted] Spinelli. Non voglio ritornare sulla vicenda, ognuno è libero di pensare [redacted] che vuole. So di [redacted] avere nulla da chiarire, vivo la situazione con distacco e tranquillità». Anche Enrico Mantovani ha voluto chiudere la questione: «Ritengo doveroso per la Samp, che pur non essendo direttamente coinvolta nella vicenda si sente di rappresentare [redacted] giocatore Montella, non rilasciare commenti per rispettare e agevolare [redacted] lavoro dei giudici. Per quanto ci riguarda, nessuno [redacted] noi è stato accusato di nulla e la giustizia deve poter svolgere il proprio [redacted] senza ostacoli dialettici che complicherebbero di più [redacted] situazione».

Intanto fra le due genovesi del calcio si [redacted] un'altra grana: succede che la Samp abbia [redacted] programma per l'8 agosto un'amichevole al Ferraris con il Chelsea di Vialli e Di Matteo. Che combinazione! Anche il Genoa [redacted] fissato per la stessa [redacted] un'amichevole, contro [redacted] Middlesbrough [redacted] Penne Bianca e Branco. Poiché i blucerchiati si [redacted] prenotati per primi, i rossoblù dovranno per l'occasione emigrare, probabilmente a Sanremo.

Damiano Basso

[redacted] AL [redacted]

In [redacted] del decreto «spalmabilanci», la Covisoc va in ferie

Solo [redacted]

Ferlaino: abbiamo azzerato il passivo di 39 miliardi, ora siamo in attivo
Ma le grane non sono finite: se Beto ha l'epatite sarà rispedito in Brasile

ROMA. Caso Bosman, rinnovo delle massime cariche nel mondo del pallone, [redacted] la Covisoc. Per il calcio è un'estate terribile e i problemi si accumulano insoluti. A complicare le cose [redacted] si [redacted] pure [redacted] governo: dopo un'inutile trattativa nella speranza di una legge, si spera nella reiterazione, venerdì, del decreto «spalmabilanci». [redacted] Covisoc va in «vacanza forzata» 3 giorni, altrimenti dovrebbe bocciare molte società. Il vecchio [redacted] è decaduto e non vale la dilazione triennale per i mancati introiti dai parametri cancellati. Se il governo non dovesse reiterare il decreto per il calcio sarà il caos.

Un club è comunque sotto i riflettori: il Napoli. Ieri Ferlaino è stato ascoltato negli uffici federali dai [redacted] visori della Covisoc, coordinati da Uckmar. Sul Napoli già pende il pro[redacted] per l'iscrizione al campionato '94-95, [redacted] Ferlaino [redacted] parso più che fiducioso. Con un ricco dossier, avrebbe dimostrato che il passivo di 39 miliardi è stato azzerato e ora la società sarebbe in attivo di 2 miliardi grazie [redacted] campagna acquisti. I membri [redacted] Covisoc hanno preso atto e hanno chiesto nello [redacted] tempo che entro il 30 luglio, scadenza per l'iscrizione [redacted] campionato, il bilancio del Napoli sia certificato da una [redacted] di revisione e omologato dal tribunale. Anche se i tempi sono stretti, nel palazzo [redacted] Allegri si [redacted] tranquillità.

Oggi a Napoli [redacted] previsto l'arrivo [redacted] Beto: [redacted] sottoposto ad esami del sangue. Se risulterà affetto da epatite di tipo C, Beto verrà rispedito al mittente, il Botafogo. Sempre oggi [redacted] verrà operato alla tiroi[redacted] per la neoplasia: [redacted] Lavarone i compagni gli [redacted] vicini e [redacted] aspettano presto [redacted] campo.

Torniamo alla [redacted] finanziariamente a posto la Lazio (dopo la giudiziosa campagna acquisti), apparentemente [redacted] problemi la [redacted] e in regola tutta la B dopo l'assoluzione del Cosenza dall'accusa di illecito amministrativo. Il 31 luglio dovrebbe scattare senza le te[redacted] ca la compilazione dei due calendari. [redacted] la serie C decisiva la riunione del [redacted] a Firenze. Tre [redacted] quattro società [redacted] saranno ammesse ai campionati e i loro ricorsi verranno esaminati [redacted] alla luce dei [redacted] forniti [redacted] Lega e Covisoc. «Rispetto alle scorse stagioni - dice il presidente Abete - la situazione è migliorata. Ma è presto per tirare le somme, ci sono situazioni da chiarire, luglio è periodo [redacted] grandi cambiamenti all'interno dei clubs».

Mentre [redacted] avvicina la data del 6 agosto, giorno dell'assemblea elettiva, i protagonisti del dopo Matarrese restano sulle loro posizioni. A un Nizzola forte della candidatura offertagli dalla Lega di Milano, il presidente [redacted] Lega di [redacted] contrappone la compattezza delle sue società. «I [redacted] si augurano - ha detto Abete - che emergano programmi significativi e adeguati organigrammi su cui intavolare trattative per avviare soluzioni concordate. E' un'opportunità che [redacted] nel giusto riguardo. Le piccole società hanno bisogno di regole anche se le grandi, che so[redacted] forti, ne possono, forse, fare [redacted] meno».

I due candidati si incontreranno forse sabato, poi vertici in serie nel tentativo [redacted] trovare l'accordo. [redacted] due ospiti particolari [redacted] via Po, quartiere generale del presidente della Dilettanti, Giulivi. Prima il segretario generale Zappacosta, [redacted]. Lo statuto prevede che il presidente federale debba [redacted] al[redacted] un terzo [redacted] voti da ciascuna delle tre leghe. Altrimenti un commissario andrà a piazzarsi sulla poltrona di Matarrese. E proprio la ventilata possibilità [redacted] una sua elezione nella massime carica della Le[redacted] di Milano complica le trattative tra Nizzola e Abete.

Piero [redacted]

[redacted]

Meneghin con l'Italia

[redacted] scompare [redacted]

ROMA. Bocciate [redacted] Reyer Venezia (neopromossa in A1 ma fallita) e l'Ambrosiana (retrocessa in A2) per [redacted] dei requisiti economici. Ripescata in A1 Trieste, la A2 sarà con 12 squadre. Accolti i ricorsi di Juve [redacted] e Dinamo Sassari, ammesse alla A2 e autorizzata l'Ambrosiana a iscriversi [redacted] serie C. Nel prossimo campionato di [redacted] sarà una sola retrocessione e 3 promozioni dalla B1. Il consiglio federale [redacted] nominato [redacted] Meneghin dirigente accompagnatore della Nazionale: «Sarà sempre accanto ai giocatori - ha detto il presidente Petrucci - e curerà i rapporti tra me e la squadra. Gli ho offerto un contratto per il quadriennio olimpico ma ha preferito un accordo annuale». Mario De Sisti è [redacted] nominato responsabile [redacted] Nazionali giovanili maschili.

La Teamsystem Bologna ha ingaggiato il pivot Conrad McRae, alto 208 cm, nato a New York [redacted] 1971: ha giocato nella Syracuse U., Fenerbhace Istanbul e Pau.

SPORT [redacted]

Calcio: pro [redacted] intervento [redacted] Campana

VICENZA. Il presidente dell'Aic, Sergio Campana, è intervenuto duramente sul caso Baronchelli: «E' triste constatare in quale modo il Brescia intenda risolvere la vicenda Baronchelli, cedendo alle mina[redacted] di un gruppo di ultrà e isolando [redacted] giocatore. Ed è sconcertante registrare l'ennesimo silenzio di Figc e Lega in una caso grave. Sarei curioso di sapere come i candidati alla presidenza federale intendano combattere questi episodi. L'Aic scende in campo, e sarebbe bello che i compagni di squadra, i calciatori tutti, offrissero [redacted] Baronchelli una dimostrazione di solidarietà».

[redacted] il presidente [redacted]

BARI. Brutta tegola sull'Altamura Calcio (il prossimo anno in C2). Il presidente Michele Maggi è stato arrestato: sarebbe imputato di associazione mafiosa [redacted]ione. La sorella del presidente, Palma Maggi, vicepresidente, dell'Altamura, ha [redacted] un comunicato: [redacted] programmi verranno rispettati. E' confermata [redacted] partenza per il ritiro il 24 luglio».

Ciclismo: in [redacted] sospesi per doping

[redacted]. I ciclisti francesi Philippe Gaumont, Laurent Desbiens e David Derique sono stati sospesi per sei mesi dalla disciplinare della lega professionisti[redacted] francese che si è riunitasi ieri a Parigi. Gaumont e Desbiens hanno [redacted] assunto il [redacted] giugno una sostanza proibita (il nandrolone, un anabolizzante) [redacted] prescrizione [redacted] squadra. I corridori hanno la possibilità di ricorrere in appello. Intanto sono stati condannati a una multa corrispondente a circa [redacted] milioni e mezzo di lire.

Corsa Tris a Napoli ai vincitori [redacted] milioni

[redacted] Nella corsa Tris svolta ieri sera [redacted] Napoli (Premio [redacted] d'Agnano, trotto) affermazione di Pink Em davanti a Piper Club ed a Piogal. La combinazione vincente: 6-5-3. Movimento globale delle scommesse: lire 13.815.781.000. Ai [redacted] vincitori vanno lire 2.103.600.

FASCINO E POTENZA
TURBODIESEL
Alfa Romeo
NON PAGA [redacted]
[redacted]
202 Km/ [redacted] (Mod. 164)
A.R. 155 2.0 [redacted]
A.R. 164 [redacted] L

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Alfa code - Idroguida e check panel porte aperte
ABS - Climatizzatore automatico - Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Alfa code
CORSO DI GUIDA SICURA COMPRESO NEL PREZZO
Prezzo Chiavi in mano L. 33.400.000
Pre[redacted] Chiavi in mano L. 53.200.000
L'innovativo sistema che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.
A.R. 155 2.0 TD
[redacted] 2.5 TD Super L
[redacted]
Auto nuova ogni 2 anni.
[redacted]
Dopo [redacted] anni sei libero di: - tenerla versando [redacted] 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla [redacted] un' auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni [redacted] " Quattroruote ".
E' un' offerta esclusiva della concessionaria
SOGEA
C.SO SIRACUSA [redacted] - TEL. 011/ [redacted]
C.SO MONCALIERI [redacted] - TORINO - TEL. 011/6604144
C.SO FRANCIA 332 - COLLEGNO - TEL. 011/ 4055000
C.SO TURATI 33 - TORINO - TEL. 011/ 593880
PROPOSTA SU PREZZO SPECIALE SOGEA RISERVATO AI POSSESSORI DI PARTITA IVA
IFAS [redacted] COMMUNICATION

Per la prima volta a Torino

RINGO & GIBBA

da Radio 105 NETWORK 105

Ti invitano a

La febbre del giovedì sera

Giovedì 18 Luglio ore 22:00

Per informazioni e prenotazioni
011/6467501 - 011/6467502

Idea zione Pubblicitaria 011 | | 96427

Vocalist: Nancy Sexton from New York

20 ragazze immagine by Glamour Team

Giovedì: D.j. Antonello Ferrari e Bajotti

Venerdì: D.j. Antonello Ferrari e Franco Frassi

Sabato: D.j. Antonello Ferrari, Bajotti e Andrea De Sabato da Radio 105

RADIO ALFA

Animatore: Cristian Panzanaro

In diretta su Radio Alfa fm 95.3

La radio ufficiale dello Chez Nous

RADIO ALFA

Speaker: Beppe Gervasio Regia: Albert Gandolfi

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio, 56
TEL. 011/38.93.03
[redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 17 Luglio 1996 — 31

via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello [redacted] Concessionaria
FIAT
C.so Racconigi, 141
TEL. (011) [redacted]
TORINO

Il Comune sceglierà [redacted] settembre altre due zone che hanno bisogno di controlli

Vigili di quartiere a San Salvario

Il sindaco annuncia: esperimento entro l'anno

Entro la fine dell'anno il vigile [redacted] quartiere diventerà realtà. Lo ha annunciato [redacted] sindaco, Valentino Castellani, rispondendo in consiglio comunale ad un'interroga[redacted] del capogruppo di Allean[redacted] per Torino, Mauro Marino. Si tratta di un progetto sperimentale che potrebbe interessare il quadrilatero [redacted] San Salvario, Porta Palazzo e una terza [redacted] più «tranquilla» della città. La scelta definitiva [redacted] aree di intervento verrà fatta a settembre dall'apposita commissione [redacted]siliare anche se il sindaco ha anticipato che «la [redacted] San Salvario è sicuramente un buon candidato per l'avvio della sperimentazione».

[redacted] quali saranno i compiti del «civich di quartiere»? Il progetto - che non piace ai sindacati di categoria - viene così spiegato da Castellani: «Prima di tutto [redacted] chiarisco [redacted] cosa: il compito di quelli che io chiamo vigili territoriali non sarà certo di ordine pubblico. Le loro funzioni serviranno soprattutto [redacted] dare un [redacted]gno di visibilità sul territorio [redacted] di presidio. Dunque, interventi sulla piccola viabilità e controllo dell'abusivismo commerciale [redacted] di rischi ambientali. Insomma, un ruolo polifunzionale. Di più i civich faranno sempre un servizio in coppia in modo [redacted] poter affrontare bene situazioni difficili».

All'inizio il progetto investirà piccole porzioni di territorio. Dunque non tutto il quartiere otto e nemmeno il sette. E la partenza a fine dell'anno è giustificata dal fatto che «termineranno gli innesti di [redacted] leve nel corpo dei vigili urbani - spiega ancora il primo cittadino -. Un fatto che inevitabilmente porterà in parte anche alla riorganizzazione del corpo». Mari[redacted] però, [redacted] convinto [redacted] almeno per la zona di San Salvario il progetto di sperimentazione possa partire prima dell'inverno. Spiega: «Si tratta di una proposta antecedente [redacted] quella formulata da don Gallo. In base allo studio del comando per coprire l'intero quartiere otto basterebbero 14 vigili in [redacted]. [redacted] si limita l'area di intervento basterebbe un rinforzo di otto uomini. Dunque perché non partire [redacted] subito?».

Ma [redacted] Marino spinge sull'acceleratore più cauto è il [redacted] collega di maggioranza, Alberto Nigra, capogruppo del pds: «Sulla figura del vigile di quartire non c'è nessun problema. Ma per farlo partire è necessario arrivare [redacted] una riforma complessiva della macchina comunale per renderla in grado di dare una risposta tempestiva alle segnalazione che i cittadini riverseran[redacted] sul civich che diventa il tramite tra [redacted] popolazione e l'amministrazione». Tempi lunghi, allora. «No - risponde Nigra - ma serve questa riforma anche perché il rischio [redacted] che il progetto si trasformi in [redacted] boomerang perché rischiano di riversarsi sui civich le lentezze [redacted] macchina comunale». E una posizione analoga è sostenuta anche dal verde Silvio Viale.

In ogni caso il sindaco si è impegnato a verificare con il comando la possibilità di una par[redacted] anticipata [redacted] progetto [redacted] civich di quartiere [redacted] Marino insiste: «Le motivazioni che portarono a concepire il progetto di Vigile di quartiere [redacted] ancora più pesanti e pressanti; le recenti [redacted] manifestazioni di insofferenza di centinaia di cittadini [redacted] connotate anche e soprattutto dalla richiesta di visibilità quotidiana della presenza dell'amministrazione comunale».

[redacted] qualcosa in questo senso, almeno [redacted] San Salvario si sta realizzando. Il sindaco ha annunciato per il 29 luglio l'inaugurazione della sezione [redacted] via Saluzzo 4 che porterà ad [redacted] riequilibrio numerico con l'altra sede [redacted] corso Moncalieri. Trasferimenti che sono però osteggiati dai sindacati del corpo di polizia municipale.

[redacted] Tropeano

IL [redacted]

«Disarmato per le strade, ma infallibile»

Sono stati gli inglesi, forse, [redacted] inventare il poliziotto di quartiere: il «bobby», avanti e indietro con la [redacted] palandrana nera, conosciuto da tutti e soprattutto a conoscenza di tutti e [redacted] tutto, disarmato [redacted] infallibile nella protezione (e nel controllo) della comunità. Se il «bobby» non è più tanto visibile è semplicemente perché si è adeguato ai tempi. Scomparsa quella figura con pas[redacted] lento e ritmico, scomparsa anche la bicicletta [redacted] cui era talora dotato, oggi il «bobby» va per lo più in auto, perché viene usato in modo di[redacted] non come presenza fissa [redacted] come pedina di un intervento immediato. Dei [redacted] mila agenti di Scotland Yard - la polizia di Londra, la più cospicua in un panorama britannico che conta 140 mila uomini - la maggior parte [redacted] ancora «on the beat», cioè sul circuito locale. Come svolgano quella loro mansione dipende poi dai comandanti delle [redacted] regioni, che governano un centinaio di stazioni di polizia, [redacted] quali decidono quale presenza nelle vie del quartiere debbano avere i loro uomini. [f. gal.]

Mauro Marino capogruppo di Alleanza per Torino ha presentato l'interrogazione [redacted] sindaco

SCANDALO MENSE

A ogni bimbo 800 mila lire

I 66 bambini che due [redacted] fa furono intossicati [redacted] scuola da una partita [redacted] polpa di granchio preparata male o giunta avariata alla mense hanno avuto un risarcimento [redacted] 800 mila lire (nella foto, un bimbo che si era sentito male): 200 [redacted] lire andranno [redacted] genitori per le spese legali; per le altre 600 mila il giudice ha imposto che [redacted] «congelate» in titoli di Stato fino a quando i piccoli non avranno raggiunto la maggiore età. Il titolare della Food & Beverage ha già versato l'intera somma. G. Armand-Pilon A PAG. 32

POLEMICA

[redacted]

Nizza-Lingotto: raccolta di firme per bloccare il trasferimento

In 500 contro Hiroshima

«Non lo vogliamo nell'ex scuola Dogliotti»

CINQUECENTO firme contro la rilocalizzazione dell'«Hiroshima Mon Amour» di [redacted] Belfiore nei locali dell'ex scuola Dogliotti, [redacted] via Bossoli. Altra via, altro quartiere: da San Salvario al Lingotto. Il problema [redacted] proprio questo: la provenienza. La [redacted] del trasloco [redacted] ancora stata confermata ufficialmente, [redacted] dal quartiere Nizza-Lingotto [redacted] già [redacted] levata di scudi. In soli due giorni [redacted] presidente della Circoscrizione, Vincenzo Pisapia, ha raccolto pagine di firme per dire no all'inaugurazione del locale che dal 6 agosto '86 è stato la culla della creatività giovanile, e improvvisamente [redacted] sfrattato dai locali di via Belfiore.

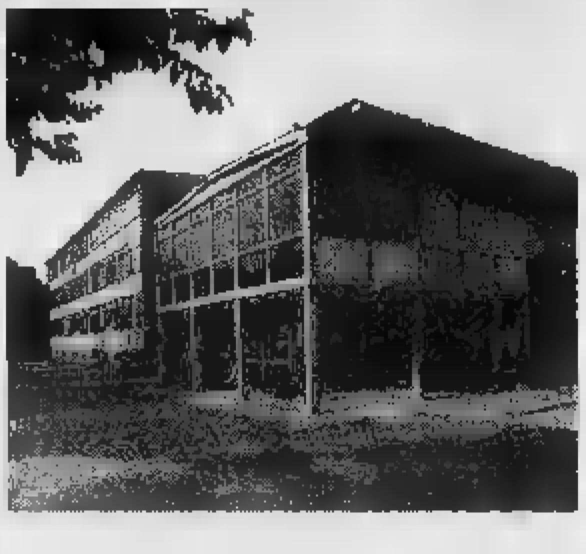
[redacted] firmatari della presente lettera - [redacted] legge nella petizione - esprimono la loro totale disapprovazione [redacted] tale progetto, [redacted] quanto nella zona già esistono problemi sociali [redacted] indifferenti». Attacco diretto, senza velature: «Nella [redacted] esistono già problemi sociali come la prostituzione e lo spaccio di droga, che potrebbero essere pesantemente aggravati dall'inserimento di una struttura da San Salvario».

Non è solo una questione di *entourage* al locale trasferito, e il presidente [redacted] circoscrizione [redacted]sapia non lo nega. E' anche una battaglia politica: «Questa giunta - sostiene - non può continuare a decidere senza il nostro consenso». Che in altre parole significa: «Nei locali della ex scuola Dogliotti avevamo già in mente l'apertura di un centro di formazione al lavoro, per il quale il Co[redacted] ha già stanziato i 200 [redacted]lioni necessari. Invece?».

Invece nasce l'idea dell'Hiroshima al Lingotto. Il che, evidentemente, non piace affatto, e per lunedì prossimo gli abitanti hanno convocato un'assemblea pubblica in [redacted] Corsica 55, «sperando che partecipi anche l'as[redacted] al patrimonio Viano».

Guerra aperta all'Hiroshima. «Non [redacted] vogliamo. Verrebbe a crearsi una sorta di triangolo a rischio con gli altri due vertici nel centro sociale di via Passo Buole e nel deposito delle [redacted] ferroviarie accanto a stazione Lingotto che sono rifugio di extracomunitari», dicono i firmatari della petizione.

Mario Della Casa [redacted] Simona Ressico, patron dell'Hiroshima, sono esterrefatti. «Nessun commento - dicono - perché [redacted] affermazioni non sono degne di essere commentate». «Non capiamo per quale motivo il presidente di Circoscrizione, Pisapia, ci attacchi così dura[redacted]. E' chiaro che non ci conosce, non sa affatto che cosa sia l'Hiroshima». [m. acc.]



Vincenzo Pisapia [redacted] l'ex scuola Dogliotti

IN PROCURA

Le donne

Il megafurto alle Poste

In procura sono sfilate le donne-chiave dell'inchiesta sul furto miliardario alle Poste concluso con due omicidi: Gabriella Regis, la moglie dello «scambista» accusato del duplice omicidio, e Cinzia Bonomi, la ragazza dell'autista ucciso. I. Barbiero e G. Favro A PAG. [redacted]

PROPOSTA

Gli zingari

Chiedono case «No ai campi»

Gli zingari si schierano contro lo spostamento del campo dell'Arrivore: «Meglio spendere i tre miliardi stanziati dal Comune per dare agli zingari una ca[redacted] nuova». La proposta-choc arriva da Remzija Suleimanovic, eletta nella Consulta comunale. M.T. Martinengo A PAG. [redacted]

[redacted]

Cantieri

Tutte le buche in città

L'estate dei cantieri esplode insieme con il grande caldo. [redacted] ieri si [redacted] moltiplicate le zone circondate da transenne. Lavori non [redacted] portata modesta: ma grandi «lifting» capaci di causare ingorghi anche nella metropoli decimata dalle ferie estive. E. Minucci A PAG. 38

[redacted]

Dams

Test previsto il 23 settembre

Facolta [redacted] laurea in Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo): il test di ac[redacted] ai 250 posti si terrà [redacted] 23 settembre. Le pre-iscrizioni ai corsi a numero chiuso partiranno [redacted] 22 luglio, le immatricolazioni ai corsi ad accesso libero, il 1° agosto. SERVIZIO A PAG. 34

Ieri nella chiesa di Sant'Anna dei Pescatori a San Mauro, dove risiedeva

L'ultimo addio a Marco Rivetti

Folla commossa di stilisti, imprenditori, artisti

Tantissimi fiori, per lo più bianchi. E una folla commossa per l'addio a Marco Rivetti ucciso da [redacted] cancro, sabato scorso, a soli 53 anni. Ieri [redacted] alle 9, nella piccola chiesa di Sant'Anna dei Pescatori a San Mauro, dove Rivetti viveva, amici, colleghi, collaboratori, artisti, stilisti, intellettuali [redacted] riuniti per ricordare [redacted] imprenditore che ha saputo coniugare nella sua attività professionale innovazione, arte, cultura.

Intorno alla famiglia, la sorella Giovanna, i nipoti Francesco [redacted] Luca, i cugini Carlo e Cristina, la zia Rosy, c'erano tra gli altri Cesare Annibaldi, Marida, Giovanna, Puccetta e Claudio Recchi, Carola Pestelli, Maria Pia Fanfani, Toni Cordero, Maria Grazia Perrone, gli stilisti Emanuel Ungaro con [redacted] moglie Laura, Chiara Boni, Sergio Loro Piana [redacted] rappresentanti dei [redacted] Valentino [redacted] Armani. E poi uno stuolo di dipendenti [redacted] Gft (di cui Marco Rivetti era presidente dall'86 dopo esserne stato amministratore delegato) con la segretaria di tutta una vita di lavoro, Delia Boano.

[redacted] cerimonia semplice, officiata dal parroco, don Luigi Caramellino, che dell'imprenditore è stato amico per oltre trent'anni. «Lo conobbi che era un ragazzo [redacted] io un giovane parroco. Da allora ci ha sempre legati un rapporto di stima». Don Caramellino ha ricordato l'uomo, [redacted] persona semplice, generosa, aperta agli altri». Ha detto: «L'ho sempre stimato per la sua umanità e so che in molti erano colpiti dalla sua semplicità, dal suo [redacted] riservato. [redacted] che [redacted] sbandierava i suoi successi».

Il parroco ha sottolineato l'entusiasmo per il lavoro: [redacted] profuso un grande impegno per proseguire l'attività che i [redacted] gli avevano lasciato». E [redacted] ricordato l'amore per la cultura, mai disgiunto da [redacted] semplicità di fondo». Durante la celebrazione i due nipoti hanno letto brani del Vangelo.

Marco Rivetti negli Anni Sessanta aveva profondamente innovato il Gft avviando una collaborazione destinata a durare [redacted] gli stilisti emergenti del made in Italy: Ungaro, Armani, Valentino, Garavani.

Ma è negli Anni Ottanta che il giovane imprenditore porta più [redacted] fondo la sua intuizione aprendo nuovi scenari con Chiara Boni, Massimo Osti, Claude Montana, Joseph Abboud, Calvin Klein. Una fase espansiva [redacted] l'apertura di sedi in Cina, Stati Uniti, Cecoslovacchia, Giappone, Messico. Una crescita che viene interrotta alla fine del decennio da una crisi che colpisce a livello mondiale le maggiori aziende tessili.

Rivetti, che [redacted] studiato economia specializzandosi in Usa, amava profondamente l'arte e era [redacted] convinto sostenitore del progetto di Museo [redacted] arte contemporanea del Castello di Rivoli.

Era [redacted] vicepresidente dell'Unione Industriale, membro di giunta della Confindustria, membro [redacted] Consiglio [redacted] reggenza della Banca d'Italia, membro della giunta esecutiva dell'associazione italiana industriali abbigliamento, presidente di Pitti Immagine, presidente della Eltac e vicepresidente [redacted] Euratex. [m. cas.]

L'imprenditore Marco Rivetti

L'onorificenza assegnata allo scrittore-regista che compirà 90 anni a novembre

Mario Soldati, una vita per la cultura

E' Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica

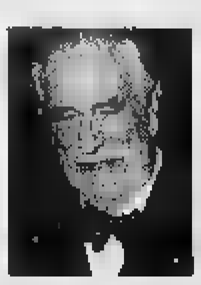
Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica: onorificenza per Mario Soldati, regista, scrittore e giornalista. Che compirà [redacted] anni il prossimo novembre, nella [redacted] casa-rifugio a Tellaro. Riconoscimento per una vita dedicata a quella cultura che unisce l'immagine alla parola nel [redacted] la vita.

Comincia [redacted] famiglia e poi presso i gesuiti (ha frequentato il Sociale) la [redacted] formazione culturale. Giovinezza [redacted] con quei giovani che capacità e destino porteranno a segnare il mondo accademico e dell'arte. Da Mario Bonfantini [redacted] Carlo Levi e il già «anziano» poeta Giacomo Noven[redacted]. In un Paese che [redacted] nascere il fascismo prima e poi che [redacted] il dramma delle leggi razziali e della guerra Soldati incontra Gobetti, Gramsci, Pavese, Augusto Monti e Natalino Sapegno.

Nel 1927 si laurea [redacted] storia dell'Arte con il critico Lionello Venturi, vince una borsa di studio per [redacted] corso di perfezionamento all'Istituto Superiore di Storia dell'ar[redacted] di Roma. Qui l'incontro che segnerà le [redacted] scelte: gli è maestro Adolfo Venturi, [redacted] decano della nuova critica d'arte italiana. Una parentesi di due anni negli Stati Uniti. Nel '31 ritorna per lavorare [redacted] «cinecchista» con Mario Camerini. Il gradino più basso come trampolino per la carriera di regista [redacted] sceneggiatore. E' nel decennio fino [redacted] che la febbre intellettuale di Soldati spazia dal cinema alla letteratura. Pubblica «America primo Amore» con il fiorentino Bemporad. E al cinema dona quel capolavoro che è «Piccolo mondo antico».

Vive ormai [redacted] Roma, dove nel 1941 incontra Giuliana Kellermann, la compagna della sua vita. Sono gli anni della guerra quelli più impegnati: regista di «Malombra», «Quarieri Al[redacted]. E anche di «Le miserie 'd monsu Travet» che fu bocciato dalla censura [redacted] venne realizzato nel '45. E' regista [redacted] «Lettere da Capri» e insieme a Pasolini, Bassani, Flaiano di «La donna del fiume» con Sofia Loren.

Nel '55 lavora per la neonata televisione con «Viaggio nella Valle del Po alla ricerca di cibi genuini». [redacted] '70 vince il Campiello [redacted] il romanzo «L'attore». Poi arrivano il Bagutta, [redacted] Napoli, il Giarre-Taormina. Dal 1980 è presidente del Centro Pannunzio. E ancora libri editi da Mondadori e Rizzoli. Quest'ultimo editore nel 1991 comincia a pubblicare l'opera omnia. Dal '91 è cittadino onorario di Torino. [m. val.]



Lo scrittore e regista Mario Soldati

Patteggiano i responsabili dell'intossicazione alimentare che due anni fa colpì in 9 scuole comunali

Risarcito il mal di pancio

A ogni bimbo 800 mila lire in Bot

Un pomeriggio di diarrea, 800 mila lire. E' il risarcimento deciso dal giudice per i bambini delle 9 scuole torinesi vittime della maxi-intossicazione di due anni fa, 23 settembre 1994. Il principale responsabile dell'avvelenamento, il titolare della Food & Beverage, Umberto Cella, ha già versato la somma, e ieri - nel processo davanti al pretore Giuseppe Marciante - ha patteggiato la sua condanna penale: 8 mesi di reclusione (con la sospensione della pena) e un milione di multa. Hanno patteggiato anche gli altri protagonisti della vicenda: Rosa Aucello, convivente di Cella e titolare di un'altra società di ristorazione, la Europast, tre mesi convertiti in una multa di 6 milioni 790 mila lire; Gino Secci, cuoco, una multa di 8 milioni 250 mila lire; Francesco Secci, pure lui cuoco, una multa di 4 milioni 600 mila.

Il Comune di Torino, ammesso come parte civile nel procedimento, farà valere le sue ragioni (e i danni conseguenti) in sede civile. Ma sarà molto difficile per l'amministrazione del sindaco Valentino Castellani ottenere un risarcimento che non sia simbolico: dopo lo scandalo, la Food & Beverage è stata dichiarata fallita, e il vecchio titolare tira avanti con il salario di lavoratore dipendente che riceve dal ristorante che gli ha offerto l'impiego. Anche l'Europast non esiste più: la società è stata chiusa, Rosa Aucello ha rinunciato al sogno di fare l'imprenditrice e lavora alle dipendenze di altri.

Si chiude di fatto qui questa storia nata da una partita di polpa di granchio alterata dalla cattiva preparazione e finita con un mal di stomaco collettivo (ma un'operatrice, Giuseppina Valenza, subì un'interruzione spontanea di gravidanza). L'avvocato Giuseppe Portigliotti, legale di Cella, dice che le conseguenze per il suo cliente sono state pesanti, pesantissime: si riserva, dopo la lettura della sentenza, di ricorrere in Cassazione. L'avvocato Gianclaudio Andreis, che rappresenta il Comune, giudica positivamente la decisione di risarcire prima gli scolari e solo in un momento successivo l'amministrazione: «Non ci siamo opposti, anzi».

E i bambini? Dopo l'entusiasmo per le 800 mila lire («Papà, mi compri il nuovo Nintendo?»; «Posso cambiare la bici?»), è arrivata la doccia fredda. Il pretore ha stabilito che mila lire andranno ai genitori per le spese legali. E le restanti 600 mila? Saranno congelate in titoli di Stato fino a quando i piccoli non avranno raggiunto la maggiore età. Solo in quel momento, se i titoli avranno ancora un po' del loro valore, la somma potrà essere incassata e spesa.

Si consolino, i piccoli: il tempo vola, vola davvero. Sono passati già due anni da quel drammatico pomeriggio a scuola, ma sembra di ieri l'allarme che nel giro di pochi minuti aveva coinvolto vigili urbani, polizia, carabinieri, mobilitato ospedali e ambulanze, tenuto in apprensione decine di famiglie. «Cose che capitano, purtroppo», si era difeso Umberto Cella. In questi due anni, il Comune si è mosso perché non capitino mai più: dopo la risoluzione dei contratti con la Food & Beverage e con la Europast, addirittura cambiate le regole per l'assegnazione degli appalti per la ristorazione collettiva nelle scuole, un affare da svariati miliardi di lire l'anno.

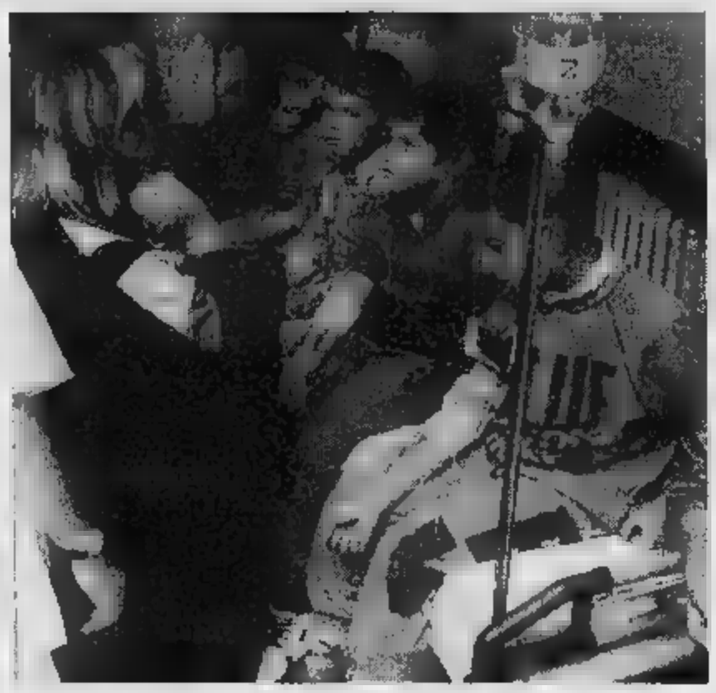
Scegliendo il patteggiamento, ieri tutti e 4 gli imputati sapevano a cosa sarebbero andati incontro. Ma Cella, racconta il suo avvocato, non si dà pace: «Per un po' di diarrea, ora sono un uomo rovinato...».

Gianni Armand-Pilon

IL COMUNE

«Abbiamo chiesto i danni»

Anche il Comune di Torino si è costituito parte civile e ha chiesto i danni alle due ditte responsabili dell'intossicazione settembre del '94. Perché, a parte le ripercussioni d'immagine sull'amministrazione, gli uffici si sono trovati davvero nei guai per colpa di quella partita di polpa di granchio: «Da un giorno all'altro - spiega l'avvocato Gianclaudio Andreis - hanno dovuto affidare il servizio mense in gran parte delle scuole della città altre ditte». Spiega il legale che i danni stati quantificati: «Valuteremo la situazione in sede civile». Una cosa, aggiunge, è certa: «Il provvedimento con cui i contratti stati disdettati è stato atto legittimo. Nonostante i responsabili delle ditte abbiano dato battaglia, i giudici ci hanno sempre dato ragione: l' "errore" nella preparazione dei pasti "incriminati" era inammissibile, non doveva proprio succedere».



Un'immagine di quel drammatico 23 settembre due anni fa quando decine di bambini finirono in ospedale. Sotto, Umberto Cella

La somma dovrà essere versata dal proprietario della Food & Beverage che aveva fornito i pasti

Consiglio regionale

«L'Authority spetta a Torino»

Pino Chiezzi

Tutti d'accordo, da Rifondazione Comunista ad Alleanza Nazionale alla Lega Nord: «La città di Torino deve essere scelta sede dell'Authority per le telecomunicazioni, corrispondendo questa soluzione sia agli interessi della comunità che la ospita sia a quelli dell'intero Paese di collocare tale organismo in una struttura economica e di ricerca capace di qualificare l'attività dell'Authority in sinergia con quelle presenti sul territorio». Si chiude con questo invito al governo Prodi l'ordine del giorno promosso dal capogruppo di Rifondazione, Pino Chiezzi, e poi firmato dai presidenti di tutti i gruppi e dunque approvato all'unanimità consiglio regionale. Un documento in cui si spiega che «Torino è sede di attività di eccellenza nel settore delle telecomunicazioni che storicamente insediate hanno dato vita ad realtà economica e di ricerca qualificata e obbiettivamente predisposta e capace di ospitare la sede dell'Autorithy».

Alla vigilia della decisione del governo continua così il pressing delle istituzioni piemontesi sull'esecutivo di Prodi. Un pressing portato avanti anche dai parlamentari piemontesi a Roma. Ieri il senatore Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri di Palazzo Madama ha consegnato al premier una lettera in cui si sostiene la candidatura del capoluogo subalpino.

Difficilmente però il governo deciderà stamattina la sede dell'Authority. L'esecutivo, infatti, dovrebbe approvare il disegno di legge complessivo sul settore e rimandare a tempo la decisione sulla localizzazione dell'organo di controllo. Anche per questo il sindaco Valentino Castellani una proposta per evitare la «guerra» tra piccole e grandi città. «Sarebbe opportuno - spiega - che il Governo affronti nel più breve tempo possibile la questione delle cosidette capitali reticolari, cioè la possibilità di insediare fuori Roma sedi di Autorithy o di altri organismi statali». Dunque a grande tavolo di concertazione e un programma preciso di decentramento in grado di assicurare scelte trasparenti e di evitare l'ingresso in campo di lobby di parlamentari e via dicendo», spiega ancora il primo cittadino. Prossimamente infatti il governo dovrà prendere a decisione sulla sede dell'Authority per l'Energia e per quella a Trasporti. Ma se le Authority devono per legge essere collocate fuori Roma il discorso si può estendere anche ad altre istituzioni, ministeri o altri organismi: «Il governo - spiega Castellani - deve realizzare al più presto uno dei punti inseriti nel programma dell'Ulivo: la nascita delle capitali reticolari». [m. tr.]

IL CASO

TRA TRADIZIONE E REALTA'

«Inutile rifare l'Arrivore, siamo stanchi di vivere in condizioni igieniche precarie»

«Basta roulotte, è meglio un tetto»

Rivoluzione al campo nomadi: dateci una casa

Remzija Suleimanovic e (sotto) Baffert

NON fate un nuovo campo nomadi, per favore. I tre miliardi che alla fine costerà lo spostamento dell'Arrivore, il Comune li spenda per dare agli zingari una casa vera: una vecchia cascina alle famiglie più grandi e un alloggio popolare ai nuclei con due-tre figli».

Il ragionamento non viene da un politico in vena di battute, ma da Remzija Suleimanovic, eletta nella Consulta comunale degli stranieri, combattiva rappresentante degli zingari rom, da 25 anni in questa città con la sua numerosa famiglia. Se si realizzerà la sua speranza, quella che parte dalle disastrate sponde del torrente Stura sarà l'ennesima rivoluzione sociale della Torino-laboratorio. Dopo averci a lungo pensato su, aver sondato la popolazione dell'Arrivore, Remzija si è convinta: gli zingari che da anni vivono in questa città, così come oggi, sono più felici. «Poche famiglie vogliono restare nei campi - spiega - e per loro il posto c'è: in strada Aeroporto i posti vuoti sono sufficienti. Ma per tutti gli altri troviamo altre soluzioni: per migliorare le nostre condizioni igieniche e, in generale, la nostra vita». La libertà? «Non è nell'immondizia, che ci ha distrutti».

Nel campo dell'Arrivore, praticamente privo di servizi igienici, si vive a mezzo alla polvere, alla sporcizia. «Troppi nostri bambini sono malati, nonostante le vaccinazioni: epatite A, altre malattie infettive». E ancora: «Da anni siamo fermi in questo campo. Abbiamo vissuto sempre in ai guai. Vorrei sperare in un futuro diverso per i miei figli e i nipoti. Noi siamo usciti dall'India mille anni fa. Adesso forse è arrivato il tempo di avere almeno una doccia per lavarci».

E' la voglia di «accorciare le distanze» che parte più giovani, in maggioranza nati a Torino. I segni del cambiamento sono tanti e hanno un punto d'inizio: la scolarizzazione, partita oltre 20 anni fa. Un flash del processo in atto? Tre dei dieci figli di Remzija hanno seguito profitto un corso comunale per mediatori culturali e tra non molto dovrebbero essere impiegati negli uffici pubblici.

I tempi cambiano. «Il fatto che gli zingari oggi abbiano un po' di denaro, li ha resi diversi. Purtroppo si è persa in parte quella solidarietà che faceva fare duemila chilometri per andare a onorare un morto. Oggi troppo spesso ognuno pensa solo per sé. E le grandi concentrazioni di centinaia di persone in un unico posto non hanno più senso».

La rappresentante dei nella Consulta spiega che già otto famiglie dell'Arrivore e 3-4 di strada Aeroporto hanno fatto domanda per un alloggio di edilizia pubblica: in tutto, circa 150 persone tra adulti e bambini. «Io sono già andata a vedere una casa fuori città» dice Remzija. «Ho un punteggio alto e dovrei ottenerla in pochi mesi. Molti noi oggi sono in grado di pagare regolarmente un affitto modesto». Ma aggiunge anche: «La soluzione migliore resta, per i grossi gruppi, vecchia cascina abbandonata. Per noi che siamo calderai e rottamai, che abbiamo bisogno di un cortile per lavorare, sarebbe l'ideale. Gli assessori Viano e Baffert mi hanno dato ragione».

Remzija Suleimanovic spera che qualcuno aiuti il Comune nella ricerca. Ma come reagirà la gente? paesi e in città l'idea dello zingaro che ruba resiste, nonostante tutto. «La gente stia tranquilla. Sappiamo essere dei vicini come tutti gli altri: chi pensa a una cascina o a un alloggio popolare ha un lavoro. Questura e Comune lo sanno».

Maria Teresa Martinengo

BAFFERT

«In altri Paesi è già così»

L'ipotesi di una vecchia per accogliere gli zingari è piaciuta all'assessore alla Qualità della Vita Carlo Baffert: «Dopo la proposta di Remzija Suleimanovic, ho incominciato subito a cercarla, ho consultato la voluminosa ricerca della facoltà di Architettura sulle cascine abbandonate dell'area torinese, ma inutilmente. Eppure sappiamo che nel territorio comunale e nella prima cintura i complessi di questo tipo sono numerosi. Se qualche proprietario volesse farsi avanti, il Comune potrebbe affittare la struttura e poi darla in concessione agli zingari. Costerebbe sicuramente meno di un nuovo campo è un'idea che in altri Paesi europei ha dato buoni risultati: rappresenta un momento intermedio, di passaggio tra la tradizione del campo e la vita in un alloggio».

«Vivere nell'immondizia non vuol dire essere liberi»

CRONACA & VITA

SICUREZZA

Verso il vigile di quartiere

Entro la fine dell'anno il vigile di quartiere diventerà realtà. Lo ha annunciato il sindaco, Valentino Castellani, rispondendo in consiglio comunale un'interrogazione del capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino. Si tratta di un progetto sperimentale che potrebbe interessare il quadrilatero di San Salvario, Porta Palazzo e una terza zona più «tranquilla» della città.

L'ULTIMO ADDIO

di amici al funerale di Marco Rivetti

Folla commossa per l'addio a Marco Rivetti ucciso da cancro, sabato scorso, a soli 53 anni. Ieri mattina alle 9, nella piccola chiesa di Sant'Anna dei Pescatori a San Mauro, dove Rivetti viveva, amici, colleghi, collaboratori, artisti, stilisti, intellettuali si sono riuniti per ricordare l'imprenditore scomparso. Intorno alla famiglia, la sorella Giovanna, i nipoti Francesco e Luca, i cugini Carlo e Cristina, la zia Rosy, c'erano tra gli altri Cesare Annibaldi, Marida, Giovanna, Puccetta e Claudio Recchi, Carola Pestelli, Maria Pia Fanfani, Toni Cordero, Maria Grazia Perrone, gli stilisti Emanuel Ungaro con la moglie Laura, Chiara Boni, Sergio Loro Piana e rappresentanti dei gruppi Valentino e Armani.

QUEST'ANNO

Il corso di laurea in Dams

Il Senato Accademico dell'Università ha fissato per il 23 settembre il test di ammissione ai 250 posti dell'attesissimo corso di laurea in Dams - Discipline Arte, Musica e Spettacolo - della facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero). «La prova - spiega il prof. Roberto Alonge - si dividerà in tre sezioni: Arte, Musica e Spettacolo, che comprende teatro e cinema. Alla preiscrizione i ragazzi riceveranno elenco di manuali per prepararsi».

Specchio dei tempi

«Tempi biblici per un'attrezzatura comunissima» - «Escluso dal lavoro senza una minima spiegazione» - «Alberi danneggiati in nome di esigenze artistiche» - «Bisogna togliere la pensione a chi lavora»

L'Associazione Ambiente Sicurezza ci scrive:

«Non vorrei innescare una polemica, ma sono rimasto sorpreso dalla risposta fornita dall'Usl, al lettore che aveva espresso lagnanze sull'ambulatorio Dermatologia di via Chiabrera. Permettetemi alcune precisazioni: iniziamo dall'affermazione che "l'impianto di messa a terra", è in conformità delle norme Comunitarie. Non esistono norme comunitarie che dispongano in merito; l'argomento è disciplinato, dal D.P.R. 547/55 e dal D.M. 12/9/1959.

«Con estremo ardire viene menzionata la norma (Cee 64/4); forse (?) il Commissario confonde con le norme Cei. 62-42 e 62-43, che disciplinano l'impiego degli elettrobisturi, nonché la Cei 62-44 che attiene alla manutenzione dei medesimi apparecchi elettromedicali, norme queste, del Cei (Comitato elettrotecnico italiano), da non confondere con la C.E.I. (Commissione Episcopale Italiana).

«In quanto all'installazione filtro per la captazione dei fumi, si attende la risposta da parte del produttore. Pertanto, si presumono tempi biblici per l'installazione di un comunissimo apparecchietto. Ma era proprio difficile prevedere al momento dell'installazione dell'elettrobisturi, che sarebbe stato necessario un aspiratore?».

G. Di Masi

Un lettore ci scrive:

«Ho quarantasette anni e dal '91 a causa di una forte depressione poi superata relativamente, non lavoro più in regola con i libretti, ma saltuariamente. Questo perché data la mia età trovo difficoltà a trovare un'assunzione in qualunque fabbrica.

«Vengo al dunque: essendo venuto a conoscenza di un cantiere di lavoro senza che influisca l'età subito mi presento al Cilo Moncalieri essendo qui residente, compilo i moduli, faccio allegare fotocopie di disoccupazione mie e di mia figlia e l'attestato di casalinga di mia moglie, e la dichiarazione che assistito con un minimo alimentare (lire 400.000 per 6 mesi all'anno).

«Il 21 giugno fine bando mi presento speranzoso, ma mi rispondono che a loro dispiace, ma non sono entrato in graduatoria. Per entrarci avrei dovuto, come usuale per tanti, fare scene plateali o conoscere qualche persona della commissione?

«Se il Cilo desse qualche spiegazione ne sarei contento».

Nello Mussi

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo dopo aver assistito ad un atto di vandalismo compiuto in nome dell' "arte" che non deve rimanere sconosciuto, anche se rimarrà impunito! L'altro pomeriggio, nei giardini di corso San Maurizio, i componenti di una troupe televisiva, dovendo oscurare alcuni specchi argentati, si sono serviti di rami e foglie strappati da alberi e cespugli vicini, danneggiandoli in modo ben visibile.

«Un uomo, che presumo fosse il regista, ha accolto con indifferenza le mie proteste. La scena si è svolta sotto lo sguardo perplesso di alcuni ragazzi (e adulti purtroppo! Sic!) che forse oggi si sentiranno in diritto di fare la

Patrizia Draperi Gioliano

Una lettrice ci scrive:

«A seguito della dichiarazione del neopresidente della Confindustria secondo il quale sono da ritoccare nuovamente le pensioni, mi chiedo con che coraggio si richiede un innalzamento dell'età pensionabile a chi ha pagato e lavora da 32-33 anni e dovrà lavorarne 37-40 quando sino a ieri si è permesso di andare in pensione con 15 anni 6 mesi e un giorno? E purtroppo la stragrande maggioranza di questi pensionati usufruisce della pensione (a 40 anni di età, nel pieno del vigore) e lavora normalmente in nero esentasse, a carico di chi lavora e ruba un posto di lavoro ad un giovane!

«E' tacito che bisogna fare sacrifici per raddrizzare questa barca Italia, ma bisogna che questi siano equi. Pertanto, considerando che ormai non si possono più togliere queste pensioni, sarebbe opportuno e doveroso che l'Inps effettuasse controlli rigorosi, a tappeto, in tal senso e il governo legiferasse in modo chiaro e vigoroso (come la perdita della pensione) nel caso risultasse che un pensionato baby - invalidità - o altre precedenti al 1995 lavori in nero. In momento di crisi come quello attuale è inammissibile questa di volontà ad agire.

«Nessun politico finora ha formulato proposte effettive e fatti concreti perché avevano forse paura di perdere voti. Ma altri enti istituzionali dovrebbero prendere coraggio per porre fine a queste evidenti ingiustizie sociali».

Segue la firma

Raffica di interrogatori per il colpo miliardario alle Poste

Procura, il giorno delle donne

Sentita anche la ragazza dell'autista

Sette ore ■ domande per ■■ donne. Hanno dedicato a loro tutto il giorno, ieri, i magistrati che indagano sulla morte ■ Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini, gli uomini d'oro delle Poste uccisi dopo il colpo da ■ miliardi. Sono le due donne chiave dell'inchiesta: Gabriella Regis e Cinzia Bononi. La moglie di Domenico Cante, lo scambista fermato per l'omicidio dei colleghi. Una donna che diventa ogni giorno di più involontaria ■■■ d'accusa contro il marito. E Cinzia Bononi di Alessandria, ex fidanzata ■ Guerzoni: l'autista-play boy sepolto ■■ Ughini a Bussoleno.

Gabriella Regis è arrivata in procura ■ mezzogiorno. Ai carabinieri che ■■■ andati a prenderla a casa, a Bussoleno, ha faticato ■■ aprire ■ porta. Temeva fosse chissà chi. Poco prima, nella stanza del pm Antonio Malagnino che indaga ■■■ delitto ■■■ il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, era arrivato il sacco a pelo che avvolgeva il cadavere di Guerzoni. Uno identico era sul camper di Cante. Lei non ha avuto dubbi. «Sì. E' uguale a quello che manca dal camper». Poi le hanno mostrato le fotografie di Guerzoni ■ Ughini. E poi domande sull'ora in cui è tornato il marito la ■■■ del furto, probabilmente la stessa del delitto. «Io l'ho visto soltanto la mattina dopo».

E' uscita dalla procura alle 14,30. Un'ora dopo è arrivata Cinzia Bononi. Miniabito verde, capelli corti ■ ■■■ e lo sguardo terrorizzato. Mentre aspettava ■ colloquio ■■■ gli inquirenti si preoccupava della festa, ■ ■■■ della ■glia: «Faremo in tempo? Sarà ■■■ cosa lunga?». Tremava, e ripeteva: «Non sono mai stata davanti a un magistrato, io ■■■ ci sono abituata». Poi ha risposto ■ quattro ore di domande. Ha parlato dell'autista che amava i night ■ ■ belle donne. ■■■ l'avessi sentito al telefono, l'avrei scongiurato di tornare». «Un interrogatorio utile», hanno detto gli investigatori. Le donne, ■■ quest'inchiesta, collaborano. [g. fav.]

Cinzia Bononi (sopra, nascosta dal sacco), **Gabriella Regis** (a sinistra), ■■■ (da sinistra) **Domenico Cante** e **Ivan Cella**

La moglie di Domenico Cante riconosce il sacco a pelo che avvolgeva uno dei cadaveri

REAZIONI

COME LA TRAMA DI UN FILM

A Susa ■■■ sono in molti disposti a credere che Ivan Cella, il socio ■ Domenico Cante nell'attività di elettricista, possa ■■■■ il quarto uomo del colpo alle Poste. ■ giovane, denunciato a piede libero per concorso in omicidio, ■ sparito dalla sua casa. Forse già da domenica pomeriggio. Con lui è svanita anche la convivente, Cristina Quaglia di 28 anni.

Nella capitale della Val Susa, però, umori e reazioni ■■■ ancora legati alle prime notizie su questa vicenda che ogni giorno di più assomiglia alla trama di un film: la scoperta dei cadaveri dei dipendenti postali Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini; l'arresto di Cante, che vive a pochi chilometri ■■ qui, a Bussoleno; la denuncia dell'amico Ivan, che tutti ■■■■ ■■■ il gestore ■■■ birreria «Nuova Frontiera». Ora la possibile fuga di Ivan ■ Cristina ■■■ il «tesoro». Ogni giorno un nuovo elemento per le chiacchiere da bar: si aggiunge stupore a stupore.

Il più infastidito di tutti dell'improvvisa notorietà della cittadina sembra essere il povero signor Oliviero. Abita al primo piano nel caseggiato di via Gravere 2, appena fuori città, nello ■■■■ palazzo dove vive la mamma di Domenico Cante: e qui il fratello Antonio ha la ditta di serramenti, ci abitano Cella ■ la ■■■ amica. Quando nelle indagini c'è ■■■ novità, tutti i cronisti si precipitano in via Gravere e suonano inesorabilmente al suo campanello.

Da lunedì mattina il signor Oliviero ripete ■■ giornalisti che Ivan Cella ■■ chiuso la porta ■■ suo alloggio e da allora nessuno l'ha più visto. «Lasciateci in pace non se ne può più - è il suo ultimo accorato appello -. Non vogliamo sapere che ■■■ ha fatto quel giovane. Domenica notte mi hanno svegliato i carabinieri alle 4,30, quando hanno prelevato Ivan Cella e ispezionato casa sua. Quindi sono arrivati televisioni, giornalisti, ■■lizia, carabinieri, e poi ancora giornalisti, carabinieri, polizia, televisioni».

Anche Paolo Cerutti, 31 anni, ■ stato fra gli ultimi a vedere ■ titolare della birreria ■■ città: è proprietario di ■■ ingrosso di ortofrutta accanto alla birreria. «Saranno state le 19,30 di ■■■■. Ivan ■■■■ scaricando ■■ materiale da ■■ furgone bianco. Credo ci fosse anche Domenico Cante. Dovevano montare un palco nella sala all'aperto, dov'era prevista un'esibizione sportiva. L'ho visto tranquillo. Come posso credere a tutto quello che è stato scritto? Sì, mi stupisce questa vicenda. Ivan non ■■ ha ■■■ dato l'idea del malavitoso».

«Per Susa questa storia è stata come ■■ fulmine a ciel sereno». Lo dice il comandante dei vigili di Susa Tullio Gruppini, 53 anni, ■■ sei anni responsabile della polizia urbana. Che aggiunge: «Un conto è parlare di furti, incidenti e reati di ordinaria amministrazione. Tutt'altra faccenda è sentire la radio ■ vedere la televisioni che parlano di miliardi, morti e fughe. In realtà la birreria non ha ■■■ creato problemi da un punto ■ vista amministrativo. Né abbiamo mai ricevuto reclami di alcun genere».

«A dispetto delle notizie di questi ultimi giorni, questa è una città molto tranquilla». Lo puntualizza nuovamente il sindaco, Germano Bellicardi, 47 anni, professore di lettere. «Anche se il clamore è tanto, questo fatto ci tocca marginalmente. Si tratta di un fenomeno isolato, ■■■ riconducibile a teoremi su traffici di armi o altro. La causa semmai è da ricercarsi nell'oscuramento dei valori morali. Aveva ragione Dante quando metteva in evidenza che tra i vizi capitali, ■ più grave, rovina dei singoli e delle comunità, è l'avarizia».

«Quando ■■■ conosci una persona non puoi esprimere un giudizio. Ti conviene sempre attendere un po' di tempo». Sembra ■ ritratto della saggezza anche Domenico Miale, 67 anni, da quarant'anni barbiere in piazza IV Novembre 40. «Conoscevo il padre del Cante; lavorava in Pretura come messo. Un onest'uomo. Da metterci le mani sul fuoco. Ma in tutta onestà, i suoi due figli proprio non li ■■■■■. Come potrei parlare di uno, e ancor più di un suo amico, che ■■■ so nemmeno che faccia abbia?».

Fra gli increduli c'è pure Silvio Carnino, 30 anni, presidente dell'associazione Top Gym Squash, che conta 300 soci, ■ una cinquantina di metri dal locale «Nuova Frontiera». Dice: «Qui si vive ancora bene. Fatti ■■■ grossi ■■ ■ n'erano mai verificati. Come si fa a non rimanere sgomenti, quando ti informano che una persona che fino ■ giorno prima vedevi e incontravi è sparita, non si ■■ ancora bene perché?».

Ivano Barbiero

Il sindaco di Susa **Germano Bellicardi** (da sinistra) e **Silvio Carnino** dell'associazione Top Gym Squash

Il sindaco: «E' un episodio isolato, questa è un città tranquilla: troppo clamore»

«Ivan loro complice? Impossibile»

A Susa stupore per la fuga del quarto uomo

ESAPER SPENDERE

A chi tocca la spesa delle riparazioni

«HO acquistato un appartamento e un garage con contratto di affitto in corso - scrive B. Pos. di Torino - ed ora ho constatato durante una visita nella proprietà che ■ serranda ■■ garage è rotta. Nel contratto si precisa che le riparazioni spettano all'inquilino, ma vorrei sapere con certezza come devo comportarmi. Inoltre nel cortile della stessa abitazione c'è un albero; sono stato invitato dalla proprietaria limitrofa ■ tagliare i rami che con le foglie invadono la ■■■ proprietà. A chi ■■mpete questo? A me o all'inquilino?».

Purtroppo ■ lettore non ha precisato con esattezza in che consista la rottura della serratura del garage, cioè se richieda una semplice riparazione o una sostituzione. Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «In mancanza ■ queste delucidazioni, ■ può dire che il primo comma dell'articolo 1576 del codice civile dice: "Il locatore deve eseguire, durante la locazione, tutte le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione che sono a carico del conduttore", mentre l'articolo 1609 del codice dice: "Le riparazioni di piccola manutenzione, che ■ norma dell'art. 1576 devono ■■■ eseguite dall'inquilino a sue spese, sono quelle che dipendono da deterioramento prodotti dall'uso e non quelle dipendenti da vetustà o caso fortuito"».

Continua il legale: «Normalmente si ■■■■e che, per quanto riguarda serramenti e infissi, competano al proprietario: sostituzione ■ porte, telai, finestre, serrande, scuri. Toccano invece all'inquilino: la riparazione delle serrande per stecche, ganci, rullo; la riparazione e sostituzione delle cordelle di attacco al rullo e delle molle nelle serrande; riparazione delle porte, dei telai finestre, delle persiane, degli scuri, delle tende ■ esterne di oscuramento e sostituzione di parti accessorie delle ■■■ (maniglie, serrature, vetri, cornici); la verniciatura di serramenti esterni (serrande avvolgibili, persiane, scuri e parapetti balconi); la verniciatura di serramenti interni (porte e telai finestra) ■■ voluta dal conduttore».

In quanto all'albero nel cortile, «è chiaro - sostiene l'avvocato - che il confinante deve rivolgersi al proprietario dell'albero, perché potrebbe anche non sapere che esiste un inquilino». E precisa: ■■ primo comma dell'articolo ■■■ del codice civile afferma: "Il proprietario del fondo sul quale si protendono i rami degli alberi del vicino può in qualunque tempo costringerlo a tagliarli e può addirittura egli stesso tagliare le radici che si addentrano nel suo fondo, fatti salvi però i casi ■ regolamenti ed ■■ locali. In quanto ■ rapporti tra padrone di casa e inquilino, la potatura tocca a quest'ultimo».

★Da Piero Quadrelli: «Vorrei sapere se la ritinteggiatura delle scale eseguita due volte nei ■■■ anni di vita dello stabile (la seconda a distanza di 18 anni dalla prima) ■■■■ ■■■ considerata un intervento di manutenzione ordinaria oppure straordinaria agli effetti della ripartizione della spesa».

Risponde il legale: «Trattandosi di opera di "conservazione" che ■ rende necessaria soltanto a distanza ■ parecchi anni ■ un intrevento all'altro, normalmente ■ ritiene che la ritinteggiatura delle pareti delle scale ■■■■ considerarsi opera di manutenzione straordinaria, salvo altre indicazioni scritte nel regolamento ■ condominio».

★Tre lettrici insistono per la ricetta della mostarda. Eccola ■ Bianca delle conserve: «Lavare, asciugare, tagliare ■ pezzi 3 chili di frutta (pere, mele cotogne, fichi, pesche di vigna) ■ 3 kg di zucca; mettere in pentola con un litro e mezzo di mosto d'uva oppure uva schiacciata e lasciata fermentare per 2-3 giorni poi passata alla passaverdure, e cuocere 3 ore a fuoco lento. Unire ■ kg ■ ■■■■ ■ zucchero, ■■■■ di limone in abbondanza e continuare a cuocere fino a giusta consistenza ■ ultimo, unire la frutta ed eventuali nocciole tostate. Invasare a caldo, poi chiudere ermeticamente».

A Palazzo Lascaris

Guido Quazza commemorato dalla Regione

Il Consiglio regionale del Piemonte ha commemorato nella seduta di ieri il professor Guido Quazza scomparso recentemente. Sospesa temporaneamente ■ seduta convocata per l'approvazione dell'assestamento del Bilancio, sono stati fatti accomodare nell'aula che ospita l'assemblea regionale i familiari dell'ex preside della facoltà di Magistero dell'università ■ Torino.

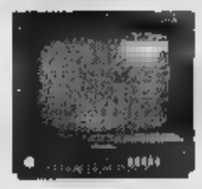
Alla loro presenza il vicepresidente del Consiglio, Andrea Foco, che guida anche ■ comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza ■ della Costituzione repubblicana, ha ricordato con commosso affetto il «valore dello storico, dello studioso e del combattente partigiano» e il ■■■ «importante contributo nell'approfondire lo studio di ■■ periodo così importante nella storia della nostra giovane Repubblica».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ifas Gruppo: ■■■■ ingresso nel CdA

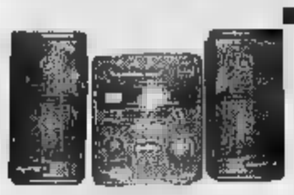
E' ■■■ ■■■ «colonne» del Gruppo Ifas, col quale collabora ■■ ben 26 anni ■■■■ do entrato nel 1970 in una concessionaria Ford ■■■ Gruppo, per poi passare alla Sogea (Alfa Romeo) ■ quindi alla Ford Euromotor ■ Corso Grosseto, dove dal 1977 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato. Estroverso, dotato ■ una grande carica umana e di ■■■ comunicativa, Lorenzo Amigo ■ stato recentemente chiamato ■ far parte del Consiglio di Amministrazione ■ Ifas Gruppo: sicuramente un premio per la passione, ■ professionalità e l'entusiasmo ■■■■ dimostrati nel suo lavoro, ma soprattutto un modo per mettere a frutto il grande bagaglio di esperienza accumulato in questi lunghi anni in cui è stato a stretto contatto con la clientela. Amigo, profondo conoscitore ■■■ principali settori di attività Ifas, da quello ■■■ ministrativo a quello commerciale, è persona di grande onestà intellettuale, e il suo ingresso nel Consiglio di Amministrazione porterà sicuramente un concreto contributo allo sviluppo del Gruppo, nell'ottica del servizio totale e ■■■ soddisfazione del cliente che da sempre sono ■ bandiera delle aziende Ifas.

KIT VACANZE '96

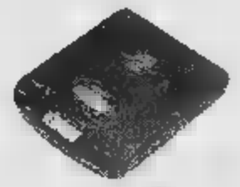


TV COLOR
Tv color 14 pollici - con telecomando - antenna incorporata - portatile.

■■■■■■■■
Videoregistratore con telecomando - testina autopulente - fermo immagine.



SISTEMA HI-FI
Ingresso microfono per Karaoke - radio AM/FM - uscita cuffie - orologio - ingresso compact disc - funzioni di radiosveglia - ■■■■ a ■ vie



COMPACT DISC
Compact disc portatile collegabile ai sistemi hi-fi - cuffie a corredo

il tutto solo a
£. 789.000

Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

PANDIVA
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

VENDITA DI FINE STAGIONE
DAL 10 LUGLIO

VIA GIOLITTI 5 - 10123 TORINO
TEL. 011/562.07.05

1995 continue La Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK

VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Nel '97-'98 previsti la Facoltà di Lingue e la laurea per maestri elementari

E il «Dams» approda a Torino

Test di ammissione il 23 settembre, 250 i posti

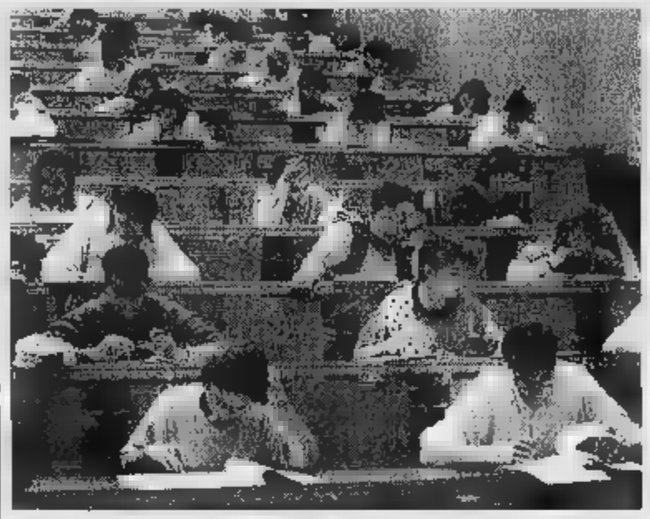
La firma del ministro è arrivata a completare l'iter istitutivo. E lunedì il Senato Accademico dell'Università ha fissato per il 23 settembre il test di ammissione a 250 posti dell'attesissimo corso di laurea in **Dams** - Discipline di Arte, Musica e Spettacolo - della facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero). «La prova - spiega il prof. Roberto Alonge - si dividerà in tre sezioni: Arte, Musica e Spettacolo, che comprende teatro e cinema. Ogni candidato sceglierà uno dei temi. Alla preiscrizione i ragazzi riceveranno un elenco di manuali ai quali potranno fare riferimento per prepararsi».

Ma il Dams non è l'unica novità emersa dalla riunione del Senato: nel '97-'98 dovrebbe decollare anche la **Facoltà di Lingue** proposta dal corso di laurea in Lingue di Scienze della Formazione. Il Senato ha infatti inserito questo progetto nel piano di sviluppo. Per quest'anno, comunque, gli studenti potranno iscriversi al tradizionale corso di laurea in Lingue. Sempre all'ex Magistero, tra una anno dovrebbe partire anche il corso di laurea in **Scienze della Formazione primaria**, per insegnanti di materne ed elementari.

In Senato s'è parlato poi dell'avvenuta approvazione del Regolamento didattico di Ateneo: i rappresentanti degli studenti hanno cercato di presentare alcuni emendamenti, ma senza successo. Tra gli altri: sul numero minimo di appelli, sul tempo che deve intercorrere tra un esame fallito e nuovo tentativo, sull'impossibilità di rifiutare il voto dopo l'annuncio da parte della commissione. «E' assurdo - dice Fabio Bellio del Fuan-Destra universitaria - non considerare ciò che gli studenti propongono visto che era stata garantita la possibilità di apportare modifiche dopo l'approvazione». In Senato è passata la mozione del preside di Giurisprudenza Cottino: verificare la funzionalità del Regolamento e poi eventualmente emendare.

Il Senato ha diversificato le date d'inizio di pre-iscrizioni e immatricolazioni: lunedì 22 luglio nelle segreterie di facoltà partiranno le **pre-iscrizioni** ai test per i corsi a numero programmato. Il 1° agosto, invece, aprirà la grande segreteria nel padiglione 1 di Torino Esposizioni per le **immatricolazioni** ai corsi con accesso libero; fino a fine settembre l'orario sarà dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 e 13,30-16. Spiega Alfiero Battistoni, responsabile delle Segreterie Studenti: «Con il solo passaggio i ragazzi otterranno libretto e Athena Card, troveranno gli sportelli del Distretto Militare, dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, l'ufficio che si occupa dell'accertamento economico, il Cus». Da quest'anno, inoltre, gli studenti non dovranno più procurarsi le marche da bollo: il costo sarà pagato con le tasse.

Con il nuovo anno accademico partiranno in via sperimentale le nuove modalità di iscrizione che in un futuro non lontano semplificheranno la vita agli studenti. «Grazie a un accordo con Ateneo ed Ente Poste per l'97 - dice Battistoni - potremo evitare agli studenti di venire di persona a registrare l'avvenuto pagamento delle tasse». In pratica, già da quest'anno, gli studenti «con regolare percorso di studi» dovranno solo presentare allo sportello della segreteria di appartenenza, entro il 1° dicembre, una fotocopia della ricevuta del versamento. Le segreterie annunciano infine che, proprio a causa di questa sperimentazione, gli studenti degli anni successivi al primo riceveranno i bollettini di pagamento a casa non prima della metà di agosto. [m. t. m.]



Studenti impegnati in un test di ammissione all'Università

Pre-iscrizioni dal 22 luglio e immatricolazioni dal primo agosto

BASSE DI STURA

Il Comune: zona a rischio

Una convenzione tra il Comune di Torino e l'Università degli Studi per acquisire maggiori e più precise informazioni sulle Basse di Stura, le sponde fluviali ritenute ad alto rischio ambientale. Duecentocinquanta milioni per studiare le anomalie geochimiche prodotte dai contaminanti metallici in fase di dispersione. Secondo l'assessorato all'Ambiente e allo sviluppo sostenibile l'area infatti è «in uno stato di persistente vulnerabilità ambientale, che potrebbe potenzialmente evolvere in situazioni a rilevante rischio in grado di compromettere in modo irreversibile l'equilibrio ecologico del bacino idrografico e valle sito cioè il parco della Confluenza». Lo studio dunque diventa una base necessaria per pianificare le operazioni di risanamento delle Basse di Stura e realizzare i progetti di bonifica, trasformazione e sistemazione urbana e a verde dell'area.

Due ordini del giorno in Regione

«Maggior rispetto per Carlo Mollino»

L'architetto Carlo Mollino

Dell'«affaire» Mollino si stanno impossessando le istituzioni, Regione in particolare; su tre fronti: il Regio per quanto concerne la ristrutturazione a fini acustici, la salvaguardia della stazione al Lago Nero di Sauze d'Oulx.

Su quanto al teatro di piazza Castello, il Consiglio Regionale ha approvato ieri un ordine del giorno, presentato da Rifondazione e caldeggiato da Pino Chiezzi presidente della Commissione cultura con il quale si invitano il sindaco Castellani e la Sovrintendente Tessore a valutare «tutte le osservazioni che segnalano con preoccupazione interventi che comporterebbero compromissioni irreversibili all'opera architettonica» e a realizzare in questa fase «in presenza di opere previste di dubbia compatibilità con l'opera di Carlo Mollino soltanto lavori di miglioramento acustico unanimente considerate rispettose della struttura architettonica». Insomma tra i patiti del do di petto ed i fans molliniani occorre, dice il presidente del Consiglio Picchioni, «trovare una reciproca compatibilità». Il documento è stato approvato con l'esclusione dal voto del gruppo pidiessino.

Sempre da Rifondazione viene un secondo ordine del giorno relativo alla salvaguardia della Stazione Lago Nero. Manca mezzo miliardo ad avviare il cantiere. Da qui la richiesta di impegno alla giunta regionale a «stipulare un accordo di programma tra il comune di Sauze, la Provincia, la Sovrintendenza, le istituzioni e fondazioni private, gli istituti di credito per reperire le risorse necessarie al restauro e all'utilizzo della stazione». Su questo argomento si sta attivando anche il parlamentare Diego Novelli: annuncia una interrogazione al ministro Veltroni perché quest'opera di Mollino venga finisca come il Cavallerizza di corso Massimo». [p. p. b.]

Fra quindici giorni un nuovo incontro tra sindaco e rappresentanti sindacali

Vertenza vigili, fumata grigia

Si tratta su straordinari, concorsi e arretrati

Sospirato incontro Castellani-vigili: tutto rimandato a lunedì 29 luglio. Almeno le decisioni più importanti che riguardano il problema del vestiario, dei concorsi che penalizzano gli interni, l'«ingiusta» (secondo la Rsu) valorizzazione degli agenti coinvolti nello scandalo dell'estate scorsa e l'agognato pagamento degli arretrati.

Dopo circa due ore di discussione, ieri pomeriggio, sindacati e sindaco non sono giunti ad alcun punto di accordo. Ma una cosa Castellani è stato chiarissimo (rivolgendosi ad Epifanio Guarcello che aveva appena concluso un lungo intervento sull'incompatibilità fra vigili inquisiti e avanzamento di carriera): «Bisogna smetterla con questi discorsi che fanno altro che gettare fango sulla categoria dei vigili. E' dovere dell'amministrazione, sino a quando la colpevolezza di questi suoi dipendenti non è provata, fornire loro le stesse opportunità professionali». Per quanto riguarda questioni più pratiche, come l'arrivo del vestiario, il sindaco ha assicurato alle Rsu che buona parte dei capi è già in consegna (a lunedì i dettagli). Infine, è stato preso in considerazione il problema dei concorsi. I sindacati vorrebbero il loro blocco fino al passaggio di una modifica della legge (quella attuale, come si è detto, penalizza gli interni). Castellani ribadisce che non ci si può permettere il lusso di perdere tempo, ma che in linea teorica («Ma questa è una mia opinione») non condivide la logica di penalizzare i vigili interni, magari soltanto provvisti di un titolo di studio adeguato. [e. min.]

ATTENTATO

Incendiate due automobili in via San Massimo

Uno scoppio, poi le fiamme. E il fuoco ha distrutto due auto. Attentato nella notte in via San Massimo 49. L'auto incendiata è una Peugeot, proprietario è un nigeriano, Michael Asveni Kingley, 31 anni. La moglie, Robert Nancy Esohe, 23 anni, dice: «Abitiamo da un mese in questa via. Vendiamo vestiti a Porta Palazzo». Le fiamme hanno danneggiato anche una Golf. Gli abitanti delle case vicini mormorano: «Molti stranieri, cacciati da Porta Nuova e San Salvario, sono venuti ad abitare in queste strade. E alla sera, sempre più spesso, ci sono incidenti».

Masaracchio replica

«Cari sindacati le nostre analisi non sono inutili»

L'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, replica ai sindacati che avevano criticato le sue analisi sulla situazione economica della regione. Dice Masaracchio: «Il lavoro svolto dall'assessorato non è fine a se stesso, ma rappresenta un materiale indispensabile non solo per la programmazione degli interventi, ma anche per il confronto con le parti sociali. La vocazione industriale piemontese non è messa in discussione ma, al contrario, esaltata dal processo di diversificazione intrapreso dalla Regione». «Il lavoro - continua l'assessore - segue anche le indicazioni della Comunità europea che considera le piccole e medie imprese l'ossatura portante del mercato del lavoro. Capisco le perplessità manifestate dai sindacati, ma sono certo che insieme riusciremo a raggiungere importanti traguardi».

Trasferimenti sportivi

Il giudice civile dà ragione a 3 giovani rugbisti

La giustizia ordinaria è intervenuta a dirimere una questione sportiva. Infatti è stata conclusa, in un'aula del tribunale di Torino, l'odissea di Federico Berta e dei gemelli Davide e Giuliano Melis, i tre Juniores della Lucchesi a Rosta che volevano trasferirsi al Sassi-Katoxyn. La Lucchesi, appellandosi ad una norma federale (peraltro introdotta con effetto retroattivo) che vincola gli Juniores del primo anno, aveva infatti sempre negato il nulla osta, vanificando tutti i tentativi di risolvere sportivamente il caso. Considerata la totale chiusura dei dirigenti rostesi, i genitori dei tre ragazzi hanno infine deciso di adire le vie legali. Ieri mattina, di fronte al giudice civile Prunas, il presidente del club, Giuseppe Lucchesi, ha acconsentito a rilasciare il fatidico nulla osta, purché siano pagati i punti di valorizzazione, lasciando nello sconcerto non solo il suo legale, ma anche i dirigenti del Comitato regionale Fci, che avevano più volte tentato invano una mediazione.

Bardonecchia

E' chiuso il valico al confine col Pian del Colle

Il valico di frontiera di Pian del Colle a Bardonecchia rimarrà chiuso durante la notte. Lo hanno comunicato gli agenti che operano in Alta Val di Susa. Secondo le nuove disposizioni le sbarre vengono alzate alle 7 del mattino per chiudersi a mezzanotte.

La strada del Malezet è particolarmente frequentata dai turisti e dagli stessi abitanti della Val che vogliono raggiungere Briançon. Occhio all'orologio, perché se non si rientra per le 24 si dovrà passare la notte all'addiaccio o ritornare a dormire nella cittadina francese. Pian del Colle viene aperto ogni anno in primavera e richiuso nel tardo autunno con le prime nevicate.

Durante l'inverno rimane sempre chiuso per il pericolo di smottamenti e lo sciogliersi della neve occorre risistemare l'assetto stradale che rimane danneggiato.

CRONACA & CITTÀ

ELEZIONI

In prefettura i moduli per il voto di settembre

La prefettura di Torino si appresta a distribuire i moduli necessari per la registrazione degli elettori che parteciperanno al voto del 14 settembre nella Bosnia Erzegovina. I moduli, una volta compilati, dovranno essere spediti affrancati a cura degli interessati, al seguente indirizzo: ministero dell'Interno - Ufficio di coordinamento servizi assistenze elettori bosniaci - piazza del Viminale - 00184 Roma - dove dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio prossimo. I moduli potranno essere ritirati dagli interessati a decorrere da lunedì prossimo presso l'ufficio elettorale provinciale della prefettura di Torino dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni.

EX DEPORTATI

L'associazione organizza una visita ai Lager

L'Aned, associazione deportati, organizza dal 4 all'8 settembre una visita ai Lager nazisti di Buchenwald, Sachsenausen, Dora Mittelbau, Ravensbruck. Per informazioni e prenotazioni: Aned, via Giulio 22, tel. 521.33. oppure 9927028.

RIVOLI

Iscrizioni aperte ai corsi di lingue straniere

Saranno aperte fino al 10 settembre prossimo, presso il Centro Informagiovani, via Susa 130, Rivoli, tel. 9513666, le iscrizioni per i corsi di lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo per principianti intermedi e post-intermedi. Cinquanta ore di lezione da fine settembre a gennaio due incontri settimanali. Costo L. 175.000. Iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18,30.

TRAFFICO

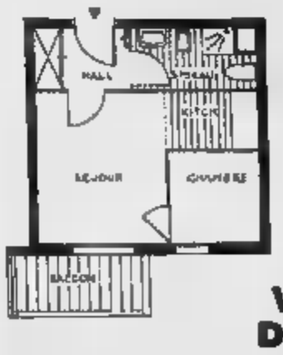
Arrestato: possesso di cocaina e hashish

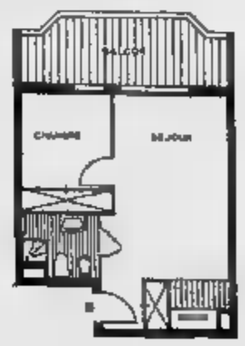
L'altra sera intorno alle 23 i carabinieri di Venaria hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Franco Tornabene, 27 anni, residente in piazza della Repubblica 17 a Venaria. L'uomo, che aveva 8 grammi di cocaina e un grammo di hashish è rinchiuso nel carcere delle Vallette.

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

Per chi vuole la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

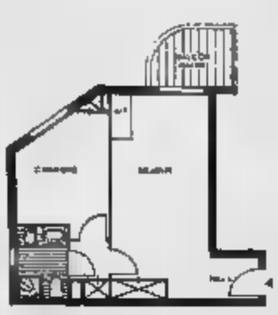
BILOCALI A PARTIRE DA L. 98.000.000

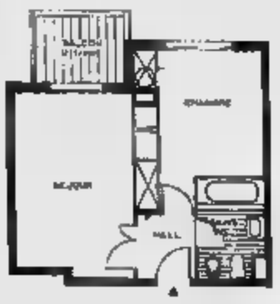




VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
(0335 - 282584)
raggiungibile anche in agosto





Prenotalo anche con solo il 5% prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

«Il settore zootecnico rischia di essere travolto dalla crisi»

Dopo mucca pazza, l'Iva

Gli allevatori: non vogliono ridurla

Non c'è tregua per gli allevatori travolti dalla crisi scatenata dall'effetto mucca pazza». Dopo le proteste, i cortei nelle città, il blocco dei mercati e l'occupazione delle frontiere, anche la burocrazia rischia di mettere un freno alla soluzione della crisi. Fino a pochi giorni fa, infatti, mancavano i moduli per richiedere gli aiuti economici stanziati dalla Comunità europea, e destinati ai capi macellati.

«Quando siamo andati a Roma, la settimana scorsa, i moduli non erano ancora stati stampati: ora sono arrivati finalmente, ma non è questo il vero problema che ci spaventa», dice Marco Favaro, delegato del Comitato per la difesa della zootecnia, di Carmagnola. E aggiunge amareggiato: «Finora abbiamo ottenuto nulla: il marchio per la carne bovina italiana non c'è, non sappiamo se verrà approvata la riduzione dell'Iva e gli interventi a favore dei tori in sovrappeso sono ancora da definire. Insomma, siamo al punto di partenza».

Delusione, dunque, tra gli allevatori, che avevano sperato, un mese fa, di ottenere interventi concreti dal governo, con la chiusura dei mercati e l'occupazione dei valichi con la Francia e l'Austria. E proprio a Carmagnola, dov'è nata la rivolta contro la carne straniera, l'altro ieri si è tenuta un'assemblea con il sottosegretario Borroni. Ma i piani per arginare il crollo dei mercati, ancora una volta non sembrano convincere gli agricoltori che criticano la «miopia del governo». L'ostacolo più difficile da superare resta comunque la riduzione dell'Iva, dal 16 al 10 per cento: «Questo è il problema politico fondamentale - ha ammesso Borroni - perché pone la questione della compensazione. E' attorno alla compensazione che si sta discutendo: il gettito, venendo meno, bisogna farlo uscire da qualche altra parte».

Ma è sull'Iva che gli allevatori puntano dall'inizio la loro battaglia: «Solo con la riduzione dell'aliquota si potranno sconfiggere le speculazioni che minacciano pesantemente il nostro settore», ripetono. E i dati parlano chiaro: oltre mila vitelli provengono dall'estero, di cui 70-80 mila, clandestinamente. «Con l'Iva più bassa, invece, si annienterebbe il mercato illecito e la concorrenza spietata delle società pirata».

Intanto le perdite subite a causa della psicosi della «mucca pazza», stando ai dati forniti da Lido Riba, presidente della Commissione Agricoltura, sono comprese tra il 20 e il 30 per cento, da 400 a 1000 lire il chilo. Secondo i calcoli degli allevatori, che hanno chiesto a più riprese lo stato di crisi, il danno ammonterebbe ad oltre un milione per capo. Maggiormente penalizzati i tori in sovrappeso, rimasti invenduti nelle stalle e rifiutati dal mercato. Gli aiuti della Comunità europea, sono per l'unica via di uscita alla crisi. Per i bovini macellati tra il 1° marzo e il 30 giugno riceveranno 140 mila lire per capo e 273 mila lire per quelli macellati dal 1° luglio al 15 agosto.

MATERNE PRIVATE

Rinviata la decisione sui contributi

Rinviata di una settimana l'approvazione definitiva della legge regionale cui vengono assegnati miliardi contributo a favore delle scuole materne private. Il Consiglio infatti dopo aver respinto una pregiudiziale di incostituzionalità avanzata dal gruppo di Rifondazione comunista (il centrodestra, i popolari e i pensionati hanno votato contro, pds e patto dei democratici si sono astenuti) ha approfondito gli aspetti generali della legge ma ha rinviato alla prossima seduta l'approvazione articolo per articolo. Sulla legge il centro-sinistra si spaccato. Popolari e pensionati, infatti, a favore della legge. Un progetto cui anche il pds e Patto hanno espresso un parere sostanzialmente favorevole ma che contestano in un punto, quello cui è prevista la possibilità per le scuole materne private di chiedere direttamente alla Regione un contributo scavalcando i Comuni. Così è probabile che la prossima settimana la legge venga approvata con l'astensione (tranne voto contrario sull'articolo 3) di pds e Patto. Solo Rifondazione verdi sono contro il disegno legge.

Il sottosegretario Borroni

«Gli aiuti Cee sono una miseria e rischiamo pure di perderli»

«Una miseria - continua Favaro - Ma non abbiamo tempo da perdere: le domande dovranno essere inoltrate entro settembre, altrimenti la Cee si riprenderà indietro i soldi. Per i tori, invece, non sappiamo nulla: il governo deve ancora decidere».

Massimiliano Peggio

I sindacati: ritardi incomprensibili

«A rischio 400 posti ed è colpa delle Fs»

Cgil, Cisl e Uil: manca il bando di gara per completare il passante ferroviario

Quattrocento lavoratori impegnati nella realizzazione del passante ferroviario «rischiano di perdere il posto per i ritardi delle Ferrovie dello Stato» nelle procedure per la gara di appalto per i lavori del terzo lotto. Ed è forse la realizzazione completa del passante ferroviario, opera indispensabile per attuare le iniziative previste nel nuovo piano regolatore. La Torino del Duemila rischia una battuta d'arresto che comporterebbe conseguenze negative, soltanto per quanto riguarda l'occupazione, ma anche per la realizzazione dello sviluppo urbanistico della città.

E' quanto sostengono le segreterie di Fillea, Filca e Feneal, le organizzazioni sindacali degli edili di Cgil, Cisl e Uil. «Per l'avvio dei lavori - spiega Alberto Tomassi segretario generale della Fillea - è già pronto uno stanziamento di 530 milioni lire, a fronte di un costo complessivo di oltre un miliardo e 200 milioni. Non riusciamo a comprendere il ritardo delle Ferrovie nell'assegnazione dell'appalto».

I lavori del terzo lotto consistono nell'interramento dei binari della stazione di Porta Susa con il collegamento alla stazione Dora e la realizzazione di gallerie a due livelli: una per l'alta velocità e l'altra per i treni regionali. Un'opera che consentirebbe la una ragnatela ferroviaria metropolitana che permetterebbe a Torino avere collegamenti veloci e comodi. frattempo, sono in corso le opere per il secondo lotto, che dovrebbero concludersi tra settembre e dicembre di quest'anno.

I sindacati hanno preannunciato iniziative lotta «se la situazione non verrà sbloccata in tempi brevi». Le organizzazioni Cgil, Cisl e Uil affermano che, nonostante le promesse dell'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, l'ente non è ancora occupato dell'organizzazione del bando di gara.

Dall'alto Necci e Dealessandri

«Siamo di fronte a ritardi inammissibili - ha affermato il leader della Cisl torinese, Tom Dealessandri - e c'è il rischio di vedere un'altra opera che resta incompiuta».

Per Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, «occorre che a questo punto Regione, Provincia e Comune esigano risposte certe dalle Ferrovie».

Spiega Damiano Angelotti, della Filca-Cisl: «Il Comune ha avviato tutte le procedure necessarie, però tutto è fermo. Il rischio a questo punto è che l'inizio dell'opera slitti di mesi. Intanto la Rocf, la ditta che sta eseguendo i lavori del secondo lotto del passante, avvierà le procedure di licenziamento dei 400 lavoratori a settembre».

Afferma Sabino Pazienza, della Feneal-Uil: «Questo è un altro duro colpo ai lavoratori del settore edile che attraversa una profonda crisi che si prolunga da tempo. Non ci sono altri cantieri in città, oltre a quelli del passante ferroviario».

(e. bac.)

POLEMICA

Stranii

Ernesto Olivero del Sermig

Olivero replica: «E' stato frainteso lo spirito dell'iniziativa»

«I bambini non si comprano»

Anfaa contro la «proposta» del Sermig

Polemico intervento dell'Anfaa (l'associazione di volontariato che da oltre trent'anni si occupa di adozioni e affidamenti) sull'iniziativa del Sermig «"Comprati" cento bambini: aiutateci a pagarli» rivolta a minori brasiliani orfani. L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie ritiene «inaccettabile questa proposta».

Aggiunge: «Se si tratta di piccoli che sono stato di abbandono e quindi adottabili è doveroso impegnarsi affinché possano trovare una famiglia adottiva; se non è possibile trovarla nel loro Paese, in Italia ci sono molte centinaia di coniugi pronti ad accoglierli e già in possesso dell'idoneità rilasciata dal Tribunale per i minorenni».

L'Anfaa precisa: «Ogni bambino ha diritto innanzi tutto con i genitori d'origine e, quando non è possibile, in famiglia affidataria o adottiva. In questo senso è indirizzata da oltre trent'anni l'azione di gruppi e associazioni che promuovono nei Paesi in via di sviluppo progetti tesi a favorire la creazione di una cultura di solidarietà, di accoglienza familiare per bambini soli». Frida Tonizzo, firmataria del documento, precisa: «La drammaticità e l'emergenza delle loro condizioni non possono giustificare il loro ricovero in istituto che crea danni irreversibili per la carenza di cure familiari».

L'associazione chiede quindi al Sermig di rivedere l'iniziativa anche lo slogan perché «i bambini sono certo merce da "comprare" anche se tra virgolette».

Ernesto Olivero del Sermig vuole rispondere all'Anfaa», ma commenta: «Sono stupito dalla polemica; penso che non conoscano l'iniziativa e la nostra filosofia».

Aggiunge: «Credo che i bambini debbano nel loro Paese affidati a famiglie in piccole comunità la cui costituzione noi abbiamo sempre aiutato». Olivero precisa: «Anche il nostro modello è la piccola famiglia e non l'istituto».

FANTASTICA FIAT PUNTO.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprarla.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

Da oggi c'è un nuovo, comodissimo modo per comprare la Punto dei vostri desideri: **Un piccolo anticipo pari al 15%, 11 piccole rate mensili interessi e dopo un anno, il massimo della scelta.** Partite la vostra nuova Punto e godetevi un pagamento di tutto relax.

Esempio della Punto 55S 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO L.17.700.000

INIZIALE 15%

L. 2.655.000

11 PAGAMENTI MENSILI INTERESSI

L.321.818

DOPO 12 MESI:

VERSAMENTO RATA FINALE L.11.505.000

Oppure:

UN NUOVO FINANZIAMENTO SAVA

Oppure:

POTETE PASSARE AD UNA NUOVA FIAT CON UNA VALUTAZIONE DELLA PUNTO DI L.13.275.000*

Oppure:

RESTITUIRE L'AUTO*

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

FIAT PATTO CHIARO

1678-15015 FINO AL 31 LUGLIO 1996

Offerta valida fino al 31 luglio. TAN 0%. TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO • AUTOFRANCIA TORINO • AUTOMOBILI BORGARO TORINESE • BONO CHIVASSO • ESSEEFFECAR CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • F.LLI MOLINAR VENARIA • LINEA PINEROLO • MELLANO E ORBASSANO • NOVAUTO IVREA • ORECCHIA E TORINO
RIVAROLO • PROGETTO TORINO • SARAUTO ROSTA • AUTO TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • SUCCURSALE TORINO TORINO

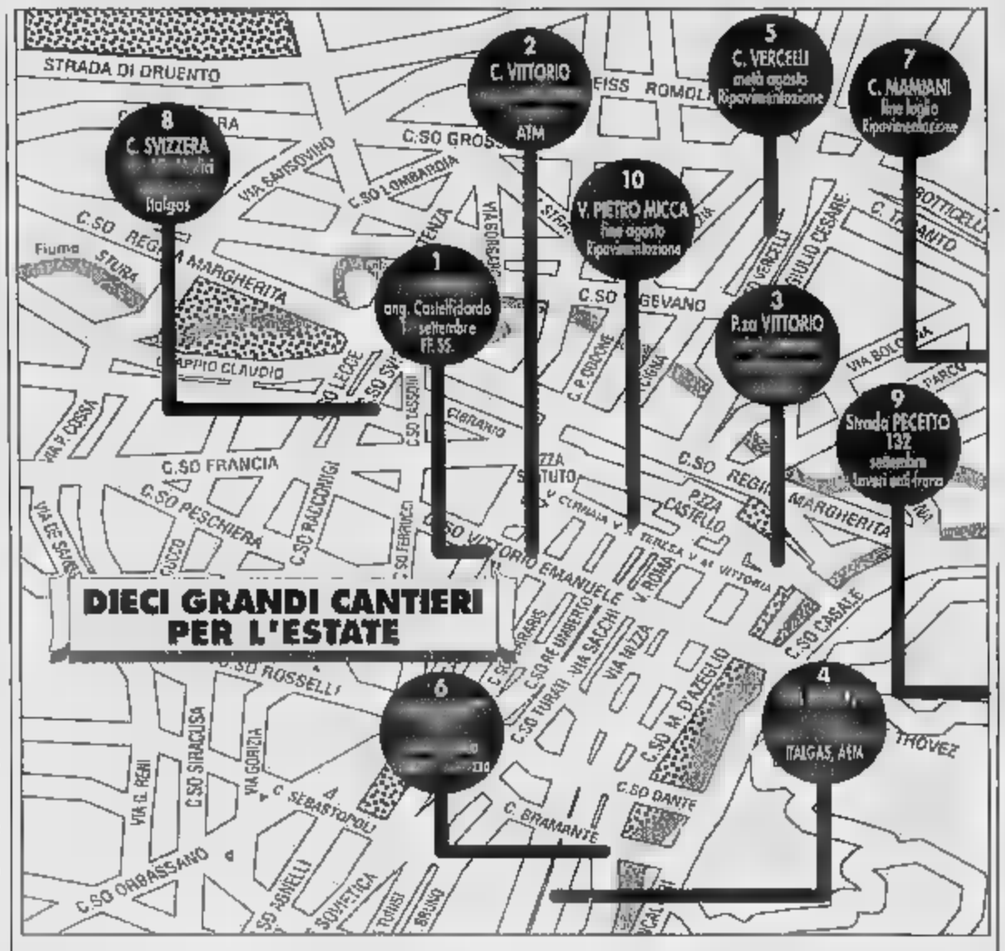
Con l'estate sono partiti i «restauri» in tutta la città: sensi unici, divieti, proteste degli automobilisti

Transenna continua, è caos

Il traffico subito in tilt per i cantieri

Già ieri i primi disagi per il passante ferroviario in corso Vittorio Emanuele

Un parcheggio per le vetture elettriche e asfalto in via Pietro Micca



L'estate dei cantieri esplode insieme con il grande caldo. Da ieri, in città, si sono moltiplicate le zone circondate dalle transenne. E non si tratta di lavori in corso di portata modesta: ma di grandi «liftings» che causano ingorghi in una metropoli non ancora «decimata» dalle ferie.

Cominciamo dal cantiere più impegnativo, quello che già ieri ha provocato parecchi disagi al traffico: si tratta dei lavori per il secondo lotto del passante ferroviario in costruzione da anni, che presto manderanno fuori quel tratto di corso Vittorio Emanuele compreso fra corso Castelfidardo e corso Inghilterra almeno fino al 10 settembre.

La data della chiusura completa è fissata per martedì 23 luglio, ma già da ieri è stato transennato il controviale e non sono mancate le code. I tecnici della viabilità si augurano che per agosto, visto che la città sarà meno frequentata, il pericolo-ingorgo sarà scongiurato.

Ma vediamo ora nei dettagli quali altri grandi, ma soprattutto nuovi, cantieri da rendono la vita meno facile agli automobilisti torinesi.

VIA PIETRO MICCA. Sono anni che le pietre del selciato di via Pietro Micca rappresentano un'insidia per le automobili (vecchie e dissestate, pronte a uscire di sede al passaggio di autobus o altri mezzi pesanti). Da ieri, finalmente, il Comune ha deciso di intervenire. Per il momento le pietre verranno soltanto rimosse e sostituite con un normale velo di catrame. In seguito verranno rimesse al loro posto.

CORSO Ecco un altro cantiere che susciterà parecchie polemiche e disagi. E' quello di corso Svizzera, nel tratto compreso fra via Medici e piazza Perotti. Sta intervenendo l'Italgas, ma purtroppo gli operai possono lavorare soltanto di pomeriggio, perché al mattino in corso Svizzera c'è il mercato. Morale? Si sa quando questo cantiere è cominciato, ma non quando finirà. La data prevista, comunque, è intorno alla fine di settembre.

ATM Finirà il 1° agosto, ma - aggiunto al cantiere per il passante - darà parecchi problemi alla viabilità la zona di lavori in corso organizzata dall'Atm all'incrocio corso Duca degli Abruzzi per rinnovare i binari. Due vigili fissi, per ora, non sono bastati a eliminare il «rischio ingorgo».

VITTORIO E' entrato nel vivo ieri il piccolo cantiere per il parcheggio delle auto elettriche sistemato nel cuore di piazza Vittorio. I lavori si protrarranno fino a settembre e per ora l'unico disagio sta nell'aver eliminato qualche posto auto.

VERCELLI. Sempre da ieri ripresi i lavori «bituratura» delle carreggiate Est e Ovest di corso Vercelli in quella fetta incominciata tra via Reiss Romoli e il ponte Vittorio Emanuele II sul fiume Stura.

Nonostante la zona sia piuttosto calda dal punto di vista della viabilità (nodo cruciale per il traffico in entrata e uscita dalla città), fino a oggi non ci sono stati disagi. Evidentemente i cartelli che segnalano la deviazione, sistemati cento metri prima del restringimento delle carreggiate, stavolta sono serviti a qualcosa.

MAMIANI. Nel tratto compreso fra via Bologna e corso Regio Parco da ieri sono entrate in azione le ruspe. Motivo dei lavori in corso: rimettere a nuovo l'asfalto. Durata prevista: almeno 3 settimane.

TUTTO riferiamo più diffusamente nell'articolo qui a lato. Ma basti dire che anche ieri la chiusura ha provocato code a non finire. Il traffico luglio infatti è intenso perché la stagione delle ferie non è ancora cominciata.

PECETTO. Nemmeno la collina si salva dal ciclone dei cantieri estivi. In strada Pecetto, all'altezza del 132, da ieri sono fiorite le transenne e la circolazione avviene ora unicamente unico alternato. Gli operai del Comune sono dovuti intervenire per risanare la sede stradale che stava franando. I lavori non saranno brevi: assessorato assicura che dureranno «almeno» fino settembre.

Emanuela Minucci

Il sottopasso delle polemiche

Corso Bramante, di nuovo chiuso «I lavori si potevano rimandare»

Non bastassero le code che provoca con la sua chiusura, anche il «Progetto Sicurezza» del sottopasso corso Bramante fa discutere.

Quel piano, che prevede l'installazione della segnaletica messaggi variabili (ma pure quella di centraline anti-inquinamento per la rilevazione della quantità di monossido di carbonio), non piace neppure ai super-tecnici dei Lavori pubblici: «Gli obiettivi sono nobili - spiega il dirigente Argentino Pelissetti, che quel sottopasso ha creato in prima persona - ma mi pare che si siano sbagliati i tempi. I cavi dovevano essere posati prima della bitumatura, e non sistemati esternamente in modo approssimativo». E meno male, ci sarebbe da aggiungere, che si tratta di un progetto «sicurezza».

Ma le polemiche sul tunnel chiuso non finiscono qui. Ieri mattina i consiglieri del cdu in Sala Rossa Paolo Chiavarino e Mauro Battuello hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco sul tunnel messo fuori uso.

A sindaco e giunta hanno domandato, in sintesi, per quale ragione questi lavori non siano stati fatti slittare ad agosto quando la città si svuota: «E' assurdo - incalza Chiavarino - che si chiuda un'arteria così importante in ore centrali come dalle 10 alle 15 quando Torino gira a ritmo serrato. Sono tre giorni che la zona di corso Dante è semiparalizzata da code infinite. Sembra di essere tornati ai tempi in cui il sottopasso era soltanto un miraggio».

[e. min.]

ALFA 145, AUTO DALLE CARATTERISTICHE INCONFONDIBILI E DALLA GRANDE SPORTIVITA' ALFA ROMEO. CHE CONSENTE ENTRO IL 31 LUGLIO DI VALORIZZARE LA VETTURA, SI AGGIUNGA L'ESCLUSIVO VANTAGGIO IL CLIMATIZZATORE CON FILTRO ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO DI LISTINO: UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA ROMEO PREFERITA E VIVERE TUTTO IL PIACERE DELLA GUIDA, ANCHE D'ESTATE. OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI E SUCCURSALI SULLA GAMMA ALFA 146.
Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 145.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407972
PINO TORINESE (TO) - Via Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044
BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444
CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 151 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via 17 - Tel. (011) 702
VENARIA (TO) - Via Druento, - Tel. (011) 4550121
AUTOTURATI
- Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3163993
S.E.A.
OLIVOLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 , 41 - Tel. (0125) 57585
(TO) - Corso Re 69 - Tel. (0124) 25803
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 593866
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4056000

Esercitazione internazionale per gli uomini della Taurinense

Da Pinerolo all'Albania

Alpini del Susa in trasferta

Un gruppo [redacted] sessanta alpini del battaglione Susa, ospitati nella caserma «Berardi» di Pinerolo, è impegnato da alcuni giorni nell'esercitazione «Peaceful Eagle '96». Le penne nere italiane ope[redacted] a reparti degli eserciti greco, bulgaro, romeno e albanese. Spiega il generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense: «Si tratta di un'esperienza importante per ampliare ed intensificare i contatti [redacted] lo scambio di conoscenze tra i reparti [redacted] Paesi appartenenti alla Nato [redacted] quelli di Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale». Un'attività addestrativa che consiste essenzialmente in operazioni di «peace-keeping» tipiche ormai di quelle truppe impegnate nelle operazioni umanitarie. «Per gli alpini del "Susa" è un'ulteriore conferma di quel livello di specializzazione raggiunta in un settore che richiede impegni sempre maggiori a truppe della Nato o inquadrate fra i "caschi blu" dell'Onu», spiegano alla Taurinense. [redacted] anni fa, oltre mille uomini, per la maggior parte militari in servizio di leva, erano stati impegnati in Mozambico nell'operazione «Albatros» voluta dall'Onu dopo la fine della guerra che aveva insanguinato il Paese africano per quasi dieci anni. Pochi mesi fa, gli alpini avevano operato nel territorio belga delle Ardenne in un'operazione di «peace-keeping» in cui si erano simulate situazioni simili a quelle che le truppe Nato stanno affrontando in Bosnia. Difficilmente, però, gli alpini della Taurinense potranno passare dalla fase di simulazione a quella di un vero e proprio impiego nell'ex Jugoslavia dove operano gli uomini della brigata «Garibaldi», formata interamente da soldati volontari. Il processo che doveva trasformare il Terzo Reggimento alpini (in cui opera il battaglione Susa) in un reparto [redacted] «professionisti» sta andando a rilento a causa dello scarso afflusso di volontari dai reparti addestrativi. «E' allo studio la nascita di centri addestrativi per volontari a ferma prolungata nel Nord Italia - spiegano allo Stato Maggiore dell'Esercito - dal quale potrebbero provenire gli uomini destinati alle truppe alpine».

Il comandante della Taurinense, generale Bruno Iob (sopra)

Gli impegni della Taurinense in Albania si concluderanno tra una settimana con un'esercita[redacted] continuativa di tre giorni «improntata al massimo realismo per verificare [redacted] migliorare le procedure d'impiego e la conoscenza fra i diversi reparti impegnati». Nello stesso periodo, un nucleo [redacted] 3° alpini è impegnato in alta valle Orco nell'attività di ripristino di alcuni sentieri nel Parco nazionale [redacted] Gran Paradiso: [redacted] impegno che ha guadagnato alla Brigata alpina l'assegnazione della prima edizione del premio «Amici del Gran Paradiso» che verrà consegnato il prossimo 22 settembre al Pian Ballotta, sopra Ceresole. Con la Taurinense verrà anche premiato [redacted] presidente della Camera, Luciano Violante, grande conoscitore del Parco (trascorre da tempo le sue [redacted] estive sul versante valdostano del Parco [redacted] Cogne).

Guido Novaria

Accuse [redacted] Rifondazione: non sta ai patti

Venaria, giunta «spaccata» sul [redacted]

Ciriè, l'assenza di 6 consiglieri leghisti mette in crisi il governo del Carroccio

Consigli comunali lampo l'altra sera a Ciriè e Venaria. Nel feudo leghista la seduta nelle sale di Palazzo d'Oria non è nemmeno ini[redacted]: tra i banchi c'erano ben 11 posti vuoti ed il primo cittadino Ezio Genisio dopo [redacted] atteso cir[redacted] mezz'ora ha sciolto la seduta. Tutto è rinviato [redacted] lunedì prossimo. «Sono doppiamente amareggiato - ha spiegato il sindaco - primo perché ben sei degli assenti erano consiglieri della Lega Nord. [redacted] perché avremmo dovuto deliberare l'acquisizione dell'ex [redacted] Interchim da parte del Comune. Una questione importantissima per Ciriè proprio alla vigilia dei lavori di bonifica».

A Venaria invece si [redacted] arrivati fino al quinto punto: la convenzione tra il Comune ed [redacted] Ve[redacted] Calcio per la costruzione del nuovo impianto sportivo lungo [redacted] [redacted] della tangenziale. «Peccato - precisa il sindaco Giuseppe Catania - che in precedenza durante gli incontri con i capigruppo si era deciso di non deli[redacted] su questo punto ma di aspettare fino a settembre per ridiscuterne ancora con le diverse commissioni». A rompere l'accordo ci ha pensato il gruppo di Rifondazione Comunista [redacted] [redacted] vicesindaco e assessore allo Sport Luciano Albertin che ha proposto la discussione. A quel punto gli altri sette membri degli altri due gruppi di maggioranza, alleanza verde e uniti p[redacted] cambiare, hanno lasciato l'aula seguiti da quasi tutta la minoranza. Seduti [redacted] banchi [redacted] rimasti solo gli undici di Rifondazione guidati dal capogruppo Domenico Renna. Un atto di forza. «Spero proprio di no - si sfoga Catania -. Mi hanno messo in imbarazzo, a tutti è sembrato un gesto di sfiducia». Come dire, maggioranza spaccata, comanda Rifondazione «Assolutamente no - corregge l'assessore Albertin - il nostro gruppo era compatto per l'approvazione di quel punto. E poi [redacted]n vogliamo assolutamente creare una crisi di giunta».

Il sindaco Giuseppe Catania

Precisa: «Vanno ridefiniti solo alcuni rapporti». Risultato: [redacted] Venaria calcio ha rinunciato alla convenzione. «Ci dispiace - dice il presidente Bartolomeo Prunelli - cercheremo altre soluzioni».

[redacted]

[redacted]

Un magro debutto per il parcheggio

Magro debutto per il parcheggio [redacted] Palagiustizia: soltanto [redacted] vetture hanno varcato ieri la super-soglia d'ingresso. «Ma bisogna tener conto del fatto - dicono all'Atm - che [redacted] tutti ancora sono informati e poi che siamo in estate».

MUSEI

Quelli aperti al pubblico anche durante la sera

Nell'ambito dell'iniziativa «Tori[redacted] museo aperti. Anche di sera», domani si potranno visitare fino alle [redacted] i musei storico nazionale di artiglieria, civico Pietro Micca e regionale di Scienze Naturali. Il museo d'arte contemporanea del castello di Rivoli resterà invece aperto fino alle 22.

SESTRIERE

Riviste e [redacted] porno denunciato un cartolaio

Renato Vietti, [redacted] anni, titolare della cartolibreria «Artisanat du Col», in piazza Agnelli, è stato denunciato alla procura di Pinerolo con l'accusa di aver esposto riviste e videocassette pornografiche. Oltre [redacted] giornali [redacted] altrettanti video sono stati sequestrati. Il commerciante si è difeso sostenendo che le confezioni erano sigillate [redacted] che le leggi sull'editoria gli impongono di ritirare la merce.

[redacted]

Comportamento scorretto Deve tornare in carcere

I carabinieri hanno arrestato Antonio De Marco, 32 anni, Volpiano, [redacted] Lombardore 41, che si trovava a casa in «affidamento in prova» come disposto dal tribunale di Torino. Il provvedimento è stato revocato per comportamento non corretto da parte del [redacted] Marco.

[redacted]

Quadri e terrecotte mostra alle elementari

Tra pittura e terrecotte. Gli artisti Dino Mottino e Gianfranco Naretto espongono i loro lavori nell'atrio delle scuole elementari (viale Bramafam 27), dal 1[redacted] al [redacted] luglio [redacted] i seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 19.

[redacted]

«Visita» quattro alloggi arrestato giovane nomade

Aveva appena «visitato» quattro appartamenti tra San Francesco e San Maurizio quando i militari di Venaria gli hanno chiuso le manette intorno [redacted] polsi, recuperando la refurtiva: soldi, qualche prezioso e bigiotteria. Ora Pevo Vlasic, nomade di 18 [redacted] senza fissa dimora, è in carcere alle Vallette.

CHIVASSO

Ricettazione, condannato a sei mesi di reclusione

Accusato di ricettazione di un motore [redacted] scoppio Acme da 12 cavalli della Società Edera di Vische, rubato c[redacted] altro materiale il 18 luglio del '92 da un capannone di via Mazzè 12 a Chivasso, Giuseppe Carrelli, 49 anni, Chivasso, via Togliatti 26, è stato condannato [redacted] sei mesi di reclusione e [redacted] mila di multa.

IL CASO

BUROCRAZIA E INCURIA

Settimo Torinese, le piantine ornavano un giardino pubblico

«Morti di sete» 41 aceri

Erano stati piantati da pochi mesi: nessuno ha provveduto a bagnarli Motivo: un'incomprensione tra Comune e la ditta che ha eseguito i lavori

SONO morte [redacted] sete, stroncate dalla siccità. Ora di quelle piantine non rimangono che i tronchi secchi con i rami protesi verso il ciel[redacted] alla ricerca di [redacted] improbabile quanto inutile temporale. L'acqua piovana non è, infatti, stata sufficiente [redacted] «dissetare» i quarantuno aceri, piantati qualche mese fa nel nuovo giardino pubblico di via Raffaello Sanzio a Settimo Torinese e poi dimenticati.

Gli alberelli infatti sono stati sistemati prima che entrasse in funzione l'impianto automatico di irrigazione e l'elevato drenaggio del terreno di quella zona non ha consentito che [redacted] poca acqua piovana disponibile fosse sufficiente alla loro sopravvivenza. Un episodio increscioso alla cui base ci sarebbe un'incomprensione tra la ditta che ha realizzato il parco pubblico e l'amministrazione comunale. [redacted] ora tra le due s'intrecciano le accuse.

«Il giardino avrebbe dovuto esserci consegnato finito, cioè munito del regolare certificato [redacted] collaudo - spiega l'architetto Rocca, funzionario incaricato del Comune -, ma questa volta le [redacted] non [redacted] andate così e la consegna dell'opera ci [redacted] stata fatta in anticipo. Così è accaduto che la ditta che, secondo noi, avrebbe dovuto occuparsi comunque della bagnatura delle piante, almeno fino al momento in cui non fosse [redacted] posizionato l'impianto di irrigazione, non le ha irrigate, causandone appunto la morte».

Ora [redacted] Comune non [redacted] altra scelta se non quella di sostituire gli alberi morti. E pen[redacted] che il progettista del parco aveva scelto gli aceri «globosi» proprio per una loro peculiarità: una crescita lenta nel primo [redacted] di vita, e poi uno sviluppo rapidissimo che offre nel tempo una ricca e ombrosa chioma. Ombra che certamente [redacted] potrà offrire conforto ai numerosi frequentatori del parco, almeno fino all'anno prossimo.

Tra l'altro gli alberi che si sono seccati rappresentano il 15 per cento del totale piantumato e so[redacted] proprio quelli che erano stati sistemati vicino alle panchine. Quest'autunno, il momento più adatto per piantarle di nuovo, altre piantine di acero globoso prenderanno il posto di quelle morte e questa volta [redacted] ci dovrebbero essere problemi. «L'impianto automatico [redacted] irrigazione - rassicura il primo cittadino Giovanni Ossola - adesso è pronto [redacted] consentirà la crescita degli alberi, garantendone la sopravvivenza nel delicato periodo che segue la piantumazione».

Nadia Bergamini

[redacted]

Ipca, ancora un processo

La storia dell'Ipca non finisce mai, come quest'ultimo processo in pretura, a Ciriè, dimostra. Per tre casi di morte e quattro [redacted] malattia il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha portato in giudizio Paolo Rodano, che dei dirigenti della «fabbrica del cancro» [redacted] il solo restato in vita. E' un processo-fotocopia, ma [redacted] per questo meno doloroso rispetto ai precedenti: [redacted] Ciriè e nella zona, fra gli ex dipendenti dell'Ipca, anche a distanza di decine d'anni si muore [redacted] a causa dei tumori vescicali provocati dalla lavorazione dei coloranti contenenti le ammine aromatiche killer che hanno provocato nel [redacted] del tempo silenziose stragi. Anche per l'assen[redacted] colpevole di qualsiasi attività organizzata di prevenzione. Ieri l'udienza è stata particolarmente drammatica per le deposizioni degli operai ammalatisi, dei familiari delle vittime e dei medici, consulenti del pubblico ministero.

Chimica [redacted] Rivalta

La vicenda Omn è arrivata in Provincia

Arriva in Provincia il problema della Oma e della Chimica industriale di Rivalta [redacted] solo [redacted] l'aspetto ecologico ma sotto quello dei posti di lavoro a rischio. Ieri mattina l'assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba ha incontrato gli operai delle due aziende alle quali lo scorso 28 giugno è stato negato il rinnovo dell'autorizzazione perché i sistemi di sicurezza non erano stati ritenuti sufficienti in rela[redacted] a rischi sanitari e ambientali. Rispondendo alle preoccupazioni dei lavoratori, Gamba ha ricordato che il rinnovo, per il momento, è stato solo sospeso [redacted] che il problema sarà riconsiderato: «La Provincia - ha detto - ha fatto soltanto quanto doveva per la tutela [redacted] la tranquillità dei cittadini».

Gamba ha ricordato che anche [redacted] due aziende hanno riconosciuto la necessità di interventi in tempo rapido: «Troverei singolare che tentassero adesso di giocare la carta del ricatto occupazionale in presenza della situazione a seguito dello scoppio del 3 maggio».

Era in vacanza

Ragazzino investito a Coazze

Un ragazzino di 10 [redacted] [redacted] villeggiatura con i parenti a Coazze è stato investito nel primo pomeriggio di ieri da un'auto. Le sue condizioni sembravano gravi, tanto che il personale della Croce Rossa ha richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Poco dopo [redacted] 13 Paolo Bertino, 10 anni, residente a Torino, [redacted] Rosselli 123/4, ma da qualche giorno in vacanza a Coazze, [redacted] uscito di casa per una passeggiata. [redacted] corsa è uscito da una viuzza e ha iniziato [redacted] attraversare via Matteotti, [redacted] accorgersi che stava sopraggiungendo [redacted] Lancia Y10. L'auto, condotta [redacted] Antonino Infurna, [redacted] anni, domiciliato a Coazze, [redacted] via Boero 12/1, ha investito il bimbo. Sono stati avvisati la Croce Rossa di Giaveno e i carabinieri. Le condizioni del ragazzino sembravano gravissime tanto che i medici hanno deciso di trasportarlo con l'elisoccorso al Regina Margherita. In realtà, per fortuna, Paolo [redacted] riportato un politrauma guaribile in [redacted] decina di giorni. I carabinieri di Giaveno stanno controllando la dinamica dell'incidente [redacted] valutare le responsabilità.

Decine di testimoni del fatto di sangue, ma [redacted] è disposto [redacted] fornire elementi utili agli inquirenti

In fin di vita giovane [redacted]

Colpito dietro Porta Palazzo, dopo una lite con alcuni connazionali

Ancora violenza dietro Porta Palazzo, ancora coltelli, sangue, e un [redacted]mo sospeso tra la vita e [redacted] morte. Lui è tunisino, ha una brutta ferita da taglio al petto e [redacted] al braccio. All'ospedale Giovanni Bosco, prima [redacted] ricovero in prognosi riservata, ha dettato [redacted] poliziotto di turno le sue generalità: Krimi Bedir, nato il 12 gennaio 1975 a Tunisi, venuto a Torino per [redacted] [redacted] lavoro e finito steso dopo un lite fra connazionali qui in corso Giulio Cesare 6, di fronte [redacted] palazzo che è ormai un pezzo d'Africa nel [redacted] della vecchia Torino.

Adesso c'è solo sangue, fuori. Sangue dappertutto: sulla saracinesca abbassata del negozio di animali «Oselli», sul marciapiede dove nessuno passa più, nella cabina telefonica all'angolo dove il ferito s'è rifugiato per sfuggire alla furia degli aggressori e chiamare aiuto. Arriva l'ambulanza, riparte a sirene spiegate verso il più vicino pronto soccorso. In corso Giulio [redacted] 6 restano una decina di testimoni, inquilini del palazzo usciti a prendere il fresco. Notato qualcosa? Visto qualcuno? Figuriamoci: quando è successo, erano tutti in casa.

I carabinieri si guardano intorno, desolati e impotenti: ci [redacted] queste grandi macchie di sangue, e bottiglie di plastiche, e un asciugamano bianco [redacted] raggomitolato e una cintura [redacted] plastica servita a chissà che [redacted] E' la solita storia, sono anni che si ripete [redacted] mai una volta che salti fuori un testimone, [redacted] passante, una persona disposta a esporsi per un po' di giustizia, o semplicemente per pietà. Niente. Passa il tram, la gente si affaccia, commenta, poi torna a guardare dritto davanti a [redacted]. E' ricoverato in chirurgia, Krimi Bedir. Le sue con[redacted] sono gravi. [redacted] perso molto sangue, le ferite sono profonde, I medici non sanno quando potrà lasciare questo posto.

> L'uomo ha riportato profonde ferite da [redacted] da taglio al petto e [redacted] un braccio Era arrivato a Torino dal paese africano in [redacted] di lavoro

La cabina telefonica dove il ferito si era rifugiato cercando di sfuggire ai suoi aggressori e [redacted] chiamare aiuto

CORSO STATI UNITI

Salvo il micio intrappolato fra i rami

Due [redacted] col naso in su per le sorti di un gattino grigio «intrappolato» fra i rami [redacted] un albero in [redacted] Stati Uniti, angolo corso Galileo Ferraris. Il miagolio disperato del micio ha attirato ieri alle 18,30 un gruppo di passanti che fino quasi alle 20,30 ha fatto da spetta[redacted] inermi alla paura dell'animale. «Abbiamo chiamato i pompieri perché venissero a tirarlo giù, ma erano impegnati altrove» rac[redacted] Antonio Amato. Il «salvatore», alla fine, è stato il fotografo della *Stampa*, che [redacted] è arrampicato sull'albero ed è riuscito [redacted] far scendere il micio di qualche ramo, poi l'ha spinto giù, su un asciugamano tenuto dai passanti.

Progetto multimediale

Su Internet il [redacted]

Il bilancio del Comune di Torino viaggerà - primo in Italia - via Internet. Questa la novità del pacchetto di proposte multimediali, elaborate dall'amministrazione per diffondere i dati del bilancio consuntivo '95 e di quello preventivo del '96. [redacted] non è tutto: anche quest'anno i cittadini potranno consultare [redacted] bilancio comunale [redacted] floppy-disk, su videotape e su [redacted] opuscolo (stampato in 200 mila copie) che nei prossimi giorni verrà distribuito [redacted] «La Stampa» e «La Repubblica». Costata 190 milioni (di cui [redacted] provenienti dagli sponsor), l'iniziativa è stata presentata [redacted] dal sindaco Castellani [redacted] dall'assessore [redacted] per [redacted] gestione azienda Comune, Giorgio Donna.

Castellani ha definito la proposta «la base culturale del federalismo: «Quanto più ci avviamo verso un sistema articolato in vari livelli di go[redacted] - ha detto - tanto più i cittadini devono poter [redacted] un controllo politico-democratico [redacted] governanti».

Atletica: il gioiello del Cus punta alle Olimpiadi del 2000

E' Vallet la nuova stella

Ha vinto il tricolore juniores dei 400 fallendo il primato per 5 centesimi

Atlanta '[redacted] non è ancora cominciata, ma a Torino c'è già chi prenota un posto da protagonista per l'Olimpiade di Sydney 2000. Edoardo Vallet, segnatevi questo nome, ha 19 anni ed [redacted] il più interessante talento emergente dell'atletica italiana: domenica, a Bressanone, ha stravinto [redacted] titolo tricolore juniores dei 400 scendendo sotto il «muro» dei 47" (46"68) e mancando di appena 5 centesimi [redacted] primato nazionale di categoria, che dura da ben 18 an[redacted]. Non contento, il «gioiello» del Cus Torino ha poi guidato all'oro anche la 4×400, completata da Nervi, Rodio e Cagnazzi.

«Sapevo di poter migliorare [redacted] mio record di 47"12 - racconta Vallet -, ma [redacted] osavo sperare tanto. Adesso mi piacerebbe cancellare [redacted] 46"63 di Malinverni: penso di avere ancora qualche margine di miglioramento nei 200 metri centrali».

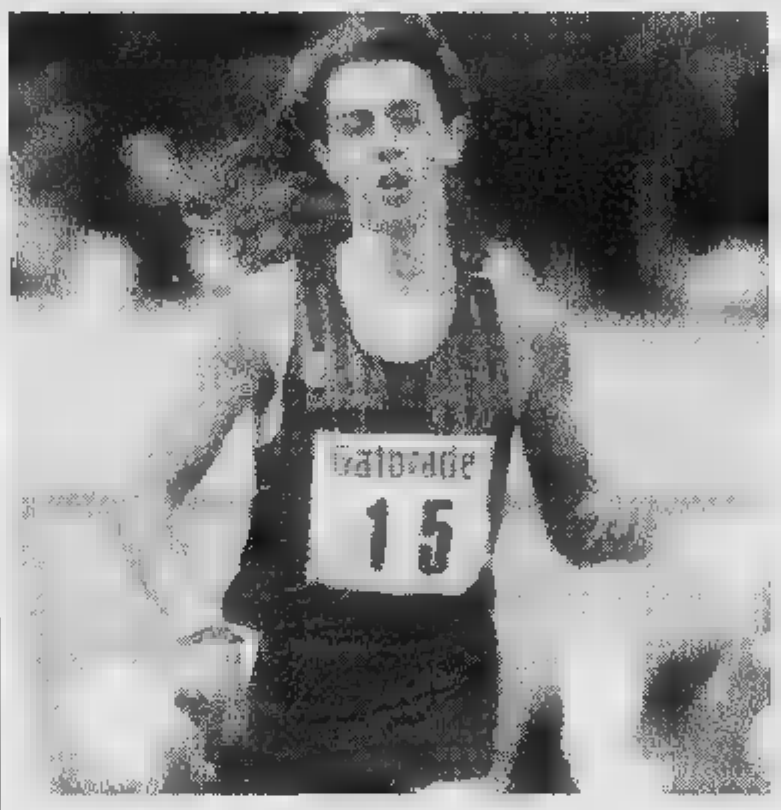
Edoardo è il prototipo del figlio che ogni [redacted] vorrebbe avere, pronta [redacted] perdonargli anche il vezzo dei capelli lunghi: ha finito a pieni voti il liceo con un [redacted] di anticipo, si è iscritto [redacted] Lettere Moderne e ha già superato tre esami (con due 30), eccelle nello sport e trova pure il tempo per coltivare altri interessi fra i quali domina la musica.

Dopo l'exploit di Bressanone, però, l'atletica è destinata [redacted]sere sempre più importante nel suo futuro. Vallet vestirà la maglia azzurra dell'Under 23 nel prossimo weekend a Santiago de Compostela, in Spagna, e dal 21 al 25 agosto sarà [redacted] Australia per i Mondiali juniores che, guarda ca[redacted], si disputeranno proprio a Sydney. «L'Olimpiade del 2000 è il [redacted] grande traguardo - confessa Edoardo -. Per inseguirla nelle migliori condizioni, l'anno prossimo farò il grande passo entrando nelle Fiamme Oro: da poliziotto dovrò tagliarmi i capelli [redacted] avrò uno stipendio sicuro [redacted] potrò anche continuare a studiare».

L'impresa di Vallet non può però far dimenticare gli altri ottimi risultati conquistati a Bressanone dai torinesi. [redacted] Cus, in particolare, ha fatto razzia conquistando ben 5 titoli: detto dei 400 e della 4×400, tra gli juniores hanno fatto centro i diciottenni Luca Gaido (47,66 nel disco) e Marco Lingua (56,10 nel martello), mentre nella categoria promesse Marco Giungi (classe '74) ha vinto i 10 [redacted] di marcia in 41'41"60. Oro anche per Ottaviano Iuliano (47"57 nei 400 promesse), ex cussino ora tesserato per i Carabinieri, e per la Macchiut della Sisport Fiat (13"46 nei 100 hs promesse).

La Sisport ha raccolto anche un argento con Giorgia Godino (41,82 nel disco juniores, battuta per 10 cm dalla friulana Goi) e due bronzi con Elena Bonanno (4'37"53 nei 1500) e la 4×100 (Marenchino - Scamangas - Sommo - Mucci), mentre il Cus ha completato il suo trionfale bilancio con gli argenti [redacted] Francesco Ricci (52"39 nei 400 hs promesse) e della pinerolese Silvana Franchino (55"73 nei 400) e il bronzo di Cagnazzi (48"17 nei 400 di Vallet).

Roberto [redacted]



Vallet vestirà la maglia azzurra dell'Under 23 nel prossimo weekend [redacted] Spagna

Calcio: il Nizza Millefonti ingaggia 'Ngetti

Dal Camerun a Torino per diventare bomber

E' del **Nizza Millefonti** il colpo ad effetto della fase centrale del calciomercato dilettanti. I rossoverdi sono iscritti al campionato di Eccellenza, ma hanno già fatto domanda di ripescaggio per risalire nel campionato nazionale Dilettanti [redacted] per rinforzare l'organico sono andati ben oltre i confini regionali e nazionali: hanno ingaggiato per la prossima stagione il camerunense Philippe 'Ngetti, punta della formazione dell'Università [redacted] Yaoundè, [redacted] al suo atti[redacted] anche due apparizioni nella Nazionale under 21 universitaria.

Philippe, classe 1974, [redacted] nato [redacted] una famiglia borghese della capitale camerunense, parla discretamente l'italiano [redacted] bene [redacted] granata Simo. In Italia si è trasferito per completare gli studi: a To[redacted] è iscritto alla facoltà di Economia e Commercio e vive in un centro salesiano. In Camerun 'Ngetti è ancora giudicato [redacted] promessa, [redacted] ha preferito venire in Europa per laurearsi [redacted] migliorarsi anche dal punto di vista calcistico. A scoprire la possibile futura stella del prossimo torneo di Eccellenza è stato [redacted] vicepresidente rossoverde Franco Meringolo: «Philippe è alto [redacted] metro e 78 e dispone di una forza fisica fuori dal comune, unita ad [redacted] ottimo palleggio. Da quando è venuto in Italia non è ancora stato tesserato, ma ha continuato ad allenarsi tutti i giorni, tanto che anche l'Aosta e una società lombarda avevano sondato la [redacted] disponibilità [redacted] trasferirsi. Il ragazzo tuttavia non ha voluto muoversi da Torino per completare gli studi e [redacted] siamo stati ben felici di ingaggiarlo. Per il tesseramento non dovrebbero esserci problemi: abbiamo già chiesto [redacted] nulleosta alla federazione del Camerun e lui stesso si è messo [redacted] contatto con i suoi dirigenti federali per mandare in porto il trasferimento. So che, terminati gli studi, 'Ngetti vorrebbe ritornare [redacted] suo Paese, ma prima gli piacerebbe mostrare le sue capacità».

A parte il colpo del Nizza, il calciomercato delle «grandi» langue. Nel Campionato Nazionale Dilettanti [redacted] **Moncalieri** e [redacted] **Pinerolo** cercano di fare il possibile con i pochi [redacted] economici a disposizione. I biancoblù hanno riconfermato l'allenatore Bortolas, ma saranno costretti a cedere qualche elemento: Giorsa e Ceddia [redacted] i giovani più richiesti, [redacted] potrebbero arrivare dal Venaria Bedino [redacted] Primerano. Il **Moncalieri** ha riconfermato [redacted] blocco il nucleo della squadra, riscattando tra gli altri Costanzo, Pecoraro e Santangelo: all'ovile tornano invece il granata Quitadamo e il bianconero Didu. Gli altri movimenti: il **Borgotorre** (Prima Categoria) ha acquistato la punta Boscoli e [redacted] difensore Bevilacqua; alla **Pro Settimo** (Promozione) arrivano Pasqua e Scemiglio, mentre [redacted] **Chieri** (Eccellenza) potrebbe trasferirsi Cutrupi.

Cattive notizie per il **Venaria**: la delibera che prevedeva la costruzione di un impianto polisportivo per le gare interne dei verdi-arancio non è stata votata in consiglio comunale per la mancanza del numero legale di votanti.

Paolo Accossato

SPORT [redacted]

TROTTO A VINOVO. I favoriti [redacted] stasera (inizio alle 20,45). 1ª corsa: Usher Master, Uhanie, Uva Spina; 2ª: Ungaro King, Upton Cr; 3ª: Sol di Civa, Sovrana Jet, Sprint Finale; 4ª: Turandot Blue, Therry Ferm, Tinaz; 5ª: Orso Stanco, Ruby di Jesolo, Renella River; 6ª: Tevere Dei, Tricolore Vg, Tesoro di Re; 7ª: Picador, Perseo Ami, Pedrito. 8ª: Sensation, Sempre Pegaso, Sila Balilla. 9ª: Romina Ec, Paruta, Regents Street, Pretty d'Asti.

BASKET A COLLEGNO. Novità sulle panchine del Collegno basket. Alla guida della Santfilippo (B2) il confermato Gino Bellini [redacted] av[redacted] dell'assistenza di Flavio Pieranni (dal Cus Torino). L'Ipsa (serie [redacted] femminile) sarà guidata per il secondo anno consecutivo da Julio Trovato, affiancato dalla novità Marco Spanu (lo scorso anno al Moncalieri).

TENNIS: QUATTRO [redacted] I quarti di finale del tabellone regionale della Coppa Italia a squadre riservata [redacted] giocatori non classificati sono stati caratterizzati dal crollo delle squadre torinesi: i Ronchi Verdi sono stati battuti per 4-0 dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, il Monviso è stato sconfitto dai novaresi dell'Eden Vinzaglio, l'Alessandria Rivoli [redacted] stato beffato allo spareggio dal San Rocco e infine il Fioccardo è stato regolato per 5-1 dal Derthona.

[redacted] SESTRIERE. Nella prima giornata della Pro-Am Club Med, sulle 18 buche [redacted] Sestriere si [redacted] messa in evidenza la squadra [redacted] Giorgio Merletti, che gareggia con Mario Saccona, Carlo Milano e Duzzo Abbo (113 colpi). A tre lunghezze la forma[redacted] del [redacted] Alessandro Tadini (con Giorgio Boselli, Maurizio Milanese e Benedetto Pastore, 10 anni) [redacted] del neo«pro» Davide Colombatto (con Walter Castagnero, Gigi Rubinetti e Aristide Artusio). Nella classifica individuale dei professionisti primo [redacted] Thierry Corte, che precede di [redacted] soffio Lele Bolognesi.

VOLLEY [redacted]

L'Auxilium perde Veneri ma è vicina a Carchia

Il Cus ha acquistato i diritti per la serie B1

Il volley torinese si ridimensiona, ma non sparisce: lunedì sera il Cus Torino ha firmato, nella sede della Lega di B e C1 ad Alessandria, l'accordo che gli consentirà di disputare la B1 al posto del Segrate. L'operazione, costata 50 milioni, è il primo atto di un piano di rilancio che nelle prossime settimane dovrebbe acquistare sostanza, con l'incontro di domani col vertice della Lecce Pen per il trasferimento di alcuni giocatori impegnati lo scorso anno in A2 e in attesa della disponibilità economica garantita da uno sponsor in arrivo. [redacted] sicuro, per ora, che [redacted] 26 ottobre [redacted] Cus sarà al via della nuova B1 [redacted] Asti, Alessandria, Mondovì e il neopromosso Romagnano. In panchina dovrebbe sedere Andrea Ippolito.

Notizie meno buone dal basket: l'Auxilium infatti non avrà Veneri (accordatosi con Napoli, che ha acquistato i diritti di B1 da Benevento) e per di più proprio i campani stanno facendo [redacted] corte serrata a Prato, cui propongono un biennale che potrebbe indurre il giocatore [redacted] lasciare Torino. Dal canto suo, l'Auxilium ha in pratica raggiunto l'accordo con Cristiano Carchia, ventiquattrenne ala [redacted] 198 cm che lo scorso anno giocò a Ragusa. Di ritorno anche il giovane Cuccinelli (classe '79), guardia di 194 cm, che ha giocato [redacted] Brindisi nella passata stagione. I termini [redacted] mercato sono stati prorogati: si chiude alle 24 di venerdì. [con. lat.]

[redacted]

Oggi al Motovelodromo il 1° Memorial Ciacci

Ultimo test per i pistard poi i campionati a Crema

[redacted] un mese [redacted] mezzo dalla sua improvvisa scomparsa, avvenuta lo scorso 1° giugno, Catullo Ciacci verrà ricordato oggi pomeriggio al Motovelodromo Fausto Coppi [redacted] Corso Casale con una riunione in pista voluta e sponsorizzata dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti, della quale Catullo era stato uno dei soci fondatori. Il primo Memorial Catullo Ciacci vedrà in gara dilettanti (inseguimento individuale), juniores (inseguimento a coppie e corsa a punti), allievi (idem) ed esordienti (velocità [redacted] a punti) e costituirà l'ultima prova indicativa, per il ct regionale Guido Messina, per la selezione [redacted] corridori da portare ai tricolori giovanili su pista, in programma a Crema dal 22 al 25. E con Messina, che dell'Associazione Piemontese Corridori [redacted] vicepresidente, sul prato del Motovelodromo ci saranno numerosi ex del ciclismo piemontese: Defilippis, Zilioli, Covolo, Balmamion, Astrua, Coletto, Conterno, Martin e tanti altri ancora, uniti nel ricordo del vecchio amico Catullo.

Intanto Emiliano Mascia (Mad. Campagna, cl. '83) ed Enrico Taraglio (Rostese, '82) [redacted] imposti, nelle rispettive fasce d'età, nel 2° Trofeo Val Sangone esordienti, a Trana. Mascia ha preceduto l'astigiano Messano e Lenza (Piossasco), mentre Taraglio ha avuto la meglio sui torinesi Giuliani e Ruggiero, [redacted] Borgo San Paolo. [f. b.]

Leasing a costo ZERO!

Entrare nel mondo Mercedes Benz è ancora più facile. AutoVallere Vi offre una nuova, grande opportunità: un leasing 'costo zero' che non Vi costerà nulla, ma proprio nulla, a parte le spese di istruzione della pratica. Se poi le Vostre esigenze sono diverse, AutoVallere troverà sicuramente la formula più vantaggiosa per Voi.

Costo [redacted]	50 milioni
Leasing in 30 mesi	
canone mensile	1.650.000
10 Canoni anticipati	[redacted]
20 Canoni mensili	33.000.000
Riscatto 1%	[redacted]

TOTALE OPERAZIONE 50 MILIONI !
In collaborazione con Mercedes-Benz Finanziaria

AutoVallere
Concessionaria autovetture ■ veicoli commerciali ed industriali

Mercedes-Benz

Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

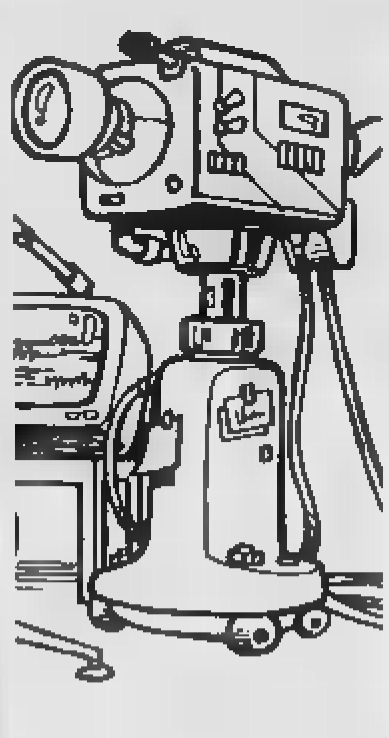
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 LUGLIO PER VETTURE CLASSE C DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

TAN [redacted] - TAEG 0,27% - Spese istruttoria £ 350.000+iva - Salvo [redacted] - Maggiori informazioni e fogli analitici disponibili presso la Concessionaria

Experimenta: cinema, televisione e animazione

Attori, solo per gioco

C'è pubblico a Villa Gualino



Giocare, provare e imparare è questo l'imperativo categorico per divertirsi a **Experimenta**: chi pensa di potersi godere la rassegna limitandosi [redacted] guardare, è meglio che resti [redacted] casa.

A Villa Gualino [redacted] richiesta la partecipazione attiva, la voglia di curiosare [redacted] [redacted] ragionare. Quest'anno la rassegna, organizzata dalla Regione (per [redacted] si contano almeno [redacted] presen[redacted] al giorno) ripropone il cinema. L'anno scorso si guardava al passato, oggi si naviga nella realtà con qualche proiezione verso il futuro. Visitando i padiglioni di Villa Gualino si capisce come si pensa un film [redacted] un cartone animato, come lo si realizza, quali tecnologie aiutano l'Uomo [redacted] trasformare i sogni in sequenze da mostrare a tutti.

[redacted]

SEDE: Villa Gualino, viale Settimio Severo 63

[redacted]: fin[redacted] al 20 ottobre

ORARIO (valido fino al 15/9): dal martedì al venerdì ore 14-24; il sabato [redacted] giorni festivi [redacted] 10-24. Ingresso: 10 [redacted] ([redacted] 5 mila).

[redacted] lunedì

[redacted] navetta in partenza da piazza Vittorio ogni 30 minuti (dalle 15,45 nei giorni feriali e dalle 9,45 il sabato, [redacted] domenica e i giorni festivi)

[redacted]: [redacted] telefonare allo 011/432.20.63 e allo 011/432.43.88

PADIGLIONI: laboratorio didattico, dietro [redacted] telecamera, interpretiamo il western, effetti speciali, cinema dinamico, chiosco multimediale, simulatore di guida.

Sono tre i momenti che richiedono maggiore partecipazione: il set cinematografico, lo studio televisivo e il laboratorio di animazione.

In «Ciak si gira» [redacted] può diventare attori di un film la cui [redacted]neggiatura è scritta dagli animatori di Experimenta. Sotto la direzione di due pazienti registi, Claudio Paletto [redacted] Paolo Favaro, [redacted] travestiti a seconda delle esigenze del copione, si realizzano alcune scene di western [redacted] tanto di saloon con pianista, sparatorie, ballerine e falò nel deserto. Il montaggio si effettua con tecnologia digitale [redacted] sistema Avid. Chi vuole può portarsi a [redacted]sa il video. L'impegno è di circa un'ora e mezzo.

Ragazzi, bambini [redacted] adulti in [redacted] creativa possono invece soffermarsi nel padiglione del cinema [redacted] animazione. [redacted] possono realizzare brevi sequenze con disegni su pellicola, anima[redacted] a passo 1 (Stop Motion) per far muovere oggetti o pixillation per far muovere persone. Ci vogliono venti minuti di lavoro per realizzare [redacted] secondi di animazione sotto la guida [redacted] pazienti esperti.

«Dietro [redacted] telecamera» permette di vivere dal vivo ciò che tutti i giorni ci viene proposto alla tivù: il visitatore può essere personaggio intervistato, il cameraman, l'addetto al mixer luci, video o audio. Il progetto studiato da Enrico Venditti, Marta Colangelo e Alberto Arato è di approfondire il tema delle aspettative e delle paure della gente alle soglie del Duemila. Le interviste raccolte durante la [redacted] dovrebbero costituire la base di lavoro per un gruppo [redacted] studiosi incaricati di redigere una pubblicazione. Resta inteso che se volete farvi [redacted] registrazione a modo vostro (cantando, suonando o leggendo poesie) potete farlo.

Tra le altre curiosità, segnaliamo il sito Internet, il padiglione degli effetti speciali di Guaschino, il cinema tridimensionale [redacted] dinamico, la mostra del fumetto a cura dell'Atif.

Nella sala proiezione vengono proposti anche cortometraggi di giovani autori italiani che hanno partecipato [redacted] Cinema Giovani. Dopo «N. 1 Idea Greeneway talk to Fortuny» del regista torinese Mauro Parissone, oggi [redacted] in programma «Mille innocenti backstage», regia [redacted] produzione di Marino Bronzino e domani «Da nessuna parte» di Enzo Mercuri.

Le installazioni fisse [redacted] la [redacted] preferita dei ragazzi: il paracadute, la bicicletta sul filo, il rotore, il laboratorio e la locomotiva Arizona.

Si improvvisano scene tipo western con tanto di saloon Visitatori coinvolti

Irene Cabiati

Pellerina

Ben Harper un cantore di attualità

Chissà: forse negli States stan[redacted] rinascendo i cantautori. I folksingers. Beh, era anche ora, non se ne poteva più delle vecchie carampane, [redacted] Dylan in poi. Naturalmente, [redacted] molto diversi dai loro padri putativi: prendete Ben Harper, che stasera potrete ascoltare in concerto alla Pellerina (ore 22, ingresso gratuito). Intanto, è nero, mentre il folk song è stato per decenni appannaggio wasp; poi, usa la voce e gli strumenti acustici (come Dylan agli inizi, prima di scoprire la chitarra elettrica [redacted] perdere la voce) però [redacted] oltre, [redacted] porta gli strumenti e la voce a produrre suoni che Dylan e i suoi fratelli neppure si sognavano. Infine, racconta storie [redacted] oggi, proprio come i rapper: i contenuti sono gli stessi, soltanto la forma si può definire diversa.

Ben Harper show alle 22

Ben Harper, che ha esordito nel '94 [redacted] «Welcome to the cruel world», è già venuto [redacted] Torino: l'autunno passato, [redacted] Colosseo, si esibì prima di PJ Harvey in occasione di un concerto di «Musica 90».

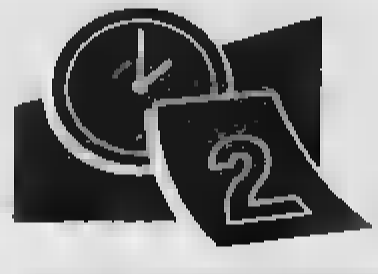
Adesso, forte del nuovo album «Fight for your mind», torna per confermare le sue eccellenti qualità. **[g. fer.]**

Fino al 25 luglio

Ai Murazzi happening contro l'Hiv

Prevenzione al virus Hiv, niente analisi sui comportamenti a rischio né tantomeno sulla tipologia di persone che, per mera teoria, potrebbero essere più vicine all'infezione. Se ne parla per affrontare le «Cose di un altro mondo», titolo di una settimana di iniziative che s'inaugura oggi [redacted] **Murazzi**, nell'arcata dell'associazione Zenit. Un'idea partita dai medici [redacted] dagli operatori sanitari dell'Usl 1 con la collaborazione dei volontari delle associazioni Dai (Donne Aids Informazione), Gruppo Abele, Gsa, Lila. [redacted] buono schieramento di forze presenti fino al 25 luglio, dalle 16 alle 24, in uno spazio informativo dove vengo[redacted] distribuiti opuscoli e preservativi, ascoltati dubbi [redacted] perplessità. Parallelamente un programma di incontri diversificati, a partire da oggi, alle 18, con la presentazione di una mostra pittorica dove le tavole dipingono ironicamente l'utilizzo del preservativo, quella prevenzione di [redacted] si occuperà [redacted] dibattito di domani, alle 21, [redacted] tutte le associazioni.

Venerdì alle 21,30 sarà proiettato il film «Notti selvagge», sabato 20, alle 17, Luciana Littizzetto sarà la «provocatrice» del dialogo fra il pubblico [redacted] gli operatori e martedì 23, alle 21,30, la compagnia Borgama[redacted] Alasjarvi interpreterà lo spettacolo «Via Monte di Pietà»: [redacted] paura paralizzante di una famiglia che [redacted] [redacted] perché la figlia stia male. **[t. pl.]**



DOVE *andiamo*

[redacted] DEL CINEMA. Il camper del cinema è atteso stasera [redacted] parco Colonnetti: sullo schermo, [redacted] immagini del film fenomeno «Il corvo» con Brandon Lee. S'inizia alle [redacted], l'ingresso è libero.

[redacted]: Assemblea Teatro mette in scena questa sera [redacted] Parco Salvemini [redacted] Rivoli «Fuochi», liberamente tratto dal romanzo «Ascanio [redacted] Margherita» [redacted] Marina Jarre. Appuntamento alle 21,30, ingresso libero.

[redacted]: L'Arena Spettacoli allestita anche quest'anno al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno ospita sta[redacted] il concerto dell'orchestra a fiati della Città di Collegno. Prime note [redacted] 22,30.

FILM. Cinema sotto le stelle stasera in due punti cittadini. [redacted] Forum ai Giardini Reali propone alle [redacted] «Nel [redacted] [redacted] [redacted] gelido inverno» diretto dall'ex enfant prodige [redacted] teatro britannico [redacted] Branagh mentre l'Arena Metropolis [redacted] parco del Valentino (viale Boiardo 24) ospita [redacted] sentimentale [redacted] profumo del mosto selvatico» con [redacted] nuovo divo statunitense Keanu Reeves. Per entrambi, biglietti a 7 mila lire.

La replica odierna al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) è il gangster [redacted] «Casinò» diretto da Martin Scorsese e interpretato da Robert De Niro e Sharon Stone. Proiezione alle 16, ingresso 7 mila.

ALPIGNANO. Cabaret stasera al campo sportivo Allende di Alpigna[redacted] (via Migliarone) con Massimo Ol[redacted] e Adolfo Margiotta, conosciuti come Chiquito [redacted] Paquito, nel recital «Il grande debutto del comico Saverio». Si comincia alle 21,30, biglietti a 12 mila lire.

Olimpiadi

Vino doc agli italiani primi [redacted] Atlanta

Olimpiadi di Atlanta [redacted] vino. C'è [redacted] collegamento. Ieri, nella sede della Provincia [redacted] Palazzo Cisterna, Massimo Corrado, presidente dell'Associazione Nazionale Città del Vino (e di origine albese), ha presentato le modalità di un premio che vedrà coinvolti gli atleti italiani ad Atlanta. A chi vincerà la medaglia d'oro nelle varie specialità verrà data in omaggio [redacted] «cantina» di 151 vini, bianchi [redacted] [redacted] prodotti nelle varie regioni della Penisola.

Il Premio Città del Vino è alla seconda edizione. Lo scorso anno fu dato al popolare Fabio Fazio e a Francesco Rutelli, sinda[redacted] di Roma. Stavolta tocca agli atleti azzurri impegnati nelle Olimpiadi che si inaugurano venerdì 19.

Le bottiglie-premio saranno consegnate nel prossimo autunno [redacted] una manifestazione in Toscana. Alla conferenza-stampa di ieri era presente Mercedes Bresso, presidente della Provincia [redacted] Torino e dell'Urpp (Unione Regionale delle Province Piemontesi).

Originali passeggiate dentro il Parco del Gran Paradiso

Trekking, teatro e natura

Tre spettacoli itineranti fra i boschi

L'idea piace subito: vivere la natura e allo stesso tempo essere pubblico di uno spettacolo itinerante per i sentieri dei boschi. Chi ha proposto questo progetto all'assessorato all'Ambiente della Valle d'Aosta, ovvero l'associazione «Adret» spiega che la stessa esperienza l'ha vista nascere [redacted] parchi dell'Emilia-Romagna. Lo slogan **Siate Parchi** è per tre giorni di trekking sulle mulattiere del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La prima delle tre passeggiate, tutte gratuite, è prevista venerdì 19 [redacted] par[redacted] alle 17,30 dal ponte di Champlong, in frazione di Cogne: un'ora e venti di cammino [redacted] quattro soste, ossia quattro atti unici di «teatro e natu[redacted]. Lo spettacolo, interpretato da una decina di attori accompagnati da un quartetto d'archi e due soprani, ha un tema piuttosto particolare: il significato dei simboli vegetali in quattro religioni: druidica, induista, greca antica e cristiana. Prima scena in radura dove na[redacted] il vischio, simbolo celtico dal potere guaritorio; sipario successivo sul giardino dell'Eden dove l'«uomo giusto» incontra la sposa celeste Al-arus; atto terzo dedicato all'albero della divinazione; l'epilogo è ispirato ai sacri libri vedici.

Una passeggiata su uno dei [redacted] sentieri [redacted] alta quota verso il Gran Paradiso

A fianco dei teatranti ci saranno [redacted] guardaparco e una guida-natura, «narratori» dell'ambiente durante i cambi di scena.

Sabato 20 camminata nella valle di Rhêmes Notre-Dame, con partenza alle 17 dalla fra[redacted] Chaudana; domenica in Valsavarenche, con ritrovo alle 14,30 alla frazione Vers-le-Bois (informazioni allo 0165/936.116). Non capita spesso di applaudire [redacted] una platea a 1500 metri.

Tiziana Platzer

MANGIAR [redacted] [redacted] cura di Edoardo Ballone

A Monasterolo

Sapori messicani [redacted] cingalese suoni paraguagi

Il cuoco [redacted] chiama Qumar [redacted] arriva dallo Sri Lanka. Ma [redacted] **La Fazenda** [redacted] Monasterolo fa cucina messicana, e di soddisfacente livello. I sapori ormai, co[redacted] gli uomini, [redacted] conoscono più frontiere. Specialità [redacted] questo locale (soltanto serale tran[redacted] che alla domenica dove si pranza pure a mezzogiorno) sono le tortillas ripiene di carne di maiale o di pollo e insaporite dal chili, il risotto alla Tequila e le fajitas che sono appetitosi tocchetti di tacchino saltati con cipolle e con l'onnipresente e già citato chili.

Un'annotazione: la cucina messicana dovrebbe essere estremamente piccante, specialmente poi se c'è il valore aggiunto del cuoco cingalese. Macché, qui è alquanto tranquilla e si concede (forse troppo) ai palati italici che non gradiscono i gusti molto decisi.

Bevande. Oltre ai vini italiani, la cantina offre birre messicane (ovviamente non [redacted] la tradizionale Corona) e il caffè, definito «alla messicana» con tazzo «aggiustato» da whisky e rum. Da bersi in compagnia del duetto paraguagio che esegue, con arpa o chitarra, gioiosi [redacted] struggenti motivi del repertorio latino-americano.

Via Marconi [redacted]
Chiuso lunedì
Serale (e domenica anche [redacted] mezzogiorno)
60 mila [redacted] vini
Tel. 0123/417.128

MUSICA *dove*

BARRIO. Un gruppo dagli Stati Uniti [redacted] il primo concerto [redacted] centro dell'associazione Barrio in via Cuorgnè 81 (zona Falchera): si chiamano Humpers e suonano punk rock. Protagonisti [redacted] una tournée che li sta portando in tutta Europa, presentano stasera i brani del quinto e [redacted] album intitolato «Live forever or die trying».

Gruppo di spalla, i californiani Temporal Sluts che gli appassionati ricorderanno con il nome Falling James Band. Appuntamento alle 22, l'ingresso è libero.

Musica dal vivo anche domani sera [redacted] Barrio con le performance dei gruppi Aurea Sonica [redacted] Malasangre.

[redacted] CITTA'. Un cambiamento di programma nel cartellone di «Jazz [redacted] Palazzo» ai Giardini Reali [redacted] esibisce, alle 21, il gruppo Voci di Corridoio. Per quanto riguarda [redacted] altre [redacted]gne estive torinesi, gli Amici di Ro[redacted] elaborano le sigle dei cartoni animati televisivi [redacted] parco Ruffini (ore 21,30), i Jamaica Age propongono dalle 21,15 il loro repertorio sudamericano ai «Giardini Cavallotti» (corso Cincinnato angolo corso Toscana). Il Dino Pellissero quintet esegue standard jazz [redacted] «Fort Apache» (parco Crescenzio, ore 22). I Blues & Soda [redacted] [redacted] concerto al «Shamrock Inn» [redacted] Palazzo [redacted] Lavo[redacted] (ore 22).

In discoteca si segnala il «Sum[redacted] university» all'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23, [redacted] 23), «Lap dance» [redacted] «Cacao» del parco [redacted] Valentino (viale Ceppi, ore 22), i «Mercoledì [redacted]» al «Patio» (corso Moncalieri 346/16).

FUORI TORINO. Il folk occitano [redacted] gruppo dei Lou Dalfin caratterizza la serata musicale al parco de La Mandria [redacted] Venaria (parco Vizille, ore 21,30). Il reggae dei Goss e di scena [redacted] «Calypso» di Settimo (via Castiglione, ore 22), il rock [redacted] Rubberband [redacted] «Spaghettopoli» [redacted] Giaveno (via Ospedale [redacted], ore 22).

La rassegna musicale in piazza Litisetto a Rivarolo prosegue stasera alle 21,30 [redacted] l'afro sound proposto dalla formazione Jambour. All'«Enfant Prodige» al bivio di Cumiana (strada di Torino 2, [redacted] 22) è in concerto [redacted] rock band Magical [redacted]monds.

[redacted] balla al «Grugliasco Park» di parco Porporati [redacted] Grugliasco con [redacted] musica scelta [redacted] mixata [redacted] dj Rocho.

[redacted]. Ricca di nomi di rilievo la serata musicale di domani. Spiccano il concerto [redacted] Ryuichi Sakamoto ai Giardini [redacted] (appuntamento alle 21, i biglietti costano 35 e 30 mila lire e si trovano nelle prevendite abituali) e il ritorno di Deborah Harry, meglio conosciuta [redacted] Blondie, [redacted] parco Le Serre di Grugliasco.

Proprio a Le Serre è previsto sabato sera uno degli eventi dell'estate: il concerto di Noa, una delle stelle della [redacted] musicale contemporanea.

Nella foto: [redacted] dei Lou Dalfin

GIORNI [redacted]

Fra un laboratorio per costumi e accessori della festa e una «caccia al tesoro» dedicata soltanto ai bambini

Animazione per bambini, allestimenti teatrali, concerti e [redacted] po' di cinema oggi per i «Giorni d'Estate» a cura dell'Assesso[redacted] alle Risorse Culturali [redacted] Comune.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: «I cavalieri della tavola rotonda», laboratorio di costumi [redacted] accessori per feste, animazione.

LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186)
Ore 15,30: animazione [redacted] «Caccia al tesoro per i bambini»; apertura serale con musica, ristorante [redacted] giochi di società

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21: serata di musica rock; alle 23, musica da discoteca con il dj. Patrick.

PIAZZA SOLFERINO
Ore 20,30: serata di ballo liscio.

RUFFINI ESTATE, parco Ruffini
Ore 21: concerto del gruppo Gli Amici [redacted] Roland

GIARDINI CAVALLOTTI, cor[redacted] Cincinnato angolo corso Toscana.
[redacted] 21,15: concerto di musica etnica dei Jamaica Age.

IL PIFFERAIO MAGICO, parco Rignon (corso Orbassano 200).
Ore 18: spettacolo di teatro per ragazzi «Favolando»

[redacted] APACHE, parco Crescenzio (Lungo Dora Colletta).
Ore 19,30: giochi per bambini e attrazioni; alle [redacted] concerto jazz del Dino Pellissero quintet.

[redacted] A PALAZZO, Giardini Reali
Ore 21: concerto del gruppo Voci di Corridoio

[redacted] GIAIONE, via Guido Reni 114
Ore 21,30: corso di danza latino-americana

PARCO COLONNETTI
Ore 21,30: il camper del cinema propone il film «Il corvo» con Brandon Lee. Informazioni, contattando il nuovo numero telefonico 44.35.011.

TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18
Ore 21,45: cabaret con il teatro del Frizzo in «Guazzabuglio comico».

FORUM, Giardini Reali.
Ore 22: proiezione del film «Nel [redacted] mezzo di un gelido inverno»

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino.
Ore 22: film «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

PELLEROSSA, parco della Pellerina
Ore 22: concerto di [redacted] Harper

FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
Ore 21: «Teatro per Superga», una corsa del trenino dedicata al teatro.

BEINASCO, piazza Alfieri
Ore 21: giochi senza quartiere

MONCALIERI, parco delle Vallere
Ore 21,30: «Dal grande Arlecchino», spettacolo teatrale [redacted] cura della compagnia I cocci di bottiglia.

ALPIGNANO, campo sportivo Allende.
Ore 21,30: cabaret [redacted] Olcese & Margiotta

SETTIMO, Calypso Club (via Castiglione).
Ore 21: serata reggae con i Goss in concerto

BORGARO, parco Chico Mendes

Ore 21: musica, giochi, sport

MONCALIERI, [redacted] Fusina
Ore 21,30: appuntamento con [redacted] serata dal titolo «La Grecia: musica colori [redacted] cucina».

RIVOLI, [redacted] Salvemini
Ore 21,30: «Fuochi», spettacolo di Assemblea Teatro

NICHELINO, piazzale Aldo Moro
Ore 21,45: proiezione [redacted] film «L'esercito delle 12 scimmie» con Bruce Willis

RIVALTA, parco [redacted] Monastero
Ore 22: proiezione del film «Babe» [redacted] Chris Noonan

COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa
Ore 22,30: concerto dell'Orchestra fiati di Collegno.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IPNOSI
Stasera [redacted] 21 al Sim a Collegno, in via Battisti 20, conferenza di Marcella Pioli su «Ipnosi [redacted] malattie psicosomatiche».

[redacted] DI [redacted]
Al Centro Jazz [redacted] aperte [redacted] iscrizioni per i corsi [redacted] a tutti gli strumenti (dal sassofono al clarinetto, dalla tromba [redacted] pianoforte, dalla chitarra alle percussioni), [redacted] canto e alla tecnica vocale, all'armonia [redacted] [redacted] dell'improvvisazione e alla musica d'insieme. Informazioni in [redacted] Pomba 4, tel. 011/884.477.

COLLETTIVA
E' allestita fino al 31 agosto alla Galleria «del Ponte» a Susa, via Mazzini 4, la mostra collettiva «I pittori della Galleria», con opere, fra gli altri, di Aime, Casorati, Chessa, Laterza, Lo Balzo, Soffiantino, Spessot e Tabusso. E' aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]
Da domani [redacted] 3 settembre alla Gal[redacted] Dantesca della Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, è allestita una mostra di artisti contemporanei: 65 lavori proposti, fra gli altri, da Alberi, Calandri, Cottino, Gazzera, Mastroianni e Schifano. Orario: 10-19,30 e lunedì 15-19,30

[redacted] DI [redacted]
Venerdì [redacted] Venaria, sul viale Buridani, dalle 20,30 rassegna [redacted] «Teatro [redacted] strada», con la partecipazione [redacted] trampolieri, caricaturisti, clown e artisti d'ogni genere. Chi volesse partecipare quale protagonista degli spettacoli può rivolgersi al numero 011/452.55.60.

[redacted]
Al Circolo Ippico «La Martina» a Riva di Chieri prima rassegna cinofila notturna, sabato 20. Iscrizioni alle 17, inizio «passerella» alle 18,30 [redacted] show finale alle 23. Ulteriori informazioni telefonare allo 011/941.29.16.

[redacted]
Prosegue fino al 31 agosto all'associazione culturale «Chivasso sottovoce», in via Torino [redacted] a Chivasso, la mostra del pittore Cesare Rosingana: ritratti e paesaggi.

[redacted]
Domani [redacted] 21 allo Studio Silva, in via Morgari 22, viene presentato [redacted] seminario sulla «Crescita personale», tecnica [redacted] Pem (Paris Energy Method). Telefonare allo 011/746.936.

Domani con Valgoi si ricorda «la piccola Venezia»

A sinistra Jean Cocteau: lo spettacolo «Voci», [redacted] contaminazione [redacted] il [redacted] «La [redacted] umana» e «Passeggiata serale» di Schnitzler andrà [redacted] scena stasera a San Raffaele Cimena, regista Dario Buzzolan. Qui accanto Bruno Gambarotta, sempre stasera ad Andezeno con «Storie di città»

La voce di Cocteau aleggia sulle colline

Prosegue, [redacted] buon successo di pubblico, la prima edizione del «Festival delle colline torinesi», diretto da Sergio Ariotti e promosso da Regione e Provincia. In programma per questa sera alle 21 a San Raffaele Cimena (chiesa di Santa Croce), «Voci» da Jean Cocteau [redacted] Arthur Schnitzler, diretto da Dario Buzzolan. Lo spettacolo, che ha debuttato nei giorni scorsi a Chieri nel corso della [redacted]segna «Per un festival...», è interpretato da Viola Pornaro, Benedetta Cesqui e Giorgio Gattone ed è coprodotto dallo stesso «Festival delle colline torinesi». «Voci» contami[redacted] due testi teatrali, [redacted] «La [redacted] umana» di Cocteau e «Passeggiata serale» [redacted] Schnitzler, nel sogno di un'affinità strutturale ma anche tematica. Si tratta, infatti, di due brevi pièces (scritte l'una nel 1930 e l'altra nel 1893) che descrivono l'amore nei suoi frangenti critici: la rottura, insomma, di un sodalizio sentimentale. C'è di più: entrambi i testi «portano sulla scena la violenza e la sopraffazione più atroci: quelle di cui è intriso ogni gesto banale, ogni istante della nostra "normalità" quotidiana: inganni, menzogne e finzioni che paiono essere l'orizzonte ineliminabile di ogni rapporto umano» (così, nella scheda dello spettacolo).

Sempre oggi a Mombello (piazza Marini, ore 22), Ezio Bosso in concerto, mentre ad Andezeno (piazzetta dei Batù, ore 21,30) replica di «Storie di città» con Bruno Gambarotta.

Appuntamenti interessanti anche per domani. Oltre allo spettacolo futurista «Mafarka», di [redacted] parliamo in un'altra pagina, va in [redacted] a Bardassano (cortile [redacted] Castello, ore 21,30), «Nostalgie di Goldoni: la piccola Venezia» con Mario Valgoi: a Versailles, [redacted] commediografo ormai anziano ricorda la sua città. A Bussolino (Ruderi di Sant'Antonio, ore 21,30), va in scena «Agamennone» da Eschi[redacted], diretto da Renato Cuocolo. Lo spettacolo è coprodotto dalla Compagnia Torino Spettacoli e da Iraa Theatre di Melbourne. Si tratta della riproposizione, con cast intercontinentale, di un allestimento realizzato in Australia nel '[redacted] (e premiato con il Green Room Award per il miglior spettacolo). In scena, attori nostrani come Valter Malosti e Roberta Bosetti, Monica Fentini, Silvia Jannazzo [redacted] Maddalena Rossi, oltre agli australiani Catherine Simmonds e Tony Yap. Per il testo di Eschilo una scenografia che ricorda un cortile (claustrofobica «arena» domestica dove [redacted] consuma un decennale tempo di attesa e sospensione) e costumi [redacted] fantasia. [redacted] problema centrale è quello di restituire corpo a questi classici e di sostituire le bellissime [redacted]gini letterarie con equivalenti teatrali», spiega Cuocolo, attivo in Australia da circa un decennio. E aggiunge: «Al di là del testo, si vuole cogliere la linea delle azio[redacted], il timbro della voce, l'energia [redacted] un'immagine: una classicità inesorabilmente lacerata [redacted] propone come specchio delle inquietudini presenti».

Silvia Francia

All'arena di Nichelino «L'esercito delle 12 scimmie»

[redacted] al passato [redacted] salvare l'umanità

Un «fantascientifico» Bruce Willis, il [redacted] divo Brad Pitt, i romantici Meryl Streep e Clint Eastwood sono i mattatori del mercoledì sera cinematografico all'aperto fuori città. A Nichelino l'«Arena Castello» propone l'attuale campione d'incassi «L'esercito delle 12 scimmie». Ambientato nel 2035, il film racconta di un mondo in cui l'umanità è stata decimata da [redacted]a tremenda epidemia: i pochi sopravvissuti vivono sottoterra e decidono di intervenire per fermare il virus mandando indietro nel tempo una persona. Lui è Bru[redacted] Willis, prossimamente a fianco [redacted] Richard Gere nel rifacimento de «Il giorno dello sciacallo». Il resto del cast contempla l'affascinante Madeleine Stowe («Revenge») e Brad Pitt. Attinta a un cortometraggio francese dei primi Anni Sessanta, la sceneggiatura reca la firma di uno dei talenti di Hollywood quale è da considerarsi David Webb Peoples («Blade Runner», «Gli spietati», «Eroe per caso»). Dirige l'ex Monty Python Terry Gilliam, autore in precedenza degli osannati «Brazil» e «La leggenda del re pescatore». Appuntamento alle 21,45 in piazza Aldo Moro, ingresso libero.

Bruce Willis è l'eroe del film diretto da Gilliam stasera all'arena Castello

Sempre Brad Pitt è uno dei protagonisti del thriller «Seven», film fenomeno firmato da David Fincher («Alien 3») in cartellone alle 22 all'Arena Manzoni a Pianezza. Si narra di una coppia di poliziotti (l'altro è Morgan Freeman) sulle tracce di [redacted] serial killer che ammazza seguendo i sette peccati capitali. Biglietti a 7 mila lire.

Serata con sentimento, invece, al parco Salvemini di Rivoli con Meryl Streep e Clint Eastwood protagonisti del [redacted] internazionale [redacted] ponti di Madison County». Unico spettacolo alle 22, i biglietti costano 7 mila lire.

[d. ca.]

RITROVI

CHALET: [redacted] 15,30-21,30.
CLUB [redacted] chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 lisoio Doc [redacted] e Simpatici.
[redacted] **PARC «LA TERRAZZA»** (521.52.75). ...Sempre più bella. Ore 21 Rocky.
FRENZY (Ivrea): anni 60/90 [redacted] Band.
LE ROI ore 15,15 e 21 Un'oasi in città.
PATIO + INVIDIA 561.46.41: ore [redacted].
[redacted]**STORANTE LE CASCINE:** [redacted] Stupinigi-Orbassano 104. Serate all'aperto [redacted] musica. Tel. 900.25.81.
[redacted] **S. GIORGIO (Borgo Medioevale):** Piano [redacted] La Piana canta Albenina. T. 669.21.31.

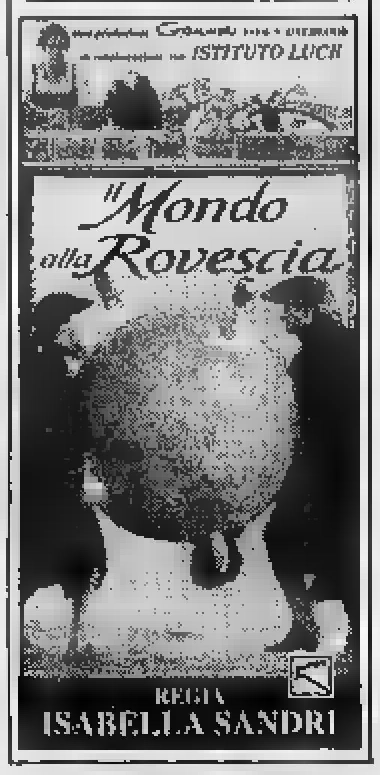
GALLERIE E MUSEI

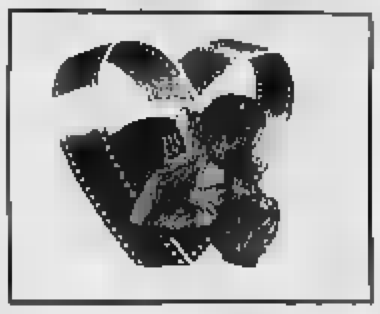
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

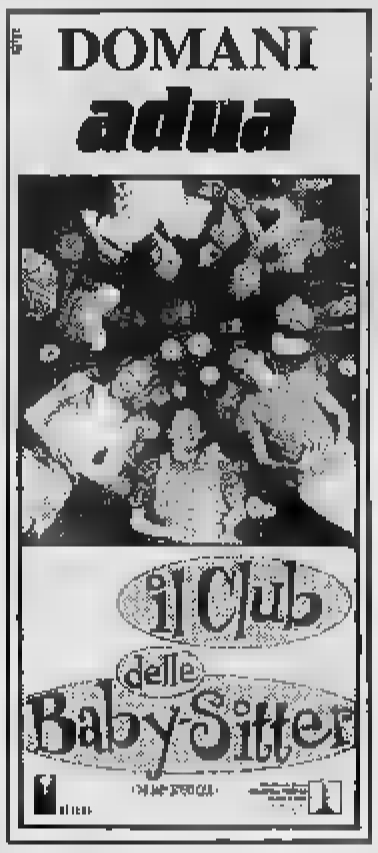
ACCADEMIA: Collettiva Estate '96.
CARLINA: Collettiva tel. 817.33.44.
NARCISO: disegni del '900 italiano.

DOMANI
CHARLIE CHAPLIN 2

Nel mondo desolato di Chiara sta per aprirsi uno spiraglio di speranza.







PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LUNEDÌ
tuttosoldi
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 460.60.50
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** Incendi boschivi 1678/07.091
- **Poste e Telegrafi** [redacted]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.806-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, [redacted], (20-23)
[redacted] **ostetrica** [redacted] S. [redacted]ra, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Asido 54.04.69; **Aalr** 958.93.31; **Al**[redacted] [redacted] 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Ass. infermi** 839.75.25; **Aidel** 50.23.96 - 56.83.285; **Auxilia** [redacted]; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; [redacted] 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted], **Graziani Adelina contro** [redacted] **malasanità**, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.** [redacted] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] **gerza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimerai** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [redacted] **C.** 63.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** [redacted] **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aice** (epilessia) 31.80.623; [redacted]**pace** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** [redacted] 436.74.13; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città** [redacted] 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [redacted]. **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.115. **Fon**[redacted] **Osteoporosi Piemonte** [redacted] 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
- prenotazioni 436.01.66
- inf. documenti 442.51.04

Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
- canile 262.03.97

Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance [redacted]

[redacted] 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
[redacted] [redacted]
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: [redacted] Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [redacted] 11; [redacted] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione [redacted]; Dema 236/c; [redacted]. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 120, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; [redacted], Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Es**[redacted] c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle far[redacted]: 9-19,30 e dalle 12-15,30 a battenti chiusi: **c. Belgio 180; v. Bellardi 3; v. Cibrario 72; v. Monginevro 29; v.** [redacted] **271; v. Passo Buole 69/c; c. Grosseto 258;** [redacted] **Re Umberto 36; c. Regina Margherita 134; v. Verbena 15/c; v. S. Teresa 21; v. Mazzini 24;** [redacted] **15; c. Sebastopoli 143.**
[redacted]***IE DI NOTTE***
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66
[redacted]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] AFFINITA' [redacted] Letterario. I fratelli Taviani «visitano» il romanzo di Goethe. [King]

[redacted] ANTONIA. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa [redacted] passato: humour, commozione e ottimismo. Premiato con l'Oscar quale miglior film straniero. [Adua 400]

GLI ANNI DEI RICORDI. Commedia. [redacted] ragazza prossima al matrimonio [redacted] vacanza in campagna da nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per [redacted] sorta di educazione sentimentale. [Reposi]

[redacted] WONG [redacted] - [redacted] DI TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre [redacted] travestiti di New York e i provinciali abitanti d'una cittadina. [Ambrosio 2]

BALTO. Cartoni animati. La storia d'un eroico cane [redacted] slitta che trasportò per mille chilometri tra i ghiacci del Polo l'antitossina della difterite per salvare un paese dall'epidemia. [Chaplin 1]

CASINO'. Drammatico. Las Vegas, Anni 70. Un gangster s'imborghesisce e si caccia [redacted] guai per amore. [Centrale]

COUS COUS. Commedia. Una band [redacted] ragazzi [redacted] diverse razze trova - [redacted] e [redacted] - una cascina dove c'è un'anziana signora [redacted] po' bizzarra. Girato a Torino, [redacted] i Murazzi e l'Eremo, il l'esordio di Spinazzola. [Chaplin [redacted]

DEAD MAN. Western. Regia dell'indipendente Jarmusch. L'avventura di un giovane nel West a lui sconosciuto. Lui è Depp, film in bianco e nero. [Eliseo Grande]

DIFESA [redacted] OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. Ma arriva un giovane avvocato, che [redacted] per salvarla. [Romano]

[redacted] JEKILL [redacted] Commedia. Una versione comica e contemporanea della celebre storia di Stevenson. Protagonista un prestante creatore [redacted] profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young. [Ambrosio 1]

[redacted] EROE [redacted] CASA. Commedia. Blankman è [redacted] bizzarro personaggio che combatte, solo contro tutti, [redacted] malavita in una città americana. [Adua 200]

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro [redacted] tempo un uomo per fermare il virus. [Lux]

[redacted]. [redacted] drammatica. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga [redacted] tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al [redacted] cero. [Lillipet]

FERIE [redacted] Commedia. Famiglie italiane in vacanza, tra diverse mentalità e fazioni politiche: bagni, litigi, musica, avventure [Erba [redacted]

GIU' LE [redacted] MID [redacted] Comico. Un sottomarino demenziale, [redacted] storia «pazza», un equipaggio idiota: soltanto per ridere. [Empire]

[redacted] NESS. Commedia. Uno zoologo [redacted] (Ted Danson) [redacted] in Scozia per scoprire l'esistenza del celeberrimo mostro [redacted] Loch Ness e s'innamora di [redacted] ragazza [redacted] posto. [Vittoria]

IL MANUALE DEL GIOVANE AVVELENATORE. Thriller. [redacted] Londra del 1961 [redacted] quattordicenne avvelena la famiglia: una storia realmente accaduta per l'esordio dell'inglese Benjamin Ross. [Nazionale [redacted]

I [redacted] DEL [redacted]. Drammatico. Ultimo lavoro [redacted] portoghese Manoel De Oliveira. Un professore universitario ospite con la moglie di un convento per una ricerca. Lui è John Malkovic. [Massimo 1]

[redacted] TUTTI [redacted] AVUTO I [redacted] Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni [redacted] nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. [Kong]

PERSUASIONE. Sentimentale. Film inglese tratto da [redacted] romanzo di Jane Austen, narra la storia [redacted] un idillio rimandato e poi riconquistato. [Centrale]

POWDER. Commedia drammatica. Vissuto per anni chiuso nella casa di campagna [redacted] i nonni, un giovane dai poteri paranormali viene poi inserito in una scuola: i compagni lo evitano, un insegnante e un'assistente sociale cercano invece di aiutarlo. [Doria]

[redacted] RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: amore e amicizia, idee e comportamenti che spesso [redacted] direzioni opposte, e rapporti intrecciati tra giovani. [Eliseo Rosso]

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente [redacted] neri e ambigui [redacted] Trenta. Ne è mattatore Ian McKellen. [Erba 1]

[redacted] Psicologico. Gere è [redacted] brillante penalista [redacted] di difendere un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. [Ambrosio 3, Arlecchino]

LA SECONDA [redacted] Drammatico. Un professore universitario (Nanni Moretti), vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza (Valeria Bruni Tedeschi) che gli [redacted] sparato. [Centrale]

[redacted] GLI ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» nato sul set tra due [redacted] professionisti: [redacted] un analfabeta, lei ha una nonna [redacted] prepotente che si intromette tra loro. Ultimo lavoro per l'iraniano Abbas Kiarostami. [Eliseo [redacted]

[redacted] VIAGGIO CON PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney, che [redacted] per protagonista il goffo Pippo, riveduto e corretto sul personaggio tv. [Capitol]

L'UNIVERSITA' DELL'ODIO. Commedia. Sei mesi in un'università Usa per un gruppo di studenti diversi per razza, colore, idee, cultura, tra tensioni razziali, storie d'amore, di sesso, e difficoltà [redacted] integrazione. [Nazionale 1]

In scena domani ■ Marentino «Mafarka» di Graglia, con Beruschi e la Cuculo

Con le donne, alla festa futurista

Brani sconosciuti e Palazzeschi, Depero, Marinetti

Enrico Beruschi è tra i protagonisti dello spettacolo [redacted] Giulio Graglia «Mafarka - Festa futurista»

«Mafarka - Festa futurista» si intitola lo spettacolo gi Giulio Graglia (autore ■ regista) che andrà in scena domani sera, ore 21, al Palavernone di Marentino, per il Festival delle Colline. Lo spettacolo si presenta inconsueto e originale, trattandosi di un «mix» di testi dei maggiori autori del futurismo, Marinetti, Palazzeschi, Depero, Balla, con una forte componente di solito trascurata nel genere: la presenza della scrittura al femminile. Di solito non [redacted] pensa alle donne, pensando al futurismo, inteso anzi come un movimento di forte connotazione maschilista. E invece di scrittrici futuriste ce ne furono: ■ Marentino andrà in scena, per esempio, recitato e danzato da Anna Cuculo, un «manifesto sulla lussuria» [redacted] Valentine de Saint-Point. [redacted] Maria Goretti (uno pseudonimo) sarà presentata la poesia dedicata all'«Ascensore» ■ di Adele Gloria «FFSS [redacted] direttissi[redacted]: ascensore ■ treno, due miti classici del movimento futurista, rappresentanti ascesa ■ velocità, modernità ■ progresso, il trionfo delle macchine ■ della meccanica.

Oltre alla Cuculo, ci [redacted] ranno altri tre attori: Enrico Beruschi, Arrigo Lora Totino e Marco Garabello. Beruschi che, in arrivo dal cabaret televisivo, ■ poi passato alla prosa, interpreterà Palazzeschi, «Le beghine», «I fiori», e presenterà anche il «teatro sintetico futurista», [redacted] sorta [redacted] teatro-lampo che andava contro il teatro borghese dell'Ottocento. Sono piccoli sketch di due o tre minuti, molto moderni, quasi vicini agli sketch televisivi. Proprio quelli tipici [redacted] Beruschi. Arrigo Lora Totino ■ un artista d'avanguardia: pittore e scultore, eseguirà alcune canzoni di Depero e alcuni brani di Marinetti. Intanto il disegnatore Gianni Chiostri realizzerà sul momento le sue opere, trasferendo su fogli di carta le atmosfere che si saranno create con musiche, parole, danze.

Lo spettacolo di Graglia prevede un'alternanza di brani noti ■ quasi sconosciuti, in modo che ■ pubblico possa ascoltare novità assolute accanto ■ opere più «rassicuranti». Il titolo, «Mafarka», è tratto da un romanzo di Marinetti.

[s. n.]

PRIME VISIONI

[redacted] 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 858.521. **Un eroe fatto in casa**, con D. Wayans, D. Alan Grier. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'[redacted]**, di [redacted] Gorris, con W. Van Ammelrooy. [redacted] '95, 1h 33'. Or.: 20,30; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000; Agis 7000.

AMBROSIO [redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Mr. Jekyll [redacted] Hyde**, di D. Rice, [redacted] Sean Young, Tim Daly, Lysette Anthony. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **A Wong Foo, grazie di tutto**, di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo. [redacted] '95, 1h [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] c. [redacted] 22, [redacted] 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, regia G. Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney. [redacted] '96, [redacted] 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 1[redacted]00; Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted]. **In viaggio con Pippo**, di Kevin Lima. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Persuasione**, di R. Michell. [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] volta [redacted]. Calopresti. Ore 15,30 **Casinò** di M. Scor[redacted] Ingr. 10.000; Aiace 7000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi [redacted]. Tel. 436.0723. **Balto**, [redacted] animato, regia S. Wells prodotto da Steven Spielberg. Usa '96, [redacted] 17'. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingr. 10.000; Agis [redacted]

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[redacted] Cous**, di U. Spinazzola, con P. Leroy, E. Garrat, C. Sinclair. Ita. '95, 1h 32'. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted].

CRISTALLO v. Gollo 5. [redacted] 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. [redacted]. Tel. 542.422. **P[redacted]der**, regia V. [redacted] con J. Goldblum, M. Steenburgen, S. P. Flannery. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 10.000; Agis [redacted].

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Dead man**, di J. Jarmusch, con J. Depp, R. Mitchum. Bianco e nero. Usa '96, 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO BLU * [redacted] Sabotino. T. 447.5241. **Sotto gli ulivi**, di A. [redacted]. Al [redacted]. Iran '94, 1h 33'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted].

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] ragazzo, [redacted] ragazze...**, [redacted] E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra. '96, [redacted] 42'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]. 10.000; Agis 7000.

Ian McKellen (Riccardo III)

EMPIRE * p. [redacted] Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] le mani dal mio periscopio**, regia D. Ward, con Kesley Grammer, Bruce Dern. Usa '96, [redacted] 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; [redacted]. 7000.

ERBA 2 * [redacted] Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]; rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Le affinità elettive**, reg. Paolo Vittorio Taviani con [redacted] Huppert, [redacted] Bentivoglio. [redacted]. '96 1h 38'. N. V.. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

KONG * via [redacted] Teresa [redacted]. Tel. 534.614. **[redacted] tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**, di Zilbermann. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Fargo**, [redacted] Joel Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, [redacted] Buscemi. V.M. [redacted]. [redacted] '96, [redacted] 38'. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]; Agis [redacted].

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, [redacted] Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. **I [redacted] del convento (O convento)**, [redacted] Manoel [redacted] Oliveira [redacted] C. Deneuve, John Malkovich, Miguel Cintra. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. [redacted].

[redacted] 1 * v. [redacted] 7. Tel. 812.4173. **L'università dell'odio**, di J. Singleton, [redacted] con J. Conelly, I. [redacted]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore**, di B. Ross con H. O'Conor, A. Sher. Viet. min. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 * via Arsenale [redacted]. Tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn, K. Nelligan. Aus. [redacted], 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Difesa ad [redacted]**, di B. Beresford, con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted].

[redacted] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al [redacted] agosto

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Loch Ness**, regia John Henderson con T. Danson, I. Holm, non vietato. [redacted] 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000.

[redacted]

[redacted] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.78.68. Chiusura estiva. Riapertura in settembre.

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Orario: 18,30; 20,45 [redacted], di Z. Yimou con Gong Li. Ingresso 7000.

LANTERI c.so G. Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

[redacted] MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 562.1293. **Donne... [redacted] emozioni**, [redacted] Wanda Monroe e Peter North. Or.: apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31. [redacted] 484.821. **Erika [redacted] in fondo** con Erika Bella. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Reg. Margherita [redacted]. Tel. 521.2385. **Porno femmine [redacted] boss**, con Jessica Rizzo e Simona Valli. [redacted]: feriali no stop dalle [redacted] alle 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] **lingualli**, con Joanna Storm, Tanya Lawson. Or.: apertura 10,30; [redacted] 22,30

MARGO [redacted] Cesare [redacted]. Telefono 248.79.74. **Oltraggio al pudore**, con Lenè, Mark Davis. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. [redacted] 650.54.70. **Seton in calore**, con Selen, Rocco Siffredi, Angelica [redacted]. Or. ap. 13; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Come piace a [redacted]** con Jenna Fine, [redacted] Doug. Apertura ore 15; [redacted] 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Il giro di Francia del sesso**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via [redacted] 170. Telefono 696.3617. **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Barbarella e Babette. Or.: ap. 15, ult. 24

[redacted] Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Stazioni [redacted]**, con Ronda Fik e James Costello. Or.: ap. 15; ult. 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, [redacted] 5623.313. Segreteria aperta dalle 9,30 alle [redacted] 15. Iscrizioni ai corsi annuali di lingua francese.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. [redacted] Montebello 8, t. 817.10.48. [redacted] che cadde sulla terra, di N. Roeg, ore 18,15 **Starman** di J. Carpenter con J. Bridges, [redacted] 20,30. **Incontri ravvicinati del [redacted] tipo** di S. Spielberg, R. Dreyfuss, ore 18,15/22,30. Aria condizionata. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. V. [redacted] 8, tel. 817.10.48 [redacted] di M. Steinberg con P. Cates, B. Fonda, ore 20,30. **Le [redacted] - Cani da rapina** di Q. Tarantino con H. Keitel, T. Roth (v.m. 18), ore 18,30/18,30/22,30. [redacted] ingresso [redacted].

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO [redacted]: **M. Olcese, A. Margiotta (Ciquito y Paquito)**

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: **Sabrina**

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
[redacted] chiuso [redacted] ferie

CHIVASSO
CINECITTA' ARENA ESTIVA: **Pasolini un delitto italiano**
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
[redacted]: chiuso per ferie
[redacted]: **Toy story**

[redacted]
[redacted] ESTIVA: **[redacted] dove ti porta il cuore**
PRINCIPE: riposo
[redacted]: chiusura estiva
[redacted] LUCE: chiusura [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

GIAVENO
S. [redacted]: chiusura [redacted]

[redacted]
IVREAESTATE: riposo
[redacted] riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
[redacted] riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
[redacted] MANZONI: **Viaggi [redacted]**
[redacted] chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]
RITZ: **Le affinità e[redacted]**
ITALIA 2 CENTO: **Dead man**
ITALIA 5 CENTO: **Il terrore della sesta luna**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: **Serata riservata**

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Waterworld**

SESTRIERE
[redacted] **Seven**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE [redacted]
TRENTO: riposo

[redacted]
[redacted] chiusura estiva

VENARIA
PARCO [redacted] LA MANDRIA

TEATRI

TEATRO [redacted] Concerto d'Estate. Cortile Palazzo Reale 20 e 21/7 [redacted] 21,30: Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Mussorgskij-Ravel. Bruno Casoni M° del coro. Posti a L. [redacted]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Per informazioni sulle attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel 8815.383/210/378/209. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel 8815.241/242.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, [redacted] - 248.7871. Riposo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operetta, opere liriche, riviste, prosa, teatro per ragazzi. Per infor[redacted]ioni e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, [redacted] 562.38.00. Il Fiore all'Occhiello '96-'97 Grande, Rosso, Blu, Giovane: Eccezionali serate nel teatro [redacted] dai torinesi. Luglio/agosto/settem[redacted] rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria da lun. a sab. ore 9/19. Biglietteria per Vignaledanza '96 da lun. a sabato ore 9/19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core 1dal vivo [redacted] le più famose pornostar. Per [redacted] prima volta a Torino: **Anal [redacted] Emanuelle [redacted] e Solange.** Precede film. V. M. 18. Orario film 16-21. Orario spettacolo 17,30-22,30

ARALDO. [redacted] Chiomonte [redacted]. Giorni d'Estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta: **Il pifferaio magico** ore 16 laboratori e animazioni per ragazzi ore 18; Giallo Mare Minimal Teatro in **Favoloso**. Ingresso libero

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Chiuso per ferie.

AUDITORIUM RAI. [redacted] Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [redacted]. Rinnovo abbonamento Arcobaleno. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 15/19 tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 16/23. Vedi anche [redacted].

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

[redacted] Via Juvarra 15, t. 532.087. Riposo

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dall'1/10/96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi concerti, lirica e operetta. Rassegna [redacted] cabaret e grandi feste.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Vignale danza '96 **18° Festival Internazionale**. Stasera ore 21,30 **Danza classica e moderna.**

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini [redacted] via Plava, spettacoli con Assemblea Teatro, Chaperlons Comic [redacted]. Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Itsos. [redacted] Sorelle Suburbe e altri. Informazioni [redacted] 10-17, telefono 437.62.30

TEATRO MACARIO. [redacted] Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740 presenta **Via Palestro**, serate di spettacolo musica e danza. Questa sera: Primo piano italiano.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Riposo

[redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel 257.881. Chiusura [redacted]. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996/97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996/1997

[redacted] Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

AREA EX FIMIM (Bravelli estivo). Via Moncenisio (c. Unità d'Italia) [redacted]ncalieri. Giovedì 18 luglio ore 22 [redacted] **Mauro Perone.**

TEATRO S. [redacted]E. Via Andrea Doria 18/a, tel. 558.9004. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna [redacted] estiva «Gerusalo a Teatro [redacted] bocca [redacted] Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, al [redacted].

STALKER TEATRO. Via Cotta 20 Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Sam il ragazzo del West, cartone animato; 20 Tg 9, notiziario; [redacted] L'uomo dall'abito marrone, tv movie; 22,20 Boomer [redacted] intelligente, [redacted] Amichevolmente con..., attualità.

[redacted] 17,30 Wirna e... [redacted]; 18,30 Le spie, telefilm; 19,27 Tg4, informazione; [redacted] musica italiana; 20,30 Tutto tris e totip; 20,40 Free Ride, film; 22,30 Tg4, informazione.

[redacted] 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e telefilm.

TELECITY [redacted] 17,20 Hollywood Beat, telefilm; 18,20 Soldato Benjamin; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Forza Sugar, [redacted] animato; [redacted] Calendar men, cartone animato; 20,30 Le signore [redacted] Hollywood, miniserie; 22,30 Visitors, miniserie; 23,15 Vip mania, talk show.

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.

[redacted] 19 Tgg; [redacted] Tg sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Telefilm; [redacted] Bike & Cross, sport; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 [redacted] in diretta.

QUARTA RETE TV: [redacted] Tg4; 19,30 First and Ten; 20,15 Tg4; 20,30 Campane a festa; 22 Bikini Beach party; 23 Le più belle di vizi privati, programma sexy.

TELETIME: 15 Tg Time; 18 Benny e Cecil, cartoni; 19,20 Tg Time; 20,45 Il coraggio di Lassie, film; 22,20 Tg Time.

QUINTA RETE: 15 Film; 19 Quinta Rete News; 19,30 Torino magica; 20,30 Dust, film; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi, informazione; 24 Emotions, adulti.

[redacted] TV: 17,45 [redacted] e... contorni; 18,45 Solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg Rosa; 20,30 [redacted] una donna, film; 23 Tg motori.

[redacted] 20 Cronaca; 20,30 Matrioska, economia; 21 [redacted] metropoli; [redacted] Business News; 22,20 Terzo grado; 23 Emporio Tv.

[redacted]P.: 19,30 G.R.P. Monitor; 20 Voci della città; 21 [redacted] al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. Monitor; 1 Mediterraneo news, rubrica.

RETE 7: 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Dragon ball, cartoni; 20,40 Il mostro, film; 22,25 Informasette; 22,40 Parlamone.

[redacted] 18,30 Cartoni animati; 19 Leggere [redacted] libero, rubrica; 19,25 Domani celebriamo; 20,40 Il gabbiano, film; 22,30 Una [redacted] per la Colombia, [redacted] vive.

[redacted]: 16,30 L'angelo [redacted] male, film; 18,30 Cartoni animati; [redacted] Leggere ma [redacted] libero; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale, notiziario; 20 Quattro passi in Monferrato; 20,10 I mestieri [redacted] tempo; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il gabbiano, film; 22,30 Una vita per la Colombia.

TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15; 0,15 Alpi time, notiziario regionale; 11,30 Pianeta Donna, programma in [redacted]; Canta Italia, musicale; 17 Match Music, programma musicale; 20,30 Il fiume della vita; 22,45 Le auto della settimana, rubrica d'[redacted] sulle [redacted]

TELEVOX: 12 Viaggiando, viaggiando; 19,15 Cristianesimo oggi, diretta; 20,10 Notiziario 2ª edizione; 20,40 Viva il teatro, [redacted]; 21,40 Cartomanzia, diretta; [redacted] Videogiornale. Notiziario 3ª edizione.

SESTA RETE: 11,30 La signora in rosa, novela; 12,30 Cartoon compilation; 19,15 Italia dancing; 20,20 TG 6, notiziario; 20,30 Il paese di Cuccagna, varietà popolare; 22,20 TG 6, [redacted]

TELESTUDIO: [redacted] Mezzogiorno in musica; [redacted] Film; 19,45 Telestudio notizie; 20,30 Charlie bravo, film commedia; 22,30 Vizi privati, sexy.

TF 9: 11,15 Reporter; 11,50 Cronaca, costume, attualità; 13,30 June Allyson show; 18,45 Tg 9, notiziario regionale; 22,30 Auto d'oggi.

■ [redacted] e variazioni [redacted] programmi [redacted]

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): [redacted]dì a venerdì 9-18; sabato [redacted]; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì [redacted] ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «[redacted] 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. [redacted].

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted] 956.15.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

[redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - CASTELLO DI [redacted] (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostra: «Max Ernst - Sculture» e «Il Lagos del corpo [redacted]». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) [redacted] mar.-dom. 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] 6, telefono 561.7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 9 alle 14; lunedì chiuso.

[redacted] NUMISMATICA - [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino 28/7

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 562.1147) [redacted] ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-[redacted]. Chiuso lunedì.

MUSEO DI [redacted] (via [redacted] 36, [redacted] 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[redacted] MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). [redacted]: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96; dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10 [redacted] Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia weekend e notturna).
Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre il SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
	lire	70.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
	lire	90.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
	lire	90.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA

ANNO 130. N. 195. MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO [redacted] TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

[redacted] AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780511, FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5624334/335; [redacted]34, FAX 011/5627985. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 303.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [redacted] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [redacted] 75; BRASILE Cr. 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; [redacted] 15; [redacted] E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; [redacted] Cents 50; MESSICO NS [redacted]; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE [redacted] 300; SUD AFRICA RD. 6,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 210; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBL[redacted] 29, TEL. 02/[redacted], FAX 02/6570490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521 I. FAX 011/6521500. TARIFFE, MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.250.000 (1.535.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000, RICERCHE [redacted] E. VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), [redacted] + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI-LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECHI DI CRONACA L. 32.000 UN LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bagarre in aula, Berlusconi tenta di ricucire sulle riforme. Via libera alla manovra

Prodi attacca il Polo, è scontro

D'Alema: tempo scaduto per un governo di larghe intese

UN GIOCO D'OMBRE CINESI

PER qualche settimana - e nell'ipotesi di [redacted] dibattito serio, per parecchi mesi - il piatto forte della politica italiana saranno le grandi riforme istituzionali. Il tema farà la gioia dei politologi e dei costituzionalisti, ma i lettori, temo, ne capiranno poco o nulla. Non soltanto perché la riforma del sistema politico è questione delicata e complicata, ma perché il dibattito sarà un gioco d'ombre cinesi in cui la retorica dei grandi principi farà da paravento alle paure e alle ambizioni delle singole forze politiche. Spiace dirlo, ma una buona metà degli argomenti che ascolteremo nelle prossime settimane saranno artificiosi o strumentali. Proviamo a dipanare questa imbrogliata matassa [redacted] a cercare di capire che cosa potrebbe succedere.

Occorre partire dalla premessa che [redacted] dibattito sulle riforme è la necessaria conseguenza della debolezza del governo. Fu un errore, probabilmente, pensare che Prodi avesse l'autorità politica e personale per dirigere una coalizione eterogenea. Fu un errore pensare che Rifondazione comunista avrebbe accettato passivamente la politica economica e finanziaria [redacted] Ciampi per non macchiarsi del reato di «lesa sinistra». E credo che commetta un errore il presidente del Consiglio quando attribuisce all'ostruzionismo dell'opposizione, come ha fatto ieri alla Camera, l'intera responsabilità della paralisi governativa. Se i corifei dell'Ulivo fossero stati più sobri avrebbero capito fin dall'inizio che le difficoltà erano dietro l'angolo. Parliamo di riforme costituzionali perché le elezioni non hanno dato al Paese un governo di legislatura e il sì-

Sergio Romano

CONTINUA A [redacted] 10 SECONDA COLONNA

LA PARTITA SEGRETA

Silvio e Massimo trattano sulle tv

Romano Prodi (nella foto) attacca il Polo, [redacted] la partita segreta tra [redacted] Cavaliere e D'Alema continua. I responsabili pds per la tv hanno messo [redacted] un [redacted] «tavolo» con l'uomo di fiducia di Berlusconi, Gianni Letta.

Minzolini A PAG. 3

ROMA. Prodi aveva promesso agli alleati, durante la cena a Palazzo Chigi di lunedì scorso, che sarebbe intervenuto alle Camere per sbloccare i lavori parlamentari. Il presidente del Consiglio ha fatto ieri l'intervento annunciato ma il risultato ha rischiato di essere l'esatto contrario. Perché il capo del governo, prima di chiedere collaborazione per l'avvio delle riforme (il dibattito si apre oggi), ha fatto una requisitoria duris[redacted] contro l'ostruzionismo delle opposizioni. E il leader della Quercia D'Alema ha gelato Fini annunciando che è scaduto il tempo per le larghe intese.

Furibonda reazione del Polo che non si aspettava un approccio del genere. In aula Prodi è stato più volte interrotto. Dopo la bagarre in aula, Berlusconi ha tentato di ricucire: è ancora possibile [redacted] dialogo sulle riforme. Intanto ieri sera è arrivato il via libera alla manovra da Camera e Senato.

Amabile, Martini, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 5

SE LE VITTORIE PESANO

ROMA

ROMANO Prodi non è mai stato un grande attore, e forse anche per questo ha vinto le elezioni.

Ma un discorso così mal recitato, così fuori tono, così svuotato di passione, eppure così aggressivo non era neanche giusto aspettarselo. E ancora più, non era giusto, se si pensa alla calcolata aspettativa che s'intendeva suscitare, e che s'è invece risolta in una specie di misteriosa delusione: perché l'ha fatto? O meglio: chi glielo ha fatto fare?

Gli è andata male, del resto, fin dall'inizio, con irreale e pure un po' comico preannunzio sonoro nell'aula di Montecitorio. Appena ottenuta la parola, Prodi si è infatti infilato una mano in tasca e quasi al rallentatore ne ha cacciato fuori [redacted] fazzolettone bianco. In un silenzio gravido di attesa e d'incredulità, il presidente ha colto l'attimo ineffabile lasciando partire, nel microfono, una clamorosa e pregiudiziale soffiatona di naso. Il rauco suon della tartarea tromba ha colto di sorpresa la maggioranza e l'opposizione. Quando alcuni audaci si so[redacted] sciolti nel riso, si deve essere reso conto. Per lunghi secondi ha quindi cercato una battuta riparatrice.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Mercati ko, Piazza Affari perde il 2,16%

Borsa, altra giornata nera Bruciati 19 mila miliardi

Wall Street crolla, recupero in serata Scivola la lira, chiude a 1023 sul marco

ROMA. Altra giornata nera per Piazza Affari, con l'indice Mibtel in perdita del 2,16 per cento. La Borsa di Milano, in due giorni, ha bruciato 19 mila miliardi, gli operatori danno in parte la colpa a Wall Street, che ha guidato una serie di ribassi di cui ha fatto le maggiori spese Francoforte, ma che non ha risparmiato Londra, Parigi e Tokyo. Ieri il Dow Jones ha perso oltre 300 punti, per poi risalire e chiudere [redacted] attivo. Ma la turbolenza dei mercati internazionali, in Italia, si somma alle incertezze del quadro politico e, non a caso, torna ad aprirsi la forbice tra il rendimento dei titoli di Stato a lungo termine italiani e tedeschi: 315 punti contro i 260 toccati nel momento culminante della «luna di miele» tra i mercati e il governo Prodi. Anche la lira ha continuato a scivolare: sul marco le rilevazioni di Bankitalia davano quota 1025 e, alla chiusura di New York, si era a 1023. Il dollaro, in Italia è sceso a 1508, per poi riposizionarsi sul mercato Usa a 1518.

Bertone e Sacchi A PAG. 15

LA SORTE DEI VASI DI COCCIO

IL capitalismo non è un sistema tranquillo. Nel generale, e largame[redacted] convenzionale, coro di lode per i meccanismi del mercato, occorre tenere ben presenti le [redacted] asperità e le sue insicurezze. E proprio a queste asperità e insicurezze deve essere attribuito il fatto che, a partire da venerdì, il sistema finanziario internazionale sia entrato in fibrillazione, una fibrillazione del resto annunciata e, in qualche misura, fisiologica. Questa si manifesta con un'accentuata tendenza al ribasso dei prezzi delle azioni, una tendenza nervosa, contrassegnata da brevi recuperi e da fortissime instabilità. L'indice Dow Jones, questo mitico termometro del capitalismo, dopo esser stato, poco tempo fa, abbastanza vicino a quota 6000 è sceso ieri sera in prossimità di quota 5000.

All'origine di questo turbamento c'è l'ascesa vertiginosa della Borsa americana negli ultimi anni. Tale ascesa ha suggellato il tramonto di vecchi gruppi di potere, la riorganizzazione dell'economia e della società americana attorno a un gigantesco progetto di introduzione dell'elettronica in molti aspetti della vita di tutti i giorni, ha inoltre re[redacted] evidente la grande influenza di organizzazioni finanziarie come i fondi pensione e i fondi d'investimento, che rappresentano i risparmi di decine di milioni di persone e cominciano a difenderli con decisione e persino con cattiveria. La correzione al ribasso del gigantesco mercato di Wall Street, del resto preannunciata da molti segnali di natura tecnica, ha comportato correzioni analoghe negli altri maggiori mercati azionari del mondo.

Su questa febbre (in realtà, soltanto una febbriciattola) del capitalismo si sono innestati al-

[redacted] Deaglio

CONTINUA A [redacted]. 8 SETTIMA COLONNA

[redacted] GIOCO SU TUTTOLIBRI

Diventate scrittori

RACCONTO PER DUE

E' estate. Si è in vacanza. [redacted] ozia, ci si diverte. Si gioca. Da domani su Tuttolibri parte il gioco dell'estate «Un racconto per due». I lettori [redacted] invitati a completare un racconto che Alessandro Barbero (vincitore del Premio Strega) ha scritto appositamente. Su Tuttolibri domani troverete [redacted] prima parte del testo di Alessandro Barbero, il regolamento e gli indirizzi (anche di e-mail) ai quali inviare la conclu[redacted]. Sono previsti premi settimanali e naturalmente un premio finale.

Ma intanto è già possibile negare il visto ai manager delle aziende che violano l'embargo

Clinton rinvia la «guerra di Cuba»

«Per 6 mesi niente ritorsioni sulle imprese straniere»

Moro, ergastolo [redacted]

La confessione non procura sconti al quarto carceriere di via Montalcini

di Francesco Grignetti A PAGINA 6

Paura sul Jumbo per un'avaria

Si blocca un motore dopo il decollo Il Milano-Tokyo rientra alla Malpensa

di Paolo Querio A PAGINA 11

[redacted] malato, [redacted] «puntata»

In ospedale il vertice con Gore Dini vede solo il ministro degli Esteri

[redacted] Fernando Mezzetti A [redacted]

WASHINGTON. Bill Clinton ha rinviato la «guerra di Cuba». Valutando le minacce di ritorsione dell'Unione Europea contro la legge Helms-Burton, che prevede sanzioni extraterritoriali americane nei confronti delle aziende di Paesi terzi in affari con Cuba, il Presidente ieri ha deciso per il compromesso: [redacted] sanzioni diventano legge, ma i loro effetti più controversi vengono rinviati per sei mesi.

Clinton ha in pratica controfirmato l'intera Helms-Burton anche nel contestatissimo «capitolo 3» che consente di ricorrere in giudizio contro le impre[redacted] straniere, ma ha sospeso la presentazione delle cause contro le aziende che usufruiscono di beni confiscati a cittadini americani e a cubani naturalizzati americani. Intanto, però, diventa già possibile negare il visto ai manager delle aziende che violano l'embargo imposto all'isola di Fidel Castro.

Pantarelli A PAGINA 7

PAOLO GUZZANTI

Fidel, demone da esorcizzare

NEW YORK. Cuba [redacted] Fidel Castro sono diventati un'ossessione tipicamente «yankee», i demoni da esorcizzare alla vigilia delle Olimpiadi e delle elezioni presidenziali.

A PAG. 7

Psicologi Usa: si tratta di una caratteristica genetica, inutile agitarsi

Tranquilli, felici si nasce

[redacted]

Specchio

CON LA [redacted] TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.

LA STAMPA + Specchio **2.500** LIRE

(AL SABATO [redacted] OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA STAMPA + Specchio + CD **6.900** LIRE

60717> 9 771122 176003

COME sarei più allegro se svestissi, diciamo un paio di volte al mese, l'asso [redacted] gratta [redacted] vinci. Come sarei felice [redacted] tutti gli amori andassero via di zucchero.

No. Non è vero. Ce lo [redacted] a dire un'équipe di scienziati, psicologi e studiosi del comportamento, dell'Università del Minnesota che pubblicano i risultati delle loro ricerche sul supplemento scientifico del «New York Times».

Gli studiosi han tenuto sotto osservazione 1500 coppie di gemelli, «monitorizzandoli» nella loro vita quotidiana e su un lungo periodo.

A qualcuno dei gemelli capitava di vincere la lotteria, oppure di trovare un grande amore. Ecco allora dar segni di gioia, [redacted] euforia. Ecco allora «sgemellarsi», cambiare umore, volare in alto.

[redacted] dopo [redacted] po' di mesi, dicono un anno, pur godendo ancora della vincita, dell'amore in corso, il livello di felicità tendeva [redacted] scendere, a normalizzarsi sui toni precedenti, sullo stato biologico innato. Gemello ricco e innamorato tornava identico all'altro, quello che [redacted] aveva vinto nulla, che non s'era innamorato.

Ma, dato ancor più sorprendente, al gemello caduto in sfiga, abbandonato dalla moglie, cacciato dal lavoro, oppresso di debiti, dopo un periodo [redacted] depressione ecco che l'umore si riequilibrava su toni più accettabili, comunque appartenenti al suo naturale carattere.

Come dire che la felicità assoluta, o l'infelicità permanente non esistono. Meno male, altrimenti che felicità o infelicità sarebbe?

Sarebbe solo noia: sentimento al quale si sfugge, momentaneamente, grazie solo alla felicità, [redacted] all'infelicità.

Nico Orengo

E' l'amico dello «scambista» arrestato. Gli inquirenti: una quinta persona implicata, è già in stato di fermo

Giallo di Torino, è scappato il quarto uomo

Sparito con la fidanzata e forse coi miliardi del colpo alle Poste

IL [redacted] VISTO [redacted]

Miserabili «Bassotti»

[redacted] basista, il furgone, lo scambio [redacted] sacchi, il truce delitto fra complici. Storia di miserabili bassotti.

A PAG. 8

TORINO. E' in fuga Ivan Cella, il quarto [redacted] del furto miliardario alle Poste di Torino finito in un agguato a due dei suoi autori. Quelli destinati a prendersi la responsabilità con la fuga all'estero: le vittime avevano in tasca appunti per una partenza il 27 per il Costa Rica. Gli altri due, Cella [redacted] lo «scambista» Domenico Cante, sarebbero andati al rendez-vous con loro armati e decisi a sparare. Per tenersi i 2 miliardi in contanti. La scoperta della scomparsa di Cella, scappato con la convivente [redacted] forse il bottino, [redacted] è stata il solo colpo [redacted] scena di una convulsa giornata di ricerche e interrogatori. Sul far della sera, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena ha aperto la porta del suo ufficio e dato udienza ai cronisti superstiti per annunciar loro che oggi «comparirà» un quinto uomo, [redacted] nel ruolo di fermato.

Favro, Gaino e Mascarino A PAG. 8

CEPU

[redacted]

potrai [redacted] tempo perduto e conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI [redacted] ITALIANA

ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA

Diploma

[redacted] personalizz[redacted] [redacted] tutti gli indirizz[redacted] [redacted]ole in tutta Italia

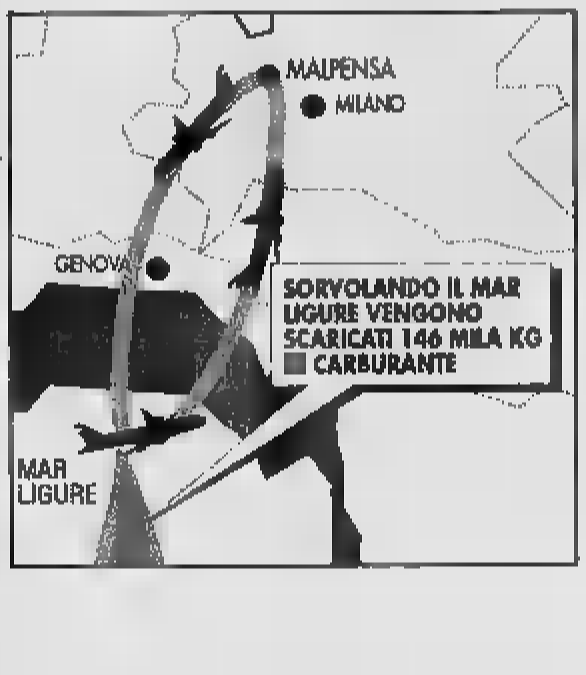
Torino, Alessandrio Cuneo, Vercelli

[redacted] informazioni

167-01-1074

Sul volo Milano-Tokyo, l'aereo costretto a ritornare alla Malpensa

Il Boeing 747 dell'Alitalia [redacted] ieri è dovuto rientrare alla Malpensa dopo [redacted] guasto ad uno dei quattro motori



Avaria, paura sul Jumbo

Si blocca un motore dopo il decollo

Prima dell'atterraggio sono [redacted] scaricati ottantaseimila chili di kerosene nel [redacted] Ligure
Il comandante: non c'è stato nessun pericolo

MILANO
DALLA REDAZIONE

Dopo l'emergenza il comandante Antonio Pantalei, appena riatterrato con il suo Jumbo 747 del volo AZ 788 per Tokyo - un motore in avaria, 344 passeggeri a bordo - non fa la faccia dell'eroe. Dice con un mezzo sorriso: «Non è accaduto niente di particolarmente allarmante». Dipende dai punti di vista.

L'allarme, nell'aeroporto intercontinentale della Malpensa, è scattato eccome appena dopo le [redacted] del pomeriggio. Sulla pista dei decolli, il comandante Pantalei aveva appena lanciato i quattro motori a turbina del suo Jumbo al massimo dei giri: assetto perfetto, tenuta standard dei comandi, computer in ordine. Un minuto dopo il decollo, il botto.

«Ho sentito un forte rumore al motore numero due che si è immediatamente bloccato», racconterà Pantalei. Che spiega: «Ho disattivato il motore. E subito dopo ho avvertito la torre di controllo: rientriamo per avaria. [redacted] la torre ha dato il via alle procedure per l'accoglienza». Da quel momento tutto l'aeroporto di Malpensa è entrato in fibrillazione. Sono stati bloccati i decolli e dai capannoni della sicurezza tutti i mezzi dei vigili del fuoco sono partiti per presidiare [redacted] pista periferica destinata all'atterraggio di emergenza.

Testimoni oculari (dall'aeroporto) riferiranno di avere visto [redacted] fiammata» dall'aereo in volo, ma le autorità [redacted] Malpensa negano che si sia sviluppato un incendio al motore numero due. Il segno nero di una fiammata, sulle lamiere lisce della turbina - quella interna sull'ala sinistra - sembra ci sia e anche abbastanza evidente. Ma il responso definitivo, così come le ragioni del guasto, verranno dati oggi, dopo i controlli ufficiali.

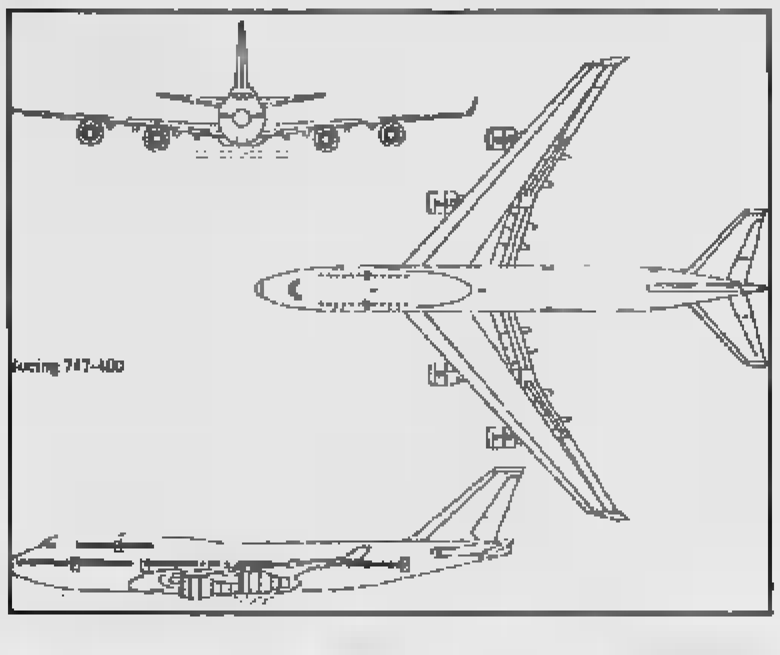
A bordo dell'aereo non c'è stato panico. Il comandante ha avvertito i 344 passeggeri: «Stiamo rientrando per un'avaria. Non ci sono problemi per la sicurezza. Dobbiamo scaricare una parte del combustibile, [redacted] tra pochi minuti saremo di nuovo a terra». Dietro [redacted] un sorriso appena appena imbarazzato una delle hostess del volo Alitalia confermerà: «No, non c'è stato panico, anche perché credo che non molti passeggeri abbiano capito cosa stava succedendo. Il comandante è stato bravissimo».

Dunque il Jumbo si dirige verso il Mar Ligure: deve liberarsi di una parte dei 146 mila chili di carburante. «Questo per essere più leggeri durante l'atterraggio», dicono i funzionari dell'Alitalia. L'aereo impiega [redacted] manciata di minuti a raggiungere il mare. Dai serbatoi vengono evacuati 86 mila chili di carburante. Il giro sul mare è ampio, il rientro verso Malpensa rapido. Massima tensione quando il Jumbo riappare in cielo, c'è una specie di conto alla rovescia che accompagna il rientro dell'aereo. I pneumatici toccano terra poco prima delle 15, frenata lenta, mezzi antincendio e autoambulanze pronti a intervenire.

Tutto fila liscio. Dirà il comunicato Alitalia: «I passeggeri sono [redacted]si ordinatamente, utilizzando [redacted] normali scalette». Non prevedendo alcunché di traumatico, niente scivoli: «Tutto è rimasto sempre sotto controllo». Piccolo sbalordimento per i passeggeri che sulla pista si ritrovano circondati [redacted] un mezzo esercito di salvataggio: salgono sui pullman, rientrano verso le sale d'aspetto. Un paio di viaggiatori diranno: «No, non ci siamo accorti di nulla, anzi ci sembrava un po' seccante l'idea di dover rientrare...».

Scende pure Pantalei, che a metà pomeriggio esordisce davanti ai fotografi e ai taccuini: «Non è accaduto niente [redacted] particolarmente - dichiara - allarmante». E' passabilmente allegro: «Se ho visto la fiammata? No. Se mai c'è stata era visibile da terra e io, come forse saprete, ero per aria».

Spiega che il Boeing 747 è progettato per decollare e poi volare [redacted]che con tre soli motori in funzione. «Voglio dire che un'avaria a uno dei quattro motori è un problema che possiamo affrontare con un ampio margine di sicurezza». Ma si capisce che è molto meglio viaggiare con tutti e quattro.



IL GIGANTE DEI CIELI

[redacted]: USA - **Costruttore:** Boeing Commercial Airplane Co. - **Tipo:** trasporto civile. **Anno:** 1989. - **Motore:** [redacted] turboventole Pratt & Whitney PW-4056 [redacted] 25.742 kg di spinta ciascuna - **Apertura** [redacted]**re:** m 64,31. - **Lunghezza:** m 70,66 - [redacted]: m 19,33 - **Peso al decollo:** kg 394.625 - **Peso** [redacted] **vuoto:** kg 180.849. - **Velocità di crociera:** km/h 979 a 9145 m di quota - **Quota massima operativa:** m 13.716 - **Autonomia:** km 13.600 - **Equi**[redacted]**o:** 8-10 persone - **Carico utile:** 412-509 passeggeri.

[redacted]ERVISTA

L'ANALISI DI UN PILOTA

«Il rischio? E' minimo»

«Può volare anche con tre motori»

Il Jumbo 747? E' [redacted] fiore all'occhiello di ogni compagnia [redacted]. Il giudizio viene da uno dei massimi esperti di sicurezza sugli aerei, che parla a condizione [redacted] mantenere l'anonimato.

Quali i rischi cui sono esposti i passeggeri del 747 in [redacted] di motore in avaria?

«Non c'è assolutamente pericolo. L'aereo è certificato per volare anche con tre motori. Non solo, perfino con due motori fuori uso i rischi [redacted] sono. Certo le situazioni di emergenza sono differenti. Con due motori in avaria il rientro deve essere immediato, anche se il peso massimo all'atterraggio è superiore a quello per cui la macchina è certificata, perché si perde il 50 per [redacted] della spinta necessaria a volare. Con un motore solo invece il pilota ha più tempo a disposizione e può scaricare carburante in modo da atterrare [redacted] limiti [redacted] peso previsti, perché la spinta mancante supera di poco il 30 per cento».

Un giudizio sul Jumbo 747?

«E' il più sicuro e uno dei più efficienti aerei di linea. Il fiore all'occhiello delle compagnie aeree».

Qual è la «risposta» del pilota a questa emergenza?

«L'equipaggio [redacted] addestrato [redacted] fronteggiare queste situazioni. Che non sono neanche di vero pericolo. Tant'è che se ai comandi c'è il primo ufficiale, in caso di piantata motore il comandante non ritiene necessario rilevarlo, perché è una situazione senza rischi».

Quanto conta l'abilità del pilota in questi casi?

«[redacted] fa differenza chi è ai comandi in questi momenti. Tutti i piloti seguono lo stesso addestramento, fanno gli stessi esa[redacted]. Non solo. Ogni sei mesi rifanno l'esame completo al [redacted]mulatore. E, ripeto, la piantata motore è una [redacted] che può succedere, nel quadrimotore non [redacted] una situazione d'emergenza. Quando si dà l'esame di abilitazione a una nuova macchina, in questo caso il 747, si vola realmente con un motore in meno, non solo con il simulatore: mentre si è in volo, l'istruttore toglie improvvisamente gas a un motore e chi pilota deve affrontare [redacted] situazione secondo le procedure previste dal manuale».

Perché, prima del rientro, si scarica carburante?

«Appunto per rientrare nei limiti del peso previsto all'atterraggio. Infatti se si atterra con un peso superiore, scade la certificazione per l'aereo. Si [redacted] incontro quindi [redacted] un fermo macchina, per la ricertificazione, con gli inevitabili tempi della burocrazia, che si traducono in danno per la compagnia aerea. Però, ripeto, il carburante [redacted]aricato solo quando non c'è una reale emergenza. Infatti il primo imperativo cui deve obbedire un comandante è la sicurezza del volo, seguita dal comfort dei passeggeri, quindi si bada a evitare danni alla macchina».

[redacted]ale potrebbe [redacted] stata la causa dell'avaria al 747?

«Bisognerà attendere le indagini. Certe volte basta uno stormo di uccelli per far spegnere [redacted] motore. Quello che [redacted] certo, al[redacted] per l'Alitalia, è che non vi [redacted]o problemi di manutenzione. La nostra compagnia non solo fa le ispezioni periodiche previste per gli aerei, ma ne fa una a ogni volo e dopo ogni primo volo della giornata. Certo, questo si riflette sui costi [redacted] biglietto. In compenso si hanno macchine (è il caso dei nostri 747) così efficienti malgrado l'età, che sul [redacted]ato sono valutate quasi per nuove».

Paolo Querio

Sentenza a Verona

Condannati i fidanzati diabolici

VERONA. Dopo quasi quattro ore di camera di consiglio, il presidente della corte d'assise di Verona ha letto la sentenza che condanna i «fidanzati diabolici»: Nadia Frigerio dovrà scontare 24 anni [redacted] reclusione [redacted] Marco Rancani 18 anni, oltre che non meno di tre anni in una casa di [redacted] al termine della pena.

Secondo gli avvocati Guariente Guarienti ed Enrico Bastianello, difensori della Frigerio, e Pierluigi Riondato, legale di Rancani, la sentenza «è di grande equilibrio». Ma i due imputati hanno accolto il ri[redacted] del processo in lacrime.

La coppia è accusata dell'omicidio premeditato della madre di lei, Eleonora Perfranceschi, strangolata nella sua casa di Montorio (in provincia di Verona), poi travestita [redacted] prostituta e gettata in una [redacted]ta, la notte del 12 [redacted] 1994.

In una relazione durata qua[redacted] due ore, ieri mattina, nella terza udienza [redacted] processo, il professor Vittorino Andreoli, perito del pm Mario Giulio Schinaia, era giunto alla conclusione che sia Nadia Frigerio che Marco Rancani erano capaci, al momento dell'omicidio, di intendere e [redacted] volere. Un convincimento espresso nonostante lo stesso Andreoli abbia rilevato lacune psichiche in entrambi gli imputati.

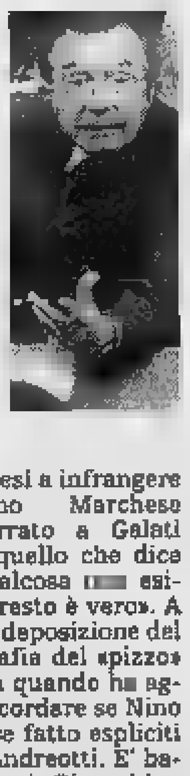
In particolare, nella donna il perito ha evidenziato «esagerata autostima che la porta a vedere il mondo facilmente dominabile» e «una considerevole carica aggressiva che le permetteva di sopravvivere nel mondo della microcriminalità [redacted] dei sotterfugi». Rancani, invece, secondo Andreoli, è affetto «da disturbo dipendente»: «E' una personalità in balia degli altri, incapace di autodecisioni».

Per Andreoli, comunque, si tratta di disturbi «medio-lievi» che non provocano, nel caso dell'omicidio [redacted] Eleonora Perfranceschi, vizi mentali. Una tesi che è stata contestata dalla consulente chiamata dalla difesa di Rancani, la dottoressa Anna Colafigli, dell'istituto di medicina legale di Padova. Secondo questo perito, infatti, «le condizioni psicopatologiche dell'uomo hanno agito sulla capacità di intendere ma soprattutto [redacted] volere al momento della "eventuale" partecipazione al delitto della donna». Per la Colafigli, Rancani è un individuo affetto da un vizio parziale di mente.

Nel corso della seconda udienza, lo scorso giugno, il consulente degli avvocati della difesa della Frigerio, Mario Marigo, [redacted] dichiarato la donna inferma di mente. Ma il tribunale, presieduto da Mario Sannite, [redacted] deciso di respingere la richiesta, presentata dalla difesa di Rancani, [redacted] un'ulteriore perizia [redacted] aveva rinviato al pomeriggio la prosecuzione del dibattimento. Poi, ieri sera, la sentenza [redacted] condanna dei due «fidanzati diabolici». [r. cri.]

Palermo, lo disse il boss Nino Marchese

«La gobba [redacted] Andreotti è piena [redacted] omicidi»



Il senatore Giulio Andreotti sotto processo a Palermo

PALERMO. «Vedi, quella gobba è piena [redacted] omicidi». La frase, che [redacted] riferisce a Giulio Andreotti, è [redacted] al processo [redacted] corso a Palermo contro il senatore, che è accusato [redacted] associa[redacted] mafiosa.

Interrogato ieri in videoconferenza, il pentito del racket delle estorsioni della mafia dei Monti Nebrodi, Orlando Galati Giordano, ha raccontato [redacted] quando, recluso in cella con lui nel carcere dell'Asinara, il boss Nino Marchese gli disse: «Hanno la coda di paglia. Andreotti? Vedi, quella gobba è piena di omicidi». Cosa intendeva dire il fratello di Vincenzina Marchese (moglie di Leoluca Bagarella) e del pentito Pino Marchese? Il colloquio risale [redacted] quattro [redacted] fa, a quel 1992 segnato dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, con le uccisioni di Salvo Lima e Ignazio Salvo.

E a proposito delle rivelazio[redacted] di suo fratello, il primo nel clan dei corleonesi a infrangere l'omertà, Nino Marchese avrebbe sussurrato a Galati Giordano: «Di quello che dice mio fratello qualcosa [redacted] esiste, ma tutto il resto è vero». A questo punto la deposizione del pentito della mafia del «pizzo» è parsa sfumata quando ha aggiunto di [redacted] ricordare se Nino Marchese avesse fatto espliciti riferimenti ad Andreotti. E' bastato ai difensori Gioacchino Sbacchi e Giulia Bongiorno per sollecitare più chiarezza. Il presidente Francesco Ingargiola ha disposto l'acquisizione agli atti di un verbale con le dichiarazioni rese due estati fa dal pentito. [a. r.]

Per la ricusazione

Priebke, il [illegible] rischia un [illegible]

ROMA. La Corte d'appello militare ha rinviato al 29 luglio l'udienza sulla seconda istanza di [redacted]one presentata da due avvocati di parte civile contro il tribunale militare. Il processo ad Erich Priebke [redacted] potrà quindi giungere a conclusione prima della decisione della Cor[redacted] d'appello. Esiste la concreta possibilità di un [redacted] stop al processo. Motivo della decisione di rinvio della Corte d'appello sarebbe un supplemento [redacted] istruttoria sui fatti contestati [redacted] tribunale. La seconda istanza di ricusazione [redacted] basata sugli stessi fatti della prima, che era [redacted] rigettata dalla Corte, ma [redacted] basi formali diverse. «Sono sconcertato - ha detto il presidente del tribunale Quistelli - questo rinvio significa che la Corte d'appello vuole riesaminare situazioni che già aveva [redacted] infondate. Per adesso andiamo avanti [redacted] le parti civili, poi vedremo». [Ansa]

Arrestati con altre trenta persone coinvolte nel fallito attentato al deputato [redacted] An Tatarella

Quattro carabinieri al servizio dei capoclan

Operazione in Puglia: [redacted] militari avvertivano [redacted] boss dei blitz

BARI. L'indagine partì da un lanciagranate RPG7 di fabbricazione sovietica, un'arma micidiale: doveva uccidere Pinuccio Tatarella, barese, numero due di Alleanza nazionale. Cle[redacted] Alberto Leone, il pentito siciliano che svelò lo [redacted] anno il progetto di attentato, ha fatto scoprire [redacted] le sue rivelazioni un'organizzazione mafiosa che egli stesso creò, negli anni 80, in Puglia, ad Altamura, dove era stato mandato in soggiorno obbligato. Fondò il clan, lo collegò a quello dei fratelli Urso di Siracusa e al gruppo Costa, per garantirsi una presenza in Calabria. Trafficava eroina e [redacted] armi, praticava [redacted] estorsioni.

Ora, 34 arresti, anche quattro carabinieri, due dei quali sono accusati di associazione mafiosa. Fiancheggiavano il clan. Probabilmente davano soffiate, informavano i boss. L'operazione che [redacted] impegnato 200 poliziotti è scattata in cinque regioni: Emilia, Lombardia, Calabria, Sicilia, oltre che in Puglia. Notificate in carcere a 12 dei destinatari, le ordinanze eseguite sono [redacted] invece 20. Due i latitanti. In carcere anche un imprenditore, Michele Maggi, 38 anni, presidente dell'Altamura Calcio. Accusato [redacted] concorse in estorsione, [redacted] fatto i nomi di altri aderenti all'organizzazione, ha raccontato di attentati con i quali bisogna[redacted] convincere gli imprenditori concorrenti a non partecipare a gare d'appalto. Così il clan tentava [redacted] controllare gli appalti pubblici. Vittime delle estorsioni furono nel '90 [redacted] presidente [redacted] squadra di pallavolo di Matera e nel '94 il titolare della Tradeco, una società specializzata nello smaltimento dei rifiuti.

I carabinieri accusati di associazione mafiosa sono il maresciallo Corrado Tramontana, 43 anni, di [redacted] Cipriano d'Aversa (Caserta), e l'appuntato Giuseppe Valenti, 38 anni, di Nocilia (Lecce). Tramontana aveva prestato servizio ad Altamura prima di essere trasferito a Bari, compagnia [redacted] Paolo. Con Valente, assente [redacted] servizio da alcuni mesi, secondo gli investigatori era un complice del clan. Agli arresti domiciliari, con l'accusa di favoreggiamento aggravato ed omissione di atti d'ufficio, i due fratelli di Valente: Luigi e Angelo, 42 e 47 anni, anche loro carabinieri, entrambi in congedo. La vicenda non sembra finita qui. Dovrebbero esserci sviluppi. Il sostituto procuratore Leonardo Rinella non rilascia dichiarazioni. Fu lui, insieme con la Criminalpol, a fiutare la pista che poi ha portato agli arresti disposti dal giudice Maria Iacovoni. A novembre dello [redacted] anno, in un garage di Altamura, venne ritrovato il lanciagranate. Fu la prova che Leone non mentiva. Dopo tutto [redacted] stato lui, in esilio ad Altamura dal 1982, a creare la cosca, [redacted] impiantare il traffico [redacted] eroina e cocaina, un traffico così imponente da fargli dire: «Abbiamo drogato la Puglia». La droga arrivava da Como, centinaia di chili per ogni carico. Ma certo fu sconvolgente la rivelazione su Tatarella: doveva [redacted] ucciso nell'autunno del '94 quando [redacted] vicepresidente del Consiglio. [redacted] aveva deciso di liquidarlo non si sa, ma doveva essere [redacted] stesso Leone a ucciderlo.

Leone si era pentito dopo l'arresto avvenuto ad Aprilia (Latina) nel luglio '95 per una condanna a 30 anni di carcere inflitta dalla corte d'assise di Reggio Calabria. Fu riconosciuto colpevole dell'omicidio di Salvatore Chironna, un pregiudicato di Altamura.

Tonio Attino

Marylierita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

La mamma compera la telecamera.

Papà ultimo nella gara di sci.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso della [illegible] precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-802005

È una creazione LA STAMPA

tutt LA STAMPA Compact

Atlanta 1996 -2

In attesa delle gare fervono i conteggi sulle medaglie possibili e l'Italia gioca una carta sicura

Prima puntata sulla pistola di Di Donna

Per il finanziere l'oro vale anche i gradi da appuntato

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lei può essere il primo italiano a vincere una medaglia alle Olimpiadi del Centenario: pensa che le tremerà la mano?».

Roberto Di Donna è uno che spara. Usa la pistola e da 10 metri, come testimoniano le sue imprese, spacca un capello a due. Un tipo pericoloso, se non lo facesse per sport. Gli esperti dicono, anzi giurano, che il finanziere veronese, 28 anni, sabato vincerà la medaglia d'oro. E lui ci spera, ci crede, ora o mai più. «A questo punto della carriera tutto ciò fa parte del gioco. Intendo la pressione, l'attesa, la responsabilità di dover fare il primo. Quindi, a salgo sul podio e vengo travolto dalla delusione. Ma la mano non mi tremerà per il pensiero della medaglia, bensì per la difficoltà della gara, la più pesante di tutte».

Visto da vicino, osservato con la pistola in mano, scrutato, studiato per quel che ha detto, ieri nel poligono di Wolf Creek assediato da boschi e campi di golf, Roberto Di Donna ci è parso sereno e tranquillo, come deve essere un tiratore la cui qualità più cara è l'autocontrollo, la conoscenza di se stesso, la capacità di dominare emozioni e tensioni. «L'errore che devo assolutamente evitare e di pensare al fine e non al mezzo. Il fine è la vittoria, la gloria. Invece non bisogna dare nulla per scontato, tantomeno i pronostici favorevoli. Bisogna condizionare il cervello, sciogliere le ansie, controllare il cuore che galoppa impazzito: insomma bisogna tenere rigida e ferma la testa, non il polso».

Roberto Di Donna è nato a Roma, figlio di un sottufficiale di polizia, ma vive a Negrar, a un tiro di pistola da Verona. E' un patito della velocità, lui che pratica una disciplina che richiede il controllo delle pulsazioni e il training autogeno per vedere meglio in se stesso. Viaggia su una Porsche ed è gran tifoso della Ferrari, quella di una volta, almeno. Si allena nel poligono di San Proculo, dove nel gennaio '44 venne fucilato Galeazzo Ciano. Se vince la medaglia, da finanziere scelto diventerà appuntato e il suo stipendio aumenterà di 100 mila lire al mese. Comunque, a soldi, non se la cava poi male: 70-80 milioni l'anno dalla federazione, più 40 milioni di borse di studio, diciamo così, e 20 milioni di stipendio dalle Fiamme Gialle. «Vivo in un appartamento da solo, tutte le medaglie le tengo dai genitori: anche quella olimpica, verrà».

Se verrà. «I miei rivali sono i cinesi Wang e Xu, il bulgaro Kiriakov, il russo Kokorev. Ma il rivale più duro sta dentro di me». Con la sua Pardini, peso 1080 grammi, dovrà sparare 60 colpi in 1 ora e 45'. Senza timori e tremori nel braccio. Una volta, per abbassare i palpiti del cuore, gli uomini del tiro hanno prodotti metabloccanti, ora proibiti. Adesso non restano che le tecniche nate dalla filosofia zen, così almeno dicono, non resta che la forza del pensiero. Poi, se Roberto sarà uno degli otto finalisti, ecco gli ultimi 10 colpi, per ciascuno dei quali sono concessi solo 75". «Ed è qui, in finale, nel momento della verità, che le pulsazioni salgono anche a 150. Io a dire il vero ho meno problemi: forse dipende da come sono fatto, oppure da come mi alleno». Tanto e bene, stando a quel che dice Gino Beonio Brocchieri, il commissario tecnico dei tiratori: 4-5 ore di fila ogni giorno, sino il braccio teso a colpire il bersaglio. «Chiamatemi come volete: pistolero, sceriffo, non fa differenza. Non mi offendo. Solo chi fa questo sport capisce davvero quel che significa. I sacrifici che si fanno, le difficoltà che si sfidano. Quando sparo potrebbe saltare il mondo e non m'accorgerei di nulla. Son solo, solo con la mia pistola e con me stesso».

Carlo Coscia

Di Donna, stella dei nostri tiratori

E' calmissimo in gara ma sfoga le tensioni guidando velocissimo

I PRONOSTICI E LE MEDAGLIE AZZURRE

8 ORI
Pallavolo m.; Chechi (anelli); Quattro canottaggio (Mornati, Leonardo, Dei Rossi, Malea); Canoa K2 1000 m. (Rossi e Scarpa); Trillini (fioretto f.); Fioretto f. a squadre; Pellielo (fossa, tiro a volo); Benelli (skeet, tiro a volo).

13
D'Urso (800 m); pallanuoto m.; Giantomassi (leggeri, boxe); Doppio (Tizzano-A. Abbagnale, canottaggio); canoa K2 500 m. (Bonomi-Scarpa); Merisi (200 dorso); Cuomo (spada m.); Spada m. squadre; Cerioni (fioretto m.); Fioretto m. squadre; Terenzi (sciabola); Di Donna (pistola libero); Pera e Gelisio (double trap).

8
Arco sq. maschile; Cipollini (ciclismo strada); Martinello (cicl. individuale o punti); Belfiuti (cicl. inseg. f.); Stroppani (mountain bike), calcio m.; Giovinazzo (kg 60 judo); Giungi (kg 52 judo f.); Pierantozzi (kg 66 judo f.); Sciabola m. squadre; Di Donna (pistola 10 m); Venturini (fossa f. volo).

I PRONOSTICI DI LA STAMPA
28 MEDAGLIE

8 ORI
Pallavolo maschile; Pallanuoto maschile; Chechi (anelli); Quattro senza canottaggio (Mornati, Leonardo, Dei Rossi, Malea); Doppio canottaggio (Tizzano-A. Abbagnale); Trillini (fioretto femminile); Fioretto femminile squadre; Pellielo (fossa tiro a volo).

8 ARGENTI
Venturini (fossa tiro a volo); Benelli (skeet tiro a volo); Gelisio (double trap); Di Donna (pistola 10 m); Didoni (20 km marcia maschile); Cerioni (fioretto maschile); Fioretto maschile squadre; Cuomo (spada maschile).; Canoa K2 1000 (Bonomi e Scarpa).

8
Arco maschile; Colombo (bersaglio mobile tiro); Rossetti (skeet tiro a volo); Terenzi (sciabola); Lombruschini (3000 siepi); Moy (lungo femminile); D'Urso (800); Pierantozzi (kg 66 judo femminile).

Gli americani ci vedono fortissimi

Ma nel '92 azzeccarono un solo pronostico, la Trillini

ATLANTA. I pronostici si sprecano. Quello cercare di indovinare il futuro, chi vincerà e cosa, è il grande gioco prima dei Giochi. Al fascino delle previsioni, in questo caso difficili, non è sfuggito neppure *Sports Illustrated*, che come tutti è la pubblicazione sportiva più importante e prestigiosa del mondo. Una specie di oracolo, i Meglio ancora, una sorta di Bibbia in campo sportivo.

I nostri sbirri americani, evidentemente sensibili al made in Italy, hanno assegnato sulla carta alla numerosissima spedizione azzurra (la bellezza di 347 atleti) ben 33 medaglie: 8 d'oro, 13 d'argento e 12 di bronzo (le vedete riportate nella tabella qui sopra a sinistra). Dai Giochi di Barcellona, quattro anni fa, abbiamo portato a casa 19 medaglie di ori, 8 argenti e 8 bronzi, dunque al confronto si tratterebbe - il condizionale è d'obbligo - di una pantagruelica abbuffata.

Mario Pescante, il gran capo dello sport italiano, ovviamente ringrazia della fiducia. Ma nello stesso tempo si abbandona a scongiuri di ogni tipo, sperando che la rivincano sbagli anche stavolta per eccesso, come fece in occasione dei Giochi di Barcellona. Prima delle Olimpiadi spagnole, attraverso lo stesso giochetto, *Sports Illustrated* aveva previsto per i nostri eroi la bellezza di 26 medaglie, 7 in più rispetto a quelle poi guadagnate sul campo. Un solo pronostico, per quanto riguarda l'oro, venne azzeccato: Giovanna Trillini vincitrice nel fioretto. E adesso?

Adesso, volendo giocare anche noi (pure i nostri pronostici sono qui sopra), dobbiamo ammettere che molte previsioni sembrano condivisibili, specie per quanto riguarda le possibili medaglie d'oro. Ma l'ottimismo generale degli americani nei nostri riguardi ci sembra in verità un poco esagerato. Non come quello di Pescante, però, che ipotizza addirittura 10 medaglie d'oro. Del resto sognare è dolce e non costa nulla: è il risveglio che spesso non risulta gradito.

(c. co.)

IL CASO
LA GUERRA CHIMICA

Squalificato il velocista australiano, la saltatrice azzurra salvata dalla buona fede

Doping: in campo un esercito di 007

Capobianco primo positivo e c'è un caso Bevilacqua

ATLANTA

C'E' un giorno in cui alle Olimpiadi si scopre il doping. Il giorno è venuto. Sono scoppiate le polemiche su Antonella Bevilacqua, l'azzurra del salto alto, è hanno pescato un velocista australiano, Dean Capobianco, positivo per le stesse sostanze che fecero squalificare Ben Johnson a Seul. Subito si è innescato il processo di autopurificazione dello sport: facciamo di tutto per acciuffare chi bara, noi stiamo spendendo e in un'Olimpiade per rintracciare le sostanze proibite negli atleti, noi siamo puliti.

Ieri ad Atlanta hanno imbastito una conferenza di un'ora per spiegare che la lotta al doping è il grande mostro che i medici e gli analisti di laboratorio combattono sempre più perfezionate. Nell'ultimo anno, in tutto il mondo, sono stati rilevati 480 casi e l'introduzione degli spettrografi di massa permetterà di aumentare a 1800 i controlli sugli atleti olimpici, con la possibilità di scovare scorie che risalgono a tre mesi fa. Ma c'è chi sostiene che la sarà parte ad handicap. Mentre i laboratori affinano i sistemi per rilevare il doping conosciuto, c'è chi ha inventato qualcosa di nuovo e di non rintracciabile. «L'antidoping è una barzelletta» ha commentato l'inglese Michael Turner. Eppure Atlanta è convinta di farcela. Per la prima volta il controllo è stato affidato ai privati: l'investimento è di 4 miliardi e si può riflettere sul fatto che, mentre si elaborano programmi costosi e materiali avveniristici per migliorare il rendimento degli atleti, bisogna spendere sempre più per fare i carabinieri della loro salute.

Il laboratorio chimico Smith Kline-Beecham è il sancta sanctorum dell'antidoping in una città dove esistevano strutture di questo tipo. Ieri l'hanno aperto alla stampa. Visita guidata, esibizione orgogliosa dei macchinari elettronici. Non ci abbiamo capito quasi niente, in queste cose o si è del ramo o bisogna fidarsi. «Abbiamo ingaggiato gli uomini più esperti e lavoriamo in collaborazione con un istituto specializzato di Colonia», hanno spiegato i responsabili, offesi dal dubbio che il laboratorio sia stato messo in piedi troppo in fretta per garantire che non ci saranno errori.

«Saremo anche rapidi - hanno assicurato -: dal primo controllo alla notificazione ufficiale non passerà più di un giorno e mezzo». In questo modo si dovrebbe limitare l'imbarazzo di chi, in attesa del verdetto, non sa potrà gareggiare. L'impressione è che, con gli spettrografi, l'Olimpiade sarà più perforata dalle squalifiche. Gli sport maggiormente a rischio sono il sollevamento pesi, la lotta, il ciclismo, la stessa atletica e il nuoto.

«S'è fatta molta pulizia - spiega Franco Scuderi, responsabile della squadra azzurra di lotta, un settore che in passato alimentò molte chiacchiere -: abbiamo creato i controlli a tappeto, agli atleti di interesse nazionale può capitare di ricevere la visita dei medici dell'antidoping al mattino, a casa, mentre fanno colazione. E abbiamo tagliato fuori tutti quelli sui quali avevamo il minimo sospetto. Ma non è se nel mondo hanno tutti il nostro impegno». Probabilmente no. Il caso di Capobianco lo dimostra.

L'australiano di origine abruzzese si è affidato a un avvocato di Londra, ma ha pochissime speranze di cavarsela. La Bevilacqua è in una posizione diversa. Assunse dell'efedrina contenuta in prodotti erboristeria e fu trovata positiva in due occasioni, l'ultima il 9 maggio; ma è là cavò dimostrando che non ne sapeva nulla e in base alle norme del Comitato olimpico internazionale non dovrebbe rischiare. Per quanto riguarda la Federazione di atletica leggera (per la quale l'ignoranza non è scusante) ne parlerà il 24 luglio con un rinvio probabilmente a novembre. La partecipazione dell'italiana, insomma, non pare a rischio anche se nelle ultime ore due grossi personaggi dello sport mondiale (lo svedese Lundqvist e il principe De Merode, presidente della commissione medica) hanno tirato due bordate. «Per rendere efficace l'antidoping - ha chiosato De Merode - bisogna rendere credibili le pene: è inutile squalificare un atleta per 4 anni quando si sa che è un tempo troppo lungo perché non scatti una riduzione. Comunque un'atleta di alto livello può sapere e se non è sicura deve rivolgersi a un medico». Qualcuno ci vede una mano per mettere in difficoltà Nebiolo, capo dell'atletica mondiale. Bisognerebbe chiederlo allo spettrografo.

Marco Ansaldo

Il velocista australiano Dean Capobianco (a sinistra), primo dopato di Atlanta, è stato squalificato; per Antonella Bevilacqua (sopra) non dovrebbero esserci problemi

GIOCHI FLASH

Ginnastica: Grandi presidente mondiale

ATLANTA. Bruno Grandi è stato eletto presidente della federazione internazionale di ginnastica. Vicepresidente del Coni, anni, è stato atleta e allenatore; dal '77 è a capo della federazione italiana.

Guerra ai barboni: cacciati in 9500

ATLANTA. Sarebbero stati i barboni «rimossi» dalle strade in vista delle Olimpiadi: lo rivela uno studio del «Task force for the homeless», un'associazione che tutela i diritti dei senzatetto. La direttrice del gruppo ha dichiarato che le autorità hanno messo in atto una vera e propria campagna coordinata per «ripulire» Atlanta. I barboni sono stati arrestati per infrazioni minori, come sedersi sul marciapiede, dormire in pubblico, mendicare e attraversare parcheggi privati.

Vanno a ruba i profilattici

ATLANTA. Nella farmacia del villaggio atleti vanno a ruba i profilattici, distribuiti gratis. Boyd Eaton, direttore sanitario del centro medico: «Dobbiamo diffondere la cultura del sesso sicuro». Ma fino a che punto propizio a chi fa sport ad alto livello? Jeff Minassian, psichiatra di Atlanta: «Praticare sesso prima di una performance per alcuni può significare un incremento di fiducia in se stessi». Secondo l'indagine dell'industria di preservativi Durex, thailandesi e sudafricani credono che sport e sesso possano convivere, mentre in Spagna, Messico e Germania gli atleti vengono incoraggiati a praticarlo «moderatamente».

Vino per brindare al primo italiano

TORINO. Il primo italiano che vincerà l'oro riceverà il premio «Città del Vino». Consiste in una collezione di bottiglie (oltre 150) e in un oggetto simbolico della civiltà enoica. Verrà consegnato in autunno a Suvereto.

Agenti segreti curano la sicurezza

ATLANTA. Tra i volontari che contribuiscono a far funzionare il servizio di sicurezza ci sono anche degli italiani: un gruppo di agenti di polizia di vario grado che, dopo aver affrontato un corso di antiterrorismo e procedure di sicurezza, hanno vari incarichi.

LA CURIOSITÀ
MALE ANTICO

Anche Dorando Pietri era colpevole

Dal vino degli egizi alle anfetamine di Berlino '36

PARIGI

MALE antico, il doping. Ben Johnson forse lo ignora, ma 18 secoli prima della sua radiazione, gli atleti usavano già sostanze non ortodosse. E chi ritiene che i primi controlli risalgano ad Anversa 1920, dovrebbe rileggersi le cronache egizie. In mancanza di analisi probatorie, sacerdote annusava i campioni virtuali al via. Chi avesse bevuto vino o macerazioni alcoliche, rauss! Alitosi da squalifica. Latte erano al contrario, in Grecia, le «alimentazioni specifiche». Si prescriveva carne di capra a chi saltava, mentre i lottatori trovavano maiale a mensa, e i pugili toro. Il criterio calorico, ma non solo: gli antichi credevano che un menù monoalimentare favorisse l'identificazione specie animale in causa e protosportivo. L'impennata caprina era insomma di buon auspicio per i saltatori. consigli anomali, come il bere (e alla mammella, garanzia di freschezza e temperatura ottimale) latte materno.

Ingenue panacee, forse. Ma comunque preferibili ai mezzi drastici citati da Plinio il Vecchio. La milza faceva soffrire i corridori: ebbene, riferisce l'erudito latino che con una pozione scacciadolori a base d'equiseto, sprinter e maratoneti non avevano più nulla da temere. Ma il portentoso farmaco - ammesso esistesse - andò perso.

In pieno c'imbatteremo in medici sociali litteram che asportano chirurgicamente la milza dei loro pupilli. Crudele barbaria? Che dire allora di ginnaste quali la sovietica Olga Karasseva che a Mexico '68 fece infliggere dall'allenatore una gravidanza per capitalizzare il boom ormonale in gara, salvo abortire più tardi?

Se lo sport ha un'anima inguaribilmente romantica, il doping vive sul cinismo bieco. Lo esemplifica con una dovizia mozzafiato il volume «Dopage aux Jeux Olympiques» che il dottor Jean-Pierre de Mondenard ha assemblato previa certosina ricerca negli archivi. Provocatoria la tesi: «Barare paga». Malgrado i test ipersofisticati, il dolo varterebbe tuttora diffusione enorme, e con una frequenza significativa. A preghiere e digiuni propiziatori, il greco Spiridon Louis - vincitore della maratona di Atene 1896 - soccorà un meno pio doping etilico l'unico scopo di assicurarsi la vittoria. Il podio vive le motivazioni fraudolente. Ma oggi ascendervi non è che un trampolino per obiettivi ulteriori. Sponsoring, gestione di marchi, salati tariffari agonistici. Il fine diviene extrasportivo, la vittoria sconditio sine qua non per mete economiche.

Il documentato studio di un medico francese svela superstizioni e trucchi di 4000 anni

Anticipando il Vov, il trainer dei centometristi Usa, 76 anni fa, li drogò crude e sherry. volgiamo lo sguardo ai cocktail farmaceutici attuali, una simile bomba energetica, non lontana fattura artigianale dalle torte di nonna Papera, tenerezza. Ma già con Dorando Pietri le cose si presentano un tantinello diverse. Londra, 1908: a pochi metri dal traguardo, il maratoneta italiano barcolla. Mani pietose gli offriranno sostegno. Trionfo, poi l'inevitabile squalifica. Pia sorte. Pietri diverrà l'archetipo di un generoso quanto non calcolatore slancio italico. Falso, accusa il nostro autore: si era imbottito d'atropina, asserisce citando testimonianze mediche. Donde il collasso finale.

Non garantendo il Führer performance psicofisiche a prova di sconfitta - ne qualcosa Owens - '36 a Berlino, Rudolf Harbig, abbandonò cognacchini vari, etere, olio da motore altre farmacopee vagamente stregonesche per insaporire l'era anfetamine. Ricompensa, il bronzo 4×400. Ma fondo, la sua - pardon, il suo - connazionale Dora Ratjen aveva responsabilità ben più gravi: uomo, agli Europei (Vienna '38) tra le donne. Non sarà il solo. Ma andiamoci piano a mettere sotto accusa i regimi totalitari. Anche se dopo le improbabili, villose pesiste dell'Est Europa, le nuotatrici cinesi Anni 90 confermano che ogni regime autoritario si lascia tentare dal doping di Stato, statistica non assolve l'Ovest. Oslo 1946: il medagliere francese negli Eurogiochi è per il 57% transex non confessi. Ma bisognerà attendere il per una severa normativa in materia. E qualche eccezione, come la cavallerizza Anna d'Inghilterra, cui a '76 dire: «Altezza, si spoglia. In ogni caso, non vinse nulla, dimostrando che il sangue blu garantisce ottime prestazioni solo in campo dinastico.

Enrico Benedetto

Atlanta 1996 -2

Il capitano (menisco) lascia in lacrime la Nazionale e Maldini prepara l'esordio di domenica col Messico

Panucci: ho perso un sogno

Affannosa caccia a Sartor, in vacanza

Panucci sarà operato [illegible]

Sartor, [illegible] in Sicilia

RICHMOND
DAL NOSTRO INVIATO

Non [illegible] un testamento, quello che lascia capitan Panucci, [illegible] qualcosa che [illegible] timentalmente gli assomiglia. Da ieri, la Nazionale olimpica ha [illegible] uomo in meno. Panucci torna [illegible] infortunato al ginocchio destro. La diagnosi, come tutte le diagnosi, è un gargarismo: risentimento - con - interessamento - del - comparto - mediale - [illegible] - ginocchio - destro. A dire menisco, [illegible] fatica [illegible] più strada. Molto probabile [illegible] intervento [illegible] artroscopia. Intanto, la [illegible] cia a Luigi Sartor, il sostituto, si è felicemente conclusa. Era in Sicilia, così pare, [illegible] si presenterà [illegible] prima di domani. Pur di scovarlo, la federazione [illegible] chiesto aiuto a tutti: al Vicenza, all'Ansa, persino [illegible] giornali: scrivete che [illegible] stiamo cercando, ditegli di partire subito alla volta di Birmingham, Alabama. Sempre che la Fifa ne accetti l'iscrizione. Dovrebbe farlo. Anche se Panucci viene ufficialmente escluso, non tanto per l'infortunio [illegible] sé, quanto per i rischi che deriverebbero da un eventuale impiego. Rischi, oggi, indecifrabili. Tornando a Sartor, e agli altri sacrificati (Pagotto, Binotto, Amoruso), sarebbe stato meglio tenerli sotto controllo a prescindere. L'Olimpiade non è uno scherzo: e la distanza fra l'Italia e [illegible] cuore, non proprio una gita fuori porta. Certo, la Fifa ha più colpe di tutti: il tetto dei di[illegible] demenziale.

Panucci, lui, [illegible] confessa [illegible] Richmond, la città di Arthur Ashe, fra piogge torrenziali e squarci bollenti di sole. «Mi [illegible] scappata qualche lacrima. Non mi vergogno. Ero il capitano, e queste erano le Olimpiadi: il massimo, per un giovane calciatore. Tutto [illegible] cominciato con [illegible] fitta, venerdì scorso [illegible] Hazlet, contro i Metrostars. Dopo la fitta, il dolo[illegible]. Dopo il dolore, la paura, [illegible] rabbia. C'è stato un consulto [illegible] lefonico, i medici della Naziona[illegible] (Tranquilli, Conforti), [illegible] medico del Milan (Tavana), il sottoscritto. Perseverare sarebbe stato pericoloso. Lascio [illegible] squadra che mi ha dato [illegible] [illegible] alla quale ho dato tutto. La mia Nazionale». La beffa è che mai, in carriera, [illegible] accusato scricchiolii del genere.

Cesare Maldini sospira. Perdere Panucci significa rinunciare [illegible] a un eclettico della difesa, esterno destro [illegible] suo ruolo attuale), libero, esterno sinistro. D'accordo, c'è sempre Nesta, non meno elegante, non meno duttile, «ma [illegible] si [illegible] Fresi, l'unico libero che [illegible] è rimasto, posso sparargli», brontola Cesarone. Largo al 4-4-2. Il debutto è in programma domenica, con il Messico, reduce da [illegible] sofferto 1-1 con il Giappone. Quella sera, Panucci sarà davanti alla tv, non si [illegible] dove: probabilmente già in clinica. «Mi sentivo un leone, spiega. Fosse dipeso da me, non [illegible] mollato. Sono stati i medici. Che risonanza magnetica ha evidenziato un'ombra, un piccolo «taglio» al ginocchio. Menisco? Non saprei. Servono accertamenti. Per l'Olimpiade avevo combattuto un virus terrificante [illegible] sacrificato tutto, vacanze comprese. Ringrazio il signor Maldini, che mi ha fatto sentire importante. Abbraccio i compagni, mai [illegible] uniti, vicini, premurosi. E' la vita».

[illegible] parlato, da bravo figlio, con [illegible] [illegible] papà. Gli ha telefonato Costacurta. Rientrerà oggi, direttamente da Birmingham, [illegible] sua Betlemme [illegible] consumata, appena sfiorata. «Ho detto ai ragazzi di vincere anche per me». Sperava, prima o poi, di occuparsi di Beheto [illegible] Rivaldo. Fra poco, viceversa, dovrà tenere d'occhio Reiziger e la concorrenza al Milan. Dalla storia alla [illegible]. L'orgoglio lo spinge a uno scatto, l'ultimo prima [illegible] rimpatrio: «Sarà Reiziger [illegible] dover preoccuparsi [illegible] me». Scartato da Sacchi, Panucci chiedeva ai Giochi la grande rivincita. Panucci il disciolo, Panucci il renitente agli schemi, Panucci l'irregolare. Chi lo conosce, giura sulla sua sincerità: [illegible] è uno che bluffa, il capitano. Per celia, gli dicono che il suo infortunio sarà presto rivendicato dalle brigate fusignaniste, gelose dalle smaglianti code che [illegible] la stella di Maldini. Accetta la provocazione, divertito. I gufi olimpici non sono poi così diversi dai piranha del Cheshire.

[illegible] attesa di Sartor, l'Olimpica [illegible] può contare che su sedici elementi, visto che Ametrano dovrà disertare, per squalifica, le prime due gare. Capitano della Under 21 campiona d'Europa a Barcellona e, per un mese, un mese solo, [illegible] un [illegible] pieno di sogni, d'incanti, [illegible] Nazionale olimpica. Panucci vola [illegible] dal suo nido, ghermito dal fato. Se ha pianto, è perché non voleva.

Roberto [illegible]

IL NIPOTE DI DE COUBERTIN

«L'importante è partecipare? Un falso»

MIRVILLE. «Mio zio non ha [illegible] pronunciato la famosa frase: l'importante non [illegible] vincere ma partecipare». Se il barone Pierre de Coubertin è entrato nella storia come simbolo degli ideali olimpici, prima difesi e poi vilipesi, [illegible] assai [illegible] pronipote, Geoffrey de Navacelle, vuole entrare nella cronaca come colui che smentì lo zio. O meglio i [illegible] biografi. «Quella frase - dice de Navacelle, ora settantottenne e [illegible] passato attivo nel movimento olimpico - mio zio non l'ha mai detta, ne sono certo. Secondo le mie ricerche, sarebbe stata pronunciata da un vescovo americano, durante una cerimonia religiosa celebrata nel corso dei Giochi [illegible] Londra, nel 1908. De Coubertin diceva che più del trionfo, conta aver combattuto». Questione [illegible] forma, in apparenza. Ma le sorprese non [illegible] fermano qui. Perchè il de Coubertin conosciuto dal pronipote avrebbe addirittura «accettato [illegible] predominio [illegible] televisione». «Il vero protagonista delle Olimpiadi è diventato ormai lo schermo televisivo - ha aggiunto de Navacelle dalla [illegible] casa di Mirville, in Francia - ma lo spirito olimpico non è minacciato dalla televisione. De Coubertin aveva coscienza dei [illegible] pericoli che correva lo sport olimpico: il doping, il nazionalismo esasperato, [illegible] professionismo, il denaro. Ma sicuramente non sarebbe stato contrario all'uso della tv, perchè [illegible] di essa le Olimpiadi non sarebbero universalmente conosciute».

La Graf resta a casa

S'allunga la serie dei forfait-vip ma la Drechsler pare ripensarci

DAL [illegible] INVIATO

Cresce l'attesa, [illegible] villaggio olimpico [illegible] popola trasformandosi in una colorata Babele [illegible] soltanto di linguaggi. Il count-down per i Giochi del centenario [illegible] agli spogliatoi: più che i giorni si contano le ore, specie per chi sarà in gara fin da sabato realizzando così il sogno di una vita sportiva e dando significato ai molti sacrifici affrontati per guadagnarsi una partecipazione capace di esaltare [illegible] quanto meno [illegible] decoubertiniana.

Ma c'è anche chi, mestamente, deve rinunciare in extremis. Forfait anche più amari quando l'obiettivo non è limitato al «io c'ero», [illegible] battersi [illegible] una medaglia.

Quattro anni fa, [illegible] due settimane dai Giochi, Jury Chechi [illegible] infortunò. Fu una rinuncia pesante, per lui e per il medagliere dell'Italia. Destino crudele, quello dei ginnasti, perché anche quest'anno Andrea Massucchi, argento ai Mondiali [illegible] o s[illegible] aprile nel volteggio, [illegible] bloccato ed è rimasto a casa. [illegible] non è l'unico [illegible] dover rinunciare forzatamente [illegible] Giochi. Anche il fiorettista Arpino è stato escluso dopo l'ultima visita di idoneità, in cui gli sono [illegible] riscontrati problemi cardiaci. E il calcio ha perso capitan Panucci, infortunatosi nell'ultima amichevole, [illegible] il basket sembra [illegible] «recuperato» in extremis Susanna Bonfiglio, infortunata a un ginocchio (dovrebbe restare, non [illegible] operata al menisco e forse giocherà anche).

Anche più scalpore fanno però le rinunce della tennista Steffi Graf e dell'ottocentista Wilson Kipketer, mentre Heike Drechsler sembra tornata sulla propria decisione, anche per le pressioni degli sponsor: «L'annuncio del mio forfait - ha dichiarato fe[illegible] la trentaduenne campionessa tedesca [illegible] una radio - è stato frettoloso. Voglio ancora provare ad allenarmi: e [illegible] riesco a raggiungere misure intorno ai 6,80-6,90 sarò in pedana ad Atlanta».

Definitiva invece la [illegible] della Graf, candidata [illegible] essere il portabandiera della squadra tedesca. Steffi, che fu oro [illegible] Seul e argento a Barcellona (battuta dalla Capriati), soffre [illegible] da parecchio tempo per un infortunio al ginocchio e necessità [illegible] un periodo di riposo assoluto.

[illegible] Graf vinse l'oro a Seul

L'assenza di Kipketer, invece, ha risvolti kafkiani. Di lui [illegible] parla da [illegible] paio di stagioni per [illegible] esaltanti vittorie negli 800, corredate da tempi che ne fanno il più legittimo pretendente [illegible] migliorare il record di Coe (1'41"73 nel 1981), divenuto il più vecchio dell'atletica dopo che Michael Johnson [illegible] cancellato Mennea. Keniano [illegible] nascita, Kipketer vive da cinque anni in Danimarca in attesa di una nuova cittadinanza che gli verrà attribuita, in base alle leggi locali, allo scadere del settimo [illegible]. Tanto basta per la federazione mondiale di atletica (Iaaf), che lo scorso anno lo [illegible] autorizzato [illegible] gareggiare (e vincere) ai Mondiali per quella che è la sua nuova patria. [illegible] le regole del Cio sono meno elastiche: [illegible] autorità danesi hanno cercato [illegible] farlo accettare proponendo la sua partecipazione all'Olimpiade [illegible] apolide. Ma il rifiuto del Cio è stato netto: se voleva, Kipketer avrebbe potuto gareggi[illegible] per il Kenya, cosa che Wilson, coerente con [illegible] propria scelta, [illegible] rifiutato.

Per infortunio, invece, [illegible] potrà difendere l'oro olimpico il capitano della Nazionale brasiliana di pallavolo, Carlao, ben noto agli italiani per aver giocato [illegible] Parma. Infortunatosi in allenamento, ha annunciato [illegible] tivù [illegible] sua rinuncia, scoppiando poi [illegible] un pianto dirotto.

D'altronde, nella [illegible] dei Giochi, non possono mancare questi risvolti umani che, da sempre, trovano la loro esaltazione nei crudelissimi Trials statunitensi, inappellabile verdetto che decide la partecipazione. E [illegible] dispiace l'essere battuti sul campo, ben differente [illegible] il vedersi esclusi dalla sorte. Come accadde all'ottocentista Beetham nel lontano '36 quando, spinto, cadde a 300 metri dal traguardo e poi vanamente implorò i selezionatori [illegible] farlo correre da solo contro il cronometro per strappare così il visto olimpico. O, ancora, come accadde nel [illegible] [illegible] Steve Williams, [illegible] dei più grandi velocisti degli States negli ultimi cinquant'anni, che vide vanificata da un infortunio nella semifinale della prima gara la [illegible] partecipazione olimpica, che prevedeva f[illegible] troppo [illegible] samente [illegible] essere ai via [illegible] 100, 200 e 400.

Giorgio Barberis

GLI ECCESSI [illegible] PROFESSIONISMO

Sono lontani i giorni delle Olimpiadi vietate agli atleti ricchi: oggi comanda l'industria dello sport

O'Neal, che record ai Giochi dei Paperoni

Al re del basket 170 miliardi, ma non è solo nella bit parade

ATLANTA
[illegible] NOSTRO INVIATO

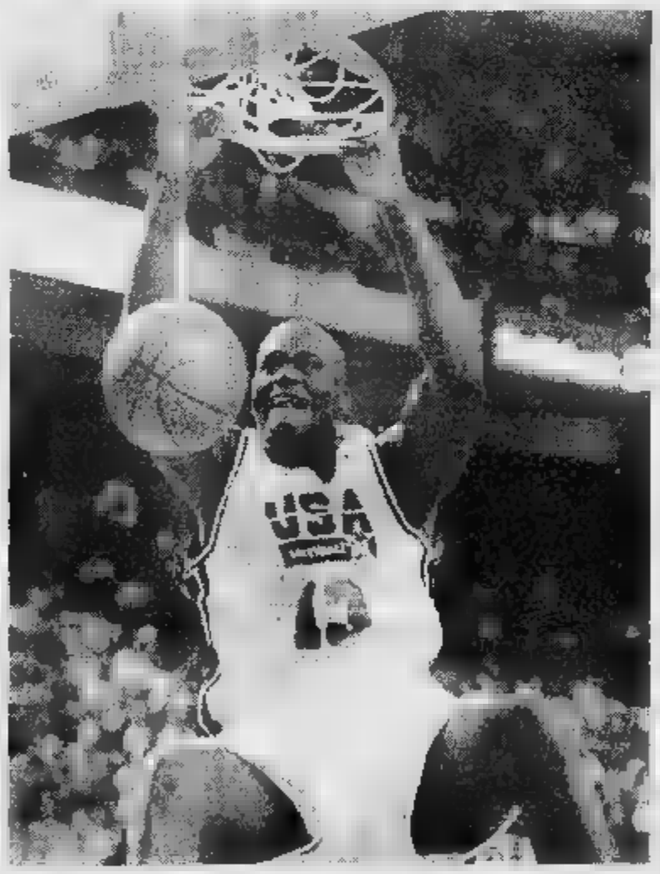
Un uomo può valere 170 miliardi? Nell'America in cui [illegible] è più gigantesco che in Europa, a cominciare dai sederi della gente, enormi come [illegible] d'un sofà, la domanda che [illegible] poneva il quotidiano *Usa Today* vale [illegible] l'imbarazzo dei nostri tifosi quando leggono gli ingaggi dei calciatori. Ma i 2,5 miliardi [illegible] Ravanelli [illegible] i 4 di Baggio scompaiono in questo universo dove per gli sportivi hanno inventato il tetto dei salari con [illegible] solo obiettivo [illegible] sfondarli sfruttando qualche trucco contabile, [illegible] i contratti di sponsorizzazione.

Il ri[illegible] dei contratti nel basket è l'elogio della follia. Michael Jordan, [illegible] miglior [illegible] del mondo, forse [illegible] miglior atleta del mondo, ha appena rinnovato il vincolo con i Chicago [illegible] e guadagnerà 45 miliardi all'anno. Ma il vero scandalo [illegible] scoppiato quando si sono sapute le cifre offerte a Shaquille O'Neal, [illegible] gigante di [illegible] anni, che è considerato l'uomo nuovo della pallaca[illegible] americana. I Los Angeles Lakers gli avevano offerto 98 milioni [illegible] dollari in 7 anni, la sua vecchia squadra (gli Orlando Magic) ha rilanciato a 115: sono appunto 170 miliardi e qualche spicciolo, in parte coperti dal contratto con la Reebok [illegible] dalle royalties su videocassette e videogames. In più gli arriveranno i miliardi della Pepsi e di altri sponsor minori. O'Neal, che è già l'olimpionico con il piede più grande (calza [illegible] 58), sarà inco[illegible] testabilmente il più ricco pur [illegible] quel concentrato mondiale di miliardari che è il Dream Team: Hakeem Olajuwon guadagna 18 miliardi [illegible] stagione da Houston, Barkley e Robinson arrivano a una quindicina. Per quanto [illegible] [illegible] e le percentuali agli agenti riducano di molto queste cifre a Shaq e agli altri rimane [illegible] che vivere bene; ed è curioso pensare che solo pochi anni fa veniva escluso dall'Olimpiade chi riceveva qualche milione all'anno mascherato da rimborso spese.

L'America moralista si è sollevata. Quella più disincantata oppone che certi ingaggi fanno parte [illegible] show-business e se la signora Demi Moore ottiene [illegible] ventina [illegible] miliardi per un film nel quale fa la spogliarellista, Alonzo Mourning può chiederne [illegible] alla squadra di Miami per [illegible] quale rischia pure la salute. «In fondo - [illegible] commentato [illegible] lettore - Clinton percepisce [illegible] miliardi all'anno e ci diverte molto [illegible]. I contratti nel basket, ma in genere nello sport americano (Cecil Fielder nel baseball guadagna 13 miliardi, che non sono noccioline), dimostrano tuttavia che la forbice dei compensi si allarga: chi era ricco lo sarà ancora di più, chi [illegible] lo [illegible] lo sarà sempre meno. E' uno scandalo [illegible] che nel giro di un paio di stagioni sarà abituale anche al nostro calcio, nel momento in cui i pochi campioni potranno trattare ingaggi altissimi mentre la massa dei mediocri dovrà fronteggiare [illegible] concorrenza sempre più vasta.

Intanto lo sport più praticato [illegible] Atlanta [illegible] fare i conti in tasca agli olimpionici. Nel basket c'è [illegible] multimiliardario che non fa parte del Dream Team: è Toni Kukoc, croato ma con il contratt[illegible] nell'Nba. Sampras [illegible] Agassi nel tennis viaggiano sui [illegible] miliardi l'anno [illegible] dopo di loro, [illegible] grandissima distanza, c'è sicuramente Indurain, [illegible] [illegible] 4 miliardi compresa le sponsorizzazioni; Michael Johnson, l'uomo che ha tolto [illegible] Mennea il primato dei 200, [illegible] sul miliardo e mezzo, più [illegible] mano i livelli di Branca [illegible] di Pagliuca (che però li percepiscono [illegible] netto) [illegible] del brasiliano Bebeto nel calcio.

Queste sono le punte. La stragrande maggioranza degli atleti che vedremo ad Atlanta si può dividere in due gruppi: chi riesce [illegible] vivere bene con lo sport (uno come Jury Chechi arriva [illegible] 200 milioni negli anni [illegible] grazia) e chi [illegible] riesce a viverci per nulla. Atleti di discipline poverissime in Paesi poverissimi. Sopravvivono [illegible] i rimborsi delle federazioni [illegible]ali, si arrangiano. E [illegible] [illegible] villaggio incontre[illegible] Shaquille O'Neal gli chiederanno anche l'autografo, i disgraziati. **[m. ana.]**



Shaquille O'Neal, cestista americano del Dream Team e recordman di incassi

SETTORE	PREZZO
1° LIVELLO	
[illegible]	985.000
[illegible]	[illegible]
TRIBUNA EST	565.000
[illegible]	[illegible]
3° LIVELLO	
TRIBUNA EXTRA	1.255.000
[illegible]	525.000
[illegible]	[illegible]
TRIBUNA OVEST RAGAZZI	225.000
TRIBUNA OVEST INVALIDI	585.000
TRIBUNA EST	685.000
[illegible]	225.000
[illegible] EST INVALIDI	[illegible].000

[illegible]	PREZZO
[illegible]	[illegible]
[illegible]	1.025.000
TRIB.OVEST FAMIGLIA	[illegible].000
[illegible] FAM.RAGAZZI	225.000
TRIBUNA EST	985.000
TRIBUNA EST RAGAZZI	225.000
2°/3° LIVELLO	
CURVA	
C.NORD RID.J.CLUB	280.000
CURVA	
CURVA SUD	300.000
C.SUD	280.000
[illegible]	150.000
TRIBUNA EST/4	435.000
TRIBUNA EST/[illegible]	225.000

Vivi la tua passione!

[illegible] SERVICE [illegible] 229 TORINO

Pronto Juve 166-160-166

kappa SONY

Campagna Abbonamenti 1996-'97

Beta TIM

PUZZLE

Esercitazione internazionale per gli uomini della Taurinense

Da Pinerolo all'Albania

Alpini del Susa in trasferta

Un gruppo [redacted] sessanta alpini [redacted] battaglione Susa, ospitati nella caserma «Berardi» di Pinerolo, [redacted] impegnato da alcuni giorni nell'esercitazione «Peaceful Eagle '96». Le penne nere italiane opo[redacted] accanto [redacted] reparti degli eserciti greco, bulgaro, romeno e albanese. Spiega [redacted] generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense: «Si tratta di un'esperienza importante per ampliare ed intensificare i contatti [redacted] lo scambio di conoscenze tra i reparti di Paesi appartenenti alla Nato con quelli di Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale». Un'attività addestrativa che consiste essenzialmente in operazioni di «peace-keeping» tipiche ormai di quelle truppe impegnate nelle operazioni umanitarie. «Per gli alpini del "Susa" [redacted] un'ulteriore conferma di quel livello di specializzazione raggiunta in [redacted] settore che richiede impegni sempre maggiori [redacted] truppe della Nato [redacted] inquadrate fra i "caschi blu" dell'Onu», spiegano alla Taurinense. Due [redacted] fa, oltre mille uomini, per [redacted] maggior parte militari in servizio [redacted] leva, erano stati impegnati in Mozambico nell'operazione «Albatros» voluta dall'Onu dopo la fine della guerra che aveva insanguinato [redacted] Paese africano per quasi dieci anni. Pochi [redacted] fa, gli alpini avevano operato nel territorio belga delle Ardenne in un'operazione di «peace-keeping» in cui [redacted] erano simulate situazioni simili [redacted] quelle che le truppe Nato stanno affrontando in Bosnia. Difficilmente, però, gli alpini della Taurinense potranno passare dalla fase di simulazione a quella di un vero e proprio impiego nell'ex Jugoslavia dove operano gli uomini della brigata «Garibaldi», formata interamente da soldati volontari. [redacted] processo che doveva trasformare il Terzo Reggimento alpini (in cui opera il battaglione Susa) in un reparto di «professionisti» sta andando a rilento a causa dello scarso afflusso di volontari dai reparti addestrativi. «E' allo studio la nascita di centri addestrativi per volontari a ferma prolungata nel Nord Italia - spiegano allo Stato Maggiore dell'Esercito - dal quale potrebbero provenire gli uomini destinati alle truppe alpine».

Gli impegni della Taurinense in Albania si concluderanno tra [redacted] settimana con un'esercitazione continuativa di tre giorni «improntata al massimo realismo per verificare e migliorare le procedure d'impiego [redacted] la conoscenza fra i diversi reparti impegnati». Nello stesso periodo, [redacted] nucleo [redacted] 3° alpini [redacted] impegnato in alta valle Orco nell'attività di ripristino di alcuni sentieri nel Parco nazionale del Gran Paradiso: un impegno che ha guadagnato alla Brigata alpina l'assegnazione della prima edizione del premio «Amici del Gran Paradiso» che verrà consegnato il prossimo 22 settembre al Pian Ballotta, sopra Ceresole. Con la Taurinense verrà anche premiato il presidente della Camera, Luciano Violante, grande conoscitore del Parco (trascorre [redacted] tempo le [redacted] sul versante valdostano del Parco a Cogne).

Guido Novaria

Il comandante della Taurinense, generale Bruno Iob (sopra)

Accuse a Rifondazione: non sta ai patti

Venaria, giunta «spaccata» sul nuovo campo di calcio

Ciriè, l'assenza di 6 consiglieri leghisti mette [redacted] crisi il governo del Carroccio

Consigli comunali lampo l'altra [redacted] a Ciriè e Venaria. Nel feudo leghista la seduta nelle sale di Palazzo d'Oria non è nemmeno iniziata: tra i banchi c'erano ben 11 posti vuoti ed il primo cittadino Ezio Genisio dopo [redacted] atteso circa mezz'ora ha sciolto la seduta. Tutto è rinviato a lunedì prossimo. «Sono doppiamente amareggiato - ha spiegato il sindaco - prima [redacted] perché ben sei degli assenti erano consiglieri [redacted] Lega Nord, poi perché avremmo dovuto deliberare l'acquisizione dell'ex area Interchim da parte del Comune. Una questione importantissima per Ciriè proprio alla vigilia dei lavori di bonifica».

A Venaria in[redacted] arrivati fino al quinto punto: la [redacted] venzione tra il Comune ed il Venaria Calcio per la costruzione del nuovo impianto sportivo lungo la [redacted] della tangenziale. «Peccato - precisa il sindaco Giuseppe Catania - che in precedenza durante gli incontri con i capigruppo si era deciso di non deliberare su questo punto ma di aspettare fino [redacted] settembre per ridiscuterne ancora con le diverse commissioni». A rompere l'accordo ci ha pensato il gruppo [redacted] Rifondazione Comunista con il vicesindaco [redacted] allo Sport Luciano Albertin che ha proposto la discussione. A quel punto gli altri sette membri degli altri due gruppi di maggioranza, alleanza verde e uniti per cambiare, hanno lasciato l'aula seguiti da quasi tutta la minoranza. Seduti [redacted] banchi [redacted] rimasti solo gli undici di Rifondazione guidati dal capogruppo Domenico Renna. Un [redacted] di forza. «Spero proprio di no - si sfoga Catania -. Mi hanno [redacted] in imbarazzo, e tutti è sembrato [redacted] gesto [redacted] sfiducia». Come dire, maggioranza spaccata, comanda Rifondazione. «Assolutamente no - corregge l'assessore Albertin - il nostro gruppo [redacted] compatto per l'approvazione [redacted] quel punto. E poi non vogliamo assolutamente creare una crisi di giunta».

Il sindaco Giuseppe Catania

Precisa: «Vanno ridefiniti solo alcuni rapporti». Risultato: il Venaria calcio ha rinunciato alla convenzione. «Ci dispiace - dice [redacted] presidente Bartolomeo Prunelli - cercheremo altre soluzioni».

PROVINCIA FLASH

[redacted]

Ricettazione, condannato [redacted] sei mesi di reclusione

Accusato [redacted] ricettazione [redacted] un [redacted] scoppio Acme da 12 cavalli della Società Edera di Vische, rubato [redacted] altro materiale il 18 luglio del '92 da un capannone di via Mazzè 12 a Chivasso, Giuseppe Carrelli, 49 anni, Chivasso, via Togliatti 26, è stato condannato a sei [redacted] di reclusione [redacted] 600 mila [redacted] multa.

[redacted]

Riviste e [redacted] porno denunciato un cartolaio

Renato Vietti, 46 anni, titolare della cartolibreria «Artisanat du Col», in piazza Agnelli, è stato denunciato alla procura di Pinerolo [redacted] l'accusa di aver esposto riviste e videocassette pornografiche. Oltre 3[redacted] giornali e altrettanti video sono stati sequestrati. Il commerciante si è difeso sostenendo che le confezioni erano sigillate e che le leggi sull'editoria gli impongono di ritirare la merce.

[redacted]

[redacted] economiche [redacted] parla [redacted]

Alle 21, presso la sala consiliare, riunione pubblica della commissione per le Attività economiche. Si discuterà della protrazione dell'orario di chiusura di negozi, pasticcerie [redacted] gelaterie; nuovo assetto viario [redacted] piazza d'Armi e risistemazione dei posteggi mercatali [redacted] calendario fieristico 1997.

[redacted]

Comportamento scorretto Deve tornare in carcere

I carabinieri hanno arrestato Antonio De Marco, 32 anni, Volpiano, via Lombardore 41, che si trovava a casa in «affidamento in prova» come disposto dal tribunale di Torino. Il provvedimento [redacted] per comportamento [redacted] corretto da parte del De Marco.

BARDONECCHIA

Quadri e terrecotte mostra [redacted] elementari

Tra pittura e terrecotte. Gli artisti Dino Mottino e Gianfranco Naretto espongono i loro lavori nell'atrio delle scuole elementari (viale Bramafam 27), dal 19 al 28 luglio con i seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19; sabato [redacted] festivi dalle 10 alle 19.

SAN MAURIZIO

«Visita» quattro alloggi arrestato giovane nomade

Aveva appena «visitato» quattro appartamenti tra San Francesco [redacted] San Maurizio quando i militari di Venaria gli hanno chiuso le manette intorno ai polsi, recuperando la refurtiva: soldi, qualche prezioso e bigiotteria. Ora Pevo Vlasic, nomade di 18 anni senza fissa dimora, [redacted] in [redacted] alle Vallette.

LUSERNA

Corcos, festa per i 60 anni di lavoro con i partners

La «Corcos Industriale Spa», azienda leader nel [redacted] della produzione dei corteco, festeggia oggi alle 17,15 i suoi 60 anni di collaborazione con i suoi partners Corteco e Freudenberg.

[redacted]

Settimo Torinese, le piantine ornavano un giardino pubblico

«Morti di sete» 41 aceri

Erano stati piantati da pochi mesi: nessuno ha provveduto [redacted] bagnarli Motivo: un'incomprensione tra Comune e la ditta che ha eseguito i lavori

SONO morte di sete, stroncate dalla siccità. Ora di quelle piantine non rimangono che i tronchi secchi con i rami protesi verso il cielo alla ricerca di un improbabile quanto inutile temporale. L'acqua piovana non è, infatti, stata sufficiente a «dissetare» i quarantuno aceri, piantati qualche mese fa nel nuovo giardino pubblico di via Raffaello Sanzio [redacted] Settimo Torinese [redacted] poi dimenticati.

Gli alberelli infatti [redacted] stati sistemati prima che entras[redacted] in funzione l'impianto automatico di irrigazione e l'elevato drenaggio del terreno di quella zona non ha consentito che la poca acqua piovana disponibile fosse sufficiente alla loro sopravvivenza. Un episodio increscioso alla cui base ci sarebbe un'incomprensione tra la ditta che ha realizzato il parco pubblico e l'amministrazione comunale. [redacted] ora tra le due s'intrecciano le accuse.

«Il giardino avrebbe dovuto esserci consegnato finito, cioè munito del regolare certificato di collaudo - spiega l'architetto Rocca, funzionario incaricato del Comune -, [redacted] questa volta le cose non sono andate [redacted] la consegna dell'opera ci è stata fatta in anticipo. Così [redacted] accaduto ch[redacted] la ditta che, secondo noi, avrebbe dovuto occuparsi comunque della bagnatura delle piante, almeno fino al momento in cui non fosse stato posizionato l'impianto di irrigazione, non le ha irrigate, causandone appunto la morte».

Ora al Comune [redacted] resta altra scelta se non quella di sostituire gli alberi morti. E pen[redacted] che il progettista del par[redacted] aveva scelto gli aceri «globosi» proprio per una loro peculiarità: una crescita lenta nel primo [redacted] di vita, e poi uno sviluppo rapidissimo che offre nel tempo una ricca e ombrosa chioma. Ombra che certamente [redacted] potrà offrire conforto ai numerosi frequentatori del parco, almeno fino all'anno prossimo.

Tra l'altro gli alberi che [redacted] sono seccati rappresentano il 15 per cento del totale piantumato [redacted] sono proprio quelli che erano stati sistemati vicino alle panchine. Quest'autunno, il momento più adatto per piantarle di nuovo, altre piantine di acero globoso prenderanno il posto di quelle morte [redacted] questa volta [redacted] ci dovrebbero essere problemi. «L'impianto automatico di irrigazione - rassicura il primo cittadino Giovanni Ossola - adesso [redacted] pronto [redacted] consentirà la crescita degli alberi, garantendone la sopravvivenza nel delicato periodo che segue la piantumazione».

Nadia Bergamini

[redacted]

Ipca, ancora un processo

La storia dell'Ipca non finisce mai, come quest'ultimo processo in pretura, [redacted] Ciriè, dimostra. Per tre casi di morte [redacted] quattro di malattia il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha portato in giudizio Paolo Rodano, che dei dirigenti della «fabbrica del cancro» è il solo restato in vita. E' un processo-fotocopia, ma non per questo meno doloroso rispetto ai precedenti: [redacted] Ciriè e nella zona, fra gli [redacted] dipendenti dell'Ipca, anche a distanza di decine d'anni si muore [redacted] a causa dei tumori vescicali provocati dalla lavorazione dei coloranti contenenti [redacted] ammine aromatiche killer che hanno provocato nel corso del tempo silenziose stragi. Anche per l'assen[redacted] colpevole di qualsiasi attività organizzata di prevenzione. Ieri l'udienza [redacted] stata particolarmente drammatica per le deposizioni degli operai ammalatisi, dei familiari delle vittime e dei medici, consulenti del pubblico ministero.

Chimica a Rivalta

[redacted] vicenda [redacted] [redacted] arrivata [redacted] Provincia

Arriva in Provincia il problema della Oma e della Chimica industriale di Rivalta [redacted] solo sotto l'aspetto ecologico ma sotto quello dei posti di lavoro a rischio. Ieri mattina l'assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba ha incontrato gli [redacted] delle due aziende alle quali lo scorso 28 giugno è stato negato il rin[redacted] dell'autorizzazione perché i sistemi di sicurezza non erano stati ritenuti sufficienti in relazioni a rischi sanitari e ambientali. Rispondendo alle preoccupazioni dei lavoratori, Gamba ha ricordato che il rinnovo, per il momento, è stato solo sospeso e che il problema sarà riconsiderato: «La Provincia - ha detto - ha fatto soltanto quanto doveva per la tutela e la tranquillità dei cittadini».

Gamba ha ricordato che anche le due aziende hanno riconosciuto la necessità di interventi in tempo rapido: «Troverei singolare che tentassero adesso [redacted] giocare la carta del ricatto occupazionale in presenza della situazione a seguito dello scoppio del 3 maggio».

Era in vacanza

Ragazzino investito a Coazze

Un ragazzino di [redacted] anni [redacted] villeggiatura con i parenti [redacted] Coazze [redacted] stato investito nel primo pomeriggio di ieri da un'auto. Le sue condizioni sembravano gravi, tanto che il personale della Croce Rossa ha richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Poco dopo le 13 Paolo Bertino, 10 anni, residente a Torino, corso Rosselli 123/4, [redacted] da qualche giorno in vacanza a Coazze, è uscito di casa per una passeggiata, [redacted] da una viuzza e ha iniziato ad attraversare via Matteotti, senza accorgersi che stava sopraggiungendo una Lancia Y10. L'auto, condotta da Antonino Infurna, [redacted] anni, domiciliato a Coazze, [redacted] via Boero 12/1, ha investito [redacted] bimbo. Sono stati avvisati la Croce Rossa di Giaveno e i carabinieri. Le condizioni del ragazzino sembravano gravissime tanto che i medici hanno deciso di trasportarlo con l'elisoccorso [redacted] Regina Margherita. In realtà, per fortuna, Paolo ha riportato un politrauma guaribile in una decina [redacted] giorni. I carabinieri di Giaveno stanno controllando la dinamica dell'incidente per valutare le responsabilità.

Settimo, l'innovativo documento presentato oggi dai sindaci dei trentuno Comuni interessati

Usl 7, è nata la «Carta dei servizi sanitari»

«Adesso il cittadino saprà come poter tutelare i propri diritti»

Anche l'Usl 7 di Chivasso ha la sua Carta dei servizi sanitari. Il docu[redacted] verrà presentato ufficial[redacted] oggi alle 17 - in [redacted]asione della conferenza dei sindaci, che si [redacted] presso la sala consiliare di Settimo - dal commissario dell'azienda 7, Carlo Tabasso, e dal gruppo di lavoro appositamente costituito e composto da Franco Valtorta, Nadia Marello, Daniele Bodda, Caterina Busa, Rosangela Cravero [redacted] Simonetta Valerio.

L'Usl 7 è nata dall'unione delle ex Usl [redacted] Chivasso, 28 Settimo e 29 Gassino-San Mauro: complessivamente 31 Comuni che si estendono su di un territorio di 60 mila metri quadrati, da Settimo a Fontanetto Po nel Vercellese, per complessivi 192 mila abitanti.

«La Carta dei servizi è un documento innovativo rispetto a qualsiasi altro testo in quanto strumento volto [redacted] garantire la tutela dei diritti dei cittadini, da intendersi [redacted] tanto come un riconoscimento formale, quanto piuttosto [redacted] l'attribuzione al cittadino di un potere di controllo sui servizi [redacted] prestazioni erogate dall'ente», afferma il commissario Carlo Tabasso, e aggiunge: «A tal fine i concetti quali [redacted] partecipazione, l'umaniz[redacted], la personalizzazione, il diritto all'informazione, l'eguaglianza, l'imparzialità, l'efficienza-efficacia, la continuità e il diritto di scelta rappresentano i punti cardine, oggetto di elaborazione conformemente alle esigenze di [redacted] realtà sanitaria».

La Carta comprende quattro se[redacted]: presentazione dell'azienda sanitaria e principi fondamentali, informazioni sulle strutture e [redacted]vizi forniti, standard di qualità, impegni assunti, meccanismo di tutela [redacted] di verifica. [redacted] stesura del documento - aggiunge il com[redacted] Carlo Tabasso - il gruppo di lavoro ha proceduto inizialmente alla raccolta dei dati e alla sensibilizzazione [redacted] tutto il personale, al fine di rivolgere maggior attenzione agli argomenti di grande interesse ai quali è stata dedicata una specifica trattazione: questo grazie ad [redacted] serie di indagini svolte al fine di rilevare il grado di soddisfazione dell'utente. Le indagini [redacted] state svolte tramite questionari ed hanno consentito [redacted] porre in primo piano: i tempi d'attesa, l'esigenza [redacted] umanizzazione e maggior facilità nell'accesso alle [redacted] con orari più flessibili e maggiore informazione». Adesso la Carta dei servizi verrà diffusa mediante appositi opuscoli in tutti i settori [redacted] distre[redacted] dell'Usl 7, nelle farmacie e nelle scuole. [d. an.]

L'ospedale di Chivasso è il presidio di riferimento per l'Usl 7
La «Carta», nata da [redacted]'indagine tra gli utenti, [redacted] soprattutto in luce il bisogno di una maggior umanizzazione dei servizi

I dipendenti al presidente della Regione Val d'Aosta

Canavesani [redacted] Conner «E' illegale escluderci»

«Senza i lavoratori canavesani non ci sarebbe stata la Conner. [redacted]ai e poi mai questi operai [redacted] tecnici avrebbero immaginato di costituire un elemento di anomalia che oggi [redacted] cancellato». Reagiscono duramente i quaranta lavoratori residenti in Canavese che [redacted] potranno trovare spazio in Valle d'Aosta, [redacted] gennaio del prossimo anno, quando saranno completati la trasformazione e il passaggio di proprietà dell'azienda, da Conner a Zincocelere. Lo fanno in [redacted] lettera [redacted] al presidente della giunta della Regione Valle D'Aosta, Dino Vierin. Nel documento i lavoratori spiegano che «chi si vorrebbe escludere dal [redacted] insediamento produttivo sono coloro che - in virtù di un'operazione industriale quale fu la Conner, voluta e condizio[redacted] nelle scelte operative iniziali dalla Regione e dalla Olivetti - hanno contribuito in modo determinante alla nascita e allo sviluppo della stessa».

E spiegano anche che mai [redacted] Piemonte si sognerebbe di vietare il lavoro ai valdostani. Il riferimento è alla crisi di tre anni fa, quando l'azienda si trovò ad affrontare un esubero di personale. Allora quaranta dipendenti della Conner vennero distaccati prima [redacted] assunti poi [redacted] Olivetti ad Agliè [redacted] San Bernardo [redacted] Ivrea. Remo Astri, sindacalista della Uil, [redacted] determinato a dare battaglia. «Questa discriminazione de[redacted] cancellata. Abbiamo in programma altri incontri nel corso dei quali speriamo di trovare posizioni più morbide da parte degli interlocutori regionali. Non si possono erigere barriere sulle linee di confine: questa è una posizione che va ridiscussa totalmente». Intanto c'è già chi minaccia ricorsi alla magistratura per affermazioni nelle quali si potrebbe ipotizzare una violazione di alcune norme costituzionali in materia di libertà personale e iniziative economiche. [l. pol.]

Progetto multimediale

[redacted] Internet il bilancio [redacted]

Il bilancio del Comune [redacted] Torino viaggerà - primo in Italia - via Internet. Questa [redacted] novità del pacchetto di proposte multimediali, elaborate dall'amministrazione per diffondere i [redacted] del bilancio consuntivo '95 [redacted] quello preventivo del '96. [redacted] non è tutto: anche quest'anno i cittadini potranno consul[redacted] il bilancio comunale [redacted] floppy-disk, [redacted] videotape e su un opuscolo (stampato in [redacted] mila copie) che nei prossimi giorni verrà distribuito [redacted] «La Stampa» e «La [redacted]pubblica». Costata 190 milioni (di [redacted] 50 provenienti dagli sponsor), l'iniziativa [redacted] presentata ieri dal sindaco Castellani e dall'assessore per la gestione azienda Comune, Giorgio Donna.

Castellani ha definito [redacted] proposta «la base culturale del federalismo»: «Quanto più ci avviamo verso un sistema articolato in vari livelli di governo - ha detto - tanto più i cittadini devono poter esercitare un controllo politico-democratico sui governanti».

INCHIESTA Viaggio alla scoperta dei quartieri di Tecnocity

Il «cuore» malato di Ivrea

Il «Centro Storico» è quasi interamente pedonale «Il Comune deve creare parcheggi a pagamento»

I cambiamenti a Ivrea e della gente hanno lasciato le tracce più evidenti nel quartiere Centro storico. E non si tratta di segni esteriori: l'edilizia (che ha stravolto l'immagine di altre zone della città) è praticamente ferma, mentre la novità più vistosa è stata la chiusura al traffico delle vie più antiche. Sono, invece, tracce più profonde: da sempre il Centro Storico è l'anima di Ivrea, lo specchio della vita cittadina sia nei periodi di crisi che in quelli più felici. Adesso che i problemi dell'Olivetti gravano come una spada di Damocle sull'intera città, e tra queste strade e queste piazze che se ne sono maggiormente gli effetti. «Una volta - ricorda il parroco don Mario Vesco -, negli anni della guerra, c'era in tutti la speranza di vedere un mondo migliore. Oggi basta guardarsi attorno per capire che la speranza ne è rimasta poca».

Don Mario conosce a fondo Ivrea: ha 89 anni, è dal '42 è titolare della parrocchia più importante, quella della Cattedrale. «Non posso lamentarmi per la partecipazione alla vita religiosa - dice -, che non è diminuita. Dal punto di vista sociale, poi, ho visto una soddisfazione che alcune aree prima ridotte a ghetti sono diventate più vivibili. Ma la crisi si sente; e se si spegne il centro, è un danno per tutti».

E non si può certo dire che il Centro non goda di occhio di riguardo da parte del Comune (anche se bisognerebbe parlare soltanto di una parte di via Aosta e il Crist, per esempio, pur facendo parte del centro storico, hanno gli stessi problemi degli altri quartieri periferia). In molti, e volte trascurando altre cittadine, si sono messi attorno al capezzale di via Palestro, piazza Ottinetti, via Arduino, piazza di Città e piazza Castello, via Palma, il Lungodora: tutti impegnati a cercare iniziative, per combattere la regressione.

«Il Comune vuole aiutare il centro? Crei i parcheggi a pagamento in piazza di Città». E' la proposta, provocatoria ma fino ad un certo punto, di Savio Travaglia, titolare del centralissimo Bar Roma. Perché annullare le battaglie di chi ha ottenuto che la piazza del Municipio diventasse isola pedonale? «Venga qui il sabato sera: ci sono auto ovunque, ma almeno la piazza è viva, ci sono centinaia di giovani. Non si può dire la stessa cosa di altri posti, per esempio di piazza Ottinetti».

Già, piazza Ottinetti. Il «lotto di Ivrea», la chiamano. Franco Vecchini, che da dieci anni fa l'edicolante all'angolo dei portici, non è d'accordo. «E questo sarebbe un salotto? Guardi i muri, le colonne: in uno stato pietoso, un chiaro esempio della maleducazione che sembra regnare soprattutto nelle giovani generazioni». Ma non è solo una questione estetica. Ad occupare gli edifici intorno alla piazza sono, soprattutto, la biblioteca e il museo Garda: «La prima - dice Vecchini - è chiusa per 5 settimane, nonostante non siano ancora finiti gli esami di maturità. Il museo è chiuso del tutto, e non si sa quando riapre. E per fortuna che la città ha bisogno di essere rivitalizzata».

Eppure basterebbe poco. La gente risponde alle iniziative: si pensi ai mercatini, alle mostre, ultimo esempio la festa di San Savino. Ed è vero quel che dice don Mario: se il centro storico è vivo, ne guadagna tutta la città.

Mauro Revello
(6-continua)

Una veduta del centro storico eporediese; a fianco il barista **Savio Travaglia** e l'edicolante **Franco Vecchini**, titolare di un punto vendita in piazza Ottinetti

Sopra don **Mario Vesco**, parroco della Cattedrale: è una delle figure-simbolo della vecchia Ivrea

Il parroco: «Se questa zona è viva tutta la città ne trae benefici»

LA SCHEDA

[illegible]	5.386 abitanti	
ETA'	da 0 a 25 anni:	23,3%
	da 25 a 60 anni:	49,7%
	oltre i 60 anni:	27,0%
TITOLO DI STUDIO	elementare:	42,8%
	media:	25,8%
	diploma:	18,7%
	laurea:	11,4%
	altre scuole:	0,8%

Presunti abusi

Prosciolto il sindaco di Busano

Il pm **Gabetta**

Inchiesta chiusa sui presunti abusi commessi dal primo cittadino di Busano, Giambattistino Chiono.

Il sostituto procuratore della Procura di Torino, Enrica Gabetta, ha disposto l'archiviazione del fascicolo, aperto nell'ottobre dello scorso anno, giudicando inconsistenti i motivi d'accusa.

Chiono, primo cittadino di Busano da dieci anni, era stato indagato in seguito ad esposto inviato alla Procura da Roberto Barberis, consigliere comunale di minoranza. Nel documento, Barberis sollevava dubbi sulla regolarità di un appalto da milioni per la manutenzione dell'acquedotto comunale.

I fatti contestati risalivano al 1989, quando fu stata indetta una licitazione privata per i lavori alla rete idrica. Due le offerte, che si differenziavano di poche centinaia di migliaia di lire.

La scelta, secondo Barberis, avrebbe favorito l'azienda vincitrice che, a sua dire, avrebbe anche inviato il preventivo in ritardo rispetto alla data fissata come termine massimo.

«Era una trattativa privata - ha spiegato Chiono al magistrato - e potevano essere aperte anche le buste giunte dopo la scadenza. Abbiamo fatto un errore non specificando le date di arrivo nel modulo prestampato». I controlli hanno dato ragione al sindaco.

L'archiviazione è l'atto che mette la parola fine a questa vicenda. Giustamente soddisfatto il sindaco per il risultato giudiziario. «Ho sempre agito - dice - nell'interesse del Comune. Ciò che fa più male è che certe accuse mi siano state mosse da gente con cui, seppur da posizioni differenti, si lavora per il bene della nostra comunità. E dire che ci sarebbero stati altri argomenti da sollevare, nell'interesse di tutti. Un esempio? Una indagine su chi paga l'Ici e chi no. Comunque, alla fine, la verità non ha stentato a farsi strada, ed è questo ciò che conta».

IN BREVE

Sei [illegible] reclusione per ricettazione

Accusato di ricettazione di un motore a scoppio Acme da 12 cavalli della Società Edera, Vische, via Cavour 30, rubato altro materiale il 18 luglio di quattro anni fa dall'interno di un capannone di via Mazzè 12 a Chivasso, Giuseppe Carrelli, 49 anni, residente a Chivasso via Togliatti 26, è stato condannato in pretura a Chivasso a mesi di reclusione e 600 mila di multa.

«Canavese Incentive» ha trovato il logo

Elena Colli ha vinto il concorso «Scegli un logo», organizzato dal Consorzio per lo sviluppo turistico Canavese Incentive, aggiudicandosi un viaggio in Tunisia; la sua opera è stata ritenuta la più adatta alla creazione del simbolo del Consorzio. A Laura Ciolli è andato il premio per l'opera più artistica, a Michele La Sala per quella più originale. Un premio speciale, infine, è stato assegnato a Teresa Curta.

IVREA

Disagi alla viabilità nel centro storico

Sono ripresi i lavori di consolidamento del primo arco del viadotto di corso Garibaldi, a Ivrea, danneggiato dall'alluvione del settembre tre anni fa. La strada è ora chiusa al traffico, creando non pochi disagi alla viabilità. Le auto vengono dirottate in via Guarnotta, «ma è preferibile - dice l'assessore Dalla Pietra - l'utilizzo percorsi alternativi: dall'autostrada alla provinciale Banchette Quincinetto, oppure via Circonvallazione e il Terzo Ponte». I lavori, del costo complessivo di 200 milioni di lire, dovrebbero terminare settembre, salvo intoppi imprevisti.

Staffetta femminile nella giunta comunale

Laura Recrosio ha rassegnato le dimissioni dalla giunta comunale di Valprato, l'ultimo Comune della Valsoana. Le è subentrata Rosella Peretti.

BORGIALLO

Comunità Valle Sacra ha un nuovo telefono

La sede della comunità montana Valle Sacra ha cambiato il proprio numero di telefono, che ora è (0124) 690.000. Invariato, invece, il numero di fax, che resta (0124) 699.356.

Sindacati: «Non si possono innalzare barriere ai confini»

Remo Astri

I 40 dipendenti della Conner che la Zincocelere non vuole

«Illegale escludere i canavesani»

Lettera al presidente della Regione Val d'Aosta

«Senza i lavoratori canavesani non ci sarebbe stata la Conner. Mai e poi mai questi operai e tecnici avrebbero immaginato di costituire un elemento di anomalia che oggi va cancellato». Reagiscono duramente i quaranta lavoratori residenti in Canavese che non potranno trovare spazio in Valle d'Aosta, dal gennaio del prossimo anno, quando saranno completati le trasformazione e il passaggio di proprietà dell'azienda, da Conner a Zincocelere. Lo fanno in una lettera inviata al presidente della giunta della regione Valle d'Aosta, Dino Vierin. Nel documento i lavoratori spiegano che «coloro che vorrebbe escludere dal nuovo insediamento produttivo sono coloro che - in virtù di un'operazione industriale quale fu la Conner, voluta e condizionata nelle scelte operative iniziali dalla Regione e dalla Olivetti - hanno contribuito in modo determinante alla nascita e allo sviluppo della stessa».

E spiegano anche che mai il Piemonte si sognerebbe di vietare il lavoro ai valdostani. Il riferimento è alla crisi di tre anni fa, quando l'azienda si trovò ad affrontare un esubero di personale. Allora quaranta dipendenti della Conner vennero distaccati prima e assunti poi dalla Olivetti ad Agliè e a San Bernardo di Ivrea. Remo Astri, sindacalista della Uil, è determinato a dare battaglia. «Questa discriminazione deve essere cancellata. Abbiamo in programma altri incontri nel corso dei quali speriamo di trovare posizioni più morbide da parte degli interlocutori regionali. Non si possono erigere barriere sulle linee di confine: questa è una posizione che va ridiscussa totalmente». Intanto c'è già chi minaccia ricorsi alla magistratura per affermazioni nelle quali si potrebbe ipotizzare una violazione di alcune norme costituzionali in materia di libertà personale e iniziative economiche.

[l. pol.]

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible]. Il generale Giorgio Minetti, degli ideatori del servizio Meteomont della Brigata alpina Taurinense, parla sabato prossimo, ore 21 alla Galleria dell'Orco (borgata Montone 11) a Ceresole Reale, sulle previsioni del tempo in montagna. Organizzano gli «Amici del Gran Paradiso».

[illegible] PER [illegible]. Il Club alpinistico pontese organizza per domenica prossima la salita alla vetta della Basei accompagnatore. Il ritrovo è fissato per le 6,30 in piazza Craveri a Pont; l'appuntamento al Pian del Nivolet è per le ore 8. L'escursione rientra nel concorso «Andar per monti».

[illegible]. E' visitabile, presso la sede del Comune di Canischio, la mostra «Per non dimenticare», che raccoglie arredi, utensili e oggetti vari della civiltà contadina nel periodo fine '800 e inizio '900; la rassegna rimane aperta fino al 31 luglio. Per informazioni telefonare allo 0124/659.968.

[illegible]. Alla sede dell'associazione Effepi, in frazione Molino di Forzo a Ronco Canavese (telefono 0124/817.139), è possibile ottenere informazioni e dare l'adesione per la «Festa del patois» che, il 7 e 8 settembre a Gieglione, in Val di Susa, riunirà i franco-provenzali di Savoia, Valle d'Aosta, dei cantoni svizzeri di Vaud, Vallese e Grigioni e delle valli della provincia di Torino.

[illegible]. Fino al 28 luglio è possibile visitare, al teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la personale dell'artista Antonio Cupertino, presidente dell'associazione «Hobby Art» di Volpiano. La mostra è aperta il martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 21,30.

RI[illegible]. Secondo concerto della minirassegna di etnofolk internazionale organizzata a Rivarolo dal Laboratorio Musicale. Alle 21,30 in piazza Litisetto si esibisce il gruppo senegalese degli Jambour. Questo, come gli altri appuntamenti di «United Colors of Music», è a ingresso gratuito.

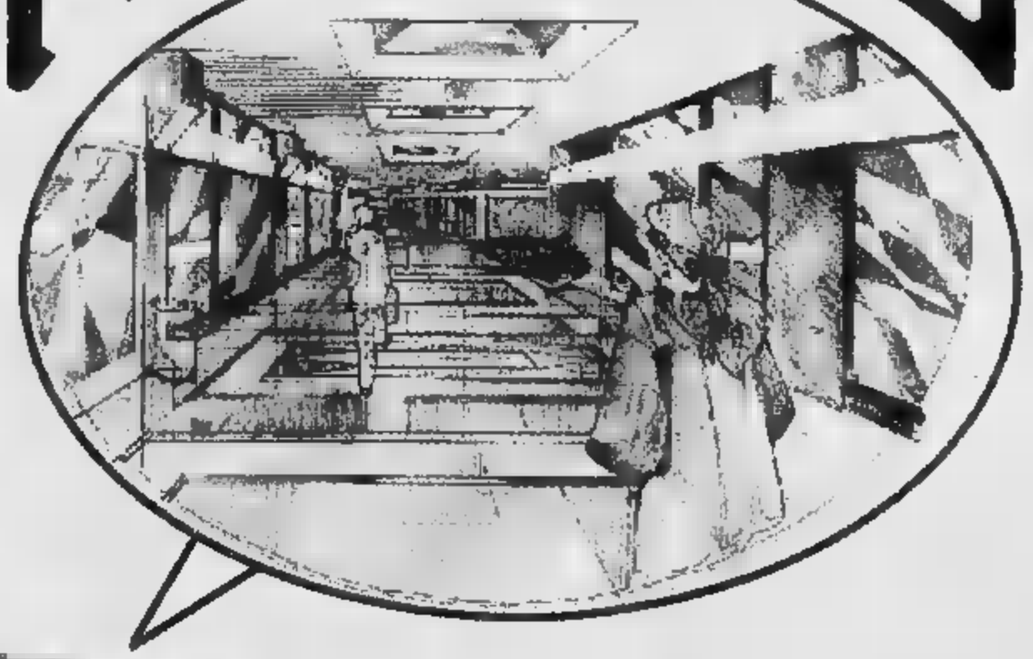
[illegible]. Lega Ambiente, con la collaborazione dei Comuni di Ivrea e di Pavone, oltreché di varie scuole e associazioni, propone per il settembre la giornata «Puliamo il mondo», durante la quale volontari, armati di ramazze, rastrelli e palette, si dedicheranno alla pulizia di piazze, strade, parchi e aree di verde pubblico. Per ulteriori informazioni e adesioni telefonare ai numeri 0125/43802 e 424756.

IN [illegible]. Il gruppo «Con noi a Campiglia», formato persone che anni trascorre le vacanze in questo paese della Valle Soana, organizza una di manifestazioni lungo tutto il mese di agosto. La prima è per domenica 4: un'escursione al lago Miserin, riservata ai maggiorenni; per i bambini, alle 14,30, è invece prevista la proiezione di un film. Per ricevere ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0124/812.853 ad ore pasti.

IL [illegible]. A Favria l'associazione Quadrifoglio organizza un torneo di beach volley a tre giocatori misto, che si disputerà il 27 e luglio presso gli impianti sportivi di via Front. Le iscrizioni - mila lire a partecipante - si ricevono fino al luglio. Telefonare ai numeri 0124/348783 e 346892.

Nel centro di RIVAROLO

VENDONSI ultimi NEGOZI

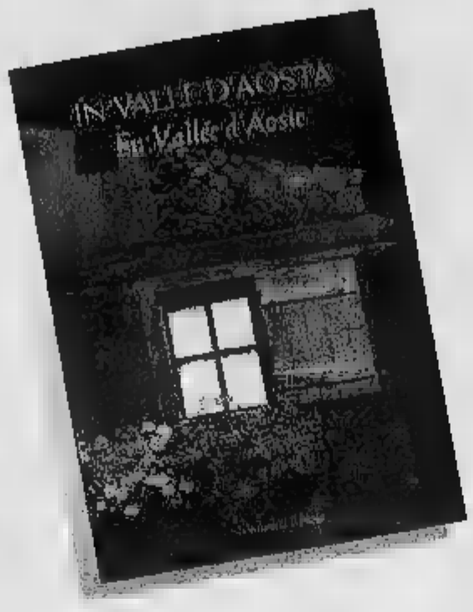


UFFICIO VENDITE
Via S. Francesco d'Assisi, 19 - Tel. (0124) 25997

Complesso COMMERCIALE/RESIDENZIALE "San FRANCESCO"
Via S. Francesco d'Assisi ang. Via Gallo Pecca

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] d'Aosta - [illegible]e d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. [illegible]**

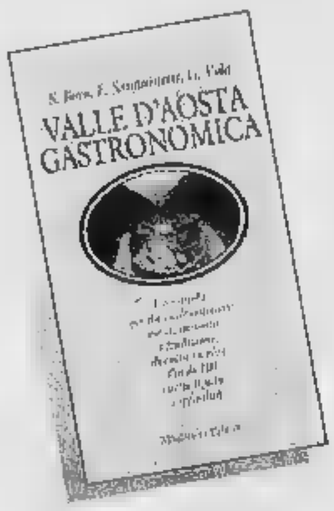


IN [illegible] D'AOSTA - [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible]E - I [illegible] DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**



VALLE [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

[illegible] [illegible]
I [illegible] & IL [illegible] DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. [illegible]**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' [illegible] VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE [illegible]
[illegible] VALLE [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. **L. [illegible]**

RIFUGI E [illegible]
IN [illegible] D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE [illegible]
[illegible] [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. [illegible]000**

[illegible]
[illegible] [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. [illegible]000**

LA PESCA
IN VALLE [illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

ASSOCIAZIONE EUROPA DUEMILA

A metà luglio cade il simbolico momento in cui gli italiani smettono di lavorare per pagare le tasse e iniziano a guadagnare per davvero.
Celebratelo con noi alla

FESTA POPOLARE DI LIBERAZIONE FISCALE

per un fisco meno italiano e più europeo

Asti, Piazza San Secondo
Venerdì 19 luglio 1996
dalle ore 21 in avanti

PARLERANNO

ENZO GHIGO
Presidente Regione Piemonte

IVANO SPALANZANI
Presidente Nazionale Confartigianato

RAFFAELE COSTA
Deputato

LUIGI FLORIO
Deputato Europeo

SI DEGUSTERANNO

Prodotti tipici della enogastronomia piemontese

SI ASCOLTERANNO

Le più belle canzoni degli Anni Sessanta in pol
Special guests
GIORGIO CONTE e GRAMMI COSCIA
con GIANNI ROSSI

SIETE TUTTI INVITATI

con il patrocinio del Parlamento Europeo

Animali Amici
Pedigree gr. 400 L. 1.500
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 50.48

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Luglio 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226535
BOMBONIERE PER BATTESIMI

Lasciano altri due del gruppo: scende a 19 su 40

In Consiglio la Lega senza maggioranza

Piano sosta

Un via libera ridimensionato

ALESSANDRIA. Un emendamento presentato l'altra sera in consiglio dal leghista Maurizio Grassano («La prima volta che il gruppo della Lega nord fa una proposta in consiglio, un avvenimento», ha detto Aldo Rovito di An) ha ridimensionato il piano di tariffazione della sosta, consentendone l'approvazione da parte di una maggioranza sempre più al limite della crisi.

Il ridimensionamento del «suo» piano è stato accettato dall'assessore alla Viabilità Pavanello che ritiene sia poi possibile estenderlo a nuove aree.

La delibera è stata approvata con 19 voti: il sindaco Francesca Calvo, 16 consiglieri leghisti e gli indipendenti Pietro Caramello, presidente del Consiglio, e Angelo Faccini (compare in consiglio solo nelle grandi occasioni). Del gruppo della Lega, Ernesto Pisani ha votato contro (con pds, verdi, ex leghisti, Città nuova, Ad, cdu ed An), Liliana Colosino non ha partecipato al voto. Assenti Paola Barbaglia, Roberto Drigo e Stefania Goggi. Astenuti Pierangelo Taverna (Si) e Umberto Rossini (indipendente di sinistra).

A seguito dell'emendamento la sosta a tariffazione viene applicata in tre aree: uffici finanziari (vie Gramsci, Arnaldo da Brescia S.Francesco, Trotti, Rattazzi, Migliara, Modena, Legnano, Bergamo, Piacenza ed Alessandro III, piazze Turati e Carducci: 493 posti); zona Duomo (vie Dante, Pontida, Parma, Cremona, Cavour, Machiavelli e Tripoli, piazze Vittorio Veneto e Duomo: 326 posti), zona centro (vie Chenna, Ghilini, Mazzini, Verdi, Faà di Bruno e S.Pio V: 194 posti).

La tariffazione sparisce da Gamberina vecchia, via Vochieri, Dossena, Milano, S.Giacomo, Caniggia, S. Lorenzo, XXIV Maggio, Guasco, S.Caterina, Venezia, 1821, Plana, Savonarola e piazza S.Stefano. Le tariffe: mezz'ora 500 lire, un'ora 1000, due ore 3000 -. Orario: 8-12,30 e 14,30-20 (ora 8-20). Ridotto da a mila lire permesso residenti. [fra. mar.]

ALESSANDRIA. E' durata poche ore per il sindaco Francesca Calvo la soddisfazione di riuscita a ricucire, anche con l'aiuto di due consiglieri indipendenti, una maggioranza attorno al ridimensionato piano per la tariffazione della sosta. Al di là, infatti, dell'ottimismo («All'interno del gruppo c'è un normale scambio di opinioni») del nuovo capogruppo leghista Paolo Bobbio, che ha sostituito Roberto Ravera, nella serata di ieri altri due consiglieri comunali sono usciti dalla Lega nord.

Il gruppo di maggioranza eletto nel dicembre e che appoggia il sindaco Calvo la giunta era già sceso, negli scorsi mesi, da 24 a 21, per l'uscita di tre consiglieri che hanno dato vita alla Lega indipendente. Con la nuova defezione è ridotto a 19 40 consiglieri, con il voto del sindaco - non votano gli assessori - arriva venti, dare per certa la compattezza dei rimasti è un po' azzardato.

Con i due consiglieri che hanno restituito la tessera - Paola Barbaglia Ernesto Pisani - altri tre esponenti leghisti hanno deciso di uscire dal movimento. Sono l'ex-segretario cittadino ed ex-consigliere comunale di Valenza, Giuseppe Bruno, e gli ex-componenti del direttivo cittadino Franco Accatino e Giovanni Altrecati. Negli scorsi giorni, dopo il commissariamento delle sezioni comunale e provinciale, si erano autosospesi con una polemica lettera.

«Al nostro gesto di autosospensione - scrivono -, come atto intermedio per pervenire ai chiarimenti auspicati, risposte improntate a quella chiarezza e trasparenza di cui ci vanta tanto, gli organi sollecitati hanno fin qui volutamente assunto un atteggiamento vago, il segno della ritrosia, rifiutando la presa d'atto della realtà locale. Ne consegue lo stallo ed il blocco passivo della disamina dei problemi sollevati, come se ignorandoli non esistessero».

E aggiungono: «E' un evidente segno di convivenza e di rapporti consolidati tra vertici che rifiutano il loro doveroso compito di superpartes, a copertura di situazioni marcatamente personalizzate, ancorchè deboli e squilibrate, ritenute, per radicata presunzione, inamovibili. Tale condotta elusiva e ostruzionistica ben si identifica nella attuale infelice espressione democratica del movimento e si concretizza con un gesto di

Ernesto Pisani uno dei due consiglieri (l'altro è Paola Barbaglia) che hanno lasciato la Lega Nord

assenteismo dispotico molto lontano dalle tesi ideologiche sue proprie e della nostra onesta convinzione di base».

Di qui la restituzione delle tessere, riducendo la pattuglia leghista in consiglio comunale e mettendo in forse la maggioranza. Tenuto conto che altri due consiglieri - Stefania Goggi e Roberto Drigo - l'altra sera polemicamente assenti.

Franco Marchiaro

Maxi furto con delitti, un'alessandrina sentita ieri a Torino

Interrogata su Guerzoni

La donna sarebbe l'ultima fidanzata del dipendente delle Poste. Ha aiutato gli inquirenti a ricostruire la personalità dell'«uomo d'oro» trovato ucciso

Quattro dal magistrato a raccontare tutto quello che sapeva di Giuliano Guerzoni, il fallito «uomo d'oro». E' Cinzia Bononi, 37 anni, che abita in città con sua figlia, una bimba di sei anni.

Ieri pomeriggio è stata accompagnata a Torino dai carabinieri della compagnia di Alessandria, per essere ascoltata come testimone dai magistrati che stanno indagando sulla dei due autisti delle poste, Guerzoni, appunto di 36 anni, che abitava a Strevi, ed Enrico Ughini, di 40, di Felizzano), entrambi trovati assassinati, sepolti in Val di Susa. I due erano ricercati per il colpo miliardario alle Poste torinesi.

Cinzia Bononi abita solo da qualche tempo nel condominio di via Fabio Filzi 7, e quanto detto dai vicini lavora in un'agenzia assicurativa. «Ma si vedeva poco - raccontano - la bambina l'avevano in custodia i perché lei sempre fuori per lavoro. Però in questi ultimi giorno sono venuti in molti a cercarla».

La donna avrebbe una casa in montagna e lì - aveva detto - era intenzionata ad andare in questi giorni.

Sembra che Cinzia Bononi abbia aiutato molto i magistrati a ricostruire la personalità di Giuliano Guerzoni e questo potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini. Il dipendente delle poste insieme al collega Ughini era stato accusato furto miliardario, poi in scena sono entrati Domenico Cante, e Ivan Cella, i due che ora sono indagati per duplice omicidio.

Intanto non si conosce la data dei funerali di Enrico Ughini, deve ancora essere rilasciato il nulla osta per poter trasferire la salma a Felizzano. Saranno necessarie ulteriori perizie sul corpo dell'autista.

Antonella Mariotti
ALTRI SERVIZI IN CRONACA

Uccisi dopo il furto. Enrico Ughini, Felizzano, e Giuliano Guerzoni di Strevi

Un'esperta di computer: «Quando arrivarono le Fiamme Gialle fu ordinata la distruzione dei dati in memoria»

Crack Bausone, i dipendenti fra i truffati

E un ufficiale della Finanza: «C'era una doppia contabilità»

ALESSANDRIA. Ci anche alcuni collaboratori della «Con. Fin. Service» fra le vittime di Walter Bausone e Rosangela Scarsi sotto processo in tribunale per bancarotta fraudolenta e altri reati.

E' emerso dalle rispettive deposizioni quali testi d'accusa. Come il caso Marilena Montobbio, esperta di computer, ne aveva installati alcuni negli uffici di via della Palazzina e mentre lavorava lì, affidò alla Finanziaria un'ottantina di milioni, e di Vittorio Pensa il quale, lasciato lavoro in banca, divenne consulente finanziario dei coniugi. «Ho perso 181 milioni» ha dichiarato l'uomo mentre Antonio Cova ha affermato averne persi 119 e Angelo Paoletti una cinquantina dei 90 consegnati. Altri clienti hanno detto di essere stati risarciti in tutto o in parte, Paolo Scaglioti che per parecchio tempo fu agente per la zona di Casale, avrebbe trattenuto 500 milioni dei tre miliardi di transitati delle sue.

Nella foto, Rosangela Scarsi, titolare con il marito della finanziaria fallita

L'uomo respinge categoricamente l'accusa: «Quando cessai l'attività per conto dei Bausone, mi disfai della relativa documentazione, ma i clienti sanno che ho sempre girato i loro assegni alla Finanziaria. Se si trattava di contante lo depositavo sul mio conto ma subito dopo compilavo un assegno a favore della Con.Fin.Service».

Denunciato dai Bausone, il casalese è indagato per appropriazione indebita per ascoltarlo come teste si è resa necessaria la presenza di un legale. In aula è giunto l'avvocato Bagnera. «Il mio cliente firmerà denuncia per calunnia a carico dei Bausone che lo accusano ingiustamente» ha annunciato.

Dalla deposizione di Marilena Montobbio è emersa un'altra circostanza: «Quando negli uffici si presentò la Finanza per un'ispezione, la Scarsi mi disse che occorreva cancellare tutti i dati inseriti nei computer. Non so, però, chi si assunse quel compito» ha detto la teste.

E' stata la verifica del Nucleo speciale della Polizia valutaria di Milano a mettere in luce la reale attività della Con. Fin. Service, sorta per svolgere consulenze: l'ispezione diede poi l'avvio all'inchiesta penale. Lo ha riferito il colonello Carlo Canavese, comandante la prima del Nucleo. «Emerse subito un dato: la società aveva impostato una contabilità ufficiale dalla quale nulla appariva circa la vera attività svolta e cioè raccolta di denaro presso vari clienti del Nord Italia e relativo investimento in valori mobiliari. Ma dalle indagini anche questa circostanza si è rivelata non veritiera».

Le disponibilità finanziarie gestite dalla società che disponeva di otto uffici (Alessandria, Novi, Casale, Parma, Genova, Asti, Perugia, Livorno) dovevano essere annotate sulla contabilità della società stessa e transitare sui suoi conti correnti bancari: invece, sostiene il pm, i quattrini versati dai clienti sono stati accreditati sui conti personali dei Bausone. Ricostruire la loro contabilità è stato difficile: non avevano documenti. Fu trovato un «rifugio segreto» dietro uno scaffale ancorato al muro con un sistema sofisticato: c'erano cartelline, vuote.

Emma Camagna

Altri due a giudizio

Patteggiano in 4 per il fallimento del «La Baracca»

ALESSANDRIA. Michele Biancardi, Margherita Piacentini, Gianni Grinzato e Romolo Castello, fra i 48 e i anni, abitanti in città, hanno patteggiato davanti al gip Giuseppe Vignera un anno di reclusione ciascuno, col condono, per bancarotta fraudolenta. Vito Biancardi, fratello Michele e Cosimo Taddeo, di Vigevano, stati invece rinviati a giudizio del tribunale sotto analoga accusa: il processo è fissato per l'11 novembre e molto probabilmente entrambi ricorreranno, a loro volta, al patteggiamento.

I sei sono finiti nei guai dopo il fallimento della «New RiverSide» che gestiva il ristorante-pizzeria «La Baracca» in riva al Bormida. Per l'accusa i Biancardi, soci di fatto della «New RiverSide», con la complicità degli altri quattro avrebbero distratto beni di modesto valore del ristorante-pizzeria (un'auto pignorata e qualche arredo) ricorrendo a contratti d'acquisto simulati. [e.c.]

HOTEL S. ROCCO

ESTATE AL SAN ROCCO

Orta San Giulio, 16 giugno - 21 luglio 1996
Mostra di costumi del "Teatro alla Scala" di Milano

Orta San Giulio, 5 - 21 luglio 1996
I Solisti della Scala

Venerdì, *5 luglio* - Corale Giuseppe Verdi di Pavia
Domenica, *7 luglio* - Estate Danza
Domenica, *21 luglio* - I Percussionisti della Scala

Orta San Giulio, 26 luglio - 30 agosto 1996
La Terrazza del San Rocco

Venerdì, *26 luglio* - Martinale jazz trio
Venerdì, *2 agosto* - Quartetto Hans Brehme
Venerdì, *9 agosto* - Concerto lirico
Martedì, *13 agosto* - Le stagioni in musica
Venerdì, *16 agosto* - Sogno una notte di mezzo agosto
Venerdì, *23 agosto* - Concerto di pianoforte
Venerdì, *30 agosto* - Trio Chausson

Via Gippini, 11 - 28016 ORTA S. GIULIO (NO) - Tel. 0322/91.19.77 Fax 91.19.64

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 30 OTTOBRE
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto di pensione e ritirare la tessera da utilizzare tutti i mercoledì.
* escluso elettrodomestici, zucchero max 2 pacchi non cumulabile con altre iniziative
Valido nel punto vendita di:
benni
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISERVIZI

Nuove segnalazioni dai lettori: le repliche di Ferrovie e Cassa di Risparmio Alessandria

Pendolari, un treno irraggiungibile

E i timori di una «mancata assunzione» in banca

IL TROVALAVORO

Si cercano 4 operatori per la tutela ambientale

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel 254671). Chiamata dalla lista speciale oggi alle 12 per: 1 **operatori ufficio**, 3ª q.f., per 60 giorni al settore Tutela ambiente della Provincia; **2 operai qualificati**, 3ª q.f., per 1 mesi al Comune di Frugarolo (area tecnico manutentiva); **2 esecutori dattil. addetti pc**, 4ª q.f., per 6 mesi al Comune di Frugarolo (area amministrativa). Chiamata mercoledì 24 alle 10 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro venerdì 19) per **50 bidelli**, 3ª q.f., e **50 esecutori servizi cucina**, 4ª q.f., per supplenze nell'anno scolastico '96/97.

Casale (via Trevigi 12, tel 452394) Chiamata dalla lista speciale domani alle ore 11 (prenotazioni entro oggi alle 13) per **2 esecutori**, 4ª q.f. per tre mesi al Comune di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402) Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: 1 **autista** (patente speciale 138/93) e 1 **centralinista** (con attestato di corso di primo soccorso) per la Croce rossa di Tortona, a tempo determinato. A tempo indeterminato: 1 **esecutore** area tecnico manutentiva, quarto livello, con mansioni di necroforo e manutentore aree verdi, in possesso patente C, per il Comune di Viguzzolo (domande di adesione entro le ore 13 di venerdì 26 luglio, chiamata lunedì 29). Privati: 3G di Di Blasi, **autisti** patente C, fasce deboli, Canobbio, 1 **operaio qualificato** tracciatore, massimo 25 anni, impresa Khobani Masud di Castelnuovo Scrivia, 1 **apprendista** per manovalanza, telefonare nelle ore dei pasti allo 0131/823.263, l'Ina assitalia Tortona (via Emilio 49, telefono 0131/814616) seleziona invece **personale** per l'agenzia cittadina.

Valenza (via 11 Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104) Privati: 2 **installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **Avon cosmetics** cerca personale per luglio-agosto, telefonare ore pasti 0131/233905; 1 **apprendista incassatore** e 1 **incassatore** qualificato. Una offerta di lavoro a tempo determinato, tre mesi: 1 **operaio**, terza q.f., addetto servizi tecnici e manutentivi per il Comune di Pecetto. Prenotazione entro le ore 13 di lunedì 22 luglio.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Offerte d'impiego nominative: 1 **elettromeccanico** qualificato; 1 **aggiustatore meccanico qualificato**; 1 **apprendista commessa**; **soci lavoratori** presso soc. cooperative con qualifiche varie; 1 **impiegata** con esperienza in paghe e contributi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna chiamata questa settimana.

Ovada (piazza Martiri Libertà 1, tel 80150) Nessuna chiamata questa settimana. Privati: 1 **lavorante**, con esperienza parrucchiere; 1 **apprendista carpentiere**; 1 **estetista**.

Comune di Alessandria. E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria alla quale poi ricorrere per le assunzioni a tempo determinato di personale di profilo professionale di **farmacista** (8ª qualifica funzionale). Informazioni in municipio al settore Affari generali, servizio Personale, tel. 0131/202.265. [m. fa.]

BOTTA E RISPOSTA

Un'inutile «rincorsa» del treno regionale

Un resoconto di scontata inefficienza dalle nostre Ferrovie ogni tanto ci vuole. Il 19 giugno il treno rapido Ic 633 accusa un ritardo di 10 minuti in partenza da Milano e arriva a Voghera alle 20-20.05. Il treno regionale 20394 delle 20 per Alessandria, che ha sempre aspettato l'Ic (giuro, sempre) ora è già partito. Che almeno lui salvi il suo orario e la reputazione delle Fs!

Bene, c'è che dire. Peccato che il capostazione a Voghera faccia volonterosamente presente che «i viaggiatori diretti ad Alessandria potranno ripartire sullo stesso Ic e troveranno coincidenza a Tortona dove il rapido formerà in via eccezionale». Peccato davvero che quando arriviamo a Tortona il R 20394 sia ancora ripartito davanti al nostro Ic e ci lasci soli ad attendere un treno alle 21.54 e a parlare al capostazione che cade dalle nuvole. Viene spontaneo pretendere una spiegazione chiara ed esauriente.

Edgardo De Ambrogi
Alessandria

Treno in ritardo. Una nuova protesta

Abbiamo compiuto accertamenti in merito al caso segnalato dal lettore Edgardo De Ambrogi, provvedendo ad adottare le opportune iniziative affinchè non debbano più verificarsi errori che si ripercuotono sulla programmazione del servizio, orientato a garantire i previsti cambi treno.

Al riguardo, ricordiamo che il regionale 20394 ha un comporto di cinque minuti rispetto all'orario di marcia dell'Ic 633, a che, nel caso in esame, la fermata straordinaria a Tortona era stata disposta proprio per consentire agli interessati di servirsi ugualmente di quel treno, malgrado la sua già avvenuta partenza da Voghera.

Ferrovie dello Stato Spa
Relazioni esterne

Assunzioni dei figli contestate alla Cral

Si parla spesso del problema della disoccupazione giovanile, ma chi non lo ha vissuto direttamente difficilmente può comprendere cosa significhi in termini di amarezza, frustrazione e angoscia la vana ricerca di un'occupazione per un giovane che vuole lavorare, magari dopo conseguito - con impegno proprio e sacrificio della famiglia - il fatidico «pezzo di carta».

Immaginate allora può provare un giovane in cerca lavoro che abbia superato una difficile selezione, si sia ben piazzato in graduatoria e veda finalmente avvicinarsi la sospirata occupazione, quando viene a sapere che dovrà di fatto rinunciare per far posto ai «figli di papà». E' quanto sta accadendo alla Cassa di Risparmio di Alessandria che sta per assumere a chiamata nominale (cioè senza selezione) una ventina di figli di dirigenti dello stesso Istituto, a scapito di quanti hanno superato il concorso dello scorso autunno, e infischiandosene di qualsiasi merito, capacità e preparazione.

Mi auguro che chi dovere (a penso in primo luogo ai sindacati e al Comune) voglia intervenire per bloccare questa deprecabile assunzione nepotistica, che va oltretutto a scapito della Banca stessa: non solo per una questione etica e di principio (se venissi beffato in questo modo, non affiderei più neanche una lira alla C.R.Al., e non sarei il solo), ma soprattutto per un fatto di credibilità e competenza: chi mi assicura che il figlio di un bancario sia, per ciò stesso, un bancario capace?

A meno che ad Alessandria si voglia ufficializzare il ritorno al Medioevo, per cui solo i figli dei liberi professionisti possono diventare liberi professionisti, solo i figli bancari possono diventare bancari, mentre i figli dei moderni «servi della gleba», come me, non possono pretendere altro che elemosinare un posto in fabbrica o in una cooperativa di pulizie (con tutto il rispetto per chi vi lavora!), anche sono laureati e vincono i concorsi.

Lettera firmata, Alessandria

La Cassa di Risparmio di Alessandria in merito alle considerazioni effettuate in di assunzioni di personale rileva, con soddisfazione, essere una volta una delle poche realtà che opportunità di occupazione in provincia.

In quanto alle affermazioni contenute nella lettera, precisa che emergono due marcate inesattezze. In primo luogo, la Banca desidera rassicurare i giovani inseriti nella graduatoria, stilata a seguito di apposita selezione, che con la necessaria gradualità, troveranno tutti inserimento nell'organico della Società in funzione di sviluppi già pianificati.

In secondo luogo, nell'ottica di una politica di ringiovanimento dei quadri aziendali, perseguita ai fini di una moderna gestione del personale, la Cassa ha individuato incentivi al pensionamento. Infatti, il dipendente che pur avendo raggiunto il diritto alla pensione ha ancora titolo a permanere per diversi anni in azienda, viene stimolato al pensionamento, alternativamente tramite agevolazioni economiche e l'assunzione di un figlio.

E' di tutta evidenza che tale politica, avviata d'intesa le organizzazioni sindacali aziendali e, peraltro, già ampiamente collaudata da altri Istituti di credito nel contesto nazionale, producendo uno sfoltimento nei ranghi dell'azienda, consentirà positivi riflessi sul piano dell'occupazione giovanile e favorirà l'accelerazione nell'assorbimento degli stessi giovani attualmente graduatoria, quanto non tutti i possibili interessati otterranno per l'assunzione dei figli.

Cassa Risparmio Alessandria

TORNA LA «SGHIAROLA»

Una serata dialettale in piazzetta

Più che uno spettacolo, un incontro «alla buona» nel salotto della città: questa sera alle 21,30 in piazzetta della Lega si rinnova l'appuntamento (nella foto) con i soliti «quattro amici» del dialetto: Sandro Locardi, Ermanno Rivera, Marco Canepari, Giancarlo Piccinini, Giancarlo Prato, Paolo Pellati, Paolo Cavanna, Nucci Sambuelli e Massimo Brusasco (alla tastiera Gianni Bagnasco, presenta, inutile dirlo, Paolo Paoli). Poesie, storie, aneddoti, canzoni (con le voci «rusnenti», arrugginite) tutto rigorosamente in «lisandrena». [r. al.]

Successo del concorso pianistico giovanile: sarà ripetuto

Premiati a Casa Lodigiani

Al concerto finale dei vincitori le autorità e gli sponsor del Banco Ambro Veneto. Allievo del Plana segnalato al premio «dramma antico» di Siracusa

ALESSANDRIA. è tenuta domenica con successo e con una folta partecipazione di pubblico la cerimonia di premiazione primo concorso pianistico regionale organizato dal «faber» Franco Ianniello. Le audizioni dei concorrenti abbinate a dei concerti si sono tenute per due mesi nel cortile di Lodigiani, in via Guasco, dove lo scultore ha allestito un museo privato di reperti archeologici e resti di arte rupestre. Spiega Ianniello: «L'idea di accomunare l'amore per l'arte con quello per la musica è nata per esaltare le espressioni artistiche dell'uomo che è anche il fine di questo museo». Erano presenti alla festa il sindaco e le autorità, gli sponsor (il banco Ambroveneto con i due dirigenti Andrea Brambilla e Piergiuseppe Vigano che hanno offerto le borse di studio). Dopo la premiazione c'è stato concerto dei vicitori: alcuni dei premiati sono giovanissimi, per loro la borsa di studio rappresenta un valido aiuto per perfezionare le doti musicali. Ecco i loro nomi: Andrea Oddone, Antonella Montesano, Barbara Petrozzi (nati nell'80 e '81); Dario Bellagamba, Giulia Cassini, Laura Orsi, Filippo Pastoris, Andrea Cuomo, Francesco Martelli, Silvia Borgarelli (nati dall'82 all'85), Fabio Mengozzi, paola Salio Marida Annucci (nati dal '76 al '79). Conclude soddisfatto Ianniello sun'iniziativa positiva da ripetere sicuramente il prossimo anno a livello nazionale». Sempre in ambito di concorsi l'allievo Federico Bogna della classe B del liceo classico Plana è stato segnalato al concorso nazionale del dramma antico di Siracusa in occasione degli spettacoli classici. [b. v.]

Casa Lodigiani, sede del concorso, e nel riquadro il «faber» Franco Ianniello

NELLE CRONACHE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie agli impiegati postali via Cavour

Ritengo sia giusto segnalare un esempio di buon funzionamento di uno dei servizi pubblici spesso, non a torto, criticati. Ci riferiamo all'Ufficio postale di via Cavour, ad Alessandria. Lunedì 15 luglio, ultimo giorno per il pagamento delle bollette telefoniche - e tanto per cambiare era bloccato lo sportello automatico della Comitel in piazza Garibaldi -, la coda agli sportelli è stata lunga, per l'intera giornata. Allo scadere dell'orario di servizio all'ufficio di via Cavour c'era ancora gente e gli impiegati, non sappiamo su proposta di chi, comunque con una decisione veramente encomiabile, hanno proseguito a lavorare, sino ad oltre le 19. Un esempio che merita la segnalazione, ad un grazie sincero personale. Bravi!

Lettera firmata
Alessandria

L'associazione Pace e il difensore civico

Il difensore civico dottor Lesino ha nei giorni scorsi risposto ad una lettera dell'Associazione per la pace in cui si richiedeva la consultazione dell'associazionismo alessandrino sull'attuazione dello Statuto comunale. Essendo l'argomento non privato, ma di interesse generale, ci permettiamo di rendere pubblico il testo della lettera.

Associazione per la pace
«In riscontro alla nota 28/6/96 si comunica che l'Amministrazione comunale intende rivedere alcune norme contenute nello Statuto comunale ed ha già invitato il presidente della Commissione affari istituzionali a provvedere. Si auspica che, l'associazionismo alessandrino venga interessato e coinvolto affinché possa portare il proprio contributo. A tal fine copia della presente viene inviata per conoscenza al sindaco ed al presidente della Commissione. Ciò premesso, mentre si riconoscono le ragioni che hanno indotto codesta associazione a formulare le richieste, si ritiene prematuro procedere ad una consultazione che sarebbe superata e resa anacronistica quanto ormai deciso».

Ufficio del difensore civico
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 785.656.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villavernia: Croce Verde 0337-248232.
Voghera: Croce Rossa 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (265.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a saranda abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.530).
Casale M.to: Cucchiara, corso 30 (452.188).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **S.** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.789; **Serravalle:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

VALENZA

Si Massimo Pistone, incassatore orario con Fabia Giolo, in attesa di occupazione; Mario Prigione, impiegato con Francesca Cantamessa, impiegata; Mario Arcidiacono, agente commerciale con Anna Maria Michielon, impiegata; Giovanni Milanese, meccanico con Francescon, impiegata.

MORTI. Giovanni Arlandini, di 81 anni; Armando Pisano, di 75; Dino Rossi, di 83; Jole Donini, di 74; Luciana Tinti, di 83; Vittoria Vicentini, di 80; Porcelli, di 90; Giovanni To-, di 87; Vincenzo , di Adelaide Spinolo, di 85; Giovanni Guasco, di 63; Rita Vaggi, di 85. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Oggi a **Novi** dalle 8,30 alle 12, interruzione dell'erogazione dell'acqua in Paolo Novi per i lavori di rifacimento della idrica e fognaria. Con il ripristino del servizio, l'acqua per un po' di tempo potrà torbida [m.]

● Il Consiglio comunale **Cassano** ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione dell'area «parco Castello». Il luogo risistemato ospiterà feste paesane e verrà dotato di un vasto percorso «verde» con svariati punti panoramici dove sarà possibile fermarsi. [m. pa.]

APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

Il carrettino va a spasso

Dalle 9,30 alle 11,30 nei giardini dell'Oltreponte a Casale fa tappa il carrettino della «La biblioteca a spasso». E' possibile prendere e restituire libri e ascoltare Elio che legge a voce alta dei testi. [s. m.]

INPS

Uffici chiusi a Casale fino al 20

Gli uffici Inps di Casale inerenti l'area prestazioni e la contribuzione aziendale rimangono chiusi fino al fino al 20 luglio per alcuni adeguamenti tecnologici. [s. m.]

Raccolta fondi per Cassien

Gara di solidarietà per Cassien il g ruandese ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo»: chi desidera aiutarlo può versare fondi sul conto corrente istituito dalle Croce comitato provinciale di Alessandria, numero 130.41.157; si deve intestare alla Croce rossa, comitato provinciale di Alessandria; causale «A favore di Cassien». [b. v.]

I balli dell'Appennino

Terzo appuntamento stasera alle 21 al salone Tartara di piazza Castello a Casale con le danze tradizionali. Fiorella Scaglioli illustra i balli dell'Appennino. [s. m.]

CASE POPOLARI

Un tecnico a Acqui e Tortona

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, nei municipi per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona. [b. v.]

Trovato cane a Solero

E' stato trovato il 6 luglio all'ingresso di Solero un cane di razza husky: è una femmina, di circa 4 anni. Il proprietario può riaverlo, telefonando al numero 0360-200.496. [b. v.]

Oggi fermi gli impianti in attesa dell'esito della trattativa all'Ufficio del lavoro

Ilva, uno sciopero con paura

Da cinque giorni i cassintegrati presidiano i cancelli. Non facile riprendere il dialogo. Perse importanti commesse e smaltita l'urgenza. Anche la Regione richiama Riva agli impegni presi

[redacted] LIGURE. Ilva, sciopero di 24 ore in attesa dell'esito della trattativa tra azienda e sindacati. Oggi, [redacted] personale dello stabilimento siderurgico [redacted] si ferma per l'intera giornata [redacted] guarda con trepidazione al vertice in programma all'Ufficio provinciale del Lavoro, in cui la proprietà e i delegati di Fim, Fiom [redacted] Uilm cercheranno di raggiungere un accordo sul futuro occupazionale. L'incontro si svolgerà in un clima di forte tensione.

Lunedì, a Milano, [redacted] è interrotta la trattativa a livello nazionale sul contratto integrativo per la siderurgia, mentre a Novi non si è attenuata la protesta dei cassintegrati, che presidiano ormai da cinque giorni i cancelli delle spedizioni. Non è dunque facile per le Rsu locali riprendere il dialogo con Riva.

Ma le iniziative di lotta delle ultime settimane non hanno certo giovato alle acciaierie di via Boscomarengo. L'Ilva ha perso importanti commesse, ed è riuscita a smaltire solo le consegne urgenti. Ecco perchè si spera in un'«apertura» da parte della proprietà, che potrebbe scendere a patti con i sindacalisti [redacted] accettare la cassa integrazione a rotazione, richiesta da mesi dal Cdf. «E' il nostro obiettivo - spiega Gianluigi Montessoro, della Uilm -. Ma non vorremmo che la dirigenza ponesse clausole penalizzanti in cambio di questa concessione». Se non ci sarà l'intesa all'Ufficio del lavoro, la vertenza proseguirà ad oltranza in Prefettura. Intanto, ieri, il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla vicenda Ilva. Il documento impegna la giunta a richiedere [redacted] incontro urgente al Ministero dell'Industria (presenti la Provincia e il Comune di Novi) per conoscere le reali strategie di Riva e invi[redacted] l'imprenditore bresciano al rispetto degli obiettivi prefissati all'epoca della privatizzazione. Si rileva che i lavoratori Ilva continuano a prestare lo straordinario (12 mila ore [redacted] giugno), eppure [redacted] in «cassa a zero ore» 128 persone.

A livello politico, si segnala anche un nuovo volantino della sezione novese di Rifondazione Comunista, che denuncia la mancanza di sicurezza negli impianti, chiede nuovi controlli all'Usl e all'Ispettorato del La[redacted] suggerisce ai commercianti, agli artigiani e a tutta la popolazione di mobilitarsi per evitare lo sfascio dello stabilimento cittadino. «Novi e la Valle Scrivia sono ormai in ginocchio - sottolinea Rc -. Dopo la Morteo e la Pernigotti, tocca all'Ilva perdere posti di lavoro: esprimiamo solidarietà [redacted] chi lotta per difendere il diritto all'occupazione».

Massimo Delfino

Gli stabilimenti novesi dell'Ilva: oggi [redacted] deserti in attesa dello sblocco delle trattative

Alla «Dany»

Lavoro sospeso ad oltranza

TORTONA. Da ieri pomeriggio i [redacted] dipendenti della «Dany spa», situata sulla statale 10 per Voghera, hanno dichiarato lo sciopero ad oltranza.

Alla base della rivendicazione il mancato pagamento dello stipendio di giugno, la sicurezza del posto di lavoro, la paventata cessione dell'azienda.

La «Dany spa», che ha un fatturato annuo dai [redacted] 10 miliardi, produce biancheria intima per donna e bambini. Recentemente ha immesso sul mercato una nuova linea [redacted] corsetteria classica. La proprietà sostiene che il settore è in crisi, di qui le difficoltà.

Per stamane la Filtea-Cgil ha indetto alle [redacted] una conferenza stampa davanti ai cancelli dello stabilimento.

«La situazione è drammatica - ha detto Anna Poggio responsabile della Filtea -, nonostante i contratti di solidarietà. Oltre allo slittamento degli stipendi, ci sono anche spettanze non arretrate». [a. m.]

Altro elenco del Nervi di Alessandria

Tortona, primi maturi all'Itis

Davanti ai tabelloni. Cominciano ad essere esposti quelli della [redacted]

ALESSANDRIA. Proseguiamo con la pubblicazione dei risultati degli esami [redacted] maturità nelle scuole medie superiori. Sono ancora poche le commissioni che hanno terminato i lavori, altri risultati saranno esposti nel fine settimana: in città dovrebbero esserci quelli delle magistrali «Saluzzo» e del liceo classico «Plana».

Per gli altri istituti [redacted] dovrà attendere la prossima settimana. Alcune medie superiori tortonesi e alessandrine termineranno gli scrutini [redacted] 26 di luglio.

TORTONA

All'Istituto tecnico industriale **«Marconi»** [redacted] scrutinata la **classe quinta meccanica:** Maurizio Arancio, 54 sessantesimi; Roberto Baiardi, 36; Alessandro Andrea Boccio, 40; Enea Bossoleti, 44; Claudio Bracco, 36; Maximilian Giuseppe Cameletti, 40; Antonio Carulli, 38; Marco Cervo, 38; Valerio Daniel, 48; Michele Gastaldo, 36; Daniele Italo Giuseppe Gilardenghi, 38; Guido Greggio, 42; Marco Mandirola, 50; Daniele Massacani, 40; Andrea Gianfranco Perinati, 58; Flavio Piano, 40; Pier Paolo Ponzano, 35; Roberto Rescia, 58; Fabio Semino, 40; Andrea Tani, 36; Carlo Torti, 48; Andrea Valle, 39; Massimo Zanforlin, 48.

ALESSANDRIA

Istituto tecnico statale per geometri «Nervi». **Classe quinta A:** Davide Avigo, 60 sessantesimi; Massimiliano Badano, 40; Alessandro Baldon, 37; Paola Bertone, 37; Gian Luigi Bisio, 46; Alessandro Bovone, 46, Massimiliano Bovone, 36; Erika Brusco, 60; Samantha Cappelletti, 36; Matteo Carbone, 36; Fabrizio Colibro, 52; Katiuscia Cutzocrea, 36; Laura Di Prima; 50; Diego Ferretti, 60; Sebastian Folegatti, 38; Alma Franchini, [redacted]; Marco La Felice, 42, Cristian Licata, 36; Barbara Peri, [redacted], Andrea Scabini, 36; Marta Tavella, 52; Monica Tavella, 52; Andrea Trovatelli, 36.

Candidati Privatisti: Laura Guglielmero, 37/60; Fabrizio Iellimo, 36; Pietro Lava, 38; Claudio Martino, 36; Maurizio Melito, 36; Cesare Mirabelli, 36; Andrea Nichele, 36; Cristian Sgualivato, 46. [r. al.]

Protezione civile, nuovi compiti ai centri

Contro gli incendi i «Com» nelle valli

ALESSANDRIA. Prevenzione ed interventi contro gli incendi boschivi, che nelle [redacted] estati hanno colpito più volte il territorio provinciale, particolarmente le zone appenniniche, rientrano nel sistema di Protezione civile. Per questo motivo il prefetto Gallitto, con una sua ordinanza, ha stabilito che ai centri operativi misti [redacted] Protezione civile (Com) di Arquata, Cantalupo Ligure, S. Sebastiano Curone e Ovada vengano attribuite competenze anche in materia di incendi boschivi.

Nell'ambito dei Com di Acqui [redacted] Predosa, invece, sono state create le sub-aree di Ponzone e Bosio, con sede presso le rispettive Comunità montane.

«I compiti dei Com e delle sub aree - dice il prefetto - sono delimitati dagli stati di "allertamento" e di "allarme", studiati per fronteggiare il rischio incendi con azioni preventive (perlustrazioni e informazioni) [redacted] di soccorso ed evacuazione nel caso un incendio di vaste proporzioni minacci centri abitati o case isolate». [f. m.]

[redacted]

[redacted]

Morto il bancario che faceva «barba Medoro» nel Gelindo

Si celebrano alle 15,30, al Cristo, i funerali [redacted] Giulio Banco, 49 anni, malatto [redacted] cuore. Dipendente Cral, era uno dei protagonisti di Gelindo: nell'ultima edizione aveva vestito i panni di «barba Medoro». [b. v.]

TORTONA

Infortunio all'interporto travolto da un carrello

Un finanziere [redacted] servizio ai magazzini di Rivalta, Marco Torrielli, 26 anni, ieri mattina mentre controllava un carrello è scivolato finendo sotto le ruote. Guarirà [redacted] venti giorni. [r. sc.]

[redacted] LIGURE

Concorrente di «Zig zag» grav[redacted] [redacted]opo [redacted] incidente

E' grave alle Molinette, Monica Meneguzzi, 32 anni, originaria di Novi: giovedì è stata vittima di uno scontro d'auto [redacted] Torino, dove abita. Fu concorrente alla trasmissione «Zig zag» condotta da Raimondo Vianello. [m. d.]

VOGHERA

Ruba borsa, svolta l'angolo [redacted] viene arrestato [redacted] vigili

Scippo, fuga [redacted] arresto in meno [redacted] dieci secondi. Mario De Giacomo, 35 anni, nei pressi di piazza Castello ha tolto la borsetta [redacted] donna, fuggendo a piedi. Svoltato l'angolo è finito contro [redacted] pattuglia di vigili. [d. sal.]

VARZI

Rubati in casa i gioielli alla segretaria del Milan

Furto di gioielli alla segretaria [redacted] Milan calcio, Maria Buscaglia Gazzotti. L'altro pomeriggio mentre prendeva il sole sul balcone (ha una casa a Varzi, suo paese d'origine), è sparita una valigetta con i suoi preziosi [redacted] valore 20 milioni. [f. d.]

[redacted]

Vendeva abusivamente rosari in ospedale

Vendeva abusivamente [redacted] al «San Giacomo», è stato sorpreso da alcuni dipendenti che gli [redacted] intimato di allontanarsi. Per ora l'Usl [redacted] ha sporto denuncia. [m. d.]

Tre medici dell'ospedale S. Giacomo di Novi questa mattina citati davanti al pretore

Processati per l'operazione d'ernia

Il caso risale al '92, il paziente era di Genova. Secondo alcuni periti, l'intervento sulla colonna vertebrale riuscì, ma poi non furono diagnosticate complicazioni che lo portarono all'invalidità

NOVI LIGURE. Tre medici che il 23 luglio '92 asportarono l'ernia del disco ad [redacted] paziente il quale ha riportato una serie di disturbi permanenti, sono citati stamane davanti al pretore con l'accusa di concorso in lesioni personali colpose. Sono Andrea ed Enrico Chiapuzzo, di 66 e 36 anni, abitanti rispettivamente [redacted] Pasturana (via Dante) e Novi (via Girardegno) e Giulio Otria, di 46, Serravalle Scrivia, via Crenna; il primo è primario.

Componevano l'équipe [redacted]irurgica intervenuta, alla Divi[redacted] ortopedia dell'ospedale «S. Giacomo», su Angelo Rizzini, allora di 56 anni, Genova, via Telamone. Secondo l'accusa sottoposero il paziente ad un'operazione «non corretta» che gli impedì di dedicarsi alle proprie occupazioni per un periodo superiore ai 40 giorni e gli causò lesioni con strascichi permanenti.

Angelo Rizzini ha serie difficoltà locomotorie, genito-urinali [redacted] di digestione. Inoltre, secondo l'accusa, quando [redacted] paziente [redacted] risvegliò dopo l'intervento chirurgico «attribuirono solo ad uno spasmo arterioso la causa del danno neurologico riscontrato omettendo di valutarne altre»; non praticarono un tempestivo intervento chirurgico che avrebbe evitato le lesioni e solo dopo una settimana procedettero a [redacted] serie di accertamenti, quali [redacted] Tac.

Durante l'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura fece svolgere una perizia dai professori Renato Garibaldi e Giorgio Domenella di Pavia, a detta dei quali furono commessi errori [redacted] nella scelta dell'intervento chirurgico sia successivamente. Considerata la totale discordanza con le conclusioni dei periti di parte, il pm ordinò un'altra perizia: il dottor Giancarlo Gino [redacted] il professor Carlo Torre di Torino fecero sapere che l'intervento chirurgico era stato corretto, non altrettanto la [redacted] cessiva diagnosi visti i sintomi del paziente. [e. c.]

Daglio, [illegible] «residue» l'udienza [illegible]

ALESSANDRIA. Poiché i giudici erano impegnati nel processo ai coniugi Bausone, è stato rinviato al 19 novembre quello al dottor Vincenzo Daglio, Novi Ligure, già coordinatore amministrativo dell'Usl ed ora, soppressa quella qualifica, capo servizio dell'azienda ospedaliera: è accusato di abuso d'ufficio. Risponde di aver assegnato il legale Vincenzo Giovinazzo in [redacted] altro ufficio [redacted] declassamento della qualifica e di essersi adoperato per affidare la contabilità dell'Ente ad una società. Daglio, dati alla mano, sostiene che Giovinazzo non aveva i requisiti per mantenere l'incarico all'ufficio legale e che era solo esecutore e non promotore di un programma della Regione teso a realizzare un'unica rete informatica. [e. c.]

Il novese Vincenzo Daglio, già coordinatore amministrativo dell'Usl di Alessandria, ora capo servizio

Novi: al canile Floppy non mangia quasi più. «Cerchiamo chi lo adotti»

Appello per salvare il cane fedele

Vegliò il padrone morto, ora si consuma di dolore

NOVI. Floppy cerca casa, chi lo possa accudire per i pochi [redacted] che gli restano da vivere. Floppy è il cane di razza volpina, di dieci anni, che ha vegliato per 12 ore il padrone morto, la notte fra sabato 6 e domenica 7 luglio: il professore di chimica in pensione Enrico Laguzzi, 67 anni, che alloggiava in città in via Castello, [redacted] burbero con gli studenti quanto tenerissimo con il suo volpino.

La bestiola era poi [redacted] affidata al canile, nella speranza che qualcuno se ne prendesse cura. Sono passati dieci giorni e Floppy è ancora nelle gabbie, insieme a decine di altri cani, frastornato, stordito: abituato alla quiete e alle comodità che gli offriva il professore non riesce ad adattarsi al nuovo ambiente. C'è stato chi si [redacted] interessato per la sua sorte, [redacted] poi non [redacted] n'è fatto più nulla.

«Sta soffrendo per la scomparsa [redacted] [redacted] padrone - dice Alessandra Rinaldi, volontaria del canile municipale - adesso più di prima: mangia quasi niente, è dimagrito, [redacted] apatico, quasi volesse lasciarsi morire. L'altro giorno me lo sono portato a casa per cercare di farlo mangiare, lontano dalla confusione del canile, ma non ha toccato cibo. Poi la notte ha continuato ad ululare, disperato, faceva pena».

Così l'Enpa rinnova l'appello per adottare Floppy: un cane affettuoso, addestrato al rispetto della casa e del [redacted] padrone. «Fosse [redacted] volpino di pochi anni - aggiungono dal canile - probabilmente troverebbe facilmente una nuova casa. Invece è vecchio, ci vede poco da un occhio. Comunque, possibile che non ci sia nessuno disposto a fare un'opera buona? Nella situazione in cui è adesso, forse vivrà ancora 5-6 mesi».

Al canile c'è anche il caso [redacted] un cucciolo «bastardo» di 40 giorni di taglia grossa che attende un altro padroncino. L'Enpa poi rinnova l'appello [redacted] abbandonare i cani d'estate, una crudeltà senza giustificazioni. [[redacted] pu.]

Floppy, si sta lasciando morire

Cinema sotto le stelle

Ovada, i [illegible] nel parco Pertini [illegible]

OVADA. Da stasera prende il [redacted] [redacted] nuova edizione di «Cinema sotto le stelle»: fino al 29 agosto, nel parco «Pertini», in via Cairoli, film [redacted] qualità [redacted] comunque che hanno riscosso successo nella scorsa stagione.

Per questa prima serata è previsto il film olandese «L'albero di Antonia», una commedia di Moonie Gorris, con Van Ammelrooy, «Premio Oscar '96» per il miglior film straniero. Domani «Jack Frusciante è uscito [redacted] gruppo» di Romano Cardarelli, con Sandro Accorsi, mentre venerdì sarà la volta del drammatico «L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)» con Charon Stater. Sabato invece i cartoni animati [redacted] «L'incantesimo del lago», domenica ancora commedia «Two Much», lunedì 22 l'horror con la pellicola di Dario Argento «La sindrome di Stendhal». In [redacted] di maltempo proiezioni al Comunale, dove si tornerà il [redacted] agosto. [r. bo.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori d[redacted] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo [redacted] lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

COMUNICATO AL COMUNE IN DATA 20/6/1996

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S. - Molino dei Torti - ALZANO S. (AL)

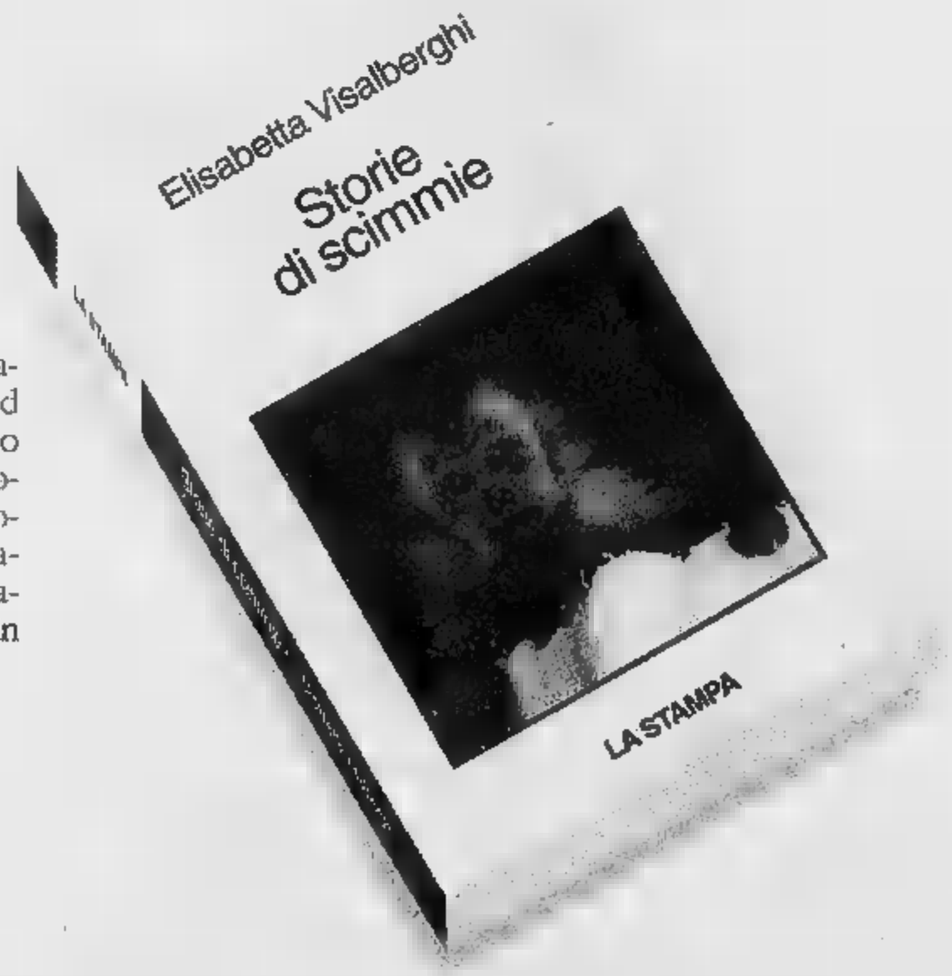
DA MERCOLEDI' 10 LUGLIO 96

SVUOTA I MAGAZZINI E SVENDE TUTTO

abbigliamento uomo donna e bambino
pellicce e capi in pelle

SCONTI DAL 30% ALL'80%

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via [illegible] 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale: coinvolto in un'inchiesta di tangenti, guida l'istituto San Paolo

Scagionato direttore di banca

E' stato rimesso in libertà, con tante scuse. Quando reggeva la filiale di Albenga non riciclò una «mazzetta» da 150 milioni. Decisiva la deposizione fornita da un imprenditore ligure

CASALE. Rimesso in libertà, con tante scuse. Ieri il direttore della filiale casalese dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, Giampaolo Piaggio, anni, ha potuto lasciare la propria abitazione di Genova, dove si trovava agli arresti domiciliari dalla settimana scorsa.

Gli inquirenti non hanno neppure ritenuto opportuno interrogarlo. Sono bastate le deposizioni delle altre persone coinvolte (in tutto tredici) nell'inchiesta condotta per diciotto mesi dal commissariato di Alassio e dalla questura di Savona, in merito a un presunto giro di «mazzette» distribuite per l'acquisizione di lavori di ricostruzione dopo l'alluvione del '94: Piaggio non c'entra.

Il dirigente bancario, che risultava coinvolto nella vicenda per un'operazione ritenuta poco chiara all'epoca in cui era ancora reggente della filiale di Albenga del San Paolo, aspettava il proprio turno per comparire davanti ai magistrati che svolgono le indagini, per spiegare la propria totale estraneità ai fatti. L'interrogatorio gli è stato risparmiato.

La deposizione dell'imprenditore edile savonese Bruno Damonte è stata esauriente per gli investigatori. Damonte avrebbe dimostrato che un prelievo di milioni dal proprio conto era servito per scopi personali e non era stato versato, invece, in circostanze pressochè imitanti, un conto intestato al sindaco di Albenga, Angelo Viveri. I due, Damonte e Viveri, erano accusati di corruzione.

Il direttore dell'istituto San Paolo a Casale (foto) è stato in libertà

Piaggio doveva rispondere di riciclaggio di denaro proveniente da un'operazione illecita. Cade tutto: le ipotesi di cor- e quella di riciclaggio.

Nel frattempo, però, in attesa di chiarire altri episodi, il sindaco Viveri resta in carcere, mentre al proprio posto regge le sorti dell'ordinaria amministrazione comunale un commissario prefettizio.

Il direttore di banca, invece, esce pulito da questa brutta storia. Piaggio era accusato di aver «ripulito» quella tangente da 150 milioni che invece tangente non era. Il dirigente potrà così tornare al ruolo di guida della filiale casalese di via Magnocavallo, incarico che svolge dal 10 giugno scorso. I colleghi, sconcertati per l'accaduto, avevano difeso il loro direttore fin dal primo momento.

Silvana Mossano

IN BREVE

ACQUI TERME

Morta in casa, trovata solo dopo diversi giorni

Una pensionata di 73 anni, Daria Manzotti, frazione Lussito, è stata trovata priva di vita ieri pomeriggio, nella cucina di casa, dai vigili del fuoco. L'allarme era partito da alcuni vicini, che avevano avvertito un odore sgradevole provenire dall'alloggio. Pare che la morte risalga a diversi giorni fa. [g. l. f.]

SILVANO D'ORBA

Frattura l'«osso sacro» cadendo da cavallo

Per una caduta da cavallo Alessandro Lasagna, anni, si è procurato una contusione lombosacrale con frattura. Dopo le prime cure al pronto di Ovada, è stato trasferito all'ospedale di Novi Ligure con una prognosi provvisoria di 30 giorni. [r. bo.]

FRASSINETO PO

Nuovo parroco l'inverno, parola

Il vescovo monsignor Germano Zaccheo ha promesso agli abitanti di Frassineto che entro l'inverno provvederà alla nomina di un nuovo parroco, poichè quello attuale, don Franco Rossi, che ha problemi di salute, gli ha consegnato le dimissioni dall'incarico. «Occorre ancora un periodo di riflessione» ha detto il capo della Diocesi ai parrocchiani. [s. m.]

CIGLIE'

Orari e norme per presentare le denunce Iciap

L'Ufficio tributi del Comune ha comunicato che la scadenza per il versamento dell'Iciap è stata prorogata al 22 luglio. Quest'anno è possibile omettere la presentazione della denuncia se non ci sono state variazioni nel tipo di attività esercitata o circa la classe di superficie di appartenenza. Le tariffe non sono variate. L'ufficio è aperto per il ritiro dei bollettini e la delle denunce al mattino da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30, al pomeriggio da lunedì a giovedì dalle 14 alle 16,30, sabato dalle 8,30 alle 12,30. [s. m.]

Gli abitanti minacciano «guerra»

Acqui sposterà il «luna park»?

ACQUI. Sarà trasferito nell'ex Caserma Cesare Battisti il luna-park di piazza Allende? E' la domanda che molti si pongono in città, dopo che una delegazione di amministratori comunali, guidata dall'assessore al commercio Paola Cimmino, si è incontrata con i gestori delle giostre. Dovevano valutare l'opportunità di spostare il parco divertimenti dai cortili dell'ex Caserma Cesare Battisti di corso Roma. «Nel corso dell'incontro è stato proposto di spostare le nostre attrazioni nei cortili dell'ex Caserma» dice Ermanno Fiori, titolare ai figli dell'autopista «Kosmodrom 2» e portavoce dei giostrai. E aggiunge: «Come gli altri miei colleghi, sono contrario a questa proposta: verremo relegati in una zona chiusa e dove la gente, nei giorni della fiera avrebbe sicuramente molte difficoltà a trovare parcheggio».

«Inoltre - continua Ermanno Fiori - non è da trascurare il problema acustico, visto che molte nostre attrazioni sono dotate di potenti impianti di amplificazione, che arrecherebbero disturbo alla gente dei palazzi vicini».

Proprio questo punto, gli abitanti puntano già il dito su quella che già considerano l'ennesima «buccia di banana» sulla quale potrebbe scivolare la giunta del leghista Bernardino Bosio: «Come arriveranno le giostre nell'ex caserma presenteremo un'esposto all'autorità giudiziaria» dice un gruppo di cittadini che abitano nella zona. «Se non basterà, ci comporteremo di conseguenza anche quando sarà l'ora di andare alle elezioni».

Ma a calmare gli animi ci pensa proprio Bosio: «Non è ancora stato deciso niente, visto che si tratta solo di una serie di valutazioni, per giungere ad una razionalizzazione delle due fiere che si tengono in città. La proposta di spostare le giostre deve essere vista nell'ottica di un rilancio dell'intero settore fieristico, perchè è necessario fornire a chi và al luna-park una serie di servizi indispensabili». [g. l. f.]

Luna park trasferito nell'ex caserma?

Castagnole Monferrato: al termine di una riunione di amministratori

Lite fra assessore e consigliere e il municipio diventa un ring

CASTAGNOLE MONF. Doveva essere una normale riunione di consiglieri. All'ordine del giorno il dibattito sulla pubblica illuminazione nella frazione Valenzani. Ma la discussione è degenerata, in un imprevisto fuori programma.

L'assessore Enzo Baraldi, bancario e il consigliere di maggioranza Giovanni Scardino, artigiano edile, entrambi esponenti di una lista civica di centro-sinistra, si sarebbero scambiati una serie di «colpi proibiti». Scardino, raggiunto al volto da un pugno, è è ritrovato con il sanguinante.

Poi l'intervento degli altri consiglieri e del sindaco, Lina Costelli, dirigente d'azienda, ha contribuito a riportare un po' di calma.

Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi, ma solo ieri si è avuta la conferma, dopo che in paese erano circolate le prime voci. I carabinieri di Montemagno, competenti per territorio, hanno inviato un rapporto alla magistratura e anche il primo cittadino ha segnalato l'episodio alla prefettura.

Il sindaco di Castagnole, Lina Costelli

Nessuna querela sarebbe stata finora presentata dai due contendenti.

che cosa è avvenuto? Il sindaco, Lina Costelli, di minimizzare: «Non c'erano argomenti particolarmente scottanti. Si discuteva infatti dell'iter per la municipalizzazione delle strade vicinali in Valenzani (riguarda circa 300 abitanti della frazione) e il relativo servizio di pubblica illuminazione».

L'incontro (si è trattato, sottolineano gli amministratori, di una riunione informale e non di una seduta del Consiglio) era stato indetto dopo che Scardino, residente ai Valenzani, aveva presentato un esposto in prefettura sulla questione strade nella frazione.

Alla fine è stata sottoscritta dai 12 consiglieri, ad eccezione di Scardino, una «lettera di intenti» per esaminare il problema della municipalizzazione delle strade nel prossimo Consiglio (si dovrebbe tenere ai primi di agosto). gli si accesi e il «confronto», tra e consigliere, si è fatto violento.

Il sindaco la butta sull'ironia e sdrammatizza: «Vorrà dire che nella prossima seduta regalerò a tutti i consiglieri un paio di guantoni da boxeur». [f. b.]

Casale l'amministrazione acquisterà la regione Cascinetta

Al Comune l'ex discarica

Simbolica la cifra d'acquisto, un milione. Quindici anni fa vi erano stati trovati rifiuti tossico-nocivi. Su quei diecimila metri forse un parcheggio

CASALE. Nessuno si oppone in consiglio comunale alla delibera che sancisce l'acquisizione da parte del Comune del terreno di regione Cascinetta, in zona Industriale. Simbolica la cifra d'acquisto: un milione.

E' il terreno in cui, poco meno di quindicina di anni fa, Enrico Bagna aveva costruito una discarica per rifiuti tossico nocivi. Per i casalesi, la scoperta del luogo dove venivano stoccati prodotti inquinanti coincide con la nascita della ecologica. La discarica della Cascinetta fu associata alla discarica di Oltreponte, entrambe di Enrico Bagna; vennero poi alla luce i fusti interrati nei terreni di Carlo Quartero a Pomaro e quelli nella cava di Guarnero a Castagnone di Pontestura. Mentre la magistratura era ancora impegnata a dirimere quelle vicende, si presentavano alla ribalta casi nuovi, riconducibili pressapoco allo stesso filone, tra cui la discarica abusiva di Cerreto per lo scarico di liquami tossici che inquinarono irrimediabilmente l'acquedotto municipale di Piardarossa infiltrandosi nelle falde sotterranee. Il terreno in regione Cascinetta era finito nella massa attiva del fallimento pronunciato contro Enrico Bagna. «Ma - spiega il sindaco Riccardo Coppo - il giudice Gian Rodolfo Sciaccaluga, prima di lasciare il tribunale di Casale, ebbe la grande sensibilità di proporre al Comune di acquisire l'area, perchè ne rispettasse uso adeguato tenendo conto di come era stata compromessa». Quella fatta diecimila metri quadrati potrà essere adibita solo a servizi: un parcheggio, oppure una discarica per rifiuti inerti, ad esempio. [s. m.]

INCENDIO

Rogo tra fusti di kerosene

OZZANO. Una vampata di fuoco si è levata nella notte da via Gabriele d'Annunzio, una zona di Ozzano Basso che sta poco distante dalla stazione ferroviaria. I vigili del fuoco di Casale sono arrivati sul posto indicato poco dopo le 3 e hanno spento le fiamme prima che avvolgessero completamente il capannone attiguo al punto centrale del rogo. E' stato accertato che a prendere fuoco, per che, fino ad , è stato possibile accertare, sono stati tremila fusti di kerosene, vuoti e accatastati contro il muro del deposito della ditta «Edilgodino» di Giorgio Godino. I danni non sono ingenti, perchè i bidoni non contenevano più combustibile. Soltanto una piccola parte di copertura del capannone è stata danneggiata dalle fiamme. Ma tanto è stato lo spavento, nel timore che l'incendio potesse divampare ed estendersi anche al circondario, i pompieri hanno cosparso la catasta con l'apposita schiuma e hanno domato il rogo in un'ora circa. [s. m.]

Per fare il sottopasso

Statale chiusa per la tangenziale

CASALE. Appena sarà aperta la tangenziale verrà chiusa la statale 31 per consentire i lavori di attuazione del sottopasso che consentirà di passare al di sotto del tratto ferroviario che taglia la strada alla periferia della città. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo: «Adesso che abbiamo avuto rassicurazioni dal ministro Di Pietro in merito all'apertura della "bretella", attesa da tempo immemorabile, possiamo fare qualche programma».

Se l'Anas non ha ingannato il ministro, ex pm di «mani pulite», assicurando che la strada sarà aperta ad agosto, il 1° settembre la statale 31 sarà chiusa. Ci vorrà un anno per attuare il sottopasso, un'opera che si svilupperà in uno spazio relativamente contenuto, che richiede opere strutturali di un certo rilievo. Intanto, a causa di problemi ai collegamenti per gli impianti semaforici, è rinviata a fine agosto l'apertura di via Buzzi, che mette in comunicazione via Visconti con corso Valentino. [s. m.]

Sette serate di festa

Carni nostrane una riscoperta fra sagre e fiere

VIGNALE. All'Enoteca, questa alle 20, viene presentata la manifestazione «Alla riscoperta delle buone nostrane sagre e fiere».

Una iniziativa per valorizzare le carni bovine allevate e commercializzate in provincia, con il marchio di garanzia (un toro con margherita) istituito nel 1988 dalla Regione, a difesa e tutela dei consumatori.

Sono previste sette serate di festa (tra gastronomia a base di prodotti nostrani e buon vino) organizzate Provincia, Apro-carne, Agripiemonte Carni, Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Cia.

Ecco gli appuntamenti, in occasione fiere e sagre: 20 luglio a Castellazzo Bormida; primo agosto a Francavilla Bisio, il 3 dello stesso a Garbagna, il 12 a Montechiaro d'Acqui, il 18 Vignole Borbera, il 26 agosto a Bozzole; l'8 settembre a Lu Monferrato. [b. v.]

Domenica la sfida con i medici: saranno raccolti fondi per acquistare un «separatore di cellule»

Le «vecchie glorie» in campo contro la leucemia

Ad Annone calcio spettacolo con Anastasi, Benetti, Cuccureddu

CASTELLO D'ANNONE. Sei «vecchie» glorie del calcio scenderanno in campo, domenica pomeriggio, per raccogliere fondi a favore della ricerca contro la leucemia. Quattro di loro hanno militato nella Juventus: Pietro Anastasi, Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Gianluigi Savoldi II; Roberto De Vecchi proviene dal Milan, Lorenzo Bigliani dal Cagliari. Li affiancheranno cinque giocatori di Asti, Canelli e Napoli Club (non si esclude la partecipazione di qualche calciatrice).

La loro squadra sfiderà un gruppo di medici di Firenze e Arezzo impegnati da tempo in partite benefiche. Madrina della partita sarà la vedova del capitano juventino Gaetano Scirea, Mariella, parlamentare di Forza Italia.

La gara, preceduta alle 16 da un confronto tra le squadre giovanili di Annone e Montegrosso, s'inizierà alle 16,30 al campo sportivo. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire.

«I fondi raccolti - spiega il sindaco Sandro Valenzano - sostenere l'acquisto di un'attrezzatura (il cosiddetto «separatore cellule», costo milioni) destinata all'ospedale di Pescara. L'iniziativa vuole ricordare il concittadino Bruno Grana, dirigente dell'Unione sportiva annonese, colpito dalla leucemia morto nel '94 a soli anni».

La partita benefica rientra nel programma della festa patronale che s'inizierà domani. Non tutti gli intoppi organizzativi sono però stati superati: ieri il Comune stava ancora trattando con Anastasi & C., a cui inizialmente era stata assicurata la cena alla «Fioraia» e una targa, sul rimborso spese. La cifra iniziale richiesta da un loro portavoce, su cui è avviata la discussione, sarebbe 700 mila lire pro capite. [l. n.]

Gli ex juventini Pietro Anastasi (a sinistra) e Romeo Benetti

Affidati i lavori, ma c'è un altro smottamento

Mandoletta: per Natale riparata la prima frana?

ROSIGNANO. C'è da sperare che non «geli» prima di Natale, per evitare che il ghiaccio, in strada Mandoletta, mandi fuori strada tante auto, come accadde già lo scorso anno. Se il tempo tiene, è probabile che per fine novembre l'impresa Portalupi apa Ticineto termini il complesso lavoro di ripristino della strada franata.

La giunta ha deliberato l'affidamento dei lavori per il consolidamento del tratto iniziale della provinciale Pozzo Sant'Evasio-Ottiglio. La progettazione, affidata all'ingegner udio Cattaneo di Casale, incaricato anche della direzione dei lavori, è durata a lungo perchè l'esame attento del terreno, che tenda a produrre frane, ha reso un lavoro di studio molto delicato.

I finanziamenti per realizzare il consolidamento strada (980 milioni) sono stati recuperati nelle pieghe dei fondi per i danni alluvionali.

Ma non è solo la fase progettuale ad aver richiesto tempi lunghi, dei quali più volte la gente si è lamentata; attualmente, il collegamento tra tutta la Valle Ghenza e il Casalese avviene attraverso una strettoia a traffico alternato.

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Borioli, spiega che «il progetto ha stazionato tre mesi in Regione, in attesa delle definitiva approvazione». Ora Borioli assicura che «tutti i passaggi tecnico-burocratici sono pressochè conclusi». Si dovrebbe aprire il cantiere tra il 25 agosto e il 2 settembre.

I guai per la Mandoletta non sono finiti. Infatti, mentre si stava progettando la sistemazione di questo tratto, se ne è dissestato un altro ad alcune centinaia di metri di distanza. Borioli assicura che si già pensando anche alla riparazione di questo. [s. m.]

Ieri è arrivata alle Associazioni degli allevatori la circolare ministeriale

«Mucca pazza», si ai contributi

L'Unione europea ha deciso l'intervento per i bovini macellati [redacted] prezzi di realizzo con perdite del 30-40% rispetto alla media di mercato. Gli aiuti vanno da 140 a 270 mila lire per capo

IN BREVE

VERCELLI

Le quotazioni della borsa risi

Andamento di mercato calmo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli dopo due settimane di ribassi: queste le quotazioni. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1790; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

[redacted] ROERO

La decima sagra del Roero Arneis

La frazione Sant'Anna di Monteu Roero [redacted] prepara a una domenica di festa. E' in programma la decima sagra del Roero Arneis. Nel pomeriggio premiazione del concorso giornalistico e riconoscimenti all'enotecnico Teresio Ambrosio e al tecnico viticolo Piero Quinterno.

VINO

[redacted]ià 11 mila visitatori [redacted] castelli piemontesi

Sono già oltre 11 mila i visitatori dei castelli delle province [redacted] Asti, Cuneo e Alessandria, aperti, fino al 13 ottobre, [redacted] domenica per iniziativa del Consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

CUNEO. Mentre la rabbia degli allevatori per la crisi causata da «mucca pazza» stava nuovamente per esplodere, ieri è arrivata alle Associazioni di categoria la circolare con la quale il ministero delle Risorse agricole avvia da subito le pratiche per ottenere i contributi della Ue per i bovini macellati a prezzi di realizzo, con perdite del 30-[redacted] per cento rispetto alla media di mercato prima del tracollo della scorsa primavera.

L'Italia aveva ottenuto dalla Ue un finanziamento [redacted] 120 miliardi che doveva essere utilizzato sia per i contributi agli allevatori sia per gli altri interventi, fra i quali cui la promozione del marchio di qualità. I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori avevano già protestato perché [redacted] paese non aveva avuto gli aiuti in proporzione al patrimonio zootecnico. Comunque, in attesa di possibili correzioni comunitarie, il problema era quello di distribuire immediatamente gli aiuti perché gli allevatori sono ormai ridotti alla disperazione.

I contributi vanno da un minimo di 140 a un massimo di 270 mila lire per capo secondo i periodi in cui l'animale è stato macellato. La quota minima sarà assegnata per il periodo che va dal primo maggio al 30 giugno; quella massima dal primo luglio al 15 agosto, quando la crisi dovrebbe rientrare. Gli allevatori dovranno presentare le domande documentate tramite l'Aima. Le organizzazioni di categoria temono però un'eccessiva burocratizzazione e sempre possibili speculazioni, e cioè che i soldi finiscano [redacted] nelle tasche giuste.

L'altro ieri si è svolta a Carmagnola un'affollata assemblea di allevatori promossa dal pds con la partecipazione del sottosegretario alle Risorse agricole Attilio Borroni. Molto animato il dibattito durante il quale [redacted] stato segnalato che finora la zootecnia piemontese ha perso oltre [redacted] miliardi per la crisi di [redacted] pazza». Gli allevatori hanno reclamato sia l'assegnazione del contributo per gli animali macellati sia il ritiro da parte dell'Aima dei capi che non hanno ancora trovato compratori perché ormai troppo pesanti per i mercati.

Il sottosegretario Borroni ha informato che la diminuizione dell'Iva al 10 per cento è possibile, ma che la decisione spetta [redacted] ministero delle Finanze. In Francia, nostro principale concorrente, il governo da tempo pratica l'Iva sulla carne al 10 per cento e ha stanziato [redacted] miliardi per gli allevatori. A buon punto [redacted] la pratica del marchio di qualità delle carni.

Gianni De Matteis

La psicosi della «mucca pazza» continua a turbare i mercati della [redacted] in tutto [redacted] Piemonte. Ora gli allevatori attendono gli aiuti concreti previsti nelle misure elaborate dal governo

Risarcimento per i danni della selvaggina nel 1994

	DANNI	CONTRIBUTI ASSEGNATI
[redacted]	267.845.000	277.845.000
ASTI	102.966.000	140.000.000
[redacted]	402.754.000	492.207.370
NOVARA	280.000.000	280.000.000
VERCELLI	193.179.000	258.371.395
TORINO	500.000.000	500.000.000

Fonte: Assessorato regionale Caccia, pesca. Le Provincia, oltre [redacted] risarcire gli agricoltori, hanno dovuto con i fondi assegnati far fronte alle perizie tecniche e alla distribuzione dei prodotti repellenti.

E' in forte aumento la protesta fra gli agricoltori piemontesi

«I cinghiali ci rovinano»

Le scorribande degli animali e di altra selvaggina danneggiano le colture Polemiche per i tagli ai risarcimenti della Regione. I contadini: «E' un salasso»

FOSSANO. Gli agricoltori piemontesi protestano perché aumentano i danni [redacted] dalla selvaggina, soprattutto per le scorribande dei cinghiali, mentre diminuiscono in proporzione i fondi che la Regione assegna ogni anno alle province per il risarcimento. E, soprattutto, chi deve accertare i danni e distribuire i contributi?

Gli «scottanti» argomenti sono [redacted] al centro del dibattito promosso dalla Coldiretti cuneese [redacted] il più diretto interessato, l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta in programma domattina nella città degli Acaja. All'incontro [redacted] stati invitati Cia [redacted] Unione Agricoltori, le Associazioni venatorie e le presidenze degli Ambiti territoriali [redacted] caccia e dei Comprensori alpini. Il mugugno dei coltivatori [redacted] cominciato quando hanno appreso che per il '95 avrebbero avuto il rimborso totale solo i proprietari dei terreni compresi nelle zone di ripopolamento e delle oasi, una minoranza, mentre tutti gli altri, cioè l'80 per cento [redacted] danneggiati, non avrebbero ricevuto più del [redacted] per cento del danno subito [redacted] accertato dalle perizia.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella Consulta provinciale della Caccia: «Nel '95 i danni all'agricoltura della "Granda" hanno superato 1 776 milioni. Per 1460 aziende che hanno fatto denuncia i fondi disponibili sono appena 423 milioni, dai quali occorre ancora detrarre [redacted] 150 milioni spesi per le perizie e per i repellenti. Più [redacted] meno è la situazione delle altre province. Rispetto al '94 ci sarà un [redacted] salasso nei risarcimenti che non [redacted] trova per [redacted] d'accordo».

La Coldiretti [redacted] giorni scorsi aveva anche minacciato di ritirare i propri rappresentanti dagli Act e Ca se i consigli non ottenevano tutti i poteri assegnati dalla legge.

Domani a Fossano l'assessore Viglietta risponderà alle critiche. Dice infatti Viglietta: «Questo è l'ultimo anno che le Province svolgono, [redacted] delega regionale, l'attività [redacted] accertamento dei danni alle colture agricole prodotti dalla selvaggina. Dalla prossima stagione provvederanno direttamente gli Act [redacted] i Ca. Sono certo che l'attività sarà più rapida [redacted] efficace e con minori costi. Spesso la Regione è stata presa di mira per i ritardi [redacted] pagamenti, ma le Province impiegano troppo tempo a fare i rendiconti. Anche le perizie sembrano avere costi sempre maggiori. Per i danni la Regione ha [redacted] aumentato [redacted] stanziamento da 2 a 3 miliardi. Oltre [redacted] ridurre i costi delle perizie e dei repellenti si dovrà destinare una quota maggiore ai danni subiti dall'agricoltura». [g. d. m.]

Dalle «Città del vino»

Al primo oro in azzurro 150 bottiglie

TORINO. L'associazione nazionale «Citta' del vino» premierà' con una collezione di 150 bottiglie il primo atleta italiano che vincerà una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta.

Lo ha annunciato ieri a Tori[redacted] Massimo Corrado, l'avvocato albese, presidente dell'associazione che riunisce 150 comuni italiani (di cui [redacted] piemontesi) [redacted] una forte tradizione vinicola, con il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e di utilizzare [redacted] vino [redacted] fattore di promozione turistica oltre che occasione di sviluppo economico.

«Abbiamo voluto presentare nel palazzo della Provincia di Torino questa iniziativa giunta al suo secondo anno di vita - ha spiegato Massimo Corrado - per sottolineare la forte presenza del Piemonte nella nostra associazione. Lo scopo del premio è quello di accostare il vino, che [redacted] un prodotto vincente del nostro paese, a personaggi vincenti per le loro idee [redacted] la loro bravura».

Il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha evidenziato il forte legame tra produzione del vino e attività di promozione turistica: «E' proprio sulla produzione enogastronomica - ha commentato - che [redacted] località costruisce la propria immagine».

La cerimonia di premiazione avverrà in autunno a Suvereto in Toscana.

Lo scorso anno [redacted] premio «Città del vino» venne consegnato al sindaco [redacted] Roma Francesco Rutelli, all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, al conduttore televisivo Fabio Fazio, e al giornalista Luigi Papo, durante una festa che si tenne a Canelli, la capitale del moscato e dello spumante.

PO VERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi [redacted] Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, [redacted] Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone [redacted] Roma 80 a Torino [redacted] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Presentato [redacted] Torino il calendario della stagione di Tortona

La Marini torna al Civico

A marzo protagonista di una commedia di costume: nel teatro aveva recitato prima di diventare famosa. Si parte a ottobre con il musical

TORTONA. Guido Davico Bonino direttore del teatro Stabile di Torino che gestisce anche il Civico di Tortona ha presentato [redacted] nuova stagione teatrale '96-97 che si ispira [redacted] Broadway.

Sono 12 spettacoli distribuiti in 23 serate: 4 musical, 5 di prosa, 3 di cabaret.

Ritorna al Civico, dove era già stata prima di diventare una celebrità, Valeria Marini. Invece una presenza ormai consueta è quella di Lella Costa, la cui comicità è gradita al pubblico tortonese.

Questo in sintesi [redacted] programma: sabato 19 e domenica 20 ottobre: musical «Buona notte Bettina» di Garinei e Giovannini, con Maurizio Micheli [redacted] Benedicta Boccoli, partecipa Miranda Martino.

Mercoledì 6 novembre comicità «Stanca di guerra» [redacted] Lella Costa; martedì 27 [redacted] mercoledì 28 novembre prosa «Dal matrimonio al divorzio» di Georges Feydau, con Sergio Fantoni.

Mercoledì 4 dicembre comicità: «Millenovecentonovantadieci» di Corrado Guzzanti; giovedì 19 [redacted] venerdì 20 dicembre musical «Uccelli» di Aristofane [redacted] musiche della Banda Osiris (Sandro Berti, Gianluigi [redacted] Roberto Carlone, Carlo Macrì).

Martedì 7 [redacted] mercoledì [redacted] gennaio «Brachetti in tecnicolor 100 personaggi in 100 anni di cinema» soggetto e sceneggiatura di Arturo Brachetti.

Lunedì 10 e martedì 11 febbraio musical: «Cantando sotto la pioggia» con Raff[redacted] Paganini e Chi[redacted] Noschese; lunedì 17 e martedì 18 prosa «Antigone» di Sofocle con Pamela Villoresi; martedì 25 febbraio spettacolo [redacted] titolo da definire [redacted] Alessandro Bergonzoni.

Giovedì [redacted] e venerdì 7 [redacted] prosa: «Questa sera si recita [redacted] soggetto» [redacted] Luigi Pirandello, con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano.

Giovedì 20 [redacted] venerdì 21 marzo prosa: «Cirano di Bergerac» [redacted] Edmondo Rostand, [redacted] Pino Micol e regia di Maurizio Scaparro. Mercoledì 26 e giovedì 27 marzo «Nata ieri», commedia di costume con la partecipazione di Valeria Marini, Duilio Del Prete, Stefano Santospago, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Lunedì 21 e martedì [redacted] aprile prosa: «Due di noi» di Michael Frayn, con Anna Marchesini [redacted] Tullio Solenghi.

Selma Chiosso

Valeria Marini interpreterà «Nata ieri» [redacted] la regia di Giuseppe Patroni Griffi

Via alla stagione d'opera e operetta

Acqui, [redacted] [redacted] «Butterfly»

ACQUI. «Madama Butterfly» inaugura la stagione teatrale [redacted] Acqui dedicata all'opera [redacted] all'operetta. Questa sera alle [redacted], nel cortile del Seminario minore in piazza Duomo, si potrà assistere al primo [redacted] quattri appuntamenti lirici.

Coordinano la messa in scena di «Madama Butterfly», Antonio [redacted] Luigi Travaglio dell'ente lirico pugliese, la regia è di Andrea Elena, partecipano il Coro di Reggio Calabria [redacted] l'orchestra filarmonica Laviola di Livorno. I biglietti si possono acquistare all'ingresso del seminario, la sera stessa, e costano 25 mila lire. [redacted] si fa l'abbina[redacted] con «Il barbiere di Siviglia», che verrà rappresentato venerdì sera, per i d[redacted] biglietti si spendono 40 mila lire.

La tragedia [redacted] tre atti, musicata da Giacomo Puccini, [redacted] ambientata in Giappone [redacted] precisamente [redacted] Nagasaki. E'una drammatica storia d'amore dove la passione e il destino travolgono i protagonisti. Fortissimo il legame ancestrale tra l'amore e [redacted] morte che domina tutta la [redacted]na. Si narra di un giovane tenente della marina statunitense, di nome Pinkerton, interpretato proprio dal regista Andrea Elena, che vuole sposare una fanciulla giapponese: Cio Cio San. Il giovane ufficiale, prima [redacted] compiere il passo decisivo informa delle sue intenzioni il console degli Stati Uniti Sharpless, che lo avvisa dei possibili rischi.

Giunto [redacted] giorno delle [redacted] Butterfly, interpretata da Fiorella Prandini, arriva all'appuntamento con il corteo dei parenti e delle amiche: la festa però viene però rovinata da uno zio della sposa, un vecchio Bonzo, che maledice la fanciulla, per aver rinnegato la religione degli avi. I parenti fuggono inorriditi, ma la sposa colma d'amore [redacted] di buone speranze si stringe al giovane Pinkerton.

«Mai essere troppo felici» ammonivano gli dei dell'antica Grecia, e in quest'ottica [redacted] destino fa il suo corso punendo la troppa felicità. Tre anni dopo, Butterfly, assieme alla fedele serva Suzuki, ridotta quasi alla miseria, attende il marito che le aveva promesso il ritorno nella stagione [redacted] cui [redacted] pettirosso fa il nido. Il console Sharpless, va da Butterfly, per riferirle [redacted] aver ricevuto una lettera [redacted]el giovane ufficiale che col [redacted]o ritorno annuncia annuncia però anche il [redacted] nuovo matrimonio con una americana. La lettura della lettera, è però impedita dalla troppa gioia che la notizia del ritorno provoca nella giapponesina.

Quando Cio Cio San, capirà abbraccierà per l'ultima volta il [redacted] bimbo e rimasta ormai sola, considerato che avrebbe dovuto lasciare al padre il bambino si uccide con il coltello che era servito al padre per fare karakiri, mentre, Pinkerton, ne raccoglie l'ultimo respiro.

Gianluca Ferrise

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. [redacted]	**I [redacted] sospetti** *di B. Singer, [redacted] S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 [redacted]: 20/22.20 L. 10.000/8000	**Dr. Jekyll [redacted] Hyde** *di D. Rice, [redacted] S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in [redacted] Hyde, al femminile, una creatura votata a sottili giochi [redacted] seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**
Comunale [redacted] Tel. 234.240 Or.: 20,30/22.30 L. 10.000/8000	**Stonewall** *di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz, B. Corbalis (Usa '95)* - La vita ai margini [redacted] gruppo di gay fino ai disordini dell'estate 1968, quando omosessuali e travestiti si ribellarono alle provocazioni della polizia. N.V. 1h36' **Comm.**
[redacted] Tel. 265.080 Or.: 16/18/20/22.15 L. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341 272 [redacted]: 16/17,30/19 [redacted] Lire 7000 posto [redacted]	**Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16.20/18.20/20.20/22,20 Lire 10.000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE
CASALE [redacted] Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER [redacted]
Cova Adagio Tel. (0142) 452.081 Ore 21,45 Lire [redacted] posto unico	**Casper** *[redacted] B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla «umana». N. V. 1h [redacted] **Fantastico**
Moderno Tel. (0142) 452.816	CHIUSO PER FERIE
NIZZA MONF. **Aurora** Tel. (0141) 701.458	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.459	CHIUSO [redacted] FERIE
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA **P. ex Madri Pie** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**L'albero [redacted] Antonia** *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. [redacted])* Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**
SERRAVALLE S. [redacted] Tel. (0143) 62.695 [redacted]: 20,30/22,30 Lire 1[redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted]NA **Sociale** [redacted]. 851.326	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 852.679 Ore 21,45 [redacted]	**Prima [redacted] dopo** *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia [redacted] sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della [redacted] fidanzata, [redacted] dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**
VOGHERA [redacted] Tel. [redacted] 648.124	CHIUSO [redacted] FERIE

GIORNO E [redacted]

I NEW TROLLS
Il 3 agosto ospiti a Novi

Nel salone municipale di [redacted] Giacometti, viene presentata alle 17 la manifestazione «Musicainsieme», che si terrà il [redacted] agosto. Ospite d'onore [redacted] gruppo dei New Trolls. [m. d.]

MISS
Elezione alla festa di Monte

L'elezione della reginetta di Monte ha posto termine alla festa estiva della frazione. Miss bikini è Elena Sassello di Novi, ha 22 anni [redacted] ama il ballo; le damigelle, entrambe diciottenni, [redacted] Alice Cattaneo di Castella[redacted] (Pavia), che ha [redacted] hobby la pallavolo [redacted] Cristina Cabella di Spinetta Marengo, amante del ballo. Infine, non [redacted] mancata l'elezione di «mister fico»: l'alessandrino Paolo Taverna, di 24 anni, assiduo frequentatore delle discoteche. [r. c.]

FESTIVAL
Gruppi rock per «L'Unità»

Al Festival dell'Unità di Arquata Scrivia oltre ai soliti intrattenimenti, serata giovani con i gruppi rock Docks e Jammin. Per informazioni rivolgersi al 0143 635277. [b. v.]

CABARET
Alle piscine di San Salvatore

Stasera alle Piscine di San Salvatore, spettacolo di cabaret con Alberto Patrucco. [r. c.]

INNOVI
Favola musicale e canti etnici

Prosegue «InNovi»: alle ore 18 nel cortile dell'Istituto Pietri[redacted] favola musicale con Sabrina Faroldi [redacted] Raffaele Mascolo, alle ore 21 nelle vie del centro storico Parata con Abani [redacted]iswas Company; alle ore 22, sempre con lo stesso gruppo musica etnica e con la Corale Novese, «Canti della memoria». [m. d.]

SILVANO [redacted]
Uno stage [redacted] scultore Panaro

Per la sesto edizione del premio Silvano D'Orba, stage laboratorio dello scultore Natale Panaro che presenta nel palazzo delle scuole dalle 9,30 alle 12,30 «Gli animali parlano». [b. v.]

Per la festa di San Giacomo un gruppo acquese

[redacted] Valenza la [redacted] Zotto [redacted] jazz, [redacted] rock

VALENZA. Dopo il sax di Gianni Basso, inserito nel Life Chorus, il jazz torna stasera sul palcoscenico di piazza XXXI Martiri, per la festa [redacted] Giacomo.

Ad esibirsi è quasi una grande orchestra: dieci sono infatti, gli elementi della «Zotto», la band acquese formatasi nel 1978. «Il nome è l'acrostico dei cognomi dei 5 fondatori - spiega il sassofonista Giorgio Penotti, unico alessandrino del gruppo - ora [redacted] sono restati solo due ma la denominazione non è cambiata». E dopo aver sperimentato per anni la formula del quintetto, Penotti e soci hanno deciso d'ingrandire l'organico, introducendo una larga sezione [redacted] fiati. Così è nata una big band, che ha tutti gli ingredienti per piacere [redacted] divertire. Il repertorio è il jazz moderno, il fusion, p[redacted] il rock progressivo, e la musica classica.

Un mix che è piaciuto molto ieri sera, quando gli «Zotto» hanno suonato ad «Acqui ha un cuore antico», la rassegna volta a reperire i fondi per ristrutturare i palazzi di Borgo Pisterna. «L'impatto [redacted] è molto più spettacolare - aggiunge Penotti - ma non è facile conciliare le esigenze di ciascuno e ritrovarsi assieme sul palcoscenico».

Ogni componente ha infatti, i suoi impegni, che non sempre può rinviare. Questa sera ad esempio, mancheranno Mauro Viotti, trombone; il trombettista Davide D'Amico, che suona sulla Achille Lauro; il chitarrista Mario Soria, di Canelli, negli States e la cantante novese Serafina Carpari. Accanto [redacted] Penotti, saranno presenti l'altro sax tenore Pier Francesco Ferrari; i contralti Gianni Olivieri e Simone Balossino; i trombettisti [redacted] Alberto Bottero [redacted] Alessandro Pistone; i batteristi Antonio Pirrone e Fabio Zorgno; [redacted] basso elettrico Claudio Botto; il [redacted]stierista Enrico Pesce. [r. c.]

Su «Cosmo e Gamma»

[redacted] i giorni i «[redacted] Nario» in diretta [redacted]

ALESSANDRIA. Da domani a radio Cosmo e Gamma in dirett[redacted] sino a sabato i «B. Nario». Tutti i giorni alle 11,45 su radio Cosmo e alle 12 su Gamma protreto ascoltare l'album «estivo» della coppia emergente. Sabato a reti unificate l'intervista [redacted] Claudio Cecchetto, che andrà in replica mercoledì 24 luglio. Luca Abbrescia, e Massimo Zoara facevano i dj, come tanti cantanti di questi ultimi tempi, i due però si accorgono di [redacted] molto in comune, quasi fossero gemelli. [redacted] avvicinano insieme alla musica da cantare; anche se Massimo ha iniziato a suonare il painoforte all'età di otto.

Poi conoscono Claudio Cecchetto, che produce il loro primo singolo «Battisti» pubblicato su etichetta Fri Records. Quest'anno [redacted] la volta [redacted] «Riccione è casa nostra» è uno dei brani compreso nell'ultimo lavoro intitolato «La musica che piace a noi». [a. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581[redacted]. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30 **Casinò**, di [redacted] Scorsese.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] UNO v. Montebello 8, telefono 817.1648. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni [redacted] ricordi.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.0145. **Di[redacted] ad oltranza.** Or.: 18,30; 18,00; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. [redacted] 336, [redacted] 562.1789. **[redacted] Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate, Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni Mº del coro. Posti a L. [redacted] Biglietteria [redacted] 13/18,30 [redacted] 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. R[redacted] abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19, [redacted] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo [redacted] West**, cartone animato
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **L'uomo dall'abito marrone**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, telefilm
23 — [redacted] **con...**, attualità
22 — **Bike & Cross**, sport
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,40 **Free Ride**, film
22,30 **Tg4**, informazione

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
17,20 **Hollywood Beat**, telefilm
18,20 **Soldato Benjamin**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **La signora di Hollywood**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie
23,15 **Vip mania**, talk show
[redacted] **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna
19 — **Tgs**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Aula della [redacted]**
21 — **Telefilm**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le [illegible] [redacted]**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and Ten**
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle [redacted] vizi privati**, [redacted] sexy
23,30 **Super zap**, programma sexy

Teletime
15 — **Tg Time**
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**
20,45 **Il coraggio di Lassie**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**, rubrica

Quinta [redacted]
16 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Dust**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Aula d'oggi**, informazione

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **Solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg Rosa**
20,30 **Jennifer: [redacted] di una donna**, film
23 — **Tg motori**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska, economia**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business N[redacted]**
[redacted] **Terzo grado**
23 — **Emporio Tv**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Dragon ball**, cartoni
20,40 **Il mostro**, film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Leggere ma non libero**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**, Pietro vive

Tel 9
18,30 **L'angelo del male**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Leggere ma non libero**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,10 **I mestieri di un tempo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co[redacted] dell[redacted]**

A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] **(CN)**
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

benne

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno
e teli mare. Inoltre fantastiche
offerte nel reparto abbigliamento
per uomo, donna
e bambino.

Il capitano dell'Alessandria giudica la «rosa» dei giocatori: super motivati i nuovi arrivi

Fontana: «In campo da protagonisti»

L'obiettivo di diventare la squadra outsider. «E' comunque indispensabile un solido legame tra club e tifosi» Presentazione ufficiale lunedì al Moccagatta. Intanto la sede del sodalizio si trasferisce in spalto Rovereto

Il capitano Gaetano Fontana (nella foto) è già al lavoro per l'imminente stagione

ALESSANDRIA. Vacanze agli sgoccioli per i grigi. Per domenica è previsto l'arrivo in città di vecchi e nuovi giocatori, mentre lunedì 22, alle 18,30, è prevista la presentazione della squadra. Per la prima volta cambia il luogo dell'incontro: i grigi riceveranno gli applausi dei tifosi nella tribuna stampa del «Moccagatta», perché la sede sociale di via Gentilini è temporaneamente indisponibile. Nelle prossime settimane, la sede si trasferirà nei locali messi a disposizione dal Comune, nell'impianto sportivo di spalto Rovereto.

Fra i giocatori c'è già chi è al lavoro. Gaetano Fontana non vuole perdere tempo: «Ho iniziato da una settimana - dice il capitano - a effettuare una preparazione specifica, seguendo il programma fissato da mister Ferrari. Bisogna giungere pronti agli allenamenti collegiali».

Fontana nutre sentimenti di gratitudine verso l'Alessandria: «Ho compiuto una scelta di riconoscenza, rifiutando offerte di società di serie superiore. L'ho fatto per i dirigenti, che mi sono sempre stati accanto, anche quando, durante la scorsa stagione, ero alle prese con infortuni, e per gli sportivi che mi hanno sempre sostenuto sul piano morale».

Inevitabile un giudizio sulla campagna trasferimenti condotta dai dirigenti dei grigi: «La società ha operato benissimo, scegliendo giocatori di categoria che conoscono bene il girone, sono molto motivati e vengono a sopperire alle lacune evidenziate nei mesi passati».

«Possiamo disputare - aggiunge - un campionato da protagonisti, con una avvertenza. Occorre partire coi piedi ben saldi per terra, senza proclami e illusioni. Vogliamo migliorare e crescere insieme, proseguendo nel lavoro iniziato con Ferrari. E desidero sottolineare un aspetto importante. E' indispensabile che venga mantenuto solido il legame fra squadra, società e ambiente. L'anno scorso, nei momenti cruciali del torneo, il rapporto si è incrinato senza arrecare beneficio. Ci sono, nel calcio, momenti esaltanti (e speriamo che la stagione imminente ne riservi tanti), ma anche periodi critici. Solo rimanendo uniti si possono superare gli ostacoli».

Rispetto a dodici mesi fa, l'Alessandria viene indicata come formazione di prima fascia, ma non accreditata dei favori di promozione. «Meglio così - conclude il capitano -. Possiamo essere la compagine outsider. Iniziare a giocare con gli occhi di tutti addosso, non è un vantaggio. Ne abbiamo già avuto esperienza a luglio '95».

Roberto

SPORT FLASH

CALCIO

Castellazzo si affida all'allenatore Lovisolo

Per sostituire l'allenatore Roberto Moretti, passato all'Ovada, il direttivo del Castellazzo (Promozione) ha chiamato Claudio Lovisolo, ex Strevi. Il neo mister ha vinto la concorrenza di Oscar Lesca. [r. c.]

MEMORIAL

S. Salvatore: al Campone le semifinali con «Cavalli»

Semifinali del Memorial Ilario Cavalli questa sera al Campanone di San Salvatore. Alle 21 affrontano Selene gioielli-Primizie Bastianel; alle 22, Maxi market-Il Fornaio. [r. c.]

Oggi due gare in notturna al comunale Cristo

Ultime gare di qualificazione al Centro comunale Cristo Alessandria per il 5° Trofeo Necchi. Alle 21,30, Derby frutta-Jogo bar; alle 22,30 Zanzar Proget-Pavimento legno. [r. c.]

PREMIO

Si presenta in Provincia il 30° «Coppi e Girardengo»

Verrà presentata martedì prossimo a Palazzo Ghilini la 30ª edizione del premio internazionale «Fausto Coppi e Costante Girardengo souvenir», in programma a Villa del Sole di Borghetto il 30 luglio. [m. d.]

Acsi, raffica di ritiri al club Serravalle

Sui campi del Tennis club Serravalle, l'Acsi indice tornei riservati a tutte le categorie. Dopo il singolare maschile, che si esaurirà il 21 luglio, sarà la volta del doppio maschile (22-28 luglio) e del singolare femminile (29 luglio-4 agosto). Per iscriversi, tel. 0368/449158. [r. c.]

In gara 64 squadre al centro Le Piscine per gli incontri del Tre più tre

Tanti «big» al trofeo di Lerma

Il match inaugurale con i campioni del Borgo

LERMA. Con la cifra record di 64 squadre partecipanti scatta domani al centro «Le piscine» di Lerma il Trofeo Mobili Marchelli di pallavolo «tre+tre», a cui hanno aderito molti campioni di volley maschile e femminile. L'appuntamento è alle 18,30, col match inaugurale che vedrà impegnati i campioni uscenti della Birreria Il Borgo di Alessandria, testa di serie numero uno del torneo.

Il team guidato da Pierpaolo Martino (elzatore della Voluntas Asti, B1) si avvale del supporto degli schiacciatori Radicioni (Conad Ferrara, A2) e Botti (Forlì, A2) e del centrale Giretto, quest'anno in B1 nella Belvedere. Anche le atlete del Borgo sono di tutto rispetto: si segnala l'ex azzurra Daniela Biamonte, che ha disputato i playoff in A1 con la Magica Reggio Emilia.

La Jaguar Asti è accreditata del ruolo di tds n.2: spiccano Davide Festinese (Samgas Crema in A2) e Carlo Simonato (Caronno, B1). Altri protagonisti saranno

La gaviese Anna Bo (Alpam, serie A1)

la gaviese Anna (Alpam Roma, A1), che a Lerma gioca per l'Edil M Ovada, Max Russo, campione d'Europa con la Daytona Modena, Paola Picerno (Tradeco Altamura, A1), Alessia Torri (Sumirago, A1) e le nazionali juniores Francesca Zampolini e Sara Baldizzone.

La formula del torneo è ormai consolidata: le 64 squadre sono state suddivise in sedici gironi. Le prime due classificate di ogni gruppo accederanno al tabellone a eliminazione diretta, le altre andranno a formare il «seeding» delle perdenti.

Da domani a sabato, si disputeranno le partite eliminatorie, domenica ci sarà il gran finale.

Ma la «quattro giorni» di Lerma non sarà solo incentrata sul volley. Gli organizzatori hanno infatti promosso manifestazioni collaterali, per far conoscere agli oltre 600 atleti le bellezze di questa zona dell'Ovadese.

Sono in programma gare gastronomiche o musicali e non mancherà un importante spazio per la solidarietà. Il Lions Club di Ovada presenterà un «servizio» a favore dei portatori di handicap. Prima della finale, il centro «Le piscine» ospiterà una gara di pallavolo tra i ragazzi disabili dell'associazione casalese «Silvana Baj». [m. d.]

CALCIO AMATORI

Uisp: si scioglie l'Avis trattative sui giocatori

L'Avis Valenza (foto di repertorio) esce di scena nel campionato di Eccellenza

Colpo di scena nel campionato Uisp: l'**Avis Valenza**, campione provinciale nel girone d'Eccellenza, si scioglie. Sarebbe stata la delusione conseguente al mancato successo di quest'anno a provocare la clamorosa decisione dei dirigenti, non è escluso che altre motivazioni siano alla base del gesto. Così, tutti i giocatori si sono ritrovati liberi sul mercato.

Nell'asta, subito scatenatasi, un buon colpo l'ha messo a segno il **Posto** Valenza che è riuscito ad accaparrarsi il richiestissimo portiere Luca Ficalbi e il libero Paolo Testera. Avanzata la trattativa per assicurarsi il bomber Nello Cottone, che fa gola anche alla Voglinese e allo Strevi.

Proprio alla **Voglinese** (Valenza) si registrano altre novità. Nella prossima stagione, sulla panchina siederà Luciano Scarpa, ex Avis, che si è portato dietro il prestigioso centrocampista Tibaldi, già punto di forza del Monferrato (Promozione Figc), il difensore Daniele Rampazzo, il centrocampista Salvatore Salvaggio, il portiere Andrea Toniato, la mezza punta Valerio Galdiolo. Inoltre, il nuovo mister della Voglinese è già riuscito a strappare al Posto il difensore Giacobbe Negri e al Morano la punta Ulderico Binotto.

Un altro giocatore del Posto è al centro delle trattative: è l'attaccante Mauro Vellucci, conteso dalla Voglinese, dal Bozzole, dall'Avis e dalla Luese (Terza categoria Figc). Ci sono buone probabilità che finisca alla Voglinese, dove è andato Scarpa, il tecnico che l'ha diretto sino a due anni fa.

Molto attiva anche l'**Avis B** (Valenza), che quest'anno giocherà in Super Eccellenza Uisp. Il tecnico e il dirigente Rossi sono intenzionati a mettere assieme uno squadrone: hanno già opzionato Salvatore D'Acquino del Bozzole e stanno trattando Filippo D'Acquino e Andrea Canepari, pure del Bozzole.

L'Arci Pecetto ha già messo a segno alcuni colpi di rilievo. Dall'Avis Valenza sono arrivati il centrocampista Massimo Santamaria, Luca Grandi, Enzo Tufano, la punta Massimo Moretti e, forse, il forte difensore centrale Mauro Calvi. L'accordo con Calvi dovrebbe essere perfezionato oggi.

Il Pecetto punterebbe anche sul centrocampista Alberto Lanza, uno degli elementi più contesi del mercato: se l'affare andasse in porto, potrebbe partire con la qualifica di favorito.

Sicuramente in partenza, il portiere Mastrolia, con destinazione Frascarolo (Lombardia); stessa sistemazione per Fabrizio Coppo dell'Avis mentre il centrocampista Fulvio va alla Luese.

Rodolfo Castellaro

146, AUTO DALLE CARATTERISTICHE INCONFONDIBILI E DALLA GRANDE AFFIDABILITA' ALFA ROMEO. ENTRO IL 31 LUGLIO QUESTA VETTURA, SI ARRICCHISCE UN ESCLUSIVO VANTAGGIO: IL CLIMATIZZATORE CON FILTRO ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE PER ANDARE SUBITO DA VOSTRA ALFA ROMEO E VIVERE TUTTO IL PIACERE DELLA GUIDA, ANCHE D'ESTATE. QUESTA E' UN'OFFERTA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI E FILIALI SULLA GAMMA ALFA 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

AUTOVAR
ALESSANDRIA
S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618307
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 18 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C.
ALESSANDRIA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tarantelli, 18 - Tel. (0142) 452130

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci fino a circa 5 ore conversazione gratuita al mese, dal successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend notturna).
Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire

In più tanti telefonini a prezzi agliati.

Fino 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
	lire	70.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
		760.000
Ericsson ET	lire	990.000
		850.000

I prezzi comprensivi IVA.

Correte nei Centri TIM nei negozi "Il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM di TIM è già al 62% del territorio e il 9 della popolazione.

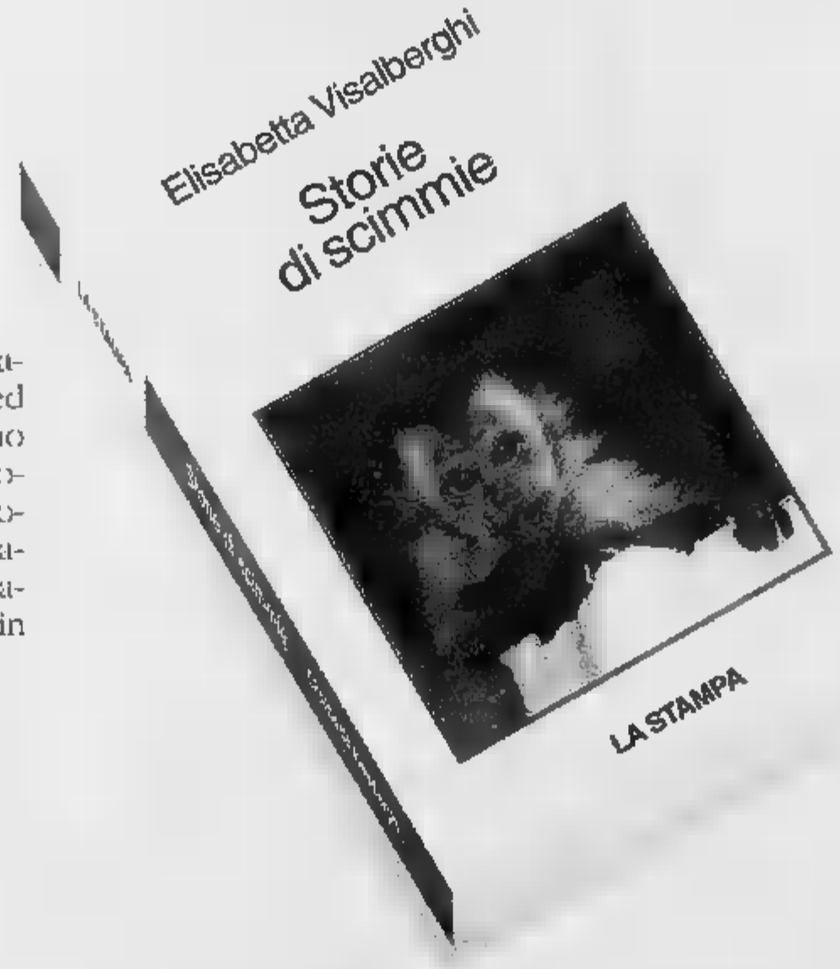
DAL 22 LUGLIO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano [illegible] d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che [illegible] e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai [illegible] per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
[illegible] XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

I DIORAMI DELLE
STAGIONI VALDOSTANE
ESPOSTI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 17 Luglio 1996 n. 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Valtournenche, Emilio Noussan era nel cantiere della nuova funivia con altri due dirigenti rimasti feriti

Muore nella teleferica impazzita il presidente della «Cime Bianche»

VALTOURNENCHE. «Siamo caduti da 10 metri, ho vicino a me l'ingegner Noussan, è morto. Cercate di arrivare in fretta». Ore 16,15 di ieri. E' la calma di Sergio Pellissier, 61 anni, amministratore delegato della società «Cime Bianche» di Valtournenche, proprietaria degli impianti di risalita. Dal suo telefono cellulare, nonostante le gravi ferite, chiama l'abitazione del medico Oreste Maquignaz, di Cervinia. E' fuori casa, risponde la moglie, che dà l'allarme. E' l'inizio delle operazioni di soccorso.

Si è sganciato il carrello della teleferica di servizio che stava trasportando Sergio Pellissier, l'ingegnere Emilio Noussan, 46 anni, di Aosta, presidente della società «Cime Bianche» e Danilo Chatrian, 38 anni, di Valtournenche, ingegnere d'esercizio degli impianti di risalita. Noussan è morto sul colpo, Pellissier e Chatrian sono stati soccorsi prima da Oreste Maquignaz e poi trasferiti in elicottero all'ospedale di Aosta. Hanno molte fratture, ma si salveranno.

L'incidente è accaduto sulla teleferica che affianca la nuova telecabina in costruzione a Valtournenche, al lago di Loz, 2 metri di quota. Da tempo sono al lavoro gli operai di ditte specializzate per l'installazione dei grandi piloni della telecabina. A fianco, è stata costruita la teleferica di servizio, per il trasporto dei materiali. Una prassi normale, nella costruzione di impianti di risalita. L'impianto provvisorio finisce nel punto in cui gli operai stanno scavando per posare un altro pilone. Alle 16 di ieri, i tre dirigenti della società «Cime Bianche» hanno deciso di fare un sopralluogo sul cantiere della nuova telecabina. E così Sergio Pellissier, Emilio Noussan e Danilo Chatrian hanno scelto di salire in teleferica, per accelerare i tempi. Altra prassi abituale.

L'incidente è accaduto 200 metri dopo il pianoro della frazione Loz, poco prima l'abitato di Pessey. Secondo le prime sommarie ricostruzioni dell'accaduto, il carrello che trasportava Noussan, Pellissier e Chatrian si è sganciato quando era a circa 10 metri dal suolo. E' accaduto tutto in un attimo. La piccola piattaforma è precipitata. Noussan, Pellissier e Chatrian si sono schiantati sull'erba, tra le rocce. E per il presidente della società «Cime Bianche», non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo.

Pellissier e Chatrian sono rimasti feriti e ora sono ricoverati all'ospedale di Aosta in prognosi riservata. Dopo qualche attimo di stordimento, l'amministratore delegato Pellissier è riuscito a prendere il suo telefono cellulare e a dare l'allarme alla moglie di Oreste Maquignaz. Pochi minuti dopo il medico è arrivato sul posto, per prestare le prime cure ai feriti. E da Aosta è decollato l'Agusta 412 della Protezione Civile, con il medico del «118».

Sul luogo dell'incidente sono intervenute anche le ambulanze dell'Usl di Châtillon e i volontari di Valtournenche, con i carabinieri di Cervinia. L'elicottero della Protezione civile ha trasferito al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta prima Chatrian e poi, con un secondo viaggio, Pellissier, che era in condizioni più gravi ed è stato sottoposto alle prime cure da Oreste Maquignaz sul luogo dell'incidente. I due feriti sono stati poi ricoverati, in serata, nel reparto di rianimazione.

La procura di Aosta ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. Sarà fatta perizia sulla teleferica di servizio e sul carrello che si è sganciato.

La notizia dell'incidente ha suscitato sgomento non soltanto nell'intera Valtournenche, ma in tutta la Valle. Emilio Noussan era un tecnico molto conosciuto, grande appassionato di montagna e istruttore del Cai (Club Alpino Italiano). Stimati e apprezzati anche Pellissier e Chatrian. L'amministratore delegato delle «Cime Bianche», anche lui grande appassionato di montagna, domenica ha partecipato alla «maratona del cielo» sul Breithorn, a oltre 4 mila metri di quota.

Luigi Castellarin
Stefano Ser

L'ingegner Emilio Noussan, 46 anni, è morto nell'incidente accaduto tra la piana del lago Loz e Pessey. Il professionista di Aosta era molto noto anche nell'ambiente dell'alpinismo per la sua attività come istruttore del Cai. A destra il momento dell'arrivo di uno dei due feriti trasportati in elicottero

Dall'alto, Sergio Pellissier amministratore delegato della Cime Bianche che ha dato l'allarme e Danilo Chatrian direttore tecnico della società

«Venite in fretta»

La telefonata d'allarme

Il dottor Oreste Maquignaz che è stato chiamato sul luogo dell'incidente e uno dei feriti trasportato da Valtournenche all'aeroporto Corrado Gex con l'elicottero

VALTOURNENCHE. Il dottor Oreste Maquignaz è stato tra i primi soccorritori a trovare i tre uomini precipitati ieri con la teleferica, dopo essere stato avvisato dalla moglie Lina Gaspard di quella drammatica telefonata che ha interrotto un tranquillo pomeriggio a Valtournenche. «Sergio Pellissier era molto lucido quando sono arrivato - spiega il medico -. Mi ha detto che per Noussan purtroppo non c'era più nulla da fare. Gli ho prestato le prime cure sul posto. Intanto erano arrivati altri soccorsi e l'elicottero della Protezione civile con a bordo una dottoressa che si è occupata di Chatrian, che appariva meno grave. Lui è stato subito trasportato all'ospedale di Aosta con l'elicottero. Poi il velivolo è tornato a prendere Pellissier dopo che io gli ho prestato le cure più urgenti».

Pellissier se l'è cavata con la frattura del collo del femore destro, la sospetta frattura della caviglia sinistra e fratture intercostali. A Chatrian sono stati riscontrati la frattura del femore e un trauma facciale e toracico. Noussan, invece è morto per lesioni interne.

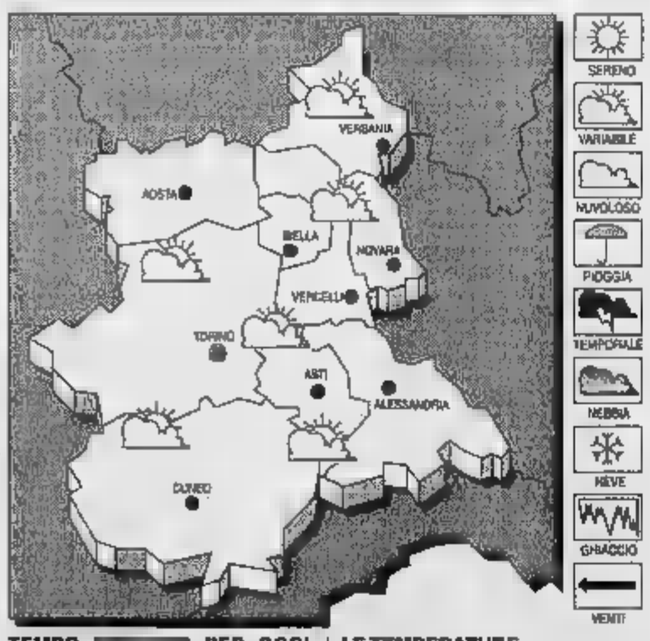
L'ingegner Emilio Noussan, 46 anni, di Aosta, era il presidente della società di risalita Cime Bianche spa. Sergio Pellissier, 61 anni, di Valtournenche, sposato con due figlie, è amministratore delegato della società. L'ingegner Danilo Chatrian, 38 anni, originario di Torgnon e abitante ad Aosta, sposato con una figlia di un anno, è il direttore tecnico della società. I tre volevano fare un sopralluogo ai lavori della costruzione della nuova telecabina. Era vicino al lago di Loz, sotto la frazione di Pessey, il carrello è è sganciato, facendo precipitare gli uomini nel vuoto per una decina di metri.

Noussan è morto sul colpo. Pellissier e Chatrian si sono salvati grazie alla conformazione del terreno. Dice ancora Oreste Maquignaz: «Sono caduti in un piccolo spiazzo erboso fra due rocce che ha reso meno violento l'impatto. Pochi metri più in là si sarebbero sfracellati».

Sergio Pellissier aveva con sé il telefono cellulare. E' riuscito a trovare la forza di usarlo e di dare l'allarme. I soccorsi hanno così potuto giungere immediati. Oltre alla Protezione civile, sul posto sono arrivati i carabinieri di Cervinia e Châtillon, i volontari del soccorso di Valtournenche e alcuni operai che stanno lavorando alla costruzione della nuova telecabina.

Pellissier, titolare di un negozio di articoli sportivi a Valtournenche, appassionato di sport (ha sempre disputato la Superroll del Cervino), domenica aveva partecipato alla Skyrunner di Cervinia. Lo grinta che lo aiuta con successo a praticare sport tanto impegnativi, ieri gli ha permesso di vincere panico e dolore e dare quel drammatico allarme che ha consentito ai soccorritori di intervenire. [l. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; graduale peggioramento sull'arco alpino con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE
AD AOSTA
Max: 30; min: ; media: 23

Max: 31; min: 15; media: 23

PIEMONTE
Torino 32,9; Novara 33; Vercelli ; Cuneo 28; Alessandria 30; Asti 28.

Impianto da 32 miliardi

Porterà fino a 2400 persone l'ora

CERVINIA. Un impianto da miliardi, una telecabina che può trasportare fino a 2400 persone all'ora: è questo progetto lavoravano Noussan, Pellissier e Chatrian, caduti ieri assieme a carrello dell'impianto che collaudavano. Collegherà Plan de la Glaea alla località Desert: nell'intenzione della società Cime Bianche, l'opera dovrebbe servire ad le potenzialità di un comprensorio 80 ettari di piste, 2 seggiovie, 5 sciovie che possono trasportare in tutto 4500 persone l'ora (l'ovovia in funzione ne porta soltanto 500).

A febbraio, il consiglio d'amministrazione della Cime Bianche aveva presentato il progetto agli abitanti della Valtourne all'epoca, il disegno del «megaimpianto» aveva causato qualche polemica. In particolare, la commerciante Liliana Gaspard aveva parlato di «sacrificio di Plan de la Glaea, prezzo troppo alto da pagare» per un'area considerata fra le più caratteristiche del paese. Il suo intervento era stato l'unico a favore di «piccoli interventi», contrapposti alla logica della «megainfrastruttura» proposta da Comune, Regione e società Cime Bianche.

Altre si erano levate per chiedere maggiori ragguagli sull'aspetto tecnico e quello economico dell'opera: dall'assessore comunale Giorgio Pession, allo stesso Sergio Pellissier, al presidente dell'Apt Franco Maquignaz, ai consiglieri comunali di minoranza Valerio Cappelletti e Angelo Vallet, all'albergatore Arturo Pession. Tutti avevano chiesto, poi si erano convinti e avevano appoggiato l'iniziativa.

La maggior parte della sarà sostenuta dalla regione, che controllerà il 72 per cento del capitale sociale di 6 miliardi; il Comune spetterà il 12 per cento (con un miliardo di capitale), il resto andrà ai privati (tra questi la «Cervino spa»).

Nella riunione avvenuta a febbraio nel salone dell'hôtel Tourist, stato proprio l'ingegner Noussan a spiegare la parte tecnica del progetto. Il piano prevede che i lavori siano divisi in tre lotti. «Il primo dovrà eseguito entro 1996 - aveva spiegato Noussan -. I lavori comprendono telecabina e stazione, la linea dell'Enel, la strada, il parcheggio e le arginature».

Poi, gli altri due lotti. «La realizzazione del secondo è prevista entro il '97 e riguarda un parcheggio pluripiano. Il terzo sarà completato nel periodo 1998-1999 e prevede un parcheggio, aree ricreative e sportive lungo il torrente e l'illuminazione della zona».

Per presentare il «megaimpianto», a Cervinia era andato anche il presidente della giunta regionale Dino Viérin: «E' importante che operatori economici e popolazione si sentano coinvolti e partecipino alla realizzazione dell'opera» aveva detto. «Basterebbe che i abitanti di Cervinia e Valtournenche tirassero fuori un milione ciascuno. Avremmo coperto quasi tutti i costi che toccano al Comune» aveva buttato lì il sindaco Antonio Carrel. [a. l.]

La partenza dell'impianto in costruzione tra Plan de la Glaea e località Desert

Le accuse di Voyat all'assessore regionale dell'Ambiente

«Riccarand ci destabilizza»

Il consigliere dell'uv: «Quand'era all'opposizione diceva che la giunta era arrogante e pretestuosa. Adesso è lui che si comporta in questo modo»

AOSTA. Il consigliere regionale dell'uv Ugo Voyat non è più disposto «a dare fiducia all'assessore Elio Riccarand». La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso? Il recente dibattito in Consiglio sull'aggiornamento del Piano di bacino del traffico. «In quel piano - dice Voyat - non è preminente l'interesse dell'amministrazione regionale». Per Voyat «l'assessore Riccarand ha anche tenuto nei miei confronti un atteggiamento che non esito a definire presuntuoso ed arrogante. Ad una richiesta di informazioni non si risponde "vai a leggere le delibere". Finora ho rispettato gli accordi siglati dall'uv e non ho sfiduciato l'assessore, [illegible] sono arrivato al limite».

Sul Piano del traffico Voyat è drastico: «Per dare un [illegible] non certo soddisfacente, Riccarand non ha pensato al tornaconto economico della Regione. I bus aostani trasportano aria. Il progetto non è frutto di una programmazione valida e comporta un costo di almeno 500 milioni superiori al previsto».

Il consigliere unionista contesta a Riccarand anche il Piano paesistico territoriale: «Sono sufficienti le critiche che arrivano da tutti i Comuni per stroncare il progetto. Quel che è peggio è che con quel Piano l'assessore all'Ambiente vuole condizionare i Piani regolatori».

Per Voyat «Riccarand, quando era sui banchi della minoranza, accusava gli assessori di essere arroganti e presuntuosi e di non fare gli interessi regionali. Ora si comporta [illegible] quegli assessori. Il verde Riccarand sta cercando di destabilizzare la maggioranza. E' una sensazione presente anche nella base unionista. Questo disegno di destabilizzazione mira a dare ai verdi un alibi per poi, tra [illegible] un anno, permettere loro di uscire dalla maggioranza e scaricare le colpe sulla "uv cattiva con cui non si può collaborare". E gestire il malcontento in vista delle elezioni regionali del '98». Ugo Voyat questa volta tira fuori tutto e chiude con [illegible] colpo di maglio: «Forse abbiamo una serpe in seno».

Perrin: «Per noi le divergenze attuali non sono tali da portare alla rottura»

A sinistra il consigliere regionale dell'uv Ugo Voyat. A destra il verde Elio Riccarand assessore all'Ambiente

Carlo Perrin, segretario politico dell'uv, per sdrammatizzare gioca la carta della battuta: «E' tutta colpa degli sbalzi climatici di questa strana estate». Poi, torna [illegible] «Che Voyat non abbia mai avuto simpatia per Riccarand è cosa risaputa, non ne ha mai fatto mistero in sede pubblica. Ma dare però un'interpretazione tutta politica allo sfogo del consigliere regionale unionista contro l'assessore all'Ambiente non è del tutto esatto». «Comunque, sul piano politico - aggiunge il segretario dell'uv - quella [illegible] Voyat [illegible] è la posizione del movimento. [illegible] questo nonostante all'uv siamo consapevoli che una parte della base unionista [illegible] veda di buon occhio l'atteggiamento ricorrente da primi della classe dei verdi».

«Per l'uv [illegible] divergenze attuali non sono tali da portare alla rottura - dice Perrin - . Il programma [illegible] legislatura è ricco [illegible] problemi importanti, la legge elettorale tanto per citarne uno. Su alcuni le posizioni [illegible] collimano. Ci confronteremo. Soltanto dopo valuteremo se sono rimaste in piedi le condizioni per continuare la collaborazione con i verdi».

[illegible] Camera

Critiche del ppv

«La giunta limita i privati»

AOSTA. «I popolari per la Valle d'Aosta condannano l'operato della giunta comunale e ribadiscono la necessità di un'azione a rilancio delle categorie auto-[illegible]

E' questa la posizione del ppv nella contrapposizione tra giunta Thiébat [illegible] associazione commercianti sulla questione della [illegible] comunale per il riti-[illegible] rifiuti solidi urbani, che i commercianti ritengono «esosa e penalizzante per [illegible] categoria». Nei giorni scorsi vi erano [illegible] dure prese di posizione da entrambe le parti, con l'intervento anche dell'assessore Giorgio Lorenzini.

Per il ppv [illegible] critiche e [illegible] preoccupazioni che operatori del settore commerciale e turistico stanno manifestando in questi giorni, non possono esse-[illegible] interpretate come semplici proteste di categoria». Spiegano i rappresentanti del ppv: «Sono la logica risposta ad una azione amministrativa che non soltan-[illegible] non attua il tanto decantato rilancio turistico della città, ma tende a limitare l'iniziativa privata anzichè favorirla».

Per i popolari per la Valle d'Aosta «sebbene l'autonomia impositiva dei Comuni sia ancora ridotta, l'amministrazione comunale ha la possibilità di diminuire sia la tassa occupazione suolo pubblico [illegible] la tassa raccolta rifiuti solidi urbani, a fronte [illegible] un bilancio che non necessita certo di ulteriori entrate». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

La squadra valdostana in finale a Giochi [illegible] frontiere

La squadra del Gran San Bernardo rappresenterà l'Italia nella finale di «Giochi [illegible] frontiere». I valdostani hanno avuto la certezza della qualificazione dopo la registrazione dell'ultima puntata dei Giochi che ha visto impegnati i toscani di Cascina. Con i 52 punti ottenuti nella puntata andata in onda sabato sera su Raiuno, il Gran San Bernardo è riuscito ad assicurarsi il successo e a far meglio di tutte le altre squadre italiane di Sulmona, Tolentino, Torino, Gallipoli, Catanzaro, Nicolosi, Abano Terme e Cascina.

[illegible]

[illegible] per [illegible] furto d'auto in piazza Plouves

Aveva appena forzato la serratura di un'auto, i carabinieri l'hanno sorpreso seduto al posto di guida e l'hanno arrestato: Vincenzo Gorgoglione, 36 anni, residente a Torino e domiciliato a Saint-Vincent, via Monsignor Alliod 32 è finito in carcere con l'accusa di tentato furto. I militari del nucleo operativo lo hanno arrestato l'altro giorno alle 16, in piazza Plouves ad Aosta. Gorgoglione aveva forzato con un paio di forbici la serratura di una «Toyota Corolla» con targa olandese, carica di bagagli. La pattuglia dei carabinieri con [illegible] «civetta» è intervenuta prima che l'uomo potesse allontanarsi. Il servizio di prevenzione antifurto aveva già consentito ai militari di arrestare un giovane nello stesso piazzale il giorno prima: anche lui aveva forzato la serratura di un'auto.

SAINT-[illegible]

Denunciati per [illegible] violato il «foglio di via»

Non hanno rispettato il divieto di frequentare St-Vincent e sono stati denunciati: sono Giuseppe Savatta, 41 anni, rappresentante di commercio, e Giuseppe Pace, 39 anni, barista, entrambi di Torino. Gli agenti della squadra mobile in servizio nel Casinò li hanno sorpresi nella casa da gioco. Entrambi avevano ricevuto il «foglio di via» dalla cittadina termale. Pace [illegible] già stato denunciato 7 volte da marzo per aver violato l'ordine del questore di restare lontano da St-Vincent. I due rischiano [illegible] pena fino a 6 mesi di carcere.

[illegible]

Consulenza per il controllo della qualità dell'aria

Scadono oggi i termini delle domande per l'affidamento della consulenza di 8 mesi per il centro di raccolta e elaborazione dati della [illegible] regionale di controllo della qualità dell'aria. Le domande devono [illegible] presentate all'assessorato dell'Ambiente.

SARRE

Musica latino-americana al «Puerto Escondido»

Il «Puerto Escondido» ha in programma oggi dalle 22 un concerto di musica latino-americana, con «Los Amigos».

Esami di maturità al Manzetti, tre studenti diplomati con «60»

Ragionieri, promossi i 44 della seconda commissione

AOSTA. Tutti promossi i candidati della seconda commissione dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «I. Manzetti» di Aosta. Discreta anche la percentuale di «60», il massimo voto ottenibile agli [illegible] delle scuole superiori. Sono stati tre [illegible] 44 candidati. Ecco i nomi degli studenti neo diplomati.

Mirko Agostini (42), Sara Barbieri (60), Androina Bataillon (44), Federica Bionaz (36), Stefano Bois (36), Natasha Michela Caddeo (36), Deborah Cacciano (42), Stefania Clos (52), Rosy Désandré (58), Micol Favre (46), Pierre Fruttaz (36), Fabio Indelicato (36), Alessia Obert (36), Chantal Pasquettaz (38), Claudio Perratone (60), Lilian Petey (44), Alberto Quinson (38), Ivan Rollet (50), Concetta Sergi (36), Gianna Sergi (36), Lorenza Viérin (46), Samantha Berriat (44), Erika Berthet (36), Fabio Bionaz (37), Yuri Cambazzu (43), Raffaella Cavalieri (36), Stefano Cremonese (45), Davide Ferré (60), Roberto Grosso La Valle (36), Monica Mosquet (36), Massimo Nale (50), Barbara Pennazio (43), Hermes Tomagra (42), Katia Tripodi (46), Roberta Boffa Sandalina (37), Silvestro D'Arienzo (36), Gregorio Dovina (39), Claudio Falcicchio (56), Giovanna Folino Gallo (48), Alessandro Gastaldo (36), Sergio Gionetta (39), Davide Marcoz (56), Luca Putzu (44), Jean Noel Sangiuliano (50), Gabriella Somma (48). [b. bas.]

Ragazzi all'ingresso dell'istituto Manzetti leggono i tabelloni dei risultati

Negli ultimi 2 anni, circa 120 i pazienti del «modulo» di Andrologia dell'ospedale

«Curiamo l'impotenza maschile»

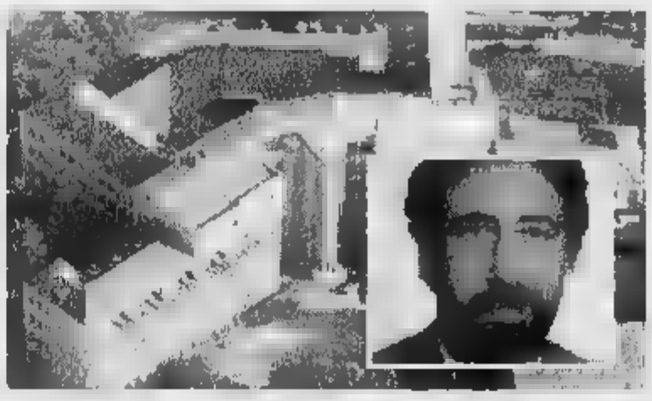
Il dottor Teresio Enria: «Abbiamo [illegible] a punto un programma di riabilitazione con risultati più che soddisfacenti». Le persone sottoposte a terapia hanno dai 30 agli oltre 70 anni. Un nuovo farmaco

AOSTA. «L'impotenza maschile si può curare e le possibilità di guarigione sono decisamente elevate». Lo dice con assoluta tranquillità e sicurezza Teresio Enria, medico specialista in Urologia, responsabile all'ospedale regionale del «modulo» di Andrologia. Il «modulo» di Andrologia, nonostante una certa diffidenza, e, soprattutto, l'accertata difficoltà di avvicinamento [illegible] parte dell'emisfero maschile valdostano, lavora a piano ritmo. Negli ultimi 2 anni i pazienti, dice Enria «sono stati circa 120 in [illegible] fascia di età tra i 30 e gli oltre 70 anni». Da un [illegible] e mezzo, aggiunge l'andrologo «nel modulo della struttura ospedaliera aostana, dopo una serie di esperimenti e studi abbiamo messo a punto un programma di riabilitazione che ha dato risultati più che soddisfacenti». «Si tratta - prosegue Enria - [illegible] un metodo basato su una particolare ginnastica studiata per l'organo sessuale maschile e [illegible] in pratica attraverso uno speciale strumento».

«Sostanzialmente - dice l'andrologo aostano - lavoriamo per rimettere in esercizio e ridare tono [illegible] corpi cavernosi dell'organo maschile. Nei casi più difficili cerchiamo la collaborazione [illegible] il sessuologo, perché di frequente le cause dell'impotenza sono anche o forse più psicologiche che fisiche».

Nei casi più abbordabili «non servono molte sedute, poi [illegible] paziente può riprendere una normale attività sessuale».

Adesso, nella terapia anti impotenza, alla ginnastica il modulo di Andrologia dell'ospedale aostano, ha aggiunto il supporto [illegible] un prodotto farmaceutico. E' il «Caverjet» prodotto da [illegible] multinazionale americana.



L'ospedale di Aosta e Teresio Enria responsabile del «modulo» di Andrologia

La sostanza, dice Enria «viene immessa nel corpo cavernoso [illegible] del pene del paziente sottoposto a terapia con una semplice iniezione, senza nessun dolore se non quello di [illegible] comune puntura. E' un prodotto senza controindicazioni che aiuta ad avere e a mantenere l'erezione». Il «Caverjet» viene utilizzato in Italia dal '95 «con - dice il medico [illegible] - eccellenti risultati».

Teresio Enria presenterà mercoledì sera il prodotto ad una decina [illegible] medici di base durante un pranzo di lavoro a Gressan. Nella stessa serata l'andrologo aostano illustrerà ai colleghi risultati, esperienze e iniziative [illegible] campo della lotta all'impotenza maschile portate avanti dal laboratorio di Andrologia di Aosta, che, tiene a precisare Enria «è attrezzato per curare tutte le malattie dell'apparato genitale maschile e, a b[illegible] scadenza, in collaborazione con il dipartimento di Ginecologia, sperimenterà il metodo del concepimento con la fecondazione artificiale». [a. c.]

[illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] che cittadini d'Europa o del mondo

Caro Silvio Trione, ci scambia[illegible] lettere scherzose, ma dal diverso contenuto. Come per il passato divertiamoci pure, magari inventando insieme un nuovo elenco del telefono di Nus con una sezione riservata ai valdostani autoctoni, contrapposta, alla sezione dei valdostani della Repubblica Italiana come nella tua fusciacca... sai le risate! Scherzi a parte, confrontiamoci, ma globalmente. La pretesa «inconciliabilità» è elettorale (voto per Fini? o, allora, per Goria?) non ha mai intaccato la nostra comune cultura di cattolici (quindi universali) e quella della nostra «piccola chiesa» (la famiglia). Siamo impegnati nel cosiddetto «sociale»: tu in [illegible] allargato, io nella mia comunità parrocchiale. Questo nostro «primo profilo» ne assorbe un secondo in modo non contradditorio che è la nostra «appartenenza» alla nazione italiana, la [illegible] «Gerusalemme». Poi vi è una collocazione di tipo regionale, apprezzabile (parlo patois dal 1939/1940) e da tutelare, [illegible] unitamente, come gli alpini, al divenire nazionale. Sembra invece, che alcune élites regionaliste profittando delle vantaggiose concessioni della Repubblica italiana (potestà legislativa [illegible] e riparto fiscale) accarezzino l'idea di realizzare in Valle d'Aosta una sorta di «Regione-sovranazionale». A questo scopo ogni più infima traccia, ogni «particolarismo» (ogni fusciacca), viene caricata [illegible] valenza politica e arruolata, intendiamoci, anche per ottenere il voto degli autoctoni. Con il reale pericolo che la «Regione-sovranazionale» fomenti divisioni e discredito fra italiani e, che, per le esigue dimensioni regionali, [illegible] rapporti e contatti interpersonali spesso stretti, [illegible] un [illegible] «personalismo», con negative discriminazioni per i non autoctoni. Altro che cittadini d'Europa e del mondo! Caro Silvio, in prospettiva, aderiremo alla Regione-sovranazionale (franza e spagna purché se magnal), oppure nascerà il «mouvement politique des italiens»?

Tu cosa ne pensi?

Adelio Framarin, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.963;
Azienda sanitaria locale: 3061
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 3[illegible].221
Traforo Monte Bianco: 59.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Mocce*. In via Torino. [illegible] gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
[illegible]. **1:** *Vernand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
[illegible]. **6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 luglio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; [illegible]-shell, via Paravera; Esso, [illegible]-vrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
[illegible] Fina; **Châtillon:** Agip; [illegible] Fina (Arsene); [illegible] Fina; [illegible]-ne: Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); [illegible] Erg; **St-Christophe:** IP; [illegible] Montesbell; **Verrès:** IP

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible] Beatrice Dujany; Chrystal [illegible]er; Sara Zuliani; Anais Folin.
Matrimoni. Roberto Fristachi con Vilma Meccari; [illegible] Manuela Surini.
Morti. Egidio Barone, 81 anni, pensionato, Verrès.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha [illegible] stanziato 40 milioni per la partecipazione dell'assessorato al Turismo, Sport e [illegible] Culturali, al salone «Skipass '96» che si svolgerà a Modena dal [illegible] ottobre al novembre.
Chambave. [illegible] contributo di 38 milioni è stato stanziato dalla giunta regionale [illegible] per manutenzione straordinaria della cappella nel villaggio di Fosses, a Chambave.
Aosta. Sono [illegible] approvate dalla giunta regionale due iniziative culturali, organizzate dall'assessorato alla Pubblica istruzione: un'esposizio-[illegible] di libri, stampe e disegni dedicati al Monte Bianco, che sarà alla Maison Fleur di Courmayeur [illegible] 21 luglio al 6 settembre; l'assessorato parteciperà poi al [illegible] «Salone del libro di montagna», [illegible] si svolgerà a Passy dal 9 al 12 agosto.
Châtillon. La giunta regionale ha versato 136 milioni al consorzio «Acque del canale di Chamerans» per la costruzione di varie [illegible]

APPUNTAMENTI

LA THUILE

Discomusic con Alex Soster

Nel padiglione delle feste oggi, dalle 22, è in programma una serata con la discoteca mobile «Nightlife». Alla consolle, il dj Alex Soster, con le ultimissime novità in tema di discomusic.

[illegible]-NOTRE-DAME

Diapositive dedicate al Parco

La sala comunale ospita oggi alle 21 una proiezione di diapositive intitolata: «I segreti della natura», a cura del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

SAINT-VINCENT

Giro turistico

E' in programma per oggi alle 10, con appuntamento in piazza della Chiesa, un giro turistico per «Saint-Vincent e dintorni». Il biglietto costa 3 mila lire.

GRESSONEY-ST-JEAN

Torneo di «calcio a 5»

Nel campetto del Bar Sport, di fronte al distributore di benzina, è in programma oggi dalle 14,30 un torneo di calcio a 5 per bambini e ragazzi. Iscrizione gratuita sul posto.

COGNE

Gara di minigolf

Nel percorso allestito al bar «La Sapinière», oggi dalle 15, è in programma [illegible] torneo di minigolf. Domani dalle 9,30, all'Apt, [illegible] per bambini.

CHAMPORCHER

Incontri d'autore con Piotti

Il Jardin dell'Hotel Ange ospita oggi alle 18, per la serie «Incontri d'autore», [illegible] conferenza [illegible] Sergio Piotti sul tema: «Guida ai laghi della Valle d'Aosta».

[illegible]

L'arte contemporanea

Nell'ambito della rassegna d'arte contemporanea «Fermenti», organizzata da «L'Impronta», è aperta fino al 19 luglio nella biblioteca la mostra di Franco Grobberio intitolata: «Il giardino [illegible] semplici». Orario: dalle 10 alle 12, dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23,30.
[s. ser.]

Ieri a Cogne è arrivata la squadra blucerchiata del mister Goran Eriksson

A sinistra l'allenatore Eriksson entra nell'albergo «Miramonti» di Cogne A destra lo striscione di benvenuto all'Inter davanti all'hôtel «Etoile du Nord» di Sarre

FOTO IMAGO

Samp, un ritiro in relax

Roberto Mancini e compagni sono stati accolti da un centinaio di tifosi
Al pomeriggio il primo allenamento nella tranquillità dei boschi del Parco

COGNE
DAL INVIATO

Se mister Sven Goran Eriksson cercava tranquillità per cominciare a costruire la Sampdoria del dopo Chiesa, ieri ha avuto la conferma che l'avrà. I 16 mila tifosi che pochi giorni fa hanno festeggiato e salutato la squadra a Genova sono già un ricordo. Ad accogliere i blucerchiati a Cogne c'era un centinaio di turisti. Quasi tutti tifosi, visto che il paese nel Parco del Gran Paradiso vanta molti genovesi tra i suoi ospiti estivi.

Un breve «assedio» dei sostenitori davanti all'albergo a tre stelle «Miramonti» mentre i giocatori scendevano dal pullman, poi il pranzo in una saletta appartata, un po' di riposo, quindi il primo allenamento della stagione nel campo sportivo e nei boschi di Epinel, così come avverrà per i prossimi 12 giorni. Nessun entusiasmo eccessivo. A Cogne soltanto una bandiera sul tetto dell'albergo segnalava la presenza della squadra. Qualcosa di più a Epinel: una bandiera sull'edificio davanti al campo e gli striscioni del Sampdoria club Valle d'Aosta» e delle «Onde storte» sugli spalti.

I blucerchiati erano partiti ieri alle 9,15 da Genova Nervi. L'arrivo a Cogne era annunciato per mezzogiorno, ma già alle 11 sul marciapiede di fronte al «Miramonti» c'era gente che aspettava. Dentro l'albergo era tutto pronto: la sala da pranzo con i vassoi di verdure già preparati, il proprietario Giancarlo Gilliavod che dava le ultime disposizioni, la lista dei nomi dei blucerchiati con accanto il numero delle camere assegnate a ciascuno esposta nella hall (soltanto quello di Eriksson è rimasta segreta), ragazze nel costume tipico di Cogne in attesa all'entrata. «La Sampdoria ha prenotato 28 camere - spiega Giancarlo Gilliavod -. L'albergo comunque è completo e tra i clienti ci sono tifosi blucerchiati. Nessuna richiesta di cibi particolari, ma menù semplicissimi, quasi spartani: pasta, carne e arrosti, insalata, frutta».

All'arrivo Eriksson ha scambiato due parole con i giornalisti sui temi principali con interessamento la società in questi giorni: «Karembeu arriverà tra una settimana perché ha voluto riposarsi un po' più dopo i campionato Europei con la Francia. Sul "caso" Montella dico solo che ha fatto bene in serie B ed ora è atteso al salto di qualità». Anche il direttore sportivo Paolo Borea ha gettato acqua sul fuoco sul giocatore arrivato dall'Empoli (che ha provocato la reazione esclatante del Genoa che si è rivolto alla procura) e sul francese che ha approfittato dell'interessamento del Real Madrid per chiedere una revisione del suo contratto: «La Sampdoria ha acquistato Montella dall'Empoli con tutti i crismi della regolarità. Posso capire l'amarezza del Genoa, ma ricordo che anche in passato ci sono stati casi simili, come quello di Paolo Rossi conteso da Juventus e Vicenza. Per quanto riguarda Karembeu, so che alla Samp si trova bene. Può tutelare i suoi interesse, ma alla fine ci saranno problemi».

Nel pomeriggio, dopo la «pennichella», i giocatori si sono ritrovati nel nuovo campo Epinel. Un impianto costato tre miliardi che, oltre al terreno di gioco, comprende un edificio con spogliatoi, bar, un campo da tennis e calcio a cinque, un campo da minigolf e una tribuna con 300 posti a sedere. Il campo da calcio servirà anche a una parte del campionato del Sarre/Cogne.

Prima di cominciare Pierre Laigle, 26 anni, centrocampista francese, appena arrivato alla Sampdoria dal Lens, si è fermato a scambiare due parole: «Ritengo che giocare nel campionato italiano sia un premio per qualsiasi calciatore. Il fatto che sempre più francesi vengano in Italia è la dimostrazione che il calcio nel mio Paese è migliorato. E voglio tranquillizzare gli juventini. Zidane agli Europei era stanco. E' un gran giocatore e lo dimostrerà».

Alle 17 tutti erano in campo (ultimo a uscire dagli spogliatoi Roberto Mancini, «equipaggiato» con cerotto da naso e fascetta in testa. Un breve discorso del mister a centrocampo, poi la prima nei sentieri del Parco, in tutta tranquillità. Lo stress del campionato, da Cogne è lontano anni luce.

Giorgio Macchiavello

A Sarre tanti volontari impegnati per accogliere l'Inter di Hodgson

SARRE. Fervono i preparativi a Sarre per ricevere la comitiva nerazzurra che giungerà in Valle domani, presumibilmente nella tarda mattinata. Un arrivo che costringerà a serio e diligente lavoro tutto l'apparato organizzativo. Per rendere il più possibile gradevole il soggiorno a Sarre un po' tutte le associazioni di volontariato e . La Pro loco si è posta della logistica e fungerà da punto di riferimento per qualsiasi informazione, mentre il servizio d'ordine e la sorveglianza nelle strutture sportiva che ospiterà gli allenamenti saranno svolti dai rappresentanti della società Sarre/Cogne.

Ma l'arrivo della «truppa» di Hodgson provocherà un e proprio concentramento di tifosi che invaderanno Sarre con le loro auto e per questo sono previste zone di parcheggio, il cui servizio sarà svolto dai vigili del fuoco e dalla sezione alpini di Sarre e Chesallet, nell'area verde a Sud del centro sportivo e lungo la strada a monte della Statale, mentre i pullman verranno indirizzati in una zona predisposta; l'accesso al campo sarà consentito solo ai mezzi autorizzati. Intenso sarà anche il servizio d'ordine nei pressi dell'hôtel «Etoile du Nord» dove alloggeranno i nerazzurri.

Per gli allenamenti la squadra disporrà di tre pulmini che collegheranno l'hôtel al campo, rimesso a nuovo sia nel terreno erboso sia nell'impiantistica. Un vero gioiello cui si aggiunge un'ulteriore area verde a disposizione di Hodgson a ridosso della porta a valle. L'Inter disputerà due incontri nel suo soggiorno valdostano; farà l'esordio stagionale mercoledì 24, probabilmente in serata, contro la formazione del Sarre/Cogne e domenica 28 concederà ai tifosi valdostani con l'amichevole al «Puchoz» contro l'Aosta. Agli ordini di Hodgson e Ardemagni non figureranno i cinque dell'Olimpica (Pagliuca, Pistone, Galante, Fresi e Branca), mentre il 25 si aggregheranno i neoacquisti Winter, Zamorano, Angloma e Djorkaeff, oltre all'inglese Ince.

A Châtillon

«Palazzetto fatto solo per la Juve?»

CHATILLON. La Juventus sta per arrivare, per la seconda volta, nel grande palasport di Châtillon. E per la seconda volta la popolazione del paese, e quella del circondario, deve stare a guardare. A guardare la Juventus, ma anche il palazzetto dello sport, «gioiello» ancora inutilizzato, mai consegnato al pubblico. Ordinaria burocrazia, scarso decisionismo locale o chissà cos'altro. Il risultato è comunque sotto gli occhi di tutti: un'area sportiva costata miliardi resta inutilizzata, fatta eccezione per i giocatori della Juventus.

E proprio traendo spunto dall'ormai imminente arrivo dei Campioni d'Europa, il gruppo di minoranza consiliare comunale «N° 3», guidato da Mario Ciocca, ha presentato al sindaco Roberto Oggiani una serie di interrogazioni e mozioni che saranno esaminate nel prossimo Consiglio comunale di Châtillon. Il gruppo è composto, oltre che da Ciocca, dai consiglieri Danilo Vuillermoz, Giuseppe Moro, Bruno Martignone e Camillo Dujany.

Hanno sottoscritto 7 interrogazioni e 2 mozioni «per contribuire nello spirito di collaborazione al miglioramento dell'assetto del territorio, all'utilizzo delle infrastrutture presenti o di nuova realizzazione e all'immagine turistica del paese». E c'è anche una «freccia» alla maggioranza comunale. A Oggiani è stata inoltrata una richiesta «affinché tutte le petizioni che giungono all'amministrazione comunale siano note almeno ai capigruppo consiliari». Una raccolta di firme, dedicata a problemi di viabilità rurale, non è mai stata discussa in Consiglio né resa nota.

Nell'interrogazione numero 3, il gruppo affronta il problema del palasport. E scrive: «A tempi brevi, per la seconda volta sarà utilizzato dalla Juventus il palasport e la struttura non è invece stata utilizzata dalle comunità locali, scopo per il quale essa era stata costruita». La minoranza chiede quindi a Oggiani «i tempi previsti per la definizione dei rapporti con la Regione; quando sarà disponibile la struttura per gli sportivi delle comunità limitrofe; quali sono gli indirizzi gestionali; quali sono i motivi per i quali è stata disattivata l'illuminazione pubblica esterna del complesso». [s. ser.]

A Courmayeur

Finanziati gli operatori turistici

Il sindaco Dino Derriard

COURMAYEUR. L'approvazione del bilancio consuntivo 1995 e la ratifica del finanziamento all'Associazione Operatori Turistici sono stati i due punti più importanti discussi nel Consiglio comunale di lunedì sera. Il consigliere Romano Blua, neo presidente Asiva, ha confermato che se il Comune doterà il comprensorio delle strutture richieste dalla Fisi, farà di tutto per riportare la Coppa del Mondo a Courmayeur.

La ratifica della concessione finanziaria di 350 milioni agli Operatori Turistici è stata approvata all'unanimità: 150 milioni sono già stati concessi per far fronte alle operazioni di corso (promozioni, presenza ai vari saloni specializzati), gli altri 200 sono a disposizione dell'Associazione presso la Tesoreria comunale.

La minoranza non ha invece votato il bilancio 95 che presenta un avanzo di gestione di 1300 milioni. La dichiarazione finale del gruppo «esprime perplessità sulla possibilità pratica di realizzare progetti che hanno richiesto eccessive spese per le consulenze». Il principale riguarda la realizzazione e l'affidamento in gestione dei parcheggi sotterranei sul piazzale M. Bianco e nella zona a monte dell'ex hotel Ange per circa 1000 posti. Il sindaco Dino Derriard ha poi annunciato che è in corso l'inventario dei beni comunali esteso ai beni inobili e ad altre realtà, come gli acquedotti. Per il 24 luglio è convocato un Consiglio tematico sul problema dell'ovovia di Dolonne. [g. l. m.]

Commissionati dall'amministrazione

Studi sui «rascard» a Champorcher

Un'immagine di costruzione in legno tipica dei villaggi di montagna della Valle d'Aosta

CHAMPORCHER. Una ricerca di architettura rurale, per valorizzare il patrimonio storico di Champorcher, con analisi scientifiche sul legno e studi su esempi, ancora esistenti, di costruzioni risalenti al 1600. L'obiettivo dell'amministrazione comunale di contribuire alla conoscenza della storia dei «rascards è stato raggiunto attraverso una inaugurata sabato e aperta fino al 8 settembre.

Ci sono tavole progettuali, fotografie e anche pezzi di legno, di quello utilizzato per le caratteristiche costruzioni rurali dell'Alta Valle di Champorcher. La mostra, suddivisa in settori, è il risultato di una ricerca dell'architetto Danilo Marco, relativa ad un particolare aspetto del patrimonio rurale di Champorcher: le costruzioni in legno. La ricerca è tratta dal censimento di tali edifici fatto nel e dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Aosta sotto la direzione dell'architetto Claudino Remacle. La mostra è stato poi allestita, oltre che da Marco, anche da Alessia Ducler e Patrizia Mondino. I tre sono ricercatori e lavorano su incarichi della stessa Sovrintendenza.

Hanno individuato i modelli tradizionali di strutture in legno: i «rascard», per l'essiccazione dei covoni e per la trebbiatura e il «grani», il granaio e deposito di alimenti. Sono tutti di epoche variabili tra il 1600 e la fine del 1700, testimoniano le analisi dendrocronologiche svolte sui legni di costruzioni. La mostra è aperta anche la domenica. [s. ser.]

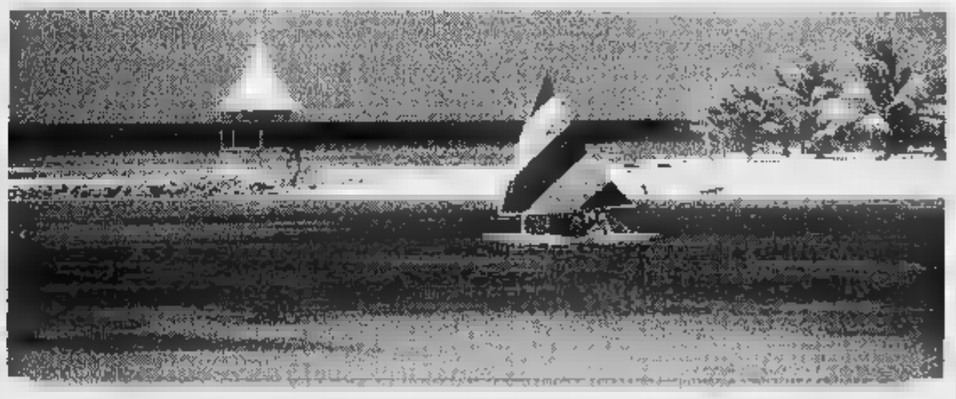
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

"Chi l'ha detto che devo scegliere tra il miglior posto di lavoro e le vacanze?"



Offerte valide fino al 30/9/96. Iniziative in collaborazione con i Concessionari Seat partecipanti. Salvo approvazione FINSERVIZI. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Inca - Finanziamento fino a 10.000.000 in 20 mesi a 0%

Esempio ai fini della legge 154/92: Inca 1.4 Van - Prezzo L. 20.106.000 chiavi in mano, esclusa APIET - Anticipo L. 10.106.000 - Spese istruttoria L. 200.000 N° 20 rate mensili da L. 500.000 T.A.N. - TAEG 2,59%.

Oppure Supervalutazione di L. 1.000.000

Nuove Ragioni SEAT Nuove Emozioni

Parlane con:
CONCESSIONARIA SEAT SOVAUTO s.r.l.
Grand Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

Fino al 18 luglio

Prezzi tosati, sconti colorati.

UpDated

SUPEROFFERTE

SUPERSCONTI 20%

169.000

199.000

54.900

TAGLIASIEPI "GT BLACK & DECKER"
Motore elettrico potenza 400 W - taglio cm. 40

TOSAERBA ELETTRICO "OPTIMA BY 4011"
Potenza 1100 W - Telaio in lamiera larghezza taglio cm. 40 - altezza taglio 3 posizioni - sacco lt. 45

TAGLIABORDI FILO "GL 300 BLACK & DECKER"
Potenza 240 W - taglio cm. 23 avanzamento filo manuale

94.400

PITTURA MURALE TRASPIRANTE
Lt. 4 - coprente anticondensa per interni
~~20000~~

90.

IDROPITTURA SUPERLAVABILE BOERO
Lt. 14 - coprente aspetto morbido e satinato smacchiabile per interni esterni - ~~122000~~

"TINTAL" BIANCO
Lt. 15 - impermeabile superlavabile
~~119000~~

16.000

DUCOTONE
Lt. 15 - impermeabile superlavabile - per bagni e cucine - ~~119000~~

97.600

OFFERTE STRAORDINARIE BRICOCENTER

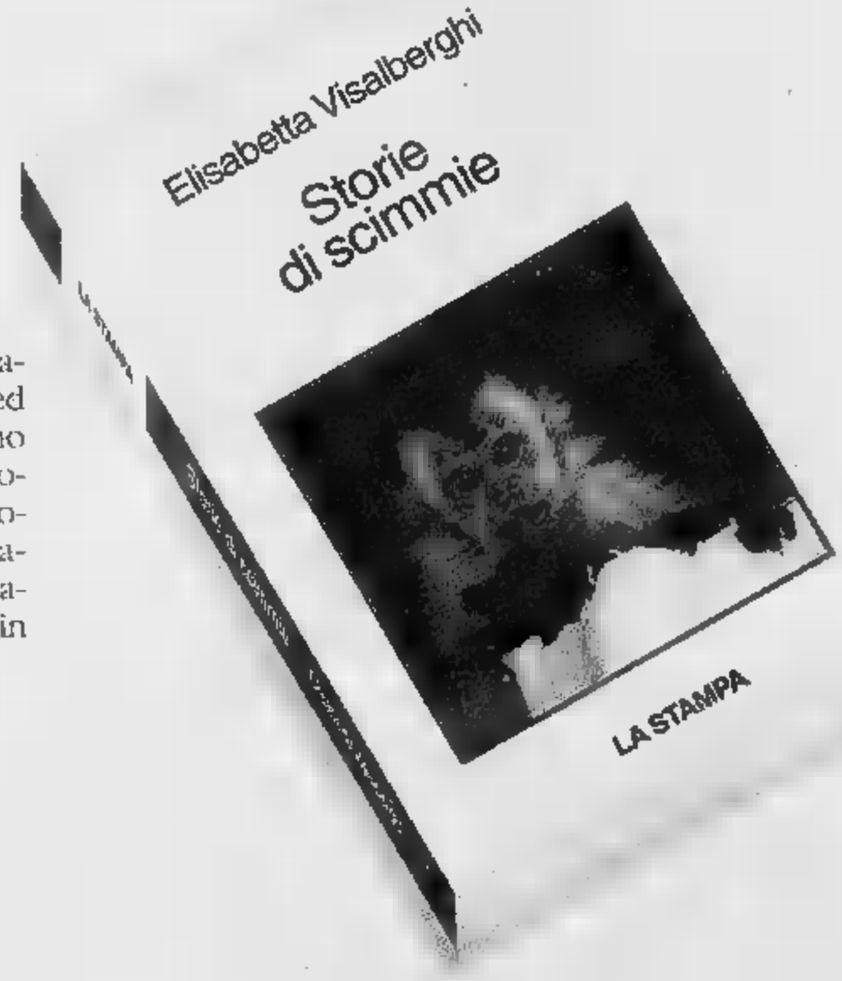
Affiliato BRICO CENTER Gruppo Rinascente

TI AIUTA, TI CONSIGLIA, RISOLVE.

AOSTA
- QUART
Località Amérique, 113
Tel. 0165/765000

Prezzi validi fino al 18/7/1996. Salvo esaurimento scorte.

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma 80 a Torino richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Libraria", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

INCHIESTA Viaggio alla scoperta dei quartieri di Tecnocity

Il «cuore» malato di Ivrea

Il «Centro Storico» è quasi interamente pedonale
«Il Comune deve creare parcheggi a pagamento»

I cambiamenti di Ivrea e della sua gente hanno lasciato le tracce più evidenti nel quartiere Centro storico. E non si tratta di segni esteriori: l'edilizia (che ha stravolto l'immagine di altre zone della città) è praticamente ferma, mentre la novità più vistosa è stata la chiusura al traffico delle vie più antiche. Sono, invece, tracce più profonde: da sempre il Centro Storico è l'anima di Ivrea, lo specchio della vita cittadina sia nei periodi di crisi che in quelli più felici. Adesso che i problemi dell'Olivetti gravano come spada di Damocle sull'intera città, è tra queste strade e queste piazze che se ne vedono maggiormente gli effetti. «Una volta - ricorda il parroco don Mario Vesco -, negli anni della guerra, c'era in tutti la speranza di vedere un mondo migliore. Oggi basta guardarsi attorno per capire che di speranza ne è rimasta poca».

Don Mario conosce a fondo Ivrea: ha 89 anni, e dal '42 è titolare della parrocchia più importante, quella della Cattedrale. «Non posso lamentarmi per la partecipazione alla vita religiosa - dice -, che non è diminuita. Dal punto di vista sociale, poi, ho visto con soddisfazione che alcune aree prima ridotte a ghetti sono diventate più vivibili. Ma la crisi si sente; e se si spegne il centro, è un danno per tutti».

E non si può certo dire che il Centro non goda di un occhio di riguardo da parte del Comune (anche se bisognerebbe parlare soltanto di una parte di esso: Aosta e il Crist, per esempio, pur facendo parte del centro storico, hanno gli stessi problemi degli altri quartieri periferici). In molti, a volte trascurando altre aree cittadine, si sono stretti attorno al capezzale di via Palestro, piazza Ottinetti, via Arduino, piazza di Città e piazza Castello, via Palma, il Lungodora: tutti impegnati a cercare iniziative, per combattere la regressione.

«Il Comune vuole aiutare il centro? Crei i parcheggi a pagamento in piazza di Città». E' la proposta, provocatoria ma fino ad un certo punto, di Savio Travaglia, titolare del centralissimo Bar Roma. Perché annullare le battaglie di chi ha ottenuto che la piazza dal Municipio diventasse isola pedonale? «Venga qui il sabato sera: ci sono auto ovunque, ma almeno la piazza è viva, ci sono centinaia di giovani. Non si può dire la stessa cosa di altri posti, per esempio di piazza Ottinetti».

Già, piazza Ottinetti. Il «salotto di Ivrea», la chiamano. Franco Vecchini, che da dieci anni fa l'edicolante all'angolo dei portici, non è d'accordo. «E questo sarebbe un salotto? Guardi i muri, le colonne: sono in uno stato pietoso, chiaro esempio della maleducazione che sembra regnare soprattutto nelle giovani generazioni». Ma non è solo una questione estetica. Ad occupare gli edifici intorno alla piazza sono, soprattutto, la biblioteca e il museo Garda: «La prima - dice Vecchini - è chiusa per 5 settimane, nonostante non siano ancora finiti gli esami di maturità. Il museo è chiuso del tutto, e non si sa quando riapre. E per fortuna che la città ha bisogno di essere rivitalizzata».

Eppure basterebbe poco. La gente risponde alle iniziative: si pensi ai mercatini, alle mostre, ultimo esempio la festa di San Savino. Ed è quel che dice don Mario: «Il centro storico è vivo, ne guadagna tutta la città».

Mauro Revello
(6-continua)

Una veduta del centro storico eporediese; a fianco il barista **Savio Travaglia** e l'edicolante **Franco Vecchini**, titolare di un punto vendita in piazza Ottinetti

Sopra don **Mario Vesco**, parroco della Cattedrale: è una figura-simbolo della vecchia Ivrea

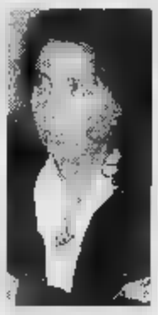
Il parroco: «Se questa zona è viva tutta la città ne trae benefici»

LA SCHEDA

[illegible]	5.386 abitanti	
ETA'	da 0 a 25 anni:	23,3%
	da 25 a 60 anni:	49,7%
	oltre i 60 anni:	27,0%
TITOLO DI STUDIO	elementare:	42,8%
	media:	25,8%
	diploma:	18,7%
	laurea:	11,4%
	altre scuole:	0,8%

Presunti abusi

Prosciolto il sindaco di Busano



Il pm Gabetta

Inchiesta chiusa sui presunti abusi commessi dal primo cittadino di Busano, Giambattistino Chiono.

Il sostituto procuratore della Procura di Torino, Enrica Gabetta, ha disposto l'archiviazione del fascicolo, aperto nell'ottobre dello scorso anno, giudicando inconsistenti i motivi d'accusa.

Chiono, primo cittadino di Busano da dieci anni, era stato indagato in seguito ad un esposto inviato alla Procura da Roberto Barberis, consigliere comunale di minoranza. Nel documento, Barberis sollevava dubbi circa la regolarità di un appalto da otto milioni per la manutenzione dell'acquedotto comunale.

I fatti contestati risalivano al 1989, quando era stata indetta una licitazione privata per i lavori alla rete idrica. Due le offerte, che si differenziavano di poche centinaia di migliaia di lire.

La scelta, secondo Barberis, avrebbe favorito l'azienda vincitrice che, a suo dire, aveva anche inviato il preventivo in ritardo rispetto alla data fissata come termine massimo.

«Era una trattativa privata - aveva spiegato Chiono al magistrato - e potevano essere aperte anche le buste giunte dopo la scadenza. Abbiamo fatto un errore non specificando le date di arrivo nel modulo prestampato». I controlli hanno dato ragione al sindaco.

L'archiviazione è l'atto che mette la parola fine a questa vicenda. Giustamente soddisfatto il sindaco per il risultato giudiziario. «Ho sempre agito - dice - nell'interesse del mio Comune. Ciò che fa più male è che certe accuse mi siano state mosse da gente con cui, seppur da posizioni differenti, si lavora per il bene della nostra comunità. E dire che ci sarebbero stati altri argomenti da sollevare, nell'interesse di tutti. Un esempio? Una indagine seria su chi paga l'Ici e chi no. Comunque, alla fine, la verità non ha stentato a farsi strada, ed è questo ciò che conta».

BREVI

VOLPIANO
Sei mesi di reclusione per ricettazione

Accusato di ricettazione di un motore a scoppio Acme da 12 cavalli della Società Edera, Vische, via Cavour 30, rubato con altro materiale il 18 luglio di quattro anni fa dall'interno di un capannone di via Mazzè 12 a Chivasso, Giuseppe Carrelli, 49 anni, residente a Chivasso in via Togliatti 26, è stato condannato in pretura a Chivasso a sei mesi di reclusione e 600 mila di multa.

[illegible]
«Canavese Incentive» ha trovato il logo

Elena Colli ha vinto il concorso «Scegli un logo», organizzato dal Consorzio per lo sviluppo turistico Canavese Incentive, aggiudicandosi un viaggio in Tunisia; la sua opera è stata ritenuta la più adatta alla creazione del simbolo del Consorzio. A Laura Ciolli è andato il premio per l'opera più artistica, a Michele La Sala per quella più originale. Un premio speciale, infine, è stato assegnato a Teresina Curta.

IVREA
Disagi alla viabilità nel centro storico

Sono ripresi i lavori di consolidamento del primo arco del viadotto di corso Garibaldi, a Ivrea, dannoggiato dall'alluvione del settembre di tre anni fa. La strada è ora chiusa al traffico, creando non pochi disagi alla viabilità. Le auto vengono dirottate in via Guarnotta, «ma è preferibile - dice l'assessore Dalla Pietra - l'utilizzo di percorsi alternativi: dall'autostrada alla provinciale Banchette Quincinetto, oppure via Circonvallazione e il Terzo Ponte». I lavori, del costo complessivo di 200 milioni di lire, dovrebbero terminare a settembre, salvo intoppi imprevisti.

VALPRATO
Staffetta femminile nella giunta comunale

Laura Recrosio ha rassegnato le dimissioni dalla giunta comunale di Valprato, l'ultimo Comune della Valsoana. Le è subentrato Rosella Peretti.

BALLO
Comunità Valle Sacra nuovo telefono

La sede della comunità montana Valle Sacra ha cambiato il proprio numero di telefono, che è (0124) 690.000. Invariato, invece, il numero di fax, che resta (0124) 699.356.

Sindacati: «Non si possono innalzare barriere ai confini»

Remo Astri

I 40 dipendenti della Conner che la Zincocelere non vuole

«Illegale escludere i canavesani»

Lettera al presidente della Regione Val d'Aosta

«Senza i lavoratori canavesani non ci sarebbe stata la Conner. Mai e poi mai questi operai e tecnici avrebbero immaginato di costituire un elemento di anomalia che [illegible] cancellato». Reagiscono duramente i quaranta lavoratori residenti in Canavese che non potranno trovare spazio in Valle d'Aosta, dal gennaio del prossimo anno, quando saranno completati la trasformazione e il passaggio di proprietà dell'azienda, da Conner a Zincocelere. Lo fanno in una lettera inviata al presidente della giunta della regione Valle d'Aosta, Dino Vierin. Nel documento i lavoratori spiegano che «coloro che si vorrebbe escludere dal nuovo insediamento produttivo sono coloro che - in virtù di un'operazione industriale quale fu la Conner, voluta e condizionata nelle scelte operative iniziali dalla Regione e dalla Olivetti - hanno contribuito in modo determinante alla nascita e allo sviluppo della stessa».

E spiegano anche che mai il Piemonte si sognerebbe di vietare il lavoro ai valdostani. Il riferimento è alla crisi di tre anni fa, quando l'azienda si trovò ad affrontare un esubero di personale. Allora quaranta dipendenti della Conner vennero distaccati prima e assunti poi dalla Olivetti ad Agliè e a San Bernardo di Ivrea. Remo Astri, sindacalista della Uil, è determinato a dare battaglia. «Questa discriminazione deve essere cancellata. Abbiamo in programma altri incontri nel corso dei quali speriamo di trovare posizioni più morbide da parte degli interlocutori regionali. Non si possono erigere barriere sulle linee di confine: questa è una posizione che va ridiscussa totalmente». Intanto c'è già chi minaccia ricorsi alla magistratura per affermazioni nelle quali si potrebbe ipotizzare una violazione di alcune norme costituzionali in materia di libertà personale e iniziative economiche. **[l. pol.]**

DOVE & QUANDO

[illegible] Il generale Giorgio Minetti, uno degli ideatori del servizio Meteomont della Brigata alpina Taurinense, parla sabato prossimo, ore 21 alla Galleria dell'Orco (borgata Montone 11) a Ceresole Reale, sulle previsioni del tempo in montagna. Organizzano gli «Amici del Gran Paradiso».

[illegible] MONTI. Il Club alpinistico pontese organizza per domenica prossima la salita alla [illegible] della Basei [illegible] accompagnatore. Il ritrovo è fissato per le 6,30 in piazza Craveri a Pont; l'appuntamento al Pian del Nivolet è per le ore [illegible]. L'escursione rientra nel concorso «Andar per monti».

OGGETTI [illegible] E' visitabile, presso la sede del Comune di Canischio, la mostra «Per non dimenticare», che raccoglie arredi, utensili e oggetti vari della civiltà contadina canavesana nel periodo [illegible] fine '800 e inizio '900; la rassegna rimane aperta fino [illegible] 31 luglio. Per informazioni telefonare allo 0124/659.988.

[illegible]NO [illegible] Alla sede dell'associazione Effepi, in frazione Molino di Forzo a Ronco Canavese (telefono 0124/817.139), è possibile ottenere informazioni e dare l'adesione [illegible] la «Festa [illegible] patois» che, il 7 e 8 settembre a Giaglione, in Val di Susa, riunirà i franco-provenzali di Savoia, Valle d'Aosta, dei [illegible] svizzeri di Vaud, Vallese e Grigioni e delle valli della provincia di Torino.

[illegible] [illegible] Fino [illegible] luglio è possibile visitare, al teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la personale dell'artista Antonio Cupertino, presidente dell'associazione «Hobby Art» di Volpiano. La mostra è aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 21,30.

[illegible] [illegible] Secondo concerto della minirassegna di etno-folk internazionale organizzata a Rivarolo dal Laboratorio Musicale. Alle 21,30 in piazza Litisetto si esibisce il gruppo senegalese degli Jambour. Questo, come gli altri appuntamenti di «United Colors of Music», è a ingresso gratuito.

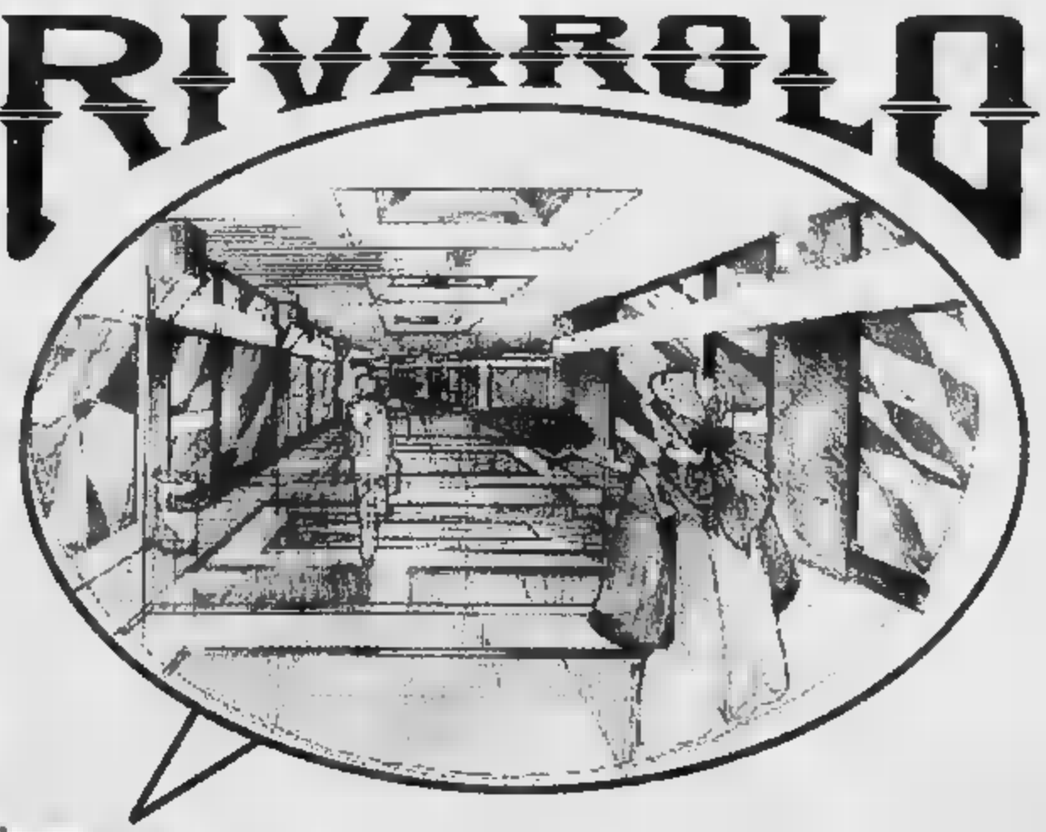
ECOLOGIA. Lega Ambiente, con la collaborazione dei Comuni di Ivrea e Pavone, oltreché di varie scuole e associazioni, propone per il settembre la giornata «Puliamo il mondo», durante la quale volontari, armati di ramazze, rastrelli e palette, si dedicheranno alla pulizia di piazze, strade, parchi e aree di verde pubblico. Per ulteriori informazioni e adesioni telefonare ai numeri 0125/43802 o 424756.

[illegible] Il gruppo «Con noi a Campiglia», formato da persone che da anni trascorre le vacanze in questo paese della Valle Soana, organizza una serie di manifestazioni lungo tutto il mese di agosto. La prima è per domenica 4: un'escursione al lago Miserin, riservata ai maggiorenni; per i bambini, alle 14,30, è invece prevista la proiezione di un film. Per ricevere ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0124/812.[illegible] ad ore pasti.

IL QUADRIFOGLIO. A Favria l'associazione Il Quadrifoglio organizza un torneo di beach volley a tre giocatori misto, che si disputerà il 27 e 28 luglio presso gli impianti sportivi di via Front. Le iscrizioni - 20 mila lire a partecipante - si ricevono fino al 26 luglio. Telefonare ai numeri 0124/348783 e 348892.

Nel centro di RIVAROLO

VENDONSI ultimi NEGOZI



UFFICIO VENDITE
Via S. Francesco d'Assisi, 19 - Tel. (0124) 25997

Complesso COMMERCIALE/RESIDENZIALE "San FRANCESCO"
Via S. Francesco d'Assisi ang. Via Gallo Pecca

Ieri è arrivata alle Associazioni degli allevatori la circolare ministeriale

«Mucca pazza», sì [redacted] contributi

L'Unione europea ha deciso l'intervento per i bovini macellati a prezzi di realizzo con perdite del 30-40% rispetto alla media di mercato. Gli aiuti vanno da 140 a 270 mila lire per capo

IN BREVE

VERCELLI

Le quotazioni della borsa risi

Andamento di mercato calmo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli dopo due settimane di ribassi: queste le quotazioni. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Arieto e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1790; Thaibonnet 1720-1790. **[w. ca.]**

[redacted]

La decima sagra del Roero Arneis

La frazione Sant'Anna di Monteu Roero si prepara a una domenica di festa. E' in programma la decima sagra [redacted] Roero Arneis. Nel pomeriggio premiazione del concorso giornalistico e riconoscimenti all'enotecnico Teresio Ambrosio e al tecnico viticolo Piero Quinterno.

MANGO

Già 11 mila visitatori [redacted] castelli piemontesi

Sono già oltre 11 mila i visitatori dei castelli delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, aperti, fino al 13 ottobre, di domeni[redacted] per iniziativa del Consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

CUNEO. Mentre la rabbia degli allevatori per la crisi causata da «mucca pazza» stava nuovamente per esplodere, ieri è arrivata alle Associazioni di categoria la circolare con la quale il ministero delle Risorse agricole avvia da subito le pratiche per ottenere i contributi della Ue per i bovini macellati a prezzi di realizzo, con perdite del 30-40 per cento rispetto alla media di mercato prima del tracollo della scorsa primavera.

L'Italia aveva ottenuto dalla Ue un finanziamento di 120 miliardi che doveva [redacted] utilizzato sia per i contributi agli allevatori sia per gli altri interventi, fra i quali cui la promozione del marchio di qualità. I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori avevano già protestato perché il nostro paese non aveva avuto gli aiuti in proporzione al patrimonio zootecnico. Comunque, in attesa di possibili correzioni comunitarie, il problema era quello di distribuire immediatamente gli aiuti perché gli allevatori [redacted] ormai ridotti alla disperazione.

I contributi vanno da un minimo di 140 a [redacted] massimo di 270 mila lire per capo secondo i periodi in cui l'animale è stato macellato. La quota minima sarà assegnata per il periodo che va dal primo maggio al 30 giugno; quella massima dal primo luglio al 15 agosto, quando la crisi dovrebbe rientrare. Gli allevatori dovranno presentare le domande documentate tramite l'Aima. Le organizzazioni di categoria temono però un'eccessiva burocratizzazione e sempre possibili speculazioni, e cioè che i soldi finiscano non nelle tasche giuste.

L'altro ieri [redacted] è svolta a Carmagnola un'affollata [redacted]blea [redacted] allevatori promossa dal pds con la partecipazione [redacted]

La psicosi della «mucca pazza» continua a turbare i mercati della carne in tutto il Piemonte Ora gli allevatori attendono gli aiuti [redacted] previsti nelle misure elaborate dal governo

sottosegretario alle Risorse agricole Attilio Borroni. Molto animato il dibattito durante il quale è stato segnalato che finora la zootecnia piemontese ha perso oltre [redacted] miliardi per la crisi di «mucca pazza». Gli allevatori hanno reclamato sia l'assegnazione del contributo per gli animali macellati sia il ritiro da parte dell'Aima dei capi che non hanno ancora trovato compratori perché ormai troppo pesanti per i mercati.

Il sottosegretario Borroni ha informato [redacted]e la diminuzione dell'Iva al 10 per cento è possibile, [redacted] che la decisione spetta al ministero delle Finanze. In Francia, nostro principale concorrente, [redacted] governo da tempo pratica l'Iva sulla carne al 10 per cento e ha stanziato 500 miliardi per gli allevatori. [redacted] buon punto è la pratica del marchio di qualità delle carni.

[redacted] Matteis

Risarcimento per i danni [redacted]lla selvaggina nel [redacted]

	DANNI	CONTRIBUTI ASSEGNATI
[redacted]	267.845.000	277.845.000
ASTI	102.966.000	140.000.000
CUNEO	402.754.000	492.207.370
NOVARA	280.000.000	280.000.000
VERCELLI	193.179.000	258.371.395
TORINO	500.000.000	500.000.000

Fonte: Assessorato regionale Caccia, pesca. Le Provincie, oltre a risarcire gli agricoltori, hanno dovuto con i fondi assegnati far fronte al[redacted] perizie tecniche e alla distribuzione dei prodotti repellenti.

E' in forte aumento la protesta fra gli agricoltori piemontesi

«I [redacted]ghiali [redacted] rovinano»

Le scorribande degli animali e di altra selvaggina danneggiano le colture Polemiche per i tagli ai risarcimenti della Regione. I contadini: «E' un salasso»

FOSSANO. Gli agricoltori piemontesi protestano perchè aumentano i danni causati dalla selvaggina, soprattutto per le scorribande dei cinghiali, men[redacted] diminuiscono [redacted] proporzione i fondi che la Regione assegna ogni anno alle province per il risarcimento. E, soprattutto, chi deve accertare i danni e distribuire i contributi?

Gli «scottanti» argomenti sono al centro del dibattito promosso dalla Coldiretti cuneese con il più diretto interessato, l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta in programma domattina nella città degli Acaja. All'incontro sono stati invitati Cia [redacted] Unione Agricoltori, [redacted] Associazioni venatorie e le presidenze degli Ambiti territoriali [redacted] caccia e dei Comprensori alpini. Il mugugno dei coltivatori è cominciato quando hanno appreso che per [redacted] '95 avrebbero avuto il rimborso totale solo i proprietari dei terreni compresi nelle [redacted] di ripopolamento e delle oasi, una minoranza, mentre tutti gli altri, cioè l'80 per cento dei danneggiati, non avrebbero ricevuto più [redacted]l 30 per cento del danno subito e accertato dalle perizie.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella Consulta provinciale della Caccia: «Nel [redacted] i danni all'agricoltura della "Granda" hanno superato i 776 milioni. Per 1460 aziende che hanno fatto denuncia i fondi disponibili sono appena 423 milioni, dai quali occorre ancora detrarre 150 milioni spesi per le perizie e per i repellenti. Più o meno è la situazione delle altre province. Rispetto al '94 ci sarà un [redacted] salasso [redacted] risarcimenti che non [redacted] trova per niente d'accordo».

La Coldiretti nei giorni scorsi [redacted] anche minacciato di ritirare i propri rappresentanti dagli Act e Ca se i consigli non ottenevano tutti i poteri assegna[redacted] dalla legge.

Domani a Fossano l'assessore Viglietta risponderà alle critiche. Dice infatti Viglietta: « Questo è l'ultimo anno che le Province svolgono, su delega regionale, l'attività di accertamento dei danni alle colture agricole prodotti dalla selvaggina. Dalla prossima stagione provvederanno direttamente gli Act e i Ca. Sono certo che l'attività [redacted] più rapida ed efficace e con minori costi. Spes[redacted] la Regione è stata presa di mira per i ritardi nei pagamenti, ma le Province impiegano troppo tempo a fare i rendiconti. Anche le perizie sembrano avere costi sempre maggiori. Per i danni la Regione ha [redacted] aumentato [redacted] stanziamento da 2 a [redacted] miliardi. Oltre a ridurre i costi delle perizie [redacted] dei repellenti si dovrà destinare [redacted] quota maggiore ai danni subiti dall'agricoltura». **[g. d. m.]**

Dalle «Città del vino»

Al primo [redacted] in [redacted] 150 bottigli[redacted]

TORINO. L'associazione nazionale «Citta' del vino» premierà' con una collezione di 150 bottiglie il primo atleta italiano che vincerà una medaglia d'oro [redacted] Olimpiadi di Atlanta.

Lo ha annunciato ieri a Torino Massimo Corrado, l'avvocato albese, presidente dell'as[redacted] riunisce 150 comuni italiani (di cui 49 piemontesi) con una forte tradizione vinicola, con il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e di utilizzare il vino come fattore di promozione turistica oltre che occasione [redacted] sviluppo economico.

«Abbiamo voluto presentare nel palazzo della Provincia di Torino questa iniziativa giunta al suo secondo anno di vita - ha spiegato Massimo Corrado - per sottolineare la forte presenza del Piem[redacted] nella nostra associazione. Lo scopo del premio è quello di accostare il vino, che è [redacted] prodotto vincente del nostro paese, a personaggi vincenti per le loro idee [redacted] la loro bravura».

Il presidente della Provincia [redacted] Torino, Mercedes Bresso, ha evidenziato il forte legame tra produzione del vino e attività di promozione turistica: «E' proprio sulla produzione enogastronomica - ha commentato - che una località costruisce la propria immagine».

La cerimonia di premiazione avverrà in autunno a Suvereto in Toscana.

Lo scorso anno il premio «Città del vino» venne consegnato al sindaco di Roma Francesco Rutelli, all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, al conduttore televisivo Fabio Fazio, e al giornalista Luigi Papo, duranteun festa che si tenne [redacted] Canelli, la capitale del moscato e dello spumante.

FANTASTICA FIAT PUNTO.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprarla.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

Da oggi c'è un nuovo, comodissimo modo per comprare la Punto dei vostri desideri: **Un piccolo anticipo pari al 15%, 11 piccole rate mensili senza interessi e dopo [redacted] anno, il massimo della scelta.** Partite con la vostra nuova Punto e godetevi un pagamento di tutto relax.

Esempio della Punto 55S 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 17.700.000

[redacted] INIZIALE 15%

L. 2.655.000

11 [redacted] MENSILI [redacted] INTERESSI

L. 321.818

[redacted]

VERSAMENTO RATA FINALE L. 11.505.000

Oppure:

UN NUOVO FINANZIAMENTO SAVA

Oppure:

POTETE PASSARE AD UNA NUOVA FIAT CON UNA VALUTAZIONE DELLA PUNTO DI L. 13.275.000*

Oppure:

RESTITUIRE L'AUTO*

*Vettura in normali condizioni d'uso [redacted] con meno di 30.000 km.

CHIARO

Numero Verde 1678-15015

FINO AL 31 LUGLIO 1996

Offerta valida fino al 31 luglio - TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE FI[redacted]

S.I.C.A.V. AOSTA • **NUOVA AUTO ALPINA** AOSTA

Un «evento teatrale» e per scenario il Parco nazionale del Gran Paradiso

E la natura dà spettacolo

Vista attraverso i simboli di 4 religioni la sacralità dei ritmi vegetali sarà rappresentata durante tre escursioni in programma ■ Cogne, Rhêmes-Notre-Dame e Valsavarenche

COGNE. «Quando l'ambiente diventa palcoscenico. Siate parchi», questo lo slogan dell'iniziativa voluta dall'assessorato regionale dell'Ambiente che vedrà per tre giorni attori dell'Associazione culturale Adret, guardaparco e guide della natura impegnati in un «evento teatrale» la cui finalità è rappresentare il «ritmo della natura» e al tempo stesso far conoscere il Parco nazionale del Gran Paradiso. Al progetto hanno collaborato l'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso e le amministrazioni comunali di Cogne, Rhêmes-Notre-Dame e Valsavarenche.

La proposta consiste in tre escursioni-spettacolo previste venerdì ■ Cogne, sabato ■ Rhêmes-Notre-Dame e domenica a Valsavarenche attraverso le quali gli spettatori potranno avere un approccio intimo e sacrale [redacted] la natura circostante.

Per la regia di Silvio Panini il progetto (già realizzato nelle [redacted] protette dell'Emilia Romagna) vuole dimostrare che lo sviluppo del rapporto uomo-natura, può essere affidato anche all'Arte e [redacted] essere, quindi, soltanto prerogativa della Scienza.

E lo spettacolo della natura che si manifesta con la crescita di un albero, il fragore [redacted] un fulmine, il comportamento di un predatore, è il campo di indagine da cui ha preso spunto la rappresentazione scenica che coniuga evento naturale ed evento teatrale attraverso i simboli vegetali di quattro religioni storiche: celtica, greca classica, induista e biblica.

Gli spettacoli s'inizieranno alle 17,30 a Cogne (frazione Champlong, tra il capoluogo e Lillaz), alle 17 ■ Rhêmes-Notre-Dame (frazione Chaudana, tra Bruil e Pelod) ■ alle 14,30 a Valsavarenche (frazione Vers-le-Bois, lungo la strada reale di caccia di Orvieille) per concludersi al crepuscolo.

Le azioni sceniche si articoleranno in un prologo, quattro tappe e un epilogo lungo un itinerario che ritorna al punto di partenza della rappresentazione e [redacted] state concepite per [redacted] facilmente visibili da un pubblico di circa 150 persone.

Ai guardaparco una partecipazione nello spettacolo e il compito di illustrare ai presenti [redacted] caratteristiche dell'insolito palcoscenico offerto dal Parco nazionale [redacted] Gran Paradiso. Lungo il percorso un quartetto d'archi, due cantanti liriche ■ un gruppo [redacted] attori che interpreterà testi originali ispirati alla simbologia antica per il recupero della sacralità vegetale, si esibiranno sullo sfondo delle scenografie naturali offerte dai pendii e dagli alberi. Al termine dello spettacolo (la cui durata sarà di un'ora e 20 minuti) verrà piantato un piccolo albero secondo il rito della cultura cinese.

L'itinerario scelto per le rappresentazioni non comporta difficoltà. Per tutta la durata dell'escursione-spettacolo [redacted] comunque prevista l'assistenza radio della protezione civile. In [redacted] di maltempo gli spettacoli verranno proposti nei giorni successivi (per informazioni telefonare allo 0165-936116 dalle 9 alle 17).

Una scena dello spettacolo che sarà rappresentato nel Parco del Gran Paradiso

Beatrice Mosca

Oggi 2 concerti

Orchestra [redacted] Itali[redacted]

SAINT-VINCENT. Si trasferisce, sia pure soltanto per una serata, lo «stage» dell'Orchestra Giovanile Italiana. L'appunta[redacted] concertistico di oggi è ad Aosta nel tardo pomeriggio e ■ Saint-Vincent in serata.

La classe [redacted] maestro Piero Farulli propone alle 18, in piazza Porta Pretoria anziché nella prevista Piazza Roncas, il con[redacted] musiche di Schubert. Gli allievi eseguiranno il «Quartetto in mib maggiore opera 125 n° 1». Alle 21,30, nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia, con [redacted] patrocinio della Gestione straordinaria [redacted] Casinò, concerto con i gruppi da camera dell'Orchestra Giovanile Italiana, insieme [redacted] l'Orchestra «La Consorteria» di Aosta. Quest'ultima proporrà la «Sinfonia [redacted] re minore opera 12 n° 4 "La casa del diavolo"»; di Boccherini. Seguiranno le esibizioni dei gruppi [redacted] camera dell'Orchestra Giovanile Italiana. La classe del maestro Milan Skampa proporrà il «Quartetto opera 1 n° 2 in mib maggiore» di Haydn; la classe di Piero Farulli proporrà il «Quartetto in do maggiore K465 Delle dissonanze» di Mozart, mentre la classe di Andrea Nannoni proporrà il «Settimino [redacted] mib maggiore opera 20» [redacted] Beethoven.

Domani lo «stage» dell'Orchestra Giovanile Italiana della Scuola di Fiesole tornerà, alle 21,30, al Museo archeologico per i concerti delle classi di Angelo Faja e Vinko Globokar.

[s. ser.]

STASERA AL [redacted]

AOSTA **Corso** [redacted] Or.: 22 L. 8000/5000	OGGI CHIUSO
Teatro Romano Tel. (0165) 262.220 Or.: 21,30	OGGI [redacted]
[redacted] **Palatenda** Tel. (0166) 512.875 Ore 21 Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito ■ guasto [redacted] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]
[redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: [redacted] Lire 13 000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30. L. 10.000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De [redacted], S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di [redacted] gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480	CHIUSO [redacted] FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	OGGI CHIUSO
Ivrea Estate Tel. (0125) 425.084 Lire 9000	OGGI CHIUSO

[redacted]

PRE-SAINT-DIDIER
Il «Festival Reggae»

Il Pub Kilimandjaro ospita fino al 21 luglio il «Festival Reggae». Ogni sera concerto del gruppo «The rast is»: Dony Valentino, tastierista [redacted] Anna Oxa, Zucchero e Mimmo Locasciulli; Dixie Francis, ex percussionista del noto sassofonista africano Manù Dibango; Mambo Esnest alle «congas». Musica «reggae» dalle 22 alle 4. Alle 2, cornetti caldi.

COURMAYEUR
Film all'Hôtel Ange

Il Jardin dell'Hôtel Ange ospita oggi, per la rassegna cinematografica «Reportage», la proiezione di «Manaslu», di Ryszard Warecki, dedicato ■ Jerzy Kukuczka. L'appuntamento [redacted] alle 21,30.

AYMAVILLES
Spettacolo teatrale [redacted] parco

Il parco del castello ospita oggi alle 21 uno spettacolo teatrale organizzato dalla biblioteca ■ dall'Apt, intitolato: «Cenerentola». Sul palco ci sarà la compagnia del «Teatro degli Immediati» di Ivrea.

SAINT-VINCENT
Folclore valdostano in piazza

Questa sera, con inizio alle 21, è in programma uno spettacolo di folclore valdostano [redacted] «Les Sallereins» e «Le Sargaillon de Torgnon».

[redacted]
Musica «live» al «Futura»

La discoteca «Futura» di Saint-Jean, di fronte all'Hôtel «Flora Alpina», ospita [redacted] dalle 23,30 una serata con musica dal vivo. Ingresso libero.

[redacted]
Canto corale in piazza

Oggi alle 21, in piazza Chanoux, concerto della Corale [redacted] Grand Combin.

AOSTA
Ballo liscio al «Divina»

Oggi dalle 22 ballo liscio «live» alla discoteca «Divina». Dall'una spazio alla discomusic.

[s. ser.]

Cinema e sport nei programmi odierni delle televisioni francofone

Film d'[redacted]ione stasera su France 2

Robert De Niro in «Blessures secrètes», su Tsr

Come sempre il primo pomeriggio delle televisioni francofone è dedicato all'appuntamento con il *Tour de France*. A partire dalle 12,50 [redacted] Tsr e dalle 13,50 su France 2 i telespettatori potranno vedere le fasi salienti della 17° tappa da Argeles-Gazost ■ Pamplona, una delle più lunghe e difficili, con i suoi 262 chilometri e i suoi cinque colli oltre i 1000 metri di altezza.

In serata, alle 20,05, Tsr presenta *«Italie-Sicile»*, un documentario della serie *«Des trains pas comme les autres»* realizzato da François Gall ■ Bernard d'Abrigeon: un modo per scoprire paesaggi umani e ambientali attraverso i percorsi ferroviari della penisola.

Alle 20,55 France 2 propone invece *«Adieu les roses»*, un film televisivo di Philippe Venault, [redacted] Marie Pacôme, Grace de Capitani e Philippe Caroit. E' la storia di una vecchia e nu[redacted] famiglia matriarcale, che, a causa dei debiti, è costretta a vendere la [redacted] superba casa di campagna. Il problema non è solo quello di staccarsi da [redacted] luogo amato, ma anche ■ soprattutto quello di trovare il compratore.

L'attore Robert De Niro

Alle 21,30 Tsr trasmette *«Blessures secrètes»* (Usa, 1993, 111'), un film di Michael Caton-Jones, con Robert De Niro e Ellen Barkin. Ambientato nell'America profonda degli Anni [redacted], racconta [redacted] un [redacted] tirannico e brutale perseguiti [redacted] suo comportamento il figliastro, senza che sua moglie faccia nulla per fermarlo. Ma solo fino a un certo punto.

Alle 22,35 France [redacted] manda in onda *«Complots»*, un episodio della serie *«Les fédéraux»* diretto da Donald Crombie e interpretato [redacted] Robert Taylor. Ne è protagonista un gruppo di agenti federali incaricato di sventare un complotto terroristico, teso a eliminare un capo di Stato.

Alle 23,25 su Tsr si potrà, infine, vedere *«Morat, 1476»*, un documentario della serie *«Les grandes batailles du passé»*.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. [redacted]: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalma[redacted] 24, tel. [redacted] **viaggio** [redacted] **Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30 **Casinò**, di M. Scorsese.
C. CHAPLIN 1 v. Garibal[redacted] 32/a, tel. [redacted]. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. [redacted] Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[redacted].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Gli altri del mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] **do III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La s[redacted] elettiva.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di [redacted] avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] condiz.
LILLIPUT v. XX [redacted]mbre 15bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted].
[redacted] v. XX Settembre 15, [redacted]. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Subalpina, t. 562.0145. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
V[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] **Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo R[redacted] e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campa[redacted]. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni M° del coro. Posti a L. 20.000. Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. [redacted] 71, tel. 669.6034. **Campagna** [redacted] **stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Una giornata particolare con il coro Sosat**

Raiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, a cura di Katy Palial
14,30 **Floralies vocales**, a cura di Carlo Rossi

France 2
13,50 **Tour de France**
17,35 **Vélo club**
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **Les enfants de la télé de l'été**
19,59 **Journal**
20,55 **Adieu les roses**, film tv
22,40 **Les fédéraux**, film tv
0,35 **Tatort**, film tv

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
8 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta.** Informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Tour de France**
17,40 **Salut lulut**
17,50 **Pacific Beach**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Des trains pas comme les autres**
21,30 **Blessures secrètes**, film
23,25 **Les grandes batailles du passé**

Rete Saint-Vincent [redacted] Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e conformi**, [redacted]
18,30 **Film tv**
[redacted]

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0.15 **Alpilima**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, musicale
17,50 **Video top**
20,30 **Strade incrociate**, film
22,30 **Tad**, programma musicale

[redacted]
7 — [redacted] **Bianco classic**
8,[redacted]; 10 **L'Oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
8,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Fours de Bours**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [redacted]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — [redacted] **club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance Club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — [redacted] **più** [redacted] **musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

[redacted] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte dell'emittente.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

publikompass

A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE ■ IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE [illegible] (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

benne

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno
e teli mare. Inoltre fantastiche
offerte nel reparto abbigliamento
per uomo, donna
e bambino.

Nell'Asiva lo sci alpino per la prima volta è più rappresentato del fondo

Blua annuncia la sua rivoluzione

Molti i volti nuovi come i vicepresidenti Luciano Joris e Aldo Brocard. Il coordinatore dei club sarà Enrico Pignatelli. Fra le sorprese l'esclusione di Luigi Filippa da responsabile zonale fondo

AOSTA. Romano Blua neopresidente Asiva apre il quadriennio con accanto i tre vicepresidenti, il riconfermato Riccardo Borbey e i neo Luciano Joris e Aldo Brocard e l'intero direttivo. La sorprese sono l'esclusione di 6 candidati, tra cui il responsabile zonale del fondo uscente Luigi Filippa, e il rovesciamento di tendenza a livello di rappresentanza nel Consiglio a favore del settore alpino (7 eletti su 9 candidati) rispetto a quello nordico (3 eletti su 10 candidati) con a completare l'organico uno slittinista e un alpino e una nordica.

Blua ha annunciato che Enrico Pignatelli farà da coordinatore generale con i club, ci saranno più assessori al settore e coordinatori (Camillo Viérin per lo sci alpino, Michele Favre per fondo e biathlon, Riccardo Borbey per lo slittino, Enrico Tesa per il bob, Claudio David per freestyle, snowboard e telemark, Luigi Devizzi per lo sci alpinismo).

A livello di responsabili zonali l'unica novità è rappresentata da Mauro Luparia che sostituisce Luigi Filippa nel fondo. Sono stati confermati per lo sci alpino Graziano Comola, per il biathlon Alessio Gontier, per lo slittino Ugo Brunier, per il bob Antonio Brancaccio, per il freestyle Silvia Marciandi, per lo snowboard Davide Vuillermoz, per il telemark Claudio Piccioni e per lo sci alpinismo Giancarlo Belletti.

Grosse novità ci sono a livello tecnico dove nello sci alpino è confermata solo Sonia Collé e vengono sostituiti Luciano Gianotti e Bruno Seletto con Oscar Sandrini e Franco Cadin; nel fondo i nuovi tecnici sono Marco Brocard e Claudio Restano mentre devono lasciare il comitato dopo anni di lavoro ripagato da tante medaglie Carlo Favre e Stefano Ghisafi. Nel biathlon (Marino Oreiller e Mauro Navillod e nello slittino (Giuseppe Cerise e Ivano Plebs) ci sono invece novità. [c. c.]

Da sinistra, il neopresidente Romano Blua, il vicepresidente Riccardo Borbey e uno dei del fondo, Marco Brocard

Manifestazioni e risultati in Valle

Una combinata con il golf e lo sci

GIGNOD. Attività intensissima per i golfisti valdostani. Domenica il «green» del Club Arsenie di Gignod ha ospitato il «Trofeo Gran Combin», gara a 18 buche Stableford. Ha vinto la gara nel «netto» Gian Luca Tripodi davanti a Edoardo Valente e a Mauro Tornatore. Nel «lordo» ha battuto tutti Luigi Pallais. Tra i seniores successo di Orlando Fava, mentre tra le ladies ha vinto Anna Campanelle e non classificati Renato Borre. Domenico prenderà il via la «Valle d'Aosta Golf Cup». La prima prova è in programma al «Golf club Courmayeur e Grandes Jorasses».

La seconda tappa della manifestazione e in calendario per domenica 18 agosto al Golf Club Gressoney Monte Rosa, mentre venerdì 23 dello stesso mese i golfisti gareggeranno sul campo a 2000 metri del Golf Club Cervinia. L'ultima prova della «Valle d'Aosta Golf Club» è in programma domenica 1° settembre al Golf Club Arsanières di Gignod. In e a questo circuito, sabato 27 luglio, il «green» dell'Arsanières ospiterà la «Coppa Golf Si 96», gara di 18 buche Stableford e domenica 28 la «Coppa d'estate», gara a coppie 18 buche Stableford formula Canada Cup.

Ventiquattro squadre da 3 giocatori hanno partecipato alla 7ª edizione della combinata «Sci Golf - Funivie del Cervino Trofeo Pisten Bully» gli atleti impegnati in una prova con gli sci ed in una di golf. A vincere sono stati gli svizzeri di Zermatt (squadra formata da Fabial Lauber e Harry Lauber e Dani Godal), che hanno preceduto la formazione di Alessandro Lauzavecchia, Lucilla Ferro e Claudio Morandini. [a. c.]

Nelle finali nazionali femminili riservate alla categoria ragazze e disputate a Boario Terme

Due vittorie e tre sconfitte per il Ces Cogne

La squadra di Ettore Periotto ha battuto il Bolzano e l'Isomax

AOSTA. Tre sconfitte e due vittorie per il Ces Cogne Acciai Speciali nelle finali nazionali femminili pallavolo riservate alla categoria ragazze, disputate a Boario Terme. Le aostane sono state inserite inizialmente in girone proibitivo, perdendo con il punteggio di 3-1 contro le napoletane del Ces Carducci e per 3-0 contro varesine del Sumirago.

Il cammino della squadra allenata da Ettore Periotto è proseguito la sconfitta per 3-0 contro la Virtus Fontanfredda. Le soddisfazioni per le giovani aziendali giunte con i successi sul Bolzano per 3-1 e sull'Isomax tie-break (18-16 nel 5° set).

Complessivamente sono dieci le atlete che hanno partecipato alle finali nazionali. [s. b.]

La squadra della Ces Cogne Acciai Speciali che ha partecipato alle finali nazionali femminili di pallavolo di Boario Terme

GINNASTICA

Ragazze dell'Augusta Praetoria a scuola dall'iridata Kristina Ghiurova

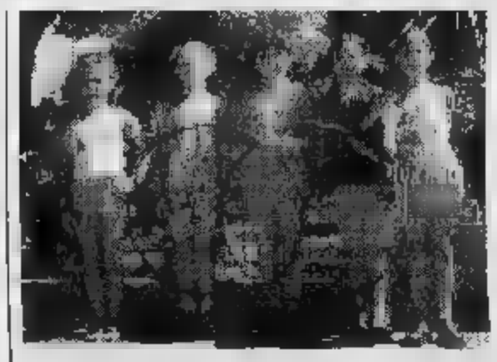
Lezione «speciale» per 5 atlete

Il direttore sportivo: «Esperienza importante»

AOSTA. Cinque atlete dell'Augusta Praetoria hanno partecipato a Tortoreto Lido (Teramo) a uno stage di ginnastica ritmica tenuto dall'ex campionessa del Mondo Kristina Ghiurova. Sotto la guida dell'allenatrice bulgara, Veronica Armenghi, Karen Belley, Veronica Mantova, Elena Marchesano e Anais Pedraza hanno avuto la possibilità di acquisire importanti nozioni tecniche.

«Per le ragazze è stata un'esperienza indimenticabile - spiega il direttore sportivo Antonella Raspanti -. Al là dell'aspetto sportivo, hanno potuto fare amicizia con le altre giovani provenienti da varie località d'Italia. Nonostante il notevole impegno, la località balneare ha anche offerto alle atlete la possibilità di divertirsi in spiaggia e in mare».

Ad accompagnare la squadra aostana c'erano anche l'istruttrice Monica Mondino e la dirigente Barbara Aliberti. Le ginnaste dell'Augusta Praetoria continueranno adesso la preparazione ad Aosta per tutto il periodo estivo, cercando di mettere in pratica gli insegnamenti appresi dall'ex campionessa mondiale. [s. b.]



Le atlete della squadra dell'Augusta Praetoria che hanno partecipato alle lezioni dell'ex campionessa Mondo

ALFA 146, AUTO E DALLA CHI SCEGLIE IL 31 QUESTA VETTURA, ASSICURA UN ESCLUSIVO IL CLIMATIZZATORE CON ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITA' DA PERDERE PER SCEGLIERE SUBITO VOSTRA ROMEO PREFERITA E TUTTO IL DELLA GUIDA, D'ESTATE. L'OFFERTA E' PER LE VETTURE PRESSO I E ANCHE SULLA ALFA 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

A.R.A.
- CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci fino a circa 5 di conversazione gratuita mese, successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
		70.000
Motorola Eurogold		920.000
		760.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
		50.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "Il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

ASSOCIAZIONE EUROPA DUEMILA

A metà luglio cade il scoprirete momento in cui gli italiani smettono di lavorare per pagare le tasse e iniziano a guadagnare per davvero. Celebratelo con noi alla

FESTA POPOLARE DI LIBERAZIONE FISCALE

Per un fisco meno italiano e più europeo

Asti Piazza San Secondo
Venerdì 19 luglio 1996
dalle ore 21 in avanti

PARLERANNO

ENZO GHIGO
Presidente Regione Piemonte

IVANO SPALANZANI
Europarlamentare Lombardo

RAFFAELE COSTA
Deputato

LUIGI FLORIO
Assessore Europeo

SI DEGUSTERANNO
Prodotti tipici della enogastronomia piemontese

SI ASCOLTERANNO
Le più belle canzoni degli Anni Sessanta in pol.
Special Guests:
GIORGIO CONTE e GIANNI COSCIA
con CLAUDIO ROSSI

SIETE TUTTI INVITATI

con il patrocinio del Parlamento Europeo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Luglio 1996 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Problemi nella raccolta rifiuti ai mercati

Sprechi in piazza appello dell'Asp

ASTI. Attenzione ■ meticolosità nel primo giorno dell'esperimento, poi confusione e, talvolta, sprechi. A 15 giorni dall'avvio della raccolta differenziata di carta e cartone ai mercati delle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà, ■ progetto dell'Asp ha bisogno di un'iniezione di buona volontà, da parte degli ambulanti, se non vuole rischiare di naufragare.

Il presidente della Municipalizzata, Giorgio Giordano, lancia l'appello: «Invitiamo i venditori, a fine mercato, a separare correttamente i materiali. Ricordiamo che sono disponibili due tipi ■i sacchetti: uno, di colore verde, in cui collocare solo carta e cartone; l'altro, nero, per depositare i rifiuti solidi urbani da inviare in discarica».

Non è una precisazione di po■ conto. «Mercoledì 3 luglio, quando è stato avviato l'esperimento della raccolta differenziata - racconta Giordano - gli ambulanti hanno separato correttamente gli scarti. Ciò ha permesso di recuperare circa 5 quintali di carta e cartone. ■■ già ■ partire dal mercato successivo, i materiali sono stati confusi e nei sacchetti verdi sono comparsi anche i resti da inviare allo smaltimento».

In questo modo, fanno notare al servizio di Igiene urbana, materiali preziosi vanno a «perdersi» in discarica. «Ciò che riusciamo, lo separiamo al centro di stoccaggio dell'ex discarica di Valle Manina - indica Fio■■■ Borlasta, dirigente del settore - purtroppo, però, una parte ■ rifiuti 'utili' diventa comunque irrecuperabile».

Per correre ai ripari, l'Asp ha sollecitato l'assessore al Commercio, Claudio Caron, a convocare urgentemente le associazioni degli ambulanti e i vigili urbani. «Prima che si arrivi

Il presidente dell'Asp Giorgio Giordano Sopra, rifiuti dopo il mercato in Campo del Palio

■ elevare contravvenzioni per la mancata osservanza dell'ordinanza ■■ sindaco Bianchino - sottolinea Giordano - ■ bene riunirsi intorno ■ un tavolo e chiarirsi. Noi ribadiamo che, senza la collaborazione degli ambulanti, ■ pura utopia pensare di organizzare la raccolta differenziata nei mercati».

Dal punto di vista operativo, l'Asp ■ rende disponibile a ricominciare la distribuzione dei sacchetti attraverso ■■ proprio addetto (attualmente i venditori devono ritirare i contenitori in piazza Campo ■■ Palio, nel settore dell'ortofrutta dove si trova l'autocarro compattatore della Municipalizzata).

Da parte della Confesercenti (comprende l'Anva, la maggiore associazione degli ambulanti) ieri è stata ribadita la volontà a collaborare col Comune, ma anche la necessità ■ informare meglio i venditori.

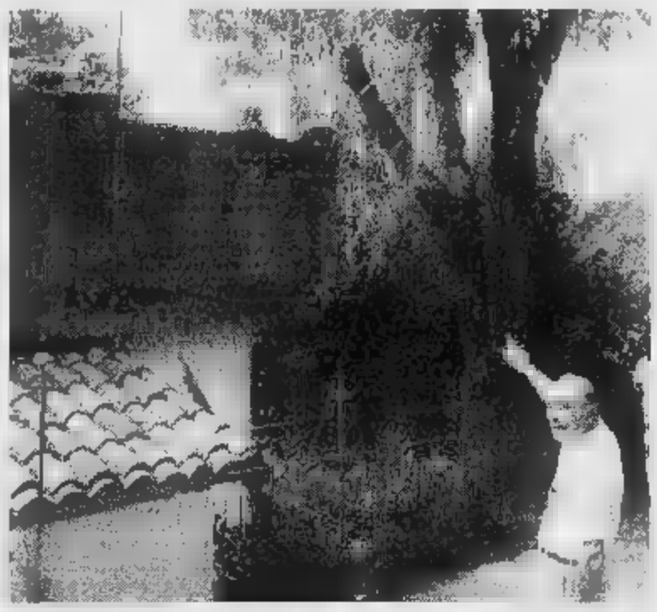
All'inizio di luglio l'Asp ha anche avviato la raccolta differenziata «porta a porta» nel centro storico (corso alla Vittoria, piazza ■ un tratto di corso Alfieri, verso piazza I° Maggio). Positivi i primi risultati: sono stati raccolti 36 quintali di carta e cartone, conferiti in massi■■ parte dai negozi. Per il vetro, i quantitativi saranno conteggiati nei prossimi giorni.

[l. n.]

Dramma nel giardino di una villetta a Cortiglione di Robella

Ucciso da un ramo di salice

La vittima è un carrozziere di 47 anni che stava tagliando un pezzo di tronco
Improvvisamente il legno, legato con una corda, lo ha colpito. Le testimonianze



La villetta di Robella ■■■ il salice dove è avvenuta ■ tragedia Sopra, la vittima Salvatore Tantotero 47 anni e il sindaco Sergio Corno (FOTO MORRA)

ROBELLA. E' morto colpito da un grosso ■■■ che stava tagliando con l'aiuto ■ un ami■■ ha perso la vita così, in un tragico infortunio, Salvatore Tantotero, carrozziere, che si era trasferito da qualche anno dal Torinese a Robella, ■■ frazione Cortiglione, con la famiglia.

La vittima avrebbe compiuto 48 anni ■ 28 agosto. Lascia la moglie Filomena Sanza e due figlie Giuliana 27 anni e Federica ■■.

La disgrazia lunedì sera, verso le 21. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri della Stazione di Cocconato.

Da una prima ■ sommaria ricostruzione fatta anche attraverso il racconto dei familiari ancora sotto choc, Tantotero aveva chiesto a un conoscente, il torinese Vincenzo Manti, 48 anni, di aiutarlo a tagliare un ramo ■ salice accanto al terrazzo della villetta, nel verde, sulla strada ■■■ Brozolo (To).

Il ramo era di grosse dimensioni: sembra che il carrozziere fosse da tempo intenzionato a tagliarlo, perchè faceva ombra al terrazzo.

Lunedì dopo averlo segato, i due uomini si sarebbero aiutati ■■■ le corde per farlo scendere a terra, ■■ uno spazio che delimita una parte della proprietà, il muro della casa e un recinto.

Durante l'operazione qualcosa, però, ■ andato storto: improvvisamente il ramo sarebbe scivolato andando a colpire Tantotero, che ■■ a terra, mentre l'amico l'aiutava dall'albero.

Secondo quanto si ■ appreso successivamente Manti avrebbe fatto in tempo a chiedere: «Ti sei fatto male?». «No, non è niente» ha ancora avuto la forza di dire il carrozziere: poi ■ stramazzato.

Manti è sceso dall'albero, cercando di prestare i primi soccorsi. Sono arrivate anche la moglie e una delle figlie di Tantotero, che hanno subito dato l'allarme. Tra i primi ad arrivare i volontari della Croce Rossa di Cocconato.

All'uomo sono state prestate le cure per cercare di farlo rinvenire, ma quando sono arrivati i medici dell'elisoccorso (118) per il carrozziere non c'e■■ più niente da fare.

Intanto si attende di sapere ■■ sarà disposta l'autopsia. La salma è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

Tutto il paese, in queste ore, si è stretto attorno alla famiglia Tantotero. «E' ■■ disgrazia terribile - ha commentato ieri il sindaco Sergio Corno - I Tantotero si erano trasferiti qui da qualche anno e avevano preso la residenza a Robella pur mantenendo l'attività a Torino. Gente laboriosa e tranquilla, che si è conquistata il rispetto di tutti».

Ed ha aggiunto: «Quando abbiamo saputo ■ notizia non volevamo crederci: non riu■■■ ■ spiegarci come sia potuto succedere. Avevano preso anche delle precauzioni, come ad esempio far scendere il ramo ■■■ le corde. E' stata davvero una disgrazia, una tragica inspiegabile fatalità».

Per i funerali si attende ■ avere il nullaosta del magistrato. Le esequie dovrebbero svolgersi nella parrocchia di Robella.

Manuela Tallano

Ieri in municipio si è tenuto un vertice sul futuro dell'azienda

La Morando resta ad Asti?

Tra le ipotesi della Bongioanni, un nuovo stabilimento da realizzare in provincia
Il Comune ha chiesto alla Crat di anticipare salari ■ stipendi ai dipendenti

ASTI. Soluzione vicina per la Morando Impianti? E' ■ sensazione scaturita dal vertice che, per un paio d'ore, si ■ tenuto ieri mattina in municipio su iniziativa dell'assessore al Lavoro, Claudio Caron. Quest'ultimo ha definito la riunione «un incontro utile».

A fare intendere che si sarebbe prossimi alla dirittura d'arrivo sono stati in particolare, anche ■■ non tutti i nodi paiono an■■■ sciolti, il commissario giudiziale Rava e il commercialista torinese Giachino, portavoce della Bongioanni, l'azienda di Fossano interessata, insieme alla francese Cheric, ad acquisire il marchio della Morando (220 addetti) e una parte consistente delle produzioni (macchine tradizionali).

Giachino, in particolare, ha esposto o grandi linee quella che potrebbe diventare la Morando del futuro. Bongioanni-Cheric puntano ad avviare la produzione nello stabilimento di corso Torino con 90 addetti.

L'organico complessivo salirebbe a 130 dipendenti quando, tra due anni, sarà pronta la nuova azienda: essa potrebbe nascere in uno dei cinque siti già individuati. Due si trovano nel capoluogo (s'ipotizza in area industriale e in strada Rilate), tre in provincia, non distante dal ■■ poluogo. Giachino non ha svelato la localizzazione dei terreni, ma si è detto pronto a discutere nell'immediato ■ questione col Comune di Asti, per la parte di sua competenza.

Altri ■■ addetti verrebbero impiegati dalla Saex, la società veneta intenzionata ad acquisire il settore dell'impiantistica per trasferirlo nell'ex Elind di strada Rilate. Alla fine l'esubero di personale (da collocare in cassa integrazione e mobilità) si aggirerebbe sulle 60 unità.

La questione dell'occupazione avrà una parte importante nella trattativa che a breve ■ aprirà tra Bongioanni e sindacato e che precederà la firma ufficiale sugli atti per l'acquisizione del marchio ■ di parte delle produzioni aziendali. «A prima vista quella della Bongioanni - commenta intanto Silvano Uppo, delegato sindacale - pare un'offerta seria, supportata da ragionamenti credibili».

«Il Comune, intanto, fin da oggi è pronto a dare risposte concrete sulla possibilità di insediare ad Asti il nuovo stabilimento Morando-Bongioanni» fa eco l'assessore Caron. Il collega della Provincia Mauro Arato (Promozione economica) auspica che «la collocazione della nuova realtà produttiva avvenga, per ■■■ questione di continuità aziendale, ad Asti città».

Sempre ieri il Comune ha chiesto alla Cassa di risparmio di anticipare il pagamento di salari ■ stipendi alle maestranze. Fino a tarda sera si è rimasti in attesa del pronunciamento del comitato tecnico del ministero del Lavoro sulla concessione ufficiale della ■■■ integrazione.

Laura Nosenzo

Lavori dal giugno '97

Nuovo ospedale anche il Cipe ha detto «sì»

ASTI. L'ultimo «sì», quello forse più atteso è arrivato da Roma: nei giorni scorsi il Cipe ha approvato il progetto per il nuovo ospedale di Asti. La notizia ■ stata data ieri pomeriggio dai consiglieri regionali Luciano Grasso (è anche presidente della Commissione Sanità) e Mariangela Cotto.

«Ora - spiega Giovanni Lesca, dirigente dell'assessorato regionale - la pratica passa alla Corte dei Conti per la registrazione e in un mese dovrebbe essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale». Nel frattempo la Regione avvierà le pratiche per accedere ad ■■ mutuo (1,5 miliardi) previsto nel primo finanziamento triennale (28,5 miliardi a carico dello Stato).

Quando la parte finanziaria sarà approvata dal ministero del Tesoro, l'Usl avrà tempo 180 giorni per affidare i lavori. Insomma, entro al massimo giugno '97 il cantiere dovrebbe essere finalmente aperto.

[r. s.]

Questa sera «Asti musica» e la festa per i 25 anni della pizzeria «Grotta azzurra» che per l'occasione cambia nome

In una notte di mezza estate, da un concerto all'altro

Inedito itinerario nel centro, guidati dal jazz di Gianni Basso e dai nuovi ritmi rock

L'entrata ■ «Vini e spiriti» ■■■ l'avvocato Ferruccio Rattazzi e il «mescitore» Armando Boano

ASTI. Non c'è che da scegliere: jazz e gastronomia, poesia ■ dialetto siciliano unito a rock e ■■ oppure suoni di strumenti classici conditi di black music.

Stasera i rituali «quattro passi» in centro possono portare ad assistere a tre diversi avvenimenti. Qualcuno potrebbe anche decidere di assistere a tutti ■ «tessere» un filo ideale, spostandosi tra via dei Cappellai, piazza San Secondo, via Carducci (palazzo del Collegio).

Due delle proposte fanno parte della rassegna «Asti Musica» promossa dal Comune. Sono rispettivamente: alle 21,45 in piazza San Secondo il concerto del catanese KaLolla ■ alle 23 nel cortile del palazzo del Collegio del gruppo «Mao e la Rivoluzione».

Entrambe le esibizioni sono ad ingresso libero. E magari si potrà fare una tappa da «Vini e spiriti», la cantina che resta aperta in piazza Cattedrale dove si tira tardi tra dolci, «stuzzichini» e specialità salate e un assaggio ■ vino.

Le famiglie di Giuseppe e Silvio Francese al gran completo nel loro locale

Intanto a partire dalle 20 in via dei Cappellai, che sarà chiusa per l'occasione, il jazzi■■■ astigiano Gianni Basso in■■■ a Luciano Milanese, Carlo Sola, Palmino Pia e la cantante Daniela Satragno (per l'occasione si chiameran■■ «Happening» ha detto Basso) ■■■■ tra i protagonisti della festa organizzata dalla famiglia Francese per festeggiare i 25 anni di attività della pizzeria-ristorante finora conosciuta come «Grotta Azzurra» ■ da oggi battezzata «Francese» appunto dal ■■■ dei titolari.

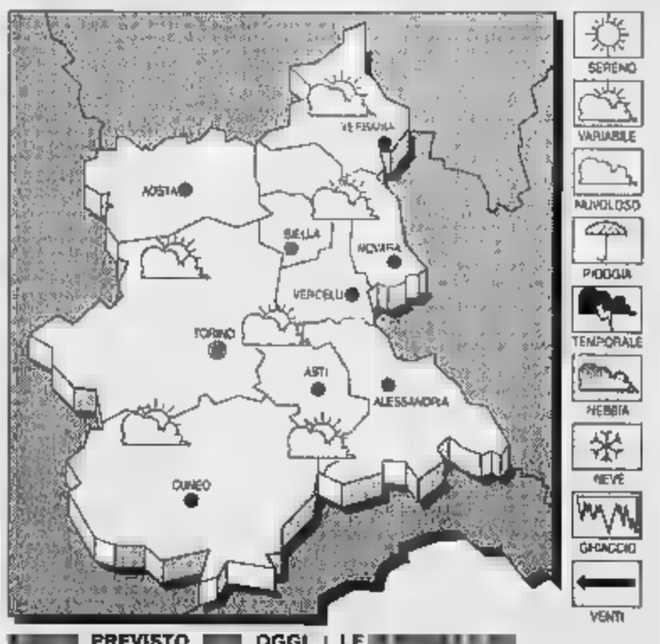
Oltre alla musica, i titolari Giuseppe e Silvio (lavorano insieme alle mogli Giuseppina ed Anna, ■■ la collaborazione dei figli quando sono liberi da impegni scolastici) prepareranno un buffet al quale invitano tutti gli astigiani.

«Tra gli altri piatti - spiega Giuseppe Francese - ci sarà una versione estiva di pasta e fagioli, agnolotti piemontesi e naturalmente pizze». Sulla necessità di ribattezzare il locale, il titolare dice: «Il nome 'Grotta Azzurra' per un ristorante è ormai inflazionato. Meglio qualificarlo con quello della famiglia, ci auguriamo sia ormai diventato uno stile riconoscibile nella cucina e nel bere». L'appuntamento è alle 20: ■ quell'ora la serata sarà ancora giovane e le occasioni tutte da sfruttare.

[m. t.]

ALTRO ■■■■ A■■■■ 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ **PREVISTO** ■■■ **OGGI.**
Cielo poco nuvoloso; graduale peggioramento sull'arco alpino ■■■ locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

■■■■■ ■■■ ■■■■ Cielo ■■■■ o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE ■■■■■■■■■■
IERI ■■■ ASTI
Max: ■■; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 23

■■■■■■■■■■ E IN PIEMONTE
Torino 32,6; Novara 33; Vercelli 29; Cuneo 28; Alessandria 30; Aosta 30.

In questura ad Asti è stato attivato il numero del nuovo servizio «Arcobaleno»

Un telefono per i minori a rischio

Basta comporre il 113. Disagio giovanile, nomadi e stranieri minorenni: si punta sulla prevenzione
I problemi a Praia, corso Alba, nel centro storico. Il Comune ha aperto Centro diurno in via Ceres

ASTI. Non avrà scopi tanto repressivi, quanto preventivi: da qualche giorno è stato attivato, in questura, l'Ufficio minori.

L'entrata in funzione del nuovo servizio, disposto di recente dal ministero dell'Interno, testimonia l'urgenza di intervenire con maggiore puntualità nel «pianeta» dei bambini e adolescenti, anche ad Asti stretti sempre più frequentemente nelle maglie del disagio.

Sarà un'ispettrice della divisione Anticrimine, Rossana Finotto, a occuparsi dell'ufficio: lavorerà in stretto contatto col personale del tribunale dei minori, Comune (assessorati ai Servizi sociali e Istruzione), volontari. E' stata pure attivato il collegamento col «Telefono Arcobaleno» per segnalazioni e denunce (basterà comporre il 113).

Il servizio si occuperà dei minori astigiani, ma non solo. «Particolare attenzione - spiegano in questura - sarà riservata ai ragazzini nomadi e stranieri, sovente coinvolti nel lavoro nero, nell'accattonaggio e in altre attività al limite della legalità»

Saranno anche approfonditi i problemi che, in questi anni, più sovente sono diventati spia del disagio giovanile: microcriminalità, abbandono scolastico, devianza. Il tutto anche a fronte di denunce che vedono spesso i giovani nel ruolo di vittime per maltrattamenti, abusi sessuali, mancata assistenza familiare.

L'attivazione del nuovo servizio viene commentata positivamente dall'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, «L'iniziativa giunge - ricorda l'amministratrice - dopo che il Comune ha instaurato rapporti più stretti col tribunale dei minori di Torino».

Ad Asti il disagio giovanile si conferma come particolarmente problematico in Praia, Alba e nel centro storico, dove sono al lavoro, nell'ambito del piano sull'«Educativa territoriale», gli operatori della cooperativa «Valdocco». Rientra nel «Progetto giovani» del Comune anche la recentissima apertura del Centro diurno di Cotti Ceres, pronto pure per l'accoglienza in caso di emergenza. Sempre attivo, ai Servizi sociali, è «Telefono Azzurro»: [illegible]

Al minori è stata assunta una assistente sociale a contratto, mentre uno degli addetti Dante Chiola il passato che al Centro Giovani. Infine due ragazzi detenuti al Ferrante Aporti Torino sono stati inviati di recente, in «osservazione», in Comune (uno al settore Sport, l'altro sarà ogni probabilità destinato alle Aree Verdi), nell'ambito progetto sul reinserimento giovanile.

[l. n.]

IN BREVE

DOPO [illegible]

Via ai lavori per muro di contenimento in Savona

Mentre proseguono i lavori in piazza Alfieri per la rete fognaria, domani in corso Savona avvio l'intervento per la costruzione di muro di contenimento nel tratto tra il ponte sul Tanaro e località Boana. Il Comune ha affidato i lavori alla società astigiana «Edilstrade», che li porterà a termine in 25 giorni. L'installazione del cantiere, nonostante la riduzione di circa un metro della carreggiata, non comporterà modifiche alla viabilità. Ieri, intanto, si è iniziato il ripristino dell'acciottolato nelle vie Bonzanigo, Solari e Cotti Ceres (centro storico). [l. n.]

[illegible]

Nuovi segretari Cgil nel settore commercio e tessili

Cambio al vertice in alcuni settori della Camera del lavoro. Piero Coltella è stato nominato nuovo segretario della Filcams (commercio) mentre Rolando Manis guiderà la Filtea (tessili): ancora da indicare il segretario della Filcea (chimici). I due sindacalisti subentrano a Fausto Cavallo, eletto nelle scorse settimane segretario della Cgil astigiana [r. gon.]

[illegible]

Convegno in municipio sul problema casa

Il problema degli alloggi sarà discusso in un convegno in programma oggi alle 18,30 in municipio organizzato dai giovani del Cdu «Giovani coppie: una casa per tutti?» il titolo dell'incontro; interverranno l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta, il vicesindaco Maria Debenedetti, il presidente dell'Atc (l'ex Iacp) Ugo Borsa, oltre a don Beppe Steffenino, delegato diocesano alla famiglia. [r. gon.]

[illegible] TRIBUNALI

Multato in pretura l'ex sindaco di Ferrere

L'ex sindaco di Ferrere, Giovanni Benotto, 62 anni, ha pagato una multa in pretura di 281 mila lire. Dal suo allevamento di suini sarebbero stati scaricati irregolarmente dei liquami: l'episodio era stato segnalato alla magistratura nel settembre '94. [r. gon.]

[illegible]

Musica, piatti e vini tipici a San Marzano Oliveto

Penultima serata della rassegna «Barbera & Co.» organizzata dal Comune, dall'Ana locale e da otto produttori vinicoli della zona. Nella piazza del castello, dalle 20,30, degustazioni di piatti e vini tipici un mini concerto del quintetto di ottoni dell'orchestra sinfonica Borlino. Il menu di stasera è proposto dall'agriturismo «Il Rifugio». Prezzi dalle 15 alle 18 mila. [fi. l.]

[illegible]

Rubano mobili e candelabri a Grana e Cocconato

Furto a Cocconato nella chiesa di Santa Maria Consolazione. I ladri hanno portato via quattro candelabri dorati. La denuncia è stata presentata da don Renato Dalla Costa. A Grana, dall'abitazione di Attilio Varvello, anni, sono stati rubati mobili d'epoca e preziosi per un valore complessivo di 30 milioni. [r. gon.]

COLPI AL BAR

Sparisce una teglia di pizza in corso XXV Aprile

Curioso furto al bar «Scaramouche» di XXV Aprile. Approfittando di un attimo di distrazione del proprietario, Gesualdo Passanti, 34 anni, sconosciuti hanno portato via teglia con oltre tre chili di pizza. [r. gon.]

[illegible]

Incontro domani in municipio a Villafranca

Un rappresentante dell'amministrazione di Villefranche de Conflent, la città francese gemellata con Villafranca, sarà ricevuto domani alle 19 in municipio. All'incontro prenderà parte anche il presidente della Provincia Giuseppe Goria [m.t.]

DROGA

Oggi a S. Paolo i funerali del giovane panettiere

Si svolgeranno oggi alle 10 a San Paolo i funerali di Piero Pucci, 18 anni, il giovane panettiere di corso Matteotti trovato morto venerdì sul Lungotanaro per una sospetta overdose. Per la coferma si attendono gli esiti dell'autopsia compiuta ieri [r. gon.]

SCUOLA ANNUNCIO

Il 27 per cento non finisce

E' soprattutto nelle medie inferiori che la dispersione scolastica, nell'Astigiano, raggiunge le sue punte massime. Il dato, non nuovo rispetto agli ultimi anni, trova tuttavia una puntuale conferma in un'indagine della Regione che ha a confronto situazione dell'Astigiano con quella del resto del Piemonte. Lo studio si riferisce alla sessione 1993/'94 (rispetto a quelle successive non si registrerebbero sostanziali inversioni rotta). Nell'Astigiano su 100 allievi iscritti alla prima elementare, 7 abbandonano la scuola nel corso dei 5 anni (5 gli allievi che «perdono», invece, nel resto della regione). Dei alunni che accedono alle Medie, non proseguono (8 in Piemonte). Dei restanti 73, 20 lasciano anticipatamente i banchi di scuola e li raggiungono una qualifica professionale. Approdano alla maturità 50 dei 100 allievi iscritti alla prima elementare contro i 59 del Piemonte. [l. n.]

Polemica del rione Palio sui lavori di recupero

Troppo intonaco in piazza Duomo

Ada Quirico del rione Cattedrale

ASTI. Piazza Cattedrale, liberata dalle auto e trasformata in palcoscenicio, prima per Paolo Conte e ora per i concerti di Asti Musica, è al centro di un vasto intervento di recupero urbanistico. Da «angolo morto» sta diventando delle realtà più vive del centro storico.

Di questa trasformazione si sta occupando anche il comitato Palio del rione Cattedrale, retto da Claudio Ratti. Nella sede di via Carducci 77, si sono riuniti i rappresentanti delle associazioni Arte e Musei di Asti e Ricerche Astigiane, rappresentanti dell'Ordine degli Architetti di Asti.

Assenti, anche se invitati, la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici, gli assessorati ai Lavori Pubblici ed alle Culture del comune di Asti e l'associazione Amici di Asti.

«Il tema dell'incontro era sul recupero e la conservazione di alcuni edifici di piazza Cattedrale e degli attigui spazi architettonici» commenta Ada Quirico ex rettrice e ora componente della commissione cultura del rione Duomo. «Suscitano perplessità - è stato sottolineato durante la riunione - gli interventi già compiuti o in corso su palazzo Malabaila (via Mazzini), su palazzo Amico di Castell'Alfero (sede dell'Associazione Artigiani - che danno sulle piazze Castigliano e Cattedrale), e dei fabbricati adiacenti».

Certi interventi di recupero, dall'intonacatura all'apertura di abbaini fuori stile, erano già stati al centro di polemiche.

«Si è stigmatizzato - aggiunge Ada Quirico - come il compimento di alcuni interventi porti ad un risultato non comprensibile, e comunque corrispondente alle aspettative. Non noti nè i meccanismi decisionali di certe scelte che appaiono come interpretazioni dei singoli non inserite in un piano di coordinamento».

Particolare sconcerto hanno suscitato l'intonacatura e la decorazione del palazzo Amico di Castell'Alfero prospicente piazza Castigliano, che stravolgono e occultano la connotazione medioevale della facciata stessa, tra le più significative testimonianze dell'Asti medioevale.

«Il procedere di operazioni di intonacatura sul lato di piazza Cattedrale introduce certamente un elemento di contrasto con l'armonia della piazza e monumento più significativo della nostra città» aggiungono al riguardo.

Nella riunione è anche emersa la preoccupazione per la collocazione nelle cantine dell'edificio sede del liceo classico «Alfieri» del museo Lapidario, il cui da Alfieri pregiudicherebbe l'equilibrio architettonico palazzo.

[r. a. a.]

ALLUVIONE, NUOVI CONTRIBUTI

Orario estivo, dal 1° al 20 agosto, per l'ufficio «Contributi per la ricostruzione» del Comune di Asti: gli sportelli rimarranno aperti al pubblico solamente il lunedì, dalle 11 alle 13 esclusivamente per il ritiro delle fatture.

Pubblichiamo, intanto, un nuovo elenco di alluvionati che hanno ricevuto un contributo sui danni.

Auto: Massimo Zappa, 1; Daniele, Elio e Anna Dellapiana, 0,6; Luigi Zecchin, 0,8; Pasquina Marchi, 0,7; Zoccarato, 2,3; Francesco Giura, 0,9; Gasparina Ruffa, 1,1; Rocco Sarli, 0,8; Angela Trinchero, 0,6; Franco Carni, 0,7; Germano Gorrasi, 5,3; Luigi Ferrante, 11; Antonella Argenta, 2,1; Amelia Pisano, 1; Francesco Maturo, 1; Giorgio Zappa, 0,2; Giovanni Zarusso, 0,7; Antonino Scardilla, 1,2; Fortunata Fulco, 0,9; Francesca Mameto, 0,6; Maria Vittoria Besana, 3,8; Mauro Solazzo, 0,6; Mario Bordino, 2,1; Nino Pernice, 1,4; Paola De Francesco, 0,8; Maria Nigro e Andrea Revegno, 1,8; Anna Maria Catalano, 1,9; Bartolomeo Venturino, 0,8; Renato Colla, 0,8; Robino, 5; Hassan Erriedi, 1,8; Sadika, 0,4; Antonio Sasso e Lidia Messina, 4,9; Davide Eterno, 4; Elena Minacapilli, 0,5; Gianluca Assembri, 1; Enzo Belno, 5,8; Erminia Olessina, 0,4; Maria Pia Comamusi, 0,5; Carlo Masi, 8,9; Gian Paolo Marello, 0,2; Maria Antonietta Marello, 0,2; Chiara Marello, 0,2; Alberto Marello, 0,2; Maurizio Pietroniro, 1,8; Roberto Risso, 2,4; Gianfranca Bonino, 3,2; Marida Comotto, 4,6; Ilario Costa, 7,3. Mario Manca, 2,2; Massimo Crosetti, 0,7. Giuseppina 1,1. Maurizio Pellegrino Licata, 3,6; Maria Paola Bosia, 1,2; Angelo Demaria, 1,9; Sossai, 2,6; Tiziano Rasero, 3,5; Ferruccio Marocco, 5,7; Rosanna Olino, 0,9; Vincenzo Ciervo, 1; Domenico De Marzo, 9,8; Aurelio Morando, 2,2; Giorgio Ghi, 3,8; Michele Simoniello, 1; Carlo Passuti, 10,7; Maria Sacco, 1; Rosemma Nivolo, 1,5; Lorenza Corrado, 1,2; Battista Adriano, 3,2; Pietro Adriano, 11,5; Giuseppe Aduino, 0,9; Francesco Aluffo, 7,9; Antonino Amario, 6; Carla Irlino, 4,7; Maria Mastria, 11,2; Francesco Bellisi, 4,4; Vanda Villa, 7,4; Patrizia Montrucchio, 1,2; Flavio Piras, 1,5; Renato Arossa, 5,7; Mauro Aschiero, 6,4; Alfonso Attianese, 8,2; Giovanni Aversana e Vittorina Verdino, 7,9; Valter Badone, 7,9; Lucia Rossin Basso, 12; Paola Longo, 0,8; Silvano Belladelli, 14; Ida Bar, 5,7; Vincenzo Baragiani, 5,4; Rosa Stranieri, 5,8; Monica Baralla, 0,7; Giuseppe Barbera, 1,6; Barbero, 0,4; Maria Teresa Sandri, 7,7, Gianni e Antonella ni, 6,9; Giovanna Gonella, 1,2; Donatella Marangon, 11,8; Alessandro belgaro, 17; Attilia Parisi, 1,7; Luigino Bellone, 6,8; Francesco Belvedere, 2; Giovanni Bergantin, 1,3; Maria Grandinetti, 1,6; Giuseppe Bertolino, 0,7; Mario Besso, 9,6; Valter Biamino, 4,2; Fabio e Adriano Bianco, 6,7; Angelo Bianco, 3; Giovanni Bianco, 6,2, Renato Biasi, 5,8; Michelino Bilotta, 7,5; Giovanni Bo, 1,2; Giuseppe Bo, 6,7; Rosanna Canone, 1,2; Donatella Cantamessa, 6,7; Giulia Ansaldi, 4,3, Andrea Bonino, 2,8; Luigi Bonizzoni, 0,9; Egidio Borella, 24,5; Onofrio Borgetto, 1,5; Carla Pesce, 1,7; Ferruccio Borio, 0,3; Gra Cavalotto, 1,5; Gian Luca Bortolotti, Rodolfo Boschiero, 6,5; Cinzia Bosia, 1,2; Rosanna Bosia, 7; Ido Bosia, 1,4; Bosso, 10,4; Annunziata Bleve, 5; Marianna Onesto, 1,3; Ornella Lazzarino, 0,4; Sergio Brignolo e Stefania Bosca, 10,9; Aldo Brochetto, 0,9; Valer Brondolo, 0,3; Gioacchino Buscemi, 1,7; Sergio Bussolino, 2,9; Antonio Cadun, 1,4; Roberto Caglioti, 3,9; Angelo Calmotto, 5,9; Iolanda Calabrese, 1,2; Secondina Caloaso, 3,8; Riccardo Calvi, 12,5; Simona Camera e Maria Rotunno, 14,4; Maria Carrato e Mario Camerano, 18,4; Paolo Canale, 1,7; Giuseppina Butalino, 6,9; Salvatore Cannella, 12,5; Silvana Vacchina, 14,9; Ernesto Capra, 4,9; Carmelo Cassanti, 5,5; Rocco Cataldi, 6; Piergiorgio Cauda, 0,2; Gino Cavaliero, 5,5; Roberto Cavallero, 2,5; Anna Tona, 11,5; Angelo Cernuti, 9,2; Evalter Chiappone e Margherita Torchio, 10,7; Rosa Chighine, 6,5; Rosetta Chirico De Sando, 1,2; Grazio Delio, 1,5; Carmelina Grasso e Natale Ciola, 10,6; Giuseppe Coffano, 5,9; Marina Gamba, 2,7; Gaetano Consentino, 2; Severina Corleto, 2; Giulio Cortese, 6,1; Mario Cortese, 4,3; Franco Cossetta, 8,4; Gino Cricca, 8,5; Renato Curletti, 2,3; Patrizia Cordara, 7,1; Mario Cussotto, 1,2; Giuseppe D'Amico, 4,8; Mario D'Angelo, 1,7; Nali Dante, 6,5; Bruno Delli Poggi e Maria Delle Morracce, 5,8; Salvatore Del Popolo, 1,8; Lucia, 0,8; Michele Delucia, 2,6; Giovanni Demaria, 0,3, Ugo Dezzani, 1,5; Rosa Di Bella, 0,9; Giovanni Di Lione, 1,5; Giuseppe Di Marco, 6,7, Giovanna Coppola, 1,2; Vincenzo Dimola, 5,2; Giuseppe Distante, 0,5; Dogliotti, 8,2; Giuseppe Dogliotti, 9,8, Pasqualina Dante, 6,1; Costantina Donatacci, 2,1; Ezio Duretto, 5; Rosaria, 10,8; Virginia Promentino, 1,6; Cinzia Eterno, 3,3; Mario Faggella, 1; Carla Fantino, 2,8; Ferrero, 2,9; Anna Gaveglio, 0,7; Fabio Carosso, 5,8; Riccardo Gai, 1,6; Valter Gallo, 0,3; Antonio Galluccio, 0,8; Leonzio Gardin, 1,2; Giovanna Grasso, 0,5; Patrizia Gavazza, 0,4; Pietro Giannini, 0,5; Franco Giannone, 1,4; Claudio Giazzi Banchini, 9,9; Vincenzo De Giuseppe; Giovanni Variotta, 3; Alfredo Guelfo, 1,7. Giuseppe Ingrao, 1,7; Luigi Barcheri, 12,3; Pietro Ferron, 0,5; Salvatore Lamattina, 1,4. Salvatrice Vitello, 0,8; Domenico Lazzaro, 1,2; Antonino Lo Porto, 2; Nunzio Mameli, 1,4, Ezio Manassero, 0,5; Giuseppe Mancuso, 2,9; Flaviano Bardelle, 4,1; Rosella Vercelli, 1,2; Anna Rita Marzo, 1,6; Valeria Negrisolo, 1,2; Magda Gavazza, 0,4; Fortunato Meneghel, 1,5; Giancarlo Merlino, 1,4; Giuseppe Merlo, 1,7; Celestina Mamone, 0,9; Tiziana Miroglio, 0,8; Livio Maggiorotto, 2,9; Filippo Mogavero, 2; Luigi Monticone, 1,5; Vincenzo Morena, 0,1; Daniela Biasi, 1,2; Egidio Murador, 0,8; Marzia Musso, 1,5; Vito Mutri, 10,3; Giulia Nebbiai, 0,6; Giuseppina Forno, 0,7. Matilde Visconti, 1,2, Claudio Olivino e Marisa Zappa, 2,8; Lidia cantalupo, 1,5; Claudio Ottaviano, 1,1; Mario Panarello, 1; Silvano Parapino, 2,4; Domenico Paro, 2,2; Vittorio Parodi e Angioletta Garrone, 2,7; Carlo Pasquetti, 1,7; Rino Pavia, 1,5; Claudio pesce, 2; Mario Ricci, 1; Alessandro Risso, 1,5; Nella Torchio e Patrizia Rizzoglio, 4; Giuseppina Calvi; Maria Boccia, 8; Laura Saracco, 0,2; Giancarlo Caruzzo, 5,2; Rosa Puscalla, 0,1; Carlo Saglietti, 0,7. Mario Salimbene, 2,9; Annunziato Salvioli, 1; Laura Gamba, 0,7; Marianna Scardilla, 0,5; Fabrizio Sovrani, 1,2; Giannino Speretta, 0,4; Alberto Tomagra, 6,4; Serafina Bonetti, 0,6; Novellina Vaccina, 0,02; Paolo Vagoni, 0,2. Enzo Valfrè, 0,8; Luigina Valsania, 0,5; Gabriele Vercelli, 4; Maria Vercesi, 0,6; Ivana Morando, 1,5; Valter Vincoletto, 0,3; Zitti, 1,6; Francesca Sangiuolo, 0,8; Giuseppe Cucchiararo, 3,6; Enzo Musso, 0,3; Vincenza Cacciatore, 2; Ornella Antenori, 3,1; Ignazio cacciatore, 7; Salvatore Errico, 11,9; Graziella Caiano e Massimo Raviola, 10,2; Osvaldo Andreotti, 0,7; Bruna Adriano, 13,1; Piero Baino, 7,7; Sandro Biglia, 16,4; Toniosra Anca, 4,4; Mauro Bosino, 8,3; Carla Audenino, 1,5; Antonio Capasso, 1,2; Antonio Mancino, 2; Valeria Valfrè, 3,6, Neva Castellazzo, 10. (continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«La giunta di Canelli inizi a lavorare»

La recente vicenda che ha coinvolto il consigliere comunale Maria Luisa Barbero, dissociatasi dal proprio gruppo nell'ultimo Consiglio comunale, ci induce ad alcune riflessioni.

Anzitutto riteniamo molto grave, sotto il profilo politico, questa aperta sconfessione dell'operato dell'amministrazione guidata da Oscar Bielli. Una presa di posizione, che assume maggior rilevanza se si considera che questa è stata presa in Consiglio comunale: una critica esplicita alla gestione Bielli, che viene dall'interno della stessa maggioranza e da un elemento di spicco della stessa.

Dalla dichiarazione ascoltata in Consiglio del consigliere Barbero, traspare ciò che la minoranza, sempre inascoltata, è andata affermando dal 24 aprile '95; la difficoltà della maggioranza di esprimere progettualità apprezzabili, l'incapacità di gestire l'emergenza del dopo-alluvione, i ritardi nella ricostruzione e nell'erogazione dei contributi solo più imputabili alla burocrazia.

Dietro la facciata fatta di sorrisi e fair-play, abbiamo colto nell'intervento del collega Barbero i dubbi, le perplessità, il disagio, le ansie per la città che noi della minoranza viviamo da oltre un anno. Ansie, perplessità, dubbi per una Canelli che va alla deriva nei servizi, sui problemi sociali e scolastici, nella politica territorio, nella salvaguardia della nostra identità, nella gestione della cosa pubblica e delle a sua disposizione, nella ricostruzione.

Questa presa di posizione non ci lascia insensibili, anche se oggi, in questa situazione, fare opposizione è difficile; opposizione a che cosa? Ci vediamo costretti, nonostante tutto e con i mezzi a nostra disposizione, ad elaborare progetti che toccherebbero ad altri. Ma questo è il nostro compito, lo faremo sino in fondo, sicuri che la città apprezzerà il sforzo. «Lasciateci lavorare», aveva detto il sindaco nel giorno del suo insediamento. Noi lo abbiamo fatto, accordando fiducia a chi la chiedeva per il bene di Canelli. Ora, è tempo di lavorare.

I gruppi di minoranza consiliare, Canelli

Troppe «magagne» al cimitero

Scrivo per denunciare le condizioni di estrema sporcizia e di assoluto degrado in cui lasciata una parte del cimitero di Asti. Mi riferisco alla zona «Arcate» in cui la mia famiglia ha la tomba.

Recandomi regolarmente al cimitero ho constatato che da tempo i cestini della spazzatura rigurgitano, il pavimento è ingombro di fiori marci e, soprattutto, degli escrementi di gatti che emanano un fetore insopportabile; i soffitti e i muri screstati pieni di ragnatele che, laddove non provvede il proprietario della cappella a toglierle personalmente, sono lì da decenni. Eppure il Comune di Asti percepisce la tassa per la «nettezza cimitero urbano».

E' possibile che in una città che a detta dei suoi amministratori dovrebbe essere «per i cittadini», non si abbia rispetto per i morti e per le più elementari condizioni igieniche?

Angela Gagliardi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.
Mombercelli: 955.333
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida:
: 669.217
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
943.777-943.061
948.445, 948.555

FARMACIE DI

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S.Domenico, sono Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410.909
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pertì 1

MEDICA

353 558
Calliano: 928.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano:
943.644

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Cen
011/987.6152
Costigliole
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111
Stradale: Asti: 212.368
721.704
Autostrada A21: 0131/281.288

STATO CIVILE

ASTI

: Gerardo Giardullo, operaio con Carmen Pop; Enrico Grasso, operaio con Monica Valpreda; Mario Paterna, panettiere con Silvia, impiegata; Yumak Ricci, carpentiere in ferro con Lucia Finotti, casalinga; Gallesio, cons.inf. con Raffaella Giberti, impiegata; Domenico Cravioglio, impiegato con Benedetta Fa'd'Ostiani, impiegata; Natale Bona, magazziniere con Sorgon, insegnante; Renato Gonella, elettricista con Daniela Ratto, baby sitter; Alessandro Bosino, architetto con Maria Cristina Camera, architetto.

MONCALVO

MATRIMONI: Paolo Principato, impiegato e Ivana Giampapa, impiegata.

Rebecca Quaglia, Susy Siham Allah, Kristian Osta, Diego Pizzol, Daniele Baldizzone

: Fiorino Caselli, 89 anni; Anselmo Reiso, 85; Teresa Pregno, 81.

SPOSERANNO: Roberto Grimaldi, operaio con Alessandra Leonardi, operaia; Paolo Diotti, commerciante con Tiziana Brandone, in stiesa il lavoro.

Natalino Morbelli, operaio con Daniela Potente, impiegata; Alberto Peace, geometra con Stefania Morino, patrocinatore legale; Roberto Zoppi, professore d'orchestra con Barbara Allineri, musicista.

SAN DAMIANO

SI Marco Marocco, autista, con Uliana Didier, infermiera; Davide Cicero, commerciante, con Erika Ornamento, operaia; Enzo Valsania, operaio, con Luisa Carla Bacchiella, impiegata; Pietro Boero, operaio, con Marina Scanu, casalinga; Raffaele Ricossa, operaio con Paola Bussolino, operaia; Davide Drago, operaio con Silvana Novarino, impiegata.

Lidia Rabino, 78 anni; Francesco Caruso, 76.

COSTIGLIOLE

: Cecilia Secco.

SPOSERANNO: Massimo Favata, autista, con Antonella Oppedisano, operaia; Valerio Abelionio, cuoco, con Giuliana Cerrato, cuoca; Piero Bosio, operaio metalmeccanico, con Pierpaola Dogliotti, impiegata.

Paolo Bortero, istruttore equitazione, con Simona Giuliano, commerciante; Domenico Grenci, muratore, con Pastura, inserviente; Paolo Cugnasco, fabbro, con Federica Novarino, inserviente; Fabio Amerio, agente di commercio, con Romina Baldi, commerciante.

NOVITA'

IL TURISMO «MADE IN ASTI»

Presentato il progetto della Regione sulla «via Francigena»

I pellegrini del Duemila

Quattro mesi di iniziative in città

Meglio però se in treno

In offerta a torinesi e liguri menù medioevali nei ristoranti

ASTI. Il treno è il mezzo consigliato per spostarsi sulla Via Francigena. La proposta è sostenuta da un «pacchetto offerta» contenuto in un pieghevole della Regione.

Da sabato 20 luglio al 17 novembre, tutti i sabati e le domeniche, e in alcune date infrasettimanali il turista che giunge ad Asti da Torino o da Genova potrà usufruire di particolari agevolazioni: degustazioni in esercizi commerciali convenzionati e possibilità di gustare nei ristoranti segnalati, menù di sapore medioevale (c'è anche la minestra di quattro legumi tipica dei pellegrini). L'Apt metterà a disposizione alcune guide (per ora 4) che gratuitamente accompagneranno i visitatori alla scoperta della città.

Anche ai pendolari sarà affidato il compito di pubblicizzare l'iniziativa. Saranno distribuiti pieghevoli da dare a conoscenti e amici dove sono illustrate le ricchezze e le potenzialità turistiche della provincia.

I treni che partono da Torino raggiungono Asti in 30/45 minuti, mentre da Genova il viaggio è di circa un'ora.

Per informazioni: Apt, tel. 530.357; Comune di Asti, tel. 399.111; numero verde, tel: 167.329329.

I menù tipici a prezzo fisso (vini compresi) sono proposti da: ristorante «Genova», corso Alessandria, 26, tel. 593.197 (30 mila lire); pizzeria ristorante «Francese», via dei Cappellai, 15, tel 592.321 (30 mila lire); trattoria «La Canasta», corso Volta, 82, tel. 271.730 (da a 50 mila); «La Grotta», Torino, 366, tel. 214.168 (da 35 a 45 mila); «Reale», piazza Alfieri, 5, tel. 532.279, (da a 40 mila); brasserie «Roma», piazza Alfieri, 57, tel.530.000 (da 30 a 35 mila); ristorante «Cantina della Stella», frazione San Grato di Sessant, 80, tel. 294.112 (da 30 a 36 mila); ristorante «Mini motel», corso Alessandria, 560, tel. 272.240, (da a 35 mila lire).

[c. lo.]

La zona del Lago Italia, a Costigliole: nascerà un centro turistico con il piano 5B

Nuovi alberghi in provincia

Investimenti con il piano «5 B» anche per terme e agriturismo

ASTI. Un centro turistico a Costigliole (area del Lago Italia, da tempo in stato di abbandono) e Castelnuovo Calcea (regione Opessina), costruzione di un nuovo padiglione per le terme ad Agliano, risistemazione complessiva della «Mercantile» Castagnole Monferrato, percorsi turistici tra storia e ambiente, museo delle barche del Tanaro a Isola: sono solo alcuni dei molti progetti, redatti da Comuni, imprenditori privati e Comunità montana Langa astigiana, per ottenere i finanziamenti dell'«obiettivo 5B» assicurati da Cee, Stato e Regione.

Una possibilità, è stato sottolineato alla conferenza stampa tenutosi lunedì in Provincia, per valorizzare il territorio dell'Astigiano, esaltandone le potenzialità agricole e turistiche.

«Rispetto alle singole proposte, da cui emerge una notevole capacità progettuale - ha sottolineato Mauro Arato, assessore alla Promozione economica - la Provincia ha assunto un ruolo di coordinamento, ponendosi nei confronti della Regione come interlocutore unico. Già nei prossimi giorni ribadiremo a Torino la necessità di ottenere un sostegno finanziario reale, all'altezza delle aspettative. Tocca infatti alla Regione stabilire l'elenco delle priorità».

La Provincia ha operato seguendo le indicazioni del consulente Elio Archimede. Quest'ultimo considera «un dato significativo» i progetti presentati da aziende agrituristiche (in parte già attive, in parte in procinto di diventarlo). «Esse sono interessate - sottolinea Archimede - ad attrezzare gli spazi soprattutto per pernottamento più che per la ristorazione, come invece è in passato».

In questo settore gli investimenti già fatti e le previsioni di spesa ammontano in totale a 17 miliardi: la richiesta di finanziamento per il «5B» è di 6 miliardi e mezzo. La spesa pubblica per infrastrutture e attrezzature turistiche è di 30 miliardi (richiesti 16). Per questo settore gli investimenti complessivi salgono tuttavia a 70 miliardi, se si considerano anche i progetti dei privati.

Nel settore della promozione agricola, la Provincia ha progettato interventi per 8 miliardi. Tra i progetti, quello denominato «Tradizione spumante» che raggruppa le sette maggiori aziende industriali del settore (Martini & Rossi, Cinzano, Gancia, Riccadonna, Vini Banfi, Barbero, Fontanafredda).

Per migliorare l'architettura rurale si prevede la creazione di un manuale che i Comuni dovranno far rispettare, mentre sono state ideate nuove iniziative per pubblicizzare i prodotti tipici agroalimentari (si propone pure la creazione di un marchio per identificare le aziende coinvolte). Così come prevede la legge, tutti gli interventi finanziati dovranno necessariamente essere terminati entro il '99. Il pronunciamento della Regione sulla concessione dei contributi è atteso per fine anno.

[l. n.]

Intanto la minoranza critica i «progetti faraonici» della giunta

Casa abusiva di Revigliasco ora il sindaco aspetta i giudici

REVIGLIASCO. «Non ho revocato proprio niente: quell'ordinanza è in vigore. Attendo solo di avere qualche chiarimento»: il sindaco Giovanni Massano è categorico e assicura che darà corso al provvedimento che prevede sia abbattuta la villetta con capannone abusivi realizzata dall'artigiano Giuseppe Cipolla in località Salairolo.

Per il momento, però, Massano non manderà ancora una volta le ruspe: già tre volte, nelle settimane scorse, i lavori di abbattimento sono stati sospesi all'ultimo minuto. «C'è un esposto contro di me per abuso in atti d'ufficio riferito a questa vicenda - afferma il sindaco, ricordando la denuncia presentata da Cipolla - A questo punto vorrei che la magistratura mi chiarisse che devo fare». Aggiunge Massano: «Non capisco: il Tar ha dato ragione al Comune, eppure non si è ad eseguire un'ordinanza del sindaco. E'una vicenda che in paese sta facendo davvero scalpore». E ancora: «Non l'ho con Cipolla: ma se lascio correre, chiunque potrà costruire abusivamente a Revigliasco».

Il sindaco di Revigliasco Giovanni Massano

Dopo gli ultimi episodi, intervengono per prendere distanza dalle polemiche, i quattro consiglieri della minoranza consiliare. «Con queste beghe che danno solo una brutta immagine del paese, non vogliamo avere nulla a che fare - affermano Massimo Boschiero, Liliana Nosenzo, Franco Rainero, Fabrizio Rissone - E vorremmo aggiungere che ci dissociamo completamente dalla politica della giunta».

Molte le critiche alle scelte dell'amministrazione guidata da Massano (sindaco per la terza volta). «Siamo un paese di abitanti, e questa amministrazione punta su opere faraoniche, non adeguate alle necessità della popolazione» rilevano i consiglieri. E fanno qualche esempio: la realizzazione di laghetti artificiali vicino al Tanaro con punti vendita di prodotti orticoli «quando in paese gli agricoltori sono sempre meno», mentre al posto del Centro sociale, c'è il progetto di un albergo con ristorante. «E proprio in quell'area, come minoranza avevamo proposto di realizzare un asilo: la proprietaria era disponibile a venire incontro al Comune in questa ipotesi» affermano i quattro consiglieri.

«Abbiamo l'Ici tra i livelli più alti in provincia, e paghiamo con tariffe carissime l'acqua, perchè è mancata un'adeguata politica idrica in passato - rimarcano Boschiero, Nosenzo, Rainero e Rissone - Qui servono strade, scuole, invece si progettano una piscina e campi di minigolf».

[f. ba.]

Il progetto presentato dalla minoranza

Canelli, due sedi per le elementari?

CANELLI. Incontro tra minoranza e maggioranza consiliari sui problemi della scuola elementare. Il dibattito, svoltosi lunedì sera nella sala della biblioteca comunale, era organizzato dal gruppo d'opposizione (Rifondazione comunista e la lista civica «Città Insieme»).

Sul tavolo i problemi legati agli edifici scolastici delle scuole elementari. La minoranza ha presentato un proprio progetto.

«Ci abbiamo lavorato per mesi - ha spiegato il consigliere Giancarlo Ferraris -. Per noi l'unica soluzione è la costituzione di due plessi: uno ottenuto dall'ampliamento della scuola di via Bosco, l'altro dalla costruzione di un nuovo plesso in via Tempia». L'opposizione ha anche illustrato i costi del progetto, quasi 5 miliardi complessivi da ricavare attraverso la vendita delle scuole di regione Stosio, di località Secco e di via Giuliani; e i relativi tempi: già a settembre '97 potrebbe essere operativa via Bosca ampliata mentre per la nuova scuola la minoranza indica come termine ultimo il 2002.

La Giunta, capeggiata dal sindaco Oscar Bielli, ha ribattuto presentando il progetto di un unico plesso scolastico. L'idea, già annunciato qualche mese fa, è di spostare le scuole elementari in un grande capannone in regione Secco che il Comune dovrebbe acquistare; «Ora però ci sono fortissimi dubbi su quest'ipotesi» ha ammesso Bielli.

Il sindaco ha precisato pure come la Giunta apprezzi il lavoro svolto della minoranza («ma ipotesi già discusse in commissione consiliare») e sia pronta ad accoglierlo solo qualora la via dell'unica scuola elementare sia definitivamente non percorribile. Bielli ha però avanzato perplessità sui tempi di realizzazione indicati dalla minoranza.

Solo parzialmente soddisfatto Gianni Palumbo, del Consiglio di circolo, che a nome dei genitori canellesi ha lamentato come per le elementari cittadine si sia ancora alla fase dei progetti.

[fi. l.]

Appello del Comune per i lavori alle elementari

Genitori «imbianchini» nelle aule di Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. «Genitori, aiutateci a tinteggiare le aule della scuola elementare».

L'inedito appello è stato rivolto dall'assessore all'Istruzione del Comune, Flavio Roero, ai famigliari (una cinquantina) degli alunni riunitisi lunedì con Una riunione preceduta da un diffuso malcontento tra i genitori e dalla minaccia di rivolgersi all'Usl se non saranno risolti i problemi igienico-strutturali di cui le elementari (circa 200 iscritti) di San Bartolomeo, nel paese basso, soffrono da tempo.

Anche l'appello ha suscitato reazioni discordi più che altro per i tempi in cui è stato espresso. «Già tre anni fa - ricorda Luigi Piccatto, rappresentante genitori e disegnatore di Dylan Dog - insieme ad altri papà mi offrii di imbiancare le aule per supplire all'intervento del Comune. La proposta però non fu accolta, mentre oggi torna valida. In giunta sedeva allora, come assessore, l'attuale sindaco Gianfranco Fassone».

L'assessore Roero tenta di smorzare i toni della polemica: «Rimbocchiamoci tutti le maniche - dice - e vediamo di fare quanto più possibile prima dell'inizio dell'anno scolastico».

Sull'ipotesi di trasformare i genitori in imbianchini, tuttavia, il capo dell'ufficio tecnico del Comune, Luigi Binstro, ha espresso perplessità per questioni di sicurezza. «Vedremo di fare un'assicurazione temporanea genitori - ipotizza Roero - alla fine del il Comune avvierà autonomamente la tinteggiatura dai servizi igienici, proseguendo nei corridoi. Per il problema aule ci incontreremo con i genitori ad agosto».

Il Comune, intanto, ha assicurato la sostituzione della centrale termica, delle tapparelle e l'acquisto di attrezzature per le aule.

[l. n.]

Il provveditorato ha reso noto l'elenco dei trasferimenti: inizia la pubblicazione dei nominativi

Insegnanti: ecco chi parte e chi arriva

Maturità: continuano gli orali, dal 20 luglio i primi risultati

ASTI. Un'attività senza sosta continua ad animare in questi giorni la scuola astigiana: mentre nel pieno gli orali di Maturità (i primi risultati dovrebbero pubblicati dopo il 20 luglio), lunedì si è conclusa la contrattazione decentrate che compete al provveditorato per gli insegnanti di ruolo (dovrà approvata dal ministero) e ora viene noto l'elenco dei trasferimenti dei docenti delle elementari per l'anno scolastico 1996/97.

Il lavoro negli uffici di piazza Alfieri non ha subito rallentamenti, nonostante il turno di ferie che impegna parte del personale e la carenza di organico ormai cronica. «Siamo meno di una trentina - spiega il provveditore Paolo Iannaco - dovremmo essere 47. Luglio si conferma tra i più impegnativi: bisogna impostare il lavoro in vista dell'avvio dell'anno lastico a settembre e intanto tenere aperti gli uffici al pubblico. La 'macchina' però, salimprevisti, è ben oliata».

Oggi intanto pubblichiamo il primo elenco dei trasferimenti e passaggi dei docenti di scuola elementare. **Trasferimenti interprovinciali**: Stella Bracco da Cocconato a Busasco-Monteu Po; Erminia Gagliardi dalla dotazione organica provinciale Asti a quella di Alessandria; Maria Gabriella Iamonta da Cocconato a dotazione organica provinciale Reggio Calabria; Maria Iania, dalla dotazione organica provinciale di Asti a quella di Catanzaro; Alba Landi, da «Buonarroti» Asti a Rotondi; Paola Molino, da provveditorato Asti a «Petrini Bollo» Cerrina; Renza Mondo, da provveditorato Asti a Crocefieschi; Tiziana Gresia, da provveditorato Asti a Bra.

Trasferimenti nell'ambito del comune: Maria Pia Amerio da «Pascoli» a «Carducci»; Maria Rosa Amich da Castiglione a «Frank» Asti; Paola Avidano, da «Baracca» a «Frank»; Daniela Barberis «Pascoli»; Onorina Biancardi «Dante Alighieri»; Mariarosa Cipresso da «Ferraris» a «Cagni»; Giuseppina Cocito, da «Pascoli» a «D'Acquisto»; Rosella Denegri, da viatosto a «D'Acquisto»; Annamaria Ercole, «Cavour» a «Baracca»; Paolo Fasano, Castiglione a Carlo; Agnese Lomuscio, da «Cagni» a Rio Crosio; Luisella Marchisio, Monteghiaro; Vincenzina Massano, da «Frank» a San Carlo; Maria Minissale, da «Cagni» a San Carlo; Lyda Nicola, da Valenzani a Quarto Inf.; Maria Angela Nonanta, da «Buonarroti» a «Cagni»; Bianca Pernazza, da «Baussano» a «Ferraris»; Ida Perrone, «Giuliani» Canelli; Giuseppina Riscaldina, Cocconato; Rosina Santacroce, San Damiano; Teresa Saracco, da Viatosto a San Carlo. **Trasferimenti da altra provincia**: Giovanna Aramini, da Cerrina a Moncalvo; Giuliana Beriano, da Chivasso-Rondissone a Albugnano; Maria Luisa Chiello, da Chieri a Buttigliera; Tiziana Cossetta, da Torino a Moncalvo; Francesco Defilippi, da Torino a Calliano; Adele Fasoglio, da Pinerolo a dotazione organica provinciale; Gabriella Gili da Carignano-Lombriasco a Villafranca; Nila Solio, dalla dotazione organica provinciale di Alessandria a quella di Asti; Imma Veltre da provevditorato Como a Villafranca; Paola Beriana, da provveditorato di Alessandria a Moncalvo; Anna Rainero da Verona a «Dante Alighieri» Asti. **Passaggi di ruolo**: Federica Faccaro, da Settime a Grazzano Badoglio; Susanna Teppati, dalla dotazione organica provinciale di Torino a quella di Asti; Silvia Barberis, Cocconato a Rio Crosio.

(continua)

Riunione in Provincia

«L'Astigiano avrà dei nuovi canili pubblici»

ASTI. Il problema dei canili pubblici è stato al centro di un incontro in Provincia: sono intervenuti anche alcuni sindaci del Sud Astigiano.

Alla riunione, coordinata dall'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, hanno partecipato tra gli altri Giacomo Gili, Servizio veterinario dell'Usl di Asti, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce (Comune indicato come possibile sede di un canile) e rappresentanti dell'Ente nazionale protezione animali.

Una legge del 1991, ripresa da una circolare del 1993, impone ai Comuni e alle Comunità Montane di provvedere a rifugi per cani e gatti. La Regione successivamente ha regolato la materia. «L'Amministrazione provinciale - ha spiegato Pensabene- ha pronto un progetto di costruzione di sei nuovi canili nell'Astigiano, per i quali corre trovare il sito».

[r. s.]

online

STUDIO - ASTI

IN C.SO SAVONA, 136 - ASTI

FON CELLULARI

Motorola Microtac Pro	**L. 539.000**
Motorola Elite	**L. 869.000**
Motorola Classic	**L. 399.000**
Pioneer Pec 750	**L. 399.000**
NOVITÁ GSM	
Motorola 8400 GSM	**L. 869.000**
Cordless omologati	
■ **partire da**	**L. 290.000**

Contratto e attivazione immediata
Assistenza post-vendita
Supervalutazione dell'usato
Consulenza di personale specializzato

VIDEO

OFFERTA ATLANTA '96

TV 14"	
presa scart	**L. 279.000**
TV 25"	
stereo, televideo	**L. 649.000**
TV 28"	
stereo, televideo	**L. 759.000**
TV 32"	
stereo, televideo	**L. 1.590.000**

HI-FI CAR

Autoradio Pioneer 4x30w Frontalino estraibile a partire da	**L. 289.000**
Autoradio Pioneer 4x35w Frontalino estraibile, RDS a partire da	**L. 329.000**
Autoradio Sony 4x15w Frontalino estraibile a partire da	**L. 289.000**
Autoradio Sony 4x25w Frontalino estraibile, RDS a partire da	**L. 399.000**

online

L'INGROSSO SI FA NEGOZIO

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

Casale: coinvolto in un'inchiesta di tangenti, guida l'istituto San Paolo

Scagionato direttore di banca

E' stato rimesso in libertà, con tante scuse. Quando reggeva la filiale di Albenga non riciclò una «mazzetta» da 150 milioni. Decisiva la deposizione fornita da un imprenditore ligure

CASALE. Rimesso in libertà, con tante scuse. Ieri il direttore della filiale casalese dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, Giampaolo Piaggio, anni, ha potuto lasciare la propria abitazione di Genova, dove si trovava agli arresti domiciliari dalla settimana scorsa.

Gli inquirenti non hanno neppure ritenuto opportuno interrogarlo. Sono bastate le deposizioni delle altre persone coinvolte (in tutto tredici) nell'inchiesta condotta per diciotto mesi dal commissariato di Alassio e dalla questura di Savona, in merito un presunto giro di «mazzette» distribuite per l'acquisizione di lavori di ricostruzione dopo l'alluvione del '94: Piaggio non c'entra.

Il dirigente bancario, che risultava coinvolto nella vicenda per un'operazione ritenuta poco chiara all'epoca in cui ancora reggente della filiale di Albenga San Paolo, aspettava il proprio turno per comparire davanti ai magistrati che svolgono le indagini, per spiegare la propria totale estraneità ai fatti. L'interrogatorio gli è stato risparmiato.

La deposizione dell'imprenditore edile savonese Bruno Damonte è stata esauriente per gli investigatori. Damonte avrebbe dimostrato che un prelievo di 150 milioni proprio conto era servito per scopi personali e non stato versato, invece, in circostanze pressochè concomitanti, su un conto intestato al sindaco di Albenga, Angelo Viveri. I due, Damonte e Viveri, erano accusati di corruzione.

Il direttore dell'Istituto San Paolo a Casale (foto) è stato rimesso in libertà

Piaggio doveva rispondere di riciclaggio di denaro proveniente da un'operazione illecita. Cade tutto: le ipotesi di corruzione e quella di riciclaggio.

Nel frattempo, però, in attesa di chiarire altri episodi, il sindaco Viveri resta in carcere, mentre al proprio posto regge le sorti dell'ordinaria amministrazione comunale un commissario prefettizio.

Il direttore di banca, invece, esce pulito da questa brutta storia. Piaggio era accusato di aver «ripulito» quella tangente da 150 milioni che invece tangente non era. Il dirigente potrà così tornare al ruolo di guida della filiale casalese di via Magnocavallo, incarico che svolge dal 10 giugno scorso. I colleghi, sconcertati per l'accaduto, avevano difeso il loro direttore fin dal primo momento.

Silvana Mossano

Morta casa, solo dopo diversi giorni

pensionata di 73 anni, Daria Manzotti, frazione Lussito, è stata trovata priva di vita ieri pomeriggio, nella cucina di casa, dai vigili del fuoco. L'allarme era partito da alcuni vicini, che avvertito un odore sgradevole provenire dall'alloggio. Pare che la morte risalga a diversi giorni fa. [g. l. f.]

D'ORBA

Si frattura l'«osso sacro» cadendo da cavallo

Per una caduta da cavallo Alessandro Lasagna, 44 anni, si è procurato una contusione lombosacrale con frattura. Dopo le prime al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito all'ospedale di Novi Ligure con una prognosi provvisoria di 30 giorni. [r. bo.]

FRASSINETO PO

Nuovo parroco entro l'inverno, parola di vescovo

Il vescovo monsignor Germano Zaccheo ha promesso agli abitanti di Frassineto che l'inverno provvederà alla nomina di un nuovo parroco, poichè quello attuale, don Franco Rossi, che ha problemi di salute, gli ha consegnato le dimissioni dall'incarico. «Occorre ancora un periodo di riflessione» ha detto il capo della Diocesi ai parrocchiani. [s. m.]

CASALE

Orari e norme per presentare le denunce Iciap

L'Ufficio tributi del Comune ha comunicato che la scadenza per il versadell'Iciap è stata prorogata al 22 luglio. Quest'anno è possibile omettere la presentazione della denuncia se non ci sono state variazioni nel tipo di attività esercitata o circa la classe di superficie di appartenenza. Le tariffe non sono variate. L'ufficio è aperto per il ritiro dei bollettini e la consegna delle denunce al mattino da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30, al pomeriggio da lunedì a giovedì dalle 14 alle 16,30, sabato dalle 8,30 alle 12,30. [s. m.]

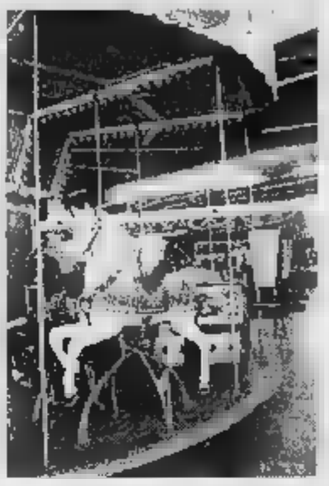
Gli abitanti minacciano «guerra»

Acqui sposterà il «luna park»?

ACQUI TERME. Sarà trasferito nell'ex caserma Cesare Battisti il luna-park piazza Allende? E' la domanda che molti si pongono in città, dopo che una delegazione di amministratori comunali, guidata dall'assessore al commercio Paola Cimmino, si è incontrata con i gestori delle giostre. Dovevano valutare l'opportunità spostare il parco divertimenti nei cortili dell'ex Caserma Cesare Battisti di corso Roma. «Nel corso dell'incontro ci è stato proposto di spostare le nostre attrazioni nei cortili dell'ex Caserma» dice Ermanno Fiori, titolare con ai figli dell'autopista «Kosmodrom 2» e portavoce dei giostrai. E aggiunge: «Come gli altri miei colleghi, sono contrario a questa proposta: relegati in una zona chiusa dove la gente, nei giorni della fiera avrebbe sicuramente molte difficoltà a trovare parcheggio».

«Inoltre - continua Ermanno Fiori - non è trascurare il problema acustico, visto che molte nostre attrazioni sono dotate di potenti impianti amplificazione, che arrecherebbero disturbo alla gente dei palazzi vicini».

Proprio su questo punto, gli abitanti puntano già il dito su quella che già considerano l'en«buccia di banana» sulla quale potrebbe scivolare la giunta del leghista Bernardino Bosio: «Come arriveranno le giostre nell'ex presenteremo un'esposto all'autorità giudiziaria» dice un gruppo di cittadini che abitano nella zona. «Se non basterà, ci comporteremo di conseguenza anche quando sarà l'ora di andare alle elezioni».


Luna park trasferito nell'ex caserma?

Ma a calmare gli animi ci pensa proprio Bosio: «Non è ancora stato deciso niente, visto che si tratta solo di una serie di valutazioni, per giungere ad una razionalizzazione delle due fiere che si tengono in città. La proposta di spostare le giostre deve essere vista nell'ottica di un rilancio dell'intero settore fieristico, perchè è necessario fornire a chi và al luna-park una serie di servizi indispensabili». [g. l. f.]

Castagnole Monferrato: al termine di riunione di amministratori

Lite fra assessore e consigliere e il municipio diventa un ring

CASTAGNOLE MONF. Doveva una normale riunione di consiglieri. All'ordine del giorno il dibattito sulla pubblica illuminazione nella frazione Valenzani. Ma la discussione è degenerata, un imprevisto fuori programma.

L'assessore Enzo Baraldi, bancario e il consigliere di maggioranza Giovanni Scardino, artigiano edile, entrambi esponenti di una lista civica di centro-sinistra, sarebbero scambiati una serie di «colpi proibiti». Scardino, raggiunto al volto da un pugno, è ritrovato con il naso sanguinante.

Poi l'intervento degli altri consiglieri e del sindaco, Lina Costelli, dirigente d'azienda, ha contribuito a riportare un po' di calma.

Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi, ma solo ieri si è avuta la conferma, dopo che in paese erano circolate le prime voci. I carabinieri di Montemagno, competenti per territorio, hanno inviato un rapporto alla magistratura e anche il primo cittadino ha segnalato l'episodio alla prefettura.

Il sindaco di Castagnole, Lina Costelli

Nessuna querela sarebbe stata finora presentata dai due contendenti.

Ma che cosa avvenuto? Il sindaco, Lina Costelli, cerca di minimizzare: «Non c'erano argomenti particolarmente scottanti. Si discuteva infatti dell'iter per la municipalizzazione delle strade vicinali Valenzani (riguarda circa abitanti della frazione) e il relativo servizio di pubblica illuminazione».

L'incontro (si è trattato, sottolineano gli amministratori, di una riunione informale e non di una seduta del Consiglio) era stato indetto dopo che Scardino, residente ai Valenzani, aveva presentato un esposto in prefettura sulla questione strade nella frazione.

Alla fine è stata sottoscritta dai 12 consiglieri, ad eccezione di Scardino, una «lettera di intenti» per esaminare il problema della municipalizzazione delle strade nel prossimo Consiglio (si dovrebbe tenere ai primi di agosto). Ma gli si «confronto», tra assessore e consigliere, si è fatto violento.

Il sindaco la butta sull'ironico e sdrammatizza: «Vorrà dire che nella prossima seduta regalerò a tutti i consiglieri un paio di guantoni da boxeur». [f. b.]

Casale l'amministrazione acquisterà la regione Cascinetta

Al Comune l'ex discarica

Simbolica la cifra d'acquisto, un milione. Quindici anni fa vi erano stati trovati rifiuti tossico-nocivi. Su quei diecimila metri forse un parcheggio

CASALE. Nessuno si oppone in consiglio comunale alla delibera che sancisce l'acquisizione da parte del Comune del terreno di regione Cascinetta, in zona Industriale. Simbolica la cifra d'acquisto: un milione.

E' il terreno su cui, poco meno di una quindicina di anni fa, Enrico Bagna aveva costruito una discarica per rifiuti tossico nocivi. Per i casalesi, la scoperta luogo dove venivano stoccati prodotti inquinanti coincide con la nascita della coscienza ecologica. La discarica della Cascinetta fu associata alla discarica di Oltreponte, entrambe di Enrico Bagna; vennero poi alla luce i fusti interrati nei terreni di Carlo Quartero a Pomaro e quelli nella cava di Guarnero a Castagnone di Pontestura. Mentre la magistratura ancora impegnata a dirimere quelle vicende, si presentavano alla ribalta casi nuovi, riconducibili pressapoco allo stesso filone, tra cui discarica abusiva Cerreto per lo scarico di liquami tossici che inquinarono irrimediabilmente l'acquedotto municipale di Piardarossa infiltrandosi nelle falde sotterranee. Il terreno in regione Cascinetta era finito nella massa attiva del fallimento pronunciato contro Enrico Bagna. «Ma - spiega sindaco Riccardo Coppo - il giudice Gian Rodolfo Sciaccaluga, prima di lasciare il tribunale di Casale, ebbe la grande sensibilità di proporre al Comune di acquisire l'area, perchè rispettasse un uso adeguato tenendo conto di come era stata compro-. Quella fetta di diecimila metri quadrati potrà essere adibita solo a servizi: un parcheggio, oppure una discarica per rifiuti inerti, ad esempio. [s. m.]

OZZANO

Rogo tra fusti di kerosene

OZZANO. Una vampata di fuoco è levata nella notte da via Gabriele d'Annunzio, una zona di Ozzano Basso che sta poco distante dalla stazione ferroviaria. I vigili del fuoco di Casale arrivati sul posto indicato poco dopo le 3 e hanno spento le fiamme prima che avvolgessero completamente il capannone attiguo al punto centrale del rogo. E' stato accertato che a prendere fuoco, per cause che, fino ad ora, è stato possibile accertare, sono stati tremila fusti kerosene, vuoti accatastati contro il muro del deposito della ditta «Edilgodino» di Giorgio Godino. I danni non sono ingenti, perché i bidoni non contenepiù combustibile. Soltanto piccola parte di copertura del capannone è stata danneggiata dalle fiamme. Ma tanto è stato lo spavento, nel timore che l'incendio potesse divampare estendersi anche al circondario. I pompieri hanno cosparso la catasta con l'apposita schiuma e hanno domato il rogo in un'ora circa. [s. m.]

Per fare il sottopasso

Statale chiusa appena c'è la tangenziale

CASALE. Appena aperta la tangenziale verrà chiusa la statale 31 per consentire i lavori di attuazione del sottopasso che consentirà di passare al di sotto del tratto ferroviario che taglia la strada alla periferia della città. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo: «Adesso che abbiamo avuto rassicurazioni dal ministro Di Pietro merito all'apertura della "bretella", attesa da tempo immemorabile, possiamo fare qualche programma».

Se l'Anas non ha ingannato ministro, ex pm di «mani pulite», assicurando che la strada sarà aperta ad agosto, il 1° settembre la statale 31 sarà chiusa. Ci vorrà un anno per attuare il sottopasso, un'opera che si sviluppa in uno spazio relativamente contenuto, ma che richiede opere strutturali di un certo rilievo. Intanto, a causa di problemi ai collegamenti per gli impianti semaforici, è rinviata fine agosto l'apertura di via Buzzi, che mette in comunicazione via Visconti con corso Valentino. [s. m.]

Sette serate di festa

Carni nostrane una riscoperta sagre fiere

VIGNALE. All'Enoteca, questa sera alle 20, viene presentata la manifestazione «Alla riscoperta delle buone carni nostrane tra sagre e fiere».

Una iniziativa per valorizzare le carni bovine allevate e commercializzate in provincia, il marchio garanzia (un toro con margherita) istituito nel 1988 dalla Regione, difesa e tutela dei consumatori.

Sono previste sette feste (tra gastronomia a base di prodotti nostrani e buon vino) organizzate da Provincia, Aprocarne, Agripiemonte Carni, Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Cia.

Ecco gli appuntamenti, in occasione di fiere e sagre: 20 luglio a Castellazzo Bormida; primo agosto a Francavilla Bisio, il dello stesso mese a Garbagna, 12 a Montechiaro d'Acqui, il 18 a Vignole Borbera, il 26 agosto a Bozzole; l'8 settembre a Lu Monferrato. [b. v.]

Domenica la sfida con i medici: saranno raccolti fondi per acquistare un «separatore di cellule»

Le «vecchie glorie» in campo contro la leucemia

Ad Annone calcio spettacolo con Anastasi, Benetti, Cuccureddu

CASTELLO D'ANNONE. Sei «vecchie» glorie del calcio scenderanno in campo, domenica pomeriggio, per raccogliere fondi a favore della ricerca contro la leucemia. Quattro di loro hanno militato nella Juventus: Pietro Anastasi, Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Gianluigi Savoldi II; Roberto Vecchi proviene dal Milan, Lorenzo Bigliani dal Cagliari. affiancheranno cinque giocatori di Asti, Canelli e Napoli Club (non esclude la partecipazione di qualche calciatrice).

La loro squadra sfiderà un gruppo di medici Firenze e Arezzo impegnati da tempo in partite benefiche. Madrina della partita sarà la vedova del capitano juventino Gaetano Scirea, Mariella, parlamentare Forza Italia.

La gara, preceduta alle 16 da un confronto tra le squadre giovanili di Annone e Montegrosso, s'inizierà alle 16,30 al campo sportivo. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire.

«I fondi raccolti - spiega il sindaco Sandro Valenzano - serviranno a sostenere l'acquisto di un'attrezzatura (il cosiddetto «separatore di cellule», costo 52 milioni) destinata all'ospedale di Pescara. L'iniziativa vuole ricordare il concittadino Bruno Grana, dirigente dell'Unione sportiva annonese, colpito dalla leucemia e morto nel '94 a soli 48 anni».

La partita benefica rientra nel programma della festa patronale che s'inizierà domani. Non tutti gli intoppi organizzativi sono però stati superati: ieri il Comune stava trattando con Anastasi & C., a inizialmente era stata assicura- la cena alla «Fioraia» una targa, sul rimborso spese. La cifra iniziale richiesta da un loro portavoce, e su cui si è avviata la discussione, sarebbe 700 mila lire pro capite. [l. n.]

Gli ex juventini Pietro Anastasi (a sinistra) e Romeo Benetti

Affidati i lavori, ma c'è un altro smottamento

Mandoletta: per Natale riparata la prima frana?

ROSIGNANO. C'è da sperare che «gelo» prima di Natale, per evitare che il ghiaccio, in strada Mandoletta, mandi fuori strada tante auto, come accadde già lo scorso anno. Se il tempo tiene, è probabile per fine novembre l'impresa Portalupi spa di Ticineto termini il complesso lavoro di ripristino della strada franata.

La giunta ha deliberato l'affidamento dei lavori per il consolidamento del tratto iniziale della provinciale Pozzo Sant'Evasio-Ottiglio. La progettazione, affidata all'ingegner Claudio Cattaneo di Casale, incaricato anche della direzione lavori, è durata a lungo perchè l'esame attento del terreno, che tende a produrre frane, ha necessario un lavoro di studio molto delicato.

I finanziamenti per realizzare il consolidamento della strada (980 milioni) sono stati recuperati nelle pieghe dei fondi per i danni alluvionali.

Ma non è solo la fase progettuale ad aver richiesto tempi lunghi, dei quali più volte la gente si lamentata; attualmente, il collegamento tra tutta la Valle Ghenza e il Casalese avviene attraverso una strettoia a traffico alternato.

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Borioli, spiega che «il progetto ha stazionato mesi in Regione, in attesa definitiva approvazione». Ora Borioli assicura che «tutti i passaggi tecnico-burocratici sono pressochè conclusi». Si dovrebbe aprire il cantiere tra il agosto e il 2 settembre.

Ma i guai per la Mandoletta non finiti. Infatti, mentre si stava progettando la sistemazione di questo tratto, se ne è dissestato un altro ad alcune centinaia di metri di distanza. Borioli assicura che sta già pensando anche alla riparazione di questo. [s. m.]

Ieri è arrivata alle Associazioni degli allevatori la circolare ministeriale

«Mucca pazza», sì ai contributi

L'Unione europea ha deciso l'intervento per i bovini macellati [redacted] prezzi di realizzo con perdite del 30-40% rispetto alla media di mercato. Gli aiuti vanno da 140 a 270 mila lire per capo

IN [redacted]

VERCELLI

Le quotazioni della borsa risi

Andamento [redacted] mercato calmo [redacted] prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli dopo due settimane [redacted] di ribassi: queste le quotazioni. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1790; Thaibonnet 1720-1790. **[w. ca.]**

[redacted]

La decima sagra del Roero Arneis

La frazione Sant'Anna di Monteu Roero si prepara a una domenica di festa. E' in programma [redacted] la decima sagra del Roero Arneis. Nel pomeriggio premiazione del concorso giornalistico e riconoscimenti all'enotecnico Teresio Ambrosio e al tecnico viticolo Piero Quinterno.

MANGO

Già 11 mila visitatori nei castelli piemontesi

Sono già oltre 11 mila i visitatori dei castelli delle province [redacted] Asti, Cuneo e Alessandria, aperti, fino al 13 ottobre, di domenica per iniziativa del Consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

CUNEO. Mentre la rabbia degli allevatori per la crisi causata da «mucca pazza» stava nuovamente per esplodere, ieri è arrivata alle Associazioni di categoria la circolare [redacted] la quale il ministero delle Risorse agricole avvia da subito le pratiche per ottenere i contributi della Ue per i bovini macellati a prezzi di realizzo, con perdite del 30-40 per cento rispetto alla media [redacted] mercato prima del tracollo della scorsa primavera.

L'Italia aveva ottenuto dalla Ue un finanziamento di 120 miliardi che doveva essere utilizzato sia per i contributi agli allevatori [redacted] per gli altri interventi, fra i quali cui la promo[redacted] del marchio di qualità. I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori avevano già protestato perché il nostro paese non aveva avuto gli aiuti in proporzione al patrimonio zootecnico. Comunque, in attesa [redacted] possibili correzioni comunitarie, il problema era quello di distribuire immediatamente gli aiuti perché gli allevatori sono ormai ridotti alla disperazione.

I contributi vanno da un minimo di 140 a un massimo di 270 mila lire per capo secondo i periodi [redacted] cui l'animale è stato macellato. La quota minima sarà assegnata per il periodo che va dal primo maggio al 30 giugno; quella massima dal primo luglio al 15 agosto, quando la crisi dovrebbe rientrare. Gli allevatori dovranno presentare le domande documentate tramite l'Aima. Le organizzazioni di categoria temono però un'eccessiva burocratizzazione [redacted] sempre possibili speculazioni, [redacted] cioè che i soldi finiscano non nelle tasche giuste.

L'altro ieri si [redacted] svolta [redacted] Carmagnola un'affollata assemblea di allevatori promossa dal pds con la partecipazione del sottosegretario alle Risorse agricole Attilio Borroni. Molto animato il dibattito durante [redacted] quale è stato segnalato che finora la zootecnia piemontese ha perso oltre 80 miliardi per la crisi di «mucca pazza». Gli allevatori hanno reclamato sia l'assegnazione del contributo per gli animali macellati sia [redacted] ritiro da parte dell'Aima dei capi che non hanno ancora trovato compratori perché ormai troppo pesanti per i mercati.

Il sottosegretario Borroni ha informato che la diminuizione dell'Iva al 10 per cento è possibile, [redacted] che la decisione spetta al ministero delle Finanze. In Francia, nostro principale concorrente, [redacted] governo da tempo pratica l'Iva sulla carne al 10 per cento e ha stanziato 500 miliardi per gli allevatori. A buon punto è la pratica del marchio di qualità delle carni.

Gianni De [redacted]

La psicosi della «mucca pazza» continua a turbare i mercati della carne in tutto il P[redacted] Ora gli allevatori attendono gli aiuti concreti p[redacted] nelle misure elaborate dal governo

[redacted] per i [redacted] della selvaggina nel 1994

	DANNI	CONTRIBUTI ASSEGNATI
ALESSANDRIA	267.845.000	277.845.000
ASTI	102.966.000	140.000.000
CUNEO	402.754.000	492.207.370
NOVARA	280.000.000	280.000.000
VERCELLI	193.179.000	258.371.395
TORINO	500.000.000	500.000.000

Fonte: Assessorato regionale Caccia, pesca. Le Provincie, oltre a risarcire gli agricoltori, hanno dovuto con i fondi assegnati far fronte alle perizie tecniche e alla distribuzione dei prodotti repellenti.

E' in forte aumento la protesta fra gli agricoltori piemontesi

«I cinghiali [redacted] rovinano»

Le scorribande degli animali e di altra selvaggina danneggiano le colture
Polemiche per i tagli ai risarcimenti della Regione. I contadini: «E' un salasso»

FOSSANO. Gli agricoltori piemontesi protestano perchè aumentano i danni causati dalla selvaggina, soprattutto per le scorribande dei cinghiali, [redacted] tre diminuiscono in proporzione i fondi che la Regione assegna ogni anno alle province per [redacted] risarcimento. E, soprattutto, chi deve accertare i danni e distribuire i contributi?

Gli «scottanti» argomenti sono al centro del dibattito promosso dalla Coldiretti cuneese [redacted] il più diretto interessato, l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta in programma domattina nella città degli Acaja. All'incontro sono stati invitati Cia e Unione Agricoltori, le Associazioni venatorie e le presidenze degli Ambiti territoriali di [redacted]cia e dei Comprensori alpini. Il mugugno dei coltivatori è cominciato quando hanno appreso che per il '95 avrebbero avuto il rimborso totale solo i proprietari dei terre[redacted] compresi nelle [redacted] di ripopolamento e delle oasi, una minoranza, mentre tutti gli altri, cioè l'80 per cento [redacted] danneggiati, non avrebbero ricevuto più del 30 per cento del danno subito e accertato dalle perizie.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella Consulta provinciale della Caccia: «Nel '95 i danni all'agricoltura della "Granda" hanno superato i 776 milioni. Per 1460 aziende che hanno fatto denuncia i fondi disponibili sono appena 423 milioni, dai quali occorre ancora detrarre 150 milioni spesi per le perizie e per i repellenti. Più o meno [redacted] situazione delle altre province. Rispetto al '94 ci sarà un vero salasso nei risarcimenti che non ci trova per [redacted] d'accordo».

La Coldiretti nei giorni scorsi aveva anche minacciato di ritirare i propri rappresentanti dagli Act e Ca se i consigli [redacted] ot[redacted] tutti i poteri assegna[redacted] dalla legge.

Domani a Fossano l'assessore Viglietta risponderà alle critiche. Dice infatti Viglietta: «Questo è l'ultimo anno che [redacted] Province svolgono, su delega regionale, l'attività di accertamento dei danni alle colture agricole prodotti dalla selvaggina. Dalla prossima stagione provvederanno direttamente gli Act e i Ca. Sono certo che l'attività sarà più rapida ed efficace e con minori costi. Spesso la Regione è stata presa di mira per i ritardi nei pagamenti; m[redacted] le Province impiegano troppo tempo a fare i rendiconti. Anche le perizie sembrano avere costi sempre maggiori. Per i danni la Regione ha ora aumentato lo stanziamento da 2 a [redacted] miliardi. Oltre a ridurre i costi delle perizie [redacted] repellenti si dovrà destinare una quota maggiore ai danni subiti dall'agricoltura». **[g. d. m.]**

Dalle «Città del vino»

Al primo [redacted] 150 bottiglie

TORINO. L'associazione nazionale «Citta' del vino» premierà' con una collezione di 150 bottiglie il primo atleta italiano che vincerà una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta.

Lo ha annunciato ieri a Torino Massimo Corrado, l'avvocato albese, presidente dell'associazione che riunisce 150 comuni italiani (di cui 49 piemontesi) [redacted] una forte tradizione vinicola, con il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e di utilizzare il vino come fattore di promozione turistica oltre che occasione di sviluppo economico.

«Abbiamo voluto presentare nel palazzo della Provincia di Torino questa iniziativa giunta al suo secondo anno di vita - ha spiegato Massimo Corrado - per sottolineare la forte presenza del Piemonte nella nostra associazione. Lo scopo del premio è quello di accostare il vino, che è un prodotto vincente del nostro paese, [redacted] personaggi vincenti per le loro idee e la loro bravura».

Il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha evidenziato il forte legame tra produzione del vino e attività [redacted] promozione turistica: «E' proprio sulla produzione enogastronomica - ha commentato - che una località costruisce la propria immagine».

La cerimonia di premiazione avverrà in autunno a Suvereto in Toscana.

Lo scorso anno il premio «Città del vino» venne consegnato al sindaco di Roma Francesco Rutelli, all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, al conduttore televisivo Fabio Fazio, e al giornalista Luigi Papo, durante un festa che si tenne a Canelli, la capitale del moscato e dello spumante.

FANTASTICA FIAT PUNTO.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprarla.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

Da oggi c'è un nuovo, comodissimo modo per comprare la Punto [redacted] vostri desideri: **Un piccolo anticipo pari al 15%, 11 piccole rate mensili senza interessi [redacted] dopo un anno, il massimo della scelta.** Partite con la vostra nuova Punto e godetevi un pagamento di tutto relax.

Esempio della Punto 55S 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO L.17.700.000
[redacted] INIZIALE 15%
L.2.655.000
11 [redacted] MENSILI [redacted]
L.321.818
[redacted]
VERSAMENTO RATA FINALE L.11.505.000
Oppure:
UN NUOVO FINANZIAMENTO SAVA
Oppure:
POTETE PASSARE AD UNA NUOVA FIAT CON UNA VALUTAZIONE DELLA PUNTO DI L.13.275.000*
Oppure:
RESTITUIRE L'AUTO*

*Vettura in normali condizioni d'uso [redacted] con meno di 30.000 km.

FIAT PATTO CHIARO

Numero Verde 1678-15015

FINO AL [redacted] LUGLIO 1996

Offerta valida fino al 31 luglio - TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

[redacted]

[redacted] ASTI • L'AUTOBELBO [redacted] CANELLI • PIUBELLI ASTI

Gli appuntamenti di questa sera per «Asti musica»

Tra Sicilia ed Africa

Il catanese Kaballà e i «Mao e la rivoluzione»: ingresso gratuito
Attesa per il concerto di domani della Yellow Jacket Orchestra

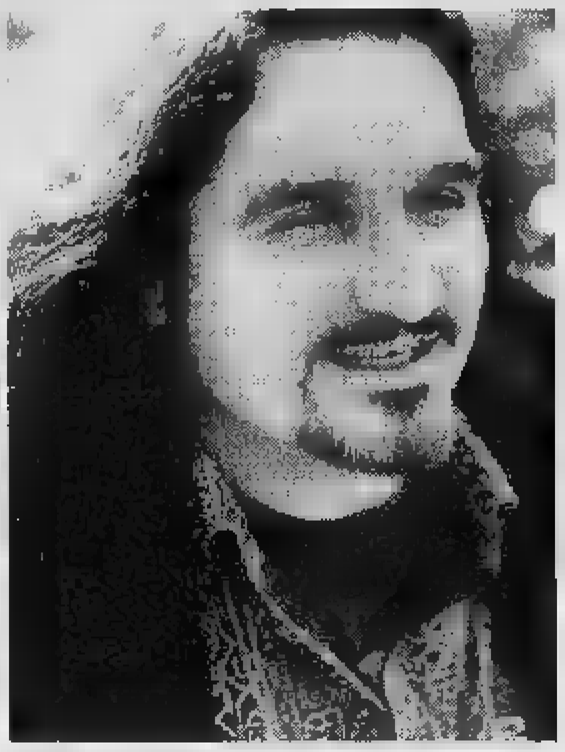
ASTI. Una girandola di [redacted] tra poesia, dialetto siciliano, rock, pop e poi art-rock, black music. E' il programma di stasera per la rassegna Asti Musica organizzata [redacted] Comune che continua con successo ad animare questo scorcio d'estate.

Dopo gli applausi riservati ieri all'esibizione dei «Sensascioun» [redacted] gruppo ha eseguito antichissimi canti corali in lingua genovese «riscaldati» dalla modernità del ragamuffin) stasera dalle 22 alle [redacted] suona in piazza San Secondo il cantautore Kaballà, mentre dalle [redacted] alle [redacted] è possibile assistere al concerto di «Mao e la rivoluzione» al palazzo [redacted] Collegio.

«Kaballà» alias Pippo Rinaldi è uno dei più accreditati esponenti della nuova canzone d'autore tra dialetto siciliano, letteratura e ricerca sonora. Tre album alle spalle, Rinaldi è il giovane catanese che [redacted] regista Coppola ha voluto come autore di una serenata siciliana nel film «Il Padrino parte III». L'ingresso al concerto è libero.

Sono invece torinesi e attivi da [redacted] paio [redacted] anni «Mao e la rivoluzione», eredi dei Mau Mau e Africa Unite, miscelano a strumenti classici rumori e atmosfere prodotte con [redacted] campionatore. Anche in questo caso l'ingresso è gratuito.

Cresce intanto l'attesa per [redacted] concerto domani della Yellow Jacket Orchestra in piazza Cattedrale, quattro musicisti [redacted] cutori [redacted] jazz piacevole da ascoltare, suonato [redacted] ritmo e ironia (hanno prodotto 14 album). Per assistere a questo spettacolo sarà possibile utilizzare [redacted] il coupon-sconto pubblicato [redacted] domani da La Stampa: [redacted] ribasso sarà di cinquemila lire, presentadolo alle casse [redacted] pagherà quindi 20 mila lire anziché [redacted] mila. [m. t.]



«Kaballà» alias Pippo [redacted] è [redacted] dei più accreditati esponenti della nuova canzone d'autore Sotto il titolo il palco di «Asti musica» in piazza Cattedrale, durante [redacted] spettacolo

[redacted]

S. [redacted]
Discoteca, spaghetti e birra

Continuano i festeggiamenti di Sant'Anna. Domani sera, giovedì, alle 21 [redacted] prevista una gara di bocce «al punto»; sempre in serata [redacted] apre lo stand gastronomico con spaghetti, patatine, birra. Si ballerà con la discoteca mobile «Sound Project» e il D.J. Max.

[redacted]
Il blues di Fabio Treves

Uno dei maggiori blues-man italiani, Fabio Treves, sarà sul palco di Cortemilia questa sera, in occasione della Festa dell'Unità. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con la birreria «Il Maltese» di Cassinasco. [redacted] inizierà alle 21,30. Tre[redacted] (autore delle colonne sonore di alcuni film del regista Salvatores) sarà accompagnato dalla sua band. Durante la serata [redacted] previsto la distribuzione a tutti di fricule, patatine, formaggi, dolci.

ASTI
Murales metropolitani al Duca

I murales metropolitani [redacted] il tema della mostra fotografica [redacted] Giacomo Pazienza, che [redacted] allestita al bar Duca di Valmanera (tel. 271.234): si inaugura domani, la mostra rimarrà aperta sino [redacted] 23 luglio. Il fotografo, che ha 65 anni, proviene da Torino.

Si inizierà la [redacted] di venerdì 19 la rassegna «Dalla terra alla luna»

Portacomaro [redacted] spettacolo

Ogni sera, fino al 2 agosto, cori, poesie, bande, teatro

PORTACOMARO. Teatro, musica, poesia, mostre, installazioni d'arte, ma anche sport tradizionali [redacted] enogastronomia tipica. Sono questi gli ingredienti della rassegna «Dalla terra alla luna», che terrà banco a Portacomaro da venerdì 19 luglio al 2 agosto.

La manifestazione coinvolge nell'organizzazione cinque enti: Provincia di Asti, Comune e Pro loco di Portacomaro, Cassa [redacted] Risparmio di Asti, [redacted] zione «Teatro per amore». Il progetto e la direzione artistica sono a cura del gruppo di volontariato culturale «Altrimedia» di Asti.

«Da parte nostra [redacted] sforzo organizzativo è massimo - dice [redacted] sindaco Guido Ravizza - Molte sono le cose belle [redacted] Portacomaro da scoprire e questa iniziativa può diventare [redacted] modo qualificato per farle [redacted]

«Dalla terra alla luna» valorizzerà soprattutto [redacted] Ricetto, ovvero il centro storico di Portacomaro, che fa da cornice alla chiesa parrocchiale e al palazzo del mucipio ed è a sua volta delimitato dalla piazza del tambass e dal torrione.

Ogni serata, a partire da venerdì, proporrà un cartellone diverso. Si esibiranno cori, compagnie dialettali, gruppi musicali e solisti; [redacted] pure in programma partite notturne di tamburello a [redacted]

L'inaugurazione prevede una «gran kermesse» con «cavalli, cavalieri, chiarine e banda» alle

Bruno Lauzi (a destra) presenterà il suo libro. Venerdì sera alla serata inaugurale, parteciperà l'attore Antonio Catalano (a sin.)

[redacted] 21; seguirà il concerto del coro [redacted] Calliano e poi, «cantanti di poesie» con Albino Leoni e Mario martinengo. Chiuderà la serata Antonio Catalano della compagnia «Alfieri».

Nel proseguo del cartellone, è previsto Bruno Lauzi per presentare [redacted] libro, dal titolo «I mari interiori». E' in programma pure [redacted] convegno, il 27 luglio; argomento i circuiti culturali della provincia di Asti.

«Dalla terra alla luna» sarà caratterizzata anche da appuntamenti fissi che accompagneranno tutta la rassegna: la mostra fotografica di Gino Arrobbio, quella sulle maschere [redacted] Eliana Neretti, [redacted] mostra mercato sulla piccola editoria curata dalla Biblioteca consorziale Astense [redacted] Sonda distribuzioni e la Bottega del libro di Asti, una selezione dei migliori video art italiani a cura [redacted] Nicola Frangione.

I soci del circolo fotografico Way Assauto fotograferanno i luoghi e gli eventi, per allestire [redacted] mostra, in chiusura [redacted] rassegna. A cimentarsi [redacted] gli scorci più suggestivi del paese saranno anche i pittori dell'Università della terza età di Asti. La Bottega del Grignolino [redacted] presente con degustazioni gratuite di vini tipici e i cuochi della Pro loco cucineranno le specialità della [redacted].

Brunella Mascarino

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux Tel. 594.147 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.086 Or.: 18,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Cuori al verde** *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '95)* — Il lavoro, che problema: se sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e [redacted] giovane che diventa prostituta. [redacted] V. 1h 45' **Comm.**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 16,30; [redacted] Lire 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 557.667 Or.: 21,45 Astiteatro L. 25.000/18.000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Balbo Tel. 824.888 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO

[redacted]

Aurora Tel. 701.459 Or.: 20,30 L. 7000	CHIUSO PER [redacted]
Lux Tel. 702.786	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Ve[redacted] [redacted] 701.459 Or.: 20,30; 22,30 Lire [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]

Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 975.016	CHIUSO PER LAVORI
Splendor Tel. [redacted] Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. [redacted]	[redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

CERCHIAMO per piccolo allevamento cani caccia zona Asti Est persona pensionato/a in possesso [redacted] licenza di caccia, patente auto disponibilità [redacted] pratico lavori campagna. Inviare curriculum a: Publikompass 50 [redacted] [redacted] 29 - 20123 Milano.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30 **Casinò**, di M. Scorsese.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiziona[redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5[redacted] 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **do fil.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Feria d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted].
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365.2057. Chiuso per ferie.
[redacted]. [redacted] 4, [redacted]. Chiuso per ferie [redacted] fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis, t. [redacted]. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle [redacted]**. [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** [redacted] 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Feria.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Feria.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. [redacted] **anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. [redacted] **ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni M° del coro. Posti a L. 20.000. Biglietteria ore 13/18,30 [redacted] 8815.241/242.
[redacted] Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inl. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar [redacted]
[redacted] **Starriager**, cartone animato
19,25 [redacted] **ragazzo del West**, cartone [redacted] to
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **L'uomo dall'abito marrone**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, telefilm
23 — [redacted] **con...**, attualità

Telecupole
17,30 W[redacted] **e... cartoni**
[redacted] **La spia**, [redacted]
[redacted] **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutti fris e tolip**
20,40 **Free Ride**, film
[redacted] **Tg4**. [redacted]

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 [redacted] **speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity [redacted]
17,20 **Hollywood Beat**, [redacted]
18,20 **Soldato Benjamin**
19 — **Tg 7**, [redacted]
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar man**, cartone animato
20,30 **Le signore di Hollywood**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie
23,15 **Vip mania**, talk show
23,45 **Vacanze intruziosi per Puso**

[redacted]
19 — **Tgg**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**

22 — **Bike & Cross**, sport
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 [redacted] **in diretta**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and Ten**
[redacted] **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**, programma sexy
[redacted] **Super tap**, programma sexy

Teletime
15 — **Tg Time**
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**
20,45 **Il coraggio di Lassie**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Cartoonsisla**, rubrica

Quinta [redacted]
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete N[redacted]**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Dust**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**, informazione

G.R.P.
18,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**

Quadrifoglio [redacted] Tv
17,45 **Wilma e... cartoni**
18,45 **Solo musica italiana**

19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg Rosa**
20,30 **Jennifer: storia di una donna**, film
23 — **Tg motori**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska, economia**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio Tv**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, tele[redacted]
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
[redacted] **Dragon ball**, cartoni
20,40 **Il mostro**, film
22,25 I[redacted]
22,40 [redacted]

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Leggere ma non libero**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**, Pietro viva

Tele 9
[redacted] **L'angelo del male**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Leggere ma non libero**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Quattro passi in Monferrato**
[redacted] **[redacted]ieri di un tempo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori [redacted] Piemonte,
Liguria [redacted] Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni [redacted] settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola [redacted] consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

A conti fatti...

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[redacted]
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno e teli mare. Inoltre fantastiche offerte nel reparto abbigliamento per uomo, donna e bambino.

I ciclisti della Cassa hanno concluso la classica traversata a tappe delle Alpi

Anche i bancari fanno il «Tour»

I tredici atleti si sono cimentati su duro percorso montano di oltre 500 chilometri
Allievi ed Esordienti: Marco Gabusi Simona Negro neo campioni regionali pista

ASTI. Tradizionale appuntamento del gruppo ciclistico della Cassa Risparmio di Asti il «Tour attraverso le Alpi» giunto quest'anno alla sua quarta edizione. Nei giorni tredici atleti hanno portato a termine una pedalata di quasi cinquecento chilometri, distribuiti su tre tappe, con un dislivello altimetrico di tremila metri.

A farla da padrone, quest'anno, non sono state, come di consueto, le difficoltà delle salite, le avverse condizioni meteorologiche che hanno condizionato la marcia dei corridori, costringendo l'organizzazione ad annullare (come d'altronde successo al Tour de France) parte percorso programma.

Alcuni dei passi alpini previsti in territorio svizzero, il Simplonpass e il Nufenpass, erano infatti interessati da bufere vento neve.

Salutati alla partenza dai dirigenti della Crat e assistiti lungo il percorso da Sandro Gatti, hanno partecipato all'impresa sportiva: Marco Argenta, Luigi Bonicelli, Renzo Carosso, Alessandro Cerrato, Giovanni Criscione, l'inossidabile Elio Dezani, Sergio Gaiotto, Marco Graziano, Francesco Imerito, Bruno Lombardo, Giuliano Maritan, Giovanni Migliassi e Giancarlo Scarabello.

Partita da Asti, la prima tappa si è conclusa a Domodossola, dopo 170 chilometri, attraverso la pianura vercellese, la sponda del lago d'Orta la Val d'Ossola.

Saltato, per il maltempo, lo sconfinamento in territorio svizzero, la seconda tappa ha visto carovana, partita da Stresa, transitare lungo la riva piemontese del lago Maggiore e le successive valli Cannobina Vigezzo, per giungere nuovamente Stresa attaccare, da qui, la scalata al monte Mottarone (mt. 1491), spartiacque tra i laghi d'Orta Maggiore, per un totale 170 chilometri.

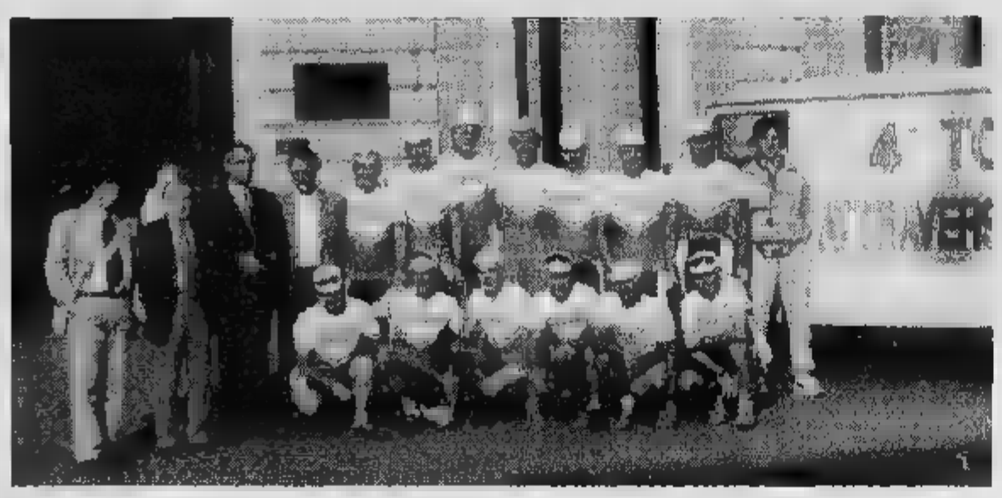
Ultimo giorno dedicato al trasferimento da Stresa ad Asti, per complessivi 155 chilometri, con il solo finale movimentato dall'ascesa a Cocconato (mt. 491), dopo lunga pedalata ridosso delle risaie piemontesi. Un'avventura molto impegnativa conclusa alla grande dai bancari-ciclisti.

Giovani «deonì». Due titoli regionali su pista per i giovani portacolori del Pedale Canellese-Friges. Li hanno conquistati, sull'anello del Motovelodromo «Fausto Coppi» di corso Casale Torino, Marco Gabusi e Simona Negro. Dopo i successi su strada, Gabusi, classe 1980, ha vestito la maglia campione piemontese nell'inseguimento individuale per la categoria «allievi», percorrendo la distanza di chilometri in 4 minuti 2 secondi e 72 centesimi.

Ha preceduto di quattro secondi Panza della Castellettese e con un distacco superiore Siccardi della Pianfei. Al quarto posto un altro atleta del Pedale Canellese-Friges: Davide Cabella che ha impiegato 4 minuti e secondi. Gabusi si è poi anche piazzato quarto nella gara dell'individuale punti vinta da Pellegrino del Velo Club Novarese.

Simona Negro si è invece imposta nella velocità per la categoria «esordienti»-donne.

Carlo Lisa



Il gruppo dei bancari-ciclisti della «Cassa» che hanno partecipato «Tour attraverso le Alpi»

Da stasera Montechiaro e Portacomaro: 8 le squadre

Negli sferisteri del «muro» ora si gioca anche di notte

MONTECHIARO. Lo sferisterio di Montechiaro tiene a battesimo questa sera la prima edizione torneo notturno itinerante di tamburello a muro, che la prossima settimana approderà Portacomaro. Alla kermesse partecipano le sette squadre del torneo monferrino una rappresentativa di Murisengo. Quest'ultima squadra sarà capitanata da Franco Capusso: con lui Stefano Panzini, Guido Ferraris, Silvio Massirio, Luciano Mussa.

Ogni squadra sarà composta da quattro giocatori. giocherà sui campi dalle dimensioni ridotte, lunghi soltanto 60 metri, e divisi sulla riga di mezzeria da una rete alta 60 centimetri. Verrà usata una pallina più grande e quindi meno veloce. Gli incontri concluderanno agli agli undici giochi; non è previsto pareggio. Il è suddiviso in due gironi; ogni si disputeranno due gare a partire dalle 21,45. Al girone A sono iscritte: Montechiaro, Murisengo, Castell'Alfero Moncalvo; al girone B: Portacomaro, Montemagno, Grazzano Vignale. Il calendario di questa propone gli incontri Castell'Alfero-Montechiaro e Moncalvo-Murisengo, Domani Grazzano-Portacomaro e Vignale-Montemagno. Venerdì Castell'Alfero-Murisengo Moncalvo-Montechiaro.

La settimana prossima si giocherà a Portacomaro nelle serate di mercoledì, giovedì venerdì. L'ingresso è gratuito; in semifinale e finale si pagheranno 5 mila lire. Durante le serate le Pro loco dei due comuni ospitanti cucine specialità tipiche. Le semifinali il 31 a Montechiaro; finale 1° agosto a Portacomaro. **[bru. m.]**

Risultati alterni per gli astigiani ai tricolori di atletica

La Giulivi salta in finale Gianotti: stop dei giudici

ASTI. Campionati italiani in chiaro-scuro per l'atletica leggera astigiana, Bressanone. Solo Antonella Giulivi ha centrato la finale nel salto in lungo. La saltatrice, che gareggia la società della Libertas, si è classificata al settimo posto nella categoria promesse con un balzo di 5,59 metri.

Manuela Dal Col della Vittorio Alfieri-La Monferrina ha concluso in undicesima posizione ostacoli juniores con il tempo di 1'09"23.

Nel salto triplo promesse partecipavano due ragazze della Virtus Cassa di Risparmio: Debora Marengo è giunta quattordicesima con 11,65 metri, mentre Simona Secoli diciotte- con 11,28.

«Soprattutto la Marengo è stata condizionata dall'emozione - afferma il direttore tecnico della Virtus Pier Carlo Molinaris - perché la misura limite per entrare in fi era di 11,95 metri ed era ampiamente alla sua portata. Purtroppo nel secondo salto ha staccato centimetri dietro l'asse di battuta e nel terzo ha fatto un nullo».

Le speranze locali erano riposte nella marciatrice Lucia Gianotti (Fiat Sud Formia), che partiva tra le favorite nella categoria promesse.

Ma la Gianotti, ad un chilometro dal termine, è stata squalificata mentre al comando: «Per me è stata una grossa delusione perché stavo marciando sui miei tempi record. E poi mancavano appena sei giri alla fine».

Per la Gianotti è sfumata così anche la convocazione in Nazionale, che prenderà parte a fine luglio ad una competizione Spagna: «Sarebbero dovute andare prime due ma sia io sia siciliana Impellizzari, che eravamo in testa, state squalificate per cui hanno deciso di convocare due juniores».

Intanto stasera gli atleti dell'«Alfieri» della «Virtus» saranno impegnati Celle Ligure in un meeting internazionale e sabato a Bergamo in manifestazione a carattere nazionale. **[e. a.]**

CROSS

Gaspardone solo ottavo

ASTI. Aveva illuso tutti i suoi fans accorsi a sostenerlo. Lo aveva fatto nel migliore dei modi come solo lui sa fare: vincendo le prime manche. Ma quando si apprestava a sferrare l'attacco decisivo nella seconda batteria è stato fermato da un guasto. Così sono finiti i sogni gloria per Beppe Gaspardone. Il campionissimo astigiano era impegnato nel quarto appuntamento stagionale del «1° trofeo nazionale scooter a Valmanera. Un'altra giornata di grande spettacolo organizzata dal Cross club Asti. Per ospitare questo appuntamento tricolore è stato approntato un nuovo circuito denominato «Piccolo Valmanera». Oltre quarantina i protagonisti che si sono dati battaglia sugli scooter. Al termine delle due manches, a vincere la classifica assoluta riservata alla classe super automatico è stato Massimiliano Verderosa (Piaggio) davanti a Brondi (Aprilia) e Arcangeli (Piaggio). Gaspardone (Beta), grazie ai punti conquistati nella prima manche è giunto ottavo, mentre l'altro portacolori della scuola astigiana Umberto Bramafarina (Aprilia) ha terminato in undicesima posizione. **[g. m. g.]**

SPORT FLASH

Merlino d'argento ai campionati regionali

Gabriela Merlino dello Junior Pentathlon Asti si è classificato al secondo posto nei 100 rana ai campionati piemontesi esordienti A svoltisi a Torino nella piscina olimpica. Il nuotatore astigiano anche stabilito il nuovo record provinciale che gli apparteneva con il tempo di 1'15"81. Merlino si è poi piazzato in quarta posizione 200 rana e nei 200 misti. In campo femminile Elisa Lioce ha conquistato un argento negli metri e due bronzi nei 200 e nei 400 stile libero. Inoltre è giunta quarta nei 50 e nei 100 stile. Infine Carlo Balduzzi ha ottenuto due noni posti nei 50 200 e un decimo 100 stile. **[e. a.]**

Il Monale domina nel girone

Risultati della settima giornata ritorno del torneo du tamburello Fipt, serie D. Girone A: Gabiano-Pro Cerrina 5-13; Chivasso-Villadeati 9-13; Alfiano A-Club Cocconato 8-13; ha riposato Mombellese A. Al comando il Villadeati punti. Girone B: Castagnole Monferrato-Gallareto 13-7; Mariuccia Tigliole-Club Tigliole 4-13; è stato rinviato l'incontro tra il Monale A e Caffè Roma Cocconato; hanno riposato Piea Mombello Torinese. Guida la classifica Monale A con 21 punti. Girone C: è l'Alfiano B il vincitore di questo girone, terminato con due giornate di anticipo rispetto agli altri due categoria. Il 3 4 agosto prossimi l'Alfiano incontrerà le formazioni seconde classificate negli altri due gironi; la vincente parteciperà alle fasi finali dei campionati italiani di serie D. Questi i risultati dell'ultima giornata di ritorno del girone: Camerasti-Castell'Alfero 13-9; Calliano-Monale B 12-12; Alfiano B-Montechiaro e Settime-Tonco sono state rinviate. Classifica: Alfiano Natta B 23 punti, Calliano e Settime 18, Monale B 13, Castell'Alfero 10, Tonco 9, Camerasti 8, Montechiaro 3. **[bru. m.]**

ALFA 146, DALLE INCONFONDIBILI E DALLA PERSONALITA' ROMEO. CHI ENTRO IL 31 LUGLIO VETTURA, ASSICURA UN ESCLUSIVO O: IL CLIMATIZZATORE CON FILTRO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITA' DA PERDERE SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA PREFERITA E VIVERE TUTTO IL PIACERE GUIDA, ANCHE D'ESTATE. L'OFFERTA VALIDA LE VETTURE PRESSO I CONCESSIONARI ANCHE SULLA ALFA 145.
Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

GSM

Summe TIM.
Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre a SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM di TIM copre il 62% del territorio e il 92% della popolazione.

ASSOCIAZIONE EUROPA DUEMILA
A metà luglio cade il scoprato momento in cui gli italiani smettono di lavorare per pagare le tasse e iniziano a guadagnare per davvero. Celebriamolo con noi alla
FESTA POPOLARE DI LIBERAZIONE FISCALE
Per un fisco meno italiano e più europeo
Asti, Piazza San Secondo
Venerdì 19 luglio 1996
dalle ore 21 in avanti
PARLERANNO
ENZO GHIGO
Presidente Regione Piemonte
IVANO SPALANZANI
Presidente Nazionale Confartigianato
RAFFAELE COSTA
Deputato
LUIGI FLORIO
Deputato Europeo
SI DEGUSTERANNO
Prodotti tipici della enogastronomia piemontese
SI ASCOLTERANNO
Le più belle canzoni degli Anni Sessanta in pol.
Special Guests:
GIORGIO CONTE e GIANNI COSCIA
con CLAUDIO ROSSI
SIETE TUTTI INVITATI
Ufficio di collegamento del Parlamento Europeo

de.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

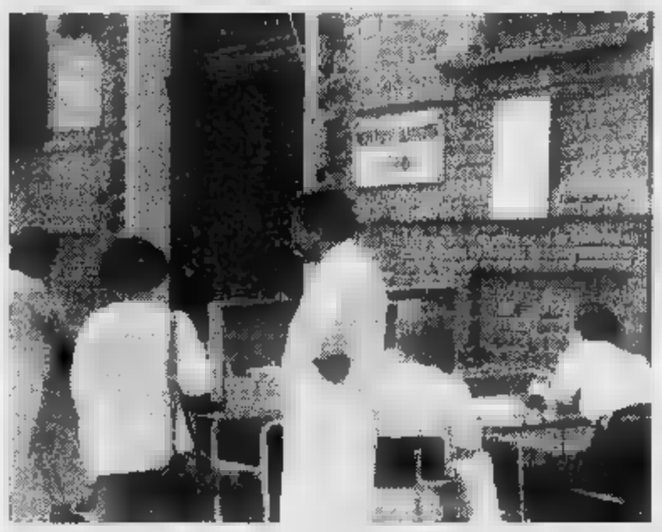
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Luglio 1996 CN 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
COMPUTER
(0171) 67.874

Dopo l'incendio di lunedì rimane chiuso l'ospedale «Santissima Trinità» a Fossano

Pronto soccorso sotto una tenda

La struttura mobile della Protezione civile garantirà le urgenze. Gli ambulatori non sospendono l'attività. Sequestrato il locale dove sono divampate le fiamme. Il commissario: «Riapriremo presto»



FOSSANO. La parola d'ordine dopo l'incendio che lunedì sera ▮ divampato negli scantinati del «Santissima Trinità» costringendo i sanitari allo sgombero di tutti i reparti, è «fare presto per tornare alla normalità». Lo dice il direttore dei presidi ospedalieri dell'Usl 17, Beppe Beccaria, che ieri mattina era sul posto prima delle otto; preme per «far ritornare tutto nella norma» ▮ commissario straordianrio Stefano ▮lvano, che ieri mattina ha riunito i responsabili dei vari settori per decidere il da farsi; chiede di ripristinare al più presto il funzionamento dell'ospedale il sindaco Beppe Manfradi, che ieri ha fatto un sopralluogo negli scantinati per rendersi conto ▮ quel che è successo.

Il segnale che si vuole tornare al più presto alla normalità è stato dato: ieri mattina, fin dalle 9, all'ingresso dell'ospedale ▬ stati sistemati dei tavoli per la distribuzione delle radiografie ▪ delle cartelle cliniche, e per la prenotazione delle visite ambulatoriali. «Per ▬ prendiamo il numero di telefono di chi presenta richiesta - spiegano le impiegate - ma i dirigenti assicurano che tra breve l'attività ambulatoriali potrà riprendere».

Poco dopo mezzogiorno i dirigenti hanno potuto annunciare che gli ambulatori ▬ sospendono l'attività. Chirurgia e Ortopedia riprendono nei locali della medicina legale (in via Lancimano); terapia antalgica, Medicina e Cardiologia nella sede di Fisiatria (in piazza Castello) e altri servizi nei locali di via Dante e via Bava.

I tecnici e i periti ▬ riusciti ▪ circoscrivere il luogo da ▬ è partito l'incendio (si parla del locale adibito ▪ magazzino delle provette da laboratorio) e la Magistratura ha posto sotto sequestro soltanto la parte ▮ scantinato utile a proseguire le indagini per capire se ▮ tratta di incendio doloso o accidentale.

«Utilizzando il locale mensa come 'by-passe' potremo far lavorare gli operai e i tecnici delle ditte al ripristino degli impianti andati in tilt - spiega Beccaria - ieri mattina è stata ripristinata l'erogazione di acqua corrente; ▬ pomeriggio, alle 14, i dirigenti dell'Usl 17 hanno incontrato i rappresentanti delle ditte che fin da ▬ lavoreranno per riportare in funzione l'ospedale.

Fin da ▬ sera è ▬ allestito un Pronto Soccorso da campo della Protezione Civile per garantire le emergenze. «Ci siamo impegnati ▬ il Comando dei Vigili del Fuoco a far ▬ ▬ settimana le prove di staticità, ▪ dotare l'ospedale di una rete antincendio e ▮ un gruppo elettrogeno - aggiunge Beccaria -; a questo punto sarà possibile riaprire il Pronto Soccorso ▪ alcuni reparti».

Ieri il personale del «Santissima Annunziata» si è riunito in assemblea per valutare la situazione. Gran parte ▮ dipendenti verrà inviata «in missione» ▪ Saluzzo ▪ Savigliano dove sono stati trasferiti i ricoverati di Fossano. Chi può è invitato ad anticipare le ferie.

A testimonianza delle brutte ore passate lunedì sera sull'edificio in mattoni a vista restano le lunghe lingue ▮ fumo che dalle finestre ▬ seminterrato raggiungono i primi piani dell'edificio. All'interno, nei corridoi e nei reparti, gli impianti e i macchinari non sono stati rovinati; c'è caligine ovunque, ma l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha impedito che il fumo si diffondesse in tutti i reparti.

Luigina Ambrogio

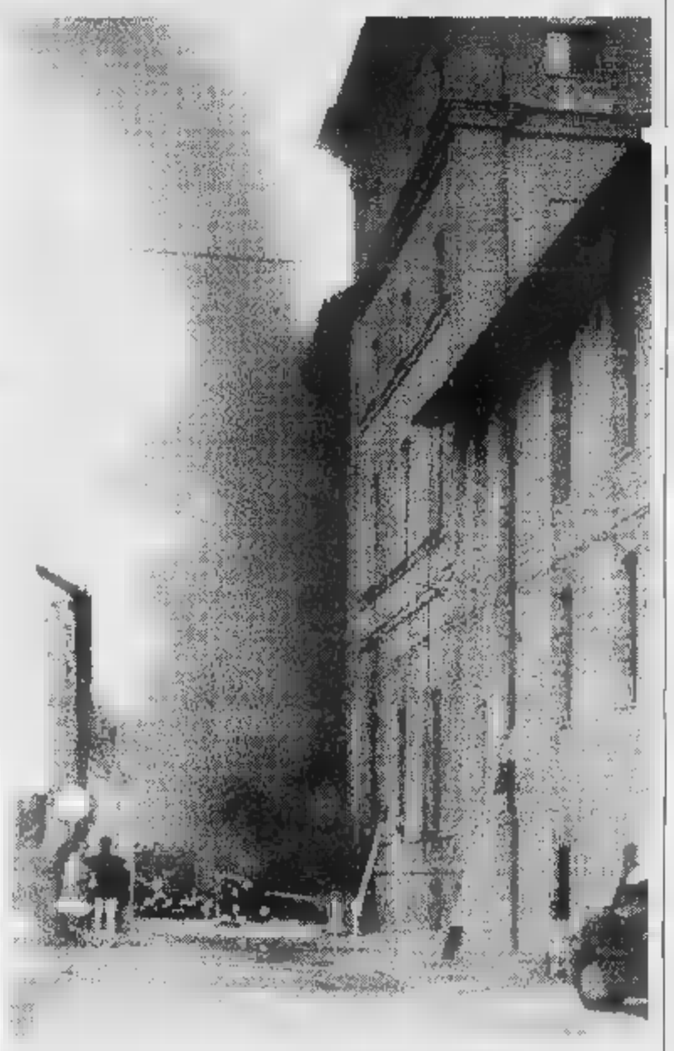
Tanta gente all'esterno dell'ospedale di Fossano lunedì pomeriggio durante il difficile intervento ▬ vigili del fuoco

I ricoverati

Tutti a Saluzzo e Savigliano

SALUZZO. Sono ventidue i pazienti, trasferiti, l'altra sera, dall'ospedale di Fossano al nosocomio saluzzese. I malati sono stati distribuiti nei reparti di Medicina, Chirurgia ed Ortopedia. «Abbiamo chiamato in servizio tutto ▮ personale medico ed infermieristico reperibile; in serata\ì pazienti erano tutti allettati», spiega Gino Capponi, Aiuto della divisione di Chirurgia. «Qualche problema è sorto - prosegue - in quanto i pazienti provenienti della Chirurgia fossanese erano sprovvisti di cartella clinica, al contrario di quelli destinati alla Medicina ed all'Ortopedia». A tutti i pazienti è stato servita la cena. Tutto normale anche negli altri reparti. «Attedevamo sedici pazienti di area medica - spiega Paolo Allemano, della divisione di Medicina - in realtà ne sono giunti metà, in quanto gli altri erano stati dimessi dall'ospedale fossanese».

Non sono giunti rinforzi ▮ personale, per l'espletamento delle attività di cura ed assistenziali.

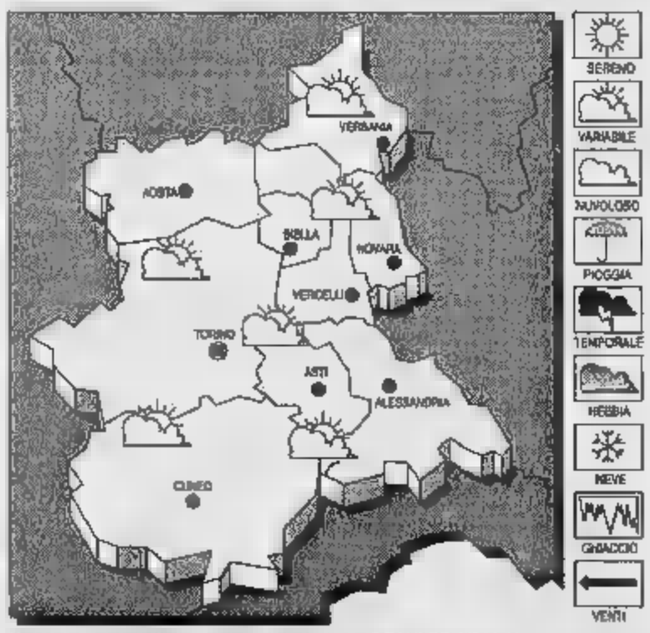


Dall'ospedale lunedì ▬ molto fumo. In alto l'ufficio allestito ieri in strada

Mobilitazione anche a Savigliano. «Sono stati momenti di grande paura: non sapevamo cosa stesse accadendo. Qualcuno ha addirittura pensato ▪ ▬ attentato: coi tempi che corrono, c'è da aspettarsi ▮ tutto». I degenti che sono stati trasfriti da Fossano a Savigliano hanno subito superato ▮ momento di emergenza; «i medici e gli infermieri - racconta un'anziana signora - ▮ sono dati da fare per trasportarci fuori dall'ospedale: è grazie alla loro prontezza che, al di là dell'innegabile paura, nnessuno ha perso il controllo e tutto è andato per il verso giusto». Un aiuto importante ▮ venuto anche dai volontari della Croce Bianca di Fossano, che sono immediatamente accorsi per dare il loro aiuto.

(b. n.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; graduale peggioramento sull'arco alpino ▬ locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

▬ **DEL TEMPO.** Cielo sereno ▪ poco nuvoloso, ▬ addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 28; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 21

▬ ▬ **IN PIEMONTE**
Torino 32,0; Novara ▬; Vercelli ▬; Asti 25; Alessandria ▬ Aosta 30.

Feriti hanno 3, 4 e 5 anni

Tre fratelli ▬ da ▬ cancello

CERVASCA. Tre bambini sono rimasti «schiacciati» dalla cancellata della loro casa di via Passatore 25. Uno dei tre guarirà in una sessantina di giorni gli altri hanno riportato ferite superficiali. La dinamica dell'incidente, avvenuto l'altra sera, intorno alle 20,30, non è ancora chiara.

Pare che Giorgia Bima, 4 anni, la sorellina Giulia (5) e il fratellino Michele (3), stessero giocando nel cortile, quando sono rimasti feriti dal cancello automatico. Immediatamente soccorsi sono stati portati al Pronto ▬ dell'ospedale «Santa Croce». La più grave ▮ Giorgia che ha riportato la frattura del femore ▪ contusio- ▬ al ▬. E' stata ricoverata nel reparto di Pediatria a Cuneo.

La sorellina Giulia se la caverà in ▬ giorni, Michele in tre: ad entrambi i medici hanno riscontrato soltanto escoriazioni ▪ contusioni alle gambe.

[r. a.]

STUDIO EFFE CARAGLIO
by FRANCHI DIEGO ▪ FERRUA RICCARDO
Vi propongono il meglio dell'Hi-Fi - Tv - Video
Ricetrasmettitori - Stazioni base - scanners - HF - VHF - UHF - CB
Installazione progettazione impianti
HI-FI Car - autoradio - antifurti
Tv satellite - parabole
KENWOOD - YAESU - INTEK
NOVITA' GSM ERICSSON GA 318 CON BATTERIA 67 H
MOTOROLA 8400 CON BATTERIA AL LITIO 31 H
PANASONIC G 400 S E MITSUBISHI MT 20
NOVITA' E-TACS ▬ EH 238
NEC ▬ DOVA
PRESSO LO STUDIO EFFE CARAGLIO
VIA DIV. CUNEENSE 1 - TEL. 0171/817122
PER LA SICUREZZA DELLA VOSTRA CASA NUOVO ANTIFURTO
SENZA FILI AD ONDE SUBSONICHE DELTACON - PROVE IN SEDE
I CONSIGLI - LA PROFESSIONALITA' - L'ASSISTENZA OFFERTA DAGLI SPECIALISTI

Il presidente della «Cuneo eventi» ha presentato i progetti della società a capitale misto

«I turisti sono il tesoro della città»

L'obiettivo è portare nel capoluogo migliaia di persone ■ costituire una struttura polivalente di esposizioni Dal 26 ottobre al 3 novembre la Fiera delle Alpi del Mare. Allo studio un'iniziativa per promuovere le vallate

CUNEO. Il progetto è ambizioso: portare a Cuneo migliaia di persone per rilanciare il turismo e creare un centro polivalente a San Rocco, sede di manifestazioni, esposizioni ■ ■■■segne. La neonata società turistica «Cuneo eventi» (costituita ufficialmente il 10 maggio) ha «scoperto le carte»: presidente, vice-presidente e amministratore delegato, l'altra ■■■ hanno presentato alla città il calendario d'iniziative per il '96, il '97 e l'anno del Centenario.

«Dai vagiti ■■■ passati alle parole - ha spiegato il presidente della "Cuneo eventi" Gianni Vercellotti -. Vogliamo ampliare al ■■■■■ l'offerta turistica e commerciale, salvaguardando le origini di Cuneo e in particolare il lavoro che in questi anni è stato portato avanti da enti pubblici e operatori privati. L'idea è di presentare sul mercato il "prodotto Cuneo", inteso come patrimonio di natura, arte, cultura ■ tradizioni. La società ha formulato un programma triennale provvisorio, dopo la prima fase di impostazione e studio».

«Stiamo individuando la clientela alla quale rivolgerci per evitare di incorrere nel gigantismo - aggiunge Vercellotti -. Non illudiamoci di portare a Cuneo i giapponesi. I nostri interlocutori sono sicuramente coloro che abitano nella fascia della regione delle Alpi del Mare, la zona dell'Occitania, la Francia del Sud, dove vivono parenti di cuneesi. Per rilanciare il turismo vogliamo proporre un itinerario termale. Cuneo ha strutture che in Italia ■■■ sono conosciute, così come quasi tutti i parchi».

Le manifestazioni previste nel '96: giochi in città nell'ambito della Fiera d'estate; happening con giornalisti ■ atleti con la città, in occasione dell'incontro di Supercoppa Alpitour Traco-Sisley; Fiera delle Alpi del Mare (26 ottobre-3 novembre), un concorso vetrine abbinato alle proposte delle vallate; una kermesse sci e neve.

«La presenza l'altra sera dei sindaci ■ Borgo ■ Mondovì, oltre alla Provincia, Regione ■ Camera di Commercio - dice l'amministratore delegato Giuseppe Origlia -, conferma che c'è ■■ vento di collaborazione che ieri era difficile immaginare. La Cuneo eventi intende creare sinergie per progetti comuni senza sovrapposizioni».

Al termine della conferenza i dirigenti della «Cuneo eventi» si ■■■ incontrati con l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta, per chiedere finanziamenti per la Fiera delle Alpi del Mare. Ci ■■■ buone premesse anche per un'intesa con il Consorzio Langhe ■ Roero: è probabile la presenza alla rassegna di fine ottobre degli operatori albesi. [r. s.]

Sopra il presidente della Cuneo eventi ■■■■ Gianni Vercellotti e (a lato) il pubblico l'altra sera nel salone d'onore del municipio

Giornata storico-artistica in Val Maira

Un'opera teatrale sul maestro d'Elva

ELVA. Il piccolo centro alpino ■■■ alta Valle Maira ricorderà domenica con una giornata storico-artistica, l'opera di Hans Clemer, meglio conosciuto come «Maestro d'Elva», un pittore misterioso, del quale fino a poco tempo fa si conoscevano soltanto le origini fiamminghe: tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento egli dipinse un ciclo di affreschi straordinari per vivacità e sensibilità, che adornano le pareti ■■■ presbiterio della chiesa parrocchiale.

Il calendario della manifestazione prevede, alle 10, la celebrazione ■ una ■■■■ da parte del ■■■■■ di Saluzzo, monsignor Diego Bona. Alle 10,45, Marco Piccat, docente dell'università di Torino (ed ex sindaco di Saluzzo) terrà una conferenza su «Elva: l'iconografia della crocefissione secondo Hans Clemer».

Alle 14,30, la piazza del paese si trasformerà in ■■ palcoscenico per la rappresentazione «Hans si appresta a dipingere la Crocefissione», ■■■■ ideato da don Ettore Dao, con testi di Aldo e Igor Longo, per la regia ■ coordinamento tecnico di Dino Nicola, Dino Trivero, Maurizio Galia.

La recita sarà accompagnata da brani eseguiti dalla Cantoria di Scarnafigi.

Recenti ricerche storiche hanno portato alla luce nuovi elementi relativi alla vita del pittore misterioso. Studi condotti sul materiale custodito nell'archivio della famiglia Della Chiesa di Saluzzo (documenti giacenti ■■■ sotterranei dell'Archivio di Stato ■ Torino) hanno accertato che ■ pittore Hans Clemer professava l'attività artistica alla corte dei marchesi di Saluzzo ed era, a tutti gli effetti, cittadino del Marchesato, tanto da pagare le imposte, possedere ■■■ ■■■.

Sempre secondo gli studiosi che hanno analizzato l'archivio della famiglia Della Chiesa, Hans Clemer era sposato con una ragazza del luogo, tale Caterina Milaneti.

Questi elementi ■■■ emersi in seguito ad ■■■ ricerca condotta da Teresa Grazia Mangione, che ha operato con il coordinamento ■■ professor Rinaldo Comba, docente universitario e presidente della «Società di studi storici della provincia di Cuneo».

La Crocefissione dipinta nella parrocchiale di Elva - è l'opera principale, insieme alle altre immagini dedicate alla vita ■ Maria - è considerata uno dei principali capolavori artistici della «Grande». Al centro della scena è raffigurato il Cristo morente ■■■ ai lati i due ladroni. Ai piedi della croce si trova la Maddalena.

L'affresco comprende inoltre, sulla parte destra, la scena raffigurante la rissa per ■ possesso della tunica di Cristo e, sulla sinistra, il gruppo delle Pie Donne insieme ■■■ San Giovanni Evangelista.

Sulle pareti laterali sono state dipinte alcune scene della vita della Madonna, così come le descrivono le Scritture e alcuni Vangeli apocrifi: Gioacchino cacciato dal tempio, l'incontro tra Gioacchino e Anna, ■ sposalizio ■ Maria e Giuseppe, l'Annunciazione, la visita di Maria a Elisabetta, la fuga in Egitto, la strage degli innocenti, la nascita della Madonna, la presentazione di Maria al tempio, la Natività, l'adorazione ■■■ Magi, ■ circoncisione di Gesù, la morte della Madonna e i suoi fratelli. Alcuni anni fa sulla vita del pittore Hans Clemer è stato prodotto anche film-documentario, al quale ha partecipato l'attore Felice Andreasi.

Carlo Giordano

Gli affreschi ■■■ nella Parrocchiale

GRANDE CUNEO

INCIDENTI

Oggi i funerali del motociclista morto in Val Roja

Oggi, alle 16, nella chiesa di Roaio Canale, si svolgeranno i funerali Gianluca Dutto, 24 anni, decoratore di Villaggio Colombero, morto in moto domenica, a San Dalmazzo di Tenda, in Valle Roja.

■■■■■ ■■■■

Studentessa si schianta contro un camion

La studentessa Stefania Dalmasso, ■■ anni, via Vigne, ■ moto si è schiantata contro un camion. L'incidente è avvenuto sulla Chiusa Pesio-Beinette. La giovane ha riportato la frattura delle gambe. [b. s.]

INTRACQUE

Cinquantasettenne di Andonno ferito in incidente

Giacomo Forneris, 57 anni, frazione Andonno di Valdieri, è ricoverato con prognosi riservata a Cuneo, per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio a Entraque. [r. s.]

SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE ■■■■■■■■

Stage di studenti al Credit Agricole

Sette studenti del I anno ■ corso neodiplomati della Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, fino a metà agosto, sono impegnati in stage presso filiali del Credit Agricole della Costa Azzurra. [r. s.]

VINADIO ■■■■■■■■

Per tutta l'estate

Visite guidate mostre ■ musica al forte sabaudo

VINADIO. Il Comune, la Comunità Montana Valle Stura ■ un gruppo ■ volontari lanciano la «Riconquista del Forte di Vinadio», un programma di iniziative per rivalutare l'ultima fortezza sabauda, costruita nell'800.

La Pro loco ha potenziato le visite guidate per tutto il periodo estivo: la domenica ■ forte, inserito nell'iniziativa della Provincia «Castelli aperti», si può visitare, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30 (ingresso 5 mila lire) e nei giorni feriali dalle 15 alle ■■ (a luglio su prenotazione). Inoltre, nei locali dei vecchi «Magazzini bardatura ■■■ truppe mobili» è aperta la rassegna documentaria «Un giorno nel Forte di Vinadio a fine Ottocento», con immagini dei cannoni ■■ dotazione della fortezza.

Completano le iniziative, pensate soprattutto per i villeggianti, una serie di spettacoli, sulla pista di pattinaggio invernale, il 27 luglio, 6, 7 ■ 10 agosto: concerti rock, ■■■■ die ■ musica classica. (v. p.)

Cuneo, di notte hanno portato via anche duplicati di patenti

Ladri alla Motorizzazione Rubate migliaia di pratiche

CUNEO. Faldoni con migliaia di documenti sparpagliati per terra, plichi di certificati mischiati ■ buttati su scrivanie e sedie, ■■■ totale negli uffici. Da due giorni la motorizzazione ■■■ civile di Madonna dell'Olmo è «ko» e resta chiusa per i danni causati dal raid teppistico avvenuto nella notte fra domenica e lunedì. La banda ha agito fra mezzanotte ■ le 3. Forzato il cancello principale, gli sconosciuti sono entrati negli uffici, facendo saltare la serratura con cacciaviti (poi abbandonati) di una delle porte della zona collaudo. Gli sportelli, gli archivi e gli uffici operativi sono stati messi a soqquadro. Al rientro al lavoro, dopo il fine settimana, gli impiegati hanno scoperto il «disastro» causato dai vandali.

Fra i pacchi di documenti è stato trovato anche ■■■ giubotto di jeans, dimenticato dai teppisti. I primi rilievi sono stati fatti dagli uomini della Volante, avvisati dai responsabili della Motorizzazione.

L'altra mattina gli agenti della scientifica hanno fatto un sopralluogo. Da un primo inventario ■ emerso che ■■■ spariti interi plichi con centinaia di pratiche per la duplicazione di patenti, già evase, documenti per l'immatricolazione di ciclomotori ■ veicoli. Pare che la banda abbia portato via la documentazione trasportandola ■■■ sacchi, a bordo di un furgone. Alcuni ■ questi sacchi ■■■ stati dimenticati negli uffici. [r. s.]

Gli uffici della Motorizzazione civile sono in frazione Madonna dell'Olmo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

I fiori e le piante della rotonda

Mi complimento con l'amministrazione comunale sulla scelta dei fiori e delle piante che ornano le rotonde della città.

In particolare, voglio citare quella che porta al cimitero, che è davvero un bel colpo d'occhio per chi arriva a Cuneo dal ponte vecchio.

Giuseppe Barale, Cuneo

Gli immigrati ■ ■■■■■ aiuto

Considerando le difficoltà della legge sulla protezione degli immigrati, chiediamo alle autorità competenti la nomina di rappresentanti legali per ascoltare gli immigrati ■ che siano in grado di interpretare le leggi del nostro Paese di provenienza con quelle del Paese ospitante.

Chiediamo a tutti coloro che operano per il bene degli immigrati con volontà, senza profitto, un trattamento più umano.

Vogliamo che coloro che sfruttano gli immigrati, facendo finta di aiutarli, sappiano che noi immigrati siamo a conoscenza del loro gesti sbagliati, che siamo sfruttati da loro e leggiamo nei loro occhi il razzismo. Chiediamo al Coordinamento sindacale Cgil-Cisl-Uil di manifestare per difendere i diritti umani e i diritti dei poveri: ■■■ saremo uniti con tutti coloro che hanno la volontà, la sincerità di difendere i valori della giustizia.

Jacob Faye, Cuneo

Centallo, nella ■■■■ troppa spazzatura

La benna all'entrata ■ Centallo (arrivando da Cuneo), lato sinistro, è sempre sovraccarica di spazzatura. Possibile che ■■■uno si degni si svuotarla? Oltre agli scatoloni che debordano costantemente fuori, è piena di spazzatura che puzza, soprattutto in questo periodo dell'anno. Qualcuno vuole finalmente provvedere ■ svuotarla?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
■■■ 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: ■■■■; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; ■■■■■ ■■■■a: 797.313; **Monticello:** 64.316; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470,00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA ■ TURNO

■ *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle ■ alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via ■■■■ 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■■ ricette mediche urgenti.
■■■■ *De Giacomi*, ■■■■ Langhe 80, ■■ 440.456.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, ■■ 412.309
■■■■ *Rottondo*, via Roma 1, tel. ■■■■
Mondovì: *Carassone*, via Botta ■■, tel. 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. ■■■■
Savigliano *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA ■■■■■

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

■■■■■■■■ pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; ■■■■ 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; ■■■■■■■ 85.333; **Saluzzo:** 46.444; ■■■■■■■ 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: ■■■■■■■ **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** ■■■■ 42.116; ■■■■ (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

■■■■■■■

NATI. Collino Debora; Aime Eleonora; Sasia Alessia; Caruso Paolo; Catalano Eleonora; Gazzola Luca; Valguarnera Monica; ■■■■■■ Christian; Sordello Simone; Renaudo Asia, Luna; Lubatti Giuslaine; ■■■■ Chiara, Orsola; Balocco Lorenza, Giuseppina, Bartolomea; Rizzo Nicola; Melon Marta, Anna; Busso Debora; Magnaldi Valerio; Oggero Chiara; Barra Umberto; Martino Cinzia; Barale Giada; Gribaudo Lucia; Macagno Alice; Marro Céline, Annie; Inaudi Cristian; Cavallera Lorenzo, Carlo; Montaldo Martina, Elda Rosa; Sconcia Manuel, ■■■■■e; Lisa Alex; Bonelli Nicholas; Cavallo Ilaria; Verna Davide, Stefano, Pietro; Fontana Sofia, ■■■.
MORTI. Passalacqua Francesco, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Gautero Dherso, 76 anni (Cuneo), pensionato; Mondino Mario, ■■ anni (residente a Cuneo), pensionato; Bonino Riccardo, 62 anni (residente a Cuneo), operaio; Fusaro Margherita, 64 anni (residente a Cuneo), religiosa; Gallo Bartolomeo, 72 ■■■ (residente a Clavesana), pensionato; Allione Francesco, 69 anni (residente a Caraglio), pensionato; Mazzantini Ermellina, ■■ anni (residente ■ Cuneo), casalinga; Giordano Angelo Francesco, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Trevisan Raimonda, ■■ anni (residente a Cuneo), pensionata; Tesio Maria Delfina, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Mellano Giovanna, ■■ anni (residente ■ Cuneo), casalinga; Manfredi Caterina, ■■ anni (residente a Villanova Mondovì), pen■■■■■■a; Eandi Margherita, 66 anni (residente ■ Cuneo), casalinga.
MATRIMONI. Ursino Nicola (Cuneo), operaio, con Manfrinotti Maria Luisa (Zola Pedrosa); Macagno Silvio (Cuneo), artigiano carpentiere, con Lingua Cristiana (Cuneo), ■■■ piegata; Fantino Paolo (Cuneo), commerciante, con Cannata Stefania (Cuneo), commessa; Magliano Bruno Mario (Cuneo), impiegato, ■■■ Tosoni Elena (Cuneo), commessa; Dovero Davide (Demonte), fabbro, con Dutto Giorgia (Cuneo), impiegata; Tonello Ezio (Chiusa Pesio), operaio, con Garro ■■■■ (Peveragno), casalinga; Parola Oscar (Centallo), geometra, ■■■ Brighetti Laura (Cuneo), parrucchiera; Fiore Vincenzo (Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Ricci Marina (Cuneo), collaboratrice familiare; Merlo Claudio (Cuneo), commesso, ■■■ Marchisio Sandra Laura (Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

RADIO

Le sorgenti ■■■ Pesio

Oggi, alle 19, su Radio Piemonte sound, Domenico Sanino, presidente Pro Natura, presenterà una trasmissione sulle sorgenti ■■■ Pesio.

INDUSTRIALI

I mercati emergenti

Oggi, alle 17, all'Unione Industriale, si terrà un convegno sul Messico latino-americano e i mercati emergenti.

■■■■

«Quattro passi fra i camosci»

Domenica (alle 8,30) da Sant'Anna di Valdieri «Quattro passi fra camosci e fiori alpini».

VERNANTE

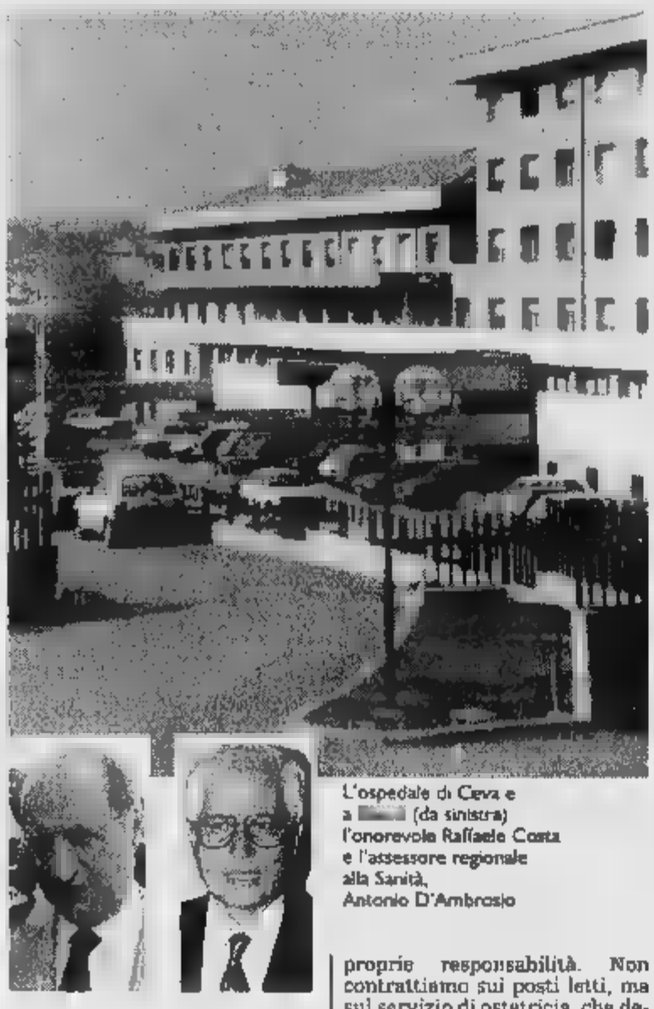
I sentieri ■■■ latte

Domenica il Parco Alpi Marittime organizza una gita sui sentieri del latte. Ritrovo alle 9 al parcheggio del Palanfrè. Informazioni telefonando allo 0174/244369.

[r. s.]

CEVA

CINQUECENTO RIUNITI IN ASSEMBLEA



L'ospedale di Ceva e a (da sinistra) l'onorevole Raffaele Costa e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio

Contro il trasferimento di Ostetricia 34 sindaci in Regione

Da Ceva parte la rivolta «L'ospedale non si tocca»

CEVA. Martedì i 34 sindaci dei comuni dell'ex Usl 67 saranno a Torino, in Consiglio regionale, per chiedere all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio di ridiscutere il piano di riordino degli ospedali di Ceva e Mondovì. Lo ha annunciato, lunedì sera, il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, durante il Consiglio comunale aperto convocato per dibattere sul futuro del nosocomio cittadino.

«L'assessore non ha voluto incontrarci, come gli avevamo chiesto con urgenza - ha detto Vizio -. Così non potrà evitarci. Se non otterremo nulla, non ci fermeremo. Non escludo che, insieme, potremo adottare qualunque forma di protesta».

Il primo cittadino cebano, sul palco del teatro Marenco, dove l'altra sera è stata allestita la sala consiliare, ha mostrato una grande determinazione. La gente, oltre cinquecento persone, ha gremito il teatro non era mai accaduto, decine le persone rimaste fuori. Nelle prime file della platea, i sindaci dei 34 paesi dell'ex Usl di Ceva, uniti come raramente in passato. L'atmosfera era carica di rabbia.

Vizio rompe il ghiaccio. «Il Piano è un intervento che mina alle fondamenta la funzionalità del nostro ospedale - dice -. Anziché ospedale di zona, diventerà una struttura di distretto. Non facciamo un processo alle intenzioni, ma guardiamo avanti indietro, ai fallimentari sedici mesi di gestione Usl accorpata a Mondovì».

Prosegue: «Vogliamo essere propositivi, ma l'assessore rifiuta di incontrarci. Il commissario Usl di Mondovì Luigi Cavagliani recepisce solo le direttive della Regione, che deve prendersi le proprie responsabilità. Non contrattiamo sui posti letti, ma sul servizio di ostetricia, che deve qui. Se ci dovrà per forza essere accorpamento, sia fatto a Ceva, fornendo i giusti supporti sanitari».

Dal pubblico arrivano applausi. Poi la tensione aumenta. Parla Ferdinando Biestro, consigliere comunale maggioranza e primario Radiologia a Ceva, dove è stato anche sindaco. Come componente del Consiglio dei Sanitari dell'Usl ha votato a favore del Piano.

La gente lo contesta. Biestro: «Voglio spiegare le ragioni del mio voto, tanto impopolare. E' il momento di scegliere una prospettiva a medio lungo termine per il nostro ospedale, per toglierlo finalmente dall'incertezza. Non ho votato con piacere. realismo». Lo fischiano.

«L'unica alternativa è chiedere il Dea a Ceva, ma non è possibile - avanti -. Spostare il fiore all'occhiello struttura, l'Ostetricia, il traumatico, ma abbiamo ottenuto altre cose. Il Pronto soccorso sarà potenziato, arrivano servizi che incontrano le esigenze della gente». Viene più interrotto.

«Non il miglior piano che potessimo ottenere - a concludere -, ma avremo altro». Poi l'ex sindaco lascia il teatro, «per non essere strumentalizzato da nessuno».

Sale sul palco l'onorevole Raffaele Costa. Anche per lui l'atmosfero è difficile. Non manca fischi, contestazioni, applausi. «Il momento non va strumentalizzato - dichiara Costa -. Ceva e le sue valli hanno diritto a un ospedale pienamente funzionante, Mondovì a struttura nuova. Non facciamo una guerra tra poveri. Sono disponibile a essere al vostro fianco, con quanto potrò fare in Regione».

Gli interventi dei consiglieri comunali, molto accesi, si susseguono.

Sopra da sinistra i sindaci Giorgio Ferraris, Alfredo Vizio e Fausto Sciandra. A fianco i primari Ferdinando Biestro e Giampaolo Boccardo

Paolo Pera: «Difendiamo anche politicamente l'ospedale. La Regione deve tutelare questa zona, correggere gli errori di tanti anni».

Piero Franco: «Se non lottiamo per l'ospedale non difenderemo mai il nostro territorio». Piero Carlotto: «E' piano imposto dall'alto a tutto Cebano».

Aldo Icardi: «Se facciamo vedere che siamo davvero arrabbiati, porteranno via tutto». Alberto Cajro: «Ci vogliono proteste estreme, per farci sentire».

Il sindaco Vizio chiama sul palco Giampaolo Boccardo, pri- Nefrologia. Boccardo sottolinea «di non parlare medico, ma libero cittadino italiano». La «tensione» la è grande. «Difendiamo l'interesse di tutta zona, che il nostro ospedale salvaguarda - dice -. Non rivendichiamo posti letto o di lavoro, né altri servizi, perché così abbiamo già tutto. Impoverendo la nostra struttura, i tempi degli interventi d'urgenza si raddoppiano». Arrivano gli applausi, che accompagnano anche l'intervento Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, che con Vizio ha votato contro Piano. «E' una pericolosa frattura fra Mondovì e Ceva - dice -. Spostare un reparto molto funzionale è scelta illogica. Da Ormea occorrerà oltre un'ora per andare a partorire a Mondovì. L'ostetricia non si tocca. I nuovi servizi poi hanno un destino Non vogliamo cose in più, volentieri facciamo cambio i monregalesi». Conclude il sindaco Goressio, Fausto Sciandra: «I due servizi possono esistere, lavorando in modo complementare. Se Ceva avesse l'organico che le spetta, si sarebbe anche la sicurezza cui si discute».

Paola Scola

Genola, processo d'appello il 26 settembre

Ora Romina attende giusto risarcimento

Romina Toselli cadde dal «Tagadà» maggio '91 ed è rimasta paralizzata

GENOLA. si svolgerà il 26 settembre a Torino l'appello del processo contro il giostraio Bruno Comoglio, 27 anni, condannato il 18 maggio 1993 dal pretore di Fossano Paolo Perlo a 8 mesi di reclusione quale responsabile colposo delle gravissime lesioni subite da Romina Toselli, la ventenne di Genola caduta dalla giostra «Tagadà», la sera del 6 maggio 1991 e rimasta paralizzata.

Contro il verdetto avevano presentato ricorso l'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore dell'imputato, l'avv. Vincenzo Griva, parte civile per Romina, e il sostituto procuratore generale Anna Rascheri, la quale aveva infatti ritenuto troppo mite rispetto alla gravità del fatto la condanna inflitta al giostraio torinese. Bruno Comoglio stato anche condannato a risarcire i danni a Romina, alla quale il magistrato aveva con una provvisionale 50 milioni versata dall'assicurazione.

Commenta Romina, nell'abitazione di via Einaudi, dove vive con genitori e fratellino: «Quella somma è già stata spesa da tempo per l'acquisto un furgone e di un sollevatore il quale posso spostarmi e provvedere normali esigenze socialità. questi anni per curarmi i miei genitori hanno dovuto dare fondo loro risparmi, totale risarcimento quindi è indispensabile per consentirmi di tirare avanti. Purtroppo se potrò averlo dopo il processo di Torino cui dovrò attendere ancora altri anni oltre i cinque già trascorsi dalla disgrazia che mi ha condannato sulla sedia a rotelle». Romina e amici disabili, con la collaborazione dell'insegnante Umberto Zozza, dopo avere frequentato finanziato dalla Cee, hanno costituito la cooperativa di grafica impaginazione «Nuove idee», una iniziativa coraggiosa che merita solidarietà, cioè commesse di lavoro. Commenta ancora Romina: «Forse a settembre proposte interessanti».

[g. d. m.]

Appello della minoranza: l'edificio resti adibito ad uso pubblico

Fossano vuol salvare l'Astra

Il del cinema-teatro (costruito 125 anni fa) crollò sotto il peso della neve nell'inverno '93. La delibera comunale esclude la destinazione a supermercato

FOSSANO. Il destino dell'ex Cinema Astra, inutilizzato da oltre dieci anni, continua a far discutere. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale (con il voto contrario di quasi tutti i consiglieri di opposizione) della variazione del vincolo d'uso, che rende possibile l'utilizzo dell'area a fini commerciali-residenziali (sono esclusi, con apposita clausola, i supermercati), è stata avviata un'«iniziativa popolare», per chiedere alla giunta di mantenere il vincolo a destinazione pubblica.

«Alcuni professionisti hanno redatto una proposta - spiega il consigliere di minoranza Nando Manganiello - da cui emerge la possibilità di utilizzare l'intero isolato per un nuovo teatro. Non si può rinunciare a cuor leggere a un luogo per la cultura nel centro storico».

L'Astra nacque come teatro sociale, oltre 125 anni fa; nel '47 fu acquistato dalla famiglia Antoniotti e venne parzialmente demolito e trasformato in un «cinema-teatro» con platea e galleria (650 posti). Nell'85 un'ordinanza del Prefetto impose la sospensione della stagione teatrale per ragioni di sicurezza; nell'89 l'edificio fu acquistato dal Comune per oltre 700 milioni, ma non fu mai utilizzato, anche perché nel 93 il tetto crollò sotto la neve.

Chi propone il riutilizzo dell'edificio a fini culturali ritiene che «prima o poi i denari per la ristrutturazione si troveranno». Replica l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero: «Con l'Astra c'è un legame affettivo, ma è recuperabile. Per rendere possibile una riutilizzazione del comparto edilizio bisogna fare delle scelte».

[l. a.]

CUNEO

Biblioteca cambia sede

Il «Perrucchetti», edificio costruito a inizio '900 dall'allora vicario della diocesi di Fossano, Carlo Perrucchetti, per farne orfanotrofio (che fu parzialmente distrutto il 29 dicembre del '44 da una bomba sganciata da aereo americano, a causa della quale morirono 15 orfane e due suore), verrà presto riutilizzato. L'amministrazione comunale ha deciso di investire parte dell'avanzo di amministrazione (280 milioni) nel recupero della parte più vecchia, quella che si salvò dal bombardamento, destinandola a sede della biblioteca e dell'archivio storico del Comune. «In un primo tempo - spiega il sindaco, Luigi Dalmasso - avevamo pensato di poter riutilizzare l'intero edificio per rilocalizzare una serie di uffici, a partire da quelli comunali, ora poco funzionali. da uno studio di fattibilità è risultato che l'ala della struttura (ricostruita dopo il bombardamento) ha problemi di stabilità». **[l. a.]**

Per essere commercializzati gli esemplari (che mangiano di notte) devono pesare almeno 2 chili

Va sul mercato la carne bianca di storione

A Valgrana c'è un allevamento dei futuri concorrenti delle trote

VALGRANA. L'allevamento dello storione potrebbe impiantare quello della trota? L'ipotesi è prematura, ma è una strada commerciale che può offrire grosse soddisfazioni a chi ha deciso di praticarla.

Questo spera Sandra Lice che nell'azienda Cavaliggi ha iniziato un esperimento. Spiega: «Ci siamo decisi ad allevare storioni per soddisfare le richieste della clientela. Ne abbiamo acquistati una cinquantina di adulti. Sono già stati quasi tutti venduti, abbiamo raddoppiato le ordinazioni».

Gli storioni che guizzano in una grande alimentata da acqua sorgiva pesano due chili e sono quindi già pronti a finire in padella. Spiega ancora Sandra Lice, nella cui azienda familiare (collaborano i genitori Tommaso e Romana, il marito Franco) si allevano anche trote iridee a salmonate oltre a cinghiali, polli, conigli e migliaia di capponi doc pronti per le feste natalizie: «I nostri storioni appartengono alla specie Cabice il cui peso a maturazione piena supera i chili. Ma di quelle dimensioni non troverebbero compratori, quindi dobbiamo metterli sul mercato quando raggiungono i due Hanno testa più larga e muso più tozzo dello storione comune che ormai quasi scomparso dai fiumi troppo inquinati. La temperatura ottimale dell'acqua è di 10 gradi, che dev'essere soprattutto pura come le nostre sorgenti, altrimenti lo storione muore. L'alimentazione è uguale a quella delle trote. Lo storione mangia solo di notte il cibo depositato a fondo

Sandra Lice dirige l'azienda di Cavaliggi di Valgrana dove cinquanta storioni guizzano in una alimentata da acqua sorgiva

I storioni italiani originari dell'Alto Adriatico. Un tempo risalivano il Po e gli affluenti da marzo a maggio per riprodursi nelle acque Ici. Da anni la popolazione selvatica è però progressivamente diminuita fino a quasi a estinguersi per l'inquinamento dei fiumi e per gli sbarramenti che ne impediscono la risalita fino ai luoghi di riproduzione. L'allevamento intensivo è quindi l'unico sistema che consenta ai consumatori di poter disporre di questo pesce la cui carne bianca è delicata e saporita e ha nulla da invidiare alle orate, branzini e agli altri pesci pregiati.

L'unico inconveniente è forse il peso. Per commercializzato un esemplare deve pesare almeno 2 chili. Il prezzo all'ingrosso dello storione che è in vendita nell'allevamento di Sandra Lice mila lire chilo.

[g. d. m.]

DALLA GRANDA

Due giovani feriti in uno scontro

Due giovani saviglianesi sono rimasti feriti in uno scontro avvenuto alle porte della città, vicino al ristorante «Granbaita». Valerio Taricco, 24 anni, abitante in via Sant'Andrea, guida di una «Punto», è scontrato con il «Maggiolone» condotto da Marco Zaniboni, 20 anni, Macra. Entrambi sono stati medicati all'ospedale «Santissima Annunziata»: guariranno in 7 giorni. **[p. b.]**

FOSSANO

Consiglio sull'acquisizione del Castello degli Acaja

Domani alle 20,45, nella «sala del municipio, si riunisce il Consiglio comunale: in discussione la convenzione con l'Università di Torino per la gestione del diploma triennale di interprete-traduttore e l'acquisizione del Castello degli Acaja. **[l. a.]**

Un'area verde nel cortile delle scuole elementari

Il cortile della scuola elementare ha cambiato look: la giunta, edificando un progetto della passata amministrazione, ha rivestito il selciato con mattoni «autobloccanti», lasciando un'area a prato verde. **[l. a.]**

Coordinamento di sindaci per la provincia d'Alba

Il sindaco Alfredo Vizio, assieme al collega di Saliceto, Silvano Prandi, è stato incluso nel Coordinamento dei sindaci che si occuperanno del piano per la costituenda provincia Alba. **[p. s.]**

MONDOVI'

Borsa studio in memoria del professor Grosso

Renzo Cifani Stroebel, della terza A elettronica-telecomunicazioni dell'Itis, ha ricevuto la borsa di studio (un milione), intitolata al professore d'inglese dello stesso istituto, Francesco Grosso. **[p. s.]**

CERVERE

Antenna della Telecom sul serbatoio dell'acquedotto

La Telecom ha chiesto utilizzare il serbatoio comunale dell'acquedotto per piazzare un ripetitore per i cellulari «Gsm». La convenzione prevede che ditta risistemi l'area e la scala metalica della torre (l'operazione costerà 50 milioni) e paghi un canone 14 milioni annui. **[l. a.]**

SALUZZO

Alla Croce verde ambulanza per avanzato

Una nuova ambulanza (tra le prime in provincia), destinata al soccorso avanzato, è in dotazione alla Croce verde. Il mezzo, in sosta all'ospedale cittadino, sarà dotato delle apparecchiature portatili di rianimazione. Oltre all'autista e al barelliere, l'equipaggio composto da un medico e un infermiere professionale.

[g. ne.]

Raccolta lamponi, ricavato in beneficenza

Padre Geppo degli «Alunni del sole», in seguito all'abbondanza del prodotto giunto improvvisamente a maturazione, cerca volontari per raccogliere lamponi nelle campagne Boves; il ricavato va a beneficio dei poveri del Terzo Mondo. Per informazioni rivolgersi alla parrocchia Rivoira telefonare al 0171/387835.

Concorso fotografico sul lavoro in

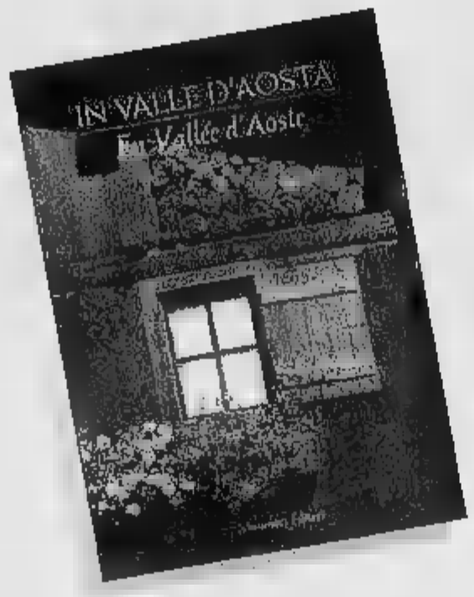
Sono ancora aperte le iscrizioni al fotografico per dilettanti, organizzati dalla biblioteca civica e dallo studio «Foto Cometto» sul tema «Lavorare in Valle Pesio»; le opere, un di cinque stampe a colori, devono misurare 20 per cm e quota di partecipazione di 10 mila lire; vanno consegnate in biblioteca, municipio o da Cometto entro la fine del mese.

Indennizzi coltivatori, interviene Viglietta

Domani, alle 18, le organizzazioni agricole incontrano l'assessore alla Caccia Matteo Viglietta per discutere degli indennizzi. **[l. a.]**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

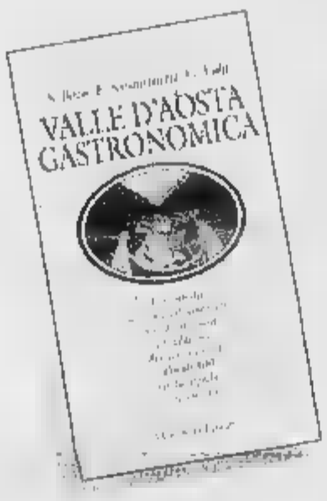


IN VALLE D'AOSTA - EN VALLÉE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Rufini
112 pagg. L. 59.000

[redacted] - I PAESI [redacted]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000



VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO [redacted] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

[redacted] D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI [redacted]
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

[redacted] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [redacted] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE [redacted]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

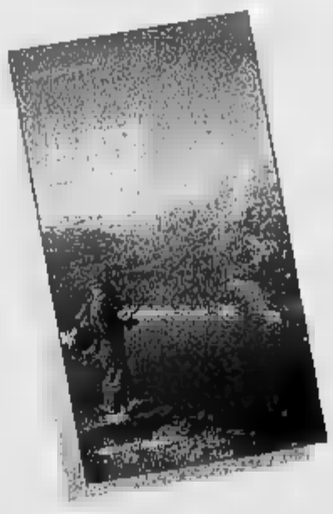
RIFUGI E BIVACCHI
IN [redacted]
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
[redacted] VALLE D'AOSTA
di P. Giglio -
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[redacted] D'AOSTA
[redacted] FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

[redacted] D'AOSTA
IN MOUNTAIN [redacted]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Nell'istituto alluvionato già conclusa la maturità

Ceva, Baruffi promuove due ragioniere con «60»

CEVA. L'esame di maturità si è già concluso per i trentanove studenti che frequentano l'Itc «Baruffi» di Ceva, per ragionieri. La classe dei geometri, che è legata a un'altra commissione esaminatrice, dovrà invece attendere ancora alcuni giorni prima di conoscere i risultati delle prove: gran parte dei ragazzi deve ancora affrontare gli orali. Sono due i ragionieri a essere stati dichiarati maturi il massimo voti: si tratta delle giovani garessine Elisa Sciandra e Barbara Sappa. C'è tuttavia registrare anche una bocciatura.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati, che dimostrano il buon livello che è stato raggiunto dalla nostra scuola - commentano nell'Istituto cebano -. Insegnanti, bidelli e alunni hanno lavorato molto in questi ultimi mesi, per risollevare la situazione dopo i pesanti danni subiti nell'alluvione del vembre '94. Il "Baruffi" oggi ha al suo interno strutture e strumentazioni che sono all'avanguardia, a disposizione soltanto degli studenti, ma anche delle aziende e delle varie realtà che si trovano questo territorio».

La sede dell'Istituto tecnico commerciale Baruffi, rimessa a nuovo dopo la terribile inondazione del novembre '94, è inaugurata poco più un mese fa. Oggi è dotata di splendide aule multimediali (una delle quali dono di «Specchio dei Tempi»), videoconferenza, polo Internet e biblioteca informatizzata.

Risultati positivi, quindi, anche per la maturità '96. Oltre ai due «sessanta» ottenuti, c'è anche da registrare il «58» che è stato assegnato alla cebana Monica Vivalda. Quindici studenti hanno ottenuto una votazione superiore cinquanta sessantesimi.

Così le votazioni riportate nella classe quinta A commerciale. Stefania Abbiate (38), Laura Bagnasco (52), Alessandro Bertino (42), Chiara Bezzone (40), Stefania Borgna (41), Cristina Bracco (40), Fabio Bracco (56), Manuela Briatore (40), Paola Carrara (45), Sara Cavalleri (52), Cristina Genta (45), Simone Gravagno (43), Elisabetta Lombardi (52), Marina Manuello (42), Daniela Penna (44), Cinzia Prato (36), Elisa Ravotti (48), Elisa Resio (50), Barbara Sappa (60).

I prossimi giorni sono attesi molti risultati degli esami nelle Superiori

, invece, la situazione nella stessa quinta commerciale. Andrea Accamo (49), Sandra Beltramo (55), Alessandro Burlo (52), Barbara Cinabro (44), Manuela Facelli (57), Serena Formento (42), Enrico Fresia (52), Simone Gazzano (47), Michele Giachino (50), Diego Iseppi (53), Marica Malacrida (36), Anna Peirano (54), Lorena Pesce (44), Sandro Petrini (43), Roberto Quaglia (56), Catia Sappa (40), Elisa Sciandra (60), Manuela Sciandra (56), Monica Vivalda (58). [p. s.]

Operazione antidroga con decine di carabinieri l'altra notte in Alta Langa

«Blitz» in discoteca a Levice

Uomini in borghese hanno presidiato le uscite del locale da ballo dove c'erano mille persone
Trovati solo 2 grammi di hashish abbandonato sulla pista. La collaborazione dei gestori

LEVICE. I carabinieri hanno bloccato l'altra notte tutte le uscite della discoteca Baia Blanca di Levice: in sala c'erano più di mille persone. Il controllo è stato meticoloso, è rinvenuto solo un involucro, abbandonato tra le poltrone, contenente due grammi di hashish. A differenza di altri locali pubblici, nella discoteca dell'Alta Langa, la droga è risultata quasi assente.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Alba, al comando del capitano Claudio Cappello: stati impegnati oltre trenta carabinieri in borghese e in divisa compagnia di Alba e del Nucleo operativo di Cuneo, l'aiuto i cani dell'unità cinofila di Volpiano.

Carabinieri in borghese hanno fatto irruzione nel locale intorno alla mezzanotte e hanno presidiato tutte le uscite. Quindi sono entrati i colleghi in divisa che hanno fatto sospendere la musica, le danze e si iniziati i controlli protrattisi per quasi quattro ore. Le persone sospette sono state perquisite. Dalle minuziose verifiche in tutto locale tra i clienti, è emersa solo la piccola quantità di hashish, nessuna traccia di droghe «pesanti».

Le forze dell'ordine hanno espresso soddisfazione per la collaborazione che hanno offerto i titolari, i fratelli Alfio e Maurizio Ratto (43 e 40 anni) abitanti a Levice in regione San Ermete e rivolgono un invito ai locali pubblici a assumere un atteggiamento analogo in occasione di controlli: la collaborazione è utile per tutti. Serve a mettere in evidenza i locali più sani (come è avvenuto nel caso di Levice) e quindi e tutelare i giovani che li frequentano, e tranquillità delle famiglie, nonché a salvaguardare il buon nome della discoteca stessa. I controlli sono indispensabili per isolare gli spacciatori che, e volte, si intrufolano nei locali pubblici a insaputa degli stessi titolari.

Il blitz a Levice non è un intervento isolato: fa parte di un piano di controlli che le forze dell'ordine di Alba stanno portando avanti soprattutto con lo scopo di combattere la diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti da parte dei giovani che possono essere minacciati nel frequentare locali e rischio.

A proposito di discoteche, il vice sindaco di Alba, Alberto Cirio, si è fatto promotore di una iniziativa che mira a fissare alla stessa ora la chiusura dei dancing in tutta la zona, onde evitare «peregrinazioni notturne» da un locale all'altro. La scorsa estate stato raggiunto cordo in tal senso tra i Comuni dell'Albese e si vorrebbe riprendere il discorso quest'anno. Spetta, infatti, alle amministrazioni comunali stabilire l'orario di chiusura: Alba l'ha fissato alle 4 del mattino. Cirio fa notare che un accordo dovrebbe essere raggiunto non solo tra Comuni, ma tra province vicine, Cuneo e Asti, data la facilità spostamento. Intanto, venerdì scorso si è svolto in Prefettura a Cuneo un incontro problemi riguardanti le norme di sicurezza e il rumore. [g. f.]

All'operazione antidroga in Langa hanno partecipato i carabinieri della Compagnia di Alba e nel Nucleo operativo di Cuneo

Folklore e gastronomia

Al via le tre serate con «I percorsi

DOGLIANI. Le Associazioni artigiani e commercianti ripropongono «I percorsi di mezza estate». Sono previste numerose occasioni d'incontro, folcloristiche e gastronomiche, che si alterneranno per 3 giovedì consecutivi, domani, il luglio e il primo agosto. Domani apertura alle 21 con danze e giochi a squadre del «Nutella party» per bambini. Giovedì 25 da piazza Dante parte la camminata gastronomica nel centro storico, più punti di sosta e ristoro allestiti dai commercianti e dagli artigiani; in contemporanea, piazza Carlo Alberto, un divertente spettacolo per i piccoli, «I personaggi delle fiabe raccontano». Giovedì primo conclusione. [g. c.]

In Consiglio comunale dibattito e spaccatura sul numero dei voti necessari a eleggere il presidente

Bra, 22 riunioni per cambiare lo Statuto

Modificate le norme che regolano la vita dell'amministrazione

Basteranno 11 voti per eleggere il presidente e il vicepresidente del Consiglio, ma ne occorreranno 14 per «licenziarli». E' l'unica modifica dello Statuto comunale sulla quale non si è raggiunta l'unanimità: respinta la proposta dell'opposizione, solo la maggioranza ha votato le procedure che d'ora poi regoleranno la nomina del «vertice» del Consiglio.

Le modifiche allo Statuto sono approdate nella «sala rossa» municipio dopo sedute della commissione incaricata di adeguare il documento alle novità legislative del «dopo 142»: dall'entrata vigore della riforma degli enti locali, nel '90, si sono succeduti vari «ritocchi» alla legge, che hanno fatto invecchiare prima del tempo lo Statuto braidese, adottato nel '91. L'impegnativo lavoro della commissione, formata da rappresentanti di tutti i gruppi, è stato ripercorso dal presidente, Gian Massimo Vuerich: «Oltre ad adeguare lo Statuto alle nuove norme, l'abbiamo sottoposto a una 'ripittura', nell'intento di renderne agevole la lettura anche ai profani. Sono stati modificati gli articoli relativi all'elezione e alle competenze di sindaco e Giunta, al funzionamento del Consiglio comunale, alla gestione dei servizi pubblici, anche al diritto dei cittadini di accedere alle pratiche e presentare petizioni».

Complessivamente, revisione ha riguardato una settantina dei 106 articoli della stesura originaria, ora saliti a 122. E l'accordo tra i commissari è stato raggiunto sempre, tranne che in un caso: le modalità di nomina e revoca del presidente e del vicepresidente del Consiglio. Un punto importante, perché solo dopo le modifiche statutarie l'assemblea braidese - tuttora presieduta, nella sua qualità di consigliere più votato, da un esponente dell'opposizione, il progressista Claudo Gallizio - potrà darsi un «vertice» elettivo: come candidati alla presidenza non finora circolati nomi diversi quelli dei rappresentanti della maggioranza Gian Massimo Vuerich e Gian Carlo Balestra, entrambi del gruppo «Laici per Bra». In commissione popolari, progressisti e «Alleanza per Bra» avevano proposto che per eleggere presidente e vice fosse necessaria, in prima battuta, la maggioranza due terzi e per «sfiduciarli» la maggioranza semplice; «Progetto Bra», Forza Italia, «Laici per Bra» e Alleanza Nazionale sostenevano il contrario. La frattura, nonostante i tentativi di mediazione, si è ripetuta in Consiglio, dove è prevalsa la tesi dei gruppi che appoggiano la Giunta: maggioranza della metà più uno, a scrutinio segreto, per l'elezione e dei due terzi, appello nominale, per l'«impeachment».

Grazia Novellini

Alba, si è aperto in questi giorni il cantiere di piazza Medford

Un parcheggio da 250 posti

Sarà realizzato nell'area compresa tra il tribunale e il Palazzo dei congressi
Confermato il nuovo accesso per le autolinee «Satti» ai terminali della stazione

ALBA. E' stato aperto in piazza Medford per la realizzazione di un parcheggio da 230 posti nell'area compresa tra il tribunale e il palazzo dei congressi. Andranno ad aggiungersi cento posti costruiti da poco davanti alla vicina autostazione dei pullman: a lavori conclusi la città verrà ad avere 330 posti disponibili nella d'ingresso alla città provenendo da Torino.

L'opera sarà completata un nuovo accesso per le autolinee «Satti» terminali dell'autostazione dove saranno spostati partenze e arrivi di tutti gli autobus di questa società. Tra il Comune e la Satti c'é stata una lunga «querelle»: Società tramvie intercomunali torinesi, in passato, si era rifiutata usare la nuova e vicina autostazione per far partire e arrivare gli autobus.

Solo è stato raggiunto un accordo in al quale la «Satti», pur mantenendo la struttura, farà più uscire i pullman corso Matteotti, sempre molto intasato, dall'autoporto. La soluzione consentirà di alleggerire il traffico in Matteotti, nella di Porta Tanaro e ripristinare il viale alberato, interrotto per una cinquantina metri per consentire il passaggio dei pullman. La spesa totale sarà di circa un miliardo.

Per quanto riguarda i parcheggi, altri 250 posti in evanzata fase di realizzazione in via Mameli, nell'area dell'ex-caserma Govone, dov'è in la ristrutturazione degli edifici da destinare a uso scolastico (futura sede del Liceo scientifico). I lavori comprendono anche una strada di collegamento Europa e via Cillario innesto attraverso una rotonda. Il nuovo collegamento tra borgo Piave la del quartiere Vivaro alleggerirà traffico in via Pietro Ferrero, che molto frequentata. Secondo le previsioni «parking» e collegamento stradale dovrebbero essere ultimati entro l'autunno: spesa circa un miliardo e mezzo.

L'assessore Giuseppe Gobino dice: «L'Amministrazione comunale ha programma di adottare un nuovo piano parcheggi, in base alle indicazioni del piano regolatore. Sarà uno dei primi impegni che assumerà in autunno. I parcheggi non sono mai abbastanza e può essere utile reperire anche piccoli spazi in più punti della città».

Con la revisione, si prenderanno anche in considerazione altre ipotesi, come la trasformazione «parking» dello sferisterio «Mermet», del cortile del civico ancora un parcheggio sotterraneo nel centro cittadino. [g. f.]

A lavori chiusi in piazza Medford, Alba avrà spazi auto all'ingresso da Torino

IN BREVE

Fatture per operazioni inesistenti, condannati tre fratelli

I fratelli Franco, Giovanni e Mario Porello (35, 34 e 31 anni) abitanti primo a Bra, gli altri due ad Alba, frazione Mussotto, e Alessandro Gallo (42) di Bra, sono stati condannati dal tribunale a mesi reclusione ciascuno e al pagamento di 5 milioni. In qualità di soci contitolari della ditta snc «Albacopertura» stati ritenuti responsabili di aver emesso tre fatture per operazioni inesistenti e di tenuto le scritture contabili fiscalmente obbligatorie per l'anno '91. I fatti furono accertati nel '92. [g. f.]

rubato in un cantiere: arrestato

Mario Borio, 60 anni, residente a Neive in via XX Settembre 109, sorpreso dai carabinieri in un cantiere a rubare cemento, è stato arrestato e condannato a 20 giorni di reclusione (sostituiti con un milione e mezzo di multa) e il pagamento di 60 mila lire. Dopo la sentenza del pretore, è stato scarcerato. [g. f.]

Incontro con un missionario in Zaire

Per iniziativa dell'Associazione «Granello di senape», stasera, ore 21, a Villa Moffa, sulla collina di Bandito di Bra, si incontro con don Giuliano Testa, missionario in Zaire. [g. n.]

PEZZOLO UZZONE

«Festa al Castello» nella borgata Gorrino

Sabato 20 prenderà il via, nella piccola borgata Gorrino, la tradizionale «Festa al Castello», con una serata danzante e la distribuzione delle migliori specialità locali. Domenica 21, alle 10, appuntamento con la prima edizione della Fiera mercato, nella cornice del Borgo antico. [g. o.]

«Città vino», concorso scolastico

L'Associazione nazionale «Città vino», cui presidente l'albese Massimo Corrado, in collaborazione con il «Premio internazionale Grinzane Cavour», elaborando scolastico nazionale sui temi legati alla cultura, paesaggio, ambiente, storia e tradizione del vino. [g. f.]

I festeggiamenti con «balcone fiorito»

Da venerdì 19 a martedì 23, la piazza Cossano ospiterà una di incontri e manifestazioni legati tradizionale festa d'estate. Durante tutta la manifestazione si potranno osservare, per le vie del paese, balconi e finestre riccamente addobbati con fiori e piante, in occasione del «balcone fiorito», che premierà le più originali e appariscenti composizioni floreali. [g. c.]

AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

GIOVEDI tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 06,00

IN BREVE

VERCELLI

Le quotazioni della borsa risi

Andamento di mercato calmo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli dopo due settimane di ribassi: queste le quotazioni. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Arlete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1790; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

La decima sagra del Roero Arneis

La frazione Sant'Anna di Monteu Roero si prepara a una domenica di festa. E' in programma la decima sagra del Roero Arneis. Nel pomeriggio premiazione del concorso giornalistico e riconoscimenti all'enotecnico Turasio Ambrosio e al tecnico viticolo Piero Quinterno.

MANGO

Già 11 mila visitatori nei castelli piemontesi

Sono già oltre 11 mila i visitatori dei castelli delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, aperti, fino al 13 ottobre, di domenica per iniziativa del Consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

Ieri è arrivata alle Associazioni degli allevatori la circolare ministeriale

«Mucca pazza», sì ai contributi

L'Unione europea ha deciso l'intervento per i bovini macellati a prezzi di realizzo con perdite del 30-40% rispetto alla media di mercato. Gli aiuti vanno da 140 a 270 mila lire per capo

CUNEO. Mentre la rabbia degli allevatori per la crisi causata da «mucca pazza» stava nuovamente per esplodere, ieri è arrivata alle Associazioni di categoria la circolare con la quale il ministero delle Risorse agricole avvia da subito le pratiche per ottenere i contributi della Ue per i bovini macellati a prezzi di realizzo, con perdite del 30-40 per cento rispetto alla media di mercato prima del tracollo della scorsa primavera.

L'Italia aveva ottenuto dalla Ue un finanziamento di 120 miliardi che doveva essere utilizzato sia per i contributi agli allevatori sia per gli altri interventi, fra i quali sul la promozione del marchio di qualità. I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori avevano già protestato perché il nostro paese non aveva avuto gli aiuti in proporzione al patrimonio zootecnico. Comunque, in attesa di possibili correzioni comunitarie, il problema era quello di distribuire immediatamente gli aiuti perché gli allevatori sono ormai ridotti alla disperazione.

I contributi vanno da un minimo di 140 a un massimo di 270 mila lire per capo secondo i periodi in cui l'animale è stato macellato. La quota minima sarà assegnata per il periodo che va dal primo maggio al 30 giugno; quella massima dal primo luglio al 15 agosto, quando la crisi dovrebbe rientrare. Gli allevatori dovranno presentare le domande documentate tramite l'Aima. Le organizzazioni di categoria temono però un'eccessiva burocratizzazione e sempre possibili speculazioni, e che i soldi finiscano non nelle tasche giuste.

L'altro ieri si è svolta a Carmagnola un'affollata assemblea di allevatori promossa dal pds con la partecipazione del sottosegretario alle Risorse agricole Attilio Borroni. Molto animato il dibattito durante il quale è stato segnalato che finora la zootecnia piemontese ha perso oltre 80 miliardi per la crisi di «mucca pazza». Gli allevatori hanno reclamato sia l'assegnazione del contributo per gli animali macellati sia il ritiro da parte dell'Aima dei capi che non hanno ancora trovato compratori perché ormai troppo pesanti per i mercati.

Il sottosegretario Borroni ha informato che la diminuizione dell'Iva al 10 per cento è possibile, ma che la decisione spetta al ministero delle Finanze. In Francia, nostro principale concorrente, il governo da tempo pratica l'Iva sulla carne al 10 per cento e ha stanziato 500 miliardi per gli allevatori. A buon punto è la pratica del marchio di qualità delle carni.

La psicosi della «mucca pazza» continua a turbare i mercati della carne in tutto il Piemonte. Ora gli allevatori attendono gli aiuti concreti previsti nelle misure elaborate dal governo

Risarcimento per i danni della selvaggina nel 1994

	DANNI	CONTRIBUTI ASSEGNATI
ALESSANDRIA	267.845.000	277.845.000
ASTI	102.966.000	140.000.000
CUNEO	402.754.000	492.207.370
NOVARA	280.000.000	280.000.000
VERCELLI	193.179.000	258.371.395
TORINO	500.000.000	500.000.000

Fonte: Assessorato regionale Caccia, pesca. Le Province, oltre a risarcire gli agricoltori, hanno dovuto integrare i fondi assegnati far fronte a perizie tecniche e alla distribuzione dei prodotti repellenti.

E' in forte aumento la protesta fra gli agricoltori piemontesi

«I cinghiali ci rovinano»

Le scorribande degli animali e di altra selvaggina danneggiano le colture. Polemiche per i tagli ai risarcimenti della Regione. I contadini: «E' un salasso»

FOSSANO. Gli agricoltori piemontesi protestano perché aumentano i danni causati dalla selvaggina, soprattutto per le scorribande dei cinghiali, mentre diminuiscono in proporzione i fondi che la Regione assegna ogni anno alle province per il risarcimento. E, soprattutto, chi deve accertare i danni e distribuire i contributi?

Gli «scottanti» argomenti sono al centro del dibattito promosso dalla Coldiretti cuneese con il più diretto interessato, l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta in programma domattina nella città degli Acaja. All'incontro sono stati invitati Cia e Unione Agricoltori, le Associazioni venatorie e le presidenze degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini. Il mugugno dei coltivatori è cominciato quando hanno appreso che per il '95 avrebbero avuto il rimborso totale solo i proprietari dei terreni compresi nelle zone di ripopolamento e delle oasi, una minoranza, mentre tutti gli altri, cioè l'80 per cento dei danneggiati, avrebbero ricevuto più del 30 per cento del danno subito e accertato dalle perizie.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella Consulta provinciale della Caccia: «Nel '95 i danni all'agricoltura della "Granda" hanno superato i 776 milioni. Per 1460 aziende che hanno fatto denuncia i fondi disponibili sono appena 423 milioni, dai quali occorre ancora detrarre 150 milioni spesi per le perizie e per i repellenti. Più o meno è la situazione delle altre province. Rispetto al '94 ci sono un vero salasso nei risarcimenti che si trova per niente d'accordo».

La Coldiretti nei giorni scorsi aveva anche minacciato di ritirare i propri rappresentanti dagli Atc e Ca se i consigli non ottenevano tutti i poteri assegnati dalla legge.

Domani a Fossano l'assessore Viglietta risponderà alle critiche. Dice infatti Viglietta: «Questo è l'ultimo anno che le Province svolgono, su delega regionale, l'attività di accertamento dei danni alle colture agricole prodotti dalla selvaggina. Dalla prossima stagione provvederanno direttamente gli Atc e i Ca. Sono certo che l'attività sarà più rapida ed efficace e costi minori. Spesso la Regione è stata presa di mira per i ritardi nei pagamenti, ma le Province impiegano troppo tempo a fare i rendiconti. Anche le perizie sembrano avere costi sempre maggiori. Per i danni la Regione ha aumentato lo stanziamento da 2 a 3 miliardi. Oltre a ridurre i costi delle perizie e dei repellenti si dovrà destinare una quota maggiore ai danni subiti dall'agricoltura». [g. d. m.]

Dalle «Città del vino»

Al primo oro in azzurro 150 bottiglie

TORINO. L'associazione nazionale «Citta' del vino» premierà' con una collezione di 150 bottiglie il primo atleta italiano che vincerà una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta.

Lo ha annunciato ieri a Torino Massimo Corrado, l'avvocato albese, presidente dell'associazione che riunisce 150 comuni italiani (di cui 49 piemontesi) con forte tradizione vinicola, il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e di utilizzare il vino come fattore di promozione turistica oltre che occasione di sviluppo economico.

«Abbiamo voluto presentare nel palazzo della Provincia di Torino questa iniziativa giunta al suo secondo anno di vita - ha spiegato Massimo Corrado - per sottolineare la forte presenza del Piemonte nella nostra associazione. Lo scopo del premio è quello di accostare il vino, che è prodotto vincente del nostro paese, a personaggi vincenti per le loro idee e la loro bravura».

Il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha evidenziato il forte legame tra produzione del vino e attività di promozione turistica: «E' proprio sulla produzione enogastronomica - ha commentato - che una località costruisce la propria immagine».

La cerimonia di premiazione avverrà in autunno a Suvereto in Toscana.

Lo scorso anno il premio «Città del vino» venne consegnato al sindaco di Roma Francesco Rutelli, all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, al conduttore televisivo Fabio Fazio, e al giornalista Luigi Papo, durante un festa che si tenne a Canelli, la capitale del moscato e dello spumante.

FANTASTICA FIAT PUNTO.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprarla.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

Da oggi c'è un nuovo, comodissimo modo per comprare la Punto dei vostri desideri: **Un piccolo anticipo pari al 15%, 11 piccole rate mensili senza interessi e dopo un anno, il massimo della scelta.** Partite con la vostra nuova Punto e godetevi un pagamento tutto relax.

Esempio della Punto 55S 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO L.17.700.000

VERSAMENTO INIZIALE 15%

L. 2.655.000

11 PAGAMENTI MENSILI SENZA INTERESSI

L. 321.818

DOPO 12 MESI:

VERSAMENTO RATA FINALE L.11.505.000

Oppure:

UN NUOVO FINANZIAMENTO SAVA

Oppure:

POTETE PASSARE AD UNA NUOVA FIAT CON UNA VALUTAZIONE DELLA PUNTO DI L.13.275.000*

Oppure:

RESTITUIRE L'AUTO*

**Numero Verde 1678-15015*

Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

PATTO CHIARO

OFFERTA AL 31 LUGLIO 1996

Offerta valida fino al 31 luglio - TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

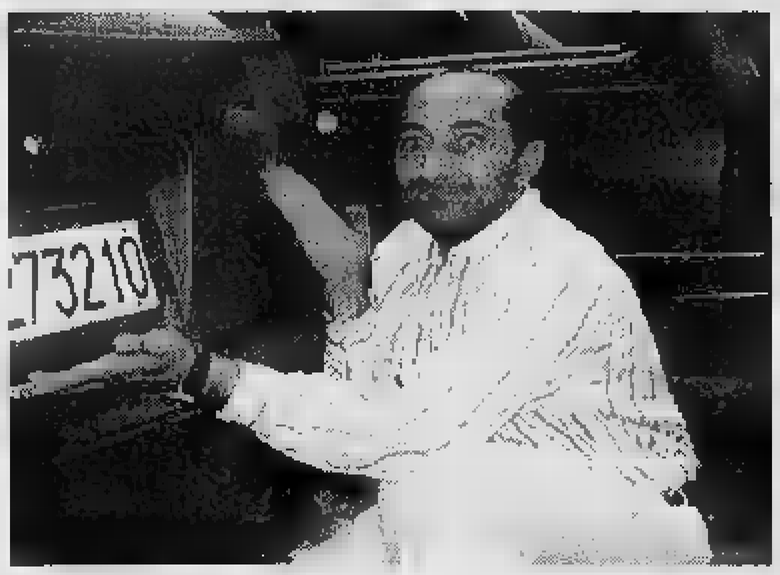
A.C.A.S. SALUZZO • **CARMA** FOSSANO • **ELLERO** MONDOVÌ • **GENERAL AUTO** BRA

L'AUTO CUNEO • **LINEA** SAVIGLIANO • **ROBALDO** ALBA • **S.A.C.A.** ALBA • **VETTA** CUNEO

Il comico astigiano è ospite di «Cuneo sotto le stelle»

Cabaret [redacted] Perosino

Esilaranti ritratti di quotidiana demenzialità e racconti comici
Lo spettacolo porta stasera la rassegna estiva [redacted] Madonna dell'Olmo



Claudio Perosino quest'anno è ospite del «Maurizio Costanzo show»

CUNEO. Primo spettacolo «fuori porta» della rassegna «Cuneo sotto le stelle», organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune, che [redacted] (ore 21,15, ingresso libero), si sposta nella piazza delle Scuole, a Madonna dell'Olmo, per il cabaret di Claudio Petrosino.

L'attore estigiano, nato artisticamente in quella grande palestra della comicità che è [redacted] il mitico Derby di Milano, dove ha militato per due anni dall'84, presenta nei suoi show passerelle [redacted] personaggi colti nella loro demenziale quotidianità e comici racconti.

Sono ritrattini, disegnati con poche pennellate che gli hanno valso la notorietà anche sul piccolo schermo. Tra le apparizioni quelle in «Colletti bianchi» su Italia 1, accanto a Giorgio Faletti [redacted] Teo Teocoli, «Via Teulada [redacted]» Loretta Goggi per Rai Uno, e ancora «Piacere Rai Uno» con Toto Cotugno ed Elisabetta Gardini. L'anno scorso si [redacted] assicurato la vittoria al primo «Premio nazionale Ugo Tognazzi», mentre quest'anno [redacted] comparso spesso nel salotto [redacted] Maurizio Costanzo.

Tra i personaggi che l'hanno reso popolare, spicca quello del carabiniere (che l'altra sera al Maurizio Costanzo multava, guarda caso, proprio un automobilista cuneese), figura a tratti patetica a tratti esilarante [redacted] cui Perosino prende spunto per le sue incursioni nella realtà italiana, tra vizi [redacted] virtù. [v. p.]

CARAGLIO

Melodie d'Oc nel Parco

Nel Parco dei Cappuccini di Caraglio, stasera (ore 21,30), arriva la musica tradizionale di «Abourasqui», formazione che [redacted] quattro anni anima le feste occitane in provincia. Il sound che propongono Marco Giulietti (organetto e cornamusa), Osvaldo Macario (clarinetto e sax), Piergiorgio Graglia (basso e voce), Marco Lovera (trombone e cornamusa), Domenico Cera (tromba e galoubet) [redacted] Roberto De Siena (ghironda e mandola), [redacted] un'originale fusione di strumenti occitani e non che gli hanno valso la partecipazione a importanti festival [redacted] musica etnica [redacted] la vittoria, l'anno scorso, [redacted] concorso nazionale Folkontest di Casale Monferrato. Il 1° agosto «Abourasqui» rappresenterà l'Italia al «Festival Théatre [redacted] Cultures du Monde» a Mantigues, da dove inizierà [redacted] tour in Francia. [v. p.]

[redacted]

Favole, storia e cifre per raccontare Robilante

[redacted]

E' un libro ricco di date, cifre, fatti [redacted] leggende quello portato in questi giorni nelle librerie della «Granda» per raccontare Robilante. Stampato in proprio nella «Tipolitografia Martini» di Borgo San Dalmazzo il volume, scritto [redacted] curato da Claudio Campana (29 anni, nato [redacted] Pinerolo, la[redacted] Giurisprudenza) ha un titolo («Robilante ieri [redacted] oggi») e un'impostazione, scolastici. La prima parte è dedicata alla storia con una sotto-suddivisione per secoli e un'ulteriore per argomenti. La seconda parte è dedicata alle «Tradizioni [redacted] vita comunitaria» dove si affrontano temi come «La famiglia patriarcale montanara», «Le condizioni medico-sociali», «Musica, balli e cultura del legno» e «Le credenze popolari». Quasi un'antologia, quindi, dove si ripercorre la storia delle vallate alpine cuneesi mettendo in rilievo tutto ciò che riguarda questo piccolo, ma dalla storia secolare, centro di montagna. Quasi tutte belle e azzeccate le immagini, [redacted] colori e in bianco e [redacted] che siano. Un esempio. A pagina 12 viene pubblicata la riproduzione del grande affresco che, nel 1532 [redacted] fatto realizzare in Vaticano al frate Ignazio Danti e [redacted] può ancora ammirare lungo [redacted] percorso alla Cappella Sistina. Robilante [redacted] indicata co[redacted] «Rubicante», ovvero «Rubricante», «rosseggiante» quindi - così si spiega nel testo -, dal colore rossiccio della terra.

Ci sono poi cartoline d'epoca per presentare a distanze di cinquanta, sessant'anni, piazze, strade, fontane, angoli caratteristici del paese. Quello che sorprende [redacted] quest'opera è la precisione, quasi la pignoleria con la quale l'autore affronta ogni pagina: date, riferimenti, testimonianze documentali per ricostruire la storia, le origini di ogni monumento, di ogni nome di borgata o strada, [redacted] tutte le chiese o tradizioni di cui [redacted] rimasta in qualche modo memoria. Un capitolo (per ogni secolo) è dedicato [redacted] «Conti [redacted] Robilant» [redacted] tanto di albero genealogico: «Il Conte Giovanni Nicolis muore nel [redacted] lasciando cinque figli ([redacted] fratello Girolamo muore celibe); Carlo Francesco, sposato in prime nozze alla nobile Ottavia Piossasco ed in seconde [redacted] alla nobile Caterina Boucheron .....» e [redacted] via.

Un difetto? Il linguaggio, troppo didattico [redacted] qualche ingenuità che, un lavoro di «cucina» redazionale di qualche serio editore avrebbero limato.

Una segnalazione. E' stato stampato in questi giorni il volume fuori commercio « ... a tavola [redacted] ...» realizzato dallo studio Metafore di Cuneo per conto dell'Associazione albergatori esercenti [redacted] operatori turistici della provincia di Cuneo. Affronta, in sintesi, tutto ciò che riguarda il buon cibo: dai prodotti tipici alle golosità da vip, dai menù delle scuole alle confraternite.

Gianni [redacted]

[redacted]

[redacted]

Danze occitane

Prende il via questa sera, alle 21, [redacted] Nuvolari Libera Tribù, un corso di danze occitane tenuto da Daniela Mandrile. Le lezioni si [redacted] nei giorni di mercoledì e venerdì. Informazioni in loco [redacted] chiamando i numeri 0171/699190-696208.

[redacted]

Cover internazionali

Al bar Slalom, stasera alle ore 21,30 sono in programma successi internazionali con i «Lavoro straordinario».

[redacted]

Film all'aperto

Per la rassegna «Cinema all'aperto», [redacted] (ore 21,30), in piazza Delpodio si proietta «Braveheart», con Mel Gibson. Ingresso [redacted] mila lire.

[redacted]

«Fiesta flamenca»

Questa sera, nel cortile dei Geometri [redacted] liceo, alle 21,40, «Fiesta Flamenca» [redacted] Ramon Ruiz (chitarra), Anita La Maltesa e Charo Rosario Martin (canto e danza) e Juana Calà (danza). Ingresso libero.

[redacted]

Serata country-rock

A Cascina Zuccoo, stasera (ore 21,45) concerto country rock con la «Lost river band». [redacted] a base [redacted] piatti tipi, alle 20,30 (35 mila lire). Prenotazioni telefonando allo 0174/46287.

[redacted]

Bijoux in mostra

S'inaugura oggi, alle 17, allo Spazio Ivalma, [redacted] Nizza 7, secondo piano, una mostra [redacted] bijoux Pierre Lang. L'esposizione resta aperta anche domani fino alle 21. L'ingresso ai visitatori è libero.

CENTALLO

Blues Anni 40

Al club texano El loco, stasera (ore 22), Beppe Rainero propone blues Anni 40 [redacted] 50. Domani tatuaggi con il «Chautaqua tattoo». Venerdì, ore 21, cena [redacted]sicana (tel. 0368/3474207).

[redacted]

Stage nel castello

[redacted] di [redacted] canto dal 21 [redacted] luglio

[redacted] Dal 21 al [redacted] luglio si terranno, al castello, seminari organizzati dal locale Centro attività musicali «Monteverdi». Una settimana intensa con numerosi corsi: canto, flauto, clarinetto, tromba, violino, viola e quartetto, violoncello, musica da camera, chitarra, pianoforte [redacted] laboratorio per giovani strumentisti. La direzione artistica è affidata [redacted] Maria Carla Cantamessa [redacted] Michele Mo.

E' il terzo anno consecutivo che si organizzano i corsi estivi nel castello, usufruendo anche dell'ampio parco che lo circonda. Il Centro è [redacted] nel 1986 su iniziativa del maestro Emilio Cantamessa per promuovere la cultura musicale anche tra i ragazzi di Langa e Roero, lontani dai Conservatori e proporre un'interessante esperienza di gruppo che si concluderà con concerti. Informazioni in sede, piazza Roma, 1 Govone (tel.0173/361718-58804). [g. f.]

[redacted]

Nell'ex convento

Il «super blues» [redacted] Treves inaugura [redacted]

La «Fabio Treves blues band» apre, alle 21,30, [redacted] un concerto la Festa dell'Ulivo che proseguirà fino a domenica con spettacoli e [redacted] all'aperto

[redacted]. Il concerto della Fabio Treves Blues band, una delle migliori formazioni di «musica del diavolo» inaugura stasera (ore 21,30), nei locali del ex convento, la «Festa dell'Ulivo». I prossimi appuntamenti sono, venerdì, alle 21, [redacted] spettacolo «Per nespole», dedicato ai bambini; sabato (ore 19,30), cena all'aperto e domenica, alla stessa ora, percorso musical-gastronomico con Stefano Zoanelli & band. [g. p.]

[redacted]

Incontri coi registi

Cinema [redacted] [redacted] sere [redacted] verde

ALBA. La rassegna [redacted] film all'aperto «Albaestate cinema» propone un ciclo dedicato al cinema italiano con incontro [redacted] gli autori, al termine della proiezione. Domani sera, sullo schermo nell'area verde della Scuola Enologica, sarà proiettato (ore 21,30, 4 mila lire), «Cous Cous» [redacted] Umberto Spinazzola, storia [redacted] una band musicale e della [redacted] peregrinazione alla ricerca di un luogo dove vivere [redacted] suonare. Venerdì sarà [redacted] volta [redacted] «Babylon» di cui [redacted] regista Guido Chiesa: attraverso la vita di Francesco e la sua storia d'amore con Carla, si parla [redacted] civiltà del 2000 in un viaggio tra periferie sbandate.

Chiude [redacted] ciclo, sabato, il film di Mimmo Calopresti «La seconda volta» con Nanni Moretti che narra di Alberto Sajevo, profes[redacted] dell'università di Torino che rivede per [redacted] Lisa Venturi, la terrorista che dodici anni prima gli aveva sparato. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Corso — OGGI RIPOSO
[redacted]
Or.: 16/18/20/22
Lire 7000

[redacted] — [redacted]
[redacted]
Or.: 20/22
Sab. fest. 16/18/19,50/22
L. 7000

Nuovo Italia — [redacted]
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Lire [redacted]

[redacted]
Sala Comunale. Tel. 631.771 — OGGI [redacted]
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — [redacted] FERIE

ALBA
Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

Moretta — CHIUSO PER FERIE

BARGE
Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 346.901

B. S. DALMAZZO
Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

BRA
Impero — [redacted]
Tel. 412.317. Or.: [redacted]
Festivi 16/18/20/22
L. [redacted]

Vittoria — OGGI RIPOSO.
Tel. 412.771. Or.: 19,30/22
[redacted]: 17/19,30/22
L. 7000

BUSCA
Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. [redacted]: gio. 21; sab. [redacted]; fest. 20/22
L. [redacted]

CANALE
Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. (0171) 211.725
Ore 21.30 Rassegna cinema
Ingresso gratuito

CHERASCO
Galateri — CHIUSO PER FERIE
Tel. 488.324

DRONERO
Iris — CHIUSO PER FERIE
Tel. 916.393

FOSSANO
Convitto Civico — **I ponti di Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [redacted] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e [redacted] casalinga sposata. Dal [redacted] Robert James [redacted] N. V. 2h 15' **Romantico**
Tel. 62.407
Or.: 21,45 proiez. un.
Lire 8000/10.000

GARESSIO
Excelsior — RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 7000

LIMONE
Lux — **Va' dove ti porta il cuore**
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo [redacted] '95) — Una nonn[redacted] alla nipote per raccontarle [redacted] propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. [redacted] V. 1h 47' [redacted]
Tel. 927.534
L. 10.000

MONDOVI'
Bertola — SALA UNO: OGGI RIPOSO; SALA [redacted]: OGGI RIPOSO
Tel. 47.898
L. 9000; rid. 7000

ORMEA
Ariston — RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

ROBILANTE
Roby — **Nixon, gli intrighi del potere**
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: [redacted] del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**
Or.: 21 feriali
sabato 20/22
festivi 20/22. L. 8000

SALUZZO
Civico — CHIUSO [redacted]
Tel. 43.756
Or. 20/22
Lire 8000/10.000

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.606

[redacted]
Roburent — RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — RIPOSO
Tel. 712.477
Lire 9000/7000

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** [redacted]: 20,30; 22,30. Aria condiz.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **ra [redacted] Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. [redacted] **Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] **viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30 **Casinò**, di M. Scorsese.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal [redacted] periscopio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted] Chiuso per [redacted].
FARO via Po [redacted], telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel[redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per le ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (O convento).** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]**ALE 2** v. Pomba 7, t. [redacted]173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [redacted] **ed oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile [redacted] Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni M° del coro. Posti a L. 20.000. Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
[redacted] **Starainger**, cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **L'uomo dall'abito marrone**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
17,30 **Wilma e... cartoni**
18,30 **La spia**, telefilm
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris e totip**
20,40 **Free Ride**, film
22,30 **Tg4**, informazione

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e [redacted]**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
17,20 **Hollywood Beat**, telefilm
18,20 **Soldato Benjamin**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Le signore di Hollywood**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie
23,15 **Vip mania**, talk show
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna
19 — [redacted]
[redacted] **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**

22 — **Bike & Cross**, sport
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 [redacted]

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Final and Ten**
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**, programma sexy
23,30 **Super zap**, programma sexy

Teletime
15 — **Tg Time**
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**
20,45 **Il coraggio di Lassie**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**, rubrica

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete [redacted]**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Ovest**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**, informazione

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... cartoni**
[redacted] **Solo musica italiana**

19,15 **Acquario di Genova**
[redacted] — **Tg Rosa**
20,30 **Jennifer: storia di una donna**, film
[redacted] — **Tg motori**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska, economia**
21 — **Milano metropoli**
22 — [redacted]
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio Tv**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, [redacted] film
[redacted] **Auto della se[redacted]**
[redacted] **Informasette**
20,10 **Dragon ball**, cartoni
[redacted] **Il mostro**, [redacted]
22,25 [redacted]
22,40 **Parliamone**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Leggere ma non libere**, rubrica
[redacted] **Domani celebriamo**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**, Pietra viva

Tel 9
16,30 **L'angelo del male**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Leggere ma non libere**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,10 **I mestieri di un tempo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati d[redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A conti fatti...

PRENDI 3 PAGHI 2

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI [redacted] PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[redacted]
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE [redacted] (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

benne

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno e teli mare. Inoltre fantastiche offerte nel reparto abbigliamento per uomo, donna e bambino.

All'hotel Romanisio di Fossano seconda serata con i «Calcio incontri»

L'Albese scalena il mercato

La squadra del capoluogo langarolo si sente con un piede in Eccellenza ed è protagonista
Il dirigente Saverio Roman: «Se saremo ripescati vogliamo giocare subito per i primi posti»

FOSSANO. «Calciomercato» a tappe forzate verso la stagione agonistica. Con la conferma degli allenatori si definiscono acquisti e ritiri. Sarà un'estate di grandi ritorni. Con la «cavalcata» della Fossanese Gino Bordone è di nuovo protagonista della massima categoria dei dilettanti. Ma ci sono anche altri «ritorni» che contano.

Ad animare il mercato è impegnata l'Albese. La società del capoluogo langarolo si sente virtualmente in Eccellenza, anche se la Pedona è intenzionata a dare battaglia sul piano del ripescaggio. Gli azzurri della città del tartufo hanno affidato la campagna acquisti a Saverio Roman, dirigente tornato ad Alba dopo essersi fatto le ossa a Bra. Sul «mercato» il «ds» è scatenato. I «colpi» che faranno della squadra azzurra una protagonista della prossima stagione, in qualunque categoria, potrebbero essere il mediano Balleuri (Saviglianese), Battistello (La Chivasso), Pallitto (Pinerolo), Novello (Bra) e una punta dall'Alessandrino, nessuno affare è già concluso ufficialmente. «Il ripescaggio - spiega Saverio Roman - condiziona ovviamente le nostre strategie, ma siamo impegnati per far tornare grande una città che merita di essere ai vertici del calcio provinciale».

Scalpita anche il Bra. Piero Reviglio non è abituato a correre per la salvezza e nei suoi progetti c'è il ritorno in alto [illegible] giallorossa. «Sarà duro - dice uno dei più esperti navigatori del calcio cuneese - e la prossima stagione vivremo i momenti più difficili, poi cominceremo a risalire». I momenti difficili potrebbero arrivare per l'annunciata cessione dei «senatori» Fava, Novello e Della Garen, intanto però Chicco Lombardi ha scelto alcuni giovani che rinforzeranno la «rosa» e [illegible] un investimento per il futuro. Una novità importante riguarda la dirigen[illegible] la nomina a vicepresidente dell'avvocato Marco Lamberti.

C'è voglia di essere protagonisti anche a Cherasco. La [illegible] della società nerostellata è sempre Carlo Borsalino. L'ex allenatore ora imprenditore [illegible] ha puntato su Claudio De Gaspari, un tecnico di valore che dopo l'esperienza a Cuneo saprà portare Cherasco ai vertici. Intanto nel capoluogo è tornato nella stanza dei bottoni Elio Rinero, [illegible] general manager della società bi[illegible]. «Cuneo non ha bisogno di acquistare per essere protagonista - spiega Rinero -. Lo scorso anno i problemi erano diversi se gli obiettivi non sono stati centrati non è stato certo per [illegible] di giocatori».

In Prima categoria Aldo Pizzo sembra destinato a restare sulla panchina del Beinette.

Luca Ferrua

Sopra, il «team» di «Frutteto sport». Sotto, le trattative del «calciomercato» all'hotel Romanisio di Fossano (MURIALDO)

Da [illegible]
Marco Lamberti
Piero Reviglio
Claudio
De Gaspari
Carlo Borsallino
e Aldo Pizzo

Le gare a Cuneo

Assegnati i titoli del triathlon

CUNEO. E' stata la prova di podismo (su 5 chilometri) a decidere la prima edizione del Campionato provinciale di triathlon organizzato da Davide Nerattini, della «Verdesport».

Il saviglianese Pasquale Martino ha [illegible] con un ritmo superiore, staccando di un minuto Roberto Giacometti, ligure di Andora: grazie a questo successo [illegible] è aggiudicato il titolo. Il podismo ha in pratica assegnato anche la vittoria femminile: la monregalese Laura Mazzucco ha inflitto alle rivali più dirette due minuti di margine. Fra gli Allievi si è imposto Marco Vola, il più veloce nella prima prova, quella del nuoto, sui 500 metri. Tutti questi tre atleti (Martino, Vola e la Mazzucco) sono del Cuneo Triathlon, presieduto da Marino Botanica. L'unico titolo non andato alla squadra cuneese è quello degli Juniores, conquistato dall'Alba Triathlon, con Andrea Tibaldi che ha preceduto di 16 secondi Fabrizio Botanica.

La lotta fra i settanta partecipanti per il [illegible] provinciale (c'erano rappresentanti da tutto il Nord Italia) si è risolta con il podismo, ma spettacolare è stato anche il ciclismo: dopo i [illegible] chilometri del tracciato da Cuneo a Boves [illegible] in testa quattro atleti, fra i quali Martino, Giacometti e Botanica. Fra i cuneesi nella classifica finale, oltre alle primissime posizioni, ci sono Tino Bettoni (ottavo), Dotta (16°), Fondrieschi (17°), Berti (26°), Vola (31°), Lussignoli (36°), Rabbia (42°), Tible (44°), Rinero (47°), Fenoglio (48°), Barbari (50°), Sillano (56°).

Alla premiazione c'erano il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e il vice Ezio Falco. Fra i riconoscimenti quelli offerti da Comune, Provincia e dalle ditte «Pro bike» Boves, «Sidis», «Guerdami» Cuneo, «Quorum», «Nuova Tirrena», «Immobiliare Limone». Ringraziamenti [illegible] andati alla Gestione della pisci[illegible] Cuneo che ha messo a disposizione l'impianto, alla Croce rossa di Borgo, ai vigili urbani di Cuneo e Boves, ai carabinieri di Boves e ai giudici Maletti e Rista. [l. t.]

GRANDA SPORT

Saluzzo perde lo sponsor Cover: ora corteggia la «Cassa»

Dopo un lungo rapporto di collaborazione, l'azienda Cover di Carrù nella prossima stagione non sarà più sponsor della Pallacanestro Saluzzo. L'annuncio è stato dato nell'ultima assemblea dei soci. Ora i dirigenti cercheranno di trovare un accordo con la locale Cassa di risparmio. «Ringraziamo la Cover per il grande contributo che ci ha dato - dicono - e ora confidiamo nella disponibilità della Cassa di risparmio di Saluzzo, che sempre si è dimostrata sensibile alle esigenze delle società sportive della zona, soprattutto a quelle che rivolgono la propria attività principale prevalentemente ai giovani». [r. s.]

MOTORI

Giacomo Ferri in evidenza alla «Baja Aragon Espana»

Il pilota [illegible] Giacomo Ferri è giunto quattordicesimo alla «Baja Aragon Espana», valida come quinta prova di Coppa del mondo rally «tout terrain» e svolta nel deserto del Monegros su un tracciato di 730 km fra sabbia e pietraie, con 40 gradi di temperatura. E' il miglior risultato della stagione per il «Clay regazzoni Team». Ventiduesimo Tony Mori, ventisettesimo Ghino Mozzini. Nelle auto sesto assoluto Germanetti. [r. s.]

[illegible]

A Pra Bunet di Dronero il memorial «Bibe»

E' scattato in località «Pra Bunet» il secondo torneo di calcetto (4+2) «memorial Bibe». Dieci le formazioni iscritte: ogni sera due partite con inizio alle 21 e 22. Le finali il 27 luglio. [c. g.]

[illegible]

Sedici squadre al «Città di Garessio»

E' in pieno svolgimento sul campo comunale il torneo notturno «Città di Garessio» con la lizza sedici squadre. Stasera alle 21 si giocano Bar Roma-Modi Club e A&O di Robaldo-Assicurazioni Meis di Viscusi. Venerdì Pasticceria Lanfranco-Dec. Cecconi Magic Bar e Termolube-Assicurazioni La Fondiaria. [s. c.]

[illegible]

Due medaglie d'oro per i cuneesi

Splendido comportamento per gli atleti del Cuneo Contact Team 89 (seguiti da Silvano Cosentino e Claudio Pattarino) al torneo nazionale Sap di Torino di kick boxing, semi e light contact: hanno conquistato sei medaglie. Gli ori sono andati a Simone Concu (che si è preso la rivincita sul [illegible] rivale ai Tricolori battendolo 7-0) e Ivan Sciolla (vittorioso in finale 7-3). Argento per Giorgio Giuliano (che dopo le ottime qualificazioni è stato bloccato in finale per un solo punto dal campione d'Italia) e per Daniele Degioanni. Due bronzi ancora con Giacomo Riviera nel light (ha perso il secondo incontro per una sola preferenza) e Stefano Ristorto, battuto in semifinale dal campione in carica. Il Contact Team 89, oltre a Cuneo (telefono 0171-46568) è presente a Caraglio con Bruno Manca (0171 344.415) e Mondovì, Fabio Fantini (0171 269.464). [r. s.]

ALFA 146, AUTO DALLE [illegible] E DALLA GRANDE PERSONALITA' [illegible] IL 31 LUGLIO [illegible] VETTURA, SI [illegible] UN ESCLUSIVO [illegible]: IL [illegible] COMPRESO NEL PREZZO [illegible] UN'OPPORTUNITA' [illegible] NON [illegible] PER [illegible] LA [illegible] ALFA ROMEO [illegible] PIACERE DELLA GUIDA, ANCHE [illegible] L'OFFERTA E' [illegible] PER LE VETTURE [illegible] PRESSO I CONCESSIONARI ANCHE SULLA GAMMA ALFA 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

FORMA
CUNEO - Via Savona, [illegible] - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) [illegible]
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - [illegible] (0175) 246836

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle [illegible], 44 - Tel. (0171) 612327

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 di conversazione gratuita al mese, dal successivo all'abbonamento (esempio calcolato fascia tariffaria weekend notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
	lire	980.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
	lire	650.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM nei negozi "Il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

I piemontesi sono aperti

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.

Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea suggestiva ed affascinante. Ancora più affascinante, poi, se si programma una visita ad Asti, una delle soste della famosa via Francigena. Una città ricca di palazzi, torri e chiostri, in cui l'antiquariato e l'artigianato conservano ancora la ricchezza creativa e i segreti degli antichi mestieri. La riscoperta "dell'autostrada dell'anno mille", così definita da un poeta, riserva anche piacevoli sorprese per gli amanti della buona tavola e della cantina, che proprio ad Asti trovano una tradizione d'eccellenza, collaudata da secoli. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con un comodo treno, potrete facilmente raggiungere Asti per una gita anche di un solo giorno. Tutti i sabati e le domeniche, inoltre, dal 20 luglio al 17 novembre, una guida sarà a vostra disposizione, gratuitamente, per visitare i principali monumenti della città. Telefonando al numero verde potrete avere tutte le informazioni e gli eventuali aggiornamenti sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, sospesa tra passato e futuro, la città di Asti vi aspetta.

Numero [illegible]
167-329329
Tutti i giorni 9.00-13.00/14.00-18.00

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASSISTENZA
FERRARI
Via Bandi, 10
Tel. 010/384 [illegible]
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Corso Europa, [illegible]
Tel. 010/399 22 22
[illegible]

Mercoledì 17 Luglio 1996 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuova linea container per Gedda

Il Vte di Voltri apre all'Oriente

GENOVA. Una [illegible] linea internazionale per il porto di Voltri. Ieri pomeriggio è arrivata al Vte la «Nuova Trieste», la portacontainer che ha «battezzato» l'ingresso [illegible] Genova come termina! sulla rotta «Medway»: Mediterraneo-Jeddah-Estremo Oriente. La nave, dalla stazza imponente con i suoi 234 metri di lunghezza e 32 [illegible] larghezza, ripartirà questa mattina alle 8 per proseguire il viaggio che, in un fitto intreccio di rotte integrate, terminerà in Estremo Oriente.

Con questa nuova linea Italia Navigazione e Llyod Triestino, le due società della Finmare addette [illegible] trasporto di container, aggiungono un'altra rotta internazionale nel giro di affari del Vte. A metà gennaio era stata inaugurato l'ingresso del Vte in un'altra linea, [illegible] «Nordamerica Med Pacific». Alla presentazione della nuova rotta che passa da Genova ieri pomeriggio al Vte c'era il presidente Rinaldo Magnani, il numero uno [illegible] Palazzo San Giorgio Giuliano Gallanti, il segretario della Port Authority Fabio Capocaccia, Eugenio Gallo per Italia Navigazione [illegible] Luciano Salce per il Lloyd triestino.

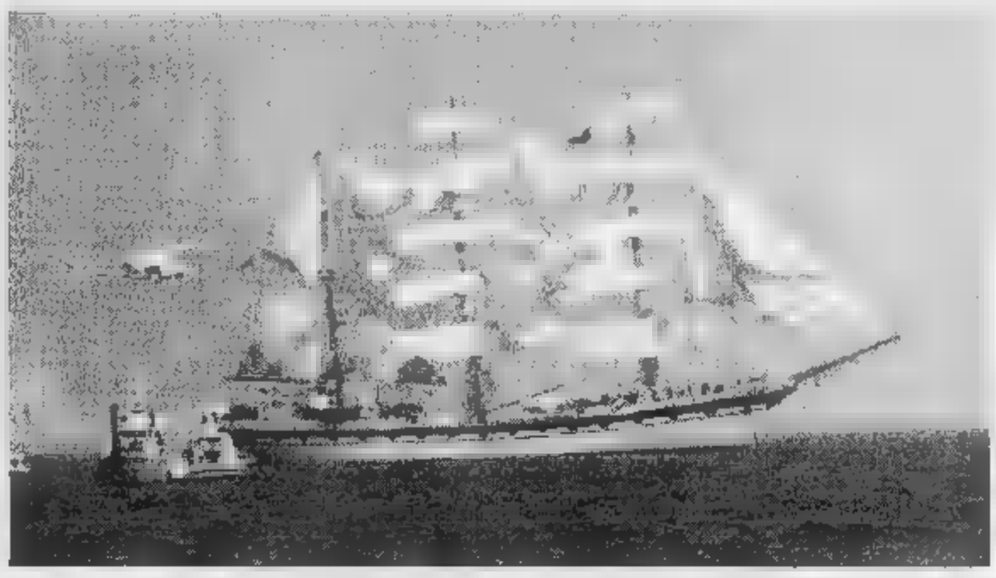
Il battesimo genovese [illegible] stato fatto da una delle portacontainer più grandi d'Italia: Nuova Trieste conta 720 persone [illegible] ha una stazza di [illegible] teu. E ogni settimana ad un giorno fisso la nave attraccherà [illegible] Vte per poi proseguire il suo viaggio attraverso il Mediterraneo per poi proseguire attraverso Suez nel Mare rosso e poi nell'Oceano Indiano fino ad arrivare all'Indonesia e, come chiusura, [illegible] Giappone.

Si tratta di un altro passo importante per l'affermazione dello scalo di Voltri nei traffici internazionale. «Medway» conta su 14 navi di cui 11 di proprietà della Evergreen e tre del Lloyd, fra [illegible] Nuova Trieste. A [illegible] volta il Lloyd noleggia il 35% degli slots su ogni nave del servizio. [m. c. c.]

Migliaia di genovesi e turisti hanno seguito la sfilata dei grandi velieri

Non c'è vento, la Regata si ferma

Camogli, falsa partenza per le «Tall ships»



Si spiegano tutte le vele per catturare ogni alito di vento: ma non è sufficiente. Un «intoppo» che nessuno aveva previsto

GENOVA. Il mare [illegible] festa. Una suggestiva cornice creata da migliaia di genovesi assiepati ovunque ha salutato la partenza dal porto antico dei cinquanta velieri che per cinque giorni hanno rivitalizzato la città. Purtroppo, la regata [illegible] stata sospesa per la mancanza di vento. La decisione è arrivata alle diciotto. Le imbarcazioni più piccole sono rientrate. Questa mattina, alle 10,30, sarà fatto [illegible] nuovo tentativo.

Tra le autorità presenti, il Capo di stato maggiore della Marina Angelo Mariani, le più alte cariche militari e civili a livello locale, [illegible] presidente dello Yacht club Giovanni Novi, il comandante della Capitaneria del Porto di Genova Renato Ferraro, il comandante Antonio Cairo, [illegible] responsabile del comitato organizzatore. Il ministro dei Lavori Pubblici Claudio Burlando è stato trattenuto a Roma da [illegible] impegno di governo.

Sono stati stimati circa duecentomila visitatori. La ricaduta economica per la città c'è stata, anche [illegible] [illegible] mancate le pecche e la solita ritrosia dei commercianti genovesi a collaborare per la riuscita delle manifestazioni.

La partenza a circa due miglia dalla costa di Camogli [illegible] stata ritardata per mancanza di vento. Secondo il regolamento, i velieri dovevano avere le vele spiegate.

Molte imbarcazioni private, [illegible] vela ed a motore, hanno seguito i velieri lungo la parata tra Genova [illegible] Camogli. I cinque mezzi navali della Capitaneria del porto, quelli della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, e della Polizia hanno avuto [illegible] gran daffare per scortare le Tall ships e allontanare i curiosi dalla rotta.

L'evento si ripeterà a Genova nel 2000 e si concluderà [illegible] New York. [p. c.]

I SERVIZI A PAGINA 35

IL CASO

[illegible] DI [illegible]

Nel mirino dei giudici i documenti della vendita contestata

Finanzieri a casa Montella

Dopo l'esposto-denuncia di Spinelli, i magistrati hanno ordinato controlli nella sede dell'Empoli e della Lega e hanno «indagato» l'ex bomber rossoblù

GENOVA. E' il «caso» per eccellenza dell'estate calcistica genovese la denuncia del presidente del Genoa Aldo Spinelli che vuole «vederci chiaro» nel ritorno del bomber Vincenzo Montella all'Empoli dopo [illegible] stagione passata con la [illegible] rossoblù in comproprietà con la società toscana.

Intanto, una conseguenza l'esposto di Spinelli l'ha provocata. I sostituti procuratori circondariali della Repubblica Ignazio Patrone [illegible] Vittorio Ranieri Miniati hanno [illegible] degli ordini [illegible] esibizione [illegible] tutta la documentazione relativa all'asta precampionato svoltasi recentemente al cosiddetto «calciomercato» che ha determinato il passaggio [illegible] proprietà del giocatore all'Empoli (Montella è stato poi acquistato della Sampdoria). Ieri mattina gli agenti della tributaria sono stati anche nella sede della Lega [illegible] Milano. Nell'esposto presentato dall'avvocato Corrado Pagano, a [illegible] di Spinelli, si ipotizzano i reati di truffa e turbativa d'asta.

Per questo motivo i due magistrati che conducono l'inchiesta hanno dovuto necessariamente indagare sia lo stesso giocatore [illegible] rossoblù (lo difende l'avvocato Giovanni Ricco) che il suo procuratore Sergio Berti (avvocato Romano Raimondo) e, infine, lo stesso presidente dell'Empoli Renzo Corsi (avvocato Stefano Artini).

L'«avviso» ai tre, contenuto in sostanza nell'ordine di esibizione, è previsto proprio perché gli indagati possano meglio difendersi contro le contestazioni sollevate nei loro confronti nell'esposto. Per ora non sono previsti interrogatori perché i due sostituti sembrano [illegible] [illegible] derare particolarmente urgente questa indagine.

Il 15 maggio scorso il Genoa [illegible] l'Empoli avevano sottoscritto una scrittura privata che prevedeva il riscatto di Montella da parte della società rossoblù per tre miliardi [illegible] 600 milioni. Poi, dopo molti incontri [illegible] telefonate fra i responsabili delle due società, che non hanno portato a un accordo, si è giunti all'asta in cui il Genoa ha riproposto il prezzo dei tre miliardi e 600 milioni, mentre l'Empoli ha scritto dentro la busta la cifra di 5 miliardi [illegible] [illegible] milioni. Così il Genoa ha perso il giocatore.

Vincenzo Montella, il caso dell'estate

Il presidente Spinelli è furibondo. «Abbiamo subito un danno grave - dice - ma [illegible] non voglio entrare [illegible] dettagli. E' meglio che se ne parli il meno possibile». Il legale del Genoa, l'avvocato Corrado Pagano, non va molto più in là nelle [illegible] chiarazioni. Dice a [illegible] volta: «Abbiamo valutato di presentare l'esposto dopo [illegible] seria disamina della vicenda. Secondo noi [illegible] sono stati rispettati gli accordi. Per questo abbiamo presentato l'esposto».

Tutta questa vicenda giudiziaria non inciderà sul passaggio di proprietà del bomber alla Sampdoria. Vincenzo Montella è partito ieri mattina in compagnia dei suoi colleghi per Cogne dove la squadra blucerchiata starà [illegible] ritiro» [illegible] vista del futuro campionato. Appariva se[illegible] [illegible] tranquillo [illegible] per nulla turbato dall'inchiesta.

Attilio Lugli

Un trentenne ricoverato con prognosi riservata al Galliera

Punto da un insetto, è grave Scatta l'allarme «pappataci»

GENOVA. Allarme sanitario. Un uomo di 30 anni, Paolo, genovese, è stato ricoverato [illegible] gravi condizioni nel reparto infettivi dell'ospedale Galliera per una gravissima forma di infezione provocata da un «flebotomo», un insetto meglio conosciuto come «pappataci».

Il paziente è stato sottoposto ad una terapia specifica e fino a ieri il primario della divisione, Nicolò Piersantelli, non aveva ancora sciolto la prognosi.

«Si tratta di una malattia rara in Italia, dove si localizza soprattutto nel Meridione o nelle isole. In Liguria si diffonde - spiega [illegible] primario - soprattutto nell'Imperiese e, se non curata in tempo, può anche provocare la morte».

L'anno scorso, sempre durante [illegible] periodo estivo, un'altra persona [illegible] stata ricoverata in gravissime condizioni con la stessa diagnosi «Leishmaniosi viscerale».

Il protozoo che provoca l'infezione, di cui il pappataci è un semplice vettore, viene trasm[illegible] soprattutto dai cani ed è più facile che colpisca chi trascorre tante [illegible] all'aria aperta e [illegible] contatto con la natura. Paolo, [illegible] esempio, vive praticamente in campagna e quindi poteva essere esposto con maggiore frequenza di altri al rischio.

«E' molto importante che chi possiede cani li sottoponga con regolarità ad esami - consiglia Piersantelli - perché questa malattia uccide prima di tutto loro e poi contagia l'uomo». [m. c. c.]

[illegible] INCHIESTA

Autopsia sulla bimba

Occorreranno almeno tre mesi per conoscere i risultati dell'autopsia eseguita ieri sul corpo della piccola Veronica, la bimba di sette [illegible] di Potenza, morta all'ospedale Gaslini il [illegible] giugno scorso. Per questa vicenda il sostituto Daniela Faraggi, dopo l'esposto dei genitori della bambina, ha indagato di omicidio colposo tre infermieri e quattro [illegible] dici dell'ospedale. Veronica soffriva di una gravissima forma di tumore a un rene. Già l'anno scorso era stata portata da Potenza a Genova e vi [illegible] stato un miglioramento. La bimba era ritornata [illegible] casa e i medici avevano poi accertato un calo delle piastrine nel sangue. Così i sanitari del Gaslini avevano sollecitato un suo ritorno all'ospedale. L'autopsia di ieri avrebbe confermato la diminuzione delle piastrine. I genitori della bambina sostengono nell'esposto che non tutto [illegible] possibile sarebbe stato fatto per strapparla alla morte dopo che si era verificato il calo piastrinico dovuto, [illegible] quanto sembra, alla terapia. [a. l.]

[illegible]

[illegible]

Smog in città, dopo l'allerta situazione stazionaria

Stazionaria la situazione dell'inquinamento in città. Le centraline della rete di monitoraggio della Provincia hanno rilevato nelle ultime [illegible] nuovi esuberi di ozono. Le condizioni meteorologiche nelle prossime ore sarebbero favorevoli al ristagno di inquinanti nei bassi strati dell'atmosfera. [p. c.]

[illegible]

Esaote: fissati i limiti [illegible] possesso azionario

La Consob, commissione nazionale per le società e la Borsa, ha fissato i nuovi limiti di possesso azionario per cinque società quotate (di cui due "matricole"), superati i quali scatta l'obbligo di Opa (offerta pubblica di acquisto): si [illegible] di Mediolanum, Esaote (51,14 per cento del capitale), acciaierie Falck [illegible] Teknecomp. [p. c.]

DEGRADO

Caduta d'intonaco [illegible] Ponte Monumentale

Via XX Settembre, una strada in degrado. Ieri pomeriggio [illegible] grosso pezzo di intonaco si è staccato dall'arcata del Ponte Monumentale ed è caduta in [illegible] alla strada. Per fortuna, nessun veicolo è stato investito [illegible] detriti. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autoscala per rimuovere la parte ancora pericolante. Il traffico nella via ha subito [illegible] rallentamento per consentire i lavori. [p. c.]

[illegible]

Via Piave: [illegible] prende fuoco durante la marcia

Attimi di paura ieri pomeriggio in via Piave per un principio di incendio ad un'auto in transito. L'automobilista si è accorto che usciva del fumo dal [illegible] motore [illegible] ha fermato l'auto in mezzo alla strada. Poco dopo, sono comparse le fiamme. Intanto l'allarme era già stato dato ai vigili del fuoco. [p. c.]

[illegible]

Arresti domiciliari per l'imprenditore accusato di aver pagato 150 milioni per il ponte sul Centa

Caso Viveri, [illegible] Piaggio [illegible] Damonte

Il sindaco di Albenga potrebbe restare in cella fino al 5 agosto

SAVONA. Angelo Viveri, il [illegible] [illegible] Albenga, resta [illegible] carcere (c'è il ricorso al tribunale del riesame).

Passa dalla cella agli arresti domiciliari, invece, l'imprendi[illegible] Bruno Damonte. Ritorna in libertà, infine, l'ex funzionario del S. Paolo di Albenga, Giampaolo Piaggio.

Sono queste le novità di rilievo dell'inchiesta post «operazione Ramsete» emerse ieri mattina dall'ufficio [illegible] gip Francesco Meloni. Conseguenze dirette, nel caso [illegible] Damonte e Piaggio, all'affiosciamento dell'accusa che si basava sugli ormai famosi 150 milioni che secondo i giudici Damonte avrebbe versato a Viveri in cambio dei lavori per la ricostruzione del ponte sul Centa.

Il sindaco [illegible] Albenga rimarrà in carcere ancora 20 giorni. Salvo proroghe - [illegible] decisioni del tribunale del riesame, al quale [illegible] ricorsa la difesa - dovrebbe tornare [illegible] libertà il prossimo 5 agosto.

Un provvedimento che risponde in particolare all'esigenza di assicurare l'espletamento degli incidenti probatori comandati dagli inquirenti.

Quali? Il difensore di Viveri, l'avvocato Luciano Germano: «Sono quelli già in corso dinanzi al gip, finalizzati a comprendere ad esempio [illegible] i danni [illegible] viale Olimpia e all'acquedotto di Bastia del Negiaire, colmati con i fondi statali, siano stati inferti realmente dall'alluvione».

E [illegible]: «Perizie che, [illegible] mio avviso, potevano essere svolte anche con Viveri in libertà».

Luciano Germano non risparmia polemiche. «Destino ha voluto che i consulenti indicati dal giudice delle indagini preliminarip per l'espletamento [illegible] questi incidenti probatori siano stati [illegible] consulenti della Eges [illegible] Ilce, imprese "nemiche" di Viveri. Un caso sorprendente, sconvolgente, inaccettabile». I periti non hanno però accettato l'incarico.

Angelo Viveri scarcerato il 5 agosto?

[illegible] torniamo agli ormai famosi 150 milioni. Non sono il frutto di una tangente: lo aveva anticipato l'altra sera il difensore di Bruno Damonte, l'avvocato Enrico Nan; l'hanno confermato ieri mattina gli stessi giudici.

Cade dunque l'accusa di corruzione per il sindaco [illegible] per Damonte, e cade quella di ricettazione per Piaggio.

Ma allora, cos'erano quei 150 milioni? Germano: «L'acconto dell'acquisto [illegible] un magazzino di Viveri versatogli da tre persone. Un'operazione che poi [illegible] è stata portata a termine».

Spiega meglio Giampaolo Piaggio: «Si è trattato di un versamento in conto mutuo effettuato da Angelo Viveri, frutto di una transazione tra quest'ultimo e una terza persona, il cui [illegible] non ho ritenuto di rivelare, nel rispetto del segreto bancario».

Le ricadute amministrative della proroga detentiva per Viveri? Il prefetto Michele Tolu: «La giunta rimane sospesa. La nomina del commissario è stata un atto dovuto, nessuna decisione drastica».

Fabio Pozzo

Blitz della Finanza

Recuperate 2000 [illegible] sigarette

GENOVA. La Guardia di Finanza, Gruppo repressione frodi [illegible] Genova, ha scoperto una rete internazionale di contrabbandieri. Erano undici le organizzazioni che operavano tra Svizzera, Italia, Montenegro [illegible] Grecia. Secondo i primi accertamenti, avrebbero introdotto in Italia circa 2 mila tonnellate di sigarette di contrabbando nell'arco di tre mesi.

Il traffico [illegible] articolato [illegible] complesso. I tabacchi lavorati esteri passavano dalla Confederazione elvetica al Montenegro, dove venivano smistati verso altri Paesi. Gli investigatori ritengono che le sigarette fossero destinate ai mercati clandestini dell'Italia meridionale e settentrionale.

Per quasi due anni, il Gruppo repressione frodi della Guardia di Finanza ha seguito gli spostamenti dei carichi illegali per tracciare una mappa dei traffici e risalire ai responsabili. I diritti [illegible] Monopolio evasi ammonterebbero a 400 miliardi. [p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio. piazza [redacted]. Da Recco, tel. 74.056.

CAMOGLI
Antola: [redacted] della Repubblica 97, t. 771.068.

SANTA MARG[redacted]
Brizzi Machi: via Polestro 44, [redacted] 287.002.

RAPALLO
Sant'Anna: [redacted] Mameli 316, tel. 57.024.

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI
Rossi: [redacted] Cavour [redacted] (Lavagna), tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** t. 651.12.36 , **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771 119; **Recco:** t 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.655; **Cogorno:** t. 384.620, **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.366; **Sori:** t. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446 941; **S[redacted] Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91.83.456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [redacted] Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: [redacted] 41.384 - 480 655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 75.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono 50.347, **Zoagli:** telefono 259.358, **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050 [redacted] **Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** t[redacted] 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli. Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, V[redacted]. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. [redacted]; **Santa Margherita:** t. 286.508-287.998, **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 560429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.018. **Cicagna:** [redacted] 92.035. **Rezzoaglio:** [redacted] 97.043, **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 38.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI
Carlo [redacted] — Teatro ai Parchi di Nervi; Tel. [redacted]- 591.697; Ore 21,30 L. 50/30/20.000 — [redacted] RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro [redacted]; Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse; Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone; Tel. 247.07.93. Ore 21; L. 22.000/15.000 — [redacted] **e Inferni.** Regia di Tonino Conte. Costumi Bruno Cereseto. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Con la partecipazione [redacted] Nynex.

T. [redacted] Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO [redacted] FERIE

T. [redacted] Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana; Ore 21; L. 20.000/15.000 — OGGI RI[redacted]

[redacted]
Ariston 1 — Tel. 208 549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

A[redacted]ustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 23/8

Corallo [redacted] — Tel. 566.419; Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30; Da lun. a ven. 20,30/22,30; L. 7000
Persuasione — *di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh.* [redacted] — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'[redacted] riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo [redacted] — Tel. 588.419; Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Da lun. a ven. 20,20/22.30. L. 7000
[redacted] alla rovescia — *di I. Sandri, con F. Antonelli, A. Racchimuzzi, M. Ferrari (Ita. '95)* — I mondi di Nino e Chiara, l'uno ordano e allevato dalla nonna con amore eccessivo, l'altra cresciuta nella normalità e nel benessere famigliare. N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403; Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22.30; L. 10.000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda [redacted] mostro di Loch [redacted]. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Lux — Tel. 561,691; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30; L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. [redacted]; Ore 21; Lire 8000/6000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure [redacted] Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, superaroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted] — Tel. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfe[redacted] — Tel. [redacted]; Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo [redacted] Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

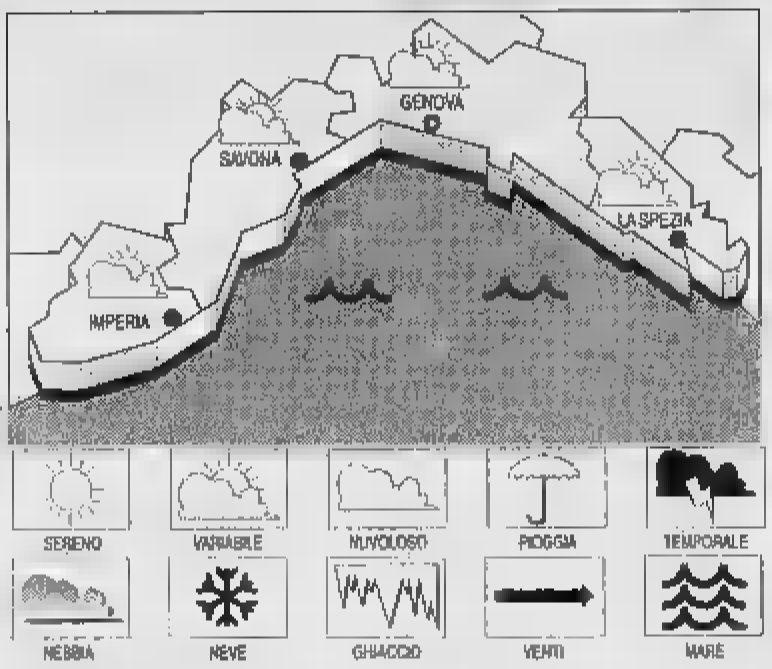
[redacted] — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. [redacted]; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici [redacted] cinema — Tel. 413.838; Or.: 20,30/22,30; L. [redacted] — OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — CHIUSO PER FERIE

Fritz Lang — Tel. 219.758; Ore 21,15; Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]. Possibile transitorio aumento [redacted] nuvolosità alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per [redacted]:** attenuazione dell'instabilità con cielo poco nuvoloso e locali foschie, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 70%, vento [redacted] Est-Sud Ovest 10-15 Km/h, mare calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb.

[redacted] IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max: **27**; min: **22**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta [redacted] 21,06. La **Luna** si leva alle 7,49 e cala alle 21,48 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. [redacted] — [redacted] FERIE

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841; Ore 21,15; L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Arena estiva; Ore 21,15; L. 8000/6000
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.584. L. 8000; Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

[redacted]
Ambrosiano — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Arena Italia — Ore 21,15; L. 8000/6000
Mowgli - Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

S. MAR[redacted]
Centrale — Tel. 286.033; Ore dalle 16 alle 22,30; Lire 7000
[redacted] man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951; Or.: 20,40/22,20; Lire 7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. C[redacted] il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000 — OGGI [redacted]

Cantero — Or.: 20/22,30
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con [redacted] loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted]ESTRI LEV[redacted]
[redacted] — Tel. 41 506; Or.: 21,30; Lire 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera. Insieme per dare la caccia a [redacted] serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: [redacted]; L. 10.000/7000
Piccoli omicidi

[redacted] — [redacted]. 825.714; Or.: 20,30/22,30; L. 10.000/7000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i di[redacted] le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 20,20/22,30; L. 10.000/7000
[redacted] pi[redacted] — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/22,30; L. 9000/6000/5000
Film a [redacted]

[redacted]
Colombo — Tel. 640.263; Ore 20,30/22,30; Lire 10.000/8000/5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — Tel. 640,427; Or.: 20,30/22,40; L. 10.000/8000/5000 anziani
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419; Or.: 21,15; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/6000
[redacted] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21; Lire 5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] Incontrano, nasce l'amore, ma intorno [redacted] loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BORGIO [redacted]
Astra — Ore 21,30; Lire [redacted]
Asterix

[redacted]
Ondina — Ore 21,30; L. 8000/6000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto d[redacted]mi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ondina — Tel. 692.200; Or.: 21/22,45; Lire 9000/7000
Ace Ventura - Mi[redacted] Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [redacted] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21; Lire 8000/5000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

LOANO
Giardino Principe — Ore 21,30; Lire 8000/6000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, [redacted] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Loanese — Tel. 669.961; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/8000
Il profumo [redacted] mosto selvaggio — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '96)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

PIETRA LI[redacted]
Gi[redacted] — Or.: 21,30; Lire 8000/5000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

King — Or.: 21,15; Lire [redacted]
Jumanji — [redacted] *J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sassello — Or.: 21,30; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30; Lire 8000/5000
V[redacted]' dove ti porta il cuo[redacted] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249; Ore 21,30; [redacted]
P[redacted]mé di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — Tel. 97.249; Ore 21/22,30; Lire 8000/6000
L'incantesimo [redacted] lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [redacted] stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[redacted]
Ron[redacted] — Ore 21,30; Lire 7000/4000
[redacted] Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, [redacted] amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.); Or.: 20,15/22,30; Lire [redacted]
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) [redacted]; Or.: 21,15; L. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insiem[redacted] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Gi[redacted] ([redacted]) — Or.: 21,30; L. 7000
Il primo[redacted] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda [redacted] rotonda, [redacted] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted]
Olimpia — Or.: 21; L. 7000/5000
Braveheart — [redacted] *M. Gibson,* [redacted] *M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — [redacted] avventure di William Wallace, [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili [redacted] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

DIANO [redacted]
Dianese — Or.: 21; Lire 8000/6000
Braveheart — [redacted] *Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — via Aurelia [redacted]; Ore 21; Lire 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[redacted] di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

CERVO
Garibaldi (estivo) — Via Steria; Ore 21,30; Lire 7000/5000
[redacted] Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

SANRE[redacted]
Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30; Lire 10000/rid. 7000 — [redacted] CHIUSO PER [redacted]

Ariston [redacted] — Tel. [redacted]; Or.: 20/22,30; Lire 7000 — OGGI CHIUSO

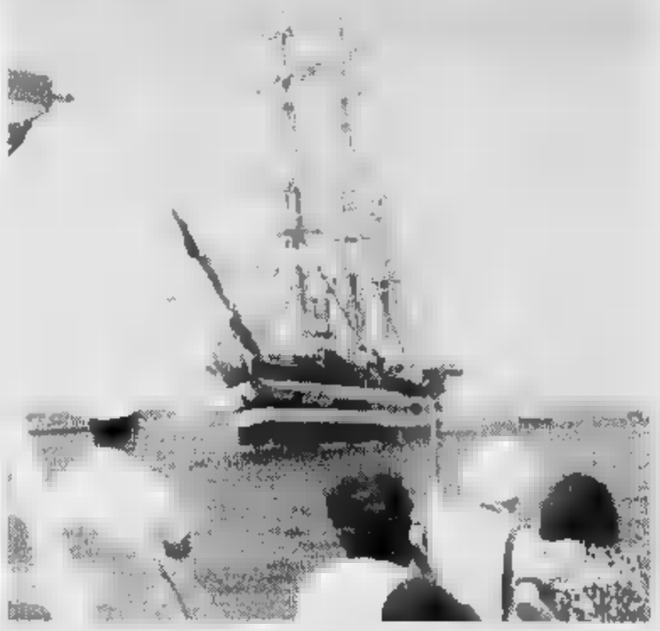
Centrale (Sala [redacted]) — Tel. (0184) 506.060; Or.: 20/22,30; Estate cinema lire 7000
L'esercito [redacted] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [redacted] **Fantascienza**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30 ult. 22,30; Estate cinema lire 7000
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane; ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/7000
Film vietato [redacted] di anni [redacted]

Inatteso (e gradito) replay per la regata delle Tall Ships

Grande processione sul mare Niente vento, oggi si replica



GENOVA. Non [illegible] partite. Dopo oltre [illegible] ore [illegible] ritardo sul programma, [illegible] causa dell'assenza di vento, si è deciso di rinvia[illegible] la regata delle Tall ships. Ieri le imbarcazioni che partecipano alla «Cutty Sark Tall Ships' Race '96» [illegible] uscite dal porto per prendere il mare alla volta [illegible] Palma di Maiorca, prima tappa della competizione. Sono arrivate davanti a Camogli utilizzando i motori, poi hanno atteso il vento favorevole per la partenza della regata ufficiale, che prevede l'uso esclusivo delle vele.

Nel tardo pomeriggio il comi[illegible] organizzatore ha annunciato che la partenza è rinviata a questa mattina, alle 10,30, vento permettendo, a questo punto. I velieri più piccoli ritorneranno nel porto antico, quelli di maggiori dimensioni resteranno all'ancora nel punto dove si trovano.

Scortate da numerosi mezzi navali ed aerei della Capitaneria del Porto, Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia, erano uscite una ad una, con l'aiuto dei rimorchiatori, dal bacino del porto antico e hanno raggiunto a motore la linea immaginaria a circa 2 miglia dalla costa di Camogli. La cittadina rivierasca è stata scelta per la partenza della prima tappa della prestigiosa regata in onore alle sue tradizioni marinare.

Moltissime imbarcazioni private hanno seguito [illegible] sfilata dei velieri più belli del mondo. Sul lungomare, da corso Quadrio a Boccadasse, migliaia di persone si [illegible] assiepate al [illegible] della strada per godere di [illegible] colpo d'occhio davvero grandioso.

[illegible] parte più emozionante è [illegible] certamente l'uscita dal porto di Genova. Per primo è uscito il «Corsaro II», yawl Marconi di 21 metri della Marina militare, poi gli altri più piccoli, tre le ultime «Palinuro», goletta di 68,90 metri della Marina militare, «Dar Mlodziezy», nave polacca di 109 metri, «Simon Bolivar», brigantino a palo di 82,30 metri della Marina venezuelana. Alle 11,45 la «Vespucci».

Poco dopo, da Ponte dei Mille [illegible] salpata «Star Flyer», del Lussemburgo, clipper di 111 metri, l'imbarcazione più lunga, che per prendere parte alla parata ha cambiato la rotta della crociera che sta effettuando.

Una folla festante salutava dalle banchine. L'equipaggio [illegible] «Simon Bolivar» è stato [illegible] più spiritoso (nella competizione [illegible] previsto un premio speciale per la simpatia dei marinai). Tutti gli uomini hanno rivolto [illegible] «saluto alla voce» al Capo di stato maggiore della Marina Angelo Mariani, tra le autorità a bordo della fregata «Artigliere». Per assistere alla cerimonia era rientrato da Roma il ministro dei Lavori Pubblici Claudio Burlando.

L'equipaggio del brigantino si è schierato sui pennoni secondo l'ordine di colori della bandiera del Venezuela: gli uomini [illegible] la maglia gialla a prua, blu al [illegible] tro, [illegible] a poppa. Sul ponte maestro un gruppo [illegible] marinai ballava a tempo il merengue accompagnandosi con il katzoo.

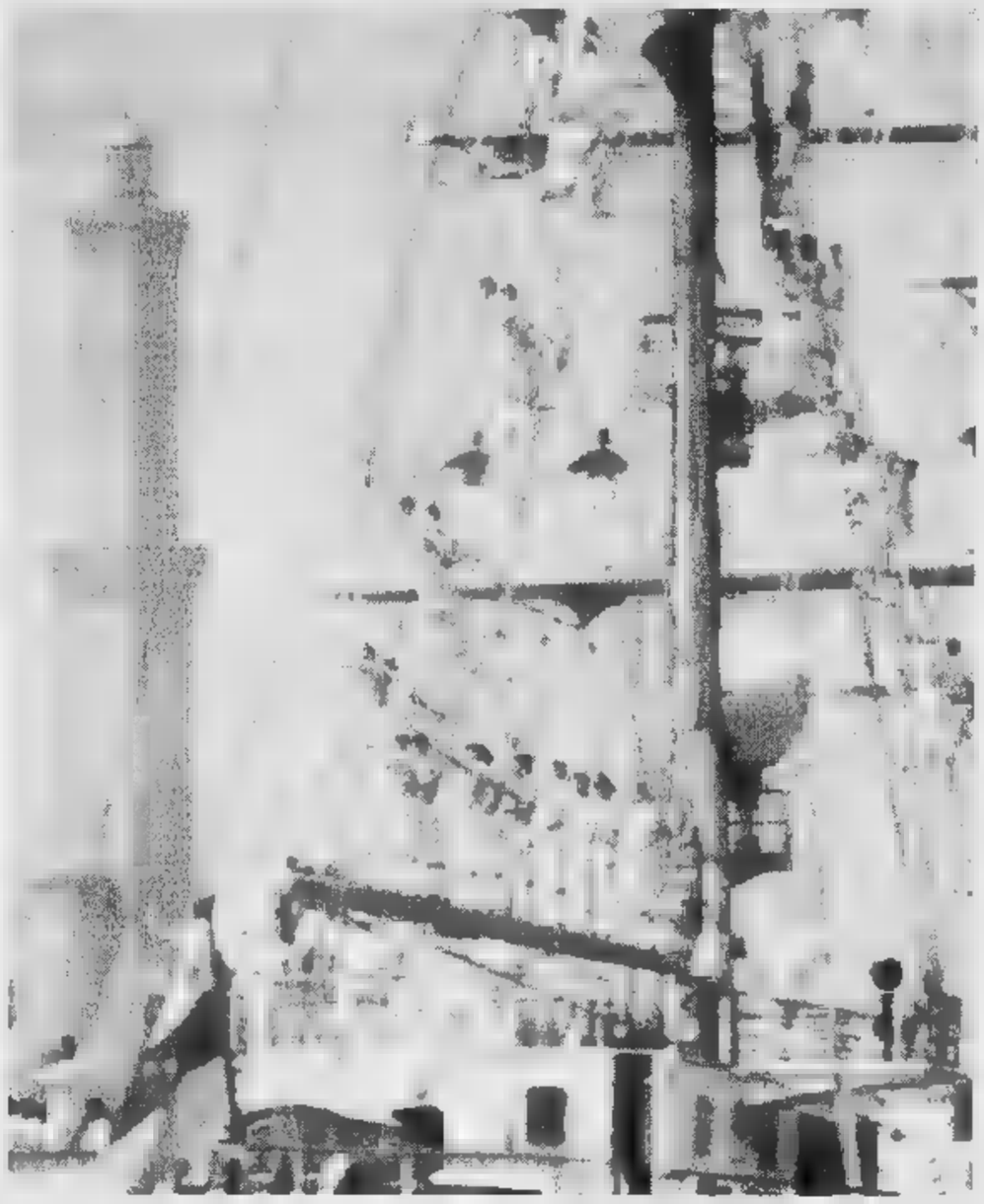
Sulle imbarcazioni di servizio gli inviati della Bbc, della televi[illegible] spagnola, [illegible] quella giapponese, della trasmissione «Sereno Variabile», della Rai e delle emittenti Mediaset.

Ospite d'accezione, Piero Ottone, che ha caldeggiato al presidente dello Yacht club di Genova Giovanni Novi l'apertura del porto antico alle imbarcazioni da diporto dai 25 metri in su.

Il sindaco Sansa, che ha seguito la manifestazione a bordo dell'Artigliere, non era presente al colloquio. Il progetto è stato avanzato da tempo, ma sinora non ha trovato la strada giusta. L'amministrazione comunale è [illegible] principale interlocutore. Forse, la dimostrazione che la presenza dei velieri ha animato l'area del porto antico sarà un valido argomento.

E' stato calcolato in circa 200 mila il numero dei visitatori delle Tall Ships a Genova per cinque giorni. Nel fine settimana [illegible] salite a bordo della «Vespucci» 10 mila persone, 7 mila sulla «Palinuro», l'altro gioiello della Marina italiana. La prossima regata del trofeo Cutty Sark è prevista per l'anno 2000, sulla rotta verso New-York.

Paola Cavaliere



Equipaggio schierato sugli alberi per salutare Genova e la Lanterna. A sinistra la Vespucci, «primadonna» della giornata

Turismo: sorrisi e polemiche

«Un vero evento per la città» Nei vicoli però c'è malumore

GENOVA. I velieri [illegible] tornati in porto. Ripartiranno questa mattina «non prima delle 8,30», è l'ordine che è stato dato agli ufficiali. L'«Artigliere», su cui saliranno le autorità, è ritornato davanti ai Magazzini del Cotone. Un'altra notte in città per i millecttocento uomini degli equipaggi.

Sono [illegible]ti giorni indimenticabili. Già ieri pomeriggio l'area del porto antico, senza i velieri, sembrava tornata alla vuota normalità. I marinai [illegible] le divise delle varie nazionalità hanno riempito le strade.

L'assessore comunale alla qaulità della vita Chito Guala è soddisfatto: «I risultati che abbiamo avuto sono stati anche superiore alle aspettative. La città ha risposto molto bene. La tradizione marinara è ancoru viva e di questo [illegible] possiamo che rallegrarci. Speriamo di poter ripetere eventi come questo. Per Genova è un biglietto da visita in più».

I commercianti sono equamente divisi tra soddisfatti e critici. Circa duecentomila per[illegible] hanno assistito al raduno [illegible] Tall Ships, [illegible] la ricaduta economica secondo alcuni non sarebbe stata adeguata.

Franca Di Noto, che ha un negozio a Sottoripa e da anni partecipa ai comitati spontanei, dice: «Non c'è stata ricaduta sul [illegible] storico perchè c'è troppo distacco tra tutto ciò che avviene nell'area ed il resto della città a causa dei cantieri, troppe barriere fisiche. Pare che l'amministrazione comunale si stia dimenticando del centro storico. Chiedono ai negozi di restare aperti [illegible] poi, ad esempio, davanti al mio negozio [illegible] sono quattro bidoni della spazzatura che [illegible] vengono lavati da settimane. Ho chiesto cinque-sei volte al consiglio [illegible] circoscrizione di intervenire, lo so che sembra di fare "il discorso della carta davanti al gradino", ma assicuro che i turisti sperati sono anche spauriti. I torpedoni si fermano [illegible] metà di via Gramsci. Sinchè si ostineranno a dire di fare manifestazioni per la città seguendo questi criteri, non potrà che [illegible] questo il risultato».

Fa una pausa e riprende: «Il fatto è che s[illegible] [illegible] anni che vanno avanti i cantieri del Sottopasso. Dicono che c'è il progetto per la risistemazione della piazza studiata dall'architetto Piano».

A Porta Soprana sono di diverso parere. Mario Montesoro, titolare del Cafè Barbarossa: «Un miglioramento c'è stato, forse minore alle aspettati[illegible] perchè non era abbastanza pubblicizzata l'area intorno al porto. Domenica tra San Lorenzo e Porta Soprana c'erano pochi locali aperti. Per i pubblici esercizi chiederei una sorta di "deregulation" del tipo che almeno una parte [illegible] esercizi pubblici restino aperti in una data zona. Credo che queste manifestazioni [illegible] bellissime per la città, ma soprattutto per lo scambio di culture». [p. c.]

E il centro storico «chiude»

Coprifuoco alle 23: colpa del Comune?

GENOVA. A due passi dal porto antico, in un'area salvata dal degrado, i locali pubblici alla moda devono staccare la spina alla musica dopo le 23, non servire consumazioni all'esterno dopo la mezzanotte. Un coprifuoco in piena regola, [illegible] piazza delle Erbe, dopo le proteste per schiamazzi dei residenti.

«Qualcuno sta approfittando per dire che i giovani sono "scappati" da piazza delle Erbe - rispondono all'associazione commerciale di zona "Il Genovino" -. Non siamo assolutamente d'accordo con chi dice che siamo tornati indietro negli anni. Primo, perchè questo periodo [illegible] particolare. Molti ragazzi [illegible] in ferie o vanno in Riviera ed è anche giusto così, considerata la stagione. Secondo, chi sostiene che [illegible] tornati spacciatori non conosce la realtà della zona perchè la pattuglia fissa in piazza c'è sempre. Inoltre, situazioni [illegible] questo genere contribuiscono ad allontanare i genovesi dal centro storico».

La [illegible] estate piazza delle Erbe era uno dei punti di ritrovo più frequentati in città. Resta [illegible] fatto che adesso rischia di "passare di moda".

Piazza delle Erbe l'estate scorsa: sembra di essere sul lungomare

«Molti nostri associati che hanno valorizzato i loro locali non hanno avuto un calo degli affari. Da parte [illegible] Comune non è giusto inviare ordinanze a quattro bar. Il bar X deve chiudere a mezzanotte, quello a fianco può servire i clienti sino alle due. Una nostra proposta all'assessore comunale alla vigilanza ed annona Marco Evangelisti potrebbe essere che se un'attività [illegible] dei problemi [illegible] può arrivare ad una sorta di multa. Non [illegible] giusto ghettizzarci, in altri quartieri ci sono locali molto frequentati che non hanno subito restrizioni». [p. c.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

I «peones» della lista Bottino s'incontrano [illegible] la giunta

[illegible] gruppo che ha sostenuto l'elezione a sindaco di Angelo Bottino, la lista «Borgo di mare», lunedì sera si è incontrato con la giunta: i «peones», così [illegible] definiscono, lamentano di essere stati dimenticati e di non [illegible] stati consultati sugli argomenti che riguarda[illegible] la vita cittadi[illegible]na. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Sarà presentato [illegible] Riva il marchio del pesce Doc

Il marchio del pesce Doc, lanciato a livello nazionale dalla Federpesca, sarà presentato ufficialmente sabato nel corso della sagra del Bagnun [illegible] Riva Trigoso. In via Erin saranno esposti i nuovi messaggi promozionali del pesce azzurro, che a settembre verranno presentati in tutte le regioni costiere d'Italia. [g. vi.]

CHIAVARI

Rubano il faro di un'auto processati ieri in pretura

Alessandro Cima, 22 [illegible] di Genova e Michele Maggi, 23 anni di Casarza, ieri sono stati processati in pretura: i due dovevano rispondere di furto per avere rubato un faro da una vettura posteggiata. Hanno patteggiato 20 giorni di carcere e 200 mila lire di multa. [g. vi.]

[illegible]

All'asta [illegible] 4 settembre i beni del lascito Fascie Rossi

Saranno messi all'asta il prossimo 4 settembre gli immobili ro[illegible]i che il Comune sestrese ha ricevuto quale lascito dal cav. Vincenzo Fascie Rossi. Due miliardi e 960 milioni per i due caseggiati di via Calatafimi e [illegible] miliardi e 474 milioni per quelli [illegible] via Monteballo. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Paratie stagne prefabbricate per la nuovo [illegible] militare

Sono giunte ieri dal Muggiano della Spezia alcune parti prefabbricate della nave rifornitrice di squadra attualmente in allestimento alla Fincantieri. [illegible] tratta di paratie stagne di oltre 900 tonnellate di peso. [g. vi.]

Il vescovo ha sottolineato l'importanza della pastorale giovanile

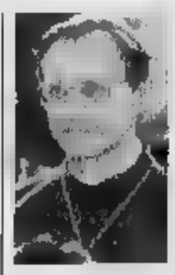
Parrocchie, il Levante cambia

Gli avvicendamenti nella Diocesi di Chiavari

CHIAVARI. In alcune parrocchie della Diocesi chiavarese sono stati effettuati cambiamenti [illegible] avvicendamenti che il vescovo, mons. Alberto Maria Careggio, ha definito «fisiologici per la vita della comunità diocesana»: i nuovi incarichi sono stati assegnati in ordine alla creazione di zone pastorali in particolare per quanto riguarda il pastorale giovanile.

Le nomine elaborate dal vescovo sono frutto [illegible] una serie di contatti [illegible] consultazioni avute con i sacerdoti interessati e con i responsabili diocesani «vissute in uno spirito di fraternità e di servizio». Don Franco Stanchi andrà alla parrocchia di san Siro [illegible] Santa Margherita dove, dopo la scomparsa [illegible] don Renato Bernasconi [illegible] era [illegible] stato nominato il successore.

Nella parrocchia [illegible] Gattorna, dove prima prestava il suo ministero don Franco, è stato nominato parroco don Luciano Smirni il quale sarà affiancato da don Paolo Gaglioti.



Il vescovo di Chiavari Mons. Alberto Maria Careggio dà molta importanza alla pastorale rivolta ai giovani

Le parrocchie di Lorsica, Verzi e Castagnelo sono [illegible] assegnate a don Carlo Ginocchio, già parroco di Carasco, Santa Maria di Surla e san Pietro dove arriverà don Massimiliano Pendola confermato parroco [illegible] Cichero. A San Colombano Certenoli e San Martino del Monte sarà parroco don Corrado Sanguineti che prende il posto di don Mario Ostigoni passato alla parrocchia di Santa Giulia di Centaura e Sorlana. Avvicendamento anche [illegible] Camposasco do[illegible] [illegible] don Gianluca Trovato succede don Franco Brioni.

Don Trovato [illegible] nominato parroco di Favale ed incaricato per la pastorale giovanile della zo[illegible] [illegible] Cicagna e Monleone. Don Andrea Borinato [illegible] amministratore parrocchiale di Maxena. In alcune comunità parrocchiali sono stati nominati anche i curati: don Daniele Minotti sarà vicario parrocchiale a Santa Margherita, don Mario Cagna a Santo Stefano di Lavagna.

Inoltre don Mauro [illegible]pia sarà vicario [illegible] Santa Maria di Nazareth [illegible] Sestri Levante ed incaricato per la pastorale giovanile nelle parrocchie sestresi di Santo Stefano e Sant'Antonio. Don Luigi Castagnola vicario nella parrocchia di Piani di Ri, [illegible] Stefano Gardella a Sant'Anna di Rapallo. I passeggi operativi si svolgeranno a settembre. [g. vi.]

Carlo Zolezzi era stato soccorso da un elicottero atterrato sull'A12

Schianto in autostrada, resta grave il rapallese ferito a Sestri Levante

RAPALLO. Sono stazionarie le condizioni di Carlo Zolezzi, il rapallese [illegible] 41 anni che lunedì sera [illegible] rimasto gravemente feri[illegible] in un incidente stradale, avvenuto [illegible] [illegible] 18, sull'autostrada a Sestri Levante.

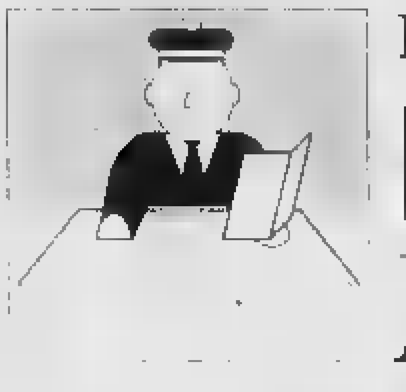
Il furgone guidato da Carlo, che era impegnato in alcuni lavori di edilizia a Sestri, stava immettendosi in autostrada e per [illegible] [illegible] da accertare [illegible] è schiantato contro la barriera metallica sulla destra della corsia di marcia verso Genova: potrebbe [illegible] stato urtato [illegible] tamponato da un altro [illegible] [illegible] sulla dinamica dell'incidente non si hanno particolari.

Gli agenti della polizia stradale giunti pochi minuti dopo l'incidente, hanno predisposto il traporto [illegible] ferito con un elicottero, che è atterrato [illegible] pochi metri dalla corsia di marcia, al san Martino di Genova. Dopo un intervento chirurgico dura[illegible] alcune ore, Carlo [illegible] trova nel reparto rianimazione [illegible] le sue condizioni sono serie anche se pare vi siano leggeri sintomi di un miglioramento [illegible] che comunque fanno sperare. Il giorno prima Zolezzi [illegible] stato a Santo Stefano dove aveva festeggiato il suo compleanno. Il furgone è praticamente distrutto e l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore nei due sensi di marcia. [g. vi.]

SESTRI

Uffici aperti al sabato

Il consigliere Gian Giacomo Solari [illegible] gruppo Rinnovamento ha presentato una richiesta al sindaco Cherchi per chiedere che l'ufficio tecnico comunale apra anche al sabato, per facilitare chi lavora tutta la settimana e i turisti che giungono il venerdì. «In Comune - spiega Solari - non essendoci tecnici di ruolo, da un anno [illegible] in forza quattro liberi professionisti per assolvere gli impegni dell'ufficio di edilizia pubblica e privata. Nonostante siano in tanti, non riescono a soddisfare [illegible] esigenze dei cittadini». Una situazione che la [illegible] estate ha portato alla chiusura degli uffici tecnici a luglio e agosto. Solari ha scritto al Prefetto chiedendo [illegible] il [illegible] poteva essere considerato interruzione di servizio pubblico. L'ufficio cominciò ad aprire [illegible] solo giorno la settimana. Dopo una seconda lettera al Prefetto, l'ufficio è aperto due giorni, [illegible] martedì e il giovedì, dalle 10 alle 12. Ora Solari chiede l'apertura al sabato. [g. vi.]



Lascia gli arresti domiciliari, completamente scagionato, l'ex direttore del San Paolo

Piaggio torna libero e attacca i giudici

Le intercettazioni e i legami tra Viveri e Damonte

SAVONA. Giampaolo Piaggio dall'altroieri è libero. Con un colpo di spugna il gip ha revocato l'ordinanza di custodia cautelare. Venuta a cadere l'ipotesi di corruzione per Viveri o Damonte, sono rientrati altrettanto repentinamente gli arresti domiciliari per l'ex direttore della filiale di Albenga dell'Istituto San Paolo.

Una remissione in libertà con tanto amaro in bocca. «Mi hanno mostrato, il giorno dopo il blitz, un articolo di giornale pubblicato nella zona di Casale Monferrato, dove da quattro settimane dirigo la filiale locale del mio istituto. C'era un grande titolo col mio nome: "Arrestato", c'era scritto. E poi, ma molto più in piccolo, si diceva che era stato arrestato anche il sindaco di Albenga».

Continua [redacted] funzionario di banca: «Mi immagino che impressione [redacted] siano fatti di me i nuovi colleghi. Ma comunque non ce l'ho con i giornali, non [redacted] colpa loro». Per spiegare meglio, Piaggio si affida a una frase di Balzac: «Ha scritto che la reputazione di un uomo è come quella di un quadro. Quando l'autenticità viene messa in dubbio, il quadro perde valore. E così è anche per la reputazione di un uomo: quando viene messa [redacted] dubbio, in pratica [redacted] rovinata». «Ho subito un abuso», dice ancora il bancario. «Purtroppo le indagini a volte imboccano una strada sbagliata. Sono stato sfortunato, ecco tutto». Ecco tutto? «I primi giorni ero veramente annichilito. Adesso invece sono, diciamo contrariato, per essere educati. Ma non c'è nulla [redacted] fare. Si tratta di danni che non possono essere risarciti. Ho subito un abuso, ne pago il prezzo, ingiustamente». Piaggio era accusato di «aver «riciclato» la presunta tangente che secondo l'accusa Damonte avrebbe versato a Viveri. «Il sindaco ha versato questi 150 milioni, frutto di una transazione [redacted] un terzo, in conto mutuo. I giudici erano convinti che in realtà questi soldi fossero stati versati da Damonte anziché Viveri, e che io avessi attestato, falsamente, [redacted] contrario». Oggi però è stato confermato che questi 150 milioni non sono il frutto di una tangente. [redacted] quindi, è stata rettificata la posizione di Piaggio: non ha «riciclato» niente. Fuori dall'inchiesta e tante scuse.

E' diversa invece la posizione dell'imprenditore Bruno Damonte. Non dovrà più rispondere di corruzione, per la tangente-che-non-c'è, [redacted] rimangono a suo carico altre due ipotesi [redacted] reato, l'abuso d'ufficio e la turbativa d'asta [redacted] concorso con Viveri. Ecco il perchè degli arresti domiciliari, concessi ieri dal gip Meloni. Non rimane [redacted] carcere, perchè sarebbe troppo, ma non può nemmeno ritornare in libertà, ancora per una decina di giorni, perchè rimane indagato e perchè è comunque un teste importante di fronte al castello d'accuse costruito attorno al «re rosso».

A sin. Bruno Damonte agli arresti domiciliari e Silvano Parodi, manager Coop

L'avvocato Enrico Nan, l'altra sera al termine del colloquio tra l'imprenditore e il pm, [redacted] abbastanza soddisfatto. «E' caduta la corruzione. Adesso bisogna provare [redacted] concorso [redacted] Viveri per le altre due ipotesi di reato». E ha poi aggiunto: «Damonte si interessava delle questioni puramente tecniche, relative alle costruzioni in cemento armato. Del resto se ne occupava la cooperativa di Modena, unita alla Damonte da un contratto di associazione d'impresa». Un aspetto, questo, sul quale dovrà pronunciarsi il tredicesimo indagato, tuttora irreperibile, Giampaolo Dotti, dirigente della «Cfm», una coop legata alla Lega delle coop.

L'abuso d'ufficio e [redacted] turbativa d'asta fanno riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ricostruzione del ponte sul Centa. Una gara «fittizia», secondo l'accusa, «pilotata» da Viveri, con l'aiuto del consulente Vallarino, [redacted] beneficio di Damonte e a discapito dei concorrenti di quest'ultimo.

A suffragare queste ipotesi, i colloqui telefonici intercettati. Il 15 marzo [redacted] Viveri e Damonte discutono sul fatto che la ditta Icose «non deve vincere quell'appalto». Il 29 giugno Damonte reclama soldi e commesse a Viveri gli garantisce una «seria anticipazione», che non c'è dubbio [redacted] spetti». Oggi saranno infine interrogati gli [redacted] sessori Paola Bonacchi e Maria Gaudenti. [f. p.]

Parodi interrogato cinque ore

I misteri dell'ex-dirigente Coop Lucarelli e Gasco liberi già oggi?

SAVONA. Ancora interrogato[redacted]. Ieri il gip Francesco Meloni ha sentito, per un'ora circa, l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli, e per poco più di dieci minuti l'assessore alle Frazioni Fabio Gasco. Il pm Alberto Landolfi, invece, ha interrogato per circa cinque ore Silvano Parodi, procacciatore d'affari per le Coop.

Al termine del colloquio di Lucarelli, il difensore di quest'ultimo, l'avvocato Giancarlo Salomone aveva l'aria soddisfatta. «E' andata molto bene. Non ho più avvertito l'accanimento dei primi giorni. Il gip ha contestato al mio cliente quattro episodi, relativi a quattro delibere con le quali sono stati affidati incarichi relativi alla qualità dell'acqua dei pozzi, al progetto del ponte di Leca e a quello sul Centa, alla pulizia delle strade».

Continua [redacted] legale: «Gli si contesta il concorso nell'abuso d'ufficio e nel falso. [redacted] parla [redacted] date delle delibere retrodatate, quando non c'era alcun motivo per farlo. Il tutto viene fuori da colloqui intercettati tra Viveri e Sarno, tra il primo e Olivieri: colloqui ai quali il mio cliente [redacted] ha partecipato». E che ha detto Lucarelli? «Che non [redacted] ricordava».

Uscito dall'ufficio del gip l'assessore [redacted] Turismo, è entrato quello alle Frazioni. E' difeso dall'avvocato Donato Cangiano. «Il mio cliente ha escluso [redacted] aver commesso i falsi contestati. La durata del colloquio, una decina di minuti, mi rende ottimista». Sia Salomone che Cangiano hanno presentato istanza di scarcerazione per i loro clienti, agli arresti domiciliari. Il gip deciderà oggi stesso.

Infine, il faccia a faccia tra il pm Landolfi e Silvano Parodi il quale, secondo i giudici, sareb[redacted] l'intermediario di presunte gare fittizie. A Parodi fa riferimento Viveri -emerge dalle intercettazioni - quando, rivolgendosi a un imprenditore e parlando dell'erogazione dei fondi pro-alluvione, spiega che «c'è chi sta efficacemente provvedendo». Ed è sempre Parodi colui [redacted] quale Damonte e Cossi, secondo Viveri (lo scrivono i giudici) dovrebbero versare una provvigione di 1600 milioni per un incarico fittizio «in vista dell'affidamento pilotato dei lavori per la nuova viabilità di Albenga».

I legali di Parodi, Aglietto [redacted] Romani, ieri sera si sono limitati [redacted] dire che il loro cliente «ha risposto a tutte le contestazioni del pm» e che si ritengono soddisfatti. Oggi il gip deciderà anche per loro istanza. [f. p.]

«Riaprite il ponte di Bastia»

Le perizie sarebbero illegittime La giunta voleva già abbatterlo

ALBENGA. Il ponte di Bastia adesso potrebbe anche essere riaperto. Lo chiedono, senza mezzi termini, gli abitanti della frazione. «L'inchiesta ha dimostrato che le perizie fatte fare dal Comune [redacted] fasulle. Il ponte può tranquillamente essere riaperto», sostengono sbandierando le controperizie fatte eseguire dal comitato.

Non sanno che il ponte avrebbe dovuto essere abbattuto già una ventina di giorni or sono. Risulta dagli elementi acquisiti dagli investigatori. Il sindaco Angelo Viveri, infatti, avrebbe incaricato un'impresa edile di abbattere [redacted] ponte. Di fronte al fatto compiuto i finanziamenti per la realizzazione del nuovo collegamento, più [redacted] valle, sarebbero inevitabilmente arrivati pena l'isolamento non solo di Bastia ma dell'intera valle Arroscia.

Viveri, sempre secondo gli elementi raccolti dagli investigatori, avrebbe deciso di [redacted] far abbattere il ponte dopo l'ormai «famoso» incontro con [redacted] ministro Claudio Burlando. Il responsabile nazionale dei trasporti avrebbe promesso i finanziamenti in tempi brevi (al di là dei metodi contestati dall'inchiesta il sistema viario progettato lungo l'argine del Centa tra capoluogo e Bastia rappresenta comunque un'opera necessaria per lo sviluppo cittadino) [redacted] il sindaco avrebbe fatto marcia indietro.

Sempre sul fronte delle opere pubbliche finite in qualche modo nel mirino dell'inchiesta c'è da registrare l'acquisto dei locali per la nuova pretura. L'immobile di via Bologna, di proprietà del gruppo De Martini, è costato circa 19 miliardi. La stima del valore dell'immobile è stata fatta dall'Ufficio tecnico erariale. Il Comune, inoltre, non ha sborsato nemme[redacted] una lira. A pagare l'immobile, infatti, è lo Stato. Il Comune, per legge, può solo trattare con i privati per l'acquisizione dell'immobile da destinare a sede giudiziaria. Se, per ipotesi, [redacted] ministero [redacted] grazia e giustizia decidesse di chiudere la pretura di Albenga l'immobile diventerebbe di proprietà del Comune.

Nel mirino degli investigatori ci sono anche le oltre seicentonovanta ordinanze firmate dal sindaco Viveri [redacted] pochi mesi. Quello delle ordinanze, infatti, è [redacted] dei metodi che l'ex sindaco ha utilizzato maggiormente per fare andare avanti la macchina comunale. Ci sono ordinanze d'urgenza anche per l'acquisto di gasolio, di condizionatori d'aria e di altri generi che forse urgenti non erano.

Stefano Pezzini

Il senatore Roberto Avogadro

«Inutile manette-show»

Avogadro scrive a Napolitano

ALASSIO. Il senatore Roberto Avogadro ha rivolto al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano un'interrogazione in merito alla vicenda degli arresti del sin[redacted] di Albenga e dei suoi collaboratori da parte della polizia. «Ho chiesto innanzi tutto se il ministro sia informato degli avvenimenti e delle modalità [redacted] cui si sono svolti gli arresti; se sia prassi consolidata e soprattutto condivisibile quella di procedere ad arresti, anche di persone palesemente inermi e non a rischio [redacted] fuga, con tale spiegamento di uomini e mezzi e con fare da guerriglia urbana, tale da creare turbamento, pericolo e disagi alla popolazione. Una procedura tanto più ingiustificata per il fatto che tutti gli arrestati, viste le loro qualifiche e reperibilità, potevano essere addirittura tranquillamente convocati telefonicamente», ha scritto Avogadro.

L'interrogazione è stata dettata da una «preoccupazione personale» del senatore Avogadro e di «gran parte dell'opinione pubblica», sull'operazione, «spettacolare ed inutile, che ha fatto intravvedere un inopportuno sfoggio di "muscoli" quasi da stato di polizia». Ha proseguito Roberto Avogadro: «Vorrei [redacted] se questo deprecabile uso della "giustizia spettacolo" non debba ritenersi da evitare e quanto questa operazione è costata ai contribuenti e ancora se l'uso degli elicotteri fosse assolutamente necessario e dettato dal timore di [redacted] zioni popolari. Inoltre, vorrei sapere se sia nella norma porre sotto controllo ambientale e telefonico le amministrazioni comunali o sia invece una grave [redacted]mitazione delle loro libertà elettive». [m. br.]

FAVORITISMI?

Le indagini su Internet

Anche Internet è finito nell'«Operazione Ramsete» che ha decapitato la giunta di Albenga. Tra i tanti rivoli dell'inchiesta [redacted] capitolo, sicuramente minore ma significativo, riguarda i rapporti tra il Comune e un consigliere [redacted] maggioranza titolare di un nodo di accesso alla rete telematica. Nella doppia veste di consigliere e imprenditore avrebbe infatti fornito una serie di servizi al Comune «frenando» la concorrenza. Non solo, grazie ai buoni rapporti dell'amministrazione comunale con alcuni imprenditori, sarebbe riuscito a «soffiare» dei contratti che i altri gestori di accessi Internet avevano fatto firmare. Episodi minori al vaglio degli investigatori che stanno accertando [redacted] esistano risvolti penali o solo segnali di un «andazzo» fatto di favoritismi. Di certo è la prima volta in provincia (e forse in Italia) che anche la «rete delle reti» finisce in un'inchiesta di questo tipo. [s. p.]

Sotto accusa sono stati messi i giovani clienti di una discoteca della zona

Pietra, 50 auto danneggiate

Il raid vandalico in centro, danni per milioni

PIETRA L. Pietra Ligure nel mirino dei teppisti. Nella notte fra sabato e domenica almeno 50 auto [redacted] state danneggiate in via Borro e via della Cornice. Presi di mira anche i vasi di fiori sul lungomare. Altri danni anche alle vetrine dei negozi del centro che, in molti casi, sono state usate come servizi igienici. Il fatto grave sono le righe fatte [redacted] decine di autovetture in sosta. Molte delle macchine dovranno essere portate dal carrozziere.

La colpa di quanto è accaduto è attribuita, da molti, ai clienti di un locale notturno del centro. Spiega il sindaco Daniele Negro: «Ho parlato con i titolari della discoteca che danno la colpa al fatto che la chiusura anticipata alle 4 di notte li obbliga a mettere fuori dal locale, contemporaneamente, molti clienti. Non so se questa giustificazione è quella reale. La gente va a ballare sempre più tardi e allora alle 4 di notte [redacted] ha ancora molto "birra" in corpo. C'è da vergognarsi per certi giovani». I raid vandalici notturni a Pietra non sono comunque una novità.

Auto danneggiate, quasi tutte con targa straniera, nel fine settimana anche a Finalpia e Finalmarina. [a. r.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Rissa in centro, intervengono i carabinieri

Lunedì sera movimentato in centro a Finalpia. Per motivo non chiari c'è stata rissa terminata solo con l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri. Rissa fra giovani anche domenica pomeriggio in via Saccone. Si è verificato uno «scontro», con due contusi, per futili motivi, fra piemontesi e finalesi [a. r.]

[redacted]TTO S. SPIRITO

Verdi polemici sugli ambiti [redacted] caccia a Pineland

La zona a [redacted] dell'Autofiori, in particolare località Pineland, va esclusa dal territorio consentito per l'esercizio [redacted] Lo hanno ribadito al sindaco Riccardo Badino, i rappresentanti del gruppo verde che polemizzano con la Provincia. [a. r.]

[redacted]

Auto in fiamme dopo un incidente, [redacted] un ferito

Macchina in fiamme lunedì notte sull'Autofiori in direzione Genova all'altezza di Andora. La vettura ha preso fuoco subito dopo un tamponamento contro un altro veicolo. Illesi i conducenti dei mezzi. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco. [r. sr.]

[redacted]

Si ferisce [redacted] piedi per inseguire uno scippatore

Andrea Tomatis, [redacted] anni, ha riportato escoriazioni guaribile [redacted] 10 giorni alle piante [redacted] piedi. Ha inseguito un marocchino sul lungomare, da piazza Europa alla piscina, dopo che l'extracomunitario aveva messo a segno uno scippo. Il giovane è riuscito a recuperare la borsetta. [m. br.]

Il «caso» di Ceriale

Festa sospesa il parroco ora è polemico

CERIALE. Continuano le discussioni e le polemiche per la soppressione della tradizionale Festa dell'Accoglienza, organizzata dalla parrocchia. L'annullamento è avvenuto all'ultimo momento, causando anche disagi per coloro che non sono stati avvisati della decisione assunta in extremis, e venerdì sera si erano presentati all'appuntamento gastronomico. La festa, da anni organizzata in località Sant'Eugenio, riscuoteva il consenso di migliaia di persone attratte soprattutto dalla genuinità dei piatti serviti.

Tutto è nato da una controllo effettuato dai vigili urbani che hanno dovuto constatare, fra l'altro, la pericolosità di alcune lamiere. Controllo avvenuto all'ultimo momento, senza cioè avere il tempo di porre rimedio. Al riguardo il parroco, don Leandro Caviglia, tiene [redacted] puntualizzare: «Non [redacted] vero che ci sia stato impedito di aprire a causa [redacted] mancato rispetto delle norme sanitarie. Le nostre cucine hanno sempre operato con la massima attenzione per quanto riguarda le condizioni igieniche. Il problema era rappresentato dalle lamiere, e con un po' di buona volontà e poche ore di lavoro tutto poteva andare a posto». [r. sr.]

Pensionato in vacanza

Turista di Borgio annega a Stintino Inutili i soccorsi

BORGIO VEREZZI. Un turista originario di Milano ma residente a Borgio Verezzi Bruno Spada, di 70 anni, via degli Ulivi 24, è annegato nel pomeriggio nelle acque del mare di Stintino, a poca distanza dalla caratteristica spiaggia della Pelosa.

L'uomo, che da qualche giorno stava trascorrendo le vacanze a Stintino, si era immerso nel primo pomeriggio per una nuotata dopo aver indossato le pinne e la maschera.

Voleva ammirare i fondali tra l'isola Piana (l'isolotto che fronteggia l'Asinara) e la Pelosa, probabilmente [redacted] colto da malore ed è annegato prima che qualcuno potesse rendersi conto di quel che stava accadendo. Il corpo, ormai privo di vita, è [redacted] notato da alcuni bagnanti che hanno immediatamente dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Stintino e Porto Torres.

Dopo [redacted] portato [redacted] riva, il corpo dell'uomo, su disposizione del magistrato, è stato trasferito all'Istituto di medicina legale di Sassari per e[redacted] sottoposto ad autopsia.

Bruno Spada, di famiglia benestante, [redacted] originario di Milano e da alcuni anni si era trasferito in Riviera. [a. r.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Liguria estate

LA STAMPA 17 Luglio 1996 SVMLV 37

DANZA A LOANO: PREVENDITE

Sono in prevendita da ieri i biglietti per il secondo spettacolo della rassegna «La danza nel Giardino del Principe» ■ Loano. Lunedì 22 luglio spettacolo «Liqueurs De Chair» della compagnia italiana Balletto di Toscana. «Liquori della carne» mette al centro dell'analisi dell'autore, il coreografo francese Angelin Preljocaj, «il corpo nelle sue pulsioni più profonde ed erotiche». La musica dello spettacolo è ■ Petitgand, le scene e costumi sono ■ Annick Boncalves. Allo spettacolo partecipa ■ sassofonista Jean Michel Morel. Le prenotazioni dei biglietti (25 mila interi e 15 mila ridotti) avviene tutti i giorni presso ■ civica biblioteca di corso Roma dalle 9,30 alle 12, dalle 15 alle 18,30. Tagliandi in prevendita, tutte le sere dalle 21 alle 23, anche presso i botteghini del Giardino del Principe che ospita anche la mostra fotografica dal titolo «Il balletto di Toscana nelle foto di Massimo Agus». [a. r.]

Un grande concerto stasera alle 21 in piazza San Pietro

A Borgio il ricordo di Duke

L'appuntamento inaugura le tre serate organizzate dal Comune. Verrà ricreata l'atmosfera del Cotton Club con la partecipazione di importanti musicisti

BORGIO VEREZZI. Atti, Di Tozzi, Casati, Chiara, Capurro, Albano, Cardito, Zunino, Zegna, Mi■ ■ Jimmy Cobb, saranno i musicisti protagonisti, questa sera alle 21, in piazza San Pietro ■ Borgio di «I remember Duke» il concerto jazz che inagura ■ ■ serate organizzate dal Comune. E' questo uno degli appuntamenti che vuole evidenziare che Borgio Verezzi non è solo il Festival teatrale. Si moltiplicano infatti ■ manifestazioni collaterali che da alcuni anni trovano spazio in piazza San Pietro, un altro luogo suggestivo della località ligure anche se non panoramico come piazza Sant'Agostino a Verezzi.

Piazza San Pietro ospita per il terzo anno consecutivo la rassegna ■ musica jazz. Ricorda il responsabile dell'associazione «Amici del jazz», Giovanni Paleologo: «Le precedenti edizioni, con un grande ■ ■ pubblico e di critica, erano culminate con ■ pubblicazione del disco "Magic Night in Borgio Verezzi" di Mal Waldron ■ Danila Satragno».

Il concerto di oggi vedrà protagonista una vera jazz band di All Stars italiane con ■ direzione musicale di Riccardo Zegna. Titolo della serata «I Remember Duke». Verrà riproposta l'atmosfera del Cotton Club con canzoni, balli e scenografie. Secondo appuntamento ■ 16 agosto con «Blues Reunion», di Stefano Calcagno, composta da più di dieci elementi. Conclusione il 19 agosto ■■ «Tenor Madness» con ■ quintetto ■ Claudio Fasoli e Pietro Tondo.

Jimmy Cobb tra i musicisti di stasera

Piazza San Pietro ospiterà dall'11 al 24 agosto il «Festival internazionale tra la danza il teatro». In calendario ci sono molti spettacoli, fra questi «Adriatico» ■■ Marco Paolini, il concerto «Viaggio attraverso i secoli», «Il Male di vivere» tratto da Montale, «Scrivere l'umorismo» con Bruno Gambarotta. Dal 18 al 21 agosto seminario introduttivo alle attività teatrali «giocando ■■ il teatro». L'incas■ della rassegna sarà devoluto a favore del progetto di ospitalità per I bambini di Cernobil organizzato ■■■ Provincia.

Augusto Rembado

Stridulo e ■■■■ Jarreau

Appuntamento stasera a Nizza per il Festival all'Arena «Cimez»

Il Festival ■ Nizza vede stasera l'esibizione di Al Jarreau (nella foto) all'Arena «Cimez» Il cartellone della ■■■ prevede ■ jazzista Richard Galliano

NIZZA. Le star del jazz internazionale continuano ■ tenere banco ■ Costa Azzurra. Le rassegne ■ Nizza e Juan les Pins ■■■ infatti entrate decisamen■ nel vivo e assicurano grande spettacolo nei giardini ■ nelle arene all'aperto dove l'atmosfera del jazz prende corpo e si trasforma fino ■ ■■■ ■■ clima piacevolmente irreale.

Il Festival di Nizza, arrivato alla sua ■■■ edizione, vede stasera l'esibizione di Al Jarreau all'Arena «Cimez», interprete d'eccezione per il palcoscenico che, dopo l'incredibile performance di George Benson, vedrà continuare fino al 21 luglio la grande parata di stelle. Insieme a Jarreau il cartellone della serata vede il concerto di un altro professionista del jazz, Richard Galliano. La scaletta, tra l'Arena «Cimez» ■ i palcoscenici «Matisse» e «Jardin», vede l'esibizione di Wayne Shorter, del «René Sopa Group» e di «Epistrophy», Luluk Purwanto & The Heldingen Trio, The Mighty Chariots, Keb Mo Beau Jocque e Coco Robicheaux. E per domani cresce l'attesa per l'arrivo del grande Carlos Santana.

La «Pinede» ■ Juan les Pins riserva la ■■■ di ■■ al jazz caraibico con il concerto dei Los Van Van, gruppo cubano dai grandi effetti acustici, affiancati, per la prima volta in Costa Azzurra, da Oscar d'Leon & Orchestra con la «regina del salsa», la brava Celia Cruz. Per la rassegna «Jazz à Juan» il programma vede d■■■■ l'arrivo di una grande star di fama mondiale, Little Richard, ■■ prannominato «Mr Tutti Frutti», che lascerà il posto venerdì sera a Keith Jarret in concerto insieme ■ personaggi del calibro di Gary Peacock e Jack Dejohnette. [g. ga.]

CIVILA RIVIERA Critiche ed elogi dai vacanzieri

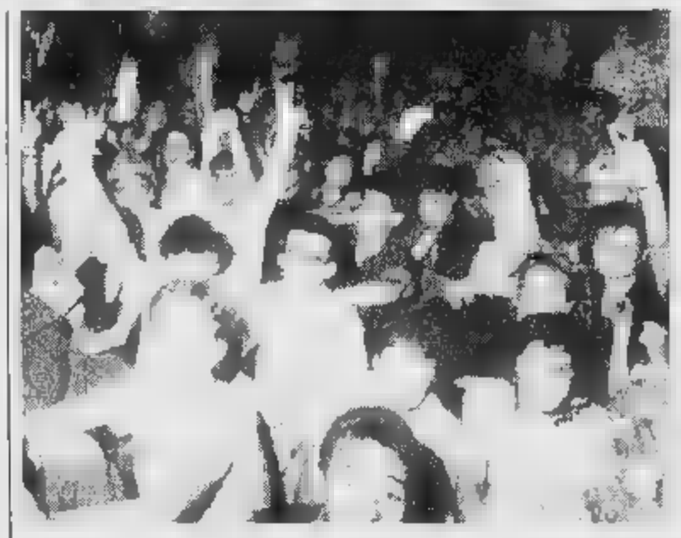
Cartoline in ritardo Spettacoli eccellenti

Rumori, servizi che spesso ■■■ solo sulla carta, problemi burocratici: i turisti in vacanza sottolineano a «Cara Riviera» i problemi, piccoli e grandi, che ogni giorno devono affrontare. Sottolineano, sempre più spesso, anche le cose positive che la Liguria sta facendo per migliorare la ■■■ accoglienza.

POSTE ■ LUNACHE? Aldo Sartori scrive da Bergamo dopo ■■■ in vacanza a Sanremo agli inizi di giugno. «Come sempre quando sono fuori casa ho inviato qualche cartolina ■ parenti e amici. Nulla di importante, i soliti saluti ■ qualche notizia sulle mie condizioni di salute visto che sono anziano. Ho imbucato le cartoline il 6 giugno. La prima cartolina arrivata a casa di mio fratello porta la data del 10 luglio. Più di un ■■■. Se le Poste n■ ■■■ in grado di garantire il servizio lo dicano. Scrivere cartoline non è necessario ma se pago un servizio non vedo perché non mi ■■ ne dato», spiega.

■■■ A SAN ROCCO. La famiglia Colombo, proprietaria di un appartamento in regione San Rocco ad Alassio, si lamenta per i concerti e le manifestazioni organizzate dal Comune all'auditorium. «Abbiamo deciso di comperare delle trombe da stadio per disturbare ■ manifestazioni, non è ammissibile che ogni sera non si possa dormire sino alle 23 per la musica e gli schiamazzi organizzati dal Comune», sostengono. La risposta arriva dall'assessore Marco Melgrati: «Siamo i primi, e lo abbiamo dimostrato ■■■ ordinanze, a combattere i rumori molesti. Ma siamo anche i primi a dire che Alassio ha bisogno di manifestazioni di qualità e parco San Rocco ■ presenta come scenario di rilievo. Oltre tutto le manifestazioni terminano in orari accettabili ■ ■■■ rivolte ad un pubblico che ■■■ si può certo definire da "schiamazzi" quando ■■■ dall'auditorium».

RIVIERA VIVA. La lettera è firmata da un gruppo di giovani ■■ vacanza ad Andora: «Complimenti a tutti. Dopo anni di letargo la Liguria si sta finalmente svegliando. Complimenti agli imprenditori, che hanno aperto nuovi locali per i giovani, nuove birrerie, nuove discoteche e nuovi ritrovi, complimenti agli ■■■■ al turismo. Oltre ai concerti di musica leggera, che quest'anno sono stati organizzati a Loano e Sanremo, abbiamo notato ■■■ piacere che ogni città ha messo in calendario ■■■ ■■■ di appuntamenti/ validi ed interessanti. Basta pensare a Billy Cobham a Laigueglia o ai "Modena city rumbrels" ad Alassio. E poi cabaret e ■■■corsi. Finalmente dei calendari che possono piacere anche ai giovani. Noi, se continua così, ritorneremo anche i prossimi anni», scrivono. [s. p.]



Il pubblico che a Laigueglia ha applaudito Cobham, una delle stelle della Riviera

Giro ■ vela: Savona saldamente in testa

L'ultimo sforzo prima del trionfo?

SAVONA. Centoventisette miglia separano «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» dal trionfo nell'ottava edizione del «Giro d'Italia ■ vela» che si conclude venerdì. Gran parte del percorso restante è contenuto nella Cervia-Trieste (115 miglia), ventesima tappa, che «salpa» questa mattina per concludersi nel primo pomeriggio di domani. L'equipaggio ■■■ nese si presenta al via con una «maglia rosa» sempre più difficile da strappare.

Anche ieri, nella breve quanto importante tappa a bastone disputata ■ largo di Cervia, i savonesi si ■■■ ottimamente comportanti, piazzandosi al secondo posto (vittoria alle Fiamme Gialle) ma soprattutto lasciandosi alle spalle «San Benedetto», giunta ■■■■ ■ adesso staccata nella generale di 5 punti e mezzo. Ovvio che nell'ultima prova d'altura Vascotto & C. daranno l'anima per realizzare un sorpasso sempre più disperato. Anche perché ■■■ nerdì l'ultima frazione (12 miglia davanti a Trieste, sede d'arrivo della creatura di Cino Ricci) sembra proprio ideale per festeggiare la vittoria di Favini & C. Guai comunque a pronunciarla, la parola vittoria: nel mondo scaramantico della vela un augurio equivale spe■■ alla più brutta delle maledizioni. Ammonisce Gianni Sommariva, uno dei grandi protagonisti della regata: «Il Giro finisce venerdì, al passaggio sull'ultima boa. Prima è inutile farsi illusioni. Oggi ci attende una regata difficile ed insidiosa. Guai a mollare la guardia. Un calo di concentrazione risulterebbe fatale». Anche il presidente della Provincia, Garassini, ■■ raggiunto l'equipaggio ed oggi, da esperto velista sarà ■ bordo. Non però di «Provincia di Savona», ma ■ «Loano», che occupa il penultimo posto in classifica. Afferma Garassini: «Questo equipaggio merita la stima di tutti gli sportivi. "Ciccio" Rossi, nonostante tutte le difficoltà, ■ riuscito ■ disputare un Giro davvero alla grande».

Guglielmo Olivero

CERVO

Festival Internazionale di Musica da Camera

Venerdì 19 luglio Ore 21,30

Pinuccia GIARMANA'
Alessandro LUCCHETTI

Pianoforte a quattro mani

Informazioni ■ prenotazioni (0183) 40.81.78

ASTET

BANCA CARIGE

EROTICA TOUR '96
DAL 23 AL 26 LUGLIO
LOANO
DALLE ORE 21.00 ALL'ALBA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 019 / 677555

COMUNE DI ■■■■■■
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
RENDE NOTO

- che con Decreto ■■■ Presidente ■ella Giunta Regionale n. ■■■ del 29.05.1996 è stata approvata, con introduzione di modifiche d'ufficio, la variante integrale ■l Piano Regolatore Generale del Comune ■ Spotorno, adottata con deliberazione consiliare n. 126 del 12.07.1989 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti costituenti il Piano sono depositati nella Segreteria del Comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano.

IL SINDACO
■■■■ Revera

CITTA' DI ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38
RIVIERA DEI FIORI

Avviso ■ gara

Il Comune ■ Alassio intende appaltare i lavori sottoindicati mediante gara a licitazione privata da tenersi con il sistema di cui all'art. 21 ■■■ legge 02.06.1995 ■. 216 e con il criterio ■■■ massimo ribasso sull'elenco prezzi:
- lavori ■ manutenzione straordinaria in Regione Santa Croce. Importo ■ base d'asta ■■■ 135.000.000.
- lavori di manutenzione straordinaria in via Flavio Gioia. Importo ■ base d'asta lire 170.000.000.

E' richiesta l'iscrizione ANC per la Categoria «6» per l'importo corrispondente all'ammontare dei lavori a base d'asta.
Le Imprese interessate all'appalto dovranno produrre specifica domanda, in carta legale, entro le ore 12,00 del 07 agosto ■■■ allegando alla stessa copia del certificato sopracitato.
Le copie integrali dei due bandi ■■■ affisse all'Albo Pretorio ■■ Comune.

IL VICE SINDACO
cap. ■■■■■■ Bruno

Ogni giorno su La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Zucchero in concerto domani a Sanremo

Domenica Ruggeri a Ventimiglia e i Dhamm a Loano

GIORNI di grande musica in Riviera. Nel giro di pochi giorni arrivano Zucchero, Enrico Ruggeri e i Dhamm, tre appuntamenti ad alto livello [redacted] la colonna sonora dell'estate. Ad organizzare e curare la direzione artistica dei tre avvenimenti è l'«Internazionale spettacoli» [redacted] Franco [redacted] Cagno. I concerti si svolgeranno [redacted] a Sanremo, Ventimiglia [redacted] Loano e, per i lettori de La Stampa, ci sono sconti [redacted] sorprese.

Adelmo «Sugar» Fornaciari si esibisce domani sera al campo sportivo di Sanremo. Per il «bluesman dell'Appennino» si prevedono migliaia di persone. La sua ultima incisione, «Spirito divino» (dà anche [redacted] nome al tour estivo), ha venduto milioni di copie ed ogni suo concerto registra il tutto esaurito. Dieci lettori de La Stampa assisteranno gratuitamente al concerto e, in più, avranno la possibilità di scambiare qualche parola con il loro beniamino.

Enrico Ruggeri, uno dei pochi cantautori in grado di vincere il Festival [redacted] Sanremo e, contemporaneamente, quello della critica, [redacted] invece domenica sera a Ventimiglia. Si esibirà alle 21,30 i piazza del Comune nell'ambito della stagione musicale della città di confine. Anche [redacted] «rouge» arriva in concerto sulla scia del successo di vendita del [redacted] ultimo album, «Fango e stelle», che lo ha riconfermato capace (se ancora ce ne fosse bisogno) [redacted] unire melodia e divertimento con testi mai banali. A Ventimiglia sarà accompagnato dalla chitarra poderosa dell'immancabile Luigi Schiavone.

A Loano, domenica sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», [redacted] certo dei «Dhamm», gruppo italiano [redacted] metà strada tra gli «Europe» e i «Take That». Idoli delle ragazzine hanno partecipato con successo all'ultimo Festival di Sanremo. Per loro e Ruggeri [redacted] potrà utilizzare il tagliando sconto de La Stampa.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di [redacted] quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti [redacted] di ogni continente. Una [redacted] che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per [redacted] totale di oltre 5 mila esemplari [redacted] pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

ACQUARIO DI GENOVA

MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Presentando questa parte [redacted] coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova [redacted] ad uno sconto [redacted] L. [redacted] sull'acquisto [redacted] biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte [redacted] coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete [redacted] ad uno sconto di L. [redacted] sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso [redacted] **ESPOSIZIONE "GENOVA E I V[redacted]**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [redacted] lunedì quello della domenica. Non sono vali[redacted] le fotocopie

CONCERTI

Enrico Ruggeri sul palcoscenico di Ventimiglia, I Dhamm in arrivo alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano: [redacted] colonna sonora della Riviera di Ponente si arricchisce dunque di altri due appuntamenti. [redacted] per i lettori de La Stampa ecco il consueto trattamento da amici con i tagliandi sconto.

DOMENICA 21 LUGLIO

MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

VENTIMIGLIA ore 21,30 **Enrico Ruggeri**

LOANO ore 21,30 *maxidiscoteca* "Ai Pozzi" **Dhamm**

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 3.000 lire sul prezzo del biglietto

PREVENDITE: Savona, Charleston dischi, Cappelletti Sconto - Finale Ligure, Il Disco - Loano, Dr. Disco, Musica - Borghetto Santo Spirito, Top Music - Albenga, R. M. dischi - Alassio, Casa del disco - Imperia, Tutto musica - Sanremo, Popol, Twenty - Bordighera, Zona disco, Gelateria Fab's - Vallecrosia, Libreria Feltre - Ventimiglia Stereville.

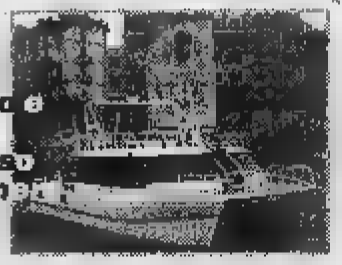
Utilizzare il tagliando del giorno stesso *Non sono valide fotocopie*

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna [redacted] confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul [redacted]. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre [redacted] l'Acquario di Genova. Una giornata [redacted] mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI [redacted]

MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996



[redacted] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario [redacted] Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, [redacted]o, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto [redacted] uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui [redacted] effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

[redacted] Savona: Ag. [redacted] (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

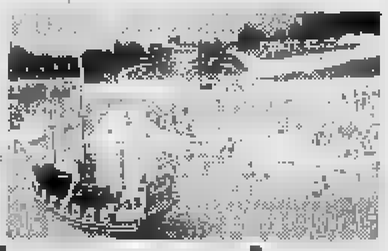
Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera [redacted] «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro [redacted] Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo [redacted] calcio saponato per divertenti partite [redacted] gambe all'aria.

[redacted] 17 [redacted] 1996

LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE



[redacted]

e...state con noi

1 **Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato [redacted] un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero [redacted]sentando questo coupon alle casse [redacted] Parco.** La presente offerta non è cumulabile [redacted] altre riduzioni. Utilizzare [redacted] il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. [redacted] valide [redacted] fotocopie.

... e richiedi alla [redacted] il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo [redacted]gliando non [redacted] pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero [redacted] Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO COMUNALE SANREMO *18 Luglio 1996 ore 21*

Zucchero

MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Posto unico: **35.000 Lire**

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo [redacted] gratuitamente al concerto. [redacted]legare la dedica.

Nome

Cognome

Telefono Città

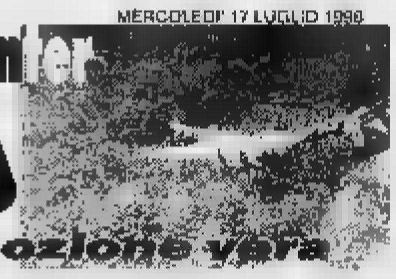
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra [redacted] gru del tutto particolare con [redacted] grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. [redacted] maggioranza [redacted] lanciano i giovanissimi ma [redacted] mancano[redacted] anche [redacted] donne. Divertimento assicurato.

Bungee Center

MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996



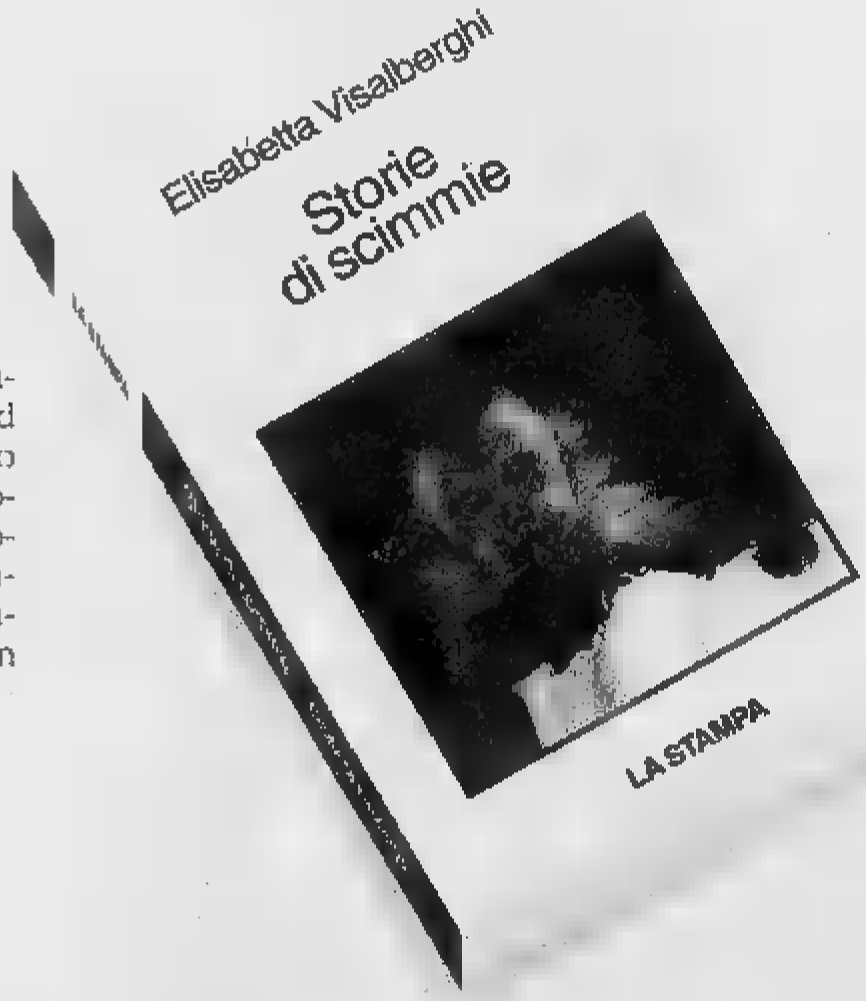
Jumping *emozione vera*

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. [redacted]re solo il tagliando [redacted] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

P[redacted] [redacted] [redacted]oreto

Triora (Valle Argentina)

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno [redacted] uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax [redacted]11/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sfilata di moda ■ acconciature ■ Rapallo, musiche tradizionali dalla Grecia a Zoagli

I «bulgari» assaltano Villa Imperiale

Stasera in scena il cabaret di Marina Massironi

Entra nel vivo la programmazione estiva, con una serie ■ novità a Genova e in Riviera. Questa sera, da segnalare il teatro comico a Villa Imperiale con la presentatrice «bulgara» di Mai dire gol Marina Massironi, la sfilata di moda nei giardini di Rapallo, ■ musiche tradizionali della Grecia, in piazza, a Zoagli.

GENOVA Al cinema all'aperto Nettuno di Principe (Villa Doria Pamphilj», alle 21,30, proiezione ■ lungometraggio a cartoni animati di Walt Disney «Toy Story», ■ John Lasseter.

All'Eden di Pegli, alle 21,15, «L'ussaro sul tetto», con Juliette Binoche. Omaggio a Italo Calvino, alle 21,30, nei Giardini di Palazzo Bianco, in via Garibaldi, con lo spettacolo del Teatro dell'Archivolto «Il mare in un imbuto», per la regia di Giorgio Gallione. A Villa Imperiale, alle 21, ■■■ appuntamento con la rassegna comica del Teatro Garage «Ridere d'agosto, ma anche prima». ■ scena lo spettacolo «Aria viziata», con Marina Massironi e Marco Pagani, per la regia di Giovanni Storti. La Massironi è ■ «brava presentatrice» del trio dei bulgari Aldo Giovanni e Giacomo («Rabbrividiamo...»). Pagani un bravissimo attore del gruppo «Quelli del Grock» e interprete ■ diversi film di Maurizio Nichetti. L'ingresso costa ■■ mila lire (ridotti 16 mila).

Marina Massironi è la presentatrice ■■ trio «bulgaro» Aldo, Giovanni e Giacomo Stasera il di scena a Villa Imperiale con «Aria viziata»

A Forte Sperone, alle 21, replica dell'happening teatrale «Inferno ■ Infernì» con la Compagnia della Tosse, per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 25 mila. Gli spettatori sono invitati ■ scrivere (massimo cinque cartelle) alla Tosse racconti brevi, scenette, monologhi e poesie. I lavori migliori saranno poi rappresentati dal teatro della Tosse nel corso ■ alcune serate speciali della prossima stagione.

Nel Convento di Santa Maria di Castello, alle 20,30, nuova replica di «Resuscitato Drusianae ■ Calimachi», ■■■ rappresentazione del Teatro Ateneo di Genova per la regia di Roberto Tomasello. L'ingresso-massimo cinquanta persone- costa 10 mila lire.

All'Auditorium di Sant'Agostino, alle 21, la rassegna «Genova Musica Antica» presenta un concerto dell'Ensemble Clerici Vagantes con Stefano Albarello (canto,liuto, quitarra e tamburri), Lorenzo Girodo (flauti, ciaramella, arpa, organo), Davide Rebuffa (liuto, quitarra moresca, campanulae pro melodia). In programma un repertorio di musiche del Medioevo. Ingresso lire 13 mila.

RAPALLO Nuovo appuntamento, questa sera, alle 21,30, con la rassegna «Un borgo d'autore 1996» diretta da Rudy Biancardi. Alle 21,30, al Belvedere dei Nuovi Giardini Partigiani, lo stilista Gabrio Centelli e l'hair designer Vittorio Mariano presentano «Etrarte 96», grande sfilata di abiti, di acconciature e di spettacolo in collaborazione con ■ Centro Danza Mudra, le coreografie di Barbara Virtuosi e le scenografie di Francesco Mariano. Presenta Emanuela Grignani. Ingresso libero.

ZOAGLI Musiche tradizionali della Grecia, questa sera, alle 21,30, in piazza 27 Dicembre, con il quintetto Sirtos, formato da Katalin Jushasz (voce, violino, baglamal, Andreas Lehoudis (voce, bouzouki, percussioni, dzorauto, laouto), Etelka Pallai (accordeon, kaval, chitarra, flauto), Zsuzsanna Bacsay (basso), Paszti Peter (percussioni e danze), Mihaly Gyorgy (chitarro, bouzoukil. Ingresso libero.

SARZANA La rassegna internazionale di musica contemporanea ■■■ «Sconfinando», presenta questa sera, alle 21,30, al Fossato della Cittadella Firmafede una ■■■ dedicata ■ Robert Johnson con filmati e curiosità.

ARENZANO All'arena cinematografica estiva Italia, alle 21,15, «Mowgli.Il Libro della giungla». (m. b.)

Lavagna, il mare in mostra

Fotografie in gara al «Brunzin» Gioielli d'oriente a S. Margherita

Ecco i principali appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure e in Riviera.

■■■ Idea per ■■ giornata nel verde: una gita a bordo del trenino che da piazza Manin porta a Casella, in Valle Scrivia. Da Manin ci sono partenze, cir■■ ogni ora nell'arco di tutta ■ giornata.

Novità al Ducale. Attraverso itinerari differenziati, i visitatori possono ripercorrere la storia del Palazzo Ducale lungo un percorso che comprende la Loggia degli Abati, il Munizioniere, la «Strada Appesa», la Cappella Dogale, gli Appartamenti del Doge, i Saloni del Maggiore e del Minor Consiglio della Repubblica di Genova, la scala elcoidale. Le visite sono in programma tutti i giorni alle 11,12, 15, 16, 17 ■ 18. La partecipazione (durata 45 minuti) costa 6 mila lire.

Nel Porto Antico, dalle 10 alle 18, è aperta anche la mostra «Genova e i velieri». L'ingresso costa 9 mila lire.

L'Acquario ■ Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti ■ riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni.

Nel Porto Antico è aperto, dalle ■ alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini» Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 6 a■■i, al primo piano «Spazio animazioni».

■■■ ■■■ A Villa Durazzo, mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi, da Olimpia ad Atlanta. Alla rassegna sono presenti i migliori vignettisti e cartoonisti.

Mostra delle pittrici Lia Foggetti e Mirella Manara Bergonzini, nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna resterà aperta fino al 7 luglio.

■■■ Mostra del pittore Luigi Santini nella palestra della scuola comunale.

CAMOGLI E' arrivata a Camogli la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova,che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

■■■ Alla galleria d'arte Cristina Busi, ■ via Martiri della Liberazione 195, è aperta una mostra dedicata a Marc Chagall con una trentina di litografie originali del grande artista. La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20.

LAVAGNA Aperta da «U Brunzin» in via Nuova Italia, dalle 17 alle 22, una mostra fotografica sul tema del mare. Le foto partecipano ■ un concorso promosso dal Comune, dal Radio Club Levante, dal Cb del Tigullio e dalla scuola calcio del Sampdoria Club.

■■■ ■■■ Grande esposizione di oggetti cinesi ■ giapponesi, nella galleria di via ■■scino con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario: 10-12,30 e 16-20. Ingresso libero.

SESTRI ■■■ Mostra ■ ■■■■ti nella palestra della scuole in piazza della Repubblica. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila (bambini 5 mila) (m. b.)

GALLERIE E MOSTRE

■■ TEMPORALI
Pittori ■■■i alle Vigne

La galleria Spazi Temporali, in piazza delle Vigne, 6, a Genova, ospita la mostra intitolata «Il pittore e il modello», rassegna dei pittori russi Boris Kuznezov, Dmitrij Obosnenko, Killir Malkov, Igor Samsonov, Vladimir Proshkin, provenienti dall'Accademia di Belle Arti ■ San Pietroburgo. (m. b.)

SALA LIGURIA
«Il lungo viaggio» al Primo Levi

Aperta alla Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, ■ mostra dal titolo «Il lungo viaggio. Una generazione dal fasci■■■ alla democrazia». La rassegna è organizzata dal Centro Culturale Primo Levi, in collaborazione con l'Università di Genova, il Centro Ligure di Storia Sociale e anche la Provincia di Genova. (m. b.)

PALAZZO DUCALE
I Paesaggi di Claus

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Paesaggi della mente», stampe, oggetti, installazioni di Carlfriedrich Claus. Si tratta della prima presentazione in italia del noto artista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca. Orario: dalle ore 15 alle ■■ 21, ingresso lire ■ mila (ridotti per i bambini sotto i dieci anni ■ mila lire). (m. b.)

SESTRI ■■■■■
I rettili nella palestra

■■ ■ aperta nella palestra delle scuole in piazza della Repubblica, la mostra dei serpenti. Il rettilario è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila, bambini sotto i dieci anni lire 5000. (m. b.)

■■■■■■
Casolaro all'Antico Castello

Si inaugura sabato pomeriggio alle 18, all'Antico Castello di Rapallo la mostra di disegni, oli, scultura di Giuseppe Casolaro. La mostra resterà aperta fino al prossimo 28 luglio, tutti i giorni con orario dalle ore 16 all■■■ 20. (m. b.)

■■■■■■■■
Personale ■ Anna Copello

Mostra fotografica di Anna Copello nel chiostro ■ san Giorgio. Orario dalle 15,30 alle 23. La mostra resterà aperta fino a sabato 20 luglio. Ingresso libero. (m. b.)

Margaret Illmann e Lloyd Riggins hanno dato un'interpretazione magistrale degli eroi scespiriani

Romeo e Giulietta, commozione al Comunale

Il balletto di Amburgo e le coreografie di Neumeier al Carlo Felice

GENOVA. Nel mondo della lirica ■ sono morti illustri che da sempre commuovono gli spettatori più sensibili. Violetta, Mimì, Cio-cio-san qualche lacrimuccia la provocano ad ogni loro apparizione.

Perché la loro tragedia acquista ■■■ dimensione universale, coinvolge emotivamente ■■a a volte anche razionalmente chi ascolta.

Più raro commuoversi a un balletto, perché manca l'elemento più coinvolgente, la voce umana, il canto lirico.

Se però la storia raccontata è ■ quelle universali e appassionate, la musica (sia pure strumentale) è geniale nella ■■■ fattura e i gesti vi si legano in modo magistrale, allora può anche capitare di vedere non diciamo le lacrime, ma perlomeno un sottile turbamento anche nel vacanziero pubblico del Festival nerviese.

E' accaduto lunedì sera al Carlo Felice dove la combina■■■ vincente ha unito il destino di Romeo e Giulietta, la partitura di Prokofiev e la coreografia di John Neumeier.

Con l'aggiunta, a completamento, della eccellente Compagnia del Balletto di Amburgo e della lodevole Orchest■■ del Carlo Felice diretta da Markus Lehtinen.

«Romeo ■ Giulietta» ■ uno dei balletti «storici» del repertorio internazionale. Alla partitura di Prokofiev (temi di rara efficacia drammatica, orchestrazione mirabile, colori straordinari) si sono accostati dal 1940 ad oggi tanti coreografi a partire dal primo, Leonid Lavronski per arrivare a Cranko, McMillan, Ashton.

Neumeier ha debuttato come coreografo proprio con il tenero amore celebrato da Shakespeare.

E poi l'ha ripreso in vari momenti della sua carriera, ogni volta aggiungendo, modificando, rivedendo qualcosa.

Il risultato è un'opera di rara intensità lirica e drammatica. Un balletto dinamico, spigliato, aggressivo, sognante.

Neumeier ha impresso alla sua coreografia un'irruenza e ■■■ vitalità sorprendenti. Racconta la vicenda senza pause, ■■■ vuoti con ■n ritino narrativo incalzante, creando scene ■ folla spettacolari e momenti intimi di suggestiva poesia.

Come già notato la scorsa settimana in «Odyssee» il bagaglio gestuale è notevolmente ampio.

Neumeier cerca continuamente situazioni espressive ■iverse e lo fa attraverso movimenti vari che si legano sempre perfettamente alla partitura di Prokofiev

Alcune scene vanno citate: pensiamo al ballo del primo atto con quel tema orchestrato con timbri scuri che vorrebbe essere giocoso e che invece incombe minaccioso ■ che Neumeier interpreta con una coralità di effetti affascinante; oppure alla scena nella cappella ■■ cui i due amanti si sposano con ■■■ partecipazione, una agitazione che rivela ■ desiderio, la felicità, la voglia di fuggire; o ■■■■ al terribile epilogo, sobrio, ■■■■ patetismi, eppure ■■■ commovente.

Funzionale la scenografia con una struttura portante e una serie di pannelli e sipari mobili: uno spazio che varia di dimensioni, occupando a tratti persino ■ palcoscenico intero, totalmente spoglio.

Venendo alla esecuzione buona la prova dell'orchestra ben diretta da Lehtinen. E sono apparsi strepitosi i ballerini dell'Hamburg Ballet.

Margaret Illmann (applaudita sabato scorso ai Parchi nello spettacolo «Gli italiani alla corte degli zar» è stata ■■■ Giulietta indimenticabile per grazia, freschezza, qualità tecniche ed espressive.

Al suo fianco Lloyd Riggins, spigliato e atletico Romeo. ■■■ vanno ricordati anche Anna Grabka ■ Invan Liska (i Capuleti), Gamal Gouda, eccellente Mercuzio.

Tutto il complesso del resto ha dato vita ad affreschi ■ indubbio fascino. Al termine applausi calorosissimi e meritati. Repliche fino a domani.

Roberto Iovino

Margaret Illmann e Lloyd Riggins del Balletto di Amburgo hanno interpretato Giulietta e Romeo nella coreografia di John Neumeier

In arrivo il reverendo Lee Brown, Jimmy McGriff e Joe Louis Walker

Festival jazz, gran finale a Sori

Sette concerti «doc» con i big della musica afro

SORI. Brillano le stelle del jazz nel cielo di Sori, dove tutto è pronto per ospitare, ■ prossi■■■ settimana, da giovedì a domenica, il gran finale della rassegna di musica afro-americana ■■■ Golfo Paradiso. Sono ben sette i concerti in programma nell'arena estiva dell'asilo Ghio annunciati l'altra sera al Boschetto dal direttore artistico Giorgio Lombardi, l'assessore Carlo Casaleggio, il presidente della Pro Loco Graziella Razeto, presenti il sinda■■ Renzo Bozzo e l'assessore provinciale al Turismo Marisa Bacigalupo.

Si inizierà giovedì sera con la band «The Gost of the Twenties» di Fabiano Pellini e il chitarrista mainsterin e swing americano Bucky Pizzarelli, accompagnato da Egidio e Roberto Colombo ■■■ Banjo Clan.

Venerdì ■■■ sarà la volta del New Orleans Stompers, complesso genovese che raggruppa musicisti molto affezionati al primo jazz di New Orleans e del sassofonista inglese Ray Gelato, che con i Giants presenterà un repertorio molto variegato, canzoni italiane in chiave jazzistica e altre sorprese. Ray Gelato si è fatto notare recentemente anche dal grande pubblico per la sua partecipazione alla trasmissione televisiva di Italia ■ «Boom», ■■■ Teo Teocoli ■ Simona Ventura, dedicata alla musica e alla mode degli Anni Cinquanta.

Sabato 27 luglio, a Sori, arriverà il reverendo Lee Brown che gli appassionati genovesi di gospel hanno già conosciuto ■■■ mesi scorsi, quando il musicista ■ ospite ■ docente della rassegna «We love jazz».

Anche in questa occasione, Brown sarà accompagnato dal pianista Massimo Faraò. Sempre sabato programma i concerti di Jimmy Mc Griff, domenica gran finale con Joe Louis Walker. E dopo ■ festival ■■■ jazz, dal 6 al 17 agosto, partirà, sempre all'asilo Ghio, quello del blues con i Big Fat Mama, Fabio Treves, i Platters ■ i Chicken Mambo. (m. b.)

Fabio Treves animerà il festival blues

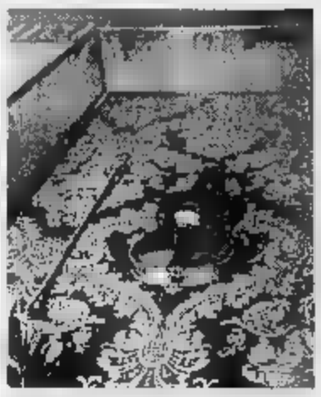
Un libro e un concerto per celebrare il Guarneri del Gesù e il Vuillaume di proprietà del Comune

A Tursi il fascino del violino di Paganini

Straordinaria esecuzione anche per il «gemello», datato 1838

GENOVA. «Accosterei Guarneri ■■■ Gesù al pittore Alessandro Magnasco. Figure geniali, originali anche nel modo di lavorare. Guarneri aveva ■■■ voglia di fare violini. Frequentava le osterie, amava la vita comoda. E quando si chiudevo nella bottega ■■■ estremamente essenziale nei gesti, negli interventi. I suoi violini hanno proprio questa impronta di improvvisazione, ■ estemporaneità».

Renato Scrollavezza, liutaio conservatore del violino di Paganini ha parlato così, ■■■ ammirazione ■ semplicità, del suo grande collega ■■■ passato. L'occasione è stata costituita dalla presentazione, lunedì pomeriggio a Palazzo Tursi, di un agile libretto («Genova ■ i suoi violinis) edito dal Comune con la collaborazione della Banca Carige e il coordinamento editoriale di Maria Prestia Sanfilippo.



Il violino di Paganini

Il libretto, redatto in quattro lingue, propone i dati tecnici dei due strumenti, le misurazioni, ■■■ serie di foto, l'elenco dei violinisti che hanno avuto l'onore di suonare ■ Cannone.

I violini protagonisti sono due, perchè al Guarneri del Gesù va aggiunto il Vuillaume.

Come è noto, infatti, nel 1838 Paganini fu costretto a lasciare per qualche tempo il suo prezioso Guarneri del Gesù nella bottega del liutaio parigino Jean-Baptiste Vuillaume per un intervento di restauro. L'artigiano, considerato lo «Stradivari di Francia» mise a posto il prezioso strumento e, di nascosto ■■ fece una copia che poi donò allo stesso violinista genovese.

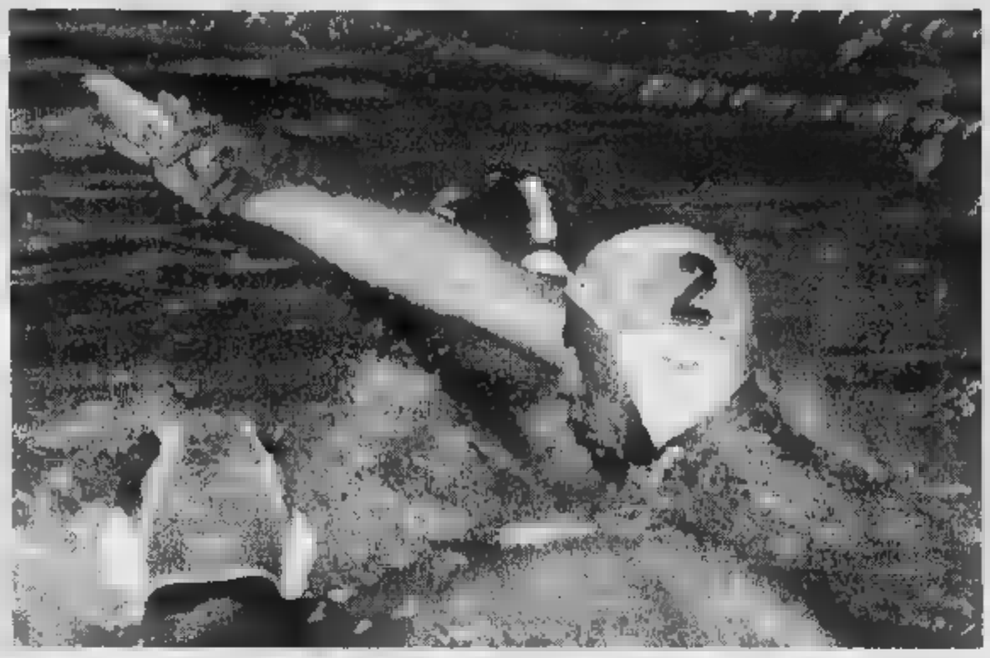
Paganini nel 1840 regalò a ■■■ volta il Vuillaume al suo allievo prediletto Camillo Sivori. I due violini, il Guarneri del Gesù e ■ Vuillaume, per volere testamentario dei loro illustri padroni ■■■ da decenni custoditi a Palazzo Tursi.

Il Comune pochi anni fa ha fatto restaurare il Sivori ed oggi i due violini sono perfettamente in salute, pronti a far sentire in concerto la loro voce.

Lo hanno dimostrato appunto lunedì. Dopo gli interventi dell'assessore alla cultura del Comune Giovanni Meriana, del direttore artistico del «Premio Paganini» Giorgio Ferrari ■ del liutaio Renato Scrollavezza (accompagnato dai suoi collaboratori), ■■■ stati Mario Trabucco e Bruno Pignata ■ ■■■■■ rispettivamente il Guarneri e il Vuillaume per farne sentire la voce e la potenzialità espressive.

Programma interessante: due movimenti lenti dalle Sonate di Bach, due brani dal virtuosistico repertorio di Ysaye, oltre a «Reverie» di Sivori ■ al Capriccio n. 4 di Paganini.

Interpretazioni piacevoli, spigliate di Trabucco ■ di Pignata che alla fine si ■■■ uniti in duo per far ascoltare gli strumenti insieme nell'Adagio dal Concerto per due violini di Bach. (r. i.)



Alberto Angelini, punto fermo della Nazionale di pallanuoto, è uno degli uomini-simbolo della spedizione ligure ■ Giochi

Dodici, dopo il ko di Panucci, i nostri atleti ad Atlanta

Un'Olimpiade ligure

Da pallanuoto, «sincro», vela e atletica possono arrivare enormi soddisfazioni

La Liguria, una bandiera azzurra nel cielo di Atlanta. Non solo perchè sarà la nostra regione a rappresentare l'Italia alla cerimonia inaugurale di venerdì (è notizia di ieri, l'ha deciso Pescante presidente del Coni invitando negli Usa l'assessore regionale Maria Paola Profumo). Ma la Liguria è - sarà - bandiera [illegible] anche perché ha spedito in Georgia fior di atleti, gente non da [illegible] ma da podio.

Com'è tradizione, sono gli sport dell'acqua a parlare il nostro dialetto. L'Italia della pallanuoto, l'Invincibile Armata che Rudic ha costruito smantellato e ricostruito poggia tra le altre sulle spalle di Angelini, Ghibellini e Bovo: vuole l'oro, il C.t. che non si piega e non si spezza, e lo insegue anche [illegible] questi tre ragazzi liguri.

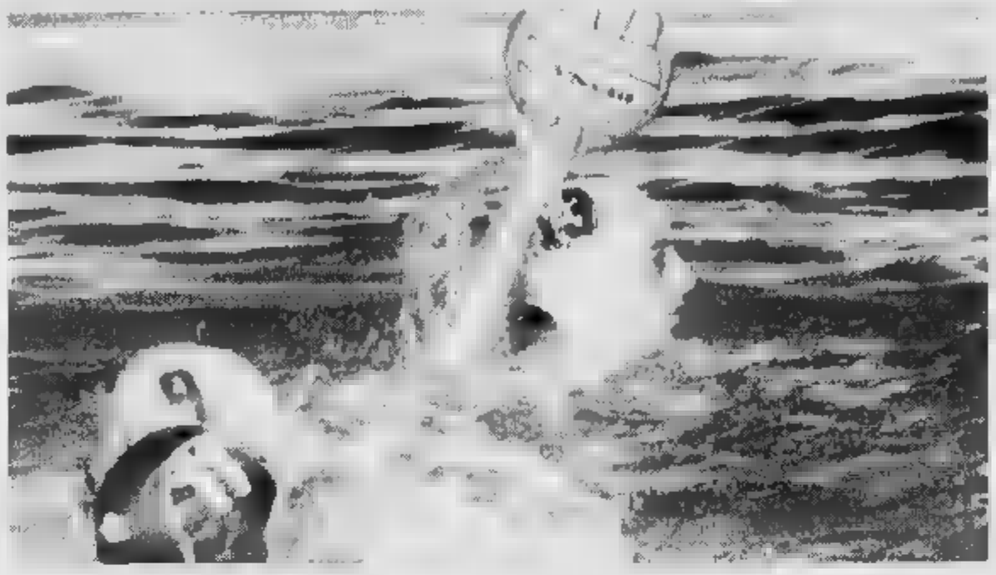
Giovanna Burlando e Serena Bianchi, in rappresentanza di autentiche «scuole» come quelle di Sturla e Savona, sono tra i rappresentanti di quel [illegible] che ha bruciato decine di tappe e potrebbe stupire ancora. Uno solo il nuotatore nostrano: Formentini specialista nei massacranti 1500 crawl potrebbe imporsi tra i grandissimi.

Sarà ancora acqua anche per la vela, confinata nel bacino di Savannah, e che affida ai fratelli cuneo-franco-alassini Walter e Marco Pirinoli enormi speranze nella classe «Tornado». Sono stati eccellenti in queste ultime tre stagioni, furono fatti fuori prima della disastrosa Barcellona, si guarda a loro come ai salvatori della Patria velica. [illegible] ci sarà purtroppo - è cronaca di questi giorni - quello che avrebbe potuto diventare uno dei simboli dell'intera spedizione azzurra: Cristian Panucci. Gli è saltato il ginocchio nell'ultima anichevole, sta per lasciare gli Stati Uniti: merita ancora più affetto adesso, campione di sfortuna oltre che [illegible] campi di mezzo mondo.

Se anche [illegible] di lui l'Italia di Maldini può inseguire l'oro olimpico, altrettanto potrebbe riuscire alla Nazionale femminile di basket nelle cui file brilla di luce propria per grinta e qualità tecniche Susanna Bonfiglio. Anche lei ha rischiato uno stop forzato per un colpo alla caviglia, ma il guaio pare adesso superato: la ragazzina che lasciò Savona quindicenne sfida le virago americane e dell'Est.

Tre personaggi, infine, fra atletica e scherma. L'eterno Ezio Madonia torna a sgomitare coi mostri dello sprint [illegible] 100 e staffetta, mentre Ornella Ferrara - fresca signora Bado - parte da Imperia per una maratona che lei spera bella quanto quella mondiale di Goeteborg. Infine Terenzi, [illegible] dura a grandi doti agonistiche, pronto a prendere il mondo a sciabolate.

Ilvio Bagletto



Alberto Ghibellini, ex Bogliasco e Recco ora al Savona, è figlio di Sandro, olimpionico e medaglia d'oro a Roma nel 1960

E' genovese la leader di un'Italia che sfida le «grandi potenze»

Giovanna Burlando rimane il simbolo del sincronizzato

E Serena è la sua «delfina»

La Bianchi, gioiello dell'Athena verso un futuro da primattrice

Il nuoto sincronizzato si presenta all'appuntamento olimpico «dimezzato» rispetto alle precedenti tre edizioni (debutto a Los Angeles '84). Cancellati gli esercizi di «solo» e «duo» solo la squadra, dal 31 luglio al 9 agosto catturerà, con [illegible] programma che si annuncia spettacolare, l'attenzione del pubblico.

Al «Georgia Tech Aquatic Center», impianto capace di contenere 15 mila spettatori, scenderà in vasca anche la savonese Serena Bianchi, 22 anni, cresciuta all'Athena Savona e [illegible] guida con massima cura da Patrizia Giallombardo. Lei e le sue compagne cercano un posto al vertice, sapendo che alcune Nazionali partono con quotazioni più alte. «Solo partecipare a un avvenimento come questo — afferma Serena — ricompensa i tanti sacrifici a cui ci sottoponiamo ogni giorno. Il nostro esercizio è di quelli capaci di conquistare il pubblico, considerato che la base musicale è un mix di brani italianissimi molto cari al pubblico, come 'Volare' o 'O Sole mio'. Certo questo non ci consentirà di approdare al podio per il quale ci sono le 'prenotazioni' di Canada, Giappone e Usa».

Prosegue Serena: «Già la prima giornata, con gli obbligatori, chiarirà le gerarchie. L'esercizio libero poi, che vale il [illegible] per cento del punteggio, determinerà poi il podio». Otto le squadre ai Giochi, le azzurre sono in ottima forma e l'ultima «Syncro Cup» di Roma ha messo in mostra tutta la determinazione di queste ragazze, voglose di esser protagoniste. **[g. o.]**

Serena Bianchi, star dell'Athena Savona

Giovanna Burlando, un nome e una garanzia. La veterana del sincro, la sturlina «emigrata» a Roma per trovare spazi adeguati dove allenarsi [illegible] continuità. Ma i tempi delle polemiche con gli amministratori liguri per la mancanza di spazi per il sincro, sono ormai archiviati. Da un paio d'anni la Burlando ha per obiettivo l'Olimpiade, e da un paio d'anni è la prima d'Italia davanti alla rivale [illegible] sempre, la romana Paola Celli. Ma ad Atlanta, [illegible] nel rispetto dell'alternanza (una volta il «solo» e il duo, a Barcellona '92; una volta la «squadra»), la sturlina non si esibirà individualmente, ma [illegible] le altre azzurre, appunto nell'esercizio a squadre.

«Saremo tutte e dieci ragazze impegnate, in un esercizio molto spettacolare incentrato su musiche italiane. La [illegible] speranza è arrivare al sesto posto, dietro le superpotenze mondiali. Ormai è tardi per pensare al Duemila, all'esercizio singolo o al duo: cerchiamo quindi di dare il massimo ad Atlanta». **[g. s.]**

Formentini, «deb» a 26 anni

Nuoto: il fondista del Tigullio nei 1500 stile libero è da finale

Gli azzurri del nuoto partono oggi dal ritiro di Fort Lauderdale per raggiungere Atlanta. Nel gruppo il chiavarese-rapallese Marco Formentini, il migliore in Italia sulla distanza lunga dello stile libero, i 1500 metri. Doppia «cittadinanza»: la Liguria Formentini si è sempre diviso, sportivamente parlando, fra due cittadine. Difendendo i colori della Rapallo Nuoto, con «maestro» Daniele Cerabino.

Ora la grande occasione dell'Olimpiade, alla veneranda [illegible] (per un nuotatore...) di 26 anni «Un gusto diverso, quello di partecipare ai Giochi a 26 anni, quando tanti hanno ormai concluso il loro ciclo. I 1500 richiedono tanto allenamento e resistenza. Ho guadagnato Atlanta senza favoritismi: in carriera devo ringraziare dovvero solo i miei due tecnici Marugo e Cerabino». Il tempo fatto registrare agli Assoluti indoor di Livorno (15'16'98) potrebbe garantire a Formentini la finale: forse anche qualcosa di più, ma [illegible] nonostante lui preferisca glissare. **[g. s.]**

Ecco la «scuola Rari»

Angelini e Ghibellini per l'oro

Gli ultimi di una stirpe gloriosa. Della pattuglia ligure, per tradizione maggioritaria [illegible] quasi, nella Nazionale [illegible] rimangono che le tracce. Tre su 13 convocati, un po' poco per la «culla della pallanuoto». Rudic ha tagliato ulteriormente la «quota» ligure dopo i vittoriosi Europei dell'estate scorsa: a Vienna c'erano, in più, Paolo Petronelli del Savona e Angelo Temellini del Recco, che i Giochi di Atlanta vedranno in tv. I «sopravissuti» sono Bovo, Ghibellini e Angelini, tutti in qualche modo targati Rari Nantes Savona.

Alberto Ghibellini è nato a Genova il 12-6-'73. E' figlio del grande Sandro, trascinatore del Recco negli Anni Settanta, campione [illegible] a Berlino '78. Punta a eguagliarlo, forse a superarlo. Longilineo (1,85 per 78 kg) è un [illegible] che ha nel nuoto, nella agilità e nel tiro improvviso quanto preciso i punti di forza. Cresciuto nel Bogliasco, formatosi nel Recco, dal [illegible] è - e vi resterà anche il prossimo anno - alla Rari Nantes Savona. Ha vinto [illegible] Mondiale Juniores a Il Cairo nel '93 e gli Europei a Vienna. Non gradisce troppo i raffronti [illegible] l'illustre papà, è sposato tre anni fa con Marina, sta per laurearsi in Filosofia.

Alberto Angelini è nato a Sa[illegible] il 28-9-'74. E' il trionfo della volontà: essendo alto «solo» 1,76 e pesando solo 73 kg ha dovuto «inventarsi» [illegible] fisico a forza di allenamenti. Carattere di ferro, intelligenza notevole, senso tattico eccelso, può disimpegnarsi con eguale abilità da difensore come da attaccante. Dotato [illegible] un tiro incredibile, un vero e proprio «bucamani», è assai stimato da Rudic. Messosi in luce al Mondiale Juniores de Il Cairo '93, è stato determinante a Vienna per la conquista del titolo europeo. Potrebbe essere accostato, tra gli assi del passato, a «Lupetto» Baracchini. Fidanzato con Valeria, è iscritto a Giurisprudenza. **[d. s.]**

Bovo, ora al Pescara, esplose nella Rari

Bovo, l'«ex»

Lui con Rudic ha vinto tutto

Ha vinto più di Eraldo Pizzo: un paragone che potrebbe terrorizzare molti. Non Alessandro Bovo. Il giocatore è in forza al Pescara, ma è nato a Genova il primo novembre 1969, ha [illegible] i primi passi nell'Aragno, poi è passato alla Mameli Voltri, è esploso nel Savona dei due scudetti all'inizio degli Anni Novanta. Poi, per lui, un anno al Volturno e poi dal '95 l'ingaggio del Pescara.

Difensore normolineo (1,85 per 82 kg di peso), ordinato e capace di grande concentrazione, non delude mai nelle partite che contano. Non a caso è [illegible] dei pochissimi che Rudic [illegible] ha mai «scaricato». Con l'invincibile Commissario tecnico ha vinto Barcellona '92, il Mondiale di Roma '94, gli Europei a Sheffield '93 e Vienna '95, la Coppa Fina '93 e i Giochi del Mediterraneo '91 e '93. Di poche parole, quasi timido, a Savona ha lasciato molti amici e la fidanzata: è probabile vi torni a fine carriera. **[d. s.]**

In gara keniani, ceki, statunitensi, tanti altri stranieri e stelle azzurre come Nuti e Franciosi. Andrei dà forfait all'ultimo

E stasera l'«Arcobaleno» anticipa la grande atletica

Il meeting allo stadio di Celle conta su una serie di atleti di grandissimo valore

CELLE. Pur «schiacciato» dalle imminenti Olimpiadi, il 9° Meeting Arcobaleno Atletica Europa, stasera (inizio alle 19,30) allo stadio comunale «Olmo», presenta numerosi spunti interessanti. La manifestazione, organizzata dal Centro Atletica Celle con la partecipazione della Regione Liguria e la collaborazione di Comune e Apt Riviera delle Palme, è ricca di gare interessanti ad iniziare dai 400 maschili (ore 21), validi anche per il 5° Trofeo Avis Celle.

Sul giro di pista si daranno battaglia atleti come il keniano Simon Kenboy (44'62) e l'azzurro Andrea Nuti (45'34) [illegible] soprattutto Kennedy Ochieng, keniano finalista ai Mondiali '93. Riflettori puntati anche sui 200 (21,15) validi per il 3° Gran Premio Gepin Olmo: favorito lo statunitense Rod Tolbert (20'32 il personale, numerose presenze nelle staffette 4x100 e 4x400, gara che gli ha permesso di conquistare l'oro ai Mondiali indoor '95). Un altro [illegible] da non perdere (alle 21,30), gli 800 maschili che assegneranno il 6° Memorial Rolando Fregoli, [illegible] che hanno come naturale favorito il keniano Peter Biwott, che vanta un personale di 1'45'45. Nei 400 hs (ore 20,30) favorito d'obbligo il campione della Repubblica Ceka Lucas Soucek (49'62) che dovrà vedersela con gli azzurri Enzo Franc[illegible] e Massimo [illegible].

Nei 3000 (ore 22,10) alte quotazioni per il keniano Douglas Rono (7'54' il personale) che guida una pattuglia in grado di render spettacolare la gara. Nei concorsi proprio ieri è arrivato il forfait di Alessandro Andrei nel getto del peso. Senza l'ex campione olimpico la g[illegible] (ore 20,10) ha per favorito l'ucraino Yuriy Belonog, che ha un record [illegible] 20,05. Nel lungo (via alle 20,10) due gli atleti capaci di superare gli 8 metri: Roman Orlik e Milan Kovar, entrambi ceki. Interessanti anche le gare femminili. Nei 100 (ore 20,10) favorita Luciana Annarita, che dovrà vedersela con la belga Valerie Denis. Nei 400 (ore 20,50), validi per il Trofeo Atletica Europa, i favori [illegible] tutti per l'ucraina Inna Nepluyeva (56'24) che avrà come principali avversarie le azzurre Fabiola Piroddi e Francesca Cola. Nei 1500 (21,50) [illegible] seguire l'argentina Mabel Arrua mentre nel lungo (ore 21,30) occhio alla ceka Helena Vinarova. Nel pomeriggio (dalle 16) gare giovanili con i migliori liguri. **[g. o.]**

Il pesista Andrei purtroppo non ci sarà

VENTIMIGLIA

Tocca al Trofeo Maurina

IMPERIA. Compie vent'anni il Trofeo Maurina che venerdì, [illegible] ritrovo [illegible] e inizio [illegible] gare alle 19, propone un appuntamento da non perdere. Anche [illegible] la concorrenza con le Olimpiadi (che [illegible] inaugurate nella stessa giornata) non permette di avere molti assi, gli organizzatori sono riusciti a far le cose in grande. Nome di spicco della riunione, che sarà preceduta da [illegible] serie di gare per i baby, sarà lo statunitense Rod Tolbert che [illegible] curriculum davvero invidiabile, con apice l'anno [illegible] staffetta 4x400, campionessa mondiale indoor. Non mancheranno nel mezzofondo alcuni keniani dotati di ottimi tempi [illegible] esclusi per un soffio dai Giochi. Nutrita la presenza italiana, spe[illegible] nei concorsi. Sempre a Imperia domenica, appuntamento con la corsa su strada organizzata ancora dalla Maurina Olio Carli. Martedì 23 infine, al «Lagorio», seconda giornata del trittico provinciale. **[g. o.]**

Cicloamatori: la terza tappa del Superprestige

Canu, volata vincente Bonifazio resta leader

BADALUCCO. Un'eccellente terza tappa non ha cambiato la classifica del Superprestige della Riviera dei Fiori, manifestazione amatoriale della Fci. La gara prevedeva [illegible] percorso di 75 km prima [illegible] circuito e poi sulle strade della valle Argentina, a [illegible] visto al via [illegible] atleti. Al 2° giro [illegible] circuito è scaturita la fuga decisiva: Aretuso, Canu, Anzi e Cagnino hanno aumentato il ritmo incrementando presto il vantaggio sul gruppo.

Il plotoncino è giunto solitario sul traguardo, dove in volata Roberto Canu (Supermercatutto), neocampione italiano delle Forze di Polizia, ha regolato con un poderoso scatto il compagno Mauro Aretuso, [illegible] rivelazione stagionale Luca Anzi (Migliorelli) e Maurizio Cagnino (Bike Reale Albenga). Ottimo il piazzamento di Andrea Cattaneo (Special Team) che, sia pure a 3', ha ottenuto [illegible] brillante quinto posto, mentre [illegible] leader Marco Bonifazio (Migliorelli) si è piazzato [illegible] davanti al rivale Flavio Ginestra (Supermercatutto), e mantiene la maglia fuxia simbolo del primato.

Il successo finale di Bonifazio pare cosa fatta in quanto domenica, in occasione della penultima tappa, si registreranno le forzate [illegible] di Ginestra e Aretuso, i due portacolori della Supermercatutto saranno infatti in provincia di Como alla selezione amatori per gli Europei di Svezia, a settembre.

Nella fascia [illegible] Davide Punturiero (Ventimigliese) ha ipotecato la vittoria, imponendosi [illegible] Carmelo Cirino (Special Team). Primo successo per Corrado Merello (Migliorelli) in fascia C; l'imperiese ha tagliato il traguardo con 20 secondi su Giancarlo Di Donna (Bici e Bike). Paolo Fiori (Barale) ha fatto [illegible] la fascia D e resta leader mentre in fascia E ha trionfato Bruno Giorza (Vc Loano). **[l. a.]**

Probabile operazione al ginocchio: è già finita l'avventura del milanista

Cristian Panucci ritorna in Italia La Nazionale ha perso un grande

Panucci e un'immagine tutta «ligure»: con la maglia del Genoa sul campo del Vado

Medaglia d'oro della sfortuna, oscar della sfiga? Al diavolo. I luoghi comuni lasciamoli ad altri, ché non si addicono alla banda-Panucci. Ormai si sa, bisogna farsene una ragione: Cris non farà le Olimpiadi. Meglio smoccolare che pietirsi, gli uomini veri non piangono. Mai. Quella botta presa nell'amichevole coi Metrostars gli ha mandato il tilt il ginocchio sinistro: menisco sì, menisco no, menisco boh. Resta il fatto che il capitano della Nazionale di Cesare Maldini deve issare bandiera bianca: per lui è pronto l'aereo del ritorno anticipato, con probabilissima operazione-lampo. Il Milan e gli impegni della stagione prossima ventura sono già lì ad occhieggiare, in fondo ad un'estate corta come mai.

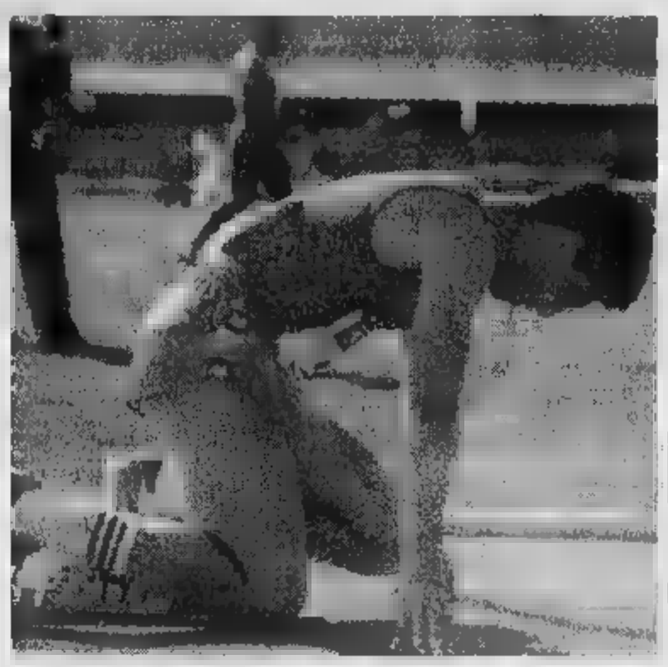
Sfiga maiala, certo. Perché per un calciatore l'Olimpiade non può tornare, a meno che il Cio alla lunga non «apra» ai superprofessionisti come del resto ha già fatto con il tennis... E' il rammarico più grosso: non l'obiettivo finale in sé stesso, ché Cristian è uno che ha già messo in cascina scudetti e Coppe Campioni e titoli europei, è l'esperienza irripetibile del Villaggio Globale, l'unicità quasi filosofica della frammistione etnico-sportiva, quelli sì, sono altrimenti introvabili.

Torna a casa, Cris, e deve per forza trovare aspetti positivi in quest'esito inaspettato e traumatico dell'esperienza cinquecerchiesca. Il più evidente, è che potrà tirare il fiato un po' di più di quel che gli sarebbe accaduto giocando l'Olimpiade. Intervento chirurgico a parte, avrà giorni per famigliari e amici, per estrarsi un tantino dalla quotidiana pressione così attanagliante del megapallone italico, ed ancor più asfissiante per chi è campione vero quindi fa notizia. Anche quando la notizia è mezza notizia, o non c'è affatto...

Avrà giorni a metà strada tra la rabbia per non esser là, e una certa gioia per poter rimanere un po' qua, tra chi gli vuol bene. Ricaricherà quelle pile che lo hanno spinto dai campetti della nostra periferia fino a San Siro, all'Olimpico, al Delle Alpi. E saprà, ripercorrendo le strade di dov'era bambino, che nel momento in cui lo ha fatto il suo ginocchio, hanno fatto anche tanti cuori di sportivi savonesi che avrebbero voluto vederlo con la medaglia d'oro al collo. [r. bg.]

Ezio, inarrestabile freccia

Madonia sui 100 e in staffetta torna a sfidare gli assi di colore



Ezio Madonia sui blocchi di partenza: lo rivedremo così anche ad Atlanta e in tv

ALBENGA. «Ragazzi, ma avete letto? Il primo turno della staffetta 4x100 è quasi all'alba... Vuol dire che, se riusciremo a svegliarci, posso garantire ai miei fans che lo supereremo...»: Ezio Madonia è, come sempre alla vigilia dei grandi appuntamenti, un fiume in piena.

Terminato il botta e risposta con la Fidal per poter partecipare anche ai 100, adesso gli orari a non essere del tutto digeriti: «Ad Atlanta contenti saranno i miei amici considerato che apparirò in tv, il 2 agosto, intorno alle 17 del pomeriggio. Sì: qui ad Atlanta il primo turno è alle 9 e certo non sarà facile essere al top. Dovremo, una volta giunti in America, prepararci ad affrontare questo ostacolo».

Ma Ezio pensa che Ezio (coadiuvato da Sandro Floris, Gianni Puggioni, Angelo Cipolloni e, come riserva, da Stefano Tilli) possa uscire di scena al primo turno. E così, sempre il 2 agosto, meglio non prendersi appuntamenti per l'1,30 del mattino, l'ora in cui andrà in scena la semifinale. «E alla stessa ora del 3, c'è la finale. Che dite: ci facciamo un pensierino?», prosegue il velocista ingauno, ormai collaudato alle grandi manifestazioni.

Non c'è dubbio:, per quanta pelo si possa avere sullo stomaco, sarà difficile non farsi contagiare dall'atmosfera dell'«Olympic Stadium», che ai tifosi italiani ha già regalato un grosso dispiacere. E' proprio in questo impianto da 85 mila spettatori che, un paio di settimane fa, ai «Trials Usa», Michael Johnson ha frantumato il mitico record (19'72) di Pietro Mennea da Barletta, ottenuto a Città del Messico.

Quel Johnson che adesso Ezio rischia di affrontare nei 100 metri (batterie e quarti il 26 luglio alle 17 e 0,35; semifinali e finali alle 0,35 e alle 2 del 27 luglio): «State tranquilli, non è il solo a lottare per il gradino più alto del podio nella gara più attesa dei Giochi. Il lotto è di prima qualità. Sarebbe bello per me arrivare ai quarti... La condizione è buona, ma anche gli altri sono annunciati in grande salute».

Atlanta: ultimo atto, per Ezio? «Ne parliamo al ritorno. La voglia di correre c'è sempre. E se ancora una volta i risultati saranno confortanti, si può sempre discutere del futuro». Già: il calendario del '97 propone i Mondiali e, in Italia, i Giochi del Mediterraneo. Perché non provarci ancora? [g. o.]

Partita da Savona a 15 anni, ha cercato e trovato fortuna: la sua Italia può volare

Il basket celebra la favola di Susi

La Bonfiglio è fra le «stelle» della squadra di Sales

La savonese Susanna Bonfiglio, punto fermo della Nazionale di Sales, durante una nella nostra redazione: partita giovanissima da casa, ha sfondato nel grande basket

La signora della maratona

Le speranze di Ornella Ferrara diventata imperiese per amore

Ornella Ferrara, bronzo ai Mondiali '95

«Galeotta» fu una maratonina, a Ceriale. Qui Ornella Ferrara, in un classico colpo di fulmine, incontrò Corrado Bado, imperiese, portacolori della Maurina. Storia davvero a lieto fine, con tanto di matrimonio l'estate scorsa, all'indomani della splendida medaglia di bronzo conquistata nella maratona da Ornella, ai Mondiali di Goteborg.

La Ferrara è così diventata uno dei personaggi più noti di Imperia. E la città, prima della partenza, si è stretta attorno alla sua campionessa, con la speranza di vederla sbucare tra le prime all'«Olympic Stadium», in gara nella quale il caldo, più delle avversarie, sarà il nemico da battere.

Ornella, pur sentendo moltissimo l'importanza dell'evento, non perde il suo sorriso: «Sto arrivando al grande giorno nella forma ideale. Adesso è il momento di smaltire gli intensi carichi di lavoro effettuati nel corso dei mesi scorsi. La gara è stata preparata nei minimi dettagli, non trascurando i disagi relativi all'umidità che troveremo ad Atlanta. Insomma, ogni particolare è stato curato. E speriamo, dopo tanto buon seminare, di ottenere un buon raccolto».

Un sogno chiamato medaglia (non importa di quale metallo), è l'obiettivo di Ornella che con l'allenatore Canova è approdata alla grande atletica: «Sarà difficile - prosegue - confermare il risultato dei Mondiali svedesi. L'Olimpiade è un evento unico, a cui tutti arrivano nella forma migliore. Puoi vincere otto Mondiali, ma una giornata di gloria in questa manifestazione avrebbe un valore impagabile».

Ornella, oltre a disputare maratone (e «mezze maratone») in Italia e all'estero, non ha voluto mancare nemmeno agli appuntamenti vicino a casa sua. Non a caso la preparazione è iniziata in coincidenza con la prima «Maratonina di Albenga», nella quale ha potuto sentire l'affetto di tanti tifosi: «Ad Imperia mi trovo benissimo - prosegue Ornella - ed è anche per questo che spero di poter disputare ad Atlanta una grande maratona. Sono anche sicura che l'atletica italiana, spesso considerata 'malata' alle vigilie delle grandi manifestazioni, sarà in grado di uscire alla grande dai Giochi. Sono tanti coloro che possono arrivare lontano. Certo, il clima potrebbe stravolgere tutta la preparazione». Non resta adesso che sistemarsi davanti alla televisione: chissà che la piccola, grande Ornella non faccia sobbalzare tutti dalla poltrona, entrando per prima nello stadio olimpico di Atlanta. [g. o.]

CHISSA' se quando, a soli quindici anni, Susanna Bonfiglio abbandonò Savona per cercare fortuna cestistica a Priolo, immaginava che un giorno si sarebbe spalancata per lei la porta delle Olimpiadi...

Capacità e grinta sono sempre stati nel suo «bagaglio», ma questi ingredienti spesso non bastano per realizzare un grande sogno. Invece eccola, Susanna, pronta ad esordire (lunedì prossimo, ore 4 italiane) al «Morehouse College» di Atlanta, splendido impianto che ospiterà fino al 4 agosto il torneo femminile.

Per il «basket in rosa» si tratta della sesta partecipazione alle Olimpiadi (solo dal 1976 a Montreal ha avuto semaforo verde dal Cio). Le ragazze americane (battezzate «Dream Team II») partono con il favore del pronostico ma le azzurre, reduci dalla piazza d'onore conseguita ai Campionati europei di Brno e, soprattutto, dalla medaglia d'oro colta alle Universiadi, sono certo le ultime arrivate.

Susanna, che complice un infortunio alla caviglia non ha potuto godersi al meglio l'approdo americano, vede il team di Sales protagonista anche, particolare non trascurabile, il fattore sorpresa è ormai scomparso: «Contro di noi giocano tutte alla morte. Del resto proprio per i risultati conseguiti l'anno scorso, siamo tra le squadre di vertice del torneo. Il girone di qualificazione ci spaventa, considerato che ben quattro team su sei otterranno il 'pass' per i quarti. Sarà poi qui, con partite ad eliminazione diretta, che ci giocheremo tutte le nostre chance».

Se la partita con la Cina costringerà gli appassionati alle ore piccole ad un'alzataccia), gli altri incontri del girone eliminatorio avranno una collocazione più umana. Con il Canada, Susanna & C. scenderanno sul parquet martedì prossimo alle 18, mentre il 25 luglio il big-match con la Russia sarà servito nel bel mezzo del pomeriggio (ore 16). Orario da prima serata con il Giappone (27 luglio, ore 21) e decisamente accessibile per l'ultima sfida, quella con il Brasile (29 luglio, ore 23).

Dunque i Giochi per Susanna possono aprirsi: «Quando partecipi a un'Olimpiade ogni momento è un sapore indescrivibile. Difficile pensare i sentimenti che proverò alla cerimonia inaugurale oppure pochi minuti prima di esordire nel torneo. Ci sono momenti, e le Olimpiadi sono proprio uno di questi, in cui le parole sono sufficienti a descrivere un'emozione». La medaglia forse sarà impossibile, ma quella ragazza partita giovanissima in cerca di fortuna sa, come le sue compagne, che nulla è scritto in partenza.

Guglielmo Olivero

Grandi speranze sul conto della coppia del «Cnam» Alassio: il loro palmarès è di grande prestigio

E nella vela, un «Tornado» di nome Pirinoli

I fratelli Walter e Marco sono tra i favoriti per la medaglia d'oro

Questa volta più. E' lo slogan che gli amanti della vela ha coniato per la squadra azzurra che, nel bacino del «Wassaw Sound» di Savannah, è finalmente di un podio troppe volte sfuggito.

Certo, mai si è caduti in basso come quattro anni fa, quando a Barcellona la vela italiana subì un autentico naufragio. Questa volta però (in uno sport tra l'altro condizionato da numerosi fattori esterni) le speranze di medaglia, almeno in alcune classi, sono davvero fondate. E - senza farne troppi misteri - a puntare con decisione all'oro sono i fratelli Marco e Walter Pirinoli, tesserati per il Circolo nautico al Mare di Alassio, che nei «Tornado» sono, risultati alla mano, la coppia da battere.

«Gli sportivi italiani possono, almeno con noi, sempre consolarsi: se saliremo sul podio alimenteremo il medagliere azzurro, se faremo acqua potranno sempre dire che... siamo francesi», affermano scherzando i «fratelloni», che hanno vissuto a lungo Oltralpe e sotto il naso degli avversari possono sventolare un curriculum da far morire d'invidia. Momento clou, nella classe Tornado, la vittoria (lo anno) alle Preolimpiche nello stesso specchio d'acqua dove, da lunedì prossimo al 1° agosto, la vela (presente ai Giochi fin dalla seconda edizione, quella del 1900) si giocherà le sue medaglie.

Ricordano Walter e Marco: «Con questa classe abbiamo anche vinto il mondiale in Kingston nel '95. Solo per un soffio abbiamo partecipato alle Olimpiadi di Barcellona, considerato che nelle selezioni eravamo usciti battuti dall'equipaggio Zuccoli-Glisoni». Entrambi sono convinti che quest'anno la Federazione abbia fatto tutto il possibile, «comunicando» i nomi degli olimpionici molti mesi d'anticipo.

Le regate inizieranno ogni giorno alle 10 locali, corrispondenti alle 16 italiane. La vela, insomma, in un'Olimpiade in veste notturna per gli sportivi italiani, sarà una delle poche discipline ad seguita litigare con il sonno: «Credeteci, per nostro sport questo non è un fattore da trascurare — proseguono i Pirinoli — considerato che, per una settimana, avremo l'onore di un prime-time televisivo. Sarebbe avvilente non regalare delle belle soddisfazioni ai tanti amanti di questo sport».

Anche perché, se tutto procederà per il verso migliore, anche un altro conquisterà un suo podio: l'alassino Sergio Gaibisso, presidente della Federazione Italiana Vela che attende proprio l'esito dell'operazione-Savannah per rilanciare la propria candidatura. [g. o.]

Walter Pirinoli, attaccatissimo nella vela

La scherma punta sull'agonismo del genovese

Terenzi e la sua sciabola una vita fatta di assalti

La pedana dello sciabolatore Terenzi è sempre stata in salita. Nato a Genova il 1969, è stato «obbligato» a diventare campione della scherma dal padre Arnaldo. Un tipo originale, visto che ha imposto al figlio il Tonhi, il quale comincia a tirar di sciabola nel 1980, nella società genovese fondata dal padre.

Nel 1987 passa alle Fiamme Oro, nel 1988 si trasferisce (sempre seguito dal padre) al Club scherma Torino mantenendo il tesseramento per la società della polizia. Risiede nel capoluogo piemontese, e deve farsi largo con i risultati per strappare un posto nella selezione azzurra. Il presidente federale Renzo Nostini e il Commissario tecnico Ubaldo Fini lo vedono come il fumo negli occhi: il padre Arnaldo deve pagare di tasca sua la trasferta per dietro al figlio...

L'escalation di Tonhi ai vertici mondiali è irresistibile. Medaglia di bronzo individuale (migliore degli azzurri) ai campionati iridati di Lione (1991), Essen (1993) e L'Aja (1995). Sempre nella capitale olandese 12 mesi fa (23 luglio) l'acme della carriera: trascina l'Italia all'oro battendo nell'incontro decisivo della finale il russo Kirienko, bicampione del mondo in carica e sua «bestia nera». Era da Montecarlo 1950 che l'Italia non vinceva un mondiale nella sciabola a squadre.

L'obiettivo per Atlanta è semplice e terribile al tempo stesso: dopo Monaco '72 e Los Angeles '84 riportare l'Italia sul gradino più alto del podio olimpico. Anche se Tonhi Terenzi, che grazie al mutato clima (e persone) al vertice della Fis ha al seguito il padre Arnaldo, ha sogno neppur tanto segreto: l'oro individuale. In fin dei conti Kirienko lo ha già battuto una volta... [d. s.]

GSM

SummerTIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre a SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000

prezzi sono comprensivi di IVA

Correte nei Centri TIM e nei negozi "Il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE ■ IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno
e teli mare. Inoltre fantastiche
offerte nel reparto abbigliamento
per uomo, donna
e bambino.

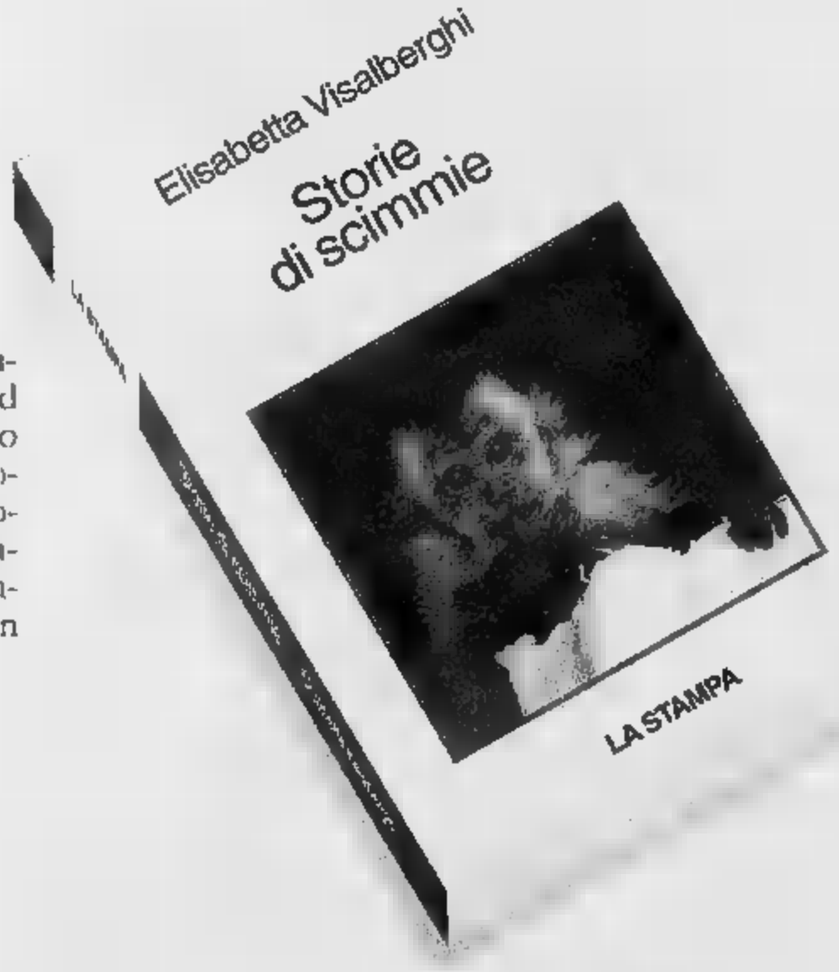
DAL 22 LUGLIO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile [illegible] per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla [illegible] politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica: indispensabile ormai [illegible] per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al [illegible] edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di [illegible] Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: intesa tra cinque associazioni

Credito e lavoro imprese alleate

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I settori sui quali saranno avviate iniziative collegiali sono gli interventi sul territorio e nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, la viabilità e il credito, e ogni problematica d'interesse comune, tipo l'occupazione. Obbiettivo, il miglioramento delle condizioni socio-economiche della provincia di Imperia. Sono le «linee guida» del Protocollo d'Intesa tra le associazioni che rappresentano la piccola e media impresa: l'accordo, il primo del genere nell'Imperiese, è stato siglato ieri mattina alla Camera di [illegible] tra Confcommercio, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato e Cna.

Non era mai successo, in passato. Superando antiche rivalità [illegible] «campanile» e accantonando gli interessi delle singole categoria, di fronte a una crisi generale, commercianti e agricoltori, operatori turistici e artigiani hanno deciso una «santa alleanza» all'insegna del motto che «l'unione fa la forza». Le cifre, d'altronde, lo testimoniano. Complessivamente, le imprese rappresentate sono 26 mila - in pratica, come osserva Enrico Lupi, il presidente della Confcommercio, «la quasi totalità delle 29 mila esistenti in provincia» - e 62 mila sono gli addetti: «Oltre un quarto della popolazione della provincia», sottolinea Antonio Borga, il presidente della Confartigianato.

Quella di ieri, dunque, è considerata [illegible] data «storica». Lo ribadisce Lupi: «Non è una espressione ridondante. Con il Tavolo d'Intesa abbiamo voluto esprimere la ferma volontà dei singoli comparti [illegible] agire in collaborazione, come già è stato positivamente sperimentato in qualche occasione. E' nostra intenzione dare un fermo segnale: [illegible] devieremo dalla strada imboccata, nè ci faremo scoraggiare da eventuali ostacoli». Del protocollo, per [illegible] momento, sono escluse Confesercenti e Confederazione italiana agricoltori (Cia), che a livello nazionale hanno palesato divergenze: [illegible] si spera che cambino opinione.

Il protocollo d'intesa è stato firmato ieri mattina alle 11,40 alla Camera di Commercio, riconosciuta come sede istituzionale, da parte dei cinque presidenti, ma «senza usare [illegible] penna d'oro»: «Questa provincia vive uno dei peggiori momenti di crisi della [illegible] storia: poteva accadere che l'edilizia perdesse colpi, ma "tiravano" l'agricoltura [illegible] il turismo. Adesso, invece, tutti i comparti mostrano segni di difficoltà, ecco perchè c'era bisogno di mettersi finalmente insieme per reagire e per superare l'ostico periodo», osserva Enea Loreti, presidente della Cna. Soddisfatto anche Andrea Balestrino (Coldiretti): «Vogliamo ottenere qualche [illegible] di più, specie dalle istituzioni».

Più attenzione, da parte di Comuni e altri Enti locali, al tessuto connettivo dell'economia provinciale, insomma: Imperia non ha grandi industrie (a parte quelle alimentari), ed è omogenea, la realtà espressa dalla piccola e media impresa, che come rileva ancora Lupi, costituisce «uno spaccato dell'imprenditorialità [illegible] di gran parte dei cittadini di questa zona del Ponente ligure». Le statistiche lo confermano: nella sola agricoltura le imprese sfiorano le 12 mila e gli addetti sono quasi 30 mila, nel commercio e turismo sono, rispettivamente, [illegible] mila e 21 mila, e nell'artigianato 6 mila e 11 mila.

[illegible] Delfino

Secca replica del commissario prefettizio dopo il no della Soprintendenza

Casinò: «Avanti tutta per le slot»

Fiorello è deciso a portare avanti il piano per un soppalco dove sistemare altre 120 macchinette «Nel salone non c'è nulla da tutelare». Un incontro con il sindaco. Berrino: «Non vedo degrado»

[illegible] «Il soppalco per l'installazione di nuove slot-machines? Lo faremo, e presto, nonostante il giudizio negativo della Soprintendenza ai Beni Architettonici. Per quanto ne so, il parere espresso [illegible] è vincolante: [illegible] progetto l'abbiamo inviato [illegible] Genova solo "per conoscenza". E poi, nel salone delle macchinette [illegible] c'è più nulla che possa avere un benchè minimo valore artistico. Dunque, non vedo quale danno possa creare l'intervento». Il commissario prefettizio del casinò, Filippo Fiorello, risponde così alle «pesanti» osservazioni dell'ente ministeriale sul piano che prevede l'ulteriore trasformazione dell'ex Giardino d'Inverno, con la creazione di una struttura sopraelevata per sistemare altre 120 slot (già in parte acquistate). L'obiettivo è fin troppo chiaro: sfruttare al massimo gli spazi per incrementare gli incassi, dato che le «mangiasoldi» oggi sono il [illegible] motore dell'azienda.

Il commissario prefettizio Filippo Fiorello e il vicesindaco Gianni Berrino

Da Genova non è arrivato un «no» secco al progetto, ma l'analisi compiuta dalla Soprintendenza è talmente critica che suona come [illegible] bocciatura. La responsabile dell'ufficio, Liliana Pittarello, e il suo braccio destro, Giuseppe Bellezza, dicono che la casa da gioco sarebbe «intasata di macchinette e spogliata ulteriormente di spazi architettonicamente qualificati», e sottolineano che occorre «correggere le situazioni di pregiudizio determinate incautamente ed effettuare prioritariamente le opere di restauro necessarie per la conservazione e la valorizzazione dell'organismo originale».

Giudizi che hanno fatto infuriare Fiorello: «Come si permettono di dire che noi intossichiamo [illegible] casinò di slot? Questa è un'operazione che prescinde dall'aspetto estetico, posto che via sia qualcosa da salvare o recuperare. Intanto, occorre precisare che il soppalco è [illegible] del tipo smontabile, per non creare problemi in caso di futuri interventi. Se, poi, ci viene suggerito di fare qualche ritocco qua e là per migliorare l'aspetto dell'edificio, vorrà dire che cercheremo di seguire il consiglio. Ma, ripeto, per quanto mi riguarda il piano di potenziamento del parco slot resta immutato: stiamo già definendo l'appalto».

Venerdì, il commissario prefettizio s'incontrerà con il sindaco Giovenale Bottini, per fare il punto della situazione. «Solo lui può farmi cambiare idea, dato che è in pratica il titolare dell'azienda, mentre [illegible] il gestore momentaneo - dice Fiorello - Se il sindaco decidesse di soprassedere ne prenderò atto, ma non credo che voglia rinunciare alla possibilità di aumentare gli incassi del casinò».

E in attesa del colloquio chiarificatore, parla il vicesindaco Gianni Berrino: «Trovo incredibile che per un soppalco si parli di degrado, oltretutto in un [illegible] salone dove negli ultimi trent'anni sono stati fatti molti lavori. La Soprintendenza mi deve spiegare cosa c'è, oggi, di architettonicamente rilevante nell'ex Giardino d'Inverno».

Gianni Micaletto

A Imperia l'elicottero dei pompieri

Gli angeli del soccorso salvano un neonato

[illegible] Drammatico salvataggio, la notte scorsa, con «Drago», l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova (è l'onnipresente [illegible] preziosissimo Agusta Bell 412). Gli angeli [illegible] soccorso hanno trasferito al Gaslini un bimbo nato, con un mese d'anticipo sui tempi previsti, all'ospedale d'Imperia, e partorito da Vincenza Brisindi, ambulante residente a Diano Marina in via Gorleri 9.

Per salvare il piccolo, che ora è seguito costantemente dall'equipe del Gaslini, si è organiz[illegible] una vera e propria gara contro [illegible] tempo: il trasporto dall'ospedale all'area San Lazzaro, dove è atterrato l'elicottero, è stato effettuato dall'ambulanza della Croce rossa, guidata [illegible] Maurizia Siccardi. Il mezzo è stato scortato da [illegible] volante della polizia. A quell'ora - erano circa le 24 - circolavano ancora macchine, che potevano costituire un intralcio.

Il piccolo è stato messo nell'incubatrice precedentemente montata sull'elicottero. Nel velivolo, ad aspettarlo, c'erano due medici del Gaslini, i dottori Bonacci e Levanto, e l'infermiere Zen. Va detto comunque che a facilitare il compito dei sanitari genovesi hanno provveduto i loro colleghi d'Imperia: hanno prestato le prime cure al neonato, preparandolo a sopportare i disagi del volo. Raffaele Papalia, 30 anni, ambulante, [illegible] padre del bambino, ha raggiunto Genova con la macchina. E' stato tutta la notte in ospedale, in attesa di avere notizie.

Ieri le condizioni del prematuro erano leggermente migliorate: prima di poterlo considerare fuori pericolo, però, ci vorranno altri giorni di cure intensive. La mamma invece sta bene e ha ricevuto le visite di parenti, che abitano a Imperia, e amici. La coppia è al [illegible] secondo figlio. Il primogenito ha tre anni. La famiglia Papalia è di origine calabrese.

[m. v.]

Arresti domiciliari a Damonte. Il prefetto: «La giunta di Albenga rimane sospesa»

Viveri in carcere sino al 5 agosto

Ma per il sindaco cade l'accusa di corruzione

SAVONA. Angelo Viveri, il «re [illegible] di Albenga, resta in carcere (c'è [illegible] ricorso al tribunale del riesame). Passa dalla cella agli arresti domiciliari, invece, l'imprenditore Bruno Damonte. Ritorna in libertà, infine, l'ex funzionario del S. Paolo di Albenga, Giampaolo Piaggio.

Sono queste le novità di rilievo dell'inchiesta post «operazione Ramsete» emerse ieri mattina dall'ufficio del gip Francesco Meloni. Conseguenze dirette, nel caso [illegible] Damonte e Piaggio, all'affievolimento dell'accusa che si basava sugli ormai famosi 150 milioni che secondo i giudici Damonte avrebbe versato a Viveri in cambio dei lavori per la ricostruzione del ponte sul Centa.

Il sindaco di Albenga rimarrà in carcere ancora 20 giorni. Salvo proroghe - e decisioni del tribunale del riesame, al quale è ricorsa la difesa - dovrebbe tornare in libertà il 5 agosto. Un provvedimento che risponde [illegible] particolare all'esigenza di assicurare l'espletamento degli incidenti probatori comandati dagli inquirenti.

Quali? Il difensore di Viveri, l'avvocato Luciano Germano: «Sono quelli già in corso dinanzi al gip, finalizzati a comprendere ad esempio [illegible] i danni al viale Olimpia e all'acquedotto di Bastia del Negiaire, colmati con i fondi statali, siano stati inferti realmente dall'alluvione». E ancora: «Perizie che, a mio avviso, potevano essere svolte anche con Viveri [illegible] libertà».

Germano non risparmia polemiche. «Destino ha voluto che i consulenti indicati dal [illegible] per l'espletamento di questi incidenti probatori siano stati già consulenti della Eges [illegible] Ilco, imprese "nemiche" di Viveri. Un caso sorprendente, sconvolgente, inaccettabile». I periti non hanno però accettato l'incarico.

[illegible] torniamo agli ormai fa[illegible] 150 milioni. Non sono il frutto di una tangente: lo aveva anticipato l'altra sera [illegible] difensore di Damonte, l'avvocato Enrico Non; l'hanno confermato ieri mattina i giudici. Cade dunque l'accusa di corruzione per il sindaco e per Damonte, [illegible] cade quella di ricettazione per Piaggio.

Ma allora, cos'erano quei 150 milioni? Germano: «L'acconto dell'acquisto di un magazzino di Viveri versatogli da tre per[illegible]. Un'operazione che poi non è stata portata a termine». Spiega meglio Giampaolo Piaggio: «Si [illegible] trattato di un versamento [illegible] conto mutuo effettuato da Viveri, frutto di [illegible] transazione tra quest'ultimo [illegible] una terza persona, il cui nome non ho ritenuto di rivelare, nel rispetto del segreto bancario».

Le ricadute amministrative della proroga detentiva per Viveri? Il prefetto Michele Tolu: «La giunta rimane sospesa. La nomina del commissario è stato un atto dovuto, nessuna decisione drastica».

Fabio [illegible]

Angelo Viveri, sindaco di Albenga resta in cella altri 20 giorni: il periodo per gli «inquirenti» sarebbe necessario per effettuare [illegible] di perizie

[illegible]

Allarme sanitario

Genovese grave dopo la puntura di un pappatoci

GENOVA. Allarme sanitario. Paolo, un genovese di 30 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto infettivi dell'ospedale Galliera per una gravissima forma di infezione provocata da un «fleobotomo», un insetto meglio conosciuto come «pappataci».

Il paziente è stato sottoposto ad una terapia specifica e fino a ieri il primario della divisione, Nicolò Piersantelli, [illegible] aveva ancora sciolto la prognosi. [illegible] tratta [illegible] una malattia rara in Italia, dove si localizza soprattutto nel Meridione e nelle isole. In Liguria si diffonde - spiega [illegible] primario - soprattutto nell'Imperiese e, se [illegible] [illegible] in tempo, può anche provocare la morte». L'anno [illegible] un'altra persona era stata ricoverata [illegible] gravissime condizioni con la [illegible] diagnosi «Leishmaniosi viscerale». Il protozoo che provoca l'infezione, di cui il pappataci è un semplice vettore, viene trasmesso soprattutto dai cani.

[m. c. c.]

L'attesa per il concerto in programma domani sera allo stadio di Sanremo

Zucchero: solo la febbre dei fan

Whisky, sambuca e piante nel camerino della star

SANREMO. E' [illegible] vigilia elettrizzante quella per il grande appuntamento musicale dell'estate sanremese, [illegible] concerto di Zucchero, che approda in Riviera con il tour «Spirito DiVino». L'appuntamento al Comunale è fissato per domani sera quando la rockstar italiana, il bluesman che tutto il mondo ha imparato ad apprezzare, [illegible] salirà sul palco davanti a migliaia di spettatori che si sono già aggiudicati la maggior parte dei biglietti disponibili in prevendita.

Per gli organizzatori, dal Comune a Franco di Cagno per arrivare al promoter «D'Alessandro & Galli», i presupposti [illegible] quelli di [illegible] grande successo.

E in attesa delle canzoni di Zucchero e della musica della sua band sono già iniziati gli allestimenti di camerini [illegible] palcoscenico. Per i fan più accaniti Zucchero ha [illegible] una serie di richieste precise per quanto riguarda lo spazio riservato [illegible] relax dopo le prove, prima e dopo l'esibizione. Si va da un divano a tre posti a lampade a luce diffusa, a due tavoli lunghi e [illegible] grandi piante verdi.

Il tour di Zucchero fa tappa a Sanremo

Il bluesman am[illegible] anche i fiori ma il manager ha raccomandato che [illegible] si tratti di crisantemi, garofani e gigli. Per quanto riguarda il ristoro il frigorifero dovrà essere ben fornito: acqua minerale frizzante [illegible] naturale, una bottiglia di Jack Daniels, una di Sambuca Molinari, vino, birra, bibite, [illegible] freddo. Per nutrirsi, l'elenco delle preferenze di Zucchero comprende miele e due vassoi, uno di affettati misti [illegible] l'altro di formaggi, con parmigiano.

Questi i nomi [illegible] chi si è aggiudicato l'ingresso omaggio al concerto di Zucchero con l'iniziativa «Fai [illegible] dedica a...»: Paolo Malagamba, Loano; Rosella Chiazzaro, Finale Ligure; Eduardo Ruggieri, Alassio; Roberto Nobbio, Apricale; Virginia Consoli, Bordighera; Alessandra Ghione, Taggia; Valeria Modolo, Sanremo; Antonella Vaccaro, Sanremo; Valentina Guasco, Imperia; Monica Gerino, Imperia.

I biglietti si possono ritirare fino mezzogiorno di domani rivolgendosi alla redazione sanremese de La Stampa, [illegible] via Gioberti 47.

[g. ga.]

Troupe tedesca a Sanremo per un film-documentario sul grande scienziato

Alfred Nobel rivive nella sua villa

Iniziativa nel centenario dalla morte: la storia

Il set allestito a Villa Nobel per l'omaggio allo scienziato svedese [FOTO GATTI]

SANREMO. Telecamere a Villa Nobel, in corso Cavallotti, per un film-documentario sulla vita del grande scienziato svedese, che sta realizzando la «Deutsche Welle-International Programm» per conto della rete televisiva tedesca «Ard». Le sequenze sanremesi si riferiscono al soggiorno nobeliano e agli ultimi esperimenti effettuati dallo studioso prima di concepire e poi trascrivere, [illegible] Parigi, il suo famoso testamento. La troupe, diretta dalla regista Caroline Reiter, ha girato ieri alcuni interni nello studio dello scienziato [illegible] nel giardino della villa che Nobel aveva battezzato «Piccolo Nido». Altre sequenze verranno riprese sulle spiagge [illegible] nella zona del porto.

Il film-documentario con le sequenze sanremesi andrà [illegible] onda il 10 dicembre, centesimo anniversario della scomparsa di Alfred Nobel. E' prevista anche la trasmissione via satellite in tedesco, francese, inglese e spagnolo.

[g. ga.]

Imperia aspetta eliporto e «118»

Per la Sanità vertice in Comune

IMPERIA. Il grido d'allarme per la Sanità imperiese arriva in Comune. Ieri, i sindacati hanno tenuto un vertice con il sindaco per parlare dei problemi più urgenti: le richieste riguardano nuove assunzioni in vista dell'ormai imminente introduzione del «118», il numero unico per il soccorso, e il completamento dell'eliporto sopra l'ospedale di Imperia. Si è parlato anche della mancanza di un primario per il reparto di Chirurgia nel capoluogo.

Alla riunione con Davide Berio, che serviva a discutere il piano di riorganizzazione dell'Usl, erano presenti Franco Abbo (Cisl), Claudio Porchia (Cgil) e Antonio Liguori (Uil). Tra gli argomenti principali, l'«incognita» 118. Qui il via è programmato per la fine del mese, ma i dubbi non mancano. Spiega Abbo: «Stiamo aspettando che vengano sistemate tutte le apparecchiature. Intanto, gli addetti stanno seguendo corsi specifici. Il problema è che il nuovo servizio toglie personale da Chirurgia e Ginecologia dal settore delle emergenze. Ogni giorno saranno necessari 12 centralinisti e 18 infermieri, che dovranno essere dislocati ai pronti soccorso di Imperia, Sanremo e Bordighera. E' necessario che la Regione conceda autorizzazioni e finanziamenti per assumere nuovi dipendenti».

Intanto, non è ancora inaugurata la piazzola sopra il presidio ospedaliero, dove potranno atterrare gli elicotteri (finora sono state utilizzate aree più lontane, come San Lazzaro). I sindacalisti hanno sollecitato l'ultimazione delle opere, con la sistemazione dei punti luce.

Ieri in Comune a Imperia un incontro tra i sindacati e il sindaco Davide Beno per discutere i problemi della Usl

Aggiungono Abbo, Porchia e Liguori: «Da quando il professor Magrassi è andato in pensione, un anno fa, manca il primario di Chirurgia. Bisogna avviare le procedure necessarie per accogliere il sostituto in un comparto importante».

Sul piatto della bilancia, anche la questione dei posti letto del polo riabilitativo di Costarainera. Per trovare una soluzione, nei prossimi giorni sono previsti incontri con i consiglieri regionali.

Enrico Ferrari

Gli sviluppi dell'inchiesta-Nordio: anche su Imperia sospetti di fondi neri

Soldi al pds, caccia ai prestanome

Nel mirino della procura di Venezia soci e amministratori dell'immobiliare Sep. Si cerca di risalire alla fonte dei finanziamenti. Le verifiche condotte dalla Guardia di Finanza

IMPERIA. Prosegue l'inchiesta sui presunti fondi neri su cui il pci-pds nazionale si sarebbe alimentato, dal punto di vista finanziario, attraverso un complicato puzzle di cooperative e società. Nel mirino sono entrati ufficialmente amministratori e soci dell'immobiliare Sviluppo edilizio popolare, con sede a Imperia in via Belgrano 15, di cui, nei giorni scorsi, sono stati acquisiti i bilanci, custoditi nello studio del commercialista Nicolò Calcagno (in tutta questa storia non c'entra nulla: teneva semplicemente la contabilità). La Sep è una delle 103 società «rosse» che, in tutta Italia, stanno subendo controlli e verifiche.

Non sono stati per ora emessi avvisi di garanzia, né formulate ipotesi di reato. Il teorema su cui si basa il lavoro del procuratore di Venezia Carlo Nordio, che da tre mesi sta cercando di scoprire le riserve di denaro a cui avrebbe attinto, per foraggiarsi, il partito della Quercia, gira però proprio intorno al ruolo delle persone che formavano le varie società satellite: secondo il giudice, soci e amministratori delle immobiliari «rosse», sarebbero stati soltanto dei prestanome. Da quale fonte arrivavano i capitali di cui i componenti avevano la disponibilità per compiere operazioni immobiliari, investire? Ecco la domanda a cui cercheranno di fornire una risposta gli agenti del Nucleo regionale di polizia tributaria di Venezia, incaricati degli accertamenti dallo stesso Nordio, il giudice a caccia di finanziamenti occulti.

Il giudice Carlo Nordio indaga sul pds

Ora po' di storia della Sep, la cui sede coincide con lo studio del commercialista e consigliere regionale Fulvio Vassallo. Il capitale sociale è, attualmente, di 150 milioni. Nata come Spa nel '57, il 17 dicembre dell'80 ha cambiato ragione sociale trasformandosi in società a responsabilità limitata. Possiede gli alloggi che ospitano le federazioni e le sezioni di pds e Rifondazione, non solo: alla Sep appartengono ad esempio i locali della discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro. Presidente del consiglio d'amministrazione è il senatore Nedo Canetti, 87 anni, che ha al suo fianco, nel consiglio, Nicola Surico, 84 anni, di Rifondazione, Francesco Dulbecco, infine Enrico Torelli. L'elenco dei soci, al 31/12/94, comprendeva, con Canetti e Surico, Adriano Leone, 81 anni, Silvano Alterisio, 74, Adolfo Baciri Cavalleri, 68, Mario Gennari, 76, Francesco Rum, 63, Giancristiano Pesavento, 74, Eolo Costagno, 75, Spartaco Petrucci, 75, Carlo Zanchi, 63, Luigi Napolitano, 72, Silvano Corrado, 47, Giambattista Di Maggio, 82 e Giovanni Canepa, 81. Nel '94 la Sep era in perdita per 35.323 lire.

Difficile ottenere spiegazioni dai diretti interessati sulla natura e sull'attività dell'immobiliare. Par di leggere un certo imbarazzo nelle parole del socio Carlo Zanchi: «Non posso dire niente, non so niente». Ma non è in possesso di 1 mila quote? «La cosa non mi riguarda: per saperne di più, si chieda al partito. L'inchiesta? Stupidaggini». Altri due soci, Francesco Rum e Silvano Corrado, hanno preferito evitare qualsiasi commento.

Maurizio Vezzaro

A giudizio per reati fiscali

Amministratore di River Moda «svendeva» abiti dopo il crack

IMPERIA. Appendice penale al fallimento della società di abbigliamento imperiese River Moda, il cui crack risale al '93. Il gip del Tribunale d'Imperia, Laura Russo, ha firmato il decreto che manda a giudizio il presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante: Carlo Collatuzzo, 44 anni, ora residente a Musile del Piave (Venezia) in via Pasubio 19. Assistito dall'avvocato Piera Poillucci, l'uomo è accusato di reati fiscali: dopo il fallimento, avrebbe girato a società controllate da lui stesso, e ad altre, già indebitate, scorte di magazzino per 275 milioni. La merce, con grave danno per River Moda, era ceduta sottocosto.

La ditta commerciava in abiti sportivi e aveva un centro vendita in via Argine Destro 317, a Oneglia. Un marchio molto conosciuto. Tra i soci c'era Franco Ricci, imprenditore rampante che si divideva tra Imperia e Monaco e che qualche anno fa è incappato in una disavventura giudiziaria (lo coinvolsero in una brutta storia di dollari falsi). E' stato dirigente dell'Imperia calcio.

La distrazione di beni è emersa durante l'esame dei debiti ad opera del curatore fallimentare, ragioniere Giorgio Bruna. L'inchiesta della magistratura è nata proprio dalla denuncia, risalente al sette febbraio '94. Ma decisiva - e negativa per l'indagato - va considerata la deposizione di una teste chiave, la dipendente della società Eleonora Ricci. E' stata ascoltata dai giudici così come Collatuzzo, che però, nell'interrogatorio, non ha fornito elementi convincenti da spingere il pm a riconsiderare la sua posizione: la richiesta di rinvio giudizio è stata un passo necessario. L'udienza preliminare è già stata fissata: 20 maggio '97.

River Moda aveva la sede principale a Genova, ma negli ultimi anni si era trasferita in via Monti 56, cuore della Milano commerciale. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Anziano sta per annegare: è salvato dai bagnini

Ha rischiato di morire annegato, dopo che un'onda aveva travolto, pochi metri al largo della spiaggia libera di Diano Marina, Natale Casale, 76 anni, di Torino, ospite a Diano Castello dell'amico Francesco Gallia, 73 anni, che era con lui in spiaggia, deve la vita ai bagnini che lo hanno tirato fuori dall'acqua in pochi secondi. Non avrebbe ripreso conoscenza però se un'infermiera che stava prendendo il sole lì vicino e i militi della Croce Rossa di Diano, Giuseppe Verin, Carlo Bonaldo e Fabrizio Contini gli avessero praticato la respirazione artificiale, facendogli espellere l'acqua che era entrata nello stomaco. L'anziano, assistito dalla moglie Concetta Galà, si trova ricoverato in Rianimazione. **[m. v.]**

Scontro in via Pirinoli: ferito gestore di bar

Auto contro moto ieri mattina all'incrocio tra via Pirinoli e via Scarincio. Biagio Massaferro, 35 anni, residente in via Berio 18, gestore del chiosco della Succursale Spiaggia d'Oro, che viaggiava con una moto diretto alla Marina, è stato urtato da una Peugeot 205 guidata da Tiziana Viale, 21 anni, che, proveniente da via Scarincio, stava svoltando verso via Pirinoli. Massaferro nella caduta ha riportato ferite alle braccia e alle gambe guaribili in una quindicina di giorni. E' ricoverato in Ortopedia. Illesa la ragazza. Gli accertamenti sono opera dei carabinieri del Radiomobile.

[m. v.]

Carabiniere querela ex sindaco per calunnia

E' stato assolto dall'accusa di peculato (dicevano che portava a scuola il figlio con l'auto dell'Arma), e ora risponde con una raffica di denunce per calunnia. Il vice brigadiere Salvatore Monteleone, che era in servizio a Pieve di Teco (lo assiste l'avvocato Franco Moreno), ha querelato l'ex sindaco del paese Luciano Brunengo e una coppia di coniugi: Luigi Dell'Erba e Grazia Bai. Ritiene di essere stato accusato ingiustamente. L'inchiesta gli è costata il trasferimento ad Alassio, cui, ora, pende un ricorso al Tar.

[m. v.]

Il lungomare di Diano e le cifre del caso

«Ciappe» trafugate in fumo 100 milioni

DIANO MARINA. La storia delle «basole» - i lastroni di pietra rimossi dal lungomare - sottratte al Comune da un deposito situato nei pressi del campo sportivo si è arricchita di altri importanti particolari. Nei giorni scorsi su sollecitazione dell'ex vice sindaco, Elio Novaro, il Commissario prefettizio, Giuseppe Giugliano, ha accertato che chi si è appropriato delle cosiddette «ciappe» ha portato via una vera fortuna. Secondo una relazione tecnica redatta dall'ingegner Riccardo Martini le basole scomparse sarebbero infatti 1.610.

Dice Novaro: «Se si considera che sono pietre lavorate a mano e che hanno dimensioni consistenti vale a dire centimetri 60 per 30 per 20, si può comprendere che il prezzo di ognuna non può essere inferiore a 50 mila lire. Tutto ciò significa che chi è appropriato di tale materiale ha portato via al Comune un patrimonio di circa 80-100 milioni. Chiedo che il commissario si attivi perchè vengano rintracciati i responsabili in modo da far rientrare tale somma nelle casse comunali».

Le «ciappe» trafugate erano state tolte dalla pavimentazione del lungomare nel tratto tra il molo della chiesa e i Bagni scogliera. Una parte di esse era stata utilizzata per ricoprire esternamente il muretto di cinta nella nuova passeggiata mentre tutti gli altri esemplari pari a quasi 537 metri quadri erano stati trasportati in zona prato fiorito dove erano stati accatastati. Dopo qualche tempo un geometra dell'ufficio tecnico comunale si era, però, accorto che il mucchio di pietre stava gradatamente diminuendo. Da quel momento sono stati predisposti controlli finchè un vigile ha sorpreso due operai di una locale ditta di costruzioni che sul camion un certo numero di queste grosse pietre. Da qui le denunce alla magistrature e l'avvio delle indagini per verificare esistenza gli estremi del reato. Non è escludibile però che altre sottrazioni dipendano da altre persone. **[a. b.]**

Record in provincia

Sono 130 mila gli abbonati alla Telecom

IMPERIA. Ponente, terra di «telefonisti»: lo indica il resoconto stilato ieri dalla Telecom, durante la cerimonia di presentazione della nuova guida della provincia, stampata in oltre 130 mila copie. La densità telefonica nella Riviera dei Fiori raggiunge il 59,3 per cento rispetto alla popolazione, staccando di varie lunghezze quella nazionale (43%). Il rapporto tra collegamenti e famiglie residenti si aggira inoltre intorno al 115,6 per cento, contro il 96% in Italia. Insomma, gli imperiesi non possono proprio fare a meno di chiamare parenti, fidanzate, amici o colleghi di lavoro.

Valdimiro Testa, responsabile della filiale di Imperia e Sanremo, e Gianni Demichelis, rappresentante delle Relazioni esterne, hanno anche illustrato i progressi: ora i collegamenti a centrali elettroniche raggiungono il 67%, ma toccheranno il 73 entro la fine dell'anno. Sulla copertina del nuovo elenco, è raffigurato il coro ligneo del 1736, nella parrocchia di San Giovanni a Oneglia. **[e. f.]**

A Pontedassio

Statale 28 I lavori in primavera

PONTEDASSIO. I tanto attesi lavori per la variante della Statale 28 che permetteranno di aggirare l'abitato di Pontedassio saranno avviati la prossima primavera, e affidati alla ditta Lombardini. Sono le importanti indicazioni arrivate ieri mattina, durante un incontro in Regione che ha visto la partecipazione del sindaco del paese, Sebastiano Semeria. Erano anche presenti il primo cittadino di Chiusavecchia, Luigi Gandolfo, e l'assessore provinciale Vittorio Adolfo.

Dice Semeria: «E' ufficiale: la variante, che comprende il tratto fino a Chiusavecchia, assume carattere di priorità. La sensibilizzazione del Comune negli ultimi cinque anni e la nascita di un comitato "pro Statale" hanno ottenuto un risultato fondamentale. L'intervento è inserito nel programma Stato-Regione, che nel '93, per Imperia, era stato sottoscritto da Claudio Scajola, allora sindaco. Si è discusso anche dell'adeguamento dei piani alle nuove normative». **[e. f.]**

Arriva da Roma

Carabinieri Al comando il col. Anchesi

IMPERIA. E' a Imperia da pochi giorni già il colonnello dei carabinieri Loris Anchesi, nuovo comandante del Comando provinciale, ha preso contatto con la realtà locale, incontrando prefetto e autorità, informandosi sui problemi, tastando insomma il polso alla provincia (ieri è stato gradito ospite alla redazione imperiese de La Stampa). Anchesi ha già dimostrato di privilegiare l'operatività. Del resto viene da un reparto dove difficilmente si poteva trovare respiro dal lavoro: il Direzione centrale dei servizi antidroga. Qui ha maturato un'esperienza interforze nel quadro della collaborazione internazionale nella lotta agli stupefacenti.

L'esordio nell'Arma risale a 26 anni fa. Ha comandato diverse Compagnie, le quali, per importanza e prestigio, va citata quella di Roma Eur. Nella Capitale ha dovuto fare i conti con una delinquenza che nasce e si sviluppa dai drammi della povertà e dell'immigrazione clandestina. **[m. v.]**

L'TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Imperia: il Comune aiuti il volontariato»

Sono una pensionata della provincia di Torino che soggiorna parte dell'anno in un piccolo alloggio, in affitto, a Imperia. Sono particolarmente attenta ai problemi del volontariato, a cui ho dedicato e dedico ancora uno spazio della mia giornata.

Ho sentito dire che il Comune paga l'affitto dell'edificio in viale Matteotti, attualmente occupato dal Centro Sociale La Talpa e l'Orologio, costituito da ragazzi un po' politicizzati, stando alle bandiere che ogni tanto sventolano sulla facciata.

Ho constatato che a Imperia, dove operano associazioni, comitati e circoli di tutti i tipi, tra mille difficoltà, ci sono gruppi costretti alla clandestinità, perché non hanno a disposizione uno spazio d'incontro e dove fare attività. Ho verificato attraverso il mio impegno diretto quanto sia difficile operare nel mondo del volontariato, per associazioni e gruppi privi di locali propri o concessi dalle Amministrazioni pubbliche, considerato anche che gli affitti dei privati sono molto cari e qua a Imperia in modo particolare.

Non è possibile un piccolo sforzo dell'Amministrazione per premiare i meritevoli, dando loro locali a prezzi modesti?

Rosa Rebaudengo, Imperia

L'Rt è in «rosso»? «Imiti le linee francesi»

Su La Stampa del 7 luglio scorso è riportato che il bilancio '95 della Riviera Trasporti presenta un deficit di 1 miliardi e mezzo. Di fronte a queste notizie, il cui costo comunque sopportato dai contribuenti, spontaneo chiedersi: come faranno mai quelle due società francesi (Le Broch ed Rca), che gestiscono il trasporto tra Mentone e Nizza, a sopravvivere, facendosi pure concorrenza?

La concorrenza si traduce in un ritorno gratuito, se si usufruisce dei mezzi della stessa società sia all'andata che al ritorno. I pullman sono puliti, i sedili integri e i biglietti, all'occorrenza, vengono staccati dall'autista senza sovrapprezzo.

La Francia è a due passi, per cui varrebbe forse la pena che i dirigenti della società di autolinee Riviera Trasporti facessero una capatina fin lì, per informarsi in merito.

Romana Savaresi, via Conti, San Bartolomeo al Mare

Semeria aspetta interventi

Via Padre Semeria, una strada importante, è costellata di buche, l'asfalto incredibilmente rovinato e con tante aree di degrado. Non è certo il miglior biglietto da visita per chi arriva dall'autostrada e si aspetta una cittadina turistica accogliente e rilassante. Il Comune prenda posizione e finanzi l'intervento di risanamento.

Credevo che i nuovi amministratori fossero intenzionati a provvedere già entro l'estate ma luglio è arrivato e ritengo che non si potrà fare altro fino al prossimo anno. Come tutti i residenti della Foce e i turisti delle seconde case, spero di vedere il via ai lavori in autunno.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Carvo-S. Bartolomeo: t. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.678
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
San Bartolomeo al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Santo Stefano di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: Goso, Colonnello Aprosio 488, t. 294.375.
Camporosso: Manesseno, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Carvo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 5, tel. 400.092.
Marina: Scioli, corso 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcor, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, Bixio 42, tel. 485.754.
Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: Gismondi, Colombo 5, tel.
Santo Stefano di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.198.
Ventimiglia: Lupo, via Cavour 68, tel.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** **Costarainera:** 91.524

GUARDIA Imperia sex: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751 **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** ore: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: telefono **Imperia:** telefono telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO

Caccia al tesoro

Il bar Skipper di località Sant'Anna, a Diano Marina, propone la «più divertente caccia al tesoro del '96», in collaborazione Radio Savona International. In palio soggiorni alle Canarie. Le iscrizioni si raccolgono fino al 24, giorno della gara. **[e. f.]**

CANNES

Antichità al Palais

Rassegna «Les Antiquaires a Cannes» con esposizione al Palais des Festival. Orario dalle 10 alle 22. **[d. bo.]**

PIEVE

Pirati nel Mar Ligure

Domenica, alle 10, in località Safran a Valloria (Prelà), centro culturale. Il professor Franco Gallea parlerà di «Pirati nel Mar Ligure». **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Gita ad Oropa con il «Deledda»

Escursione al santuario di Oropa (Biella) per il Circolo culturale dei Sardi «Deledda». La gita si tiene il 28. Prenotazioni allo 0184/289718. **[g. ga.]**

Gita in Piemonte per il Cai

E' in programma il 21 la prossima gita del Club Alpino Italiano di Sanremo. La meta è la Cima della Lose, vicino al Colle della Maddalena. Iscrizioni nella sede in piazza Cassini. **[g. ga.]**

SANREMO

Corsi di lingue orientali

Introduzione ad arabo, ebraico, cinese e giapponese. Queste le novità del «British Institute» in via Matteotti, a Sanremo. Maggiori informazioni allo 0184/506.071. **[g. ga.]**

VILLA FARALDI

In gita nelle valli

Proseguono i tours in autobus a cura della Comunità montana dell'Olivo. Domani, le tappe saranno Villa Faraldi, Deglio e Tovo. Prenotazioni allo 0183-290.213 oppure allo 0338-8215.749. **[e. f.]**

A rischio i 3 miliardi concessi dall'Anas per il tunnel a San Martino

Sottopasso, ora è polemica

Il caso in Consiglio per il tour de force di tre giorni (da stasera a lunedì). Ieri un summit per la bocciofila sfrattata dai treni. Il problema del tribunale. Ecco la laurea breve in Agraria

Allarme furti

Presi 2 zingari in corso Inglesi

SANREMO Scatta un nuovo allarme per i furti in appartamento. Negli ultimi giorni, si sono intensificate le denunce, e ieri i carabinieri hanno sorpreso due zingarelli a rubare in un alloggio di proprietà degli Inglesi. E' subito partita la segnalazione al Tribunale dei Minori di Genova. La coppia, di 13 e 14 anni, si era impossessata di gioielli e denaro per circa sette milioni, interamente recuperati.

L'intervento dei militari ha portato anche al fermo di altri quattro adolescenti appartenenti a una comunità di nomadi, rilasciati però senza prendere provvedimenti. I carabinieri avrebbero anche sequestrato alcuni arnesi da scasso, tre grossi cacciaviti e una sbarra di ferro. Dopo l'ennesimo episodio di microcriminalità i controlli sul fronte della prevenzione dei furti sono stati intensificati, specie nelle ore più calde, quando molte seconde case sono vuote. Ieri, inoltre, si è avuto il furto di un motorino in via Agosti e un borseggio tra le bancarelle del mercato. [g. ga.]

Che fine ha fatto il progetto per il sottopasso di San Martino, indispensabile per allentare la morsa del traffico sull'Aurelia? E' uno dei quesiti più pressanti al centro del tour de force del Consiglio comunale, chiamato a riunirsi per sei volte in cinque giorni (da stasera a lunedì). Per rispondere soprattutto alla valanga di interpellanze e mozioni (40). Una raffica di domande che si riflette pesantemente sull'attività della giunta Bottini, alle prese anche con il problema della bocciofila sfrattata dal cantiere per la costruzione della nuova stazione ferroviaria.

Bocciofila. Dal primo luglio, centinaia di appassionati mesi sono senza campi per svolgere l'attività amatoriale e agonistica. Il vecchio impianto dell'ex parco delle Carmelitane è inagibile, perchè il Comune ha dovuto far fede all'impegno di consegnare anche quell'area alle Ferrovie. C'è già una soluzione tampone, ma sulla fattibilità esistono dubbi. Ieri si è svolto un summit: da una parte gli assessori Erasmi (Territorio), Cuggè (Lavori pubblici), il consigliere Zoccali e i tecnici; dall'altra i rappresentanti dell'Ub Sanremo, che hanno presentato un progetto di massima per realizzare i nuovi campi (scoperti) sull'area demaniale di Pian di Poma indicata dagli stessi amministratori. «L'area è delle Ferrovie, che hanno preso l'impegno a assegnarcela in concessione - spiega Erasmi -. Non appena ne entreremo in possesso, scatterà l'iter del progetto (d'iniziativa privata), che verrà accellerato al massimo».

Tanti quesiti per il sindaco Bottini

Sottopasso. Il tema è stato sollevato dagli indipendenti Caronia e Lanza («La Primavera»), con un'interpellanza urgente. «Il Comune sta ancora una volta buttando via opere importanti ottenute da precedenti amministratori», scrivono i due consiglieri, con chiara allusione al passato da sindaco di Lanza. E spiegano: «Parliamo del finanziamento Anas avuto per la costruzione del sottopasso a S. Martino, all'altezza della chiesa della Mercede. E non ci si venga a dire che l'opera non si può realizzare per la presenza del torrente, perchè il costo preventivato è di circa 3 miliardi proprio per ovviare a questo ed a tutti gli altri problemi collegati. E' chiaro che l'Anas non piange se l'amministrazione non si "muove", anzi è ben felice di indirizzare altrove i fondi, visti i continui tagli al bilancio».

Università. Una delle pratiche più importanti in discussione è la convenzione con l'Università di Torino per l'istituzione a Sanremo di corsi di diploma universitario in «produzioni vegetali», orientamento in floricoltura e florovivaismo. La sede prescelta è quella dell'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura «Domenico Aicardi». L'operazione decollerà per l'anno scolastico '97-'98.

Tribunale. Al centro del dibattito anche il pericolo di accorpamento del tribunale di Sanremo a quello di Imperia. Il Consiglio è chiamato a votare un documento per il mantenimento dello status quo, e il sindaco Bottini riferirà sui contenuti dell'incontro di sabato a Genova con il ministro della Giustizia, Flick. Fare che l'orientamento del guardasigilli sia quello di evitare il ricorso alla sede unica nel capoluogo.

L'eco della sentenza del processo al clan dei calabresi

Dai pentiti mezze verità Le ombre dopo il processo

SANREMO. Il ruolo dei pentiti è al centro del dibattito che segue la chiusura del secondo maxi-processo istruito dalla Dda a Sanremo, che non ha visto condanne per associazione a delinquere di stampo mafioso e ha registrato, invece, molte assoluzioni. E' la prova, innegabile, che nel corso del dibattimento l'esame e il controesame dei collaboratori di giustizia non hanno convinto i giudici.

Il collegio presieduto da Aldo Bochicchio si è rivelato essere particolarmente scrupoloso nell'emettere una sentenza che di fatto è arrivata al termine di un processo, quello ai calabresi, che si può definire «indiziario» proprio perchè basato in larga parte sul racconto dei pentiti, senza gli eclatanti sequestri dei chili di droga trattati dagli imputati e con vistose lacune in merito a circostanze, luoghi e incontri.

E' così che rapine come quelle ai danni del'orefice Baldini di Sanremo e del commerciante di fiori Ricci rimangono ancora senza mandanti ed esecutori, nonostante i pentiti. Le condanne per le estorsioni a Taggia nei locali notturni e quelle per i traffici di cocaina con il narco-carabiniere (ex) Angelo Olivo trovano invece una loro spiegazione perchè supportate da fatti concreti. Ma per il tribunale la 'ndrangheta è tutta un'altra cosa. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Traffico di droga, condannati due marocchini

Due condanne e tre rinvii a giudizio per importazione di 50 kg di hashish. Questo l'esito dell'udienza svoltasi davanti al gup Ballini. Faouih El Miloui e El Faiz Cherim hanno patteggiato a due anni, altri 5 marocchini saranno processati il 26 settembre. [g. ga.]

RIFIUTI

A Nava il vertice su discariche e smaltimento

Cresce l'attesa per il vertice di Provincia e Comuni in programma domenica a Nava sul tema discariche e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'appuntamento è fissato per le 10 presso le ex colonie, nell'attuale Accademia dell'Ambiente. [g. ga.]

CASINO'

Denunciato per aver cambiato 300 mila lire false

I carabinieri hanno denunciato un napoletano sorpreso alla cassa del casinò mentre cercava di farsi cambiare tre banconote false da 100 mila lire. A riconoscere i soldi contraffatti è stata una speciale apparecchiatura in dotazione alla casa da gioco. [g. ga.]

IMPOSTE

Gli orari per la consegna delle dichiarazioni Iciap

Nuovi orari per l'Ufficio tributi comunale per la dichiarazione Iciap. Fino a sabato lo sportello sarà aperto dalle 8 alle 13,30 e solo oggi pure dalle 14,30 alle 16; lunedì, dalle 8 alle 17.

[g. ga.]

ARRESTO

Sanremese raggiunto da ordine di carcerazione

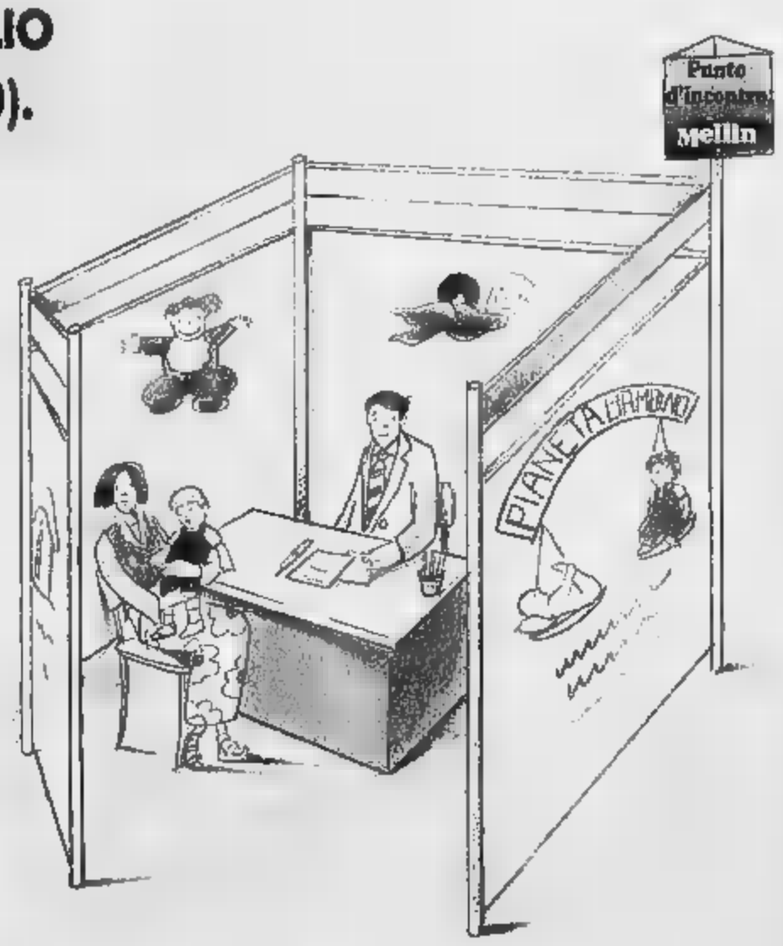
Gli uomini della squadra mobile di Imperia hanno arrestato l'altra sera Francesco Brescia, 32 anni, su ordine di carcerazione. Brescia, raggiunto nella sua abitazione di via Val d'Olivi, deve scontare una pena di tre anni e 8 mesi. [g. ga.]

ipercoop SAVONA CENTRO COMMERCIALE e Mellin

invitano tutte le mamme a partecipare al grande evento "Punto d'incontro Mellin - Pianeta bambino".

GIOVEDI' 18 - VENERDI' 19 - SABATO 20 E DOMENICA 21 LUGLIO
(mattino dalle ore 10 alle 13 e pomeriggio dalle ore 17 alle 20).

Tutte le mamme sono attese nel **Punto d'incontro Mellin - Pianeta Bambino**: un luogo creato appositamente presso l'ipermercato Ipercoop, dove uno **Specialista dell'infanzia** risponderà personalmente a qualsiasi domanda sui temi che riguardano il bambino, dall'alimentazione all'igiene, dalla salute ai traguardi della crescita, dal gioco allo sport.
All'interno dell'ipermercato Ipercoop ci saranno anche una grande **offerta convenienza** su un'ampia gamma di prodotti Mellin, e un **piacevole omaggio**.



Punto d'incontro Mellin - Pianeta Bambino presso Ipercoop:
un evento creato da Mellin per la mamma e il suo bambino.

Ipercoop Savona - Centro Commerciale Il Gabbiano - Corso Ricci, 211r.

La Sanità tiene banco a Ventimiglia. Ma la crisi appare superata

St. Charles, battaglia in Consiglio

Botta e risposta tra maggioranza e opposizione sul problema del tasferimento a Sanremo di Ginecologia e Ostetricia. Prevale finora la linea del sindaco. Contrasti anche sul Patrimonio

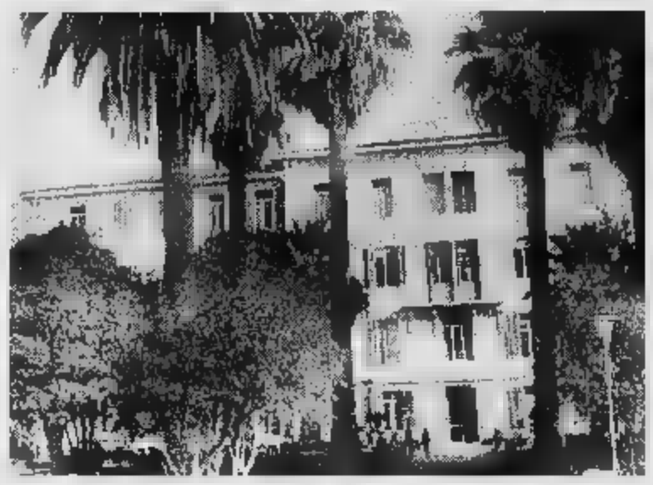
Caso-rifiuti

Da domani è emergenza

VENTIMIGLIA. Da domani la Ponticelli terrà le sbarre chiuse ai camion della Ciccarelli, che non potranno smaltire l'immondizia e i netturbini se non riceveranno gli stipendi entreranno in sciopero. La situazione nettezza urbana sta per precipitare. La riunione dei sindacalisti il prefetto e il sindaco da ieri mattina è slittata alle 20: si cerca una soluzione. «La soluzione ipotizzata, e cioè che il Comune pagasse direttamente gli operai, pare sia messa in discussione una diffida della Ciccarelli per far intervenire l'Amministrazione, che invece si dimostrata disponibile - dicono i sindacalisti - E' poi confermato che la Ponticelli, da domani, terrà le sbarre abbassate ai camion della Ciccarelli, sua debitrice: la diffida è già stata notificata. Se non si trova la soluzione i camion non potranno portare immondizia a Ponticelli, e gli operai non spazzeranno: Ventimiglia sarà nel caos». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA. Una mozione sul «Saint Charles» divide il Consiglio comunale. L'intervento del consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino sul mantenimento di Ostetricia e Ginecologia ha provocato la reazione del sindaco Claudio Berlangiero, che ha puntato soprattutto sulla necessità di avere un ospedale efficiente: «Noi siamo per il mantenimento dell'ospedale, ma che si tratta di fare delle scelte: è meglio potenziare il Pronto soccorso e Cardiologia in quanto le patologie cardio-vascolari sono molto più incidenti rispetto alla Maternità».

Ospedale. Il dibattito si è acceso; e ad un certo punto molti consiglieri hanno chiesto a Scullino di ritirare la mozione, a favore di un incontro nell'aula consiliare, allargato a tutti gli interessati, dalla Cri ai sindacati ai medici dell'Usl. «Tutti vogliono che l'ospedale sia potenziato, ma la mozione di Scullino è strumentale. Per protesta esco dall'aula», ha detto il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. Con lui sono usciti anche Renato Rossi, Paolo Boggio e Pasquale Filippone. Il sindaco si è astenuto, 4 consiglieri hanno votato a favore, 5 contro. «Il problema dell'ospedale è di tutti i cittadini, non della maggioranza o dell'opposizione, quindi va risolto in maniera diversa, non con "spa-



Sul trasferimento di Ginecologia dal Saint Charles a Sanremo consiglio spaccato

rate" - ha commentato Molinari - Scullino non ha voluto ritirare la mozione per una ragione speculativa, di strumentalizzazione cioè: vuole il merito di portare avanti la causa e si è voluto imporre come protagonista, senza però pensare alle conseguenze. Facendo scegliere al Consiglio comunale di non trasferire Ginecologia e Ostetricia avrebbe rischiato di far morire l'ospedale».

La replica di Scullino non s'è fatta attendere: «Il sindaco Berlengiero ha respinto la mia mozione contro lo spostamento di Ostetricia e Ginecologia. La maggioranza non ha voluto sentire ragione, in quanto ritiene che ormai la decisione sia già stata presa, e ha votato contro. E' quindi favorevole allo spostamento dei due reparti dal Saint Charles a Sanremo. L'Amministrazione non ha voluto prendere in considerazione mia iniziativa, pensando, chissà, che potessi uscire vincitore. Questa mossa politica contro me si riverserà poi contro le donne di Ventimiglia. Si troveranno costrette, in futuro, a dover andare a Sanremo anche per le visite ginecologiche».

Patrimonio. La pratica più importante, quella relativa al bilancio consuntivo, è stata approvata rapidamente, problemi. Una polemica è stata sollevata alla fine, proprio a margine del bilancio consuntivo. Renato Rossi del Gruppo misto ha parlato del patrimonio comunale poco tutelato, affermando che anche un consigliere comunale pagava un affitto basso per un locale. Si riferiva a Giovanni Foti e ha nominato il ristorante «Chicco d'oro» di via Hanbury. Il consigliere chiamato in causa si è difeso dicendo che paga 4 milioni e 800 mila lire di canone annuo. «E' quanto mi ha chiesto la giunta, di cui faceva parte anche l'attuale consigliere Scullino, quando io ero ancora consigliere - si è difeso Foti - Ho inoltre fatto lavori per 78 milioni su progetto del consigliere Boggio. Un investimento che ha dato valore alla proprietà comunale».

Crisi. Stando al tiepido dibattito sulla crisi comunale, questa sembra ormai al termine. «Sono state dette tutta la cose già si sapevano. Siamo intervenuti tutti e si è arrivati alla fine a considerare che la crisi è superata», ha detto il consigliere Dario Capelli.

Daniela Borghi

dopo due giorni le ragazze francesi scomparse

E' durata un paio di giorni la scomparsa di due ragazze francesi 15 e 20 anni, a Ventimiglia in villeggiatura e nello stesso tempo in cerca di lavoro. Le giovani si allontenate dalla madre domenica scorsa, mentre si trovavano sulla passeggiata di Ventimiglia, dicendo di andare a fare un giro a Sanremo, dove in seguito sono state derubate del portafogli e di altri effetti personali. I genitori hanno sporto denuncia al commissariato ventimigliese, che ha poi individuato le ragazze nella serata.

Incendio sul pullman, panico tra i turisti in gita

Un principio di incendio divampa dal vano motore di un pullman fermo per sosta all'autogrill di Bordighera, costringendo i turisti ad una pausa forzata. E' successo ieri, alle 10,30, sull'autostrada. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno fatto la corriera per poter spegnere le fiamme.

Il «beach-basket» per i anni della Rari Nantes

La Rari Nantes Bordighera compie 50 anni: la gloriosa società cestistica è stata fondata 31 luglio lo scopo della diffusione e della partecipazione a gare di nuovo e pallanuoto, e lo sport dei canestri è subentrato più tardi, quando per mancanza di una piscina adeguata, il club si è costretto a cambiare attività. Da oggi a venerdì, sulla rotonda di Sant'Ampelio, si svolgerà un torneo di beach-basket «Cinque generazioni»: dalle 20,45 daranno battaglia cinque formazioni di «vecchie glorie». Il tutto sarà preceduto da un torneo di beach-basket per turisti e bagnanti.

La banda musiche Gershwin Miller

La Banda-orchestra Città Ventimiglia esibisce questa sera nella piazza del Comune della città di confine. Un centinaio musicanti diretti dal maestro Franco Cocco presenteranno un repertorio ricco di successi, da Gershwin a Glenn Miller, passando da brani di musica classica come l'Aida. L'affiatata banda nel pieno della sua tournée estiva nelle piazze della provincia.

Cinema sotto le stelle, ai piedi Castello

Continua a Dolceacqua «Cinema all'aperto sotto il Castello», una rassegna, quest'anno al debutto, curata dal Comune in collaborazione con il cinema Ariston di Sanremo. Molto suggestivi l'ambiente e l'atmosfera che si creano in piazza Mauro con l'arrivo dell'oscurità e la proiezione delle pellicole. Questa sera è in cartellone «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani. **[d. bo.]**

BLUES NEL PONENTE

Date e Cd della «Jokers band»

La Jokers Blues Band adesso è anche presente sul mercato discografico con il Cd «Present...messing with the Blues», che contiene otto brani «esplosivi» arrangiati nel perfetto stile «Jokers» che sempre li contraddistingue. Soltanto buono e autentico rhythm'n'blues: nessun ausilio computer o basi registrate. Il prossimo concerto della band previsto per sabato 27, nella caratteristica piazza Airole. I Jokers sono Mario e Tony Anastasio, Massimo Borelli, Mauro Brezzo, Christian Merlo e Sandro Pappatico. Sono tutti residenti tra Ventimiglia e Bordighera. La band «rielabora in chiave blues» brani più o meno conosciuti. **[d. bo.]**

Interviene la polizia

Bloccati sul treno lanciano Sos con il cellulare

VENTIMIGLIA. Rimasti chiusi in un treno in sosta, svuotato di passeggeri e personale, hanno chiesto aiuto col cellulare. Questo curiosa episodio è avvenuto l'altro giorno alla stazione ferroviaria della città confine.

Una famiglia in vacanza in Riviera che stava per andare a Sanremo, è rimasta bloccata nel Tgv, superveloce. Il convoglio si era fermato a Ventimiglia e i vacanzieri attendevano che ripartisse per Sanremo. Invece si sono ritrovati «sigillati» nel convoglio. Vani i tentativi di cercare e aprire le porte, chiuse automaticamente e praticamente invalicabili. La famiglia ha cercato anche chiamare qualche ferroviere, ma è riuscita ad attirare l'attenzione di nessuno. Fortunatamente i protagonisti erano in possesso di un cellulare, con il quale hanno avvertito gli agenti della squadra volante di Ventimiglia. I poliziotti sono intervenuti dopo pochi minuti e li hanno liberati prima che la «prigionia» diventasse davvero un incubo. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Ricco medagliere

Nel Ciclismo i successi del «Barale»

Arnaldo Palombo alfiere del «Barale»

BORDIGHERA. Stagione fortunata per il Gruppo Sportivo Barale di ciclismo: il medagliere dell'estate è ricco. Sei atleti sono evidenziati nel Gran fondo «Fausto Coppi» di Cuneo. Nella foto Arnaldo Palombo di Vinadio (Cuneo): tre le vittorie stagionali. Mostra la coppa vinta in Francia. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Si è rotta la fogna

Bagni vietati alla foce di rio Latte

VENTIMIGLIA. Spiagge off-limits in corrispondenza della frazione di Latte, quasi al confine con la Francia. Il sindaco Claudio Berlengiero ieri mattina ha emesso un'ordinanza di divieto di balneazione alla foce del rio Latte. Si infatti rotta stazione di sollevamento dell'impianto fognario. Il tratto interessato al divieto di balneazione dallo Scoglio Lungo alla Caletta. Il sindaco tiene precisare che l'ordinanza è stata presa a titolo cautelativo, in attesa delle analisi dell'Usl. «Sono state avviate le procedure per la sistemazione dell'impianto», precisano in Comune.

Non è questo il primo divieto di balneazione della stagione. Circa mesi fa i bagni erano stati vietati su buona parte delle spiagge in corrispondenza del centro della città di confine. Anche in questo caso il provvedimento era stato firmato dal sindaco a titolo cautelativo.

Rimangono comunque i disagi per residenti e turisti: davvero sono inconvenienti che non si possono evitare? **[d. bo.]**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. .470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so . Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100
sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVAR**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121
C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

Via 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Il Quartiere IN PIAZZA
per un'estate di musica
La Circoscrizione propone questa ore 21,15
FANFARA BRIGATA ALPINA TAURINENSE TORINO
Diretta dal M° **SERGIO BONESSIO**
piazza Giovanni - ONEGLIA
spettacolo gratuito

Cagnes-sur-Mer
IPPODROMO DELLA COSTA AZZURRA
Sfida Franco-Italiana
ROMA-CAGNES
6 cavalli italiani-6 cavalli francesi
Venerdì 19 luglio 1996
ore

Unioni - Incontri - Tempo libero
Groupe Matrimonial International
20 anni
39, rue Gioffredo - 06000 Nice
Tel. 0033-93 63

DONNE

25enne, carino, sincero, dolce, tranquillo, femminile, mobile, studentessa, classe, spiritoso, vi onorerà.

32enne, fine, grazioso, slanciato, estetista, offre personale, serio, astenersi se avventuro, sportivo e pianista.

e, bionda, occhi molto chiari, figura armonioso, libera professionista, talento, amante casa.

40enne, laboratorista, divorziata figli, calma, non difficile, amante lettura, natura, sport, casa, grazioso, sed.

52enne, antiquaria, divorziata, cocktail di charme, sensuale, buon gusto, sincera, generoso.

60enne, pensionata, commerciante, divorziato, senza figli, villa, bionda, occhi blu, molto carino, gaio, amante natura.

28enne, esperto contabile, brillante, ottima personalità, futuro assicurato, celibe, ambiente sociale buono, atletico, animo gentile.

33enne, medico, passionale, molto dell'umorismo, alto, classe, aluinvolto, adora i ini e famiglia.

45enne, uomo d'affari, americano, divorziato, residente a Nizza, viaggio per affari a New-York, Ginevra, Londra, Roma, serio, molto seducente.

50enne, animo gentile, sentimentale, moralmente integro, alto, molto charme, divorziato, felicità, semplice, complicità.

57enne, sincero, onesto, libero professionista, vedovo, elegante, adora viaggiare, spettacoli, natura, serate al ristorante.

65enne, un buon portamento, giovanile, alto, distinto, pensione d'ingeniere, vedovo, ha lavorato all'UNESCO, troppo solo, cerca felicità.

Liguria Estate

LA STAMPA 17 Luglio 1996 SV DA LV 37

DANZA A LOANO: PREVENDITE

Sono in prevendita da [illegible] i biglietti per il secondo spettacolo della rassegna «La danza nel Giardino del Principe» [illegible] Loano. Lunedì 22 luglio spettacolo «Liqueurs De Chair» della compagnia italiana Balletto di Toscana. «Liquori della carne» mette [illegible] centro dell'analisi dell'autore, il coreografo francese Angelin Preljocaj, «il corpo nelle sue pulsioni più profonde ed erotiche». La musica dello spettacolo è di Petitgand, le scene e costumi sono di Annick Boncalves. Allo spettacolo partecipa il sassofonista Jean Michel Morel. Le prenotazioni [illegible] biglietti (25 mila interi e 15 mila ridotti) avviene tutti i giorni presso la civica biblioteca di corso Roma dalle 9,30 alle 12, dalle 15 alle 18,30. Tagliandi in prevendita, tutte le sere dalle 21 alle 23, anche presso i botteghini del Giardino del Principe che ospita anche la mostra fotografica dal titolo «Il balletto di Toscana nelle foto di Massimo Agus». [a. r.]

Un grande concerto stasera alle 21 in piazza San Pietro

A Borgio il ricordo di Duke

L'appuntamento inaugura le tre serate organizzate dal Comune. Verrà ricreata l'atmosfera del Cotton Club con la partecipazione di importanti musicisti

[illegible] Atti, Di Tozzi, Casati, Chiara, Capurro, Albano, Cardito, Zunino, Zegna, Mi[illegible] e Jimmy Cobb. Saranno i musicisti protagonisti, questa sera alle 21, in piazza San Pietro a Borgio di «I remember Duke» [illegible] concerto jazz che inaugura le tre serate organizzate dal Comune. E' questo uno degli appunta[illegible] che vuole evidenziare che Borgio Verezzi [illegible] è solo il Festival teatrale, [illegible] moltiplicano infatti le manifestazioni collaterali che da alcuni anni trovano spazio in piazza San Pietro, un [illegible] luogo suggestivo della località ligure anche se [illegible] panora[illegible] come piazza Sant'Agostino [illegible] Verezzi.

Piazza San Pietro ospita per il terzo anno consecutivo la rassegna di musica jazz. Ricorda il responsabile dell'associazione «Amici del jazz», Giovanni Paleologo: «Le precedenti edizioni, con [illegible] grande [illegible] [illegible] pubblico e di critica, erano culminate con la pubblicazione del disco "Magic Night in Borgio Verezzi" di Mal Waldron e Danila Satragno».

Il concerto di oggi vedrà protagonista [illegible] [illegible] jazz band di All Stars italiane con la direzione musicale [illegible] Riccardo Zegna. Titolo della serata [illegible] Remember Duke». Verrà riproposta l'atmosfera del Cotton Club con canzo[illegible] balli e scenografie. Secondo appuntamento il 16 agosto con «Blues Reunione», di Stefano Calcagno, composta da più di dieci elementi. Conclusione il 19 ago[illegible] [illegible] «Tenor Madness» [illegible] [illegible] quintetto di Claudio Fasoli [illegible] Pie[illegible] Tondo.

Jimmy Cobb tra i musicisti di stasera

Piazza San Pietro ospiterà dall'11 al [illegible] agosto il «Festival internazionale [illegible] la danza il teatro». In calendario ci sono molti spettacoli, fra questi «Adriatico» con Marco Paolini, il concerto «Viaggio attraverso i secoli», «Il Male di vivere» tratto da Montale, «Scrivere l'umori[illegible] [illegible] Bruno Gambarotta. Dal 18 al [illegible] agosto seminario introduttivo alle attività teatrali «giocando [illegible] [illegible] teatro». L'incas[illegible] della rassegna sarà devoluto a favore del progetto di ospitalità per i bambini di Cernobil organizzato dalla Provincia.

Augusto Rembado

Stridulo e magico Jarreau

Appuntamento stasera a Nizza per il Festival all'Arena «Cimez»

NIZZA. Le star del jazz internazionale continuano a tenere banco in Costa Azzurra. Le rassegne di Nizza e Juan les Pins [illegible] infatti entrate decisamen[illegible] nel vivo e [illegible] grande spettacolo nei giardini e nelle arene all'aperto dove l'atmosfera del jazz prende corpo [illegible] si trasforma fino a creare un clima piacevolmente irreale.

Il Festival di Nizza, arrivato alla [illegible] terza edizione, vede stasera l'esibizione di Al Jarreau all'Arena «Cimez», interprete d'eccezione per il palcoscenico che, dopo l'incredibile performance [illegible] George Banson, vedrà continuare fino al 21 luglio [illegible] grande parata di stelle. Insieme [illegible] Jarreau il cartellone della [illegible] vede il concerto di [illegible] altro professionista del jazz, Richard Galliano. La scaletta, tra l'Arena «Cimez» e i palcoscenici «Matisse» e «Jardins», vede l'esibizione di Wayne Shorter, del «René Sopa Group» e di «Epistrophy», Luluk Purwanto & The Heldingen Trio, The Mighty Chariots, Keb Mo [illegible] Jocque e Coco Robicheaux. E per domani cresce l'attesa per l'arrivo del grande Carlos Santana.

Il Festival di Nizza vede stasera l'esibizione di Al Jarreau (nella foto) all'Arena «Cimez» Il cartellone della serata prevede il jazzista Richard Galliano

La «Pineda» di Juan les Pins riserva la serata di oggi al jazz caraibico con il concerto dei Los Van Van, gruppo cubano dai grandi effetti acustici, affiancati, per la prima volta in Costa Azzurra, da Oscar d'Leon & Orchestra con la «regina [illegible] salsa», la brava Celia Cruz. Per la rassegna «Jazz [illegible] Juan» il programma vede domani l'arrivo [illegible] una grande star di fama mondiale, Little Richard, soprannominato «Mr Tutti Frutti», che lascerà il posto venerdì [illegible] a Keith Jarret in concerto insieme a personaggi del calibro di Gary Peacock [illegible] Jack Dejohnette. [g. ga.]

COSTA RIVIERA Critiche ed elogi dai vacanzieri

Cartoline in ritardo Spettacoli eccellenti

Rumori, servizi che spesso [illegible] solo sulla carta, problemi burocratici: i turisti in vacanza sottolineano a «Cara Riviera» i problemi, piccoli e grandi, che ogni giorno devono affrontare. Sottolineano, sempre più spesso, anche le [illegible] positive che la Liguria sta facendo per migliorare la sua accoglienza.

POSTE O LUMACHE? Aldo Sartori scrive da Bergamo dopo essere [illegible] in vacanza [illegible] Sanremo agli inizi [illegible] giugno. «Come sempre quando sono fuori casa ho inviato qualche cartolina e parenti [illegible] [illegible]. Nulla di importante, i soliti saluti e qualche notizia sulle mie condizioni di salute visto che sono [illegible]. Ho imbucato le cartoline il [illegible] giugno. La prima cartolina arrivata [illegible] casa di mio fratello porta la data del 10 luglio. Più di un mese. Se le Poste non sono [illegible] grado di garantire il servizio [illegible] dicano. Scrivere cartoline [illegible] [illegible] ma se pago un servi[illegible] non vedo perché [illegible] mi vio[illegible] dato», spiega.

[illegible] [illegible] **ROCCO.** La famiglia Colombo, proprietaria di un appartamento [illegible] regione San Roc[illegible] ad Alassio, si lamenta per i concerti [illegible] le manifestazioni organizzate dal Comune all'auditorium. «Abbiamo deciso di comperare delle trombe da stadio per disturbare le manifestazioni, non [illegible] ammissibile che ogni [illegible] non si possa dormire sino alle [illegible] per la musica e gli schiamazzi organizzati dal Comune», sostengono. La risposta arriva dall'assessore Marco Melgrati: «Siamo i primi, e lo abbiamo dimostrato con ordinanze, a combattere i rumori molesti. Ma siamo anche i primi a dire che Alassio ha bisogno di manifestazioni di qualità [illegible] parco San Rocco si presenta come scenario di rilievo. Oltre tutto le manifestazioni terminano in orari accettabili [illegible] sono rivolte ad un pubblico che [illegible] si può certo definire da "schiamazzi" quando esce dall'auditorium».

RIVIERA [illegible] La lettera [illegible] firmata da un gruppo di giovani in vacanza ad Andora: «Complimenti a tutti. Dopo [illegible] [illegible] letargo la Liguria si sta finalmente svegliando. Complimenti agli imprenditori, che hanno aperto nuovi locali per i giovani, nuo[illegible] birrerie, nuove discoteche e nuovi ritrovi, complimenti agli assessori [illegible] turismo. Oltre ai concerti di musica leggera, che quest'anno sono stati organizzati a Loano [illegible] Sanremo, abbiamo notato con piacere che ogni città ha messo in calendario una serie di appuntamenti validi ed interessanti. Basta pensare a Billy Cobham a Laigueglia o ai "Modena city rumbrels" ad Alassio. [illegible] poi cabaret e concorsi. Finalmente dei calendari che possono piacere anche ai giovani. Noi, se continua così, ritorneremo anche i prossimi anni», scrivono. [s. p.]

Il pubblico che a Laigueglia ha applaudito Cobham, una delle stelle della Riviera

Giro a vela: Savona saldamente in testa

L'ultimo sforzo prima del trionfo?

SAVONA. Centoventisette miglia separano «Provincia [illegible] Savona-Riviera delle Palme» dal trionfo nell'ottava edizione [illegible] «Giro d'Italia a vela» che si conclude venerdì. Gran parte [illegible] percorso [illegible] [illegible] contenuto nella Cervia-Trieste (115 miglia), ventesima tappa, che «salpa» questa mattina per concludersi nel primo pomeriggio [illegible] domani. L'equipaggio savonese si presenta al [illegible] [illegible] una «maglia rosa» sempre più difficile da strappare.

Anche ieri, nella breve quanto importante tappa [illegible] bastone disputata a largo di Cervia, i savonesi si sono ottimamente comportanti, piazzandosi al [illegible] condo posto (vittoria alle Fiamme Gialle) ma soprattutto lasciandosi alle spalle «San Benedetto», giunta [illegible] [illegible] adesso staccata nella generale [illegible] 5 punti e [illegible] Ovvio che nell'ultima prova d'altura Vascotto [illegible] C. daranno l'anima per realizzare [illegible] sorpasso sempre più disperato. Anche perché venerdì l'ultima frazione (12 miglia davanti a Trieste, sede d'arrivo della creatura [illegible] Cino Ricci) sembra proprio ideale per festeggiare la vittoria [illegible] Favini & C. Guai comunque a pronunciarla, la parola vittoria: nel mondo scaramantico della vela un augurio equivale spesso alla più brutta delle maledizioni. Ammonisce Gianni Sommariva, uno dei grandi protagonisti della regata: «Il Giro finisce venerdì, al passaggio sull'ultima boa. Prima [illegible] inutile farsi illusioni. Oggi ci attende una regata difficile ed insidiosa. Guai [illegible] mollare la guardia. Un calo di concentrazione risulterebbe fatale». Anche il presidente della Provincia, Garassini, [illegible] raggiunto l'equipaggio ed oggi, da esperto velista sarà a bordo. Non però di «Provincia di Savona», ma di «Loano», che occupa il penultimo posto in classifica. Afferma Garassini: «Questo equipaggio merita la stima di [illegible] gli sportivi. "Ciccio" Rossi, nonostante tutte le difficoltà, [illegible] riuscito [illegible] disputare [illegible] Giro davvero alla grande».

Guglielmo Olivero

CERVO

Festival Internazionale di Musica da Camera

Venerdì 19 luglio Ore 21,30

Pinuccia GIARMANA'
Alessandro LUCCHETTI

Pianoforte a quattro mani

Informazioni e prenotazioni (0183) 40.81.78

STET

BANCA CARIGE

EROTICA TOUR '96
DAL 23 AL 26 LUGLIO
LOANO
DALLE ORE 21.00 ALL'ALBA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 019 / 677555

COMUNE [illegible] SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
RENDE NOTO

- che [illegible] Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 356 [illegible] 29.05.1996 [illegible] [illegible] approvata, con introduzione di modifiche d'ufficio, la variante integrale [illegible] Piano Regolatore Generale [illegible] Comune di Spotorno, adottata con deliberazione consiliare n. 126 del 12.07.1989 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti costituenti il Piano [illegible] depositati nella Segreteria [illegible] Comune a libera visione del pubblico per [illegible] il periodo di validità del Piano.

IL SINDACO
Matteo Ravera

CITTA' [illegible] ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - [illegible] (0182) 47.18.38
RIVIERA DEI FIORI

Avviso di gara

[illegible] Comune di Alassio intende appaltare i lavori sottoindicati mediante gara a licitazione privata da tenersi [illegible] il sistema di cui all'art. 21 della legge 02.06.1995 n. 216 e con il criterio [illegible] [illegible] ribasso sull'elenco prezzi:

- lavori di manutenzione straordinaria in Regione Santa Croce. Importo a base d'asta lire 135.000.000.
- lavori [illegible] manutenzione straordinaria in via Flavio Gioia. Importo a base d'asta [illegible] 170.000.000.

E' richiesta l'iscrizione ANC per la Categoria «6» per l'importo corrispondente all'ammontare dei lavori a base d'asta.

Le imprese interessate all'appalto dovranno produrre specifica domanda, [illegible] carta legale, entro le [illegible] 12,00 del 07 agosto 1996 allegando alla stessa copia del certificato sopraciato.

Le [illegible]pie integrali [illegible] due bandi [illegible] [illegible] all'Albo Pretorio del Comune.

IL VICE SINDACO
cap. Bizzarini Bruno

Ogni giorno su La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Zucchero in concerto domani a Sanremo

Domenica Ruggeri a Ventimiglia e i Dhamm a Loano

GIORNI di grande musica in Riviera. Nel giro di pochi giorni arrivano Zucchero, Enrico Ruggeri e i Dhamm, tre appuntamenti ad alto livello con la colonna sonora dell'estate. Ad organizzare e curare la direzione artistica dei tre avvenimenti è l'«Internazionale spettacoli» di Franco [redacted] Cagno. I concerti si svolgeran[redacted] a Sanremo, Ventimiglia [redacted] Loano e, per i lettori de La Stampa, ci sono sconti e sorprese.

Adelmo «Sugar» Fornaciari [redacted] esibisce domani sera al campo sportivo di Sanremo. Per [redacted] «bluesman dell'Appennino» si prevedono migliaia di persone. La [redacted] ultima incisione, «Spirito divino» (dà anche [redacted] nome al tour estivo), ha venduto milioni di copie ed ogni [redacted] concerto registra il tutto esaurito. Dieci lettori de La Stampa assiste[redacted] gratuitamente al concerto e, in più, avranno la possibilità di scambiare qualche paro[redacted] con il loro beniamino.

Enrico Ruggeri, uno dei pochi cantautori in grado di vincere il Festival di Sanremo e, contemporaneamente, quello della critica, arriva invece domenica sera a Ventimiglia. Si esibirà alle 21,30 i piazza del Comune nell'ambito della stagione [redacted]sicale della città [redacted] confine. Anche [redacted] «rouge» arriva in concerto sulla scia [redacted] successo di vendita [redacted] suo ultimo album, «Fango e stelle», che lo ha riconfermato capace (se ancora ce ne fosse bisogno) di unire melodia e divertimento [redacted] testi mai banali. [redacted] Ventimiglia sarà accompagnato dalla chitarra poderosa dell'immancabile Luigi Schiavone.

A Loano, domenica sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», concerto dei «Dhamm», gruppo italiano a metà strada tra gli «Europe» e i «Take That». Idoli delle ragazzine hanno partecipato con successo all'ultimo Festival di Sanremo. Per loro e Ruggeri [redacted] potrà utilizzare il tagliando sconto de La Stampa.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, [redacted] cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti [redacted]rini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

ACQUARIO DI GENOVA — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario [redacted] Genova avrete diritto ad [redacted] sconto di L. [redacted] sull'acquisto del biglietto [redacted] ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione [redacted] e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. [redacted] sull'acquisto del biglietto individuale adulti e [redacted] per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [redacted] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CONCERTI

Enrico Ruggeri sul palcoscenico di Ventimiglia, i Dhamm in arrivo alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano: la colonna [redacted] della Riviera [redacted] Ponente si arricchisce dunque di altri due appuntamenti. [redacted] per i lettori de La Stampa ecco [redacted] consueto trattamento da amici con i tagliandi sconto.

DOMENICA 21 LUGLIO — MERCOLEDI' 17 LUGLIO [redacted]

VENTIMIGLIA *ore 21,30* **Enrico Ruggeri**

LOANO *ore 21,30* *maxidiscoteca* **"Ai Pozzi"** **Dhamm**

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 3.000 lire sul prezzo del biglietto

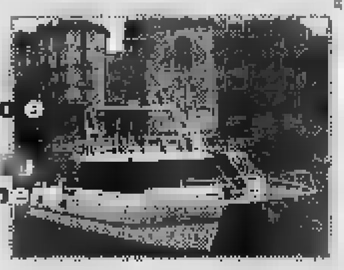
PREVENDITE: Savona, Charleston dischi, Condor service - Finale Ligure, Il disco - Loano, Lo Sgabò, Idealdo - Borghetto Santo Spirito, Top Music - Alassio, B. M. dischi - Albenga, Casa del disco - Imperia, Tutto tennis - Sanremo, Pepe, Twenty - Bordighera, Zebù, Gelateria Jab's - Ventimiglia, Libreria Falcone - Ventimiglia Sorprese

Utilizzare il tagliando del giorno stesso — *Non sono valide fotocopie*

MARE

Si parte ogni gi[redacted] dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare: Portofino, Portovenere ma anche [redacted] la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario [redacted] Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI [redacted] — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996



Gite a Genova, Acquario e [redacted] - Genova, Acquario e San [redacted] Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate [redacted] diritto a [redacted] di L. [redacted] (solo [redacted]) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

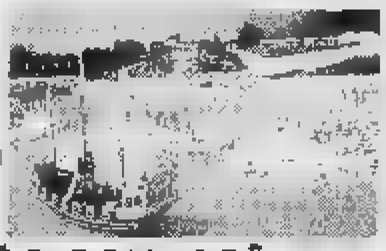
PRENOTAZIONI: Savona: Ag. [redacted] (019/838838-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera e «Le Caravelle» [redacted] in funzione scivoli, tobogo, piscine [redacted] onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un [redacted] calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996



[redacted] **e...state con noi**

1 **Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta [redacted] è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare [redacted] il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide [redacted] fotocopie.**

... e [redacted] alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, [redacted] La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo [redacted]gliando non [redacted] pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis [redacted] incontrare il loro beniamino.

STADIO COMUNALE [redacted] *18 Luglio 1996 ore 21* *Zucchero* — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Posto [redacted]: **35.000 Lire**

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome ...

Cognome ...

Telefono ... Città ...

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, [redacted] Triora, uno strapiombo di [redacted]santa metri. Sopra una [redacted] del tutto particolare con [redacted] grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, [redacted] lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non manca[redacted] anche [redacted] donne. Divertimento assicurato.

Bungee Center — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Jumping ***emozione vera***

Con questo tagliando si [redacted] diritto [redacted] uno sconto di £. 10.000 [redacted] ogni [redacted] l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di [redacted]

Triora (Valle Argentina)

FINO AL 31 LUGLIO CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO.

[redacted] 146, AUTO DALLE CARATTERISTICHE INCONFONDIBILI E [redacted] GRANDE [redacted] ALFA ROMEO. CHI SCEGLIE ENTRO IL 31 [redacted] QUESTA VETTURA, [redacted] ASSICURA [redacted] ESCLUSIVO VANTAGGIO: IL CLIMATIZZATORE [redacted] FILTRO [redacted] COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITA' [redacted] NON [redacted] PER SCEGLIERE [redacted] ALFA [redacted] E [redacted] TUTTO IL PIACERE DELLA GUIDA, [redacted] D'ESTATE. [redacted] E' VALIDA PER LE [redacted] DISPONIBILI PRESSO I [redacted] E ANCHE [redacted] GAMMA [redacted] 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.

L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

[redacted]
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 668866

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - [redacted] (019) 263123

[redacted]
[redacted] LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
[redacted]
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

Serata ricca di proposte: orchestre e jazz a Sanremo, una fanfara militare a Oneglia

A Ospedaletti una notte in blues

La Smoking guns proporrà anche brani di Clapton

I mille volti della musica negli spettacoli della notte in Riviera: tra i concerti di oggi, quello della banda militare in piazza a Oneglia, per approdare alle note blues degli Smoking guns, attesi a Ospedaletti. I locali notturni propongono anche giochi a premi e serate con omaggi.

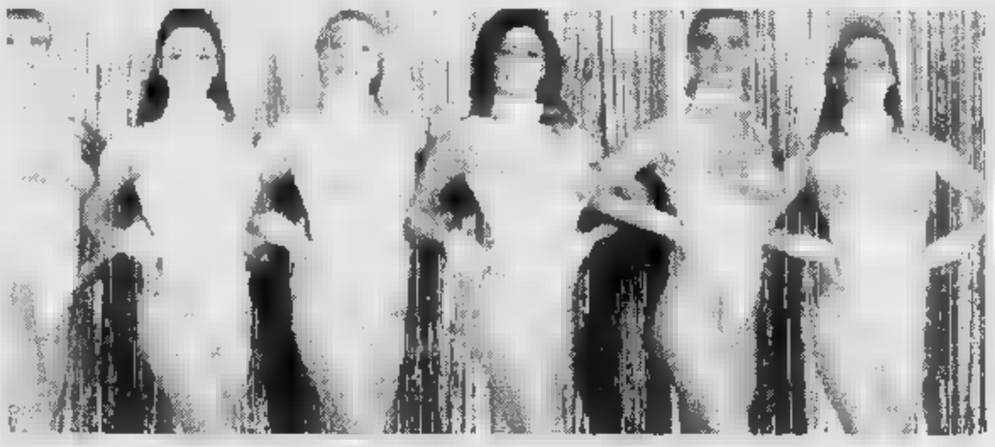
SAN Sono in piano svolgimento le selezioni del concorso internazionale «Rovere d'Oro», riservato ai giovani talenti. All'undicesima edizione partecipano ben strumentisti. Le prove si tengono nella palestra delle scuole elementari. Nei prossimi giorni concerti dei vincitori.

Festa «Cerruti» al Sortilegio disco club di via Mortula. Saranno presentati capi della collezione primavera-estate e verranno donati oggetti firmati dallo stilista. Al Puerto Escondido di località Sant'Anna è tempo di danze: dalle 21, via ai balli. L'animazione è affidata ai «Los Gitanos». Il duo, formato dai fratelli Wolmer e Wilma Martina, propone liscio, revival Anni 60 e ritmi sudamericani.

In piazza San Giovanni, alle 21,15, secondo appuntamento del ciclo «Il quartiere in piazza», promosso dalla quinta circoscrizione. L'ingresso è libero. Stasera, nel suggestivo teatro all'aperto contornato dai palazzi del centro storico, suonerà la Fanfara della brigata alpina Taurinen- La banda militare nasce nel '85 dalla fusione dei complessi del 4° reggimento Alpini e del 1° reggimento Artiglieria di montagna. La formazione, diretta da Sergio Bonessio, è composta da 40 strumentisti e si presenta ad Imperia dopo aver tenuto banco ai festival internazionali di Albertville, Chambery, Losanna, Martigny e Mons. Quest'anno ha suonato anche dinanzi al Papa Giovanni Paolo II. Alle 22, il «Saint Germain» di via Des Geneys accoglie il concerto della cantante Barbara Raimondi e del tastierista Maurizio Lavarello, che insegnano all'associazione Panta Musicà. Presenteranno una serie di brani jazz.

DI TAGGIA Alla Darsena è tempo di «Summer bay», il «quartiere dell'allegria». Stasera, musica live con la Ratamacue di Sanremo, guidata dal batterista Enzo Cioffi.

SANREMO Animazione in via Corradi, in compagnia del Dal Frà Trio. Oggi, nella zona, è prevista anche l'apertura serale dei negozi. Il Kontiki di corso Marconi si trasforma invece in disco pub con . Al Roof Garden del casinò si esibisce la D.D. Smith Orchestra. C'è grande attesa per il balletto



Al Roof Garden del casinò c'è attesa per le otto bellezze sudafricane del Neil McKay Ballet, che si esibiranno domani sera

composto da otto bellezze sudafricane, che domani verrà accompagnato proprio dalla D.D. Smith. E' il Neil Mc Kay Ballet, che vanta un'esperienza di altissimo livello.

In frazione Bussana, alle 19, p il torneo 2x2 di beach volley in notturna, che tiene nei giardini di piazza Chiappe. La manifestazione, patrocinata dalla Uisp, proseguirà fino al 19. Le iscrizioni si chiudono alle 13 oggi (chiamare lo 0330-450.576).

In piazza San Giovanni, per «Piazza la musica», concerto della Smoking guns blues band. Il quartetto ha in repertorio brani di Willie Dixon, Little Richard, Eric Clapton e Stevie Ray Vaughan.

Al chiosco della musica suonano i Long Journey Park, «specializzati» in funky (ore 22).

Alle 21.30, nel bar gelateria «Et Cetera», sul lungomare Trento e Trieste, giochi e premi con «Et ceterando». [e. f.]

La giornata in Riviera

Giochi e animazione sulle spiagge Visite ai giardini di Sanremo

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna del divertimento e della cultura.

Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni Mezzo 6.

Partenza alle 9, in pullman, per la gita al parco acquatico «Le Caravalle» Ceriale. Alle alle 9,30 ginnastica «dolce», dalle 9,30 alle 11,30 «info-point» a cura di «Rivieratt iva».

TRIORA Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno e al sabato permette anche lanci in notturna. Apertura pomeridiana per il museo etnografico della Valle Argentina con documenti sulla stregoneria.

ARMA DI TAGGIA I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli anche testi in lingua straniera, inglese, francese e tedesco.

Aperte iscrizioni al torneo di beach volley per la «Harry'Cup '96» in programma dal 19 al 21 luglio ai «Bagni Serenella»: per informazioni rivolgersi allo 0336/21.64.36. Visita al «Neptune» dalle 10 alle 22, a porto vecchio, il galeone utilizzato per il film «Pirati» di Roman Polanski. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti «Dea Diona» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Appuntamenti alle 9,20 e alle 15,20 con Radio Stereo 103 con spazio «Cento-tre-giochi», quiz a premi che permette di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca «Les Escossais» di Nizza. Sulle spiagge libere della Foce, di Bussana e dei Tre Ponti ginnae animazione per grandi e piccini. Visita guidata giardini Sanremo, dalle 16, a cura della coperativa «Luguria da Scoprire».

ROMOLO Divertimento assicurato al minigolf di «Dall'Ava» immerso tra il verde della macchia mediterranea. Apertura ininterrotta dal mattino alla sera.

Giornata grandi gare di bocce: dal pomeriggio la bocciofila dei giardini Pian D'Aschè presenta il torneo amatoriale intitolato «Lui e Lei». Ricchi premi per tutti i partecipanti. [g. ga.]

[illegible] e dintorni

VILLA
Mostre nelle cantine

Nel Gran Bazar delle cantine, a Villa Faraldi, opere vari artisti. In primo piano Pietro Weber e Paolo Mazzuferi. [e. f.]

IMPERIA
«Il mare all'Onda»

Il Centro «L'Onda» via Carducci, a Porto, accoglie l'esposizione «Il mare all'Onda». Il pubblico è accolto fino a domenica 28, dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [e. f.]

CHIUSANICO
Un omaggio tradizione

Veronika Mayrshofer ha voluto fare un omaggio alla cultura della terra che la ospita. Alle scuole di Torria (Chiusanico), sculture e disegni dedicati ai lavatoi. [e. f.]

Le opere di Monica

La giovane pittrice di Grimaldi Monica Di Rocco espone nell'atrio del Comune. [d. bo.]

SANREMO
Icone e liberty Grand Hotel

La galleria «Bonbonniere» e il «Grand Hotel des Anglais» presentano una mostra di icone e lampade «Tiffany». Apertura dalle 10,30 alle 13 e dalle alle 24. [g. ga.]

Personale di Alcardi

Palazzo comunale di Cipressa accoglie la mostra del pittore Stefano Aicardi. Orario 20,30-23 (festivi 17-23). [e. f.]

Collettiva palazzo comunale

Quattro pittori espongono in Comune Seborga (10-12,30; 15-23). L'appuntamento le tele di Giuliano Piazzini, Roe Aloigi, Cosimo Rosselli e Giuseppe Innocenti. [g. ga.]

SANREMO
Pitture sculture al Londra

Giovanni Mason espone al centro congressi dell'Hotel Londra. Le sale di corso Matuzia ospitano quadri sculture. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Un'esposizione su Pasolini

Al Circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» personale di David Parenti intitolata al regista scomparso. Orario dalle 17 alle 20. [d. bo.]

Stasera a Porto saranno cantati temi da film

Parosio: la lirica incontra il cinema

IMPERIA. Cent'anni di cinema due concerto. E' il «riassunto» proposto dalla rassegna «Musica al Parasio», dell'omonimo Circolo, che stasera approda alla seconda serata, con l'esibizione del soprano Rosaura Longa, accompagnata al pianoforte Angiolina Sensale. Il titolo dell'appuntamento, che celebra il centenario della decima musa, è «Pensando a Lumière»: inizio alle 21.15, in piazza Santa Chiara. L'ingresso costa 10 mila lire.

Il centro storico Porto accoglie una manifestazione che permette di compiere un viaggio tra le note e attraverso le pellicole. Il primo «nocchiero» è Angiolina Sensale, diplomata al Conservatorio Verdi di Milano. Dall'85 suona assieme al basso Alessandro Verducci e tre anni fa ha costituito un duo con il virtuoso di contrabbasso Milton Masciandri. Ha tenuto concerti in Italia per importanti associazioni e rassegne, da «Pie in musica» al Teatro del casinò di Sanremo. E' stata applaudita in Svizzera, Germania, Romania, Spagna, Stati Uniti e Brasile.

Rosaura Longa, nata a Caracas, ha studiato Milano con Magda Olivero e con Emilia Ravaglia al Conservatorio Verdi. Attualmente segue di perfezionamento all'Accademia d'arte Voghera, sotto la guida del maestro Gianni Tangucci, vice direttore della Scala. E' stata protagonista importanti opere, dall'«Aida» al «Mefistofele».

Il programma di oggi comprende brani noti al grande pubblico, la struggente «La foglie morte» di Kozma, «L'amore è una cosa meravigliosa», «Don't cry for me Argentina» dal musical «Evita» e «New York New York», conosciuta soprattutto nelle interpretazioni di Liza Minnelli e Frank Sinatra. La scaletta comprende anche «Moon river», nella colonna sonora di «Colazione da Tiffany». [e. f.]

Fino al 31 agosto animazione in spiaggia

Balli, sumo e Miss nell'estate di Arma

ARMA DI TAGGIA. L'estate di Arma ha una marcia in più con l'animazione dell'agenzia Italiana spettacoli di Pontedera: dall'inizio del mese, le spiagge e gli angoli caratteristici della cittadina formano un unico, grande villaggio turistico all'insegna del divertimento. Fino al 31 agosto, ogni giornata riserva spazio alle più svariate forme di intrattenimento. Il programma preparato per conto del Comune comprende discoteca all'aperto con il dj Pablo, cabaret, karaoke, elezioni di reginette, attività per i più piccini.

Ogni mattina pomeriggio, sono coinvolti i vari stabilimenti balneari, con le «corride» riservate a turisti e residenti, ma anche cacce al tesoro. Durante la notte, poi, si può ballare compagnia di varie orchestre, come «Le Nuove immagini».

Nel calendario di «Italiana spettacoli» anche comprese serate speciali. La prima è prevista il 23, con un incontro di sumo. Un'iniziativa decisamente per il Ponente, legata a un'antica disciplina giapponese. I lottatori verranno ripresi da Canale 5. Il agosto, si passa invece a una manifestazione decisamente balneare: la selezione nazionale di Miss Muretto, presentata da Luca Virago, protagonista a «Re per una not- e «Stasera mi butto». Il 10, sarà inoltre eletta Miss Italia per la sezione cinema.

Dice Fabio De Nunzio, responsabile del gruppo: «L'operazione, in stile Club Méditerranée, ricalca il programma presentato l'anno scorso a Varazze. L'obiettivo è quello di portare la Liguria al passo con altre regioni che offrono tante attrazioni per i giovani. La Riviera presenta tutte le caratteristiche adatte: spiagge ravvicinate che permettono di montare una serie di pulci, mare pulito, tempo ideale». Va aggiunta anche una parolina magica per i liguri, notoriamente parsimoniosi: tutto «gratis». [e. f.]

DIANO MARINA

Concerto alle 21,15

dal Surrey e corale

DIANO MARINA. Strumentisti britannici e coristi del Ponente si incontrano sul palco Palavela, la tensostruttura in riva al mare di Diano Marina. Domani, alle 21,15, è in programma il concerto della Surrey county youth Orchestra, dall'Inghilterra, e la Corale Don Angelo Bianco. Agli ospiti è riservata la prima parte, mentre nella seconda la formazione affiancherà i cantori. A presentare sarà Paola Ascheri.

L'Orchestra, formata da giovani musicisti e diretta da Keith Willis, aprirà l'appuntamento proposto dal Comune con la «Royal Fireworks music» di Haendel, per proseguire con «Les Biches» di Poulenc e l'Ouverture da «La forza destino» di Giuseppe Verdi. I riflettori saranno quindi puntati sulla Corale diretta da Claudia Montissori, che proprio a Diano ha avviato la collaborazione con l'Ensemble Alpi del Mare, formato da artisti Imperia, Cuneo e Nizza. La formazione, accompagnata dagli orchestrali sotto la di di Giuseppe Dellavalle, eseguirà «Ave Ve- Mozart e l'«Hallelujah» tratto dal Messia Haendel. Si concluderà con «Va pensiero» dal Nabucco di Verdi e «Gloria all'Egitto» dall'Aida. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour
tel. 61.976
Ore 21

Centrale — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Capitol — **Se7en**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
L. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino (estivo) — **Il primo cavaliere**
Or.: 21,30
L. 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un angolo medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Olimpia — **Braveheart**
Or.: 21
L. 7000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cristallo
Or.: 15/21,15
L. 6000/5000

Dianese — **Braveheart**
Or.: 21
Lire 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'

Smeraldo (estivo) — **Casper**
via Aurelia 106
Ore 21
Lire 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ex fantasmi e si innamora di una fanciulla «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Garibaldi (estivo) — **Die Hard - Duri a morire**
Via Storia
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

SANREMO
Ariston — OGGI CHIUSO PER LAVORI
Or.: 15,30/ult. 22,30
. 7000

Ariston Ritz
Or.: 20/22,30
Lire 7000

Ariston Roof uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: Spett. unico 22,30
cinema lire 7000

Ariston Roof due
(0184) 506.060
Or.: Spett. unico 22,30
Mercoledì cinema lire 7000

Roof sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: Spett. unico 22,30
Mercoledì cinema lire 7000

Centrale (Sala)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Estate cinema lire 7000

Tabarin (Sala B) — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 507.070
Or.: fin. 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: pianeta viene indietro tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Sanremese — **Die Hard - Duri a morire**
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10000/rid.
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

OGGI CHIUSO

Film minori
Tel.
Or.: fin. 15,30;
10.000/7000

SAVONA

ALASSIO — **Jumanji**
Colombo
Tel. 640.263
Ore 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — **La lettera scarlatta**
640.427
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/6000/5000 arziani
di R. Joffé, con Moore, C. Oldman, Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia una relazione adulterina con un pastore trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

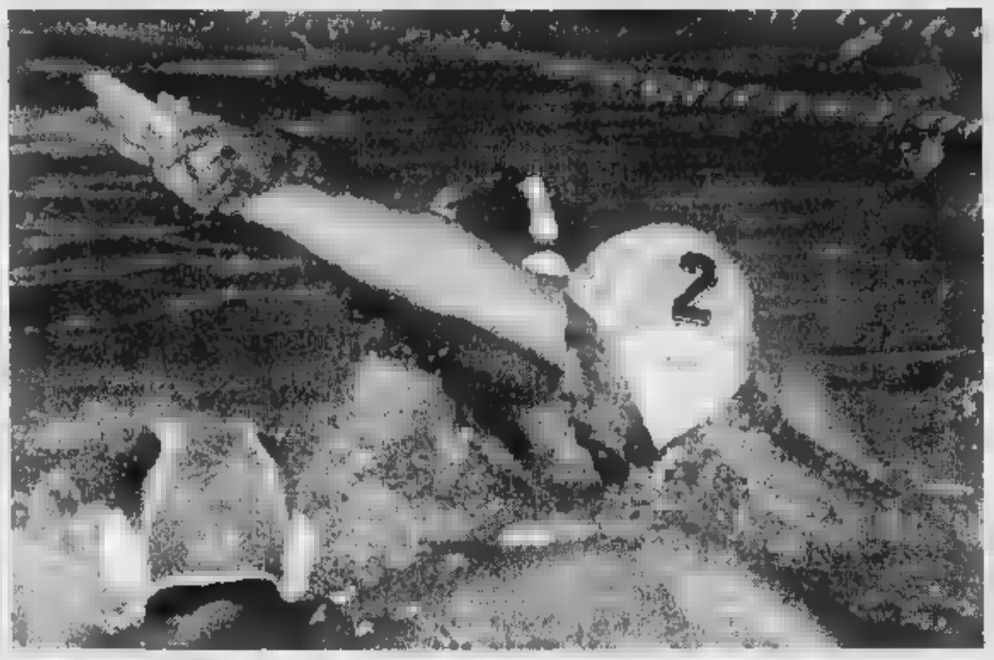
ALBENGA
Ambra
51419
Or.: 21,15
Lire
OGGI RIPOSO

Astor — **I laureati**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, Tognazzi (Italia) — Quattro amici universitari, trentenni abbondantemente fuori , pieni di idee con poca voglia di . N. V. 1h 40' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice - Teatro al Parchi di Nervi: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e intermi. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nyman. Or.: 21. Lire 25.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Mondo alla rovescia
Grattacielo: Lochness
Luxe: chiusura estiva
Nettuno: Toy story
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Last rossa: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioriso, Eldorado, Smeraldo
Amici del Cinema: oggi riposo
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
PEGLI
Eden - Arena estiva: L'uomo sul tetto
NERVI
S. Siro: Schegge di paura
ARENZANO
Arena Italia: Mowgli. Il libro della giungla



Alberto Angelini, punto fermo della Nazionale di pallanuoto, è uno degli uomini-simbolo della spedizione ligure ai Giochi

Dodici, dopo il ko di Panucci, i nostri atleti ad Atlanta

Un'Olimpiade ligure

Da pallanuoto, «sincro», vela e atletica possono arrivare enormi soddisfazioni

La Liguria, una bandiera azzurra nel cielo di Atlanta. Non solo perché sarà la nostra regione a rappresentare l'Italia alla cerimonia inaugurale di venerdì (è notizia di ieri, l'ha deciso Pescante presidente del Coni invitando negli Usa l'assessore regionale Maria Paola Profumo). Ma la Liguria è - sarà - bandiera azzurra anche perché ha spedito in Georgia fior di atleti, gente non da vacanza ma da podio.

Com'è tradizione, gli sport dell'acqua a parlare il nostro dialetto. L'Italia della pallanuoto, l'Invincibile Armata che Rudic ha costruito smantellato e ricostruito poggia tra le altre sulle spalle di Angelini, Ghibellini e Bovo: vuole l'oro, il ... che non si piega e si spezza, e lo insegue anche questi tre ragazzi liguri.

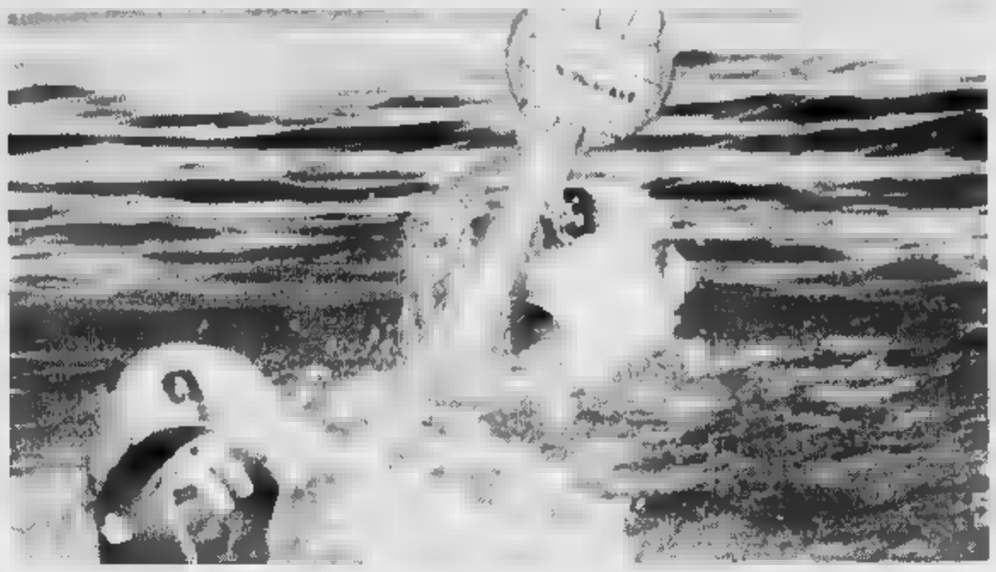
Giovanna Burlando e Serena Bianchi, in rappresentanza di autentiche «scuole» come quelle di Sturla e Savona, sono tra le rappresentanti di quel che ha bruciato decine di tappe e potrebbe stupire ancora. Uno solo il nuotatore: Formentini specialista nei massacranti 1500 crawl potrebbe imporsi tra i grandissimi.

Sarà ancora acqua anche per la vela, confinata nel bacino di Savannah, e che affida ai fratelli cuneo-franco-alassini Walter e Marco Pirinoli enormi speranze nella classe «Tornado». Sono eccellenti in queste ultime tre stagioni, furono fatti fuori prima della disastrosa Barcellona, si guarda a loro come ai salvatori della Patria velica. Non ci sarà purtroppo - è cronaca questi giorni - quello che avrebbe potuto diventare uno dei simboli dell'intera spedizione azzurra: Cristian Panucci. Gli è saltato il ginocchio nell'ultima amichevole, sta per lasciare gli Stati Uniti: merita ancora più affetto adesso, campione di sfortuna oltre che sui campi di mondo.

Se anche senza di lui l'Italia di Maldini può inseguire l'oro olimpico, altrettanto potrebbe alla Nazionale femminile di basket nelle cui file brilla di luce propria per grinta e qualità tecniche Susanna Bonfiglio. Anche lei ha rischiato uno stop forzato per un colpo alla caviglia, ma il guaio pare adesso superato: la ragazzina che lasciò Savona quindicenne sfida le virago americane e dell'Est.

Tre personaggi, infine, fra atletica e scherma. L'eterno E... Madonia torna a sgomitare coi mostri dello sprint su 100 e staffetta, mentre Ornella Ferrara - fresca signora Bado - parte da Imperia per una maratona che lei spera bella quanto quella mondiale di Goteborg. Infine Terenzi, testa dura e grandi doti agonistiche, pronto a prendere il mondo a sciabolate.

Roberto Baglietto



Alberto Ghibellini, ex Bogliasco e Recco ora al Savona, è figlio di Sandro, olimpionico e medaglia d'oro a Roma nel 1960

E' genovese la leader di un'Italia che sfida le «grandi potenze»

Giovanna Burlando rimane il simbolo del sincronizzato

Serena è la sua «delfina»

La Bianchi, gioiello dell'Athena verso un futuro da primattrice

Il nuoto sincronizzato si presenta all'appuntamento olimpico «dimezzato» rispetto alle precedenti tre edizioni (debutto a Los Angeles '84). Cancellati gli esercizi di «solo» e «duo» solo la squadra, dal 31 luglio al 2 agosto catturerà, con programma che si annuncia spettacolare, l'attenzione del pubblico.

Al «Georgia Tech Aquatic Center», impianto capace di contenere 15 mila spettatori, scenderà in vasca anche la savonese Serena Bianchi, 22 anni, cresciuta all'Athena Savona e seguita con massimo cura da Patrizia Giallombardo. Lei e le sue compagne cercano un posto al vertice, sapendo che alcune Nazionali partono con quotazioni più alte: «Solo partecipare a un avvenimento come questo - afferma Serena — ricompensa i tanti sacrifici a cui ci sottoponiamo ogni giorno. Il nostro esercizio è di quelli capaci di conquistare il pubblico, considerato che la base musicale è un mix di brani italianissimi molto cari al pubblico, come 'Volare' e 'O Sole mio'. Certo questo non ci consentirà di approdare al podio, per il quale ci sono le 'prenotazioni' di Canada, Giappone e Usa»

Prosegue Serena: «Già la prima giornata, con gli obbligatori, chiarirà le gerarchie. L'esercizio libero poi, che vale il 65 per cento del punteggio, determinerà poi il podio» Otto le squadre ai Giochi, le azzurre sono in ottima forma e l'ultima «Synchro Cup» di Roma ha messo in mostra tutta la determinazione di queste ragazze, voglioso di esser protagoniste. [g. o.]

Serena Bianchi, star dell'Athena Savona

Giovanna Burlando, un nome e una garanzia. La veterana del sincro, la sturlina «emigrata» a Roma per trovare spazi adeguati dove allenarsi con continuità. Ma i tempi delle polemiche con gli amministratori liguri per le mancanze di spazi per il sincro, sono ormai archiviati. Da un paio d'anni la Burlando ha per obiettivo l'Olimpiade, e da un paio d'anni è la prima d'Italia davanti alla rivale di sempre, la romana Paola Celli. Ma ad Atlanta, nel rispetto dell'alternanza (una volta il «solo» e il duo, a Barcellona '92; una volta la «squadra»), la sturlina non si esibirà individualmente, ma con le altre azzurre, appunto nell'esercizio a squadre

«Saremo tutte e dieci ragazze impegnate, in un esercizio molto spettacolare incentrato su musiche italiane. La nostra speranza è arrivare al sesto posto, dietro le superpotenze mondiali. Ormai è tardi per pensare al Duemila, all'esercizio singolo o al duo: cerchiamo quindi di dare il massimo ad Atlanta». [g. s.]

Formentini, «deb» a 26 anni

Nuoto: il fondista del Tigullio nei 1500 stile libero è da finale

Gli azzurri del nuoto partono oggi dal ritiro di Fort Lauderdale per raggiungere Atlanta. Nel gruppo il chiavarese-rapallese Marco Formentini, il migliore Italia sulla distanza lunga dello stile libero, i 1500 metri. Doppia «cittadinanza»: in Liguria Formentini si è sempre diviso, sportivamente parlando, fra le due cittadine. Difendendo i colori della Rapallo Nuoto, con «maestro» Daniele Cerabino.

Ora la grande dell'Olimpiade, alla veneranda età (per un nuotatore...) di anni. «Un gusto diverso, quello di partecipare ai Giochi a 26 anni, quando tanti hanno ormai concluso il loro ciclo. I 1500 richiedono tanto allenamento e resistenza. Ho guadagnato Atlanta senza favoritismi: in carriera devo ringraziare davvero solo i miei due tecnici Marugo e Cerabino». Il tempo fatto registrare agli Assoluti indoor di Livorno (15'16'98) potrebbe garantire a Formentini la finale: forse anche qualcosa di più, ma scaramanticamente lui preferisce glissare [g. s.]

Ecco la «scuola Rari»

Angelini e Ghibellini per l'oro

Gli ultimi una stirpe gloriosa. Della pattuglia ligure, per tradizione maggioritaria e quasi, nella Nazionale azzurra rimangono che le tracce. Tre i 13 convocati, un po' poco per la «culla della pallanuoto». Rudic ha tagliato ulteriormente la «quota» ligure dopo i vittoriosi Europei dell'estate scorsa: a Vienna c'erano, più, Paolo Petronelli del Savona e Angelo Temellini del Recco, che i Giochi di Atlanta li vedranno in tv. I «sopravissuti» sono Bovo, Ghibellini e Angelini, tutti in qualche modo targati Rari Nantes Savona.

Alberto Ghibellini è nato a Genova il 12-6-'73. E' figlio del grande Sandro, trascinatore del Recco negli Anni Settanta, campione iridato a Berlino '78. Punta ad eguagliarlo, forse a superarlo. Longilineo (1,86 per 78 kg) è un attaccante che ha nel nuoto, nella agilità e nel tiro improvviso quanto preciso i punti di forza. Cresciuto nel Bogliasco, formatosi nel Recco, dal 1993 è - e vi resterà anche il prossimo anno - alla Rari Nantes Savona. Ha vinto un Mondiale Juniores a Il Cairo nel '93 e gli Europei a Vienna. Non gradisce troppo i raffronti con l'illustre papà, si è sposato tre anni fa Marina, sta per laurearsi in Filosofia.

Alberto Angelini è nato a Savona il 28-9-'74. E' il trionfo della volontà: essendo alto «solo» 1,76 e pesando solo 73 kg ha dovuto «inventarsi» un fisico a forza di allenamenti. Carattere di ferro, intelligenza notevole, senso tattico eccelso, può disimpegnarsi con eguale abilità da difensore come da attaccante. Dotato di un tiro incredibile, un vero e proprio «bucaniani», è assai stimato da Rudic. Messosi in luce al Mondiale Juniores de Il Cairo '93, è stato determinante a Vienna per la conquista del titolo europeo. Potrebbe accostato, tra gli assi del passato, a «Lupetto» Baracchini. Fidanzato Valeria, è iscritto a Giurisprudenza. [d. s.]

Bovo, ora al Pescara, esplose nella Rari

Bovo, l'«ex»

Lui con Rudic ha vinto tutto

Ha vinto più di Eraldo Pizzo: paragone che potrebbe terrorizzare molti. Non Alessandro Bovo. Il giocatore è in forza al Pescara, ma è nato a Genova il primo novembre 1969, ha mosso i primi passi nell'Aragno, poi è passato alla Mameli Voltri, è esploso nel Savona dei due scudetti all'inizio degli Anni Novanta. Poi, per lui, un anno al Volturno e poi dal '95 l'ingaggio del Pescara.

Difensore normolineo (1,85 per 82 kg di peso), ordinato e capace di grande concentrazione, non delude mai nelle partite che contano. Non a caso è uno dei pochissimi che Rudic non ha «scaricato». Con l'invincibile Commissario tecnico ha vinto Barcellona '92, il Mondiale di Roma '94, gli Europei di Sheffield '93 e Vienna '95, la Coppa Fina '93 e i Giochi del Mediterraneo '91 e '93. Di poche parole, quasi timido, a Savona ha lasciato molti amici e la fidanzata: è probabile vi torni a fine carriera. [d. s.]

In gara keniani, ceki, statunitensi, tanti altri stranieri e stelle azzurre come Nuti e Franciosi. Andrei dà forfait all'ultimo

E stasera l'«Arcobaleno» anticipa la grande atletica

Il meeting allo stadio di Celle conta su una serie di atleti di grandissimo valore

CELLE. Pur «schiacciato» dalle imminenti Olimpiadi, il 1° Meeting Arcobaleno Atletica Europa, stasera (inizio alle 19,30) allo stadio comunale «Olmo», presenta numerosi spunti interessanti. La manifestazione, organizzata dal Centro Atletica Celle con la partecipazione della Regione Liguria e la collaborazione di Comune e Apt Riviera delle Palme, è ricca di gare interessanti ad iniziare dai maschili (ore 21), validi anche per il 5° Trofeo Avis Celle.

Sul giro di pista si daranno battaglia atleti come il keniano Simon Kenboy (44'82) e l'azzurro Andrea Nuti (45'34) ma soprattutto Kennedy Ochieng, keniano finalista Mondiali '93. Riflettori puntati anche sui 200 (21,15) validi per il 3° Gran Premio Gepin Olmo: favorito lo statunitense Rod Tolbert (20'32 personale, numerose presenze nelle staffette 4x100 e 4x400, che gli ha permesso

Il pesista Andrei purtroppo non ci sarà

di conquistare l'oro ai Mondiali indoor '95). Un altro momento da non perdere (alle 21,30), gli maschili che assegneranno il 6° Memorial Rolando Fregoli, e che hanno come naturale favorito il keniano Peter Biwott, che vanta personale di 1'45'45. Nei 400 hs (ore 20,30) favorito d'obbligo il campione della Repubblica Ceka Lucas Soucek (49'62) che dovrà vedersela con gli azzurri Enzo Franciosi e Massimo Radaelli.

Nei 3000 (ore 22,10) alta quotazioni per il keniano Douglas Rono (7'54' il personale) che guida pattuglia in grado di render spettacolare la gara. Nei concorsi proprio ieri è arrivato il forfait di Alessandro Andrei nel getto del peso. Senza l'ex campione olimpico la gara (ore 20,10) ha per favorito l'... Yuriy Belonog, che ha un record di 20,05. Nel lungo (via alle 20,10) due gli atleti capaci di superare gli 8 metri: Roman Orlik e Milan Kovar, entrambi ceki. Interessanti anche le gare femminili. Nei 100 (ore 20,10) favorita Luciana Annarita, che dovrà vedersela con la belga Valerie Denis. Nei 400 (ore 20,50), validi per il Trofeo Atletica Europa, i favori tutti per l'ucraina Inna Nepluyeva (56'24) che avrà principali avversarie le azzurre Fabiola Piroddi e Francesca Cola. Nei 1500 (21,50) da seguire l'argentina Mabel Arrua mentre nel lungo (ore 21,30) occhio alla ceka Helena Vinarova. Nel pomeriggio (dalle 16) gare giovanili con i migliori liguri. [g. o.]

VENTIMIGLIA

Tocca al Trofeo Maurina

IMPERIA. Compie vent'anni il Trofeo Maurina che venerdì, con ritrovo alle 18 e inizio delle gare alle 19, propone appuntamento da non perdere. Anche se la concorrenza con le Olimpiadi (che verranno inaugurate nella stessa giornata) non permette di avere molti assi, gli organizzatori sono riusciti a far le cose in grande. Nome di spicco della riunione, che sarà preceduta da una serie di gare per i baby, sarà lo statunitense Rod Tolbert che ha un curriculum davvero invidiabile, con apice l'anno scorso con la staffetta 4x400, campionessa mondiale indoor. Non mancheranno nel mezzofondo alcuni keniani dotati di ottimi tempi ed esclusi per un soffio Giochi. Nutrita la presenza italiana, specie concorsi. Sempre a Imperia domenica, appuntamento con la corsa su strada organizzata ancora dalla Maurina Olio Carli. Martedì 23 infine, al «Lagorio», seconda giornata del trittico provinciale. [g. o.]

Cicloamatori: la terza tappa del Superprestige

Canu, volata vincente Bonifazio resta leader

BADALUCCO. Un'eccellente terza tappa non ha cambiato la classifica del Superprestige della Riviera dei Fiori, manifestazione amatoriale della Fci. La gara prevedeva un percorso di 76 km prima su circuito e poi sulle strade della valle Argentina, e ha visto al via atleti. Al 2° giro del circuito è scaturita la fuga decisiva: Aretuso, Canu, Anzi e Cagnino hanno aumentato il ritmo incrementando presto il vantaggio sul gruppo.

Il plotoncino è giunto solitario sul traguardo, dove in volata Roberto Canu (Supermercatutto), neocampione italiano Forze di Polizia, ha regolato con un poderoso scatto il compagno Mauro Aretuso, la rivelazione stagionale Luca Anzi (Migliorelli) e Maurizio Cagnino (Bike Reale Albenga). Ottimo il piazzamento di Andrea Cattaneo (Special Team) che, sia pure a 3', ha ottenuto un brillante quinto posto, mentre il leader Marco Bonifazio (Migliorelli) si è piazzato sesto davanti al rivale Flavio Ginestra (Supermercatutto), e mantiene la maglia fuxia simbolo del primato.

Il successo finale di Bonifazio pare cosa fatta in quanto domenica, in occasione della penultima tappa, si registreranno le forzate assenze di Ginestra e Aretuso. I due portacolori della Supermercatutto saranno infatti in provincia di Como alla selezione amatori per gli Europei di Svezia, a settembre.

Nella fascia B Davide Punturiero (Ventimigliese) ha ipotecato la vittoria, imponendosi Carmelo Cirino (Special Team). Primo successo per Corrado Merello (Migliorelli) in fascia C: l'imperiese ha tagliato il traguardo con secondi Giancarlo Di Donna (Bici e Bike), Paolo Fiori (Barale) ha fatto sua la fascia D e resta leader mentre in fascia E ha trionfato Bruno Giorza (Vc Loano). [l. a.]

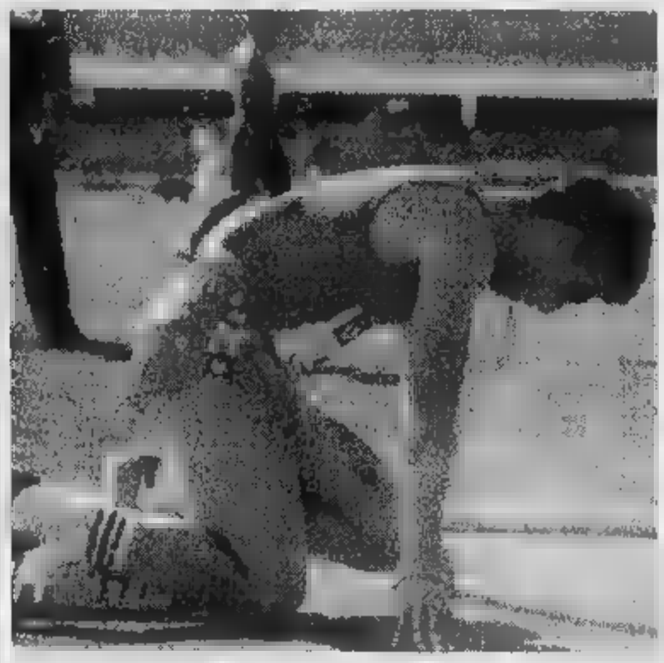
Probabile operazione al ginocchio: è già finita l'avventura del milanista

Cristian Panucci ritorna in Italia La Nazionale ha perso un grande

Panucci è un'immagine tutta «ligure»: con la maglia del Genoa sul campo del Vado

Ezio, intramontabile freccia

Madonia sui 100 e in staffetta torna a sfidare gli assi di colore



Ezio Madonia sui blocchi di partenza: lo rivedremo così anche ad Atlanta e in tv

ALBENGA. «Ragazzi, ma avete letto? Il primo turno della staffetta 4x100 è quasi all'alba... Vuol dire che, se riusciremo a svegliarci, posso garantire ai miei fans che lo supereremo...»: Ezio Madonia è, come sempre alla vigilia dei grandi appuntamenti, un fiume in piena.

Terminato il botta e risposta con la Fidal per poter partecipare anche ai 100, adesso gli orari non essere del tutto digeriti: «Ad essere contenti sono i miei amici considerato che apparirò in tv, il 4 agosto, intorno alle tre del pomeriggio. Sì: qui ad Atlanta il primo è alle 9 e certo è facile essere al top. Dovremo, una volta giunti in America, prepararci ad affrontare questo ostacolo».

Ma nessuno pensa che Ezio (coadiuvato da Sandro Floris, Gianni Puggioni, Angelo Cipolloni e, come riserva, da Stefano Tilli) possa uscire di scena al primo turno. E così, sempre il 2 agosto, meglio non prendersi appuntamenti per l'1,30 del mattino, l'ora in cui andrà in scena la semifinale. «E alla stessa ora del 3, c'è la finale. Che dite: ci facciamo un pensierino?», prosegue il velocista ingauno, ormai collaudato alle grandi manifestazioni.

Non c'è dubbio:, per quanta pelo si possa avere sullo stomaco, sarà difficile non farsi contagiare dall'atmosfera dell'«Olympic Stadium», che ai tifosi italiani ha già regalato un grosso dispiacere. E' proprio in questo impianto da mila spettatori che, un paio di settimane fa, nei «Trials Usa», Michael Johnson ha frantumato il mitico record (19'72) di Pietro Mennea da Barletta, ottenuto a Città del Messico.

Quel Johnson che adesso Ezio rischia di affrontare nei 100 metri (batterie e quarti il 26 luglio alle 17 e 0,35; semifinali e finali alle 0,35 e alle 2 del 27 luglio): «State tranquilli, non è il solo a lottare per il gradino più alto del podio nella gara più attesa dei Giochi. Il lotto di prima qualità. Sarebbe bello per me arrivare ai quarti... La condizione è buona, ma anche gli altri sono annunciati in grande salute».

Atlanta: ultimo atto, per Ezio? «Ne parliamo al ritorno. La voglia di correre c'è sempre. E ancora una volta i risultati saranno confortanti. Si può sempre discutere del futuro». Già: il calendario del '97 propone i Mondiali e, in Italia, i Giochi del Mediterraneo. Perché non provarci ancora? [g. o.]

Medaglia d'oro della sfortuna, oscar della sfiga? Al diavolo. I luoghi comuni lasciamoli ad altri, ché non si addicono alla banda-Panucci. Ormai si sa, bisogna farsene una ragione: Cris non farà le Olimpiadi. Meglio smoccolare che pietirsi, gli uomini veri non piangono. Mai. Quella botta presa nell'amichevole coi Metrostars gli ha mandato il tilt il ginocchio sinistro: menisco sì, menisco no, menisco boh. Resta il fatto che il capitano della Nazionale di Cesare Maldini deve dare bandiera bianca: per lui è pronto l'aereo del ritorno anticipato, con probabilissima operazione-lampo. Il Milan e gli impegni della stagione prossima ventura sono già lì ad occhieggiare; in fondo ad un'estate corta come non mai.

Sfiga maiala, certo. Perché per un calciatore l'Olimpiade non può tornare, a che il Cio alla lunga non «apra» ai superprofessionisti come del resto ha già fatto con il tennis... E' il rammarico più grosso: non l'obiettivo finale in se stesso, ché Cristian è uno che ha già messo in cascina scudetti Coppe Campioni e titoli europei, l'esperienza irripetibile del Villaggio Globale, l'unicità quasi filosofica della frammistione etnico-sportiva, quelli sì, sono altrimenti introvabili.

Torna a casa, Cris; e deve per forza trovare aspetti positivi in quest'esito inaspettato e traumatico dell'esperienza cinquecerchiesca. Il più evidente, il che potrà tirare il fiato un po' di più di quel che gli sarebbe stato giocando l'Olimpiade. Intervento chirurgico a parte, avrà giorni per famigliari amici, per astrarsi un tantino dalla quotidiana pressione così attanagliante nel megapallone italico, ed ancor più asfissiante per chi è campione vero quindi fa notizia. Anche quando la notizia è mezza notizia, o non c'è affatto...

Avrà giorni a metà strada tra la rabbia per esser là, e una certa gioia per poter rimanere un po' qua, tra chi gli vuol bene. Ricaricherà quelle pile che lo hanno spinto dai campetti della nostra periferia fino a San Siro, all'Olimpico, al Delle Alpi. E saprà, ripercorrendo le strade dov'era bambino, che nel momento in cui lo ha fatto il suo ginocchio, hanno fatto «crac» anche tanti cuori di sportivi savonesi che avrebbero voluto vederlo con la medaglia d'oro al collo [r. bg.]

Partita da Savona a 15 anni, ha cercato e trovato fortuna: la Italia può volare

Il basket celebra la favola di Susi

La Bonfiglio è fra le «stelle» della squadra di Sales

La savonese Susanna Bonfiglio, punto fermo della Nazionale di Sales, durante una visita nella redazione, partita giovanissima casa, ha sfondato nel grande basket

La signora della maratona

Le speranze di Ornella Ferrara diventata imperiese per amore

Ornella Ferrara, bronzo ai Mondiali '95

«Galeotta» fu una maratonina, a Ceriale. Qui Ornella Ferrara, in un classico colpo di fulmine, incontrò Corrado Bado, imperiese, portacolori della Maurina. Storia davvero a lieto fine, con tanto di matrimonio l'estate scorsa, all'indomani della splendida medaglia di bronzo conquistata nella maratona da Ornella, ai Mondiali Goeteborg.

La Ferrara è così diventata uno dei personaggi più noti di Imperia. E la città, prima della partenza, si è stretta attorno alla sua campionessa, con la speranza di vederla sbucare tra le prime all'«Olympic Stadium», in una gara nella quale il caldo, più delle avversarie, sarà il nemico da battere.

Ornella, pur sentendo moltissimo l'importanza dell'evento, non perde il sorriso: «Sto arrivando al grande giorno nella forma ideale. Adesso è il momento di smaltire gli intensi carichi di lavoro effettuati nel corso dei mesi scorsi. La gara è stata preparata nei minimi dettagli, trascurando i disagi relativi all'umidità che troveremo ad Atlanta. Insomma, ogni particolare è curato. E speriamo, dopo tanto buon seminare, di un buon raccolto».

Un sogno chiamato medaglia (non importa di quale metallo), è l'obiettivo di Ornella che con l'allenatore Canova è approdata alla grande atletica: sarà difficile - prosegue - confermare il risultato dei Mondiali svedesi. L'Olimpiade è evento unico, a cui tutti arrivano nella forma migliore. Puoi vincere otto Mondiali, ma giornata di gloria in questa manifestazione avrebbe valore impagabile».

Ornella, oltre a disputare maratone (e «mezze maratone») in Italia e all'estero, non ha voluto mancare agli appuntamenti vicino a casa sua. Non a caso la preparazione è iniziata in coincidenza con la prima «Maratonina di Albenga», nella quale ha potuto sentire l'affetto di tanti tifosi: «Ad Imperia mi trovo benissimo - prosegue Ornella - ed è anche per questo che spero di poter disputare ad Atlanta una grande maratona. Sono anche sicura che l'atletica italiana, spesso considerata 'malata' alla vigilia delle grandi manifestazioni, sarà in grado di alla grande dai Giochi. Sono tanti coloro che possono arrivare lontano. Certo, il clima potrebbe stravolgere tutta la preparazione». Non resta adesso che sistemarsi davanti alla televisione: chissà che la piccola, grande Ornella non faccia sobbalzare tutti dalla poltrona, entrando per prima nello stadio olimpico di Atlanta. [g. o.]

CHISSA' quando, a soli quindici anni, Susanna Bonfiglio abbandonò Savona per cercare fortuna cestistica a Priolo, immaginava che un giorno si sarebbe spalancata per lei la porta delle Olimpiadi...

Capacità e grinta sono sempre stati nel «bagaglio», ma questi ingredienti spesso non bastano per realizzare un grande sogno. Invece eccola, Susanna, pronta ad esordire (lunedì prossimo, ore 4 italiane) al «Morehouse College» di Atlanta, splendido impianto che ospiterà fino al 4 agosto il torneo femminile.

Per il «basket in rosa» si tratta della sesta partecipazione alle Olimpiadi (solo dal 1976 a Montreal ha avuto semaforo verde dal Cio). Le ragazze americane (battezzate «Dream Team II») partono con il favore del pronostico ma le azzurre, reduci dalla piazza d'onore conseguita ai Campionati europei di Brno e, soprattutto, dalla medaglia d'oro colta alle Universiadi, non sono certo le ultime arrivate.

Susanna, che complice un infortunio alla caviglia non ha potuto godersi al meglio l'approdo americano, vede il di Sales protagonista anche se, particolare non trascurabile, il fattore sorpresa è ormai scomparso: «Contro di noi giocano tutte alla morte. Del resto proprio per i risultati conseguiti l'anno scorso, tra le squadre di vertice del torneo. Il girone di qualificazione non ci spaventa, considerato che ben quattro team su sei otterranno il 'pass' per i quarti. Sarà poi qui, con partite ad eliminazione diretta, che ci giocheremo tutte le nostre chance».

Se la partita con la Cina costringerà gli appassionati alle piccole (o ad un'alzataccia), gli altri incontri del girone eliminatorio avranno una collocazione più umana. Con il Canada, Susanna & C. scenderanno sul parquet martedì prossimo alle 18, mentre il 23 luglio il big-match con la Russia sarà servito nel mezzo del pomeriggio (ore 16). Orario da prima serata con il Giappone (27 luglio, ore 21) è decisamente accessibile per l'ultima sfida, quella il Brasile 31 luglio, ore 23).

Dunque i Giochi per Susanna possono aprirsi: «Quando partecipi a un'Olimpiade ogni momento ha un sapore indescrivibile. Difficile pensare i sentimenti che proverò alla cerimonia inaugurale oppure pochi minuti prima esordire nel torneo. Ci sono momenti, e le Olimpiadi sono proprio questi, in cui le parole non sono sufficienti a descrivere un'emozione. La medaglia forse sarà impossibile, ma quella ragazza partita giovanissima in cerca di fortuna sa, come le sue compagne, che nulla è scritto in partenza.

Guglielmo Olivero

Grandi speranze sul conto della coppia del «Cnam» Alassio: il loro palmarès è di grande prestigio

E nella vela, un «Tornado» di nome Pirinoli

I fratelli Walter e Marco sono tra i favoriti per la medaglia d'oro

Questa volta mai più. E' lo slogan che gli amanti della vela hanno coniato per la squadra azzurra che, nel bacino del «Wassaw Sound» di Savannah, cerca finalmente di toccare un podio troppe volte sfuggito.

Certo, mai si è caduti in basso quattro anni fa, quando a Barcellona la vela italiana subì un autentico naufragio. Questa volta però (in uno sport tra l'altro condizionato da numerosi fattori esterni) le speranze di medaglia, almeno in alcune classi, sono davvero fondate. E - senza farne troppi misteri - a puntare con decisione all'oro sono i fratelli Marco e Walter Pirinoli, tesserati per il Circolo nautico al Mare di Alassio, che nei «Tornado» sono, risultati alla mano, la coppia da battere.

«Gli sportivi italiani possono, almeno noi, sempre consolarsi: saliremo sul podio alimenteremo il medagliere azzurro, se faremo acqua potranno sempre dire che... siamo francesi», affermano scherzando i «fratelloni», che hanno vissuto a lungo Oltralpe e sotto il naso degli avversari possono sventolare un curriculum far morire d'invidia. Momento clou, nella classe Tornado, la vittoria (lo scorso anno) alle Preolimpiche nello stesso specchio d'acqua dove, da lunedì prossimo al 1° agosto, la vela (presente ai Giochi dalla seconda edizione, quella del 1900) si giocherà le medaglie.

Ricordano Walter e Marco: «Con questa classe abbiamo anche vinto il mondiale Kingston nel '95. Solo per un soffio abbiamo partecipato alle Olimpiadi Barcellona, considerato che nelle selezioni eravamo usciti battuti dall'equipaggio Zuccoli-Glisoni». Entrambi sono convinti che quest'anno la Federazione abbia fatto tutto possibile, «comunicando» i nomi degli olimpionici con molti mesi d'anticipo.

Le regate inizieranno ogni giorno alle 10 locali, corrispondenti alle 16 italiane. La vela, insomma, in un'Olimpiade in veste notturna per gli sportivi italiani, sarà una delle poche discipline ad seguita senza litigare con il sonno: «Credeteci, per il nostro sport questo un fattore da trascurare — proseguono i Pirinoli — considerato che, per settimana, avremo l'onore di prime-time televisivo. E sarebbe avvilente non regalare delle belle soddisfazioni ai tanti amanti di questo sport».

Anche perché, tutto procederà per migliore, che un altro savonese conquisterà un podio: l'alassino Sergio Gaibisso, presidente della Federazione Italiana Vela che attende proprio l'esito dell'operazione-Savannah per rilanciare la propria candidatura. [g. o.]

Walter Pirinoli, attesissimo nella vela

La scherma punta sull'agonismo del genovese

Teranzi e la sua sciabola una vita fatta di assalti

La pedana dello sciabolatore Teranzi è sempre stata in salita. Nato a Genova il 16 marzo 1969, è stato «obbligato» a diventare campione della scherma dal padre Arnaldo. Un tipo originale, visto che ha imposto al figlio il nome Tonhi, il quale comincia a tirar di sciabola nel 1980, nella società gestita fondata dal padre.

Nel 1987 passa alle Fiamme Oro, nel si trasferisce (sempre seguito dal padre) al Club scherma Torino mantenendo il tesseramento per la società della polizia. Risiede nel capoluogo piemontese, e deve farsi largo con i risultati per strappare un posto nella selezione Il presidente federale Renzo Nostini e il Commissario tecnico Ubaldo Fini lo vedono come il fumo negli occhi: il padre Arnaldo deve pagare di tasca sua le trasferte per stare dietro al figlio...

Ma l'escalation di Tonhi ai vertici mondiali è irresistibile Medaglia di bronzo individuale (migliore degli azzurri) ai campionati iridati di Lione (1991), Essen (1993) e L'Aja (1995). Sempre nella capitale olandese 12 mesi fa (23 luglio) l'acme della carriera: trascina l'Italia all'oro battendo nell'incontro decisivo della finale il russo Kirienko, bicampione del mondo in carica e sua «bestia nera». Era da Montecarlo 1950 che l'Italia non vinceva un mondiale nella sciabola a squadre.

L'obiettivo per Atlanta è semplice e terribile al tempo stesso: dopo Monaco '72 e Los Angeles '84 riportare l'Italia sul gradino più alto del podio olimpico. Anche se Tonhi Terenzi, che grazie al mutato clima (e persone) al vertice della Fis ha al seguito il padre Arnaldo, ha un sogno neppur tanto segreto: l'oro individuale. In fin dei conti Kirienko lo ha già battuto una volta... [d. s.]

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato a fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
		570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
		920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
		450.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "Il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

La rete GSM di TIM copre il 93% del territorio, il 92% della popolazione.

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole offrono la massima potenza senza penalizzare i consumi; la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II seleziona il rapporto in base al tipo di strada e al vostro stile di guida; la grande sicurezza e il comfort vi faranno scoprire che cosa vuol dire viaggiare Mitsubishi.

Carisma 16V	GLX 1.6	GLXi 1.6 Comfort	GLXi 1.6 Executive	GLS 1.8	GLS/Di-D 1.9 TD Automatic
Servosterzo	S	S	S	S	S
Chiusura centralizz.	S	S	S	S	S
Specchietti ant. e post.		S	S	S	S
Specchietti elettrici		S	S	S	S
ABS			S	S	S
Airbag conducente	S	S	S	S	S
Airbag passeggero			S	S	S
Aria condizionata		S	S	S	S
Antifurto	S	S	S	S	S

Carisma apre la strada al mondo Mitsubishi.

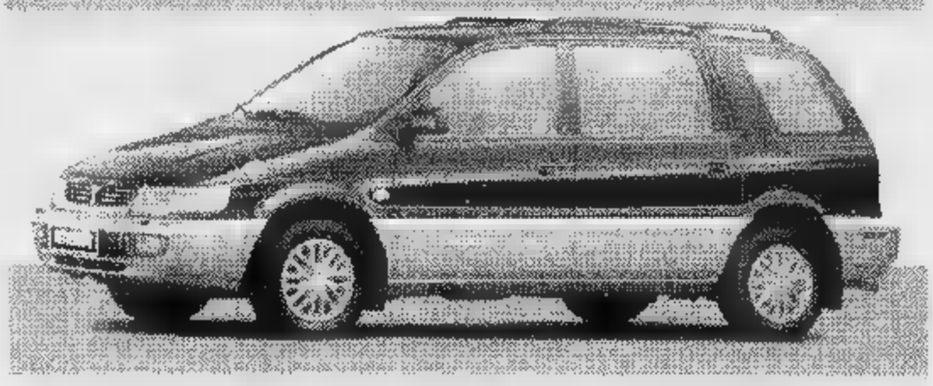
MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'.

OFF ROAD IMPORT

UNICA CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER SAVONA E PROVINCIA
TUTTA LA GAMMA IN PRONTA CONSEGNA E PROVA

NUOVA SEDE ESPOSITIVA • PIAZZA SAFFI • SAVONA • TEL. 019/820850
SEDE, ASSISTENZA E RICAMBI • V. AGLIETTO 25 • SAVONA • TEL. 019/800544

MITSUBISHI SPECIALISTA IN MONOVOLUME

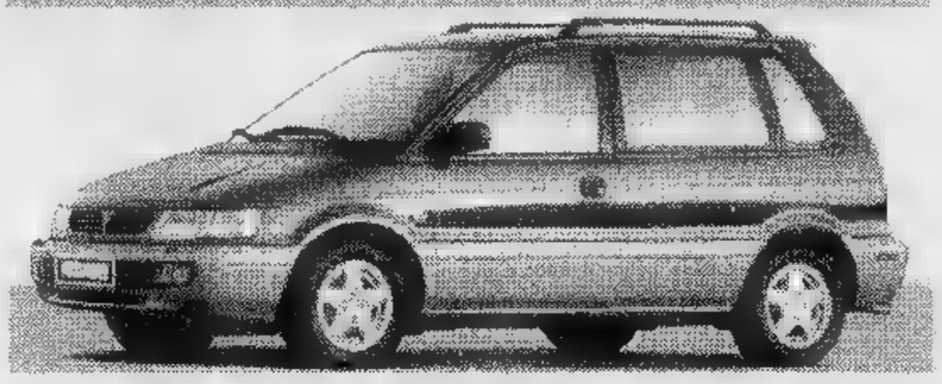


MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon. 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI SPECIALISTA IN MONOVOLUME



MITSUBISHI SPACE RUNNER.

Lo monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 8 posti, 1.8 2WD e 4WD, 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI SPECIALISTA IN MONOVOLUME

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili in un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 8 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI PAJERO. NOVITÀ SU TUTTA LA GAMMA

PAJERO METAL TOP. 8 VERSIONI A PARTIRE DA LIRE 43.500.000

METAL TOP	MOTORE	CV	SERVOSTERZO	DIF. AUTOBLOCCANTE	BLOCCO DIFF. POSTI	TRASMISSIONE SUPER SELECT	ARIA CONDIZ.	ABS	ESTENSIONE IN LEGA	DOPPIO AIRBAG	MILIONI CHIAVI
GL	2.5 TDI	99	S	S							43,50
GL COMFORT	2.5 TDI	99	S	S			S				46,60
GLX	2.5 TDI	99	S	S		S				S	49,90
GLX COMFORT	2.5 TDI	99	S	S		S	S			S	53,00
GLS	2.5 TDI	99	S		S	S	S		S	S	57,00
GLS EXECUTIVE	2.5 TDI	99	S		S	S	S	S	S	S	64,50
GLS EXECUTIVE	2.8 TDI	125	S		S	S	S	S	S	S	67,80
GLS EXECUTIVE	3.5 V6	208	S		S	S	S	S	S	S	71,10

ASSISTENZA
FERRARI
Via Bandi, 13
Tel. 010/384
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Corso Europa,
Tel. 010/399
GENOVA

Mercoledì 17 Luglio 1996 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il gip dà tempo fino al 5 agosto per trovare altre prove. L'accusa: colpevole di reati ancora più gravi

Viveri per adesso rimane in carcere

Ma i 150 milioni non erano una tangente: fuori Piaggio

Scontro magistrati-difesa

I legali: il teorema s'è smontato
L'accusa: imputazioni gravissime

SAVONA. Caduta l'ipotesi della corruzione per Viveri e Damonte, la vicenda giudiziaria che sta tenendo Albenga (e non solo) col fiato sospeso si arricchisce anche di toni polemici.

Vengono, in particolare, dalla difesa dei «rossi», dall'avvocato Luciano Germano. «E' caduta l'accusa più grave. Viveri non è un corrotto, non ha mai intascato presunte tangenti. Gli altri reati? Poca cosa. E comunque sono ancora tutti da provare. Sono convinto, questo sì, che se non si fosse stata l'ipotesi della corruzione non ci sarebbero stati arresti».

E ancora: «Adesso l'accusa sta puntando tutto sull'ipotesi di concussione. Sostengono che Viveri abbia "tirato il collo" alla Carige, abbia fatto pressioni, forte dei diritti di tesoreria comunale alla banca, per ottenere una dilazione dell'esecuzione immobiliare sui suoi beni. Non è vero e lo proveremo. Viveri ha sempre tenuti distinti gli interessi personali da quelli del Comune. Capisco, però, che adesso i giudici cerchino di difendere i loro provvedimenti, quelle ordinanze di custodia cautelare così clamorose».

Se la difesa attacca, l'accusa contrattacca. In sintesi, ecco la risposta. E' vero, l'ipotesi della corruzione è caduta. Ma non è la più grave, anche l'opinione pubblica viene colpita soprattutto dalla parola «bustarella». Basta andare a leggere il codice penale, per capire. La corruzione è un reato punibile una pena massima di 5 anni di carcere. Altrettanto è previsto per l'abuso d'ufficio: e a Viveri gliene vengono contestati una sfilza. Poi ci sono le sei imputazioni di falso patrimoniale in atto pubblico: la pena prevista va da 4 a 10 anni. Infine la concussione, un reato gravissimo, con pene che vanno da 4 a 12 anni.

In conclusione, è caduta l'accusa di corruzione, ma restano in piedi le altre ipotesi di reato, che sono meno gravi. L'inchiesta continua. [f. p.]

Il pm Alberto Landolfi

SAVONA. Angelo Viveri, di Albenga, resta in carcere (c'è il ricorso al tribunale del riesame). Passa dalla cella agli arresti domiciliari, invece, l'imprenditore Bruno Damonte. Ritorna in libertà, infine, l'ex funzionario del S. Paolo di Albenga, Giampaolo Piaggio.

Sono queste le novità di rilievo dell'inchiesta post «operazione Ramsete» emerse ieri mattina dall'ufficio del pm Francesco Meloni. Conseguenza diretta, nel caso di Damonte e Piaggio, all'affievolimento dell'accusa che si basava sugli ormai famosi 150 milioni che, secondo i giudici, Damonte avrebbe versato a Viveri in cambio dei lavori per la ricostruzione del ponte sul Centa.

Il sindaco di Albenga rimarrà in carcere ancora 20 giorni. Salvo proroghe - e decisioni del tribunale del riesame, il quale è ricorso il difesa - dovrebbe tornare in libertà il 5 agosto. Un provvedimento che risponde in particolare all'esigenza di assicurare l'espletamento degli incidenti probatori comandati dagli inquirenti.

Quali? Il difensore di Viveri, l'avvocato Luciano Germano: «Sono quelli già in corso dinanzi al gip, finalizzati a comprendere ad esempio se i danni al viale Olimpia e all'acquedotto di Bastia del Negiaire, colmati con i fondi statali, siano stati inferti realmente dall'alluvione». E ancora: «Perizie che, a mio avviso, potevano essere svolte anche con Viveri in libertà».

Germano non risparmia polemiche. «Destino ha voluto che i consulenti indicati dal pm per l'espletamento di questi incidenti probatori siano stati già consulenti della Eges e Ilce, imprese "nemiche" di Viveri. Un caso sorprendente, sconvolgente, inaccettabile». I periti hanno però accettato l'incarico.

Ma torniamo agli ormai famosi 150 milioni. Non sono il frutto di una tangente: lo aveva anticipato l'altra sera il difensore di Damonte, l'avvocato Enrico Nan; l'hanno confermato ieri mattina i giudici. Cade dunque l'accusa di corruzione per il sindaco e per Damonte, e cade quella di ricettazione per Piaggio.

Angelo Viveri per ora resta in carcere

Ma allora, cos'erano quei 150 milioni? Germano: «L'acconto dell'acquisto di un magazzino di Viveri versatogli da tre persone. Un'operazione che poi non è stata portata a termine». Spiega meglio Giampaolo Piaggio: «Si è trattato di un versamento in conto mutuo effettuato da Viveri, frutto di una transazione tra quest'ultimo e una terza persona, e me non ho ritenuto di rivelare, nel rispetto del segreto bancario».

Le ricadute amministrative della proroga detentiva per Viveri? Il prefetto Michele Tolu: «La giunta rimane sospesa. La nomina del commissario è stata un atto dovuto, nessuna decisione drastica».

Fabio Pozzo
SERVIZI A PAG. 35

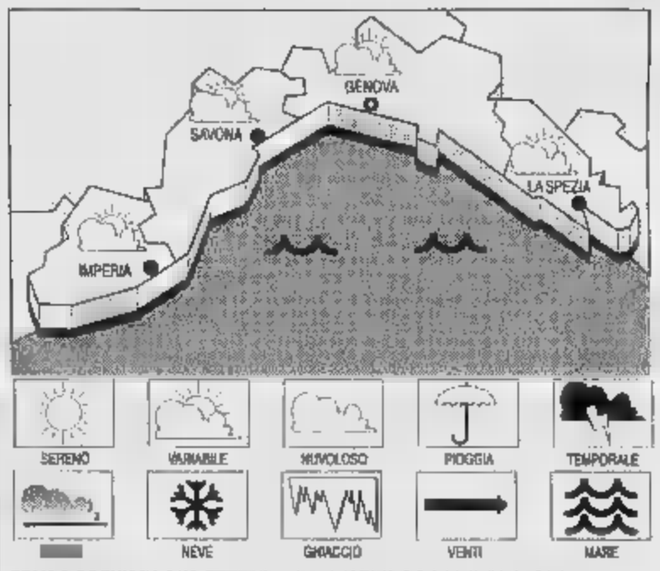
Allarme ■ Genova

Insetto lo punge E' grave

GENOVA. Allarme sanitario. Paolo, un genovese di 30 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto infettivi dell'ospedale Galliera per una gravissima forma di infezione provocata da un «flagobotonio», un insetto meglio conosciuto come «pappataci».

Il paziente è stato sottoposto ad una terapia specifica e fino a ieri il primario della divisione, Nicolò Piersantelli, non aveva ancora sciolto la prognosi. «Si tratta di una malattia rara in Italia, dove è localizza soprattutto nel Meridione e nelle isole. In Liguria si diffonde - spiega il primario - soprattutto nell'Imperiese e, se non curata in tempo, può anche provocare la morte». L'anno scorso un'altra persona era stata ricoverata in gravissime condizioni per la stessa diagnosi «Leishmaniosi viscerale». Il protozoo che provoca l'infezione, di cui il pappataci è un semplice vettore, viene trasmesso soprattutto dai cani. [m. c. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Possibile transitorio alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **per domani:** attenuazione dell'instabilità con cielo poco nuvoloso e locali foschie, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 25 °C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 Km/h, mare calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb.

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **22**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,08. La **Luna** si leva alle 7.48 e cala alle 21,48 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Disposto il sequestro a scopo cautelativo di depositi bancari e buoni del Tesoro

Eredità miliardaria: 2 sorelle in lite

Il padre, un artigiano savonese, anni fa aveva lasciato alla moglie e alle figlie un ingente patrimonio
Morta anche la madre, è esploso il dissidio sulla spartizione. La vicenda è ora in mano al magistrato

SAVONA. Un'eredità miliardaria e due sorelle in lite. Una accusa l'altra di non aver rispettato le norme testamentarie e di essersi ingiustamente impadronita di denaro e titoli di credito per centinaia di milioni e ho presentato una denuncia penale per «appropriazione indebita aggravata» al giudice, che ha già disposto, in via precauzionale, il sequestro dei beni contestati.

E' una vicenda decisamente complessa e dai contorni non ancora definiti. Giudici della pretura e avvocati preferiscono mantenere il più stretto riserbo, nonostante le «bocche cucite» qualcosa è trapelato. Tutto ha inizio nell'89 quando il padre di G.P. e M.P., un artigiano savonese, muore lasciando una consistente eredità valutata in un paio di miliardi: si tratta, soprattutto, di appartamenti, depositi bancari, investimenti in Bot, Cct e buoni postali, accumulati durante una vita intera di lavoro e sacrifici. Destinatarie del lascito sono la moglie e le due figlie. A questo punto la madre apre un conto insieme a una delle figlie, G.P., e si deposita i soldi ereditati.

La controversia inizia dopo qualche anno, quando muore anche la mamma. M.P. facendo ordine negli estratti conto inviati dalle banche dove sono depositati denaro e titoli di credito, sospetta che una fetta dell'eredità paterna (circa trecento milioni) le sia stata nascosta dalla madre e dalla sorella: decide così di rivolgersi al magistrato.

«I conti non tornano. Mi è stato sottratto una parte del patrimonio» - sostiene nell'esposto denuncia che fa scattare l'inchiesta del procuratore della pretura, Maurizio Piccozzi. Il primo atto del pubblico ministero è di sentire le parti. Poi, acquisite le prime documentazioni contabili, la richiesta del sequestro dei beni che gli è stata accolta dal giudice delle indagini preliminari.

La notifica del provvedimento è avvenuta qualche settimana fa, non senza problemi. Gli incaricati al sequestro, infatti, hanno fatto confusione con i nomi e si sono rivolti alla sorella «sbagliata», ovvero a quella che ha presentato l'esposto-denuncia. Chiarito l'equivoco, è stata data esecuzione al provvedimento. Fine del primo round. Non è da escludere a questo punto la replica di G.P., un'istanza di dissequestro.

Claudio Vimercati

SAVONA

Tribunale «blindato»

Tribunale blindato. Da qualche settimana, agenti della questura, carabinieri e finanzieri sorvegliano palazzo giustizia e, in particolare, i piani tribunale penale e delle due procure. Durante la giornata, gli uomini addetti alla vigilanza perlustrano lungo e in largo l'edificio, pronti ad avvertire via radio i colleghi in caso di necessità. Il giro vite nei controlli, sollecitato ripetutamente da giudici e funzionari, si è reso necessario soprattutto per tenere d'occhio gli «intrusi» che spesso vagano da piano all'altro del palazzo giustizia, senza alcuna giustificazione. Molti, ad esempio, «scambiano il tribunale per un posto telefonico pubblico» e si servono dei telefoni installati fra un piano e l'altro anche in (ad esempio di pomeriggio) quali l'ingresso dovrebbe essere vietato. Ma fra gli intrusi ci sono anche dei drogati, come dimostrano siringhe trovate spesso dagli impiegati. [c. v.]

PIAGGIO CENTER
SERVICE
ICARDI GIORGIO snc
Promozioni valide fino al 31/7/96.
L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*
L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE*
L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*
* Le tre offerte cumulabili.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
ALASSIO (SV) - Via Hanbury, - Telefono 0182-64.35.84
ALASSIO (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
(SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25

PIAGGIO
Disponibile nelle nuove versioni:
■ PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - ■ PIANALE ALLUNGATO 2,35 m
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

Una situazione paradossale denunciata con severità dai revisori dei conti

Comune miliardario, ma esoso

A Palazzo Sisto «avanzano» 29 mila milioni, però la giunta ha già aumentato tasse e tariffe
I soldi immobilizzati in cassaforte mentre il programma delle opere pubbliche è in ritardo

SAVONA. Il Comune aumenta le tasse, ma nelle casseforti di Palazzo Sisto sono in giacenza oltre 29 miliardi. E' il paradosso che emerge dal conto consuntivo approvato in questi giorni dalla giunta Gervasio. Malgrado le buoni intenzioni degli amministratori, la maggior parte dei progetti previsti a bilancio restano solo sulla carta e l'avanzo di gestione cresce vorticosamente.

I revisori dei conti hanno sottolineato la scarsa incisività dimostrata negli ultimi anni dal Comune: «Gli investimenti dal 1991 al 1995 sono rimasti pressoché costanti, passando da 14,9 a 16 miliardi - spiegano Cesare Magnano, Alberto Caroggio e Paolo Baldizzone -. Nello stesso periodo l'avanzo di amministrazione si è invece triplicato, salendo da 10 a 29 miliardi. Già nel 1994 avevamo segnalato quest'anomalia, sollecitando gli amministratori ad adottare iniziative per utilizzare al meglio le risorse economiche. Questo infatti dovrebbe essere il compito primario del Comune».

Aggiungono i revisori con severità: «Per quanto riguarda il problema degli investimenti, da anni vengono iscritte a preventivo cifre consistenti poi stornate in fase di assestamento. Visto che la disponibilità finanziaria non manca è necessario che l'amministrazione indaghi sulle cause di questo fenomeno, che sembra nascondere ritardi o carenze di organizzazione». I revisori sottolineano infine l'inutile incremento delle tasse: «L'iniziativa di aumentare al 5,1 per mille l'Ici quando già ben noto l'avanzo di amministrazione può rappresentare un indebito confronti dei cittadini che vengono privati di risorse che poi il Comune non utilizza. Anche per quanto riguarda la variazione delle tariffe dei servizi il Comune dovrebbe tenere conto dell'andamento della gestione».

Cesare Donini, assessore alle Finanze

L'avanzo di amministrazione ammontava a 10 miliardi nel 1991 ed era già salito a 12 nel 1992, ai tempi della giunta Magliotto. Durante la gestione Tortarolo è arrivato a 18 miliardi. Da quando si è insediata la giunta Gervasio, nel 1994, l'avanzo è salito a 29 miliardi per arrivare sino ai 29 miliardi di quest'anno. L'eccesso di immobilizzate a Palazzo Sisto ha suscitato naturalmente l'attenzione del consigliere di opposizione Ugo Ghione: «Malgrado le assicurazioni ricevute dal sindaco e dall'assessore Donini lo scorso anno, l'avanzo di amministrazione ha subito un nuovo balzo in avanti di 5 miliardi. Ora chiediamo alla giunta di mettersi al lavoro affinché i soldi immobilizzati in Comune non susbiscano un ulteriore aumento il prossimo anno».

Parallelamente la pressione dei tributi comunali sui savonesi è cresciuta. Si è passati dalle 270 mila lire pro capite del 1991 alle mila lire del 1995. L'ultimo rilievo del collegio dei revisori riguarda il patrimonio comunale: «Tutti gli immobili affidati in locazione producono redditi assai scarsi. In particolare sarebbe necessario rivedere gli affitti degli immobili commerciali».

Ermanno Branca

Metalmetron agli artigiani

Ok delle Ferrovie per il tunnel
A Legino la scuola professionale

SAVONA. Le Ferrovie danno il via libera all'avvio della cittadella degli artigiani nell'ex Metalmetron mentre la Provincia progetta un centro di formazione professionale a Legino.

Ex Metalmetron. Si sblocca il piano di recupero delle aree di via Stalingrado. Le Ferrovie hanno ceduto un delle di Parco Doria che verrà utilizzato per costruire un tunnel sotterraneo. In questo modo verrà risolto il problema della viabilità per l'accesso alle aree ex Metalmetron, destinate ad ospitare un insediamento artigiano, ma anche negozi per la vendita dei prodotti, un bar, un ristorante. Il Comune ha stabilito che in ogni caso le attività commerciali non potranno superare il 50 per cento delle aree. Per l'inizio dei lavori è necessaria una normale concessione edilizia.

Centro di formazione. La Provincia ha deciso di dar vita ad un centro di formazione professionale che sorgerà a Legino, accanto all'Ente scuola edile. La spesa prevista si aggira intorno ai due miliardi.

Box piazza Bologna. Il Comune ha nuovamente inviato all'esame della II Circoscrizione il progetto per la costruzione dei box interrati di Villapiana. Rispetto al piano precedente i parcheggi sono stati ridotti da 150 a 90. Inoltre nel nuovo progetto i box risultano concentrati al centro della piazza, lontano dalle fondamenta dei palazzi delle Gli abitanti di piazza Bologna, comunque, non valutano positivamente l'iniziativa.

Torrente Quiliano. La Provincia ha messo a punto un piano per la sistemazione della foce del torrente Quiliano. Il progetto prevede spesa di circa 8 miliardi per l'abbattimento di argini, lo spostamento di tubature, elettrici e telefonici. Secondo i tecnici della Provincia l'intervento servirà ad evitare il pericolo di alluvioni. **[s. b.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE

Condannato per non essersi fermato all'alt della polizia

Un milione e 125 mila lire di multa. E' la condanna (patteggiata) che il pretore ha inflitto a Cesare Allione, 59 anni. Lunedì mattina, stato arrestato dalla polizia stradale dopo che non si era fermato all'alt e aveva investito un vigile. **[c. v.]**

SAVONA

I lavoratori dell'Autorità portuale in «agitazione»

Il sindacato dei lavoratori dell'Autorità portuale ha proclamato lo stato di agitazione per la vertenza sul contratto nazionale di lavoro. Nei prossimi giorni si terrà un'assemblea in cui verranno decise azioni di protesta. **[e. b.]**

VARAZZE

Ottanta bimbi bielorussi ospiti dei Bagni marini

Ottanta bimbi della Bielorussia saranno oggi a Varazze ospiti delle associazioni Bagni marini e Albergatori. Ai piccoli, che saranno accolti dal sindaco Giovanni Busso, verrà offerta una giornata in spiaggia e una merenda giochi e sorprese. **[a. z.]**

ALBISOLA S.

L'Associazione ceramisti ha un direttivo

Rinnovo del consiglio direttivo all'Associazione ceramisti. Dopo le dimissioni di Leda Zannoni, il consiglio è così formato: presidente, Rita Lavagna Varaldo; vice presidente, Mirco Occelli; tesoriere, Mario Pastorino; consiglieri Ernesto Canepa, Barbara Fresia, Giuseppe Mazzotti; segretario Claudio Rispoli; collaboratori Oscar Albrito, Tullio Mazzotti, Dante Tiglio. **[a. z.]**

L.

Bilancio positivo per la rassegna «Man d'Ommu»

Bilancio positivo per la prima edizione di «Man d'Ommu», la manifestazione dedicata agli artigiani che si è conclusa domenica scorsa con una media di 20 mila presenze. La rassegna, organizzata dal consorzio Celle Promotur e dal Comune, verrà riproposta il prossimo anno con un maggior numero di artigiani scelti tra coloro che siano in grado di eseguire opere dal vivo. **[a. z.]**

Devolve più di un milione alla Croce Rossa

Un milione 350 mila lire è la somma che Elena Ravasio, 57 anni, milanese abitante a Varazze, ha devoluto alla Cri in occasione dell'originale festa per i suoi 25 anni di vita nella cittadina rivierasca, celebrata come vere e proprie nozze d'argento fiori e confetti. Il milite, che non ha voluto regali per sè, destinerà la somma alla raccolta fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza. **[a. z.]**

Mentre scoppia la polemica sul nuovo prontuario farmaceutico

Al Pronto soccorso arriva una nuova «automedicale»

SAVONA. L'Usl ha una nuova automedicale acquistata con i contributi della Regione. Si tratta di una Fiat Tempra station wagon attrezzata per le emergenze. Spiega il responsabile provinciale del Sistema «118», il dottor Franco Bermano: «Si tratta di un grande passo avanti rispetto alle "Panda", che pure continuiamo a utilizzare. La nuova automedicale è in grado di intervenire con maggiore rapidità e, essendo dotata di climatizzatore, consente, specie in questa stagione, di operare meglio anche nell'interesse del paziente».

La nuova automedicale è già in servizio al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Le altre due sono state dislocate a Varazze e Spotorno per far fronte all'emergenza estiva.

Intanto, sempre sul fronte delle emergenze, è stato attivato il nuovo numero telefonico per la Guardia medica. Si tratta di un «numero verde», perciò gratuito per tutta la provincia: 167-55.66.88.

Infine polemiche per il nuovo prontuario farmaceutico, entrato in vigore da appena un giorno e già contestato. Sul piede di guerra il sindacato dei medici di medicina generale che accusa l'Usl di non aver emanato direttive precise sui farmaci, fasce di prezzo.

La nuova automedicale in servizio al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

Nuove polemiche anche tra il sindacato autonomo Fials e il manager Cuneo. Il segretario provinciale Silvio Valdisserra, dice: «Ci risulta che la Regione abbia bloccato la delibera per il riconoscimento di mansioni superiori per sei dipendenti. Questo è il risultato dello scarso dialogo tra Cuneo e il sindacato autonomo». **[p. p.]**

Episodio a Varazze

Ragazza rimane in «bikini» dopo l'incidente

VARAZZE. Rimane in bikini dopo l'incidente. E' successo ieri pomeriggio a Varazze, a una studentessa ventenne, I.B., abitante ad Albisola, impigliatasi con la lunga gonna in ruota della moto su cui era in sella con un'amica, M.B., 18 anni, residente a Savona.

Le due giovani sono poi cadute. Quando I.B. si è rialzata ha scoperto di indossare più il vestito che le era stato letteralmente strappato di dosso. E' stata poi medicata al San Paolo.

Altri incidenti ieri a Savona e nel comprensorio. In via Cadorna a Legino, un furgone e un Fiorino si scontrati all'altezza della rotatoria. Igor Bruni, 25 anni, abitante in via Mignone, ha riportato leggere contusioni. L'episodio ha, però, provocato nuove polemiche nel quartiere. Massimo Bonetti, 28 anni, è rimasto coinvolto in un incidente in corso Mazzini ad Albisola: lievi le ferite. In via Nizza, infine, sono caduti dalla moto Alberto Ena, 22 anni, via Visca, e Luigi Fallai, 23, Valleggia. **[a. z.]**

Pronto il progetto

Albissola Mare è favorevole al porticciolo

ALBISSOLA M. «Il porticciolo turistico si farà. Ma non abbiamo ancora deciso nulla sul numero dei posti barca». Il sindaco Lino Ferrari, precisando che all'interno della maggioranza non esistono fratture in merito al porticciolo di piazzale Margonara che la Regione ha inserito nel piano delle coste, conferma la volontà della giunta di portare avanti il progetto incluso nel programma elettorale.

«Ad oggi gli unici dati che abbiamo sul porticciolo sono quelli di uno studio di fattibilità fatto anni fa che non include, però, la valutazione d'impatto ambientale - aggiunge Ferrari -. Quindi, pur essendo favorevoli al progetto ci riserviamo di conoscere quale peso avrà l'approdo sulla viabilità, che tipo di impatto procurerà, quali infrastrutture e costruzioni a verranno realizzate».

Il progetto, del quale la giunta ha recentemente discusso con l'Autorità portuale, dovrebbe essere realizzato da un privato, sotto la supervisione del Comune. **[a. z.]**

Operazione Priamar

Nove anti-droga dieci persone

SAVONA. Prime scarcerazioni nell'ambito dell'inchiesta «Violet2-Priamar» che nel giugno aveva portato all'arresto, in città, di persone e all'invio di avvisi di garanzia.

Nelle ultime settimane sono tornati in libertà già una decina di indagati. Il nome di spicco è quello di Giorgio De Antoni «Patatina», ritenuto dagli investigatori uno dei personaggi «da novanta». Il tribunale del riesame, però, non ha ritenuto sufficientemente probanti gli elementi accusatori che avevano portato al suo arresto. E' tornato in libertà, il due luglio scorso, anche Nicola Mammone, finito in carcere con l'accusa di spaccio di eroina e cocaina sulla base delle intercettazioni ambientali. Accuse che, però, lui respinge. Anche nel suo caso i giudici ritengono sufficienti gli elementi raccolti dalla polizia. Scarcerati, infine, Claudio Saporito, Gianluca Marras, Mara Peloso, Federica Zicconi, Oliva Rubbè, Carmelo Iaria, Eliana Grande e Nunzia Saggio. **[c. v.]**

Ieri in via Boselli

Tentano furto Due ragazzini subito bloccati

SAVONA. Caccia ai ladri, ieri pomeriggio, in via Paolo Boselli. Polizia e carabinieri hanno inseguito quattro ragazzini sospettati di aver tentato di svaligiare un appartamento in piazza Saffi. Due tredicenni, sembra albanesi, sono stati bloccati (ora rischiano una denuncia a piede libero), mentre i complici sono riusciti a scappare.

L'ondata di furti in appartamento, intanto, non si frena. Ieri pomeriggio i ladri hanno preso di mira altri alloggi in via Verdi, in Pia e in via Paleocapa. Fra le vittime anche una pensionata, da qualche mese ricoverata all'ospedale San Paolo. Lunedì pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno tentato di scardinare la porta suo appartamento, in piazza Mameli, ma sono stati disturbati e costretti alla fuga. Nella notte i ladri sono tornati nel palazzo e hanno svaligiato l'alloggio facendo razzia di denaro e preziosi per alcuni milioni. Sull'episodio sono adesso in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. **[c. v.]**

ACQUINO DELL...

LETTERE AI GIORNALI

Centrale Enel di Vado albergatori preoccupati

Abbiamo seguito con interesse, forse con timore, i vari articoli sulla centrale Enel. La nostra categoria già a gennaio espose le proprie idee, chiedendo alla Provincia di ottemperare al deliberato consiliare. Ci pareva, in allora, il momento migliore per affrontare l'annoso e pericoloso problema. Sappiamo anche che l'attuale potrebbe invece non essere il momento migliore quando un autorevole esperto come il prof. Maifredi esprime giudizi così severi nei confronti delle possibili variazioni climatiche provocate dalle centrali Enel La Spezia e Vado Ligure, tentati immaginare che forse esistano problemi più seri di quanto non sembri.

Tutti noi conosciamo la consistenza e la realtà negativa che l'impianto della centrale Enel ha sull'impatto ambientale di tutta la zona, ma siamo anche consapevoli della necessità di della stessa e dell'utilità che ne deriva per l'occupazione e l'indotto; dubitiamo circa le doverose capacità professionali dei tecnici abilitati alla sorveglianza, alla conduzione ed buon funzionamento dell'intero impianto.

Siamo però convinti dell'assoluta urgenza di applicare, e fare applicare, tutte quelle misure di prevenzione e di controllo atte alla salvaguardia della salute pubblica, dell'ambiente e delle attività produttive primarie del comprensorio.

A questo proposito crediamo assolutamente utile, e pensiamo sia un buon segnale, iniziare da subito bruciando gasolio e non carbone. Se ci vuole coraggio ed intuizione per buttarsi avanti quando le circostanze sono favorevoli, ci vuole altrettanto coraggio ed intuizione per capire quando le circostanze è giunto il momento fermarsi o di ritirarsi. E questo non solo per la centrale Enel; anche per i depuratori e per le discariche. E' quanto noi diciamo per la nostra ed è quanto vorremmo capissero tutti coloro che, nel pubblico e nel privato, sovraintendono alla gestione della cosa pubblica.

Enrico Valle,
vicepresidente dell'Unione associazioni albergatori della provincia di Savona

Finale, la sede Sert la sceglie il

Negli ultimi giorni c'è stato uno scambio di lettere sul problema della collocazione della Sert e della distribuzione nel territorio di Finale. Nell'ultima lettera, firmata da Alleanza Nazionale di Finale, è detto che spetta alla Usl specificare quali siano le strutture idonee. Vorrei chiarire che d'accordo per quanto riguarde la funzionalità delle strutture (assistenza e terapia) ed il loro costo di gestione, ma non spetta alla Usl individuare la collocazione sul territorio intercomunale. Abbiamo, naturalmente, delle idee relative alla collocazione ottimale del servizio (certamente l'attuale), ma ci rendiamo conto che l'impiego del territorio è prerogativa esclusiva delle autorità politiche ed amministrative locali, prerogativa che noi rispettiamo accuratamente.

Roberto Cuneo,
direttore generale Usl 2 Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

e provinciale: telefono per richiesta urgente ambulanze emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
640.089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerisie: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 9,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 850.518.
Margherone, via Minzoni 24, tel. 805.695.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 9,30 dalla farmacia
Della Ferrara, corso Italia 153, 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Mario Ignoto, telefono 53.007.
Stella Maris, 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sigisti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
INTERNOT
Manuelli, Roma 75, telefono 503.855.
Longo, Padre Genesio 66, telefono 554.045.
CERIALE
Neri, lungomare 83, telefono
LIGURE
Acciardi, via Fiume 2, telefono 690.823.
Nuova, p. Palestro 2,
Ursino, Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA
Finadri, via Montaldo 14, telefono 626.035.
LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 680.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

GUARDIA
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Cerisie ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 16 LUGLIO
NATI. Sara Briano, Daniele Manato.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Margherita Rossi, 86 anni, Savona, via Visca 35. I funerali si terranno questa mattina alle 10 nella Cappella dell'obitorio. Luigi Di Ruzza, 72 anni, Savona, via Milano 14. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco. Giovanni Becco, 86 anni, Mioglia, via Savona 25. Trasporto diretto alle 7,45. Amida Pascucci, 88 anni, Genova, via Delle Campanule 118. I funerali questa mattina alle 11 nella Cappella dell'obitorio.

Savona. Lunedì alle 20,30 è stato il Consiglio comunale per discutere la mozione del capogruppo pds Sergio Tortarolo sul vecchio ospedale San Paolo. L'ex sindaco di Savona in pratica propone pubblico sull'abbandono del vecchio edificio

*Nuovo orario per uffici Inps piazza Marconi. I lunedì gli sportelli saranno aperti al pubblico alle 12 e dalle 14 alle 17. Da martedì a sabato, invece, gli uffici della Previdenza sociale saranno aperti mattino, dalle 9 alle 12. La consegna certificati malattia può avvenire invece sino alle 16.

APPUNTAMENTI

BORMIDA
Visita alle trincee napoleoniche

Domenica 21 alle 9,30 dal colle Baltera, tra Bormida e Osiglia, partirà visita guidata organizzata dalla Pro Loco di Bormida in occasione del Bicentenario napoleonico. Si visiteranno luoghi, resi accessibili grazie a recenti lavori di risistemazione e valorizzazione, quali il punto osservazione delle truppe e il sentiero che porta ai resti delle trincee scavate dai francesi. A tutti i partecipanti sarà consegnata una maglia con napoleoniche a ricordo della giornata. Per iscriversi contattare Roberto Orsi (tel. 50.15.95).

[r. p.]

L.
Iscrizioni a stage di danza

Sono in corso le iscrizioni agli stages internazionali di danza che si terranno a Finale Ligure dal 18 al 31 agosto organizzati dalla Compagnia di danza Teatro di Torino. Per informazioni rivolgersi allo 011-60.01.09, oppure all'Apt di Finale.

[a. r.]

Lascia gli arresti domiciliari, completamente scagionato, l'ex direttore del San Paolo

Piaggio torna libero e attacca i giudici

Le intercettazioni e i legami tra Viveri e Damonte

A sin. Bruno Damonte agli arresti domiciliari e Silvano Parodi, manager Coop

SAVONA. Giampaolo Piaggio dall'altroieri è libero. Con un colpo di spugna il gip ha revocato l'ordinanza di custodia cautelare. Venuta a cadere l'ipotesi di corruzione per Viveri e Damonte, sono rientrati altrettanto repentinamente gli arresti domiciliari per l'ex direttore della filiale di Albenga dell'Istituto San Paolo.

Una remissione in libertà ha tanto amaro in bocca. «Mi hanno mostrato, il giorno dopo il blitz, un articolo di giornale pubblicato nella zona di Casale Monferrato, dove da quattro settimane dirigo la filiale locale del mio istituto. C'era un grande titolo col mio nome: "Arrestato", c'era scritto. E poi, in molto più in piccolo, si diceva che era stato arrestato anche il sindaco di Albenga».

Continua il funzionario di banca: «Mi immagino che impressione abbiano fatti di me i nuovi colleghi. Ma comunque non ce l'ho con i giornali, non è colpa loro». Per spiegare meglio, Piaggio si affida a una frase di Balzac: «Ha scritto che la reputazione di un uomo è come quella di un quadro. Quando l'autenticità viene messa in dubbio, il quadro perde valore. E così è anche per la reputazione di una banca: quando viene messa in dubbio, in pratica è rovinata». «Ho subito un abuso», dice ancora il bancario. «Purtroppo le indagini a volte imboccano una strada sbagliata. Sono stato sfortunato, ecco tutto». Ecco tutto? «I primi giorni ero veramente annichilito. Adesso invece sono, diciamo contrariato, per essere educati. Ma non c'è nulla da fare. Si tratta di danni che non possono essere risarciti. Ho subito un abuso, ne pago il prezzo, ingiustamente». Piaggio era accusato di aver «riciclato» la presunta tangente che secondo l'accusa Damonte avrebbe versato a Viveri. «Il sindaco ha versato questi 150 milioni, frutto di una transazione con un terzo, in conto mutuo. I giudici erano convinti che in realtà questi soldi fossero stati versati da Damonte anzichè Viveri, e che io avessi attestato, falsamente, il contrario». Oggi però è stato confermato che questi 150 milioni non sono il frutto di una tangente. E quindi, è stata rettificata la posizione di Piaggio: non ha «riciclato» niente. Fuori dall'inchiesta e tante scuse.

E' diversa invece la posizione dell'imprenditore Bruno Damonte. Non dovrà più rispondere di corruzione, per la tangente-che-non-c'è, ma rimangono a suo carico altre due ipotesi di reato, l'abuso d'ufficio e la turbativa d'asta in concorso con Viveri. Ecco perché degli arresti domiciliari, concessi ieri dal gip Meloni. Non rimane in carcere, perchè sarebbe troppo, ma non può nemmeno ritornare in libertà, ancora per una decina di giorni, perchè rimane indagato e perchè è comunque un teste importante di fronte al castello d'accuse costruito attorno al «re rosso».

L'avvocato Enrico Nan, l'altra sera al termine del colloquio tra l'imprenditore e il pm, era abbastanza soddisfatto. «E' caduta la corruzione. Adesso bisogna provare il concorso con Viveri per le altre due ipotesi di reato». E ha poi aggiunto: «Damonte si interessava delle questioni puramente tecniche, relative alle costruzioni in cemento armato. Del resto se ne occupava la cooperativa di Modena, unita alla Damonte da un contratto di associazione d'impresa». Un aspetto, questo, sul quale dovrà pronunciarsi il tredicesimo indagato, tuttora irreperibile, Giampaolo Dotti, dirigente della «Cfm», una coop legata alla Lega coop.

L'abuso d'ufficio e la turbativa d'asta fanno riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ricostruzione del ponte sul Centa. Una gara «fittizia», secondo l'accusa, «pilotata» da Viveri, con l'aiuto del consulente Vallarino, a beneficio di Damonte e a discapito dei concorrenti di quest'ultimo.

A suffragare queste ipotesi, i colloqui telefonici intercettati. Il 15 marzo scorso Viveri e Damonte discutono sul fatto che la ditta Icose «non deve vincere quell'appalto». Il 29 giugno Damonte reclama soldi e commessi e Viveri gli garantisce una anticipazione, che non c'è dubbio ci spetti». Oggi saranno infine interrogati gli assessori Paola Bonacchi e Maria Gaudenti. [f. p.]

Parodi interrogato cinque ore

I misteri dell'ex-dirigente Coop Lucarelli e Gasco liberi già oggi?

SAVONA. Ancora interrogatori. Ieri il gip Francesco Meloni ha sentito, per un'ora circa, l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli, e per poco più di dieci minuti l'assessore alle Frazioni Fabio Gasco. Il pm Alberto Landolfi, invece, ha interrogato per circa cinque ore Silvano Parodi, procacciatore d'affari per le Coop.

Al termine del colloquio di Lucarelli, il difensore di quest'ultimo, l'avvocato Giancarlo Salomone aveva l'aria soddisfatta. «E' andata molto bene. Non ho più avvertito l'accanimento dei primi giorni. Il gip ha contestato al mio cliente quattro episodi, relativi a quattro delibere con le quali sono stati affidati incarichi relativi alla qualità dell'acqua dei pozzi, il progetto del ponte di Leca e quello sul Centa, alla pulizia delle strade».

Continua il legale: «Gli contesta il nell'abuso d'ufficio e nel falso. Si parla di date delle delibere retrodatate, quando non c'era alcun motivo per farlo. Il tutto viene fuori da colloqui intercettati tra Viveri e Sarno, tra il primo e Olivieri: colloqui ai quali il mio cliente non ha partecipato». E che ha detto Lucarelli? «Che si ricordava».

Uscito dall'ufficio del gip l'assessore al Turismo, è entrato quello alle Frazioni. E' difeso dall'avvocato Donato Cangiano. «Il mio cliente ha escluso di aver commesso i falsi contestatigli. La durata del colloquio, una decina di minuti, mi rende ottimista». Sia Salomone che Cangiano hanno presentato istanza di scarcerazione per i loro clienti, agli arresti domiciliari. Il gip deciderà oggi stesso.

Infine, il faccia a faccia tra il pm Landolfi e Silvano Parodi il quale, secondo i giudici, sarebbe l'intermediario di presunte gare fittizie. A Parodi fa riferimento Viveri -emerge dalle intercettazioni - quando, rivolgendosi a un imprenditore parlando dell'erogazione dei fondi pro-alluvione, spiega che c'è chi sta efficacemente provvedendo». Ed è sempre Parodi colui al quale Damonte e Cossi, secondo Viveri (lo scrivono i giudici) dovrebbero versare una provvigione 1600 milioni per un incarico fittizio «in vista dell'affidamento pilotato dei lavori per la nuova viabilità di Albenga».

I legali di Parodi, Aghetto e Romani, ieri sera si sono limitati a dire che il loro cliente «ha risposto a tutte le contestazioni del pm» e che si ritengono soddisfatti. Oggi il gip deciderà anche per loro istanza. [f. p.]

«Riaprite il ponte di Bastia»

Le perizie sarebbero illegittime La giunta voleva già abbatterlo

ALBENGA. Il ponte di Bastia adesso potrebbe anche riaperto. Lo chiedono, senza mezzi termini, gli abitanti della frazione. «L'inchiesta ha dimostrato che le perizie fatte fare dal Comune sono fasulle. Il ponte può tranquillamente riaperto», sostengono sbandierando le controperizie fatte eseguire dal comitato.

Non sanno che il ponte avrebbe dovuto essere abbattuto già una ventina di giorni or sono. Risulta dagli elementi acquisiti dagli investigatori. Il sindaco Angelo Viveri, infatti, avrebbe incaricato un'impresa edile di abbattere il ponte. Di fronte al fatto compiuto i finanziamenti per la realizzazione del nuovo collegamento, più a valle, sarebbero inevitabilmente arrivati pena l'isolamento non solo di Bastia dell'intera valle Arroscia.

Viveri, sempre secondo gli elementi raccolti dagli investigatori, avrebbe deciso di non far abbattere il ponte dopo l'ormai «famoso» incontro con il ministro Claudio Burlando. Il responsabile nazionale dei trasporti avrebbe promesso i finanziamenti in tempi brevi (e di lì dei metodi contestati dall'inchiesta il sistema viario progettato lungo l'argine Centa tra capoluogo e Bastia rappresenta comunque un'opera necessaria per lo sviluppo cittadino) e il sindaco avrebbe fatto marcia indietro.

Sempre sul fronte delle opere pubbliche finita in qualche modo nel mirino dell'inchiesta c'è da registrare l'acquisto dei locali per la nuova pretura. L'immobile di via Bologna, di proprietà del gruppo De Martini, è circa 19 miliardi. La stima del valore dell'immobile è stata fatta dall'Ufficio tecnico erariale. Il Comune, inoltre, non ha sborsato nemmeno lira. A pagare l'immobile, infatti, è lo Stato. Il Comune, per legge, può solo trattare con i privati per l'acquisizione dell'immobile da destinare a sede giudiziaria. Se, per ipotesi, il ministero di grazia e giustizia decidesse di chiudere la pretura di Albenga l'immobile diventerebbe di proprietà del Comune.

Nel mirino degli investigatori ci sono anche le oltre seicentonovanta ordinanze firmate dal sindaco Viveri in pochi mesi. Quello delle ordinanze, infatti, è uno dei metodi che l'ex sindaco ha utilizzato maggiormente per fare andare avanti la macchina comunale. Ci sono ordinanze d'urgenza anche per l'acquisto di gasolio, di condizionatori d'aria e di altri generi che forse urgenti non erano.

Pezzini

Il senatore Roberto Avogadro

«Inutile manette-show»

Avogadro scrive a Napolitano

ALASSIO. Il senatore Roberto Avogadro ha rivolto al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano un'interrogazione in merito alla vicenda degli arresti del sindaco di Albenga e dei suoi collaboratori da parte della polizia. «Ho chiesto innanzi tutto se il ministro sia informato degli avvenimenti e delle modalità con cui si sono svolti gli arresti; sia prassi consolidata e soprattutto condivisibile quella procedere ad arresti, anche di persone palesemente inermi e non a rischio fuga, con tale spiegamento di uomini e mezzi e con fare da guerriglia urbana, tale da creare turbamento, pericolo e disagi alla popolazione. Una procedura tanto più ingiustificata per il fatto che tutti gli arrestati, viste le loro qualifiche e reperibilità, potevano essere addirittura tranquillamente convocati telefonicamente», ha scritto Avogadro.

L'interrogazione è stata dettata da una «preoccupazione personale» del senatore Avogadro e di «gran parte dell'opinione pubblica», sull'operazione, «spettacolare ed inutile, che ha fatto intravvedere un inopportuno sfoggio di "muscoli" quasi da stato di polizia». Ha proseguito Roberto Avogadro: «Vorrei conoscere se questo deprecabile uso della "giustizia spettacolo" non debba ritenersi da evitare e quanto questa operazione è costata ai contribuenti e ancora se l'uso degli elicotteri fosse assolutamente necessario e dettato dal timore di insurrezioni popolari. Inoltre, vorrei sapere se sia nella norma porre sotto controllo ambientale e telefonico le amministrazioni comunali o sia invece una grave limitazione delle loro libertà elettive». [m. br.]

FAVORITISMI?

Le indagini su Internet

Anche Internet è finito nell'«Operazione Ramsete» che ha decapitato la giunta di Albenga. Tra i tanti rivoli dell'inchiesta un capitolo, sicuramente minore ma significativo, riguarda i rapporti tra il Comune e un consigliere di maggioranza titolare di un nodo di accesso alla rete telematica. Nella doppia veste di consigliere e imprenditore avrebbe infatti fornito una serie di servizi al Comune «frenando» la concorrenza. Non solo, grazie ai buoni rapporti dell'amministrazione comunale con alcuni imprenditori, sarebbe riuscito a «soffiare» dei contratti che i altri gestori di accessi Internet avevano fatto firmare. Episodi minori al vaglio degli investigatori che stanno accertando se esistano risvolti penali o solo sgnali di un «andazzo» fatto di favoritismi. Di certo è la prima volta in provincia (e forse in Italia) che anche la «rete delle reti» finisce in un'inchiesta di questo tipo. [s. p.]

Sotto accusa sono stati messi i giovani clienti di una discoteca della zona

Pietra, 50 auto danneggiate

Il raid vandalico in centro, danni per milioni

PIETRA L. Pietra Ligure nel mirino dei teppisti. Nella notte fra sabato e domenica almeno 50 auto sono state danneggiate in via Borro e via della Cornice. Presi di mira anche i vasi di fiori sul lungomare. Altri danni anche alle vetrine dei negozi del centro che, in molti casi, sono state usate come servizi igienici. Il fatto grave sono le righe fatte su decine di autovetture in sosta. Molte delle macchine dovranno essere portate dal carrozziere.

La colpa di quanto è accaduto è attribuita, da molti, ai clienti di un locale notturno del centro. Spiega il sindaco Daniela Negro: «Ho parlato con i titolari della discoteca che danno la colpa al fatto che la chiusura anticipata alle 4 di notte li obbliga a mettere fuori dal locale, contemporaneamente, molti clienti. Non so se questa giustificazione è quella reale. La gente va a ballare sempre più tardi e allora alle 4 di notte si ha ancora molta "birra" in corpo. C'è da vergognarsi per certi giovani. I raid vandalici notturni a Pietra non comunque una novità.

Auto danneggiate, quasi tutte targa straniera, nel fine settimana anche a Finalpia e Finalmarina. [a. r.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Rissa in centro, intervengono i carabinieri

Lunedì sera movimentato in centro a Finalpia. Per motivo chiari c'è rissa terminata solo l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri. Rissa fra giovani anche domenica pomeriggio in via Saccone. Si è verificato uno «scontro», con due contusi, per futili motivi, fra piemontesi e finalesi. [a. r.]

BORGHETTO S.

Verdi polemici sugli di caccia a Pineland

La zona a mare dell'Autofiori, in particolare località Pineland, va esclusa dal territorio consentito per l'esercizio della caccia. Lo hanno ribadito al sindaco Riccardo Badino, i rappresentanti del gruppo verde che polemizzano con la Provincia. [a. r.]

ANDORA

Auto in fiamme dopo un incidente, ferito

Macchina in fiamme lunedì notte sull'Autofiori in direzione Genova all'altezza di Andora. La vettura ha preso fuoco subito dopo un tamponamento contro un altro veicolo. Illesi i conducenti dei mezzi. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco. [r. sr.]

ALBISOLA

ferisce ai piedi per inseguire uno scippatore

Andrea Tomatis, 22 anni, ha riportato escoriazioni guaribile in 10 giorni alle piante dei piedi. Ha inseguito un marocchino sul lungo- in piazza Europa alla piscina, dopo che l'extracomunitario aveva messo a segno uno scippo. Il giovane è riuscito a recuperare la borsetta. [m. br.]

Il «caso» di Ceriale

sospesa il parroco ora è polemico

CERIALE. Continuano le discussioni e le polemiche per la soppressione della tradizionale Festa dell'Accoglienza, organizzato dalla parrocchia. L'annullamento è avvenuto all'ultimo momento, causando anche disagi per coloro che non sono stati avvisati della decisione assunta in extremis, e venerdì sera si presentati all'appuntamento gastronomico. La festa, da anni organizzata in località Sant'Eugenio, riscuoteva il consenso di migliaia di persone attratte soprattutto dalla genuinità dei piatti serviti.

Tutto è nato da una controllo effettuato dai vigili urbani che hanno dovuto constatare, fra l'altro, la pericolosità di alcune lamiere. Controllo avvenuto all'ultimo momento, senza cioè avere il tempo di porre rimedio. Al riguardo il parroco, don Leandro Caviglia, tiene a puntualizzare: «Non è vero che ci stato impedito aprire a delle mancato rispetto delle norme sanitarie. Le nostre cucine hanno sempre operato con la massima attenzione per quanto riguarda le condizioni igieniche. Il problema era rappresentato dalle lamiere, e con un po' di buona volontà e poche lavoro tutto poteva andare a posto». [r. sr.]

Pensionato in vacanza

Turista di Borgio annega a Inutili i soccorsi

BORGIO VEREZZI. Un turista originario di Milano ma residente a Borgio Verezzi Bruno Spada, di 70 anni, via degli Ulivi 24, è annegato nel pomeriggio nelle acque del mare di Stintino, a poca distanza dalla caratteristica spiaggia della Pelosa.

L'uomo, che da qualche giorno stava trascorrendo le vacanze a Stintino, si era immerso nel primo pomeriggio per una nuotata dopo aver indossato le pinne e la maschera.

Voleva ammirare i fondali tra l'isola Piana (l'isolotto che fronteggia l'Asinara) e la Pelosa, probabilmente è stato colto da malore ed è annegato prima che qualcuno potesse rendersi conto di quel che stava accadendo. Il corpo, ormai privo di vita, è stato notato da alcuni bagnanti che hanno immediatamente dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Stintino e Porto Torres.

Dopo essere stato portato a riva, il corpo dell'uomo, su disposizione del magistrato, è stato trasferito all'Istituto di medicina legale di Sassari per essere sottoposto ad autopsia.

Bruno Spada, di famiglia benestante, originario di Milano e da alcuni anni si era trasferito in Riviera. [a. r.]

IL PATTO AI LETTORI

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Polemiche tra il sindaco Negro e il consigliere Adp Buscaglia sulle scelte

Si al «Piano del commercio»

Pietra Ligure, il Consiglio approva il progetto per razionalizzare le aperture dei negozi
Anche una serie di interventi per limitare il diffondersi dei centri di grande distribuzione

PIETRA L. Approvato l'altra sera in Consiglio comunale, praticamente senza discussione ma con la polemica uscita dall'aula dei consiglieri di Adp Franco Buscaglia e Antonio Fazio, il nuovo piano del commercio di Pietra Ligure. Varato anche il Consuntivo '95. L'amministrazione leghista ha a disposizione un avanzo di amministrazione di oltre 5 miliardi, un record senza precedenti per Pietra. Di questa somma solo 2 miliardi sono già impegnati: mille e 400 milioni sono stati previsti per la realizzazione del ponte sul torrente Maremola fra via Crispi e via Sauro.

Il nuovo Piano del commercio è arrivato in Consiglio dopo una serie di incontri fra la giunta e le categorie. E' anche per questo motivo che l'altra sera c'era un solo commerciante ad assistere al dibattito (per il Piano precedente la sala consigliare era stata quasi occupata). Franco Buscaglia, Antonio Fazio e Paolo Palmarini hanno criticato la mancata convocazione delle minoranze agli incontri. La tensione è salita quando Buscaglia ha posto tre quesiti al sindaco Daniele Negro. Ha detto quest'ultimo: «Il regolamento ti consente 10 minuti di intervento e poi una sola replica». Buscaglia voleva subito la risposta del sindaco che, sempre applicando il regolamento alla lettera, ha fatto trascorrere, con l'aula consigliare quasi in silenzio, i minuti «riservati a Buscaglia». Quest'ultimo ha abbandonato l'aula con il collega Fazio. «Siamo in una sede democratica o autoritaria?», ha detto l'esponentre di Adp.

Il consigliere di Adp Franco Buscaglia

Il nuovo Piano del commercio abolisce la divisione di Pietra Ligure in zone, prevede l'abbattimento delle superfici minime nel centro storico in modo da favorire anche attività specializzate e l'utilizzo dei magazzini, «congela» tutto il settore alimentare e cerca di porre un freno al possibile arrivo della grande distribuzione.

Augusto Rembado

Cairo, lavori anti alluvione

In località Monte e S. Giuseppe per eliminare dissesti geologici

M. Partono lavori (600 milioni l'importo) per la sistemazione dei danni provocati dall'alluvione del '94. Dopo due riunioni, la commissione Lavori pubblici ha dato il via libera a cinque progetti già finanziati dalla Cassa depositi e prestiti con mutui a totale carico dello Stato.

Il primo intervento riguarda la sistemazione del dissesto geologico della frazione Monti, opera progettata dall'ingegnere Giuseppe Piovano. Si tratta di bloccare una serie di fenomeni franosi che interessano la strada comunale e il pendio sottostante il nucleo abitato. La spesa si aggira sui 600 milioni.

Il secondo intervento è relativo al completamento dei lavori di pulizia e di sistemazione del rio Ville. Anche in questo caso il progetto è stato curato dall'ingegner Piovano e la spesa prevista si aggira sui 100 milioni.

Il terzo intervento, invece, consiste nella costruzione di una serie di «gabbie» in pietra destinate ad arginare una frana lungo la strada di Sant'Anna. La spesa, secondo il progetto elaborato dal geometra Giuseppe Tortarolo, è di una ventina di milioni.

Imponente invece il quarto intervento, anche di costo contenuto, e rigurada un'importante opera di canalizzazione delle acque piovane in frazione S. Giuseppe. Con questo intervento, secondo la commissione Lavori pubblici, si dovrebbe risolvere il problema dello smaltimento delle acque piovane lungo la strada statale dove confluiscono i canali di scolo dei numerosi piazzali circostanti.

Si tratta, in sostanza, di un canale sotterraneo che dall'altezza del palazzo della pizzeria Maruzziello porta le acque a confluire nel Bormida. Il costo dell'opera ammonta a 115 milioni.

Ultimo intervento presto in cantiere sarà quello relativo al lavoro di sistemazione delle sponde, pulizia e riprofilatura dell'alveo del rio Chiappella con una spesa che si aggira sui 600 milioni. **(r. p.)**

Appello di centinaia di bimbi al presidente Garassini

«Caro Alessandro, salva i caprioli dalla strage»

SAVONA. L'appello dei bambini delle associazioni protezioniste, rivolto al presidente Garassini, è semplice: «Caro Alessandro, salva i caprioli dai fucili dei cacciatori». E ora Garassini sembra intenzionato a rivedere una decisione duramente contestata. Infatti l'amministrazione provinciale è riuscita a raggiungere, grazie all'iniziativa dell'assessore alla Caccia, Pierluigi Pesce, un'insperata notorietà a livello nazionale: centinaia di lettere (di indignata protesta), scritte dai bambini da tutta Italia, denunciano il via libera alla strage di caprioli, autorizzata dalla Provincia. La ragione ufficiale della strage sarebbe il sfraffolamento dei boschi, zeppi di caprioli, e il conseguente danno alle culture. Peccato che, invece di mobilitare squadre di doppiette armate di carabine e walkie-talkie, sarebbe stato sufficiente catturare gli animali con sistemi incruenti e trasferirli in aree adatte ad accoglierli. Il programma dell'assessore Pesce è semplice: ad agosto saranno uccise femmine e 20 maschi a gennaio '97. Compresi 10 cuccioli di pochi mesi, i famosi «Bambi» che la campagna nazionale promossa da Topolino vuole proteggere. Ma l'assessore Pesce precisa: «Il riferimento al "Bambi" di Walt Disney è fuori luogo in quanto il "Bambi" del film omonimo è il cucciolo di un cervo e non già un capriolo». La campagna protezionista continua. **(m. nu.)**

DALLA VAL BORMIDA

La «Festa dei popoli» in scena sul campo sportivo

domenica sul campo sportivo si svolgerà la «Festa dei popoli» organizzata da Comune, Pro Loco, parrocchie e Arci-Cairo. Si potranno visitare gli stand di Brasile, Bosnia, Senegal, Germania e Marocco. Domenica alle 17 conferenza del sociologo eritreo Habte Welde Mariam. I proventi andranno alla missione Nova Iguacu, ai bosniaci di Buna e alla missione per il Burundi.

M.

Multa di 20 milioni per scarichi fognari nel fiume

Una ventina di famiglie della frazione Passeggeri ha ricevuto un'ingiunzione di pagamento dal Comune. Si tratta di una multa di milioni perchè gli scarichi fognari delle loro case finiscono direttamente nel Bormida.

CAIRO M.

Allarme in località Ville per un incendio

Incendio di sterpaglie in località Ville. Le fiamme, di probabile origine dolosa, hanno minacciato alcune abitazioni. Sono interventi i vigili del fuoco che hanno lavorato 2 ore per domare il rogo.

CAIRO M.

Fioccano le multe nella nuova «zona disco»

Raffica di contravvenzioni dopo che è entrata in vigore la «zona disco». Una ventine di automobilisti sono stati multati specie nella zona di piazza della Vittoria. La maggior parte dei casi le multe si riferiscono alla mancata esposizione del disco-orario.

CARCARE

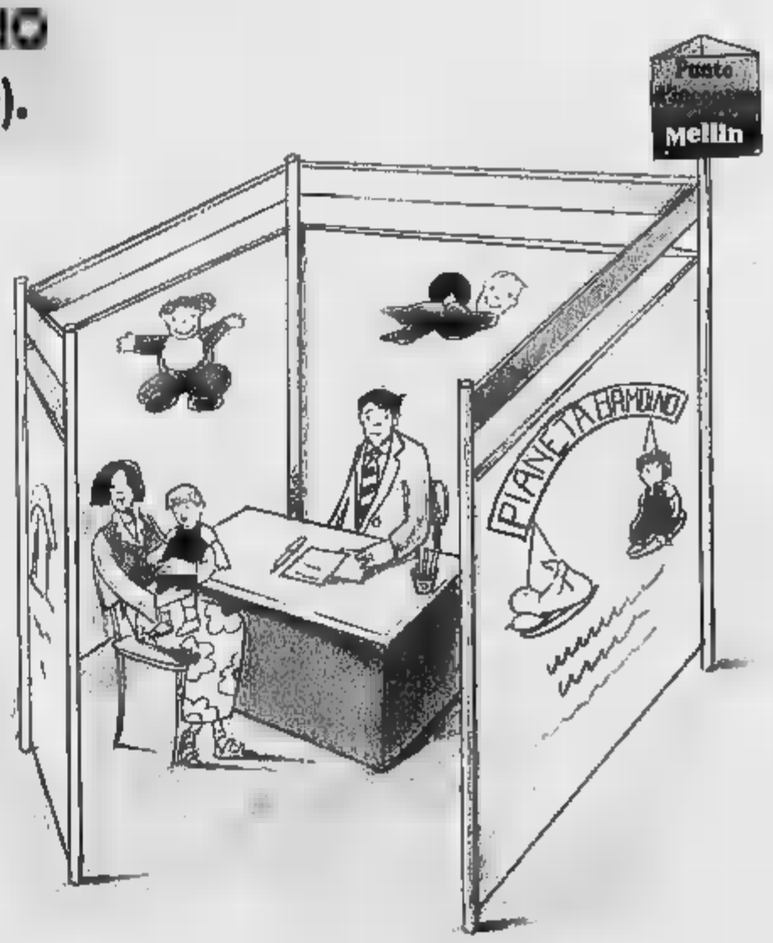
Nozze di diamante dei coniugi Siri di Vispa

Feste in casa dei coniugi Siri abitanti in frazione Vispa. Vittorio Siri 81 anni e la moglie Giuseppina Beltramini di 83 hanno infatti festeggiato i sessant'anni di matrimonio. **(r. p.)**

ipercoop SAVONA CENTRO COMMERCIALE Il gabbiano e Mellin

invitano tutte le mamme a partecipare al grande evento "Punto d'incontro Mellin - Pianeta bambino".

GIOVEDI' 18 - VENERDI' 19 - SABATO 20 E DOMENICA 21 LUGLIO
(mattino dalle ore 10 alle 13 e pomeriggio dalle ore 17 alle 20).



Tutte le mamme sono attese nel **Punto d'incontro Mellin - Pianeta Bambino**: un luogo creato appositamente presso l'ipermercato Ipercoop, dove uno **Specialista dell'infanzia** risponderà personalmente a qualsiasi domanda sui temi che riguardano il bambino, dall'alimentazione all'igiene, dalla salute ai traguardi della crescita, dal gioco allo sport.
All'interno dell'ipermercato Ipercoop ci saranno anche una grande **offerta convenienza** su un'ampia gamma di prodotti Mellin, e un **piacevole omaggio**.

Punto d'incontro Mellin - Pianeta Bambino presso Ipercoop:
un evento creato da Mellin per la mamma e il suo bambino.

Ipercoop Savona - Centro Commerciale Il Gabbiano - Corso Ricci, 211r.

Liguria estate

DANZA A LOANO: PREVENDITE

Sono in prevendita da ieri i biglietti per il secondo spettacolo della rassegna «La danza nel Giardino del Principe» di Loano. Lunedì 22 luglio spettacolo «Liqueurs De Chair» della compagnia italiana Balletto di Toscana. «Liquori della carne» mette al centro dell'analisi dell'autore, il coreografo francese Angelin Preljocaj, «il corpo nelle sue pulsioni più profonde ed erotiche». La musica dello spettacolo di Petitgand, le scene e costumi sono di Annick Boncalves. Allo spettacolo partecipa il sassofonista Jean Michel Morel. Le prenotazioni dei biglietti (25 mila interi 15 mila ridotti) avviene tutti i giorni presso la civica biblioteca di Loano dalle 9,30 alle 12, dalle 15 alle 18,30. Togliandi in prevendita, tutte le sere dalle 21 alle 23, anche presso i botteghini del Giardino del Principe che ospita anche mostra fotografica dal titolo «Il balletto di Toscana nelle foto Massimo Agus». [a. r.]

Un grande concerto stasera alle 21 in piazza San Pietro

A Borgio il ricordo di Duke

L'appuntamento inaugura le tre serate organizzate dal Comune. Verrà ricreata l'atmosfera del Cotton Club con la partecipazione di importanti musicisti

Jimmy Cobb tra i musicisti di stasera

BORGIO VERezzi. Atti, Tozzi, Casati, Chiara, Capurro, Albano, Cardito, Zunino, Zegna, Minotto e Jimmy Cobb. Saranno i musicisti protagonisti, questa sera alle 21, in piazza San Pietro a Borgio di «I remember Duke» il concerto jazz che inagura le serate organizzate dal Comune. E' questo uno degli appuntamenti che vuole evidenziare Borgio Verezzi non è solo il Festival teatrale. Si moltiplicano infatti le manifestazioni collaterali che da alcuni anni trovano spazio in piazza San Pietro, un altro luogo suggestivo località ligure anche se non panoramico come piazza Sant'Agostino Verezzi.

Piazza San Pietro ospita per il terzo consecutivo la rassegna di musica jazz. Ricorda il responsabile dell'associazione «Amici del jazz», Giovanni Paleologo: «Le precedenti edizioni, un grande successo di pubblico e di critica, erano culminate con la pubblicazione del disco "Magic Night in Borgio Verezzi" di Mal Waldron e Danila Satragno».

Il concerto di oggi vedrà protagonista una vera jazz band di All Stars italiane la direzione musicale di Riccardo Zegna. Titolo della serata «I Remember Dukes». Verrà riproposta l'atmosfera del Cotton Club con canzoni, balli e scenografie. Secondo appuntamento il 16 agosto con «Blues Reunion», di Stefano Calcagno, composta da più di dieci elementi. Conclusione il 19 agosto con «Tenor Madness» con il quintetto di Claudio Fasoli e Pietro Tondo.

Piazza San Pietro ospiterà dall'11 al 24 agosto il «Festival internazionale tra la danza il teatro». In calendario molti spettacoli, fra questi «Adriatico» con Marco Paolini, il «Viaggio attraverso i secoli», «Il Male di vivere» tratto da Montale, «Scrivere l'umorismo» con Bruno Gambarotta. Dal 18 al 21 agosto seminario introduttivo alle attività teatrali «giocando con il teatro». L'incasso della rassegna sarà devoluto a favore del progetto di ospitalità per i bambini di Cernobil organizzato dalla Provincia.

Augusto Rembado

Stridulo e magico Jarreau

Appuntamento stasera a Nizza per il Festival all'Arena «Cimez»

Il Festival di Nizza vede stasera l'esibizione di Al Jarreau (nella foto) all'Arena «Cimez» Il cartellone della serata prevede il jazzista Richard Galliano

NIZZA. Le star del jazz internazionale continuano a tenere banco in Costa Azzurra. Le rassegne di Nizza e Juan les Pins sono infatti entrate decisamente nel vivo e assicurano grande spettacolo nei giardini e nelle arene all'aperto dove l'atmosfera del jazz prende corpo e si trasforma fino a creare un clima piacevolmente irreale.

Il Festival di Nizza, arrivato alla terza edizione, vede stasera l'esibizione di Al Jarreau all'Arena «Cimez», interprete d'eccezione per il palcoscenico che, dopo l'incredibile performance di George Benson, vedrà continuare fino al 21 luglio la grande parata di stelle. Insieme a Jarreau il cartellone della serata vede il concerto di un altro professionista del jazz, Richard Galliano. La scaletta, tra l'Arena «Cimez» e i palcoscenici «Matisse» e «Jardin», vede l'esibizione di Wayne Shorter, del «René Sopa Group» e di «Epistrophy», Luluk Purwanto & The Heldingen Trio, The Mighty Chariots, Keb Mo Beau Jocque e Coco Robicheaux. E per domani cresce l'attesa per l'arrivo del grande Carlos Santana.

La «Pineda» di Juan les Pins riserva la serata di oggi al jazz caraibico con il concerto dei Los Van Van, gruppo cubano dai grandi effetti acustici, affiancati, per la prima volta in Costa Azzurra, da Oscar d'Leon e Orchestra con la «regina del salsa», la brava Celia Cruz. Per la rassegna «Jazz à Juan» il programma vede domani l'arrivo di una grande star di fama mondiale, Little Richard, soprannominato «Mr Tutti Frutti», che lascerà il posto venerdì sera a Keith Jerret in concerto insieme a personaggi del calibro di Gary Peacock e Jack Dejohnette. [g. ga.]

CARA RIVIERA Critiche ed elogi dai vacanzieri

Cartoline in ritardo Spettacoli eccellenti

Rumori, servizi che spesso sono solo sulla carta, problemi burocratici: i turisti in vacanza sottolineano a «Cara Riviera» i problemi, piccoli e grandi, che ogni giorno devono affrontare. Sottolineano, sempre più spesso, anche le cose positive che la Liguria sta facendo per migliorare e accoglienza.

O LUNACHE? Aldo Sartori scrive da Bergamo dopo essere stato in vacanza a Sanremo agli inizi di giugno. «Come sempre quando sono fuori casa ho inviato qualche cartolina e parenti e amici. Nulla di importante, i soliti saluti e qualche notizia sulle mie condizioni di salute visto che sono anziano. Ho imbucato le cartoline il giugno. La prima cartolina arrivata a mio fratello porta la data del 10 luglio. Più di un mese. Se le Poste sono in grado di garantire il servizio lo dicano. Scrivere cartoline non è necessario ma se pago un servizio non vedo perché non mi vie dato», spiega.

A SAN ROCCO. La famiglia Colombo, proprietaria di un appartamento regione San Rocco ad Alassio, si lamenta per i concerti e le manifestazioni organizzate dal Comune all'auditorium. «Abbiamo deciso di comperare delle trombe da stadio per disturbare le manifestazioni, non è ammissibile che ogni sera non si possa dormire sino alle 23 per la musica e gli schiamazzi organizzati dal Comune», sostengono. La risposta dall'assessore Marco Melgrati: «Siamo i primi, e lo abbiamo dimostrato con ordinanze, a combattere i molesti. Ma siamo anche i primi a dire che Alassio ha bisogno di manifestazioni di qualità e parco San Rocco si presenta come scenario di rilievo. Oltre tutto le manifestazioni terminano in orari accettabili e sono rivolte ad un pubblico che non si può certo definire da "schiamazzi" quando esce dall'auditorium».

RIVIERA VIVA. La lettera è firmata un gruppo di giovani in vacanza ad Andora: «Complimenti a tutti. Dopo anni di letargo la Liguria si sta finalmente svegliando. Complimenti agli imprenditori, che hanno aperto nuovi locali per i giovani, nuove birrerie, nuove discoteche e nuovi ritrovi, complimenti agli assessori al turismo. Oltre ai concerti di musica leggera, che quest'anno stati organizzati a Loano e Sanremo, abbiamo notato con piacere che ogni città ha messo in calendario serie di appuntamenti validi ed interessanti. Basta pensare a Billy Cobham a Laigueglia o ai "Modena city rumbreis" ad Alassio. E poi cabaret e concerti. Finalmente dei calendari che possono piacere anche ai giovani. Noi, se continua così, ritorneremo anche i prossimi anni», scrivono. [s. p.]

Il pubblico che a Laigueglia ha applaudito Cobham, una delle stelle della Riviera

Giro a vela: Savona saldamente in testa

L'ultimo sforzo prima del trionfo?

SAVONA. Centoventisette miglia separano «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» dal trionfo nell'ottava edizione del «Giro d'Italia a vela» che si conclude venerdì. Gran parte del percorso restante è contenuto nella Cervia-Trieste (115 miglia), ventesima tappa, che «salpa» questa mattina per concludersi nel primo pomeriggio di domani. L'equipaggio savonese si presenta al via con «maglia sempre più difficile da strappare.

Anche ieri, nella breve quanto importante tappa a bastone disputata a largo di Cervia, i savonesi si sono ottimamente comportanti, piazzandosi al secondo posto (vittoria alle Fiamme Gialle) ma soprattutto lasciandosi alle spalle «San Benedetto», giunta sesta e adesso staccata nella generale di 8 punti e mezzo. Ovvio che nell'ultima prova d'altura Vascotto & C. daranno l'anima per realizzare un sorpasso sempre più disperato. Anche perché venerdì l'ultima frazione (12 miglia davanti a Trieste, sede d'arrivo della di Cino Ricci) sembra proprio ideale per festeggiare la vittoria di Favini & C. Guai comunque a pronunciarla, la parola vittoria: nel mondo scaramantico della vela un augurio equivale spesso alla più brutta delle maledizioni. Ammonisce Gianni Imparato, uno dei grandi protagonisti della regata: «Il Giro finisce venerdì, il passaggio sull'ultima boa. Prima è inutile farsi illusioni. Oggi ci attende regata difficile ed insidiosa. Guai a mollare la guardia. Un calo di concentrazione risulterebbe fatale». Anche il presidente della Provincia, Garassini, ha raggiunto l'equipaggio ed oggi, da esperto velista sarà a bordo. Non però di «Provincia di Savona», ma di «Loano», che occupa il penultimo posto in classifica. Afferma Garassini: «Questo equipaggio merita la stima di tutti gli sportivi. "Ciccio" Rossi, nonostante tutte le difficoltà, è riuscito a disputare un Giro davvero alla grande».

Guglielmo Oliveto

CERVO

Festival Internazionale di Musica da Camera

Venerdì 19 luglio Ore 21,30

Pinuccia GIARMANA'
Alessandro LUCCHETTI

Pianoforte a quattro mani

Informazioni e prenotazioni (0183) 40.81.78

STET

BANCA CARIGE

PUBLIKAM

EROTICA TOUR '96

DAL 23 AL 26 LUGLIO

LOANO

DALLE ORE 21,00 ALL'ALBA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 019 / 677555

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
RENDE NOTO

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. del 29.05.1996 è stata approvata, con introduzione di modifiche d'ufficio, la variante integrale al Piano Regolatore Generale del Comune di Spotorno, adottata con deliberazione consiliare n. 126 del 12.07.1989 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli elaborati costituenti il Piano sono depositati nella Segreteria del Comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano.

IL SINDACO

CITTA' DI ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38
RIVIERA DEI FIORI

Avviso

Il Comune di Alassio intende appaltare i lavori sottoindicati mediante gara a licitazione privata da tenersi con il sistema di cui all'art. 21 della legge 02.06.1995 n. 216 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi:

- lavori di manutenzione straordinaria in Regione Santa Croce. Importo a base d'asta 135.000.000.
- lavori di manutenzione straordinaria in via Flavio Gioia. Importo a base d'asta lire 170.000.000.

E' richiesta l'iscrizione ANC per la Categoria «6» per l'importo corrispondente all'ammontare dei lavori a base d'asta.

Le Imprese interessate all'appalto dovranno produrre specifica domanda, in carta legale, entro le ore 12,00 del 07 agosto 1996 allegando alla stessa copia certificato sopracitato.

Le copie integrali dei due bandi sono Pretorio del Comune.

IL VICE SINDACO
cap. Bizzarini Bruno

Ogni giorno su La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Zucchero in concerto domani a Sanremo

Domenica Ruggeri a Ventimiglia e i Dhamm a Loano

GIORNI di grande musica in Riviera. Nel giro di pochi giorni arrivano Zucchero, Enrico Ruggeri [redacted] i Dhamm, tre appuntamenti ad alto livello con la colonna sonora dell'estate. Ad organizzare e curare la direzione artistica dei tre avvenimenti [redacted] l'«Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno. I concerti si svolgeranno a Sanremo, Ventimiglia e Loano e, per i lettori de La Stampa, [redacted] sono sconti e sorprese.

Adelmo «Sugar» Fornaciari si esibisce domani [redacted] al campo sportivo di Sanremo. Per il «bluesman dell'Appennino» si prevedono migliaia di persone. La sua ultima incisione, «Spirito divino» (dà anche [redacted] nome al tour estivo), ha venduto milioni di copie ed ogni suo concerto registra il tutto esaurito. Dieci lettori de La Stampa assisteranno gratuitamente al concerto e, in più, avranno la possibilità di scambiare qualche parola con il loro beniamino.

Enrico Ruggeri, uno dei pochi cantautori [redacted] grado di vincere il Festival [redacted] Sanremo e, contemporaneamente, quello della critica, arriva invece domenica sera a Ventimiglia. Si esibirà alle 21,30 i piazza del Comune nell'ambito della stagione musicale della città di confine. Anche il «rouge» arriva in concerto sulla [redacted] del successo di vendita del suo ultimo album, «Fango e stelle», che lo ha riconfermato capace (se ancora ce ne fosse bisogno) di unire melodia e divertimento con testi mai banali. A Ventimiglia sarà accompagnato dalla chitarra poderosa dell'immancabile Luigi Schiavone.

A Loano, domenica sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», concerto dei «Dhamm», gruppo italiano a [redacted]tà strada tra gli «Europe» e i «Take That». Idoli delle ragazzine hanno partecipato con successo all'ultimo Festival di Sanremo. Per loro e Ruggeri si potrà utilizzare il tagliando sconto de La Stampa.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini [redacted] ogni continente. Una visione che [redacted] stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

ACQUARIO DI GENOVA — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di [redacted] 2000 sull'acquisto [redacted] biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare [redacted] della [redacted]vigazione, avrete diritto ad uno sconto [redacted] **L. 3000** sull'acquisto [redacted] biglietto individuale adulti [redacted] ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "G[redacted] E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CONCERTI

Enrico Ruggeri sul palcoscenico di Ventimiglia, i Dhamm in arrivo alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» [redacted] Loano: la colonna sonora della Riviera di Ponente si arricchisce dunque di altri due appuntamenti. E per i lettori de La Stampa ecco il consueto trattamento da amici con i tagliandi sconto.

DOMENICA 21 LUGLIO — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

VENTIMIGLIA *ore 21,30* **Enrico Ruggeri**

LOANO *ore 21,30* *maxidiscoteca* "Ai Pozzi" **Dhamm**

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite [redacted] ad [redacted] sconto di 3.000 lire sul prezzo del biglietto

PREVENDITE: Savona, Charleston (isola), Leader service - Finale Ligure, Il Rigo - Loano, Lollipop, Alassio - Borghetto Santo Spirito, Top Moda - Albenga, B. N. [illegible] Alassio, [redacted] del disco - Imperia, Tutto musica - Sanremo, Popol, Twenty - Bordighera, Zeta disco, Galleria Job's - Vallecrosia, Libreria Falena - Ventimiglia, Stampolis

Utilizzare il tagliando del giorno stesso — Non sono valide fotocopie

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera [redacted] per raggiungere, a bordo di [redacted] moderno e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche [redacted] la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Gite [redacted] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario [redacted] San [redacted]so Cinque Terre - Porto[redacted]

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate [redacted] diritto a [redacted] sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

[redacted]AZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/[illegible]985); Spotorno: Ag. Riviera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

[redacted] l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in fun[redacted] scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE — Tel. 0182/931.755 CERIALE — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile [redacted] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [redacted] giorno [redacted], al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

...e richiedi [redacted] il [redacted] sconto [redacted] £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto [redacted] prevendita (4000 [redacted], costo totale del biglietto [redacted] mila lire) per l'esibizione [redacted] Zucchero [redacted] Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO [redacted] — *Zucchero* — *18 Luglio 1996* [redacted] *21* — MERCOLEDI' 17 LUGLIO [redacted]

Posto unico: **35.000 Lire**

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al [redacted], 10 lettori che [redacted]ontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome ...

Cognome ...

Telefono ... Città ...

[redacted]

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, [redacted] strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del [redacted] particolare [redacted] grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, [redacted] lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi [redacted] non mancano anche [redacted] donne. Divertimento assicurato.

Bungee Center — MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

Jumping ***emozione vera***

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. [redacted] su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare [redacted] il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[redacted]onte di [redacted]oreto

Triora (Valle Argentina)

[redacted] 146, AUTO DALLE CARATTERISTICHE INCONFONDIBILI E DALLA GRANDE [redacted] ALFA ROMEO. [redacted] SCEGLIE [redacted] IL 31 [redacted] QUESTA VETTURA, [redacted] ASSICURA UN ESCLUSIVO VANTAGGIO: IL [redacted] FILTRO ANTIPOLLINE [redacted] NEL [redacted] D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITA' DA [redacted] PERDERE PER [redacted] ALFA [redacted] PREFERITA [redacted] TUTTO [redacted] DELLA GUIDA, [redacted] D'ESTATE. L'OFFERTA E' VALIDA PER LE [redacted] DISPONIBILI PRESSO I [redacted]ONARI E ANCHE [redacted] 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.

[redacted] ALFA [redacted] CLIMA IDEALE.

AUTO [redacted]
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
[redacted] - Via Pio Galletto 16, Zona [redacted] - Tel. [redacted] 263123

[redacted]
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690681/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

Spettacolo di canzoni dialettali a Pietra, danza e successi d'autore sul Priamar a Savona

Paola Gassman e Ugo Pagliai ad Albissola

Le sagre gastronomiche, i luna park e l'animazione

Paola Gassman oggi ad Albissola

Recital di Paola Gassman e Ugo Pagliai a «Palcoscenico Albissola», «Jazz Ambassador» in concerto a Ceriale, teatro per ragazzi in piazza a Noli, canzoni dialettali a Pietra Ligure, danza moderna e canzoni d'autore al Priamar, concerto della corale Monteverdi a Millesimo, animazioni sulle spiagge del Ponemte. Questi, località per località, gli appuntamenti di oggi in provincia.

VARAZZE. Animazioni in spiaggia tutti i giorni a cura dello Zenit Club. Costruzione dei «Mandala» in sabbia al centro di meditazione [redacted] Apicella. E' aperto il nuovo Centro tatuaggi in piazza San Bartomeo. Luna park, tutte le sere sino al 18 di agosto, al campo sportivo Pino Ferro.

CELLE L. Concerto della banda Mordeglia alle 21,30 al teatro comunale.

[redacted] **S.** In piazza dei Mille giochi e tappeti elastici.

ALBISSOLA M. Alle 21,30 in piazza [redacted] della Concordia va in scena «L'amore, i luoghi, la memoria, l'impegno», recital di Paola Gassman, Ugo Pagliai [redacted] Carlo [redacted] per la rassegna «Palcoscenico Albissola '96». Il recital ha lo scopo di «stimolare una riflessione approfondita sulla produzione poetica contemporanea».

[redacted] Danza moderna e canzoni d'autore alle 21 sulla fortezza del Priamar. Cena, [redacted]ica dal vivo con gli «Extralarge» e sangria a mezzanotte ai bagni Paradioso sul lungomare Matteotti.

QUILIANO. «Estate ragazzi», giochi ed iniziative sino a fine estate promossi dall'ufficio servizi sociali.

[redacted] Al campo sportivo alle 21 concerto della Corale Claudio Monteverdi di Cosseria diretta dal professore Tarditi. Saranno eseguite musiche di Gluck, Rossini, Mozart, Beethoven ed altri.

BARDINETO. E' iniziato l'originale concorso «Viva gli spaventapasseri [redacted] prati». Verranno premiati gli spaventapasseri più belli.

SALICETO. «Area verde» [redacted] pista [redacted] pattinaggio [redacted] parco giochi aperta tutti i giorni.

CAIRO M. Dal [redacted] al 28 luglio i festeggiamenti patronali.

SPOTORNO. Giochi sulle spiagge [redacted] teatrino ai bagni Sirio e Vela Azzurra.

NOLI. Teatro per ragazzi in piazza Chiappella alle 21. Pesca [redacted] beneficenza a cura della Croce Bianca.

[redacted] **L.** Animazione pomeridiana del gruppo di «Sarabanda» ai bagni Serenval, America, Italia e Boncardo.

[redacted] **V.** Animazione e teatri[redacted] presso i bagni Vele con [redacted] gruppo «La spiaggia animata».

PIETRA L. Canzoni dialettali presso all'auditorium di piazza Vecchia a cura dell'associazione «A Campanassa». Luna park in via Sauro, pista di pattinaggio in via Soccorso.

LOANO. Sagra gastronomica di San Pio X, con numerose specialità e settore danzante serale. Pista di pattinaggio in viale Libia, luna park in via Abba.

CERIALE. «Jazz Ambassador» in concerto alle 21 in piazza della Pineta con ingresso gratuito. Torneo di beach volley 2+2 misto, in notturna, sulla spiaggia comunale.

[redacted] «Confidenziale», spettacolo teatrale del teatro Ipotesi, alle 21,30, in piazza San Michele. Concerto dell'Accademia vocale ingauna in vale Martiri con inizio alle 21. E' aperto tutti i giorni il parco del Minisport.

VILLANOVA. E' aperta la piscina «Marina verde» di località Coa[redacted]

[redacted] Luna park in via lungofiume. Fra le novità «Il paese dei balocchi». [a. r.]

[redacted]

[redacted] i ritmi [redacted]

Procedura Pluvial al Gilda
A Borgio musica per innamorati

Questi gli appuntamenti di serata nei locali notturni del Sa[redacted]

VARAZZE. Mercoledì con la Procedura Pluvial alla discoteca Gilda. Genere dancing al Boschetto con gli Airport.

[redacted] **S.** Dance Anni '70 e '80 al ai bagni Golden Beach. Karaoke e musica all'Oliveto. Musica d'ascolto al Da Ninetto al Portichetto. Musica dal vivo al Sun Dial.

[redacted] **M.** Ritrovi giovani a La Nicchia, al Fe Pub e alla Baia degli Angeli.

CARCA[redacted] Ritrovi giovani al Green Pub e al Betty Boop.

[redacted] Appuntamento telematico [redacted] internet al Cabaret.

[redacted] Musica dal vivo al Bella Napoli con Ray Fiore. Appuntamento telematico al Tnt nel centro storico. Musica dal vivo da Tuttogelato in corso Tardy [redacted] Benech.

[redacted] Musica dal vivo al Sinte Galeshka in località Faro.

[redacted] Disco-bar al Baquito e al Monkey Business. Ritrovo al Bikini.

[redacted] **V.** «Alla ricerca dell'innamoramento», musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcafe. Discobar «Bagni Nettu[redacted] by night». Ritrovi da Bergallo e al Cappero Club.

[redacted] **L.** Musica dal vivo e ritmi latini al Cafè Garden in via XXV Aprile. Realtà virtuale al Flora sul lungomare. Spazio giovane [redacted] Barone Rosso in via Garibaldi [redacted] al Delphin's sul lungomare. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre.

LOANO. Mercoledì Jammin con la musica black alla maxidiscoteca Ai Pozzi. Liscio e revival al Saitta sul lungomare e al Manhattan Inn in corso Europa. Ritrovo giovane al Crazy Night Pub al Poseidon [redacted] al Luca's pub.

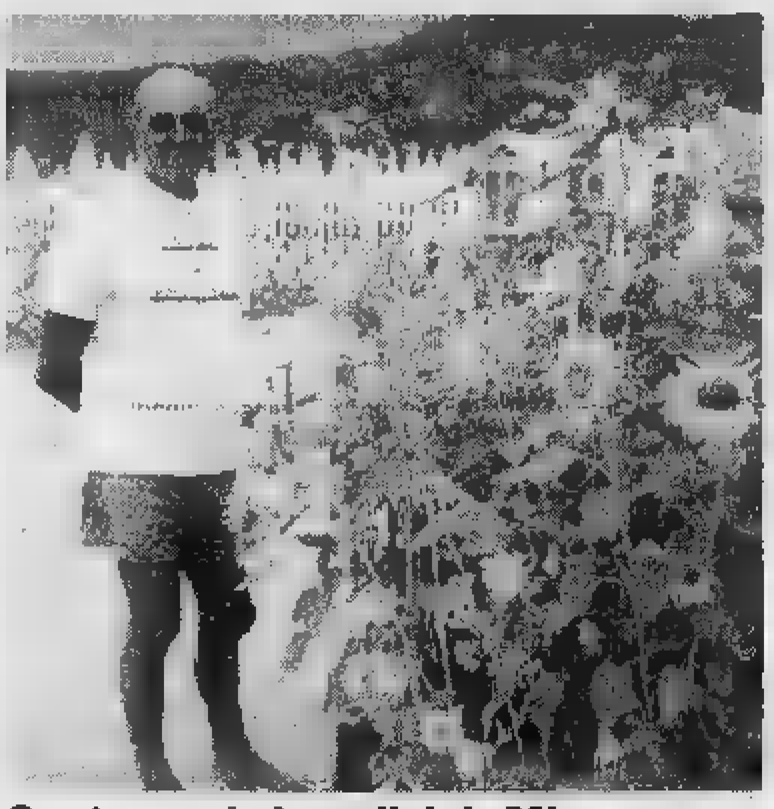
CERIALE. Al discobar Blue Monk Pub caccia al tesoro by night.

[redacted] Messaggeria «Phenomena» al bar Avenue di viale Martiri. Dance al Swimming Discoclub del villaggio Versolmar di [redacted] Pineta.

[redacted] Mercoledì disco-classic alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Musica dal vivo al bar Aldo. Discobar all'Hemingway e all'El Cielo. Discoteca punto d'incontro [redacted] Renè all'U'Brecche. Dancing e live al Manila Club e alla Capannino.

LAIGUEGLIA. Disco-paninoteca al Flamingo Club. Dance commerciale [redacted] genere latino sulle due piste della discoteca La Suerte con Edoardo Beneccio e Rudy Mascaretti. [a. r.]

VITA IN SPIAGGIA



Spotorno, i girasoli dei «Miramare»

Gioielli [redacted] riva al mare. Non si tratta di una mostra di preziosi. Stiamo parlando di stabilimenti balneari tra i più belli della Riviera. E i bagni Miramare di Spotorno (nella foto il proprietario Renato De Salvo accanto a splendidi girasoli sulla spiaggia) vantano [redacted] tradizione particolare. Già alla fine degli Anni Settanta i «Miramare» vennero premiati da Stampa Sera come una delle spiagge più belle [p. p.]

Stasera sulla spiaggia la tradizionale gara per la «Festa del mare»

Fornaci, staffett[redacted] nottu[redacted]

In programma un'appassionante [redacted] a 2 frazionisti sul litorale savonese
Domani proiezione di diapositive. In calendario anche «Corali in riva al mare»

SAVONA. Proseguono [redacted] iniziative della Sms «Giardino Serenella» nell'ambito della 22a edizione della Festa del mare. Quwesta [redacted], con inizio alle 20,30, si terrà [redacted] tradizionale appuntamento [redacted] la gara di corsa a staffetta sulla spiaggia.

«Currimmu in sà spiaggia del Furnaxi» è il titolo della manifestazione di stasera che, come tutti [redacted]li anni, calamita sulla spiaggia l'attenzione di centi[redacted] di appassionati. L'inizaiti[redacted] è organizzata dalla Società di mutuo soccorso Fornaci insieme alla Polisportiva serenella. [redacted] tratta di una staffetta notturna sulla spiagga nella quale è prevista la corsa di due frazionisti.

Il progrmma della 22a Festa [redacted] molto ricco anche quest'anno. Domani [redacted] è in programma una proiezione di diapositive nel Giardino Serenella. Due i temi cui sono ispirate le immagini: «Davanti al mare» e «Furnaxi de ina votta».

Martedì prossimo la Corale alpina savonese e gli «Amici del canto» di Mallare saranno protagonisti della manifestazione «Corali in riva al mare» che si terrà. alle 21 nell'anfiteatro dei giardini «Isola della Gioventù».

Ma l'appuntamento clou dell'estate fornacina è come sempre [redacted] la Festa della Madonna della Neve, prevista per lunedì [redacted] agosto alle 22 allo scaletto dei pescatori [redacted] l'arrivo dal [redacted] della statua della Vergine [redacted] la processione per le vie d[redacted] quartiere. Parteciperà anche la banda Forzano. Tutte le sere, intanto, fino alla fine di agosto, sagra gastronomica con i piatti tipici della cucina marinara ligure. [p. p.]

[redacted]

Organisti a Borghetto

«Festival organistico europeo», stasera alle 21, nella chiesa di San Matteo a Borghetto. E' uno dei tanti appuntamenti con la musica classica ed organistica in Riviera. Ogni anno vengono organizzati circa 150 concerti in varie località della Cee. Da Bruxelles vengono inviati organisti di scuola classica nelle varie città che aderi[redacted] al «Festival organistico europeo». Borghetto con il suo organo della chiesa [redacted] San Matteo partecipa oggi a questo prestigioso evento. Il concerto sarà eseguito dal maestro Zygmunt Strzep con musiche di Froberger, Bach, Soler ed altri. Da segnalare inoltre per domani l'inizio della 14ª Stagione operistica nella cattedrale di San Michele ad Albenga promossa dall'associazione «Amici della musica». [redacted] concerto inaugurale sarà di Maurizio Manara. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

[redacted]BISSOLA M.
Arte di Bertolazzi e Giannici

Sabato 20 luglio alle 18,30, all'enoteca «A la Santé» in via Repetto 22, inaugurazione dell'esposizione di Bertolazzi [redacted] Giannici. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Dangel[redacted] «Bludiprussia»

Le opere di Sergio Dangelo [redacted] mostra, da sabato 20 luglio con inaugurazione alle 18, alla galleria Bludiprussia [redacted] Vico Chiuso 1. La mostra si concluderà il 16 agosto. [a. z.]

[redacted] S.
Le foto di Stellatelli

Fino al [redacted] luglio, nell'Oratorio di S. Nicolò, prosegue la mostra delle opere d[redacted] fotografo Mario Stellatelli sul tema «La dimensione spirituale del colore». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 20,30 alle 23. [a. z.]

LOANO
Segni liberi di Panebarco

«Segni liberi» è il titolo della mostra delle opere di Bruno Panebarco inaugurata da pochi giorni al Kursaal [redacted] Loano. La rassegna (orario 19-24) sarà visitabile sino al 25 luglio. Mostra fotografica sulla danza anche al Giardino del Principe. [a. r.]

FINALE L.
Fantasie alla Ghiglieri

Nuova mostra alla Ghiglieri di Finalmarina. Sino al 26 luglio è allestita la personale delle «fantasie» di Diatto. Orario: 10-12, 16-19 e 21-23. [a. r.]

[redacted]
La Bibbia in esposizione

Mostra della Bibbia presso la sala a piano terra di palazzo comunale. L'esposizione dei diversi tipi [redacted] Bibbia, il testo più letto in assoluto al mondo, è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23 [redacted] si concluderà domenica prossima. [r. sr.]

ALASSIO
Pittura inglese dell'800

E' visitabile, presso Palazzo Morteo di via Gramsci, l'esposizione delle opere di Richard West, pittore inglese dell'Ottocento che ha soggiornato alcuni anni ad Alassio. La mostra, [redacted] ingresso libero, è aperta dal mercoledì alla domenica dalle 20,30 alle 22,30. Il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19. [r. sr.]

SANREMO [redacted]

Iniziativa La Stampa

Biglietti [redacted] per Zucchero a [redacted]

[redacted]REMO. Tre ragazzi di Finale, Loano e Alassio si sono aggiudicati tre dei dieci biglietti omaggio per assistere, domani sera, al [redacted] di Zucchero in programma allo stadio di Sanremo. Paolo Malagamba, Rosella Chiazzaro ed Eduardo Ruggieri risultano infatti tra i migliori autori dell'iniziativa «Fai una dedica» che è stata promossa da La Stamp[redacted] e che ha ottenuto [redacted] vasto consenso tra gli appassionati di musica e i fans del grande bluesman italiano.

Questi i testi dei lettori savonesi che sono stati scelti.

Paolo Malagamba, Loano: «Zucchero, urla più [redacted] puoi
oggi che è il mio compleanno
urla come fece mia madre
il giorno del mio esordio
in questo mondo».

Rosella Chiazzaro, Finale Ligure: «Per te, che ci fai capire quanto sia magico e necessario il [redacted]o, in una realtà dove la vita è sinonimo di lotta».

Eduardo Ruggieri, Alassio: «Caro Zucchero, sei un mito, e la mia dedica è: vorrei che tu lasciassi il cappello in casa mia».

Il termine ultimo per ritirare [redacted] biglietti omaggio, disponibili presso la redazione de La Stampa di via Gioberti 47 a Sanremo, è fissato per domani a mezzogiorno. [g. ga.]

[redacted]

Sala	Film
[redacted] Di[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000	**[redacted] omicidi** — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le [redacted] di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller
[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000	**[redacted] sempre** — di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, [redacted] O'Donnel (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia
[redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 20.20/22,30 — L. 10.000/7000	**Ninfa plebea** — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [redacted] Sandrelli [redacted] '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [redacted] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' Drammatico
Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
[redacted] Colombo — Tel. [redacted] — Ore 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000	**Jumanji** — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo [redacted] 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.
Ritz — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/8000/5000 anziani	**La [redacted]era [redacted]** — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.
[redacted] Ambra — Tel. 51419 — Or.: 21,15 — Lire 7000	[redacted]
[redacted] — Tel. 50.597 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000	**I laureati** — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000	**Pocahontas** — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/5000	**Asterix**
[redacted] Arena Ondina — Ore 21,30 — L. 8000/6000	**Apollo 13** — di R. Howard, [redacted] T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22.45 — [redacted]	**Ace Ventura - Missione Africa** — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted] (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico
[redacted] Corallo — Ore 21 — Lire 8000/5000	**Babe. Maialino coraggioso** — di K. Miller, [redacted] J. Cromwell, M. Szubanski, [redacted] Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
[redacted] Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire 8000/6000	**C[redacted]ò** — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas. Innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000	**Il profumo [redacted] mosto selvaggio** — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
[redacted] Giardino — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000	**Il presidente** — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — [redacted] Presidente americano per dribblare servizi segreti [redacted] impegni a vivere una storia d'amore [redacted] un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]
King — Or.: 21,15 — Lire [redacted]	**Jumanji** — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.
Sassello — Or.: 21,30 — Lire 7000	OGGI RIPOSO
SPOTORNO Ariston — Ore 21,30 — Lire 8000/5000	**Va' dove ti porta il cuore** — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '[redacted]) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. [redacted] 1h 47' Sentimentale
VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97 249 — Ore 21,30 — Lire 9000/6000	**Piume di struzzo** — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [redacted] (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h Commedia
Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21/22.30 — Lire 9000/6000	**L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa '95) — Un principe te[redacted]rario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di [redacted] è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V 1h 40' Cart[redacted] animati
VA[redacted] — Ore 21,30 — Lire 7000/4000	**Babe. Maialino coraggioso** — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] di riscattarsi e diventare come [redacted] cane da pastore per fare [redacted] guardia al gregge. N. V 1h 30' Comm.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

[redacted] - **Teatro ai Parchi di Nervi:** riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Inferno e Inferni. Or.: 21. Lire 25.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
[redacted] **della Tosse - Agorà:** oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

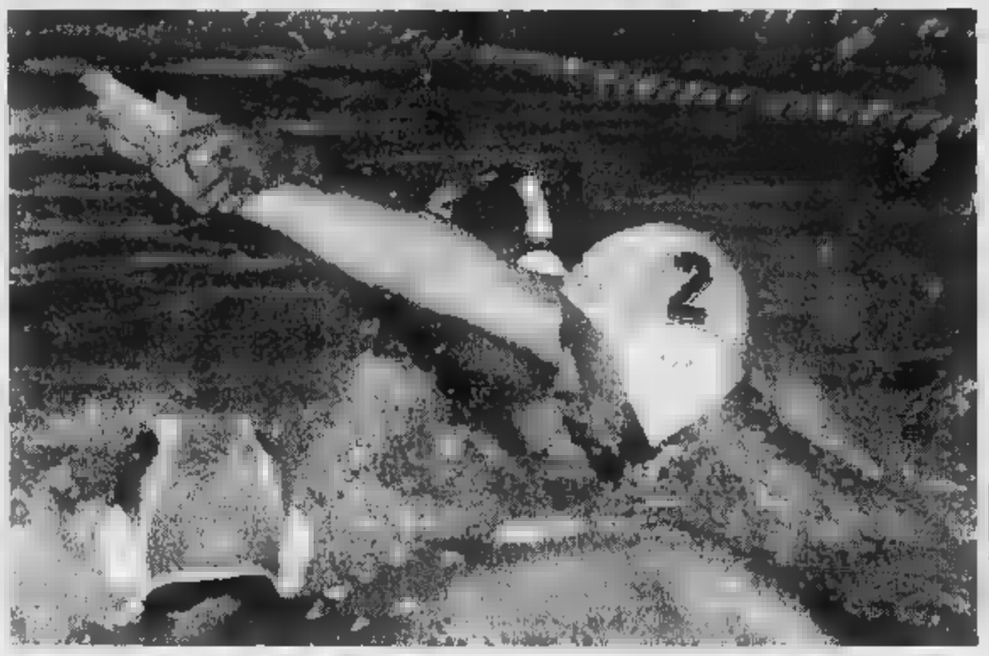
Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Mondo alla rovescia
[redacted]: Lochness
Lux: chiusura estiva
Nettuno: Toy story
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [redacted]

[redacted]

Centrale: Babe: maialino coraggioso
Dante: chiuso per ferie
Imperia: chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: chiuso per lavori
Ariston Ritz: oggi chiuso
Ariston Roof Sala 1: oggi chiuso
Ariston Roof Sala 2: oggi chiuso
Ariston Roof Sala 3: oggi [redacted]
Sanremese: oggi chiuso
Centrale: L'esercito delle 12 scimmie
Orfeo: film vietato ai minori di anni 18
Tabaris: Die Hard - Duri a morire



Alberto Angelini, punto fermo della Nazionale di pallanuoto, è uno degli uomini-simbolo della spedizione ligure ■ Giochi

Dodici, dopo il ko di Panucci, i nostri atleti ad Atlanta

Un'Olimpiade ligure

Da pallanuoto, «sincro», vela e atletica possono arrivare enormi soddisfazioni

La Liguria, una bandiera azzurra nel cielo ■ Atlanta. Non solo perché sarà la nostra regione a rappresentare l'Italia alla cerimonia inaugurale di venerdì (è notizia di ieri, l'ha deciso Pescante presidente del Coni invitando negli Usa l'assessore regionale Maria Paola Profumo). Ma la Liguria è - sarà - bandiera azzurra anche perché ha spedito in Georgia fior di atleti, gente da vacanza ma da podio.

Com'è tradizione, sono gli sport dell'acqua a parlare il nostro dialetto. L'Italia della pallanuoto, l'Invincibile Armata che Rudic ha costruito smantellato e ricostruito poggia tra le altre sulle spalle di Angelini, Ghibellini e Bovo: vuole l'oro, il C.t. che si piega ■ non ■ spezza, e lo insegue anche con questi tre ragazzi liguri.

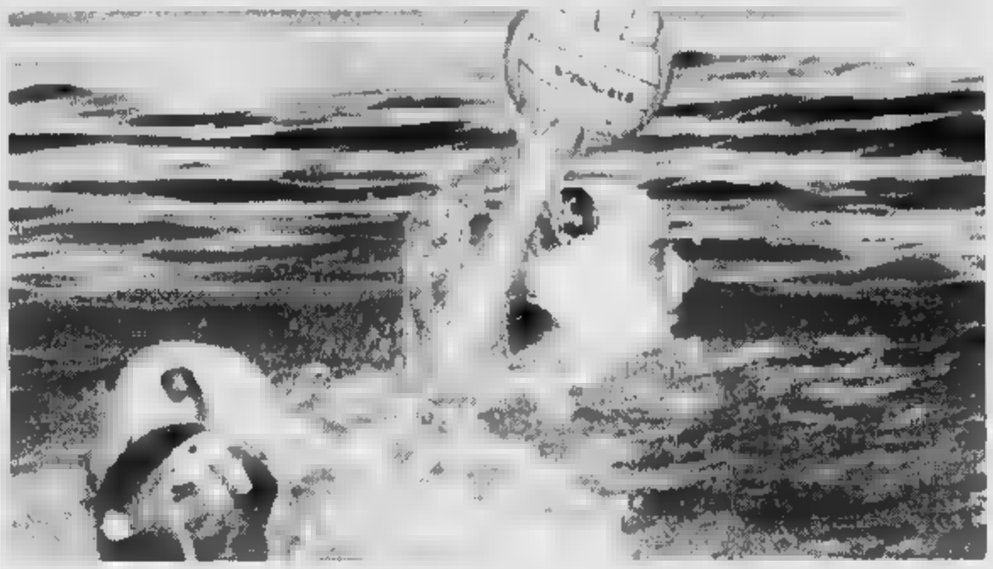
Giovanna Burlando ■ Serena Bianchi, in rappresentanza ■ autentiche «scuole» come quelle di Sturla e Savona, sono tra le rappresentanti di quel sincro che ha bruciato decine di tappe e potrebbe stupire ancora. Uno solo il nuotatore nostrano: Formentini specialista nei ...cranti 1500 crawl potrebbe imporsi tra i grandissimi.

Sarà ancora acqua anche per la vela, confinata nel bacino di Savannah, e che affida ai fratelli cuneo-franco-alassini Walter ■ Marco Pirinoli enormi speranze nella classe «Tornado». Sono stati eccellenti in queste ultime ... stagioni, furono fatti fuori prima della disastrosa Barcellona, si guarda a loro come ai salvatori della Patria velica. Non ci sarà purtroppo - è cronaca di questi giorni - quello che avrebbe potuto diventare uno dei ...boli dell'intera spedizione azzurra: Cristian Panucci. Gli è saltato il ginocchio nell'ultima amichevole, sta per lasciare gli Stati Uniti: merita ... più affetto adesso, campione di sfortuna oltre che ... campi di mezzo mondo.

Se anche senza di lui l'Italia di Maldini può inseguire l'oro olimpico, altrettanto potrebbe riuscire alla Nazionale femminile di basket nelle cui file brilla di luce propria per grinta e qualità tecniche Susanna Bonfiglio. Anche lei ha rischiato uno stop forzato per un colpo alla caviglia, ma il guaio pare adesso superato: la ragazzina che lasciò Savona quindicenne sfida le virago americane e dell'Est.

Tre personaggi, infine, fra atletica ■ scherma. L'eterno Ezio Madonia torna a sgomitare coi mostri dello sprint ... 100 e staffetta, mentre Ornella Ferrara - fresca signora Bado - parte da Imperia per una maratona che lei spera bella quanto quella mondiale di Goeteborg. Infine Terenzi, testa dura e grandi doti agonistiche, pronto a prendere il mondo a sciabolate.

Roberto Baglietto



Alberto Ghibellini, ex Bogliasco ■ Recco ora al Savona, il figlio ■ Sandro, olimpionico ■ medaglia d'oro ■ Roma nel 1960

E' genovese la leader di un'Italia che sfida le «grandi potenze»

Giovanna Burlando rimane il simbolo del sincronizzato

E Serena è la sua «delfina»

La Bianchi, gioiello dell'Athena verso un futuro da primattrice

Il nuoto sincronizzato ■ presenta all'appuntamento olimpico «dimezzato» rispetto alle precedenti tre edizioni (debutto ■ Los Angeles '84) Cancellati gli esercizi di «solo» e «duo» solo la squadra, dal 31 luglio al 2 agosto cattureranno, con un programma che si annuncia spettacolare, l'attenzione del pubblico.

Al «Georgia Tech Aquatic Center», impianto capace di contenere 15 mila spettatori, scenderà in vasca anche la savonese Serena Bianchi, 22 anni, cresciuta all'Athena Savona e seguita con massima cura da Patrizia Giallombardo. Lei e le ... compagne cercano un posto al vertice, sapendo che alcune Nazionali partono con quotazioni più alte: «Solo partecipare a un avvenimento come questo — afferma Serena — ricompenso i tanti sacrifici a cui ci sottoponiamo ogni giorno. Il nostro esercizio è di quelli capaci di conquistare il pubblico, considerato che la base musicale è un mix di brani italianissimi molto cari al pubblico, come 'Volare' o 'O Sole mio'. Certo questo non ci consentirà di approdare al podio per il quale ci ... le 'prenotazioni' di Canada, Giappone e Usa»

Prosegue Serena: «Già la prima giornata, con gli obbligatori, chiarirà le gerarchie. L'esercizio libero poi, che vale il 65 per cento del punteggio, determinerà poi il podio». Otto le squadre ai Giochi, le azzurre sono in ottima forma e l'ultima «Syncro Cup» di Roma ha messo in mostra tutta la determinazione di queste ragazze, vogliose di esser protagoniste. **[g. o.]**

Serena Bianchi, star dell'Athena S...

Giovanna Burlando, un nome e uno g...zia. La veterana del sincro, la sturlina «emigrata» ■ Roma per trovare spazi adeguati dove allenarsi con continuità. Ma i tempi delle polemiche con gli amministratori liguri per la mancanza di spazi per il sincro, sono ormai archiviati. Da un paio d'anni la Burlando ha per obiettivo l'Olimpiade, e da un paio d'anni è la prima d'Italia davanti alla rivale di sempre, la romana Paola Celli. Ma ad Atlanta, nel rispetto dell'alternanza (una volta il «solo» e il duo, a Barcellona '92: ... volta la «squadra»), la sturlina non si esibirà individualmente, ma con le altre azzurre, appunto nell'esercizio a squadre.

«Saremo tutte e dieci ragazze impegnate, in un esercizio molto spettacolare incentrato su musiche italiane. La nostra speranza è arrivare al sesto posto, dietro le superpotenze mondiali. Ormai è tardi per pensare al Duemila, all'esercizio singolo o al duo: cerchiamo quindi di dare il massimo ad Atlanta». **[g. s.]**

Formentini, «deb» ■ 26 anni

Nuoto: il fondista del Tigullio nei 1500 stile libero è da finale

Gli azzurri del nuoto partono oggi dal ritiro di Fort Lauderdale per raggiungere Atlanta. Nel gruppo ■ chiavarese-rapallese Marco Formentini, il migliore in Italia sulla distanza lunga dello stile libero, i 1500 metri. Doppia «cittadinanza»: in Liguria Formentini si è sempre diviso, sportivamente parlando, fra le due cittadine. Difendendo i colori della Rapallo Nuoto, ... «maestro» Daniele Cerabino.

Ora la grande occasione dell'Olimpiade, alla veneranda età (per un nuotatore ...) di 26 anni. «Un gusto diverso, quello di partecipare ai Giochi a 26 anni, quando tanti hanno ormai concluso il loro ciclo. I 1500 richiedono tanto allenamento e resistenza. Ho guadagnato Atlanta senza favoritismi: in carriera devo ringraziare davvero solo i miei due tecnici Marugo e Cerabino». Il tempo fatto registrare agli Assoluti indoor di Livorno (15'16'98) potrebbe garantire a Formentini la finale: forse anche qualcosa di più, ma scaramanticamente lui preferisce glissare. **[g. s.]**

Ecco la «scuola Rari»

Angelini e Ghibellini per l'oro

Gli ultimi di una stirpe gloriosa. Della pattuglia ligure, per tradizione maggioritaria ■ quasi, nella Nazionale azzurra ... rimangono che le tracce. Tre su 13 convocati, un po' poco per la «culla della pallanuoto». Rudic ha tagliato ulteriormente la «quota» ligure dopo i vittoriosi Europei dell'estate scorsa: a Vienna c'erano, in più, Paolo Petronelli ... Savona e Angelo Temellini del Recco, che i Giochi di Atlanta ... vedranno in tv. I «sopravissuti» sono Bovo, Ghibellini e Angelini, tutti in qualche modo targati Rari Nantes Savona.

Alberto Ghibellini è nato a Genova ■ 12-6-'73. E' figlio del grande Sandro, trascinatore del Recco negli Anni Settanta, campione ...idato a Berlino '78. Punta ad eguagliarlo, forse a superarlo. Longilineo (1,86 per 78 kg) è un attaccante che ha nel nuoto, nella agilità e nel tiro improvviso quanto preciso i punti di forza. Cresciuto nel Bogliasco, formatosi nel Recco, dal 1993 è - ■ vi resterà anche il prossimo anno - alla Rari Nantes Savona. Ha vinto un Mondiale Juniores a Il Cairo nel '93 e gli Europei a Vienna. ... gradisce troppo i raffronti con l'illustre papà, si è sposato tre anni fa con Marina, sta per laurearsi ... Filosofia.

Alberto Angelini è nato a Sa... il 28-9-'74. E' il trionfo ... volontà: essendo alto «solo» 1,76 ■ pesando solo 73 kg ha dovuto «inventarsi» ... fisico a forza di allenamenti. Carattere di ferro, intelligenza notevole, senso tattico acceso, può disimpegnarsi con eguale abilità da difensore c... da attaccante. Dotato di un tiro incredibile, un vero e proprio «bucamani», è assai stimato da Rudic. Messosi in luce ■ Mondiale Juniores de Il Cairo '93, è stato determinante ■ Vienna per la conquista del titolo europeo. Potrebbe essere accostato, tra gli ... del passato, a «Lupetto» Baracchini. Fidanzato con Valeria, è iscritto a Giurisprudenza. **[d. s.]**

Bovo, ora al Pescara, esplose nella Rari

Bovo, l'«ex»

Lui con Rudic, ha vinto tutto

Ha vinto più di Eraldo Pizzo: un paragone che potrebbe terrorizzare molti. Non Alessandro Bovo. Il giocatore è in forza al Pescara, ma è nato a Genova il primo novembre 1969, ha mosso i primi passi nell'Aragno, poi è passato alla Mameli Voltri, è esploso nel Savona dei due scudetti all'inizio degli Anni Novanta. Poi, per lui, un anno al Volturno e poi dal '95 l'ingaggio del Pescara.

Difensore normolineo (1,85 per 82 kg di peso), ordinato e capace di grande concentrazione, non deluse mai nelle partite che contano. Non è caso è uno dei pochissimi che Rudic non ha mai «scaricato». Con l'invincibile Commissario tecnico ha vinto Barcellona '92, il Mondiale di Roma '94, gli Europei di Sheffield '93 e Vienna '95, la Coppa Fina ... e i Giochi del Mediterraneo '91 e '93. Di poche parole, quasi timido, ■ Savona ha lasciato molti amici e la fidanzata: è probabile vi torni a fine carriera. **[d. s.]**

In gara keniani, ceki, statunitensi, tanti altri stranieri e stelle azzurre come Nuti ■ Franciosi. Andrei dà forfait all'ultimo

E stasera l'«Arcobaleno» anticipa la grande atletica

Il meeting allo stadio di Celle conta su una serie di atleti di grandissimo valore

CELLE. Pur «schiacciato» dalle imminenti Olimpiadi, il 9° Meeting Arcobaleno Atletica Europa, stasera (inizio alle 19,30) allo stadio comunale «Olmo», presenta ... spunti interessanti. La manifestazione, organizzata dal Centro Atletica Celle con la partecipazione della Regione Liguria e la collaborazione di Comune e Apt Riviera delle Palme, è ricca di gare interessanti ad iniziare dai 400 maschili (ore 21), validi anche per il 5° Trofeo Avis Celle.

Sul giro di pista si daranno battaglia atleti come il keniano Simon Kenboy (44'82) e l'azzurro Andrea Nuti (45'34) ma soprattutto Kennedy Ochieng, keniano finalista ai Mondiali '93. Riflettori puntati anche sui 200 (21,15) validi per il 3° Gran Premio Gepin Olmo: favorito lo statunitense Rod Tolbert (20'32 il personale), numerose presenza nelle staffette 4x100 ■ 4x400, gara che gli ha permesso di conquistare l'oro ai Mondiali indoor '95). Un altro momento da ... perdere (alle 21,30), gli ... maschili che assegneranno il 6° Memorial Rolando Fregoli, ■ che hanno come naturale favorito il keniano Peter Biwott, che vanta un personale di 1'45'45. Nei 400 hs (ore 20,30) favorito d'obbligo il campione della Repubblica Ceka Lucas Soucek (49'62) che dovrà vedersela con gli azzurri Enzo Franciosi e Massimo Radaelli.

Nei 3000 (ore 22,10) alte quotazioni per il keniano Douglas Rono (7'54' ■ personale) che guida una pattuglia in grado di rendar spettacolare la gara. Nei concorsi proprio ieri è arrivato il forfait di Alessandro Andrei nel getto del peso. Senza l'ex campione olimpico la gara (ore 20,10) ha per favorito l'ucraino Yuriy Belonog, che ha un record di 20,05. Nel lungo (via alle 20,10) due gli atleti capaci di superare gli ■ metri: Roman Orlik ■ Milan Kovar, entrambi ceki. Interessanti anche le gare femminili. Nei 100 (ore 20,10) favorita Luciane Annarita, che dovrà vedersela con la belga Valerie Denis. Nei 400 (ore 20,50), validi per il Trofeo Atle... Europa, i favori sono tutti per l'ucraina Inna Nepluyeva (56'24) che avrà come principali avversarie le ... Fabiola Piroddi e Francesca Cola. Nei 1500 (21,50) da seguire l'argentina Mabel Arrua mentre nel lungo (ore 21,30) occhio alla ceka Helena Vinarova. Nel pomeriggio (dalle 16) gare giovanili con i migliori liguri. **[g. o.]**

Il pesista Andrei purtroppo non ci sarà

VENERDÌ SERA

Tocca al Trofeo Maurina

IMPERIA. Compie vent'anni il Trofeo Maurina che venerdì, con ritro... alle 18 e inizio delle gare alle 19, propone un appuntamento da non perdere. Anche se la concorrenza con le Olimpiadi (che verranno inaugurate nella stessa giornata) non permette di avere molti assi, gli organizzatori sono riusciti a far le cose in grande. Nome di spicco della riunione, che sarà preceduta da una serie di gare per i baby, sarà lo statunitense Rod Tolbert che ha un curriculum davvero invidiabile, con spice l'anno scorso ... on la staffetta 4x400, campionessa mondiale indoor. Non mancheranno nel mezzofondo alcuni keniani dotati di ottimi tempi ed esclusi per un soffio dai Giochi. Nutrita la presenza italiana, spe... nei ... Sempre ■ Imperia domenica, appuntamento con la corsa su strada organizzata ancora dalla Maurina Olio Carli. Martedì 23 infine, al «Lagorio», seconda giornata del trittico provinciale. **[g. o.]**

Cicloamatori: la terza tappa del Superprestige

Canu, volata vincente Bonifazio resta leader

RADALUCCO. Un'eccellente terza tappa non ha cambiato la classifica ... Superprestige della Riviera dei Fiori, manifestazione amatoriale ... Fci. La gara prevedeva un percorso di 75 km prima su circuito e poi sulle strade della valle Argentina, ■ ha visto al via 86 atleti. Al 2° giro ... circuito è scaturita la fuga decisiva: Aretuso, Canu, Anzi e Cagnino hanno aumentato il ritmo incrementando presto il vantaggio sul gruppo.

Il plotoncino è giunto solitario sul traguardo, dove in volata Roberto Canu (Supermercatutto), neocampione italiano delle Forze di Polizia, ha regolato con un poderoso ... il compagno Mauro Aretuso, la rivelazione stagionale Luca Anzi (Migliorelli) ■ Maurizio Cagnino (Bike Reale Albenga). Ottimo il piazzamento di Andrea Cattaneo (Special Team) che, sia pure a 3', ha ottenuto un brillante quinto posto, mentre ■ leader Marco Bonifazio (Migliorelli) si è piaz... ... davanti al rivale Flavio Ginestra (Supermercatutto), e mantiene la maglia fuxia simbolo del primato.

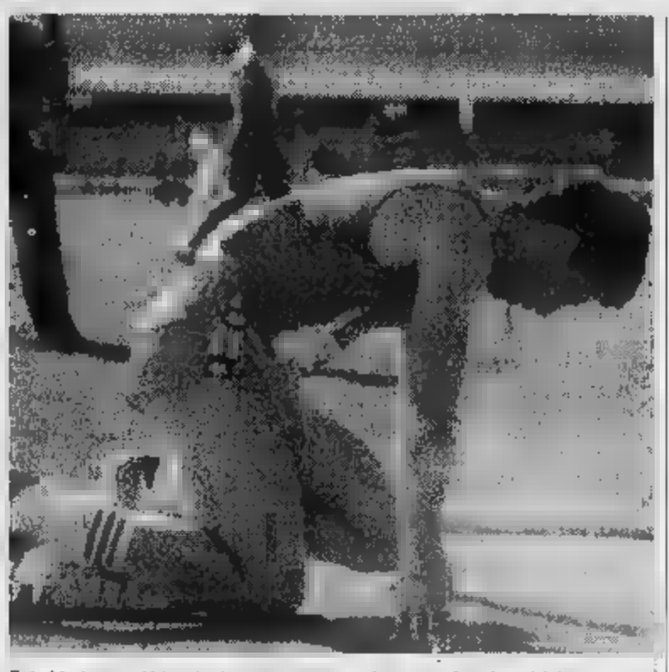
Il successo finale ■ Bonifazio pare cosa fatta in quanto domenica, in occasione della penultima tappa, si registreranno le forzate assenze di Ginestra e Aretuso. I due portacolori della Supermercatutto saranno infatti in provincia di Como alla selezione amatori per gli Europei di Svezia, a settembre.

Nella fascia B Davide Punturiero (Ventimigliese) ha ipotecato la vittoria, imponendosi su Carmelo Cirino (Special Team). Primo successo per Corrado Merello (Migliorelli) in fascia C: l'imperiese ha tagliato il traguardo ... 20 secondi su Giancarlo Di Donna (Bici e Bike). Paolo Fiori (Barale) ha fatto sua la fascia D e resta leader mentre in fascia E ha trionfato Bruno Giorza (Vc Loano). **[l. a.]**

Probabile operazione al ginocchio: è già finita l'avventura del milanista

Cristian Panucci ritorna in Italia La Nazionale ha perso un grande

Panucci è un'immagine tutta «ligure», con la maglia del Genoa sul campo Vado



Ezio Madonia sui blocchi di partenza: lo rivedremo così anche ad Atlanta e in tv

Ezio, intramontabile freccia

Madonia sui 100 e in staffetta torna a sfidare gli assi di colore

ALBENGA. «Ragazzi, ma avete letto? Il primo turno della staffetta 4x100 è quasi all'alba... Vuol dire che, se riusciremo a svegliarci, posso garantire ai fans che lo supereremo...»: Ezio Madonia è, come sempre alla vigilia dei grandi appuntamenti, un fiume in piena.

Terminato il botta e risposta con la Fidal per poter partecipare anche ai 100, adesso gli orari non essere del tutto digeriti: «Ad essere contenti saranno i miei amici considerato che apparirò in tv, il 2 agosto, intorno alle tre del pomeriggio. Sì: qui ad Atlanta il primo turno è alle 9 e certo non sarà facile essere al top. Dovremo, una volta giunti in America, prepararci ad affrontare questo ostacolo».

Ma nessuno pensa che Ezio (coadiuvato da Sandro Floris, Gianni Puggioni, Angelo Cipolloni e, come riserva, da Stefano Tilli) possa uscire di scena al primo turno. E così, sempre il 2 agosto, meglio non prendersi appuntamenti per l'1,30 del mattino, l'ora in cui andrà in scena la semifinale. «E alla stessa ora ci sono 3, c'è la finale. Che dite: ci facciamo un pensierino?», prosegue il velocista ingauno, ormai collaudato alle grandi manifestazioni.

Non c'è dubbio:, per quanta pelo si possa avere sullo stomaco, sarà difficile non farsi contagiare dall'atmosfera dell'«Olympic Stadium», che ai tifosi italiani ha già regalato un grosso dispiacere. E' proprio in questo impianto da mila spettatori che, un paio di settimane fa, nei «Trials Usa», Michael Johnson ha frantumato il mitico record (19'72) di Pietro Mennea da Barletta, ottenuto a Città del Messico.

Quel Johnson che adesso Ezio rischia di affrontare nei 100 metri (batterie e quarti il luglio alle 17 e 0,35; semifinali e finali alle 0,35 e alle 2 del 27 luglio): «State tranquilli, non è il solo a lottare per il gradino più alto del podio nella gara più attesa dei Giochi. Il lotto è di prima qualità. Sarebbe bello per me arrivare ai quarti... La condizione è buona, ma anche gli altri sono annunciati in grande salute».

Atlanta: ultimo atto, per Ezio? «Ne parliamo al ritorno. La voglia di co c'è sempre. E se ancora una volta i risultati saranno confortanti, si può sempre discutere del futuro». Già; il calendario del '97 propone i Mondiali e, in Italia, i Giochi del Mediterraneo. Perché non provarci ancora? [g. o.]

Medaglia d'oro della sfortuna, oscar della sfiga? Al diavolo. I luoghi comuni lasciamoli ad altri, ché non si addicono alla banda-Panucci. Ormai si sa, bisogna farsene una ragione: Cris non farà le Olimpiadi. Meglio smoccolare che pietirsi, gli uomini veri non piangono. Mai. Quella botta presa nell'amichevole coi Metrostars gli ha mandato il tilt il ginocchio sinistro: menisco sì, menisco no, meni- boh. Resta il fatto che il capitano della Nazionale di Cesare Maldini deve issare bandiera bianca: per lui è pronto l'aereo del ritorno anticipato, con probabilissima operazione-lampo. Il Milan e gli impegni della stagione prossima ventura sono già lì ad occhieggiare, in fondo ad un'estate corta come .

Sfiga maiala, certo. Perché per un calciatore l'Olimpiade non può tornare, è meno che il Cio alla lunga non «apra» ai superprofessionisti come del resto ha già fatto con il tennis... E' rammarico più grosso: non l'obiettivo finale in se stesso, ché Cristian è che è già in cascina scudetti Coppe Campioni e titoli europei, ma l'esperienza irripetibile del Villaggio Globale, l'unicità quasi filosofica della frammistione etnico-sportiva, quelli sì, sono altrimenti introvabili.

Torna a casa, Cris, e deve per forza trovare aspetti positivi in quest'esito inaspettato e traumatico dell'esperienza cinquecerchiesca. Il più evidente, è che potrà tirare il fiato un po' di più di quel che gli sarebbe accaduto giocando l'Olimpiade. Intervento chirurgico a parte, avrà giorni per famigliari e amici, per astrarsi un tantino dalla quotidiana pressione così attanagliante nel megapallone italico, ed ancor più asfissiante per chi è campione vero quindi fa notizia. Anche quando la notizia è mezza notizia, o non c'è affatto...

Avrà giorni a metà strada tra la rabbia per non esser là, e una certa gioia per poter rimanere un po' qua, tra chi gli vuol bene. Ricaricherà quelle pile che lo hanno spinto dai campetti della nostra periferia fino a San Siro, all'Olimpico, al Delle Alpi. E suprà, ripercorrendo le strade di dov'era bambino, che nel momento in cui lo ha fatto il ginocchio, hanno fatto «crac» anche tanti cuori di sportivi savonesi che avrebbero voluto vederlo la medaglia d'oro al collo. [r. bg.]

Partita da Savona a 15 anni, ha cercato e trovato fortuna: la sua Italia può volare

Il basket celebra la favola di Susi

La Susanna Bonfiglio, punto fermo della Nazionale di Sales, durante visita nella nostra redazione: partita giovanissima da ha sfondato nel grande basket

La Bonfiglio è fra le «stelle» della squadra di Sales

La signora della maratona

Le speranze di Ornella Ferrara diventata imperiese per amore

«Galeotta» fu una maratonina, a Ceriale. Qui Ornella Ferrara, in un classico colpo fulmine, incontrò Corrado Bado, imperiese, portacolori della Maurina. Storia davvero a lieto fine, con tanto di matrimonio l'estate scorsa, all'indomani della splendida medaglia di bronzo conquistata nella maratona da Ornella, ai Mondiali di Goteborg.

La Ferrara è così diventata uno dei personaggi più noti di Imperia. E la città, prima della partenza, si è stretta attorno alla sua campionessa, la speranza di vederla sbucare tra le prime all'«Olympic Stadium», in una gara nella quale il caldo, più delle avversarie, sarà il nemico da battere.

Ornella, pur sentendo moltissimo l'importanza dell'evento, non perde il suo sorriso: «Sto arrivando al grande giorno nella forma ideale. Adesso è il momento di smaltire gli intensi carichi di lavoro effettuati nel corso dei mesi scorsi. La gara è stata preparata nei minimi dettagli, non trascurando i disagi relativi all'umidità che troveremo ad Atlanta. Insomma, ogni particolare è stato curato. E speriamo, dopo tanto buon seminare, di ottenere un buon raccolto».

Un sogno chiamato medaglia (non importa di quale metallo), l'obiettivo di Ornella che con l'allenatore Canova è approdata alla grande atletica: «Sarà difficile - prosegue - confermare il risultato dei Mondiali svedesi. L'Olimpiade è un evento unico, a cui tutti arrivano nella forma migliore. Puoi vincere Mondiali, ma una giornata di gloria in questa manifestazione avrebbe un valore impagabile».

Ornella, oltre disputare maratone (e «mezze maratone») in Italia e all'estero, non ha voluto mancare nemmeno agli appuntamenti vicino a casa sua. Non a caso la preparazione è iniziata in coincidenza con la prima «Maratonina di Albenga», nella quale ha potuto sentire l'affetto di tanti tifosi: «Ad Imperia mi trovo benissimo - prosegue Ornella - ed è anche per questo che spero di poter disputare ad Atlanta una grande maratona. Sono anche sicura che l'atletica italiana, spesso considerata 'malata' alla vigilia delle grandi manifestazioni, sarà in grado di uscire alla grande dai Giochi. Sono tanti coloro che possono arrivare lontano. Certo, il clima potrebbe stravolgere tutta la preparazione». Non resta adesso che sistemarsi davanti alla televisione: chissà che la piccola, grande Ornella non faccia sobbalzare tutti dalla poltrona, entrando per prima nello stadio olimpico di Atlanta. [g. o.]

Ornella Ferrara, bronzo ai Mondiali '95

CHISSA' quando, a soli quindici anni, Susanna Bonfiglio abbandonò Savona per cercare fortuna cestistica a Priolo, immaginava che un giorno si sarebbe spalancata per lei la porta delle Olimpiadi...

Capacità e grinta sono sempre stati nel suo «bagaglio», ma questi ingredienti spesso non bastano per realizzare un grande sogno. Invece eccola, Susan, pronta ad esordire (lunedì prossimo, ore 4 italiane) al «Morehouse College» di Atlanta, splendido impianto che ospiterà fino al 4 agosto il torneo femminile.

Per il «basket in rosa» si tratta della sesta partecipazione alle Olimpiadi (solo dal 1976 a Montreal ha avuto semaforo verde dal Cio). Le ragazze americane (battezzate «Dream Team II») partono con il favore del pronostico ma le azzurre, reduci dalla piazza d'onore conseguita ai Campionati europei a Brno e, soprattutto, dalla medaglia d'oro colta alle Universiadi, sono certo le ultime arrivate.

Susanna, che complice un infortunio alla caviglia non ha potuto godersi al meglio l'approdo americano, vede il team Sales protagonista anche se, particolare non trascurabile, il fattore sorpresa è ormai scomparso: «Contro di noi giocano tutte alla morte. Del resto proprio per i risultati conseguiti l'anno scorso, siamo tra le squadre di vertice del torneo. Il girone di qualificazione non ci spaventa, considerato che ben quattro team su sei otterranno il 'pass' per i quarti. Sarà poi qui, con partite ad eliminazione diretta, che giocheremo tutte le nostre chances».

Se la partita con la Cina costringerà gli appassionati alle ore piccole (o ad un'alzataccia), gli altri incontri del girone eliminatorio una collocazione più umana. Con il Canada, Susanna & C. scenderanno sul parquet martedì prossimo alle 18, mentre il 25 luglio il big-match con la Russia sarà servito nel mezzo del pomeriggio (ore 16). Orario da prima serata con il Giappone (27 luglio, 21) e decisamente accessibile per l'ultima sfida, quella con il Brasile (29 luglio, 23).

Dunque i Giochi per Susanna possono aprirsi: «Quando partecipi a un'Olimpiade ogni momento ha un sapore indescrivibile. Difficile pensare i sentimenti che proverò alla cerimonia inaugurale oppure pochi minuti prima di esordire nel torneo. Ci sono momenti, e le Olimpiadi sono proprio uno di questi, in cui le parole non sono sufficienti a descrivere un'emozione». La medaglia forse sarà impossibile, quella ragazza partita giovanissima a cerca di fortuna sa, come le sue compagne, che nulla è scritto in partenza.

Guglielmo Olivero

Grandi speranze sul conto della coppia del «Cnam» Alassio: il loro palmarès è di grande prestigio

E nella vela, un «Tornado» di nome Pirinoli

I fratelli Walter e Marco sono tra i favoriti per la medaglia d'oro

Questa volta o mai più. E' lo slogan che gli amanti della vela hanno coniato per la squadra azzurra che, nel bacino del «Wassaw Sound» di Savannah, cerca finalmente di toccare un podio troppe volte sfuggito.

Certo, mai si è caduti in basso come quattro anni fa, quando a Barcellona la vela italiana subì un autentico naufragio. Questa volta però (in uno sport tra l'altro condizionato da numerosi fattori esterni) le speranze di medaglia, almeno in alcune classi, sono davvero fondate. E - senza farne troppi misteri - a puntare con decisione all'oro sono i fratelli Marco e Walter Pirinoli, tesserati per il Circolo nautico al di Alassio, che nei «Tornado» sono, risultati alla mano, la coppia da battere.

«Gli sportivi italiani possono, almeno noi, sempre consolarsi: saliremo sul podio allmenteremo il medagliere azzurro, faremo acqua potranno sempre dire che... siamo francesi», affermano scherzando i «fratelloni», che hanno vissuto a lungo Oltralpe e sotto il naso degli avversari possono sventolare un curriculum da far morire d'invidia. Momento clou, nella classe Tornado, la vittoria (lo scorso anno) alle Preolimpiche nello stesso specchio d'acqua dove, da lunedì prossimo al 1° agosto, la vela (presente ai Giochi fin dalla seconda edizione, quella del 1900) si giocherà le sue medaglie.

Ricordano Walter e Marco: «Con questa classe abbiamo anche vinto il mondiale a Kingston nel '95. Solo per un soffio non abbiamo partecipato alle Olimpiadi di Barcellona, considerato che nelle selezioni eravamo usciti battuti dall'equipaggio Zuccoli-Glisoni». Entrambi sono convinti che quest'anno la Federazione abbia fatto tutto possibile, «comunicando» i nomi degli olimpionici molti d'anticipo.

Le regate inizieranno ogni giorno alle 10 locali, corrispondenti alle 16 italiane. La vela, insomma, in un'Olimpiade in veste notturna per gli sportivi italiani, sarà una delle poche discipline ad seguita litigare con il sonno: «Credeteci, per il nostro sport questo non è un fattore da trascurare — proseguono i Pirinoli — considerato che, per una settimana, avremo l'onore di un prime-time televisivo. E sarebbe avvilente non regalare delle belle soddisfazioni ai tanti amanti di questo sport».

Anche perché, se tutto procederà per il verso migliore, anche un altro savonese conquisterà un suo podio: l'alassino Sergio Gaibisso, presidente della Federazione Italiana Vela che attende proprio l'esito dell'operazione-Savannah per rilanciare la propria candidatura. [g. o.]

Walter Pirinoli, attualissimo nella vela

La scherma punta sull'agonismo del genovese

Terenzi e la sua sciabola una vita fatta di assalti

La pedana dello sciabolatore Terenzi è sempre stata in salita. Nato a Genova il 16 marzo 1969, è stato «obbligato» a diventare un campione della scherma dal padre Arnaldo. Un tipo originale, visto che ha imposto al figlio il nome Tonhi, il quale comincia a tirar di sciabola nel 1980, nella società genovese fondata dal padre.

Nel 1987 passa alle Fiamme Oro, nel 1988 si trasferisce (sempre seguito dal padre) al Club scherma Torino mantenendo il tesseramento per la società della polizia. Risiede nel capoluogo piemontese, e deve farsi largo con i risultati per strappare un posto nella selezione azzurra. Il presidente federale Renzo Nostini e il Commissario tecnico Ubaldo Fini lo vedono come il fumo negli occhi: il padre Arnaldo deve pagare di tasca le trasferte per stare dietro al figlio...

Ma l'escalation di Tonhi ai vertici mondiali è irresistibile. Medaglia di bronzo individuale (migliore degli azzurri) ai campionati iridati di Lione (1991), Essen (1993) e L'Aja (1995). Sempre nella capitale olandese 12 mesi fa (23 luglio) l'acme della sua carriera: trascina l'Italia all'oro battendo nell'incontro decisivo finale il russo Kirienko, bicampione del mondo in carica «bestia nera». Era da Montecarlo 1950 che l'Italia non vinceva un mondiale nella sciabola a squadre.

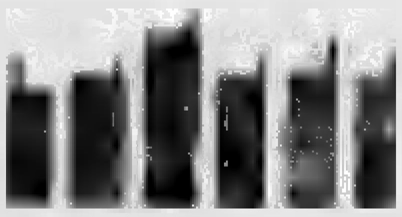
L'obiettivo per Atlanta è semplice e terribile al tempo stesso: dopo Monaco '72 e Los Angeles '84 riportare l'Italia sul gradino più alto del podio olimpico. Anche se Tonhi Terenzi, che grazie al mutato clima (e persone) al vertice della Fis ha al seguito il padre Arnaldo, ha un sogno neppur tanto segreto: l'oro individuale. In fin dei conti Kirienko lo ha già battuto una volta... [d. s.]

GSM

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

•

Per EuroFamily ci [illegible] fino a circa [illegible] conversazione gratuita [illegible] mese, [illegible] mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend [illegible] notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.



In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

•

Fino al 14 settembre [illegible] SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Motorola Eurogold	lire	920.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ericsson ET 388	lire	990.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

Polo.
Finanziamo un sogno.

Finanziamento da 5 fino a 8 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 20.504.650. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.4 Comfort versione 3 porte, escluso A.P.I.E.T. Acconto Lit. 12.504.650. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 8.000.000. Importo rata Lit. 333.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 2,73%. L'offerta è valida fino al 31/07/96, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziativa in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen.

selecar 2

NOVARA

Via E. Mattei, 50 (Dir. Veneta) Tel. 0321/450.070
(Off.) Tel. 0321/450.910 (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Olivola, 2 - Loc. C.so della Vittoria
(Vend.) Tel. 0321/47.6[illegible]
[illegible]

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • [illegible] Ticino, 121 • 0321/807.982 - 808.714

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA

Via Sempione, 234
Tel. 0324/248.783 - 248.774 - 248.791
(Off. Ric.) Tel. 0324/248.798
Fax 0324/240.048

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/62.124

AutoArona

ARONA

Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.080
Fax 0322/48.297
(Ric.) Tel. 0322/48.280
[illegible]

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • [illegible]

[illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • [illegible] Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] • Via Sonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR [illegible] s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

[illegible] AUTOSPORT [illegible] BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible] • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

[illegible] IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • [illegible] Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • [illegible] Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 17 Luglio 1996 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Futuro incerto per il club di calcio neopromosso in C1: oggi riunione dei dirigenti rimasti

Il Novara senza guida, la città s'interroga

Dopo le dimissioni di Armani, anche Frosio se ne va

NOVARA. Quale destino per il Novara Calcio a un mese e mezzo dall'inizio del campionato di serie C1? E' stata questa la domanda più «gettonata» della spasmodica giornata di ieri. Un quesito che ha fatto il giro della città, non appena si è appreso delle dimissioni clamorose di Gianpiero Armani dalla presidenza della società azzurra.

Le reazioni di enti, industrie e istituzioni cittadine, chiamate in causa dal petroliere trecatese, non si sono fatte attendere. Tutte improntate allo sconcerto e all'incredulità. Perchè quella di Gianpiero Armani è stata una mossa a sorpresa che ha spiazzato tutti. Un'improvvisa uscita di scena - architettata in poche ore ma già tentata un mese fa - senza lasciare traccia di sè. In tanti hanno provato a contattarlo e a cercarlo negli uffici di San Martino di Trecate e alla sua villa. Ma non c'è stato nulla da fare. Armani non c'è più.

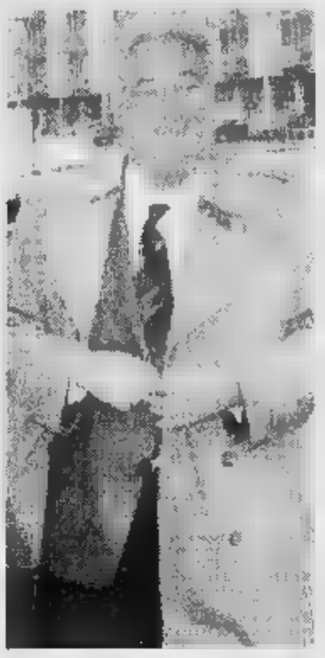
Da oggi si apre una pagina nuova per la città intera e la tifoseria azzurra, che si è goduta poco, troppo poco, la gioia per la promozione dopo 15 anni di sofferenze. Si fa la C1 o si torna in C2? Un'altra domanda per ora senza risposta. E a complicare le cose rimbalza la voce che ci sia ancora da versare la fideiussione per iscriversi al campionato. Walter Stipari, amministratore delegato, ieri mattina ha preferito non rilasciare dichiarazioni: «Non so che dire, non ho niente da dire. Almeno per il momento». Oggi la società si riunirà per decidere cosa fare.

C'è stato poi chi ha fatto in fretta a consolarsi: Piero Frosio, che si può già considerare l'ex allenatore del Novara. Ieri mattina al telefonino ha commentato con toni asettici quanto accaduto sotto la cupola: «Evidentemente non è stata risolta la crisi, nonostante la riunione di quel famoso lunedì. Da oggi ognuno per la sua strada. Il Novara? No, credo che ora per me sia impossibile lavorare lì». In serata è incontrato coi dirigenti del Modena e ha firmato il contratto. Ha ottenuto quel che voleva: una squadra per puntare alla serie B. Vien quasi da pensare che la «sfuriata» di venerdì al Calciomercato del Forte Crest fosse stata fatta a ragion veduta.

E i tifosi? Delusi e amareggiati. Vittorio Tarditi, presidente dei «Fedelissimi», affronta la situazione con lucidità: «Ci sono due soluzioni: una chiarificazione interna e l'individuazione di una persona che si assuma le responsabilità, oppure che questi dirigenti restino, portando avanti la società. No, non sono del tutto sorpreso delle dimissioni di Armani. Nonostante tutto, erano rimaste delle frizioni in seno alla dirigenza. Avevo capito che il presidente voleva chiarezza, altrimenti se ne sarebbe andato. Non ero neppure preoccupato dell'immobilismo sul mercato: c'erano tanti giocatori bravi senza contratto da prendere. Adesso? Bella domanda. O si trova una via d'uscita e si torna al triste andazzo degli ultimi anni».

Piercarlo Barbero, del «Forza Azzurri», ha il morale sotto i tacchi: «E' una situazione tragica. Una beffa. Ora che avevamo la dirigenza più forte di tutta la serie C siamo a un passo dal baratro. Se c'erano tutti questi problemi, però, dovevano saltar fuori due mesi fa. Ci sentiamo presi in giro, perchè riteniamo essere un patrimonio della società e avremmo gradito essere informati di quello che stava accadendo. Lunedì sera siamo corsi da Armani a Trecate ma non c'era, poi abbiamo tirato giù dal letto il sindaco che era incredulo. Nessuno esce bene da questa situazione, neppure Armani.

Walter Stipari dirigente del Novara Calcio



Tutto da rifare per il Novara Calcio che a un mese e mezzo dall'inizio del campionato, di quella tanto agognata serie C1, si ritrova senza presidente dopo le dimissioni del petroliere **Gianpiero Armani**

LA LETTERA DELL'ADDIO: «COSI' IO NON CI STO»

NOVARA. Questa è la lettera che il petroliere Gianpiero Armani ha scritto poco prima di dare le dimissioni e inviato ai dirigenti del Novara. Un addio polemico, con accuse specifiche. Un commiato che sembra irrevocabile.

«Nonostante l'indubbia mia buona volontà, che, alla luce di quanto emergeva nell'inconsistente dirigenziale all'indomani della promozione in C1, mi hanno fatto recedere, anche a precisa pressione del Consiglio, dalle dimissioni presentate in data 10 giugno scorso, le cose sono migliorate e gli atteggiamenti sono che sono. Mi sono illuso che, a seguito delle decisioni emerse dal Consiglio di lunedì 8 luglio 1996, tutto o quasi potesse avere quella logica conclusione da ognuno sperata di portare in campo una squadra competitiva, come la città pretende».

«Invece no, anzi peggio! Mentre non mi ero mai espresso sulle precedenti scelte di acquisto e cessione calciatori, mi trovo oggi contestato perchè ho rinnovato la fiducia al tecnico Frosio, artefice della promozione, senza la pompa coreografica degli «altri», del resto già da tempo in corrente della mia ferma intenzione. Non solo, ma si impedisce di rafforzare la squadra, per evitarne le magre nel corso dell'impegnativo campionato. L'A.C. Novara, più che un presidente, ha bisogno di un mediatore che tamponi le suscettibilità di personaggi, più o meno finanziariamente impegnati». «Inoltre, val la pena ricordare che il massimo istituto bancario cittadino, oltre a ridurre il contributo dello scorso anno, si è disimpegnato per l'avvenire. Il Consorzio del più prestigioso formaggio novarese, poi, impegnato quanto mai con altre società di calcio, seppur più blasonate, elargisce molto poco e solo in forma pubblicitaria alla squadra di casa. Il Comune, infine, sempre solerte e sollecito ad ogni richiamo, pur avendo promesso da ormai due anni lavori e ristrutturazioni al campo, non ha purtroppo ancora attuato nessun intervento. Da queste premesse, non c'è volontà che tenga e non mi resta che trarne le conclusioni: così, io non ci sto!.

«Logico, quindi, e conseguenziale il solo epilogo possibile delle mie irrevocabili dimissioni non solo da presidente dell'A.C. Novara, ma da qualsivoglia impegno calcistico». **Gianpiero Armani**

Il Comune

«Nulla da rimproverarci»

Stefano Monteggia, assessore allo sport del Comune

TUTTO sembrava a posto. Improvvisamente queste dimissioni a ciel sereno. Ma mi sembra gratuito accusare il Comune. Adesso la nostra posizione è quella di attendere una chiamata da parte dei dirigenti e speriamo che prevalga il senso di responsabilità». Stefano Monteggia, assessore allo sport, è amareggiato, e aggiunge: «Il sindaco e il sottoscritto si erano impegnati fin dall'inizio della crisi, insieme con la giunta, assumendo una posizione chiara e trasparente e rivestendo un fondamentale ruolo di mediazione tra le parti. Non solo. La giunta aveva predisposto, e di ciò lo stesso presidente Armani ne era a conoscenza, un piano di ristrutturazione completo dello stadio Marmo di viale Kennedy. Ne è prova l'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì che contiene la proposta di delibera di approvazione del progetto preliminare per l'adeguamento dello stadio. Il programma procederà, indipendentemente dalle vicende di questi ultimi giorni». In un comunicato a firma dell'assessore e sindaco così è ribattute duramente alle dichiarazioni di Armani: «Visto l'impegno, la precisa sentenza della Corte dei Conti in cui si dichiara che "I fondi Coni a società sportive escludono contributi comunali" il Comune di Novara, a tutt'oggi, ha nulla da rimproverarsi. Non intravedendo, quindi, ulteriori possibilità per l'assegnazione di contributi alle società nei limiti previsti dalla legge, nella convinzione di aver fatto tutto il possibile, ed oltre, per sostenere fattivamente la società, il Comune di Novara esprime rammarico per le dichiarazioni del presidneted Armani. Dichiarazioni che vorremmo dovute forse al momento di sconforto e stress per le ormai note vicende».

La «Popolare»

«Più di così non si può fare»

Siro Lombardini, presidente della Banca di Novara

C'E' amarezza alla Banca Popolare di Novara, messa sotto accusa nella lettera d'addio di Gianpiero Armani. La Bpn è sempre stata in primo piano accanto al Novara calcio, pronta a sostenerlo. Le dichiarazioni del presidente dimissionario hanno colto di sorpresa, gettato un'ombra sulla banca stessa. E la reazione è stata immediata. «Non è affatto vero che sia venuto meno l'impegno della Bpn», Siro Lombardini, presidente del massimo istituto di credito cittadino, ribatte: «Quest'anno abbiamo leggermente ridotto il nostro sostegno, questo sì, anche se è sempre cospicuo, soltanto perchè il bilancio della Popolare non ci avrebbe consentito di fare di più. Ci siamo spinti sino ai limiti massimi consentiti, la promessa di integrarla successivamente. Un disimpegno da parte della Bpn? E' impensabile. La Banca è novarese e io, anche se non sono cittadino di questa città, mi ritengo ormai novarese di adozione, schierato a fianco delle realtà che stanno più a cuore. Pronto a intervenire non solo con le parole. Ma si dve comprendere anche il momento difficile che la Banca ha attraversato e dalla quale ne sta uscendo. Un impegno troppo consistente a favore del Novara calcio avrebbe creato senza dubbio il disappunto degli azionisti ai quali da alcuni anni viene chiesto il sacrificio di rinunciare al dividendo». Lombardini continua: «Abbiamo dimostrato di mantenere il nostro atteggiamento di sostegno e continueremo a farlo. Ma un conto è dare un contributo, un altro è essere sponsor. Se la Bpn tornerà a buoni livelli, integreremo i nostri aiuti anche con la sponsorizzazione. Ripeto, credo che stiamo facendo già il massimo. Spiace sentire queste affermazioni».

Il Gorgonzola

«Mai nessuno ci ha contattato»

Federico Fileppo Zop presidente del Consorzio Gorgonzola

NON intendo polemizzare, perchè in un momento come questo il Novara ha bisogno di tutto tranne che di polemiche. Ma è meglio precisare come stanno le cose...».

E' Federico Fileppo Zop, presidente del Consorzio Gorgonzola, un altro ente chiamato in causa. «A prescindere dal fatto che il Consorzio spende i suoi fondi come meglio crede, io personalmente non ho mai avuto nessuna richiesta ufficiale. Nei giorni scorsi soltanto una conversaizone telefonica con l'assessore allo sport del Comune, il quale ci chiedeva nostra disponibilità per aiutare il Novara. Ho risposto che qualcosa avremmo fatto, ma che mi serviva una lettera ufficiale. Mai ricevuto nulla. Io devo rendere conto ai miei soci, molti dei quali non sono novaresi e non hanno alcun interesse nè con la città nè con la società calcistica. Mi sento demoralizzato per queste dichiarazioni che non rendono giustizia al Consorzio, il quale è passato è sempre stato vicino al Novara e lo ha anche sponzorizzato per due anni. Proprio per quanto abbiamo fatto avremmo meritato un altro trattamento, mi sembra ingeneroso addossarci delle colpe».

Il Consorzio gorgonzola, come si sa, è impegnato in una forte sponsorizzazione con la Juventus. A questo proposito il presidente dice: «L'accordo con la Juve, che probabilmente rinnoveremo anche quest'anno, ci consente un ritorno d'immagine superiore, pur con tutto il rispetto e la simpatia che nutro per il Novara».

E il direttore del Consorzio rincara la dose: «La Juventus ci ha allettati in mille modi, il Novara in questi ultimi tempi neppure una telefonata. Che io sappia non sono gli sponsor che vanno ad offrirsi».

A. g. t. q.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; graduale peggioramento sull'arco alpino con locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE

Max: 33; min: 16; media: 24

UN ANNO FA

Max: 28; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 32,9; Asti 28; Vercelli 29; Cuneo 28; Alessandria 30; Aosta 30.

Drammatico incidente accaduto alle porte della città. La magistratura aprirà un'inchiesta

Schiacciato da lastre di granito, è gravissimo

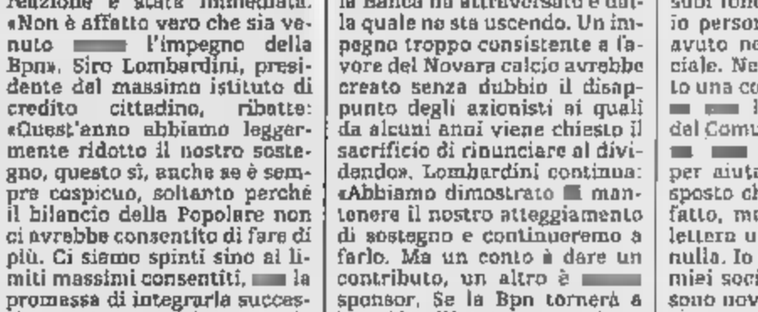
Operaio di Domodossola, 36 anni. L'infortunio in un cantiere

DOMODOSSOLA. Un operaio è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale «San Biagio» di Domodossola: l'uomo è stato travolto e schiacciato da alcune grosse lastre di granito mentre si trovava all'interno di un cantiere di una ditta che sorge alle porte di Domodossola.

Riccardo Franzini, 36 anni, di Domodossola (via Ponte 4) è ricoverato da lunedì nel reparto di rianimazione dell'ospedale domese. I medici gli hanno riscontrato fortissimi traumi al torace ed alla testa e ieri non avevano ancora sciolto la prognosi.

Franzini è stato travolto da grosse lastre di granito accatastate nel cantiere della ditta Simplon Marmi e Graniti che sorge in via Polviera, in regione Nosero.

L'incidente è successo l'altra mattina alla 7 e 40 quando all'interno del cantiere c'erano solo due persone: Riccardo Franzini e Ugo Anchieri, il proprietario della ditta di lavorazione.



Riccardo Franzini l'operaio rimasto gravemente ferito. A sinistra veduta del luogo dell'incidente

E' stato proprio Ugo Anchieri ad accorgersi di quanto era accaduto, chiamando subito i soccorsi. Sul posto sono giunti i carabinieri di Domodossola e l'ambulanza che ha trasportato il giovane al «San Biagio».

Cosa sia successo è difficile dirsi. Si sa solo che gli sono cadute addosso alcune lastre accatastate nel piazzale. Solitamente questi grossi lastroni (da un metro o mezzo per due) vengono depositati leggermente inclinati, l'uno contro l'altro. Come possano essere caduti non si sa: toccherà ai carabinieri e ai responsabili dell'ufficio di Medicina del lavoro dell'Usl ricostruire la dinamica dell'incidente per ora inspiegabile.

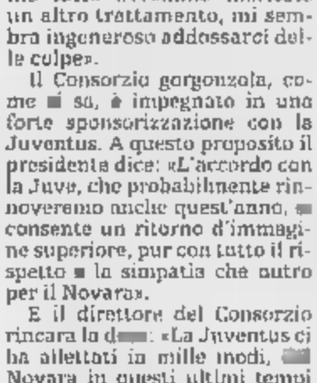
Al momento non è ancora chiaro se Riccardo Franzini sia dipendente della ditta domese o se si trovasse lì per altri motivi.

L'inchiesta sull'accaduto finirà sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Fabrizio Argentieri.

Renato Balducci

LOCASCIULLI

Domani sera al Broletto



Mimmo Locasciulli si esibisce domani sera al Broletto. Il concerto fa parte dei «Percorsi musicali» dell'Estate Novarese del Comune. Piatti A PAGINA 39

Ieri sera nell'elegante negozio di piazza Cavour, picchiata la commessa

Rapina al Baglioni, un arresto

In due hanno cercato di fuggire con capi d'abbigliamento. La donna si è opposta ed è stata aggredita. Inseguito, un giovane è stato bloccato davanti un bar. Caccia al complice

Il negozio d'abbigliamento Baglioni che si affaccia in piazza Cavour. La commessa è stata portata al pronto soccorso

NOVARA. Un «al ladro, al ladro, fermatelo!» gridato a squarciagola capace di fare affacciare alle finestre dei corsi Cavour e Vittoria decine di persone. Ore 18,15, negozio Baglioni che s'affaccia su piazza Cavour due uomini elegantissimi sulla trentina entrano nel negozio con il pretesto di acquistare un abito ed una camicia. Ma il comportamento dei due insospettisce subito la commessa, Angela Macaluso. Con un piccolo espediente la giovane donna si accorge che sotto la giacca uno dei due nasconde un abito completo del valore di un oltre un milione di lire mentre l'altro cela una camicia. I due si sentono scoperti e la reazione dei rapinatori è fulminea: calci e pugni per aprirsi la strada l'uscita del negozio.

L'episodio non sfugge al vetrinista dell'esercizio commerciale, Giacomo Confalonieri, che si precipita all'inseguimento. E' proprio lui, voce possente a mettere in allarme i passanti di corso Cavour. Tra di essi un signore rimasto sconosciuto che con il telefonino chiama i carabinieri.

La fuga di uno dei rapinatori termina davanti a una gelateria di via Solferino, nei pressi del numero civico 2/c: «Ho assistito alla scena dal piano rialzato - dice Alessandro Curà, anni, testimone oculare -; allarmato dalle urla mi affacciato ed ho visto il placcaggio perfetto stile football americano di dei rapinatori da parte di un giovane ragazzo da poco uscito dalla gelateria. Con un sangue freddo invidiabile lo ha bloccato giusto il tempo necessario affinchè uno dei commessi del negozio arrivasse sul posto per perfezionare la presa. Nel frattempo sono arrivate le gazzelle dei carabinieri che hanno definitivamente fermato il malvivente caricandolo in auto».

Il direttore del Baglioni, Egidio Ioli, intanto si occupa del secondo rapinatore. Nonostante un passante casuale abbia tentato a sua volta un'azione disturbo procurando al fuggiasco una, il giovane riesce a rialzarsi ed a fare perdere le proprie tracce in zona baluardo. E' sfuggito per un soffio - dice Egidio Ioli -. C'è troppa malavita in giro e a farne le spese spesso i commercianti. Mi auguro che la mia commessa non debba subirne le conseguenze: è stata portata al pronto per accertamenti. Un colpo alla mascella uno al braccio. La merce l'abbiamo recuperata ma questo è il problema minore». I carabinieri proseguiranno le indagini per catturare il secondo uomo.

Roberto Lodigiani

IN BREVE

... di eroina

E' arrestato ... carabinieri

E' stato arrestato dai carabinieri mentre consegnava una dose eroina ad un carpentiere di 27 anni nelle adiacenze di via Porta. E per Abdelaziz Bouktati, ventiseienne marocchino residente a Cameri in via IV novembre 38, sono scattate le manette. I militari del Nucleo operativo del Comando provinciale hanno condotto il giovane in carcere. La droga, sequestrata, è stata inviata al laboratorio dell'Usl per essere analizzata. [c. bo.]

NOVARA

Biblioteca chiusa sino a sabato

Ha chiuso i battenti per qualche giorno la biblioteca «Negroni»: in corso lavori di muratura al primo piano. La copertura vetro del passaggio di collegamento tra lo scalone e sala lettura viene tolta e la loggetta sarà chiusa con vetrate a filo colonna. La biblioteca riapre ai lettori lunedì prossimo 22 luglio. [b. c.]

Ferito in un incidente Il sindaco Garbagna

Stavano percorrendo la statale 32 l'altro pomeriggio, quando stati investiti da una moto «Aprilia 50» all'altezza della discoteca Jambo. Giampiero Fornara, sindaco di Garbagna, riportato lievi ferite, mentre l'amico Guido Vecchi stato giudicato guaribile in 60 giorni. Lievi ferite anche per motociclista, Sergio Rossi, 15 anni. Sul luogo intervenuti i carabinieri Cameri. [c. m.]

L'Ente randagi ricorre in Pretura

«Fateci tornare al nostro canile»

NOVARA. «Abbiamo fatto ricorso in Pretura per rientrare in possesso del canile del Terdoppio». Jennifer Radulovic Kohut, dell'Ente tutela randagi, è decisa ad andare fino in fondo e invoca l'intervento del prefetto Alberto Ruffo come «arbitro» per dirimere una vicenda che ha già portato ad una pioggia denunce e controdenunce. Come si ricorderà l'Entr non ha più la gestione del canile 24 giugno. Quel giorno intervenne Comune e polizia. E da allora è la cooperativa «Il frutteto» che accudisce alle bestiole. «Un incarico che al Comune costa 11 milioni al mese - dice Jennifer Radulovic - mentre noi, essendo un ente di volontariato riconosciuto dalla Regione numero di iscrizione all'albo è il 2250), non operiamo a fini di lucro. Chiediamo soltanto di poter lavorare per gli animali gratis. E il 18 luglio scade anche l'appalto per il canile sanitario, attualmente gestito da "L'Arca sul fiume". Vorremmo partecipare e non possono impedircelo. Per questo abbiamo scritto al Comune. Finora, però, il bando non si è ancora visto».

Non gli spunti polemici non sono affatto accantonati. In particolare nei confronti del sindaco Merusi: «In tre non è stato capace di risolvere il problema dei canili e poi, grande soluzione, ci toglie l'incarico. E per quanto riguarda l'affidamento alla cooperativa "Il frutteto", a quanto mi risulta, c'è la bozza di convenzione ma non la firma. Sono più abusivi di noi».

Ma proprio l'Entr nelle scorse settimane venuto alla ribalta delle cronache per la macabra scoperta di una fossa con resti di diciotto cani. «C'è una legge - dice Jennifer Radulovic - che consente anche ai privati di seppellire gli animali, con l'autorizzazione del sindaco. E' vero, noi non l'abbiamo chiesta perchè non ce l'avrebbe data. Ma il forno era chiuso, così come quello di Galliate. Cosa potevamo fare? Tenere carogne per otto mesi all'aria aperta. Abbiamo pure versato il cemento sopra per evitare che gli altri cani scavassero. Più di così... E poi anche l'Enpa è ricorsa a fosse per sotterrare gli animali che morivano. Abbiamo mancato in qualcosa ma la sostanza cambiava».

E dall'Entr lanciano anche un allarme: «Gli animali al canile del Terdoppio ora sono sotto sequestro. Ma cosa accadrà quando torneranno adottabili? Noi conosciamo bene i loro comportamenti, chi li accudirà non farà in tempo a maturare un'esperienza sufficiente per consigliare alle famiglie la bestiola più indicata. Ad esempio: ci cani bravissimi non con i bambini, altri che con i temporali tendono ad aggredire il padrone. I nuovi gestori lo sanno? Almeno per questo tipo di aiuto potrebbero riaprirci le porte». [c. bo.]

Tornano in carcere

Polizia esegue quattro ordini di cattura

NOVARA. Quattro persone accompagnate in carcere in esecuzione di ordini di custodia cautelare E' il bilancio di quindici giorni attività della sezione Catturandi della Squadra Mobile. Davide Cella, anni, residente in corso Torino a Novara, è stato colpito dall'ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso il Tribunale di Milano. Deve anno, 10 mesi 2 giorni per concorso in rapina detenzione di . Ciro Fiore, 29 anni, residente via Pianca, era invece colpito da un provvedimento della Pretura presso la Procura di Vercelli. Deve espiare 1 anno 6 per ricettazione. Un altro novarese, Antonio Dardino, 38 anni, residente in via Casorati, stato accompagnato dagli agenti nel carcere via Sforzesca perchè l'Ufficio di sorveglianza ha disposto la sospensione della misura alternativa che prevedeva l'affidamento in prova al servizio sociale. Identico provvedimento ha toccato Ivano Finotello, 31 anni, novarese.

[c. bo.]

Scuola, assistenti amministrativi e tecnici

Assunti in autunno e licenziati in estate

NOVARA. Lavorano da anni precari in attesa di passare ruolo. Sono 47 assistenti amministrativi e tecnici della scuola, in maggioranza donne. Ora rischiano di restare disoccupati per una situazione paradossale.

Vengono assunti in autunno e licenziati in estate come supplenti annuali. I passaggi di ruolo effettuati ogni dal provveditore ma non per tutti i posti disponibili. Secondo la legge, infatti, una parte di questi (il 50 per cento) deve essere accantonata per i vincitori dei concorsi interni di passaggio dalla qualifica inferiore a questa. L'ultima gara doveva essere bandita nel '92 a Novara non è stata fatta.

Qualche settimana fa stato di nuovo pubblicato bando per il riservato. «E qui si tocca l'assurdo: - contesta Carmen Amato, del coordinamento formato dai 47 operatori - nei posti in lizza vengono inclusi anche quelli accantonati dal '90 in poi, nonostante siano riferiti ad un concorso non fatto. Ma la legge prevede che, in mancanza di beneficiari, debbano essere assegnati nella quota destinata ai precari».

Una situazione particolare che si verifica soltanto a Novara e in pochi altri centri italiani (come Brescia e Bergamo) in cui non si è tenuta gara del '92. In difesa dei lavoratori si è mosso il sindacato Antes: «Ci siamo rivolti - dice Pasquale Calabrò, segretario provinciale - al ministero con un esposto e poi abbiamo diffidato il Provveditore a mettere in concorso per il passaggio di categoria anche quei posti accantonati».

Carmen Amato ha scritto pure ai segretari nazionali della Cgil e Uil. «Vengono tolti a noi dei posti su cui da anni lavorino già precari, per assegnarli a chi un'occupazione a ruolo ce l'ha già. E noi restiamo liquidazione e senza nessun ammortizzatore sociale. Pur di avere un posto a ruolo abbiamo addirittura cercato di entrare nella qualifica inferiore non è stato possibile. E' incredibile». [b. c.]

Il problema dei «Rom» allontanati da Sant'Agabio al vaglio del prefetto di Novara

Nomadi, oggi l'incontro decisivo

Alla riunione prenderanno parte il sindaco, i capigruppo del Consiglio comunale ed il presidente del quartiere San Rocco, che dovrebbe ospitare gli zingari dopo che avranno lasciato la zona di via Fauser

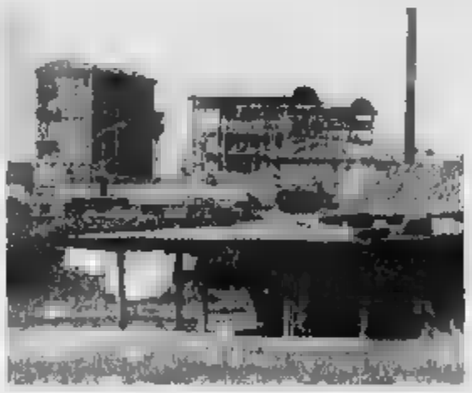
NOVARA. Stamattina alle nove si terrà un vertice convocato dal Prefetto Novara, Alberto Ruffo, per trovare via d'uscita all'emergenza-nomadi.

Il vertice è stato voluto dal Prefetto per «raffreddare» il problema e dare l'opportunità, attraverso un incontro fra le parti, di trovare una soluzione.

Alla riunione prenderanno parte il sindaco, i capigruppo del consiglio comunale ed il presidente del quartiere San Rocco, l'area dove potrebbero essere trasferiti i nomadi via Fauser.

Alla riunione prenderanno parte anche i rappresentanti della Comunità di Sant'Egidio, che in questi anni è occupata della scolarizzazione dei bambini dei nomadi e che anche negli ultimi giorni è stata vicina al gruppo di Rom che ha ricevuto lo sfratto dal terreno che è diventato di proprietà della Radici Chimica.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha affrontato il problema su tutto il territorio comunale: i vigili urbani hanno fatto allontanare una carovana di otto roulottes di nomadi che si erano sistemati nei pressi dello stadio comunale.



Non c'è pace per i nomadi sul territorio novarese. I vigili urbani cittadini hanno fatto allontanare una carovana di roulottes che erano state sistemate nei pressi dello stadio comunale

«Metteremo dei dissuasori davanti a tutte le aree che potrebbero essere occupate dai nomadi - annuncia il vicesindaco Luciano Bistaffa - e rafforzeremo la sorveglianza; in ogni caso non verranno più tollerati abusi ed occupazioni di aree».

Resta però aperto il problema per cui è stato convocato il vertice odierno: i Rom di via Fauser hanno tra l'altro preannunciato che se verranno scacciati porteranno la roulotte in centro, e continuano a richiedere un'area attrezzata. I nomadi inoltre fanno presente che si sta creando una situazione igienico-sanitaria difficile: alcuni bambini sono malati alle baracche sono sparsi cumuli d'immondizia.

A questo proposito Bistaffa propone una riunione tutti i quartieri della città per decidere volta per tutte chi offre la propria disponibilità ad ospitare i nomadi.

«Vorrei indire una riunione con tutti e tredici i presidenti di quartiere e da loro vorrei una semplice risposta: volete nel vostro quartiere il campo nomadi? Sarei curioso della risposta, che naturalmente andrà resa pubblica, in modo che la cittadinanza sappia con chiarezza le posizioni concrete di ognuno e di ogni forza politica su questo problema. Noi, come amministratori, dobbiamo fare l'interesse dei cittadini e se questi non vogliono i nomadi - sottolinea il vicesindaco - mi possiamo imporli. Ma che ognuno si assuma le proprie responsabilità, e poi si venga a dire che la giunta leghista è razzista».

Marcello Giordani

IL TACCUINO

LETTERE AL DIRETTORE

Alluvione, Carulli e pianti di coccodrillo

Ho letto che l'onorevole Fumagalli Carulli ha rivolto un'interrogazione a 3 ministri, per la disgrazia di Omegna e dintorni.

Come mai quando lei era ministro e c'è stata l'alluvione ad Asti non ha fatto niente, non presentarsi le scarpette rosse in mezzo al fango?

E anche la signora Amelia Alberti che ha gli occhi lucidi di pianto potrebbe ripensare a quello che mi ha risposto tempo fa, quando come privata cittadina mi rivolta a lei per un terrapieno, costruito dai vicini, dietro a me, in modo anomalo (e senz'altro pericoloso visto che un po' sopra c'è torrente incustodito che prima o poi potrebbe anche straripare!).

Lei non poteva fare niente perché si interessava solo di cose importanti!

Se la mia casa per disgrazia verrà portata via da una piena «non prevista» chi sarà la colpa?

Degli amministratori onesti o anche delle signora della Lega Ambiente che si preoccupa solo di fare scandali «convenienti»? (e che poi piange come i coccodrilli?).

Erica Regis, Crusinallo

Ricordo di ... grande ... di Stresa

A vent'anni di distanza dalla nascita del «Premio Stresa di Narrativa» - quest'anno, in ottobre, celebreremo il ventennale - mi si permetta di ricordare, dalle colonne de «La Stampa», l'uomo, l'amico, il maestro che mi ha permesso di realizzare quella che ritengo sia stata la più bella iniziativa culturale (Settimane musicali a parte) che è stata realizzata a Stresa in questi ultimi trent'anni, il Mario Bonfantini.

Mario Bonfantini, negli Anni 70, e benché già anziano, mi ha messo a disposizione la sua esperienza scrittore, la sua intelligenza; ci ha insegnato e profuso il suo grande amore per la letteratura.

E' attraverso lui ed è grazie alla sua grande credibilità di letterato, che noi - letterati in un'oscura provincia risaioli e bottegai - abbiamo potuto, in quegli anni, costituire un formidabile «cenacolo», culturale del quale hanno fatto parte amici come Mario Soldati, come Piero Chiara, come Enrico Brenna, come Giovanni Spadolini, Carlo Della Corte.

Perfino Primo Levi, sull'onda quel nostro entusiasmo, aderì in quegli anni al Premio Stresa.

Purtroppo, il tempo è passato. Quel tempo, quegli uomini, non torneranno più!

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, Novara.

Si consiglia di non superare le righe di testo, meglio se dattiloscritto, ricordando che testi troppo lunghi o comunque redatti calligrafie indecifrabili rischiano di non venire pubblicati peraltro già avviene per le missive anonime e per quelle dove l'autore risulti identificabile con certezza.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 083; **Domodossola:** telefono 0324/46.500; **Galliate:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900 / 63.589; **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.559 / 885.000; **Stresa:** telefono 0323/33.380; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono / 556.000 / 556161; **Mergozzo:** telefono 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono 0322/967.456; **Lesa:** telefono 0322/76.597; **Piedimulera:** telefono 0324/83.

tel. 62.60.00; tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500, **Domodossola:** tel. 0324/491 334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323/541.316

FARMACIE

A **NOVARA:** Nigri, c.so Risorgimento, 35 telefono 47.77.67 (apertura dalle 8 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Vaccolla*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, tel. 71.353.

Granozzo: *Puighè*, via Matteotti, tel. 55.140.

Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.58.

Ghemme: *Tricella*, Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/86.02.58.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Borgomanero: *Rocco*, Cavour, tel. 0322/81.463.

Barengo: *Vatrè*, via Vittorio tl, 29 tel.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Azzurra Bonalis*, fr. Conte Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Meina: *Tricella*, Nazionale Sempione, 71 tel. 0322/86.02.58.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61 220.

Villadossola: *Simonella*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.

Folghera, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.136.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Paca Ronco e Villa a Mergozzo

Inaugurata lunedì al palazzo ex Eca di Mergozzo, è aperta fino al 30 luglio la mostra di pittura che comprende le opere della ritrattista Paca Ronco e i dipinti floreali di Gianni Villa. [c. m.]

FESTE

Rock e birra a Vespolate

Al campo sportivo di Vespolate è in corso la festa del Vespolate Calcio: stasera dalle 20 festa della birra e concerto rock il gruppo «I Maceria». [c. m.]

ASTRONOMIA

Suno, alla scoperta delle comete

Osservazione collettiva della nuova vedette del cielo estivo, la Hale Popp unitamente al pianeta Giove. E' il programma dell'osservatorio astronomico di Suno per le 21,30 di questa . Per l'occasione sarà possibile ammirare le prime diapositive della scattate dall'astrofilo Oreste Lesca. L'astro si trova ora a grande distanza dalla terra ma si presume che nel prossimo mese di aprile diverrà visibile ad occhio nudo. [r. l.]

MUSICA

Finalissima a Carpignano

Ed finalissima: stasera alle 21,30 al palatenda di piazzale Europa a Carpignano Sesia c'è la serata conclusiva del concorso nazionale «Vivere la musica». Presentano Michela Puggelli e Massimo Antichi, la giuria è presieduta Gianni Daldello. E' ospite Franca Pagliassotto, la sosia di Madonna con il suo balletto. [b. c.]

CONCORSI

«Graffiti» per Isella

La festa di Isella, frazione di Grignasco, in programma dal 26 al 28 luglio, presenta quest'anno un singolare e simpatico concorso, dedicato alla realizzazione di graffiti, che dovranno essere realizzati su alcuni muri delle della frazione. Gli aspiranti «pittori» devono prenotarsi al ristorante «Ai Terrieri» di Grignasco, tel. 0163/418990. [c. m.]

Dal luglio '95 transitabile l'ultimo tratto. Adesso si attende l'apertura dello svincolo di Baveno

Autostrada, compleanno sotto il sole

Domenica un'ora di coda alla barriera di Arona

Buon compleanno, autostrada. Giusto anno fa, senza alcuna cerimonia particolare, veniva finalmente aperto al traffico il tratto Arona-Gravellona dell'autostrada dei trafori. Una giornata «storica» per tutti coloro che avevano seguito negli anni i lentissimi passi avanti un'opera che sembrava non doversi concludere mai.

Il progetto risaliva al 1968, i lavori tra Genova e Alessandria iniziarono nel 1971 e solo nel dicembre del 1987 l'autostrada arrivò a Romagnano-Ghemme.

La «bretella» collegamento con l'autostrada dei laghi inaugurata il 20 dicembre 1988, mentre il luglio 1989 aperto il casello «Arona» territorio di Paruzzaro. La barriera Arona rimasta un punto dolente. Francesco Cairati, presidente del Comitato VCO verso l'Europa, è il primo a rammaricarsene.

«La Società Autostrade - dice Cairati - deve assolutamente risolvere questo problema. La barriera di Arona un ostacolo insormontabile. Ancora l'altra domenica si registravano code 5-6 chilometri di auto: non possibile che un viaggiatore debba restare fermo per un'ora. Altro discorso lo svincolo di Baveno. Se ne avverte la necessità, i tempi si allungano. Per il resto credo ormai tutti d'accordo sull'utilità di questa arteria, che si è rivelata

Francesco Cairati presidente del Comitato Vco verso l'Europa «Con la nostra opera si è guadagnato almeno un anno»

fondamentale soprattutto per l'Ossola. Ma anche gli albergatori della laghi, almeno quelli che temevano un calo di presenze, hanno potuto constatare come in ambiente più tranquillo si possa lavorare meglio».

Il tormentato tratto che scorre sul Vergante ha richiesto sei anni di lavoro, in buona parte in viadotti e gallerie. Per 30 chilometri di autostrada si è parlato di mille e cento miliardi: 10 km di gallerie, 4 mila 400 metri di viadotti e ponti, 74 telecamere di controllo. La previsione di 10 mila passaggi giornalieri si è però rivelata eccessiva.

«Il Comitato del VCO - aggiunge Cairati - è stato importante per l'apertura di questa arteria: grazie ai nostri interventi è stato guadagnato almeno un Giusto ricordare, per l'occasione, anche i meriti dell'on. Franco Nicolazzi, definito «padre» e «padrino» dell'autostrada, al di delle vicende poco edificanti in cui si è poi trovato coinvolto.

Restano attualmente aperti, per non dire irrisolti, vari problemi. Intanto quello delle strade di collegamento alla viabilità ordinaria: Baveno, Stresa, Ghevio attendono segnali. L'orario di maggior afflusso tra le 8,30 e mezzogiorno della domenica: auto, camper, pullman e moto di grossa cilindrata, italiani e stranieri, turisti di passaggio. Per i pendolari è molto facile raggiungere l'Alto Verbano, la Valli dell'Ossola e la Svizzera. Per molti c'è la voglia di scoprire l'autostrada più panoramica del Nord Italia, un gioiello per quanto riguarda il superamento del Vergante e poi la discesa Gravellona prima di entrare nella valle ossolana.

Vantaggi anche per la litoranea del lago Maggiore, dove il traffico è tornato scorrevole, mentre alberghi e ristoranti vanno recuperando clientela. Dal fronte degli automobilisti, oltre alle segnalazioni per l'ora di coda al casello Arona, giungono proteste anche per l'impiego delle corsie Telepass. Anche chi ha pagato il servizio, infatti, è costretto a noiosi rallentamenti visto che in molti casi la Telepass e quella con distribuzione tradizionale dei biglietti coincidono.

Sandro Bottelli

Il passaggio giornaliero sulla Voltri-Sempione è inferiore alle previsioni

NEL LUNGO

E le barriere acustiche?

Si è tenuto un incontro tra Società Autostrade, assessorato trasporti della Regione, Provincia di Novara, comuni del Vergante e Commissione impatto acustico del comune di Nebbiuno. Oggetto la richiesta dei comuni del Vergante affinchè la Società autostrade installi barriere acustiche lungo i tratti dell'autostrada antistanti i centri abitati. I sindaci hanno gradito la risposta della Società Autostrada che si è dichiarata disponibile per uno «studio», ma non per le opere occorrenti. La Società Autostrade non ha alcuna intenzione di installare barriere acustiche in quanto vi è alcuna legge o alcuna convenzione con i comuni in questione che obblighi la Società di operare in tal senso». «A questo punto - afferma la commissione di Nebbiuno - non rimane altro che attendere i regolamenti di attuazione relativi alla legge sul rumore e l'avvio di eventuali azioni penali contro la Società Autostrade». [s. bott.]

Duro prezzo

Quattro tragedie con sei morti

MASSINO VISCONTI. La Voltri-Sempione ha già pagato un duro prezzo in vite umane. Quattro le tragedie, sei i morti. Le prime due vittime sono stati due operai. Due infortuni sul lavoro: nel primo un giovane bergamasco rimase sepolto da una massa di terra; nel secondo perse la vita operaio meridionale travolto da un camion che aveva eseguito un'inversione di marcia all'uscita da un tunnel ancora in fase di realizzazione. Nello scorso di maggio, tra Brovello e Massino Visconti, in uno spaventoso serie di tamponamenti che aveva coinvolto auto, persero la vita Debora Colombo, 42 anni, medico di Mergozzo, che stava andando in una clinica di Milano, e il commercialista Carlo Alberto Latini, 56 anni, di Vedasco di Stresa. Il mese scorso, a 300 metri dallo svincolo di Carpugnino, altri due morti: Franz e Ursula Perrig, di 62 e 52 anni, che a bordo di una moto erano diretti al mare. [s. bott.]

Morto domenica

Ieri l'addio al sindaco di Belgirate

BELGIRATE. La popolazione di Belgirate ha dato ieri l'estremo saluto al sindaco Luigi Prini, 63 anni, deceduto domenica in un incidente stradale. Mentre era alla guida della propria Nissan e stava scendendo dalla località Falchetti, nei pressi Magognino, frazione di Stresa, si era schiantato contro un muro.

La salma, composta nella camera ardente allestita nel municipio, dallo scalone Cairoli è stata trasportata nella chiesa di Belgirate. Dopo il rito funebre, officiato da don Fanco Avvignano, e stata tumulata nella tomba famiglia del cimitero locale.

Lascia la moglie Teresito Grip e i figli Raffaela di 31 anni e Angelo di 29, entrambi inseriti dell'attività che aveva ereditato dal padre Angelo. Impossibile elencare tutte le opere realizzato 25 anni in cui lui è sindaco: il palazzo comunale, le case popolari, interventi continui nel settore dell'edilizia, la scuola materna, il lungolago, l'acquedotto.

E non era certo fatto casuale che Prini, socialista di vecchio stampo, rimasto assolutamente estraneo alle disavventure del suo partito, fosse stato rieletto alla grande per la sesta volta consecutiva. Anche la minoranza aveva sempre riconosciuto ed apprezzato le doti di quest'uomo che tanto ha fatto, non solo per la Belgirate, ma per tutto il Verbano. [s.bot.]

E' successo a Trecate durante un concorso

Il tema è troppo ostico i candidati se ne vanno

IN BREVE

VIGEVANO

Querelato dall'ex moglie trecatese patteggia pretura

Un uomo residente a Trecate, Vittorio Di Martino, 47 anni, ha patteggiato davanti al pretore di Vigevano una condanna a 40 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa (pena poi sostituita milioni e 200 mila lire di multa e sospesa). Era stato querelato dall'ex moglie: lo accusava di non averle versato per quasi 1 anno e mezzo l'assegno alimentare stabilito dal giudice dopo la separazione, un milione al mese. [c. br.]

ARONA

Centro giovani alla Nautica? si protesta in piazza Gorizia

Una protesta degli abitanti di piazza Gorizia alla notizia che il Comune sarebbe intenzionato a realizzare in Nautica il tanto discusso Centro giovanile è stata fatta pervenire al sindaco. In particolare si sottolinea come la presenze in zona di tanti giovani non potrebbe che causare inconvenienti non indifferenti. Gli aronesi piazza Gorizia si dicono «seriamente preoccupati e fermamente contrari a questa soluzione». [m. b.]

BORGOMANERO

Tre soci dell'Avis cavalieri della Repubblica

Mario Bastari e Cesare Sottini, di Borgomanero, e Pietro Angelo Leonardi, di Cureggio, soci Avis, sono stati nominati cavalieri della Repubblica. Il telegramma del Presidente Scalfaro ha accolto così la richiesta del presidente Avis, Giuseppe Bacchetta, che aveva segnalato gli avisini all'onorificenza in qualità «Volontari del sangue». [m. g.]

ORTA

Schedati libri e documenti della Riserva Sacro Monte

Diego Maggi ha completato la schedatura dell'intero patrimonio librario e documenti della Riserva del Sacro Monte; Fiorella Mattioli Carcano, presidente l'associazione, ha preannunciato che è iniziata l'acquisizione, anche in copia fotostatica, dei testi antichi attinenti al Sacro Monte. [m. g.]

TRECATE. Il tema è troppo difficile, i candidati si alzano durante la prova d'esame e se ne vanno. Il fuggi-fuggi si è verificato a Trecate, in occasione del concorso per l'assunzione di un funzionario di settimo livello. E' uno dei dieci nuovi posti di lavoro che l'amministrazione comunale offre a giovani diplomati e laureati per coprire le cariche rimaste vacanti in municipio. Il funzionario ricercato dall'amministrazione sarà addetto all'area amministrativa, in particolare al personale.

Per partecipare alla selezione è richiesta la laurea in scienze politiche oppure un titolo equivalente. All'esame scritto, un tema, si sono presentati 40 candidati. Al termine della dettatura 13 di loro si sono alzati hanno abbandonato l'aula, consegnando il foglio bianco alla commissione.

I candidati potevano scegliere tra due argomenti: la discussione un provvedimento amministrativo, oppure l'informatizzazione dei servizi comunali.

I candidati rimasti non hanno avuto sorte migliore. Infatti pure avendo terminato il tema, nessuno di loro è riuscito ad ottenere un giudizio sufficienza dalla commissione in sede correzione degli elaborati.

Così per il l'amministrazione comunale di Trecate rimane funzionario di settimo livello.

«Ma è solo una questione di tempo - sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Iacometti - dopo l'estate vedremo come prevede la legge che si possa fare in questi casi. I posti devono essere coperti, soprattutto quello funzionario. Quindi espleteremo tutte le formalità burocratiche necessarie per la copertura dell'incarico».

Ma il tema d'esame era davvero difficile? «Non posso non voglio giudicare - dice Iacometti - ma pare che negli elaborati fossero contenuti errori madornali. E' successo anche nel concorso per l'assunzione di impiegati di quinto livello».

Analoghi problemi di selezione, seppure meno clamorosi, avevano riguardato anche il concorso per vigile urbano, a cui si erano iscritti circa 160 candidati. Solo terzo ha passato la prima prova.

Con i concorsi l'amministrazione comunale sta completando l'organico. Altri bandi di concorso, per la copertura di altri incarichi, saranno indetti il prossimo anno. [c. m.]

Borgomanero, è in pericolo la succursale dell'istituto

Inps, la sede è «a rischio»

A lavori ultimati salta fuori una «variazione d'uso» dell'immobile. In fumo molti milioni. Il Comune offre in cambio i locali dell'ex pretura in piazza Martiri

. Da un anno l'Inps ha affittato i locali per la nuova sede che servirà 42 comuni, e lì ha già arredati con i mobili, ma l'opportunità rischia di saltare - così come la sede di Borgomanero - perché l'immobile necessita di una variazione di destinazione.

«Abbiamo speso centinaia di milioni per sistemare 1.200 metri quadrati per la nuova sede dell'Inps - dice il portavoce dell'immobiliare, Alfio Strozzi - dopo che due anni fa ci era stato assicurato dal Comune che sarebbe stata concessa la variazione della destinazione d'uso. I lavori per gli uffici dell'istituto sono stati eseguiti a regola d'arte e la stessa Inps ha portato anche i mobili: domattina, se si sbloccasse la situazione, la sede potrebbe essere aperta».

Invece la vicenda si è complicata in modo incredibile: Comune ha affermato che non è possibile concedere la variazione nella destinazione d'uso, ed ha offerto all'Inps i locali dell'ex Pretura, in piazza Martiri: «Ci questi locali a disposizione - dice il sindaco Maria Piera Pestore - stiamo aspettando che l'Inps mi risponda».

Il direttore provinciale dell'Istituto di previdenza **Battista Caloria**

Da Novara però, il direttore provinciale Battista Caloria, replica a sua volta che i locali piazza Martiri possono costituire soltanto una soluzione temporanea, quella ottimale resta la palazzina di via Novara. Mi chiedo anzi se mai gli altri comuni facciano i salti mortali per avere una sede dell'Inps mentre Borgomanero, che verrebbe ad avere complesso molto importante, non ci abbia più detto niente».

Ed a complicare ancora più la questione c'è il contenzioso che si è aperto fra l'immobiliare e l'Inps: quest'ultima ha denunciato l'immobiliare per «appropriazione indebita», rivendicando i mobili che attualmente si trovano nel complesso di via Novara; l'immobiliare ha controdenunciato sollecitando 135 milioni di affitto pagato: «Quanto ai mobili - osserva Strozzi - sono tutti qui, l'Inps se li venga pure a prendere, ma chiariamo una volta per tutte situazione veramente incredibile, in cui noi abbiamo perso un sacco di soldi delle decisioni altrui».

Intanto però polemiche e denunce rischiano di fare affondare definitivamente il progetto, che avrebbe creato in città sede capofila di 42 comuni e con un'ottantina di dipendenti: altri comuni, a partire da Romagnano Sesia, hanno infatti messo a disposizione locali per l'eventuale nuova sede dell'istituto di Previdenza Sociale che dovrebbe servire tutte le località della fascia alta della provincia di Novara. [m. g.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45

IPPODROMO "Le Bettole"
Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

OCCASIONE DA NON PERDERE
CEDESI
per motivi familiari in Bolzano Novarese, prezzo interessante avviata PIZZERIA ottimo giro d'affari.
Tel. (ore ufficio) ai nn.
0322/982262
02/94965984

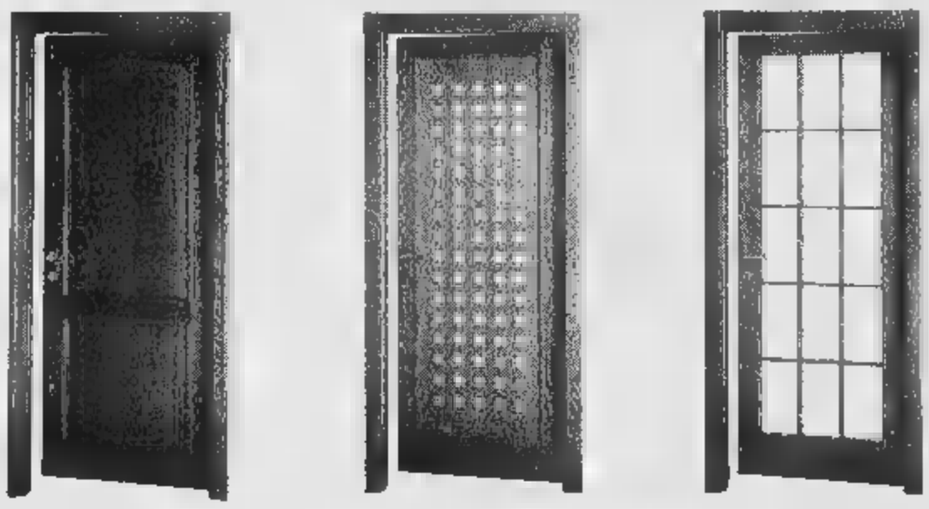
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
CONTINUA
L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

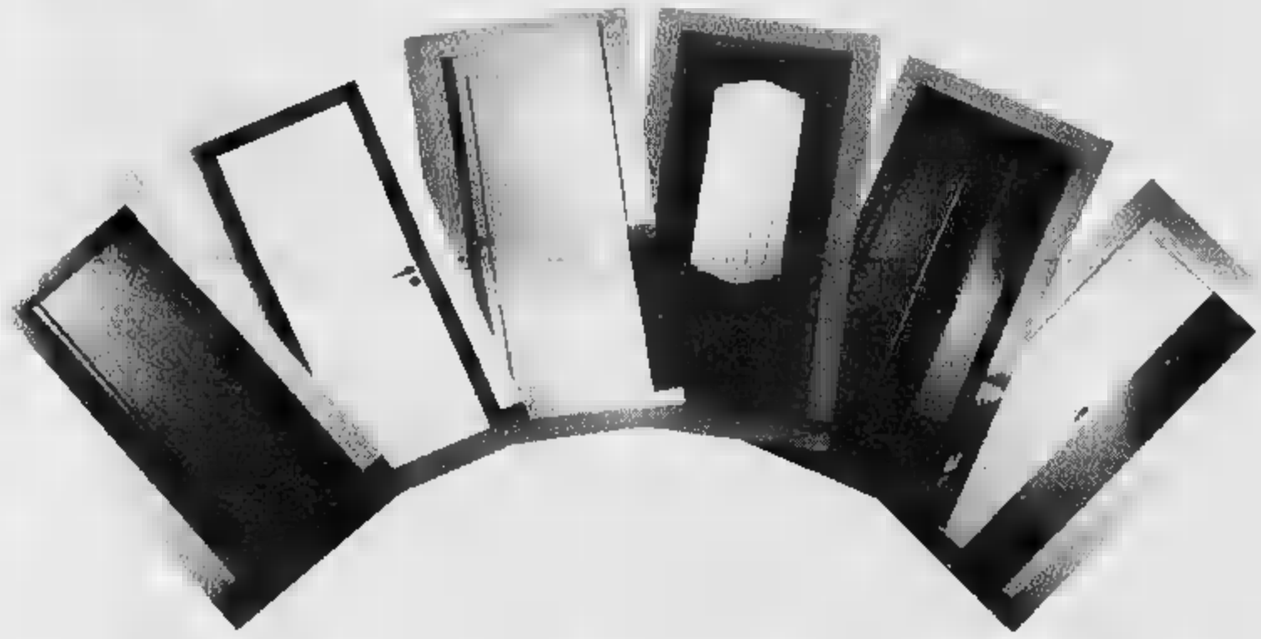
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/53.565

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
di F.lli SALSA è:



IMBALLAGGI INDUSTRIALI



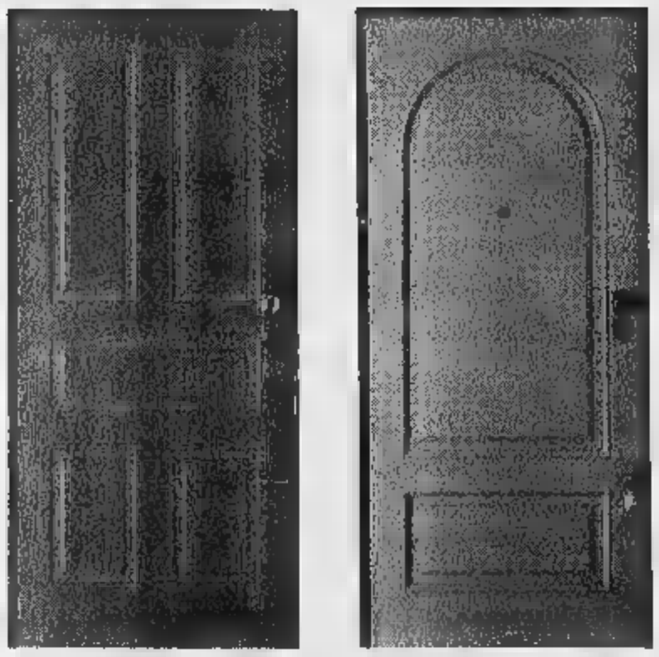
La Specialista di
MisterColor

- NUOVA ESPOSIZIONE DI PITTURE MURALI, SMALTI, ETC.
- PARQUET "GAZZOTTI"
- MENSOLE, PERLINE, RIVESTIMENTI
- LEGNAMI, ZOCCOLINI (in tutte le misure)
- TRUCIOLARI, BILAMINATI E COMPENSATI (tagliati su misura)
- TETTI, TETTUCCI

PORTE INTERNE

Concessionario Ufficiale

- Ferrero Legno
- Effebiquattro
- Artigiana Porte
- DIERRE



TUTTO PER IL «FAI DA TE»
VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO - TEL. 0321/91488

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO - APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

3C ADVERTISING - NO

Pieve Vergonte, prima di vendere si sobbarcherà tutti i costi della bonifica

Enichem risanerà lo stabilimento

La notizia è stata «girata» dal ministro Ronchi agli amministratori locali nel corso di un incontro nella Capitale. Ma c'è ancora incertezza sulle reali cause dell'inquinamento nel Lago Maggiore

VERGONTE. Sarà l'Enichem a risanare lo stabilimento chimico che sorge sulle rive del torrente Marmazza.

Lo hanno assicurato i dirigenti del colosso chimico allo stesso ministro, Edo Ronchi. E' quanto ha confermato il titolare del ministero dell'Ambiente ai tre amministratori Vco che lunedì sono stati ricevuti a Roma.

«Il ministro Ronchi ha dunque avuto assicurazioni dall'Enichem, che lo stabilimento verrà risanato a carico» ha dichiarato il sindaco Pieve Vergonte, Dante Giavina, che è stato a Roma assieme al presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi, ed all'assessore provinciale all'Ambiente, Mauro Bardaglio.

«E' una dichiarazione positiva - conferma Borghi - che in sostanza dà garanzie anche per il mantenimento del sito industriale. Inoltre c'è la disponibilità del ministro a verificare con noi amministratori del Verbano Cusio Ossola il piano di risanamento dell'Enichem».

E' stata una riunione concreta quella di lunedì nella capitale.

Novanta minuti di aperto confronto che ha permesso, dice Borghi «di separare il problema del risanamento dello stabilimento da quello dell'inquinamento del lago con conseguenze al turismo. Insomma l'Enichem, che ha causato i danni, prima rimetterà a posto lo stabilimento e poi lo venderà al miglior offerente».

Il ministro all'ambiente Edo

In questi giorni poi si insedierà il Comitato Tecnico-Scientifico che esaminerà tutto il caso Ddt e il piano Enichem per il quale sarà poi interessato anche il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani.

«Ministero col quale - ha detto l'assessore Bardaglio - dovremo poi definire gli sbocchi produttivi».

«La situazione a Pieve è grave - ha aggiunto Bardaglio ricordando i dati forniti dal ministro - e sono altrettanto note le difficoltà e l'onerosità dell'intervento risanamento». Sulla possibilità che il Ddt sparisca dalla mappa delle produzioni del complesso pievese, ha sostenuto che il problema dovrà eventualmente essere esaminato con l'Enichem e le organizzazioni sindacali.

L'assessore provinciale, rimarcando i danni provocati dal «caso Ddt» all'immagine del Verbano Cusio Ossola, ha ricordato la necessità di «interventi di ripristino della sicurezza e della vivibilità» nel territorio in questione, rigettando le accuse di chi vuole addebitare responsabilità alla Provincia che «non può attribuirsi i disastri causati nei decenni passati».

L'incontro col ministro non è servito a capire se la presenza di Ddt nel Lago Maggiore sia totalmente causa dello stabilimento pievese. I dati precisi non sono ancora in mano a Ronchi che aveva dato incarico al Nucleo speciale dei carabinieri di verificare ci siano altre fonti di inquinamento. Intanto gli operai dello stabilimento si sono detti perplessi sulla possibilità che il piano di risanamento possa essere attuato dover interrompere la produzione del Ddt.

Già oggi, il divieto a scaricare nelle acque i residui sta costando miliardi all'Enichem costretta a smaltire addirittura in Francia le acque di scarico.

[re. ba.]

Pesca, altre limitazioni

Da domenica vietato catturare coregonidi, scardole e alborelle

VERBANIA. Nuove limitazioni all'esercizio della pesca nelle acque del lago Maggiore, nell'ambito dell'emergenza conseguente all'inquinamento da DDT, sono state imposte - con decorrenza da domenica scorsa - dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla Pesca facente capo alla Provincia del Vco.

E' dunque scattato il divieto di cattura per coregonidi (lavarello, coregone, bondella), scardola e alborella.

In seguito alla presa d'atto dei divieti di alimentare dell'agone - già emessi lo scorso 17 giugno - e dei coregonidi - emessi nei giorni scorsi delle autorità sanitarie regionali di Lombardia e Piemonte - il Commissariato ha inoltre disposto il divieto di impiego dei diversi attrezzi. E' proibito l'uso di tutte le reti del tipo «bedina», «volante» e «da posta» (ad esclusione della rete per trota) così come le reti da fondo denominate «reet da bundela» e «reet da pess bianca».

La pesca dell'alborella è invece consentita soltanto per approvvigionamento di esca viva, impiegando un'unica canna con più di amo.

Le specie ittiche proibite eventualmente catturate vive con attrezzi consentiti dovranno essere rimesse in acqua; quelle rinvenute morte nelle consentite per la pesca di altre specie dovranno essere conservate opportunamente surgelate per la successiva consegna ai centri di raccolta già indicati dai competenti Servizi Veterinari delle Ussl.

Il divieto di alimentare umano degli agoni pescati nel lago di Mergozzo è inoltre stato disposto ieri dal comune Verbania. Il provvedimento - di carattere temporaneo e cautelativo - è conseguente alle comunicazioni del Servizio Veterinario della Usl 14 in cui sono stati segnalati elevati livelli medi di ddt negli agoni catturati nel bacino mergozzese.

[a. r.]

TORNA PIANO BOAT, NOTTURNI SUL LAGO

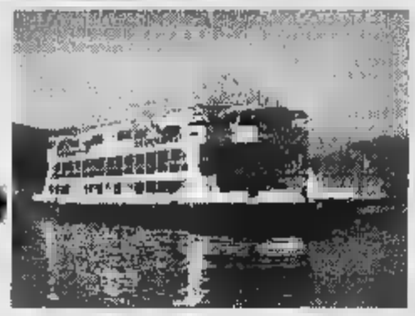
MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1996

LA STAMPA — Navigazione Lago Maggiore — APT

VCO — GTT Internet Provider

Crociere notturne sul lago

PIANO BOAT, giovedì 18 luglio
oppure
NOTTURNO SUL LAGO, venerdì 19 luglio



SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome _____ cognome _____

città _____

non valgono fotocopie
utilizzare solo il tagliando del giornale

CANNERO. Tornano anche questa settimana le crociere notturne della Navigazione Lago Maggiore: da domani sulla motonave Elvezia è nuovo «Piano Boat», una tra buona cucina, musica e una suggestiva visione delle citta rivierasche. Si salpa alle da Cannero, poi l'imbarcazione raccoglierà a bordo i passeggeri di Cannobio (ore 20,30) Maccagno (ore 20,45), Luino (ore 21) Portovaltravaglia (ore 21,25), per tre ore di divertimento in compagnia di un duo musicale del servizio ristoro della Navigazione. La Stampa offre ai suoi lettori la possibilità di partecipare a «Piano Boat» o a «Notturno sul lago», la crociera in programma venerdì, a prezzo scontato. Basta presentare il tagliando (attenzione, non valgono le fotocopie) alle biglietterie della Navigazione, oppure direttamente a bordo, per usufruire di uno sconto per cento. In pratica il biglietto costerà 12 mila lire anzichè 15 mila. Anche domani venerdì La Stampa pubblicherà i tagliandi per partecipare a questa crociera «by night» che nelle scorse settimane ha riscosso molto successo.

[c. m.]

Ma la maggior parte ha fatto ritorno a casa. Procede spedita l'opera di ricostruzione

Alluvione, famiglie ancora sfollate

L'azione dell'acqua ha riportato alla luce due ordigni bellici: una bomba a mano a Pettenasco e una mina anticarro a Omegna. Sono intervenuti gli artificieri. I ringraziamenti del sindaco Piazza

OMEGNA. A Pettenasco bomba a mano «Sipe». A Omegna nei pressi del rio Inferno, incastonata in un masso, una mina anticarro. Due studenti hanno visto due fili spuntare dal masso e hanno lanciato l'allarme. Sono arrivati gli artificieri di Alessandria hanno fatto brillare entrambi gli ordigni. Anche questo è un effetto dell'alluvione scorsa settimana. L'acqua ha e rimosso strati di terra portando alla luce residuati bellici.

Intanto nel Cusio e nel verbano prosegue, incessante, l'opera di ricostruzione.

Il pomeriggio ad Omegna, nella sede del Coordinamento Operativo Misto (dove sono arrivate le segnalazioni delle bombe) si è tenuto un vertice fra i sindaci di Omegna, Gravellona Toce, Baveno Verbania e Pettenasco, e l'assessore regionale al Commercio Artigianato Anna Luisetti. Sul tappeto la soluzione dei problemi più urgenti in ordine alla ripresa produttiva delle oltre aziende danneggiate dal disastro

Case invase dal fango e dall'acqua. L'opera di pulizia continua ancora senza sosta

che già hanno riaperto i battenti. Nel Cusio appare in netto miglioramento anche la situazione dei senzatetto, circa una sessantina di persone, che gradatamente sono ritornati alle loro abitazioni. Soltanto pochi nuclei familiari sono ancora ospiti di alberghi o parenti ed amici.

La vita, con fatica, sta riprendendo il corso normale grazie determinante contributo di centinaia di volontari, protezione civile, carabinieri, polizia, guardia di finanza, esercito e vigili del fuoco.

«Per la prima volta, nella veste di sindaco - commenta il primo cittadino di Omegna, Tesi Piazza - mi sono trovato a fronteggiare un'emergenza di estrema gravità. A sostenermi è stato in primo luogo lo slancio meraviglioso di tutte le persone accorse in nostro aiuto. L'ufficio tecnico comunale ha operato con competenza ricevendo per questo l'aperto plauso dei funzionari del Com. Un grazie particolare all'ingegner Moscardini della protezione civile ed ai vigili del fuoco».

«A nome di tutti gli omegnesi - aggiunge Piazza - rivolgo inoltre la nostra gratitudine a quelle persone che stanno inviando offerte in denaro per aiutare quella parte della popolazione maggiormente bisognose di sostegno. Per facilitare l'invio di contributi apriremo nei prossimi giorni un corrente bancario agli sportelli della Cariplo».

Intanto oggi si riunirà la Giunta omegnese per fare il punto globale della situazione. Subito dopo verrà inviato a tutti gli organi d'informazione comunicato stampa.

La situazione è decisamente migliorata anche nel comune di Gravellona Toce.

«Tutte le aziende hanno riaperto i battenti - afferma il sindaco Rino Forini - e persino la pizzeria Cantuccio, in località Cantonaccio, che era stata sepolta da quasi 100 mila metri cubi di massi e detriti, ha ripreso l'attività.Tutte le famiglie evacuate hanno fatto ritorno alle loro case».

La macchina della ricostruzione procede anche nel Verbano. Qui l'unica famiglia (7 persone cui bambini) tuttora ospite di un albergo è quella di Nicola Peretto, 42 anni, elettricista artigiano. La loro casa, in località Tre Ponti, a Suna, è stata danneggiata ed allagata dall'esondazione del corso d'acqua.

«Stiamo predisponendo i lavori di ripristino - assicura il sindaco Aldo Reschigna - confortati dallo stanziamento di 3 miliardi mezzo da parte della Regione. Ci vorranno, credo, tempi più lunghi per accedere ai fondi che lo Stato destinerà a favore delle zone colpite».

Verbania, l'indagine con gli indicatori sulle previsioni trimestrali

Sorpresa, l'occupazione aumenta

Per gli industriali è uno dei dati positivi

VERBANIA. «Situazione congiunturale di rallentamento, confortato una buona ripresa dell'occupazione, circa il 12%, rispetto alle previsione del trimestre . Questi i dati di maggiore rilievo emersi l'altro ieri nel corso presentazione dell'indagine previsionale trimestrale svoltasi nella sede dell'Unione Industriale del Vco a Intra. L'indagine - riferita al terzo trimestre dell'anno in corso - è stata stilata sulla base delle risposte fornite da circa 200 aziende del Vco diversi settori produttivi.

Buoni gli indicatori ci riferiti al grado di utilizzazione degli impianti - 77,8% - anche in leggera flessione rispetto al secondo trimestre '96, aveva fatto registrare un 78,1%. Sul della produzione complessiva gli industriali del Vco formulano previsioni diversificate.

Il 25,6% degli operatori è infatti convinto che nel terzo trimestre '96 si registrerà un calo. Dello stesso parere, nel secondo trimestre era soltanto il 12,7%. Il saldo fra ottimisti e pessimisti è comunque positivo con un dato di produzione in aumento pari al 2,3%.

Brutte notizie giungono dal settore degli ordini totali che risultano in costante discesa già dal quarto trimestre 1995.

In diminuzione anche le previsioni di nuovi ordini dall'estero mentre le aziende che prevedono una riduzione si equivalgono (36,1%) a quelle che si dicono certe in un aumento determinando così una situazione previsionale di stallo nel settore esportazioni.

«E' in netto calo anche la percentuale di imprenditori che prevedono investimenti per ampliamenti aziendali - aggiunge il presidente dell'Unione Industriale del Vco, Giuseppe Moroni - mentre sono in aumento gli imprenditori intenzionati ad investire per sostituzioni d'impianti. Registriamo inoltre il peggioramento dei livelli di competitività sia sul mercato interno sia su quello estero».

«Permane la difficoltà nel reperire manodopera specializzata - aggiunge il direttore dell'Unione, dottor Gianfranco Di Natale - e sebbene la nostra associazione contatti costantemente centinaia di persone, le risposte che riceve dell'ordine delle poche unità. Il futuro appare incerto e le imprese temono la ripresa autunnale delle attività».

«Il rientro della nostra moneta nello Sme - aggiunge il professor De Battistini, docente di Economia all'università di Milano e consulente dell'Unione Industriale - sarà condizionato dalle condizioni di parità di cambio che verranno fissate fra lira e marco tedesco».

[a. r.]

... A BAVENO

TAPPETI DIFETTATI

PREZZI IRRISORI

GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)

APERTO TUTTE LE SERE
E LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ieri è arrivata alle Associazioni degli allevatori la circolare ministeriale

«Mucca pazza», sì ai contributi

L'Unione europea ha deciso l'intervento per i bovini macellati a prezzi di realizzo con perdite del 30-40% rispetto alla media di mercato. Gli aiuti vanno da 140 [illegible] 270 mila lire per capo

CUNEO. Mentre la rabbia degli allevatori per la crisi causata da «mucca pazza» stava nuovamente per esplodere, ieri è arrivata alle Associazioni di categoria la circolare con la quale il ministero delle Risorse agricole avvia da subito le pratiche per ottenere i contributi della Ue per i bovini macellati a prezzi di realizzo, con perdite del 30-[illegible] per cento rispetto alla media [illegible] mercato prima del tracollo della scorsa primavera.

L'Italia aveva ottenuto dalla Ue un finanziamento di 120 miliardi che doveva essere [illegible]lizzato sia per i contributi agli allevatori sia per gli altri interventi, fra i quali sui la promozione del marchio di qualità. I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori avevano già protestato perché il nostro paese [illegible] aveva avuto gli aiuti in proporzione al patrimonio zootecnico. Comunque, in attesa di possibili correzioni comunitarie, il problema [illegible] quello di distribuire immediatamente gli aiuti perché gli allevatori sono ormai ridotti alla disperazione.

I contributi vanno da un minimo di 140 a [illegible] massimo di 270 mila lire per capo secondo i periodi in cui l'animale è stato macellato. La quota minima sarà assegnata per [illegible] periodo che va dal primo maggio al 30 giugno; quella massima dal primo luglio al 15 agosto, quando la crisi dovrebbe rientrare. Gli allevatori dovranno presentare le domande documentate tramite l'Aima. Le organizzazioni [illegible] categoria temono però un'eccessiva burocratizzazione e sempre possibili speculazioni, [illegible] cioè che i soldi finiscano [illegible] nelle tasche giuste.

L'altro ieri [illegible] è svolta [illegible] Carmagnola un'affollata assemblea [illegible] allevatori promossa dal pds con la partecipazione del sottosegretario alle Risorse agricole Attilio Borroni. Molto animato il dibattito durante il quale è stato segnalato che finora la zootecnia piemontese ha perso oltre 80 miliardi per la crisi [illegible] «mucca pazza». Gli allevatori hanno reclamato sia l'assegnazione del contributo per gli animali macellati sia il ritiro da parte dell'Aima dei capi che non hanno ancora trovato compratori perché ormai troppo [illegible]santi per i mercati.

Il sottosegretario Borroni ha informato che la diminuzione dell'Iva al 10 per cento è possibile, ma che la decisione spetta al ministero delle Finanze. In Francia, nostro principale concorrente, il governo da tempo pratica l'Iva sulla carne al 10 per cento e ha stanziato [illegible] miliardi per gli allevatori. A buon punto è la pratica del marchio di qualità delle carni.

Gianni De Matteis

La psicosi della «mucca pazza» continua a turbare i mercati della carne in tutto [illegible] Piemonte. Ora gli allevatori attendono gli aiuti [illegible] previsti nelle misure elaborate dal governo

[illegible]

VERCELLI

Le quotazioni della borsa risi

Andamento di mercato calmo [illegible] prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli dopo due settimane di ribassi: queste le quotazioni. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-757; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-961, Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1670-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1790; Thaibonnet 1720-1790. **(w. ca.)**

[illegible]

La decima sagra del Roero Arneis

La frazione Sant'Anna di Monteu Roero [illegible] prepara a una domenica di festa. E' in programma la decima sagra del Roero Arneis. Nel pomeriggio premiazione del concorso giornalistico [illegible] riconoscimenti all'enotecnico Teresio Ambrosio e al tecnico viticolo Piero Quinterno.

[illegible]

[illegible] 11 mila visitatori nei castelli piemontesi

Sono già oltre 11 mila i visitatori dei castelli delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, aperti, fino al 13 ottobre, di domenica per iniziativa del Consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

[illegible] per i [illegible] della selvaggina [illegible]

	DANNI	CONTRIBUTI ASSEGNATI
[illegible]	267.845.000	277.845.000
ASTI	102.966.000	140.000.000
CUNEO	402.754.000	492.207.370
NOVARA	280.000.000	280.000.000
VERCELLI	193.179.000	258.371.395
TORINO	500.000.000	500.000.000

Fonte: Assessorato regionale Caccia, pesca. Le Provincie, oltre a risarcire gli agricoltori, hanno dovuto con i fondi assegnati far fronte alle perizie tecniche e [illegible] distribuzione dei prodotti repellenti.

E' in forte aumento la protesta fra gli agricoltori piemontesi

«I cinghiali ci rovinano»

Le scorribande degli animali e di altra selvaggina danneggiano le colture
Polemiche per i tagli ai risarcimenti della Regione. I contadini: «E' un salasso»

FOSSANO. Gli agricoltori piemontesi protestano perché aumentano i danni causati dalla selvaggina, soprattutto per le scorribande dei cinghiali, mentre diminuiscono in proporzione i fondi che la Regione [illegible]gna ogni anno alle province per il risarcimento. E, soprattutto, chi deve accertare i danni e distribuire i contributi?

Gli «scottanti» argomenti sono al centro del dibattito promosso dalla Coldiretti cuneese con il più diretto interessato, l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta in programma domattina nella città degli Acaja. All'incontro sono stati invitati Cia e Unione Agricoltori, le Associazioni venatorie e le presidenze degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini. Il mugugno dei coltivatori è cominciato quando hanno appreso che per il '95 avrebbero avuto il rimborso totale solo i proprietari dei terreni compresi nelle zone [illegible] ripopolamento e delle oasi, una minoranza, mentre tutti gli altri, cioè l'80 per cento dei danneggiati, [illegible] avrebbero ricevuto più del 30 per cento del danno subito e accertato dalle perizie.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella Consulta provinciale della Caccia: «Nel '95 i danni all'agricoltura della "Granda" hanno superato i 776 milioni. Per 1460 aziende che hanno fatto denuncia i fondi disponibili [illegible] appena 423 milioni, dai quali occorre ancora detrarre 150 milioni spesi per le perizie e per i repellenti. Più o meno è la situazione delle altre province. Rispetto al '94 ci sarà un vero salasso nei risarcimenti che non ci trova per niente d'accordo».

La Coldiretti nei giorni scorsi ave[illegible] anche minacciato di ritirare i propri rappresentanti dagli Act e Ca se i consigli non ottenevano tutti i poteri assegnati dalla legge.

Domani a Fossano l'assessore Viglietta risponderà alle critiche. Dice infatti Viglietta: «Questo è l'ultimo anno che le Province svolgono, su delega regionale, l'attività di accertamento dei danni alle colture agricole prodotti dalla selvaggina. Dalla prossima stagione provvederanno direttamente gli Act e i Ca. Sono certo che l'attività sarà più rapida ed efficace e con minori costi. Spes[illegible] la Regione [illegible] stata presa di mira per i ritardi nei pagamenti, ma le Province impiegano troppo tempo a fare i rendiconti. Anche le perizie sembrano avere costi sempre maggiori. Per i danni la Regione ha ora aumentato lo stanziamento da 2 a [illegible] miliardi. Oltre [illegible] ridurre i costi delle perizie e dei repellenti si dovrà destinare [illegible] quota maggiore [illegible] danni subiti dall'agricoltura». **[g. d. m.]**

Dalle «Città del vino»

Al primo [illegible] in [illegible] 150 bottiglie

TORINO. L'associazione nazionale «Citta' del vino» premierà' con una collezione di 150 bottiglie il primo atleta italiano che vincerà una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta.

Lo ha annunciato ieri a Torino Massimo Corrado, l'avvocato albese, presidente dell'associazione che riunisce 150 comuni italiani (di cui 49 piemontesi) con [illegible] forte tradizione vinicola, con [illegible] duplice obiettivo [illegible] tutelare l'ambiente e di utilizzare il [illegible] come fattore di promozione turistica oltre che occasione di sviluppo economico.

«Abbiamo voluto presentare nel palazzo della Provincia [illegible] Torino questa iniziativa giunta al suo [illegible]do anno di vita - ha spiegato Massimo Corrado - per sottolineare la forte presenza del Piemonte nella nostra associazione. Lo scopo del premio è quello di accostare il vino, che è [illegible] prodotto vincente del nostro paese, a personaggi vincenti per le loro idee e la loro bravura».

Il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha evidenziato il forte legame tra produzione del vino e attività di promozione turistica: «E' proprio sulla produzione enogastronomica - ha commentato - che una località costruisce la propria immagine».

La cerimonia di premiazione avverrà in autunno a Suvereto in Toscana.

Lo [illegible] anno il premio «Città del vino» venne consegnato al sindaco [illegible] Roma Francesco Rutelli, all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, al conduttore televisivo Fabio Fazio, [illegible] al giornalista Luigi Pape, duranteun festa che [illegible] tenne a Canelli, la capitale del moscato e dello spumante.

FANTASTICA FIAT PUNTO.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprarla.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

Da oggi c'è un nuovo, comodissimo modo per comprare la Punto dei vostri desideri: **Un piccolo anticipo pari [illegible] 15%, 11 piccole rate mensili senza interessi e dopo un anno, il massimo della scelta.** Partite con la vostra nuova Punto e godetevi un pagamento di tutto relax.

Esempio della Punto 55S 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO L.17.700.000
[illegible] INIZIALE 15%
L. 2.655.000
11 PAGAMENTI MENSILI [illegible]
L. 321.818
[illegible] 12 [illegible]
VERSAMENTO RATA FINALE L.11.505.000
Oppure:
UN NUOVO FINANZIAMENTO SAVA
Oppure:
POTETE PASSARE AD UNA NUOVA FIAT CON UNA VALUTAZIONE DELLA PUNTO DI L.13.275.000*
Oppure:
RESTITUIRE L'AUTO*

*Vettura in normali condizioni d'uso [illegible] con meno di 30.000 km.

FIAT PATTO CHIARO

Numero Verde 1678-15015

FINO AL 31 LUGLIO [illegible]

Offerta valida fino al 31 luglio - TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • **[illegible]** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

Secondo appuntamento, domani sera, con i «Percorsi musicali» dell'Estate Novarese

Mimmo Locasciulli canta al Broletto

Il popolare cantante abruzzese presenterà il suo ultimo album e i pezzi più famosi della sua ventennale produzione. Non ci sarà Alessandro Haber per impegni televisivi. Biglietti a 10 mila lire, s'inizia alle 21,30

NOVARA. Secondo appunta- [redacted] i «Percorsi musicali» dell'«Estate Novarese», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. Dopo le splendide voci di Rossana Casale e Tosca, domani nel cortile del Broletto si esibisce Mimmo Locasciulli. Contrariamente [redacted] quanto previsto, al suo fianco non ci sarà Alessandro Haber: per impegni televisivi l'attore [redacted] potrà [redacted] presente allo spettacolo.

Riflettori accesi dalle 21,30 (ingresso a 10 mila lire) sull'artista abruzzese di 47 anni. La [redacted] carriera prende il via già negli Anni Sessanta: dopo molteplici esperienze con gruppi beat [redacted] rock [redacted] avvicina [redacted]la musica folk [redacted] folk rock. Nel '71 si trasferisce a Roma ed entra a far parte del cast del mitico Folkstudio, il locale in cui muovono i primi passi anche Antonello Venditti [redacted] Francesco De Gregori. Il suo [redacted]rimo album, «Non rimanere là», [redacted] datato 1975. Nel corso degli [redacted] guiranno altri 11 «lp», dei quali tre prodotti da De Gregori. Tra le altre parentesi significative della sua carriera, quelle dell'87 quando apre [redacted] concerto di Tom Waits in occasione del «Premio Tenco», assegnato al cantautore californiano: interpreta assieme a Enrico Ruggeri la versione italiana di «Foreign Affair». In seguito nasce un rapporto di amicizia e collaborazione con Greg Cohen, che di Waits è musical director e contrabbassista. Questa collaborazione porta alla realizzazione degli ultimi quattro album di Locasciulli, tutti prodotti da Riccardo Rinetti realizzati in Italia e negli Usa. Nel '92 Mimmo compone le musiche per l'opera teatrale «Jack lo sventratore», presentata al Festival dei Due Mondi di Spoleto [redacted] interpretata da Alessandro Haber. Nel '94 compone l'intera colon- [redacted] sonora del film di Enzo Monteleone «La vera storia di Antonio H», anch'esso interpretato da Haber, premiato alla Mostra del Cinema di Venezia. Locasciulli al Broletto si esibirà con la band composta da Gianni Pierabella (batteria), Luca Bulgarelli (basso e [redacted]trabbasso), Paolo Giovenchi (chitarra) [redacted] Romolo Panico (fisarmonica e tastiere). [m. p.]

Mimmo Locasciulli si esibisce domani [redacted] cortile del Broletto per l'Estate Novarese

[redacted]

Il «Jonathan» di Villa Segù

Stessa voglia di riscatto e libertà
Recita nel cortile di via Tornielli

NOVARA. C'è un parallelo tra la storia del gabbiano Jonathan Livingston [redacted] quella dei ragazzi di villa Segù: il desiderio di [redacted]bertà, la voglia di riscatto. E' così che stasera, nell'ambito del cartellone dell'Estate Novarese, la rassegna «Soffi d'arte» presenta alle 21,30 «Jonathan», spettacolo teatrale curato dagli ospiti della comunità di Villa Segù. La rappresentazione [redacted] tiene nel cortile del centro sociale di via Tornielli.

Il punto [redacted] partenza dello spettacolo è il celebre [redacted] [redacted] Richard Bach, [redacted] la storia del gabbiano, dipinta con tratti molto delicati, spinto dal desiderio di spiccare il volo.

«Il testo ci ha colpito - dicono i giovani della comunità - per il parallelo con [redacted] nostro desiderio di liberarci dalla tossicodipendenza. Come [redacted] gabbiano cerca la [redacted] strada, anche noi vogliamo [redacted] iniziare una nuova vita. In comunità abbiamo fatto rinascere [redacted] la nostra forza di volontà, abbiamo riscoperto [redacted] possedere, dopo dieci anni [redacted] buio, la determinazione che [redacted] ha portati alla rinascita».

Nello spettacolo (la regia è di Andrea Cova) i ragazzi raccontano [redacted] il loro desiderio [redacted] spiccare il volo ad [redacted] sopra di gesti quotidiani di sopravvivenza, di ritrovare [redacted] gabbiano che è [redacted] ognuno [redacted] loro, e la libertà di condividere il nuovo percorso [redacted] chi è vicino, rendendo [redacted] ri- [redacted] una fuga, [redacted] una vera ricchezza.

Musica, suoni e luci sono curati [redacted] Massimo Dellavecchia. In [redacted] ci sono Sebastiano, Enrico, Giancarlo, Giuliano, Ivan, Marco, Martino [redacted] Raffaele. L'organizzazione è di «Essenza Teatro», la direzione artistica è curata da Gianni Dal Bello. L'ingresso [redacted] gratuito.

Il prossimo appuntamento dell'Estate Novarese sono fissati per il 23, 24 e [redacted] luglio.

Nell'ambito del percorso «Operaportas», in quelle tre date, sarà allestito «Scimia», con la ballerina milanese Vittoria Minucci.

Per questa rappresentazione è stato scelto il suggestivo [redacted]tile di casa Rognoni. [c. m.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

GIGNESE

Borsette, un secolo [redacted] moda

Al Museo dell'ombrello [redacted] Gignese è aperta fino al 25 luglio la mostra «Borse [redacted] borsette: 1850-1950». La rassegna raccoglie borse, valigie e attrezzi [redacted] lavoro del pellettiere della «Raccolta storica I Santi». Orario 10-12 e 15-18. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

[redacted]

[redacted] balla a Villa Bernocchi

Proseguono le serate musicali giovani al bar discoteca [redacted] «Villa Bernocchi» [redacted] Premeno. Il locale resterà aperto nelle serate di mercoledì, venerdì sabato e domenica con spettacoli, animazione e tanta musica. Dalle 21, deejay Jo Pardy e Antonello. Ingresso gratuito. [m. p.]

ARONA

«Mirage», tra liscio e revival

Si balla liscio e revival stasera al «Mirage» di Arona con la musica proposta dai «Papillons». Discoteca al terzo piano, aperto il giardino estivo. [m. p.]

Si esibiscono questa sera alle 21,30 «Seventh Heaven», «Golhem» e «64th Mocambo Street»

A tutto rock, per la missione in Mozambico

Tre gruppi in concerto a Borgomanero, le offerte [redacted] suor Maria Luisa

BORGOMANERO. Con un concerto di musica rock si può aiutare [redacted] Maria Luisa, originaria di Verbania, che da anni lavora [redacted] una missione nel Mozambico.

A Changara, questo il nome della missione, la religiosa cura e dà ospitalità alle persone che vivono in una delle zone più povere del mondo: fra pochi giorni si recheranno in Mozambico due giovani di Borgomanero, Chiara e Gabriele Mora, e porteranno le offerte raccolte stasera con l'incasso del [redacted] che [redacted] svolgerà alle 21.30 nella frazione di Santa Cristina.

Sul palcoscenico saliranno [redacted] complessi della zona, che da tempo dedicano la loro musica anche [redacted] attività benefiche.

Nel [redacted] si alterneranno i «Seventh Heaven», i «Golhem» ed i «64th Mocambo Street».

«Ritmi nella notte per Changara» [redacted] il titolo del concerto, che presenta tre bands che han- [redacted] riscosso grande successo in questi mesi: proporranno rock, heavy, reggae e funk, una miscela [redacted] musica che non mancherà [redacted] di coinvolgere il pubblico.

Il costo del biglietto [redacted] popolarissimo, soltanto cinque mila lire, [redacted] con questo denaro - dice Patrizia Valloggia, del comitato organizzatore della manifestazione - sarà possibile acquistare una striscia [redacted] terreno vicino al fiume, l'unica area dove la terra è fertile [redacted] si può coltivare. La [redacted] ha bisogno di questo terreno per offrire cibo [redacted] lavoro ai profughi che arrivano lì in continuazione».

Suor Maria Luisa Spitti, la [redacted] salesiana che ha speso la propria vita per i più poveri e che oggi dedica le sue forze ai poverissimi del Mozambico, aspetta i coniugi Mora, che ogni anno dedicano le proprie va- [redacted] a raccogliere fondi ed [redacted] portarli a Changara.

«Abbiamo accettato con entusi[redacted] [redacted] suonare per questo scopo - dicono i musicisti che si esibiranno stasera - anche perché raggiungiamo due scopi che ci sembrano molto importanti: aiutare chi ha bisogno ed offrire ai giovani della zona di Borgomanero un'occasione per riunirsi ad ascoltare due [redacted] di buona musica». [m. g.]

Musica e solidarietà. I «64th Mocambo Street» non sono nuovi a iniziative del genere

STASERA AL CINEMA

NOVARA **Vip** [redacted] L. 12.000/fer. [redacted] Or.: 20,15/22,15	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) L. 8000/6000 Ore 21,45	**Mai [redacted] uno sconosciuto** *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [redacted] un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h [redacted] Thriller
[redacted] [redacted]. 624.158 Or.: 19,50/22,15 Festivi Lire 12.000 Feriali Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. [redacted] Ore 22,15 L. fest. 12.000/fer. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
S. [redacted] Tel. 465.484. Ore 20/22,15 [redacted] 10.000/7000 martedì [redacted]	[redacted]
PERNATE **[redacted] Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **All'aperto** Cortile [redacted] Verga (con maltempo al S. Carlo) [redacted]re 21,45. Lire [redacted]	**Allarme [redacted]** *di T. Scott, con [redacted], [redacted] Washington, [redacted] Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando [redacted] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [redacted]. 1h 55' Thriller
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[redacted] **Moderno** Tel. 82.151. [redacted] 20,15; 22,15 Lire [redacted]	**Donne** *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa* '[redacted] — Quattro donne [redacted] benestanti, in [redacted] [redacted]denze, alle prese con problemi [redacted] divorzio, di amore e di samore, di figli e di carriere. Viet. 14. 2h 07' Commedia
All'Aperto CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno Inizio ore [redacted] L. [redacted]	**Il profumo [redacted] selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un [redacted] simulato per convenienza, si trasforma in [redacted] passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI [redacted] Tel. (0337) 244.384 L. 6000. Ore 21,30	RIPOSO
[redacted] **Corso** Inf. su segr. 240.853	CHIUSO PER LAVORI
[redacted] 1 - Sala 1 [redacted]. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala [redacted] Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. (0163) 840.201 [redacted].: in. 16; ult. 22,30 [redacted]	RIPOSO
OLEGGIO **[redacted] Teatro** Tel. 91.183. Lire 10.000/8000	CHIUSURA [redacted]
[redacted] **Cinema Sociale** [redacted]. 61.459 L. 8000/6000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Or.: 16; ult. 22,15 [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] [redacted]. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Ariston** [redacted]. prezzi su segr. [redacted]. 401.940 Or.: 20,30/22,30	CHIUSURA [redacted]
All'aperto Telef. 401.940 Cortile Scuola Cadorna. Ore 21,45 Lire 7000/5000	**Pensieri pericolosi** *di J. [redacted] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe [redacted] teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo [redacted]smo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico
Sociale (Intra) Telef. 401.940 L. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000	[redacted] ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **ro di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. [redacted] 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. [redacted] **Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] **viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30 **Casinò,** di M. Scorsese.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Balto,** cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 18; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. [redacted] Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted] Po 21, tel. [redacted]. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [redacted].
[redacted] v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono [redacted]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 6, telefono [redacted]. **I misteri del convento (O convento).** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [redacted]4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15, [redacted] 531.400. **Gli anni [redacted] ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, t. 562.0145. [redacted] **ed oltre...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted] per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA [redacted] tel. [redacted]. **Loch** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]EATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni M° del coro. Posti e L. [redacted] Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted]. 669.8034. **Campagna [redacted] stagione [redacted]/97. Rinnovo abbonamento** [redacted] cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

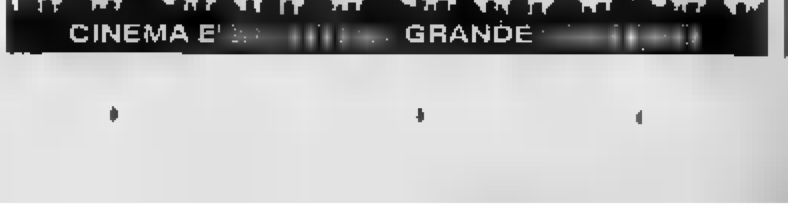
AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [redacted] **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
[redacted] via De Cristoforis [redacted]. Chiuso.
[redacted] via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ritrovarsi.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] via S. Pietro all'Orto [redacted]. [redacted] **Wong Foo - [redacted]razie di tutto Julie** [redacted]**r.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [redacted]. Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero 84. [redacted] **gli ulivi.** Ore 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo** [redacted] **ragazze.** Ore 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero 84. **Fargo.** Ore 20,10; 22,30.
C[redacted]ALLO largo C. dei Servi [redacted] **Fe[redacted] d'agosto.** Ore 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultima profezia.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Torino [redacted]. **L'albero in** [redacted] Ore 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. Corso 4. **Io ballo da** [redacted] 20,05; 22,30.
[redacted] Lodi 39. [redacted] **struzzo.** Ore 15; 17,30; 20; [redacted].
MANZONI via Manzoni [redacted]. Chiusura [redacted]tiva.
[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **L'esercito** [redacted] **12 scimmie.** Ore 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pre-** [redacted] Orario: 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Dead man Walking - Condannato** [redacted]. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 5 [redacted] 1 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll &** [redacted] **Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted]DEON 5 Sala 2 [redacted] Santa Redegonda 8. **Schegge** [redacted] **paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[redacted] 4 via Santa Redegonda 8. **L'università dell'odio.** Orario 15; 17,30; [redacted]; 22,35.
[redacted] **Sala** [redacted] via Santa Redegonda 8. **Dead** [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] 7 via Santa Redegonda 8. **Piccoli omicidi** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala** [redacted] via Santa Redegonda 8. **Screamers - Urla dallo spazio.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted] **Powder.** Ore 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso [redacted]. Chiusura estiva.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **Il club delle baby sitter.** Ore 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [redacted] **avuto...** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [redacted], telefono 7200.3744. **Porgy** [redacted]. Ore 20.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755, [redacted]poso.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono [redacted] Riposo.
[redacted] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[redacted] piazza San Babila 37, [redacted]lefono 76.00.0086. Ri[redacted]so.
[redacted] via Cimarosa [redacted]. Riposo.
[redacted] **TEATRO** via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[redacted] **DI PORTA ROMANA** corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO pi[redacted] Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 12,30 Telegiornale; 15,50 Il salotto; 16,55 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi (r); 20,20 Telegiornale; 20,55 Italia Dancing; 22 La nostra salute. [redacted]: 17 La Valle dei dinosauri, telefilm; 17,30 Tg rosa; 18,15 Wilma... [redacted] contorni; 20,45 Film; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 [redacted] spie, telefilm; 19,30 VCO notizie; 20 F.M. Tv solo musica italiana; 20,30 Free Ride, film; 22,30 VCO notizie.



A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno
e teli mare. Inoltre fantastiche
offerte nel reparto abbigliamento
per uomo, donna
e bambino.

In attesa delle grandi classiche e dei campionati italiani, ci si allena sui monti

Podismo, i «big» in alta quota

I verbanesi della «Cover» sono attualmente tutti verso i 2000 dell'Ossola per prepararsi alla maratona di Carpi. «Seve» Bernardini e Marcello Curioni sono impegnati ad allungare la tenuta

MASSIOLA. Che il podismo sia sport per tutte le stagioni lo sanno anche i sassi. Ma quando arriva la stagione calda, le pietraie in movimento sono quelle di alta quota. Dove osano le «aquile», appunto. Che si chiamano Severino Bernardini, Marcello Curioni, Korir e Koech, Brizio e Badini.

Leggeri come stambecchi divorano sentieri di montagna e si buttano giù discese mozzafiato appena sfiorando l'incontaminata natura. L'alta quota fa bene alla preparazione. I verbanesi della «Cover», per esempio, sono attualmente tutti verso i 2000 dell'Ossola per prepararsi alla maratona di Carpi in programma il prossimo autunno e valida per il campionato italiano. Sarà quello il prossimo impegno (corsa delle Tre fontane di Cravegna del 13 agosto a parte) di Bernardini e Curioni, entrambi tornati ad eccellenti livelli ed ora impegnati ad allungare la tenuta.

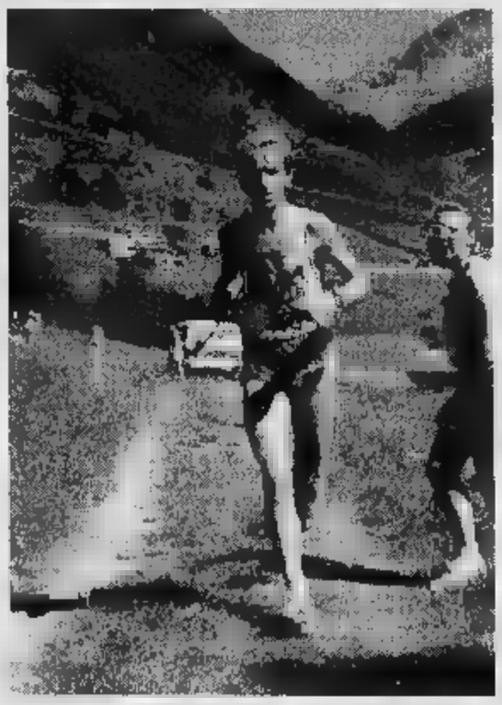
Intanto a Massiola, suggestiva frazione della Valstrona, è andata in archivio la seconda prova del campionato regionale di corsa in montagna. Ha vinto uno dei fratelli Lizzoli della Forestale di Roma, davanti a Papiro (Gio 22 Rivera), Mauro Brizio (Genzianella), Renato Badini (Cover) e Ivan Volpone (Bognanco). Per chi non lo sapesse, i fratelli Lizzoli sono undici e tutti praticano podismo. Avessero fatto calcio, la squadra era al completo. Tra le donne si è imposta Marianna Ghivarelli (Genzianella), precedendo Giovanna Cerutti (Cover) e Monica Bottinelli (Caddese).

Il campionato provinciale ha invece presentato la sua seconda prova con la Caddo-Onzo-Caddo, di 11 chilometri. Anche qui solo specialisti in azione con classifica finale che presenta il meglio attualmente in circolazione a certi livelli. I primi dieci: Renato Badini (Cover), Maurio Brizio (Genzianella), Davide Falcioni (Caddese), Giorgio Bianchi (Genzianella), Ivan Volpone (Bognanco), Carlo Zanoli (Caddese), Adriano Scrimaglia (Bognanco), Livio Bassi (Verbania), Davide Masucci (Genzianella).

Competitive a parte, il calendario podistico è tutto un fiorire di gare e «camminate». Dopo la serale di Ricciano di Gravellona (primi Masucci e la Cerutti) per questo mese di luglio si corre: il 19 a Soriso (ore 20,30), il 20 a Granerolo (ore 20), il 21 a Santa Cristina di Borgomanero (ore 9), il 22 a Gattugno (ore 21,15), il 26 a Bugnate di Gozzano (ore 20,30), il 28 a Colazza (ore 9), il 30 a Casale Corte Cerro (ore 20,30).

Per chi volesse sconfinare in Valsesia, ricordiamo ancora per domenica 21 la Varullo-Res, in montagna su 7 chilometri, ideale preludio alla Varullo-Rimella (23 km) del 3 agosto.

Bottelli



Severino Bernardini e Marcello Curioni entrambi tornati a eccellenti livelli

Grande prova del novarese in un test preolimpico

Il «vidone» Liverziani s'abbatte sugli americani

NOVARA. Una «cartolina» dagli States: la manda Claudio Liverziani per dire che sta bene e gode di un'ottima forma. L'azzurro novarese agli ordini del manager Silvano Ambrosioni è stato il mattatore dell'ultima amichevole della nazionale prima dell'esordio alle Olimpiadi.

Contro la rappresentativa americana che parteciperà al torneo di Atlanta, «Live» ha battuto 3 valide su 4 turni, due doppi e un fuoricampo. Davanti a 7 mila spettatori, il giovane novarese, schierato all'esterno destro, si è aggiudicato il premio «Mvp», il giocatore più utile della partita.

Gli azzurri si sono confermati come la grande sorpresa di questa preparazione, battendosi alla pari anche contro le rappresentative più accreditate. Il bilancio parla di 8 vittorie e 3 sconfitte. L'Italia esordirà ad Atlanta domenica, contro la Corea del Sud. **(m. p.)**

SPORT FLASH

CALCIO

Nuovo portiere per l'Oleggio da Borgomanero arriva Lecchi

Il Borgomanero ha ceduto il portiere Francesco Lecchi ('71) all'Oleggio. Era in forza anche al Novara, ma la critica società degli azzurri ha spinto il Borgomanero verso altra direzione. Lecchi sostituirà Radaelli, che l'Oleggio ha recentemente ceduto alla comasca Albinese. **(s. b.)**

Ancora in evidenza gli over 45 dell'At Novara

Ancora una brillante prestazione per gli «over 45» dell'At Novara ai campionati Italiani: la squadra composta da Max Hofer, Massimo Alice, Giorgio Drago e Paolo Roggero ha sconfitto la Nuoto 2000 Padova per 2-0, guadagnandosi l'accesso alle semifinali, che saranno disputate a Roma dal 26 al 28 luglio. **(c. m.)**

CALCIO

Il Sizzano resta da solo separazione dal Fara

Sparisce il Fara e resta il Sizzano. Le due società, che l'anno scorso si erano fuse, hanno deciso di separarsi: la nuova squadra si chiamerà A.S. Sizzano e militerà in Prima categoria. Il presidente sarà Enzo Bianchi, con i vice Mario Belle e Pierluigi Erbetta. La collaborazione col Fara continuerà nel settore giovanile. **(m. g.)**

CICLISMO

Un giovane di Invorio vince ad Alessandria

Francesco Arcuri di Invorio si è aggiudicato a Sale, in provincia di Alessandria, una gara ciclistica per giovanissimi, inserita nell'ambito del «Meeting regionale». **(m. g.)**

SPORT ALBY

Quei giovani terribili del Velo Club Novarese

IL presidente del Velo Club Novarese Mario Giaccone ha sempre motivi di soddisfazione dal suo gruppo giovani. E' accaduto ai campionati regionali pista, dove i corridori della società cittadina hanno fatto incetta di premi, regalando alla provincia ben tre maglie regionali. Nella categoria dilettanti il «solito» azzurro Andrea Garavelli ha ottenuto due maglie regionali, nella specialità del chilometro da fermo e nella velocità. Il bottino è completato la maglia regionale di Francesco Pellegrini, già campione regionale velocità lo scorso anno, che ha gareggiato nella categoria allievi per la specialità corsa a punti. In questa prova il medagliere è stato completato dal secondo posto di Matteo Pellegrini e il terzo di Alessandro Oppini. Francesco e Matteo Pellegrini si sono piazzati rispettivamente al secondo e terzo posto nella specialità velocità, categoria allievi.

NUOTO

Chiusa la stagione

Le finali regionali a Milano hanno segnato la fine della stagione agonistica per i ragazzi dell'Ispra Nuoto, che da quest'anno entrano a far parte della Vco Verbania Nuoto. Paolo Antongioli, Alberto Pagliarini e Davide Lanteri hanno ottenuto buoni tempi sui metri.

TENNIS

Andrea, la promessa

E' tesserato al circolo dei Faggi di Biella, ma è battesimo sui campi da tennis Andrea Hofer, 14 anni, è stato tenuto dai maestri dell'At Novara e del Piazzano. Dai tecnici della Federazione Andrea è considerato uno dei miglior giocatori della sua categoria a livello regionale. Il curriculum di Hofer, oggi sponsorizzato da Sergio Tacchini, è di tutto rispetto. Negli anni scorsi Andrea si è accaparrato i migliori riconoscimenti, dalle vittorie under 10 e under 12 in tornei provinciali, al titolo di campione provinciale under 12, conquistato nel '94, alla recente vittoria al torneo di Treviso. Andrea gioca da quando aveva 8 anni, quando sui campi del Piazzano lo avevano seguito i maestri Piscedda e Petterino. A settembre lo attende un duplice appuntamento: il corso di studi di ragioneria, e la fase nazionale del torneo che sta disputando con «I Faggi».

Andrea Hofer, promessa dell'At Novara

TIRO A SEGNO

Che mira, ragazzi!

Si sono misurati sul campo di gara dei loro colleghi più grandi, ed hanno ottenuto ottimi risultati. I ragazzi del Tiro a segno di Galliate hanno partecipato a Susa ad un meeting di tiro con armi ad aria compressa, gara valevole per il campionato regionale. La manifestazione era aperta alle tre categorie allievi (da 10 a 14 anni), ragazzi, (da 14 a 16 anni), e juniores, (16-20 anni). Al secondo posto per carabina juniores si è piazzato Matteo Carlini, per la pistola 10 metri si sono affermati i fratelli Sergio e Luca Zanzottera, rispettivamente primo e terzo nella categoria allievi e juniores. Della squadra gallatese è stato premiato anche Begattini, l'allievo più giovane.

Cristina Meneghini

ALFA 146, AUTO DALLE I DALLA ALFA ROMEO. CHI IL 31 LUGLIO QUESTA VETTURA, UN ESCLUSIVO CLIMATIZZATORE ANTIPOLLINE NEL PREZZO D'ACQUISTO. DA NON PERDERE SUBITO I VIVERE TUTTI IL DELLA GUIDA, L'OFFERTA LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I SULLA GAMMA ALFA 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

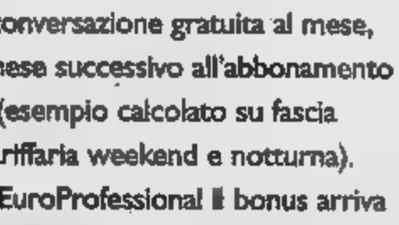
INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45.849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. (0324) 33422

GSM

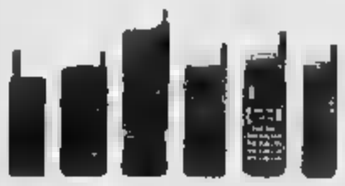
Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

La rete GSM di TIM copre il 62% del territorio e il 92% della popolazione



I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa [illegible] conversazione gratuita al mese, [illegible] mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a [illegible] lire al mese.



In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre a SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
Ericsson ET 388	lire	990.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiano e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 rodaurno (L. [redacted])
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. [redacted])
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Numero Verde 167-802005

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

È una realizzazione LA STAMPA HyperSystems

tutto LA STAMPA Compact

SCS

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 8
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 17 Luglio 1996

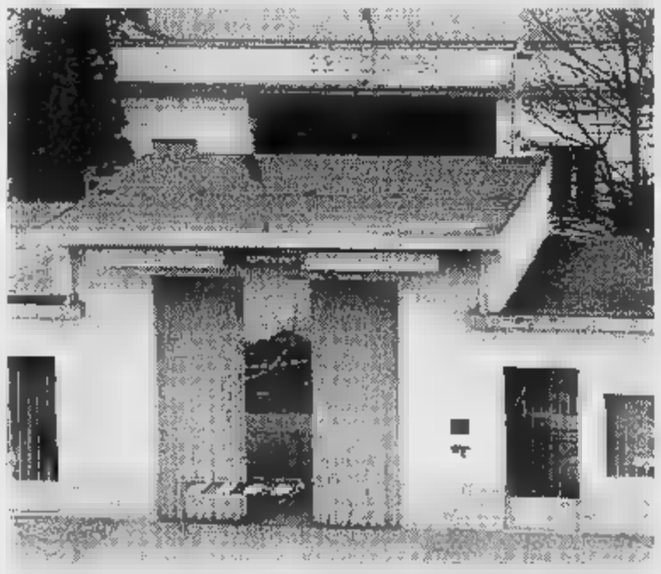
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainoli, 10 - Tel.
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

«Table de France» conferma la sua posizione al tavolo dell'Unità di crisi

«Sì al rilancio della Sambonet»

Ieri a Roma il colosso transalpino, rappresentato dal professor Gianeri di Torino, ha ribadito il progetto di recupero e ricapitalizzazione dell'azienda vercellese. Ora serve l'ok delle banche



Si è discusso a Roma il futuro dello stabilimento Sambonet di corso 26 aprile

VERCELLI. Un rilancio produttivo dello stabilimento «Sambonet» di corso aprile dopo tacitato i creditori varato un piano di ricapitalizzazione 6 miliardi: questo il progetto che il colosso transalpino «Table de France» ha in serbo per l'antica azienda vercellese.

Lo ha confermato ieri pomeriggio all'on. Borghini, dell'Unità di crisi presso la presidenza del Consiglio dei ministri, il professor Giorgio Gianeri, di Torino, che ha partecipato alla riunione romana su delega dei nuovi azionisti francesi riuniti nel marchio «Guy Degrenne».

Tuttavia, perchè il progetto di rilancio possa andare in porto, è necessario che gli organi centrali delle banche creditrici si affrettino a dare il via libera all'operazione, a favore della quale era già stato espresso un assenso di larga massima. La risposta definitiva delle banche è attesa per lunedì prossimo.

La delegazione vercellese che ieri pomeriggio ha partecipato alla riunione romana era guidata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dal sindaco Gabriele Bagnasco, la partecipazione dei vertici sindacali territoriali e della Rsu.

«E' stata una riunione sicuramente positiva - ha commentato il sindaco Bagnasco al termine dell'incontro - innanzitutto perchè siamo riusciti a riprendere il discorso portando il problema a livello governativo; poi perchè abbiamo finalmente ottenuto alcune risposte che personalmente considero attendibili. Quanto all'on. Borghini, ha promesso il suo interessamento nei confronti degli organi centrali delle banche creditrici allo scopo di snellire al massimo le procedure per formalizzare l'accettazione del "saldo stralcio" proposto dai nuovi azionisti francesi».

Il progetto di salvataggio dell'azienda di corso 26 aprile, si ricorderà, prevede tacitare le banche versando loro il per cento dei miliardi e mezzo di cui creditrici; inoltre, di varare un piano di ricapitalizzazione per 5 miliardi con i quali pagare i fornitori e gli stipendi arretrati, acquistare le scorte di materie prime necessarie per la lavorazione e rilanciare l'attività produttiva.

Ha aggiunto Bagnasco: «Il prof. Gianeri ha puntualizzato che l'ingresso dei nuovi azionisti non va considerato una tappa a sè stante, un passaggio importante, necessario ed inevitabile e, comunque, propedeutico al rilancio dell'attività nello stabilimento: è patto che si possa evitare l'avvio di una procedura fallimentare e le banche accettino il più rapidamente possibile il piano rientro che è stato loro proposto».

Walter Camurati

Ieri una rapina da 13 milioni

Colpo in Posta a Serravalle

SERRAVALLE. Colpo alle Poste di frazione Bornate. Ieri mattina due banditi hanno rapinato l'ufficio di via Montecastello, impossessandosi di circa tredici milioni di lire. Hanno poi fatto perdere le tracce, dopo aver abbandonato l'auto usata per l'assalto.

La rapina è stata compiuta pochi minuti dopo le 8, quando all'interno della sede postale della frazione di Serravalle si trovava solo un impiegato. Gli sconosciuti, entrambi con il volto coperto, entrati nel locale intimando al dipendente di consegnare il denaro. Uno dei rapinatori armato di pistola. L'azione è stata fulminea: pochi attimi e i due già all'esterno con il denaro, senza che alcuno si fosse reso conto di quanto accaduto. I malviventi si sono allontanati a bordo di una Fiat Punto color grigio, targata Biella. L'auto in fuga attraverso il centro di Bornate è stata notata da alcune persone, l'indicazione non è servita a rintracciare i due. I carabinieri hanno rinvenuto pochi minuti più tardi l'auto, abbandonata nel posteggio del supermercato «Iperstore Gs» alla periferia del comune serravallese. La Punto è poi risultata stata rubata lo scorso fine settimana a Biella.

I militari dell'Arma hanno istituito numerosi posti di blocco per intercettare i rapinatori, ma ogni sforzo si è rivelato vano: i due erano già lontani, fuggiti probabilmente verso il Biellese. Le indagini proseguono da parte dei carabinieri della Compagnia di Varallo e del comando di Serravalle.

Il colpo era evidentemente stato preparato con estrema cura: in questi giorni erano in pagamento le pensioni e all'ufficio postale di Bornate si trovava depositato un cospicuo quantitativo di denaro. **[p. q.]**

Biella, il regista ha chiesto (e ottenuto) di essere ascoltato

Sexy provini, Boncompagni in procura dal pm Chionna

BIELLA. Momenti di fuoco per l'inchiesta sui provini sexy. Valerio Merola resta in cella ed il gip «bacchetta» il suo avvocato difensore, mentre Vittorio Sgarbi spara bordate sempre più pesanti contro l'operato del pm Chionna e del procuratore Gumina: «Li ho denunciati al ministro perchè intimidiscono i testimoni», dice in tv. I magistrati biellesi non si scompongono: convocano il regista Gianni Boncompagni, accusato d'induzione alla prostituzione, e iscrivono nel registro degli indagati Raffaella Zardo, e - perteste che, dopo aver accusato Gigi Sabani e Beppe Pagano, sembra ora passata dall'altra parte della barricata.

Ieri il gip di Biella Bernardini ha respinto le sollevate dal difensore di Merola, tra cui quella nullità dell'interrogatorio condotto l'altro giorno dal collega romano, in quanto da Biella non era giunto nulla della documentazione accusatoria. Nell'ordinanza il magistrato biellese fa notare che, con la legge '90 in tema di custodia cautelare, in occasioni di interrogatori «per rogatoria», il fascicolo è a disposizione della difesa nella cancelleria del gip titolare dell'inchiesta. «L'avvocato Madia almeno tre giorni di tempo per consultare la documentazione», commenta Bernardini. Il presentatore, accusato di violenza carnale, atti di libidine e induzione alla prostituzione, resterà in cella fino e domenica, poi agli arresti domiciliari.

Il regista Gianni Boncompagni

Il pomeriggio ieri ha registrato un altro duro attacco all'inchiesta portato da Vittorio Sgarbi. «Chionna chiede alla valletta Miriana Trevisan qualcuno abbia fatto il "bagnetto". Non è una domanda, ma una presa in giro», ha tuonato durante la trasmissione che lo vede protagonista a Canale 5. Ma i magistrati non scompongono: visionando le videocassette sequestrate in di Boncompagni e il materiale deve risultare interessante, perchè la richiesta del regista di rendere dichiarazioni spontanee stata accolta. Infine guai per Raffaella Zardo: da teste è passata nelle vesti di indagata. **(d. p.)**

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

Un nuovo attacco dell'ex senatore Claudio Regis sulla vicenda dei quattro suicidi

«Abusi su minori, processo-farsa»

L'esponente leghista, ospite di «Sgarbi quotidiani», adombra sospetti di irregolarità sul ruolo della psicologa consulente del tribunale. Ma i legali della famiglia biellese smorzano subito la polemica

VERCELLI. Ancora un duro attacco dell'ex senatore Claudio Regis contro i magistrati in genere ed in particolare quelli biellesi. Intervenuto in diretta alla trasmissione «Sgarbi quotidiani» (che si sta polemizzando sull'indagine pm Chionna sui sexy provini), l'esponente leghista ha riaperto la drammatica vicenda dei quattro suicidi imputati di violenza carnale su due bambini. Regis ha rintuzzato le critiche sulla conduzione dell'indagine, sottolineando un aspetto che ha definito gravissimo: «Paola Piola, la consulente del Tribunale, è la psicologa che ha in terapia il bambino ed è anche sorella dell'avvocato che per primo ha raccolto la denuncia madre sui presunti abusi». Detta in televisione, per di più nell'ambito un programma che da giorni sta conducendo battaglia contro i magistrati, la notizia è una bomba e riverbera sospetti di irregolarità sulla conduzione processo.

Vittorio Sgarbi, a sinistra, rilancia con Claudio Regis le accuse ai giudici

Ma le reazioni dei diretti interessati hanno riportato la vicenda entro i giusti limiti. Dice l'avvocato Dario Piola: «Quando mia sorella ha ricevuto l'incarico dal Tribunale, per prima cosa ha informato il presidente del fatto che io fossi l'avvocato che seguiva la civile di separazione della mamma del bambino. Il presidente ne ha preso e l'ha invitata ad iniziare il suo lavoro. Sono stati informati anche gli avvocati della controparte, che non hanno sollevato opposizioni. D'altra parte la causa civile non ha nulla a che vedere con il processo penale: anzi, era stata interrotta in attesa della sentenza. Mia sorella ed io abbiamo soltanto fatto il nostro lavoro».

Nemmeno gli avvocati difensori dei quattro imputati alimentano i sospetti adombrati dall'ex senatore. Secondo i legali Dante Bodo e Carlo Boggio Marzet, la psicologa non ha avuto funzioni di perito pm Chionna, ma è intervenuta su incarico del presidente del Tribunale e, durante l'interrogatorio protetto dei minori, si è limitata a fare da interprete tra i giudici e i bambini, rendendo le domande più comprensibili ai piccoli. «La commistione di ruoli della psicologa ha sollevato effettivamente perplessità nei giorni del processo - dicono i legali biellesi - e per ragione di opportunità abbiamo parlato con l'interessata. Ma la posizione non ha di sicuro modificato di una virgola l'andamento del processo». **[r. s.]**

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DUE LAGHI
di Uberti Bona Gianni
ZUMAGLIA (BI)
Via Provinciale 4b
USCITA BIELLA PER PETTINENGO
(ad 1 km da Biella)
Per informazioni e prenotazioni:
Tel.
Fax
SALA RIUNIONI
PRANZI D'AFFARI - BANCHETTI
(gradita la prenotazione)

Per le vostre vacanze "96"
LA NUOVA GESTIONE
In un contesto elegante e raffinato
VI INVITA
a trascorrere lontani dallo stress quotidiano nel verde e la tranquillità delle prealpi biellesi.
Preventivi per ogni tipo di cucina inventiva e tipicamente piemontese • Pensione completa • Possibilità di passeggiate sulle verdi colline di Zumaglia.
Ed inoltre menù turistici a prezzo fisso
£. 18.000 (bevande comprese)
Il martedì ed il venerdì "COZZE ALLA MARINARA" e BIRRA BECK'S a fiumi !!!
SERVIZIO DI PIZZERIA TUTTE LE SERE ANCHE DA ASPORTO.
Troverete cortesia ed il sorriso per il nostro BENVENUTO da parte del direttore Sig.ra PAOLINA tutte le lingue e sempre servizio del turista.

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDÌ 19 LUGLIO
Orchestra
"GINO MAGI"
SABATO 20 LUGLIO
Grande serata
"DRUPI"
accompagnato dall'orchestra spettacolo
PAPILLON
DOMENICA 21 LUGLIO
Orchestra "I MESSENGERS"
Durante la serata lezioni gratuite di balli latino-americani e caraibici tenute da Nino Del Vecchio
birra Menabrea
Centocinquant'anni
1846
1996

Concerti e spazi per gli spettacoli: le proposte di Gianni Mentigazzi

«La musica? Sì, ma in società»

L'assessore risponde a Catricalà: «Il parcheggione? Idea suggestiva, ma per più appuntamenti l'anno». Dalla primavera una «srl» a capitale misto per organizzare le grandi manifestazioni

VERCELLI. La mia banda suona il rock. Già, ma dove? Al parcheggione di via Viotti, ad esempio, ha suggerito Mimmo Catricalà, [redacted] e voce di Radio City. E ha aperto la serie di interviste che «La Stampa» ha scelto di dedicare a chi si occupa in prima persona di cultura e spettacoli. Facendo a tutti una domanda: Vercelli ha spazi per accogliere i grandi concerti, il Morandi o il Fossati di turno che possono trasformare una sera d'estate in [redacted] maxi-raduno di teen-agers e appassionati di musica? E ha idee nuove da proporre ad un pubblico giovane, che finisce per ritrovarsi soltanto in un bar?

Le risposte di oggi (ma attenzione, ci sono anche parecchie anticipazioni sull'anno che verrà) [redacted] da Gianni Mentigazzi, assessore comunale alla Cultura che un merito - indiscutibilmente - [redacted] l'ha: l'aver pensato e realizzato, dopo anni di buio, un cartellone di concerti per l'estate. Dal jazz alla classica, dal folk nei quartieri ai canti gregoriani nelle chiese. E' un inizio, d'accordo, [redacted] Mentigazzi promette che la locandina si potenzierà di anno in anno.

Allora, gli spazi Vercelli e i big dell'estate: che fare? «Finora i concerti organizzati dai privati, nella fattispecie da Catricalà - risponde l'assessore -, hanno sempre trovato uno spazio dignitoso e decoroso nello stadio Robbiano». Il Comune si è ritagliato un benevolo ruolo di spalla, facilitando i contatti con la società concessionaria, le Pro Vercelli, che [redacted] chiesto solo di rispettare l'erba del campo e la data del campionato di calcio.

L'assessore alla Cultura **Gianni Mentigazzi** annuncia anche i concerti d'autore al Civico Accanto **Roberto Vecchioni**, big ospite dell'ultima stagione di prosa

Bilancio: almeno uno spazio c'è, anzi può [redacted] sfruttato di più. «Non dobbiamo dimenticare un dato quantitativo. Noi non siamo mai andati al di là di di un concerto l'anno, a volte anche meno. Ricordo, di recente, Vasco Rossi e i Litfiba».

E la proposta del parcheggione? «E' un'idea suggestiva, fermo restando che la destinazione permanente d'uso del parcheggione è insita nel nome: posteggio. Lo spazio, comunque, è più che sufficiente per questo tipo di concerti ed è piacevole anche lo sfondo. Il discorso si può approfondire: l'area potrebbe essere attrezzata, con infrastrutture permanenti, [redacted] di certo non per un solo concerto l'anno».

L'assessore ha però un asso nella manica: una nuova società a responsabilità limitata, che dovrebbe debuttare nella primavera del '96, destinata a farsi largo nel settore dello spettacolo e delle manifestazioni. «Stiamo lavorando al progetto di una Società di gestione, con capitale pubblico (ad esempio di Comune e Provincia) e privato (intendendo [redacted] privato anche le [redacted] ciazioni), per gestire manifestazioni che possono andare dalla mostra all'esposizione, al concerto. La Società, con una struttura più agile, potrebbe attrezzare aree, individuare e potenziare un certo tipo di manifestazioni».

All'assessorato alla Cultura resterebbero le stagioni istituzionali, come la prosa, il privato che [redacted] fa parte della Società potrebbe chiederne l'aiuto per [redacted] spettacolo. E proprio la Società potrebbe pensare, l'estate prossima, ad «acchiappare» un big da concerto.

Intanto qualche «ragazzo con la chitarra» arriverà in inverno. «Abbiamo potenziato la stagione [redacted] Teatro Civico. Ci saranno quattro appuntamenti con i cantautori, serate di prosa in doppia recita, appuntamenti domenicali, i pomeriggi dedicati agli studenti delle scuole superiori, un cartellone di comici». Meno lirica, però: «Vercelli ha fatto una scelta. Nel '95, per quattro rappresentazioni, abbiamo speso 480 milioni al netto dei contributi. Quest'anno, per la "Bohème" in collaborazione con il Regio, spenderemo 60 milioni per due recite».

Roberta Martini

Interrogazione

Provincia l'indagine sugli scarichi

Antonella Carizzano della Lega chiede che fine ha fatto l'indagine sugli scarichi industriali

VERCELLI. E' stato ultimato il censimento delle attività industriali avviato dall'Amministrazione provinciale sin dal 1990 allo scopo di realizzare il catasto degli scarichi? In caso affermativo, è stato reso pubblico o, quanto meno, sarebbe possibile consultarlo? Infine, in caso negativo, come è stato utilizzato il relativo programma?

A questa sfilza di domande formulata dal consigliere provinciale della Lega Nord Antonella Carizzano dovrà rispondere in aula il presidente Gilberto Valeri, durante la prossima riunione in Sala delle tarsie.

Dopo aver ricordato che la stesura del catasto degli scarichi è stata resa obbligatoria dalla legge 319/1976 e che nel 1990 la Provincia aveva acquisito [redacted] per questo motivo un software «unità nastro 40 Mb» del valore di 55 milioni, l'amministratrice leghista chiede ora di conoscere che fine abbiano fatto sia il programma sia il catasto. **[w. ca.]**

NOTIZIE FLASH

Minaccia con una pistola il gestore di [redacted] caffè

Indagato dalla «Mobile» il vercellese L. V., 50 anni: è [redacted] to minacce gravi. Secondo i primi accertamenti, l'altro pomeriggio avrebbe minacciato [redacted] una pistola per futili motivi il gestore [redacted] bar «Rosa rossa» di via Walter Manzone, poi sarebbe fuggito. La polizia lo ha rintracciato in base alla descrizione di [redacted] testimone che aveva assistito alla [redacted] e che aveva definito L. V. piuttosto alticcio: tuttavia la perquisizione domiciliare subito effettuata dagli agenti non ha consentito il recupero dell'arma. **[w. ca.]**

Arrestato dai carabinieri deve scontare sei mesi

Pasqualino Belli, 32 anni, residente a Vercelli, ma di fatto domiciliato a Bioglio, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione. Deve scontare sei mesi per ricettazione. **[g. mo.]**

Oggi alle 11,30 i funerali dell'albergatore Cerruti

Si svolgeranno stamattina, alle 11,30 nella cappella dell'Ospedale Sant'Andrea, dove era ricoverato, i funerali dell'albergatore Costante Cerruti, deceduto a 66 anni. Aveva costruito il suo hotel in una posizione molto favorevole: sulla Vercelli-Borgovercelli, dopo la frazione Fiamma e all'altezza dello stradale per Palestro. In poco tempo, l'albergo era diventato una delle mete degli appassionati dell'arte gastronomica. **[f. l.]**

Successo dei corsi estivi nella parrocchia di don Piero Secco

Isola, col gabbiano Jonathan tre settimane indimenticabili

VERCELLI. Tre settimane di corsi estivi trascorse all'insegna del nobile messaggio lanciato dal gabbiano Jonathan Livingstone, il gabbiano-filosofo di Richard Bach.

Così 40 ragazzi del rione Isola, dalla prima elementare alla terza media, hanno trascorso la prima parte delle vacanze nella loro parrocchia, vivendo un'esperienza divertente ma anche istruttiva. Per troppi [redacted] penalizzato, il quartiere periferico vercellese sta vivendo anche in quest'estate momenti di difficoltà perché la chiusura parziale del cavalcavia dirotta gran parte del traffico, da e per Biella, nelle vie del rione.

Ma se gli adulti dell'Isola sono preoccupati per l'affollamento delle auto e per l'inevitabile «gasificazione» cui vengono sottoposti quotidianamente, almeno per i bambini queste prime settimane d'estate sono trascorse serene.

Gran parte del merito va a don Piero Secco, il parroco che, in poco tempo, è riuscito ad entrare nella vita e soprattutto nel cuore degli «isolani» com'era avvenuto, in passato, solo per gli indimenticabili frati della chiesa. Così, la gente ha mandato fiduciosa i bambini da don Piero (e dall'attivissima madre, Bruna) che li ha accolti quotidianamente, con l'appoggio del Comune e del nutrito gruppo di animatori volontari (suore, studenti, scouts, insegnanti, genitori) che hanno animato i pomeriggi all'Isola. E, una volta alla settimana, [redacted] sono state le gite «fuori porta», in piscina [redacted] anche al mare, ad Arenzano.

I ragazzi [redacted] ato ai corsi durante una recita ispirata all'opera di Bach

Il tutto, dicevamo prima, sotto l'ala del gabbiano Jonathan, che insegna il vero valore [redacted] della libertà, che sottende quelli dell'amicizia, della solidarietà. Un'esperienza che i quaranta ragazzi del rione [redacted] dimenticheranno facilmente. Grazie a don Piero, «l'Isola che non c'è» adesso batte più di un colpo. E che colpi. **[d. b.]**

Sorpresa di un commerciante che ha scoperto lo stipite in granito di un portale

Piazza Cavour «regala» un capitello

Pier Luigi Quartero, grattando con una spatola lo strato di stucco sulla parete, ha visto affiorare i resti della Vercelli antica. Le decorazioni e le incisioni potrebbero risalire all'epoca longobarda

VERCELLI. Lo stipite in granito di un portale con tanto di capitello che regge uno degli archi a [redacted] acuto dei portici: questa l'ultima, in ordine di tempo, sorpresa che piazza Cavour e, in particolare, il «portico dei brentatori» ha riservato agli appassionati di cose antiche.

La sorpresa l'ha provata l'altra [redacted] Pier Luigi Quartero quando, grattando con una spatola lo spesso strato di stucco che ricopre l'intera parete dei portici, ha visto affiorare uno stipite di granito con l'impronta dei due incavi che fissavano le cerniere di un portale.

Lo stipite regge ancora un capitello di forma trapezoidale: sui due lati minori, quelli che rientrano nel muro, sono visibili due incisioni, una per lato, con il disco solare o la ruota della vita, e nulla vieta di pensare che anche le parti rientranti nel muro presentino decorazioni eguali. Incisioni caratteristiche, che richiamano immediatamente alla memoria analoghe decorazioni di epoca longobarda delle quali ad esempio molte chiese di Pavia e quella di Lomello sono tuttora ricchissime.

Le antiche cronache vercellesi tuttavia non arrivano tanto indietro: spulciandole si viene a sapere che in quel tratto di portici esisteva l'antico «Albergo della volpe», [redacted] attivo e fiorente nel 1833, che forse occupava l'intera porzione di portici, da via dei mercati a Rialto.

Vi si entrava dall'ultima porticina prima di arrivare alla via dei mercati: da questa a sua volta si accedeva all'ingresso carraio. All'interno si intravede [redacted] fuga di cortiletti e piccoli locali ricavati forse dalle scuderie dello «stallaggio». Quanto ai portici, ancora agli inizi del [redacted] detti «dei brentatori», sono molto antichi e le loro forme sono eguali a quelle degli archi superstiti di Palazzo vecchio: [redacted] sembra quindi azzardato pensare che possano [redacted] coevi, vale a dire databili a cavallo fra XIII e XIV secolo.

Lo stipite gemello è forse andato perso dopo lo sfondamento del muro per l'apertura di un negozio. **[w. ca.]**

Pier Luigi Quartero indica lo stipite con capitello in piazza Cavour [redacted]

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Ruvido Pietribiasi genio dell'obiettivo»

L'inizio del film che Marco Ferreri ha dedicato a Charles Bukowski, scrittore americano interpretato da Ben Gazzara, offre ad un pubblico dei soliti che ovunque riempiono mostre, conferenze, incontri eccetera, una lezione sullo stile quanto mai convincente, soprattutto se si tiene conto che esce bocca a colui che si rivelerà per tutto il film un perdigiorno, apparentemente privo di estetica. Questa scena, con le dovute distinzioni (Biella è impermeabile a qualsiasi personaggio fuori dalla [redacted]: non li condanna, non li assolve, semplicemente [redacted] li vedel, è quanto più immediatamente mi ha ricordato l'incontro con il «Pietri» di [redacted] nerdì 12 luglio, al Club Fotoamatori di Biella.

Sì, perché tutta la fotografia di Carlo Pietribiasi, presentato come il miglior fotografo biellese, ma, a parer mio, uno dei migliori fotografi e basta, è una limpida professione estetica. Le fotografie realizzate da questo ruvido e incomprensibile artista, che non ama le domande e i salamelecchi (con grande dispetto delle madame presenti), non [redacted] costruite o improvvisate, non appartengono a un periodo piuttosto che a un altro: sono bellissime. Il non saper rinunciare alla bellezza nemmeno quando si scatta per le pubblicità più commerciale, fa di Pietribiasi qualcosa di più di una curiosità, una macchietta o una mancata gloria locale: il «Pietri» è un uomo di classe.

Qui sta l'equivoco della serata di venerdì. Può essere «di classe» qualsiasi ruolo la vita ci costringa a interpretare, ma nulla è più distante da quello che Pietribiasi rappresenta un pubblico di hobbisti benintenzionati, [redacted] tutto il rispetto che la passione per la fotografia ed altre iniziative, sicuramente meritorie, esigono. Il «Pietri» queste cose non le capisce, perdonatelo.

Claudio Gallina, Sordevolo

Le lettere, di lunghezza [redacted] superiore alle 30 lin[redacted] dattiloscritte, possono [redacted] in[redacted]viate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda [redacted] e di Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) L25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [redacted] tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; [redacted] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. [redacted] **sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

[redacted]**ll:** telefono (0161) 255.050; **Arbo[redacted]:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) [redacted] **Crescentino:** [redacted] (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 259.926; **Ronsecco:** *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, [redacted] 819.351; **San Germano:** *Dr. Giorgio Codebò*, via Cani 22, tel. 95.143; A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo* [redacted] *Dr.ssa A. M. Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via P. Micca [redacted], tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore [redacted] farmacia aperte su pres. di ricetta urgente. [redacted] gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Greglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [redacted] (015) 63.188.

Cavaglià: [redacted] *Giancarlo Borsol*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale [redacted] 58, tel. (0163) 21.910.

Mosso [redacted] Maria: *Dr. Max Zano*, via C. Sella 66, tel (015) 741.409.

Quarregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via [redacted] Marconi 43, tel. (015) 922.241.

STATO CIVILE

BIELLA

[redacted] Francesca Bardari.

MORTI. Corradino Leviselli, 93 anni, pensionato.

[redacted]**I.** Giuseppe Marovino, 30 anni, impiegato, Michela Bianchi, 25 anni, impiegata.

PRALUNGO

NATI. Martina Monti, Giovanni Chiariello; Ilaria Canova; Sophie Sprio.

MORTI. Carlo Malatrasi, 64 anni, pensionato.

SALUSSOLA

MORTI. Rita Raimondo, 83 anni, casalinga.

SANTHIA'

NATI. Matalda Cherubin.

[redacted] AMMINISTRATIVA

[redacted] Mortigliengo. E' in calendario per il [redacted] luglio, nella sala riunioni del Municipio, alle 21, la riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno la variazione di competenze e Cassa al bilancio di previsione [redacted]6; l'approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio intercomunale [redacted] [redacted] socio-assistenziali [redacted] Biellese orientale e la richiesta di convenzione [redacted] il Mini[redacted] [redacted] [redacted] per il distacco di obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile. E ancora: si discuterà degli interventi di risanamento edilizio e della sistemazione della [redacted] viaria. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGIO

A Lourdes con l'Acli o l'Oftal

La sezione provinciale Acli ha organizzato il pellegrinaggio a Lourdes, dal [redacted] al 31 agosto in pullman e dal 29 al 31 agosto in aereo. Per le informazioni 0161-257.504 e 0161-250.100. Invece l'Oftal organizza un pellegrinaggio (sempre a Lourdes) dall'11 al 17 agosto. Da Gattinara la trasferta sarà guidata da don Mauro Stragiotti. Per informazioni ci si può rivolgere al «Chiesuolo» parrocchiale dalle 17 alle 18,30 [redacted] sabato e alla domenica dalle 16,30 alle 18.

CULTURA

Gli orari della biblioteca civica

La biblioteca civica e quella circolante [redacted] Vercelli resteranno aperte durante il mese [redacted] agosto. Gli orari [redacted] dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

CIRCOLO

Riunioni al «Guareschi»

Domani alle 21, nelle sale del [redacted] circolo «Giovannino Guareschi» di corso Libertà 41 a Vercelli avrà luogo l'ultima serata preliminare finalizzata ad orientare le future attività dell'associazione. Il circolo verrà dotato di materiale audio, video e librario. Informazioni allo 0161-259.075.

ROTARY CLUB

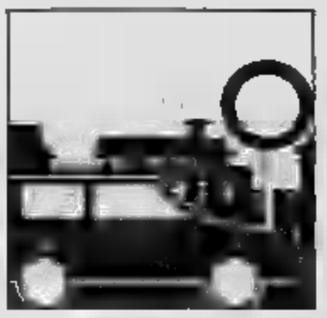
Tutti i programmi di luglio

Tra le iniziative del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea sono state programmate alle 19,30 di oggi e del 24 luglio riunioni non conviviali al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Per il Rotary Club Vercelli, invece, la riunione si svolgerà alle 19 [redacted] martedì [redacted] luglio, sempre al Circolo ricreativo.

OSTELLI

I tesseramenti a Vercelli

Al settore Informagiovani dell'assessorato Cultura e sport del Comune in corso Libertà 300 a Vercelli, sono aperti i tesseramenti degli ostelli della gioventù 1996. Per informazioni chiamare lo 0161-252.740. Uffici aperti dal lunedì al mercoledì dalle 14,30 alle 17,30. **[g. bar.]**



Vercelli: da ieri la circolazione è ammessa sulla rampa di corso Gastaldi

Cavalcavia aperto, ma per pochi

Il via libera al traffico, scattato con mezz'ora di ritardo rispetto al previsto, ha disorientato gli automobilisti, che in mattinata hanno scelto i vecchi percorsi. Ancora ingorghi all'Isola

VERCELLI. Ore 9,30: mezz'ora di ritardo e scatta l'apertura del cavalcavia per Biella, sulla rampa di corso Gastaldi. Ma, incredibile a dirsi, dopo mesi di mugugni, sono in pochi ad accorgersene.

E' così per l'automobilista al volante della «Uno» rosso fuoco, che preferisce fare inversione di marcia. «Sarà [illegible] zona *off limits*?», e sgomma verso corso Fiume. Passa nemmeno un minuto: identica scena e stessa decisione dell'autista di [illegible] furgone, che prima si guarda intorno e poi torna indietro, a gran velocità.

La cronaca della riapertura del tratto iniziale del cavalcaferrovia scivola via così. Nonostante l'annunciato «via libera» a tutte le auto in arrivo da piazza Roma e la presenza di due vigili urbani, tenere il conto dei disorientati è davvero complicato.

Il primo ad accorgersi dell'apertura è il giovane al volante di un fuoristrada: non esita un istante e imbocca il sovrappasso. Il passaggio è aperto: lo seguono altri automobilisti e perfino un gruppo di ciclisti, disciplinati e in coda.

Poi ci sono i pedoni: ma per loro c'è una clausola da rispettare, almeno per le prossime due settimane. Causa lavori sui marciapiedi, è percorribile solamente il tratto che unisce le due scale.

Da ieri mattina è stato riaperto a Vercelli il primo tratto del cavalcaferrovia. A sinistra la rampa di corso Gastaldi, tornata percorribile al traffico. Accanto le auto all'incrocio con Monviso (FOTO GIUFFRI)

Intanto gli operai dell'impresa Lauro, ieri mattina, sotto ad una cappa di afa ferragostana, erano al lavoro lungo la seconda parte del cavalcaferrovia: quella che da via Monviso porta a [illegible] Randaccio.

Gli interventi proseguiranno fino al mese di dicembre e nei primi giorni del '97 i vercellesi potranno avere [illegible] cavalcavia libero e totalmente aperto al traffico.

Intanto tirano un sospiro di sollievo i commercianti che hanno i negozi all'altezza della rampa di [illegible] Gastaldi: per quasi tutti, la chiusura parziale della strada è stata [illegible] tegola. Era prevedibile, infatti, che con il cambio di percorsi da parte degli automobilisti, le vendite subissero un calo, che [illegible] difficile recuperare in tempi veloci.

Ora le stesse preoccupazioni crucciano i negozianti di [illegible] Randaccio: con l'«salto» al traffico [illegible] non è difficile pronosticare tempi duri.

Nuovo cavalcavia, dicevamo, ma soliti ingorghi al rione Isola, lasciato in balia [illegible] auto «clacsonare». E anche ieri, come da copione già scritto, sono arrivate a La Stampa [illegible] poche telefonate di protesta, messaggio eloquente di un gruppo di automobilisti infuriati. «Nulla da dire sui controlli dei "civich" [illegible] pieno centro, ma è necessario vigilare sulla viabilità dell'Isola, in tilt soprattutto nei giorni di mercato e lungo via Trento».

Dal rione più congestionato dalle auto, ai lavori lungo [illegible] vie a traffico limitato, che dovevano esordire dallo scorso primo luglio, [illegible] sono slittati.

Al momento [illegible] arrivati solo i cartelli di segnaletica in via Fratelli Ponti. Al più presto, comunque, dovrebbero fare la loro comparsa anche le fioriere, le panchine e gran parte dell'arredo urbano, che renderà più elegante il centro storico di Vercelli.

Giancarla Moreo

Sulla statale 299

E' sparito il semaforo delle code

BORGOSESIA. Il semaforo alla fine è sparito. Quale sollievo per gli automobilisti in transito sulla strada statale 299 «della Valsesia» nello scoprire che il tratto fra gli abitati Isolella [illegible] Borgosesia e Doccio di Quarona era finalmente stato liberato dall'impianto all'origine di tanti rallentamenti.

Forse che l'Anas, dopo la chilometrica coda che [illegible] formata domenica sulla corsia discendente, si fosse decisa a porre rimedio? Niente di tutto questo: la rimozione del semaforo è invece imputabile all'azione di alcuni sconosciuti che, durante la notte, hanno deciso di «liberare» la strada.

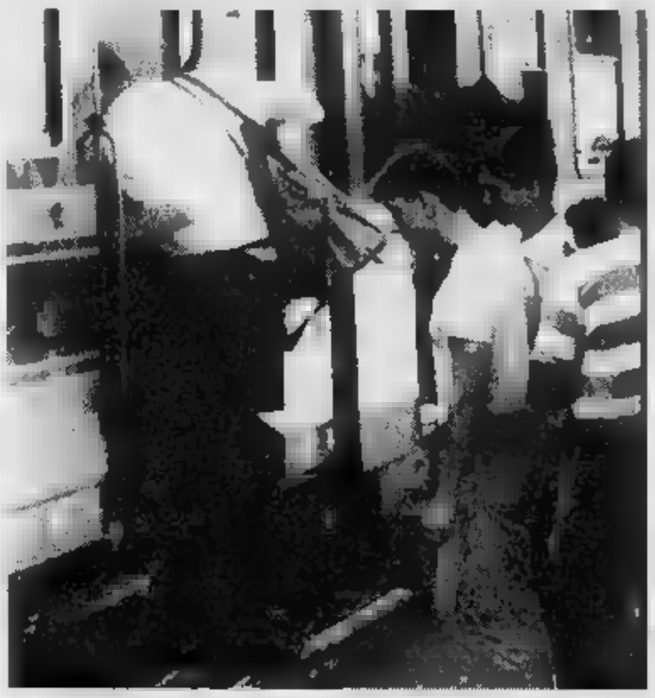
Un blitz [illegible] piena regola, attuato da qualche automobilista stanco di attendere da mesi una soluzione che non arrivava. Il semaforo è stato danneggiato in modo tale da non consentirne [illegible] l'utilizzo.

Di conseguenza l'Anas ha dovuto correre ai ripari e ieri mattina è stato smantellato anche [illegible] restringimento: senza semaforo che regolava il transito a senso unico alternato, era infatti diventato pericoloso per la circolazione.

L'attuale situazione dovrebbe comunque essere provvisoria e in tempi brevi l'azienda statale dovrebbe nuovamente provvedere a ripristinare strettoia e impianto: il tratto resta infatti «a rischio» dopo [illegible] caduta di massi che si era verificata ad aprile. **(p. q.)**

Varallo-Novara verso la chiusura?

Valsesia in pre-allarme per la linea ferroviaria



In Valsesia si teme che la linea Novara-Varallo possa essere soppressa in futuro

VARALLO. La Valsesia è in preallarme per il futuro della linea ferroviaria. Dopo l'improvvisa chiusura della biglietteria della stazione di Varallo, gli amministratori locali restano in [illegible] di avere delle delucidazioni dalle Ferrovie.

I rappresentanti dell'ente pubblico continuano per il momento a rifiutare ogni forma [illegible] confronto e di discussione tanto da disertare anche la riunione [illegible] convocata dalla Provincia per delineare la situazione del[illegible] Novara-Varallo, nel primo vero tentativo di «concertazione [illegible] delle forze impegnate nel mantenimento e potenziamento del servizio su rotaia.

Durante l'incontro, tenutosi [illegible] palazzo municipale [illegible] Varallo, sono state esaminate le problematiche dei servizi [illegible] trasporto, con particolare riguardo all'organizzazione del servizio integrato treno-pullman entrato in vigore all'inizio del mese di giugno.

In attesa di avere un incontro chiarificatore [illegible] le Ferrovie, i rappresentanti degli enti locali hanno tracciato un elenco delle esigenze e dei problemi da portare in trattazione. Tali argomentazioni saranno sottoposte all'assessorato regionale.

Innanzitutto [illegible] ribadita la necessità di un confronto diretto e tempestivo fra azienda delle Ferrovie ed enti locali in tutti i momenti di mutamento del servizio, in modo tale da «mettere fine alla politica intollerabile del "fatto compiuto"». Le richieste vertono poi «sull'urgenza di un piano di bacino di traffico sull'area servita dalla linea Novara-Varallo» e quali investimenti le Ferrovie intendano affrontare sulla linea, in modo particolare [illegible] rinnovo delle infrastrutture e del materiale rotabile.

Sempre all'ente Ferrovie viene richiesto «il quadro definitivo di presenziamento delle stazioni nelle province [illegible] Vercelli e Novara» e la «definizione in tempi brevi di una convenzione-tipo per «la cessione in ge[illegible] ai Comuni dei locali delle stazioni non presenziate» e comunque «la disponibilità di far gestire anche da terzi i locali delle stazioni».

In merito al piano di integrazione treno-pullman, gli amministratori locali intendono co[illegible] il risultato dell'esperimento sottolineando il fatto che «la presenza di numerose corse parallele, unita alla politica tariffaria di aumento per le ferrovie, rischia di avere come conseguenza lo sfoltimento dell'utenza del treno [illegible] dunque la penalizzazione del servizio [illegible] la conseguente temuta soppressione della linea».

Nel contempo viene sollevata l'esigenza di [illegible] potenziamento [illegible] adeguamento tecnologico di tutta la linea [illegible] partire dal capoluogo «superando finalmente quelle carenze che hanno finora impedito la realizzazione di collegamenti rapidi [illegible] efficaci fra Varallo [illegible] Novara nonostante le recenti e [illegible] opere di ristrutturazione della linea». Difatti l'ultimo ammodernamento parziale compiuto pochi anni fa è costato alle Ferrovie circa 22 miliardi.

Infine viene chiesta «l'indispensabile riapertura della biglietteria [illegible] Varallo, o in subordine di [illegible] punto vendita nelle immediate vicinanze».

Paolo Quadrelli

Vede nero il presidente della categoria: «Fate qualcosa per l'occupazione, o sarà la catastrofe»

Biella, «sos» al governo dagli edili in crisi

L'assemblea dei costruttori: avanti con nuove opere pubbliche

BIELLA. Si è trasformata in [illegible] elenco di lagnanze, l'assemblea annuale del Collegio costruttori edili del Biellese. Un incontro dai toni pesanti e cupi, durante il quale il presidente del Collegio non [illegible] nascosto il profondo [illegible] diffuso stato di malessere che sta investendo la categoria.

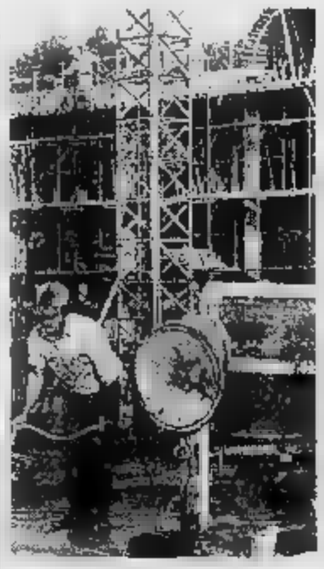
Dopo aver ricordato [illegible] figura di Luciano Tarello, scomparso recentemente dopo una breve malattia, ieri, all'Unione industriale, Pier Marco Lanza è passato a descrivere la situazione del momento, [illegible] a parlare delle difficoltà incontrate ogni giorno per far quadrare i conti, ma soprattutto per districarsi fra leggi, contributi, burocrazia, autorizzazioni [illegible] sindacati.

«Si tratta di [illegible] autentico e deprimente logorio, uno [illegible] mento che non [illegible] mai registrato negli anni passati - ha spiegato il presidente del Collegio -. Il clima è difficile e pesante, [illegible] ci auguriamo che il governo possa far migliorare le cose, a cominciare dal problema dell'occupazione. Gli ostacoli da superare sono molteplici, [illegible] siamo consapevoli che eventuali provvedimenti difformi da quelli auspicati potrebbero avere effetti disastrosi sulle [illegible] aziende, già gravemente provate».

Per descrivere la crisi che ha investito in questi ultimi due anni il comparto dell'industria edile della nuova provincia, basta dare uno sguardo al calo degli occupati (408 posti di lavoro persi [illegible] '94), e alle aziende industriali cancellate (160 su 730 in due anni): cifre che fanno indubbiamente riflettere.

«Vanno realizzate opere pubbliche - ha aggiunto Pier Marco Lanza -, e sappiamo bene quanto ne abbia bisogno la nostra provincia. Qualora le risorse risultassero insufficienti, [illegible] [illegible] in presenza di lavori che forniscono reddito, [illegible] allora rimossi gli ostacoli che oggi rendono difficile il finanziamento privato. Il nostro obiettivo, infatti, [illegible] sempre stato quello di coinvolgere tutte le forze vive nel discorso sul "sistema Biella", stimolando le grandi potenzialità esistenti della nostra società».

Il presidente del Collegio dei costruttori edili ha poi menzionato le attività svolte, partendo dalla costituzione dal «Comitato paritetico antifortunistico» per passare poi ai corsi di formazione sulla sicurezza [illegible] all'impegno assunto contro il progetto dell'inceneritore Fiat. Poi ha concluso: «Le imprese biellesi, nella storia del territorio, [illegible] state protagoniste [illegible] intendono continuare ad esserlo. Ai responsabili della [illegible] pubblica chiediamo disponibilità e collaborazione, affinché si possa realizzare in modo efficace una città moderna [illegible] funzionale». **(p. g.)**



[illegible] crisi continua per gli edili biellesi

VARALLO

Al Centro congressi

Passa [illegible] raggi X il turismo della Valsesia

VARALLO. Si parlerà di turismo e delle prospettive della Valsesia in un convegno organizzato per sabato al Centro congressi. «Progetti [illegible] iniziative per lo sviluppo del turismo [illegible] della promozione dei musei valsesiani» vedrà l'intervento dell'assessore al Turismo della Regione, Antonello Angelari.

I lavori prenderanno avvio alle [illegible] [illegible] il saluto del presidente della Comunità Montana, Guido Crevola. Durante il convegno si succederanno numerosi interventi, affidati [illegible] Claudio Teboldi sul sistema informativo, Franco Grosso sulla segnaletica turistica, Angelo Colella sull'immagine dei musei, Marzia Novarina, direttore dell'Apt Valsesia, sugli itinerari escursionistici, e Renato Rosco che illustrerà la «Valsesia card». Due relazioni tecniche sono affidate agli [illegible] della Comunità Marianna Corte e Riccardo Fava. **(p. q.)**

IN BREVE

BORGOSESIA

Venerdì in Consiglio si parla di parcheggi

E' convocato per venerdì sera il Consiglio comunale di Borgosesia. Gli argomenti all'ordine del giorno sono tredici. [illegible] parlerà dei lavori di costruzione di un parcheggio pubblico [illegible] di un'area per il mercato in via Combattenti, dei tratti di acquedotto nelle frazioni Rozzo-Caneto-Vanzone [illegible] Cardolino-Molino delle Piode, di un campo da calcio in regione San Secondo, oltre alla ricostruzione della scogliera lungo la strada provinciale per Valduggia. I lavori avranno inizio alle 21. **(p. q.)**

VARALLO

Positiva l'operazione cervi in Valsesia

Indicazioni positive sono giunte dall'operazione di monitoraggio [illegible] cervi [illegible] che era[illegible] stati introdotti in alta Valsesia lo scorso inverno. Dopo gli iniziali problemi determinati dalle pessime condizioni climatiche, gli animali hanno raggiunto un buon ambientamento. Il risultato è stato sottolineato [illegible] una verifica attuata dai responsabili della Provincia: la colonia immessa a Boccioleto ha occupato una vasta area sulla sponda destra del torrente Sermenza, mentre gli esemplari liberati a Rassa si sono diretti verso i territori di Scopello, Pila e Piode. **(p. q.)**

SERRAVALLE

Consegnati due nuovi mezzi alla Croce rossa

Due [illegible] i mezzi sono a disposizione del locale sottocomitato del[illegible] Croce rossa. Si tratta di [illegible] ambulanza medicalizzata e di una auto Fiat Punto. L'ambulanza, frutto dell'operosità degli stessi volontari del soccorso, verrà riservata al servizio di Emergenza sanitaria (numero telefonico 167-311.118) recentemente istituito dall'Asr 11 per il territorio valsesiano. Il mezzo di soccorso è stato donato a ricordo di tre volontari recentemente scomparsi, Pietro Fava Camillo, Ilmer Brustia e Antonio Catalano. La Fiat Punto (che servirà al trasporto di materiale sanitario al Sant'Andrea [illegible] Vercelli) è invece [illegible] dono dell'amministrazione comunale di Borgosesia, che ha pure contribuito all'asfaltatura del piazzale antistante la sede della Cri in via Frà Dolcino. Nella foto di Heliar Reolon un momento della cerimonia di consegna. **(p. q.)**

[illegible]

Tre mostre di pittura in Alta Valsesia

Tre mostre [illegible] pittura sono in programma [illegible] alta Valsesia. A Scopello è stata inaugurata una personale di Renzo Urani: [illegible] aperta sino a domenica nei locali della Pro loco. Sarà invece in visione da sabato [illegible] Alagna, la mostra [illegible] tre pittrici [illegible] Gattinara: le opere [illegible] Fiorella Boldini, Elisabetta Cametti [illegible] Miranda Camandona, saranno esposte sino al 2 agosto nella sede dell'Unione alagnese [illegible] Infine, domenica, inaugurazione a Cravagliana (nella sala consiliare) delle personale del pittore quaronese Marcello Rossetti; resterà aperto sino a sabato 28 luglio. **(p. q.)**

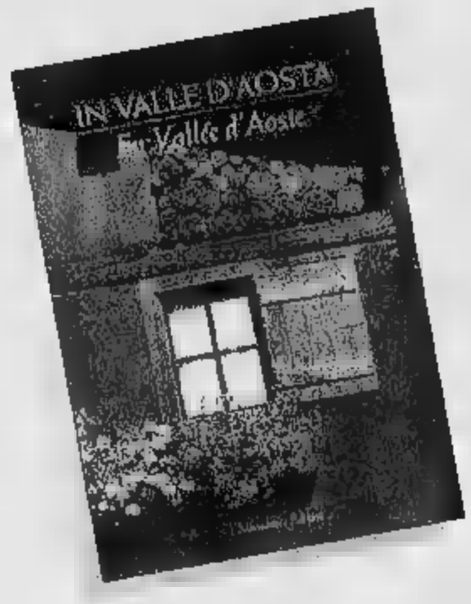
CERVATTO

La festa dell'alpe del Cai di Varallo

Si terrà domenica all'Alpe Sella di Camplasco, in territorio di Cervatto, la tradizionale «festa dell'alpe» organizzata dalla sezione di Varallo del Club alpino. Il raduno avrà inizio alle 9.30, ai 1.364 [illegible] dell'Alpe; verrà quindi celebrata la [illegible] [illegible] disposto [illegible] scambio [illegible] d[illegible] con la distribuzione di polenta e latte. **(p. q.)**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN [redacted] D'AOSTA - [redacted] VALLEE [redacted]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[redacted] - I [redacted]
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

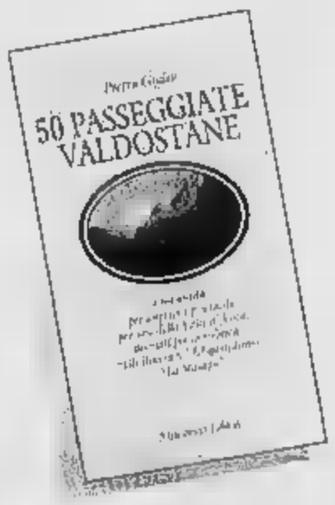
[redacted] E LA SUA [redacted]
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA [redacted] DI [redacted]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[redacted] [redacted] [redacted]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI [redacted]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**



50 [redacted] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO [redacted]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL [redacted]O
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE [redacted]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[redacted] E BIVACCHI
[redacted] VALLE [redacted]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio -
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

[redacted] [redacted]
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN [redacted] D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO [redacted]
DEL [redacted] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Via al progetto Usl di «assistenza programmata»

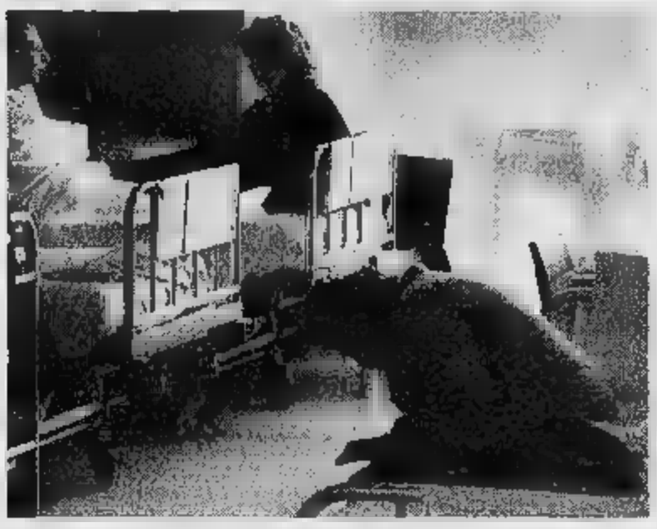
Anziani, le cure mediche ora si fanno a domicilio

BIELLA. Per il ministero era prevista fin dal '90, ma la Regione Piemonte ha dato l'«ok» ai medici di base dell'Usl solo recentemente. E così, in questi giorni, nei due distretti di Biella e di Cossato parte l'«Adp», cioè il servizio di assistenza domiciliare programmata.

L'iniziativa è destinata a tutelare in modo migliore la salute di alcune categorie di cittadini: le persone che non possono camminare, o andare in ambulatorio i comuni mezzi di trasporto, e gli ammalati con patologie tali, per gravità e natura, da rendere necessari controlli periodici e continui.

Fulcro di questo nuovo servizio appunto i medici di base, ai quali spetterà il compito di valutare per quali, fra i loro assistiti, debba attivata l'assistenza domiciliare protetta («Adp» per gli addetti ai lavori). Dopo specifica richiesta presentata all'Usl, infatti, il paziente verrà inserito in un «elenco speciale», che gli darà diritto a controlli periodici gratuiti, direttamente in casa.

A beneficiare del servizio saranno le persone di età superiore agli 85 anni, portatori ad esempio di protesi agli arti inferiori e con gravi problemi di movimento. Nella fascia degli «aventi diritto», compresi anche i malati non autosufficienti, che abitano in piani alti di edifici che hanno l'ascensore; i tetraplegici e le persone troppo sole; quelle con gravi patologie cardiache o respiratorie, che necessitano di terapie costanti o diverse da caso a caso. Ciascun assistito avrà una cartella clinica «speciale», che sarà via via aggiornata dallo stesso medico di base.


Per gli anziani, a Biella e Cossato, scatta l'assistenza medica domiciliare

Commenta Luigi Savoia, responsabile dei medici di base dell'Usl di Biella: «Per il momento è difficile capire quante persone beneficeranno del servizio, e naturalmente anche quanti dottori saranno disposti ad aderire all'iniziativa. Si tratta infatti di una proposta facoltativa: per i colleghi che accettano, però, è previsto un incentivo». Conclude Savoia: «L'assistenza programmata, peraltro, viene già svolta da parecchi medici, che in certi casi, spontaneamente, seguono a domicilio e con regolarità i loro pazienti. Collaboreremo anche con i servizi sociali, quali siamo disposti a ricevere segnalazioni. Solo fra un paio di mesi sapremo quanti utenti avranno diritto all'"Adp" e quanti medici saranno coinvolti nel progetto». [p. g.]

Secondo giorno senz'auto in centro storico, fra novità e piccoli ritocchi

Maxi-isola, oggi si riparte

Corse gratis sulla linea 5, e davanti ai giardini uno sportello-informazioni dei vigili
Commercianti a raduno ieri sera all'Ascom: sarà «sciopero»? I posteggi per i residenti

BIELLA. Torna la maxi-isola pedonale, oggi in centro storico: il «quadrilatero» fra le vie Pietro Micca, La Marmora, Repubblica e Dante è chiuso alle auto (salvo quelle dei residenti). E mentre il Comune dà gli ultimi ritocchi al discusso piano della viabilità, i commercianti sembrano decisi a continuare la loro battaglia.

Ieri alle 21 c'è stato un dibattito nella sede dell'Ascom, per decidere eventuali iniziative di protesta (c'è chi parla di scioperi): oltre ai negozianti, autori di un «blitz» in Comune per chiedere la cancellazione dell'isola pedonale, sarebbero furiosi anche gli impiegati di banca e i professionisti. I commercianti lamentano un crollo delle vendite, mentre chi lavora nella «city» soffre la mancanza di parcheggi comodi (cioè vicini al centro storico).

Ma veniamo alle novità: da oggi, seconda giornata senz'auto, si può viaggiare gratis in pullman. L'ha annunciato il Comune, con una nota in cui si spiega che la linea 5 del bus urbano sarà a disposizione dei biellesi anche non muniti di biglietto. Lo stesso accadrà i due prossimi mercoledì; la speranza è che la gente lasci l'auto nei posteggi lontani dal centro, ciò che il vicesindaco Diego Presa «raccomanda ai cittadini».

Inoltre, sempre il Comune, ha creato un centro-informazioni per chiarire i dubbi degli automobilisti: un gruppo di vigili urbani davanti alla sede dell'Apt di via La Marmora, per consigliare il parcheggio più comodo o il percorso alternativo per scavalcare la zona «proibita» alle vetture. Sempre davanti ai giardini Zumaglini, la polizia municipale rilascerà permessi di transito per i «casi urgenti» e per le operazioni di carico e scarico della merce.

Secondo giorno senz'auto, nel centro storico: ma la linea 5 del bus urbano sarà gratuita. La speranza dell'assessore **Edgardo Canuto** (qui sopra), è che i cittadini saranno invogliati a lasciare la vettura nei parcheggi lontani dal centro, raggiunti dal pullman dell'Atap

A proposito di fornitori: l'ingresso nella zona pedonale, da oggi, è consentito solo sino alle 9,45. Il fatto è che sarà così tutti i giorni, isola o no.

Buone nuove nuove, invece, per i residenti: mercoledì prossimo, non appena la segnaletica sarà modificata, chi abita nella «city» potrà lasciare l'auto liberamente anche nelle zone blu e in quelle a disco orario, senza limitazioni di tempo e soprattutto senza pagare.

Infine, al numero telefonico aperto dal Comune per aiutare gli automobilisti in crisi (542007), cui spesso risponde l'assessore Edgardo Canuto, affianca anche analogo servizio dell'Atap (848841). [g. bu.]

Per la prima volta dopo l'archiviazione del caso parla l'ex assessore all'Urbanistica

«Via delle Mole, ecco la mia verità»

Gian Paolo Varnero demolisce le perizie che lo accusano e contrattacca: «Il dibattito sulle concessioni edilizie durò quasi 5 anni, ma nessuno ci aiutò a cambiare le norme per tutelare maggiormente il Piazzo»

BIELLA. «Colpevole di che cosa? Di aver cercato di salvaguardare quell'angolo di Piazzo tentando di superare gli strumenti urbanistici che avevo a disposizione all'epoca? E dov'era allora tutto questo movimento culturale-popolare in difesa di via delle Mole?».

L'inchiesta sulla «strada cancellata» per fare posto a un centro residenziale, è stata archiviata definitivamente un mese fa perchè tutti i reati ipotizzati sono stati dichiarati estinti per prescrizione e amnistia. Uno dei tre indagati, l'ex assessore all'urbanistica di Biella, Gian Paolo Varnero, non accetta il giudizio di colpevolezza (più che altro morale), contenuto nella richiesta del gip Paolo Bernardini. Il magistrato, infatti, ha fatto proprie le tesi accusatorie del pm della procura generale di Torino Burzio. E nel dispositivo di archiviazione scrive tra l'altro: «Gli accertamenti compiuti dai periti consentono di affermare sul piano fattuale l'illegittimità della condotta tenuta degli indagati, nelle rispettive vesti...». Condotta illegale che, per quanto riguarda il Comune di Biella, nella persona dell'assessore Varnero, sarebbe consistita «nell'autorizzare i lavori senza aver valutato la portata del bene (via delle Mole, ndr.), nella sua pienezza e unicità di valore e consentendone quindi la soppressione».

Varnero inizia la sua difesa contestando proprio i risultati della relazione tecnica firmata dagli architetti Giovanni Maria Lupo e Marco Terzi: «E' un documento che non dice assolutamente nulla. Non produce alcuna testimonianza certa sul valore della strada, di chi la utilizzava, eccetera. E' una raccolta di disposizioni legislative generali senza alcun rapporto col problema in questione. In secondo luogo la perizia e il gip concludono che Comune, Regione e Stato avrebbero dovuto preoccuparsi di mantenere questa via delle Mole. Ma gli amministratori dell'epoca e quelli che li hanno preceduti?».

L'ingresso del centro residenziale Il Poggio costruito sopra via delle Mole e l'ex assessore **Gian Paolo Varnero**

Ma lei assessore che ha firmato la licenze edilizie era convinto che quel pezzo di Piazzo fosse patrimonio da salvare?

«Sono convinto avesse un valore. Il fatto è che tutto quello che c'era lì attorno, cioè il convento di San Domenico, era stato distrutto 130 anni fa, nel 1860, quando l'hanno acquistato gli industriali Poma. Lì c'era probabilmente la tomba di Ugucciono e quant'altro ricordava il castello del Piazzo raso al suolo nel 1377. Noi amministratori degli Anni Ottanta ci siamo trovati un bene completamente stravolto i cui significati storici, culturali e artistici erano stati distrutti secoli prima».

Assessore Varnero che cosa ha fatto per salvare le ultime residue testimonianze dell'antico Piazzo?

«Questi beni possono essere tutelati soltanto nell'ambito di un sistema di regole. Le norme che potevo utilizzare erano quelle del Piano regolatore degli Anni Settanta, amministrazione Borri, (senza nessuna accusa nei suoi confronti dell'ex sindaco) e approvato dalla Regione nel '79. Dopo di che c'è un piano esecutivo, approvato dal Consiglio comunale, che prevedeva la possibilità di ristrutturare in quella zona. Tutti atti definiti prima che io in carica l'amministrazione Squillario di cui ho fatto parte».

E quando toccò a lei?

«Quando assunsi l'incarico di assessore ed ereditai il problema, si aprì un lungo dibattito, durato quasi cinque anni, sulle concessioni edilizie che applicavano il piano di ristrutturazione del Piazzo e dovevano essere rilasciate, pena il reato di omissione d'atti d'ufficio. Abbiamo fatto addirittura una riunione della Commissione edilizia sul posto per vedere e verificare tutti i pareri. Alla fine abbiamo corso il rischio di essere accusati di omissione d'atti d'ufficio».

Perchè avevate dei dubbi?

«Avevamo dei dubbi nel senso che volevamo tutelare al massimo non via delle Mole, ma quella parte del Piazzo. Dovevamo muoverci però nell'ambito di un sistema di regole».

non avreste potuto modificare il Piano regolatore?

«Non nei poteri della Commissione edilizia. Toccava al Consiglio. Ma chi interveniva in quel momento, Soprintendenza compresa, giudicò che quel bene non fosse così importante da meritare una variante di Piano regolatore. Chi ha fatto le denunce in tempi recenti, all'epoca avrebbe dovuto sostenere la posizione della Commissione edilizia. Ma nessuno invece si interessava al destino di via delle Mole, nè di quell'angolo significativo del Piazzo. Non abbiamo avuto alcun apporto collaborativo per modificare regole dettate prima del nostro arrivo».

Quindi nessun rimpianto ...

«Noi abbiamo operato nel rispetto del Piano regolatore, delle norme che il Consiglio comunale aveva dettato per il Piano esecutivo e delle opinioni della Regione e dello Stato».

Ma nella relazione della soprintendente Pantò si parla di scavi non autorizzati

«Una concessione edilizia stabiliva dei limiti rigorosi al restauro; se sono stati violati dovevano essere denunciati specificatamente allora da chi era preposto al controllo e quindi la Soprintendenza».

Maurizio Alfisi

Ha sede a Cossato

«Disco Vogue» denunciati i responsabili

COSSATO. Un club privato che lentamente si trasforma in un bar, gli esposti della concorrenza, l'intervento della Questura e in ultimo tre denunce nei confronti di presidente, vicepresidente e proprietario di socio del locale. E', in sintesi, l'indagine svolta dalla polizia sul «Disco Vogue» (l'ex «Tavernetta»), club privato che fa parte dello Csain, associazione dopolavoristica.

I controlli condotti dagli agenti dopo alcuni esposti, hanno fatto emergere una serie di irregolarità amministrative che sono costate denuncia a Ottorino Selanti e Maurizio Donato, rispettivamente presidente e vicepresidente del circolo e a Fernando Smorgon, proprietario della sede e anche socio.

I circoli privati devono sottostare ad una serie di vincoli, primo fra tutti la presenza del pubblico: la frequentazione è riservata ai soli soci. Invece, da quanto contestato alla dirigenza, al «Disco Vogue» la concessione della tessera era una mera formalità: era sufficiente pagare una quota, peraltro molto contenuta, al momento di richiedere la consumazione a tutti entravano. Gli inquirenti sostengono che la gestione del circolo si è trasformata così in attività commerciale impropria, con conseguenze sotto il profilo amministrativo e fiscale (ad esempio sospetta evasione delle imposte).

Ma la polizia si è occupando anche di un altro aspetto che riguarda l'attività nel locale: la presenza di entraineuse, quasi tutte extracomunitarie, che tenevano spettacoli di streaptease ed invitavano i frequentatori del locale a consumare. E' quanto avviene nei cosiddetti «bar all'americana», non previsti però dal nostro ordinamento.

Il locale resta comunque aperto: la Questura ha intimato ai gestori di attenersi scrupolosamente alle norme che regolano l'attività dei circoli privati. [d. ca.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - Tel. 015 34659 e 0336 244373

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APERTI TUTTO AGOSTO
casa del mobile
APERTI TUTTO AGOSTO
COSSATO (BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821

Ieri è arrivata alle Associazioni degli allevatori la circolare ministeriale

«Mucca pazza», si ai contributi

L'Unione europea ha deciso l'intervento per i bovini macellati a prezzi di realizzo con perdite del 30-40% rispetto alla media di mercato. Gli aiuti vanno da 140 a 270 mila lire per capo

[redacted] BREVE

VERCELLI

Le quotazioni della borsa risi

Andamento di mercato calmo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli dopo due settimane di ribassi: queste le quotazio[redacted]. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete [redacted] Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Riba-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1790; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

[redacted]

La decima sagra del Roero Arneis

La frazione Sant'Anna di Monteu Roero [redacted] prepara a una domenica di festa. E' in programma la decima sagra del Roero Arneis. Nel pomeriggio premiazione del concorso giornalistico e riconoscimenti all'enotecnico Teresio Ambrosio e al tecnico viticolo Piero Quinterno.

MANGO

Già 11 mila visitatori nei castelli piemontesi

Sono già oltre 11 mila i visitatori dei castelli delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, aperti, fino al 13 ottobre, di domeni[redacted] per iniziativa del Consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

CUNEO. Mentre la rabbia degli allevatori per la crisi causata da «mucca pazza» stava nuovamente per esplodere, ieri è arrivata alle Associazioni di categoria la circolare con la quale il ministero delle Risorse agricole avvia da subito le pratiche per ottenere i contributi della Ue per i bovini macellati a prezzi di realizzo, con perdite del 30-40 per cento rispetto alla media di mercato prima del tracollo della scorsa primavera.

L'Italia aveva ottenuto dalla Ue un finanziamento di 120 miliardi che doveva essere utilizzato [redacted] per i contributi agli allevatori sia per gli altri interventi, fra i quali cui la promozione [redacted] marchio di qualità. I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori avevano già protestato perché [redacted] nostro paese non aveva avuto gli aiuti in proporzione [redacted] patrimonio zootecnico. Comunque, in attesa di possibili correzioni comunitarie, il problema era quello di distribuire immediatamente gli aiuti perché gli allevatori sono ormai ridotti alla disperazione.

I contributi vanno da un minimo di 140 a un [redacted] 270 mila lire per capo secondo i periodi in cui l'animale è stato macellato. La quota minima sarà assegnata per il periodo che va dal primo maggio al 30 giugno; quella massima dal primo luglio [redacted] 15 agosto, quando la [redacted] dovrebbe rientrare. Gli allevatori dovranno presentare le domande documentate tramite l'Aima. Le organizzazioni di categoria temono però un'eccessiva burocratizzazione e sempre possibili speculazioni, [redacted] cioè che i soldi finiscano [redacted] nelle tasche giuste.

L'altro ieri si è svolta a Carmagnola un'affollata assemblea di allevatori promossa dal pds [redacted] la partecipazione del sottosegretario alle Risorse agricole Attilio Borroni. Molto animato [redacted] dibattito durante il quale è stato segnalato che finora la zootecnia piemontese ha perso oltre [redacted] miliardi per la crisi di «mucca pazza». Gli allevatori hanno reclamato sia l'assegnazione del contributo per gli animali macellati sia [redacted] ritiro da parte dell'Aima dei capi che non hanno ancora trovato compratori perché ormai troppo pesanti per i mercati.

Il sottosegretario Borroni ha informato che la diminuzione dell'Iva [redacted] per cento è possibile, ma che la decisione spetta al ministero delle Finanze. In Francia, nostro principale concorrente, il governo da tempo pratica l'Iva sulla carne al [redacted] per cento e ha stanziato 500 miliardi per gli allevatori. A buon punto è la pratica del marchio di qualità delle carni.

Gianni De Matteis

La psicosi della «mucca pazza» continua a turbare i mercati della carne in tutto il Piemonte Ora gli allevatori attendono gli aiuti concreti previsti nelle misure elaborate dal governo

Risarcimento per i danni della selvaggina nel 1994

	DANNI	CONTRIBUTI ASSEGNATI
[redacted]	267.845.000	277.845.000
ASTI	102.966.000	140.000.000
CUNEO	402.754.000	492.207.370
NOVARA	280.000.000	280.000.000
VERCELLI	193.179.000	258.371.395
[redacted]	500.000.000	500.000.000

Fonte: Assessorato regionale Caccia, pesca. Le Provincie, oltre a risarcire gli agricoltori, hanno dovuto con i fondi assegnati far fronte alla perizie tecniche e alla distribuzione dei prodotti repellenti.

E' in forte aumento la protesta fra gli agricoltori piemontesi

«I cinghiali ci rovinano»

Le scorribande degli animali e di altra selvaggina danneggiano le colture Polemiche per i tagli ai risarcimenti della Regione. I contadini: «E' un salasso»

FOSSANO. Gli agricoltori piemontesi protestano perchè aumentano i danni causati dalla selvaggina, soprattutto per le scorribande dei cinghiali, mentre diminuiscono in proporzio[redacted] i fondi che la Regione assegna ogni anno alle province per [redacted] risarcimento. E, soprattutto, chi deve accertare i danni e distribuire i contributi?

Gli «scottanti» argomenti [redacted]no al centro del dibattito promosso dalla Coldiretti cuneese con [redacted] più diretto interessato, l'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta in programma domattina nella città degli Acaja. All'incontro sono stati invitati Cia [redacted] Unione Agricoltori, le Associazioni venatorie e le presidenze degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini. Il mugugno dei coltivatori è cominciato quan[redacted] hanno appreso che per il '95 avrebbero avuto il rimborso totale solo i proprietari dei terreni compresi nelle zone [redacted] ripopolamento e delle oasi, una minoranza, mentre tutti gli altri, [redacted] l'80 per cento dei danneggiati, non avrebbero ricevuto più del 30 per cento del danno subito e accertato dalle perizie.

Spiega Michelangelo Pellegrino, che rappresenta la Coldiretti nella Consulta provinciale della Caccia: «Nel '95 i danni all'agricoltura della "Granda" hanno superato i 776 milioni. Per 1460 aziende che hanno fatto denuncia i fondi disponibili sono appena 423 milioni, dai quali occorre ancora detrarre 150 milioni spesi per le perizie e per i repellenti. Più [redacted] è la situazione delle altre province. Rispetto al '94 ci sarà un [redacted] salasso nei risarcimenti che non ci trova per niente d'accordo».

La Coldiretti nei giorni s[redacted] aveva anche minacciato di ritirare i propri rappresentanti dagli Act e Ca se i consigli non ottenev[redacted] tutti i poteri assegnati dalla legge.

Domani a Fossano l'assessore Viglietta risponderà alle critiche. Dice infatti Viglietta: «Questo è l'ultimo anno che [redacted] Province svolgono, [redacted] delega regionale, l'attività di accertamento dei danni alle colture agricole prodotti dalla selvaggina. Dalla prossima stagione provvederanno direttamente gli Act [redacted] i Ca. Sono certo che l'attività sarà più rapida ed efficace e con minori costi. Spes[redacted] la Regione è stata presa di mira per i ritardi [redacted] pagamen[redacted], ma le Province impiegano troppo tempo a fare i rendiconti. Anche le perizie sembrano avere costi sempre maggiori. Per i danni [redacted] Regione ha ora aumentato lo stanziamento da 2 a [redacted] miliardi. Oltre a ridurre i costi delle perizie e dei repellenti si dovrà destinare una quota maggiore ai danni subiti dall'agricoltura». [g. d. m.]

Dalle «Città del vino»

Al primo [redacted] in [redacted] 150 bottiglie

TORINO. L'associazione nazionale «Citta' del vino» premierà' con una collezione di 150 bottiglie il primo atleta italiano che vincerà una medaglia d'oro alle Olimpiedi di Atlanta.

Lo ha annunciato ieri a Torino Massimo Corrado, l'avvocato albese, presidente dell'associazione che riunisce 150 comuni italiani (di cui 49 piemontesi) [redacted] una forte tradizione vinicola, con il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e di utilizzare il vino come fattore di promozione turistica oltre che occasione di sviluppo economico.

«Abbiamo voluto presentare nel palazzo della Provincia di Torino questa iniziativa giunta al suo secondo anno di vita - ha spiegato Massimo Corrado - per sottolineare la forte pre[redacted] del Piemonte nella nostra associazione. Lo scopo del premio è quello di accostare il vino, che [redacted] un prodotto vincente del nostro paese, a personaggi vincenti per le loro idee e la loro bravura».

Il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha evidenziato il forte legame tra produzione del vino e attività di promozione turistica: «E' proprio sulla produzione enogastronomica - ha commentato - che una località costruisce la propria immagine».

La cerimonia di premiazione avverrà in autunno a Suvereto in Toscana.

Lo scorso anno il premio «Città del vino» venne consegnato al sindaco di Roma Francesco Rutelli, all'imprenditore Leonardo Del Vecchio, al conduttore televisivo Fabio Fazio, e al giornalista Luigi Papo, duranteun festa che si tenne a Canelli, la capitale del moscato e dello spumante.

FANTASTICA FIAT PUNTO.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprarla.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

Da oggi c'è un nuovo, comodissimo modo per comprare la Punto dei vostri desideri: **Un piccolo anticipo pari al 15%, 11 piccole rate mensili senza interessi [redacted] dopo un anno, il massimo della scelta.** Partite con la vostra nuova Punto e godetevi un pagamento di tutto relax.

Esempio della Punto 55S 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO L.17.700.000

[redacted] INIZIALE 15%

L. 2.655.000

11 PAGAMENTI MENSILI [redacted]

L.321.818

DOPO 12 [redacted]

VERSAMENTO RATA FINALE L.11.505.000

Oppure:

UN NUOVO FINANZIAMENTO SAVA

Oppure:

POTETE PASSARE AD UNA NUOVA FIAT CON UNA VALUTAZIONE DELLA PUNTO DI L.13.275.000*

Oppure:

RESTITUIRE L'AUTO*

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

PATTO CHIARO

Numero Verde 1678-15015

FINO AL 31 LUGLIO 1996

Offerta valida fino al 31 luglio - TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • **AUTOVALSESIA '90** BORGOSESIA

CELORIA [redacted] DELLA PIANA VERCELLI • **DELLA [redacted]** TRINO VERCELLESE • **NUOVA [redacted]** BIELLA

Varallo, questa sera Barbarossa è in concerto sul palco dell'Alpàa

Luca, Dylan e una chitarra

Il cantautore romano presenta, in piazza Vittorio, i brani dell'ultimo album ispirato al folk e alle grandi voci d'America. Per i fans anche un amarcord di ballate romantiche

Luca Barbarossa presenta questa sera a Varallo anche l'ultimo successo sanremese, «Il ragazzo con la chitarra»

VARALLO. Stasera (ore 21) l'Alpàa propone, in piazza Vittorio, Luca Barbarossa in concerto.

Il cantautore sta portando sui palchi italiani il tour che segue l'album uscito dopo il Festival. Le sue nuove canzoni prendono il via dal brano che ha presentato sul palco dell'Ariston e sono servite per sviluppare a fondo il tema impostato proprio nel brano sanremese «Il ragazzo con la chitarra». I concetti partono da lontano, anche nel tempo: il clima è quello tra polvere e asfalto dei grandi spazi americani sulle orme di «The Grapes of Wrath» di Steinbeck. Per poi coniugarsi con le realtà d'oggi. Virtuali, internet e media tv che possano essere.

Non per nulla Barbarossa ha voluto dedicare il suo ultimo lavoro in compact disc a Woodie Guthrie, omaggiandolo simbolicamente con la versione della sua celebre «Union Maid», mantenuta rigorosamente in inglese mentre conserva il fascino di atmosfere e sonorità acustiche del folk statunitense «d'epoca».

Queste sfumature ricreate dal cantautore romano nello studio di registrazione «Matrioska» erano già apparse nel brano di Sanremo con citazioni dylaniane dal tipo: qualcosa è nell'aria/ qualcosa sta cambiando... The Times they Are A-Changin' e cantando/ se apri la finestra la sentirai nel vento... Blowin' in the Wind. La storia continua attraverso le contrapposizioni, il bene e il male in «Stinco di santo», ambientazione western tra simboli e messaggi di un bandito con il cappio stretto al collo e uno sceriffo che gli ha dato la caccia. E ancora tra messaggi e simboli nella ballata dal vago sapore irlandese «La mela e il serpente» con una «lei» strega (o fata?) che gli ha preparato l'incantesimo «che fa dire sempre sì» fino a bruciare insieme all'inferno.

Una base con schitarrate di puro rock and roll d'annata è servita a Barbarossa in «Ciberspazio» per la mutazione di scena e la spiegazione che lui, rimasto alla tecnologia del flipper, si sente un ferro arrugginito, fuori luogo tra microprocessori, teleconnettori ed interfacce. Ironia amara e feroce in «Telemercenari» in cui punta il dito sui cronisti del quinto potere che sono alla ricerca di sensazioni forti ed audience quando chiedono al cameraman: «Inquadra quel cecchino/ mentre spara ad un bambino/ e preghiamo che non sbagli mira...».

Sembra lontana la romanticheria insolita di «Portami a ballare», che comunque fa sempre parte del repertorio che i suoi fans gli chiedono. Ma per Barbarossa i tempi stanno cambiando e «le acque intorno sono salite», come cantava Dylan nelle prime pubbliche apparizioni da folk singer. Dylan, per una maniera o per l'altra, fa ancora scuola, senza contare che lo spirito di Woodie Guthrie aleggia sul palco, ispirando i ragazzi con la chitarra.

Giovanni Barberis

Sabato il via

Olcenengo E' festa coi murales

OLCENENGO. Sabato venti pittori della provincia saranno alle prese con i murales, nella collaudata manifestazione ideata dal Comitato presieduto dal sindaco Egidio Archero, appassionatissimo di arti visive. Questa volta non si tratta di veri murales: si useranno tele perchè i lavori, a tema libero, andranno ad adornare le pareti della Casa di riposo del paese.

Gli artisti invitati sono Mario Baratelli, Primino Anino, Pier Giuseppe Occleppo, Arrigo Bersano, Michele Novella, Guido De Bianchi, Pier Domenico Giani, Anna Finotello, Pier Giorgio Doimo, Giampiero Rosso, Alberico Verzoletto, Ermes Cancelliere, Roberto Caccia, Nerino Cavallaro, Franco Arrigoni, Maria Teresa Serra, Cesare Rizzo, Mauro Lovisetti, Emanuela Pensotti, Imma Fazzone.

Il materiale per i murales sarà offerto come sempre dal Comune. Le tele saranno esposte lungo le vie del paese sino a lunedì notte, quando si concluderanno le manifestazioni della patronale. Nel frattempo, al salone dell'oratorio, si svolgerà la tradizionale collettiva di pittura con circa 80 artisti: la mostra sarà inaugurata sabato alle 21,15. Sarà consegnata una targa del Comune in memoria di Francesco Montagnini, sempre presente alla manifestazione. Una seconda targa verrà offerta ad un personaggio della cultura vercellese, il cui nome resterà top-secret sino all'ultimo. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30. Lire 8000
Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
L.
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico) L.
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano
Inf. (015) 22.736-31.312
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 11.000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.820
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (016) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Prevendite per Ligabue

Per il concerto di Luciano Ligabue organizzato al Robbiano la sera del 3 settembre, i biglietti sono in prevendita nel capoluogo: Radio City, Dosio Music, Padanatours, Angolo Blu e Master. A Novara: Tune Dischi, a Biella: Paper Moon, a Cossato: Disco d'Oro, a Borgosesia: Disc Jockey, a Casale: Muzak Dischi, a Trino: Video Sound, a Santhià: Top Video Sound, ad Arona: Club del Disco, a Mortara: Video Music, ad Ivrea: Disco International, a Vigevano: Il Disco al Portone, a Gattinara: Disco Market, ad Alessandria: Audio Vox, ad Aosta: Best record. Il concerto è su internet http://www.net4u.it/comm / ligabue / ligabue.htm (realizzazione M.A.S. Media).

CRESCENTINO
Rock con gli Acid Flowers

E' per domani sera (ore 21) il concerto degli Acid Flowers, al parco comunale di villa Tournon, per la fase rock della rassegna «Restate insieme... ancora». Repertorio Anni Settanta. Per giovedì 25 luglio saranno di scena gli Electrik Terno Jazz.

CASALE
I film sotto le stelle

Nel cortile di palazzo Cova Adaglio di piazza San Francesco 16, alle 21.45 di questa sera proiettano «Casper», mentre è per domani «Smoke». Venerdì «Heat-La sfida». Sempre alle 21,45.

NOVARA
Il programma al «Broletto»

«Mai con uno sconosciuto» è il film in cartellone questa sera nel cortile del Broletto alle 21,45. Domani sera invece sarà proposto uno spettacolo tra musica e cabaret con Locasciulli & Haber.

VERCELLI
Le proiezioni di Videonord

Oggi nel palinsesto dell'emittente vercellese Videonord ci sono i film «I mercanti di sogni» (Usa 1980 - regia Vincent Sherman) e «I due orfanelli» (Italia, 1947 - Regia di Mario Mattioli). **[g. bar.]**

E domani i lavori amatoriali in concorso a «Eppur si muove», del BiCi

Uomini e macchine a tutto video

Biella chiostro, stasera il mondo della fabbrica

BIELLA. Due serate dedicate alla «Fabbrica, l'uomo e la macchina». E' questa la proposta del Cineclub cittadino che, nell'ambito di Biellaestate, occuperà per due giorni il chiostro di San Sebastiano. Questa sera verranno presentati alcuni video scelti fra opere partecipanti a varie manifestazioni di portata nazionale, mentre domani è annunciato «Eppur si muove», seconda edizione della rassegna-concorso promossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Il primo appuntamento s'intitola «Uomini, macchine, scioperi, manifestazioni per immagini degli Anni '90». A partire dalle 21,45 verranno presentati «I giorni della Fiat», di Armando Ceste, «Cattedrali della memoria» e «Work in progress», di Alessandro Amaducci, «E finisce così», di Daniele Gaglione e per ultimo «Biella 25 maggio 1996: manifestazione contro Fenice», realizzato dallo stesso Biella Cineclub (durante la marcia popolare contro l'inceneritore, ha strappato curiose ed interessanti inquadrature al corteo).

Domani, sempre alla stessa ora, verrà dato il via alla seconda edizione del concorso per videoamatori «Eppur si muove». Sono cinque le opere selezionate che saranno proiettate durante la serata. Il pubblico riceverà all'ingresso un'apposita scheda con il compito di giudicare i lavori, gli attori e la regia. I premi in palio sono a cura dell'ente organizzatore, del Gruppo Giovani imprenditori dell'Uib e del DocBi.

«8-12/14-18» è il lavoro proposto da Roberto Morello e Giulio Pontiroli, 9 minuti che vedranno protagonisti Roberto Fizzotti, Barbara Callegaro e lo stesso Pontiroli. «Every day I have the blues» è invece di Filippo Loro. Fra gli interpreti Piuccio Barresi, Gianfredo Ceria, Giorgio Fabbro, Gianni Fregonese, Guido Friaglia e Jack Miglietti. Toccherà poi a «Fiocchi di Cotone», un documentario di Franco Foglia e Antonio Donis, commentato da Carlo Paltro; a «6 x 8 quarantotto», realizzato da Daniele Comello con Alessandro Destefanis protagonista; a «Coffee Break», presentato dai ragazzi dell'Istituto Vaglio Rubens.

Durante la serata sarà inoltre proposto un eccezionale documento, un filmato realizzato nel 1913 e restaurato recentemente dal DocBi: «La fabbrica Lora Totino di Pray». Infine una chicca: in prima assoluta verrà proiettato «Belle amie», videoclip di Roberto Miglietti e Maurizio Pellegrini, realizzato sulle note della canzone omonima firmata dal biellese Enrico Maron Pot, che con questo brano ha vinto il concorso «Meglio solo '95». [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 18,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.801. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ore 15,30 **Casinò**, di M. Scorsese.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5; tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette gli ultvi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 91, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (D convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difese ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 582.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Concerto d'Estate. Cortile di Palazzo Reale 20 e 21/7 ore 21,30. Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di Rimskij-Korsakov e Musorgskij-Ravel. Bruno Casoni M° del coro. Posti a L. 30.000. Biglietteria con 13/18,30 tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.9034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. casa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.9034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,28 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **L'uomo dall'abito marrone**
22,20 **Boomer cane intelligente**
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris e tolle**
20,40 **Free Ride**, film
22,30 **Tg4**, informazione

Telegranda
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
18,20 **Soldato Benjamin**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Telefilme
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**
20,45 **Il coraggio di Lassie**, film
22,20 **Tg Time**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and Ten**
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini Beach party**

Primantenna
19 — **Tmc**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Bike & Cross**, sport
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guerre in diretta**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Dust**, film
22,30 **Eros grafiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg Rosa**
20,30 **Jennifer: storia di una donna**
23 — **Tg motori**

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska**, economia
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20 — **Vuoi della città**
21 — **Andiamo al cinema**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Dragon ball**, cartoni
20,40 **Il mostro**, film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**

Telesubalpina
19 — **Leggere ma non libero**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**

Tai 9
19 — **Leggere ma non libero**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,10 **I mestieri di un tempo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il gabbiano**, film
22,30 **Una vita per la Colombia**

Alitalia Tv
16,55 **Telegiornale**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Alitalia oggi** (r)
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia Dancing**
22 — **La nostra salute**

Videonovara
17,30 **Tg rosa**
18,15 **Wilma... a contorni**
20,45 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **VCO notizie**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Free Ride**, film
22,30 **VCO notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A conti fatti...

PRENDI

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/07/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 21/06/96

DAL 5 AL 20 LUGLIO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 10 LUGLIO
FAVOLOSI SCONTI
su tutti i costumi da bagno e teli mare. Inoltre fantastiche offerte nel reparto abbigliamento per uomo, donna e bambino.

L'iscrizione sub judice del club bianco si avvicina a una soluzione positiva

Pro, la «salvezza» a un passo

Cassetta: «Tra le garanzie personali dei dirigenti e di un gruppo di amici abbiamo raggiunto i 350 milioni di fideiussione. Gli ultimi 50 sono già assicurati da un vercellese»

VERCELLI. «I tifosi della Pro possono tirare un sospiro di sollievo. Forse per il momento non ancora lunghissimo, ma diciamo che l'iscrizione alla C2 andrà a buon fine. Per la fideiussione siamo a quota 350 milioni, ma gli ultimi 50 sono stati garantiti da un vercellese che per motivi di lavoro ieri era fuori città». A parlare così è il vicepresidente operativo del club bianco Oreste Cassetta, che dalla voce e dallo sguardo lascia trasparire molta serenità.

La situazione a ieri sera era infatti la seguente: in Lega la Pro ha presentato a tempo debito i 22 milioni richiesti per l'iscrizione che però devono essere corredati dalla «famosa» fideiussione di 400 milioni chiesta come «garanzia» per il pagamento degli stipendi dei giocatori nella stagione '96-'97.

Per «coprire» questa cifra tra lunedì sera e ieri mattina si sono tenute un paio di riunioni tra i vertici della Pro e alcuni amici della dirigenza bicciolana. «Il risultato è stato molto positivo - aggiunge Cassetta -. Tra noi a livello personale e questo gruppo è stata raggiunta la cifra di 350 milioni di fideiussione. Gli altri 50 ci sono stati garantiti sulla parola da un'altra persona. Oggi ci ritroveremo alla Biver per espletare l'iter burocratico per il rilascio della necessaria documentazione. Non voglio vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato, ma direi proprio che l'intoppo è stato superato. Tra venerdì e sabato tutto dovrebbe essere risolto».

In forma ufficiale l'iscrizione della Pro non verrà ratificata in quanto tutta la documentazione doveva essere presentata alla sede della Lega di Firenze entro le 19 di lunedì scorso. Cosa che non si è verificata.

«Comunque a tutte le società viene concessa una proroga di qualche giorno - spiega Cassetta - Quindi anche se arriveremo al "novantesimo" ce la faremo».

Se tutto andrà per il verso giusto la Pro già all'inizio della settimana ventura verrà reintegrata nei ranghi della C2, anche perchè la Co.Vi.Soc. che prende visione dei bilanci e della gestione ha inserito la società di via Massaua nella fascia migliore. E quindi appena vi sarà la sicurezza di prender parte al prossimo torneo di C2 si rimetterà in moto anche la macchina «calcistica» vera e propria.

Il primo passo sarà probbailmente quello di far ritornare Ragagnin a Vercelli. «Abbiamo un'opzione su di lui - sottolinea Cassetta -. A parità di categoria il centrocampista verrà da noi. Anche lui è in attesa che si completi l'iter per l'iscrizione».

Poi si riallaccerebbero i contatti con la punta Vitalone, lo stopper Sottini e con Maurino, tre super candidati a vestire la maglia bicciolana. E' sfumata invece la pista Simonelli: il Bari ha ceduto il giovane attaccante al Novara. [r. eyn.]

Ragagnin potrebbe giocare ancora un altro anno con la maglia della Pro (GREPPI)

I vercellesi favoriti nella final four di fine settimana

L'Eden Club all'assalto del titolo piemontese

VERCELLI. L'Eden Club ci riprova. Dopo le sfortunate finali contro Ct Biella e Ronchi Verdi i «moschettieri» vercellesi vanno nuovamente all'assalto del titolo di campione regionale di Coppa Italia «nc». Teatro delle final four '96 (sabato e domenica) lo splendido impianto del circolo Dopo Lavoro Ferroviario di Torino. Rispetto al recente passato, tra l'altro, l'Eden parte con i favori del pronostico: solo il Derthona, infatti, sembra tecnicamente attrezzato per contrastare il cammino dei vercellesi.

Insomma Derthona-Eden pare la finale più probabile, sebbene in casa Mokaor si pensa, soprattutto, alla sfida contro l'Alessandria all'altezza delle semifinali. I mandrogni si presentano come l'ammazzagrandi, se è vero che nei turni d'avvicinamento alla finale a quattro hanno eliminato Ct Biella e Ronchi Verdi, ovvero gli ultimi due team campioni: «E' vero che lanieri e torinesi si sono indeboliti - sottolinea Carlo Reale, "p.r" dell'Eden - ma non si arriva a giocarsi il titolo senza avere un solido impianto di squadra. Partiamo come favoriti ma questo, da solo, non sarà sufficiente».

Due i punti di forza sui quali s'affida l'Alessandria: l'ex classificato Robbia e Mantelli, giocatore che, nonostante un'età non più verde (ha superato i 45 anni) è sempre validamente sulla breccia.

L'Eden Club, a sua volta, confida su Paolo Torchio, apparso in strepitose condizioni di forma e i doppi con la coppia Filippone-Grimaldi capace, nel match contro il Monviso, di ribaltare una situazione disperata (1-6 e 1-5) e conquistare il punto qualificazione. Proprio la «panchina lunga» si è rivelata preziosa per la Mokaor: «Disponendo d'un organico qualitativamente ampio - conferma Reale - il nostro capitano, Aldo Vercellotti, può schierare sempre la formazione più adatta per sfruttare i punti deboli degli avversari».

Nella semifinale di sabato con l'Alessandria, tra l'altro, il coach vercellese potrà recuperare Fittabile e Pandale (fondamentale doppista). «Soltanto alla vigilia della sfida decideremo quale formazione opporre ai mandrogni - sottolinea Reale - tenendo conto, ovviamente, della possibilità di giocare la finalissima domenica, nella quale speriamo di trovarci di fronte il San Rocco, compagine che conosciamo bene per averla già affrontata e superata nelle fasi provinciali». [p. m. f.]

Sabato e domenica nella finale di Coppa Italia nc s'assegna il titolo piemontese

SKYRUNNER

Andata e ritorno sul Breithorn in 3 ore e 12'

A Bendotti la terza prova del «Fila Sky Marathon»

ALAGNA. Gisella Bendotti ha centrato la vittoria nella terza prova dell'«International Fila Sky Marathon», disputata a Cervinia. La forte atleta valsesiana si è imposta lasciando a 14 minuti la più temute avversarie.

Per raggiungere i 4.165 metri della cima del Breithorn e tornare a Cervinia, la Bendotti ha fatto fermare il cronometro sul tempo di tre ore, dodici minuti e ventisei secondi.

La favorita, la ceca Jana Hezckova, vincitrice nella gara di dodici mesi fa, si è dovuta accontentare del secondo posto, a pari merito con la svizzera Alexia Zuberier: hanno coperto il tracciato in tre ore ventisei minuti e cinque secondi.

Gisella Bendotti, 34 anni, tesserata per il «Gsa Valsesia» e partecipante alle prove del circuito per la «Fila skyrunners», ha così replicato il successo ottenuto nella gara dell'Adamello.

Ad Aspen, prova d'apertura della «Fila Sky Marathon» disputata in Colorado, l'atleta valsesiana si era piazzata al secondo posto.

Il prossimo appuntamento è fissato per la fine del mese: i venti migliori skyrunners si troveranno domenica 28 ad Alagna. La prova prevede la salita dal paese valsesiano alla Capanna Margherita, a 4.559 metri sul Monte Rosa, quindi il percorso inverso per tornare ad Alagna; complessivamente i concorrenti percorreranno ventinove chilometri per un dislivello superiore ai 3.300 metri. [p. q.]

IL CASO

Il Sella è l'unica formazione biellese con corridori Under 23

«Il titolo provinciale? No, grazie»

Niente Baltigati, meglio gareggiare fuori regione

BALTIGATI. «Campionato provinciale? No grazie, non ci interessa». Avranno pensato più o meno questo i dirigenti dell'unico team biellese al momento di decidere se partecipare al memorial Quintino Broglia Marzè, corso domenica scorsa con arrivo al rifugio La Sella di Baltigati e riservato ai dilettanti «under 23».

La competizione, organizzata dal Pool Cossato, era valida anche quale prova unica del campionato provinciale biellese di categoria e, visto che il Gs Sella Vittoria è l'unica formazione della provincia ad avere nelle proprie fila degli under 23, è chiaro che il titolo sarebbe andato al sodalizio di Mosso Santa Maria.

Ad un suo corridore, sarebbe cioè bastato giungere al traguardo entro il tempo massimo, anche in ultima posizione, per aggiudicarsi la maglia.

Invece, il glorioso Gs Sella (tanto per fare qualche nome, i professionisti Bellini e Barbero sono cresciuti in questo sodalizio) ha preferito andare a correre fuori regione. La motivazione è stata che la programmazione stilata a inizio stagione non prevedeva la partecipazione alla durissima corsa del rifugio La Sella.

Qualche soluzione però, si sarebbe potuta trovare come, ad esempio, dirottare a quest'appuntamento almeno una parte della squadra. E pensare, che a pochi chilometri, nella vicina Lombardia, sono addirittura troppe le società che si confrontano per un campionato di questo genere, tanto che quelle minori (che cioè avrebbero pochissime possibilità di centrare l'obiettivo) scelgono altre manifestazione per trovare un po' di luce.

In un periodo di crisi molto forte per il ciclismo locale, la mancata assegnazione del titolo e le polemiche seguenti non hanno certo fatto del bene a questa attività agonistica.

Per la cronaca, la corsa è stata vinta dal lombardo Alessandro Volpi (Ribar) che, dopo 122 chilometri, ha anticipato di 35 secondi il cuneese della Brunero Bongioanni di Ciriè Alessandro Volpe. Al terzo posto, un altro Volpi, Mirko, fratello gemello del vincitore.

Da segnalare la 14° posizione di Cristian Ceralli, borgosesiano, tesserato per il Gravellona Toce. [r. s.]

ALFA 146, AUTO DALLE CARATTERISTICHE INCONFONDIBILI E DALLA GRANDE PERSONALITA' ALFA ROMEO. CHI SCEGLIE ENTRO IL 31 LUGLIO QUESTA VETTURA, SI ASSICURA UN ESCLUSIVO VANTAGGIO: IL CLIMATIZZATORE CON FILTRO ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA ROMEO PREFERITA E VIVERE TUTTO IL PIACERE DELLA GUIDA, ANCHE D'ESTATE. L'OFFERTA E' VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI E ANCHE SULLA GAMMA ALFA 145.

Alfa 146 1.3 ie **L. 24.450.000**. Alfa 145 1.3 ie **L. 23.700.000**. Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

ALFA 146.
L'ESTATE ALFA ROMEO HA UN CLIMA IDEALE.

AUTO TEAM VERCELLI - Tangenziale Sud Tel. (0161) 294319
GILARDI & C. BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 Tel. (0163) 22566
SABICAR BIELLA - Viale Macallé, 45 Tel. (015) 401745

STET

GSM

Summer TIM. Quest'estate parlate a sazietà. Offre TIM.

La rete GSM di TIM copre il 62% del territorio e il 92% della popolazione.

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

Per EuroFamily ci sono fino a circa 5 ore di conversazione gratuita al mese, dal mese successivo all'abbonamento (esempio calcolato su fascia tariffaria weekend e notturna). Per EuroProfessional il bonus arriva fino a 70.000 lire al mese.

In più tanti telefonini a prezzi tagliati.

Fino al 14 settembre è SummerTIM.

Nokia 1610	lire	570.000
[illegible]	lire	570.000
Motorola Eurogold	lire	920.000
[illegible]	lire	960.000
Ericsson ET 388	lire	990.000
[illegible]	lire	650.000

I prezzi sono comprensivi di IVA.

Correte nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

TIM CONVIENE SEMPRE

TIM
Telecom Italia Mobile